LA STAMPA

ANNO 131. N. 92. VENERDI' 4 APRILE 1997 — L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/65681. TX. 221.121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472901. FAX 06/8749181; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/29100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/5563.334/335; 011/535834. FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000. ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». A ROMA DA VENDERSI SOLO CON «QUI ROMA» A L. 1.900; A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. IN PIEM., V.AO., IM E SV A RICHIESTA CON GRAZIA A L. 2.600. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Br 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- Czk. 50; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 400; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 360; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPED. IN ABB. POS. COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24241, FAX 02/6847045. 10126 TORINO, C.SO M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211. FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.560.000), RICERCHE PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.300.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il Cancelliere: punto sull'Europa

Kohl ha deciso «Mi ricandido»



BONN. Helmut Kohl (nella foto) ha deciso: si ricandiderà Cancelliere per la quinta volta, alle elezioni dell'autunno 1998. Dopo mesi di silenzio, l'annuncio è arrivato in un'intervista tv. «Ci ho pensato molto. Ho deciso di ripresentarmi perché credo di avere il dovere di farlo: ci troviamo di fronte a difficili sviluppi internazionali e alla sfida dell'ingresso nell'Unione monetaria». Rosaria A PAG. 9

Sulla missione il pds tenta di ricucire con Bertinotti. Il Polo propone un Prodi-bis

Ripresi gli sbarchi di profughi

In Albania allarme epidemie: spariti i vaccini

ROMA. Riprendono gli sbarchi di albanesi. Ieri nel porto di Brindisi è giunto un peschereccio con 53 profughi. Arrestati il comandante e il motorista. Nuovi arrivi sono attesi nelle prossime ore. Il governo conferma i preparativi per la missione umanitaria. Oggi alla Farnesina prima riunione del Comitato di direzione politica che sulla base della risoluzione Onu costituirà la sede politica di riferimento per l'azione della Forza multinazionale di protezione. Rimane alta la tensione all'interno della maggioranza. Rifondazione ribadisce il suo «no» all'intervento, il pds è impegnato in un'opera di ricucitura per ora senza successo. Il Polo propone: se cambia la maggioranza, può nascere un «Prodi bis». D'Alema e Veltroni: la maggioranza non cambia, se cade il governo si va alle elezioni. Da Tirana intanto un nuovo allarme: le autorità sanitarie temono epidemie. Dai depositi sono spariti tutti i vaccini, la situazione potrebbe precipitare. Martini, Meli, Milone, Sansa e Tessandori ALLE PAG. 2, 3 E 4

INTERVISTA A ANDREATTA

«Là c'è l'anarchia e va fermata»



ROMA. «Io non piango in piazza». Parla il ministro della Difesa Andreatta (foto), mentre si prepara lo sbarco in Albania. «In quel Paese c'è l'anarchia, noi dobbiamo fermarla per non vedercela con una Colombia». Grignetti A PAG. 2

L'INCUBO DELLA CRISI

L'ultima speranza è un'astensione



ROMA. Il governo di Prodi (foto) tenta in ogni modo di evitare la crisi sull'Albania. Bertinotti assicura: non sarò io a rompere. E la maggioranza conta di ottenere almeno un'astensione. Ma si disegnano nuovi scenari. Minzolini A PAG. 3

FARSI CAPIRE

IL governo ce la farà anche stavolta. Ma i costi politici dell'annunciata operazione in Albania sono pesanti e imprevedibili: la divisione della maggioranza e un rapporto di diffidenza con l'informazione stampata e televisiva. I due fatti sono di natura diversa, ma hanno in comune l'incapacità del governo di comunicare in modo convincente, chiaro e definitivo che cosa vuol fare esattamente e con quali mezzi e risorse vuol raggiungere i suoi obiettivi. L'incapacità insomma di dare agli italiani la sensazione di avere una guida solida al vertice del Paese. Una guida legittimamente esposta al fuoco incrociato della stampa, ma in grado di tenervi testa in modo credibile.

Questo deficit rischia di rovinare non semplicemente l'immagine del governo ma la sostanza delle sue decisioni. Non si può negare infatti che - alla fine - questo governo prenda iniziative giuste. Ma con prezzi altissimi di comunicazione e di consenso. Romano Prodi alcune settimane fa, su questo giornale, ha orgogliosamente rivendicato per sé «la politica del fare». «Anche a costo - ed è un prezzo che stiamo pagando - della impopolarità. Anche a costo di non fare sognare e di non essere particolarmente affascinanti». Sono parole coraggiose che tradiscono tuttavia un singolare fraintendimento della comunicazione politica. Non si tratta infatti di inse-

Gian Enrico Rusconi

CONTINUA A PAG. 8 SESTA COLONNA

L'UOMO DELLA SPERANZA

SICURAMENTE il pensiero d'Europa è stato determinante, nella decisione di Kohl di ricandidarsi alla carica di cancelliere nelle elezioni del '98. Accade così con i pensieri dominanti, nelle esistenze individuali come in quelle collettive. Accade così quando la politica non si disperde, non si schiaccia sul solo presente, ma si dà invece un orizzonte, si prefigge un compito tenace, scosceso, e lungo. Kohl ha dato questo compito alla propria nazione, fin da quando nell'ottobre '89 cadeva il Muro di Berlino, naufragava il comunismo tedesco, e prendeva fine la divisione della Germania. Fu in quella occasione che il Cancelliere mostrò non solo intuito, ma un alto senso dell'urgenza, e dei possibili pericoli.

Contro il parere dei socialdemocratici, contro il parere dei banchieri, contro il parere dello stesso amico Mitterrand, Kohl decise che l'unificazione politica e monetaria della nazione doveva avvenire senza equivoci, senza circospetti rinvii. Quali che fossero i rischi, quali che fossero i costi finanziari oltre che psicologici, occorreva integrare subito i 16 milioni di tedeschi orientali che uscivano dall'esperienza comunista pieni di smarrimento, di miseria, di impreparazione democratica. Kohl fu l'unico dirigente politico nell'Europa liberale che non si riposò sugli allori, quando l'Occidente vinse la guerra fredda. Fu l'unico che si rimboccò le maniche, che si mise al lavoro. Fu l'unico che capì che la Storia non era finita - come dicevano compiaciuti politologi a Washington - ma che per l'Europa e per la Germania stava proprio allora per ricominciare, dopo il lungo riposo armato - lungo riposo sotto la tutela americana - che era stata la guerra fredda da Yalta in poi.

Nessun altro dirigente in Europa Occidentale ha avuto

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Cofferati al ragioniere dello Stato: un'idea peregrina. Callieri polemico con Prodi: non ci porterà in Europa

Monorchio: «Tutti in pensione a 65 anni»

E Ciampi torna alla carica: «Finanziaria entro luglio»

«No al processo Gamberale in tv»

La procura di Napoli chiede il rinvio della trasmissione, scoppia la polemica

di Mariella Cirillo A PAGINA 8

Referendum, rinvio all'autunno

Passa in aula la proposta di Andreotti
Pannella furioso: voteremo nel 2500

SERVIZIO A PAGINA 6

Maturità nel segno della Storia

Uscito l'elenco delle materie di esame
8 mila commissioni, 540 mila candidati

di Mario Tortello A PAGINA 15

DOMANI CON LA STAMPA

Specchio e i misteri dell'alta società Usa



«Specchio», domani in edicola con «La Stampa», racconta storia e tradizioni degli statunitensi di stirpe più antica. Ci sono poi servizi sull'India, su Neandertal e sul martin pescatore.

ROMA. Andrea Monorchio, ragioniere generale dello Stato, vorrebbe che tutti gli italiani andassero in pensione a 65 anni (e le donne a 60). Propone infatti di elevare di colpo l'età per ottenere l'assegno di vecchiaia e di eliminare le pensioni di anzianità, provocando l'ira di Rifondazione e delle organizzazioni sindacali. «Che idea peregrina - replica duro Sergio Cofferati, leader della Cgil -. Ma ha mai letto quello che c'è scritto nella riforma previdenziale? C'è da dubitarne». Ieri, intanto, il ministro Ciampi ha annunciato le tappe del suo progetto: «Anticiperemo la Finanziaria a prima della prossima estate», ha detto. Le polemiche, tuttavia, non si fermano: in un'intervista al settimanale «Panorama», il vicepresidente della Confindustria Carlo Callieri ha contestato il governo: «Non ho detto che non ci si possa fidare di Prodi, ma i suoi risultati non ci porteranno in Europa». Ippolito e Patruno A PAG. 5

UN SEGNALE PER L'EURO

ROMA

QUANTO è credibile l'impegno di Prodi sulla riforma dello Stato Sociale? Io non so dirlo. So solo che questo è il punto decisivo, sul quale ci giochiamo tutto nei prossimi mesi». Mentre la maggioranza si sfinisce nel «giorno per giorno» che deve condurla almeno fino alle amministrative, Carlo Azeglio Ciampi è l'unico che non può permettersi il lusso di vivere questo incosciente *day by day*.

Massimo Giannini

CONTINUA A PAG. 5 PRIMA COLONNA

Domani centinaia di città senza luci per ammirare la cometa che se ne va, tornerà fra 3000 anni

Addio Hale-Bopp, l'Italia si spegne

TUTTE le ragazze che lavorano all'Ufficio Eventi l'hanno vista, ammirata estaticamente. Sì, in una grande azienda del Nord Italia esiste da un paio d'anni un Ufficio Eventi, proprio così sta scritto in lettere bianche su un cartello azzurro che pende dal soffitto alitante 24 ore su 24 zefiri condizionati. Spetta a queste giovani donne organizzare, promuovere, suscitare Eventi, vale a dire manifestazioni di carattere pubblicitario che facciano rumore, attirino giornalisti, pubblico, clienti. Un turbine di telefonate e di fax, interminabili liste di inviti, prenotazioni e disdette e proteste e tremende arrabbiature, la testa che gira alla fine della giornata, gli occhi spremuti, bisognosi di collirio. Ma il fatto di vivere e faticare nel cuore commercialmente convulso della Civiltà Occidentale, tra iperboli, esagerazioni, fuochi tanto artificiali quanto effimeri, non ha accecato le nostre amiche. Quando si è presentato in cielo un vero Evento l'hanno immediatamente riconosciuto, come è successo in questi giorni a milioni di umani che sembravano non avere ormai altri orizzonti che quelli della quotidianità spicciola, il lavoro, la tv, il supermercato, la macchina. La cometa, sia benedetta nei millenni, ci dice che così non è. La gente si ferma nella piazzola dell'autostrada, sale su una collina, su un tetto, tira fuori vecchi binocoli, compra un telescopio-giocattolo, e guarda passare la palla di ghiaccio con la sua scia meravigliosa. Nessuno resta indifferente, nessuno si sottrae a una sia pur rudimentale meditazione sul tempo, lo spazio, la natura, il mistero dell'universo e della propria esistenza. L'ultima volta che è passata, riflettiamo a bocca aperta, c'erano i Sumeri, Babilonia, Ur dei Caldei, e qui da noi l'avranno vista dei cacciatori di bisonti nelle foreste della Pianura Padana. Ripasserà fra 3 mila anni, fantastichiamo incantati, e cosa ci sarà al posto di Torino, di Milano, di Roma? Quei pochi o molti minuti che dedichiamo a «pensare» la cometa vanno tesaurizzati. Il mondo che ci siamo costruiti addosso lascia ben poco spazio alla metafisica. E dopo tutte le maledizioni che ognuno di noi ha avuto ampi motivi di scagliare contro gli amministratori cittadini, riconosciamo che per una volta essi si sono comportati da uomini, anzi da degni Terrestri. Spegnere la pubblica illuminazione la sera del 5 aprile per permetterci di vedere la cometa al suo massimo splendore è un omaggio nobile e poetico all'immensità del cosmo, un atto inaspettato e commovente da parte di persone perennemente occupate a guardare in basso, indietro, avanti, a destra, a sinistra, mai in alto. Anche le giunte hanno un'anima, ci dimostra la preziosa cometa.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

SERVIZI A PAG. 18

«Minacciavano i miei cari». Ora è agli arresti domiciliari, sotto protezione

Uccide due esattori del racket

Si ribella imprenditore edile a Reggio Calabria

REGGIO CALABRIA. Assassino per ribellarsi al racket. Minacciato e vessato dalle richieste di «pizzo», Nino Laganà, imprenditore edile, ha estratto la pistola ed ha fatto fuoco sui due «esattori». Il dramma durante un incontro in auto, poco distante dal cantiere. I due estorsori gli hanno chiesto trenta milioni, minacciando in caso contrario di «rifarsi» sui familiari. E Laganà ha sparato, uccidendoli. Poi ha chiamato il capo della Criminalpol e ha confessato. Quindi si è costituito. Dopo la ricostruzione dei fatti l'uomo è stato messo agli arresti domiciliari mentre il giudice ha disposto un servizio di protezione per i suoi familiari. Tano Grasso, coordinatore delle associazioni antiracket, commenta: «Questa nuova tragedia conferma quanto sia radicata la pratica del pizzo e come continui ad essere sottovalutata». Minuti A PAG. 13



Il comandante della motovedetta affondata accusa: i soccorsi della Marina arrivati in ritardo

Tornano i profughi, esodo senza fine

Approdano 98 persone: «Da noi c'è solo orrore»

BRINDISI
DAL NOSTRO INVIATO

Non li ferma la paura delle navi italiane e del mare agitato. Non si arrendono nemmeno davanti al fantasma della morte, che ha già portato via 83 connazionali in fuga verso l'Italia. I dannati d'Albania stanno tornando. Hanno ripreso i loro viaggi disperati attraverso l'Adriatico in barba alle «manovre di dissuasione» delle nostre fregate che incrociano al largo del porto di Valona. Tutto questo mentre nell'inchiesta sul naufragio del Venerdì Santo entra un altro personaggio: il comandante della motovedetta albanese colata a picco, indagato come il responsabile della nave «Sibilla», Fabrizio Laudadio, per concorso in omicidio plurimo e procurato naufragio. L'accusato ha tutte le intenzioni di trasformarsi in accusatore: interrogato nei giorni scorsi dal giudice che si occupa di un'inchiesta sul traffico di immigrati clandestini, ha detto che i soccorsi della Marina durante la sciagura arrivarono in ritardo. Non basta: sull'indagine si allunga l'ombra dei servizi segreti che, secondo un gruppo di parlamentari di An, avrebbero segnalato con un'informativa la presenza di armi e droga nell'imbarcazione albanese affondata. Ieri sono arrivati 98 profughi: 26 a bordo di un motoscafo, 57 su un peschereccio arrugginito proveniente da Porto Romano, vicino a Valona, e 15 con un gommone lungo pochi metri ma dotato di due motori molto potenti. La disperazione e l'ansia di fuggire da un Paese sconvolto dalla violenza sono stampate sul volto segnato dalla stanchezza di Nicoletta Nerdochi, un'insegnante di scuola elementare appena sbarcata dal peschereccio S. Andrea: «Uno scrittore diceva che una fine con orrore è meglio di un orrore senza fine. Lì, in Albania, c'è un orrore senza fine», grida prima di essere portata via dai poliziotti schierati sull'imbarcadero del porto di Brindisi.

A vedere le condizioni del S. Andrea si direbbe che i 57 profughi (21 uomini, 17 donne e 19 bambini) e i due membri dell'equipaggio fermati per accertamenti siano un branco di pazzi incoscienti. Non è così: Nuric Tatani, una donna che tiene per mano i figli Endri e Lida, di due e sei anni, dice indicando l'orizzonte: «Se quella in Albania è vita, allora è meglio affrontare la morte in mare». Il peschereccio è un ammasso di lamiera arrugginita sul quale incombe l'odore insopportabile delle reti e delle cime marcite. Durante la traversata i profughi si sono ammassati sotto coperta, un ambiente lurido in cui sono accatastati vecchi materassi e resti di cibo. «Buona Italia, viva italiani», grida Xhemile Zguri, una bella ragazza di vent'anni con gli occhi azzurri e i capelli cortissimi. Per lei e gli altri profughi il naufragio della motovedetta albanese è una storia da relegare al più presto negli archivi della memoria.

> Sull'indagine l'ombra degli 007. Forse la nave trasportava un carico di armi e stupefacenti

A Brindisi, però, c'è chi non può né deve dimenticare la sciagura del 28 marzo. Il sostituto procuratore della Repubblica Leonardo Leone De Castris sta lavorando in silenzio per dare un volto ai responsabili del naufragio costato la vita a 83 fra uomini, donne e bambini. Dopo il comandante della nave «Sibilla», Fabrizio Laudadio, ha iscritto nel registro degli indagati anche il capitano della motovedetta albanese, Namik Xhaferi, arrestato il 28 marzo per traffico di clandestini fra l'Albania e l'Italia. Xhaferi, che giura di non essere il responsabile ma un semplice passeggero dell'imbarcazione affondata, lancia pesanti accuse contro la nostra marina. Durante un interrogatorio davanti al giudice per le indagini preliminari Bonfrate, ha detto che i soccorsi subito dopo la collisione partirono in ritardo: «Le scialuppe della Sibilla furono calate dieci minuti dopo l'urto». Non basta: secondo Xhaferi, un elicottero che sorvolava la zona si allontanò in gran fretta subito dopo il disastro.

Attorno all'inchiesta circolano voci inquietanti, come quella ripresa in un'interrogazione al presidente del Consiglio e al ministro della Difesa da otto deputati di An, tra i quali Giulio Conti e Domenico Gramazio. I parlamentari chiedono se sia vero che la nave affondata trasportasse un carico di armi e droga, «come risulterebbe da informative in mano ai servizi segreti italiani». La notizia, però, è smentita sia dagli ambienti del ministero della Difesa, che ipotizza inquietanti manovre di depistaggio, sia da quelli giudiziari. In attesa che il magistrato decida sul recupero del relitto affondato, i periti stanno esaminando un'imbarcazione identica a quella colata a picco per stabilire quante persone possa trasportare.

Fulvio Milone





Andreatta: non piango in piazza

«L'Albania può essere una nuova Colombia»

INTERVISTA

IL MINISTRO DELLA DIFESA

> «Le bande armate non ci preoccupano Sono in pochi, non hanno interesse ad attaccarci»



A sinistra bambini albanesi con la madre dopo lo sbarco dalla nave Sant'Andrea
A destra il ministro Andreatta

ROMA

MINISTRO Andreatta, c'è chi parla di «disfatta» del governo e sua personale. Che pensa, si attacca il ministro della Difesa per colpire Prodi?

«Guardi, più che la politica, mi colpisce la fragilità di un Paese che non riesce a trovare la compostezza nei momenti difficili. Andando indietro nei decenni, la situazione odierna mi ricorda la decisione di schierare i missili. Sento che negli ultimi quindici anni non c'è mai stato un momento tanto serio. E in questa situazione, si scatena una campagna sulla mia concezione della libertà di stampa. O sulla mia timidezza nell'esprimere i sentimenti di cordoglio. Io ripeto quello che Panebianco scrive spesso: sulla necessità in Italia di un sentire comune sugli interessi nazionali, come elemento equilibrante dei sistemi bipolari. Un sentire comune che mi sembra del tutto assente».

Scusi, ministro, ma questa è l'Italia. Qui c'è chi l'accusa di insensibilità, di eccessivo distacco dalle cose, di aver lasciato la strada aperta al Berlusconi che piange. Non pensa che abbia ragione chi la critica di scarsa presenza?

«Che vuole che le dica? E' il peggior peccato di un politico, oggi, non gestire l'immagine. E io mi sento, a cuor leggero, colpevole».

Però lei conosce bene i mass media. Non a caso quella sua uscita sulla televisione che si vede in Albania...

«Era una frase importante. Nasceva da settimane di preoccupazione per la particolarissima situazione dell'Albania, che non ascolta la tv di Berisha, né sente la radio dei socialisti, ma si abbevera alla televisione italiana. Da quando la missione ha cominciato a prendere corpo, ci domandiamo come sarebbe possibile introdurre in una stampa libera, e mossa dalla concorrenza, il concetto degli effetti paradossali e pericolosi che una crisi comunicativa può avere dall'altra parte del mare».

Non nasconderà di avere accumulato qualche contenzioso con i mass media.

«A ragione o a torto, mi è sembrato che in tv ci fosse uno squilibrio, manifestato già nella sera di venerdì, prima ancora di conoscere le accuse dei naufraghi albanesi. Quella mia frase nasceva dal fatto che in quella tragedia vedevo anche materializzarsi lo scenario più negativo sotto ai miei occhi. E poi forse c'era una questione di comportamenti: io sono abituato a trattenere le espressioni di dolore. Quel Venerdì Santo, con tanti morti in una collisione, in cui comunque era presente un'unità della nostra Marina, era un giorno di grande dolore...».

Parliamo della missione. Diventa più pericolosa dopo l'incidente?

«Non è questa l'impressione che si è fatto Prodi nei suoi colloqui di Argirocastro. Né la mia, nei colloqui con il ministro albanese. No, le difficoltà sono quelle della situazione albanese che vive in uno stato di anarchia. Un processo che rischia di creare una Colombia a poca distanza dai nostri confini. Proprio le stesse ragioni che hanno indotto la comunità internazionale a intervenire. Le bande non costituiscono un pericolo militare. Sono 50-100 persone che non hanno ragione di aggredire le forze multinazionali. Ma tutto può accadere: si sgonfierà il mercato nero, ci saranno limitazioni agli altri traffici clandestini».

Ma lei ritiene realistico il limite di tre mesi per la missione? Davvero l'Albania potrà passare dal caos armato a elezioni democratiche in novanta giorni?

«Non so quale potrà essere l'effetto liberatorio nell'apparizione di forze in grado di mantenere l'ordine e le comunicazioni. In situazioni di labilità psicologica, un fatto nuovo può avere effetti imprevedibili. Pensiamo a Bartali che vince il Tour de France nei giorni pericolosi dell'attentato a Togliatti».

Ci vorrebbe qualche vittoria albanese. Peccato che anche la loro nazionale di calcio se la sia squagliata.

«Certo, magari potessero vedere le partite di calcio alla domenica. D'altra parte sono appena due mesi che l'Albania vive nell'anarchia. Non è la Bosnia. L'Onu ha fissato questo periodo di tempo. Ma è chiaro che se questo ciclo militar-elettorale richiederà 4 o 5 mesi, è probabile che l'Onu allungherà il mandato».

Secondo lei, che legge i rapporti dell'intelligence militare, c'è davvero un complotto dietro la rivolta?

«Non c'è nessun complotto. La crisi delle finanziarie piramidali ha fatto evaporare il 90 per cento dei risparmi. I brogli elettorali hanno delegittimato. Il governo non è stato in grado di presentare un piano per il risarcimento dei truffati. In Albania poi girava una spiegazione dietrologica, sull'America che avrebbe riciclato lì i suoi soldi sporchi, per giustificare un interesse del 15 per cento mensile. Ci hanno creduto tutti. E' come se in Italia fallissero in un colpo tredicimila sportelli bancari. Cosa credete che accadrebbe?».

Francesco Grignetti

Disco verde ai preparativi

La data dell'intervento potrebbe slittare

ROMA. Le riunioni operative fervono, al ministero della Difesa. E sarà così finché la missione internazionale di protezione non sbarcherà in Albania e anche oltre. Stamani è prevista un'altra riunione ad alto livello alla Farnesina tra Italia, Francia, Spagna, Danimarca, Romania, Grecia e Austria. La data per lo sbarco, come si ricorderà, è stata fissata: il 12 aprile i primi soldati italiani, e quelli dei Paesi che compongono la missione, dovranno schierarsi sul suolo albanese e presidiare quantomeno i nodi di comunicazione. Ma forse è meglio usare i verbi al condizionale, quanto alle date. Ieri stesso, l'inviato speciale dell'Osce, l'austriaco Franz Vranitsky, non nascondeva la sua cautela: «Forse è una data ottimista». Vranitsky era ieri ad Atene, insieme a una delegazione dell'Unione europea, per incontrarsi con il premier albanese Bashkim Fino e con il governo greco. Al termine, l'ex cancelliere austriaco sembrava leggermente pessimista: «Il 12 aprile è una data a cui puntano tutti gli interessati. E' forse una data ottimista, ma se tarderà di cinque giorni non sarà una catastrofe perché l'intenzione è collaborare al meglio».

Il problema, come riconoscono tutti i Paesi che si apprestano ad andare in Albania, e come ricorda anche Vranitsky, è che «il livello elevato di armi tra la popolazione costituisce un grande pericolo per l'organizzazione delle elezioni albanesi a metà giugno».

I tempi, insomma, sono strettissimi. Già la settimana prossima una nuova delegazione dell'Osce e dell'Ue saranno a Tirana per valutare i dettagli tecnici della missione. «Noi auspichiamo che questa forza sia operativa nei tempi più brevi, al fine di facilitare l'invio dell'aiuto umanitario», fa sapere il portavoce del ministero degli Esteri francese. Oggi nascerà anche il Comitato di direzione politica per la missione internazionale, con sede a Roma, presidente italiano e segreteria tecnica presso la Farnesina.

I militari, da parte loro, procedono a tappe forzate con la pianificazione. Sono in corso di definizione i ruoli, i pesi, e soprattutto i luoghi. Tutti chiedono «visibilità» per i rispettivi contingenti. C'è la corsa a presidiare la capitale, Tirana. In alternativa, i porti di Durazzo e Valona. «Nessuno, ovviamente, vuole andare a finire tra le montagne al confine con il Montenegro o la Macedonia», spiega un alto ufficiale delle nostre forze armate che partecipa alle riunioni operative.

Bisogna poi organizzare il contingente secondo sottili arti diplomatiche, in modo da non far andare i greci sotto il comando turco e viceversa. Si preferisce, poi, inviare i greci al Nord (dove sono più islamici e non c'è una minoranza greca) e i turchi al Sud (dove sono più cristiani).



Soccorsi a una bimba della S. Andrea

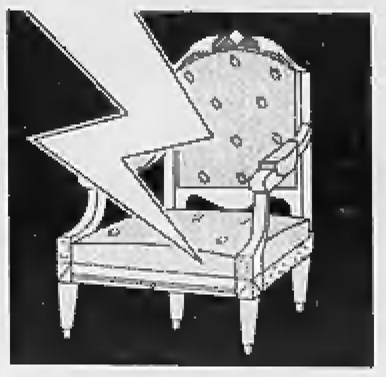
> Tutti i Paesi chiedono «visibilità» per i loro soldati. «Ambita» Tirana

Ieri a Milano, allo stato maggiore del Terzo Corpo d'armata s'è tenuta una prima riunione operativa, alla presenza del comandante designato, il generale Luciano Forlani. Quattro i primi obiettivi della missione: occupare e controllare i tre porti di Durazzo, Valona e Saranda (compito diviso tra la fanteria di marina italiana e francese, con l'appoggio delle componenti navali), presidiare l'aeroporto di Tirana che dovrà garantire i rifornimenti aerei (compito che sarà presumibilmente affidato ai parà italiani, con l'appoggio di incursori del «Col Moschin» e carabinieri). Intanto slitta a tempi migliori la esercitazione della Nato «Glory 97», che avrebbe dovuto tenersi lunedì prossimo al largo della Spagna. Italia, Francia, Spagna e Turchia, infatti, hanno fatto sapere alla Nato che la crisi albanese assorbiva uomini e energie.

Contro tutti questi preparativi ieri sera un centinaio di persone, con l'appoggio di qualche parlamentare di Rifondazione comunista e dei Verdi, ha tenuto un sit-in davanti a Palazzo Chigi. Slogan: «Siamo tutti albanesi, naufraghi, profughi, cittadini del mondo». **[fra. gri.]**

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3320 del 18/12/1996
La tiratura di Giovedì 3 Aprile 1997 è stata di 460.791 copie



Rassicurazioni a Palazzo Chigi: non vogliamo la crisi, ma lo scontro è solo rimandato

Il pds ricuce lo strappo con Bertinotti

Maggioranza a rischio, il Polo punta a un Prodi-bis

ROMA. Nella tarda mattinata di ieri, al gruppo parlamentare di Rifondazione comunista di Montecitorio: visi tesi, atmosfera plumbea. La segreteria ribadisce il suo «no» alla missione italiana in Albania, ma non è un «no» pronunciato a cuor leggero. Tutt'altro. «D'Alema e Marini - spiega Fausto Bertinotti ai suoi - vogliono impiccarci alla responsabilità della crisi e metterci nell'angolo. Tocca a Prodi evitare tutto ciò. E comunque mi sembra chiaro che anche se tutto, per questa volta, finirà bene, ormai, dopo il dibattito di ieri alla Camera, siamo agli inizi di una fase di crisi... L'appuntamento è la riforma dello Stato sociale». Bertinotti è preoccupato perché il centro sinistra sta esercitando sul Prc un pressing fortissimo. Almeno all'apparenza. Perché poi se si va a guardare sotto le fronde dell'Ulivo, le posizioni sono diverse.

C'è Veltroni, che è arrabbiato sul serio con Bertinotti. Si è sempre adoperato per tenere stretti i rapporti con Rifondazione e ora non accetta che il comportamento di questo partito metta a repentaglio il suo governo. «Chi dovesse mettere in discussione questa maggioranza - avverte Veltroni - si assume una responsabilità enorme. La posizione del Prc è incomprensibile: la missione partirà. Se la sinistra non può fare come Zelig. E Bertinotti deve sapere che se questo governo cade si va alle elezioni. Noi abbiamo un solo vincolo, il programma dell'Ulivo, su una missione di solidarietà, come sul Welfare».

Così Veltroni. Differente la posizione di Prodi. E' un pressing morbido, il suo. Un «pressing» che riaccende il sorriso di Bertinotti. Tant'è vero che nel pomeriggio, dopo un incontro con Enrico Micheli e due colloqui con il sottosegretario agli Esteri Piero Fassino, il leader del Prc appare assai meno preoccupato. Bertinotti riceve Micheli in una sala del gruppo di Rifondazione, alla Camera. Non è aria di fare troppi convenevoli. «Ma voi volete la crisi?», chiede il braccio destro di Prodi, con un filo di tensione nella voce. La risposta è «no». Con un'aggiunta: «Però non possiamo contrattare i nostri voti sull'Albania». A quel punto Micheli rassicura Bertinotti: «Il governo terrà lo stesso». Di qui il sospiro di sollievo del leader del Prc. Stesso tenore i due colloqui con Fassino.



E siamo al «pressing» numero tre. Quello del pds, che però è uno e bino. La Quercia formalmente sta cercando di elaborare una mozione che mercoledì prossimo, quando la Camera si pronuncerà sulla missione italiana, possa ottenere almeno l'astensione del Prc, ma il suo segretario va dicendo che non si può inseguire Rifondazione, e che se Bertinotti si sfila, vuol dire che questo sarà un utile precedente per il prossimo appuntamento: lo Stato sociale. E analoghi ragionamenti fa, in mattinata, a piazza del Gesù Franco Marini: «Il nostro obiettivo - spiega il segretario - è neutralizzare Bertinotti e il suo continuo potere di ricatto. Avere il sostegno del Polo sulla missione non sarà uno scandalo». E questo è il «pressing» numero quattro. Ma poi c'è il quinto. Che nasce dalle «voci» che rimbalzano in Transatlantico. E' un «pressing» affidato alle forze politiche della sinistra albanese. A Montecitorio si mormora che Prodi avrebbe chiesto a Fino di sollecitare quei partiti a richiedere l'intervento italiano, nella speranza che Bertinotti cambi idea. Vero? Falso? Che importa, visto il clima di impazzimento?

E a proposito di palazzi della politica, in quello berlusconiano di via del Plebiscito, all'ora di pranzo si tiene un vertice conviviale del Polo, per esercitare un altro tipo di pressing. Sul governo, su Marini, su Dini, su D'Alema... Durante un pranzo non troppo calorico, perché quasi tutti i leader del centro destra sono a dieta, si discute della situazione. Il Polo, alla Camera, ha presentato una mozione a favore della missione italiana in Albania. E' la prima presentata, quindi sarà la prima ad essere votata. «In questo modo - spiega Beppe Pisanu - vi possono essere solo due soluzioni possibili. O l'Ulivo integra il nostro documento con il suo. Oppure si procederà alla votazione separata delle due mozioni. Se loro votano a favore della nostra, noi ci comporteremo di conseguenza con la loro, altrimenti li ricambieremo con la stessa moneta. E se ottengono l'astensione di Rifondazione con una risoluzione per noi inaccettabile, allora noi voteremo contro e il governo si assumerà l'onere della rottura». Sì, il Polo non si fida. Lo dimostra lo scetticismo con cui Berlusconi parla di D'Alema: «Lui - osserva - non si staccherà mai da Bertinotti, e comunque vedo che il segretario del pds finora non ha fatto seguire alle parole i fatti, perciò dobbiamo piuttosto rivolgerci al centro dell'Ulivo: a Dini, a Marini». Anche Fini si dice sicuro che «alla fine la maggioranza troverà una via d'uscita vergognosa». Ma allora il «governo di minoranza», appoggiato dall'esterno dal Polo, rilanciato da Pierferdinando Casini dopo la «querelle» albanese? D'Alema lo definisce una «sciocchezza», Berlusconi è incerto. «Sarebbe senz'altro meglio dell'attuale esecutivo», dice. Ma chissà perché, nel vertice, Giuseppe Tatarella, si rivolge proprio a lui: «C'è qualcuno qui che preferisce un governo come questo, che galleggia, perché ci dà maggiori possibilità di contrattare ciò che ci serve?».

Maria Teresa Meli



A destra il leader del Polo Silvio Berlusconi
Qui sopra il premier Romano Prodi

«Non cambio posizione» Ma Fassino e Micheli chiedono al leader di Rifondazione almeno un'astensione

E De Mita rilancia l'idea dell'esecutivo «di minoranza» Un po' con il Polo un po' con Rifondazione

ADOTTATI DAL CAVALIERE



Pavia, sono ancora senza tetto

PAVIA. Non hanno ancora trovato sistemazione le due famiglie di profughi albanesi «adottate» da Silvio Berlusconi. Il presidente di Forza Italia aveva deciso di aiutarle dopo averle conosciute durante la sua sosta a Brindisi, nel giorno di Pasqua, e aver ascoltato la loro richiesta di poter soggiornare a Canneto Pavese, un paese dell'Oltrepò dove i due capifamiglia avevano lavorato in un'azienda agricola in passato e che avevano lasciato per tornare a casa. Mercoledì le due famiglie sono giunte a Pavia, accompagnate dall'assessore brindisino Marcello Rollo di Forza Italia. Il gruppo (nella foto) composto da Qerim Fida, la moglie Lujiet e i loro quattro figli Matilda di 14 anni, Ervisdi di 11, Miriam di 9 e Amarildo di 3, col nipote di Qerim, Dritan Shatku e alla moglie Arta, sono giunti a Pavia dove hanno alloggiato in un albergo. Il conto l'ha pagato Forza Italia.

RETROSCENA

I TORMENTI DELL'ULIVO

«L'Albania è solo un episodio»

Gli emissari di Prodi dal leader comunista

ROMA

QUELLA battuta, «Non sappiamo governare», gettata lì tra il serio e il faceto dal ministro Franco Bassanini all'ex segretario del pds bolognese Sergio Sabatini, sarà stata pure pronunciata per scherzo dopo un'altra estenuante giornata di confronto sui provvedimenti per il pubblico impiego, ma in fondo scopre una verità più generale che gli ultimi avvenimenti stanno mettendo in luce. Soprattutto l'ennesima trattativa che governo e maggioranza stanno aprendo con Rifondazione su una questione importante come l'intervento in Albania è un'altra puntata paradossale di questa commedia.

Su un argomento delicato come la prima missione Onu sotto il comando italiano in una situazione di crisi che è a meno di cento chilometri dal nostro Paese, il governo rischia di riproporre la «politica dello struzzo», cioè di basare la sua azione su una maggioranza virtuale, che esiste solo a parole. Insomma, si torna ad azzardare. E quel che più colpisce è il tentativo di immaginare che la «politica dello struzzo» questa volta sia dottrina esportabile, comprensibile all'estero.

Ieri il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Enrico Micheli, e quello agli Esteri, Piero Fassino, hanno incontrato più volte inutilmente Fausto Bertinotti per ricercare una possibile mediazione sulle modalità dell'«intervento», con l'obiettivo di conquistare il «sì» o almeno l'astensione di Rifondazione. Una ricerca - questo è l'importante - nata, però, su una domanda che Micheli ha posto come premessa al suo interlocutore: «Rifondazione vuole la crisi?». Inutile dire che Bertinotti ha risposto con un «no». «Noi non appoggeremo l'intervento - ha spiegato - ma per quanto ci riguarda questo sarà un episodio circoscritto, non cambierà il nostro atteggiamento verso il governo».

Quella rassicurazione è stata accettata da Fassino e divulgata in tutto il Transatlantico: per cui la trattativa andrà avanti, ma il governo fin d'ora esclude che una non corresponsabilità di Rifondazione su una scelta così importante possa mettere in discussione il quadro politico. A questo punto non si capisce perché Bertinotti dovrebbe tornare indietro sui suoi passi, perché dovrebbe rimangiarsi quello che ha detto nell'aula di Montecitorio solo per le minacce al futuro di Marini e D'Alema. Delle stranezze di questa trattativa se ne è accorto anche il segretario del pds che non ha nascosto le sue perplessità.

Già, Prodi e la sua maggioranza preferiscono non guardare alle diversità - come si è fatto la scorsa settimana sulla manovra - e andare avanti, magari promettendo «verifiche», «show-down» in un non determinato domani. «C'è burrasca - osserva il ministro Treu - ma non credo che la barca del governo affondi su questo. Semmai va avanti un processo politico. Più avanti succederà qualcosa....». Tutto è bloccato almeno da qui al voto del 27 aprile. Poi si vedrà alla luce anche dei risultati elettorali. Ciriaco De Mita ha gettato sul tavolo l'idea di un «governo di minoranza». Detto così potrebbe sembrare una rivoluzione, ma in realtà cambierebbe poco: «Si andrebbe avanti con questo governo - precisa l'ideatore della formula - e senza una crisi ricercando su ogni argomento una maggioranza in Parlamento». Appunto, si invierebbero i soldati in Albania con i voti del Polo e si approverebbe la manovrina con quelli di Bertinotti.

Gli emissari di Berlusconi hanno fatto sapere che ci vorrebbe almeno un passaggio parlamentare, una crisi di governo che ratifichi la nuova situazione, ma lo stesso Marini ha risposto di «no». Il ragionamento fatto in queste settimane dal segretario del ppi a personaggi come Casini, Follini o Mastella è pieno di novità ma senza date: «Ho già fatto uno strappo molto forte, dovete darmi tempo. Certo prima o poi si arriverà a un chiarimento vero, potremo arrivare anche ad equilibri politici diversi, a governi più larghi, ma bisogna aspettare gli eventi...».

Ognuno ha i suoi tempi nella maggioranza. Ci sono quelli dei piani di Marini e quelli dei piani di D'Alema, per cui si aspetta. E' successo sulla manovra, sta capitando per l'Albania.

«Ieri - racconta Pierluigi Castagnetti, parlamentare europeo del ppi e alleato di Prodi - abbiamo dovuto sostenere l'offensiva dei tedeschi e gli inglesi che non ci vogliono mandare in Albania. In fondo sono alleati di Bertinotti. Rifondazione fa parte della maggioranza? Certo ma non ci sono alternative. Siamo obbligati a mandare i nostri soldati in Albania e a governare con Rifondazione».

Un problema insolubile che è meglio non porsi, meglio, appunto, ficcare la testa sottoterra. Ormai anche gli interventi militari si fanno senza che il governo possa contare su quella che considera la sua maggioranza. Nella seconda Repubblica non è più la politica a guidare gli eventi, ma sono gli eventi a determinare una svolta politica, si tratti di sconfitte elettorali o di drammi.

Augusto Minzolini

IL CARD. MARTINI

«Intervenire per la pace»

MILANO. Secondo l'arcivescovo di Milano, cardinale Carlo Maria Martini, solo l'intervento in Albania può essere «risolutivo» per portare la pacificazione nel Paese e togliere le cause dell'esodo. «Finalmente - ha detto Martini - la comunità internazionale si sta muovendo, e speriamo nella maniera giusta, così da aiutare veramente questa popolazione e togliere anche quel senso di disagio e paura che si è diffuso nelle nostre comunità. Ho visto che le comunità pugliesi per prime e la Caritas sono state pronte per l'aiuto umanitario. Ma è chiaro che la realtà risolutiva è l'intervento nel Paese, per portare alla pacificazione e togliere le cause di un esodo di massa che non avrebbe senso. [Ansa]

INTERVISTA

IL «COLONNELLO» DELLA QUERCIA



Fabio Mussi

«Così supereremo lo scoglio Rifondazione»

Mussi: basta che la missione abbia un mandato chiaro

ROMA

SONO trascorse 24 ore dallo show-down con Bertinotti, ma c'è un rovello che tiene ancora altissima la tensione: «La missione in Albania - dice Fabio Mussi - presenta indubbiamente dei rischi, ma guai se un domani dovesse verificarsi un incidente e in Parlamento si alzasse qualcuno, pronunciando le fatidiche parole "Io l'avevo detto...". Beh a quel punto davvero c'è lo stop con Bertinotti!». Era dai tempi della scissione del 1991 che pds e Rifondazione non litigavano con tanto calore, eppure c'è già chi sta costruendo un ponticello tra i due partiti, la trama di una trattativa. Reduce da un colloquio telefonico con l'ambasciatore italiano in Albania e di uno a quattr'occhi con l'ambasciatore albanese a Roma, il presidente dei deputati della Sinistra democratica Mussi racconta: «Al governo chiederemo che il mandato delle regole di ingaggio e i compiti della missione siano molto chiari e delimitati».

La Marina non li aveva?

«Non si può gettare la croce sulla Marina, ma forse nel pattugliamento c'è stata un po' di genericità su cosa dovessero fare esattamente le navi. Sarebbe un errore lasciare all'improvvisazione quello che la missione può fare e quello che non può fare».

E cosa non potrà fare?

«Non dovrà sostituire pezzi di Stato albanese, per capirci né l'esercito né la polizia».

Questo consentirà un accordo con Rifondazione?

«Io lo spero fortemente. Qual è il loro sospetto? Che l'Italia si cacci in un'avventura militare. Bene, la missione abbia un mandato chiaro. I rischi ci sono ma bisogna ridurli».

Un'astensione di Rifondazione potrebbe ricomporre quello che il pds considera uno strappo grave?

«Sì, sarebbe un segnale che si riapre un dialogo nella maggioranza. Perché un voto contrario su una missione a così alto rischio non sarebbe uno scherzo. Detesto la parola verifica, ma a quel punto bisognerà guardarsi negli occhi e decidere se si può andare avanti».

Voi dite «se cade Prodi si va alle elezioni»: ma pensate davvero di poter rivincere le elezioni senza la desistenza con Rifondazione?

«Noi lavoriamo per evitare il patatrac, ma se si rompe con Rifondazione su cose così importanti, che fai? Tre mesi dopo vai a votare con la desistenza? Ci farebbero le pernacchie!».

E' vero che dopo il discorso di D'Alema, il capogruppo di Rifondazione è venuto da lei per minimizzare?

«Sì, Diliberto è venuto a sdrammatizzare. Ma questi sono dei ragazzi curiosi: tirano il sasso e poi ritirano la mano. Diliberto mi ha detto: "Vedrai, la prossima settimana non farò un discorso di rottura". Ma qui contano gli atti e se voti contro, quello conta!».

Perché stavolta c'è stata vera rottura con Rifondazione?

«A me sorprende che Rifondazione non abbia compreso che l'Albania è una bomba atomica potenziale, che c'è il rischio di una dissoluzione di quello Stato. E mi scandalizza che non abbia detto una sola parola su cosa si debba fare. Salvo lasciare correre gli eventi».

A Bertinotti non piace Berisha...

«Quando arrivano delle forze armate e dicono: levati tu che ci metto un altro, ma come si chiama? Colonialismo!».

A Rifondazione hanno il sospetto che stavolta vogliate liberarvi di loro...

«E sbagliano ancora. Siamo in disaccordo sul merito: i grandi principii di solidarietà se non si sostanziano con cose, restano caciocavalli appesi. E in Rifondazione ci sono alcune forme di pensiero magico...».

Sarebbe a dire?

«Il pensiero magico è quello che trasforma in mito certi eventi. Bertinotti dice: "Perché vi scandalizzate? Noi votammo anche contro la missione in Bosnia...". Ma si dimentica tre cose fondamentali: che lui allora era all'opposizione, che l'argomento usato era l'estensione della presenza della Nato e che Rifondazione prevedeva un disastro».

Che c'entra il pensiero magico?

«C'entra eccome, perché lui resta legato a quel voto contrario, come fosse un atto eroico. Ma da allora è successo che la missione ha funzionato, tutto quello che loro avevano previsto non è avvenuto e anzi il contingente in Bosnia ha contribuito a spegnere i focolai di guerra. Il pensiero ragionante vuole che tu misuri gli sviluppi degli eventi, senza restare inchiodato all'atto eroico del voto contrario. Perché i fatti hanno dimostrato che tu avevi torto!».

Fabio Martini



La Sanità: «Rubati o distrutti tutti i vaccini, c'è rischio di difterite, epatite A e colera»

Sull'Albania l'incubo delle epidemie

Non più potabile l'acqua dei rubinetti
E non ci sono laboratori per le analisi

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

Eh sì, dice, si sono rubati tutto, anche i vaccini. Jorgo Kosta è il responsabile del settore malattie infettive del ministero della Sanità. E' un tranquillo signore che non si lascia prendere dall'ansia ma neppure nasconde le cose. Fra i guai provocati dalle insurrezioni c'è anche questo: la razzia negli istituti d'igiene nei dieci presidi sparsi per il Paese, a Tirana come a Korcja, ad Argirocastro, a Tepelene, nel profondo Sud, o a Scutari, nel profondo Nord. «Sì, c'è il rischio di epidemie», ammette sottovoce, quasi fosse sovrappensiero e mentre parla fissa un punto lontano. «E non ci sono più neppure i laboratori dove venivano controllate l'acqua potabile come le derrate alimentari. E poi, il grande problema dei vaccini, portati via dai frigoriferi, dalla catena fredda, chissà poi il motivo». Ma c'è allarme? «Sì, c'è allarme. Il nostro sistema sanitario è in condizioni diciamo difficili».

Precarie, sarebbe più esatto, a sentire Elda Kongoli, la portavoce del ministero della Sanità che traccia un quadro desolante: «E' vero, le celle frigorifere dove si trovavano i vaccini, le strumentazioni mediche e di laboratorio sono state distrutte e saccheggiate e quello che hanno portato via presenta un immediato pericolo di infezioni e di epidemie in primo luogo per chi lo ha rubato e per le loro famiglie». E i rischi sono quelli di un contagio selvaggio, non c'è che l'imbarazzo della scelta: difterite, dissenteria, epatite virale A, pure il colera, se uno è particolarmente iellato.

E a Tirana il problema più pesante sembra quello dell'acqua potabile. Non c'è da fidarsi dell'acquedotto, che accusa perdite superiori al [illegible] per cento e infiltrazioni a catena. E magari c'è anche di peggio, del resto il professor Kristo Pano, direttore del reparto malattie infettive dell'Ospedale civile di Tirana, ammette che, non ci son dubbi, «esiste un grave rischio di diffusione della poliomielite». Perché, professore? «Il blocco dei programmi di vaccinazione di massa e l'arrivo della stagione calda sono due fattori destinati a contribuire alla diffusione del tifo addominale».

E poi, non sono soltanto l'acqua con tutti i suoi problemi o i vaccini scomparsi a rendere difficile la vita. C'è, per esempio, la passione incomprensibile per le armi di tanti che riescono a creare, con le loro bravate, un'atmosfera quasi irrespirabile. Come quel tale che ieri, alle 15,30, è uscito da un bar del viale Deshmoret e Kombit, a Tirana, e ha bruciato il caricatore del Kalashnikov sparando al cielo, chissà perché, lì in mezzo alla carreggiata, alle macchine, alla gente. Ai colpi sono accorsi due poliziotti, subito contagiati, perché pure loro ci hanno dato dentro, con il mitra, e in pochi minuti in tutto il quartiere, che è poi quello dei palazzi del potere, si udiva l'eco di un concerto maledetto. Perché quello ha cominciato a sparare, sergente? «Perché? Non c'è un perché. Così...». E quelli della polizia? «Anche loro, così...». Ecco: pareva lo spot di un pubblicizzatissimo amaro. E sarebbe soltanto da commiserare, certa gente, senonché son già tanti i morti per proiettili destinati a nessuno, caduti dal cielo. E' precaria, la vita, anche qui a Tirana, e basta poco per giocarsela. Come ha fatto Ismahil Xoavara, l'altra sera, quando lo hanno fermato sulla sua Mercedes, vicino allo stabilimento della Coca-Cola. Aveva una tanica di carburante sul sedile posteriore. Daccela, gli hanno detto. Ma lui ha rifiutato. Sei colpi a bruciapelo: lo hanno ucciso così, per quei cinque litri di benzina. Nessuno sa come potrà finire, anche se molti dicono di aspettarsi miracoli dalla missione di pace guidata dall'Italia. Il nodo rimane sempre lo stesso: Valona, con i suoi traffici loschi, le sue sommosse, il suo «comitato di salvezza». Riconosciuto dall'Italia, criticato dal presidente Sali Berisha e, ora, corteggiato pure dagli americani. Tanto che oggi è in programma un incontro, all'ambasciata, fra una delegazione del Sud e l'ambasciatrice, Marisa Lino. E pure l'ambasciata Usa continua a vivere ore di tensione. La gente ha premuto ai cancelli, tanto che i marines hanno ottenuto un rinforzo e ora sono in 160, dietro le inferriate protette da filo spinato nuovo fiammante e da nidi di mitragliatrici con i sacchetti di sabbia.

L'altra sera colpi d'arma da fuoco sono stati esplosi contro il «compound» in periferia all'interno del quale risiedono i diplomatici statunitensi. I proiettili hanno danneggiato alcune auto ma non hanno provocato feriti.

Vincenzo Tessandori

Spari contro il complesso dei diplomatici americani. Ancora morti assurde: uccidono un uomo per rubargli 5 litri di benzina



Si tenta di ristabilire l'ordine
Poliziotti perquisiscono un furgone alla ricerca di armi saccheggiate

Dini-Annan

Si ricuce lo strappo

ROMA. Lamberto Dini fa la pace con Kofi Annan. L'altroieri il segretario generale dell'Onu aveva affermato la necessità, da parte dell'Italia, di offrire «riparazioni psicologiche» all'Albania per l'affondamento nel canale d'Otranto, prima dell'inizio della missione italiana di intervento nel Paese vicino. E il titolare della Farnesina aveva commentato: «Non so che cosa voglia dire il segretario generale dell'Onu, penso che se vi è qualcuno che ha bisogno di aiuto psicologico e di una compensazione questa è l'Italia più che l'Albania. Noi abbiamo già ospitato qui decine di migliaia di profughi».

Ieri è venuta una precisazione da un portavoce di Annan, Fred Ekhardt: l'opera di «preparazione e riparazione psicologica» di cui ha parlato il segretario dell'Onu, ha detto, si riferiva «alle condizioni necessarie per qualsiasi operazione di mantenimento della pace: vale a dire all'esistenza di un ambiente pacificato. In Albania occorre calmare la gente spiegando l'incidente, e preparare l'arrivo della missione».

Una volta informato della precisazione, Dini ha detto di aver «capito meglio lo spirito» delle affermazioni di Annan. E ha aggiunto di trovarle «condivisibili».

«Le precisazioni fornite dai suoi portavoce spiegano meglio e aiutano a capire lo spirito delle affermazioni di Annan - ha detto Dini -. Esse risultano condivisibili e soddisfacenti quando il segretario generale sottolinea l'opportunità di preparare il terreno perché la missione umanitaria possa efficacemente perseguire i propri obiettivi».

[Ansa-AdnKronos]

IL CASO

LA RABBIA DELLA DESTRA

«Austriaci comandati da italiani? Mai»

Haider contro la missione: saremmo carne da cannone

VIENNA
NOSTRO SERVIZIO

Anche l'Austria intende partecipare con un piccolo contingente, un centinaio di uomini, alla missione multinazionale in Albania. Lo ha ripetuto ieri, al termine del Consiglio dei ministri, il cancelliere Viktor Klima, precisando che nessuna decisione è stata presa in merito. Se ne riparlerà tra due settimane, dopo che saranno stati sentiti gli esperti dell'Unione Europea e della Osce circa i rischi ai quali i soldati austriaci potrebbero andare incontro.

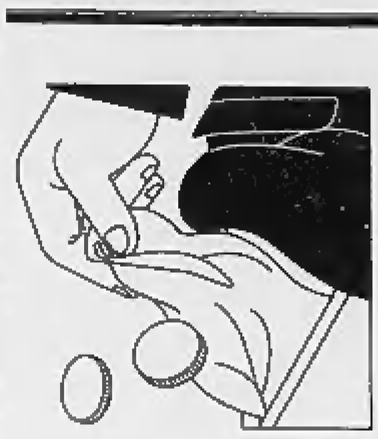
C'è infatti, diffusa nell'opinione pubblica austriaca, una certa diffidenza verso la missione umanitaria. Per il motivo che essa avverrà sotto comando italiano. Di tale diffidenza si è fatto portavoce, senza mezzi termini, il capo del partito nazionalista (cosiddetto «liberale») di Joerg Haider, il quale ha detto che il comando deve venire discusso e cambiato perché «sotto l'Italia, con la quale gli albanesi sono irritati, i soldati austriaci rischierebbero la pelle».

Rivolto al cancelliere Klima, Haider ha ammonito che «se soldati austriaci perderanno la vita sotto comando italiano, la colpa sarà soltanto sua». Ha rincarato la dose il suo vice, il falco Peter Westenthaler, il quale ha detto che l'affidare i soldati austriaci al comando italiano è «negligente, irresponsabile e pericoloso», equivale a considerarli «carne da cannone». L'esporli a questo rischio è una «mancanza di gusto» e una «provocazione».

Sono in molti a pensarla così in Austria dove, quando si parla di soldati italiani, la gente non è tenera e si trova sempre qualcuno che rivanga nel passato remoto, ricordando le sconfitte di Novara (da parte del Radetzky di cui tanto si parla), Custoza, Lissa, e soprattutto Caporetto e l'8 settembre. Insomma, quassù sono in tanti a non fidarsi di noi e, come il citato Westenthaler, arrivano a dire: «Gli italiani hanno paura di andare a Valona, vogliono che ci andiamo noi». E, rivolto all'ex cancelliere austriaco Franz Vranitzky, nominato dall'Osce coordinatore civile della missione in Albania, ha detto: «Se proprio vuole, ci vada lui, e lasci in pace e in vita i nostri soldati».

Da Atene, dove si è recato dopo Roma, Vranitzky ha risposto per le rime al suo connazionale Joerg Haider: «Per quel che riguarda la sicurezza - ha detto - mi fido più degli esperti militari (sottintesi i responsabili italiani, n.d.r.) che delle stupidaggini di Joerg Haider». Ma non è riuscito a convincere del tutto il suo successore Viktor Klima, il quale fa sapere che se il contingente austriaco (120 in tutto) partirà, andrà in zona sicura, al Nord, nella cattolica Scutari. Ma Klima temporeggia, prima di rischiare (come scrive il «Kurier»), che soldati austriaci comandati da italiani «rimpatrino in casse foderate di zinco».

Tito Sansa



Il ragioniere generale dello Stato: la riforma Dini va accelerata, alzando da subito i limiti di età

«Pensione a 65 anni, senza eccezioni»

Monorchio: l'assegno di «anzianità» è un privilegio

ROMA. Nessuno escluso. Nemmeno lui stesso. Andrea Monorchio, ragioniere generale dello Stato, vorrebbe che tutti gli italiani andassero in pensione a 65 anni (e le donne a 60). Propone infatti di elevare di colpo l'età per ottenere l'assegno di vecchiaia e di eliminare le pensioni di anzianità, provocando l'ira dei sindacati e di Rifondazione. Qualora la sua idea venisse accolta, Monorchio si negherebbe la possibilità di mettersi a riposo con 40 anni di contributi, livello che sta raggiungendo avvicinandosi ai 58 anni di età.

Ai parlamentari della commissione di vigilanza sugli enti previdenziali, il ragioniere generale racconta il suo caso personale per dimostrare che (secondo lui) l'attuale meccanismo «non è razionale». Monorchio svela che, stando ai calcoli degli uffici, sta maturando il diritto di ottenere la pensione d'anzianità ricevendo 4 milioni e 660 mila lire al mese. Questo importo, stando alle «aspettative medie di vita» stimate per una persona della sua età (cioè 81 anni), dovrebbe essere versato dallo Stato per 23 anni.

Monorchio dice che se chiedesse la pensione d'anzianità sarebbe una rovina per le casse pubbliche: gli assegni previsti sono superiori ai contributi pagati. Monorchio lo afferma, pur facendo presente una piccola delusione personale. Ritiene modesta la pensione che gli spetterebbe essendo «ai vertici dello Stato da quindici anni», ma si sa: «Lo Stato non è generoso con i suoi servitori».

E' generoso invece, stando alla tesi di Monorchio, con tutti i lavoratori: spende una cifra «elevatissima» per le pensioni. E non è stata sufficiente la riforma varata dal precedente governo guidato da Lamberto Dini. Perciò quella riforma «deve essere accelerata perché nel breve non apporta effetti positivi ai conti pubblici». Accelerazione significa una cosa precisa: «Tutti dovrebbero andare in pensione a 65 anni escludendo i lavori usuranti che non si possono trascinare fino a questa soglia d'età».

Con l'applicazione della riforma Dini, da gennaio la pensione di vecchiaia è concessa a 63 anni per gli uomini e 58 per le donne. Dal primo luglio 1998 si passerà a 64 per gli uomini e 59 per le donne. Dal primo gennaio 2000 a 65 e 60. Quest'anno la pensione di anzianità è concessa a chi ha almeno 52 anni e 35 di contributi o 36 anni di contributi senza vincoli anagrafici. Questi livelli richiesti saliranno gradualmente fino al 2008. Così come con gradualità saranno applicate altre disposizioni della riforma.

Tanto che Monorchio lamenta che i suoi effetti sono addirittura «diluiti fino al 2043». E Paolo Onofri, presidente della commissione incaricata dal governo di studiare la riforma dello Stato sociale, fa valutazioni analoghe: la riforma, dice anche lui in Parlamento, entrerà a pieno regime «solo nel 2045» e perciò bisogna «innalzare l'età pensionabile». Secondo Monorchio, eliminando le pensioni di anzianità si possono destinare tutte le risorse a quelle di vecchiaia «con un vantaggio evidentissimo per le casse dello Stato dell'ordine di migliaia di miliardi».

Monorchio definisce la pensione di anzianità un «privilegio che già in molti Paesi non esiste». Abolendole si riduce la spesa previdenziale «senza togliere e tagliare nulla a nessuno, ma realizzando solo la normalità». Il rapido innalzamento dell'età pensionabile viene spiegato in particolare con la crescita, molto accentuata in Italia, della popolazione con più di 65 anni in base a uno studio del Fondo monetario: il 23,8% nel 1995, il 26,5 nel 2000, il 31,2 nel 2010, il 60% nel 2050.

Il ragioniere generale osserva che l'Italia presenta «due peculiarità»: oltre alle pensioni d'anzianità anche il trattamento di fine rapporto, ovvero le liquidazioni. Il Tfr «esiste solo in Germania in modo diverso», afferma Monorchio ipotizzando il superamento di questo istituto accusato di aver bloccato lo sviluppo della previdenza complementare.

Proprio mentre lancia la «provocazione» sulle pensioni, Monorchio accresce il suo potere. Con un decreto preparato d'intesa con Romano Prodi, il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi ha rafforzato la ragioneria. Le ha infatti attribuito alcune divisioni (togliendole ad altri settori), per far fronte alle «accresciute esigenze». Questa assegnazione è, forse, un motivo in più per Monorchio per non andare in pensione.

Roberto Ippolito



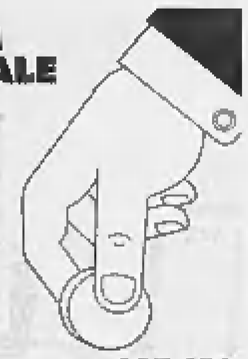
Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi

POLO IN PIAZZA IL 3 MAGGIO A MILANO

ROMA. E' deciso: il Polo organizzerà a Milano il 3 maggio una manifestazione «di proposta e di protesta» contro la manovra di primavera del governo con la partecipazione di Silvio Berlusconi. Si dividerà in due fasi: prima in un cinema, poi a piazza Duomo. Lo ha annunciato ieri Clemente Mastella. Sarà «una manifestazione per il lavoro e contro le tasse», ha spiegato Berlusconi, «diversa da quella del 9 novembre e con un taglio propositivo», ha aggiunto Pier Ferdinando Casini. Da parte sua, Rocco Buttiglione ha dichiarato ai giornalisti che il 3 maggio sarà per il Polo «una giornata di mobilitazione» con diverse iniziative. Slogan della manifestazione: «Contro le tasse e per il lavoro». I due leader - Buttiglione e Casini - hanno inoltre confermato che il Polo farà «opposizione dura» contro la manovra. «Daremo battaglia in Parlamento - ha aggiunto Buttiglione - per modificarla sostanzialmente. E questa volta non usciremo dall'aula, vogliamo andare in piazza per spiegare quello che succede in Parlamento». [r. i.]

QUANTO COSTA LO STATO SOCIALE

DATI IN MILIARDI DI LIRE



Pensionati sotto 1.000.000/mese: **5.100.000**
Pensionati sopra 2.500.000/mese: **3.600.000**
Pensionati sopra 200.000.000/anno: **2500**
Cittadini esenti da ticket sanitari: **20.700.000**

PREVIDENZA (TOTALE SPESA CORRENTE)	**287.659**
Pensioni, vecchiaia, invalidità, reversibilità	240.296
Disoccupazione e integrazione salariale	9.371
Liquidazione di fine rapporto	8.634
Infortuni e malattie professionali	6.469
Assegni familiari	5.483
SANITÀ (TOTALE SPESA CORRENTE)	**93.969**
Assistenza ospedaliera	52.812
Assistenza ambulatoriale	19.142
Farmaci	9.520
ASSISTENZA (TOTALE SPESA CORRENTE)	**30.102**
Pensioni invalidi, ciechi ecc.	16.205
Assistenza sociale	4.997
Pensioni sociali	3.432
TOTALE	**411.730**

Assegni disoccupazione (245.000): **2100 miliardi**
Cassa integrazione (104.000): **1200 miliardi**
Indennità di mobilità (150.000): **1800 miliardi**
Prepensionamenti (130.000): **3000 miliardi**
Pensioni di anzianità* (585.000): **14.500 miliardi**
TOTALE SPESA '96 **22.600 miliardi**

* La pensione di anzianità è stata considerata un ammortizzatore, per quanto irrituale, dal presidente dell'Inps Billia in una audizione parlamentare del 14/1/97



FONTE: ISTAT, INPS, CENSIS - SEI

DALLA PRIMA PAGINA

La marcia forzata di Ciampi

Obiettivo: finanziaria prima dell'estate

AL contrario di D'Alema che ormai per il dopo elezioni si sbilancia in un rassegnato «tutto è possibile», al contrario di Marini che dice basta fin d'ora ai ricatti di Rifondazione comunista, il ministro del Tesoro è costretto dal ruolo a immaginare orizzonti più vasti, a lavorare «come se»: come se la maggioranza fosse compatta sull'Albania e sul Welfare, come se Bertinotti non fosse un intralcio, come se la crisi fosse un evento impossibile. Per questo, proprio nel momento in cui sembra più corto il respiro del governo, l'ex governatore forza i tempi dell'economia, che tornano così nuovamente a «sfasarsi» rispetto ai tempi della politica. Dall'altro ieri è al lavoro con un doppio obiettivo: anticipare prima dell'estate il varo del documento di programmazione e poi quello della Finanziaria.

E' quasi un chiodo fisso, che Ciampi aveva conficcato nel dibattito politico delle scorse settimane creando per il Polo sfiancato un appiglio (formalizzato da Berlusconi con l'ormai noto patto bipartizan proposto a D'Alema durante il congresso del pds) e per Rifondazione un dolore (per l'incubo che su questo terreno si sperimentassero le temute maggioranze variabili o, peggio, le esecrate «larghe intese»). Ora l'ex governatore torna alla carica, nella speranza di riuscire a portare a casa prima di luglio almeno il disegno di legge collegato alla Finanziaria. Nel quale, come ha annunciato già il premier, dovrebbero confluire proprio le modifiche alla spesa sociale da concordare al prossimo «tavolo» con sindacati e industriali.

Anche in questo caso, è un «come se»: perché non è affatto scontato, ed anzi visto lo «sfarinamento» del quadro politico è persino improbabile che da quel tavolo esca un accordo utile a sanare gli squilibri finanziari, a ristabilire l'equità sociale e a ricostituire il patto tra le generazioni. Al Tesoro, dopo le picconate di industriali ed economisti contro la «manovrina», in questi giorni c'è tensione: si vorrebbe almeno il riconoscimento dell'importante passo compiuto verso il raggiungimento del 3% nel rapporto deficit/Pil. A renderla visibile, questa tensione, è stato l'indiretto messaggio che lo stesso Ciampi ha lanciato ieri dalla Consob, quando ha parlato dell'esigenza di accelerare in Europa l'armonizzazione fiscale sulle rendite finanziarie e lo statuto dell'impresa: due «pratiche» di cui si sta occupando da due anni il nostro commissario Mario Monti, giudicato dai palazzi romani sempre troppo «solerte» nel criticare le manovre del governo, ma non altrettanto nel portare avanti i progetti comunitari dai quali l'Italia può trarre vantaggi.

Ma al Tesoro c'è anche la piena consapevolezza di quanto questa manovrina si possa rivelare insufficiente, o addirittura dannosa, se non sarà accompagnata quest'anno da un riordino normativo e contabile dei capitoli dello Stato sociale. Per questo c'è anche preoccupazione: perché dopo l'annuncio di Prodi, dopo l'impegno solenne confermato dallo stesso Ciampi (la riforma - ci aveva detto - va impostata quest'anno, con effetti dal 1998») e dopo la coraggiosa fuga in avanti di Tiziano Treu («Il confronto sul Welfare si fa su tutto, a cominciare dalle pensioni»), il sostegno a questa linea è stato fiacco, nel governo e nella maggioranza. E così alla fine le uniche voci che si sono sentite sono state quelle contrarie, del solito Bertinotti e del leader della Cgil Cofferati. La stessa accoglienza quasi sprezzante che il leader rifondatore e i sindacalisti hanno riservato ieri alla proposta del Ragioniere dello Stato Monorchio («Tutti in pensione a 65 anni») la dice lunga sul clima pesante che si respira sul Welfare. «E' chiaro - ripete da giorni il sottosegretario Enrico Micheli -, le pensioni restano materia esplosiva, da maneggiare con cura».

Ma non si può fare a meno di maneggiarla subito. Perché è solo così che Ciampi potrà giocare con qualche prospettiva di successo le sue carte per Maastricht. Oggi il ministro del Tesoro andrà in Olanda a spiegare questa strategia ai colleghi dei 15 Paesi dell'Unione Europea. Per adesso sulla manovrina ha ottenuto un giudizio parziale ma indulgente dal commissario De Silguy, che proprio ieri ha «apprezzato lo sforzo». Ma per trasformare questo prudente incoraggiamento «quantitativo» in una piena promozione «qualitativa» serve appunto l'impegno italiano a indicare già da quest'anno un percorso di risanamento «sostenibile», che incida su pensioni e sanità. Contrariamente ai rumors illusori, infatti, di sconti per l'Euro non ce ne saranno, la Germania non rinvierà, e Kohl, l'ha annunciato ieri, correrà per la riconferma al cancellierato.

E benché i nostri politici, stretti tra le polemiche sull'emergenza-Albania e le ipocrite cautele preelettorali, fingano di ignorare o rinviare al dopo voto il problema, questo impegno con l'Unione Europea non può ridursi all'annuncio di Prodi sul Welfare. Dovrà essere messo per iscritto, con tanto di cifre per il prossimo triennio, nel «piano di convergenza» su Maastricht che Ciampi dovrà presentare in maggio a Bruxelles. Quello è l'appuntamento cruciale, che per il ministro del Tesoro rende opportuno l'anticipo della Finanziaria e necessaria un'indicazione concreta di come l'Italia riordinerà il suo Stato sociale, equilibrando una spesa pensionistica altrimenti destinata a crescere del 6,2% nel '97 e del 5,2% nel periodo 1997/2000, contro un'inflazione al 2,5% quest'anno e al 2% nel prossimo triennio.

Ma quello, se la maggioranza non va a picco sulla missione in Albania, diventerà anche lo scoglio più pericoloso per la navigazione del governo, alle prese a quel punto con i sicuri «ammutinati» di Rifondazione. Ai fini del costo politico, per D'Alema e per l'Ulivo avrebbe forse effetti meno devastanti una crisi sull'Albania oggi, che non un naufragio sul Welfare a maggio, dal quale l'intera sinistra e il sindacato uscirebbero lacerati. E forse, anche se da lui non lo sapremo mai, sarebbe meglio anche per Ciampi, che valuta invece il costo economico (rialzo dei tassi, maggior onere per interessi e probabile fallimento dell'obiettivo Europa) di questi problemi. Fino a quando, anche lui, potrà andare avanti «come se» non esistessero?

Massimo Giannini

Il ministro del Tesoro «Non so quanto sia credibile l'impegno di Prodi sul Welfare»

L'Ulivo scontento di Monti «Sollecito solo nel criticarci»

Perini (Assolombarda): piuttosto che pagare mi faccio pignorare i mobili

«Tfr, occupazione a rischio»

Artigiani e piccoli industriali: licenzieremo

MILANO. Effetto Tfr. Prima della settimana della grande protesta contro la manovra, industriali e artigiani affilano le armi. Ed emerge una nuova minaccia: l'occupazione, e proprio in quel settore che all'apparenza dovrebbe esser meno colpito, la piccola e la media impresa. E i posti di lavoro potrebbero cadere a centinaia o migliaia...

«L'occupazione si crea - spiega Michele Perini, presidente della piccola e media industria dell'Assolombarda, imprenditore di successo con i suoi mobili d'ufficio targati Sagsa - con la liquidità, mica con la politica virtuale del governo, tutta immagine e niente sostanza. E se sottraggono liquidità alle imprese di sicuro non spingono l'occupazione». Ma lei che farà? «Per conto mio non farò quelle 2-3 assunzioni che avevo previsto per i prossimi mesi. Però intendo privilegiare il credito mercantile ai problemi del risanamento del debito pubblico. In altre parole, ho deciso che piuttosto mi faccio pignorare i mobili, ma non pago».

Umori ancora più neri nel Nord-Est. A Treviso parla Lino Di Stefano, presidente della Confartigianato, categoria che non dovrebbe esser toccata, visto che dal prelievo sono esenti le imprese sotto i 15 dipendenti. «E invece no - replica Di Stefano -, perché le piccole imprese subiranno le conseguenze dell'operazione. Basta pensare ai contoterzisti del tessile-abbigliamento». Queste botteghe artigiane, continua Di Stefano, «già subiscono le conseguenze della concorrenza dall'estero e si aspettavano, finalmente, la legge sulla subfornitura. Arriva, al contrario, un'altra tegola». Il risultato? «Le imprese sotto i 15 dipendenti non assumeranno più di sicuro. E qualcuno sopra i 15 già sta valutando se licenziare o no per non perdere la liquidità che viene dall'accumulo dei fondi del Tfr». In banca, fanno notare gli imprenditori, non si va per il sottile. Il credito globale disponibile ingloba tutte le voci, compreso il Tfr. Un taglio del genere, per molti, vuol dire necessità di rientro.

Ma non c'è possibilità di compromesso? «Speriamo - spiega il segretario generale della Cna milanese Vajro Berto - che la manovra preveda comunque l'esenzione fino a 15 dipendenti, per cui chi ne ha 17 paghi solo su due». E se non fosse così? «O il governo riconosce che il costo globale sopportato dalle imprese è assai superiore alla media europea e allora si discute su tutto, senza pregiudiziali. Oppure sarà un bel guaio...».

«I segnali ci sono già tutti», incalza Di Stefano. E che farete? Anche voi minacciate di non pagare? «Per ora no - replica Di Stefano -, ma siamo agli inizi. Per ora ci prepariamo a un'azione dimostrativa sull'Eurotassa: gli autonomi debbono pagare aliquote più alte dei lavoratori dipendenti. Ma non accetteremo questa discriminazione. E presto procederemo ad autoridurci la trattenuta». [u. b.]

Cgil: idea peregrina

Callieri contro il premier «Non ci porta in Europa»

ROMA. Il sasso lanciato da Monorchio piomba a rianimare la sonnolenta atmosfera d'un convegno della Cgil sui «nuovi modelli d'impresa» al quale partecipano Cofferati, Trentin con un nutrito drappello di sindacalisti insieme ad esponenti dell'imprenditoria come Carlo Callieri di Confindustria e Michele Figurati di Federmeccanica.

E tutti reagiscono a muso duro, i sindacalisti sulle pensioni, gli industriali su Tfr e manovra del governo. Attacca Sergio Cofferati, già di cattivo umore perché reduce da una massacrante seduta dal dentista. Prima si schermisce: «Ma perché volete che commenti le dichiarazioni di Monorchio. Non è mica un ministro, un esponente politico». Ma alla fine sbotta: «Che idea peregrina, la sua. Ma ha mai letto quello che c'è scritto nella riforma previdenziale? C'è da dubitarne viste le sue affermazioni. Il dottor Monorchio era contrario fin dall'inizio alla riforma, e adesso conferma la sua ostilità».

E continua lo sfogo, il leader della Cgil, sull'uscita del ragioniere generale dello Stato: «Ma che strano Paese è il nostro, dove si dibattono opinioni personali, elementi di novità come se si trattasse davvero di fatti politici rilevanti». E davanti a questa potente bordata contro la riforma previdenziale di Dini, Cofferati conferma puntigliosamente la linea di difesa della Cgil: «Ora quello che conta davvero è che il governo chiarisca quali sono le sue intenzioni, che faccia le sue proposte sullo Stato sociale dopo averle concordate con la sua maggioranza. La nostra opinione la conosce. Va applicata interamente la riforma approvata dal Parlamento e solo alla fine del '97 potremo valutarne i risultati. E quanto a rimetterci le mani non se ne parla fino al '98».

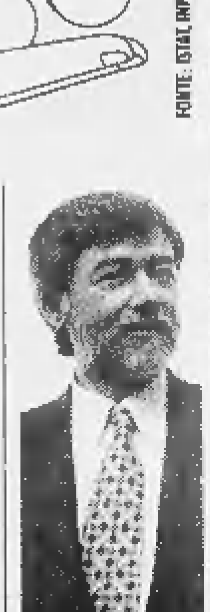
Linea dura, dunque, sulle pensioni, con disponibilità a trattare presto degli altri capitoli del Welfare State, come verrà ribadito nel direttivo della Cgil di lunedì e martedì prossimo. Con un documento, «una griglia di orientamento» lo definisce Cofferati, che verrà poi sottoposto a Cisl e Uil per stilare una piattaforma comune.

Altrettanto secca la replica di Carlo Callieri a Monorchio sul destino del Tfr. «Evidentemente non conosce le leggi, non studia i contratti - risponde il vice presidente di Confindustria -. Come è noto, il Tfr, in base alle leggi e ai contratti, è già interamente devoluto per i nuovi assunti alla previdenza integrativa. E sempre in base ai contratti è devoluto pro quota anche per il personale non nuovo. Poi, in tempi certi, non rapidissimi, il Tfr sarà completamente devoluto ai fini della previdenza complementare. E' già tutto previsto».

Naturalmente Callieri è invece d'accordo con Monorchio per accelerare i tempi della riforma Dini sulle pensioni, «non domani ma in tempi abbastanza brevi. Perché questo sistema della spesa pubblica rischia di ammazzare l'economia e di privare i giovani del domani».

Polemico, infine, il vice presidente di Confindustria sui rapporti con il governo. Secondo Panorama, Callieri avrebbe detto in una intervista che «di questo esecutivo non ci si può fidare». Ieri Callieri ha però smorzato i toni: «Non ho detto - ha affermato - che non ci si possa fidare del governo Prodi, ma che i suoi risultati non ci porteranno in Europa. Le imprese sono il motore dell'economia e dello sviluppo e generano occupazione. Se ci fosse maggiore attenzione alle loro esigenze ci sarebbero risultati migliori sul piano dello sviluppo».

Paolo Patruno

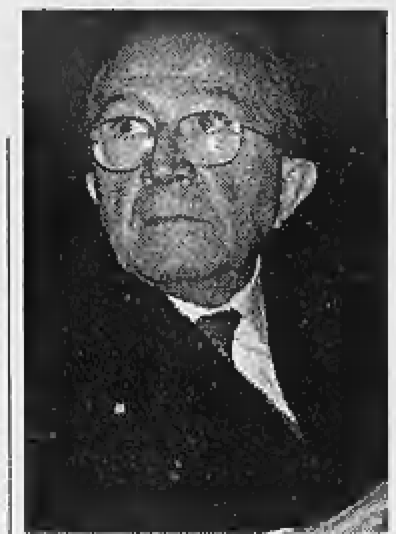


Qui sopra il leader della Cgil Sergio Cofferati

L'aula approva la sua mozione per votare in autunno, deciderà il governo

Andreotti fa slittare i referendum

Pannella furioso: alle urne nel 2500



Il senatore Giulio Andreotti

ROMA. Diavolo di un Andreotti: con una mossa a sorpresa è riuscito a scombinare tutti i piani di Pannella sui referendum. Il senatore a vita ha infatti presentato, nel corso del dibattito sulla mozione per anticipare la data del voto, una sua proposta: spostarlo in autunno per evitare la sovrapposizione con le scadenze elettorali. Il Senato approva e invita il governo a fissare, anche per decreto-legge, l'appuntamento in una domenica tra il 15 ottobre e il 30 novembre, mentre il ministro dell'Interno Napolitano si rimette al Parlamento ma esprime un giudizio positivo sulla proposta Andreotti, «meritevole di particolare attenzione».

Il più arrabbiato di tutti è, naturalmente, Pannella. Lui sperava nell'anticipazione del referendum, e invece la mozione Milio è stata bocciata: e dire che, sulla carta, l'iniziativa aveva buone probabilità di passare. Ma la proposta Andreotti ha cambiato le carte in tavola. «Andreotti... - sbotta Pannella - l'amore dell'arte antica ha prevalso fino a stabilire una contraddizione: firma la nostra mozione e poi propone di farci votare nel 2500... il che francamente dimostra che Andreotti è sempre di più Andreotti. Oggi mi sento di affermare che era perfino meglio Craxi. In Italia è negato il diritto e la libertà. Questo è un Paese che ottiene risultati fascisti senza fascismo e ciò è più pericoloso».

Nel suo intervento Andreotti fa leva sull'importanza che la Bicamerale svolga il suo lavoro senza troppe interferenze elettorali. «Il rinvio - dice infatti - consentirebbe di evitare interferenze con il lavoro della Bicamerale al cui esame sono questioni oggetto di alcuni quesiti referendari». Di fatto Andreotti affida al governo il compito di sbrogliare la matassa referendum-amministrative-Bicamerale. Non tutti sono soddisfatti. A favore del rinvio sono i capigruppo al Senato del ppi Leopoldo Elia e della sd Cesare Salvi, che ha ribadito: «La fissazione della data spetta al governo, è del tutto improprio che la fissazione di una data elettorale avvenga in sede parlamentare». E per Roberto Formigoni «pur di evitare l'infausta coincidenza tra la data del 15 giugno e la prima domenica di esodo delle famiglie, anche lo slittamento del voto in autunno potrebbe essere accettabile». La tesi di Andreotti ha lasciato perplessi invece altri. Francesco D'Onofrio (ccd) ricorda che anche in autunno ci sono «massicce consultazioni» mentre per Enrico La Loggia (fi) «tale proposta, peraltro suggestiva, non può essere presa in considerazione ora. Ogni rinvio è inopportuno». Per Diego Masi, del patto Segni: «E' un voto vergognoso. Ancora una volta vince la paura della democrazia diretta. Perdono gli italiani, vince il conservatorismo. Se il buon giorno si vede dal mattino, temo che la Bicamerale farà poca strada». Durissimo anche Giulio Maceratini (An): «Gli ultimi disperati tentativi del governo Prodi di dimostrare di essere ancora vivo sono miseramente falliti con l'inspiegabile fuga dal cercare una data ragionevole per i referendum».

A margine del dibattito politico, lo scontro sull'ordine dei giornalisti. Per il presidente dell'ordine nazionale dei giornalisti, Mario Petrina, «deve essere rispettata la decisione del ministro Napolitano, che ha fissato il voto al 15 giugno». Mentre al segretario Fnsi Paolo Serventi Longhi piace lo slittamento in autunno, «che concederebbe al Parlamento un tempo sufficiente per approvare una radicale riforma della legge sull'ordinamento professionale». Il comitato promotore del referendum, replica: «La Fnsi plaude alla scelta andreottiana della maggioranza dell'Ulivo e difende con le unghie le sue prerogative. Contro una simile arrogante irragionevolezza non c'è altra soluzione che dare la parola ai cittadini». [r. i.]

I leghisti di Saronno: ma non vogliamo sostituirci ai carabinieri

Guardia padana, primo arresto

Un topo d'auto nella «rete» dei vigilantes



Il leader della Lega Nord Umberto Bossi

MILANO. La Guardia Padana passa all'azione. Per il momento rendendo la vita difficile ai piccoli topi d'auto. Com'è successo l'altro ieri a Saronno, dove in piena notte un ladruncolo è stato arrestato, proprio così, «arrestato», dalle ronde filo-leghiste.

E' il primo caso del genere di cui si abbia notizia, ma, giura Claudio Carè, 27 anni, operaio, dirigente del «distaccamento di Saronno della Guardia Padana», non è la prima volta che i vigilantes della Lega «collaborano attivamente con le forze dell'ordine», ovvero segnalando «malviventi e tossicodipendenti» a polizia e carabinieri affinché si proceda alla loro identificazione e magari alla cattura. Berretto militare nero, maglioncino verde e stemma sulla spalla, i militanti della Guardia Padana hanno colto sul fatto Maurizio Carenza, di Busto Arsizio, una vita di espedienti tra furti e piccole rapine. Il ragazzo stava armeggiando attorno ad una Fiat Uno, e quando si è visto circondato dai miliziani è rimasto sbigottito: lì per lì ha pensato a uno scherzo. Ma si è dovuto ricredere: gli uomini della Guardia l'hanno prelevato dall'abitacolo dell'auto, fermato sul posto e chiamato i carabinieri. Il fascicolo che lo riguarda adesso è in procura sul tavolo del pm Tiziano Masini: l'accusa è furto aggravato. E non c'è nulla di irregolare nel suo arresto. Come spiega Carè, «secondo le leggi, ogni cittadino che assista a un fatto criminoso, può procedere ad arresto».

I militanti della Guardia Padana a Saronno sono fino-ra 13. «Svolgiamo - spiega Carè - un'opera di prevenzione importante, anche se non pensiamo affatto di sostituirci alle forze dell'ordine: polizia e carabinieri sono pochi e il territorio è vasto. Diamo una mano che viene apprezzata. Per esempio: molte volte abbiamo segnalato reati mentre venivano commessi, oppure abbiamo fermato persone che li stavano per commettere». Come, con un processo alle intenzioni? «Ma no, magari vedevamo qualche balordo saltare la siepe di una villetta, o aggirarsi con fare sospetto». [p. col.]

FLASH

Scioperano treni e marittimi

ROMA. Finisce stasera alle 21 lo sciopero dei capistazione. Le ferrovie hanno comunicato i servizi garantiti. Saranno assicurati, hanno precisato le Fs, gli arrivi a destinazione dei treni già in corso di viaggio all'inizio della manifestazione; i treni a lunga percorrenza e i servizi regionali nelle fasce di massima utenza pendolare previsti dalla commissione di garanzia. Disagi anche nei collegamenti via mare con Civitavecchia: dalle 7 di oggi fino alla stessa ora di sabato si asterranno dal lavoro i marittimi, aderenti alla Fisast-Cisas, in servizio sulle navi traghetto FS per Civitavecchia. Scioperi dei controllori di volo sono in programma per lunedì negli aeroporti di Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Genova, Malpensa, Napoli, Bergamo, Palermo, Trieste, Torino Caselle e Aeritalia. [Ansa]

Bilanci più leggibili per i cittadini

ROMA. L'Anci (Associazione nazionale Comuni d'Italia), la Fieg e il Censis hanno definito un nuovo modello di bilancio più leggibile per i cittadini. La nuova struttura dei bilanci attende un decreto del governo per essere attuata. L'obiettivo dei Comuni e della stessa Fieg è quello di rendere facile la lettura delle scelte comunali, dare trasparenza agli investimenti e rendere possibile la pubblicazione dei bilanci sulla stampa, come previsto da una legge vigente ma mai attuata. [Ansa]

Fondoschiena politici per Staiti

MILANO. «Non è una questione di culi, ma di principio». Il «fascistissimo» Tomaso Staiti di Cuddia delle Chiuse, candidato sindaco per la Fiamma Tricolore, ne va fiero anche adesso che è stato rinviato a giudizio per scritte e immagini contrarie alla pubblica decenza. Un manifesto elettorale, apparso nel centro della città nella primavera del '94 in occasione delle elezioni regionali e che il nobile nostalgico aveva fatto stampare a profusione, conteneva un messaggio chiaro, diretto, inequivocabile. Un po' triviale forse, ma efficace. Nella parte superiore i volti di nove candidati alle amministrative del '95, nella parte inferiore «la foto ritraente 4 persone inclinate a natiche scoperte» (come da lettura del capo d'imputazione). Chiudeva il tutto una scritta cubitale: «Meglio i nostri culi delle vostre facce». Vittime, volti vecchi e nuovi della destra polista: Fini, Formigoni, Prosperini, Fumagalli Carulli, che non compaiono come parti lese al processo. [r. m.]

Polizia, protesta «in mutande»

ROMA. In mutande contro il governo. I poliziotti aderenti al sindacato Usp manifesteranno mercoledì con gli indumenti intimi in bella vista sopra i vestiti, per protestare contro chi vuole «mettere in mutande i Poliziotti». Al grido di «no allo scippo previdenziale», la polizia manifesterà davanti a Palazzo Chigi «contro i provvedimenti finanziari capestro del governo Prodi che si vuole togliere i diritti acquisiti in materia pensionistica, di liquidazione, di buonuscita».

Rinviata la sentenza Fiat

TORINO. E' stata rinviata al 9 aprile la sentenza, prevista per ieri mattina, che riguarda il presidente della Fiat, Cesare Romiti, e il direttore finanziario Francesco Paolo Mattioli. Il presidente aggiunto dei gip Francesco Saluzzo ha spiegato di non potersi ritirare in camera di consiglio in quanto deve sostituire il presidente dei gip Antonino Palaja recentemente nominato procuratore generale. La pubblica accusa nell'udienza del 23 gennaio scorso aveva chiesto 1 anno e 8 mesi per Romiti e 8 mesi per Mattioli, più una multa di dieci milioni per il primo e una di quattro milioni per il secondo. La difesa ha respinto le accuse e ha chiesto l'assoluzione. Il procedimento si svolge con rito abbreviato. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

L'UOMO DELLA SPERANZA

questa sensibilità e questo acuto senso dell'occasione storica da cogliere immediatamente, di fronte al franare delle dittature comuniste in Europa Centro-Orientale. Nessun'altra nazione è stata capace di integrare popoli e individui che il comunismo aveva diseducato, demoralizzato, declassato.

La Germania attraversa oggi un'epoca di speciali difficoltà. Ha un numero eccezionalmente alto di disoccupati, soprattutto nelle regioni orientali. Ha un'economia appesantita dalla spesa pubblica, che si è gonfiata a causa di quell'immane sforzo di integrare i 16 milioni dell'Est. Paga anche il prezzo per l'ospitalità che ha concesso a più di 300 mila profughi dell'ex Jugoslavia. Ma resta pur sempre una nazione democratica solida, una nazione che è oggi la protagonista vera in Europa, precisamente a causa di quel grande compito che ha deciso di darsi sotto la guida di Kohl. Altre nazioni non sono state capaci di tanto, e ancor oggi non lo sono. Altre nazioni come l'Italia hanno l'impressione di femminilmente svenire, quando sulle sue coste approdano non già 16 milioni, ma poco più di 10 mila profughi provenienti dai regni dell'*homo post-sovieticus*.

Kohl si candida per la quinta volta alla guida della Germania, dopo ben quindici anni di Cancellierato, perché fiuta di nuovo pericoli per l'Europa. Dice che ci troviamo ancora una volta «dinnanzi a sviluppi internazionali molto difficili», che richiedono la sua personale presenza e la continuazione dell'opera da lui iniziata dopo l'89. E' infatti profondamente malata, quest'Europa che lui aveva deciso assieme a Mitterrand di unificare così come aveva unificato la Germania: a cominciare dalla fusione delle monete. Le sue classi dirigenti sono schiacciate dalle discipline imposte da Maastricht, sono screditate, e le società sono in stato di insofferenza, impazienza. Nella stessa Germania la tensione è forte, come da tempo non lo era, e un potente risentimento contro l'Europa sta mettendo radici: non ci si vuol mescolare con le nazioni mediterranee, più permissive economicamente. Non si vuol abbandonare quell'essenziale simbolo di identità nazionale che fin dagli anni della ricostruzione postbellica è stato il marco. Si vuol stare per conto proprio, e cimentarsi da soli nella gara della mondializzazione. Muoiono piano piano i vecchi complessi tedeschi, si stempera il senso di colpa che per mezzo secolo ha europeizzato la Repubblica Federale. I tedeschi riscoprono i propri interessi, e lo statuto di nazione lungamente represso.

Anche per questo Kohl volle a tutti i costi divenire cancelliere d'Europa, nello stesso momento in cui diveniva cancelliere della riunificazione nazionale. Lo disse due anni fa, che l'integrazione europea era «in realtà una questione di pace e di guerra nel XXI secolo». Che si trattava di scongiurare la «ricaduta nei nazionalismi». Che il classico Stato-nazione «non era adatto» per il prossimo secolo. Dicendo questo aveva in mente i demoni d'Europa ma anche quelli tedeschi, che hanno contaminato il Novecento. Aveva in mente l'unione delle democrazie europee, ma anche l'integrazione tra le due metà dell'Europa, che Yalta e l'indifferenza degli occidentali avevano tenuto divise.

Poiché anche questo è un compito che Kohl vuol dare al proprio Paese, e agli alleati del continente: non solo la piccola unione di Maastricht, ma l'unificazione di una più grande Europa. Non solo l'Euro, ma un'ambizione di riconquista democratica e l'ardita definizione di confini orientali assolutamente nuovi, per il vecchio continente. Tutto questo è oggi in pericolo, secondo lui: a causa delle catastrofi avvenute nei Balcani, a causa dei disastri tipo Albania, a causa dei nuovi integralismi in Medio Oriente, a causa della paura russa per l'estensione della Nato a Polonia, Repubblica Ceca, Ungheria e in futuro a altre nazioni orientali. Questi sono «gli sviluppi internazionali molto difficili», che lo spingono a voler essere cancelliere per un intero ventennio, fino all'anno 2002.

Barbara Spinelli

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 2 APRILE 1997

Acquaro Mariasole; **Albano** Erica; **Benedetto** Andrea; **Bonzanino** Andrea; **Calvano** Francesca; **Cavaliere** Beatrice; **Cavallo** Francesco; **Cua** Morena; **Dellacroce** Alberto; **Di Rini** Andrea; **Ebano** Elsa; **Faloni** Stefano; **Fassetta** Nathan; **Figliomeni** Giovanni Giuseppe; **Fornello** Marco; **Gerardo** Gianluca; **Giaccone** Alberto; **Gronchi** Andrea; **Guggino** Arianna Stella; **Hasl Ivessich** Marzia; **Iezza** Matteo; **Landu** Enrico Kiakuma; **Lano** Emanuele; **Liberti** Angela; **Longo** Elisa; **Manfredi** Matteo; **Marin** Noemi; **Mastrapasqua** Martina; **Minella** Lucia; **Nocito** Alessio Francesco; **Novellino** Alberto; **Procopio** Fabio; **Rizzi** Sara; **Sacco** Martina; **Sansalone** Davide; **Seelito** Serena; **Tantillo** Maria.

MORTI DENUNCIATI IL 2 APRILE 1997

Negli Ospedali: **Fardelli** Rosolina ved. **Miglino**, anni 91, Molinette, nata a Salerno (SA); **Rosellini** Roberto, a. 56, Molinette, nato a Torino; **Alineri** Giovanni, a. 88, Amedeo di Savoia, nato a Taranto; **Spina** Simone, ore 18, Sant'Anna, nato a Torino; **Pistono** Zita in **Malvaldi**, a. 85, Martini, nata a Foglizzo (TO); **Stella** Giuseppina, a. 86, Cottolengo, nata a Pieve di Soligo (TV); **Penna** Carlo, a. 79, Maria Vittoria, nato a Torino; **Taverna** Maria Monica ved. **Feci**, a. 76, Maria Vittoria, nata a Cornigliano Ligure ora Genova; **Fazio** Alfredo, a. 85, Molinette, nato a Garessio (CN); **Grilli** Incoronata ved. **Caldiero**, a. 81, Giovanni Bosco, nata a Orta Nova (FG); **Ventura** Gaetano, a. 80, Maria Vittoria, nato a Fatrasso (Grecia); **Piazza** Carmelo, a. 73, Giovanni Bosco, nato a Bagnara Calabra (RC); **Stoico** Carmela, a. 56, Molinette, nata a Sannicandro Garganico (FG); **Palmisano** Agostino, a. 34, Mauriziano Umberto I, nato a Termini Imerese (PA); **Scotti** Everardo, a. 66, Molinette, nato a Casal Cermelli (AL); **Valliana** Alessio, giorni 2, Sant'Anna, nato a Torino; **Sette** Anna ved. **Dilenzo**, a. 88, Martini, nata a Santerano in Colle (BA); **Franciolapilla** Rosa in **De Serio**, a. 86, Giovanni Bosco, nata a Orta Nova (FG); **D'Elia** Gerardo, a. 67, Molinette, nato a Mirabella Eclano (AV); **Placido** Michele, a. 72, Amedeo di Savoia, nato a Rionero in Vulture (PZ); **Cerruti** Enrica ved. **Colombo**, a. 72, Molinette, nata a Lione (Francia); **Gallo** Barberina in **Prino**, a. 58, Molinette, nata a Pancalieri (TO); **Garoglio** Claudio, a. 82, Umberto I, nato a Torino; **Tetta** Filomena ved. **Caputo**, a. 74, Molinette, nata a Lucera (FG); **Darò** Lorenzo, a. 64, Molinette, nato a Scalenghe (TO); **Badalamenti** Aldo, a. 58, Umberto I, nato a Reggio di Calabria; **Perrillo** Ilaria, giorni 1, Sant'Anna, nata a Torino; **Configliacco** Leonardo Luigi, a. 80, Martini, nato a Joliet (USA).

Presso Residenze: **Chialic** Liberato, anni 77, via Corrio di Roccavione 26, nato a Dignano d'Istria; **Piazzolla** Salvatore, a. 77, via Passo Buole 151, nato a Margherita di Savoia (FG); **Ragona** Giovanni, a. 66, via E. Bongiovanni 31, nato a Alcamo (TP); **Caratzu** Diego, a. 90, viale Enrico Thovez 43/3, nato a Santu Lussurgiu (OR).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Chiaramello** Domenico, anni 86, casa di riposo Opera Pia Lotteri, nato a Monasterolo di Savigliano (CN).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **De Nola** Vincenzo, anni 77, via Bergamo 8, nato a Terlizzi (BA).

Presso Medicina Legale: **Fruliano** Franco, anni 48, nato a Città della Pieve (PG).

Nati 37 - Morti 35

E' mancata

Maria Maddalena Zunino in Boffano

di anni 59

Ne danno il triste annuncio: il marito **Remo**, la mamma **Luigina**, i figli **Ruggero** e **Gian Mario** con **Nicoletta**. Funerali parrocchia S. Antonio in Bagnasco sabato 5 aprile ore 10.

— **Garessio**, 3 aprile 1997.

I **Colleghi** e il **Personale Infermieristico** della **Medicina e Pronto Soccorso** dell'**Ospedale di Saluzzo** partecipano al dolore di Gian Mario per la scomparsa della mamma

Maria Zunino

— **Saluzzo**, 3 aprile 1997.

Mario Rosa, **Alessandra Olive** sono affettuosamente vicini a Gianmario ed ai suoi cari.

«La mamma è partita per ritrovare i suoi tre figli morti per la patria e l'unico grande amore della sua vita, Giuseppe».

L'anima buona e semplice di

Nicolina Romagnoli ved. Brusa

non è più con noi. Lo annunciano i figli **Annamaria**, **Melania**, **Celso** e **Mario** unitamente alle loro famiglie. I funerali avranno luogo sabato 5 aprile alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Vallegioliti. Un ringraziamento particolare alla Direzione e al Personale tutto della Casa di Riposo «La Quiete» di Cantavenna - Gabiano (AL).

— **Vallegioliti di Villamiroglio (AL)**, 4 aprile 1997.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Michele Allocco

anni 56

Lo piangono: la moglie **Milena**, i figli **Luca**, **Alberto** e **Anna**, fratelli, sorelle, parenti tutti. Funerali in Ciriè venerdì 4 aprile ore 15,30 dall'abitazione (via Sismonda 1).

— **Ciriè**, 3 aprile 1997.

Il **Gruppo Sportivo G. Brunero - Boeris Bongiovanni** partecipa commosso al lutto della famiglia Allocco.

Ha lasciato le sue montagne, la moglie **Pina**, i parenti, gli amici, il

rag. Flavio Colombo

Un grazie di cuore al prof. Fabris, a tutto il personale medico e paramedico del Reparto Geriatria e ai dottori Brunetti e Caruso. Funerali sabato ore 11,30 ospedale Molinette (via Santena).

— **Torino**, 2 aprile 1997.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Susanna Bellifemmine vedova Sciacovelli

Lo annunciano con dolore i figli **Antonietta** con **Enzo**, **Cristina** e **Tiziana**; **Donato** con **Lidia**, **Susanna** ed **Edoardo** e i parenti tutti. Rosario venerdì 4 aprile ore 18,30 presso la parrocchia San Giorgio. Funerali sabato 5 aprile ore 8,15 presso la parrocchia San Giorgio, via Bardi, 12.

— **Torino**, 3 aprile 1997.

L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice La Stampa SpA** prendono parte al dolore di Antonietta Sciacovelli per la morte della mamma

Susanna Bellifemmine vedova Sciacovelli

— **Torino**, 3 aprile 1997.

Rita e **Antonio Felicella** sono affettuosamente vicini ad Antonietta.

Sono vicini ad Antonietta Sciacovelli:
Giuseppe Clerico
John Occelli
Giovan Battista Matterana
Gianluigi Montresor
Giuseppe Strada
Luigi Vanetti
Maurizio Zocchi.

Gabriele Azzalini
Margherita Cardone
Carla De Stefanis
Antonietta De Vanna
Patrizia Degola
Silvia Grosso
Paola Guerra
Luisa Leva
Rosanna Malavolti
Ave Massenz
Maria Angela Moresco
Gioia Muzzioli
Raffaella Spazzani
Contabilità Generale.

A seguito di tragico incidente stradale è mancato

Sebastiano Battisti

di anni 81

Ne danno il triste annuncio: i figli **Morena** con il figlio **Andrea**; **Cesare** con la moglie **Monica** ed il piccolo **Lorenzo**; le sorelle, i cognati, le cognate, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo nella parrocchia di S. Giovanni Battista, Barge, sabato 5 aprile 1997 alle ore 15. La cara salma partirà dall'abitazione, via Carlo Costanzo n. 92 alle ore 14,50. La S. Messa di Settima verrà celebrata sabato 12 aprile alle ore 9 in parrocchia. Il S. Rosario sarà recitato venerdì 4 c.m. alle ore 20, in parrocchia.

— **Barge**, 4 aprile 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Aldo Pallard

Anziano Rai

anni 78

Lo annunciano affranti: la moglie **Iside**, i figli **Claudio**, **Elio**, **Giorgio**, nuora, nipotini, parenti tutti. Funerali sabato 5 aprile ore 14,30 parrocchia Coazze. Partenza ospedale Giaveno ore 14,15.

— **Giaveno**, 4 aprile 1997.

Il 3 aprile ci ha lasciato per un mondo migliore

Gabriella Boffa

Nei nostri cuori rimarrà sempre viva. Lo annunciano sorella, il piccolo **Georgia**, adorati nipoti, cognata. Per orario funerali tel. 226.66.66.

— **Torino**, 3 aprile 1997.

E' mancato al grande affetto della sua famiglia il

GENERALE DI CORPO D'ARMATA

avv. Domenico Pelloso

anni 73

Lo annunciano distrutti dal dolore per l'irreparabile perdita la moglie **Nuccia**, i figli **Orietta**, **Massimo** con **Paola**, **Alessandro**, l'adorata nipotina **Micòl** e parenti tutti. Funerali in Cismon del Grappa (VI) sabato 5 aprile ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Cismon del Grappa**, 4 aprile 1997.

PAPA' sarai sempre nel mio cuore. Tua **Manno**.

Mirella Ciaccio con **Gianluigi**, **Rossella** e **Gianluca** sono affettuosamente vicini a Nuccia ed ai ragazzi nel ricordo del carissimo **NICO**.

Siamo vicini a Massimo e famiglia, con grande affetto, in questo triste momento
Marco, Matilde Goria
Renato, Stefania Vianelli
Laura, Franco Tesoriere.

Carla e **Attilio Crosetti** piangono la scomparsa del caro amico **DOMENICO**.

Rodolfo, **Nadia** e **Giovanni** partecipano commossi al dolore di Massimo e famiglia.

Renzo e **Madeleine** (assieme a sua figlia **Laure**) unitamente al piccolo **David**, rattristati per la perdita dell'indimenticabile

GEN. DIV. (RIS) DOTT. PROC.

Domenico Pelloso

sono vicini a Nuccia, ai figli ed alla famiglia tutta nel loro grande dolore.

— **Ginevra**, 4 aprile 1997.

Milena Beppe Marco e **Sergio Cassardo** partecipano commossi al dolore di Nuccia e famiglia per l'improvvisa scomparsa del caro **NICO**.

E' mancata la

dott. Wally Toselli Corradini

pittrice

La piangono: parenti ed amici. I funerali avranno luogo sabato 5 corr. alle ore 10,30 nella parrocchia di S. Giovanni, in Avigliana.

— **Avigliana**, 3 aprile 1997.

Con tanto dolore gli amici **Lori** e **Walter** con **Raffaella** e **Daniela**.

Evelina Dubosc piange accoratamente la sua amica **WALLY**.

Cristianamente è mancata

Orsola Rastello (Lina)

Ne danno il triste annuncio il fratello **Mario**, le sorelle **Cesarina** e **Margherita** con le rispettive famiglie. Funerali in Lamporo (VC) il 5 aprile 1997, ore 15,30 da via Marone 15.

— **Lamporo**, 4 aprile 1997.

E' mancato

Felice Piovano

Lo annunciano: la moglie **Eugenia**, la figlia **Elda**, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 5 corr. alle ore 9 parrocchia S. Maria di Testona.

— **Moncalieri**, 3 aprile 1997.

L'**Azienda Energetica Metropolitana Torino SpA** prende parte con dolore al grave lutto della famiglia per il decesso del signor

Gianfranco Riva

suo dipendente da ventuno anni.

— **Torino**, 4 aprile 1997.

Ha raggiunto la sua Amedea

Francesco Rosa

anni 88

Lo annunciano con dolore i figli **Erminia** e **Paolo** con le famiglie e parenti tutti. Funerali in Saluggia, sabato 5 c.m. ore 10,30.

— **Torino**, 3 aprile 1997.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Delfina Gonella ved. Caraniello

anni 76

Lo annunciano addolorati la figlia **Rosanna** con il marito **Pierangelo Lomagno**, i nipoti **Andrea** ed **Anna**, parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dottor Ferrero, al professor Anselmetti, ai medici ed al personale tutto della Seconda Divisione Chirurgica Ospedale Martini. Funerali sabato 5 aprile ore 8.15 nella Cappella dell'ospedale Martini, via Tofane.

— **Torino**, 2 aprile 1997.

Sono vicini a Rosanna: **Cicci, Massimo; Lele, Massimo; Diana, Gualtiero; Daniela, Nuccio; Grazia, Pippo.**

Colleghi e **Collaboratori** del **Dipartimento di Biologia Vegetale**, del **Centro di Microscopia Elettronica**, del **Centro di Micologia del terreno** e del **Dipartimento di Morfologia e Fisiologia Veterinaria**, partecipano al dolore della professoressa Rosanna Caraniello, Direttore del Dipartimento di Biologia Vegetale, per la scomparsa della sua cara mamma

Delfina Gonella ved. Caraniello

— **Torino**, 3 aprile 1997.

E' mancato

Giuseppe Arossa

Lo annunciano la moglie, i figli, nipoti, nuora e parenti tutti. Funerali in Rivalta sabato 5 aprile ore 15 chiesa parrocchiale.

— **Rivalta**, 4 aprile 1997.

Bruna e **Nino Recchia** partecipano al dolore del dr. Walter Arossa per la perdita del **PAPA'**.

RINGRAZIAMENTI

Grazie per l'affetto dimostrato al nostro caro

Tom

Clara, Paolo e Francesca Operti.

— **Torino**, 3 aprile 1997.

ANNIVERSARI

1995 1997

Con immutato affetto la famiglia ricorda

Marco Grassi

insieme a coloro che gli hanno voluto bene.

1996 4 APRILE 1997

Albina Saltarone ved. Regis

Sempre ti ricordiamo. **Piera** e **Aurelia** e famiglie.

1994 1997

Arcangelo Bigliano

Ti ricordiamo con affetto, i tuoi cari.

1996 1997

Lorenzo Boidi

Ci manchi tanto! Noi. S. Messa sarà celebrata domenica 6 aprile ore 9,30 chiesa S. Francesco, via Adamello 6, Rivoli.

4-4-1996 4-4-1997

Felice Legoratto

Tesoro. Mi mancano: la tua voce, le tue lettere, le tue poesie, la tua mano sulla mia. Mi manchi tu. Tua **Tere**.

1996 1997

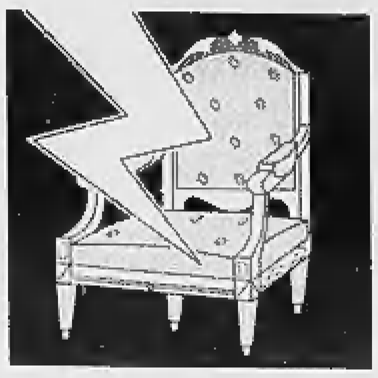
Felice Legoratto

Papà, sei sempre con noi. **Letizia** e **Cristina**.

1994 1997

Giorgio Cora

Ricordandoti sempre.



Riforme: Polo e Ulivo vicini all'accordo sulla separazione delle carriere e l'azione penale

Giustizia, verso l'intesa nella Bicamerale

Spunta ora il referendum propositivo

ROMA. Mentre al piano terra si litiga sull'Albania, un piano più sopra si tessono le file dell'accordo sulle riforme istituzionali. Ieri, a Montecitorio, in una delle salette adiacenti alla Sala della Regina, cui si accede transitando tra quadri ottocenteschi di naiadi e diane cacciatrici discinte, Marco Boato ha illustrato la spinosa parte delle riforme che riguarda la giustizia. C'erano Giuliano Urbani di Forza Italia, che presiede il Comitato Garanzie, Piero Folena del pds, Zecchino dei popolari, Maceratini di An, Pellegrino ancora del pds, e Tiziana Parenti di Forza Italia. Due ore per tredici articoli della Costituzione prossima ventura, presentati con tanto di varianti, ovvero «Ipotesi di modifica» a latere. E le differenze non sono da poco. Per esempio, l'articolo 101 recita attualmente: «I giudici sono soggetti soltanto alla legge». Le varianti proposte sono 7, e variano dalla precisazione che soggetto alla legge è anche il pubblico ministero, fino a quella che precisa «I magistrati sono soggetti soltanto alla legge, che stabilisce le misure idonee ad assicurare il coordinamento interno degli uffici del pubblico ministero». Sfumature non da poco: ieri Boato illustrava le sue proposte di riforma, da Salerno i giudici Borelli e Caselli facevano sapere all'opinione pubblica che i magistrati non accetteranno attacchi di alcun tipo all'indipendenza dei pubblici ministeri. A Montecitorio, l'ex collega Tiziana Parenti, oggi parlamentare di Forza Italia, si scaldava ancor prima della riunione del Comitato: «Giudici e pm devono avere ciascuno il proprio statuto».

A Forza Italia basta la divisione non formale ma sostanziale tra giudice e pm
Il Parlamento dirà ogni anno i reati su cui concentrarsi



Il presidente della Bicamerale Massimo D'Alema

Tra gli altri punti caldi della complessa materia, la composizione del Csm: per gli esponenti della maggioranza, e lo ricordava proprio ieri pomeriggio Piero Folena, sarebbe auspicabile che «esso venisse composto per i tre quinti da magistrati, e per i due quinti da membri laici». Mentre l'opposizione la pensa diversamente, e sposerebbe volentieri la seconda ipotesi formulata nella bozza Boato, che prevede una maggioranza di componenti laici. Ancora, se è certo che resterà unitaria la funzione giurisdizionale dei magistrati, che verrà ribadita l'indipendenza della magistratura dagli altri poteri dello Stato, che il Csm non potrà adottare atti di indirizzo politico, che i magistrati resteranno nominati a concorso, e che saranno inamovibili, come pure i pubblici ministeri, è su altri punti che si è dovuta cercare convergenza. E la convergenza c'è: lo confermano, all'uscita della riunione, Urbani, come Folena. Boato precisa di aver colto «una grande volontà di procedere, un senso di responsabilità degno di una Costituente». Ma quale e in che termini avverrà questo accordo, nessuno lo dice. «Dobbiamo prima leggere la relazione di Boato» osserva Folena. Comunque nel Palazzo circolano già le ipotesi lungo le quali si muoverebbe l'accordo. Forza Italia si accontenterebbe della divisione non formale ma sostanziale tra le carriere della magistratura giudicante e quella inquirente: perché la bozza Boato prevede forti sbarramenti nel passaggio tra una funzione e l'altra. L'altro punto caldo è l'obbligatorietà dell'azione penale. Essa resterebbe nella nuova Costituzione, ma verrebbe demandato al Parlamento il potere di indirizzare, di anno in anno, verso quali reati sarebbe meglio concentrare l'azione. Il Polo vorrebbe che quest'ultimo passo venisse messo per iscritto, il pds tenderebbe invece a rimandare tutto nelle mani del Parlamento. Ma che l'accordo ci sia lo conferma un sorridente Giuliano Urbani: «A presentazione avvenuta delle modifiche, noi del Polo presenteremo un ordine del giorno che chiederà di individuare le misure da suggerire al Parlamento, perché vengano approvate in una legge ordinaria». Dice Giuliano Urbani che nel giro di poche settimane potrebbe essere cosa fatta, e probabilmente votando già gli articoli sui quali è stato trovato l'accordo, senza passare per lo stadio intermedio dei «voti di preferenza». E garbatamente chiosa: «Insomma, se siamo partiti da una distanza tra Palermo e Milano, adesso siamo tra Roma e Firenze». Non diverso l'umore di Piero Folena: «Il clima è positivo, e non è affatto vero che fosse così negativo quando invece siamo partiti».

Intanto il Comitato Parlamento della Bicamerale affrontava il nodo della riforma del referendum. La senatrice Dentamaro (cdu) ha raccolto tutte le proposte di legge. Fra le principali novità, l'innalzamento del numero di firme, dalle attuali 500 mila a 800 mila-un milione, o il 2% degli elettori di ogni Regione. Ma la maggiore novità sarebbe l'introduzione nel nostro ordinamento del referendum consultivo, d'indirizzo o propositivo.

Accordi quasi fatti, dunque. Sempre che, al piano di sotto, non si ricominci a litigare. Perché dopo le prese di posizione di D'Alema, che pure aveva precisato «si tratta di un parere personale», a favore del premierato, ieri Berlusconi ha ribattuto: «Ebbene, le mie, anzi quelle del Polo, vanno invece per il semipresidenzialismo alla francese».

Antonella Rampino

COME CAMBIERA' IL REFERENDUM

- Aumento del numero di firme richieste, dalle attuali 500 mila a 800 mila-un milione (o il 2% degli elettori di ciascuna Regione)
- Introduzione del referendum consultivo, d'indirizzo (proposto, fra gli altri, da ccd e an) o propositivo vero e proprio.
- Introduzione del referendum approvativo per le proposte di legge di iniziativa popolare (per la cui presentazione il numero di firme necessarie verrebbe comunque innalzato dalle attuali 50 mila a 100 mila) non approvate dal Parlamento entro 18/24 mesi dalla presentazione.
- Cambiamento di materie su cui è ammesso il referendum abrogativo. Ppi e prc escludono le leggi elettorali; la sd esclude il referendum se dalla sua approvazione derivano oneri a carico dell'Erario.



I procuratori della Repubblica di Palermo e Milano Caselli e Borrelli

«Così si riporta la magistratura alla sonnolenza dei decenni scorsi»

Il senatore della sinistra Bertoni «Queste riforme non saranno votate da molti parlamentari dell'Ulivo»

Borrelli: vogliono fermarci

I giudici meditano la rivolta

SALERNO
DAL NOSTRO INVIATO

Ha la voce infuocata Raffele Bertoni - capelli bianchi e verve napoletana, magistrato per 46 anni e senatore della sinistra da due legislature - quando lancia il suo messaggio a quelli che a Roma stanno discutendo di riforme costituzionali in tema di giustizia. «Questi cercano un punto d'incontro con la destra - grida - ma devono sapere che se le riforme sono quelle che si leggono sui giornali, molti parlamentari dell'Ulivo non le voteranno! Non le voteremo!». La sala applaude.

Ai due lati di Bertoni i procuratori di Milano e Palermo, Francesco Saverio Borrelli e Gian Carlo Caselli, sorridono stimolati dalla foga dell'oratore che incalza: «Vogliono modificare il Csm, un gioiello che gli altri Paesi ci invidiano. Ma dico io, una cosa buona teniamo e ce ne dobbiamo privare?». Altri applausi.

Se esiste, il «partito dei giudici» oggi è riunito qui, nel salone di rappresentanza della provincia di Salerno, dove la corrente di *Unità per la Costituzione* ha chiamato il giudice-parlamentare, Borrelli e Caselli per discutere di «Impegno per la legalità». I due procuratori usano toni più delicati, ma anche loro storcono il naso di fronte alle proposte che si discutono nella Bicamerale.

Caselli: la lotta alla mafia non è un optional
Salvaguardiamo i poteri dei pm

Sentite Borrelli: «Le riforme di cui si discute mi sembrano dettate principalmente dal desiderio di limare gli artigli della magistratura, e riportarla alla sonnolenza che troppo spesso l'ha caratterizzata in passato». Poco prima, il regista di Mani pulite aveva detto: «Il fenomeno corruzione è tutt'altro che superato. Ancora adesso, dovunque si mettono le mani vengono fuori zaffate purulente, in parecchi settori della pubblica amministrazione. Per continuare a indagare, è auspicabile che il potere politico non freni e non ponga limiti ai mezzi di cui disponiamo». Come dire che il lavoro non manca, ma che forse qualcuno non desidera che prosegua.

Gian Carlo Caselli fa un discorso meno diretto, ma la sostanza non cambia: «Se la lotta alla mafia non è un *optional*, bisogna salvaguardare le potenzialità di risposta dei pubblici ministeri, anche sul piano dell'autonomia e dell'indipendenza». Lo spauracchio della separazione delle carriere tra pubblici ministeri e giudici è sempre lì, e nemmeno le rassicurazioni che ad essere distinte saranno solo le funzioni, ma con ampi sbarramenti, garantiscono i procuratori.

Ancora Borrelli: «Se gli sbarramenti sono troppo forti, i magistrati saranno talmente disincentivati che di fatto si realizza la separazione delle carriere. Già ora ci sono dei filtri per un passaggio tra una funzione e l'altra che mi sembrano sufficienti. Anche sulle altre questioni io, a costo di apparire un conservatore, sono contrario a modificare l'esistente senza motivazioni impellenti. E queste motivazioni non ci sono». Al procuratore di Milano non piace che si metta in discussione l'obbligatorietà dell'azione penale, e sulla riforma del Csm dice: «Un'alterazione delle proporzioni fra "laici" e "togati" a favore della componente eletta dal Parlamento è assolutamente incomprensibile visto che già oggi si taccia il Consiglio, a mio avviso ingiustamente, di essere troppo politicizzato. Figuriamoci che cosa sarebbe con l'aumento della componente di provenienza politica».

Su tutta questa materia, Borrelli sente puzza di bruciato, c'è il rischio che diventi merce di scambio, e nel suo eloquio elegante dichiara: «Arrivare a transazioni commerciali sulla giustizia mi sembra sconveniente». Ma è ancora Bertoni a scaldare la platea, quando dice che «Berlusconi è un imputato, è chiaro che vuole parlare di giustizia. Capisco meno l'atteggiamento del centro-sinistra, e questa ricerca del compromesso con la destra. Gli articoli della Costituzione che vogliono cambiare - e la voce si fa di nuovo roca per la passione - sono un capolavoro di equilibrio e di saggezza!».

Si parla di attacchi ai giudici e al loro «protagonismo», ma in questa sala Borrelli e Caselli sono soltanto degli eroi. L'organizzatore dell'incontro, il rappresentante del Csm Antonio Frasso, avverte: «Gli attacchi a questi due magistrati in realtà sono rivolti a tutta la magistratura, perché se mettiamo in discussione questi miti, mettiamo in discussione tutto l'apparato che tanti risultati ha dato contro la corruzione e la mafia». E di mafia parla ancora Caselli, che si dice d'accordo col suo collega di Milano per quanto riguarda le riforme costituzionali in corso, ma poi aggiunge un allarme su una modifica del codice di procedura penale già approvata dal Senato: l'inutilizzabilità delle dichiarazioni di un pentito rese in istruttoria quando quel pentito si rifiuta di rispondere in aula. «C'è il rischio di azzeramento delle indagini - dice il procuratore di Palermo -, e i mafiosi avranno tutto l'interesse a tacitare il collaboratore con quelle tragiche vendette trasversali cui abbiamo assistito in passato».

Giovanni Bianconi



La Sanità: «Rubati o distrutti tutti i vaccini, c'è rischio di difterite, epatite A e colera»

Sull'Albania l'incubo delle epidemie

Non più potabile l'acqua dei rubinetti
E non ci sono laboratori per le analisi

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

Eh sì, dice, si sono rubati tutto, anche i vaccini. Jorgo Kosta è il responsabile del settore malattie infettive del ministero della Sanità. E' un tranquillo signore che non si lascia prendere dall'ansia ma neppure nasconde le cose. Fra i guai provocati dalle insurrezioni c'è anche questo: la razzia negli istituti d'igiene nei dieci presidi sparsi per il Paese, a Tirana come a Korcja, ad Argirocastro, a Tepelene, nel profondo Sud, o a Scutari, nel profondo Nord. «Sì, c'è il rischio di epidemie», ammette sottovoce, quasi fosse sovrappensiero e mentre parla fissa un punto lontano. «E non ci sono più neppure i laboratori dove venivano controllate l'acqua potabile come le derrate alimentari. E poi, il grande problema dei vaccini, portati via dai frigoriferi, dalla catena fredda, chissà poi il motivo». Ma c'è allarme? «Sì, c'è allarme. Il nostro sistema sanitario è in condizioni diciamo difficili».

Precarie, sarebbe più esatto, a sentire Elda Kongoli, la portavoce del ministero della Sanità che traccia un quadro desolante: «E' vero, le celle frigorifere dove si trovavano i vaccini, le strumentazioni mediche e di laboratorio sono state distrutte e saccheggiate e quello che hanno portato via presenta un immediato pericolo di infezioni e di epidemie in primo luogo per chi lo ha rubato e per le loro famiglie». E i rischi sono quelli di un contagio selvaggio, non c'è che l'imbarazzo della scelta: difterite, dissenteria, epatite virale A, pure il colera, se uno è particolarmente iellato.

E a Tirana il problema più pesante sembra quello dell'acqua potabile. Non c'è da fidarsi dell'acquedotto, che accusa perdite superiori al 20 per cento e infiltrazioni a catena. E magari c'è anche di peggio, del resto il professor Kristo Pano, direttore del reparto malattie infettive dell'Ospedale civile di Tirana, ammette che, non ci son dubbi, «esiste un grave rischio di diffusione della poliomielite». Perché, professore? «Il blocco dei programmi di vaccinazione di massa e l'arrivo della stagione calda sono due fattori destinati a contribuire alla diffusione del tifo addominale».

E poi, non sono soltanto l'acqua con tutti i suoi problemi o i vaccini scomparsi a rendere difficile la vita. C'è, per esempio, la passione incomprensibile per le armi di tanti che riescono a creare, con le loro bravate, un'atmosfera quasi irrespirabile. Come quel tale che ieri, alle 15,30, è uscito da un bar del viale Deshmoret e Kombit, a Tirana, e ha bruciato il caricatore del Kalashnikov sparando al cielo, chissà perché, lì in mezzo alla carreggiata, alle macchine, alla gente. Ai colpi sono accorsi due poliziotti, subito contagiati, perché pure loro ci hanno dato dentro, con il mitra, e in pochi minuti in tutto il quartiere, che è poi quello dei palazzi del potere, si udiva l'eco di un concerto maledetto. Perché quello ha cominciato a sparare, sergente? «Perché? Non c'è un perché. Così...». E quelli della polizia? «Anche loro, così...». Ecco: pareva lo spot di un pubblicizzatissimo amaro. E sarebbe soltanto da commiserare, certa gente, senonché son già tanti i morti per proiettili destinati a nessuno, caduti dal cielo. E' precaria, la vita, anche qui a Tirana, e basta poco per giocarsela. Come ha fatto Ismahil Xoavara, l'altra sera, quando lo hanno fermato sulla sua Mercedes, vicino allo stabilimento della Coca-Cola. Aveva una tanica di carburante sul sedile posteriore. Daccela, gli hanno detto. Ma lui ha rifiutato. Sei colpi a bruciapelo: lo hanno ucciso così, per quei cinque litri di benzina. Nessuno sa come potrà finire, anche se molti dicono di aspettarsi miracoli dalla missione di pace guidata dall'Italia. Il nodo rimane sempre lo stesso: Valona, con i suoi traffici loschi, le sue sommosse, il suo «comitato di salvezza». Riconosciuto dall'Italia, criticato dal presidente Sali Berisha e, ora, corteggiato pure dagli americani. Tanto che oggi è in programma un incontro, all'ambasciata, fra una delegazione del Sud e l'ambasciatrice, Marisa Lino. E pure l'ambasciata Usa continua a vivere ore di tensione. La gente ha premuto ai cancelli, tanto che i marines hanno ottenuto un rinforzo e ora sono in 160, dietro le inferriate protette da filo spinato nuovo fiammante e da nidi di mitragliatrici con i sacchetti di sabbia.

L'altra sera colpi d'arma da fuoco sono stati esplosi contro il «compound» in periferia all'interno del quale risiedono i diplomatici statunitensi. I proiettili hanno danneggiato alcune auto ma non hanno provocato feriti.

Vincenzo Tessandori

Spari contro il complesso dei diplomatici americani. Ancora morti assurde: uccidono un uomo per rubargli 5 litri di benzina



Si tenta di ristabilire l'ordine
Poliziotti perquisiscono un furgone alla ricerca di armi saccheggiate

Dini-Annan

Si ricuce lo strappo

ROMA. Lamberto Dini fa la pace con Kofi Annan. L'altroieri il segretario generale dell'Onu aveva affermato la necessità, da parte dell'Italia, di offrire «riparazioni psicologiche» all'Albania per l'affondamento nel canale d'Otranto, prima dell'inizio della missione italiana di intervento nel Paese vicino. E il titolare della Farnesina aveva commentato: «Non so che cosa voglia dire il segretario generale dell'Onu, penso che se vi è qualcuno che ha bisogno di aiuto psicologico e di una compensazione questa è l'Italia più che l'Albania. Noi abbiamo già ospitato qui decine di migliaia di profughi».

Ieri è venuta una precisazione da un portavoce di Annan, Fred Ekhardt: l'opera di «preparazione e riparazione psicologica» di cui ha parlato il segretario dell'Onu, ha detto, si riferiva «alle condizioni necessarie per qualsiasi operazione di mantenimento della pace: vale a dire all'esistenza di un ambiente pacificato. In Albania occorre calmare la gente spiegando l'incidente, e preparare l'arrivo della missione».

Una volta informato della precisazione, Dini ha detto di aver «capito meglio lo spirito» delle affermazioni di Annan. E ha aggiunto di trovarle «condivisibili».

«Le precisazioni fornite dai suoi portavoce spiegano meglio e aiutano a capire lo spirito delle affermazioni di Annan - ha detto Dini -. Esse risultano condivisibili e soddisfacenti quando il segretario generale sottolinea l'opportunità di preparare il terreno perché la missione umanitaria possa efficacemente perseguire i propri obiettivi».

[Ansa-AdnKronos]

IL CASO

LA RABBIA DELLA DESTRA

«Austriaci comandati da italiani? Mai»

Haider contro la missione: saremmo carne da cannone

VIENNA
NOSTRO SERVIZIO

Anche l'Austria intende partecipare con un piccolo contingente, un centinaio di uomini, alla missione multinazionale in Albania. Lo ha ripetuto ieri, al termine del Consiglio dei ministri, il cancelliere Viktor Klima, precisando che nessuna decisione è stata presa in merito. Se ne riparlerà tra due settimane, dopo che saranno stati sentiti gli esperti dell'Unione Europea e della Osce circa i rischi ai quali i soldati austriaci potrebbero andare incontro.

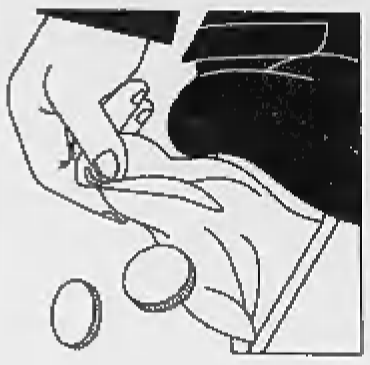
C'è infatti, diffusa nell'opinione pubblica austriaca, una certa diffidenza verso la missione umanitaria. Per il motivo che essa avverrà sotto comando italiano. Di tale diffidenza si è fatto portavoce, senza mezzi termini, il capo del partito nazionalista (cosiddetto «liberale») di Joerg Haider, il quale ha detto che il comando deve venire discusso e cambiato perché «sotto l'Italia, con la quale gli albanesi sono irritati, i soldati austriaci rischierebbero la pelle».

Rivolto al cancelliere Klima, Haider ha ammonito che «se soldati austriaci perderanno la vita sotto comando italiano, la colpa sarà soltanto sua». Ha rincarato la dose il suo vice, il falco Peter Westenthaler, il quale ha detto che l'affidare i soldati austriaci al comando italiano è «negligente, irresponsabile e pericoloso», equivale a considerarli «carne da cannone». L'esporli a questo rischio è una «mancanza di gusto» e una «provocazione».

Sono in molti a pensarla così in Austria dove, quando si parla di soldati italiani, la gente non è tenera e si trova sempre qualcuno che rivanga nel passato remoto, ricordando le sconfitte di Novara (da parte del Radetzky di cui tanto si parla), Custoza, Lissa, e soprattutto Caporetto e l'8 settembre. Insomma, quassù sono in tanti a non fidarsi di noi e, come il citato Westenthaler, arrivano a dire: «Gli italiani hanno paura di andare a Valona, vogliono che ci andiamo noi». E, rivolto all'ex cancelliere austriaco Franz Vranitzky, nominato dall'Osce coordinatore civile della missione in Albania, ha detto: «Se proprio vuole, ci vada lui, e lasci in pace e in vita i nostri soldati».

Da Atene, dove si è recato dopo Roma, Vranitzky ha risposto per le rime al suo connazionale Joerg Haider: «Per quel che riguarda la sicurezza - ha detto - mi fido più degli esperti militari (sottintesi i responsabili italiani, n.d.r.) che delle stupidaggini di Joerg Haider». Ma non è riuscito a convincere del tutto il suo successore Viktor Klima, il quale fa sapere che se il contingente austriaco (120 in tutto) partirà, andrà in zona sicura, al Nord, nella cattolica Scutari. Ma Klima temporeggia, prima di rischiare (come scrive il «Kurier»), che soldati austriaci comandati da italiani «rimpatrino in casse foderate di zinco».

Tito Sansa



Il ragioniere generale dello Stato: la riforma Dini va accelerata, alzando da subito i limiti di età

«Pensione a 65 anni, senza eccezioni»

Monorchio: l'assegno di «anzianità» è un privilegio

ROMA. Nessuno escluso. Nemmeno lui stesso. Andrea Monorchio, ragioniere generale dello Stato, vorrebbe che tutti gli italiani andassero in pensione a 65 anni (e le donne a 60). Propone infatti di elevare di colpo l'età per ottenere l'assegno di vecchiaia e di eliminare le pensioni di anzianità, provocando l'ira dei sindacati e di Rifondazione. Qualora la sua idea venisse accolta, Monorchio si negherebbe la possibilità di mettersi a riposo con 40 anni di contributi, livello che sta raggiungendo avvicinandosi ai 58 anni di età.

Ai parlamentari della commissione di vigilanza sugli enti previdenziali, il ragioniere generale racconta il suo caso personale per dimostrare che (secondo lui) l'attuale meccanismo «non è razionale». Monorchio svela che, stando ai calcoli degli uffici, sta maturando il diritto di ottenere la pensione d'anzianità ricevendo 4 milioni e 660 mila lire al mese. Questo importo, stando alle «aspettative medie di vita» stimate per una persona della sua età (cioè 81 anni), dovrebbe essere versato dallo Stato per 23 anni.

Monorchio dice che se chiedesse la pensione d'anzianità sarebbe una rovina per le casse pubbliche: gli assegni previsti sono superiori ai contributi pagati. Monorchio lo afferma, pur facendo presente una piccola delusione personale. Ritiene modesta la pensione che gli spetterebbe essendo «ai vertici dello Stato da quindici anni», ma si sa: «Lo Stato non è generoso con i suoi servitori».

E' generoso invece, stando alla tesi di Monorchio, con tutti i lavoratori: spende una cifra «elevatissima» per le pensioni. E non è stata sufficiente la riforma varata dal precedente governo guidato da Lamberto Dini. Perciò quella riforma «deve essere accelerata perché nel breve non apporta effetti positivi ai conti pubblici». Accelerazione significa una cosa precisa: «Tutti dovrebbero andare in pensione a 65 anni escludendo i lavori usuranti che non si possono trascinare fino a questa soglia d'età».

Con l'applicazione della riforma Dini, da gennaio la pensione di vecchiaia è concessa a 63 anni per gli uomini e 58 per le donne. Dal primo luglio 1998 si passerà a 64 per gli uomini e 59 per le donne. Dal primo gennaio 2000 a 65 e 60. Quest'anno la pensione di anzianità è concessa a chi ha almeno 52 anni e 35 di contributi o 36 anni di contributi senza vincoli anagrafici. Questi livelli richiesti saliranno gradualmente fino al 2008. Così come con gradualità saranno applicate altre disposizioni della riforma.

Tanto che Monorchio lamenta che i suoi effetti sono addirittura «diluiti fino al 2043». E Paolo Onofri, presidente della commissione incaricata dal governo di studiare la riforma dello Stato sociale, fa valutazioni analoghe: la riforma, dice anche lui in Parlamento, entrerà a pieno regime «solo nel 2045» e perciò bisogna «innalzare l'età pensionabile». Secondo Monorchio, eliminando le pensioni di anzianità si possono destinare tutte le risorse a quelle di vecchiaia «con un vantaggio evidentissimo per le casse dello Stato dell'ordine di migliaia di miliardi».

Monorchio definisce la pensione di anzianità un «privilegio che già in molti Paesi non esiste». Abolendole si riduce la spesa previdenziale «senza togliere o tagliare nulla a nessuno, ma realizzando solo la normalità». Il rapido innalzamento dell'età pensionabile viene spiegato in particolare con la crescita, molto accentuata in Italia, della popolazione con più di 65 anni in base a uno studio del Fondo monetario: il 23,8% nel 1995, il 26,5 nel 2000, il 31,2 nel 2010, il 60% nel 2050.

Il ragioniere generale osserva che l'Italia presenta «due peculiarità»: oltre alle pensioni d'anzianità anche il trattamento di fine rapporto, ovvero le liquidazioni. Il Tfr «esiste solo in Germania in modo diverso», afferma Monorchio ipotizzando il superamento di questo istituto accusato di aver bloccato lo sviluppo della previdenza complementare.

Proprio mentre lancia la «provocazione» sulle pensioni, Monorchio accresce il suo potere. Con un decreto preparato d'intesa con Romano Prodi, il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi ha rafforzato la ragioneria. Le ha infatti attribuito alcune divisioni (togliendole ad altri settori), per far fronte alle «accresciute esigenze». Questa assegnazione è, forse, un motivo in più per Monorchio per non andare in pensione.

Roberto Ippolito

POLO IN PIAZZA IL 3 MAGGIO A MILANO

ROMA. E' deciso: il Polo organizzerà a Milano il 3 maggio una manifestazione «di proposta e di protesta» contro la manovra di primavera del governo con la partecipazione di Silvio Berlusconi. Si dividerà in due fasi: prima in un cinema, poi a piazza Duomo. Lo ha annunciato ieri Clemente Mastella. Sarà «una manifestazione per il lavoro e contro le tasse», ha spiegato Berlusconi, «diversa da quella del 9 novembre e con un taglio propositivo», ha aggiunto Pier Ferdinando Casini. Da parte sua, Rocco Buttiglione ha dichiarato ai giornalisti che il 3 maggio sarà per il Polo «una giornata di mobilitazione» con diverse iniziative. Slogan della manifestazione: «Contro le tasse e per il lavoro». I due leader - Buttiglione e Casini - hanno inoltre confermato che il Polo farà «opposizione dura» contro la manovra. «Daremo battaglia in Parlamento - ha aggiunto Buttiglione - per modificarla sostanzialmente. E questa volta non usciremo dall'aula, vogliamo andare in piazza per spiegere quello che succede in Parlamento». [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA



Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi

La marcia forzata di Ciampi

Obiettivo: finanziaria prima dell'estate

AL contrario di D'Alema che ormai per il dopo elezioni si sbilancia in un rassegnato «tutto è possibile», al contrario di Marini che dice basta fin d'ora ai ricatti di Rifondazione comunista, il ministro del Tesoro è costretto dal ruolo a immaginare orizzonti più vasti, a lavorare «come se»: come se la maggioranza fosse compatta sull'Albania e sul Welfare, come se Bertinotti non fosse un intralcio, come se la crisi fosse un evento impossibile. Per questo, proprio nel momento in cui sembra più corto il respiro del governo, l'ex governatore forza i tempi dell'economia, che tornano così nuovamente a «sfasarsi» rispetto ai tempi della politica. Dall'altro ieri è al lavoro con un doppio obiettivo: anticipare prima dell'estate il varo del documento di programmazione e poi quello della Finanziaria.

E' quasi un chiodo fisso, che Ciampi aveva conficcato nel dibattito politico delle scorse settimane creando per il Polo sfiancato un appiglio (formalizzato da Berlusconi con l'ormai noto patto bipartizan proposto a D'Alema durante il congresso del pds) e per Rifondazione un dolore (per l'incubo che su questo terreno si sperimentassero le temute maggioranze variabili o, peggio, le esecrate «larghe intese»). Ora l'ex governatore torna alla carica, nella speranza di riuscire a portare a casa prima di luglio almeno il disegno di legge collegato alla Finanziaria. Nel quale, come ha annunciato già il premier, dovrebbero confluire proprio le modifiche alla spesa sociale da concordare al prossimo «tavolo» con sindacati e industriali.

Anche in questo caso, è un «come se»: perché non è affatto scontato, ed anzi visto lo «sfarinamento» del quadro politico è persino improbabile che da quel tavolo esca un accordo utile a sanare gli squilibri finanziari, a ristabilire l'equità sociale e a ricostituire il patto tra le generazioni. Al Tesoro, dopo le picconate di industriali ed economisti contro la «manovrina», in questi giorni c'è tensione: si vorrebbe almeno il riconoscimento dell'importante passo compiuto verso il raggiungimento del 3% nel rapporto deficit/Pil. A renderla visibile, questa tensione, è stato l'indiretto messaggio che lo stesso Ciampi ha lanciato ieri dalla Consob, quando ha parlato dell'esigenza di accelerare in Europa l'armonizzazione fiscale sulle rendite finanziarie e lo statuto dell'impresa: due «pratiche» di cui si sta occupando da due anni il nostro commissario Mario Monti, giudicato dai palazzi romani sempre troppo «solerte» nel criticare le manovre del governo, ma non altrettanto nel portare avanti i progetti comunitari dai quali l'Italia può trarre vantaggi.

Il ministro del Tesoro «Non so quanto sia credibile l'impegno di Prodi sul Welfare»

L'Ulivo scontento di Monti «Sollecito solo nel criticarci»

Ma al Tesoro c'è anche la piena consapevolezza di quanto questa manovrina si possa rivelare insufficiente, o addirittura dannosa, se non sarà accompagnata quest'anno da un riordino normativo e contabile dei capitoli dello Stato sociale. Per questo c'è anche preoccupazione: perché dopo l'annuncio di Prodi, dopo l'impegno solenne confermato dallo stesso Ciampi (la riforma - ci aveva detto - va impostata quest'anno, con effetti dal 1998») e dopo la coraggiosa fuga in avanti di Tiziano Treu («Il confronto sul Welfare si fa su tutto, a cominciare dalle pensioni»), il sostegno a questa linea è stato fiacco, nel governo e nella maggioranza. E così alla fine le uniche voci che si sono sentite sono state quelle contrarie, del solito Bertinotti e del leader della Cgil Cofferati. La stessa accoglienza quasi sprezzante che il leader rifondatore e i sindacalisti hanno riservato ieri alla proposta del Ragioniere dello Stato Monorchio («Tutti in pensione a 65 anni») la dice lunga sul clima pesante che si respira sul Welfare. «E' chiaro - ripete da giorni il sottosegretario Enrico Micheli -, le pensioni restano materia esplosiva, da maneggiare con cura».

Ma non si può fare a meno di maneggiarla subito. Perché è solo così che Ciampi potrà giocare con qualche prospettiva di successo le sue carte per Maastricht. Oggi il ministro del Tesoro andrà in Olanda a spiegare questa strategia ai colleghi dei 15 Paesi dell'Unione Europea. Per adesso sulla manovrina ha ottenuto un giudizio parziale ma indulgente dal commissario De Silguy, che proprio ieri ha «apprezzato lo sforzo». Ma per trasformare questo prudente incoraggiamento «quantitativo» in una piena promozione «qualitativa» serve appunto l'impegno italiano a indicare già da quest'anno un percorso di risanamento «sostenibile», che incida su pensioni e sanità. Contrariamente ai rumors illusori, infatti, di sconti per l'Euro non ce ne saranno, la Germania non rinvierà, e Kohl, l'ha annunciato ieri, correrà per la riconferma al cancellierato.

E benché i nostri politici, stretti tra le polemiche sull'emergenza-Albania e le ipocrite cautele preelettorali, fingano di ignorare o rinviare al dopo voto il problema, questo impegno con l'Unione Europea non può ridursi all'annuncio di Prodi sul Welfare. Dovrà essere messo per iscritto, con tanto di cifre per il prossimo triennio, nel «piano di convergenza» su Maastricht che Ciampi dovrà presentare in maggio a Bruxelles. Quello è l'appuntamento cruciale, che per il ministro del Tesoro rende opportuno l'anticipo della Finanziaria e necessaria un'indicazione concreta di come l'Italia riordinerà il suo Stato sociale, equilibrando una spesa pensionistica altrimenti destinata a crescere del 6,2% nel '97 e del 5,2% nel periodo 1997/2000, contro un'inflazione al 2,5% quest'anno e al 2% nel prossimo triennio.

Ma quello, se la maggioranza non va a picco sulla missione in Albania, diventerà anche lo scoglio più pericoloso per la navigazione del governo, alle prese a quel punto con i sicuri «ammutinati» di Rifondazione. Ai fini del costo politico, per D'Alema e per l'Ulivo avrebbe forse effetti meno devastanti una crisi sull'Albania oggi, che non un naufragio sul Welfare a maggio, dal quale l'intera sinistra e il sindacato uscirebbero lacerati. E forse, anche se da lui non lo sapremo mai, sarebbe meglio anche per Ciampi, che valuta invece il costo economico (rialzo dei tassi, maggior onere per interessi e probabile fallimento dell'obiettivo Europa) di questi problemi. Fino a quando, anche lui, potrà andare avanti «come se» non esistessero?

Massimo Giannini

QUANTO COSTA LO STATO SOCIALE

DATI IN MILIARDI DI LIRE

Pensionati sotto 1.000.000/mese: **5.100.000**
Pensionati sopra 2.500.000/mese: **3.600.000**
Pensionati sopra 200.000.000/anno: **2500**
Cittadini esenti da ticket sanitari: **20.700.000**

Voce	Importo
PREVIDENZA (TOTALE SPESA CORRENTE)	**287.659**
Pensioni, vecchiaia, invalidità, reversibilità	240.296
Disoccupazione e integrazione salariale	9.371
Liquidazione di fine rapporto	8.634
Infortuni e malattie professionali	6.469
Assegni familiari	5.483
SANITÀ (TOTALE SPESA CORRENTE)	**93.969**
Assistenza ospedaliera	52.812
Assistenza ambulatoriale	19.142
Farmaci	9.520
ASSISTENZA (TOTALE SPESA CORRENTE)	**30.102**
Pensioni invalidi, ciechi ecc.	16.205
Assistenza sociale	4.997
Pensioni sociali	3.432
TOTALE	**411.730**

Assegni disoccupazione (245.000): **2100 miliardi**
Cassa integrazione (104.000): **1200 miliardi**
Indennità di mobilità (150.000): **1800 miliardi**
Prepensionamenti (130.000): **3000 miliardi**
Pensioni di anzianità* (585.000): **14.500 miliardi**
TOTALE SPESA '96 **22.600 miliardi**

* La pensione di anzianità è stata considerata un ammortizzatore, per quanto irrituale, dal presidente dell'Inps Billia in una audizione parlamentare del 14/1/97

FONTE: ISTAT, INPS, CENSIS - SE

Cgil: idea peregrina

Callieri contro il premier «Non ci porta in Europa»

ROMA. Il sasso lanciato da Monorchio piomba a rianimare la sonnolenta atmosfera d'un convegno della Cgil sui «nuovi modelli d'impresa» al quale partecipano Cofferati, Trentin con un nutrito drappello di sindacalisti insieme ad esponenti dell'imprenditoria come Carlo Callieri di Confindustria e Michele Figurati di Federmeccanica.

E tutti reagiscono a muso duro, i sindacalisti sulle pensioni, gli industriali su Tfr e manovra del governo. Attacca Sergio Cofferati, già di cattivo umore perché reduce da una massacrante seduta dal dentista. Prima si schernisce: «Ma perché volete che commenti le dichiarazioni di Monorchio. Non è mica un ministro, un esponente politico». Ma alla fine sbotta: «Che idea peregrina, la sua. Ma ha mai letto quello che c'è scritto nella riforma previdenziale? C'è da dubitarne viste le sue affermazioni. Il dottor Monorchio era contrario fin dall'inizio alla riforma, e adesso conferma la sua ostilità».

E continua lo sfogo, il leader della Cgil, sull'uscita del ragioniere generale dello Stato: «Ma che strano Paese è il nostro, dove si dibattono opinioni personali, elementi di novità come se si trattasse davvero di fatti politici rilevanti». E davanti a questa potente bordata contro la riforma previdenziale di Dini, Cofferati conferma puntigliosamente la linea di difesa della Cgil: «Ora quello che conta davvero è che il governo chiarisca quali sono le sue intenzioni, che faccia le sue proposte sullo Stato sociale dopo averle concordate con la sua maggioranza. La nostra opinione la conosce. Va applicata interamente la riforma approvata dal Parlamento e solo alla fine del '97 potremo valutarne i risultati. E quanto a rimetterci le mani non se ne parla fino al '98».

Linea dura, dunque, sulle pensioni, con disponibilità a trattare presto degli altri capitoli del Welfare State, come verrà ribadito nel direttivo della Cgil di lunedì e martedì prossimo. Con un documento, «una griglia di orientamento» lo definisce Cofferati, che verrà poi sottoposto a Cisl e Uil per stilare una piattaforma comune.

Altrettanto secca la replica di Carlo Callieri a Monorchio sul destino del Tfr. «Evidentemente non conosce le leggi, non studia i contratti - risponde il vice presidente di Confindustria -. Come è noto, il Tfr, in base alle leggi e ai contratti, è già interamente devoluto per i nuovi assunti alla previdenza integrativa. E sempre in base ai contratti è devoluto pro quota anche per il personale non nuovo. Poi, in tempi certi, non rapidissimi, il Tfr sarà completamente devoluto ai fini della previdenza complementare. E' già tutto previsto».

Naturalmente Callieri è invece d'accordo con Monorchio per accelerare i tempi della riforma Dini sulle pensioni, «non domani ma in tempi abbastanza brevi. Perché questo sistema della spesa pubblica rischia di ammazzare l'economia e di privare i giovani del domani».

Polemico, infine, il vice presidente di Confindustria sui rapporti con il governo. Secondo Panorama, Callieri avrebbe detto in una intervista che «di questo esecutivo non ci si può fidare». Ieri Callieri ha però smorzato i toni: «Non ho detto - ha affermato - che non ci si possa fidare del governo Prodi, ma che i suoi risultati non ci porteranno in Europa. Le imprese sono il motore dell'economia e dello sviluppo e generano occupazione. Se ci fosse maggiore attenzione alle loro esigenze ci sarebbero risultati migliori sul piano dello sviluppo».

Paolo Patruno

Perini (Assolombarda): piuttosto che pagare mi faccio pignorare i mobili

«Tfr, occupazione a rischio»

Artigiani e piccoli industriali: licenzieremo

MILANO. Effetto Tfr. Prima della settimana della grande protesta contro la manovra, industriali e artigiani affilano le armi. Ed emerge una nuova minaccia: l'occupazione, e proprio in quel settore che all'apparenza dovrebbe essere meno colpito, la piccola e la media impresa. E i posti di lavoro potrebbero cadere a centinaia o migliaia...

«L'occupazione si crea - spiega Michele Perini, presidente della piccola e media industria dell'Assolombarda, imprenditore di successo con i suoi mobili d'ufficio targati Sagsa - con la liquidità, mica con la politica virtuale del governo, tutta immagine e niente sostanza. E se sottraggono liquidità alle imprese di sicuro non spingono l'occupazione». Ma lei che farà? «Per conto mio non farò quelle 2-3 assunzioni che avevo previsto per i prossimi mesi. Però intendo privilegiare il credito mercantile ai problemi del risanamento del debito pubblico. In altre parole, ho deciso che piuttosto mi faccio pignorare i mobili, ma non pago».

Umori ancora più neri nel Nord-Est. A Treviso parla Lino Di Stefano, presidente della Confartigianato, categoria che non dovrebbe esser toccata, visto che dal prelievo sono esenti le imprese sotto i 15 dipendenti. «E invece no - replica Di Stefano -, perché le piccole imprese subiranno le conseguenze dell'operazione. Basta pensare ai contoterzisti del tessile-abbigliamento». Queste botteghe artigiane, continua Di Stefano, «già subiscono le conseguenze della concorrenza dall'estero e si aspettavano, finalmente, la legge sulla subfornitura. Arriva, al contrario, un'altra tegola». Il risultato? «Le imprese sotto i 15 dipendenti non assumeranno più di sicuro. E qualcuno sopra i 15 già sta valutando se licenziare o no per non perdere la liquidità che viene dall'accumulo dei fondi del Tfr». In banca, fanno notare gli imprenditori, non si va per il sottile. Il credito globale disponibile ingloba tutte le voci, compreso il Tfr. Un taglio del genere, per molti, vuol dire necessità di rientro.

Ma non c'è possibilità di compromesso? «Speriamo - spiega il segretario generale della Cna milanese Vajro Berto - che la manovra preveda comunque l'esenzione fino a 15 dipendenti, per cui chi ne ha 17 paghi solo su due». E se non fosse così? «O il governo riconosce che il costo globale sopportato dalle imprese è assai superiore alla media europea e allora si discute su tutto, senza pregiudiziali. Oppure sarà un bel guaio...».

«I segnali ci sono già tutti», incalza Di Stefano. E che farete? Anche voi minacciate di non pagare? «Per ora no - replica Di Stefano -, ma siamo agli inizi. Per ora ci prepariamo a un'azione dimostrativa sull'Eurotassa: gli autonomi debbono pagare aliquote più alte dei lavoratori dipendenti. Ma non accetteremo questa discriminazione. E presto procederemo ad autoridurci la trattenuta». [u. b.]



Qui sopra il leader della Cgil Sergio Cofferati

L'ex manager Sip, assolto da una tentata concussione, avrà l'appello l'8 aprile

Gamberale, giallo sul processo in tv

Rifondazione e pg di Napoli: «Rinviate la trasmissione, potrebbe influenzare i giudici». Minoli: no, è una censura



Vito Gamberale
ex dirigente della Telecom

NAPOLI. Lo speciale di «Un giorno in pretura» dedicato al processo contro l'amministratore delegato della Tim Vito Gamberale non è andato in onda ieri sera, come avevano chiesto due deputati di Rifondazione comunista e la procura generale di Napoli. Ma la trasmissione, finita al centro di una polemica destinata a trascinarsi nei prossimi giorni, non è stata affatto cancellata. Anzi. Gli italiani potranno seguire le fasi del procedimento che si è concluso nel luglio scorso con l'assoluzione dell'ex manager della Sip lunedì prossimo in prima serata, a poche ore dall'inizio del dibattimento di appello fissato per il giorno seguente. Lo ha deciso il direttore di Raitre, Giovanni Minoli, spiazzando quanti chiedevano il rinvio per motivi di opportunità e dando ragione a chi aveva criticato ogni ipotesi di sospensione del programma.

A dare il via al caso è stata la lettera inviata al presidente della commissione di vigilanza sulla Rai, Francesco Storace, da due deputati di Rifondazione comunista, Tullio Grimaldi e Giovanni Murtas che hanno definito «inopportuna» la trasmissione programmata per ieri alle 22,55, a pochi giorni dal processo d'appello, ritenendola «una pesante interferenza sulla decisione dei giudici». Sulla stessa linea, il procuratore generale di Napoli, Renato Golia, che ha mandato un fax alla direzione generale della Rai chiedendo un rinvio. «Il processo di primo grado - spiega - conclusosi con l'assoluzione degli imputati ha suscitato tensioni e polemiche e sarebbe opportuno ritardare a dopo le conclusioni del dibattimento d'appello eventuali ulteriori commenti». «Ignoro - scrive Golia - il contenuto della trasmissione e il taglio giornalistico. Ma chiedo di lasciar lavorare sereni i giudici, soprattutto in considerazione del fatto che malevoli interpretazioni potrebbero far pensare a scelte strumentali».

A fine mattinata è arrivata la decisione della Rai: lo speciale (peraltro già scomparso dai programmi tv pubblicati ieri dai quotidiani) non sarebbe andato in onda. Ma poco più tardi, ecco la comunicazione della nuova data: lunedì 7 aprile, ovvero il giorno prima del processo di secondo grado. Una risposta alla sfilza di prese di posizione, quasi tutte a favore dello speciale sulle vicende giudiziarie di Gamberale, assolto da un'accusa di tentativo di concussione e abuso d'ufficio. Il senatore del pds Giovanni Pellegrino esclude che «giudici professionali possano essere influenzati da una trasmissione tv» e gli fanno eco il capogruppo del ccd al Senato, Francesco D'Onofrio, e il responsabile dell'Informazione per Forza Italia, Paolo Romani, che come Pellegrino non ha dubbi: «Riteniamo che i giudici conoscano gli atti e non si facciano condizionare dalla televisione». E l'opinione del portavoce dei verdi Luigi Manconi non è molto diversa: «Nel caso in cui non vi è opposizione dell'imputato ritengo che la trasmissione dei processi sia da consentire».

In serata, scende in campo Minoli. La messa in onda dello speciale «è un atto doveroso che corrisponde ad un giusto diritto di cronaca e sarebbe un comportamento censorio scegliere di non programmarlo». «Proprio l'interesse della vicenda - spiega il direttore di Raitre - mi ha spinto a spostarlo da un'iniziale collocazione in seconda serata alla prima serata di lunedì, a ridosso dall'inizio del processo di appello». Pienamente d'accordo il presidente della commissione di Vigilanza Francesco Storace. A quanti si preoccupano delle conseguenze, replica: «Mi chiedo perché non hanno pensato prima alla presenza delle telecamere nelle aule dei tribunali, quando la spettacolarizzazione è servita a qualcun altro».

Mariella Cirillo

Nuove regole della Commissione di vigilanza per evitare le trappole della «par condicio»

Politici, si riaprono le porte dei talk-show

I conduttori «non devono essere di parte, equilibrio negli ospiti»

ROMA. Come da copione, finisce a tarallucci e vino la querelle sui politici in tv in campagna elettorale. Cadono i temuti divieti, onorevoli e senatori potranno frequentare *Porta a Porta*, *Pinocchio*, *Linea tre* e così via anche in tempo di elezioni, ma con «regole certe». La Commissione di Vigilanza, su richiesta del garante, ha infatti approvato all'unanimità i principi a cui dovranno attenersi i conduttori. Uscendo da San Macuto, il presidente della Vigilanza Storace sorride soddisfatto: «Qualche bello spirito della Rai aveva teorizzato che fosse mia intenzione bloccare i talk-show. Voglio solo far presente che se non fosse stata per la mia insistenza di far tenere oggi la riunione della commissione nonostante le votazioni alla Camera e al Senato, non saremmo riusciti ad approvare all'unanimità un documento che finalmente detta regole certe». Le nuove regole evitano di cadere nelle vecchie trappole della «par condicio» perdendosi in dettami rigidi e dettagliati. L'articolo 5 che obbliga i conduttori a far sì che «gli ascoltatori non possano desumere dai loro interventi, dai loro commenti e dal loro comportamento, opinioni di parte». Inoltre «deve essere garantito l'equilibrio nella scelta degli ospiti».

Chiuso un caso, altri se ne aprono. Il primo riguarda i Tg Rai che il vicepresidente verde della commissione di vigilanza, Mauro Paissan, accusa oggi di «discutibile professionalità, per i servizi spesso in fotocopia uno dell'altro» e per le «ripetute violazioni del pluralismo». «Basta vedere come i tg di ieri hanno riferito sull'Albania, a cominciare dal Tg3», si scaglia Paissan, cui si uniscono Storace e il ccd Follini.

Il quale Follini interviene anche sulla questione dello speciale di RaiDue sulla massoneria, bloccato dal direttore generale Franco Iseppi, chiedendosi se non sia «curioso» che proprio una parte della sinistra, che aveva come cavallo di battaglia programmi come "Un giorno in pretura", oggi voglia stendere un velo sul programma di Rai2 sulla massoneria». E non sarebe nemmeno l'unico «speciale» bloccato, si apprende dall'appello a Iseppi lanciato da Usigrai e Fnsi. Ma Iseppi è nell'occhio del ciclone per ben altri motivi. Il presidente Siciliano ha infatti nel cassetto un progetto di ristrutturazione della segreteria del cda - pubblicato oggi da *Milano-Finanza* - che il direttore generale vede come un «attacco frontale» a sè stesso perchè sottrarrebbe competenze e funzioni all'azienda avocandole a sé. «Qui presto ci sarà un ribaltone e non so neppure se io rimarrò», ha confidato Iseppi a un amico. [r. r.]

DALLA PRIMA PAGINA

FARSI CAPIRE

guire «quella politica del dire e del comunicare che ha frastornato di promesse il Paese» e che Prodi evidentemente attribuisce al suo principale avversario. Si tratta al contrario di saper spiegare in modo persuasivo al grande pubblico «la politica del fare», soprattutto quando è rischiosa e difficile.

Non è chiaro se questo deficit sia imputabile ad un qualche «difetto tecnico» del governo nella messa a punto della sua strategia informativa. Oppure si tratti di un limite profondo e insuperabile dei massimi responsabili politici. Comunque sia, il governo non può vivere con continue frizioni con la stampa. Con una stampa che oltretutto non dà voce ad una qualche opposizione politica ma esprime semplicemente lo sconcerto e le attese frustrate di larghi strati della popolazione.

Naturalmente si può replicare che un giornalismo responsabile non può vivere sulla semplice amplificazione del malumore. Un'informazione critica, completa e alternativa alle veline governative è cosa diversa dal tiro al piccione a questo o a quel ministro. Eppure, se si guarda con obiettività all'insieme della stampa di queste settimane, accanto a facili pezzi caricaturali degli uomini di governo non mancano commenti responsabili.

A ben vedere, tocchiamo qui un aspetto del rapporto tra politica e intellettuali, di fronte al quale la stampa si è defilata tirando in ballo i soliti quattro nomi illustri. Come se settori importanti della pubblicistica italiana non fossero coinvolti nella stessa crisi del rapporto tra politica e cultura.

Non c'è dubbio che con la tragedia del venerdì santo è andato a picco definitivamente un modo tutto italiano di fare l'intellettuale. Ma le ragioni vanno cercate prima di quell'episodio. L'assenza di appelli o mobilitazioni in questa circostanza non è tanto il riflesso di una caduta di idealità, quanto il segno che si è inceppato il meccanismo che gratificava l'intellettuale italiano. Il meccanismo consisteva in una vigorosa denuncia di un male presente (sfruttamento, razzismo) alla luce di grandi valori ideali (per lo più utopici) la cui realizzazione era di fatto delegata alla politica. Ciascun intellettuale poi regolava privatamente il suo rapporto con la politica organizzata. Condizione indispensabile era comunque l'individuazione di un nemico politico contro cui schierarsi.

Questo meccanismo ha funzionato a sinistra per l'ultima volta nella mobilitazione a favore dell'Ulivo, entrando poi prestissimo in crisi davanti all'evidente inadeguatezza della «politica delle cose» rispetto alle motivazioni ideali di partenza. La tragedia albanese ha aggiunto ulteriori elementi di crisi: la difficoltà di coniugare concretamente il principio della solidarietà con le compatibilità economiche e sociali del Paese; la difficoltà di spiegare ad una popolazione spaventata le ragioni ideali dell'accoglienza; la mancanza di un avversario politico su cui proiettare eventualmente gli effetti negativi di decisioni sbagliate.

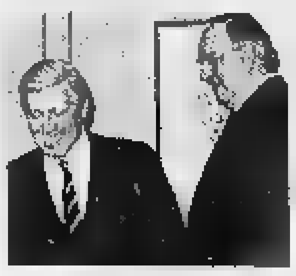
L'impresa albanese è una grande inattesa prova politica. Il suo fallimento non farebbe cadere soltanto il governo, ma metterebbe a nudo impietosamente l'immaturità di una cultura che si proclama progressista.

Gian Enrico Rusconi

Nel giorno del 67° compleanno in un'intervista tv pone fine all'incertezza sul suo futuro

Kohl alla battaglia d'Europa e del 2000

Il Cancelliere: «Mi ricandido per la quinta volta»



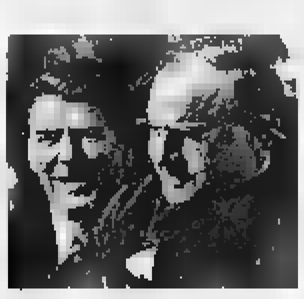
1 [illegible] 1982. Helmut Kohl diventa Cancelliere dopo un voto [illegible] sfiducia costruttiva contro il governo guidato dal socialdemocratico Helmut Schmidt (nella foto). Nel marzo seguente Kohl viene confermato trionfalmente Cancelliere alle elezioni, col 55,8% dei voti.



13 [illegible] Kohl incontra per la prima volta - a Mosca, in occasione dei funerali di Andropov - Erich Honecker, leader della Ddr e capo del partito comunista tedesco orientale. Un nuovo incontro, a Mosca, avverrà l'anno dopo ai funerali di Cernenko.



22 SETTEMBRE 1984. Al cimitero militare di Verdun, il cancelliere incontra il presidente francese Mitterrand: è «l'incontro della riconciliazione e del perdono», e la preghiera silenziosa dei due statisti mano nella mano resterà fra i simboli del suo cancellierato.



5 MAGGIO [illegible] Il presidente americano Reagan in visita nella Repubblica Federale. Insieme con Kohl, rende omaggio al cimitero di Bitburg, dove riposano anche uomini delle Waffen SS. Scoppia [illegible] scandalo, Kohl è accusato di dimenticare il passato.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Helmut Kohl ha deciso: si ricandiderà Cancelliere per la quinta volta, alle elezioni dell'autunno 1998. Dopo [illegible] di silenzio segnati da aspettative contrastanti, l'annuncio è arrivato ieri sera in una intervista concessa alla televisione pubblica Ard dal «Kur und Sporthotel» di Bad Hofgastein, la località termale austriaca nella quale Kohl trascorre ogni anno - a Pasqua - le vacanze dimagranti. «Ci ho pensato molto, ne ho discusso a lungo anche con la [illegible] famiglia. Ho deciso di ripresentarmi perché credo di avere il dovere di farlo, nell'attuale situazione. Ci troviamo di fronte a difficili sviluppi internazionali e alla sfida dell'ingresso nell'Unione monetaria», ha detto Kohl. Precisando che «condizione» alla conferma definitiva della candidatura sarà il consenso del partito e degli amici politici: «La mia non è una decisione solitaria presa sull'Olimpo».

L'assenso è subito venuto: e anche [illegible] a esprimersi sono stati, finora, soltanto i vertici della Cdu e degli altri partiti di governo («Una buona [illegible] per la Germania», l'ha definita Wolfgang Schaeuble, considerato il [illegible] delfino e disponibile a una eventuale candidatura), non c'è dubbio che l'accoglienza sarà positiva in tutto il partito. Anche i «giovani selvaggi» - i quarantenni, alla guida della Cdu in provincia, protagonisti di una accesa opposizione interna che ha rotto il tabù del consenso intorno a «Re Kohl» - hanno sempre chiarito di essere pronti a «stringersi a lui» nel momento in cui avesse deciso di ricandidarsi.

L'annuncio era atteso. Ma le modalità con le quali è stato dato [illegible] prive di interesse. Kohl ha parlato il giorno del suo 67° compleanno, al termine delle [illegible] di [illegible]: quasi a sottolineare simbolicamente - davanti al Paese e agli avversari - la forma ritrovata, dopo i segnali di debolezza e di crisi che [illegible] avevano messo in dubbio le qualità politiche nel partito e nel governo, ravvivando immagini da consuntivo romanzato quali «L'autunno del patriarca» e «Il crepuscolo del Cancelliere». Anche il fatto di avere anticipato i tempi - di aver sciolto l'enigma «prima» di rientrare a Bonn - sottolinea simbolicamente la volontà di tornare in Cancelleria col campo sgombro da ipotesi e voci sul proprio futuro politico: per riprendere subito, e saldamente, in mano la gestione delle grandi riforme che attendono un impulso, e una svolta.

L'annuncio contribuirà anche a riportare la calma all'interno della Cdu: proprio interrogandosi sul destino politico di Kohl, il partito del Cancelliere si [illegible] diviso, proiettando all'esterno un'immagine di incertezza e di instabilità che - invano - è stata fatta passare per «desiderio legittimo di discussione». Quando Kohl tornerà al lavoro, lunedì, il gioco politico potrà seguire dunque regole chiare. La campagna elettorale potrà avviarsi sui contenuti, e non sarà inquinata [illegible] quesiti più o meno interessati intorno alle intenzioni e alle ambizioni del suo protagonista. Da questo punto di vista l'annuncio è un segnale forte, una dimostrazione di intelligenza politica, una dimostrazione che «il giocatore Kohl» è tutt'altro che rassegnato a passare il testimone.

La palla, piuttosto, è nel campo avversario adesso: nel [illegible] che tocca all'Spd scoprire le carte sul proprio candidato. In proposito, Kohl non dovrebbe avere dubbi, anche [illegible] naturalmente non è entrato nel merito: il «suo» candidato socialdemocratico non può essere che il leader del partito, Oskar Lafontaine, che tutti i sondaggi presentano in forte difficoltà nella corsa contro il Cancelliere in carica, nonostante il suo partito sopravanzi la Cdu di 4-5 punti percentuali. Il rivale di Lafontaine, il presidente del Land Bassa Sassonia Gerhard Schroeder, batterebbe oggi Kohl di parecchie lunghezze. Ma prima di sapere se sarà il partito o saranno gli elettori a scegliere il candidato socialdemocratico, bisognerà aspettare: la battaglia, all'interno dell'Spd, si svolge su più fronti. E fra gli appuntamenti decisivi c'è anche il voto regionale in Bassa Sassonia, la primavera del prossimo anno: per Gerhard Schroeder una mancata rielezione significherebbe l'uscita dalla corsa.

Un'altra indicazione importante dell'intervista riguarda il futuro politico a medio termine del Cancelliere e del suo partito: Kohl non ha confermato che, in caso di rielezione, resterebbe al comando fino al termine del mandato, nel 2002: battendo così il record di permanenza al governo del cancelliere del Reich Otto von Bismarck, dopo aver già battuto quello di Adenauer (14 anni). In questo modo è stata lasciata aperta la porta a una successione extraelettorale - della quale da molto tempo si parla, del resto - in favore di Wolfgang Schaeuble: delfino designato ma incapace, probabilmente, di portare la Cdu alla vittoria, oggi.

Chi, nei mesi scorsi, ha dubitato che Helmut Kohl si sarebbe ripresentato, ha finto di non sapere che Helmut Kohl «è» la Cdu, nonostante la presenza nel partito di personaggi intelligenti e abili come Schaeuble. Se alla fine il Re ha deciso di non abdicare, la ragione è anche che nessuno degli aspiranti al trono costituisce - ancora - una alternativa credibile all'attuale Cancelliere. Colpa del «sistema Kohl», che ha sempre schiacciato i pretendenti, e limite obiettivo a un ricambio di vertice con garanzie di successo. Per farcela, la Cdu non può rinunciare a Helmut Kohl, che resta il miglior sponsor del cancelliere Kohl.

Ma quali sono le prospettive effettive di successo, alle elezioni del '98? E' credibile una vittoria mentre il «modello renano» è in crisi, la disoccupazione al record storico di 4 milioni e 700 mila senza lavoro, le prospettive di svolta a breve e medio termine scarse? Al voto manca ancora un anno e mezzo, e le previsioni sono dunque difficili, rischiose. La Cdu e Kohl sono in crisi, secondo i sondaggi: ma l'esperienza mostra che la severità degli elettori tedeschi si concentra negli intervalli fra le elezioni, per rientrare al momento della scelta. Decisiva sarà la «battaglia d'Europa», la sfida più difficile in 15 anni di governo: tagliare il traguardo di Maastricht conservando l'equilibrio - fragilissimo - fra rigore e occupazione.

Emanuele Novazio



«Ci ho pensato molto, ne ho discusso con la famiglia: ho il dovere di farlo di fronte alla sfida dell'Unione monetaria»

Il Cancelliere precisa: la mia non è [illegible] decisione solitaria presa sull'Olimpo, voglio il consenso del mio partito

IL TRIONFO



[illegible] SETTEMBRE 1987. Il settimanale «Der Spiegel», vicino alla sinistra liberale, pubblica un dossier con gravi accuse di corruzione elettorale contro Uwe Barschel, uomo di spicco della Cdu. La vicenda indebolisce Kohl, che «esilia» il settimanale dalla Cancelleria



3 [illegible] 1990. E' il giorno che garantisce «un posto [illegible] libri di storia» a Helmut Kohl. La Germania torna unita, Kohl diventa «il Cancelliere dell'unificazione». Sulla spianata del Reichstag, a Berlino, centomila persone festeggiano insieme con lui



17 GENNAIO 1991. Helmut Kohl, rieletto per la terza volta, diventa il primo Cancelliere della nuova Germania unita. Ma incomincia per lui un periodo difficile: le [illegible] messe di un «orizzonte fiorito» sono offuscate dai problemi economici e dalle tensioni sociali



8 MAGGIO 1995. Kohl festeggia a Berlino il 50° anniversario della fine della guerra. E' «un rendez-vous con la storia» al quale partecipano i rappresentanti dei Paesi vincitori. Manca, fra le polemiche, il russo Boris Eltsin: Kohl lo incontrerà l'indomani a Mosca

«Dimettiti, o ci daremo fuoco in piazza»

BERLINO. Con [illegible] lettera indirizzata a [illegible] giornale di Dresda, capoluogo della Sassonia, (ex Ddr), 16 persone hanno minacciato di darsi fuoco se il Cancelliere Kohl e il suo governo non si dimetteranno entro il 13 aprile. Nella lettera i disperati oppositori del Cancelliere minacciano di compiere lo spettacolare suicidio «in [illegible] delle piazze più storiche di Germania». Nel motivare la minaccia, i 16 scrivono: «Lei e il suo governo chiudete gli occhi davanti ai problemi fondamentali del Paese» e fra l'altro vengono citati la «disoccupazione di massa, la politica finanziaria, ambientale, della famiglia, l'amministrazione pubblica, la politica nei confronti di donne, lesbiche ed omosessuali».

La minaccia, inconsueta in Germania, viene presa sul serio dalla polizia federale, messa in allarme dall'«ufficio di Kohl», afferma il quotidiano «Dresdner Morgenpost» cui è stata recapitata la lettera. Nonostante alcuni abbiano apposto solo il proprio cognome, il giornale scrive di aver cercato invano di rintracciare i firmatari che potrebbero essere stati suggestionati dal recente suicidio di massa in California. Dal tono dello scritto, la «Morgenpost» ipotizza possa trattarsi di pensionati «delusi» [illegible] anche di ex spie della Stasi, la polizia segreta della Ddr. [Ansa]

FRANCIA

I sondaggi darebbero una vittoria all'attuale maggioranza ma il presidente Chirac non è convinto

Ricorso alle urne, ultima tentazione di Juppé

Il voto anticipato eviterebbe all'esecutivo lo scoglio dell'euro

PARIGI. La maggioranza di governo francese, accerchiata dalle difficoltà e dalle critiche, indebolita dalla necessità di tagli allo Stato sociale e bisognosa di nuova linfa per affrontare l'ultimo strappo in salita prima dell'ingresso nella moneta unica, intravede una scorciatoia: meglio fare le elezioni adesso, addirittura a giugno, sciogliendo le Camere, piuttosto che avventurarsi fino alla scadenza prevista della primavera prossima, a ridosso della verifica dei criteri di Maastricht.

Ad avvalorare questa ipotesi su cui sta lavorando Palazzo Matignon, impegnato soprattutto a convincere un Eliseo che sembra incerto in proposito, ci sono due elementi. Da [illegible] lato i sondaggi, che in questo momento danno in netto vantaggio la maggioranza di centro-destra sull'opposizione socialista, mentre l'estrema destra del Fronte nazionale, nonostante il grande rumore attorno al suo congresso, è ferma al 15 per cento.

Due ministri chiave rischiano l'avviso di garanzia per una storia di fondi neri

Dall'altro l'ormai matura consunzione di alcuni suoi elementi portanti, ministri in primo piano fra cui quello delle Finanze, Jean Arthuis, e del Lavoro, Jacques Barrot, che nelle prossime settimane rischiano l'avviso di garanzia per i fondi neri affluiti nelle casse del loro partito, il Cds. Ma l'infuriare delle polemiche seguite alla [illegible] legge sull'immigrazione ha reso bollente anche la poltrona del ministro degli Interni, Jean-Louis Debré, così come i frequenti casi di presunta corruzione - primo [illegible] tutti quello che riguarda il sindaco di Parigi Jean Tiberi - hanno fatto diventare scomoda anche la postazione del Guardasigilli, Jacques Toubon.

Nonostante il rumore fatto intorno al suo congresso, Le Pen non supera il 15%

[illegible] si considera che, per affrontare gli ultimi difficili mesi prima dell'euro, la maggioranza ha bisogno di compattezza e di un'immagine nuova, ecco che la scappatoia di indire le elezioni subito sembra ideale. Anche perché, si fa notare, il 1998 appare già sovraccarico di appuntamenti con le urne, fra regionali, cantonali e senatoriali. Convinto assertore delle elezioni anticipate sembra essere il primo ministro Alain Juppé, fiducioso nell'efficacia di una campagna elettorale fulminea, di poche decine di giorni, capace di prendere in contropiede socialisti e Fronte nazionale. Rispetto ai sondaggi di un anno fa, infatti, la maggioranza è stabile attorno al 40 per cento, mentre i socialisti sono scesi [illegible] 29 al 26 per cento e la tendenza non sembra favorire la «gauche».

Se Matignon lavora sull'anticipo elettorale, l'Eliseo non parte entusiasta. Da un lato, forse, per i sondaggi in controtendenza, che proprio alcuni giorni fa hanno visto il presidente Jacques Chirac precipitare ai minimi storici della [illegible] popolarità - soltanto il 36 per cento di pareri favorevoli per lui - mentre l'abisso degli scontenti si è approfondito fino al 55 per cento. Per non parlare di Juppé, in cui ha ormai fiducia soltanto il 30 per cento dei francesi, contro un 61 per cento di opinioni negative.

Tullio [illegible]

La presentazione a Milano, Bush (ieri da Prodi) e Gorbaciov tra i fondatori

Così i vip privatizzano la pace

Un club per aiutare i governi nelle aree di crisi

MILANO. Spazio al privato [illegible] rapporti internazionali per contribuire alla pace. Con questa ispirazione, e in coincidenza [illegible] la crisi in Albania, che travolgendola come Stato ha colto di sorpresa altri Stati, viene presentata oggi nella sede dell'Ispi (Istituto per gli studi di politica internazionale) una ambiziosa [illegible]: azione coordinata di privati, a vari livelli e sul lungo periodo, diretta a «Obiettivo etico globale». Un fine che comprende rispetto dei diritti umani, responsabilità sociale, lotta all'intolleranza, ricerca di governabilità mondiale, stabilità e pace.

A muoversi in questo senso è il «Progetto di strategie non governative per la pace - Un ruolo per il privato nelle relazioni internazionali», guidato da un comitato costituito da protagonisti della scena mondiale: George Bush, Michail Gorbaciov, Javier Perez De Cuellar, Ingvar Carlsson, già premier svedese e poi responsabile per la ricostruzione in Bosnia; coordinatore è Giandomenico Picco, già sottosegretario generale dell'Onu. Non lo si proclama, ma si pensa a Clemen[illegible]. [illegible] per lui la guerra era troppo seria per lasciarla solo ai generali, per gli organizzatori la pace è troppo seria per lasciarla solo agli Stati.

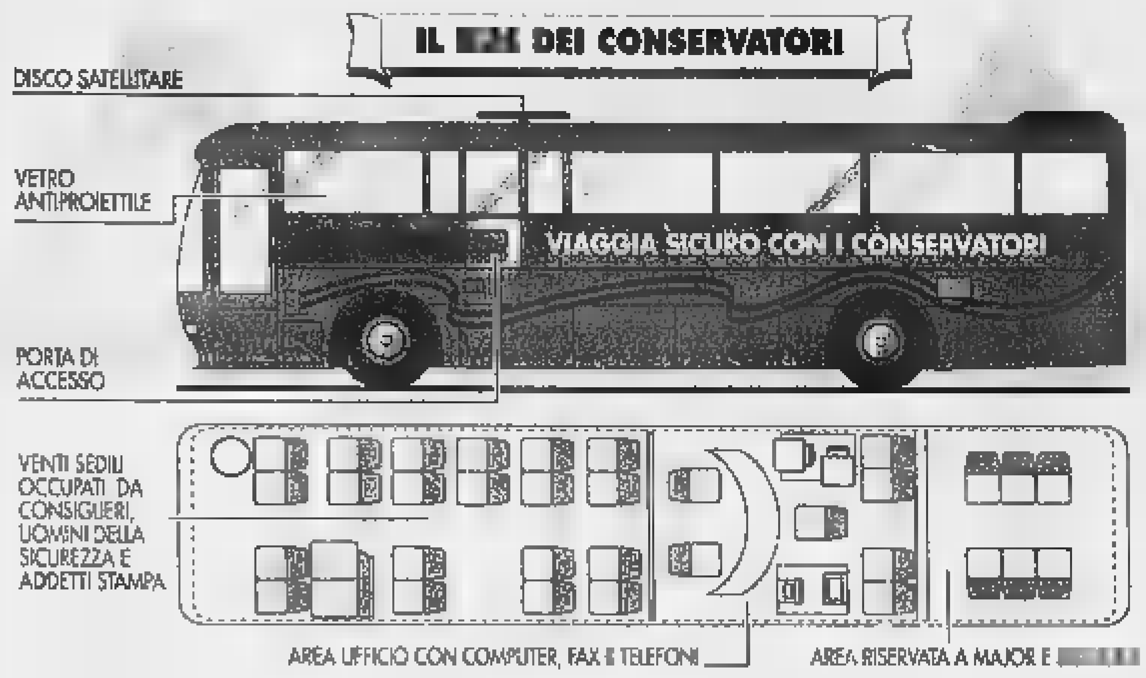
Il comitato, basato a Torino in via Pomba 14, si riunisce oggi per la proclamazione della «Carta di Milano», centrata sulla lotta all'intolleranza. Bush ha avuto ieri a Roma [illegible] colloquio col presidente Scalfaro e con il premier Prodi. «Ciò che l'Italia sta facendo in Albania - ha detto Bush a Prodi - è visto all'estero con molto rispetto». Gorbaciov, impegnato a Istanbul, partecipa via satellite, così come il segretario della Nato, Javier Solana, e il segretario dell'Onu, Kofi Annan: due interventi significativi sullo sfondo albanese e sul ruolo di organizzazioni non governative. «L'elemento grave della crisi - afferma Picco - è che la malavita prende in mano un Paese. I tradizionali strumenti della politica [illegible] sono preparati a questo».

La «Carta di Milano» è solo la fase iniziale del progetto, che prevede azioni più complesse: monitoraggio delle situazioni di crisi, analisi di dinamiche internazionali e ruolo dei media, formazione di funzionari internazionali per la gestione di crisi e di operazioni di pace; supporto per mediazioni e negoziati.

Il primo risultato è il «World peace index», che a partire da questa settimana apparirà mensilmente su Panorama e sul settimanale tedesco Focus. Come l'indice Dow Jones e il Mibtel misurano Wall Street e Piazza Affari, il «World peace index» [illegible] la costante misurazione della temperatura nelle zone di [illegible]. Funzionerà da pre-allarme, evitando scoppi a sorpre[illegible].

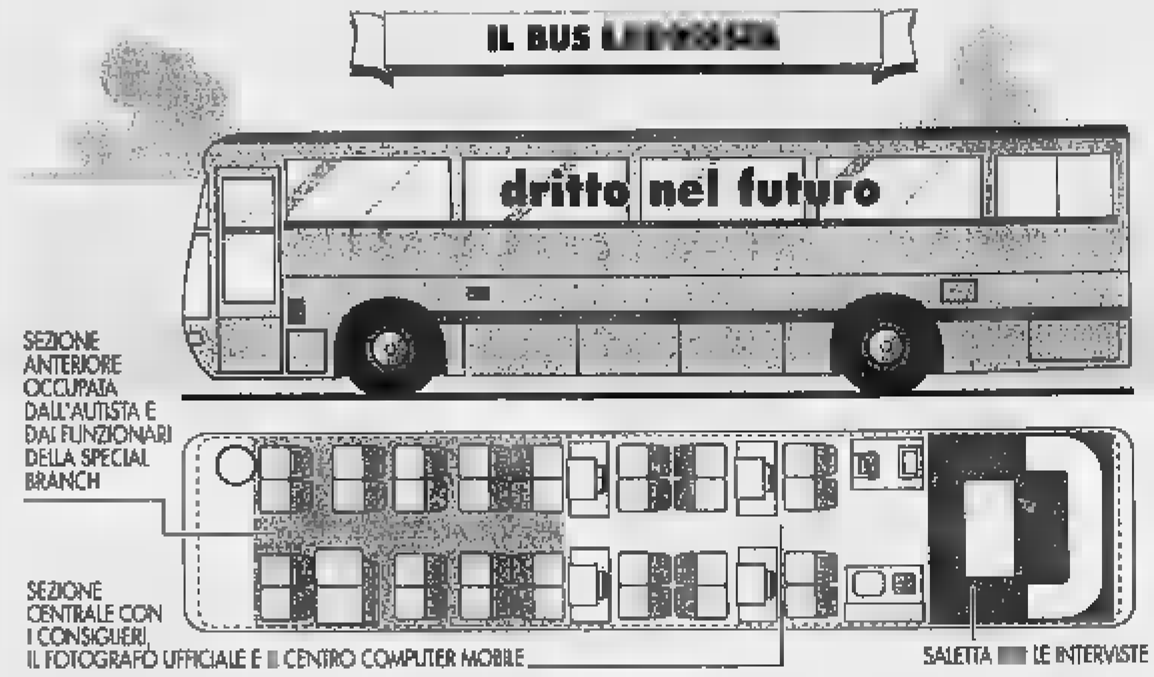
L'intero progetto è sostenuto dalla Cariplo e dalla Mondadori. Per la prima, esso rientra nei suoi secolari scopi sociali, ma si allarga su orizzonti internazionali. Per la seconda, è l'ampliamento di un impegno culturale [illegible] sull'editoria. (f. m.)

Il Labour propone il suo «contratto con la gente» all'insegna della prudenza nonostante voli nei sondaggi



Anche l'Ira entra in campagna elettorale con una serie di bombe che paralizzano le autostrade dell'Inghilterra centrale

Nelle illustrazioni contrapposte i due autobus che Major e Blair quartieri generali elettorali itineranti



La ricetta «centrista» di Blair

Un programma grigio per battere Major

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Nuovo Labour, perché l'Inghilterra merita di più». Ma lo stesso Blair, presentando ieri quello slogan il manifesto elettorale che i laboristi definiscono «un contratto la gente», ha ammesso che il voto del 1° maggio sarà una sorta di «ultima spiaggia». «Se manchiamo quest'occasione - egli ha detto - bruciamo ruolo nella storia». Straordinariamente, per un partito che i ndaggi danno con un incolmabile vantaggio, e che nello yo-yo quotidiano delle previsioni è balzato secondo il «Times» a un vantaggio di 27 punti sui conservatori (appena 24 prima il «Guardian» aveva decretato riduzione del solco a 14 punti), il nuovo Labour appare incerto e timoroso, lo stesso Blair teso e sulla difensiva. «Non contratto ma una truffa», ha punzecchiato John Major dalla Scozia. «Un contratto non con gli elettori ma con i sindacati», lo ha pugnalato numero due dei Tories, Michael Heseltine.

Il documento - pagine - è articolato in dieci punti che per il nuo- Labour serviranno «un nuovo avvio». «Non promettiamo la Luna e diciamo di poter fare tutto», ha proclamato Blair spiegando che si tratta di idee previsioni, non di promesse che potrebbero poi andare disattese (come quelle fatte cinque da Major, insiste la grancassa laborista): «Non ci sono bacchette magiche soluzioni istantanee». Per questo chi si aspettava un botto è stato forse deluso, perché il Labour di Tony Blair non ha scoperto nuove carte ha essenzialmente ribadito la linea della prudenza, che consiste anche nel mimetizzarsi do Tory per accattivarsi un elettorato da 18 anni impervio alle tentazioni di sinistra.

Ecco allora lista poliedrica di priorità: la scuola, nuovi fondi e classi più piccole; le tasse, aumenti (si vuole lasciare alle spalle l'immagine di un vecchio Labour «spendi e tassa») e anzi con una promessa di ridurre al 10% - in quanti anni non si dice - l'aliquota più bassa; una stabile crescita economica, sulle orme conservatrici; la lotta alla disoccupazione giovanile, con mila posti di lavoro finanziati con una supertassa sugli utili delle aziende privatizzate («Pagherete di più gas, telefono e acqua», ha ammonito Major); la «ricostruzione» del sistema sanitario nazionale, con l'impegno a ridurre di 100 mila unità liste d'attesa; approccio la criminalità («Severi con la delinquenza e con le cause della delinquenza») anche questo preso in prestito dal governo; ristrutturazione del Welfare (ma rifuggendo la privatizzazione del- pensioni volu- dai Tories); la protezione dell'ambiente anche attraverso una politica di sviluppo dei trasporti pubblici; lotta alla corruzione nel mondo politico; la restituzione alla Gran Bretagna di un ruolo primario in ambito europeo.



Il leader laborista Tony Blair firma autografi nel centro di Londra

Ma il Labour dice anche, a proposito moneta unica europea, che sono «formidabili ostacoli», che rigida convergenza è -senziale, insomma che per il momento il meglio stare a guardare che cosa succede anche se a lungo termine sarà forse inevitabile aderire. Non smonterà le nazionalizzazioni fatte dai Tories, neppure quella criticatissima delle ferrovie, ammettendo - come ha fatto ieri Blair strizzando l'occhio a un ceto medio ancora perplesso - che «non tutte le cose degli ultimi 18 anni sono da gettare via». Ma dice sì a quelli che sono anatemi per Major: il salario minimo, il capitolo sociale di Maastricht, un nuovo ruolo dei sindacati, i referendum per l'autonomia amministrativa scozzese (e in seconda battuta gallese).

Abbastanza per far dire Major: «In sei settimane si svenderà all'Europa, in tre mesi imporrà nuove tasse per sostenere costosi programmi, un anno restituirà potere ai sindacati». E da ieri un attore vestito da pollastro compare tutti i comizi di Blair un cartello: «Perché evita il confronto in tv?». I laboristi hanno risposto mandando un tale travestito da pollo testa» al quartier generale Tory.

Nessun botto, quindi, in casa laborista. Ma il botto c'è a molti chilometri di distanza. Perché l'Ira ha scelto il giorno del manifesto laborista per mettere a soqquadro l'Inghilterra centrale. Tre autostrade fra più trafficate - la M1, la M5 e la M6 - sono rimaste chiuse per una cinquantina di chilometri complessivi dopo il consueto avvertimento telefonico con i codici dei nazionalisti irlandesi. Gli artificieri dell'esercito hanno provocato due esplosioni controllate, dopo avere sgomberato alcuni caseggiati, e hanno disinnescato una bomba ritenuta «funzionante», mentre il traffico veniva smistato sulle strade nazionali, con code di 20 chilometri durate tutto il giorno.

Fabio Galvano



Soldato Usa aggredisce la compagna nipponica: nel '96 un episodio analogo causò una rivolta

Il secondo stupro yankee in Giappone

Un nuovo caso Okinawa mette a rischio le basi americane

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Non poteva essere meno tempestivo il nuovo caso di violenza contro una donna giapponese da parte di un soldato delle «forze d'occupazione» americane. I nomi dei protagonisti non sono stati fatti, ma si sa che si frequentavano da alcuni mesi e che l'altro ieri lui, durante una discussione nel suo alloggio alla base navale americana di Yokosuta, a un certo punto l'ha sollevata di peso e l'ha scaraventata sul letto. Lei è «rimbalzata» ed è finita a terra, rompendosi - in questo caso letteralmente - l'osso del collo. Nel suo letto d'ospedale, parlando stentatamente, ha spiegato che lui era ubriaco, che si era arrabbiato per «una cosa insignificante» e che l'ha anche assalita sessualmente.

La «tempestività» di questo episodio - già di per sé sufficiente ad alimentare il clima da «yankee go home» diffuso soprattutto tra gli abitanti di Okinawa, l'isola che gli americani hanno «tenuto» anche dopo avere formalmente cessato l'occupazione militare del Giappone - sta nel fatto (numero 1) che è avvenuto a un anno esatto dalla condanna di due marines e un marinaio americani di stanza a Okinawa, colpevoli di avere stuprato una bambina giapponese di 12 anni; che ha segnato (numero 2) la vigilia dell'arrivo in Giappone di William Cohen, il segretario alla Difesa americano che va a firmare i nuovi contratti per la permanenza delle truppe americane a Okinawa; che (numero 3) proprio per consentire il rinnovo di quei contratti il primo ministro giapponese Ryutaro Hashimoto è ricorso a un'operazione politica che da noi si chiamerebbe «inciucio»; e che (numero 4) lo stesso Hashimoto ha già fissato un viaggio a Washington, fra tre settimane, per celebrare assieme a Bill Clinton la firma dei nuovi contratti e la grande amicizia fra Stati Uniti e Giappone.

L'anno scorso, per calmare gli animi della gente di Okinawa, che nello stupro della bambina aveva visto un simbolo dell'«arroganza americana» che si dice costretta a tollerare (i due terzi delle installazioni Usa in Giappone, almeno 30.000 soldati, sono concentrati lì), venne annunciato che la presenza «yankee» nell'isola sarebbe stata sensibilmente ridotta, e l'allora segretario alla Difesa William Perry disse tutto compunto di sentirsi un po' consolato dal fatto che «qualcosa di buono è comunque venuto da quella tragedia». Ma ora che si tratta di dare corpo a quella promessa, ecco arrivare l'«inciucio» di Hashimoto.

Di che si tratta? Il 14 maggio scadono i contratti fra gli americani e i proprietari dei terreni su cui le loro basi si trovano. Sono 32.000, quei proprietari, e 3000 di loro hanno fatto sapere di non voler rinnovare i loro contratti e che quindi i loro «inquilini» devono sloggiare. In pratica, il 10% del territorio finora «americano» tornerebbe giapponese. Un [illegible] ragionevole dell'annunciata riduzione? Non secondo Hashimoto, che ha preparato una legge («un crudele sopruso», l'ha definita il sindaco di Okinawa) in base alla quale a quei proprietari può essere imposto di tenersi gli inquilini che hanno. I socialdemocratici, finora «sostenitori esterni» del governo di Hashimoto, hanno annunciato che in questo caso voteranno contro, e lui ha trovato i voti dello «Shinshinto» (Partito dela Nuova Frontiera), finora all'opposizione.

Franco Pantarelli

La donna è stata malmenata, si è rotta l'osso del collo
Esattamente un anno fa 3 marines erano stati condannati per violenza su una bambina di 12 anni

Proprio in questi giorni il premier Hashimoto ha fatto una legge che obbliga i proprietari dei terreni ad affittarli alle installazioni Usa anche se non vogliono

AL POSTO DI CLINTON INFORTUNATO



La Albright inaugura il campionato di baseball

WASHINGTON. Il segretario di Stato americano Madeleine Albright ha sostituito ieri Bill Clinton, convalescente dopo un'operazione al ginocchio, e ha aperto ufficialmente la stagione di baseball allo stadio di Baltimora, lanciando la prima palla del campionato, tradizionale prerogativa presidenziale. Presa posizione come lanciatore, la Albright non è però riuscita a far percorrere alla palla i quasi 12 metri che la separavano dal ricevitore, che l'ha raccolta solo dopo un balzo. «Penso che terrò il mio posto al dipartimento di Stato», ha commentato poi la Albright (FOTO ANSA)

MASS MEDIA

Fondato nel '67, non ha pubblicità. L'affare verrebbe trattato durante la visita di Netanyahu in Italia

Voci a Tel Aviv: Berlusconi si compra una tv

Il primo canale (oggi di Stato), che rivelò lo scandalo Hebrongate

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Chissà se agli israeliani farebbe piacere che Silvio Berlusconi divenisse proprietario del primo canale della televisione; ovvero, di quel mitico canale che è stata «la» tv fino a poco tempo fa; il canale che fu aperto a malincuore solo nel 1967 da Ben Gurion, che non voleva il video nelle case anticonsumiste dei suoi concittadini; il canale che ancora oggi non ha pubblicità e svolge il suo antico ruolo sociale con un sostanzioso giornalismo d'opposizione inviso ai politici, e soprattutto a quelli che fanno parte dell'attuale governo.

Non è fantascienza: sembra che circa tre mesi fa, quando Netanyahu venne in Italia, fra il capo di Forza Italia e Bibi si sia svolto un incontro molto simpatetico e anche fattivo. Netanyahu era in generale interessato ad aprire canali di collaborazione con la finanza e l'industria italiana, ed è per questo che, benché stia per partire alla volta degli Stati Uniti per un fondamentale appuntamento con Clinton, non ha voluto rinunciare all'incontro italiano lungamente preparato dalle rispettive Confindustrie per venerdì prossimo in Italia sotto il patronato del «Sole 24 Ore». In questa occasione, si dice, Bibi incontrerebbe soprattutto Berlusconi. Il rapporto con Silvio Berlusconi è stato particolarmente focalizzato su un progetto lungamente accarezzato dal premier israeliano: la privatizzazione della tv pubblica, che ora viene mantenuta soltanto coi contributi governativi e con il canone, e che conta una schiera di giornalisti molto agguerriti e poco in sintonia con Netanyahu.

Il picco della contrapposizione fra l'ufficio del primo ministro e la tv si è avuto poche settimane fa, quando la giornalista del tg del 1°, Ayala Hasson, ha portato al pubblico alcune fondamentali rivelazioni (ancora non appurate) secondo le quali il partito religioso Shas avrebbe votato alla Knesset a favore dello sgombero di Hebron in cambio della garanzia di nominare Avvocato dello Stato un certo Baron (che poi s'è dimesso in seguito a violenti attacchi precedenti lo scandalo) che era molto amico di un capo dello Shas a sua volta inquisito, Arieh Deri.

I pourparler di Netanyahu con Berlusconi sono tuttavia precedenti a questo episodio e all'accendersi di un autentico conflitto fra l'ufficio del premier e il 1° canale: fanno parte di una linea economica che Bibi per la verità ha sempre prediletto, quella, appunto, delle privatizzazioni.

Da voci raccolte in Israele da parte di testimoni che non vogliono essere nominati, pare che Berlusconi sia interessato ad acquistare la tv israeliana, molto seguita e fiorente; sembra che la Fininvest abbia svolto indagini preliminari e che si siano state diverse telefonate fra le parti. In definitiva, il viaggio di venerdì prossimo di Netanyahu, in un periodo tanto teso e drammatico, se avverrà, sarebbe soprattutto una buona occasione per perseguire l'idea di cui si è parlato qualche tempo fa.

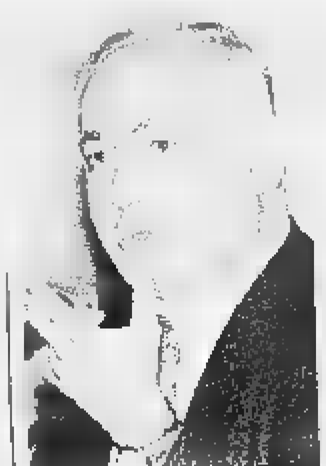
Quanto all'incontro fra leader economici, certo Netanyahu lo svolgerà nel quadro della promozione di un'economia che, per quanto avanzatissima specie nel campo delle alte tecnologie (Intel e Motorola hanno investito in microprocessori cifre da capogiro), pure soffre degli ondeggiamenti del processo di pace, di cui Bibi non è il campione. Quindi, benché i motivi dei guai siano svariati, e certo giochi anche, per esempio, il tentativo della Banca d'Israele di salvare il Paese dall'inflazione aumentando i tassi, pure fa un certo effetto agli investitori che il Pil dal 7% degli anni del processo di pace sia passato al 4,5% in questi tempi duri.

Fiamma Nirenstein

IL PREMIER

«Dirò di no a Clinton»

GERUSALEMME. Netanyahu respingerà ogni pressione americana volta a fermare la costruzione del quartiere ebraico di Har Homà allo scopo di rilanciare il processo di pace. Lo ha affermato ieri un portavoce del premier israeliano, commentando la notizia diffusa dalla radio secondo cui Bill Clinton in persona potrebbe compiere un passo in tal senso durante gli imminenti colloqui a Washington. Duri scontri tra dimostranti palestinesi e soldati israeliani sono avvenuti anche ieri in varie località della Cisgiordania. I disordini più gravi si sono registrati alla periferia di Betlemme. [Ansa]



Il premier d'Israele Netanyahu

Iniziativa italiana

Voto all'Onu contro le esecuzioni

GINEVRA. Una risoluzione contro la pena di morte presentata dall'Italia è stata approvata ieri a larga maggioranza dalla Commissione per i diritti umani dell'Onu. «Un [illegible] per la diplomazia italiana», ha commentato il sottosegretario agli Esteri Patrizia Toia. Dei 52 membri della commissione presenti in aula, hanno votato a favore della risoluzione i diplomatici di 27 Paesi, 11 - tra i quali gli Stati Uniti - hanno espresso un no e 14 si sono astenuti. «Un passo avanti nella direzione giusta: sono ormai le nazioni ancora favorevoli alla pena di morte a essere isolate, e non più il contrario», ha detto ancora il sottosegretario: «Assai significativo il sì di molti Paesi dell'America latina e di una parte di quelli dell'Africa».

A votare contro l'abolizione della pena di morte sono stati tra gli altri la Cina, l'Egitto, l'Algeria, il Pakistan, l'Indonesia. Invece la Russia ha votato per l'abolizione. L'Europa - a esclusione del Regno Unito - ha [illegible] compatta sì, inclusi i Paesi dell'ex blocco sovietico membri di turno della commissione dei diritti umani.

La risoluzione chiede anche alle nazioni che non hanno ancora abolito la pena di morte di ridurre progressivamente il numero dei crimini passibili di esecuzione capitale e di «sospendere tutte le esecuzioni in vista dell'abolizione completa», un passo che, si dice, «contribuirà al rafforzamento della dignità [illegible] e al progressivo sviluppo dei diritti dell'uomo».

Nel 1994 un'analoga proposta presentata dal governo italiano fu battuta per otto voti all'Assemblea generale dell'Onu.

Ma nello stesso giorno in cui a Ginevra è stata approvata la risoluzione, nel Texas una iniezione letale ha messo fine ai giorni di David Lee Herman, il condannato che martedì aveva tentato il suicidio per sfuggire al boia, e la Florida ha annunciato il ritorno in funzione della vecchia sedia elettrica su cui è morto tra le fiamme (per il cattivo funzionamento) Pedro Medina, il condannato seminfermo di mente per cui era invano intervenuto il Papa. Una nuova esecuzione capitale è in programma per domani e un'altra avverrà entro la fine di aprile. Al Gutman, presidente della Commissione Giustizia del Senato della Florida, si è pronunciato ieri contro la sostituzione della sedia elettrica con un altro metodo di esecuzione. L'iniezione letale - ha dichiarato Gutman - sa troppo di intervento medico. La mia commissione non è favorevole ad adottarla, perché si perderebbe in parte l'effetto dissuasivo della pena di morte». [Ansa]

GRANDE DISTRIBUZIONE

Il nostro Cliente è uno dei più importanti gruppi del settore in Europa, caratterizzato da dimensioni internazionali e da un elevato trend di sviluppo; nell'ambito di un articolato piano di ulteriore potenziamento della Sua presenza (peraltro già considerevole) sul mercato italiano prevede l'apertura di altri **Ipermercati** in

LAZIO - LOMBARDIA - PIEMONTE
TOSCANA - SARDEGNA

In questa ottica ravvisa la necessità di individuare consolidate professionalità per ricoprire le seguenti posizioni:

DIRETTORI DI IPERMERCATO (Rif. SP/S 10600)
VICE DIRETTORE DI IPERMERCATO (Rif. SP/S 10601)
CAPI SETTORE FOOD (Rif. SP/S 10602)
CAPI SETTORE NON FOOD (Rif. SP/S 10603)
CAPI DEL PERSONALE (Rif. SP/S 10604)
CAPI CONTABILI (Rif. SP/S 10605)

contraddistinti da qualificate competenze nei rispettivi ruoli, abituati al lavoro di gruppo ed a ragionare per obiettivi e fortemente motivati a realizzarsi in una struttura multinazionale che può offrire interessanti opportunità professionali. L'inserimento dei Candidati prescelti prevede un periodo iniziale di formazione presso la sede centrale del gruppo in Italia.

Le condizioni economiche, comprensive di incentivi sui risultati, saranno allineate alle fasce interessanti del mercato e comunque tali a soddisfare candidature preparate.

La ricerca sarà curata direttamente dalla Praxi e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Qualora vi fossero preclusioni ad entrare in contatto con Gruppi od Aziende, si prega di evidenziarlo chiaramente nella lettera.

Il curriculum vitae, **siglato anche sulla busta con il Rif. SP/S di specifico interesse,** dovrà pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Il nostro Cliente è un affermato Gruppo industriale presente con insediamenti produttivi in Italia e all'estero; per il potenziamento delle strutture centrali con sede in Torino, ci ha incaricati di ricercare:

LAUREATO IN ECONOMIA E COMMERCIO

cui affidare, alle dirette dipendenze del Direttore Amministrazione Finanza e Controllo, la **Responsabilità delle attività di organizzazione e controllo di gestione.** Per la posizione si pensa a candidati di età intorno ai 30-35 anni, con una esperienza specifica possibilmente acquisita presso realtà multinazionali, con conoscenza dei criteri di bilancio e posseduti ed una buona padronanza della lingua inglese. Costituisce titolo preferenziale aver maturato una esperienza anche breve di contabilità industriale. E' richiesta la disponibilità a spostamenti anche all'estero presso le controllate. Gli aspetti economici e normativi verranno unicamente determinati dalla professionalità maturata e saranno comunque tali da soddisfare candidature qualificate. La ricerca sarà curata dalla Praxi e nessun nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10606,** dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

CAPO PROGETTO (Software Gestionale)

La OSRA Sistemi S.r.l., Azienda leader a livello nazionale nel proprio settore, per le realizzazioni di un innovativo sistema informativo in **ambiente grafico Windows in architettura Client/Server** ci ha incaricati di ricercare una figura professionale in grado di guidare gruppi di lavoro, programmando e pianificando le attività, nel rispetto dei tempi e dei budget di spesa. Il Candidato prescelto dovrà possedere una solida esperienza maturata su importanti progetti in architettura Client/Server, con interfaccia grafica Windows e su **DBMS**, conoscere strumenti di modellazione e disegno dei dati, la programmazione ad oggetti con particolare riferimento ai linguaggi di programmazione ed ambienti di sviluppo Microsoft. La ricerca sarà curata direttamente dalla Praxi e nessun nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10610,** dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Primaria Società operante nel settore dell'alluminio sottile sui mercati nazionale ed estero, con un fatturato complessivo di circa 350 MLD, ricerca, per la propria Divisione Imballaggi e Flessibili, sita nella zona di Alessandria, il

RESPONSABILE DI PRODUZIONE

Il Candidato ideale è un laureato in ingegneria in possesso di una esperienza significativa e pluriennale in funzione analoghe, e della conoscenza, preferibilmente, della lingua inglese. La persona prescelta dovrà infatti gestire una struttura di circa 90 collaboratori nelle aree **Produzione/Fabbricazione, Impianti e Manutenzione, Programmazione, Magazzini.** L'inquadramento e la retribuzione saranno adeguate alle capacità ed al potenziale. A garanzia della massima riservatezza si prega di indicare "Riservato" sulla busta e nella lettera sono elencate società con le quali non si desidera entrare in contatto. Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 10611,** dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Ex imprenditore torinese, in buona salute ma non completamente indipendente, ci ha incaricati di ricercare:

SEGRETARIA PERSONALE / DAMA DI COMPAGNIA

La figura con cui desideriamo entrare in contatto deve essere un po' "speciale" per ricoprire un ruolo delicato ma estremamente interessante: la Candidata prescelta, infatti, dovrà supportare la persona nell'organizzazione dei molteplici interessi culturali ed accompagnarla, con partecipazione attiva, nelle occasioni che ne derivano (teatro, presentazioni di libri, concerti, conferenze). La posizione prevede anche soggiorni di breve/media durata in località di villeggiatura (terme, mare). I requisiti fondamentali per ricoprire al meglio la mansione sono: garbo e predisposizione al contatto umano, ottimo livello culturale, disponibilità personale e patente auto. Sono **indispensabili referenze.** Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10612,** dovranno essere inviate, a garanzia della massima riservatezza, all'attenzione della dott.ssa Helpman, presso la

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

FARMACA INTERNATIONAL l'industria che produce in esclusiva per l'acconciatura, a fronte di investimenti pubblicitari Tv e stampa del proprio marchio "Protoplasmina" ricerca

UN VENDITORE/TRICE per la zona di Torino e Vercelli

Si richiede: età 23/30 anni, serietà, bella presenza, dinamismo. Si offre: inquadramento di legge, zona in esclusiva, portafoglio clienti. Il training di formazione presso la società ed una assistenza costante dei funzionari permetteranno al selezionato di raggiungere, sin dal primo mese, gli obiettivi prefissati.
Per colloquio selettivo in zona telefonare al numero 011/89.77.771 (5 linee r.a.) oggi ore 9.00/12.00 14.00/18.00 e domani ore 9.00/12.00.

LAVORO A DOMICILIO

250 aziende selezionate che cercano personale.
Informazioni riservate 0383/89.08.84

FIMET

MOTORI E RIDUTTORI S.p.A.

Ricerca, per la propria **sede di Bra (CN)**

INGEGNERE ELETTROTECNICO O MECCANICO

per il proprio servizio export. L'opportunità è rivolta a persone con esperienza del settore e con conoscenza della lingua tedesca, dell'inglese e/o francese. E' richiesta la disponibilità a viaggi all'estero.
Inviare curriculum a: **Direzione del personale V.le delle Rimembranze, 37 - 12042 Bra (CN)**

SOCIETA' OPERANTE NELL'AREA DI MERCATO DEI MEDIA PUBBLICITARI RICERCA

per il potenziamento della propria struttura commerciale nell'ambito di un progetto marketing fortemente innovativo,

SALES ACCOUNT JUNIOR

PER LA REGIONE PIEMONTE

Il candidato ideale è laureato o possiede cultura equivalente, di età 25/30, ha pratica d'uso di strumenti informatici. Costituiscono elemento preferenziale le esperienze scolastiche o lavorative nell'ambito del settore comunicazionale. Il contesto lavorativo offerto presuppone ambizione a raggiungere ruoli di responsabilità e gestione risorse umane e finanziarie.
Inviare curriculum a:

AMEDIA SpA
VIA MARTINETTO 3/A
10144 TORINO

Media industria abbigliamento sportivo Leader mondiale nel proprio settore cerca:
ASSISTENTE del Responsabile di produzione, con provata esperienza nella gestione delle distinte basi e costi prodotti, buona conoscenza e pratica C.E.D.
CAPO REPARTO Tecnico di una linea di produzione.
Inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass 224 - 10100 Torino.

Media azienda multinazionale ricerca:

RESPONSABILE GESTIONE ORDINI e CUSTOMER SERVICE

per supporto responsabile logistica, forecasting, pianificazione e controllo scorte. Richiesto diploma, conoscenza inglese e sistemi informatici provenienza settori Planning e/o Material Flow. Scrivere a **Publikompass 5615, 10100 Torino.**

Azienda multinazionale componentistica auto, leader nel proprio settore ricerca:

Pos. A: RESPONSABILE ATTREZZERIA STAMPI

con comprovata esperienza di:
- Impostazione progetti nonché costruzione stampi per prodotti termoplastici di piccole dimensioni (max 300 gr. e tolleranze strettissime).
- Processi di stampaggio e conoscenza delle relative macchine.
- Conduzione e gestione di macchine utensili a CNC e tradizionali.

E' richiesta inoltre una spiccata predisposizione alla conduzione e gestione del personale addetto (circa 10 persone) ed un'età di circa 35-40 anni.

Pos. B: FRESATORE

con comprovata esperienza su macchine a CNC e tradizionali. Età 25-28 anni.
Per entrambe le posizioni sono garantiti inquadramento e retribuzione adeguate.
Sede di lavoro cintura Sud di Torino.
Inviare curriculum ed esperienze maturate, scrivendo a:
Publikompass 223 - 10100 Torino.
Specificare sulla busta la posizione.

Azienda stampaggio gomma cerca un

ELETTROMECCANICO di MANUTENZIONE

pratico impianti pneumatici e oleodinamici.
Telefonare ore ufficio allo
011/45.15.861.

Capo ufficio progettista elettrotecnico, ingegnere o perito
con provata esperienza impianti elettrici AT/MT/BT, conoscenza lingua inglese scritto/parlato - francese non indispensabile ma gradito, disponibilità a brevi spostamenti Italia-Estero, importante società Torino cintura Sud cerca. Inviare dettagliato curriculum a **Publikompass 215 - 10100 Torino.**

Primaria azienda molto nota, specializzata in pareti mobili, controsoffitti ed allestimento completo uffici cerca

NUOVI AGENTI

Esperti nella vendita e nella conduzione cantieri di montaggio - Per Torino ed interland - Per Cuneo e Provincia
Scrivere **Publikompass n. 78/A - Via Carducci, 29 - 20123 - Milano.**

KALVERT ITALIA

produttrice di climatizzatori ad uso civile e prodotti per il trattamento dell'aria

AGENTI PLURIMANDATARI

operanti nel settore **TERMOIDRAULICO** in **Piemonte e Liguria.**
Il candidato, almeno trentacinquenne, deve operare da più di 5 anni nel settore ed avere capacità di pianificazione annuale dei risultati. Si richiede disponibilità immediata.
Si offre inquadramento Enasarco, provvigioni ed incentivi.
Inviare curriculum a: **KALVERT ITALIA S.p.A., viale Porta Po 107, 45100 Rovigo, fax 0425-475306.**

La **Würth S.r.l.** multinazionale tedesca, ricerca

MONOMANDATARI

per la zona di Torino - Alessandria - Cuneo e provincia, anche senza esperienza di vendita.
Requisiti: anni 22/38, auto propria, residenti in zona.
Offresi: rimborso spese, formazione interna.

Per informazioni telefonare al n. 0471/82.85.08 (ore ufficio/venerdì fino alle ore 13,15).

---

sweden & martina

SETTORE ODONTOIATRICO

ABILI VENDITORI

Per Valle d'Aosta e province di **TO-AL-PV**

A cui affidare la **valorizzazione e lo sviluppo del consolidato portafoglio clienti già esistente.**
Costituisce requisito preferenziale esperienza nel settore odontoiatrico.
Si richiede disponibilità immediata.
Immediati guadagni provenienti da clientela attiva.

Telefonare al n. 049/52.90.300

Siamo una catena multinazionale che ha intenzione di espandersi nel territorio di Torino

CERCHIAMO

persone dinamiche per la posizione di:

OTTICO DIPLOMATO

Se sei un tecnico ma ti piace trattare con la gente, se ti diverti a vendere e hai voglia di raggiungere ambiziosi traguardi, scrivici. L'assunzione prevede un inserimento secondo il CCNL del commercio.
Inviare dettagliato curriculum a mezzo fax al n. 02/78.40.62, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente il riferimento 6207 alla:

ORGA SELEZIONE S.r.l.
20122 Milano - Corso Monforte, 13.

---

sensibile e dinamica

Se credi nei valori e negli ideali indispensabili per la vita di ogni uomo. Se ami i contatti umani, hai un carattere aperto, un'età tra i 25/45 anni e desideri impegnarti in una stimolante attività prestigiosa e ben retribuita che ti permette di gestire liberamente il tuo tempo. Se disponi di auto e telefono, sei libera da impegni di lavoro e risiedi nella città e provincia di **TORINO, CUNEO, ALESSANDRIA, NOVARA, VERCELLI, AOSTA, BIELLA.**
sei la candidata ideale per diventare Ambasciatrice di un progetto straordinario.
Per fissare un colloquio personale, telefona venerdì 4 oppure lunedì 7 alla Sede di Milano al nr. 02/26921200 ore 9.00/17.00

La Previdente Assicurazioni spa
Agenzia Generale di Torino Mazzini
seleziona 5 giovani, 26 anni, diploma o laurea sono requisito indispensabile per l'ammissione al corso di formazione per

RESPONSABILI COMMERCIALI DI ZONA

Offriamo: fisso mensile e provvigioni di sicuro interesse.
Telefonare per appuntamento allo **011-8120756/735.**

FARAM SPA DIVISIONE COMUNITA'

Primaria azienda operante nel settore dei mobili per ufficio **e comunità,** ricerca:

1) Nr. 2 **agenti** di **vendita** *"divisione comunità"*, per la Regione Piemonte/Liguria.

Si richiede:
- Età 30/40 anni
- Diploma di scuola media superiore (geometra)
- Iscrizione ruolo agenti
- Esperienza nel settore
- Residenza in zona

Volontà, grinta, ambizione professionale.
Sono indispensabili: auto propria, disponibilità immediata.
I candidati ideali devono avere buona conoscenza sia della zona che del mercato di riferimento. Per la posizione è previsto un inquadramento di sicuro interesse, commisurato alle esperienze maturate.
Inviare un dettagliato curriculum vitae corredato di recapito telefonico alla **FARAM Spa, via Treviso 30 - 31057 Silea (TV).**

InterSearch stima

Azienda appartenente ad un gruppo multinazionale che opera a livello europeo nel settore plastico/componentistica per autoveicoli, ricerca

PROGRAMMATORE

che, alle dirette dipendenze del Responsabile Sistemi, lo coadiuvi nella gestione dei nuovi programmi e si occupi della manutenzione di quelli in uso.
Si richiede: diploma di Perito Informatico; almeno 2 anni di esperienza nella mansione; conoscenza ambiente DOS, UNIX, applicativi Microsoft e Database relazionali.
Costituirà requisito preferenziale la conoscenza della lingua francese.
Sede di lavoro: prima cintura sud di Torino.
Le persone interessate sono pregate di inviare un esauriente curriculum vitae, precisando un recapito telefonico e indicando anche sulla busta il Rif. 125/97, a:

InterSearch Stima - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143
La selezione sarà curata direttamente dall'azienda previo contatto telefonico.

La Consociata Italiana di un'Azienda multinazionale operante nel mercato dei beni di largo consumo con prestigiosi marchi, leader del proprio settore, ricerca

ESPERTI IN COST ACCOUNTING

I candidati/e ideali sono Laureati/e che hanno maturato presso aziende manifatturiere utilizzanti sistemi avanzati di trattamento dati, significative e concrete esperienze specifiche almeno biennali in materia di analisi e controllo dei costi di produzione, reporting, valutazioni economiche a supporto delle decisioni, procedure di controllo interno con particolare riguardo all'area produttiva. Buone capacità di analisi e sintesi, l'attitudine a lavorare in team in un contesto internazionale ed un'ottima conoscenza della lingua inglese completano il profilo dei candidati/e ideali.

L'azienda opera con sistemi organizzativi avanzati ed attua una politica di valorizzazione delle risorse umane che potrà consentire, in relazione alle esperienze maturate ed ai risultati ottenuti, interessanti sviluppi professionali e di carriera sia in Italia sia all'Estero.

Le sedi di lavoro previste sono collocate sia presso la Sede Centrale di Torino sia presso le unità produttive situate in Piemonte (una a circa 40 Km. a Sud-Ovest di Torino e l'altra a circa 20 Km. a Nord di Novara). L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurate alle esperienze maturate.

Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum vitae, specificante la sede di lavoro preferita, indicando anche sulla busta il Rif. 120/97, a:

InterSearch Stima - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143
La selezione sarà seguita dalla Società nostra cliente sin dalle prime fasi.

TNT Traco
Il mondo del corriere espresso

Società leader nel settore dei servizi e dei trasporti, ricerca per il potenziamento della propria organizzazione un

ADDETTO/A ALL'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

che abbia maturato un'esperienza significativa nel settore paghe e contributi con conoscenza dei rapporti con gli enti previdenziali nonché del contratto commercio.
Requisiti richiesti sono: • Età compresa tra i 25 e i 28 anni; • Adattabilità a orari flessibili.
Le persone interessate sono pregate di inviare un **dettagliato curriculum** a mezzo **fax 011-2730357 o per espresso a:**
TNT Traco S.p.A. - Direzione Risorse Umane - Corso Lombardia, 63 - 10099 San Mauro T.se (TO)
indicando anche sulla busta il Rif. n. 07/97/Pers.

stima InterSearch

Reggio Calabria: ora è agli arresti a casa, sotto protezione con la famiglia

Assassino per ribellarsi al racket

Imprenditore uccide i due esattori delle cosche





Una scena del duplice delitto avvenuto ieri mattina in un cantiere di Reggio Calabria e Nino Laganà, l'imprenditore giustiziere

REGGIO CALABRIA. Non ce l'ha fatta più ed ha ucciso. Lui, Nino Laganà, 67 anni da galantuomo, ha ucciso i due «esattori» della cosca che, da mesi, lo stavano torturando con continue richieste estorsive. Ieri mattina tra Laganà e Giovanni Gattuso, 56 anni, e Vincenzo Pellicanò, 65, ci doveva essere [illegible] incontro chiarificatore. I due si [illegible] presentati nel cantiere [illegible] contrada Serro Valanidi, con in bocca la filastrocca [illegible] sempre. Dacci del denaro, vogliamo 30 milioni sennò... Le minacce [illegible] state anche questa volta pesanti e rivolte soprattutto ai familiari di Laganà, al figlio Giuseppe, 37 anni, pure lui imprenditore edile. E Nino Laganà non ci ha visto più ed ha sparato, con la freddezza di chi non vede più strada davanti a sé. E quando si è visto con la pistola in mano e due uomini morti davanti a lui è tornato in città e s'è attaccato al telefono. Si è calmato solo quando ha sentito che gli rispondeva Mario Blasco, il capo della Criminalpol calabrese, in quelle ore a Roma per indagini. «Dottore ho fatto una stupidaggine. Li ho ammazzati». A Blasco sono bastati pochi istanti per capire, dalla voce rotta di Laganà, quello che era accaduto, ma molto di più per calmarlo e convincerlo [illegible] costituirsi. L'imprenditore lo ha fatto, accompagnato dal [illegible] difensore, l'avvocato Emidio Tommasini. Ma la storia non è finita lì, perché [illegible] duplice omicidio di ieri mattina è il segno - sia pure sanguinoso - che a Reggio Calabria qualcosa sta cambiando nello stato di continua soggezione alla 'ndrangheta. Laganà ha sbagliato, uccidendo, ma lo ha fatto per [illegible] moto di ribellione, cosa questa ancora rara in città. Altri lo stanno facendo, in modo diverso, civile. Come i fratelli Domenico e Giuseppe Verbaro, due panificatori che, prendendo il coraggio a due mani, davanti ai giudici della Corte d'Assise hanno raccontato vent'anni di vessazioni subite dagli esponenti della presunta cosca dei Latella, la stessa, peraltro, che ha la sua influenza nella zona dove i Laganà stavano costruendo due palazzine popolari, poco più di venti appartamenti, finanziati con il «Decreto per Reggio» con circa un miliardo e [illegible] milioni. Una «torta» troppo appetitosa per la 'ndrangheta per lasciarsela sfuggire. Per questo ora i fratelli Verbaro ed i loro familiari vivono sotto protezione ed ogni mattina, quando alzano la saracinesca della loro panetteria, a dar loro una mano [illegible] i carabinieri e gli agenti di polizia. Ma Laganà ha avuto un coraggio diverso, anche se alla fine degli Anni Ottanta aveva pure testimoniato in un processo contro altri presunti affiliati alle cosche. Non se l'è sentita, però, di parlare ad un magistrato, non se l'è sentita [illegible] confessare quanto gli stava accadendo ad un investigatore. Il coraggio gli ha fatto andare la mano alla cintura ed a tirare fuori una «9x21» (regolarmente detenuta) con cui ha sparato non fermandosi nemmeno quando Gattuso, ferito a morte, è riuscito ad abbandonare la macchina sulla quale i tre protagonisti della vicenda stavano discutendo. Poi la fuga e, quindi, la costituzione. Ad Antonino Laganà sono stati concessi gli arresti domiciliari [illegible] ai familiari [illegible] stata concessa la protezione. Accanto [illegible] sé la Reggio Calabria pulita, quella che cerca, disperatamente, di rialzare la testa in un momento in cui la 'ndrangheta solo apparentemente si [illegible] defilando. Non è certo quella giusta la strada imboccata dall'imprenditore, ma la disperazione spesso fa perdere la ragione anche a chi, per una vita, ha sempre camminato, a testa alta, tra i binari della legge. E Tano Grasso, coordinatore nazionale delle associazioni che combattono il racket, commenta che «dopo il suicidio di Agata Azzolina, questa nuova tragedia conferma quanto sia radicata [illegible] la pratica [illegible] pizzo, quanto risulti intollerabile e come continui ad essere sottovalutata».

[illegible] Minuti

«Spinti al suicidio dagli usurai»

Roma, dieci indagati per due morti

ROMA. Usurati fino alla morte. Dopo mesi di indagini due suicidi, avvenuti a distanza di tre anni nella capitale [illegible] in un paese vicino, [illegible] stati ricondotti a un'unica causa: un gruppo di nove presunti usurai, ritenuti particolarmente pericolosi e senza scrupoli, avrebbe vessato due «vittime» fino [illegible] fare nascere in loro l'idea della morte come [illegible] «atto liberatorio».

E' questa una delle accuse - formulate dal pm romano Carlo Lasperanza - a cui dovranno rispondere Giacomo, Filippo e Lorenzo Rizzeri, Giovanni del Principe, Patrizia Castroni, Enrico e Gianfranco Cardinali, Caterina Iacopino, ed Enrica Capri, indagati per associazione [illegible] per delinquere, istigazione al suicidio, usura, estorsione e danneggiamenti. Una decima persona, Gabriella Laurenzi, è indagata nell'inchiesta, ma per reati minori.

Il gruppo - che secondo gli inquirenti opera ininterrottamente dal 1982 - dopo avere prestato il denaro a persone in difficoltà economiche [illegible] tassi che andavano dal 6 al dieci per cento mensile, sottoponeva le vittime a minacce gravi. Normalmente gli usurati venivano raggiunti sul posto di lavoro, le richieste [illegible] denaro venivano fatte davanti a tutti e ad alta voce. Quando i malcapitati erano dei commercianti, spesso i presunti usurai «prelevavano» direttamente e senza [illegible] permesso dei proprietari sia [illegible] che denaro in contante.

E' la prima volta che la procura di Roma contesta il reato di istigazione al suicidio legato a fatti di usura. In particolare gli inquirenti - si è appreso - hanno ritenuto che i presunti usurai fossero in grado di prevedere che tutta quella pressione psicologica potesse provocare [illegible] gesto insano da parte delle loro vittime. Non solo: le minacce di morte ad una delle vedove, per l'accusa, è la prova che alla banda non sfuggivano gli effetti del [illegible] operato.

Il reato di «istigazione o aiuto al suicidio», previsto dall'articolo 580 del codice penale, punisce «chiunque determina altri al suicidio o rafforza l'altrui proposito di suicidio, con la reclusione da cinque [illegible] dodici anni».

[Ansa]

Sparita da 2 mesi

«Aiutatemi a ritrovare mia figlia»

BARI. «Mamma, torno a casa domani» aveva detto Antonella il 27 febbraio al telefono. Erano le 17,20. L'ultima volta l'hanno vista alla stazione di Pesaro, seduta a una panchina. Poi, scomparsa. Una pista: aveva mentito ai genitori. Non era a un passo dalla tesi di laurea. Le mancavano altri esami. Ma solo per questo ha deciso di scappare? Certo, da allora non si è fatta più viva. «Mi chiamava ogni giorno, non è possibile che sia sparita così» dice la madre, Angela. «E' probabile che sia stato per lo studio. Forse ha creduto di avere fallito. Ma se il problema è solo l'università, allora dico: Antonella, tutto si risolve, superiamo le incomprensioni».

Antonella Di Pierro, 26 anni, è di Corato, dove vive con la madre maestra elementare, il papà Sergio funzionario comunale e un fratello di un anno più grande. Studia scienze biologiche a Urbino. Ci era tornata a febbraio perché - aveva detto a casa - doveva incontrare un professore per discutere della sua tesi. Aveva mentito. A Taranto, qualche anno fa, un caso simile: una ragazza, il giorno in cui avrebbe dovuto discutere la tesi (ma aveva inventato tutto) scomparve e inscenò un rapimento. Carabinieri e polizia si misero al lavoro. Lei era in albergo.

Ma Antonella aveva pochi soldi in tasca. «Quanto bastava» dice la madre «per affrontare [illegible] viaggio e poi tornare a casa. Quando mi ha chiamata, aveva sì e no 50 mila lire». L'ha rivista per l'ultima volta una signora di Corato, alla stazione di Pesaro. Aveva lo sguardo triste, ha raccontato. Di Antonella hanno ritrovato il borsone, in un convento di suore dove dormiva dopo aver lasciato la casa in fitto.

Dopo essersi rivolta [illegible] trasmissioni televisive («Chi l'ha visto» e «I fatti vostri») sono arrivate «molte telefonate», spiega la madre, ma nessuna notizia certa. Neppure le amiche sanno dove sia finita Antonella.

[l. a.]

Ma lei smentisce

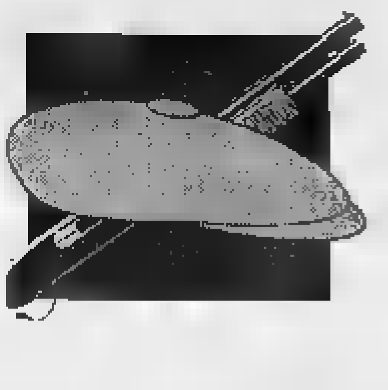
Tenta suicidio l'orfana di [illegible]

CALTANISSETTA. Avrebbe tentato di farla finita - sfuggendo alla sorveglianza della scorta che le hanno appena assegnato - [illegible] una dose massiccia di tranquillanti. Come la madre Agata Azzolina, che il 23 marzo scorso si è impiccata a Niscemi per sfuggire al ricatto degli estortori, la ventunenne Chiara Frazzetto ieri mattina avrebbe tentato di togliersi la vita. Anche [illegible], per tutto il pomeriggio, la ragazza ha disperatamente cercato di smentire l'indiscrezione. «Al suicidio - ha dichiarato - non penso proprio».

Sarà anche vero. Ma il «giallo» del suo ricovero in ospedale, poco dopo mezzogiorno di ieri, per una urgentissima lavanda gastrica, [illegible] scatenato l'allarme generale. «Non drammatizziamo. Chiara ha soltanto preso alcune gocce di tranquillante», ha minimizzato il legale della famiglia Frazzetto, l'avvocato Massimo Sapienza, «perché non riusciva a dormire. La tensione nervosa [illegible] questi giorni e le sue condizioni di debolezza hanno fatto il resto. Escludo che abbia tentato [illegible] suicidio».

L'improvviso malore della ragazza, comunque, appare tuttora poco comprensibile. E la dinamica dei fatti non aiuta certo a chiarire il «mistero» del presunto suicidio. L'unica cosa certa è che nella tarda mattinata, mentre si trovava nell'abitazione di [illegible] zio, la ragazza [illegible] è chiusa in bagno e ha ingerito alcuni tranquillanti. E' stata la cugina Viviana Nucera, insospettita per la prolungata assenza, a bussare alla porta di Chiara chiedendo ripetutamente di entrare. Spaventata dall'assenza di risposte, Viviana ha invocato l'aiuto di un agente della scorta che proprio mercoledì era stata assegnata a Chiara Frazzetto dal prefetto di Caltanissetta. Con l'aiuto del poliziotto, la porta del bagno è stata finalmente spalancata. E Chiara, ritrovata sul pavimento priva di sensi, è stata immediatamente accompagnata in ospedale. Le sue condizioni - dicono i medici - non hanno mai destato serie preoccupazioni. E dopo una lavanda gastrica, l'eroina di Niscemi è stata dimessa e ricondotta a casa. «Mi sono sentita male perché ho preso venti gocce di un tranquillante che mi ha provocato un effetto collaterale», ha spiegato la protagonista del «giallo».

[s. riz.]



Riserve del procuratore Tinebra. Ma Pisapia: non confondiamo sicurezza con disumanità

Un coro di no al carcere meno duro

Vigna: ai capi della mafia non avrei permesso di telefonare

ROMA. Ha sollevato parecchio clamore ed alimentato più [illegible] una polemica - com'era d'altra parte prevedibile - il decreto del Guardasigilli che modifica (seppure in modo non rilevante) l'applicazione dell'articolo 41 bis, introdotto nel 1992, sull'onda delle stragi di Capaci e via D'Amelio, per isolare i boss mafiosi detenuti ed impedire loro di continuare [illegible] tenere i contatti con le cosche, anche stando in [illegible].

Favorevoli e contrari [illegible] sono affrontati, evidenziando, da un lato, una certa compattezza dei magistrati esposti nella lotta contro la mafia, dall'altro uno schieramento che ha difeso l'iniziativa del governo composto da rappresentanti della politica vicini alla maggioranza [illegible] del volontariato impegnato nelle carceri.

Di novità «poco convincenti», ha parlato senza tante reticen[illegible] Piero Luigi Vigna. «Ho delle [illegible] - ha dichiarato il capo della Procura nazionale antimafia - sul provvedimento adottato dal ministro, riserve che ho già espresso ufficialmente». In particolare, Vigna contesta la decisione di concedere ai mafiosi la possibilità di fare alm[illegible] una telefonata al mese. «Pur apprezzando - ha insistito - lo sforzo [illegible] seguire le indicazioni della Corte Costituzionale, non ritengo opportuno un provvedimento generale che riguardi, cioè, tutti coloro che sono sottoposti al regime carce[illegible] speciale. Almeno ai capi della mafia [illegible] avrei permesso la possibilità di una telefonata, sebbene registrata e sotto controllo. Anche perché è difficile, in tempi ristretti, capire con chi sta parlando la persona al telefono». «Delle innovazioni introdotte - ha concluso Vigna - mi sembra questa della telefonata la più rilevante. Ed ho già espresso le mie convinzioni in sede ufficiale».

Dello stesso tenore la presa [illegible] posizione [illegible] Gianni Tinebra, procuratore di Caltanissetta [illegible] coordinatore delle inchieste sulle stragi del '92. Il magistrato premette di «ritenere irrinunciabile l'articolo 41 bis, per tutti i motivi più volte richiamati». Quindi si dice non contrario a qualche «temperamento» dei contenuti del «41 bis», ma [illegible] condizione che [illegible] si modifichi l'impianto della norma [illegible] [illegible] finalità, [illegible] che qualunque tipo di apertura non costituisca una comoda strada [illegible] comunicazione con l'esterno [illegible] col resto della [illegible] «Non siamo - ha chiarito Tinebra - per la tortura ma per l'isolamento che risponde a riconosciute esigenze di sicurezza».

Per la Lega Nord, il governo «cala le braghe sul 41 bis». Per bocca di Antonio Serena, capogruppo nella commissione Antimafia, la formazione leghista critica le modifiche apportate al carcere duro per i mafiosi. «Non più [illegible] [illegible] mese fa - ha detto - alcuni tra i principali magistrati impegnati nella lotta alla mafia hanno reso noto che, nonostante le [illegible] del 41 bis, i boss della peggiore specie erano soliti trasmettere messaggi al di fuori del carcere. Ora il governo propone un isolamento dorato per Riina, Brusca, Madonia e compagni. Alla faccia dei proclami di lotta dura alla mafia».

A favore dell'iniziativa governativa, ha parlato [illegible] presidente della commissione Giustizia della Camera, Giuliano Pisapia [illegible] Rifondazione comunista. «Non bisogna - ha detto - confondere sicurezza [illegible] disumanità. Impedire [illegible] un padre di abbracciare [illegible] proprio figlio [illegible] qualcosa che punis[illegible] [illegible] tanto il detenuto, quanto il bambino, con rischi anche irreversibili per il suo sviluppo». Secondo Pisapia, «è possibile mantenere un livello notevole di sicurezza e di controllo dei rapporti tra i boss e i loro complici e poter garantire queste minime aperture nell'ambito dei rapporti umani: le indicazioni [illegible] ministero vanno certamente in questo senso». Per il vicepresidente della [illegible] Antimafia, Niki Vendola, anch'egli di Rifondazione comunista, l'iniziativa ministeriale «è sbagliata nei tempi». Secondo Vendola, «la [illegible] davvero urgente sarebbe quella di introdurre l'uso della videoconferenza nei processi per eliminare il cosiddetto turismo dibattimentale».

Da Catania, dove ha avuto origine [illegible] «caso» che ha poi consentito l'«apertura pasquale» anche [illegible] «quelli del 41 bis», si registrano due posizioni: quella dei sindacati degli agenti di custodia che contestano «il permesso concesso a Pasqua, presentato altresì come iniziativa del direttore Giovanni Rizza», [illegible] l'altra di don Alfio Spampinato (cappellano del carcere minori[illegible] di Bicocca), che parla di «saggia decisione, che ha contribuito a placare tensioni all'interno e fuori dall'Istituto di pena».

Francesco La Licata

> *«Deve essere salvaguardato il regime differenziato Non possiamo privarci di certi strumenti»*

> *«La lotta ai boss non è ancora vinta Sì agli adeguamenti ma devono restare saldi i principi di questa misura»*



Il procuratore di Palermo Giancarlo Caselli: «Il 41 bis è essenziale per la lotta [illegible] mafia»

INTERVISTA



Il superprocuratore antimafia Piero Luigi Vigna: «Ho [illegible] sul provvedimento adottato dal ministero circa l'articolo 41 bis»

«Evitiamo altri sfilacciamenti»

Caselli: rischia di essere una scatola vuota

SALERNO
DAL NOSTRO INVIATO

Della lettera che ha scritto al ministero della Giustizia per protestare contro l'attenuamento del carcere duro per i boss mafiosi, il famoso articolo 41 bis dell'ordinamento penitenziario, non vuole parlare. Ma Gian Carlo Caselli, procuratore di Palermo, conferma [illegible] suo allarme: «Il 41 bis è stato [illegible] degli strumenti che in questi quattro o cinque [illegible] ci hanno permesso di raggiungere risultati importanti contro [illegible] mafia. Bisogna salvaguardarlo nei fatti e non solo a parole. E nel momento in cui c'è la possibilità di fare altri passi avanti nel contrasto a Cosa Nostra, è bene non tornare indietro».

Le modifiche introdotte col decreto ministeriale sono un passo indietro?

«Nel merito preferisco non entrare, in questa sede. [illegible] ripeto: il regime carcerario differenziato va salvaguardato. Voglio ricordare che fu introdotto dopo le stragi di Capaci [illegible] [illegible] D'Amelio, e insieme [illegible] altri strumenti di cui lo Stato [illegible] è dotato in quel momento di emergenza, come la nuova legge sui pentiti, è stato uno dei meccanismi che ci ha consentito di ottenere risultati concreti. [illegible] la lotta alla mafia non è vinta, l'emergenza è tutt'altro che finita: guai a privarci dei [illegible] [illegible] contrasto come quello che rende più difficile [illegible] comunicazione dalle carceri con l'esterno».

[illegible] realtà voi magistrati di Palermo state denunciando da tempo l'affievolimento del 41 bis.

«Infatti. Abbiamo detto e ridetto che rischia di [illegible] una scatola vuota [illegible] [illegible] dei continui trasferimenti degli imputati da [illegible] carcere a un altro per i processi, [illegible] la permanenza in penitenziari dove non [illegible] riesce ad applicarlo. Per questo siamo favorevoli alla possibilità che anche gli imputati, con tutte le garanzie per [illegible] difesa, possano assistere ai dibattimenti in videoconferenza, come già avviene con le deposizioni dei pentiti. Sarebbe un modo per rendere effettiva la [illegible] del 41 bis. Insomma, gli sfilacciamenti già c'erano, bisogna evitare di aumentarli».

Il sottosegretario Ayala sostiene che le modifiche da lui stesso sottoscritte non rappresentano alcun arretramento. Lei che ne pensa?

«Ripeto che nel merito preferisco non entrare. Dico che certamente assestamenti [illegible] adeguamenti delle regole [illegible] sempre possibili, figuriamoci. Ma bisogna che restino ben saldi i principi di questo fondamentale strumento anti-mafia».

Il superprocuratore Vigna [illegible] espresso perplessità sulla possibilità [illegible] ai boss di fare telefonate, fosse anche una al mese. E' d'accordo con lui?

«Il dottor Vigna è il procuratore nazionale antimafia, e in qualche modo rappresenta tutti noi. Nel [illegible] specifico [illegible] sostanzialmente d'accordo [illegible] lui».

Nel [illegible] intervento al convegno salernitano sull'«Impegno per la legalità», il procuratore di Palermo ha insistito molto sulla necessità di [illegible] abbassare la guardia nella lotta alla mafia. Dopo i colpi inferti alle cosche sul piano militare - dice Caselli -, il nuovo fronte investigativo è quello finanziario e del riciclaggio, la caccia alle ricchezze dei boss, sostanzialmente ancora intatte. «Per tenere alto il livello di guardia - spiega il procuratore - [illegible] interventi sugli organici del pm e dei tribunali, interventi che evitino le scarcerazioni degli imputati a processi in corso, lo snellimento delle procedure degli organi giudicanti. [illegible] poi mantenere e d[illegible] effettività al 41 bis». **[gio. bia.]**



Il boss della mafia Pippo Calò è rinchiuso in [illegible] dei due padiglioni di massima sicurezza del supercarcere di Pianosa

L'okay da Pianosa

«Novità già sperimentate senza cali di sicurezza»

ISOLA DI PIANOSA. Bernardo Brusca, capo del mandamento di San Giuseppe Jato. Giuseppe Graviano, capo del mandamento di Brancaccio. Pippo Calò, capo di Porta Nuova. E i killer di via D'Amelio, Giuseppe Orofino e Salvatore Profeta, uno degli assassini di Capaci, Salvatore Biondino. Mariano Agate, capo del mandamento di Mazara del Vallo. Vittorio Mangano, accusato di [illegible] procurato il bidone di acido nel quale Brusca ha sciolto il cadavere [illegible] piccolo Di Matteo. E' qui il Gotha [illegible] Cosa nostra, chiuso nel cemento [illegible]to dei bracci di massima sicurezza del supercarcere di Pianosa. Senza più alcun potere. Qui ha vinto lo Stato e loro, i boss diventano sconfitti. L'isola di Pianosa è un supercarcere [illegible] tempo: chiuderà per decreto il 31 ottobre. Ma è proprio quest'isola, il [illegible] che la separa dal continente, che ha reso efficace lo strumento del 41 bis. Lo ammettono anche gli operatori del car[illegible]: «Le difficoltà di collegamento tra il continente e l'isola sono [illegible] deterrente eccezionale perché di fatto interrompono i contatti [illegible] l'esterno. La filosofia stessa [illegible] 41 bis».

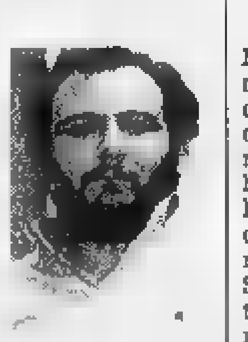
Padiglione «Zante», padiglione «Pegaso»: in questi blocchi vivono [illegible] uomini delle stragi, del terrore, degli omicidi. I boss che lo Stato ha sconfitto. «Con il 41 bis abbiamo tolto loro tutto il potere»: dice Paolo D'Andria, 36 anni, direttore [illegible] supercarcere di Pia[illegible]. Non hanno potere, non ne hanno più: chiusi in celle di cinque metri per cinque, le finestre che guardano il cemento armato, [illegible] televisore piombato, i bagni a vista. Eppure in questo scatolone di cemento armato tutte le modifiche che oggi si discutono per restituire un modus vivendi più umano agli uomini d'onore di Cosa nostra sono già attuate. «Le telefonate? Vengono sempre registrate [illegible] ascoltate da chi può capire la presenza di messaggi criptati. Nastri che vengono conservati in copia [illegible] sono a disposizione della magistratura». E' difficile parlare ai poliziotti e agli operatori di Pianosa di condizioni di «reclusione più umana». «E pensare che per delegittimare il 41 bis hanno detto, parenti [illegible] anche qualche politico, che qui i detenuti di massima sicurezza venivano picchiati. L'ultima [illegible] stata la moglie di Vittorio Mangano, un detenuto che soffre di flebite ma [illegible] normalmente. Sua moglie ci ha accusato di averlo ridotto su una sedia a rotelle. Non ci sono mai state violenze».

Il cibo viene cucinato in cella, i boss fanno l'ora d'aria [illegible] due, tre per volta. Ma le delegittimazioni [illegible] 41 bis passano anche da cose [illegible] queste, accuse di una vivibilità impossibile. «Lo fanno perché è il solo strumento capace di sconfiggere la mafia».

[illegible] Carenini

La verità di Brusca sull'attentato

«Costanzo doveva morire perché in tv augurò il cancro a un boss»



CATANIA. Cosa nostra ordinò di uccidere Maurizio Costanzo perché in una trasmissione televisiva auspicò che il boss palermitano Francesco Madonia morisse di cancro. L'ha detto Giovanni Brusca (nella foto), deponendo in teleconferenza nel processo «Orsa maggiore 3» [illegible] corso a Catania. Secondo il boss, «questa fu la molla scatenante per la decisione sull'omicidio di Costanzo». Brusca ha aggiunto che [illegible] un [illegible] uomo, Antonino Gioè, poi suicida nel carcere di Rebibbia, [illegible] incontrare il boss catanese Giuseppe Pulvirenti che avrebbe avuto la possibilità di uccidere Costanzo. Brusca si è definito cittadino «a disposizione dello Stato. Non sono [illegible] collaboratore, [illegible] dichiarante o un imputato. Io faccio [illegible] mie dichiarazioni, poi saranno i giudici a decidere [illegible] sono». Ha detto [illegible] [illegible] «nauseato da Cosa nostra» già prima dell'arresto, avvenuto il 20 maggio 1996. «Non volevo che mio figlio seguisse la mia strada e impugnasse le armi per uccidere». **[f. a.]**

Denuncia [illegible] Milano, ma l'Usl nega

«E' colpa di un'antenna la nascita nel quartiere di bambini malformati»

MILANO. «Quattro [illegible] cinque bambini [illegible] nati con malformazioni da quando nel nostro quartiere è stata installata l'antenna. La Usl continua a dire che le onde elettromagnetiche non c'entrano niente, [illegible] fatto [illegible] che quei bimbi [illegible] nati così. Saranno i periti a stabilire se, [illegible] noi crediamo, c'è un [illegible] [illegible] causa ed effetto tra le onde [illegible] le malformazioni». Lo ha dichiarato l'avvocato Salvatore Scandariato, presidente di un comitato di cittadini milanesi che da sette anni «lotta - co[illegible] lui stesso ha dichiarato - contro un'antenna alta 120 metri sulla quale sono stati installati [illegible] ventina di ripetitori radio, tv [illegible] telefonici» che «disturbano continuamente tutti gli elettrodomestici delle nostre case e, sicuramente, danneggiano la nostra salute». L'avvocato Scandariato ha spiegato che l'antenna fu innalzata nell'agosto 1990 su di un terreno privato, in via San Galdino, nella zona del cimitero monumentale, nei pressi del centro di Milano. Gli abitanti hanno denunciato alla procura della pretura i presunti effetti negativi delle radiazioni ed i magistrati hanno nominato [illegible] commissione tecnica che sta compiendo accertamenti nelle varie abitazioni per valutare l'irradiazione elettromagnetica. **[Ansa]**

Una sentenza della Consulta

Il patteggiamento esteso anche ai delitti contro la salute pubblica



ROMA. Non saranno più esclusi dal patteggiamento, cioè dall'accordo tra imputato [illegible] pubblico ministero, quei delitti colposi contro la salute pubblica (come commercio o somministrazione di medicinali guasti [illegible] di sostanze alimentari nocive) che finora prevedevano per la loro gravità un trattamento [illegible] severo. Lo ha deciso la Corte Costituzionale che, con una sentenza scritta da Giuliano Vassalli (nella foto), ha dichiarato la illegittimità dell'articolo 60 della legge [illegible] del 24 novembre '81 con cui vennero apportate alcune modifiche [illegible] sistema penale. La Corte Costituzionale inoltre ha dichiarato la illegittimità del primo comma dell'articolo 294 del codice di procedura penale, nella parte in cui non prevede che il giudice possa interrogare un inquisito in stato di custodia cautelare in carcere per il quale sia già stato chiesto il rinvio [illegible] giudizio. La norma colpita poneva in una situazione [illegible] disparità l'inquisito finito in carcere dopo la richiesta di rinvio a giudizio. **[Ansa]**

Negli Usa: in fiamme il cellulare

Una trappola di fuoco per i detenuti in catene In sei muoiono arsi vivi

[illegible] YORK. Sono morti [illegible] [illegible] nel furgoncino che ha preso fuoco. Erano detenuti, e come vuole la norma erano stati incatenati ai loro sedili. Il poliziotto che guidava il furgone e il suo collega che faceva da scorta hanno raccontato di aver cercato di liberarli, ma [illegible] le catene diventate roventi e gli uomini che [illegible] agitavano disperatamente, hanno raccontato poi, è stato impossibile. Lui è anche rimasto ustionato nel tentativo di sciogliere le catene. Il furgoncino stava trasportando sette detenuti dalla prigione [illegible] Tennessee in cui [illegible] rimasti fino [illegible] ieri alla loro nuova destinazio[illegible] un penitenziario della Georgia. Lungo [illegible] tragitto, [illegible] [illegible] località a circa 45 miglia ad Ovest [illegible] Nashville, ha improvvisamente preso fuoco, condannando i suoi occupanti incatenati [illegible] [illegible] morte atroce. Solo [illegible] [illegible] loro è sopravvissuto. Ora è [illegible] un ospedale [illegible] Nashville in condizioni molto gravi. Sulle cause dell'incendio non si [illegible] ancora riusciti a fare nessuna ipotesi, perché [illegible] quanto pare non c'è stato nessun incidente. Il furgoncino apparteneva [illegible] una ditta privata che ha in appalto il trasporto dei detenuti. Era talmente distrutto, hanno detto i soccorritori, che non [illegible] riusciva neanche a leggere il numero di matricola. **[f. p.]**

La Palombelli contro Ferrara

Una foto di «Panorama» fa arrabbiare la first lady di Roma



ROMA. Piccole cattiverie immobiliari. «Panorama», la scorsa settimana dà notizia che Barbara Palombelli (nella foto), giornalista [illegible] «la Repubblica» [illegible] moglie del sindaco di Roma Francesco Rutelli, starebbe perlustrando Todi [illegible] dintorni in [illegible] di un cascinale, eremo, maniero, rudere o quant'altro per condividere l'aria umbratile dell'Umbria rurale con Ornella Muti, Pupi Avati, Pupella Maggio e tutta la vipperia colà residente. «Panorama» allega foto della coppia capitolina [illegible] compagnia del loro cagnetto: tutti e tre sorridono.

Questa settimana (però) «Panorama» pubblica l'irata smentita [illegible] Barbara Palombelli: «Sono almeno sei anni che io e Francesco non passiamo per Todi». E aggiunge: «Il testimone oculare delle nostre gite umbre non sarà lo stesso che ha visto Andreotti baciare Riina?». Sospetto pertinente essendo il cascinale e la mafia quantità del tutto comparabili. **[r. cri.]**

Il ministero ha scelto le prove d'esame: 540 mila studenti e 40 mila «prof» al via il 25 giugno

Maturità, la Storia è tornata regina

Latino al classico, matematica per scientifico e magistrali

ROMA. E' Storia la regina della Maturità 1997. Dal classico allo scientifico, dal magistrale [illegible] molti istituti tecnici, è lei la «costante» tra le quattro materie indicate dal ministero della Pubblica Istruzione per i colloqui orali. Poteva andare diversamente nell'anno in cui il ministro Berlinguer ha introdotto lo studio del solo Novecento nelle classi terminali dei cicli?

Si comincia il 25 giugno, dunque. Mercoledì. Col tradizionale scritto di italiano. Oltre 540 mila maturandi; 8 [illegible]ila commissioni; [illegible] mila professori impegnati. Un rito che si ripete per l'ennesima volta secondo la formula «sperimentale» e «provvisoria» istituita nel 1969: quest'anno, allo Stato italiano [illegible] qualcosa come 116 miliardi. Un rito nel rito: Luigi Berlinguer, ministro in carico [illegible] Viale Trastevere, auspica - come ha fatto ogni [illegible] predecessore o quasi - che «il Parlamento discuta ed approvi, nei tempi più rapidi possibili, il nuovo [illegible] di maturità».

Un augurio rinnovato anche dall'Unione degli studenti, organizzazione giovanile di sinistra, che sostiene «un modello di esame in cui la commissione sia composta [illegible] maggioranza [illegible] docenti interni, con l'aggiunta di [illegible] presenza esterna come elemento di garanzia». Se le Camere, ove è già iniziato l'iter del disegno di legge avanzato dal governo Prodi, approvassero il testo senza variazioni, gli studenti porterebbero all'esame tutte le materie. Lo scritto verrebbe suddiviso in tre prove: [illegible] riassunto o un tema, una prova pluridisciplinare formulata in quiz e una prova differenziata secondo l'indirizzo di studio. La commisione d'e[illegible] risulterebbe composta da due soli membri esterni, tutti gli altri sarebbero interni all'istituto. Altra innovazione: il 20% [illegible] voto dipenderebbe dal rendimento scolastico degli ultimi [illegible] anni.

Tempo massimo per varare la mini-innovazione: il primo settembre prossimo, affinché i criteri di valutazione da utilizzare possano essere chiari sin dall'inizio dell'anno scolastico. E, per la secondaria, sarebbe solo una magra consolazione; [illegible] attesa della «grande riforma» dei percorsi di studio - araba fenice agogna[illegible] da più di vent'anni - si dovrebbe accontentare delle modifiche di «coda»...

Al momento, comunque, l'attenzione dei maturandi '97 [illegible] tutta rivolta alle materie indicate dal ministero. Scritti: latino per il classico, matematica per lo scientifico, matematica per le magistrali, lingua straniera per il liceo linguistico... Poi, la già citata predominanza della Storia agli orali. Chi vuole conferme o altre informazioni, può telefonare allo 06/58492377 (oppure 8 finale). O cercare i tabulati nel sito Internet *http://wwwa.bdp.fi.it* .

Che dire agli studenti? Volendo evitare il poco scaramantico «in bocca al lupo», lasciamo parlare le statistiche: lo [illegible] anno, il 93,3 per cento dei maturandi ha superato la prova (con punte massime del 98 per cento ai licei e tonfi al 90-91 per cento negli istituti professionali). Ma questa volta, dopo un penultimo e un ultimo [illegible] di superiori senza [illegible] di riparazione [illegible] settembre, il ministro ha già chiesto «più severità». Che faranno i professori?

[illegible] Tortello

[illegible] CLASSICA, [illegible] MAGISTRALE, LINGUISTICA

TIPO DI MATURITA'	SECONDA PROVA SCRITTA	MATERIE DEL COLLOQUIO
Maturità classica:	**Latino**	Italiano, greco, storia, fisica.
Maturità scientifica:	**Matematica**	Italiano, lingua straniera, storia, fisica.
Maturità magistrale:	**Matematica**	Italiano, storia, pedagogia e filosofia, latino.
Licenza linguistica:	**Lingua straniera**	Italiano, lingua straniera (diversa dallo scritto) fisica, storia dell'arte.

[illegible] E ARTE [illegible]

TIPO DI MATURITA'	SECONDA PROVA SCRITTA	MATERIE DEL COLLOQUIO
Maturità artistica (prima sezione):	**Composizione e sviluppo di un tema [illegible]**	Letteratura italiana, storia, storia dell'arte, anatomia artistica.
Maturità artistica (seconda sezione):	**Composizione e sviluppo di un tema architettonico**	Letteratura italiana, anatomia artistica, storia dell'arte, matematica.
Maturità arte applicata:	**Progettazione di un oggetto o di una [illegible]ura o [illegible] [illegible] decorazione [illegible] capita [illegible] pezzo [illegible]**	Lettere italiane, storia arti visive, fisica, chimica e laboratorio tecnologico.

ISTRUZIONE TECNICA

TIPO DI MATURITA'	SECONDA PROVA SCRITTA	MATERIE DEL COLLOQUIO
Istituto tecnico aeronautico (indirizzo navigazione aerea):	**Navigazione aerea**	Italiano, aerotecnica, navigazione aerea, meteorologia aeronautica.
Istituto tecnico aeronautico (indirizzo assistenza [illegible] navigazione aerea):	**Navigazione aerea**	Italiano, circolazione aerea e telecomunicazioni aeronautiche, navigazione aerea, meteorologia aeronautica.
Istituto agrario (indirizzo generale):	**Agronomia e coltivazioni**	Italiano, industrie agrarie, elementi [illegible] costruzioni rurali, estimo rurale ed elementi di diritto agrario.
Istituto agrario (indirizzo viticoltura ed enologia):	**Estimo rurale**	Italiano, zimotecnia, enologia e commercio [illegible] legislazione viticolo-enologica, elementi di costruzioni rurali ed enotecniche.
Istituto tecnico commerciale (indirizzo [illegible] ministrativo):	**Ragioneria**	Italiano, geografia generale ed economica, scienza delle finanze, tecnica commerciale.
Istituto tecnico commerciale (indirizzo amministrazione industriale):	**Ragioneria**	Italiano, geografia generale ed economica, tecnica commerciale, scienza delle finanze.
Istituto tecnico commerciale (indirizzo commercio estero):	**Ragioneria**	Italiano, tecnica commerciale, scienza delle finanze, lingua straniera.
Istituto tecnico commerciale (indirizzo [illegible] cantile):	**Ragioneria**	Italiano, tecnica commerciale, scienza delle finanze, geografia generale ed economica.
[illegible] tecnico commerciale (indirizzo programmatori):	**Matematica, calcolo delle probabilità e statistica**	Italiano, ragioneria [illegible] economia aziendale, informatica generale e applicazioni gestionali, scienza delle finanze.
Istituto per periti aziendali (indirizzo [illegible]spondente in lingue estere):	**Tecnica professionale amministrativa organizzativa [illegible] operativa**	Italiano, prima lingua straniera, seconda lingua straniera, [illegible] delle finanze e statistica.
Istituto tecnico per geometri:	**Tecnologia delle costruzioni**	Italiano, estimo, costruzioni, topografia.
Istituto tecnico femminile (indirizzo generale):	**Lingua straniera**	Italiano, pedagogia, legislazione e servizi sociali, chimica e merceologia.
Istituto tecnico femminile (indirizzo dirigenti di comunità):	**Psicologia e pedagogia**	Italiano, storia, [illegible] di diritto, economia e sociologia, igiene e puericultu[illegible].
Istituto tecnico femminile (indirizzo econome dietiste):	**Lingua straniera**	Italiano, trasformazione e conservazione degli alimenti, chimica degli alimenti, [illegible]e.
Istituto tecnico nautico (indirizzo capitani):	**Navigazione**	Italiano, navigazione, elementi di teoria della nave, radioelettronica.
Istituto tecnico nautico (indirizzo costruttori navali):	**Teoria [illegible] nave**	Italiano, elettronica, costruzioni navali e disegno di costruzioni navali, teoria della nave.
Istituto tecnico nautico (indirizzo macchinisti):	**Macchine e disegno di macchine**	Italiano, elettrotecnica ed impianti elettrici di bordo, macchine e disegno di macchine, elementi di teoria della nave.
[illegible] tecnico per il turismo:	**Lingua straniera**	Italiano, lingua straniera, storia dell'arte, ragioneria generale ed applicata.
Istituto tecnico industriale (indirizzo arti fotografiche):	**Disegno applicato all'arte fotografi[illegible]**	Italiano, tecnologia fotografica e cinematografica, merceologia/chimica/ottica fotografica, economia aziendale.
Istituto tecnico industriale (indirizzo arti grafiche):	**Disegno applicato alle arti grafiche**	Italiano, tecnologia grafica, impianti grafici [illegible] disegno, elementi di diritto e di economia aziendale.
Istituto tecnico industriale (chimica conciaria):	**Impianti di conceria e disegno**	Italiano, impianti di conceria e disegno, produzione e commercio delle pelli, tecnologia conciaria.
Istituto tecnico industriale (indirizzo chimica industriale):	**Impianti chimici e disegno**	Italiano, analisi chimica generale e tecnica, chimica industriale, complementi di chimica ed elettrochimica.
Istituto tecnico industriale (indirizzo confezioni industriali):	**Analisi dei tempi e dei metodi e organizzazione aziendale**	Italiano, macchine, tecnologia della confezione industriale e organizzazione, contabilità e analisi dei costi.
Istituto tecnico industriale (indirizzo costruzioni aeronautiche):	**Aerotecnica, costruzioni aeronautiche**	Italiano, macchine a fluido, tecnologie aeronautiche, aerotecnica/costruzioni aeronautiche.
Istituto tecnico industriale (indirizzo disegnatori di tessuti):	**Analisi, composizione e fabbricazione dei [illegible]**	Italiano, storia dell'arte, analisi/composizione/fabbricazione dei tessuti, elementi [illegible] tintoria e stampa.
Istituto tecnico industriale (indirizzo edilizia):	**Costruzioni edili, stradali e idrauliche**	Italiano, costruzioni edili/stradali/idrauliche, topografia e disegno, tecnologia dei materiali [illegible] costruzioni e lab. Impianto [illegible] organizzazione del cantiere.
Istituto tecnico industriale (indirizzo elettronica industriale):	**Elettronica generale e misure elettroniche**	Italiano, elettronica generale e misure elettroniche, elettronica industriale/controlli/servomeccanismi, tecnologia generale/tecnologia delle costruzioni elettroniche.
Istituto tecnico industriale (indirizzo elettronica [illegible] telecomunicazioni):	**Elettronica, sistemi elettronici automatici, tecnologie elettroniche/disegno e progettazione (prova [illegible] carattere pluridisciplinare)**	Italiano, telecomunicazioni, elettronica, sistemi elettronici automatici.
Istituto tecnico industriale (indirizzo elettrotecnica):	**Elettrotecnica generale**	Italiano, elettrotecnica generale, misure elettriche, impianti elettrici e disegno.
Istituto tecnico industriale (indirizzo elettrotecnica e automazione):	**Elettrotecnica, sistemi [illegible] automatici, impianti elettrici (prova [illegible] carattere pluridisciplinare)**	Italiano, elettrotecnica, sistemi elettrici automatici, impianti elettrici.
Istituto tecnico industriale (indirizzo energia nucleare):	**Elettronica generale e nucleare, misure elettroniche**	Italiano, fisica atomica e nucleare/strumentazione, impianti nucleari e tecnologie relative, controlli, servomeccanismi e applicazioni.
Istituto tecnico industriale (indirizzo fisica industriale):	**Impianti industriali e disegno**	Italiano, fisica applicata, elettrotecnica, analisi chimica generale e tecnica.
Istituto tecnico industriale (indirizzo industria cartaria):	**Impianti di cartiere e disegno**	Italiano, impianti di cartiere e disegno, analisi chimica generale e tecnica, tecnologia cartaria.
Istituto tecnico industriale (indirizzo industria mineraria):	**Arte mineraria**	Italiano, mineralogia e geologia, topografia e disegno, arricchimento dei mine[illegible].
Istituto tecnico industriale (indirizzo industria navalmeccanica):	**Costruzioni navali disegno e studi di fabbricazione**	Italiano, teoria della nave, costruzioni navali, disegno e studi di fabbricazione, tecnologie navalmeccaniche.
Istituto tecnico industriale (indirizzo industria ottica):	**Ottica**	Italiano, elementi di diritto, ottica, strumenti ottici/tecnologia del vetro.
Istituto tecnico industriale (indirizzo industria tessile):	**Analisi/composizione e fabbricazione dei tessuti**	Italiano, filatura/tecnologia tessile, analisi/composizione e fabbricazione dei tessuti, organizzazione ed impianti.
Istituto tecnico industriale (indirizzo industria tintoria):	**Nessuna seconda prova scritta**	Italiano, analisi chimica, chimica industriale/chimica tessile, tintura dei tessuti.
Istituto tecnico industriale (indirizzo informatica):	**Elettronica**	Italiano, informatica generale/applicazioni tecnico-scientifiche, elettronica, sistemi/automazione.
Istituto tecnico industriale (indirizzo maglieria):	**Analisi, composizione e fabbricazio[illegible] delle maglie**	Italiano, filatura/tecnologia [illegible] maglieria, analisi/composizione e fabbricazione delle maglie, organizzazione ed impianti.
Istituto tecnico industriale (indirizzo materie plastiche):	**Impianti di materie plastiche e disegno**	Italiano, chimica delle materie plastiche, tecnologia meccanica, tecnologia/chimica generale e delle materie plastiche.
Istituto tecnico [illegible] (indirizzo [illegible]nica):	**Meccanica applicata alle macchine**	Italiano, meccanica applicata alle macchine, macchine a fluido, tecnologia meccanica.
Istituto tecnico industriale (indirizzo mecca[illegible], nuovi programmi):	**Meccanica applicata e macchine a fluido**	Lingua e lettere italiane, meccanica applicata e macchine a fluido, tecnologia meccanica, sistemi ed automazione industriale.
Istituto tecnico industriale (indirizzo metallurgia):	**Metallurgia, siderurgia**	Italiano, chimica analitica, impianti metallurgici, metallurgia/siderurgia.
Istituto tecnico industriale (indirizzo tecnologie alimentari):	**Tecnologie, impianti alimentari e disegno**	Italiano, complementi di biologia/microbiologia generale ed applicata, analisi chimica generale e tecnica, complementi [illegible] chimica generale e[illegible] elettrochimica.
Istituto tecnico [illegible] (indirizzo termotecnica):	**Impianti termotecnici e disegno**	Italiano, impianti termotecnici meccanica, termotecnica/macchine a fluido

MATURITA' [illegible] - NUOVO [illegible]

TIPO DI MATURITA'	SECONDA PROVA SCRITTA	MATERIE DEL COLLOQUIO
Agrotecnico:	**Economia agraria/tecniche di produzione, trasformazione e valorizzazione [illegible]i prodotti**	Italiano, economia dei mercati agricoli, diritto e legislazione ecologia applicata.
Odontotecnico:	**Chimica e laboratorio/scienze dei materiali dentali e laboratorio**	Italiano, diritto commerciale, legislazione sociale [illegible] pratica commerciale, scienze dei materiali dentali e [illegible], gnatologia.
Ottico:	**Fisica/Ottica e laboratorio**	Italiano, ottica e laboratorio, anatomia, fisiopatologia oculare e laboratorio misure oftalmiche, matematica.
Tecnico chimico e biologico:	**Impianti di biotecnologie/Biotecnologia**	Italiano, chimica (chimica fisica - analitica), microbiologia speciale, processi e tecnologie industriali chimiche.
Tecnico dei [illegible] [illegible] ristorazione:	**[illegible] [illegible] alimentazione/Economia e gestione delle [illegible] ristorative**	Italiano, lingua straniera, alimenti e alimentazione, economia e gestione delle aziende ristorative.
Tecnico dei servizi sociali:	**Psicologia generale e applicata /Cultura medico-sanitaria/Diritto ed economia**	Italiano, psicologia generale e applicata, tecnica amministrativa, cultura medico-sanitaria.
Tecnico dei servizi turistici:	**Economia e tecnica dell'azienda turistica/lingua straniera dell'area [illegible] indirizzo**	Italiano, geografia turistica, lingua [illegible]iera dell'area [illegible] indirizzo, lingua stra[illegible] dell'area com[illegible].
Tecnico dei sistemi energetici:	**Impianti termotecnici/meccanica macchine [illegible] disegno**	Italiano, meccanica macchine e disegno, elettrotecnica-elettronica, matematica.
Tecnico dell'abbigliamento e della moda:	**Disegno professionale/storia dell'arte [illegible] del costume/tecniche di settore**	Italiano, matematica, lingua straniera, storia dell'[illegible] e del costume
Tecnico della gestione aziendale ad indirizzo linguistico:	**Economia d'azienda/diritto-economia**	Italiano, lingua straniera dell'area di indirizzo, lingua straniera dell'area comune, economia d'azienda
Tecnico della gestione aziendale ad indirizzo informatico:	**Economia d'azienda/diritto-economia**	Italiano, lingua straniera, informatica gestionale, [illegible]'azienda.
Tecnico della grafica pubblicitaria:	**Pianificazione pubblicitaria/progettazione grafica**	Italiano, storia delle arti visive, psicologia della comunicazione, lingua straniera.
Tecnico dell'edilizia:	**Tecnologie [illegible] ed [illegible]razioni grafiche/costruzioni [illegible] gestione [illegible] cantiere**	Italiano, matematica, costruzioni e gestione di cantiere, tecnologie edilizie ed elaborazioni grafiche.
Tecnico delle industrie elettriche:	**Elettrotecnica elettronica e applicazioni, sistemi automazione [illegible] organizzazione della produzione**	Italiano, matematica, elettrotecnica elettronica e applicazioni sistemi automazione e organizzazione della produzione
Tecnico [illegible] industrie elettroniche:	**[illegible] telecomunicazioni e applicazioni, sistemi automazione [illegible] organizzazione della produzione**	Italiano, matematica, elettronica telecomunicazioni [illegible] applicazioni, sistemi [illegible]tomazione e organizzazione della produzione
Tecnico delle industrie meccaniche:	**Tecnica della produzione [illegible] laboratorio/macchine a fluido**	Italiano, macchine a fluido, elettrotecnica ed elettronica, matematica.
Tecnico del marmo:	**Tecnologie dei materiali, architettura**	Italiano, matematica, storia dell'arte, architettura.

MATURITA' PROFESSIONALE - [illegible]

TIPO DI MATURITA'	SECONDA PROVA SCRITTA	MATERIE DEL COLLOQUIO
Agrotecnico:	**Agronomia e coltivazioni, meccanica agraria, zootecnica e genio rurale**	Lingua e lettere italiane, tecniche della gestione aziendale e struttura di sviluppo delle collettività agricole, sci[illegible] naturali e fitopatologia, chimica ed indu[illegible] agrarie, economia politica, economia e statistica agraria
Analista contabile:	**Analisi della contabilità generale**	Lingua e lettere italiane, lingua inglese, informatica e statistica aziendale, economia politica e scienza delle finanze.
Assistente per comunità infantili:	**Psicologia**	Lingua e lettere italiane, pedagogia, tecniche educative e di esplorazione, storia.
Chimico delle industrie ceramiche:	**Impianti industriali ceramici e disegno**	Lingua e lettere italiane, matematica, chimica applicata e laboratorio analisi chimiche inorganiche [illegible] organiche, ceramica industriale e laboratorio [illegible] strumentali e tecniche
Disegnatrice stilista di moda:	**Tecnica professionale**	Lingua e lettere italiane, matematica, lingua straniera, storia dell'arte e del costume.
Odontotecnico:	**Tecnologia odontotecnica**	Lingua [illegible] lettere italiane, biologia e fisiologia umana, matematica, chimica organica e biologica.
Operatore commerciale:	**Lingua straniera**	Lingua e lettere italiane, economia e scienza [illegible] finanze, informatica e statistica aziendale, tecnica mercantile, dogane e trasporti.
Operatore commerciale dei prodotti alimentari:	**Tecnica della distribuzione generale/ricerche [illegible] mercato e statistica aziendale**	Lingua e lettere italiane, [illegible] e alimentazione, elementi di diritto commerciale e legislazione sociale, lingua inglese.
Operatore turistico:	**Organizzazione/tecnica aziendale e statistica**	Lingua e lettere italiane, diritto e legislazione sociale e turistica, geografia fisica, politica e turistica, lingua straniera.
Ottico:	**Ottica**	Lingua e lettere italiane, anatomia, biologia e fisiologia umana, fisica e laboratorio, laboratorio misurazioni
Segretario d'amministrazione:	**Elementi di scienza dell'amministrazione/organizzazione del lavoro d'ufficio/tecnica e pratica amministrativa**	Lingua e lettere italiane, economia politica, scienze delle finanze e statistica, elementi di informatica, lingua straniera.
Tecnica della grafica [illegible] della pubblicità:	**Tecnica professionale**	Lingua lettere italiane, elementi di diritto e legislazione sociale, storia dell'arte, lingua straniera
Tecnica della cinematografia [illegible] della televisione:	**Letterature straniere**	Lingua e lettere italiane, lingua e letteratura inglese, tecniche professionali, organizzazione generale e tecnica della produzione cinematografica e televisiva.
Tecnico delle attività alberghiere:	**Diritto/legislazione sociale e alberghiera**	Lingua e lettere italiane, economia politica [illegible] turistica, lingua straniera, tecnica dei servizi e pratica operativa.
Tecnico delle industrie chimiche:	**Impianti chimici e disegno**	Lingua e lettere italiane, chimica-fisica ed analisi, chimica organica e prepara[illegible], fisica e laboratorio.
Tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche:	**Elettrotecnica ed elettronica**	Lingua e lettere italiane, matematica, fisica e laboratorio, laboratorio misurazioni.
Tecnico delle industrie grafiche:	**Tecnica [illegible] produzione, elementi di economia aziendale**	Lingua e lettere italiane, fisica e laboratorio, tecnologia grafica [illegible] fotografica, elementi di impianti grafici, matematica.
Tecnico delle industrie meccaniche:	**Tecnica della produzione e disegno**	Lingua e lettere italiane, matematica, elettrotecnica ed elettronica, macchine a fluido.
Tecnico delle industrie meccaniche e dell'autoveicolo:	**Meccanica applicata all'autoveicolo/macchine termiche e tecnica della produzione**	Lingua e lettere italiane, matematica, fisica e laboratorio, elettrotecnica [illegible] elettronica.
Tecnico delle lavorazioni ceramiche:	**Progettazione tecnica**	Lingua e lettere italiane, tecnica delle lavorazioni ceramiche e laboratorio, stili architettonici e tecniche ceramiche, impianti industriali ceramici e disegno.
Tecnico dell'industria del mobile e dell'arredamento:	**Disegno industriale e tecnica dell'arredamento**	Lingua e lettere italiane, fisica e laboratorio, impianti industriali, tecnologia e tecnica della produzione.
Tecnico di laboratorio chimico-biologico:	**Chimica-fisica ed analisi**	Lingua e lettere italiane, fisica, microbiologia speciale, chimica organica e preparazioni.

Visioni collettive a Roma, a Torino il Lingotto utilizzato come «palcoscenico» per lo spettacolo del secolo

Città spente per lo show della cometa

Domani Hale-Bopp raggiunge il massimo splendore

ROMA. L'Italia spegne le luci per dare l'addio ad Hale-Bopp. L'appello lanciato dagli astrofili italiani e da Legambiente di ritardare domani sera l'accensione dell'illuminazione pubblica nelle grandi città fino alle 23 per permettere la visione della cometa, è stato raccolto da un'ottantina di sindaci. La «Notte della cometa» è in programma domani sera perché è il momento in cui Hale-Bopp sarà alla massima altezza della sua apparizione serale e sarà ben osservabile dalle 21-21,30 alle 23, quando poi si sarà abbassata troppo sull'orizzonte. Dopo questa data Hale-Bopp ricomincerà ad allontanarsi dalla Terra. Sarà ancora ben visibile fino all'11 aprile, poi la luce della Luna disturberà la vista.

All'iniziativa hanno aderito le più importanti città italiane, da Roma, Milano (ma solo fino alle 22), Palermo, Napoli, Brescia, Catania, Frosinone, Verona, Alghero. A Milano l'appuntamento con Hale-Bopp è a Montestella; a Roma il punto di osservazione è a Villa Ada, un parco poco fuori dal centro, a Palermo si potrà «salutare» la cometa dal parcheggio di viale Francia e dalla Punta Ammiraglio in corso dei Mille.

E ancora a Torino il Lingotto sarà il palcoscenico dal quale si potrà assistere al buio allo show della cometa di Hale-Bopp. Nel capoluogo piemontese sarà oscurata però solo l'ex fabbrica della Fiat: la giunta comunale teme una recrudescenza della microcriminalità. A Piacenza, invece, è stata addirittura invitata la cittadinanza a spegnere le luci di casa.

Come fare per vedere bene la cometa? Niente di particolare, assicurano gli esperti. «Hale-Bopp si osserverà benissimo ad occhio nudo» dice Emilio Sassoni Corzi dell'Unione Astrofili Italiani. «Basterà seguire qualche semplice consiglio - aggiunge -. [illegible] mettersi a Nord-Ovest. Hale-Bopp sarà ben visibile ad occhio nudo, se proprio si vuole si potrà utilizzare un piccolo binocolo 7X50 o 10X50 con una lente di 5 centimetri di spessore. Non servirà niente altro. Si potranno osservare le due code della cometa: una biancastra formata da polveri e leggermente curva, l'altra azzurra, costituita da ioni, più diritta e stretta».

Altre visioni collettive della cometa sono in programma a Venezia (al Lido), a Genova, a Bergamo (Colli di San Fermo), a Cavezzo in provincia di Modena, sede di un osservatorio astronomico. «Proprio a Cavezzo - spiega Legambiente - ci sono già 10.000 prenotazioni per vedere la cometa in diretta e approfitteremo di tanti appassionati del cielo per avviare una raccolta di firme contro l'inquinamento luminoso». Già perché Hale-Bopp sarà l'occasione per Legambiente di riproporre il problema della troppo luce in città. «Ci battiamo da anni - spiegano i responsabili dell'associazione - perché sia ridotta l'illuminazione nei grandi e piccoli centri urbani. Si tratta di un vero e proprio inquinamento luminoso. Inoltre la maggior parte delle luci punta verso l'alto, con un conseguente grande spreco energetico. Vogliamo una tecnologia luminosa più coerente. I bambini che vivono in città non hanno mai visto un cielo stellato».

Antonella Torra

«LE NOSTRE SPERANZE AFFIDATE AD UNA STELLA»

JURY CHECHI, campione olimpionico



«Il mio sogno? Vincere un'altra Olimpiade. Ma siccome sono un po' vecchietto, vorrei chiedere alla cometa di ringiovanirmi, di togliermi almeno quattro anni. Per [illegible] desidererei soltanto questo. Non c'è [illegible] più bella della vittoria, se poi è una vittoria olimpica... Per i giovani che si avvicinano allo sport chiederei ad Hale-Bopp di donare loro entusiasmo, perché fare sport sia divertimento e non solo sacrificio. E poi [illegible] che nel mondo ci fosse più pace: ci sono troppo violenze e guerre, c'è troppo odio tra gli uomini».

DACIA MARAINI, scrittrice



«Sono rimasta affascinata dalla cometa. Ma non le affiderei proprio niente, non credo a queste cose. I desideri sono cose importanti, su [illegible] si può giocare. Alcune sere fa ero in campagna e ho ammirato quel biancore così trasparente. E mi ha colpito perché non [illegible] una delle solite stelle. Ma non credo nei legami soprannaturali. L'universo è pieno di corpi celesti ed è un miracolo che il nostro pianeta non venga urtato. Confesso: questa è [illegible] delle mie più grandi paure, [illegible] una collisione con il nostro pianeta».

LORENZO JOVANOTTI, cantautore



«Me la sono vista un sacco di volte: tutte le sere sto a osservarla per una decina di minuti, e mi [illegible]o anche caricato un telescopio fino a Forlì, dove sto preparando il tour, che mi porterà in molte città. Secondo me una cometa non porta male, [illegible] porta cambiamenti: il fatto stesso che miliardi di persone ogni sera compiano lo stesso gesto, di alzare la testa verso [illegible] stessa direzione nel cielo, conduce migliaia di menti a porsi domande dello stesso tipo. Questo, inevitabilmente, comporterà [illegible]bi profondi».

ANTONIO MAZZI, sacerdote



«Duemila anni fa la cometa di Gesù portò la morte a centinaia di bambini che Erode poi fece uccidere. Io vorrei che Hale Bopp portasse la vita sul nostro povero mondo, che facesse in modo che nessun bambino muoia più per colpa di altri. Non ce la faccio davvero più a vedere la sofferenza, soprattutto non sopporto più la sofferenza dei piccoli. Bambini che nascono già condannati perché i genitori sono tossicodipendenti, che subiscono violenze di ogni genere. E' un dolore che non tollero d[illegible]ro più».



La cometa Hale-Bopp sul cielo di Milano

CHIARA BONI, stilista



«Io non l'ho neppure guardata la cometa perché alcuni amici mi hanno detto che porta malissimo. Sostengono addirittura che Hale-Bopp possa causare grandi sciagure. Io non sono molto superstiziosa, però non si sa mai. Allora diciamo così: senza guardarla chiederei [illegible] alla stella cometa Hale-Bopp di portare una grande gioia a tutti quelli che ne hanno bisogno. Dentro di me avverto un grande malessere, che è legato alla situazione difficile, angosciante, [illegible] pace, che sta vivendo il mondo intero».

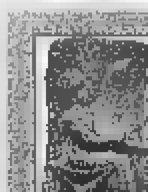
MASSIMO GILETTI, presentatore



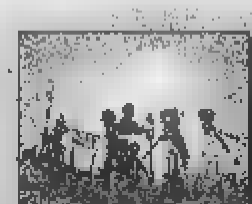
«La cometa è un simbolo dell'ignoto, molto affascinante, che da sempre attrae l'uomo. Sono rimasto affascinato da Hale-Bopp alcune sere fa mentre [illegible] in montagna per una brevissima vacanza assieme ad alcuni miei amici. Il mio desiderio? Vorrei [illegible] cambiare mai, vorrei che la cometa mi consentisse di rimanere per sempre quello che sono adesso, [illegible] una persona semplice. La [illegible] paura è che quella "brutta bestia" della televisione [illegible] a cambiarmi, a trasformarmi in un divo borioso. Quello che non sono».

IL MONDO NEL 2213 a.C.

Come erano le più importanti civiltà all'epoca del precedente passaggio di Hale-Bopp



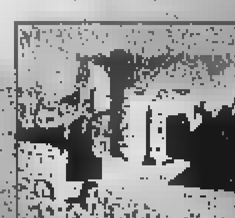
CIVILTA' SUMERO-BABILONESE
CONOSCENZE TECNOLOGICHE. Metalli, mura di cinta delle città e sistemi di irrigazione
GOVERNO. Forte autorità centrale che controllava diverse città-stato e manteneva una pace precaria. Reprimeva i dissidenti con la violenza.
RELIGIONE. Tradizione politeistica basata sui numi tutelari cittadini e divinità della fertilità. Epatoscopia: l'esame delle interiora delle pecore per trarre auspici.
SOCIETA' ED ECONOMIA. Fiorente commercio con altre città-stato che fece sorgere una classe di commercianti e artigiani



EGITTO
CONOSCENZE TECNOLOGICHE. Le piramidi e il calendario che prediceva le piene del Nilo.
GOVERNO. I faraoni avevano il potere assoluto. Un'imponente burocrazia ereditaria governava il Paese.
RELIGIONE. Pantheon di dei, ossessione della vita dopo la morte, i faraoni erano dei.
ECONOMIA E SOCIETA'. Contadini controllati dalla burocrazia, economia più isolata di quella sumero-babilonese, il commercio è soprattutto all'interno del regno.



CINA
CONOSCENZE TECNOLOGICHE. Macinare il grano, sistemi di irrigazione, lavorazione dei metalli, vasi di ceramica, 5 note della scala musicale, il calendario lunare.
GOVERNO. Signori della guerra e nobili potenti controllavano i feudi ed esigevano pesanti tributi da contadini e allevatori
RELIGIONE. Il culto degli avi, gli dei creavano e garantivano l'armonia sulla Terra e legittimavano il potere politico.
SOCIETA' ED ECONOMIA. Contadini e allevatori asserviti a ricchi aristocratici. Importanti canali di commercio.



VALLE DELL'INDO
CONOSCENZE TECNOLOGICHE. Viaggi per mare, avanzati sistemi di fognature, abitazioni a più piani [illegible]
GOVERNO. Potenti autorità municipali organizzavano la distribuzione del cibo, le forze lavoro e la realizzazione di opere di pubblica utilità.
RELIGIONE. Religione proto-induista, con un dio simile a Shiva che rappresentava il re degli animali e il dio della fertilità. Culto della grande madre.
ECONOMIA E SOCIETA'. Vasta classe media, importante commercio carovaniero attraverso la Valle dell'Indo e il Punjab, case di solidissima costruzione, praticamente eterne.

A destra la tabella che elenca alcuni suoni registrati in decibel

[illegible]	
Zanzara vicino all'orecchio	10 db
Bisbiglio a un metro	15 db
Rumore di fondo [illegible]	30 db
Stadio	55 db
Traffico cittadino diurno	10-80 [illegible]
Fortissimo di grande orchestra in sala	100 db
Gruppo rock in locale chiuso	110 db
Jet al decollo (a 50 m)	130 db
Missile al decollo (a 50 m)	[illegible] db
Massimo rumore prodotto in laboratorio	210 db

(Fonte: il libro «Tra fisica e rumore» di Andrea Frova)

Ricerca di Legambiente: «Triplicati i consumi di tranquillanti e ipnotici»

«Il traffico uccide anche i sogni»

Nelle metropoli italiane il sonno impedito dal rumore

ROMA. Il traffico «ruba» agli italiani anche i sogni. A Roma, Milano e Napoli il rumore continuo, al di sopra dei 70 decibel, causato da automobili, bus e tram nella notte muta l'architettura del sonno riducendo le fasi di sonno profondo e del sogno e addirittura tagliando di 30 minuti il periodo dedicato al dormire. E in queste [illegible] il consumo di tranquillanti risulta triplicato rispetto a zone più tranquille.

L'allarme decibel è stato lanciato quest'anno dal «Treno verde» di Legambiente e Fs che ha tracciato per la prima volta il consuntivo di un viaggio durato [illegible] anni all'interno di inquinamento e traffico in 480 strade e piazze di 89 città della penisola. Nella classifica del frastuono notturno appaiono ai primi posti cinque strade romane, quattro milanesi e tre di Napoli. Il record del rumore spetta a piazza Museo Nazionale a Napoli, monitorata nel '91, con 76 dba (il limite è 55) e all'ospedale Santo Spirito a Roma, «ascoltato» nel '90, con 74,9 dba (qui il limite è 40).

«Il mal di rumore e smog - ha detto Ermete Realacci, presidente di Legambiente - è un'epidemia che deve essere affrontata alla radice». I dati del 1997 confermano la gravità del [illegible]le: sulla via Tiburtina a Roma si «viaggia ancora di notte a 73,6 dba e all'ospedale vecchio Pellegrini a Napoli a 71,4».

«Una situazione davvero critica - ha commentato il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi - che richiede di intervenire sul traffico privato e sulle caratteristiche dei veicoli privati in circolazione». Ma il [illegible] si sente in molte altre città italiane.

Timpani a rischio anche a Firenze, Genova, Bologna, Torino, Venezia-Mestre, Villa San Giovanni ed in altre [illegible] strade e piazze dove il «volume» non scende mai al di sotto dei 70 dba.

E l'Organizzazione mondiale della sanità, in un [illegible] studio, avverte che nel 98% delle [illegible] urbane italiane il rumore notturno è superiore ai livelli massimi di tollerabilità per l'orecchio umano. Il rumore poi [illegible] attacca soltanto i nostri sogni, ma dosi massicce di decibel possono causare tachicardia, variazione di pressione, gastriti, nausea, alterazioni visive e aggressività.

Il «Treno verde» ha fotografato anche la situazione smog nelle 12 città visitate quest'anno ed ognuna di esse ha un suo record negativo. Torino, Ferrara e Roma «sforano» tutte abbondantemente per gli idrocarburi, le sostanze responsabili dello smog fotochimico che mette a rischio i polmoni. [illegible] neanche le altre città monitorate sono nei limiti. Ferrara e Torino sono sopra al livello di attenzione per il biossido di azoto; Torino supera ancora i livelli di attenzione per il monossido di carbonio: Verona supera la soglia di allarme per le polveri e Ferrara il livello di attenzione. Ma qualcosa si muove sul fronte inquinamento. L'amministratore delegato delle Fs, Giancarlo Cimoli, ha ricordato come il via libera ai nodi urbani per l'alta velocità potrà liberare migliaia di chilometri di binari da utilizzare per il trasporto locale nelle città.

Ma il [illegible] triplica anche il consumo di farmaci ipnotici e tranquillanti. Le farmacie dei quartieri dove il rumore notturno è compreso infatti tra i 55 ed i 75 decibel vendono sonniferi e ansiolitici in quantità tripla della media. Anche questo dato emerge dalla ricerca di Legambiente. **[r. cri.]**

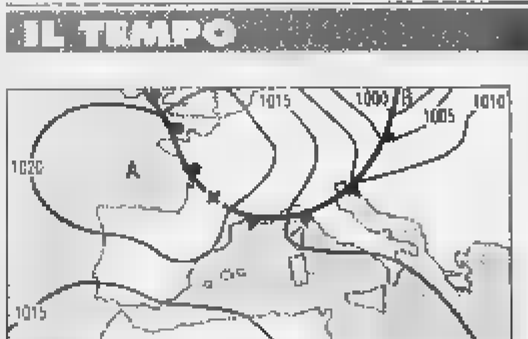
Il galateo della [illegible]

«Al bando in [illegible] minigonne e [illegible]»

ROMA. Si va [illegible] «non sbrodolare acquasanta e cera per terra» al più scontato «ricordati di spegnere il telefonino ed evita rumori molesti», passando per un «sorveglia i bambini perché non disturbino troppo» che può preoccupare i genitori e per un singolare «non fare barchette con i foglietti delle letture». E' il galateo del comportamento in chiesa, opera di un domenicano fiorentino, pubblicato dalla Elle Di Ci. Il bon [illegible] della messa, come viene descritto nel libretto intitolato «Un po' di galateo anche in chiesa non guasta», prescrive inoltre: arrivare puntuali, non stare in piedi quando tutti si inginocchiano; non infilare tra le elemosine gettoni o monete fuori corso; non chiacchierare durante la predica. Il manualetto bandisce i telefonini e suggerisce alle signore un abbigliamento conveniente per non distrarre la concentrazione. Niente minigonne, insomma. **[r. cri.]**

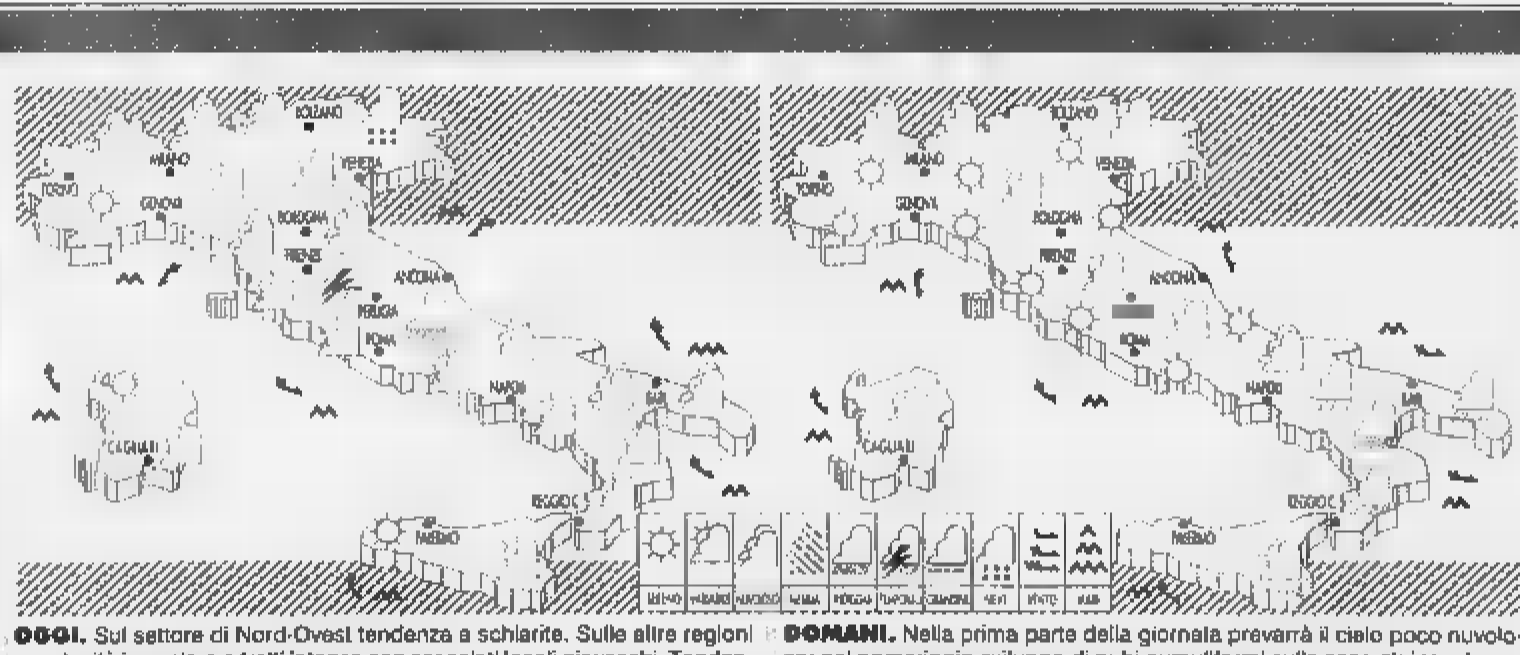
IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



[illegible] Cessata l'azione della circolazione depressionaria il tempo sulle regioni centro-meridionali resta incerto sempre condizionato da correnti settentrionali che indirizzano verso la nostra penisola veloci sistemi nuvolosi che provocano al loro transito annuvolamenti temporanei più intensi sulle regioni centro-meridionali. Uno di questi durante la notte ha superato la barriera alpina ed in giornata scorrerà sulle regioni centro-meridionali.

Tendenza per dopodomani. Sulle regioni settentrionali nuvolosità irregolare in attenuazione. Sul resto [illegible] penisola nuvolosità intermittente.



OGGI. Sul settore di Nord-Ovest tendenza a schiarite. Sulle altre regioni nuvolosità irregolare a tratti intensa con associati locali piovaschi. Tendenza a schiarite [illegible] regioni tirreniche e sulla Sardegna. Rinforzo dei venti e diminuzione delle temperature.

DOMANI. Nella prima parte della giornata prevarrà il cielo poco nuvoloso; nel pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi sulle zone alpine e lungo le zone appenniniche con possibili piovaschi locali su Basilicata e Calabria ionica. Temperature in lieve aumento al Nord e sulle regioni tirreniche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	4	22	[illegible]	9	23	[illegible]	9	18
Bolzano	4	[illegible]	Firenze	6	21	Napoli	10	19
Verona	[illegible]	[illegible]	Pisa	4	18	Potenza	2	12
Trieste	10	19	Ancona	7	[illegible]	S.M. Leuca	8	12
Venezia	7	20	Perugia	1	20	R. Calabria	7	15
Milano	7	25	Pescara	8	20	Palermo	9	17
Torino	6	24	L'Aquila	4	17	Catania	3	18
Cuneo	[illegible]	23	Roma Ciamp.	5	21	Messina	9	15
Genova	11	17	Roma Fium.	3	[illegible]	Alghero	4	17
Imperia	10	17	Campobasso	4	15	Cagliari	8	22

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	2	12	nuvoloso	Lisbona	14	24	sereno
Atene	[illegible]	17	variabile	Londra	9	14	sereno
Bangkok	[illegible]	35	sereno	Los Angeles	12	20	nuvoloso
Berlino	2	16	variabile	Madrid	[illegible]	25	[illegible]
Bruxelles	4	14	nuvoloso	Montreal	-3	[illegible]	sereno
Bucarest	3	7	nuvoloso	Mosca	0	9	sereno
Budapest	8	21	sereno	New York	[illegible]	16	variabile
Buenos Aires	20	32	sereno	Parigi	10	17	variabile
Copenaghen	6	14	pioggia	Pechino	3	18	sereno
Dublino	6	9	nuvoloso	Praga	5	15	sereno
Francoforte	[illegible]	20	sereno	Rio de Janeiro	22	30	variabile
Gerusalemme	8	17	sereno	Sofia	1	7	pioggia
Ginevra	7	18	variabile	Sydney	16	27	nuvoloso
[illegible]	-1	9	pioggia	Tokyo	12	15	pioggia
Johannesburg	10	17	nuvoloso	Varsavia	3	12	nuvoloso
Il Cairo	11	22	variabile	Vienna	7	[illegible]	[illegible]

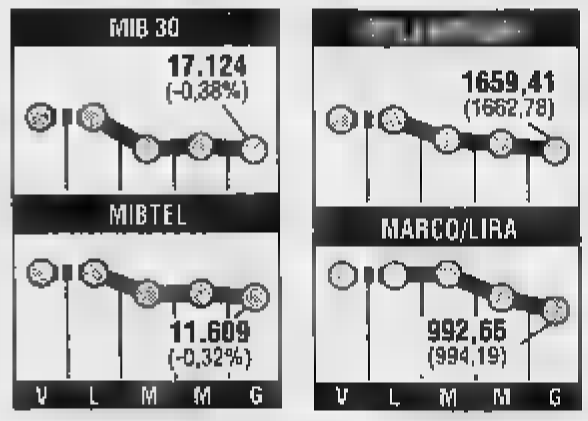

UNI-EURO SODDISFA
LE TUE ASPIRAZIONI
Mini aspirapolvere ricaricabile DELONGHI autonomia 8 min.
29.900
GRUPPO
UNI-EURO
(TO)TORINO
(TO)TORINO
(TO)SETTIMO T. TRONY
(TO)RIVALTA
IPEREMPORIO
VC)VERCELLI
(BI)BIELLA GAGLIANICO
(TO)CARMAGNOLA
(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE ABBADIA ALPINA
(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK strada Savona
(AO)AOSTA
SAINT CHRISTOPHE
(CN) CUNEO Fissore
(CN)BORGO S.DALMAZZO
int.BORGOMERCATO
(CN)ALBA Cottino
(CN)SALUZZO
(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47293
(CN)CASTAGNITO
(CN)CORTEMILIA
(AT)CANELLI
(AT)ASTI
ELETTRO CENTER
(AL)ACQUI TERME
(SV)ALBENGA
(SV)CAIRO M.te
(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
(IM)IMPERIA
(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294
MAGAZZINI AZ
(CN)CASTAGNITO
MAGAZZINI AZ
(CN)RORETOdiCHERASCO
(PC)PIACENZA TRONY
Scopa elettrica ALFATEC "Picco bello" ricaricabile con prolunga
69.000
Scopa elettrica ALFATEC "Coccodrillo" 650w super accessoriata
95.000
Scopa elettrica DELONGHI "Colombina" 4 stadi filtranti
109.000
Scopa elettrica HOOVER 800W tubo cromato reversibile
149.000
Lucidatrice ROWENTA super piatto cromato
179.000
Lucidatrice IMETEC OTM "super plate" professionale
250.000
Battitappeto HOOVER completo per medie superfici
289.000
Bidone aspirapolvere DELONGHI 20 litri dry
99.000
Aspirapolvere MOULINEX 1100w tubi inox c/avvolgicavo
149.000
Aspirapolvere ALFATEC elettronico tubi inox
199.000
Aspirapolvere HOOVER 1300w super accessoriato
199.000
Aspirapolvere MOULINEX 1250w power clean filtro antiallergia
249.000
Aspirapolvere ROWENTA modello "Spazio" elettronico super potente
10 SACCHETTI COMPRESI NEL PREZZO
Vaporetto POLTI "Ecologic System" completo
289.000
OFFERTA SPECIALE PER LE PULIZIE DI PRIMAVERA VALEVOLE FINO AL 30 APRILE SALVO ES. SCORTE
... e altre 1.000 proposte per pulire la casa ...A PREZZI D'INGROSSO !

QUOTAZIONI BOT

[illegible]	Giorni	Prezzo	Tasso
30-04-97	23	99.590	[illegible]
31-05-97	54	99.110	[illegible]
[illegible]	82	98.720	5.770
31-07-97	115	[illegible]	6.010
28-08-97	143	97.670	6.000
30-09-97	176	97.180	6.000
31-10-97	207	96.640	6.110
28-11-97	235	96.450	5.710
30-12-97	267	95.730	6.050
30-01-98	298	95.600	6.440
27-02-98	326	94.680	7.000
31-03-98	356	93.590	6.970

Utile Natuzzi +22,5%

Nel '96 l'utile netto registrato dalla Industrie Natuzzi [illegible] aumentato [illegible] 22,5% raggiungendo i 117,4 miliardi rispetto ai 95,9 dell'anno precedente. [illegible] consiglio di amministrazione del gruppo ha proposto un dividendo [illegible] 260 lire per le azioni ordinarie [illegible] «ads» (la società è quotata alla Borsa di New York) con un aumento rispetto all'anno precedente del 62,5 per cento. L'utile operativo è diminuito del 7,4% rispetto al 1995, passando da 108,5 miliar[illegible] del 1995 a 100,4 miliardi del 1996. Tale diminuzione è dovuta, in gran parte, al rafforzamento [illegible] lira rispetto alle principali valute estere.



Telecom lega Seat

L'operazione di scissione e la [illegible] privatizzazione della Seat [illegible] comportano un allentamento dei molteplici rapporti commerciali in [illegible] tra i Gruppi Stet e Seat e quindi non pregiudicano le prospettive di sviluppo della nuova società». Lo ha detto il sottosegretario al Tesoro, Filippo Cavazzuti, precisando che in considerazione [illegible] interrelazioni industriali esistenti [illegible] le attività di editoria telefonica e le attività di telecomunicazione, che fanno capo rispettivamente alla Seat [illegible] alla Stet, «il consiglio d'amministrazione della Telecom Italia ha dichiarato la propria disponibilità a verificare l'ipotesi dell'acquisizione di [illegible] quota azionaria nella Seat spa».

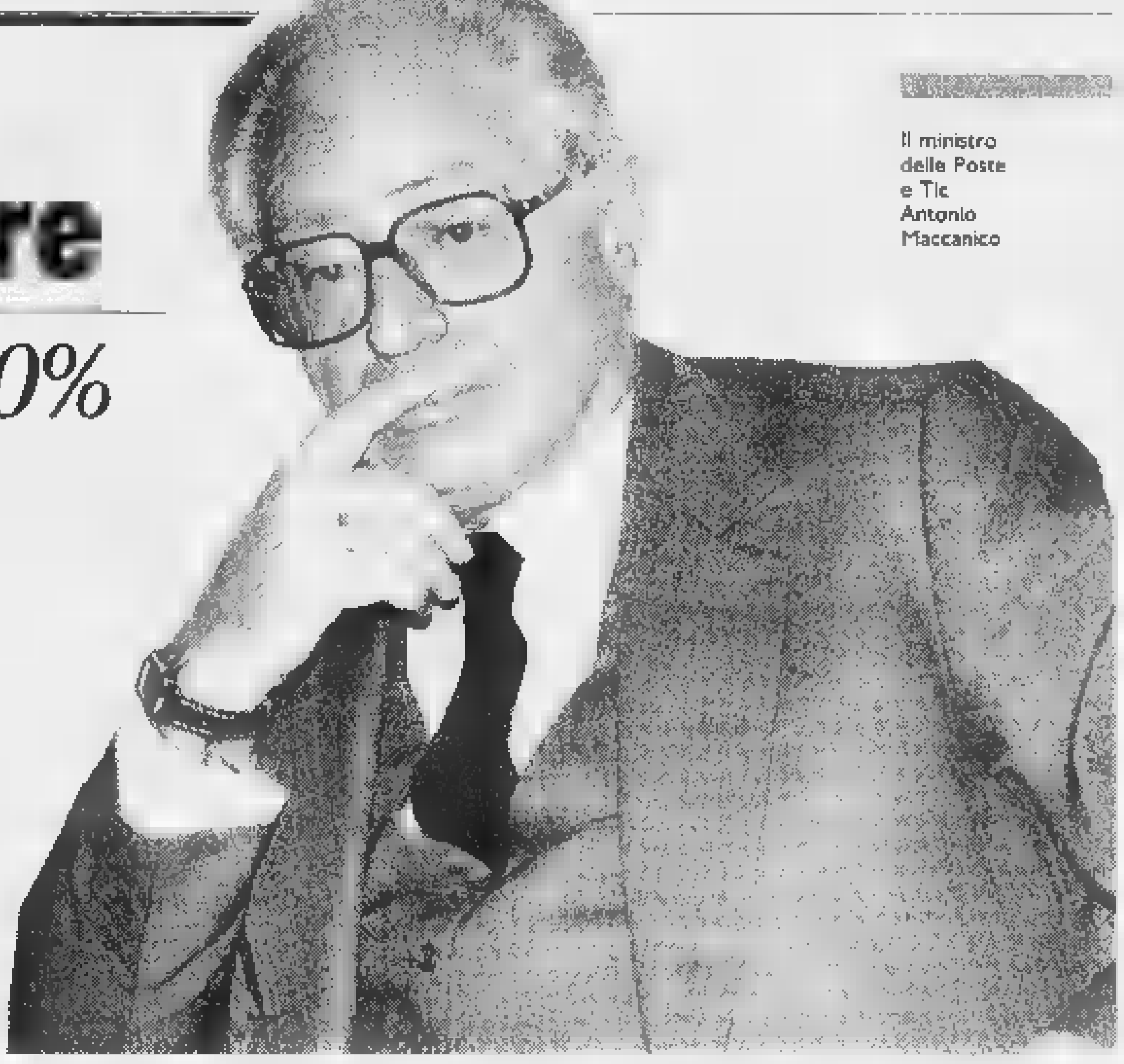
MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	135.000 - 149.000
Sterlina (n.c.)	137.300 - 150.000
Sterlina (post 74)	136.000 - 152.000
Marengo it.	121.000 - 130.000
Marengo sv.	110.000 - 127.000
Marengo fr.	108.000 - 121.000
Marengo b.	108.000 - 121.000
Marengo a.	108.000 - 121.000
20 marchi	135.000 - 150.000
10 $ liberty	440.000 - 530.000
4 ducati Austria	300.000 - 350.000
100 corone Austria	570.000 - 620.000
100 pesos Cile	330.000 - 360.000
Krugerrand	590.000 - 630.000
50 pesos Messico	700.000 - 750.000

E il Tesoro assorbe il deficit delle Ferrovie: 45 mila miliardi

Poste, tagli e tariffe più care

Entro fine aprile cresceranno del 10%



Il ministro delle Poste e Tlc Antonio Maccanico

ROMA. Il «piano d'impresa» dell'Ente Poste, presentato l'altro giorno dal presidente Enzo Cardia, per la trasformazione in società per azioni e la privatizzazione, era chiaro: per raggiungere il pareggio [illegible] bilancio era indispensabile il contributo dello Stato [illegible] l'aumento delle tariffe, in [illegible] contrario sarebbero saltati 15 mila posti di lavoro. Un'alternativa contro la quale il sindacato, ieri, ha sparato [illegible] zero definendolo [illegible] progetto di risanamento «ridicolo e inaccettabile», una via per il «suicidio».

[illegible] a gettare acqua sul fuoco delle polemiche e a smorzare i timori di una ristrutturazione pesante, con massicci tagli di personale, è intervenuto ieri il governo proponendo la [illegible] ricetta: [illegible] a chiusura degli uffici e [illegible] riduzioni di personale, [illegible] aumento tariffario modesto, non superiore al 10%. E' stato il sottosegretario alle Poste, Michele Lauria, in un'intervista televisiva, ad assicurare che «il governo è orientato al risanamento dei conti economici dell'Ente Poste» e che per raggiungere questo obiettivo «non prevedo né chiusura di uffici postali, né lo scenario più negativo che, con prepensionamenti, ci siano tagli nel giro [illegible] pochi anni di 15 mila unità». «Quindi speriamo di pervenire - ha concluso il sottosegretario - attraverso un modesto aumento tariffario che non superi il 10%, al raggiungimento del pareggio di bil[illegible] già nel '97. Questo consentirebbe la trasformazione in SpA, così come prefissato, con il gennaio '98».

E' anche una risposta «tranquillizzante» per i sindacati che consideravano la riduzione di personale e di servizi dell'Ente l'equivalente di «consegnare le chiavi [illegible] privati riducendo le potenzialità di un ente che già non brilla per efficienza». Per il segretario confederale Cgil, Walter Cerfeda, il piano di Cardi è infatti una «minaccia di ritorsione [illegible] servizi e lavoratori per battere [illegible] al governo». «Così - ha detto il sindacalista - [illegible] capaci tutti a fare il dirigente. La scommessa invece è chiedere al governo il rispetto dei tempi della trasformazione in SpA. Alle Poste devono essere consegnati i servizi con valore aggiunto [illegible] quelli finanziari, non eliminati quelli che ci sono».

Duro [illegible] stato anche il segretario confederale Uil, Adriano Musi: «Cardi dovrebbe fare un discorso più serio e coerente. Scambiare tariffe e lavoro è quanto di più semplice ed errato si possa fare per risanare le Poste. Bisognerebbe affrontare i problemi veri, l'organizzazione del lavoro, gli orari e l'ampliamento dei servizi. Il piano di Cardi - ha aggiunto - [illegible] modo sorpassato di dirigere un'azienda. Non lo prendiamo nemmeno in considerazione perché noi ci crediamo al rilancio delle Poste. Se [illegible] la pensa così, si metta da parte».

Polemiche che, dopo la dichiarazione di Lauria, potrebbero essere superate. [illegible] revi[illegible] delle tariffe postali - a quanto [illegible] è appreso - potrebbe arrivare prima della fine del mese di aprile.

FERROVIE. Il ministro Carlo Azeglio Ciampi ha firmato il decreto che trasferisce al Tesoro il debito storico delle Fs. Lo ha annunciato ieri il ministro dei Trasporti, Claudio Burlando. «Il decreto, ora all'esame della Corte dei conti - ha detto Burlando - scrolla dalle spalle delle Ferrovie un fardello debitorio di 45.000 miliardi che rendeva molto pesante la gestione finanziaria». Il provvedimento, che era previsto dalla Finanziaria - ha spiegato ancora Burlando - è un primo passo per affrontare in modo organi[illegible] il rapporto governo-Ferrovie. Questo rapporto che dovrà essere «stabile e ordinato», come ha sottolineato il ministro, ha tre momenti chiave: «Si tratta del trasferimento del debito storico, dei sacrifici chiesti nel 1997 e delle certezze che bisognerà dare nel 1998 nella nuova Finanziaria che dovrà pianificare le risorse per i prossimi tre anni». **[fr. bu.]**

TLC

Presto il via al terzo gestore

ROMA. In arrivo la liberalizzazione nelle telecomunicazioni, [illegible] con essa l'avvio della gara per il terzo gestore del radiomobile, il Dect, nonché nuove tariffe di interconnessione. Ieri mattina il ministro delle Poste Antonio Maccanico [illegible] i due sottosegretari, Michele Lauria [illegible] Vincenzo Vita, hanno esaminato e definito, con i vertici del ministero, il regolamento che recepisce le direttive comunitarie. Lo schema di regolamento sarà inviato già la prossima settimana [illegible] ministeri interessati, alla presidenza del Consiglio e alle commissioni del Senato [illegible] della Camera per il previsto parere. L'emanazione del regolamento che definisce il quadro per la piena apertura del mercato delle tlc alla concorrenza, consentirà, tra l'altro - come rileva una nota del ministero - di porre chiare premesse per avviare e definire importanti questioni. Tra queste la determinazione delle nuove tariffe per l'interconnessione, l'avvio delle procedure per la gara del terzo gestore e la partenza del servizio Dect.

Il giallo della buonuscita. L'Inpdap chiede lumi al governo

Statali, prima schiarita

Bassanini: blocco solo dal 29 marzo



Il ministro della Funzione pubblica Franco Bassanini interviene sul blocco della buonuscita agli statali

ROMA. Il blocco delle liquidazioni agli statali, con ogni probabilità, non sarà retroattivo, e comunque, dopo la polemica suscitata dall'ipotesi contraria, l'Inpdap - l'Istituto previdenziale dei dipendenti pubblici - ha chiesto lumi al go[illegible] sul da farsi. Anche il mini[illegible] della Funzione Pubblica, Franco Bassanini, [illegible] pensa così e, con una nota, ieri sera ha spiegato che il decreto legge 28 marzo 1997 sullo slittamento del trattamento di fine rapporto dei dipendenti pubblici non può [illegible] effetti retroattivi rispetto alla data della sua entrata in vigore (il 29 marzo '97). Secondo Bassanini non sarebbero compresi nell'ambito di applicazione dell'art. 3, comma 3, del dl 28 marzo '97 «i dipendenti che siano cessati dal [illegible] prima della data dell'entrata [illegible] vigore della [illegible]sposizione (29 marzo '97). Un'interpretazione retroattiva - spiega un nota del Dipartimento - sarebbe stata possibile solo se fosse stata indicata espressamente un'anticipazione degli effetti. Così come non è sufficiente ad avallare l'interpretazione retroattiva il fatto che [illegible] sia esplicitato il termine iniziale di applicazione della nor[illegible].

Due giorni fa l'Inpdap aveva fatto presente che l'iter di pensionamento dei dipendenti pubblici dura circa 90 giorni e che dunque, alla data di entrata in vigore del decreto governativo che fissa la sospensione semestrale delle liquidazioni (29 marzo), bisognava considerare bloccate anche le buonuscite di chi aveva presentato domanda di pensione nei [illegible] giorni precedenti, in pratica dall'inizio dell'anno.

L'interpretazione aveva suscitato allarmi tra gli interessati, ed era stata stimata [illegible] 170 mila la cifra degli statali toccati dal provvedimento. I sindacati avevano protestato [illegible] una bagarre politica aveva rinforzato la loro protesta.

Ieri, per tutta risposta, l'Inpdap ha compiuto due operazioni: ha chiesto al governo una interpretazione ortodossa [illegible] senso del decreto «blocca-liquidazioni», e ha fatto chiarezza sui numeri dei potenziali interessati.

Prima questione. [illegible] Consiglio di amministrazione dell'istituto ha inviato all'esecutivo una richiesta formale di chiarimenti, in quanto il testo del decreto lascerebbe margini di dubbio sull'effetto temporale del provvedimento. Ma l'Inpdap ha anche cambiato l'approccio al problema, e ha fatto sapere che, in caso di mancata precisazione da parte del governo, si procederà per l'ipotesi più favorevole agli statali, e cioè di far scattare il blocco delle liquidazioni solo per le domande di pensione successive alla da[illegible] di entrata in vigore del decreto.

Seconda questione. Anche se il decreto avesse valore retrospettivo, ad incappare in questa ipotesi severa non sarebbero 170 mila statali come era stato stimato, ma non più di 24 mila, corrispondenti - in termini di bilancio - a circa 1500 miliardi di spesa.

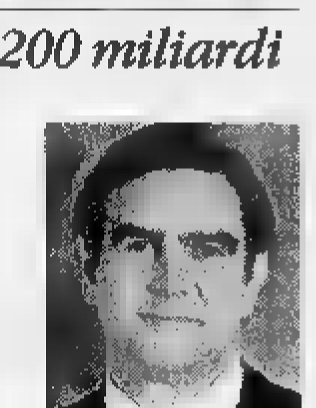
Il dato - [illegible]condo fonti Inpdap - è aggiornato al 30 marzo scorso, e comprende [illegible] le domande riguardanti i pensionamenti avvenuti [illegible] corso del 1996, sia quelle pervenute nei primi tre mesi di quest'anno. Tuttavia, quasi certamente non so[illegible] ancora state conteggiate le migliaia di domande di coloro che hanno chiesto [illegible] pensione anticipata nelle ultime settimane. [illegible] questi vanno poi aggiunte altre 14.000 domande di buonuscita di altrettanti lavoratori che hanno invece chiesto la normale pensione (per raggiunti limiti di età), le pensioni ai superstiti e quelle di invalidità: tutti casi ai quali, come era gi[illegible] chiaro, non si applica il congelamento. La liquidazione media di uno statale ammonta [illegible] circa 70 milioni lordi. **[r. mas.]**

FINANZA

Ceduto l'1,9% alla Société Générale per un controvalore di 590 miliardi

Fiat vende la sua quota in Alcatel

Dall'operazione plusvalenza lorda di 200 miliardi





Il presidente della Fiat, Romiti. A fianco, l'amministratore delegato Paolo Cantarella

TORINO. Fiat dice addio all'Alcatel e porta [illegible] casa una plusvalenza di 200 miliardi lordi. Ieri Corso Marconi ha annunciato di aver venduto [illegible] sua partecipazione, pari all'1,9% del capitale Alcatel Alsthom, alla Société Générale per circa [illegible] miliardi di franchi, pari a [illegible] miliardi di lire. Una liquidità che potrà essere utilizzata anche per eventuali nuove acquisizioni.

L'operazione, che rafforza la posizione della Société Générale come primo azionista [illegible] Alcatel Alsthom e che è stata concordata [illegible] la stessa Alcatel, viene effettuata in un momento particolarmente favorevole per i titoli della società francese, che da gennaio a oggi sono saliti di circa il 60%, chiudendo ieri alla Borsa di Parigi [illegible] quota 645 franchi, due franchi meno del prezzo della transazione fra Fiat [illegible] Sociét[illegible] Générale.

Le azioni Alcatel [illegible] conosciuto un periodo difficile fra il '95 e il '96, di pari passo con le difficoltà finanziarie della società di telecomunicazioni [illegible] con i problemi giudiziari dell'ex patron Pierre Suard, ma la buona performance registrata dal gruppo nel '96, con utili per 2,7 miliardi dopo il [illegible] di 25 miliardi dell'anno precedente, ha permesso alle azioni [illegible] certa rimonta, anche se non si [illegible] mai tornati ai livelli massimi toccati, superiori ai 900 franchi.

Con la vendita della partecipazione si sancisce definitivamente il «divorzio», peraltro assolutamente consensuale, tra Fiat e Alcatel. Il primo [illegible] si era consumato nel maggio [illegible] quando Ifi ed Ifil avevano riacquistato dalla società francese, che [illegible] deciso di cedere alcune partecipazioni considerate non più strategiche, il 2% della Fiat. L'Alcatel partecipava anche al patto di sindacato creato nel settembre '93, che la univa alle finanziarie della famiglia Agnelli, [illegible] Mediobanca, alle Generali e alla Deutsche Bank, controllando circa il 30% del capitale Fiat.

L'accordo tra il gruppo italiano e quello francese risaliva al 1991. In quell'anno Fiat e Alcatel avevano concordato la concentrazione delle attività nel settore delle telecomunicazioni nella Telettra, ribattezzata Alcatel Italia, società il cui capitale era posseduto per il 75% da Alcatel Alsthom e per il 25% da Fiat (quota poi venduta nel 1992 al gruppo francese). L'accordo prevedeva anche l'acquisto da parte della Fiat [illegible] 50,1% del produttore di batterie Ceac dei francesi. Il patto comprendeva poi l'acquisizione da parte della Fiat [illegible] 6% circa dell'Alcatel Alsthom, quota valutata allora circa 4 miliardi di franchi francesi. Dopo nuovi accordi del 1993, la partecipazione era [illegible] poi concordata al 2%. Allo stesso tempo l'Alcatel aveva rilevato l'1% della Fiat, che era poi salito al 2% proprio in occasione dell'aumento di capitale del '93. **[f. man.]**

MERCATI

Dopo lo choc di Wall Street altri cali sulle principali piazze europee

Piazza Affari rimane in panne

Ribasso dello 0,38% mentre la lira tiene bene

MILANO. Ancora una giornata [illegible] tentennamenti a Piazza Affari che chiude in ribasso dello 0,38%, [illegible] di buona tenuta per la lira che riesce a mantenere le performance del giorno precedente, retrocedendo di un solo punto sul marco alla chiusura europea (a quota 992,65 [illegible]tro [illegible] 991 del giorno precedente), ma guadagnando viceversa due punti rispetto alla rilevazione Bankitalia di mercoledì che l'avevano indicata a 994,1. Sulla scia [illegible] nuo[illegible] ridimensionamento di Wall Street, dove dopo mezz'ora è di [illegible] scattato il blocco per un ribasso superiore ai [illegible] punti, [illegible] indeboliscono i listini europei. Il mercato Usa, insomma, continua a dominare gli umori del Vecchio Continente, insieme con i problemi interni a ciascun mercato. Su Francoforte, che scivola del 2,6%, pesano le voci di una revisione al ribas[illegible] del peso delle azioni tedesche nei portafogli di grandi investitori anglosassoni. Su Parigi (-0,6%) influiscono negativamente i timori di un nuovo rialzo dei tassi americani e la flessione dell'obbligazionario francese. Londra (-0,5%) paventa una stretta creditizia dopo le elezioni di maggio.

Milano, nel complesso, dimostra una maggiore resistenza, complici il recupero della lira e [illegible] scommessa che, da noi, ci [illegible] margini per una ulteriore discesa del costo del danaro. Una previsione formulata ieri anche dal presidente di Bnl, Mario Sarcinelli. Così, in un parterre dove gli scambi salgono seppure cautamente fino a superare i 700 miliardi, il ribasso iniziale dell'1,27% viene via via riassorbito fino [illegible] ridursi a un terzo di punto. [illegible] non si arresta nemmeno dopo l'avvio debole di Wall Street.

Le Eni, che sulla scia dell'annun[illegible] del nuovo collocamento [illegible] del ribasso del prezzo [illegible] petrolio cedono all'inizio il 2%, dimezzano il calo all'1%. Ad un settore bancario debole, dove Mediobanca perde il 2% e Banca Fideuram quasi il 5%, si oppone un recupero degli assicurativi, trascinati da Generali (+1,8%) [illegible] Alleanza (+2,3%). Arretrano dell'1% le Fiat mentre le Olivetti, dopo l'accordo con France Telecom, restano al centro [illegible] acquisti insistenti, come del resto le Parmalat (+3%).

Sui mercati valutari la lira continua [illegible] tenersi sulle posizioni di forza scalate [illegible] giorno prima. La rilevazione di Bankitalia segna 992,65 contro marco (994,1 mercoledì) e 1659,41 (1662,7) su dollaro, dopo aver addirittura segnato nelle prime ore 990,75 sulla divisa tedesca. La lira recupera qualche frazione anche sulle altre monete europee, [illegible] dalla tenuta del biglietto verde. Quanto a Wall Street, che in questi giorni ha subito una correzione del 9,5%, gli operatori stimano che ci siano ancora spazi di ribasso, anche [illegible] continuano [illegible] ritenere che questi movimenti non debbano necessariamente portare ad un crollo.

Valeria Sacchi

Si stringono i tempi per la privatizzazione. Voci su un interesse Cariplo

Montepaschi fa rotta sul San Paolo

Siena studia il «patto stabile»

TORINO. Il Monte dei Paschi prenota un pezzo di Piazza San Carlo. Il consiglio amministrazione della banca senese ha incaricato ieri il direttore generale Divo Gronchi di esplorare la possibilità di acquisire un pacchetto, forse il per cento, del San Paolo di Torino, e valutare la partecipazione al nucleo stabile di azionisti che condurrà l'istituto dopo la privatizzazione. Del cosiddetto «patto stellare», a cui verrà attribuito circa il 20 per cento del capitale, dovrebbero far parte anche l'Imi (che oggi ha l'1,82% dell'azienda di Zandano con un'opzione del 3 per vento da esercitare entro giugno), il Santander (è al 3 per cento con un'opzione per raddoppiare), i franco-belgi della Dexia. Ma ci sono anche altre possibilità.

Il San Paolo s'è impegnato ad annunciare il 16 aprile la squadra dei soci pesanti, ma non legati da patto di sindacato, in modo da poter passare al collocamento vero e proprio a metà maggio. La candidatura della Monte Paschi sembra accreditare le indiscrezioni secondo nella privatizzazione dell'istituto torinese potrebbe ricomporsi, con percentuali e ruoli differenti, la formazione che ora detiene una quota rilevante dell'Imi che, quindi, possa scendere in campo anche la Cariplo. L'ipotesi circola negli ambienti finanziari qualche giorno e presidente della banca di Ca' de Sass, Sandro Molinari, ha recentemente risposto con un grande sorriso: «Non dico che ci interessa e non dico che ci interessa». Cariplo, Montepaschi e San Paolo hanno dieci per cento a testa dell'azienda presieduta da Luigi Arcuti.

Gli azionisti pesanti della banca torinese verranno annunciati entro il 16 aprile



Gianni Zandano presidente del San Paolo

Per completare il «patto stellare» su cui stanno lavorando di concerto Zandano, qualità di presidente della holding della Banca San Paolo, ed il numero della Compagnia di San Paolo (è la fondazione di riferimento) Gianni Merlini, manca l'orientamento dell'Ifi-Ifil (che ha il dossier sul tavolo) e deve ancora essere definitivo il del partner assicurativo che si cerca: sul fatto che l'intesa la Reale Mutua vada in porto, e la cosa pareva ormai sicura, sembra essere sorto qualche dubbio. E' possibile che la lista possa comunque allungarsi.

Il mistero verrà svelato al massimo fra dodici giorni. Ieri si è appreso che consiglio amministrazione del Monte non ha definito esattamente il pacchetto di che intende acquistare, ma si sarebbe limitato ad esprimere l'intendimento di partecipare al *private placement* dell'istituto. Qui i tempi di esplorazione sono più corti. La Fondazione senese dovrebbe decidere già a metà della settimana ventura. [m. zat.]

Il presidente uscente critica il decreto delega sul risparmio e fa il bilancio del suo mandato

«Il Fisco frena il decollo della Borsa»

Consob: Berlanda passa la mano a Padoa Schioppa

ROMA. conclude con un pungente attacco Fisco suoi effetti di freno per la Borsa l'era di Enzo Berlanda alla guida della Consob. Nella relazione annuale presentata davanti alla blasonata assemblea della Commissione, il presidente uscente ha affermato che anche la delega legislativa sul risparmio su cui il governo sta lavorando non cambierà le cose. La definisce di «incerto contenuto» e sembra un modo educato per dire che gli pare una buona idea. Oltretutto, sottolinea, «nessuna agevolazione specifica viene riservata fondi chiusi», cosa che potrebbe favorire il capitale di rischio nelle aziende più piccole.

Si parte di qui per affrontare a tutto campo i problemi della Borsa e dei mercati. Così il ministro del Tesoro Ciampi trova il tempo per ribadire che «il solo limite delle privatizzazioni è quello di evitare che si sostituisca monopolio pubblico con uno privato». L'ex governatore ha poi sottolineato che il processo di dismissione delle aziende pubbliche deve essere accompagnato dalla «deregolamentazione e semplificazione dei mercati», anche attraverso nuove norme, decreti delegati e testi unici per le attività finanziarie. Entro l'anno, ha annunciato, sarà portato a il decreto delegato sul «governo delle società», che dovrà avere «effetti importanti» sugli organi tari a partire dal consiglio di amministrazione e dal collegio sindacale.

Berlanda ha comunque dei consigli per il governo. Con la delega sul risparmio, ha fatto notare, «sembra introdursi una differenziazione di trattamento tra risparmio gestito e risparmio amministrato, a favore del primo, per il quale potrebbe essere prevista la deducibilità delle minusvalenze e delle perdite. Viene altresì eliminata l'imposta patrimoniale sugli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari». Il presidente uscente della Consob sottolinea poi che «la delega non contiene indicazioni sostanziali sugli aspetti internazionali della tassazione dei redditi capitale. Sotto questo profilo, prelievo sulle attività finanziarie dovrebbe essere disegnato in modo tale da garantire l'indifferenza nella scelta tra gli investimenti finanziari domestici e gli investimenti esteri da parte dei risparmiatori residenti. confronti dei residenti - aggiunge - dovrebbero comunque trovare applicazione i regimi convenzionali, quando esistenti».

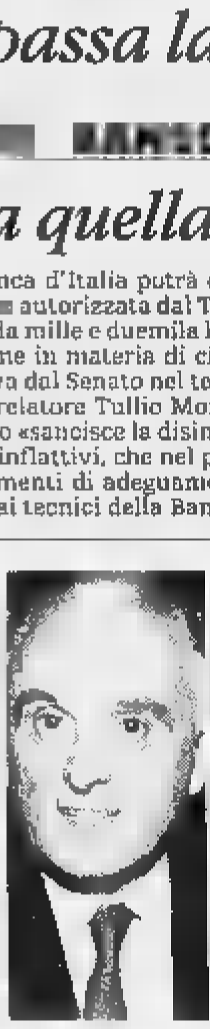
Sin qui i programmi. Ma i bilanci sono tutto meno che . Dalla relazione della Consob la Borsa presenta ancora caratterizzata da presenza pubblica massiccia, con Stato che risulta il maggiore azionista con una quota complessiva, termini di partecipazioni, del 30,83%. Il processo di privatizzazioni avviato negli anni scorsi e che nel 1996 ha avuto impulso, ha avuto sì effetto positivo per lo sviluppo del mercato», ma ancora non si può dire sia riuscito a «scalfire» il ruolo dello Stato-padrone che anche nel è risultato il maggiore azionista del listino con un rapporto tra valore delle partecipazioni (38 in totale) e capitalizzazione totale Borsa pari ad oltre il 30% (senza tenere conto del ruolo e del peso delle banche proprietarie che detengono, con 140 partecipazioni, un altro 7% del listino). Eppure il - afferma relazione Berlanda si congeda e passa il timone a Tommaso Padoa Schioppa (proprio ieri anche la Camera ha dato suo assenso alla nomina) - è stato un anno positivo per la nostra Borsa (Mibtel +11,8% Mib30 +11,1%) che ha lanciato dodici matricole e sfruttato la scia dei mercati azionari esteri mettendo segno significative performances: gli scambi azionari (156.521 di) sono aumentati dell'11,5% (la media giornaliera è salita da 561 a 621 miliardi); il controvalore degli scambi di valori mobiliari quotati (azioni, warrant, obbligazioni convertibili e diritti d'opzione) è stato pari a 162.146 miliardi, il 7,8% in più del 1995.

Oltre che troppo pubblica, la Borsa italiana risulta anche fortemente concentrata: per circa 130 cietà, che costituiscono oltre il 60% della capitalizzazione del listino, quota di maggioranza è superiore al 50%. La quota dello Stato deriva misura quasi esclusiva da partecipazioni di controllo, mentre i soggetti di natura finanziaria detengono soprattutto partecipazioni non di controllo. Il ruolo degli investitori esteri invece appare rilevante in termini di numero di partecipazioni possedute (circa il 13% del totale delle quote dichiarate), mentre è più in termini di capitalizzazione (circa il 4% del totale).

Arriva quella da 500 mila

ROMA. La Banca d'Italia potrà emettere banconote nel taglio di 500 mila lire, autorizzata dal Tesoro, e il Tesoro stesso potrà coniare monete da mille e duemila lire. Lo prevede disegno di legge che detta norme in materia di circolazione monetaria approvato in via definitiva dal Senato nel testo varato dalla Camera il 9 ottobre scorso. Il relatore Tullio Montagna (sd) ha sottolineato che il provvedimento «sancisce la disinflazione dell'economia italiana. I temuti effetti inflattivi, che nel passato hanno dissuaso dall'adottare provvedimenti di adeguamento come quello in esame, sono stati esclusi dai tecnici della Banca d'Italia».

Enzo Berlanda, presidente uscente della Consob





Tommaso Padoa Schioppa presidente designato della Consob

Preconsuntivo

L'Iri torna in attivo (grazie a Stet)

ROMA. Le privatizzazioni fanno bene all'Iri che dopo almeno 6 anni vede il proprio bilancio ritornare in utile. consiglio d'amministrazione ha esaminato ieri il preconsuntivo '96 che si chiude con miglioramento oltre 2000 miliardi di lire rispetto alle previsioni di budget. Ovviamente nel preconsuntivo si tiene conto della plusvalenza realizzata con la cessione al Tesoro della partecipazione Stet.

bilancio consolidato di gruppo si evidenzia invece una contenuta perdita, riflettendo inoltre l'uscita del comparto tlc dall'area consolidamento. A livello di indebitamento finanziario netto, a fine '96, il bilancio registra una riduzione a 9500 mld., con un forte ridimensionamento (meno 13.000 miliardi) rispetto al dato di fine '95 che era di 22.500 miliardi.

In un comunicato l'Iri rileva come «il livello di indebitamento a fine '96 è ormai prossimo a quello individuato come fisiologico dagli accordi stipulati dal governo italiano in sede comunitaria».

I risultati ottenuti confermano, prosegue nota, «la validità della strategia di risanamento impostata a suo tempo dall'Iri incentrata su una ampia politica di di partecipazioni. Tale strategia si basava infatti sulla consapevole certezza che le risorse attivabili attraverso la privatizzazione di importanti settori di presenza avrebbero consentito di rimborsare i debiti in essere, e di finanziare gli ingenti fabbisogni richiesti dai processi risanamento e ristrutturazione alcune aree di crisi».

Il cda ha anche esaminato le linee guida del budget '97 per la e il gruppo. Da questo emerge la concreta possibilità di confermare un sostanziale pareggio ed uno stabile riequilibrio finanziario derare eventuali conguagli relativi alla cessione della Stet.

Il dividendo sale a 195 lire, il risultato operativo migliora del 16,6 per cento

Mediaset premia gli azionisti

E si prepara a marciare sui telefoni

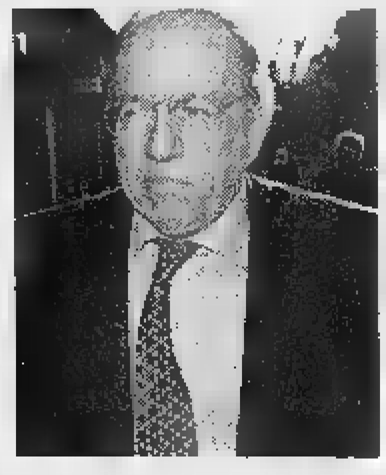
MILANO. Dunque, 195 lire di dividendo per azione, ■ lire in più dell'anno scorso. Si chiude ■, con l'ufficializzazione dell'ultimo dato che mancava dopo le anticipazioni dei giorni scorsi, il consiglio d'amministrazione di Mediaset dedicato al bilancio '96. Il resto era noto: ricavi netti consolidati (3133,7 miliardi) in crescita del 6,1%, risultato operativo (850,3 miliardi) su ■ 16,2%, utile prima delle imposte (835,4 miliardi) in crescita del 44,5% e utile netto (445,3 miliardi) praticamente in linea con quello del '95 (454,6) ■ causa dell'aumento delle imposte arrivate, nel '96, ■ 389,2 miliardi dai 123,8 ■ '95 quando il gruppo aveva goduto delle agevolazioni della legge Tremonti.

«Un anno straordinario», lo definisce senza mezzi termini ■ presidente Fedele Confalonieri: «Un margine operativo così ■ Wall Street farebbe balzare il titolo chissà...», aggiunge con un pizzico di polemica su piazza Affari dove, invece, il titolo non è balzato per niente e, anzi, ha vivacchiato ■ ribasso. ■ ancora, non si sa se più compiaciuto o più polemico: «Abbiamo dato quasi 400 miliardi allo Stato d'imposte. Se guardiamo alle ultime manovre vere, noi ne abbiamo coperto un decimo, basta mettere insieme altre dieci Mediaset - sorride - e facciamo una manovra ■ si deve».

Parla e spiega (agli analisti riuniti nella sede della Borsa) presente ■ futuro ■ Mediaset, il presidente Confalonieri. Le domande (degli analisti) sono tutte inevitabilmente sul futuro: cosa farà Mediaset degli 839 miliardi di liquidità (contro un indebitamento a fine '95 di 644 miliardi), le investirà nelle tv o nei telefonini? Ancora: ci saranno novità nell'azionariato, lascerà Leo Kirch, il tedesco che ha grosse difficoltà anche a restituire alla Fininvest i 130 miliardi ■ prestito scaduto il 31 marzo, abbandonerà il saudita Al Waleed? Nelle risposte, Confalonieri si alterna a Ubaldo Livolsi, l'amministratore delegato che a fine mese se ne andrà: «Sì, lascerò Mediaset dopo l'assemblea», conferma Livolsi. ■ Confalonieri precisa: «Non verrà sostituito con un altro amministratore delegato ma da un Cfo, un chief financial officier, insomma un capo della finanza che arriverà probabilmente dall'esterno, abbiamo visto diverse persone...». Archiviato l'addio annunciato di Livolsi, che resterà ■ forte in Fininvest, tocca ai possibili addii degli azionisti storici, Kirch, Al Waleed, Rupert, le grandi banche italiane: «Indiscrezioni tirate su ad arte, nessuno ha intenzione di lasciare Mediaset - scuote la testa Confalonieri -; non ha intenzione di farlo Al Waleed, non ■ intenzione di farlo il Sanpaolo di Torino, Kirch sta mettendo a posto i suoi problemi ma è un partner affidabile, penso che presto ■ troverà una soluzione anche per il prestito di 130 miliardi». Parola a Livolsi: «La liquidità? Faremo investimenti strategici nelle telecomunicazioni, Albacom sta trattando con l'Eni per la telefonia fissa, per il telefonino stia■ aspettando il bando: ■ arriva nei tempi previsti, entro giugno che è un po' la nostra dead line, sono convinto che potremmo attirare altri soci al posto di chi ha lasciato (gli americani della Gte, ndr)...». Di ■ Confalonieri ■ telefonini: «Considero giugno l'ultimo termine utile, se passa altro tempo gli altri gestori diventeranno sempre più forti e l'investimento non sarebbe più vantaggioso». Infine Livolsi sulle tv: «Investiremo in America Latina, attraverso Telecinco, cioè Fininvest e Mediaset insieme».

Finisce ■ gloria, davanti agli analisti, il giorno del primo bilancio Mediaset quotata in Bor■. Di mattina, il rito del consiglio era filato via liscio in ■ di tre ore, quanto basta per decidere - tutti d'accordo - sul dividendo a 195 lire. Tutti puntuali alle 10 di mattina in via Paleocapa, quartier generale milanese del Biscione: il presidente Confalonieri e l'ormai quasi ■ Livolsi, il giovane Piersilvio Berlusconi arrivato ■ una sportivissima Porsche nera che più nera non si può, la sorella Marina che viene e va ■ una Bmw blu scuro tutta blindata, Tarak Ben Ammar, plenipotenziario del principe saudita Al Waleed che di Mediaset ha il ■ e che, ripete Tarak, «ha già smentito di voler smobilizzare l'investimento».

Armando ■ni



Fedele Confalonieri presidente ■ società

HAMBURGER

La McDonald's cresce in Italia

MILANO. La McDonald's Italia archivia ■ '96 con 142 ristoranti per un fatturato di 260 miliardi (più 143% sul '95), si prepara a chiudere il '97 ■ un fatturato di oltre 500 miliardi ■ 25 nuovi ristoranti e punta al raddoppio del numero di ristoranti a 300 unità ent■ ■ ■ per un fatturato che dovrebbe superare i 1000 miliardi. Dopo l'acquisto della catena ■ «Fast food» italiana Burghy, avvenuto lo scorso anno, il presidente ■ McDonald's Italia, Mario Resca, ha fatto così il punto sull'andamento ■ società nel '96. ■ piano di sviluppo, quello evidenziato da Resca, che entro l'anno 2000 dovrebbe portare al raddoppio anche del ■ dei dipendenti, dalle 4828 unità di fine '96 ■ circa 10.000 unità, con investimenti per ■ ■ miliardi. «Investire in un momento di crisi è il nostro atto di fede in questo Paese - ha detto Resca - anche considerando che guardiamo con estremo interesse al Sud. Tra pochi ■ sarà aperto il primo ristorante a Palermo».

Il gruppo di Ponzano resiste alla lira forte ■ al calo dei consumi

Per Benetton un bilancio d'oro

L'attivo vola (+11,5%), azzerati tutti i debiti

MILANO. Utile netto consolidato di 246 miliardi, in crescita dell'11,5 per cento; oltre tre milioni i capi venduti in più rispetto al '95; indebitamento netto azzerato, per la prima volta nella storia del Gruppo, e ■ stente liquidità ■ cassa»; oneri finanziari netti che registrano «un'incidenza percentuale prossima allo zero» sui ricavi consolidati. Sono questi i risultati ottenuti dal gruppo Benetton nel ■ ■ approvati ieri mattina dal consiglio di amministrazione che ha deciso di proporre all'assemblea degli azionisti, convocata per il 26 aprile prossimo, la distribuzione di un dividendo di 500 lire per azione, superiore ■ circa il 18% rispetto al valore deliberato nel precedente esercizio. «Risultati record - spiegano alla Benetton - ottenuti grazie al costante programma di innovazione del sistema aziendale integrato negli ultimi anni con incisivi piani di contenimento del costo di gestione».

L'autofinanziamento del gruppo Benetton, al 31 dicembre 1996, ha raggiunto i ■ miliardi; la posizione finanziaria netta presentava una liquidità di 133 miliardi, ■ ■ miglioramento di 273 miliardi rispetto al '95, dopo la distribuzione di dividendi per circa ■ miliardi nel 1996. Gli oneri finanziari netti sono ■ da 46,6 a 12,6 miliardi, con un'incidenza pari allo 0,4% sui ricavi consolidati. Il capitale di funzionamento si è ridotto nel 1996 di quasi 150 miliardi di lire, scendendo da 1285 a 1137 miliardi. ■ patrimonio netto del gruppo era pari a 1821 miliardi, con un aumento del 10 per cento rispetto al 1995.

I ricavi consolidati sono ammontati a 2871 miliardi di lire (2939 miliardi nel 1995), a fronte di un marcato apprezzamento della lira rispetto alle principali divise (in media pari a oltre l'8%) e al deconsolidamento ■ seguente alla cessione di alcune realtà aziendali considerate ■ strategiche nell'ambito del programma di ottimizzazione del sistema commerciale ■ distributivo. I volumi globali di vendita ■ invece aumentati di quasi il 4%, con un consistente incremento soprattutto nei mercati dell'Unione Europea, dell'Est e in alcune nazioni del Medio Oriente. [r.m.]

Agro-alimentare

Eridania cresce in Europa

MILANO. Utile netto consolidato in crescita dell'8,8% a 1,66 miliardi di franchi francesi e ricavi da vendite in aumento dell'8,2% a 54,9 miliardi di franchi per il gruppo Eridania Beghin Say (Montedison) nel 1996.

Il miglioramento dei ricavi da vendite - si legge in una nota - è dovuto essenzialmente alla modifica del perimetro di consolidamento mentre, senza tener conto delle modifiche avvenute, i ricavi registrerebbero una crescita dello 0,7%.

L'utile netto del gruppo migliora grazie al calo degli oneri finanziari, alla stabilità della pres■ione fiscale e alla riduzione delle spese straordinarie. A livello di capogruppo l'utile netto è di 998,9 milioni di franchi.

Il consiglio d'amministrazione della società ha deciso di proporre all'assemblea la distribuzione di un monte dividendi per complessivi 857,5 milioni di franchi, invariato rispetto all'anno precedente, che equivale a un dividendo per ■ e certificato di investimento di 33 franchi.

Dal bilancio consolidato emerge inoltre che l'utile operativo netto del gruppo ha registrato una flessione del 6,2%, nonostante il contributo della Compagnie Française ■ Sucrerie (consolidata per 9 mesi), a causa di sfavorevoli campagne agricole in alcuni settori di attività.

Il risultato della gestione prima delle imposte è di 2,7 miliardi di franchi con un calo del 7,3% rispetto ■ 2,9 miliardi del '9■. In crescita l'indebitamento finanziario netto che, per effetto soprattutto dell'acquisizione delle attività della Compagnie Française de Sucrerie, passa a 14,08 miliardi di franchi, ■ un rapporto indebitamento finanziario netto/patrimonio netto a 0,70 alla fine del '96 contro lo 0,68 di fi■ '95.

La commissione europea nel frattempo ha dato via libera alla creazione di ■ joint venture tra la Cereol, del gruppo Eridania Beghin Say, e la Osat, società austriaca attiva nel settore dei semi oleosi. La nuova società, denominata Olmuhle, è destinata ■ produrre alimenti, oli di ■ e biodiesel per ■ mercato austriaco.

Pepe-Sarcinelli

E' scontro al Banco di Napoli

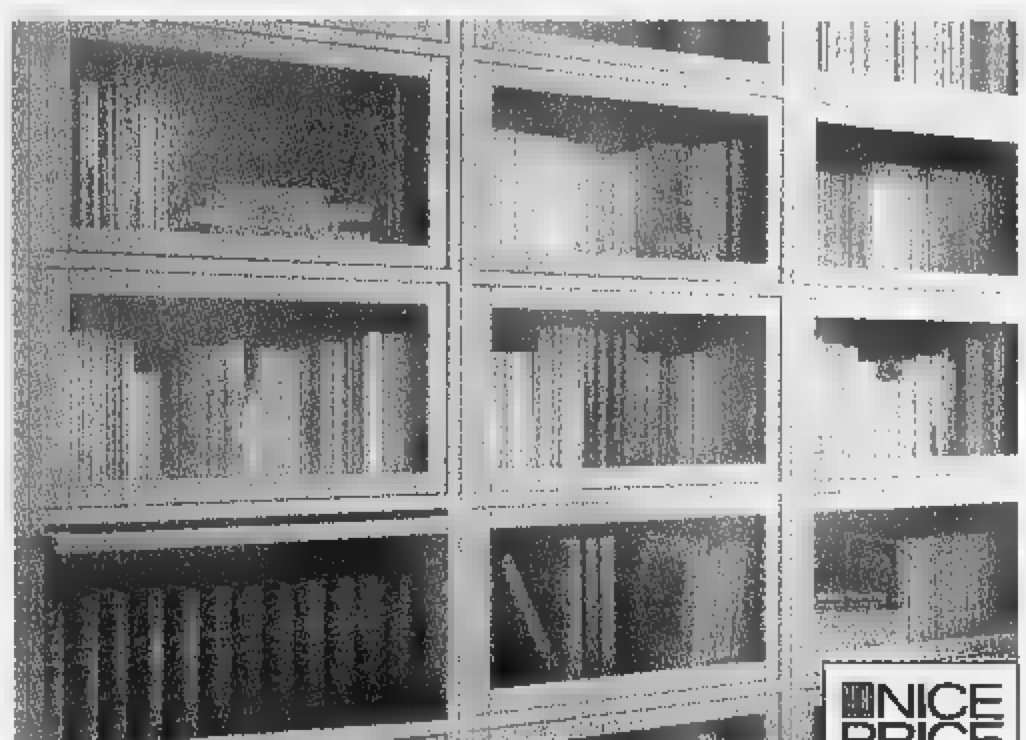
ROMA. Al Banco di Napoli è scontro. Ieri, parlando ad Avellino, ■ direttore generale dell'istituto di credito partenopeo, fornendo alcuni dati di bilancio (il Banco tornerà in pareggio nel 1997 e in utile nel 1998), ha frenato decisamente sulla fusione con Bnl-Ina, preferendo parlare di integrazione.

«Nel fare la fusione giuridica - ha detto Pepe incontrando i giornalisti insieme con il presidente Giuseppe Falcone - ci vuole qualche mese ma se ■ parla di fusione reale, occorrono uno o due anni. Non posso entrare in questo problema: i punti ■ vista possono essere diversi. Bnl può avere i suoi obiettivi, ma noto che quelli che scrivono del vantaggio fiscale derivante dalle fusioni dovrebbero studiare, e non scrivere cavolate. Forse addirittura la Bnl bisogna che studi un pochino meglio».

Pepe ha anche detto che a maggio potrebbe esserci il passaggio del pacchetto azionario mentre ■ giugno potrebbe attuarsi l'aumento di capitale, presumibilmente per 1300 miliardi che potrebbe essere realizzato anche ■ due tranche. I vantaggi fiscali derivanti dalla fusione, questo è il ragionamento di Pepe, potrebbero ■ essere molto rilevanti.

Dura la replica del presidente della Bnl, Mario Sarcinelli. Avvicinato ■ un giornalista dell'Agi, Sarcinelli ha dichiarato che «nel presupposto che quanto riportato dalle agenzie corrisponda fedelmente alle espressioni del professor Pepe, debbo, mio malgrado, rilevare che il senso dell'opportunità del direttore generale del Banco di Napoli non è pari alla sua fama di banchiere».

BANCARI. Si terrà lunedì l'incontro tra governo e Abi per discutere degli esuberi nel settore bancario. Lo ha annunciato il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Enrico Micheli entrando alla Consob in occasione l'assemblea annuale. «Abbiamo avviato una serie di discussioni con l'Abi», ha detto Micheli, che ha fatto anche capire come «non ci sia ancora una piattaforma da discutere».



IL TERZO MERCATO

Cassa Risparmio di Bologna 21100-21400; Electrolux 88500; Kariba 50; Sasib privilegiate 5000; Reale Comp. Italia 13750000; Data Base 1720; Banca Popolare del Molise 11100; Banca Popolare di Lodi prorata 10650; Paar 200.

WARRANT: Gemina 98 37-40; Necchi 36; Sai risparmio 360-380; San Paolo di Brescia 910-920.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 702,11 (-0,91%); Bruxelles (Bel-20) 2079,26 (-1,32%); Francoforte (Dax) 3215,24 (-2,63%); Hong Kong (Hang Seng) 12055,17 (-0,67%); Londra (Ft-Se100) 4213,80 (-0,54%); Madrid (Generale) 461,67 (-0,51%); Parigi (Cac 40) 2514,53 (-0,63%); Sidney (Generale) 2361,00 (+0,26%); Tokyo (Nikkei) 18129,31 (+0,52%); Zurigo (Swiss Market) 4463,90 (-0,56%); New York (Dow Jones) 6477,35 (-0,61%).

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	7980	+2,96
Banca Pop. Comm. Industria	21500	-0,46
Banca Pop. Crema	[illegible]	+0,35
Banca Pop. Cremona	11435	-0,73
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	128500	+0,39
Banca Pop. Intra	12400	0,00
Banca Pop. Lodi	11500	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	7850	+0,64
Banca Pop. Siracusa	15520	+0,12
Banca Pop. Novara	[illegible]	-0,73
Banca Pop. Sondrio	27850	[illegible]
Banca Prov. Napoli	2560	-2,66
Terme di	—	—
	340	0,00
Italiana Ass.	13050	0,00
	2100	0,00
Condotte Acque	18	0,00
Creditwest	—	—
Finanza ord	7000	0,00
Frette	3000	0,00
Zerowatt	—	—
Cabermone	24	0,00
	670	+0,75
Ifis priv.	430	0,00
Bruggi tref	—	—
Ml Edificatr	—	—
Ml Edific risp	—	—

OBBLIGAZIONI DEL 03-04-97

[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO CORRENTE	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	1659,41	1682,78
ECU	1932,86	1934,81
Marco tedesco	992,65	994,10
Franco francese	294,70	295,19
Sterlina	2722,76	2735,11
Fiorino olandese	882,74	883,56
Franco belga	48,098	48,183
Peseta spagnola	11,725	11,744
Corona danese	260,36	260,80
Lira irlandese	2617,89	2629,36
Dracma	6,264	6,281
Escudo portoghese	9,877	9,900
Dollaro canadese	1197,96	1198,49
Yen	13,519	13,565
Franco svizzero	1154,13	1148,98
Scellino austriaco	141,03	141,25
Corona norvegese	244,90	247,36
Corona svedese	217,81	219,10
	331,35	[illegible]
	1296,65	1306,78

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	7,250	7,375
Call	7,625	7,750
[illegible]	[illegible]	7,375
S/N	7,250	7,375
1 Settim	7,375	7,500
2 Settim	7,375	7,500
1 mese	7,375	7,500
2 mesi	7,375	7,500
3 mesi	7,375	7,500
6 mesi	7,375	7,500
9 mesi	7,250	7,375
12 mesi	7,250	7,375

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzo espresso in $ per oncia) Un'oncia equivale a gr. 31,1035

Mercati	03-04-1997	02-04-1997
Londra	348,75	351,05
Zurigo	348,75	351,05
Parigi	348,75	351,05
New York	[illegible]	0,00
Milano (L/gr)	18606,00	18767,00
Hong Kong	0,00	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 03-04-97

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

[illegible]

FONDI D'INVESTIMENTO

[illegible]

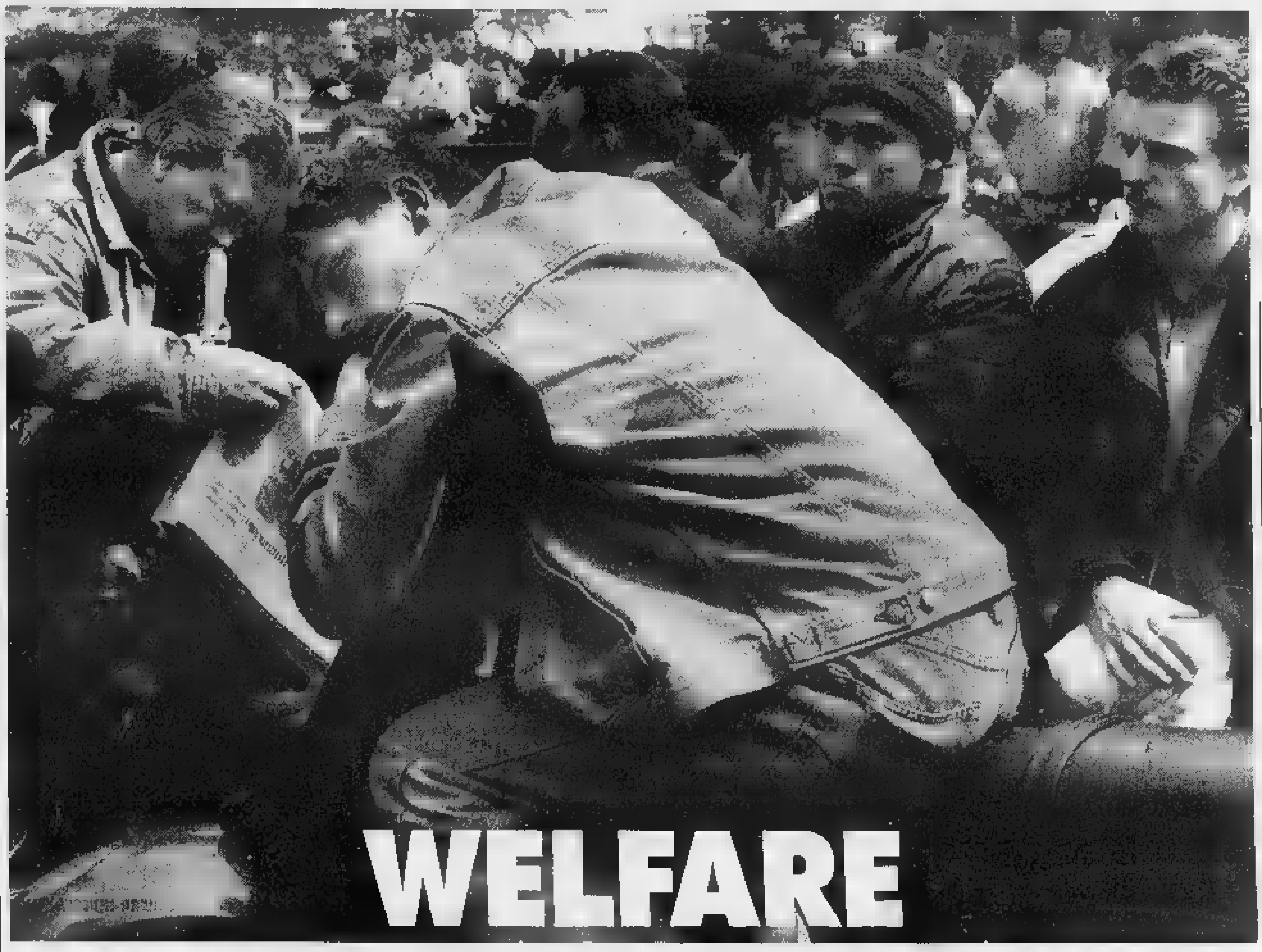
ESTERI AUTORIZZATI

[illegible]

L'urgenza di ridisegnare lo Stato sociale s'impone in Italia come in Europa: ma non è un problema semplicemente tecnico

Non c'è una ricetta buona per tutti: se la sinistra si limita a proporre tagli, non fa niente di più che politica di destra

Serve una rivoluzione intellettuale che consenta di trasformare la cura dimagrante in una spinta allo sviluppo



WELFARE la foresta pietrificata

DOVREBBERO esserci pochi dubbi sul fatto che la discussione sullo Stato sociale è influenzata da profondi pregiudizi ideologici. E' sufficiente osservare, anche nella dimensione italiana, il modo meccanico con cui destra sinistra esprimono loro atteggiamento in proposito. genere infatti la destra liberista, quella che ha mutuato moduli neoconservatori, caratterizza per concezioni orientate a ridurre e limitare significativamente i programmi di protezione sociale; mentre sinistra, soprattutto nelle fasce più radicali presenti nei partiti socialdemocratici e movimenti ambientalisti, la difesa del Welfare è diventata l'ultima bandiera capace suscitare qualche forma di pathos politico (anzi, il *Welfare Radikalismus* è probabilmente l'unica ideologia ancora possibile nell'era postmoderna, per quanto appaia paradossale che la sinistra anticapitalista si aggrappi all'invenzione «socialdemocratica» per eccellenza, quella che ha reso possibile la convivenza il mercato).

Ma anche la destra ha i suoi paradossi, se è vero che la retorica di Margaret Thatcher contro spesa sociale ha intaccato solo parzialmente sistema inglese di tutela collettiva: l'azione liberista ha avu certamente buon gioco nella deregolazione e nella scomposizione del mercato del lavoro, ma l'impianto dell'edificio costruito da Beveridge e Bevan è ben lungi dall'essere smantellato.

Ciò che tuttavia in questo momento forse non è del tutto esplicito, perlomeno in Italia, è che il ridisegno del Welfare è senz'altro qual di inevitabile, non è un problema semplicemente tecnico. E' inevitabile per tutte le società europee, dato che lo Stato sociale è stato crisi una molteplicità di fattori (in particolare l'invecchiamento della popolazione il rallentamento della crescita, che lima progressivamente entrate e risorse dello Stato). E non è problema semplicemente tecnico perché ridefinire i contorni delle istituzioni di Welfare implica un riferimento essenzialmente politico, dal momento che iscrive all'interno di un profilo di società da perseguire.

Sembrerebbe, quest'ultima, poco più di un'ovvietà, di implicazioni. Perché, pensando al nostro Paese, si trattasse solo di razionalizzare il modello italiano di Welfare, che è stato definito «particolaristico-clientelare» (la formula del sociologo Massimo Paci), il compito sarebbe affatto proibitivo. Per citare solo il caso della previdenza, oltre 17 milioni di pensioni di anzianità e di vecchiaia, in con 7 milioni pensioni invalidità (di cui quasi 3 milioni nel Mezzogiorno), illustra non solo una situazione che vede l'Italia al vertice della spesa pensionistica nell'Unione europea, ma soprattut stratificazione di privilegi grandi piccoli, di assistenzialismi concessi per *patronage* politico poi consolidatisi come «diritti», di spesa sociale usato largamente in modo improprio, di sommersione occultamento dei costi.

Se dunque proponesse di disboscare ragionevolmente questa foresta pietrificata per eliminare sprechi storici e iniquità vistose, sarebbe sufficiente il lavoro di una commissione come quella coordinata dall'economista bolognese Paolo Onofri, che ha redatto per il governo una proposta complessiva di razionalizzazione. Ma si dà il so che la questione sia profonda diversa. Ciò che attende è una ristrutturazione ampiamente selettiva programmaticamente discrezionale dello Stato sociale, e proprio per questo segnata da un fortissimo contenuto politico.

Non c'è insomma una formula *bipartisan*, buona per la destra così come per la sinistra. Non c'è anonimo chirurgo «sociale» in grado di operare, cioè di tagliare, in modo indolore. Si parte inevitabilmente da una constatazione, e cioè che il Welfare costoso e largamente inefficiente. Come ha messo in rilievo uno massimi specialisti italiani, Maurizio Ferrera, ver-



so la fine degli Anni 50, l'«osservatorio sociale» della London School of Economics, culla del fabianesimo welfarista, stigmatizzava costante aumento, rispetto anni prima, delle diseguaglianze di reddito malgrado il forte impegno redistributivo dello Stato. In generale i sistemi di Welfare hanno rivelato ben presto la tendenza ad avvantaggiare i ceti medi piuttosto che sostenere le fasce di reddito inferiore. Senza dire della «deriva burocratica» che spinge automaticamente gli apparati di tutela sociale a trasformarsi in macchine autoreferenziali, che ingoiano ri-

A sinistra Margaret Thatcher, a destra Giuliano Amato, in basso l'economista Paolo Onofri che ha redatto per il governo una proposta di razionalizzazione del Welfare State In alto disoccupati napoletani



sorse ingenti semplicemente per continuare a esistere, indipendentemente dalle prestazioni fornite e dai risultati conseguiti.

Tuttavia, detto questo, occorre spiegare qual è l'obiettivo di fondo della ristrutturazione dello Stato sociale. Perché la destra neoconser-



vatrice può limitarsi sostenere la necessità di intervenire con una politica veloce snellimento, nella convinzione che sgravare le economie europee dalla spesa sociale è la condizione per restituire slancio ai sistemi produttivi. Il premier inglese John Major lo ha esposto con una certa rude efficacia dicendo: «A noi i posti di lavoro, voi la solidarietà»: vale a dire, a voi continentali peso dei vostri gravosi stemi di protezione sociale, mentre noi inglesi, dimagriti, flessibilizzati, deregolati, ci riprendiamo la competitività.

E' un'asimmetria all'interno dell'Unione europea che in futuro potrebbe provocare seri problemi, nel momento in cui ponesse il confronto fra i Paesi sul terreno di una concorrenza condotta a colpi di «sconti» sociali. Ma è anche tema che la sinistra deve elaborare in termi originali: perché se limita a proporre tagli, non fa proprio nien di più e niente di meno di una politica di destra. Quando all'ulti congresso del pds Massimo D'Alema ha accusato il sindacato di essere «sordo e chiuso» rispetto alle politiche di flessibilizzazione del lavoro, è sembrato ripetere piuttosto meccanicamente formule tratte *common sense* liberista (in uno saggi di economia più elegantemente anticonvenzionali di questi tempi, *Le débat interdit*, Jean-Paul Fitoussi smonta invece l'idea che la riduzione dei salari di fascia infe - compromesso inferiore al minimo» - una soluzione socialmente sostenibile ed economicamente funzionale allo sviluppo).

Il problema basilare per tutta la sinistra che oggi svolge suo apprendistato liberale è di riuscire a concepire la bonifica e il rifacimento dello Stato sociale come una condizione e un'opportunità di sviluppo. Come ha scritto proprio uno dei nuovi ispiratori del segretario del pds, Pietro Ichino, il sindacato e la legislazione sociale hanno lungo combattuto contro il mercato; adesso ci vuole salto culturale per consentire a tutti i lavoratori di operare competere nel mercato. Nello modo a sinistra ci vuo una specie di rivoluzione intellettuale che consenta trasformare concettualmente cura dimagrante del sistema di Welfare una politica attiva di spinta allo sviluppo.

Come può intuire non è né facile né immediato riuscire a tradurre in positivo una terapia che di per sé implica la necessità di amputazioni. Occorre mettere da parte l'idea del Welfare come apparato di «solidarietà meccanizzata», semplice produttore di protezione, e riuscire a sottolinearne la possibile funzione di incentivo, di leva in grado di sprigionare risorse. Così com'è, lo Stato sociale italiano il telaio pesantissimo di una società invecchiata soprattutto priva di mobilità. Nicola Rossi, un altro economista prestato alla politica, continua a sottolineare ad esempio che l'insufficiente prestazione della pubblica contribuisce formare collettività divisa non in classi ma addirittura caste, marcata da processi di ereditarietà che dovrebbero essere estranei una società autenticamente moderna. Oggi la scuola, proprio in quanto istituto fondamentale del Welfare, dovrebbe non solo svolgere il compito ottocentesco dell'alfabetizzazione, ma soprattutto individuare, premiare, promuovere quella parte di popolazione che, magari da posizioni sociali svantaggiate, mostra di poter migliorare la propria condizione relativa.

In sostanza, l'istruzione pubbli dovrebbe essere riformata per diventare un principio di mobilità, di dinamismo sociale. Su altri settori del Welfare, come la sanità e le pensioni, non risulta difficile immaginare quali effetti di accelerazione dell'economia potrebbe avere l'introduzione di quote di priva negli schemi di sicurezza sociale: la creazione di fondi pensione e di formule assicurative private avrebbe infatti un indubbio ruolo nel movimentare meccanismi di mercato, di concorrenza e di efficienza. Giuliano Amato ha dichiarato di recente: «Non è vero che l'economia competitiva contrasta con l'esistenza di reti sociali. Contrasta con l'assistenza sociale affidata a burocrazie statali che assorbono tre quarti del denaro impegnato dai lavoratori per darsi una rete». La riconversione del Welfare «pesante» è una delle premesse per progettare la nuova mediazione fra economia di mercato e riformismo politico e di essa si misura la capacità di perseguire senza dogmi una società più libera e anche più consapevole di se stessa e del proprio futuro.

Edmondo Berselli

Con un libro un'intervista la vedova del premier attacca la classe dirigente israeliana

Leah Rabin, il lutto e la lotta

«Yitzhak mio, così Netanyahu e Peres rovinano la tua opera»

YITZHAK mio, così amato, così lontano... Leah Rabin, diciassette mesi dall'assassinio di marito, Primo Ministro dello Stato d'Israele, un libro di memorie scritto come un'appassionata lettera d'amore di politica. Il volume è intitola *Una vita insieme* ed è edito Mondadori. *Rabin our life, his legacy* è più cerimoniosamente il titolo in inglese.

Elegante, gli occhi bellissimi di bagliori e sempre un po' segnati come dal pianto dopo quella spaventosa del 4 novembre 1995, Leah in genere lavora al quindicesimo piano di edificio moderno nel quartiere di Ramat Gan. Il suo mestiere è il ruolo impietoso che il destino aveva preparato a insaputa, quello della vedova in bilico fra il dolore e la lotta politica, il lutto indicibile dopo matrimonio meraviglioso che durava dal 1948, e la figura pubblica che invece non nascondigli né spazi per il non detto.

Così sembra essere anche il libro di Leah, dove brevi spunti lirici vengono subito travolti dall'urgenza di attribuire a ciascuno le sue responsabilità, le sue colpe: colpe alla destra (e quindi anche Netanyahu) per la costruzione del clima che condusse all'omicidio; Peres per la responsabilità di una campagna elettorale dopo la morte di Yitzhak disordinata piena di conflitti e da cui la sconfitta fuoriuscì inevitabile non per un destino incomprensione del messaggio del marito da parte del popolo. Perché, anzi, Leah non perde mai la che messaggio della pa debba vincere come una forza inarrestabile e priva di ombre.

Nel libro si trova anche l'idea da tempo adombrata negli ambienti vicini alla vedova del Primo Ministro, che Leah possa, anzi debba un ruolo politico di primo piano nel futuro di Israele. Per la precisione ella stessa scrive: «Sai, Yitzhak, che molte persone mi hanno incitato a puntare alla di prossimo Presidente dello Stato...». E proseguendo nel dialogo diretto che caratterizza tutto il volume, Leah precisa la sua posizione:



Leah Rabin

«Non lotterò per questo, e poiché non sarà offerto su un piatto d'argento, otterrò quella carica».

Però, però...

Contestualmente all'uscita del suo libro anche in inglese, la signora Rabin ha voluto affondare di più la spada della politi accettando chiedersi per il settimanale *Jerusalem Report* di chi è la colpa del deteriorarsi della situazione politica attuale, del processo di pace, e soprattutto che cosa sarebbe accaduto Rabin fosse rimasto in vita. Le risposte forniscono un completamento del messaggio del volume edito da Mondadori. Innanzitutto Leah esprime una genuina simpatia per Yasser Arafat, proprio nei giorni in cui sul leader palestinese pesa il sospetto di aver dato «la luce verde» ai recenti attentati terroristici. Leah lo ritiene invece «genuinamente desideroso di pa e ritiene sostanzialmente provocato dall'attuale primo ministro Netanyahu con una serie di azioni sbagliate e prepotenti. Leah non lascia spazio alla fantasia del lettore nel dire che Rabin fosse stato vivo «non avrebbe mai provocato la situazione attuale... Certo che no. Non avrebbe aperto il tunnel, non avrebbe cominciato la costruzione ad Har Homà, anche convinto che Gerusalemme non dovesse essere divisa».

In conclusione Leah dichiara piuttosto sbrigativamente essere contro un governo di coalizione, che non vede come Peres possa pensare che questo salverà il Paese; dice anche che le elezioni non furono perse suo tempo causa del terrorismo arabo, ma in sostanza per l'incapacità della leadership di allora. Leggi: Shimon Peres. E dice pure che meglio che l'ex capo Stato Maggiore Ehud Barak diventi subito il nuovo primo ministro.

In definitiva come non leggere sia il libro che la contestuale intervista di Leah come un manifesto, oltreché un appassionato grido di dolore? Impossibile. Il lutto si addice alla signora Rabin solo se portato nell'arena della lotta.

Fiamma Nirenstein

IL CASO. Da supplizio a terapia zen: in un saggio la storia dei lavori domestici

Felicità è un fornello pulito

Le casalinghe, vestali dell'igiene mentale

LONDRA

PULIZIE zen», recitava l'annuncio pubblicitario. Una telefonata, e la colf si di■ a meditare strofinando i fornelli incrostati: dopo tre ore ■ mezzo ■ ancora lì, calmissima. Spiegò: «I fornelli sono molto più quieti adesso, ma non sono ancora zen. La pulizia zen significa tornare all'inizio di tutte le ■, pressappoco, alle condizioni in cui quei fornelli erano usciti dalla fabbrica.

Lì per lì, l'attrabbiata padrona ■ casa proclamò che non gliene importava ■ fico secco di trovare l'illuminazione nella «natura originaria» dei suoi fornelli, ma una rivoluzione maturò dentro di lei. Pur senza abbracciare il buddismo zen, da quel giorno considerò le pulizie come una forma di meditazione per placare lo spirito ■ raggiungere nuove vette di consapevolezza interiore. «Se pulisco una qualunque ■, mi metto ad ascoltarla. Se si tratta di una porta lurida, mi interesso al legno e improvvisamente tutto intorno a me si cheta. La porta emana una vera serenità».

Non è un parlare da casalinga esaltata, o da controculturista «fai da te». Si può fare ■ stessa esperienza senza dover mollare l'impiego ■ improvvisarsi mistici. L'aneddoto esemplare vuole soltanto dimostrare che i lavori di casa possono essere terapeutici. E' raccontato nel saggio *Biting the Dust. The Joys of Housework* (Mordere la polvere: le gioie del lavoro domestico), scritto dall'autrice femminista Margaret Horsfield ■ in uscita tra un paio di settimane a Londra presso l'intellettuale editore Fourth Estate. Nel tracciare una divertente storia dei l■ di casa, la Horsfield rivaluta gli sforzi ■ torto considerati umili ■ scervellati di tutte quelle donne e uomini a cui piace pulire. Per questo la studiosa prende in giro Simone de Beauvoir che disprezzava le faccende domestiche come «un supplizio di Sisifo nella sua eterna ripetitività», e nota che l'atteggiamento verso le pulizie definisce la personalità individuale molto più di quanto ■ di ■ sia disposto ad ammettere.

■ libro divide l'umanità in due

Una femminista fra «sbatacchiapolvere» e «strofinatori»

categorie: gli «sbatacchiapolvere» e gli «strofinatori». Alla prima appartengono tutti gli anarchici domestici che si gloriano del loro allegro squallore e puliscono solo quando l'ecologia domestica si inselvatichisce. Tendono a lasciare in giro per settimane mutande, asciugamani ingrigiti e magari tortellini rinsecchiti o mozziconi di würstel. Si riconoscono dai nevrotici parossismi di pulizia prima di una visita della madre o della suocera, ■ di ■ party. Gli «strofinatori» sono orgogliosi di buttare la soda caustica nel water, ■ al loro peggio sono persone senza pace né gioia.

La Horsfield si definisce personalmente in bilico fra le due categorie, ma è chiaro che le sue simpatie vanno agli strofinatori razionali, cioè a quelli che non rovinano per partito preso la pace ■ chi gli sta intorno (ma attenzione: per una lavoratrice che ama ■ pulizia ■ vi■ con un uomo che si rifiuta di aiutarla, è razionale smetterla di lavargli la ■ biancheria ■ i suoi piatti). La pulizia fanatica può diventare una forma di terrorismo, ma tanto di cappello a chi rispetta ■ stesso al punto di provare piacere nel mantenere alti gli standard domestici: ■ questo la più efficiente forma di igiene mentale. Anziché una fuga da ■ stessi, ■ ammoniva severa Simone de Beauvoir nel condannare «l'indefinita lotta contro un Male» delle casalinghe, i lavori di casa condivisi con il partner possono diventare un modo ■ trovare se stessi. Chiedere soccorso ai professionisti delle pulizie va benissimo, ■ tenetevi qualcosa per voi stessi, o poi contemplatene il fulgore: sarete felici come i bambini piccoli, per cui lo sporco è un'invasione indesiderata.

L'autrice ammette che le maggiori soddisfazioni professionali le ha avute quando lavorava come donna delle pulizie per mantenersi agli studi: aveva ■ quieta gioia di aver creato un ambiente decente. La casalinga di professione troverà forse poca gioia nel leggere che i lavori domestici ■ li ■ sono nati soltanto verso la fine dell'Ottocento «per tenere le donne lontane dal mondo del lavoro, dal movimento suffragista e dalla strada». Ma intanto lei possiede una cosa che ■ «sbatacchiapolvere» più incallito dovrebbe imporsi di imparare: la disciplina dell'armonia conquistata strofinando i fornelli.

■ **Chiara Bonazzi**



Una studiosa rivaluta le faccende domestiche, disprezzate da Simone de Beauvoir

L'ON. MASSAIO

ROMA

NELL'EPOCA della deflagrazione della sfera pubblica - e anche, naturalmente, di quella privata - ecco, un giorno, ■ilvio Berlusconi, che alle signore della Federcasalinghe si era presentato come diligente «massaio», volle aggiustare il frigorifero di una delle sue ville in Sardegna. Ma ne rimase ferito, come documentano alcune foto con ditone fasciato nella calda estate del 1994.

Qualcuno, a quel punto, si ricordò di un'analoga fasciatura, anch'essa sembra causata da analogo incidente domestico-frigoriferistico, occorso all'allora presidente del Consiglio Giuliano Amato, pure lui lodevolmente disponibile alle faccende di casa.

E forse sarà il caso, o sarà la leggenda, ma i due illustri feriti, oltretutto vittime bipolari di un generoso *bricolage*, basterebbero ■ smentire l'assunto, invero piuttosto impegnativo, secondo cui i lavori domestici fanno bene alla salute.

O almeno, si potrebbe dire: fanno male ai politici, come possono anche documentare migliaia di telespettatori che una sera videro il ministro socialdemocratico Romita, cortesemente invitato a dar prova della propria perizia in cucina, affettarsi un dito in diretta. Per la gloria di una categoria non sempre ■ non del tutto versata a questo genere di utili spassi familiari.

Solo di Giovanni Berlinguer, in pratica, si lodano le straordinarie capacità di falegname. Gli altri si limitano a fare politica, il che in ogni caso comprende autocelebrazioni, confessioni, promesse ■ periodiche «pose» fotografiche di lavoretti in corso.

Filippo Ceccarelli

Oggi Torino ricorda l'editore

Viglongo, la via del rabdomante

TORINO

OCCORRE vivere ■ città fino a diventarne testimoni. Talvolta la città ■ ricorda ■ ■ l'ha onorata intitolandogli un angolo di sé. Oggi la topografia di Torino si arricchisce di un nome e di un cognome, Andrea Viglongo (1900-1986), amico di Gramsci ■ Gobetti, editore, rabdomante e custode di indigene memorie, rare, mai provinciali.

E' l'attuale piazzetta Stampatori (cerimonia ■ 11 in Palazzo Civico, presenti la signora Giovanna Spagarino Viglongo ■ la figlia Franca) a mutare identità. Una scelta felice, geograficamente sintonizzata con la biografia del signore che ha lasciato non poche tracce fra politica e cultura sotto la Mole.



Andrea Viglongo

«Verso la fine degli Anni Quaranta uffici e magazzino della casa editrice - ricorda ■ moglie - erano in Vicolo Santa Maria 2. ■ finestra a cui Andrea si affacciava per fumare dava sulla piazzetta che gli viene ■ dedicata». Ma ■ si esauriscono qui le affinità. Attorno alla piazzetta (e comunque non lontano) sono alcuni indirizzi cari a Viglongo.

In via Fabro 6 era l'abitazione di Piero Gobetti. Andrea Viglongo collaborò a *La Rivoluzione Liberale*, così come ■ rivelerà fedele alla figura dell'editore ideale che il giovanissimo eroe morto esule a Parigi aveva delineato: «Dev'essere fondamentalmente uomo ■ biblioteca e di tipografia, artista ■ commerciante».

In via San Tommaso, «nelle torride soffitte» della scuola Pacchiotti, Andrea Viglongo nacque il 15 ago■ 1900. Il padre Natale, originario di Asigliano, nel Vercellese, era il custode dell'edificio dove impararono a leggere e a scrivere lo stesso Gobetti e Manlio Brosio, Tancredi Pasero (il basso) e Luigi Firpo.

In vicolo dei Tre Quartini, vicinissimo alla Pacchiotti, pranzava Antonio Gramsci, riconosciuto da Andrea Viglongo quale maestro di vita morale, innanzitutto: «La mia è una figura - ebbe modo di raccontare - che tutti i compagni e gli amici di allora ricordano, perché Gramsci era sempre al mio braccio. Mi sentivo il suo allievo prediletto».

Accanto a Gramsci, Viglongo maturò anche la vocazione giornalistica. Curò nel 1917 il numero unico della Federazione giovanile socialista piemontese *La Città futura* (lo redasse interamente l'intellettuale sardo), in veste di segretario ■ redazione lavorò a *L'Operaio Agricolo*, fu redattore e quindi capocronista dell'*Ordine Nuovo* («La mia gran giornata»). Espulso dal partito comunista ■ contrasto con Togliatti, ■ critiche «all'eccessivo funzionarismo», non abbandonò ■ carta stampata: diventato capufficio stampa Stipel, inventerà il mensile *I telefoni d'Italia*.

Insieme lievita l'impresa editoriale, via via cresce un catalogo «a sé», estraneo ■ qualsivoglia moda, non ■ di scoperte e riscoperte: Salgàri, certo, filologicamente in regola, l'opera omnia di Nino Costa, il De Amicis di *La carrozza di tutti*, *La bufera* di Calandra, i romanzi di Pietracqua e di Gramegna, le poesie di Calvo... E ogni anno, puntualissimo, l'*Almanacco piemontese*, una piccola enciclopedia insensibile alle sirene gianduiesche, agli orizzonti angusti, all'arte di arrangiarsi. «Trae alimento dal passato con uno sguardo sempre ■ al futuro», ■ mancò di avvertire Andrea Viglongo. Nella sua officina, il «travettismo spirituale» fustigato da Gramsci non poteva attecchire.

■ **Quaranta**

■ AL GIORNALE

I velenosi attacchi alla «Sibilla» e i giovani senza cuffiette

■ albanese contro la missione di ■

Visto che nessuna delle autorità cui spetterebbe mostra di volerlo fare, si permetta che almeno un cittadino qualsiasi esprima solidarietà al Comandante e all'equipaggio della *Sibilla* (e a tutta la Marina Militare Italiana) per gli ingiusti e velenosi attacchi di questi giorni. Nessuno sembra voler ricordare che l'incidente, certamente grave, e comunque ■ primo e l'unico fino■ verificatosi nei tanti mesi in cui le unità italiane hanno dovuto effettuare un ingrato e delicato servizio di pattugliamento, né tutte le volte che le medesime unità son dovute intervenire in soccorso delle fatiscenti imbarcazioni mandate allo sbaraglio dai veri e propri mercanti di carne umana che hanno gestito e gestiscono il traffico ■i clandestini prima e dei cosiddetti «profughi» adesso.

E non appare un caso che tale incidente abbia avuto luogo solo due giorni dopo le critiche assurde e cervellotiche mosse all'attività delle navi italiane in Adriatico da un esponente dell'Onu, che meglio avrebbe fatto a occuparsi di quanto sta accadendo ai profughi veri del Ruanda e dello Zaire. Non mi sembra che si possa escludere, e sarebbe opportuno che la Magistratura ■ tenesse conto, la triste ipotesi che dietro il comportamento dell'unità albanese, chiaramente inteso a forzare il passaggio costasse quel ch'è poi costato, vi sia un disegno volto a verificare i controlli in mare e forse la stessa missione di pace in Albania, che toglierebbero ■ svariate ■ potenti organizzazioni di stampo mafioso alcune delle loro più cospicue fonti ■ lucro.

Fabrizio Braccini
Università di Pisa

Dio Vasco, dicci l'ultima preghiera

Ore 7,30: ■ vedi salire sugli autobus, facc■ diafana, sguardo assente, zainetto in spalla e auricolare nelle orecchie: età media 15-16. ■ si siedono accanto, quel ritmo martellante monocorde, da rito tribale computerizzato, rischia di ossessionare anche te, facendo abilmente leva ■ componenti arcaiche quali l'universo di suoni e ritmi che hanno avvolto ciascuno di noi durante la permanenza in utero.

Possiamo dire che in assenza del novello «guru» (dee-jay della discoteca) l'auricolare funga da «oggetto transizionale» ovvero da sostituto simbolico del prossimo «sballo da discoteca». Capisci allora perché tanti giovani senza «cuffiette» ■ vivono, perché arrivano a scrivere sui muri frasi tipo «Dio Vasco dicci l'ultima preghiera» ■ - soprattutto - perché le politiche sociali debbano andare al di là della semplice cura del «sintomo-droga».

dott. **Marina Dacomo**
Orbassano (To)
Psicologa psicoterapeuta

Esemplari vivi ■ studenti austriaci

Domenica scorsa sono arrivati dall'università di architettura di Vienna 15 esemplari vivi di studenti austriaci: progetteranno per una settimana a Torino ■ prossimamente ospiteranno 15 torinesi a Vienna. E' uno di quegli scambi universitari che riempiono le bocche di assessori e rettori che vogliono entrare in Europa. Ma difficoltà e importanza ■ uno scambio universitario sono sconosciute alla maggioranza dei politici che ■ parlano le lingue e vanno all'estero con la propria ganga. Mentre Giappone e Usa investono grandi capitali nella ricerca universitaria, da noi queste iniziative sono quasi totalmente indipendenti dall'università. ■ pago un lavoratore dipendente 1.400.000 lire al mese mentre un dottorando viene pagato 1.000.000 per fare ricerca: sembra che ■ differenza di 400.000 lire sia l'incentivo governativo per non pensare.

Ma i dottorandi non sono tristi solamente per la paga da fame: sono costretti a svolgere a tempo pieno ricerche vane, che non interessano nessuno, e scoraggiati a viaggiare: chi si allontana perde il posto sotto l'ala ■ docente. In architettura, dopo ■ laurea, il bivio diventa professione o professor-ione = diventare professore è una professione che ■ permette ■ fare l'architetto, è una snervante competizione sottopagata che chiude ogni visuale sul mondo del fare ■ del costruire. Il master di architettura, che non esiste in Italia, è in■ ■ specializzazione professionale, dove ■ ricerca ■ anche (ma non solo) legata al costruire. Un architetto, dopo aver costruito ed imparato ■ cantiere, dopo ■ messo alla prova le ■ ricerche dovrebbe essere chiamato dall'università ad insegnare. Il meccanismo dei concorsi universitari non lo permette, o per lo ■ non lo promuove.

All'estero il meccanismo è molto più elastico: con Stefano Pujatti (leva '68, Laurea ■ Ve '92 ■ ■ me master a Sci-Arc, Los Angeles '94) sono «cultore della materia» alla Facoltà ■ Architettura di Torino, cioè faccio l'assistente ■ essere pagato, dovendo anzi pagare il parcheggio. Dopo aver sostenuto il master ed aver costruito architetture pubbliche, a Pordenone e in Usa, siamo stati invitati ad insegnare a Vienna, a fare conferenze ■ Svizzera e a Los Angeles, dove siamo regolarmente pagati.

Invece di scappare all'estero o prendere casa a New York, continuiamo ■ lavorare a Torino, dove abbiamo da due anni fondato lo studio Elastico, anzi, ■ ad alcuni amici, importiamo 15 austriaci per cambiar ■ «status quo» e per vedere chi ha la testa più dura.

In Austria sotto l'austera glassa di Sacher si nascondono - per fortuna - marmellata di albicocche e creatività libera - come quella di Mozart -. A Torino ■ grande architetto e professore come Carlo Mollino fotografava donne nude con la Polaroid. Ma la tristezza ■ la noia sembrano ■ gli ingredienti indispensabili per l'educa■ secondo il ministero italiano ■ Pubblica Istruzione.

Le occupazioni del '68 ci hanno dato il corpo docente di oggi, la pantera ■ dalla collina torinese sta partorendo nuovi dottorandi, noi «occupiamo» l'aula magnificenze del Castello ■ Valentino, venite a trovarci. La noia ■ il vero nemico.

Simone Carena
Leva '69, laurea a To' 94

■ ■ ■



Egregio Signor Del Buono, da qualche sua confidenza mi ■ ■brato di capire che lei ha presso a poco la mia età, ovvero che ha fatto la seconda guerra mondiale. Ed è per questo che, di fronte agli ultimi sconvolgenti eventi ■ Canale d'Otranto o dintorni, le chiedo: ma perché l'Italia non ci azzecca mai? Perché l'Italia in un contesto internazionale fa sempre brutte figure? Perché l'Italia ■ irrevocabilmente condannata ad attirarsi dei rimproveri da tutte le altre nazioni d'Europa, persino dall'Albania?

Alvaro Denti, Milano

Clonato anche il governo

GENTILE Signor Denti, è facile rispondere che l'Italia ■ dispone di una classe dirigente in grado di fronteggiare il minimo impegno. Troppo facile addirittura, perché la nostra incapace classe dirigente non è composta da alieni, ma da gente arrivata a rappresentarci attraverso regola■ votazioni democratiche. E che, quindi, chi ha partecipato ■ elevarla al potere, e (anche chi ■ vota più come il sottoscritto, perché sarebbe comodo tirarsi da parte e sentirsi di giudicare gli altri) tutti, insomma, noi italiani siamo implicati in questa situazione precaria. La Pasqua di quest'anno si aggiunge alle nostre vergogne. La prima volta che le sinistre vanno al potere dimostrano di non sapere far nulla. Ordini, contrordini, menzogne, e nello stesso tempo assoluta mancanza di una minima sensibilità umana che addolora. Ha avuto ragione Sgarbi che in televisione ha ritirato fuori per definire la sua ricostruzione indignata della tragedia del Canale d'Otranto, la vecchia formula *Strage di Stato* tanto applicata a proposito e a sproposito in passato per tutti i misteri cruenti della Repubblica Italiana, e ha pronunciato la sua sentenza: «Questo governo è morto. Questo governo non esiste più...».

Stare all'opposizione, evidentemente, migliora la gente. E, infatti, quando le televisioni della penisola hanno preso a mescolare le spaventose notizie, mescolandole sacrilegamente ai varietà e alle altre sciocchezze dei giorni di festa, è all'opposizione che è venuto in mente che bisognava protestare, perché ■ successo qualcosa di terribile, ed occorreva farsi vivi. Invece, quelli del governo sono rimasti zitti come ■ davvero fossero già morti. In che cosa si può sperare per il futuro? In un altro ribaltone? Doppio ribaltone trasversale? Ma a destra o a sinistra sono tutti uguali.

La clonazione deve essere avvenuta già da tempo. Colpa nostra se non ce ne siamo accorti e non abbiamo reagito.

Oreste ■ Buono

ho lottato, e sperato, e avuto fiducia. Sempre meno, però, perché ■ vedo, sulla scena politica, dai più bassi a quelli in cima, qualcu■ che abbia un comportamento coerente e disinteressato: non ne conosco uno, e non chiedo di meglio che essere smentito.

La forza di fare il proprio dovere

Mi rendo conto che ■ mio stato d'animo non ■ solitario, né ■ovo; il malcontento è diffuso, si avverte in tutta la nostra società, e la storia insegna che, da sempre, le persone ■he, in buona fede, sono alla ricerca del Bene, trovano invece delusioni e amarezze. Il parlarne non servirà a niente, ■ ■ ■ il bisogno di affermarlo pubblicamente, proprio per chiarezza e onestà intellettuale.

Viviamo in un mondo corrotto, dove le persone che hanno il potere fanno esclusivamente il proprio interesse personale, per anni ho lottato, e sperato, e avuto fiducia. Sempre meno, però, perché ■ vedo, sulla scena politica, dai più bassi a quelli in cima, qualcu■ che abbia un comportamento coerente e disinteressato: non ne conosco uno, e non chiedo di meglio che essere smentito.

E aggiungo che c'è un'altra for■ che mi sostiene, ed è quella di credere che, nonostante tutto, siamo ancora in molti a pensare che valga sempre la pena di continuare a fare il proprio dovere.

Giovanni Tessari
Treviso

Troppe mortificazioni per gli insegnanti

Ho seguito le stupefatte dichiarazioni del ministro della Pubblica istruzione on. Luigi Berlinguer dalle quali ho colto il patetico appello agli insegnanti ■ non abbandonare la scuola. La valanga di domande di pensionamento pare abbia sorpreso il responsabile del dicastero, ■ non altro vista la reazione provocata dal desiderio di lasciare al più presto il posto di lavoro.

Chi scrive da trent'anni esercita tale professione, non aveva alcuna intenzione (e non l'ha almeno a tempi brevi) di chiudere un rapporto ■ le istituzioni ma che sta maturando, ogni giorno più fortemente, la volontà di togliersi di mezzo. Le mortificazioni subite nell'ultimo lustro sono state innumerevoli, a cominciare ■ un triennio di contratto passato in cavalleria (per non dire di quello vigente per cui sussistono grandi dubbi di costituzionalità), da un trattamento economico indegno ■ un Paese che vuole ritenersi civile - in un'intervista il ministro ha avuto la bontà di riconoscere come gli insegnanti siano «eroi malpagati» - per finire recentemente a nuovi progetti che verranno ad umiliare ulteriormente la funzione del docente.

prof. Flavio Chiastellaro, Biella
Preside Istituto Tecnico
Commerciale Statale «E. Bona-

Con l'aiuto di documenti inediti una biografa smonta il mito del poeta

Byron, angelo creato dalle donne

«Pigro, poco romantico e molto avaro»

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sorprende che, in un'epoca dissacrante come la nostra, restasse in piedi [illegible] dei miti più dissacrabili dell'Ottocento inglese, quello di Lord Byron, sulle cui poesie generazioni di giovani fanciulle si sono sciolte in lacrime. Ma era solo questione di tempo: forte del fatto che «comunque [illegible] sua opera poetica oggi è trascurata», Phyllis Grosskurth ha deciso che fosse venuto il momento. «Chi era davvero questo Lord Byron che ha fatto fremere milioni di cuori femminili? Uomo d'azione no, perché [illegible] realtà era [illegible] estremo indolente. [illegible] fatti, poi, un romantico molto poco romantico e molto calcolatore, addirittura cinico; in definitiva oggetto, negli anni, di troppe fantasticherie».

Rispetto a molti altri docenti di letteratura inglese, la Grosskurth ha il pregio di saper fare a meno dei piedistalli. E di quello in particolare. Parlandomene durante un rapido passaggio a Londra, come scrivendone in *Byron, l'angelo incrinato*, che [illegible] editrice Hodder & Stoughton definisce «la più importante biografia [illegible] Byron degli ultimi 40 anni» (cioè dopo i tre volumi di Leslie Marchand), questa studiosa di Toronto sembra interessata all'uomo più che al letterato. Con l'ausilio, delle lettere scritte dalle due donne che travol[illegible] la [illegible] esistenza (per la prima volta consultate a Oxford): la sorellastra Augusta, troppo disponibile all'incesto che in una nube di scandalo lo costrinse all'esilio, e la moglie Annabella Millbanke, che dopo un anno di amore e di sopportazione lo perseguitò con un odio senza quartiere destinato forse, azzarda la Grosskurth, «a mascherare un'invidia letteraria».

«Non posso esistere, senza qualche oggetto d'amore», scriveva il poeta a Caroline Lamb, che ebbe con lui una breve relazione. E fece in modo che l'amore, in ogni sua forma, non gli mancasse mai. [illegible]be anche qualche esperienza omosessuale: da ragazzo, nel collegio di Harrow; qui [illegible] là durante le [illegible] peregrinazioni; persino a Missolungi dove era andato per assistere i greci nella loro guerra d'indipendenza dai turchi e dove morì di febbre nel 1824 con il pensiero fino all'ultimo rivolto a Loukas, il bel paggio quindicenne di cui s'era invaghito. «C'è anche il punto interrogativo di Tita il gondoliere», [illegible] Phyllis Grosskurth: «Si conobbero a Venezia, proprio [illegible] periodo più "macho" nella vita di Byron, quando sosteneva di avere conquistato duecento donne nello spazio di un carnevale, e Tita gli rimase sempre accanto. C'è qualcosa che non sappiamo dietro il loro rapporto».

A parte l'episodio delle duecento veneziane, forse anche quelle frutto del mito che amava costruire attorno a sé, sono state le donne a segnare la vita di Byron. A cominciare dalla madre Catherine, che seppe gestire la trasformazione di Georgie Gordon da vivace ragazzino scozzese a piccolo lord inglese, erede di un titolo prestigioso [illegible] di un'abbazia fatiscente che gli fu sempre di peso finché [illegible] vendette. «Fu lei, colta e intelligente, a infondergli l'amore per la letteratura: all'età [illegible] 15 [illegible] Byron aveva già letto 4 mila libri». Ma furono altre donne a foggiare il suo destino e a esserne a loro volta segnate, come [illegible] amanti deluse di Venezia che si tagliavano i polsi per la disperazione o si gettavano nel Canal Grande.

Fu una donna, la sorellastra Augusta Leigh, [illegible] spingerlo [illegible] malgrado, nel 1816, sulla strada dell'esilio. La relazione [illegible] cominciata nel 1813, quando lui aveva 25 [illegible], [illegible] qualcuno di più: «Un legame narcisistico, forse, poiché [illegible] gli assomigliava molto. Se sposò Annabella fu soprattutto per far tacere il pettegolezzo su quella relazione incestuosa, da cui probabilmente ebbe anche una figlia, Medora, che forse non vide mai». E fu proprio Annabella, aizzata da Caroline Lamb che di pettegolezzo viveva, [illegible] farne, dice la Grosskurth, [illegible] vittima». A diffondere maldicenze, fino a quando la Londra neppure troppo bacchettona di quegli anni [illegible] a molto disposta, [illegible] non a saggiare i limiti proposti da Byron, si lasciò mobilitare da Annabella e lo bandì.

[illegible] le altre donne, troppe da ricordare tutte: la più significativa, forse, [illegible] contessa Teresa Guiccioli che allietò l'esilio veneziano. «Piccolina ma prosperosa, seppe suscitargli grandi passioni», spiega la Grosskurth: «Per lui lasciò il marito: un violento, sospettato fra l'altro di avere ucciso la seconda moglie e il proprietario della tenuta attigua alla [illegible]. Con lui visse [illegible] varie tappe dell'esilio italiano: [illegible] Venezia, appunto, così congeniale per [illegible] Byron che vedeva la quotidianità delle calli come un costante teatrino di vita; a Ravenna, in quello che fu forse [illegible] periodo più felice e ordinato, [illegible] anche poeti[illegible] più produttivo; [illegible] Pisa, dove lo spingevano le disgrazie politiche e gli esili del padre di Teresa, ma dove si cementò il sodali[illegible] con Shelley; a Pisa, [illegible] Livorno, a Genova, a Milano. Ma Teresa Guiccioli ebbe anche, [illegible] quell'uomo così squinternato, [illegible] calmante».

Dietro le donne, però, a plasmare e forse a dettare la vita di Byron fu il vile denaro. Sempre spiantato e pieno di debiti che non pagava, tanto che alcuni creditori finirono in bancarotta, fu perseguitato dagli ufficiali giudiziari e dai pignoramenti. Conobbe un momento di pace quando - ormai in Italia - vendette l'abbazia venutagli col titolo. Meglio [illegible] andò - [illegible] poi si dice destino - quando raccolse l'eredità da quell'acerrima nemica che [illegible] stata la suocera Millbanke. «Quando era spiantato aveva incredibili lampi di generosità», osserva Phyllis Grosskurth: «Quando invece ebbe denaro si dimostrò taccagno. Rifiutò persino, nella sua avarizia, di pagare le spese funebri di Allegra, la figlia avuta da una relazione con Claire Clairmont. Soltanto alla fine, con i greci, fu generosissimo; ma ho scoperto che in cuor suo li considera[illegible] prestiti, convinto che sarebbe stato risarcito dalla comunità greca di Londra».

Quella con la Guiccioli fu la relazione che durò più di tutte: dal 1819 al 1824, finché lui si stancò. «La spedizione in Grecia, checché dicano ancora [illegible] i greci per i quali Byron è un eroe nazionale, fu molto meno significativa degli anni [illegible] Italia. Rispondeva sì a un ideale patriottico, ma fu essenzialmente [illegible] modo elegante di staccarsi dalla Guiccioli, di ricongiungersi alla melanconia e alla solitudine che erano stati il suo timbro poetico». Un altro mito, quello finale, che va [illegible] frantumi.

Fabio Galvano



Teresa Guiccioli, un amore veneziano [illegible] Byron; qui sotto, il poeta visto da Levine



LA LETTERA

T. W. Adorno, celebrato in questi giorni, «morì di contestazione» - cioè letteralmente di crepacuore, per gli attacchi ricevuti dagli studenti che credeva suoi adepti - nell'agosto 1968. Tre mesi prima, nel suo appartamentino al quartiere universitario devastato di Francoforte, il 1° maggio '68, diceva: «Non bisogna sopravvalutare questi recenti sviluppi nevrastenici, né la loro possibile durata. Ormai si usa buttare la letteratura tutta quanta nella pattumiera, e limitarsi a gridare "Ho-Ho-Ho-Chi-Minh" come se questo risolvesse i problemi culturali e sociali del nostro tempo. Però questo [illegible] esprime tanto la Rivoluzione quanto piuttosto un'estrema difficoltà culturale, soggettiva, nelle intricate confusioni dell'arte contemporanea. Infatti questi urli cinesi vengono per lo più emessi da agenti dell'arte e della cultura frustrati dal sistema commerciale in cui sono immischiati e coinvolti. Queste pedine deluse dell'industria culturale di [illegible] non sanno intendere i veri elementi critici dell'arte, perciò invocano Ho Chi Minh per sfogare i propri complessi di colpa. Le mie lezioni e i miei esami sono stati interrotti da gruppi [illegible] ultrà violenti che pretendevano di obbligarmi a fare dichiarazioni politiche dirette e generiche, prendendo le loro posizioni. Naturalmente mi sono rifiutato. Sono estremamente scettico sulla diretta soggezione dell'arte alle istanze politiche: per ragioni proprio politiche, oltre che filosofiche e artistiche».

Mi dettò, con precisione: «Ogni opera d'arte, secondo l'espressione di Marx, riveste un doppio carattere di fatto sociale e di prodotto autonomo dello spirito. Ebbene, nella situazione presente, la funzione sociale dell'arte consisterà nel non sottomettersi alle tendenze commerciali onnipresenti: senza però ritirarsi o staccarsi dalla società. Dovrà, al contrario, incorporare e annettersi la realtà sociale con ogni sorta di innervazioni, penetrandone la sostanza e il fondo. Però, mai con mezzi realistici. Piuttosto, assorbendo le esperienze sociali negative nell'autonomia dell'opera d'arte. Con un solo memento: la realtà sociale non è tutto. E qui, la visione comunista dell'arte, il cosiddetto realismo socialista, risulta altrettanto mediocre e superficiale che l'idea "platonica" di un'arte del tutto distaccata dalla realtà: giacché nei due casi manca un rapporto dialettico con la realtà stessa».

Era spossato ma deciso. «Non credo affatto che importi mai a *chi* si diriga un'operazione culturale. Non è un criterio che riguarda l'arte, l'indirizzarsi a un'élite oppure a una massa. Anzi, il tentativo di molti rispettabili autori di mettersi al passo con la realtà o al corrente con la politica non conta proprio niente, produce risultati scadenti, [illegible] ispira semmai commiserazione. La rivoluzione si fa soltanto nella letteratura. In politica, è un'illusione. Chi va verso le masse, lo fa solo a spese dell'immaginazione e della qualità artistica. Invece di rompere attraverso la realtà, il realismo socialista per le masse vuol costringere lo scrittore ad accettare fondamentalmente il mondo così com'è, senza mai oltrepassare il dato dell'esperienza diretta. E [illegible] per nulla un autore come Beckett risulta molto più progressivo socialmente di quella letteratura che si pretende *avanzata*».

E per gli amici italiani? Tanti cari saluti, sollèciti e cortesi, solo per il musicista Sylvano Bussotti.

Alberto Arbasino

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maranco 32, t. 6665211; [illegible] **NO**, via G. Carducci 29, t. 664701; [illegible] c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO**, via Grande 11, t. 630832-698939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573868; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Corvino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, nonché [illegible] i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono [illegible] richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo [illegible] deve [illegible] corrisposto [illegible] per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE [illegible]
(IVA ESCLUSA)

N.	Rubrica	Prezzo
1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande**	
	- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domanda**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	[illegible]

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, [illegible] fissa e urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A. ABBISOGNANDI finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulvenata Spa 0422 422 532 - 422 527 (CCIAA TV 228441)

A. FINANZIAMENTI immediati a tasso legale. A proprietari auto telefonandoci la targa. "Presit" 581.7521 - UIC n° 4395

AD aziende dipendenti finanziamenti immediati qualsiasi importo. Serfina 049 875.4422 (CCIAA PD 0249492).

[illegible] rapidissimi, fiduciari, personali e aziendali, [illegible] Ovunque nessuna spesa. Tel. [illegible] 295.18014. CCIAA Milano 1451069.

SVIZZERA finanziamenti fiduciari e aziendali mutui ovunque ogni categoria e soluzione velocemente. Tel. 0041 91 885.3510. Registro Commercio Liechtenstein H950/31.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services Srl 02 295.18014.

NEGOZI E [illegible]

ALBERGO Torino centro [illegible] cedesi attività. Tel. 953.2198 - 953.[illegible].

BAR super zona Cittadella ottimo prezzo minimo anticipo [illegible] incasso. Tel. 385.4810.

CEDESI privatamente zona centrale San Secondo avviato negozio pollotteria trattative riservate. Tel. 011 375 045 serali.

NEGOZIO abbigliamento Torino centro mq 130 su 2 piani. Tel. 953 4809.

[illegible]

DECORAZIONI perfette, garantite prezzi onesti. Tel. 747.463, oppure alle 0336 283199 Stucco antico tamponato.

LAVORO [illegible]

[illegible] FATTORINI

AZIENDA di Corneliano d'Alba cerca autisti patente [illegible]. Telefonare allo 0172 574 407.

AZIENDA metalmeccanica [illegible] Leini cerca alesatori fresatori [illegible] qualificati. Telefonare allo 011 998.9096.

[illegible] buona conoscenza disegno, piccola serie, esperienza ISO 9000. Cerca industria Beinasco Tel. [illegible].1620

CONCESSIONARIA auto ricerca verniciatore max 35[illegible] Telefonare al 329.9322.

PADRONCINI con piccolo furgone ditta di servizi cerca per veloci consegne. Chilometraggio limitato. Elevati compensi se predisposizione contatto acquisizione [illegible]. Tel. 02 261.9113.

[illegible] PUBBLICI [illegible]

COMMESSE/E o altro mansioni per lavoro serio età 15/23 anni con inquadramento a norma di legge. Tel. 385.0884 - 385 0741

GIORGIO [illegible] VENDI CASHMERE assume commessa part time tempo determinato [illegible] 25 [illegible] Presentarsi lunedì 7/4/1997 alle ore 13,30 in Galleria San Federico 10.

[illegible]ATI

A.A.A. INDUSTRIA Beinasco costruzione stampi ed attrezzature per la lavorazione della lam[illegible] cerca progettista da adibire alla stesura di preventivi e cicli di lavoro. Scrivere: Publikompass 2506 - 10100 Torino

[illegible] siderurgica ricerca per reparto estero funzionario vendite [illegible] primo impiego disposto viaggiare, inglese francese. Scrivere. Publikompass 5525 - 1[illegible] Torino

AGENZIA [illegible] assicurazioni, s[illegible]na impiegata/o, con provata esperienza nel settore, per gestione subagenzia, con attitudini commerciali. Scrivere: Publikompass 5614 - 10100 Torino

AMERICAN corpo[illegible] seeks an account ant minimum 3 [illegible] experience, pe[illegible] written/spoken English, computer skills. Apply to: Publikompass 0034 - [illegible]00 Torino.

AZIENDA cerca diplomato con esperienza di 2/3 anni di lavori d'ufficio per [illegible] sioni tecnico amministrative, gradita [illegible]noscenza sistemi WP o CAD. Tel. 649.6596 od inviare breve curriculum a mezzo fax al 649.9413.

AZIENDA commerciale sabato lavorativo cerca impiegata/o amministrativo corrispondenza bolle fatture esperienza minima 5 anni. Scrivere solo con requisiti a: Publikompass 2511 - 10100 Torino.

AZIENDA leader seleziona personale per promozione in ipermercati. Lavoro continuativo. Età max 30 anni, diploma, auto. Tel. 02 576.07075.

[illegible]MIRO Spa cerca impiegata/o [illegible] reale esperienza nella gestione pratiche cessione V stipendio. Tel. 011 436.5500.

PER sostituzione maternità primaria cartiera ricerca assistente ufficio estero con buona conoscenza inglese, francese, gradito tedesco. Si richiede esperienza analoga posizione. Scrivere: Publikompass 8033 - 10100 Torino.

RESPONSABILE impianti generali, sicurezza ed ecologia ricerca importante azienda di stampaggio plastica in clean-room. Si richiede approfondita esperienza in manutenzione impianti condizionamento, elettrici, refrigerazione, riscaldamento. Sede di lavoro Moncalieri. Inquadramento e retribuzione di sicuro interesse. Inviare curriculum per fax allo 011 581.1468 o per espresso indicando il riferimento M/97 a: Selea, corso Vittorio Emanuele 64, [illegible] Torino.

RICERCHIAMO diplomati per azienda [illegible]dor, da inserire, previa specializzazione, come operatori su personal computer, nel settore amministrativo-gestionale. Età massima 26 anni. Tel. 011/689.5501

[illegible] capace [illegible] bella presenza importante [illegible] cerca zona centro, serietà. Fax 562.7329.

[illegible] servizi per l'informatica e l'organizzazione aziendale, con sede in Torino, seleziona commerciale con provata esperienza dell'attività da svolgere. Antesys srl 011 331.348 - Rif. STS.

STUDIO TORINO CENTRO S.a.s in franchising Tecnocasa seleziona diplomati/e militesenti, per inserimento in organico. Per colloquio telefonare 011 650.3872.

[illegible]

CERCASI progettista per importante azienda di costruzione stampi ad iniezione per materie plastiche collocata su mercato automobilistico estero ed italiano con comprovata esperienza nel settore stampi medio grandi, da inserire in qualità di responsabile progetto, disponibilità per qualche viaggio all'estero. Buona conoscenza di una delle seguenti lingue: inglese o tedesco o francese, specificando quale in sede di risposta. Scrivere: Publikompass 2505 - 10100 Torino.

DISEGNATORE progettista con [illegible] esperienza nella progettazione di particolari in plastica e metallici per ditta operante nel settore della componentistica [illegible] Auto, sita [illegible] prima cintura di Torino. E' richiesta la profonda conoscenza di CAD IBM-CATIA versione 4 per la modellazione di superfici. Età 30 anni circa. Scrivere dettagliando a: Fister spa - via Arauda 2 - 10044 Pianezza (To) o telefonare al 966.7217.

FOTOLITO [illegible] operatore Mac con esperienza nel settore e conoscenza francese inglese. Scrivere: Publikompass 2514 - 10100 Torino.

GIOVANE tecnico commerciale laurea medicina chirurgia inglese fluente disponibile viaggi Italia/Estero Telefonare 223.8464 ore 14/18.

[illegible]ISTRIA Torino Nord cerca disegnatore [illegible] meccanico massimo 30enne, esperienza utilizzo Autocad 13. Scrivere: Publikompass 5620 - 10100 Torino

SOCIETA' [illegible] formazione docenti esperti [illegible] pressocolatura [illegible] alluminio e impianti di condizionamento. Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass 2447 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

CORSO di formazione alla professione di barman selezioniamo giovani dinamici che aspirano ad [illegible] specializzazione. [illegible]. 011 387.0941.

CORSO di massaggio sportivo terapeutico estetico e podoriflessologia: selezioniamo persone che cercano un secondo lavoro. Tel. 011 387.0940.

[illegible] lavoro immediato e retribuito a seriamente intenzionati apprendere professione baristi camerieri pizzaioli cuochi pasticceri scuola alberghiera. Tel. 011 489.858.

SANREMO cerco pensionati marito e moglie per custodi villa villa, pratici bagnare aiuola in cambio alloggio indipendente, no stipendio. Scrivere: Publikompass 5817 - 10100 Torino

[illegible] alberghiera cerca responsabile gestione corsi per addetti sala bar e addetti cucina [illegible] provata esperienza lavorativa nel settore. Scrivere: Publikom[illegible] 2448 - 10100 Torino

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ACTIS S.I.M. (gruppo Axa-U.A.P.) per ottimizzazione rete di distribuzione finanziaria assicurativa, seleziona 11 laureati o diplomati. Istruzione interna aziendale, training e corso finale [illegible] giorni a [illegible] nazionale. Retribuzioni incentivanti provvigioni e contest. Ampie possibilità [illegible] anche a breve termine con opportunità di partnership nell'agenzia principale. Zone interessate: Torino Asti Biella Vercelli Novara Ivrea Cuneo rif. 010. La ricerca è estesa a 3 managers provenienti dal [illegible] finanziario e/o assicurativo con opportunità di massimo livello. Zone: Piemonte Liguria Valle d'Aosta [illegible]. Inviare curriculum in corso Massimo d'Azeglio [illegible] - 10126 Torino oppure fax: 011 696.2071.

AGENTI rappresentanti cercasi nel settore oggetti pubblicitari etichette per le provincie di To, At, Al, Cn. Tel. 0174 76.478.

[illegible] Generale di primaria compagnia [illegible] assicurazioni [illegible] n° 2 subagenti [illegible] provata [illegible] avviare [illegible] agenziale. Offresi fisso mensile, provvigioni, portafoglio, ufficio. Scrivere: Publikompass 5613 - 10100 Torino

AVVIATA società immobiliare ricerca fun[illegible] per ampliamento org[illegible]. Offresi: fisso mensile [illegible] provvigioni più premi massima serietà. [illegible] se interessati I.G.I. 683.5440.

AZIENDA di importanza nazionale in continuo sviluppo cerca agenti da inserire nel proprio organico a livelli intermedi. Si richiede facile dialettica, discreta esperienza vendita beni. Offresi portafoglio clienti, esclusività di zona, possibilità carriera in tempi medio brevi. [illegible] 311.5030.

AZIENDA leader biancheria ed arredamento casa ricerca personale per vendita diretta su appuntamenti prefissati con prospettive economiche di al[illegible] interesse. Richiedesi minima esperienza vendita in qualsiasi settore, disponibilità immediata. Tel. [illegible] 327.2006 ore ufficio.

AZIENDA leader settore climatizzazione seleziona 4 venditori per le provincie di Cuneo/Asti tel. 0173 362.408 e Torino tel. 011 397.1113. Si garantisce corso di formazione, affiancamento in [illegible], minimo garantito mensile di L. 1.000.000 più provvigioni.

AZIENDA specializzata nella distribuzione [illegible] prodotti a largo consumo nel settore detergenti ad uso professionale e carta [illegible] igienico/industriale [illegible] venditori [illegible] zona Torino e provincia. Offresi: elevato fisso mensile, portafoglio clienti attivo, provvigioni ai massimi livelli di mercato, possibilità di sviluppo professionale nell'ambito della propria zona operativa. Inviare curriculum vitae: Publialba - Casella Postale Alba (Cn). Rif. 733.

AZIENDA vendita ingrosso prodotti per l'informatica ambienti MAC e DOS, ricerca commerciale con esperienza. Inviare dettaglio curriculum a: Publikompass [illegible] - 10100 Torino

DITTA settore carta monouso e chimico cerca agenti automuniti con P.I. per TO AL VC NO e Liguria. Tel. 011 966.4408.

[illegible] di spedizioni internazionali, con particolare [illegible] nei paesi Scandinavi, cerca per ufficio di Torino, un venditore di servizi che abbia acquisito [illegible] diretta nel settore per lo svilup[illegible] traffici internazionali nella zona Torino/Piemonte. Scrivere: Publikompass 5818 - 10100 Torino.

MARVIN esamina proposte di partner interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia e o[illegible] da sole. Per informazioni telefonare alla direzione generale allo 011 562 [illegible] (30 l.r.a).

PRIMARIA società multinazionale nel settore degli utensili abrasivi ricerca Key Account per l'area Piemonte e Lombardia con almeno tre anni di esperienza di vendita preferibilmente nel settore degli utensili per asportazione di truciolo. Si richiede: diploma ad indirizzo tecnico, età massima 33 anni e residenza in Piemonte. Si offre: auto aziendale, stipendio, provvigioni ed incentivi. Inviare curriculum a: Publikompass 80/A - via Carducci 29 - 20123 Milano.

PRIMARIO gruppo europeo ricerca 3 collaboratori per sviluppo nuovo progetto. Si richiede età minima 26 anni laurea o diploma no vendita. Disponibilità immediata. Si offre corso di formazione gratuito stipendio e provvig[illegible] che soddisferanno ogni vostra richi[illegible]. Telefonare per appuntamento allo 011 696.3837.

PROMOCASA seleziona per sviluppo propria rete di vendita giovani max 30 anni da inserire all'attività di agente immobiliare militesente, attitudine ai rapporti interpersonali, volontà. Tel. 311.6005.

SELENIUM By Kiarel System azienda leader prodotti tricologici ricer[illegible] un agente per Torino, Asti, Cuneo, Valle d'Aosta, offriamo portafoglio clienti ottimi incentivi, minimo stipendio fisso garantito più retribuzione provvigionale. Si richiede dinamismo, serietà, costanza, ambi[illegible] capacità di operare in autonomia in un contesto estremamente stimolante, età [illegible] anni. Per appuntamento [illegible]re allo 01 1[illegible].3885 - 385.6042.

LAVORO DOMANDE

[illegible]ERAI AUTISTI FATTORINI

INSTALLATORE reti trasmissioni dati (Lan Novel, fibre ottiche) esperienza decennale. Tel. 216.1067 - 0368 391.3259.

[illegible] banconista settore auto provata esperienza offresi ad azienda seria. Scrivere: Publikompass 2512 - 10100 Torino.

[illegible] saldatore tubista Italia/Estero. Telefonare 0825. 592.228.

35ENNE esperienza nel settore idraulica e tubista offresi. Tel. 385.0513.

41ENNE referenziato esperienza ventennale, libero [illegible], attualmente in C.I.G. offresi [illegible] tubista, patente C presso seria ditta. Tel. 011 470.1671.

50ENNE manutentore elettrico e meccanico e impiantistica elettrica offresi. Tel. 987.1886 dalle 17 alle 19.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO 45enne lunga esperienza capacità cucina piemontese e marinara esaminerebbe serie proposte. Tel. 011 855.790.

PIZZAIOLO con esperienza cerca lavoro in Torino e fuori, [illegible] subito. [illegible] 285.713 - 250.875.

[illegible]ATI

ABILE lavori ufficio prima no[illegible] iva banche pluriennale esperienza cerca serio impiego Tel. 385 6508 ore pasti.

ADDETTA ufficio estero tedesco inglese ottimo francese gestione autonoma clienti fornitori, traduzioni fiere. Tel. 434.6875.

CO.GE bilanci redditi 39enne libero subito esperienza pluriennale offresi part-time ad azienda. Tel. 011 960.1359.

[illegible] esperienza autonomia gestione ufficio, [illegible]. 349.7897 - 0368 303.1216.

CORRISPONDENTE in lingue francese, inglese esperienza lavori ufficio offresi anche con contratto di formazione disponibilità immediata. Tel. 0330 512.685.

[illegible]OMATA ragioniera pratica lavori ufficio bollo [illegible] inglese francese PC offresi part/full time. Tel. 392.786.

DIPLOMATO 29enne attualmente occupato settore ricerca metallurgica di fonderia offresi impiegato, conoscenza Windows, Excel, Lotus e Word. Ottima conoscenza lingua inglese. Tel. 0338 318.958.

GRAFICO montaggista 30enne pratico fotografia e disegno offresi per [illegible] impiego. Tel. 455.2663 ore[illegible].

IMPIEGATA contabile amministrativa gestione del personale con esperienza pluriennale autonoma libera subito causa fallimento, offresi. Tel. 403.4261 pomeriggio.

IMPIEGATA in mobilità offresi per magazzino e contabilità fornitori uso PC e [illegible]. Tel. 958.4197.

IMPIEGATA perito informatico 25enne 4 anni [illegible] esperienza segreteria ottimo PC impaginazione motivata. Tel. 216.2201.

MOBILITA' ragioniera 44enne esperienza amministrativa/commerciale PC, esperta gare appalto offresi. Tel. 450.9089.

OTTIMI inglese francese esperienze 9 anni uffici commerciali import direzione 27enne offresi. Tel. 447.1167.

PAGHE contributi esperta 37 anni, senza figli full o part-time, esamina proposte, preferibile Torino sud e cintura. Telefonare 962.9584 ore serali.

RAGAZZA 17 anni, primo impiego cerca qualsiasi lavoro. Tel[illegible]

RAGIONIERA esperta contabilità ordinaria clienti fornitori banche bilancio passaggio diretto offresi part-time. Tel. 258.825 pomeriggio.

RAGIONIERA fate mobilità, esperienza pluriennale contabilità generale, IVA, clienti/fornitori, uso PC. Tel. 216.1363.

[illegible] lunga esperienza [illegible] contabilità e bilanci offresi part-time piccola azienda o studio. Tel. 707.1409.

RAGIONIERA 23enne [illegible] a Chieri, uso PC. Win 95, bificei gestionali, c[illegible] lavoro presso seria ditta. Tel. 942.5853.

RESPONSABILE vendite articoli ferramenta [illegible] da 18 introdotto grossisti e gruppi [illegible] acquisto del settore [illegible] nazionale esperto conduzione reti vendita esamina proposte. Tel. 011 998.8286.

SIGNORA referenziata offresi [illegible] terminalista o lavori vari ufficio. Tel. 273.1978 ore pasti.

[illegible] universitaria diplomata ragioniera, programmatore, cerca [illegible] part-time [illegible] qualsiasi tipo, purché serio in Torino. [illegible]. 011 226.8816.

[illegible] esperienza quadriennale settore avicolo [illegible] tecnico-sanitaria allevamenti tacchini esamina proposte. Tel. 0141 92.611 - 011 385.614.

23ENNE diplomata operatrice turistica voto 51/60 cerca lavoro presso agenzia di viaggi o [illegible]. anche part-time. Tel. ore pasti 011 674.850.

[illegible] con decennale esperienza [illegible] settore commercio, responsabile: contabilità, personale, gestione clienti, offresi passaggio diretto. Tel. 011 738.1158.

32ENNE referenziata diplomata in ragioneria laureata in lettere moderne inglese e francese scolastico buono uso del PC iscritta ufficio di collocamento offresi segretaria o baby sitter. Tel. 011 237.391.

[illegible] segretaria corrispondente [illegible]se/francese uso PC offresi. Tel. 771.6789.

[illegible]

ANALISTA [illegible] 28en[illegible] esperienza contabilità e lavori ufficio offresi. Telefonare al 968.4409.

COLLAUDATORE manutentore 5° livello [illegible] esperienza meccanica oleodina[illegible] elettromeccanica per turno di notte passaggio diretto. Tel. 011 984.5593.

ELETTROTECNICO impiantistica ed automazione trentennale esperienza tecnica/amministrativa/commerciale esamina proposte. Tel. 0330 210.117 - 011 459.3582.

PROGETTISTA CAD CATIA4, distinte base di produzione su AS400 e PC, diplomato 30enne offresi. Tel. 434.6859.

DI[illegible]

DIRIGENTE amministrativo esperto in campo finanziario fiscale e contabile, esamina proposte. Tel. 0338 760.9818.

RESPONSABILE stabilimento e/o produzione piccola media azienda conduzione personale acquisti gestione [illegible]. Telefonare 0347 411.8870.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[illegible] referenziata [illegible] 8 [illegible] 12 come baby [illegible] e coll. [illegible] serali 212.245.

SIGNORA 50enne offresi assistenza anziani notte o giorno. Tel. 817.0307.

LAVORI [illegible] E PART TIME

[illegible] referenziata offresi per assistenza a persone anziane. Telefonare allo 011 724.471.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. IMPRESA Planet Spa vende direttamente in palazzina alloggi e box in costruzione zona Stadio "delle Alpi". Visite in cantiere mutuo rateazioni. [illegible]. 011 733.839.

AERONAUTICA via [illegible] dei Mille libero luminoso panoramico [illegible] cucina bagno. Gabetti Viberti 335.8703.

A L. 290 MILIONI
Parco Rignon come nuovo signorile 4° piano salone 2 camere cucina bi[illegible] Gabetti S. Rita 358.393.

CENISIA via Monte Albergian [illegible] in palazzina spazioso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Viberti 335.8703.

CENTRALE libero via Boriola ingresso 2 camere cucinetta bagno L. 120 milioni. Eventuale mutuo 75%. Sabatelli 655.389.

CIT TURIN
via Sagetti libero signorile piano alto mq 250 circa box auto. Gabetti [illegible]ia. [illegible]

CORSO Lombardia panoramico ascensore, 2 camere, tinello, cucinino, rifatto nuovo L. 155 milioni. Edil House 817.9188.

CORSO Montecucco [illegible] in stabile signorile ingresso 2 [illegible] tinello cucinino bagno 90 mq 2° piano. Tel. 517.2817.

CORSO Potenza ing[illegible] tinello cucinino bagno 2 balconi L. 120 milioni. Gabetti Lucento 253.747.

(continua)



Musica con Dio

Vuoi diventare [illegible] cantautore di successo o un produttore discografico [illegible] grido? Da oggi è possibile frequentando una scuola speciale chiamata «Hope music» [illegible] «benedetta» nientemeno che dai vescovi. Per evangelizzare i giovani e far conoscere loro la parola di Dio, infatti, la Cei (Conferenza Episcopale Italiana) ha deciso di ricorrere alla musica inaugurando, la prossima settimana, il primo istituto professionale cattolico del genere. Molti i cantautori di grido contattati, tra cui anche Lucio Dalla (foto).



Nuova Karenina

Esce oggi sugli schermi americani la nuova attesissima versione cinematografica di «Anna Karenina». Ad impersonare la tragica eroina di Tolstoj, Sophie Marceau (foto), [illegible] ruolo che fu della di[illegible] Greta Garbo. Qualche tempo fa la Marceau aveva detto: «S[illegible] [illegible] avere affrontato un difficile confronto. L'interpretazione che ne aveva dato la Garbo è entrata nella memoria collettiva. So anche però di avere studiato a fondo il personaggio e di avere intravisto risvolti nascosti che spero di avere messo bene in evidenza».



Lorenzo Cherubini alias Jovanotti. Nella foto brani della canzone rap scritta per il Duemila

Incontro con Jovanotti che racconta il tour voluto contro tutti

Lorenzo, follia di libertà

«Niente sponsor per il mio "Albero"»

FORLI'. Parte il 16 aprile, dal Palafiera di questa quieta roccaforte romagnola diventata un po' la sua seconda patria, il tour di Lorenzo Jovanotti. E si annuncia come il più intrigante della [illegible] stagione: fra gli addetti ai lavori si parla da settimane di una sua concezione rivoluzionaria degli spazi, all'interno di quelle cattedrali della musica pop che sono diventati i palasport; sull'onda del successo di un album piacevolmente concettoso, «L'albero», il trentenne rapper si [illegible] infatti inventato con il [illegible] gruppo uno show che mette in discussione l'abituale rituale del palco di fronte al pubblico. Prima di lui, ci ha provato Baglioni; ma pare proprio che Jovanotti abbia voluto andare più in là; incontrando non pochi ostacoli.

Fervorio pazzesco, Jovanotti?

«Sì, ma anche piacevole, con grande consapevolezza: [illegible] stiamo autoproducendo, cioè abbiamo investito noi sulla struttura. E' una sfida, abbia[illegible] contro tutti i grandi promoter».

Perché?

«Ho deciso di fare così perché, quando ho esposto il mio progetto, [illegible]no ci stava. Alla Trident con la quale lavoravo prima hanno detto che era una follia, non ci si guadagnava niente. Però ho pensato che per me era importante: è un investimento. I promoter badano ai guadagni [illegible] solo Roberto De Luca ha creduto in noi: ci fa da agenzia, ci distribuisce le date, al resto pensa il nostro team».

E' un'assunzione di responsabilità nuove.

«Io [illegible] quello che le [illegible] meno, come parte creativa ho una specie di incoscienza in corpo, perché vedo la [illegible] già fatta. Ma è un passo che spero di compiere prima o poi anche nella discografia: non per mania di autocontrollo, ma perché [illegible] bello guadagnare in base al fatto che le cose funzionano».

Che cos'è quest'invenzione che ha spaventato tutti?

«[illegible] palco non è di quelli con misure standard, che entrano in un qualunque palasport: è invece una specie di strada che percorre un po' tutto lo spazio, e lo spettacolo avviene in giro, in vari punti. Abbiamo quindi dovuto inventare 25 strutture per 25 palasport, per attuare il concetto di festa di strada che avevo in mente: ho pensato a una festa di paese in un paese che non c'è, dove avvengono molte cose, si mischiano le musiche. Proietteremo diapositive sul soffitto, abbiamo 1400 metri di panno bianco che diventa cielo. E' una sfida, non credo che succederà [illegible]cora, dopo stavolta».

Cosa accadrà, durante lo show?

«Lo spettacolo passa da momenti di cantina a momenti tecnologici, [illegible] illuminazione totale. Ci [illegible] parentesi teatrali [illegible] altri di improvvisazione. Di solito [illegible] spettacolo ha una chiave precisa, questo è un po' uno, un po' l'altro».

Finirà che la copieranno tutti?

«Anch'io, a mia volta, ho pescato elementi di qua e di là».

Lo sforzo economico ha fatto salire il prezzo dei biglietti?

«L'abbiamo calcolato 5 mila lire più alto dell'ultimo tour, avendo deciso di non avere sponsor: è aumentato a 36 mila lire. Noi pareggiamo a palasport pieno, sotto quel prezzo non riuscivamo a starci».

Perché non vuole uno sponsor?

«Perché secondo me con la [illegible] non ci vanno bene. Lo sponsor talvolta ti sposta, ti inquina, [illegible] non vuoi fare solo canzoni d'amore. E allora [illegible] [illegible] volevo essere veicolo di niente. Son 2 o 3 anni che cerco di non usare sponsor: però non ho niente contro di loro».

Cosa significa andare in tour?

«Due sono i momenti più belli: uno quando nasce una canzone, l'altro quando la canti a chi [illegible] la conosce, dopo che è girata per le radio. Il tour è [illegible] specie di rito, Vasco diceva che [illegible] le messe del Duemila: il cli[illegible] del rito c'è a qualsiasi concerto, si vede che la gente ha una faccia diversa da quando è fuori».

Non sarà il suo [illegible], ma è [illegible] momen[illegible] di calo di presenze. Fior d'artisti tagliano i cachet o fanno saltare i concerti per scarse prenotazioni.

«Questo si sente dire da di[illegible] anni, ma a me sembra che l'atmosfera sia cambiata, ai concerti ci vanno addirittura le famiglie. Dipende anche dal costo dei biglietti, e poi bisogna f[illegible] vedere, far sapere: oggi c'è bisogno di promuoversi il più possibile. I manifesti non bastano più. Sono cambiate le regole del mercato: bisogna adeguarsi, cercando di [illegible] coerenti; perché se adeguarsi significa pubblicizzare la birra, preferisco non aver gente che mi ascolta».

Il suo «Albero» ha avuto buonissime critiche.

«Me le sono ritagliate, ma anche fra i ragazzi, c'è stata una b[illegible] rea[illegible]. Ho venduto 450 mila copie. E' un album lungo ma no[illegible] l'ho vissuto in maniera pesante: ci sono canzoni leggere. Non c'è presunzione nel far un disco di un'ora e venti».

Per il tour, lei ha fatto disegni originali: va verso l'arte totale?

«Vado verso quello che mi piace. Ho fatto disegni che abbiamo modificato, ma è sempre un gioco di squadra. Cercando di far musica personale Se devi dargli un colore, glielo dai tu. Saranno segni, pennellatone, semplici e naïf, che proietteremo».

Marinella Venegoni

Le date: 16 Forlì, 18 Firenze, 21 Caserta, 24 Reggio Calabria, 26 Acireale, 28 Marsala, 30 Bari, 3 maggio Ancona, 5 Roma, 12 Genova, 16 Torino

[illegible] IN TV

Al «Pippo Chennedi Show»

FORLI'. Prima [illegible] [illegible] tournée bisogna promuoversi: Jovanotti [illegible] pensa così, [illegible] non è di quelli che vanno in tv a tutti i costi. Nella vigilia [illegible] debutto, ha scelto due programmi: «Stasera sarò al "Pippo Chennedi Show" di Raidue, perché mi piace e mi diverte. Domenica vado da Fazio, a "Quelli che il calcio": perché Fazio è uno giusto», dice. L'ultima apparizione tv del rapper [illegible] Cortona era stata nella trasmissione «Anima Mia», sempre con Fazio. Come ci si è trovato? «Non bene, perché [illegible] un programma basato sui ricordi [illegible] io [illegible] uno che guarda sempre [illegible] futuro». Mattatore delle radio, Jovanotti non si sottrae ai più diversi generi di media: qualche giorno fa ha scritto un rap per il «Messaggero», pensando al Duemila. Ma ora si dedicherà al tour: «Per me questo spettacolo non è un modo per andare a raccogliere ma prima di tutto un'occasione per seminare», spiega con lungimirante saggezza. Per informazioni sui concerti, si può telefonare allo 02/4870.2726. Su Internet è all'indirizzo «http://www.soleluna.com». [m. v.]

> *Si parte il 16 da Forlì. Il vero guadagno è solo fare musica. E' una festa di strada: un panno bianco di 1400 metri ci farà da cielo*

> *I concerti come rito. Vasco dice che sono le "Messe" del 2000. Il mercato ha regole nuove e spietate, ma l'importante è restare coerenti*

Il Comune revoca il miliardo per i festeggiamenti, «ma noi andremo avanti» dicono in teatro

Piccolo, 50 anni senza soldi

Camerana: «Accettiamo sottoscrizioni»

MILANO. Tutta colpa [illegible] «Arlecchino». E' lui, la maschera col vestito a toppe, lo spettacolo principe del repertorio strehleriano al Piccolo, la causa della nuova battaglia fra il teatro di via Rovello e il Comune. La giunta guidata dal sindaco Formentini ha infatti revocato il contributo straordinario di un miliardo e cento milioni per i festeggiamenti del cinquantenario della sala milanese. «Una balordata», dicono gli amministratori del teatro. «Un nuovo atto ostile», aggiunge Giorgio Strehler.

La notizia la [illegible] lo stesso Formentini al termine della riunione di giunta. «Il Piccolo ha deciso di non usare la nuova struttura di via Rivoli - dice il sindaco -, [illegible] quindi [illegible] ogni presupposto per l'erogazione dei finanziamenti comunali». Un nuovo capitolo della guerra infinita tra Palazzo Marino e Giorgio Strehler, dimissionario dalla direzione del [illegible] teatro ma riabilitato dal successore Jack Lang proprio in vista dei festeggiamenti.

I vertici [illegible] teatro parlano di «ricatto» e di «toni intimidatori». Sotto accusa, la lettera che lo stesso Formentini ha inviato al presidente del consiglio di amministrazione del Piccolo, Carlo Camerana, il 26 marzo. «Se è vero, come scrivono i giornali - attacca il sindaco - che l'inaugurazione dei festeggiamenti si terrà con l'"Arlecchino" nella vecchia sede, devo rappresentare il rammarico dell'amministrazione». E poi, due righe più in basso: «Attendo precisazioni onde evitare la cancellazione [illegible] contributo».

«Non accetto la tua lettera. Il tono è minaccioso», ha subito replicato Camerana [illegible] primo cittadino. E lui: «Benissimo, ne parlerò in giunta». Il risultato s'è visto ieri, con il colpo di spugna che ha annullato il miliardo e 100 milioni promessi, a detta dei vertici del Piccolo, per far fronte «alle sole spese d'ingaggio degli ospiti stranieri». E ora? «Ci daremo da fare - dice Camerana -. Mi rivolgerò alla città, apriremo sottoscrizioni come fa la Croce Rossa. Ci saranno gli scatoloni per le offerte, magari faremo piccoli tagli, [illegible] non cambieremo il programma».

Jack Lang, da due mesi alla guida del Piccolo, conferma la linea dura: «Tocca alla direzione scegliere gli spettacoli e la sede dove rappresentarli. L'"Arlecchino" si fa nella sua culla. Uno spettacolo non si sposta come [illegible] sacco di patate».

E mentre Bob Wilson, uno degli ospiti internazionali della rassegna, chiede via fax [illegible] non sia il [illegible] di annullare il biglietto per il suo arrivo a Milano, Strehler si fa vivo per una rassegnata constatazione: «Non mi meraviglia - dice il regista - che dopo tutto quello che [illegible] successo in quest'ultimo anno il sindaco e la giunta compiano un ulteriore atto ostile nei confronti del Piccolo». La decisione presa dai vertici del Comune p[illegible] Strehler non è che una conferma: «Si inscrive in quel comportamento - precisa - che ho più volte denunciato e che è stato [illegible] dei motivi che mi hanno imposto di dare le dimissioni dal teatro».



Jack Lang

In realtà i festeggiamenti del cinquantenario, al via dal 14 maggio, [illegible] terranno [illegible] più palcoscenici della città. Oltreché nella sala storica, anche in quella del Lirico, al Teatro Studio, alla Scala e nella [illegible] sede. «Le prove di "Arlecchino" si iniziano domani (oggi per chi legge *ndr*) - spiega Gianmario Maggi, segretario generale del Piccolo - ma la nuova sede, finora, non c'è stata consegnata. Servirà, il 5 aprile, per la convention della Lega».

Olga Piscitelli

Presentazione pirotecnica con i conduttori: Solenghi e Gnocchi

Ricci: vorrei Biagi a «Striscia» e vedere in Rai lo show di Grillo

ROMA. In attesa di realizzare il suo sogno, una versione di «Striscia» condotta da se [illegible] coppia con Enzo Biagi, Antonio Ricci presenta il duo Solenghi-Gnocchi che, da lunedì fino al 14 maggio, guiderà la seguitissima trasmissione. In mano all'inventore del tg satirico di Canale 5 la solita conferenza stampa [illegible] trasforma in un gioco pirotecnico di battute e proclami. Nel mirino c'è prima di tutto il direttore [illegible] Raidue Carlo Freccero che ha querelato «Striscia» per aver mandato in onda un incandescente [illegible] ormai celebre sfogo di Busi contro Vattimo: «Ormai Freccero è diventato un forcaiolo - ha detto Ricci - un questurino, uno che vuole fare il pirata e poi chiama i carabinieri, lo ricatterò a vita». E poi c'è il caso Grillo: «Neppure Freccero - denuncia Ricci - manda in onda lo spettacolo di Beppe Grillo che la Rai ha già da un anno. Se lo tengono lì e, anche se non costa niente, non lo programmano [illegible]. Grandi lodi, invece, per «Blob» [illegible] per «Pippo Chennedy Show», in particolare per i «fratelli Guzzanti che sono fin troppo bravi. A Corrado ho già chiesto [illegible] volta di venire a fare "Striscia" e lui mi ha dato la sua disponibilità». Contro Baudo evita di sparare: «L'anno scorso non ci hanno dato il Telegatto e comunque esisteva un accordo: se ci andavamo noi, Baudo non ci sarebbe stato. Quest'anno è tutto il contrario». Quanto alle vicende giudiziarie, «Striscia» preferisce prendere le distanze: «Siamo democratici [illegible] garantisti, non siamo mai andati ad aspettare Pippo fuori dalle aule di giustizia per poi metterlo alla gogna». Eppure tra «Striscia» e la legge un rapporto esiste: «Abbiamo avuto un centinaio di querele, ma siamo sempre stati assolti. All'inizio di Tangentopoli ne ricevevamo in media 3 o 4 al giorno, però tutti quelli che ci hanno denunciato sono poi stati perseguitati da sciagure varie, carcere, morti e via dicendo». L'unico che non ha mai reagito è stato Berlusconi: «E con chi [illegible] la prende? Che fa, denuncia se [illegible]o e poi chiede i danni?». Il calo d'ascolto registrato con la conduzione Villaggio-Boldi [illegible] ha fatto perdere a Ricci né il buonumore né la stima per l'inventore di Fantozzi: «Sono entusiasta di come si sono comportati - è la risposta - hanno permesso a "Striscia" di superare un mese terrificante; per noi la media d'ascolto di questo periodo è sempre bassa. Li richiamerei subito». Del prossimo esperimento si sa poco: Solenghi promette una «Striscia» «più casalinga e raccolta», mentre Gnocchi ha intenzione di concentrasi su alcuni tormentoni giornalistici, che lo divertono molto. Parlerà per esempio dei referendum dei Pannella, di dov'è Scalfaro ogni giorno, della «manovrina», di dove diavolo sta la striscia di Gaza e di Treu che, azzarda Solenghi, «si pronuncia così, ma si scrive Trow».



Tullio Solenghi e Gene Gnocchi

Fulvia Caprara

Bilancio del direttore Tantillo che annuncia cambiamenti

Raiuno scoppia: di salute

«Più realtà, senza fare spettacolo»

ROMA. Come sta Raiuno? «In buona salute», risponde [illegible] suo direttore Giovanni Tantillo [illegible] snocciola le [illegible]fre. Ascolto in crescita nel confronto tra il [illegible] '96 e quello '97 di 3,26% di share nel prime-time, guadagnati anche [illegible] Canale 5. Nessuna flessione [illegible] di spettatori, nonostante [illegible] pubblico televisivo tenda [illegible] diminuire, anzi 331 mila persone in più, forse perché Raiuno resta la rete istituzionale. E però, qualche segno [illegible] cambiamento Giovanni Tantillo lo [illegible] dare lo stesso: «Meno spettacolarizzazione della realtà, più fatti e racconti così come [illegible]. Mi piacerebbe costruire un viaggio nelle [illegible]te Italie [illegible] oggi». [illegible] la cultura? Dalla Rai dell'Ulivo [illegible] si aspetta anche più cultura: «Più che aggiungere una rubrica di libri o mettere la lirica al pomeriggio, cose che ho fatto e farò ancora, credo che nostro compito sia creare una cultura televisiva. Un pro[illegible] fatto bene, elegante e intelligente, mi basterebbe». [illegible] sogno [illegible] Raiuno? Non teledivi straccia Auditel, ma bravi divulgatori, difficili da trovare [illegible] una Italia dove gli intellettuali non si sporcano volentieri le mani.

L'ESTATE. Stagione di sperimentazioni piccole e grandi, quest'anno avrà [illegible] «Giochi senza frontiere», eterno intrattenimento Rai, rafforzato dalle provocazioni ironiche della coppia Antonello Dose e Marco Presta, i due bravissimi conduttori del radiofonico «Il ruggito del coniglio», per vedere se è possibile rinnovare dall'interno la tradizione. «L'abbiamo fatto a Sanremo con Chiambretti ed è stato un successo. [illegible] riproviamo adesso con Teo Teocoli a "Fantastica italiana". L'idea è tentare un contro-canto». In seconda serata, al martedì, storie di gioventù difficili a cura di don Mazzi, mentre lunedì e mercoledì, da giugno, dieci puntate firmate da Arrigo Levi e Raffaello Uboldi sulla Russia, con la partecipazione di Gorbaciov.

LE NOVITA'. Passate da quattro a due varietà a settimana, con il commento [illegible] Biagi dopo il tg contro «Stri[illegible]» e due seconde serate politiche [illegible] Bruno Vespa, Raiuno intende mantenere questa programmazione, perché ha ottenuto risultati migliori delle attese: Lerner, che [illegible] «Pinocchio» è andato oltre le più rosee previsioni, sta studiando un nuovo programma, mentre Piero Angela farà al venerdì [illegible] «Viaggio nel cosmo» destinato a confermarne la sua straordinaria capacità divulgativa. Contro Mara Venier, che proporrà giochi e giochini [illegible] Canale 5, [illegible] fascia del dopo-pranzo, è allo studio un ciclo costruito su documentari con l'ambizione di bissare il [illegible] ottenuto [illegible] tempo da «Il mondo di Quark». La «Tv dei ragazzi» partirà con un telegiornale speciale tutto dedicato [illegible] più giovani. «Luna park» sarà sostituito da un gioco da inventare e non avrà più i conduttori a turno. La seconda serata, tormento irrisolto della rete, dovrebbe [illegible] «Uno-notte», striscia delle 23 messa [illegible] onda, dal lunedì al giovedì, sempre dallo stesso studio ma scandita da temi differenti e affidata perciò a quattro personaggi diversi. «Fantastico» è [illegible] Enrico Montesano affiancato da Milly Carlucci. Michele Guardì sta preparando [illegible] nuova «Domenica [illegible]» tuttora in cerca di un conduttore. Per Ambra si cerca una collocazione. La Carrà torna con «Carràmba», programmone popolare strappa lacrime e strappa ascolto. «E' [illegible] trasmissione ben fatta, Mediaset la vorrebbe copiare».

LE [illegible] Il 18 aprile, venerdì, serata [illegible] scienza: dopo Piero Angela [illegible] speciale sui trapianti. Il 5 maggio, per non dimenticare, giornata dedicata alla Shoah: messa in onda del film di Spielberg «Schindler's List» e interventi di Gad Lerner sul tema dell'olocausto. Il 27 settembre, da Bologna, [illegible] occasione del congresso eucaristico alla presenza del papa, mega-concerto dei cantautori italiani. Il viaggio in Italia continua.

Simonetta Robiony

Levi dalla Russia ha come ospite Gorbaciov E Lerner rilancia



Una scena di «Schindler's List», il film di Spielberg sulla «Shoah» La proiezione sarà accompagnata da uno speciale di Gad Lerner dedicato [illegible] dell'Olocausto. Il programma fa parte di una serie di «grandi [illegible]» in [illegible] si parlerà [illegible] scienza con Piero Angela

Ricongiungimento avvenuto dopo 25 [illegible] 32 anni

Yoko Ono e Joni Mitchell ritrovano le figlie perdute

NEW YORK. Madri celebri e figlie ritrovate. Non siamo nel romanzesco «larmoyant», ma nella [illegible]. Yoko Ono, la vedova [illegible] John Lennon, ha ritrovato la figlia Kyoko dopo 25 anni; identico destino per la rockstar canadese Joni Mitchell, che ha rintracciato la figlia data alla luce 32 anni fa.

Yoko Ono aveva perduto le tracce di Kyoko nel 1971, quando la bambina le fu rapita dal primo marito, il regista inglese Anthony Cox. Ora Kyoko ha 30 anni [illegible] vive negli Stati Uniti. Madre e figlia - [illegible] dichiarato la portavoce di Yoko Ono - [illegible] vedono spesso e si parlano tutti i giorni per telefono. In realtà, il loro ricongiungimento non è [illegible] oggi. Aggiunge la portavoce: «L'anno [illegible] Kyoko ha seguito la madre [illegible] Giappone, quando lei ha tenuto il concerto [illegible] Hiroshima; è [illegible] oggi da Tramp's, un locale di New York dove Yoko suonerà con Sean Lennon [illegible] il complesso Cibo Matto». Nel '69 Yoko aveva dedicato alla figlia la canzone «Don't Worry Kyoko».

A differenza di Yoko Ono, Joni Mitchell aveva rinunciato a tenere con sé la figlia perché, all'epoca, era una studentessa. La diede in adozione. La vicenda [illegible] rivelata dal padre della rockstar, Bill Anderson, che non ha spiegato come sia avvenuto il ricongiungimento. Dal '65, [illegible] Joni né il [illegible] compagno Brad McMath avevano più saputo nulla della bambina. [s. n.]

PRIME CINEMA

Il modesto film di Douglas McGrath

Emma, la sciocca inglese divisa tra pettegolezzi tazze di tè e passeggiate

La protagonista, Gwynet Paltrow, è carina [illegible] scipita Scacchi appesantita

JANE Austen scrisse «Emma» nel 1814-'15 e lo pubblicò nel 1816, un anno prima di morire di tubercolosi a poco più di quarant'anni. La storia della bella ragazza ricca della provincia inglese, presuntuosa, supponente, leggera, convinta della perfezione [illegible] stessa e della propria vita, dotata d'un fortissimo sentimento [illegible] classe, decisa per il loro bene a determinare la vita degli altri soprattutto nel matrimonio, nel romanzo aiuta [illegible] co[illegible] l'ambiente e ironizza sulla società dell'epoca, sino a poter essere letto oggi quasi come l'analisi d'un delirio d'onnipotenza originato dalla condizione sociale e dalla giovinezza, come lo studio d'una mitomania. E' un romanzo sull'Ottocento inglese non inferiore ad altri di Ja[illegible] Austen. Di fronte a libri del genere, fatti di dettagli, di mini[illegible] osservazioni, di ironia sottile, di dialoghi eloquenti, di attenzione e riflessione, [illegible] cinema [illegible] ritrova spesso disarmato e finisce [illegible] l'adottare appena la trama ideata dall'autore, trascurando il resto che è la sostanza dell'opera [illegible] credendo di compensare il vuoto [illegible] il massimo scrupolo nelle scenografie [illegible] costumi.

Se il regista è bravo, il risultato [illegible] di solito un buon film in costume. Altrimenti il risultato è «Emma», opera prima dello sceneggiatore, teatrante e giornalista americano Douglas McGrath: noioso, piatto, lento, convenzionale, pieno di pranzi, pettegolezzi, cene, passeggiate, compere, chiacchiere, banchetti [illegible] Natale, conversazioni [illegible] salotto ed eterne tazze di [illegible] che rimangono del tutto insignificanti, senza se[illegible]. Emma protegge con condiscendenza [illegible] ragazza più povera [illegible] sfortunata di lei provocandole errori e guai, irride una conoscente di ceto inferiore e neppure [illegible] scusarsi, s'ostina a combinare matrimoni sbagliati [illegible] partenza: se nel romanzo è nonostante tutto simpatica e vitale, nel film è una sciocca irritante. Non basta [illegible] migliorare le [illegible] il gruppo degli attori, tutti interessanti: la protagonista Gwynet Paltrow, compagna di Brad Pitt, [illegible] carina e scipita; Greta Scacchi è appesantita e sciupata; Toni Collette, la brava attrice australiana de «Le nozze di Muriel», è irriconoscibile; Ewan McGregor di «Trainspotting» recita [illegible] energia il personaggio [illegible] costante conflitto con Emma e la mamma di Emma Thompson, Phillyda Law, interpreta un'anziana sorda [illegible] molto spirito.

Lietta Tornabuoni



Gwynet Paltrow, fidanzata di [illegible] Pitt

EMMA
di Douglas McGrath
con Gwynet Paltrow
Toni Collette, Alan Cumming
Greta Scacchi, Ewan McGregor
Jeremy Northam, Phyllida Law
Sentimentale. Usa/Inghilterra, 1996
Cinema **Empire** di Torino
Cavour di Milano
Quirinetta, Roma [illegible] Roma

Catherine Deneuve parla degli uomini della sua vita

«Marcello eterno ragazzo Mitterrand mi corteggiò»

PARIGI. «Marcello [illegible] sempre rimasto un ragazzo, [illegible] ragazzo di un'altra epoca. Del resto, nel mondo dello spettacolo [illegible] il diritto all'incostanza e alla leggerezza». Lo afferma Catherine Deneuve [illegible] lunga intervista pubblicata ieri dal settimanale francese «Paris-Match», in cui l'attrice fa un bilancio del 1996, [illegible] di forti emozioni: il dolore per la scomparsa di Mastroianni, la tristezza e la nostalgia suscitate dal ciclo che la tv ha dedicato ai film di Françoise Dorleac, la sorella scomparsa, la felicità per la nascita del nipotino, figlio [illegible] sua figlia Chiara, che «somiglia a Marcello come una goccia d'acqua». La Deneuve, che non è rimasta sorpresa per l'eccezionale risalto dato dai media alla morte di Mastroianni, sostiene che l'attore, [illegible] compagno per diversi anni, era amato dalla gente «in modo inimmaginabile». «Aveva - aggiunge - una simpatia straordinaria. E sprigionava gentilezza, altra qualità rara». Le due doti, spiega l'attrice, che unite all'intelligenza, l'attirano di più [illegible] un uomo. «Ma contano anche l'humour e la fantasia e la capacità di sorprenderti».

Catherine Deneuve ammette poi di essere stata corteggiata da François Mitterrand: «Aveva molto fascino [illegible] come tutti i veri seduttori faceva la corte a [illegible] le donne».

Dei politici «vivi» [illegible] più affascinante per lei è Nelson Mandela mentre dice d'essere del tutto indifferente nei confronti di Bill Clinton e dei «francesi», «da Chirac a Jospin». [s. n.]

TIVU' [illegible]

Tutti in piedi applaudono Lubrano che dice addio ai «tranelli» Rai

STANDING ovation» [illegible] l'applauso fatto tutti in piedi per qualche personaggio eccezionale, durante un evento eccezionale. Ma un po' per parodia, un po' sul serio, ormai la «standing ovation» è rito che compie chiunque per qualunque motivo. L'hanno fatta l'altra sera anche per Antonio Lubrano che su Raitre realizzava l'ultima puntata del suo programma omonimo: si è scusato per l'interruzione e ha detto che quell'applauso era per lui veramente inaspettato. Dalla settimana prossima arriverà Luigi Necco con «Mi manda Raitre», sottotitolo uguale a quello di prima, «Un mercoledì nell'Italia dei tranelli». Lubrano si trasferisce a Tmc, dove dirigerà le «news», che sarebbero poi il telegiornale. Di solito chi lascia la Rai madre e matrona e matrigna non fa grande fortuna, ma il giornalista è così abituato ai tranelli, che forse saprà evitarli.

Non sono molti i personaggi televisivi che possono vantarsi di avere il loro nome nel titolo dello spettacolo: così, mai contati, sono Maurizio Costanzo, Iva Zanicchi, e Lubrano stesso. Aveva cominciato sette anni fa nella Raitre di Guglielmi, e il suo programma è sempre riuscito a coniugare le indagini sui prodotti e lo spettacolo. Tant'è vero che ha mantenuto tre o quattro milioni di affezionati telespettatori, i quali lo hanno seguito attraverso tutti i cambiamenti della rete (soltanto 2 milioni 318 l'altra sera, c'era la partita su Raiuno che di milioni di persone ne ha trascinati quasi tredici). Vedremo adesso se lo standard sarà mantenuto nonostante il cambio della guardia.

Pur trattando argomenti spinosi, pur confrontando prodotti, pur chiamando a rispondere del loro operato anche pubblici amministratori, Lubrano non ha mai avuto i guai nei quali erano incappati i colleghi che l'avevano idealmente preceduto a «Di tasca nostra», Tito Cortese e Stefano Gentiloni. Forse perché lui in realtà non ha mai dato fastidio a nessuno, si è sempre occupato soltanto di problemi e ruberie che non turbassero nessuna grande industria, [illegible] multinazionale pesante. Può darsi che le grane siano [illegible] evitate con cura, oppure non siano mai capitate perché tutta la documentazione presentata è sempre risultata inattaccabile. L'altra sera, per il congedo, si parlava a esempio di [illegible] sui cavalli e di allibratori; poi di cellulari, di furti, di clonazione, di bollette milionarie arrivate a chi non possedeva neppure il telefono. Si discolpava il responsabile di controllo gestione della Tim, la Telecom Italia Mobile, che consigliava fondamentalmente di non pagare quando si ricevono bollette non proprie. Ogni frammento della trasmissione è scandito dalle [illegible] di una piccola band jazz, l'ospite arriva con l'ascensore, c'è naturalmente il pubblico in studio, alcune situazioni vengono ricostruite con la fiction e con gli attori nel ruolo di truffati e truffatori. Finzione per riproporre la realtà come accade in «Chi l'ha visto?», come già accadeva a «Telefono giallo». Sono tutti elementi che fanno di un programma di denuncia uno spettacolo. E il beneficio dello spettacolo si può sacrificare la denuncia.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Sensi di colpa in famiglia

GENTE COMUNE

1980, alle 22,30 su Retequattro; dur. 125'

Di Robert Redford, con Timothy Hutton, Donald Sutherland, Mary Tyler Moore. Il giovane Conrad appartiene a una agiata famiglia dell'Illinois, ma è oppresso da ricordi angosciosi: tempo prima suo fratello maggiore è annegato durante una gita in barca che i [illegible] avevano intrapreso piuttosto avventatamente e lui se ne ritiene responsabile. La crisi si acuisce, tanto da portarlo a tentare il suicidio. Viene così ricoverato in clinica e resta poi in cura da uno psichiatra: questi a poco a poco scopre che la madre del ragazzo l'ha colpevolizzato per la morte del fratello...

BEETHOVEN 2

1993, alle 20,50 su Canale 5; dur. 90'

Di Rod Daniel, con Charles Grodin, Bonnie Hunt. Il famoso Sanbernardo della famiglia Newton ha trovato l'anima gemella, che gli ha dato una cucciolata di scatenati cagnolini. Ma tra i Newton ci sono dissapori e le cose peggiorano quando la cagna e gli «eredi» vengono rapiti.

IL SILENZIO [illegible]

1991, alle 20,30 su Italia 1; dur. 120'

Di Demme, con Jodie Foster, Anthony Hopkins. L'ambiguo rapporto tra il dottor Hannibal Lecter, rinchiuso nel manicomio criminale per cannibalismo, e la giovane recluta dell'Fbi Clarice Starling, sulle tracce di un serial killer che uccide le sue vittime per scuoiarle.

[illegible]P - [illegible]

1994, alle 20,45 su Raitre; dur. 100'

Di Hyams, con Jean-Claude Van Damme. Anno 2004, i viaggi nel tempo sono diventati una realtà e con essi è emersa una nuova sorta di criminali. E' possibile alterare eventi storici, controllare i mercati finanziari o portare intere nazioni alla rovina.

IL PAPAVERO E' [illegible] UN FIORE

1966, alle 20,30 su Tmc; dur. 105'

Di Young, con Y. Brynner, S. Berger. L'Onu, preoccupata per il dilagare della droga, interviene. Dopo aver «segnato» radioattivamente una partita di oppio, due agenti segreti riescono a seguirne il percorso fino al suo arrivo in Europa.

ANNI FACILI

1953, alle 9,35 su Raiuno; dur. 110'

Di Zampa, con Nino Taranto. De Francesco, modesto professore siciliano a Roma [illegible] rappresentante di medicinali, scopre gli intrighi della burocrazia e diventa segretario di un politico.

ANTENNA

OGGI

Maria Grazia Cucinotta e Ricky Tognazzi tra gli ospiti del *Tappeto volante* (Tmc, alle 15,55), due trans raccontano la loro vita e i loro amori a *Cronaca in diretta* (Raidue, 16,30), *Maastricht-Italia* si occupa di privatizzazioni (Raitre, 22,55), la «crisi del settimo anno» a *Super Quark* (Raiuno, 20,50), Minà intervista il ciclista Marco Pantani (*Storie*, Raidue, 0,55). Sarà dedicata al rapporto burocrazia-impresa la puntata «Dalle 20 alle 20» (Raitre alle 20).

[illegible]

Italia-Polonia ha monopolizzato la serata, assegnando alla Rai una netta vittoria con 17 milioni 338 mila spettatori (share 61,89). Al secondo posto, «Amici di sera» con la De Filippi (Canale 5) con 5 milioni 175 mila spettatori (share 19,73).

DIGITAL [illegible]

Digital video disc: dischetto laser luccicante, del diametro di 12 centimetri identico a prima vista ad un tradizionale cd audio ma capace di contenere, su un solo strato, l'equivalente di quanto c'è in sette cd rom. Nella versione più avanzata avrà un doppio strato (quindi potrà essere girato e utilizzato da entrambi i lati, come i dischi di una volta) arrivando a immagazzinare 9,5 gigabyte, quanto basta per un film di 133 minuti. Stesso sistema per il Dvd-movie, lettore digitale da collegare al televisore che farà concorrenza al videoregistratore con immagini più nitide; il passo successivo sarà il Dvd-erasable, cioè «cancellabile» che consentirà anche di registrare i programmi. Due dozzine di apparecchi saranno lanciati quest'anno a prezzi che negli Stati Uniti oscillano tra i 500 e gli oltre mille dollari.

[illegible]

Grande successo negli Stati Uniti del sistema Pointcast. Si tratta di un programma che evita all'utente la fatica di dover cercare su Internet ciò che gli interessa: si sceglie l'argomento una volta per tutte (calcio, cinema, previsioni del tempo ecc.) e da quel momento il programma spinge continuamente nel computer tutte le notizie che cattura in rete: al navigatore non resta che attivare la tastiera «Pointcast» e leggere a video le informazioni, intermezzate da pubblicità. In sei mesi il nuovo sistema è stato acquistato da un milione e 700 mila americani.

[illegible]

In Europa diciotto milioni di case hanno la parabola sul tetto, senza contare dieci milioni di impianti centralizzati e settantacinque milioni di abbonati al cavo. Nel 1990 i canali con distribuzione europea erano 71, adesso sono 210.

MSNBC

Entro la fine dell'anno arriverà in Europa MsNbc, primo esperimento di fusione tra televisione e Internet nato dall'accordo tra Bill Gates e il grande network americano.

[illegible]

Nei primi sette mesi del '96 nel settore delle telecomunicazioni sono state sottoscritte duecento fusioni. Giro d'affari: 21 miliardi di dollari (circa 35 mila miliardi di lire).

MELATO

Mariangela Melato dice che «quando abiti ai Coronari [illegible] ti verrebbe voglia di scappare in strada in pigiama. Qualche volta l'ho fatto. Mi tiro un cappotto sulle spalle e giù dabbasso a prendere un cappuccino [illegible] gli artigiani che mi salutano e mi chiamano per nome». Via dei Coronari, a Roma, è la strada degli antiquari.

Giorgio Dell'Arti

I [illegible] DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (5602); 11,30 (516348); 13,30 (72636); [illegible] 20 (723); 22,35 (575617); 0,50 (25120765); 3,35 (3674124);
6 — **Euronews**, attualità (4655)
6,45 **Unomattina**, attualità. Con Maria Ruflo e Stefano Ziantoni (5586510)
7,35 **TGR Economia**, rubrica (8743161)
9,30 **TG1 Flash (9.30)**, attualità (5885162)
9,35 **Anni facili**, film commedia (Italia, 1953). Regia di Luigi Zampa, con Nino Taranto, Giovanna Ralli (7963723)
11,20 **Verdemattina**, rubrica. Con Luca Sardella, Janira Majello. (7759094)
12,25 **Che tempo fa**, rubrica (2388617)
12,30 **TG1 Flash**, attualità (91568)
12,35 **La signora in giallo**, telefilm (4146704)
13,55 **TG1 Economia**, attualità (2985926)
14,05 **Test**, attualità. Con Sebastiano Somma. (4374768)
15,05 **Il mondo di Quark** documenti (1587385)
15,50 **Solletico**, varietà ragazzi. Con Elisabetta Ferracini e Mauro Serio. (8448075)
17,50 **Oggi al Parlamento**, attualità (4870297)
18,10 **Italia Sera**, attualità (262891)
18,45 **Luna Park**, varietà. Con Giancarlo Magalli. (8948384)
19,20 **Che tempo fa**, rubrica (6682162)
20,30 **TG1 Sport**, rubrica sportiva (24100)
20,35 **Il fatto**, attualità. Con Enzo Biagi. (2518094)
20,45 **La zingara**, gioco (7914723)
20,50 **SuperQuark**, documenti. Con Piero Angela. L'età dell'Universo e i cuccioli di foche [illegible]no alcuni degli argomenti proposti (130433)
22,50 **Blade Runner**, film fantascienza (Usa, 1982). Regia di Ridley Scott, con Harrison Ford, Rutger Hauer (3311375)
1,00 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (63573501)
1,10 **Tempo - Novecento**, rubrica (4629389)
1,40 **Sottovoce**, attualità. Con Gigi Marzullo. (9374414)
2,10 **La signora delle camelie**. Regia di Vittorio Cottafavi, con R. Falk, M. Foschi (6785)
4 — **Il conte di Montecristo**, sceneggiato (6883785)
5,35 **Separé**, musicale

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (107702); 13 (841); 20,30 (80487); 23,45 (5968100);
6,40 **Scanzonatissima**, varietà (7240297)
7 — **Go cart mattina**, varietà ragazzi (97549)
7,05 **Droopy Master Detective**, cartoni (3799617)
7,25 **Pingu**, cartoni (2253926)
7,50 **Anna dai capelli rossi**, cartoni
8,15 **La famiglia Addams**, cartoni (9626487)
8,35 **Popeye**, cartoni (5010100)
8,50 **Lassie**, telefilm
9,10 **Io scrivo tu scrivi**, rubrica (6691364)
9,35 **Quando si ama**, soap opera (8642636)
10 — **Santa Barbara**, soap opera (3014075)
10,45 **Perché?**, rubrica - Una produzione di "Ho bisogno di Te". (2839968)
11 — **Medicina 33**, rubrica. Con Luciano Onder. (66029)
11,30 **I Fatti Vostri**, varietà. Con Massimo Giletti. (909075)
13,30 **TG2 Costume e società**, rubrica (89162)
13,45 **TG2 Salute**, rubrica (6387161)
14 — **Ci vediamo in TV**, varietà. Con Paolo Limiti. - Oggi, ieri... e domani. (9364623)
16,15 **TG2 Flash (17.15 - 18.15)**, attualità (141013)
16,30 **La cronaca in diretta**, attualità (1524471)
18,10 **Meteo 2**, rubrica (9987433)
18,20 **TGS Sportsera**, rubrica sportiva
18,25 **Tennis: Italia - Spagna**, sport - Coppa Davis - Singolari. (3179384)
20,50 **Pippo Chennedy Show**, varietà. Con Serena Dandini. Jovanotti è l'ospite della puntata e interpreta due brani live accompagnato dalla sua band. (84841181)
23 — **TG2 Dossier**, attualità (32641)
0,05 **Meteo 2**, rubrica (8662653)
0,10 **Oggi al Parlamento**, attualità (2424132)
0,20 **TGS [illegible] Sport**, rubrica sportiva (6024196)
0,30 **Io scrivo tu scrivi**, rubrica. Con Dacia Maraini. (9132378)
0,50 **Appuntamento al cinema**, rubrica (63574230)
0,55 **Storie**, rubrica (2060056)
2,25 **Doc music club**, musicale (7461056)
2,50 **Diplomi universitari a distanza fino alle ore 5,55. Lezione 7** (83486414)

RAITRE

Telegiornale: 6 (57384); 12 (3404); 14,20 (324520); 19 (1681); 22,30 (35520); 0,30 (6505722);
8,30 **Spazio educational**, rubrica (5690278)
10,30 **Tema**, rubrica (565855)
12,15 **Telesogni**, rubrica (2231094)
13 — **Media / Mente**, rubrica (87826)
14 — **TGR Telegiornali regionali**, attualità (49384)
14,50 **TGS Pomeriggio sportivo**, rubrica sportiva (8639907)
14,55 **Tennis: Italia - Spagna**, sport - Coppa Davis. (84828891)
19,25 [illegible] 3, rubrica (6871433)
19,30 **Un posto al sole**, soap opera
19,55 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (223013)
20 — [illegible] **alle 20**, attualità (60855)
20,15 **Blob. Di tutto di più**, attualità (900365)
20,45 **Timecop - Indagine dal futuro**, film avventura (Usa, 1994). Regia di Peter Hyams, con Jean Claude Van Damme, Mia Sara, Ron Silver (438588)
22,45 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (6913278)
22,55 **Format presenta: Maastricht - Italia**, attualità. La polemica sulle privatizzazioni e il futuro di Telecom, Enel ed Eni sono i temi della puntata dal titolo:"Stato padrone". Tra gli ospiti: il sottosegretario al Tesoro, Filippo Cavazzuti; l'economista di Forza Italia, Giulio Tremonti; il segretario di Rifondazione Comunista, Fausto Bertinotti; l'amministratore delegato Telecom, Francesco Chirichigno; l'amministratore delegato Eni, Franco Bernabè; il presidente dell'Enel, Chicco Testa; l'ex ministro dell'Industria, Giuseppe Guarino; e, da Parigi, il sindacalista leader di Force Ouvriere, Marc Blondel (659704)
1,10 **Fuori orario: Cose (mai) viste**, rubrica - Con Enrico Ghezzi. (7402389)
2,10 **La scalata**, sceneggiato (9067495)
3,45 **Il fischio al naso**, film drammatico (Italia, 1967). Regia di Ugo Tognazzi, con Ugo Tognazzi, Olga Villi (44-[illegible])
[illegible] **Gabriele La Porta presenta: Mestieri di vivere**, attualità

CANALE 5

Tg5: 6 (3257326); 13 (56100); [illegible] (8742); 22,45 (8035574); 0,30 (3417821); 2 (667634); 3 (3118230); [illegible] (7532834); 5,30 (2320132);
9 — **Galapagos**, documenti (9810)
9,30 **Donna d'onore**, sceneggiato (7341636)
11,30 **Forum**, rubrica. Con Rita Dalla Chiesa. Il professor Michele del Re e il dottor Giorgio Gagliardi, terapeuta ipnotico, parlano di sette religiose (275520)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi. (7378810)
13,40 **Beautiful**, soap opera (246278)
14,10 **Uomini e donne**, attualità. Con Maria De Filippi. (8901723)
15,30 **Maurizio Costanzo Show (R)**, attualità. Con Maurizio Costanzo. (4960891)
18 — **Verissimo**, rubrica. Con Cristina Parodi. - Tutti i colori della cronaca. (43810)
18,45 **Tira & molla**, varietà. Con Paolo Bonolis. (7499742)
20,30 **Striscia la notizia**, varietà. Con Paolo Villaggio e Massimo Boldi. - La voce dell'incandescenza. (50704)
20,50 **Beethoven II**, film commedia (Usa, 1993). Regia di Rod Daniel, con C. Grodin, B. Hunt (681655)
22,40 **Speciale sul film: "Space Trucker"**, attualità (4145433)
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, attualità. Con Maurizio Costanzo. Ospiti dello Show gli attori: Claudia Gerini e Giobbe Covatta; l'imprenditrice Marina Tagliavalore; lo scrittore Andrea Melas; l'ex campione di judo Beppe Marino; il sociologo Domenico De Masi; l'insegnante Vea Vecchi e l'ex balbuziente Giuseppe Coppola (7789181)
1,30 **Sgarbi quotidiani (R)**, attualità. (6655143)
1,45 **Striscia la notizia (R)**, varietà. Con Paolo Villaggio e Massimo Boldi. - La voce dell'incandescenza. (6324360)
2,30 **Le frontiere dello spirito (R)**, attualità (9210360)
3,[illegible] [illegible]molla (R), attualità. (9221478)
4,30 **Target (R)**, attualità. Con Gaia De Laurentiis. - Tempo virtuale. (3769765)
5 — **Cin cin**, telefilm - *"La [illegible] glia del campione"*

ITALIA 1

[illegible] **Aperto:** 12,25 (63568); 18,30 (31278);
6,10 **Un professore alle elementari**, telefilm (5732742)
6,40 **Ciao ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (63729487)
9,15 **A-Team**, telefilm (5251742)
10,20 **Magnum P.I.**, telefilm (2641891)
11,30 **Mc Gyver**, telefilm (2819742)
12,20 **Studio sport**, rubrica sportiva (3790891)
12,50 **Fatti e misfatti**, attualità (1673100)
12,55 **Happy Days**, telefilm (1365278)
13,30 **Ciao ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (3702...)
13,35 **Batman**, cartoni (3714617)
13,55 [illegible] **Ciao Parade**, varietà ragazzi (4039568)
14 — **Street Sharks: quattro pinne all'orizzonte**, cartoni (3094)
14,30 **Colpo di fulmine**, varietà (1013)
15 — **Baywatch**, telefilm (34079)
16 — **Bim Bum Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi (34926)
16,05 **Dolce Candy**, cartoni (213384)
16,30 **Alé Alé Alé O-O**, cartoni (9471)
16,55 **Prove su strada di Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (6030588)
17,25 **Batroberto 2**, varietà ragazzi (6014433)
17,30 **Primi baci**, telefilm (4161)
18 — **Karin e Ari**, telefilm (5810)
18,50 **Studio sport**, rubrica sportiva (5133742)
19 — **Beverly Hills 90210**, telefilm (8723)
20 — **Edizione straordinaria**, varietà. Con Enrico Papi.
20,[illegible] **Il silenzio degli innocenti**, film thriller (Usa, 1991) (3909013)
22,45 **8 Millimetri**, attualità. Proposte le immagini dei "piranhas" di Lima che rapinano le loro vittime spogliandole completamente (6480596)
23,15 **"Jammin'"**, musicale (3180623)
23,45 **Free Pass**, musicale (6037839)
0,45 **Fatti e misfatti**, attualità (8777143)
0,55 **Speciale [illegible]**, rubrica (33889722)
1 — **Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (3463747)
1,05 **Studio Sport**, rubrica sportiva (4788056)
1,15 **Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (7447292)
2 — **Ciak News**, rubrica (8633821)
2,10 **Star Trek - The next generation**, telefilm (9079259)
3 — **Baywatch**, telefilm (9226360)
4 — **Mc Gyver**, telefilm (7196834)
4,45 **Magnum P.I.**, telefilm (6679132)
5,45 **Il mio amico [illegible]**, telefilm

RETE 4

Tg4: 11,30 (14887); 13,30 (3346); 18,55 (35278);
6 — **Angelica**, telenovela. Con Carlos [illegible] (8639452)
6,50 **Christine Cromwell**, telefilm (7482758)
8,30 **TG4 Rassegna Stampa**, attualità (7273758)
8,50 **Vendetta d'amore**, telenovela (2515297)
9,50 **Peste e corna**, rubrica - L'Italia di oggi vista da Roberto Gervaso. (3395891)
10 — **Perla Nera**, telenovela (9549)
10,30 **Ali del destino**, telenovela (7568)
11 — **Aroma de café**, telenovela (6297)
11,45 **Milagros**, telenovela (9142297)
12,45 **La ruota della fortuna**, gioco. Con Mike Bongiorno. (6042181)
14 — **ES L'essenza della vita**, rubrica. Con Daniela Rosati. (44839)
14,15 **Sentieri**, soap opera (4294452)
15,25 **Aspettando "Pianeta bambino"**, rubrica (5684094)
15,30 **I due volti dell'amore**, telenovela. Con Gracia Colmenares (607029)
17,45 **Ok il prezzo è giusto**, gioco. Con Iva Zanicchi. (7516723)
[illegible] **Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (47704)
19,35 **I Puffi**, cartoni (231655)
20 — **Sailor Moon, la luna splende**, cartoni (44517)
20,25 **Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi. (2433)
20,35 **Dove comincia il sole**, sceneggiato. Con Barbara De Rossi (277617)
22,30 **Gente comune**, film drammatico (Usa, 1980). Regia di Robert Redford, con Donald Sutherland, Timothy Hutton (4560487)
1 — **Ciak (R)**, rubrica (9384940)
1,35 **TG4 Rassegna stampa**, attualità (7455495)
2 — **ES L'essenza della vita (R)**, rubrica. Con Daniela Rosati. (9347360)
2,10 **Peste e corna**, rubrica (6799748)
[illegible] **La guerra dei mondi**, telefilm (7843560)
3,20 **Mai [illegible] ai**, telefilm (9144369)
4,20 **Vittoria d'amore**, telenovela (4372056)
5,10 **Caribe**, telenovela

TMC

Telegiornale: 12,45 (1123471); 19,25 (68602); 20,10 (1040617); 22,30 (17638); 0,55 (4425438); 3,40 (730540);
7 — **Galaxy Express**, cartoni (2926)
7,30 **Good morning Italia**, attualità. Le notizie e i commenti sui fatti del giorno (6049742)
9 — **I ragazzi della prateria**, telefilm (79487)
10 — **Sister Kate**, telefilm (5094)
10,30 **Due come voi**, rubrica. Con Wilma De Angelis e Benedicta Boccoli. In scaletta la quotidiana ricetta: "arrosto con le mele", l'oroscopo e come fare la spesa. E poi informazioni, curiosità e piccoli giochi in diretta. La giornalista Barbara Ronchi della Rocca, esperta di galateo, parla della buona educazione. Riccardo Pazzaglia spiega i trucchi per [illegible] vincita al gioco del lotto (3173907)
13,05 **TMC Sport**, rubrica sportiva (7860704)
13,15 **Strettamente personale**, varietà. Con Marco Balestri (36[illegible])
14 — **La prigioniera del Sudan**, film avventura (Usa, 1958). Regia di Jacques Tourneur, con Victor Mature (3879433)
15,55 **Tappeto volante**, varietà. Con Luciano Rispoli, Rita Forte e Roberta Capua. Ospiti gli attori del cast del film di Simona Izzo "Camere da letto" (4069013)
17,55 **Zap Zap**, varietà ragazzi. Con Maria Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno del programma i cartoni: Capitan Zeta, Pound Puppies e Ryu, il ragazzo delle caverne (1351639)
19,50 **TMC Sport**, rubrica sportiva (100471)
20,30 **Il papavero è anche un fiore**, film avventura (Usa, 1966). Regia di Terence Young, con Trevor Howard (83297)
22,50 **Fuga di mezzanotte**, film drammatico (GB, 1977). Regia di Alan Parker, con Brad Davis (3978452)
1,15 **TMC Race (R)**
1,45 **Tappeto Volante (R)**, attualità. Con Luciano Rispoli, Rita Forte e Roberta Capua
3,50 **Cnn**, Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 13; 19; 24; 8,30 7,20 GR Regione; 7,32 GR1 Questione di soldi; 7,45 L'oroscopo; 8,32 Golem; 8,44 Radio anch'io anteprima; 9 GR1 - Ultimo minuto; 9,05 Bolneve; 9,10 Radio anch'io; 10 GR1 - Ultimo minuto (11.00); 10,07 Radiouno musica; 10,30 GR1 - Ultimo minuto; 10,35 Spazio aperto; 11,05 Golem; 11,30 GR1 - Ultimo minuto (12.30); 12 Come vanno gli affari; 12,10 Il rotocalco quotidiano; 12,38 Voci dal mondo; 13,28 Radiocelluloide; 14 GR1 - Ultimo minuto; 14,11 Ombudsman; 14,30 GR1; 14,38 Learning; 15 GR1; 15,11 Galassia Gutenberg; 15,23 Bolmare; 15,32 Non solo verde; 16,11 Personaggi e interpreti; 16,34 L'Italia in diretta; 17,15 Come vanno gli affari; 17,40 Uomini e camion; 18,04 Bit. Viaggio nella multimedialità; 18,15 I mercati; 18,15 Tam Tam lavoro; 18,35 RadioHelp!; 19,32 Ascolta si fa sera; 19,40 Zapping; 20,40 Radiouno musica; 21 GR1; 22,42 Bolmare; 22,47 Oggi al Parlamento; 23 GR1; 23,10 Le indimenticabili; 23,40 Sognando il giorno.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
7,10 Bolnevo; 7,17 Vivere la fede; 8,50 Stanno suonando la nostra canzone; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,30 GR2 Notizie; 10,34 Chiamate Roma 3131; 11,55 Mezzogiorno con Gianni Morandi; 12,10 GR Regione; 12,50 Divertimento musicale per due corni; 14 In Aria; 15 Hit parade - Yesterday; 15,30 GR2 Notizie; 15,35 Single; 16,30 [illegible] 16,35 Area 51; 17,30 GR2 Notizie; 18 Caterpillar; 18,30 GR2 Notizie; 20,02 Masters; 21 Stasera a Via Asiago 10.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 13,45; 18,45
7 Voce e notte; 7,22 Bolnevo; 7,30 Prima pagina; 9,05 Mattino Tre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattino tre; 11 Pagine dal Lager; 11,15 Mattino Tre; 11,58 Il piacere del testo; 1[illegible] tino Tre; 12,45 La Barcaccia; 14,05 Lampi d'inverno; 19,02 Hollywood Party; 19,45 Favole e musica; 20 Bianco e nero; 20,18 Radiotre Suite; 20,30 Molto rumore per nulla; 23,50 Storie alla radio.

TMC2

7 — **The Mix**, musicale (47650278)
10,05 **The Mix**, musicale (8403100)
10,30 **I miti di Paola**, musicale. Con Paola F[illegible] (7376161)
12,05 **The Mix**, musicale (4598146)
14,05 **Hit Hit**, musicale (3894610)
15,30 **Help**, musicale. Con [illegible] Ronnie (908029)
[illegible] **Le ragazze della porta accanto**, telefilm (9344704)
[illegible],05 **Dritti al [illegible]** (2411162)
18,50 **The Lion Trophy Show**, gioco (2733520)
19,30 **Cartoon Network**, cartoni (3747636)
20,15 **Calcio estero**, sport (905549)
22,30 **Pallanuoto: Final Four**, sport (460278)
23,25 **TMC2 Sport**, rubrica sportiva (9198278)
23,30 **Mondocalcio**, rubrica sportiva (216182)

TELE+1

10,20 **Fiori d'acciaio**, film drammatico (4665181)
12,20 **Rob roy**, film drammatico (46037742)
14,40 **Sotto il segno del pericolo**, film azione (8664756)
17 — **Telepiù bambini**, varietà ragazzi (1-[illegible])
18 — **La rivincita dei Nerds: parte IV**, film comico (1568278)
[illegible] **Set - Il giornale del cinema**, rubrica (2805549)
[illegible] — **Giovani e belli**, film commedia (4-[illegible])
22,30 [illegible] - [illegible] del cinema, [illegible] (412839)
22,45 **Ball company**, film thriller (4122182)
0,30 **Set - Il giornale del cinema**, rubrica (5224940)
0,45 **Bahia [illegible] sambas**, film commedia

TELE+2

14,30 **Coast to coast News**, rubrica sportiva (228487)
15 — **Hockey NHL: Power Week**, sport (17533617)
18,30 **Il grande basket**, rubrica sportiva (649617)
19,15 **Trans World Sport n. 14**, rubrica sportiva (1549346)
19,30 **Tutto calcio**, rubrica sportiva (81385)
20 — **Telesport**, rubrica sportiva
20,30 **Latin Futbol**, sport (310487)
20,45 **Calcio: OM [illegible] - [illegible]**, sport (461181)
[illegible] **grande [illegible] (R)**, rubrica sportiva (659487)
23,15 **Golf Tour**, rubrica sportiva (4463229)
23,30 **Telesport**, rubrica sportiva
— — **Tutto calcio (R)**, rubrica sportiva

TELE+3

7 — **L'Università a domicilio**, rubrica (14435758)
10 — **Speciale:C. Debussy - Il martirio di S. Sebastiano**, musicale (3376839)
11,25 **Musica sinfonica: Mahler - Sinfonia n7**, musicale (66239181)
13 — **MTV Europe**, musicale (21506128)
19,05 **+3 News**, attualità (7709742)
21 — **Musica sinfonica: Brahms - Sinfonia [illegible] op68**, musicale (944433)
22 — **Brahms: Variazioni su tema di Haydn per pianoforti**, musicale (865607)
22,20 **F. Schubert: Four Impromptus op90**, musicale (797013)
22,50 **A. Schonberg: I sopravvissuti di Varsavia op46**, musicale (9637452)
23 — **Alban Berg**, documenti (467075)
23,50 **D. Kabalevsky: Ouverture Colas Breugnon**, musicale (6636177)

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore e il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.218.15.
Diciture del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

i Film del weekend

DI LIETTA TORNABUONI

[illegible]

«Cosa fare a Denver quando sei morto»



Andy Garcia con gli altri protagonisti

UMORISMO nero, situazioni grottesche, personaggi atroci [illegible] una storia pastrocchiata, scombiccherata e ogni tanto divertente, ambientata in una sorta [illegible] mondo alla rovescia. Il boss criminale di Denver ordina un «lavoro» all'ex gangster [illegible] pubblicitario funebre Andy Garcia, che allo scopo mette insieme una banda di anziani eccentrici tra i quali un mezzo psicotico [illegible] un pulitore di pornocinema. Naturalmente falliscono, le conseguenze sono terribili e ad Andy Garcia, per la prima volta davvero innamorato, non resta che venire a patti con la propria morte. [illegible] regista Gary Fleder, autore di cortometraggi apprezzati al Sundance Film Festival, è al suo primo lungometraggio.

COSA FARE A DENVER QUANDO [illegible]
di Gary Fleder
con Andy Garcia, Christopher Walken, Christopher Lloyd, Gabrielle Anwar, Treat Williams, Steve Buscemi; Usa, 1995

TORINO, Cinema Ideal
MILANO, Cavour, Plinius 3
BOLOGNA, Capitol [illegible]
FIRENZE, Adriano
ROMA, America, Atlantic [illegible], Broadway 2, Excelsior [illegible], Rouge et Noir, Royal 1
NAPOLI, Filangieri, Roxy
BARI, Odeon
PALERMO, Jolly

HORROR

«Mdc Maschera di Cera»

PRIMO film diretto con la supervisione di Dario Argento da Sergio Stivaletti, esperto di effetti speciali all'italiana; esempio d'un ritorno alle origini ingenue dell'horror, ispirato al racconto di Gaston Leroux «Il museo delle cere», già due volte trasferito sullo schermo. Nella prima notte del 1900, a Parigi, due amanti vengono atrocemente uccisi e mutilati da un assassino [illegible] arto di ferro. Unica sopravvissuta e testimone, una bambina di dieci anni nella cui psiche l'episodio sarà causa di alterazioni impressionanti. Molto tempo dopo, a Roma, [illegible] giovane muore misteriosamente nel Museo delle Cere il cui proprietario persegue il folle progetto di dare vita alle [illegible]e statue. La bambina del passato divenuta ragazza e il nero alchimista-artista del presente si conoscono in un incontro che non resterà senza conseguenze. Il film, anche scritto [illegible] prodotto da Dario Argento, era destinato a venir diretto dallo scomparso Lucio Fulci ed è dedicato a lui. Dice Argento che «vuol essere una specie di risarcimento per un grande cineasta dimenticato dalla critica, dai colleghi e soprattutto dai produttori».

MDC - [illegible] DI [illegible]
[illegible] Sergio Stivaletti
con Robert Hossein, Romina Mondello, Riccardo Serventi Longhi, Aldo Massasso, Gabriella Giorgelli; Italia, 1997

TRIESTE, Cinema Nazionale 2
TORINO, Doria
MILANO, Mediolanum
BOLOGNA, Arlecchino
FIRENZE, Manzoni
ROMA, Atlantic 3, Doria 2, Savoy 1
NAPOLI, Arlecchino, Corso, Plaza Kerbaker
BARI, Royal
PALERMO, Rouge et Noir

[illegible]

«L'ombra del diavolo»

E' una bella idea mettere insieme Harrison Ford, 55 anni, e Brad Pitt, 34 anni, due attori bravi, due divi tra i più seducenti delle rispettive generazioni, tutt'e due interpreti di personaggi irlandesi opposti (uno poliziotto, l'altro guerrigliero). [illegible] secolare conflitto irlandese serve a un confronto di personalità e [illegible] scelte di vita ambientato a New York, il film d'azione ben fatto e ben recitato pone un problema: si può credere che Pitt, bisognoso di missili per abbattere gli elicotteri della polizia inglese, venga mandato a comprarli si[illegible] a New York come se in Europa mancassero, e si proponga di trasportarli in Irlanda attraversando l'Oceano su [illegible] peschereccio?

[illegible] DEL DIAVOLO; [illegible] Alan J. Pakula, con Harrison Ford, Brad Pitt, Ruben Blades, Treat Williams, Natascha McElhone; Usa, 1997

TRIESTE, Cinema Nazionale 1
[illegible]; Excelsior (Mestre)
TORINO, Eliseo Blu, Vittoria
[illegible] Astra, Metropol
GENOVA, Augustus
BOLOGNA, Fellini Giulietta, Manzoni, Moderno
FIRENZE, Gambrinus, Portico Verde
ROMA, Alhambra 2, Eurcine, Giulio Cesare 1, King, Maestoso 3, Metropolitan
NAPOLI, Arcobaleno, Modernissimo 1, Santa Lucia; **BARI,** Ambasciatori; **PA**[illegible] Igiea Lido, Metropolitan



Greta Scacchi in «Emma»

[illegible]

«Kolya» Bambino da Oscar



Andrej Chalimon

GIA' vincitore di [illegible] Globo d'oro, è il film che ha vinto l'Oscar destinato alla migliore opera in lingua [illegible] inglese, e la sera della premiazione a Los Angeles s'è visto quanto siano svelti, accattivanti e disinvolti il giovane regista céco Jan Sverak e il protagonista bambino. E' la storia, ambientata nella Praga ancora comunista del 1988, d'un violoncellista che sposa per interesse una ragazza russa bisognosa di cittadinanza e documenti, per ritrovarsi [illegible] doversi occupare del figlio di cinque anni della ragazza andatasene in Germania a raggiungere un innamorato. Il legame tra [illegible] musicista e il bambino Kolya che parla esclusivamente russo diventa non senza difficoltà affettuoso e complice, ma si spezza quando, al tempo della «rivoluzione di velluto» cecoslovacca, la madre torna a riprendersi il piccolo. All'uomo rimangono una vecchia utilitaria, un nuovo [illegible] di responsabilità, una capacità di dolcezza, una maturità finalmente conquistata. La commedia sentimentale un po' ruffiana è aggraziata [illegible] ben recitata: ma ogni tanto è affaticante la presenza troppo frequente dei bambini.

KOLYA
di Jan Sverak
con Zdenek Sverak, Andrej Chalimon, Libuse Safrankova, Ondrez Vetchy; Inghilterra/Repubblica Céca /Svizzera/Francia, 1996

VENEZIA, Cinema Agorà Mignon (Mestre)
TORINO, Adua 200, Centrale
MILANO, Mignon
GENOVA, Ritz
BOLOGNA, Adriano d'essai, Odeon D
FIRENZE, Fiorella Atelier, Goldoni
ROMA, Alcazar, Rivoli
NAPOLI, Modernissimo 4
PALERMO, Gaudium

SENTIMENTALE

«Emma» combina matrimoni

TRATTO dal romanzo scritto da Jane Austen nel 1814-'15 (editore Theoria), sceneggiato e diretto da un ex sceneggiatore e teatrante debuttante nella regia cinematografica, interpretato da attori interessanti tra i quali Greta Scacchi ingrassata e sciupata, è [illegible] storia d'una ragazza inglese benestante che per la malriposta passione di combinare matrimoni procura infelicità agli altri [illegible] stessa. Pranzi, cene, passeggiate, feste [illegible] Natale, pettegolezzi, spionaggi domestici, chiacchiere, compere, conversazioni in salotto, soprattutto eterne tazze [illegible] tè: una noia piatta [illegible] convenzionale sprigiona dal film, [illegible] la protagonista Gwynet Paltrow, molto carina, non può farci nulla.

EMMA
[illegible] Douglas McGrath
con Gwynet Paltrow, Toni Colette, Greta Scacchi, Ewan McGregor, Alan Cumming, Jeremy Northland, Phyllida Law; Usa/Inghilterra, [illegible]

TORINO, Cinema Empire
FIRENZE, Fiamma 1
ROMA, Quirinetta, Roma

SENTIMENTALE

«Il paziente inglese» con nove Oscar

GRAN vittorioso agli Oscar: nove premi, miglior film e miglior regista, migliore attrice non protagonista (Juliette Binoche, che al FilmFest [illegible] Berlino aveva inve[illegible] avuto il premio come migliore attrice protagonista), migliori fotografia, montaggio, costumi, suono, colonna sonora originale [illegible] art direction. Troppo per un «Dottor Zivago» malriuscito, tratto dal romanzo di Michael Ondaatje (editore Garzanti), sproporzionatamente lungo (2 ore [illegible] 42 minuti). Il film racconta tre storie: la storia di dedizione d'una infermiera che nel 1944-'45, nella campagna toscana, cura un misterioso paziente [illegible] memoria [illegible] orribilmente ustionato; la storia [illegible] passione tragica, nel 1938-'39, nel deserto africano, tra un conte ungherese e la moglie [illegible] un ufficiale inglese; la storia d'amore tra l'infermiera e un tenente anglo-indiano. Insomma [illegible] kolossal sentimentale ed esotico all'antica, con bravi attori, bella fotografia. Ma didascalico, lento, convenzionale, poco entusiasmante, spesso tedioso, nonostante i fantasmi del colonialismo e della guerra, le peregrinazioni nel deserto alla ricerca di un'oasi perduta.

IL [illegible] INGLESE
di Anthony Minghella
[illegible] Ralph Fiennes, Kristin Scott Thomas, Juliette Binoche; Usa, 1996

TRIESTE, Ariston; **VENEZIA,** Corso; **TORINO,** Etoile, Romano; **MILANO,** Corso, Plinius 1; **GENOVA,** Olimpia; **BOLOGNA,** Fossolo, Italia Nuovo, Metropolitan, Odeon A; **FIRENZE,** Firenze 1, Flora Atelier B, Ideale, Marconi 2, Tea[illegible] della Compagnia; **ROMA,** Academy Hall, Ambassade, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 1, Empire, Etoile, Excelsior 1, Gregory, Paris, Pasquino, Reale 2, Savoy 3; **NAPOLI,** Abadir, Academy Astra, Fiamma; [illegible] Kursaal Santa Lucia; **PALERMO,** Astoria

COMMEDIA

«Camere da letto» all'italiana



Maria Grazia Cucinotta e Abatantuono

QUATTRO coppie a Ostia. Diego Abatantuono e Maria Grazia Cucinotta non riescono mai a fare l'amore: lui lavora di notte [illegible] lei [illegible] giorno. Giobbe Covatta arriva a superare la propria avarizia patologica per amore della russa Giuppy Izzo. Ricky Tognazzi [illegible] Simona Izzo, gente di spettacolo, litigano, non [illegible] sopportano [illegible] possono vivere separati. Francesco Venditti e Alexandra La Capria praticano con buona volontà ma inizialmente con scarsi risultati l'apprendistato dell'amore e del matrimonio. La commedia che aspira a rappresentare la vita quotidiana di gente comune non censura [illegible] sesso, [illegible]: è la particolarità d'un film altrimenti non riuscito.

[illegible] DA LETTO
di Simona Izzo
con Diego Abatantuono, Maria Grazia Cucinotta, Ricky Tognazzi, Simo[illegible] Izzo, Giobbe Covatta, Giuppy Izzo, Francesco Venditti, Alexandra La Capria, Isa Bellini; [illegible], 1997

VENEZIA, Cinema Palazzo 1 (Mestre); **TORINO,** Arlecchino; **MILANO,** Ariston; **GENOVA,** Orfeo; [illegible] **LOGNA,** Fulgor, Nosadella 1; **FI**[illegible] Eolo 2, Firenze 2, Marconi 1, Principe 1; **ROMA,** Adriano, Atlantic 2, Ciak 2, Empire 2, [illegible] 1, Ritz, Royal 2, Universal; **NAPOLI,** Acacia, Fiorentini; **BARI,** Galleria; **PALERMO,** Nazionale

COMMEDIA

«Di giorno e di notte»

VERSIONE contemporanea abbastanza divertente della classica pochade francese, ambientata in un locale parigino di travestiti con privé sadomasochista. Fanny Ardant ne è la proprietaria; il suo grandissimo amico Patrick Timsit, gay di notte e uomo d'affari di giorno, la prega di fingersi sposata co[illegible] lui e di accompagnarlo a un pranzo di lavoro a cui deve partecipare con la moglie; Ardant si presenta con un vestitino leopardato molto piccante, conquista il padrone di casa, macho sposato, e la loro contrastata storia d'amore si complica per via di equivoci e gelosie, sino a un lieto fine trasgressivo che vede ciascuno dei personaggi felice alla propria anomala maniera.

DI GIORNO [illegible] DI [illegible]
[illegible] Gabriel Aghion
con Fanny Ardant, Patrick Timsit, [illegible]chard Berry; Francia, [illegible]

TORINO, Cinema Lillipul
MILANO, Arlecchino
GENOVA, Ariston 2
BOLOGNA, Nosadella [illegible]
FIRENZE, Alfieri Atelier
ROMA, Quattro Fontane 1
NAPOLI, Amedeo

COMMEDIA

«Matilda 6 Mitica»

NATURALMENTE Matilda [illegible] una bambina, però [illegible] correggere ogni melensaggine o quasi interviene la presenza luciferina, brutale e divertente di Danny De Vito: [illegible] piccolo attore, produttore e regista americano, [illegible] parrucchiere nel negozio della sorella, adesso cinquantatreenne, è uno dei pochi veri cinici di Hollywood, un comico spesso straordinario e un analista sardonico dei legami famigliari. Nella piccola commedia, una bambina niente affatto amata dai genitori terribili (De Vito è il papà) e da un'insegnante malvagia quanto Crudelia De Mon, scopre di possedere poteri paranormali e [illegible] vendica su tutti prima di trovare una nuova madre adottiva amabile.

MATILDA 6 MITICA
[illegible] Danny De Vito
[illegible] Mara Wilson, Danny De Vito, Rhea Perlman, Embeth Davidtz, Pam Ferris; Usa, 1996

MILANO, Cinema Odeon [illegible]
PALERMO, Abc

[illegible]

«Il senso di Smilla per la neve»

TRATTO dal romanzo del danese Peter Hoeg (editore Mondadori) il film è una nevosa indagine poliziesca [illegible] sentimentale [illegible] Groenlandia condotta da Smilla, glaciologa indipendente e scontrosa per metà eschimese, intorno alla morte d'un bambino di sei anni. Il piccolo è scivolato una sera da un tetto innevato, ma Smilla, con il suo speciale «senso per la neve», sa che non è stato un incidente, [illegible] scopre cose che nessuno vuole vengano scoperte. L'atmosfera è ambigua e pericolosa da complotto industrial-scientifico-politico; Julia Ormond è bella [illegible] affascinante, l'universo candido è suggestivo, ma «Il senso di Smilla per la neve» rimane poco interessante e inerte, privo di vitalità.

IL [illegible] DI SMILLA PER LA [illegible]
[illegible] Bille August
con Julia Ormond, Gabriel Byrne, Richard Harris, Vanessa Redgrave, Robert Loggia, Mario Adorf, Jim Broadbent; Germania/Danimarca/Svezia, [illegible]

TRIESTE, Cinema Nazionale 3
VENEZIA, Dante (Mestre)
TORINO, Olimpia 1
MILANO, Odeon 1
GENOVA, Verdi
BOLOGNA, Arcobaleno 2
FIRENZE, Astra
ROMA, Barberini 3, Cola di Rienzo, Ulisse; **NAPOLI,** Alcione

DRAMMATICO

«Jerry Maguire» con Tom Cruise

DURAMENTE sconfitto all'Oscar (aveva cinque candidature, ha avuto un solo premio minore), il film sceglie come protagonista [illegible] «procuratore sportivo», ossia il mediatore tra sport [illegible] spot, tra i campioni e le aziende intenzionate a usarli come veicoli pubblicitari. Tom Cruise ha gran [illegible] nel mestiere sinché non comincia [illegible] porsi domande, a manifestare scrupoli e il desiderio di un altro modo di lavorare, più attento [illegible] umano. Viene licenziato dalla sua agenzia va a picco, tenta [illegible] mettersi in proprio, riesce a risorgere grazie all'aiuto d'una segretaria che diventa sua moglie e d'un campione nero che è Cuba Gooding jr., vincitore dell'Oscar come attore non protagonista.

[illegible] MAGUIRE
[illegible] Cameron Crowe
con Tom Cruise, Renée Zellweger, Cuba Gooding jr., Jonathan Lipnicki, Kelly Preston; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Nazionale 4
TORINO, Faro, Lux
MILANO, Apollo, Colosseo Chaplin, San Carlo
GENOVA, Grattacielo, Universale [illegible]
BOLOGNA, Jolly, Marconi
FIRENZE, Excelsior
ROMA, Alhambra 3, Fiamma 1, Maestoso 2
NAPOLI, Ambasciatori, America Hall; **BARI,** Orfeo; **PALERMO,** Arlecchino, Lux

FANTASCIENZA

«Mars Attacks!» Marziani divertenti

PARLERO' su tutte le reti, metterò il completo di Cerruti» è la reazione del presidente americano Jack Nicholson alla notizia che i marziani stanno invadendo la Terra. Quando arrivano, mostriciattoli verdi dall'enorme cervello, assicurano d'essere amici [illegible] distruggono tutti e tutto, la Casa Bianca e [illegible] Torre Eiffel, i Casinò di Las Vegas e il Big Ben. Per fortuna i terrestri hanno un'arma imprevista per liberarsi degli extraterrestri; [illegible] a salvare l'America sono un adolescente e una vecchia. Parodia d'ogni parodia, satira della società americana, evocazione ricca di tenerezza [illegible] nostalgia della fantascienza ingenua, il film di Tim Burton è molto intelligente e divertente.

MARS ATTACKS!
di Tim Burton
con Jack Nicholson, Glenn Close, Annette Bening, Pierce Brosnan, Danny De Vito, Martin Short, Lisa Marie; Usa, 1996

TORINO, Cinema Cristallo
MILANO, Ambasciatori
[illegible]**A,** Instabile
BOLOGNA, Nuovo Settebello (solo sera)
[illegible] Astra [illegible]
ROMA, Barberini 2, Giulio Cesare 3, Missouri 1, Madison 2
NAPOLI, Modernissimo [illegible]

[illegible]

«La carica dei 101»

L'IDEA di rifare trentasei anni dopo un famoso film d'animazione Disney, facendolo interpretare però da esseri in carne e ossa, umani e non umani, è tanto demente da indurre [illegible] chiedersi a quale punto [illegible] mancanza di creatività si [illegible]ia ridotto il cinema americano. Invece il film è carino nella macchietta di Crudelia De Mon recitata da Glenn Close [illegible] soprattutto nell'uso dei cani, dalmati e non dalmati, che fanno benissimo la loro parte e sono molto più belli di quelli disegnati. Il film nasce da un progetto del produttore John Hugues che con gran successo ha capovolto i melensi film-per-famiglia americani [illegible] epopee di virulenza e di aggressività.

LA CARICA [illegible] 101
di Stephen Herek
con Glenn Close, Joe Richardson, Jeff Daniel, Joan Plowright; Usa, [illegible]

TRIESTE, Ambasciatori; **VENEZIA,** Centrale, San Marco (Mestre); **TORINO,** Adua 400, Ambrosio 1, Eliseo Grande; [illegible]**O,** Nuovo Arti, Odeon 2, Orfeo; **GENOVA,** Odeon, Universale 2; **BOLOGNA,** Giardino, Medica Palace; **FIRENZE,** Odeon, Portico Blu; **ROMA,** Alhambra 1, Apollo, Barberini 1, Cinemablu, Embassy, Giulio Cesare 2, Madison 1, Maestoso 1, Missouri 1; **NAPOLI,** Adriano, Empire, La Perla, Vittoria; **BARI,** Nuovo Palazzo; **PALERMO,** Adam's, Fiamma, King

Il vasto assortimento di fotocopiatrici e fax di un'azienda leader

Sì alla tecnologia, ma di qualità

La parola d'ordine: essere professionali



Siamo a un passo dal Duemila [illegible] ormai i nostri uffici [illegible] diventati quanto [illegible] più tecnologico si possa pensare. Fibre ottiche, computer dell'ultima generazione, telefoni satellitari, posta celere, teleconferenza: decine e decine di opportunità per fare [illegible] proprio posto di lavoro una [illegible] telematica in piena regola. Orbe[illegible] pensate se, in questa fantasmagorica festa della tecnologia, [illegible] sentisse la voce del capufficio chiamare la segretaria e chiederle: «Per favore, signorina, batta subito a macchina questa pratica e me ne faccia quattro copie».

Sino a una ventina di anni fa era pratica normale vedere la segretaria mettersi al lavoro e impi[illegible] quattro fogli separandoli ciasc[illegible] con uno di carta carbone. Lo ricordate, vero? Ed il risultato, quando era dei migliori, lasciava come minimo insoddisfatta la persona alla quale capitava l'ultima copia, spesso illeggibile.

Oggi, fortunatamente, la carta carbone è finita nel dimenticatoio, soppiantata [illegible] alcune macchine, le fotocopiatrici appunto, in grado di sfornare migliaia [illegible] migliaia [illegible] copie perfettamente identiche all'originale, [illegible] sbavature.

Gran parte del merito di questa perfezione [illegible] ad un'azienda giapponese, un autentico gigante nel settore: la Toshiba. Niente meglio dei numeri può dare un'idea di che [illegible] sia oggi la Toshiba Corporation nel mondo. Innanzitutto [illegible] data di nascita, [illegible] luglio 1875, dimostra che ci troviamo di fronte ad un'azienda ultracentenaria, che ha vendite nette consolidate (1 aprile '94-31 marzo '95) di 53.829 milioni [illegible] dollari ed un capitale consolidato di 3089 milioni di dollari. Cifre enormi, ma [illegible]ostruite su 64 società sussidiarie ed affiliate, di 22 uffici all'estero e da un numero di impiegati che, al 31 marzo di due anni orsono, era stimato in 190 mila persone.

Se a queste cifre aggiungete che la Toshiba dedica ogni anno, per le sole spese di ricerca [illegible] lo sviluppo, il 6,3 per cento del suo reddito totale, pari nel '94 a [illegible] [illegible] milioni di dollari e che [illegible] un costante controllo ecologico sui prodotti ottenendo l'ambito attestato tedesco «Blu Angel» allora [illegible] può comprendere perché le copiatrici Toshiba raggiungano risultati così importanti. Una storia lunga trent'anni. E tutti di successo in successo, merito delle 3,8 milioni di unità prodotte che raggiungo[illegible] [illegible] milioni di utenti finali. La carrellata sulle copiatrici Toshiba [illegible] poteva che concludersi con [illegible] dato eccezionale: quello del volume annuale di copie, che si [illegible] [illegible] [illegible] 100 miliardi.

Ma i torinesi che vogliono conoscere da vicino questa realtà cosa debbono fare? Dove possono vedere all'opera, controllare di persona, queste bellissime macchine? Semplice: al Gruppo A.D.A. di via Parma 71 bis a Torino (tel. 282.128), azienda dinamica che da oltre 30 anni «firma» la qualità in ogni particolare, a garanzia di funzionalità, «solidità» [illegible] rispondenza di utilizzo di ogni prodotto che esce dall'azienda.

Numerose [illegible] le frecce all'arco della A.D.A. innanzitutto la velocità e l'efficienza. Il numero di telefono sopra scritto è continuamente in funzione e vi mette in contatto diretto con la «gestione ordini» e il servizio di assistenza tecnica che, dietro chiamata del cliente, prevede una visita a domicilio entro le 12 ore, per eliminare guasti o inconvenienti.

Da non dimenticare, poi, che la scrupolosità nella consegna dei prodotti sarà, oltre che rapida, completamente gratuita. Fiore all'occhiello della A.D.A. è anche [illegible] magazzino, che offre il prodotto giusto anche per le macchine da ufficio più moderne e sofisticate.

Concludiamo ricordando le soluzioni per un ufficio automatizzato che comprende oltre alle copiatrici, la divisione computer, stampanti, mobili per ufficio.

Ma alla A.D.A. non dormono sugli allori e per il mese di aprile presentano un'interessantissima offerta promozionale valida sino ad esaurimento delle scorte. C'è la possibilità di acquistare una copiatrice Toshiba 1550 (sino [illegible] 999 copie programmabili, zoom dal 50 al 200% e con 3 riduzioni e 3 ingrandimenti prefissati, tasto foto e 10 codici di accesso) al prezzo di L. 5.550.000 ma attenzione: valutando il vostro usato 2.970.000 vi permetterà di acquistare un prodotto eccezionale ad un prezzo assolutamente concorrenziale.

Così come potrà essere vostro il telefax TF461 (economico, usa carta comune, è interfacciabile al PC e stampa anche a colori) al prezzo di L. 1.230.000. Non approfittarne sarebbe follia. E allora correte alla A.D.A.: in via Parma 71 bis vi aspettano!



Prosegue la svendita per cessazione attività al mobilificio Intercasa di Rivalta

Corsa ad un affare speciale

Qualità tra 4 mila metri quadrati di offerte

«Ci aspettavamo una delle solite svendite, dove i mobili a basso costo sono scadenti e i pezzi di valore sono esclusi dagli sconti. Invece abbiamo dovuto ricrederci: qui gli affari [illegible] davvero affari».

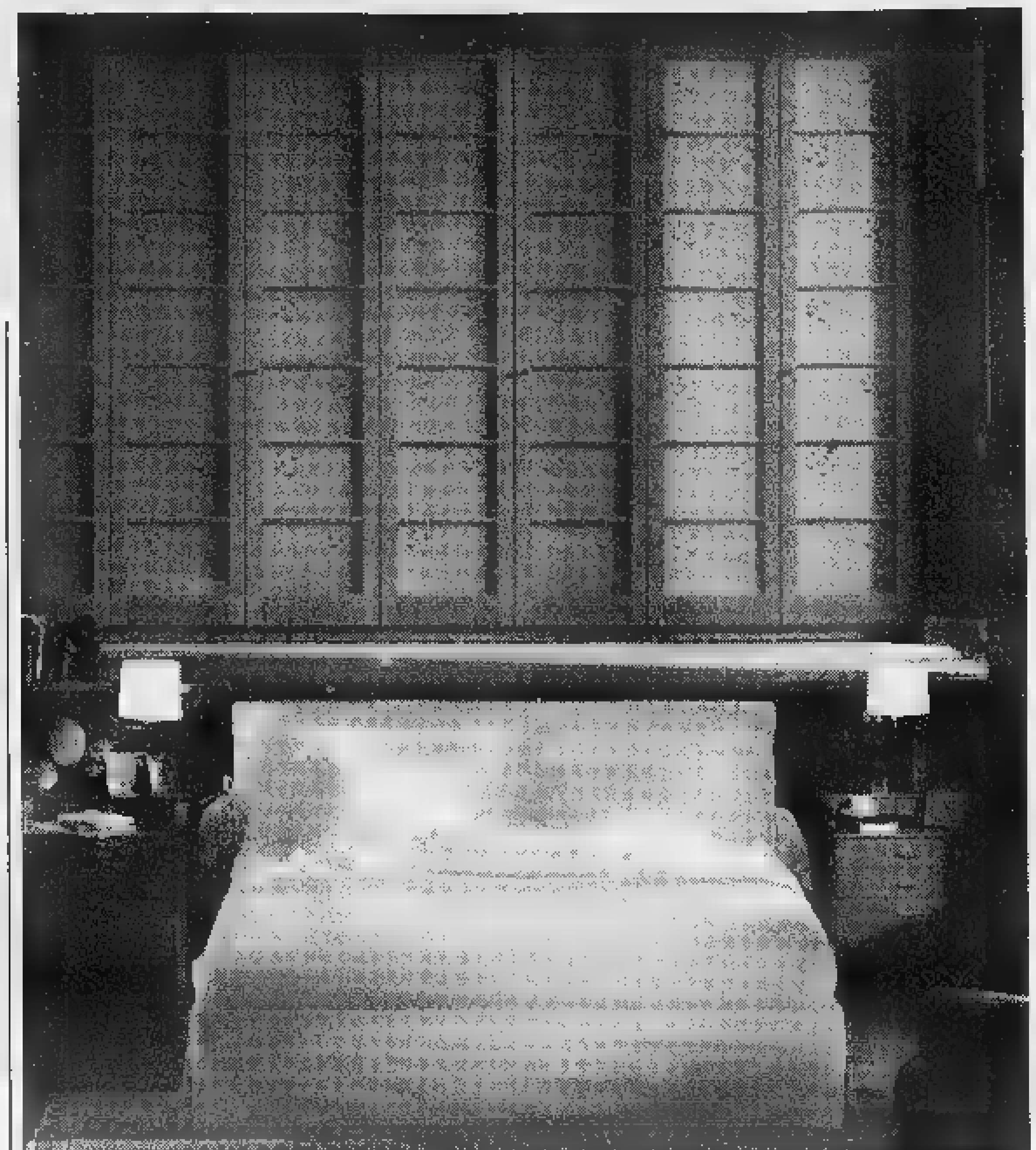
A parlare è uno dei tanti visitatori che in queste ultime settimane [illegible] andati ad Intercasa Arredamenti, [illegible] [illegible] Giaveno 44, [illegible] Rivalta, sulla statale che da Orbassano porta [illegible] Bruino, a un passo dal centro commerciale «Le Piramidi». L'occasione è di quelle da non perdere: [illegible] si tratta infatti della solita montatura pubblicitaria tanto per vendere qualcosa in più in tempi di crisi. Si tratta invece [illegible] oltre quattromila metri quadrati di esposizione per la gioia degli occhi e del portafogli. Da due settimane ad Intercasa è iniziata una gigantesca vendita promozionale che non ha precedenti nella storia ultradecennale dell'azienda di arredamento. E non ha precedenti perché l'azienda ha d[illegible] di chiudere, definitivamente. Non c'è trucco: l'immobile che ospita Intercasa è stato venduto e i titolari hanno l'esigenza di svuotare completamente i locali per far posto alla società che li ha acquistati. E gli sconti, fino al 70 per cento, si protrarranno fino ad esaurimento della [illegible] in esposizione e di quella che tuttora «affolla» i magazzini.



Occasioni da [illegible] perdere, perché in 25 anni di attività, trascorsi a vendere ciò che di meglio offriva il mercato dell'arredamento, Intercasa ha sempre [illegible] solo proposto ai suoi clienti articoli di alta classe e dal design raffinato. E oggi è possibile acquistare la qualità a prezzi davvero vantaggiosi. C'è soltanto l'imbarazzo della scelta, in base ai gusti [illegible] alle esigenze di ciascuno: tra cucine delle migliori marche (Disegno Due, Sarila, Salvarani e Ernestomeda), [illegible] le [illegible] giorno-notte (Feg, Lema, Imel e Nova Serenissima). Ad esempio, una vera «chicca», tra gli ambienti in esposizione, è la cucina giallosole della Ernestomeda, [illegible] particolari in noce, raffinata ed elegante. Un capitolo a parte meritano i divani imbottiti. Dai modelli Avenue, Sibari e Tangeri di Cinova, agli Eduard e Dorian della Flexform, [illegible] Bridge in pelle della Valdichienti con molle legate a mano come una volta, ai Simplo [illegible] Moroso, [illegible] modelli di Adile. Senza dimenticare gli armadi della Estel, i letti di Oggioni e Riva di Cantù, per concludere con i complementi in cristallo di Fiam.

Una scelta molto vasta, su 4 mila metri quadrati [illegible] esposizione, ai quali vanno aggiunti una gran quantità di prodotti ancora imballati nei magazzini. E i vantaggi di chi acquista [illegible] non si fermano agli sconti, ad Intercasa c'è anche la possibilità [illegible] finanziare gli acquisti [illegible] pagamenti dilazionabili sino a 60 rate.

Un'esposizione fresca, attuale, con mobili classici [illegible] moderni. Perché tutti i mobili [illegible] vendita sono in produzione e quindi nessun problema per eventuali ricambi. Un arredamento di qualità, garantito da un'esperienza di 25 anni nel settore.



Perché svendita per cessazione dell'attività [illegible] significa ad Intercasa rinuncia alla qualità del servizio. Ai clienti saranno proposte soluzioni per ogni arredo, che sapranno venire incontro ai gusti dei clienti più esigenti. Come ad esempio le cucine Farm della Disegno Due: sono in laminato bianco, [illegible] particolarissime maniglie in cotto e alcuni particolari di alto pregio lavorato artigianalmente in teck, [illegible] lo scolapiatti a vista e il cavalletto che sorregge un lavello gigante in ceramica, come quelli che si usavano una volta.

L'affare vi aspetta, a pochi passi da Torino. Per arredare la casa «con personalità», senza spendere un capitale. Perché da Intercasa gli sconti sono reali e il cliente è sicuro di trovarsi di fronte ad offerte «vere», dove la convenienza c'è ed [illegible] documentata. Come per i frigoriferi in fiberglass Anni 50 verniciati opaco, squadrati e con [illegible] piedi, disponibili (con 150, 170 e 290 litri) in [illegible] differenti altezze e in [illegible] serie di colori vivacissi[illegible] che ben si adattano alle cucine più moderne, come a quelle classiche.

La svendita di questi giorni è un motivo in più per visitare Intercasa: per conoscere da vicino caratteristiche [illegible] pregi di mobili di gran qualità, che oggi si possono acquistare ad [illegible] prezzo irripetibile.

Italia, un rientro tra mille intoppi

MILANO. Definire avventuroso il ritorno della Nazionale da Chorzow, è ricorrere a [illegible] pietoso eufemismo. Si doveva atterrare [illegible] Linate mercoledì notte intorno alle 2, subito dopo la partita e la partenza da Katowice. Viceversa, si è finiti a Bergamo (Orio al Serio), che le tre erano passate da un pezzo. [illegible] questo, per l'immancabile palleggio di [illegible]sponsabilità fra i gestori dello scalo milanese [illegible] l'Alitalia, fornitrice del charter azzurro. Insomma: per i burocrati di Linate, la nostra compagnia di bandiera era al corrente [illegible] dal 1° aprile del controordine (per lavori notturni sulla pista) al f[illegible] di via libera diffuso il 28 marzo. Per l'Alitalia, soltanto alle 22 di mercoledì è arrivato il no del Forlanini. Come spesso succede da noi, ci ha rimesso l'utente: per una volta, non l'anonimo cittadino, ma addirittura i miliardari del pallone. Fra un ritardo e l'altro, [illegible] gruppo della Nazionale [illegible] [illegible] Orio al Serio (staff tecnico compreso Cesare Maldini, nella foto a lato, milanisti, parmigiani, giornalisti) è arrivato [illegible] destinazione [illegible] prima delle 4. Quasi un record, certo [illegible] invidiabile. E alcuni, addirittura alle 6, causa un apocalittico groviglio [illegible] camion che, nel frattempo, aveva bloccato l'autostrada costringendo il pullman a incredibili acrobazie.



[illegible] IN TV

10,00	**Calcio.** Qualificazioni Francia '98: Turchia-Olanda (replica)	[illegible]
11,30	[illegible]. Eurolega. Teamsystem Bo-Barcellona (replica)	**Tele+2**
12,15	**Basket.** Eurolega, Stefanel Mi-Olimpia Lubiana (replica)	**Tele+2**
12,20	Studio sport	**Italia 1**
13,05	Tmc sport	**Tmc**
14,55	**Tennis.** Da Pesaro: Coppa Davis, Italia-Spagna	**Raitre**
16,15	**Baseball.** Mlb, Florida-Chicago	**Tele+2**
18,20	Sportsera	[illegible]
18,25	**Tennis.** Da Pesaro: Coppa Davis, Italia-Spagna	**Raidue**
18,50	Studio sport	**Italia 1**
19,50	Tmc sport	**Tmc**
20,30	Tg 1 Sport	**Raiuno**
20,35	**Calcio.** Campionato spagnolo: Celta-Betis Siviglia	**Tmc2**
20,45	**Calcio.** Qualificazioni Francia '98: Scozia-Austria	**Tele+2**
22,30	**Pallanuoto.** Da Napoli: Coppa Campioni, final four	**Tmc2**
23,25	Tmc 2 Sport	**Tmc2**
23,30	Telesport, tg sportivo	**Tele+2**
[illegible]	Notte sport	**Raidue**
0,30	**Calcio.** River Plate-Boca Juniors	**Tele+2**
1,00	Italia 1 Sport	**Italia 1**



Albertini, uomo chiave del Milan, salterà [illegible] partite [illegible] Juve e Inter: a Katowice ha infatti riportato un trauma testicolare che richiede un drenaggio chirurgico e sei giorni di riposo

Coda polemica agli impegni azzurri, mentre Maldini aspetta Conte per il centrocampo

MILAN-JUVE *perde i campioni è out anche Albertini*

MILANO. Quattro punti tra Moldavia [illegible] Polonia, [illegible] anche tre gravi incidenti sul lavoro: Nesta, Padovano, Albertini. Per tacere di Ravanelli [illegible] Chiesa, esentati strada facendo, [illegible] primo addirittura a Coverciano, il secondo a Trieste, causa acciacchi pregressi. L'azzurro dà (è il caso di Christian Vieri, artefice, al debutto, del millesimo gol della Nazionale), l'azzurro esige. Da sempre, per sempre. Gli indennizzi che rivendicano i club sono antistorici. Nesta ha rimediato uno strappo alla coscia destra contro i moldavi: [illegible] avrà per quarantacinque giorni. A Padovano è stato fatale l'ultimo rigore dell'ultimo minuto del penultimo allenamento in Polonia: lesione al retto femorale della coscia sinistra, un [illegible] e mezzo di prognosi. Albertini, in compenso, paga una pallonata di Di Livio al testicolo destro: il tutto, nella partitella di rifinitura [illegible] martedì, [illegible] Chorzow. Sembrava una cosuccia da niente. Alla faccia: la diagnosi, stilata dal professor Valerio Di Girolamo, parla di «grosso trauma testicolare con ematoma, tale da richiedere un drenaggio chirurgico, il ricovero, per 48 ore, all'ospedale San Raffaele [illegible] un periodo di riposo di sette-dieci giorni». Morale: niente Juventus, domenica sera, e niente derby, il 13 aprile.

Cesare Maldini allarga le braccia. Fatalità. [illegible] si può dire che tiri il collo ai giocatori, [illegible] faceva Sacchi. Certo, ci fosse stato Arrighetto al suo posto, chissà che cosa ci saremmo inventati di fronte [illegible] una simile [illegible]tombe. Il ko [illegible] Albertini costituisce un buon pretesto per riandare in chiave tecnica all'esito della doppia sfida e, più in generale, al bilancio della gestione Maldini. Quattro partite, [illegible] vittorie (2-0 all'Irlanda del Nord, 1-0 all'Inghilterra, 3-0 alla Moldavia) e un pareggio (0-0 in Polonia): sei [illegible] fatte, zero subite. Cannoniere, Zola (3 gol). Per comodità [illegible] lettore, [illegible] qui le prime quattro partite di Sacchi: 1-1 con la Norvegia e 2-0 a Cipro (qualificazioni europee), 4-0 a San Marino e 1-0 alla Germa[illegible] (amichevoli): tre vittorie, un pareggio, 8 gol all'attivo, uno al passivo. Cannoniere, Roberto Baggio [illegible] quattro centri).

Albertini, dicevamo. Vale a dire, il centrocampo. Un settore che, tradizionalmente, [illegible] procura fastidiose emicranie. «La materia prima latita - brontola papà Maldini -. Per questo, aspetto Conte e tengo d'occhio Pecchia. Caratteristiche alla mano, il più affidabile vice Albertini resta Di Matteo, anche se a Chorzow ha remato sul fianco sinistro: al centro, su Nowak, mi serviva Dino Baggio». Fabio Pecchia è un giocatore eclettico: centro-sinistra, qualità, quantità. Gioca nel Napoli, e proprio a Napoli, il 30 aprile, ospiteremo la Polonia in quella che si profila sin d'ora come l'ennesima tappa chiave verso i mondiali. Maldini lo ha plasmato nella under. Geopolitica a parte, i tempi ci sembrano maturi per issarlo a bordo.

Maldini, lui, si coccola [illegible] punto. «Se penso ai pezzi abbandonati per strada (Casiraghi, Del Piero, Ravanelli, Chiesa, Nesta, Padovano, Albertini), e al fatto che, viceversa, i polacchi schieravano la formazione tipo, ribadisco il felice esito della missione e la bontà dell'interpretazione tattica. Tanto per cominciare, ho sistemato la difesa: nel modulo (dal 4-4-2 [illegible] 5-3-2), negli uomini. E [illegible] difesa che [illegible] prende gol, rappresenta la base indispensabile per ragionare in grande. Costacurta libero è una sicurezza. Cannavaro, una piacevole conferma. E Vieri, passando all'attacco, una pedina sulla quale poter contare sempre, e comunque. Dobbiamo migliorare in fase d'impostazione e sotto porta. Mi aspetto più idee dai centrocampisti. Zola rifinitore è una carta su [illegible] sto lavorando: ma preferisco gioc[illegible] in condizioni ottimali; per come eravamo messi mercoledì, poteva essere un lusso, un rischio». Tanto più che la Russia ha pareggiato a Cipro, l'Olanda si è [illegible] in Turchia, la Germania ha sofferto con l'Albania e la Croazia non sa più vincere in [illegible] (tre pareggi consecutivi con Grecia, Danimarca, Slovenia). Tutti risultati che danno ragione al pragmatismo di Cesare, benedetto persino da sua maestà Baresi: «La Nazionale di Maldini [illegible] che ha personalità». Cin cin.

Roberto Beccantini

Vieri, un altro esame «Ora mi sento forte»

TORINO. «Ragazzo dove vuoi andare con i piedi che ti ritrovi? Pensa al rugby, [illegible] al calcio». Parole che ti aspetti dal nemico, non da tuo padre. Eppure Bobo Vieri «incoraggiava» così il figlio Christian. Lui nega: «Non ricordo, non mi pare che dicesse queste cose». La verità è che da [illegible] come Vieri senior c'è da aspettarsi di tutto. Geniale come giocatore, imprevedibile [illegible] genitore. Quando Christian gli ha annunciato che sarebbe stato convocato in Nazionale, il babbo gli ha risposto: «Vabbè, contro chi giocate? Fammi poi sapere com'è andata». E quando ha telefonato a casa dopo la partita di Trieste ha parlato con mamma Lucia. Il papà era vicino al telefono, ma non è intervenuto.

Non c'è quindi da stupirsi [illegible] anche Bobo [illegible] ha una visione molto personale del mondo. Non si capisce se davvero non gli i[illegible]porta nulla di ciò che gli sta succedendo, [illegible] se si diverte a mimetizzare emozioni e pensieri.

Eppure proprio un tipo così singolare è entrato nella storia del calcio. Ha segnato il millesi[illegible] gol della Nazionale, sarà ricordato per sempre, anche se quelle contro Moldavia e Polonia dovessero essere le sue prime e uniche partite in azzurro.

Si stropiccia gli occhi, sbadiglia, tutto gli scivola addosso anche se all'improvviso si trova al centro dell'universo. Condisce ogni frase con l'aggettivo «normale»: «Tutto bene, contava essere convocato. Non pensavo [illegible] giocare due partite da titolare. Adesso è tutto normale come prima di partire, anche se sono diventato più popolare». Una disarmante tranquillità che a gioco lungo potrebbe essere la sua [illegible] forza. Ma Vieri è diventato suo malgrado un personaggio da copertina [illegible] qualcuno penserà a monetizzare questo nuovo ruolo. «Ho un contratto con la Juve fino al Duemila, ai soldi non penso». [illegible] ci sarà chi lavorerà per lui. E' chiaro che chi tocca la Nazionale vede crescere il proprio potere contrattuale. E' facile immaginare che Berti, il [illegible] procuratore, chiederà un ritocco dell'ingaggio.

Intanto a Christian basta [illegible] superato un momento difficile della carriera. Lippi l'aveva messo da parte, lui [illegible] sentiva [illegible] sacrificato e mordeva [illegible] freno. Adesso gioca con maggior continuità e le [illegible] doti rilucciccano come diamanti: «La sicurezza arriva soltanto giocando. Ho attraversato [illegible] fase difficile, ora sono tranquillo [illegible] sto bene proprio perché faccio meno panchina. Non credo di aver acquisito meriti particolari, però questo mi ripaga di tutto. Non ho mai voluto lasciare la Juve perché sapevo che la grande occasione sarebbe arrivata. Giocare [illegible] Milano? Non so, deciderà Lippi».

Toni morbidi dopo il duro faccia a faccia di qualche mese fa. Ma con un attacco in brandelli, Marcello non avrebbe comunque altra scelta. Contro [illegible] Milan Vieri ci sarà. Al [illegible] fianco Boksic, se [illegible] croato non tornerà a pezzi dalla doppia trasferta con la Nazionale. Così [illegible] bomber in carriera si troverà di fronte a nonno Vierchowod. Problemi? Non sarebbe da Vieri.

L'attaccante juventino mette a fuoco più che altro delle sensazioni: «Sarà una trasferta fondamentale, forse l'ultima pericolosa sulla via dello scudetto. Incontriamo il Milan nell'occasione meno propizia. Sono in serie positiva d[illegible] quattro partite e oggi [illegible] davvero trasformati rispetto all'andata».

Come allora giocherà [illegible] fianco di Boksic. Vieri [illegible] ha, per la verità, un gran ricordo di quella serata: «Non stavo bene ero nel [illegible] periodo più difficile. Con Alen l'intesa funziona. Di sicuro vedrete la solita Juve spregiudicata, perché non sappiamo gestire il risultato».

A margine della Vieri story, la gaffe [illegible] Peruzzi. A Chorzow il portiere si è lamentato della qualità dei palloni, forniti [illegible] ditta che sponsorizza la Nazionale: «Volano come saette, se li useremo anche noi saranno guai». La Nike non ha gradito e ieri mattina ha protestato con Peruzzi, che si è giustificato: «Volevo dire che i palloni erano stati sgonfiati ad arte dai polacchi, per questo era più difficile la presa».





Christian Vieri (a lato) e Alen Boksic (sopra) formeranno la coppia d'attacco [illegible] la quale la Juve affronterà domenica sera [illegible] Milan a San Siro: avranno contro la difesa più vecchia del campionato

PER I TEDESCHI **JUVE NELLA [illegible]**

TORINO. La Juventus ha aumentato il suo vantaggio nella classifica stilata dalla Federazione internazionale di storia e statistica del calcio con sede in Germania. La formazione bianconera ora ha 367,5 punti, 110,5 di vantaggio sull'Inter, che [illegible] seconda con 257. Dal 1991, da quando cioè viene stilata la classifica Iffhs, è la prima volta che una formazione riesce ad ottenere un margine [illegible] vantaggio così ampio sulla seconda.

La squadra argentina del Velez Sarsfield, la prima delle sudamericane, è entrata nella top ten passando dall'undicesimo posto al terzo con 256 punti. Per l'Europa, oltre a Juventus e Inter, troviamo al quarto posto il Paris-St-Germain [illegible] 251 punti, il Monaco (quinto [illegible] 250) ed [illegible] Barcellona (ottavo con 230 punti).

Un altro riconoscimento per la squadra di Lippi, che [illegible] preparando la difficile trasferta [illegible] il Milan. Nessun problema per Di Livio colpito al ginocchio nella partita con la Polonia. Non preoccupa neppure Dimas che si è fermato per [illegible] dolore al [illegible] sciati[illegible]. Per Zidane siamo alla svolta: «Milan e Ajax in quattro giorni decideranno il nostro futuro. Io adesso [illegible] bene, penso [illegible] essere ritornato quello [illegible] dicembre. Ma non posso essere soddisfatto della mia annata, perché ho avuto troppi cali di forma».

Vierchowod: vecchio? Lo vedrete domenica

Pietro Vierchowod (sotto) festeggerà proprio domenica, contro i suoi ex compagni, il 38° compleanno: «Mi [illegible] ancora pieno di forze»

MILANO. Scaricato l'estate scorsa perché giudicato logoro e ingombrante, benché [illegible] contribuito a conquistare la Coppa Campioni, la Juve si ritroverà di fronte domenica sera a San Siro Pietro Vierchowod, che festeggia per l'occasione 38 anni. Uno in più dell'altro vecchietto terribile del campionato, il compagno e capitano Franco Baresi col quale ha trovato un'intesa perfetta. Andrà in scena un duello speciale: la difesa più vecchia contro uno degli attacchi più giovani, formato da Boksic e Vieri. E' uno dei molti temi che animano la vigilia della supersfida tra i campioni d'Italia in carica e i campioni d'Europa e del mondo, i quali chiedono proprio al Milan l'ultimo visto per riprendersi lo scudetto.

La parola a Vierchowod. «La sfida con la Juve sarà l'occasione buona per dimostrare che alla mia età si può [illegible] giocare ad alto livello». Il «russo», da quando è stato rilanciato da Sacchi, dopo la tribolata parentesi di Perugia e la sosta [illegible] panchina impostagli da Tabarez, ha inanellato una serie di ottime prestazioni riuscendo addirit[illegible] [illegible] soffiare il posto [illegible] Costacurta, finito per il momento sulla fascia destra. «Contro la [illegible] ex squadra - dice,- [illegible] ho assolutamente nulla da recriminare [illegible] vendette da prendermi. A Torino ho vissuto un anno splendido, pieno di soddisfazioni con la gioia della conquista della Coppa Campioni, che mi [illegible] sfuggita di un soffio ai tempi della Samp. Ma voglio vincere perché almeno riesca la sperare nel secondo posto in campionato e possa tornare col Milan in Europa. E, se i dirigenti saranno d'accordo, per togliermi la soddisfazio[illegible] di giocare un'altra Coppa Campioni la prossima stagione». Perché Vierchowod, in scadenza [illegible] contratto, non ha alcuna intenzione di mollare e di ritirarsi nella sua Como, dove ha esordito venti anni fa: «Smetterò quando non mi sentirò più degno di scendere in campo. Mi sento ancora nel pieno delle forze. Vado avanti».

E passiamo a Baresi. Il capitano non ha ancora deciso se attaccare [illegible] meno le scarpe [illegible] chiodo: «Potrei anche andarmene in vacanza permanente, zitto zitto. Ma ho tutto il tempo per meditarci sopra. Adesso fatemi pensare alla Juve, che in questo momento ci è superiore per gioco e risultati. Ma il Milan [illegible] molto meglio [illegible] qualche [illegible] fa e se sapremo tenere il ritmo degli avversari potremmo anche vincere. L'importante comunque [illegible] non prenderle: una sconfitta ci farebbe ricade[illegible] nel clima impossibile di dicembre e gennaio. E, allora, addio Europa». Riguardo alla formazione, la perdita di Albertini, sommata [illegible] quelle di Weah, impegnato con la [illegible] nazionale, e dello squalificato Costacurta, hanno messo in grave difficoltà Sacchi in cerca d'un terzino destro (Reiziger, Coco?), [illegible] alle prese con il rivoluzionamento del centrocampo: Boban al centro [illegible] tandem con Desailly [illegible] sulle fasce Eranio e Sa[illegible] [illegible] Bolmqvist. In attacco sicuri Simone e Dugarry.

La mobilitazione dei tifosi delle due squadre è a pieno regime e San Siro si appresta a festeggiare un altro esaurito. Già venduti 32.211 biglietti per un [illegible] di 1.815.000.000. Tenendo conto dei 45.355 abbonati, siamo a 77.566 presenze. In vendita restano soltanto pochi tagliandi di primo anello, quelli più costosi. E si stanno scatenando i bagarini che chiedono anche centomila lire per un biglietto di terzo anello da 30.000 lire.



«Non ho rivincite da prendermi con la mia ex squadra, voglio batterla per tornare in Europa»

Nino Sormani



Il Milan: «Il brasiliano non è roba per noi, forse neppure per la Lazio»

Ronaldo? Prego, rovinatevi

Lo rivela Nuñez, il presidente del Barcellona «Chi lo acquista deve investire 205 miliardi»

ROMA. Dice Galliani: «Per prendere Ronaldo è necessario avere alle spalle uno sponsor, un'azienda che venda prodotti di largo consumo. Non è roba da Milan, forse neanche da Lazio». E intanto il Milan mette le mani su Figo. Ma è l'asso brasiliano il sole del nostro calcio-mercato: probabilmente lunedì sapremo se davvero verrà in Italia con [illegible] maglia della Lazio. In programma c'è la presentazione della nuova foresteria biancazzurra a Formello, padrone di [illegible] Cragnotti, ovviamente [illegible] parlerà di Ronaldo. E della Cirio, che dovrebbe supportare [illegible] Lazio [illegible] un impegno economico «terribile». Almeno così lo definisce il presidente del Barcellona, Nunez: «Serviranno 205 miliardi. Trenta milioni di dollari più Iva [illegible] noi, 74 per l'ingaggio decennale al giocatore, 15 di spese per l'operazione. Progetto [illegible]nale, chi ci prova rischia il fallimento in pochi anni. Nel mondo della finanza le cose irrazionali non funzionano». E il tecnico Robson rincara. «Nessun club al mondo può spendere tutti questi soldi. E [illegible] credo che Ronaldo possa trovarsi meglio nella Lazio o nel Parma che [illegible] Barcellona».

Intanto [illegible] Lazio sembra essere pronta ad altri sacrifici per accontentare il nuovo allenatore Eriksson. C'è Mancini che deve scegliere una destinazione, sembra predestinato a far coppia con Ronaldo. Calano le quotazioni [illegible] Mihajlovic, la Samp vuole troppi miliardi (14) e non è interessata [illegible] Protti e Venturin. Nel libro dei sogni biancazzurri c'è un altro nome a grandi lettere: Stefan Schwarz, 28 anni, che [illegible] Fiorentina pagò [illegible] miliardi e che vuole assolutamente lasciare la città toscana. Per recuperare qualche «spicciolo» Cragnotti sembra disposto [illegible] lasciar partire Casiraghi (Inter [illegible] Inghilterra) e (questo temono i tifosi) Nesta. Il baby ha già detto che il Milan gli va benissimo [illegible] che comunque vuole raddoppiare i guadagni (da 600 [illegible] 1200 milioni netti) anche [illegible] dovesse restare alla Lazio. Se [illegible] trova l'amatore può partire anche Nedved, mentre Signori aspetta un chiarimento con Eriksson: il capitano potrebbe scegliere anche lui l'Inghilterra.

Tabarez nega ogni contatto con la Samp («Magari»): per la panchina blucerchiata è pronto Menotti. E torna alla ribalta Caniggia, in ottimi rapporti con [illegible] tecnico.

Ranieri sembra aver concluso [illegible] sua avventura in Toscana, [illegible] Roma Sensi ne ha quasi annunciato l'arrivo dicendo: «Italiano e più bravo di Ancelotti». Quindi o il Trap (ma è legatissimo dal contratto con il Bayern) o, appunto, Ranieri. A Firenze dovrebbe andare Zeman (in questo caso probabile lo scambio Schwarz-Nedved). I toscani trattano Nerlinger (mediano sinistro del Bayern) in scadenza di contratto e [illegible] terzino [illegible] Monaco, Blondeau.

Alla Roma, in compenso, tutto da rifare. Restano di sicuro in 5 (Cervone, Tetradze, Aldair, Candela e Totti). Fonseca sembra già della Juve, Balbo pensa all'Everton, Delvecchio all'Inter. Carboni piace a Fiorentina e Inter. Moriero se ne andrà in Inghilterra come Thern. Lanna vuole tornare alla Samp. Sensi promette una grande Roma, dice: «Comprerò tanti campioni che non importa chi andrà a fare l'allenatore. Bianchi o Babbo Natale. Chiunque sia, non potrà non vincere». Guardiola, centrale con i fiocchi del Barcellona, costa 17 miliardi (tanto prevede la clausola rescissoria). Ne vuole 2,5 netti l'anno. La Roma [illegible] concorrenza col Parma. Poi c'è Denison, trequartista brasiliano da 16 miliardi, candidato a vestire giallorosso.

La Juve ha piazzato due «colpetti» niente male, [illegible] il terzino dell'Empoli Birindelli, [illegible] un altro terzino, il francese Lassissi. Ha quasi Fonseca e le piacerebbe molto Totti. Ma a Roma dicono: «Il pupo non [illegible] tocca». L'Inter guarda all'attaccante del Göteborg, Andreas Andersson, [illegible] all'esterno destro [illegible] Bordeaux, Ba. Il Milan tratta lo svedese dell'Anderlecht, Zetterverg. Pecchia è l'oggetto dei desideri di Inter, Milan, Juve e Fiorentina: 12 miliardi. «Ho il contratto fino al Duemila - dice - ma se il Napoli vuole...». Fino a [illegible] giurava che non [illegible] sarebbe mosso. Ha cambiato idea, colpa della Fiorentina?

Piero Serantoni

[illegible]

Argentina, rissa e sconfitta

In Sudamerica qualificazioni mondiali sempre [illegible] sorpresa e «calde». L'Argentina di Passarella, battuta dalla Bolivia [illegible] La Paz (2-1), ha chiuso in 8 (due espulsi e Julio Cruz ko per [illegible] sferrato [illegible] una riserva boliviana). L'aggressione ha causato una rissa che ha richiesto l'intervento dell'esercito. In ospedale il portiere di riserva argentino, Carlos Roa. Ad Asunción, in Paraguay-Colombia (2-1), [illegible] tra il portiere paraguayano Chilovert e Asprilla, capocannoniere delle eliminatorie: espulsi entrambi. Nell'uscire, l'ex parmigiano è stato aggredito dall'attaccante Aristazabal e ne è nato un match di pugilato (espulso l'altro colombiano Mendoza) tra giocatori, riserve e tifosi. Paraguay in testa al girone con 20 punti. A Montevideo, Uruguay-Venezuela 3-1 (in gol anche lo juventino Montero [illegible] espulso per doppia ammonizione). A Lima, Perù-Ecuador 1-1. Brasile-Cile 4-0 [illegible] amichevole con doppiette [illegible] Ronaldo e Romario.



Ronaldo (foto), [illegible] di [illegible] doppietta nella amichevole tra Brasile e Cile, rischia di restare un sogno per i club italiani. Un'operazione che può [illegible] chi lo acquista. E la Lazio potrebbe perdere Casiraghi, forse Signori (sono attirati dal calcio inglese) oltre a Nesta

Diritti tv, in Lega oggi il no dei presidenti

Cecchi Gori al veleno «Galliani ha due facce»

Il fiorentino: minaccia e vuole tutto forse è questo lo stile della Fininvest

MILANO. La questione spinosa dei diritti tv torna stamane [illegible] Lega, dopo la fumata nera [illegible] mercoledì. I presidenti di A e B si riuniscono [illegible] assemblea straordinaria: relazione del presidente Carraro [illegible] dei tre consiglieri, che illustreranno il colloquio con i rappresentanti di Rai e Cecchi Gori Communications. Ma oggi la Lega non potrà prendere nessuna decisione definitiva perché la situazione si è ulteriormente ingarbugliata [illegible] la controparte non vuole riconoscere alla Lega altri soldi per il trasferimento di parte dei diritti dalla Rai [illegible] Cecchi-Gori. Tra Galliani e [illegible] presidente viola le [illegible] dialettiche sono velenose. Il milanista, in mattinata: «Io non parlerò all'assemblea di Lega, [illegible] patto che ci sia [illegible] identico atteggiamento del presidente della Fiorentina». Cecchi Gori, al pomeriggio: «Bocca cucita? Non [illegible] risulta che Galliani fino ad [illegible] stato zitto, come sarebbe stato molto meglio. Se sarò presente in Lega, [illegible] prenderò la parola, sarà soltanto in seguito alle minacce pronunciate da Galliani come Fininvest e alle mirabolanti, impossibili, richieste avanzate sempre da lui come dirigente del Milan. Galliani [illegible] sembra uno specialista dell'offrire poco, minacciare molto, proporre nulla [illegible] volere tutto. Deve essere lo stile appreso alla scuola aziendale. Purtroppo [illegible] silenzio non ha giovato a moderare le intemperanze verbali del multiforme uomo Fininvest». Controreplica serale di Galliani: «Il gruppo Cecchi Gori ha avuto la possibilità due volte di presentare la fidejussione [illegible] non l'ha fatto, disattendendo a tutte le dichiarazioni precedenti. Sperare ora in un accordo di subconcessione, non previsto dal contratto, per avere vantaggi mi sembra l'unica cosa mirabolante».

Intanto [illegible] garante per l'editoria, attivato da Mediaset, ha aperto un'istruttoria sull'accordo tra i due enti tv per sospetta violazione delle norme sulla concorrenza. E l'11 aprile il tribunale di Firenze si pronuncerà sull'asta aperta nel gennaio [illegible] dalla Lega sul pacchetto di diritti: per Cecchi Gori finì ingiustamente alla Rai.

Ma i presidenti vogliono più soldi e non intendono subire passivamente il balletto dei diritti. Chiedono che la Cecchi Gori versi almeno [illegible] miliardi per la differita serale di una gara [illegible] altri miliardi, molti, per avere dirette e differite di Coppa Italia. La proposta reale, ripetuta [illegible] da Cecchi Gori, è di soli 4,9 miliardi. Non interessano, per ora, altre proposte, come quella della Rai di [illegible] sponsor per [illegible] campionato (di questa [illegible] è infatti già incaricata dalla stessa Lega [illegible] un'agenzia internazionale).

Pare scontato che oggi i presidenti respingeranno l'accordo proposto da Rai e Cecchi Gori, perché non intendono assolutamente subirlo [illegible] alcun guadagno concreto e sostanzioso per le loro casse. La «guerra» continua, senza che si vedano sbocchi. **[n. sor.]**

Per il tecnico è dura tentare ancora l'aggancio ai bianconeri

Ancelotti perde le stelle

Dopo Stanic e Chiesa, ko anche Thuram

PARMA. Ancelotti deve inventare il Parma per la sfida con la Sampdoria. Oltre a Stanic, ultimo pezzo eccellente caduto vittima di un infortunio, brutte notizie sono venute dal mercoledì internazionale. Infatti s'è bloccato il francese Thuram [illegible] solo oggi rientrerà dalla Bolivia il jolly Sensini, reduce da una faticosa partita [illegible] altura. E restano forti i dubbi su Chiesa che, a causa dell'infortunio rimediato tre settimane fa contro l'Inter, ha dovuto rinunciare al doppio impegno in Nazionale. Insomma, proprio nella partita che, per la contemporanea trasferta della Juventus a San Siro, potrebbe rilanciare il Parma in orbita scudetto, Ancelotti ha gli uomini contati.

Con ordine, ecco la situazione. Nove giorni fa [illegible] Spalato superMario Stanic era in campo con la sua Croazia contro una squadra di club, il Brac. Aveva anche già segnato una tripletta, quando, in uno scontro con un difensore avversario ha riportato una lesione parziale al legamento del ginocchio sinistro. Risultato: l'«uomo della svolta», del gol di San Siro al Milan, si ferma e [illegible] potrà più essere utile alla causa del Parma per almeno quaranta giorni.

Mercoledì sera è toccato a Thuram. Al 21' del secondo tempo di Francia-Svezia, dopo aver servito a Djorkaeff l'assist nell'azione che ha fruttato il ripori battuto dallo stesso interista su cui i transalpini hanno costruito il loro successo per 1-0, è uscito dolorante al ginocchio destro. Il referto medico riferisce di uno stiramento al legamento collaterale. Meno grave di Stanic, tanto da indurre Thuram a dire di voler a tutti i costi essere in campo contro la Sampdoria. Eventualità che resta comunque alquanto improbabile.

Ed è un bel problema, perché Apolloni è fuori ormai da molte settimane, mentre Sensini è in arrivo dalla Bolivia con una distorsione ad una caviglia e con [illegible] fuso orario e la fatica per una partita giocata (e persa) ad oltre 3000 metri di quota da recuperare. Se neppure Sensini dovesse farcela Ancelotti ha due possibilità: forzare il recupero di un altro degente, Zé Maria, per spostare al centro Mussi, [illegible] inserire il primavera Morello. A centrocampo, invece, il posto a destra di Stanic dovrebbe prenderlo Crippa, con Strada a sinistra e il ballottaggio Bravo-Brolin per l'inevitabile sostituzione di Sensini al fianco di Dino Baggio.

Infine c'è la questione Chiesa. Il «pestone» all'alluce destro che l'ha costretto [illegible] giocare «stringendo i denti» già contro la Fiorentina continua a farsi sentire [illegible] il bomber rischia così di non rendersi disponibile o comunque di essere [illegible] mezzo servizio in una gara «sentimentalmente» molto importante come quella contro i suoi ex compagni blucerchiati. L'alternativa a Chiesa è Melli, già impiegato part time a Firenze. L'unica novità positiva è che, per la prima volta da quando è stato acquistato, forse Ancelotti riuscirà a portare in panchina con sé il centrocampista francese Pedros.

Mario Salvini



Durante la partita Francia-Svezia Thuram si è infortunato a un ginocchio: [illegible] si tratta di malanno grave ma è difficile che il difensore sia disponibile per il match con la Samp

L'attaccante sloveno non realizza gol dalla fine di gennaio

Florijancic invoca la cabala

«Il Padova mi porta bene, segno sempre»

TORINO. Non segna dalla fine del girone di [illegible]data, a Ravenna. Una punizione imparabile che mise al sicuro il quinto successo della serie-record del Toro. Fu un bel gol, il sesto personale e da allora Matjaz Florijancic è rimasto a secco.

Una lunga crisi [illegible] astinenza che, insieme al calo di condizione, ha indotto Sandreani a lasciare lo sloveno in panchina a Pescara. C'era anche l'esigenza, puntando a muovere la classifica [illegible] almeno un pareggio, di infoltire il centrocampo togliendo [illegible] attaccante, ma per Florijancic si è trattato di un pomeriggio di riposo [illegible] di meditazione. E, ciò nonostante, senza alcun rimpianto per aver rinunciato alla Nazionale che mercoledì scorso ha clamorosamente strappato [illegible] pareggio (3-3) in Croazia nelle qualificazioni mondiali.

Ieri al Ruffini, nell'amichevole vinta 15-0 dai granata contro i dilettanti del Beinasco di fronte ad un folto pubblico, Florijancic ha segnato due reti (Ferrante 5, Tiribocchi 3, Mezzano, Cristallini, Scarchilli, Lombardini e Di Donato gli altri marcatori) dimostrando di essere pronto [illegible] riprendere il suo posto. Come Sommese, che rientrerà dopo una lunga assenza per problemi alla schiena, e Cravero ristabilito dalla sciatalgia. Difficile il recupero [illegible] Maltagliati, possibile quello di Casazza (distorsione al piede) [illegible] di Santarelli (lussazione [illegible] medio della mano sinistra). In preallarme i portieri Mordenti e Paoletti. Confermatissimo Mercuri che ha maturato le 12 presenze in campionato ed è automaticamente legato al Toro sino al 2001. Anche se la Reggiana l'ha prenotato da tempo, il Torino spera [illegible] tenerlo.

Contro il Padova, Florijancic segna sempre ed è diventato la bestia nera dei veneti. Sul loro campo, all'andata, realizzò la doppietta che fruttò tre punti al Toro. E forse fu proprio quella sera che Zenga cominciò a meditare [illegible] emigrare negli Usa. Matjaz, gol a parte, s'è [illegible] utile con assist [illegible] con giocate importanti, [illegible] la prima fase del girone di ritorno non è stata all'altezza del rendimento offerto [illegible] precedenza. Spiega: «Febbre ed influenza mi hanno debilitato, poi sono stato coinvolto nella flessione della squadra. Spero [illegible] avere molte energie da spendere nello sprint finale». E' legato per un altro anno di contratto con [illegible] Torino e, anche se non ha ancora parlato con i nuovi dirigenti, vorrebbe rispettarlo: «Il futuro si crea da solo. Raggiungendo la serie A, tutto sarà più bello [illegible] più facile».

Florijancic crede nella promozione, soprattutto se i granata apriranno nel modo giusto il prossimo poker [illegible] partite, cominciando dal Padova: «Sarà importante espugnare il Delle Alpi dove non vinciamo dal 19 gennaio, [illegible] il Lecce. Per il morale e per la classifica. Poi andremo a Cremona e riceveremo Foggia e Palermo. Quattro impegni non facili ma alla nostra portata. Possiamo decollare, anche se i conti [illegible] dovremo fare con Pescara, Empoli e Ravenna, le nostre vere concorrenti. Non faccio tabelle, viviamo alla giornata cercando di ottenere [illegible] massimo».

Bruno [illegible]

TOTOCALCIO

[illegible] (punti 39) - **REGGIANA** (18). Classifica e fattore campo con i rossoblù. Derby inedito per la [illegible] divisione: sul terreno del Giglio, all'andata, 3-1 per il Bologna. **Indisponibili:** Magoni, Seno [illegible] Shalimov (B); Cherubini, Gregucci, Sabau, Vecchiola e Caini (R). **Squalificati:** Cardone (B).

CAGLIARI (23) - **ROMA** (36). Il Cagliari dell'«ex» Mazzone [illegible] può concedersi passi falsi. L'archivio [illegible] però con i giallorossi. **Indisponibili:** Banchelli, Bisoli, Bressan, Cozza e Tinkler (C); Lanna (R). **Squalificati:** Totti e Balbo (R).

LAZIO (37) - **PIACENZA** (27). La Lazio di Zoff ha assunto buone cadenze. Il Piacenza in trasferta non [illegible] vincere. **Indisponibili:** Casiraghi, Fish e Nesta (L); **Squalificati:** Buso, Favalli, Fuser e Nedved (L).

PARMA (43) - **SAMPDORIA** (40). Tardini tabù per i blucerchiati: nei [illegible] precedenti un pareggio e [illegible] ko. I gialloblù puntano a conservare il secondo posto che vale la Champions League. **Indisponibili:** Apolloni e Stanic (P); Mihajlovic (S). **Squalificati:** Sacchetti (S).

[illegible] (26) - **NAPOLI** (32). Tutto cospira contro il Napoli: [illegible] un «2» nei sei viaggi in Umbria e gli azzurri di Simoni rincorrono la vittoria da 7 giornate. **Indisponibili:** Beto e Turrini (N). **Squalificati:** Goretti, Dicara [illegible] Matrecano (P).

UDINESE (32) - **ATALANTA** (35). I friulani, [illegible] il passato a favore, puntano all'aggancio in classifica. Inzaghi cerca gol per conservare la leadership fra i cannonieri. **Indisponibili:** Desideri, Stroppa, Hazem, Kozminski, Compagnon e Gargo (U); Bonacina e Boselli (A). **Squalificati:** Bia (U).

VIC[illegible] (34) - **[illegible]** (18). Derby [illegible] tono minore. I biancorossi hanno capitalizzato [illegible] punto nelle ultime [illegible] gare; i gialloblù, ultimi in classifica, cercano ancora il primo successo esterno. **Indisponibili:** Binotto, Corini, Ficcadenti, Giunta, Zanini e Paganin (Ve). **Squalificati:** Lopez, Mendez e Di Carlo (Vi); Maniero [illegible] Caverzan (Ve).

CHIEVO (40) - **PESCARA** (43). Il Chievo cerca l'inserimento in zona serie A, i veneti sono ormai in serie positiva [illegible] 14 turni.

CREMONESE (27) - **BRESCIA** (50). Obiettivi [illegible] diversi nel derby lombardo: la Cremonese [illegible]viga in acque pericolose, il Brescia è leader solitario.

LUCCHESE [illegible] - **EMPOLI** (44). L'Empoli [illegible] forte: nelle ultime 5 partite, grazie a 4 vittorie e un pareggio, si è saldamente inserito fra le candidate alla massima divisione.

PALERMO (28) - **FOGGIA** (36). Rischia[illegible] maggiormente i rosanero, il Foggia occupa una tranquilla poltrona a ridosso delle big.

[illegible] (28) - **ALESSANDRIA** (39). I ferraresi sono a caccia [illegible] punti per sfuggire alla zona play-out, i grigi p[illegible] agganciare la zona play-off.

PISA (39) - **LIVORNO** (51). All'Arena Garibaldi il Livorno cerca di muovere la classifica [illegible] conservare la prima poltrona, quella che porta direttamente alla serie B.

Bruno Colombero

[illegible] N. 36

1	Bologna	Reggiana	1		
2	Cagliari	Roma	1	X	
[illegible]	[illegible]	Piacenza	1		
4	Parma	Sampdoria	X	1	2
5	Perugia	Napoli	1		
6	Udinese	Atalanta	1	X	
7	Vicenza	Verona H.	1		
8	Chievo Verona	Pescara	X	1	
9	Cremonese	Brescia	X		
[illegible]	Lucchese	Empoli	X	2	1
11	Palermo	Foggia	1		
12	Spal	Alessandria	X		
13	Pisa	[illegible]	X	2	

IL [illegible]

Le condizioni del tempo restano sotto l'azione di correnti piuttosto intense provenienti da Nord-Ovest entro le quali si inseriscono veloci impulsi di aria instabile i cui riflessi saranno più consistenti sulle regioni centro-meridionali e per esse sulle zone interne ed adriatiche. Durante lo svolgimento delle partite di domenica, dunque, i campi di gioco dove saranno possibili annuvolamenti ed occasionali piovaschi [illegible] quelli delle zone appenniniche ed adriatiche del Centro-Sud.

[illegible]	poco nuvoloso	16°
CAGLIARI	nuvolosità variabile	18°
ROMA	nuvolosità variabile	16°
PARMA	poco nuvoloso	16°
PERUGIA	nuvoloso risc. pioggia	14°
UDINE	[illegible]	15°
VICENZA	poco nuvoloso	18°
VERONA	poco nuvoloso	18°
CREMONA	poco nuvoloso	16°
LUCCA	parzialm. nuvoloso	17°
PALERMO	nuvolosità intermittente	18°
[illegible]	poco nuvoloso	18°
PISA	parzialm. nuvoloso	17°

[illegible]

Scheda di sostanziale routine, imperniata soprattutto su corse al trotto. In apertura Sing Song Run (gr. 1) può centrare una fuga vincente di fronte a Rodney Forte (gr. x). Nelle altre corse, da tenere d'occhio Macabel (gr. 2) alla seconda, Snoopy Lord (gr. 2) alla terza, Siluro Queen (gr. 2) alla quarta e Guardnazar (gr. X) alla sesta. Nella quinta corsa il pronostico è più aperto, ma il gruppo 2 (vero dominatore della scheda) è da seguire anche qui.

[illegible] N. 14

PRIMA CORSA	1 1
Modena (trotto)	2 1
SECONDA CORSA	2 2
Montecatini (trotto)	1 x
TERZA CORSA	2 2
Padova (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	2 2
Taranto (trotto)	x 2
QUINTA CORSA	2 2 1
Albenga (trotto)	2 x 2
SESTA CORSA	x x
Milano (galoppo)	2 x
CORSA PIU'	6
Roma (galoppo)	5

SPORT [illegible]

■ **[illegible], NAZIONALE OK.** Dodici milioni e 724 mila spettatori hanno visto mercoledì [illegible] tivù gli azzurri contro [illegible] Polonia. L'audience è stata dunque più alta di quella registrata la vigilia [illegible] Pasqua per l'incontro dell'Italia con la Moldavia: dieci milioni [illegible] mezzo.

■ **ANTICIPI SERIE A.** Per le Coppe europee, [illegible] anticipate a sabato 19 queste 3 partite dell'undicesima giornata di ritorno: la Juve affronterà in trasferta il Bologna, l'Inter giocherà [illegible] Cagliari, la Fiorentina ospiterà la Roma.

■ **[illegible] BLINDATO.** Dopo la sentenza del giudice sportivo che ha squalificato il campo vicentino per una giornata (la squalifica sarà scontata il 20 aprile, match col Perugia) il derby Vicenza-Verona sarà blindato dalle forze dell'ordine: oltre 400 agenti pattuglieranno lo stadio Menti. Da Verona arriveranno circa tremila tifosi, la partita è considerata «ad alto rischio» da polizia e carabinieri.

■ **BRANCA KO.** Domani, nell'anticipo contro la Fiorentina, l'Inter dovrà fare a meno di Branca: l'attaccante è [illegible] letto [illegible] febbre, non partirà nemmeno per Firenze e Hodgson si affiderà al tandem Ganz-Zamorano.

■ **[illegible]** Jorge Arthur, l'allenatore del Portogallo, vuole portare in tribunale Sa Pinto, l'attaccante che l'aggredì e malmenò in ritiro perché [illegible] stato escluso dalla Nazionale. Il [illegible] portoghese ha dichiarato: «Voglio che sia processato. Ce l'ho con lui non per i pugni ricevuti, ma per le bugie raccontate; ha infatti detto che l'avevo insultato». Sa Pinto è già stato multato dalla sua società, lo Sporting Lisbona, di 41 mila dollari e [illegible] Federportoghese l'ha sospeso a tempo indeterminato.

■ **CICLISMO, MUSEEUW VINCE.** Museeuw ha vinto la Tre giorni di La Panne davanti al belga Bomans e a Milesi. Nell'ultima semitappa, vittoria di Guidi davanti a Sciandri.

■ **MOTO, ARRESTATI I PILERI.** I fratelli Francesco e Paolo Pileri (Paolo fu campione del mondo classe 125 nel 1975) sono stati arrestati dalla Guardia di Finanza di Terni per bancarotta fraudolenta, false fatturazioni e violazione della legge fallimentare. Altre sei persone sono state raggiunte da informazio[illegible] garanzia.

■ **[illegible]** Sampras non giocherà il torneo di Hong Kong che comincia domani e l'Open di Tokyo perché [illegible] ha ancora smaltito l'infortunio patito a Key Biscayne.

■ **IPPICA, [illegible] TRIS.** I 15.800 scommettitori che hanno indovinato la combinazione vincente 12-9-4 della corsa tris di trotto di Taranto vincono 419.600 lire ciascuno. La quota coppia (1495 vincitori) è [illegible] 122 mila lire.

Tennis, Italia e Spagna di fronte a Pesaro nella 1ª giornata dei quarti di Davis

Via alla Missione Impossibile

Iniziano Camporese e Moya

PE[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Il motto di Omar Camporese, che vale per tutti, è legato [illegible] bei giorni passati: ricordare Bolzano. Lassù, cinque anni fa, sul tappeto veloce, Omar guidò l'Italia del tennis [illegible] una memorabile vittoria sulla Spagna. Ed è logico e giusto che il ricordo riempia di orgoglio i cuori azzurri, che per la verità quando c'è di mezzo la Coppa Davis battono e pulsano con insolita forza. Però sono passati cinque anni. Camporese è ritornato in scena, non più protagonista, dopo una picchiata senza paracadute, l'Italia della racchetta ha [illegible]tinuato a peggiorare, grazie alla ormai collaudata ricetta Galgani, ma soprattutto ha fatto passi da gigante la Spagna, che [illegible] [illegible] il modello e l'esempio [illegible] imitare, oltre che [illegible] rivale da battere, [illegible] che [illegible] momento, con tutto il rispetto, ci sembra francamente difficile.

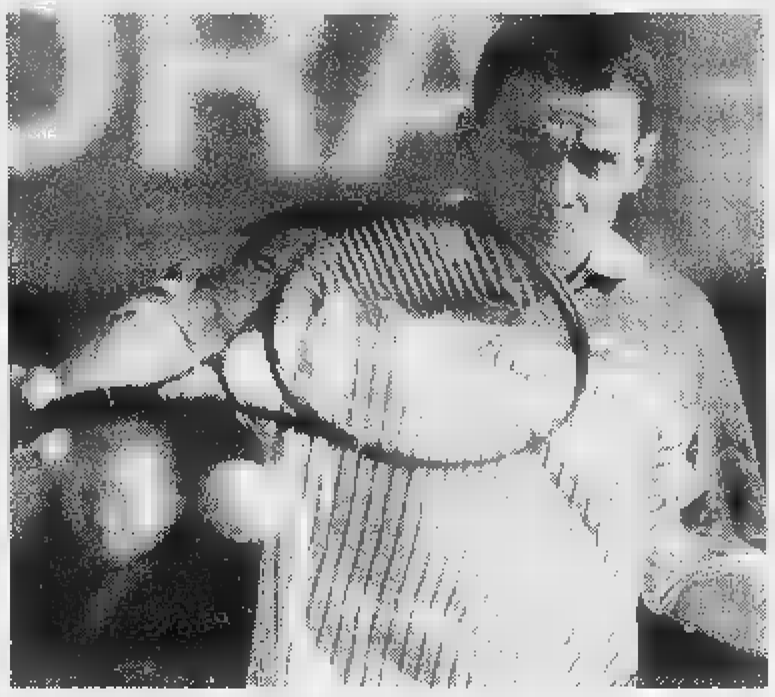
Il sorteggio di ieri, ormai diventato un vuoto teatrino, più [illegible] meno, ha stabilito l'ordine degli incontri della prima giornata. Co[illegible] Camporese contro Moya, alle 15, segue Furlan contro Alberto Costa. Contenti Panatta [illegible] Santana, per ragioni diverse. «Così Omar, che gioca anche il doppio, ha più tempo per riposare» [illegible] detto Adriano. «Così rispettiamo la tradizione» ha aggiunto Manolo spiegando con aria compiaciuta che Moya, giovane di anni e di Davis, ha sempre giocato per primo [illegible] ha sempre vinto. Come succederà anche stavolta, dicevano gli occhi ridenti del capitano. Lui, Carlos Moya, 20 anni, crinuto gigante di Palma, ha confermato le parole del boss. Però è [illegible] anche attento a dove metteva i piedi. «Tutti dicono che siamo favoriti all'80 per cento. Io invece sono convinto che troveremo duro. Sapete, la superficie, l'atmosfera della Davis, l'ambiente: le percentuali vanno corrette». Insomma, da 80 è passato a 60, o giù di lì: ma neppure in uno slancio di generosità [illegible] l'è sentita di rovesciare i pronostici.

«Non abbiamo niente da perdere e magari ci scappa la sorpresa» ha detto Renzo Furlan, che è molto attento ai risvolti psicologici di questo genere di sfida. Il guaio, però, è che [illegible] [illegible] anche gli spagnoli, abituati peraltro a lavorare di testa, oltre che [illegible] braccio, per l'alta posizione in classifica: Moya è il numero [illegible] al mondo, Costa il 12. E Renzo, che è il migliore dei nostri, è solo il 65. Vero che in Coppa Davis sovente le graduatorie non contano, contano altri fat[illegible] come l'emozione, il coraggio e la tensione, ma non possiamo sempre sperare nei miracoli del cuore: stando alla logica, come dicono [illegible] Roma, non c'è trippa per gatti.

Le difficoltà maggiori, per non dire gli ostacoli insormontabili, riguardano i singolari. L'impiego di Camporese, legato alla rinuncia di Gaudenzi, come tutti posso[illegible] intuire non risolve il problema: la responsabilità è sulle spalle di Furlan, che deve vincere i [illegible] due incontri sperando nel [illegible] del doppio, il punto più abbordabile dei cinque in palio nel weekend. Ma Carlos Moya [illegible] Alberto Costa [illegible] tipi tosti, solidi, poco inclini alle concessioni e agli [illegible]. La terra è il loro ambiente, certo, ma [illegible] tutto il loro mondo: dopo [illegible] di specializzazione sul rosso, ora anche gli spagnoli si stanno abituando al veloce. Devono percorrere ancora molta strada, però non sono più gli avversari dal doppio volto di prima, imbattibili su una superficie e incapaci sull'altra. Moya è l'esempio di questa metamorfosi. In possesso di un magnifico dritto [illegible] di un ottimo servizio, il ragazzo di Palma, che piace alle donne come Antonio Banderas, quest'anno è arrivato in finale a Sydney e agli Open d'Australia.

Picchia duro, è intelligente e abile nei movimenti, assai poco simile ai terraioli puri che cresco[illegible] come funghi, beati loro, nei campi da tennis di Spagna. Terraioli come Alberto Costa, tanto per intenderci, che ha giocato i quarti in Australia e che ieri ha tenuto [illegible] precisare, giusto perché tutto sia chiaro, di non aver fatto nessuna fatica, ma proprio nessuna, ad abituarsi al veloce green [illegible] del Palas di Pesaro.

Carlo Coscia



Furlan è cauto: «N[illegible]n abbiamo nulla da perdere e magari ci scappa la sorpresa»

AGASSI E COURIER IN USA-OLANDA

Il weekend prevede anche gli altri incontri dei quarti. Quello che ci interessa di più è Svezia-Sud Africa. La vincente sarà l'avversaria degli azzurri nel caso di successo sulla Spagna. La sfida è a Vaxjo e i padroni di [illegible] potranno contare su Enqvist [illegible] Larsson in singolare [illegible] Bjorkman-Kulti in doppio. I sudafricani, invece, hanno convocato Wayne ed Ellis Ferreira, Stafford e Adams. A Newport si gioca Stati Uniti-Olanda. Fra gli americani rientro di Agassi e Courier, tutto nuovo è il doppio formato da Stark e Leach. Gli olandesi non cambiano squadra: Siemerink e Haarhuis in singolare, Haarhuis ed Eltingh in doppio, riserva Schalken. Infine ad Adelaide l'Australia ospita la Repubblica Ceca priva di Korda. Philippoussis e Rafter i singolaristi, Woodforde e Woodbridge i doppisti. Per gli ospiti, in campo Damm, Novak, Rikl e Vizner.

Seconda giornata di test al Mugello

Schumacher sorride «Ferrari [illegible] crescita»

Michael migliora il record del circuito poi va in pista con Batistuta e Rui Costa

SCARPERIA. «Una Ferrari [illegible] crescita». Questo il sintetico commento di Schumacher al termine dei due giorni di test al Mugello in vista del Gran Premio di Argentina del prossimo 13 aprile.

E proprio i risultati [illegible] ieri - tenuta del motore, accresciute prestazioni velocistiche unite ad una migliorata guidabilità della F310B - saranno esaminati [illegible] prossimi giorni dai tecnici [illegible] Maranello. In particolare [illegible] dovrà decidere [illegible] disputare il 3° Gp della stagione con il motore «barra 1» [illegible] se far debuttare in corsa [illegible] «versione 2»: una scelta particolarmente impegnativa. Dopo i test, sono in aumento le quotazione del «barra 2» il quale, se non verrà utilizzato in Argentina, ha comunque molte probabilità di essere impiegato il 27 aprile ad Imola nel Gp di San Marino e per il quale Schumacher ha detto di puntare al podio.

Dal punto di vista delle prestazioni il miglior tempo è rimasto quello della mattina, quando Michael ha migliorato con 1'25"25 alla media di 221,484 km/h il tempo stabilito da Irvine il 20 febbraio scorso (1'25"43). Ma in tutti gli 87 giri (pari [illegible] 45[illegible] chilometri [illegible]plessivi), dei quali 54 suddivisi in tre serie di 18 l'uno, i tecnici Ferrari hanno rilevato la continuità delle prestazioni sul piede di 1'26"-1'27" e questo indipendentemente dalle gomme impiegate.

Prima della sosta per il pranzo, il campione tedesco si è anche trasformato [illegible] «autista» di eccezione: [illegible] ha fatto con la sua Alfa Romeo spider V6, facendo provare l'ebbrezza della velocità a Daniel Batistuta [illegible] Rui Costa, i calciatori della Fiorentina che erano andati [illegible] trovarlo all'autodromo del Mugello. I giocatori viola, accompagnati dalle rispettive mogli, sono rimasti particolarmente [illegible] dalla prova in pista con l'asso tedesco ma, come ha tenuto a precisare Batistuta «con Michael alla guida non si può avere paura».

Nel pomeriggio, poi, la simulazione del Gran Premio si è fermata a 5 giri dal termine per una caduta di pressione dell'impianto idraulico che ha fatto arrivare Schumacher ai box a motore spento. Un guasto giudicato «non grave» dai tecnici della «rossa» che erano dovuti intervenire anche tra la prima e la seconda fase del «long run», in quanto Schumacher era finito con metà vettura su un cordolo alla curva Materassi, danneggiando l'aerodinamica inferiore ed anche l'impianto dei freni.

Da segnalare, infine, che la Ferrari ha annullato la «tre giorni» di prove che aveva fissato a Monza dal 15 al 17 aprile. La rinuncia è stata motivata dal fatto che la Goodyear, in data concomitante, ha programmato test-gomme sulla pista di Barcellona. Maranello [illegible] ha [illegible] modificato la data successiva, prevista per i test sulla [illegible]sta brianzola dal 13 al 15 maggio. In quei giorni a Monza, oltre alla «rossa», [illegible] saranno anche le Sauber di Larini e Herbert. **[r. m.]**

BASKET

Eurolega: amaro epilogo, nonostante il fattore campo a favore

Bocciato il basket italiano

Spareggi fatali a Teamsystem e Stefanel

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

La storia [illegible] ripete. Per il quarto anno consecutivo nessuna formazione italiana raggiunge le semifinali dell'Eurolega, [illegible] vecchia Coppa dei Campioni. Incredibile, ma vero: nella terza gara dei quarti, sia la Teamsystem Bologna [illegible] la Stefanel Milano non sono riuscite [illegible] sfruttare [illegible] fattore campo favorevole, cedendo rispettivamente al Barcellona (62-87) [illegible] all'Olimpia Lubiana (61-77). Tante le recriminazioni, soprattutto per i bolognesi, ma purtroppo ancora [illegible] volta [illegible] risultato penalizza il nostro basket che quest'anno si dovrà accontentare di disputare [illegible] la Mash Verona la finale continentale meno ambita, quella della Coppa Europa (ex Coppa delle Coppe) contro il Real Madrid. Un po' poco per un movimento cestistico che [illegible] passato ha dominato l'Europa [illegible] che [illegible] alza più al cielo il massimo trofeo continentale ormai [illegible] nove anni (dall'88, quando si impose l'allora Tracer Milano di gente come Bob McAdoo, Dino Meneghin e Mike D'Antoni).

Se per la Stefanel l'eliminazione, seppur molto sorprendente, [illegible] comunque maturata sul campo ed è legata ad un crollo soprattutto fisico, l'uscita di scena della Teamsystem lascia un po' di amaro in bocca per il chiacchieratissimo epilogo del secondo match con i catalani, quello disputato martedì scorso a Barcellona. Il canestro scippato all'ultimo secondo dagli arbitri [illegible] Gay diventa a questo punto decisivo, anche [illegible] dovrebbe essere una virtù delle grandi squadre [illegible] superiori alle avversità. Resta il dubbio, nulla di più, che il Barcellona dovesse essere ricompensato [illegible] qualche modo del furto subito l'anno scorso nella finalissima dell'Eurolega, quando i catalani furono scandalosamente scippati [illegible] trofeo dal Panathinaikos Atene, complici gli arbitri.

Svanisce così [illegible] sogno di poterci giocare l'ex Coppa dei Campioni con il favore [illegible] campo (le finali si disputano a Roma il 22-24 aprile). Le due italiane superstiti (la Kinder Bologna [illegible] stata eliminata dalla Stefanel) escono mestamente di scena per essere crollate nel momento più delicato, dopo aver dominato il proprio girone nella [illegible] precedente ed essere giunte ai quarti con i favori [illegible] pronostico.

A Bologna si temeva molto l'accoglienza del pubblico [illegible] i giocatori catalani e infatti, già dal riscaldamento, i blaugrana sono stati bersagliati di fischi e insulti, in particolare all'indirizzo dell'ex Djordjevic. Come sospinta dai propri tifosi, [illegible] Teamsystem ha cominciato bene (3-0), ma è stato l'unico momento positivo dei bolognesi. I falli di [illegible] si è gravato troppo presto l'americano Murdock (per questo a lungo relegato [illegible] panchina durante il primo tempo) e l'eccessiva ricerca [illegible] Myers per le soluzioni offensive hanno finito per favorire gli spagnoli, dimostratisi sicuramente più squadra e, almeno ieri sera, giustamente vittoriosi.



Carlton Myers ha accusato la fatica di 3 match nel giro di una settimana

Come ha potuto [illegible] Teamsystem cadere così pesantemente dopo aver vinto gara-uno e sfiorato il colpo in gara-due? Questione [illegible] nervi ed esperienza, [illegible] anche [illegible] tecnica. La squadra bolognese quest'anno era al suo debutto nel massimo trofeo continentale ed è saltata in aria di fronte alla prima vera partita da [illegible] sbagliare assolutamente. Inoltre [illegible] Barcellona, che invece è fra le più smaliziate formazioni europee, ha girato impietosamente [illegible] pugnale nelle piaghe della Teamsystem, ancora una volta troppo dipendente da suoi due folletti Murdock (19 punti) [illegible] Myers (21). Fra gli altri giocatori di Bianchini, si è salvato il solo Gay, discreto sia in attacco [illegible] in marcatura. Malino o malissimo gli altri: inconsistenti Frosini e Vescovi, pasticcione Blasi, ininfluenti Pilutti e Ruggeri, addirittura nullo McRae. Fra i catalani, bene Rivas (16), Jofresa (15) [illegible] Jimenez (14), sotto tono invece Djordjevic (6).

Le final four di Roma non vedranno quindi in campo nessuna squadra italiana. In semifinale il Barcellona affronterà i francesi [illegible] Villeurbanne (che ieri ha sorprendentemente vinto [illegible] bella in casa dell'Efes Pilsen Istanbul), mentre Lubiana incontrerà l'Olympiakos. Noi, ancora una volta, faremo da spettatori alla tivù.

Giorgio Viberti

CICLISMO

Rijs, Jalabert e Zülle dicono no alla corsa rosa

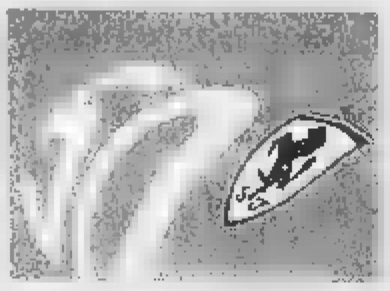
Giro: Berzin [illegible] Tonkov stranieri anti Pantani

Al Giro d'Italia (partenza da Venezia il 17 maggio, conclusione a Milano l'8 giugno) non ci saranno [illegible] danese Rijs, vincitore dell'ultimo Tour, lo svizzero Zülle e il francese Jalabert. Preferiscono puntare sulla Francia e la Spagna (Vuelta). Massimi aspiranti alla maglia rosa saranno quindi due russi: Pavel Tonkov, vincitore l'anno scorso, [illegible] Eugenio Berzin (primo nel '94). A contrastare i primattori dell'Est tornerà in scena Marco Pantani.

Al Giro parteciperanno [illegible] squadre di 10 corridori. Nell'elenco degli assenti vanno aggiunti Bartoli (anche lui preferisce il Tour) [illegible] [illegible] campione del mondo Museeuw, che si è aggiudicato ieri la Tre giorni [illegible] La Panne (Guidi primo nell'ultima semitappa in linea). Mg [illegible] Mapei ufficialmente non hanno ancora deciso, ma [illegible] probabile che finiranno per concedere [illegible] periodo di riposo ai loro specialisti in linea per ripresentarli in Francia: vincere [illegible] tappa del Tour pesa nei rapporti con gli sponsor. E il Tour è il campo di preparazione ideale per affrontare in forma la seconda parte della Coppa del mondo e il Mondiale.

Queste le squadre al via [illegible] Giro: Aki-Safi; Amore e Vita; Asics; Batik-Del Monte; Brescialat-Oyster; Cantina Tollo-Carrier; Festina-Lotus (Fra); Kelme-Costa Blanca (Spa); Kross Montanari (Col); Mapei-Gb; Mercatone Uno (Rsm); Mg-Technogym; Refin Ceramiche-Mobilvetta; Roslotto-Zg (Rus); Saeco (Rsm), Scrigno-Gaerne; Team Polti; Tvm (Ola).

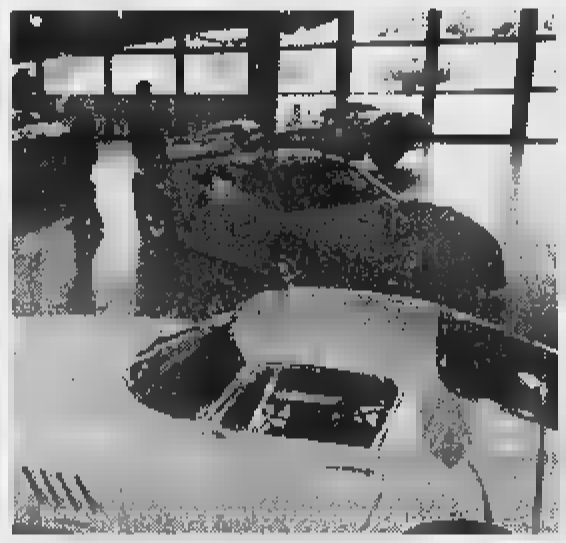
Notizie sugli italiani coinvolti nella caduta dell'altro ieri alla Tre giorni di La Panne (Belgio). Ivan Luna, frattura del metacarpo e infrazione [illegible] tendine del pollice destro. Nicola Puttini, trauma cranico. Alessandro Romio, infrazione di tre costole. Luna, operato, e Puttini [illegible] tuttora ricoverati.

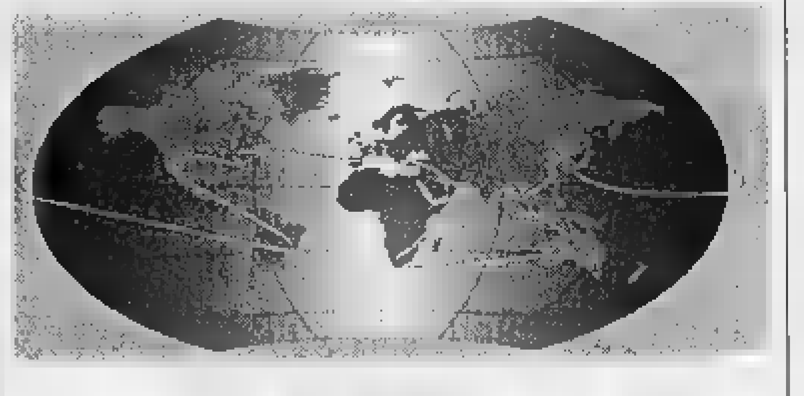


1947-1997

Tra un mese a Roma e Maranello via alla festa dei 50 anni









Piero Ferrari e Luca Montezemolo [illegible] la Ferrari 166 F2 del 1949 nella Galleria Ferrari a Maranello (a fianco uno scorcio del salone centrale), in alto, nel disegno il giro del mondo della F355. Sotto, lo studio di Enzo Ferrari, conservato [illegible] [illegible] e rispetto

Tremila Ferrari in parata

Montezemolo: passione e coerenza

MARANELLO

ANCHE le leggende compiono gli [illegible]. Che per la Ferrari sono 50: un traguardo importante, che raccoglie [illegible] secolo di storia. Corse e produzione, modelli di sogno, personaggi famosi, momenti emozionanti e dolorosi.

L'avventura cominciata nel dopoguerra da Enzo Ferrari continua, anche se il Grande Vecchio è scomparso nel 1988, e si proietta verso il Duemila con coraggioso slancio. Un'eredità preziosa, che Luca Montezemolo, tornato alla Ferrari nel '91 dopo averne guidato il team di F1 tra il '73 e il '75, conserva con amore, senza tradirne lo spirito, pur con le logiche evoluzioni dettate dai tempi diversi e da un mondo sempre più «villaggio globale».

«La storia di Ferrari e della Ferrari - dice il presidente, che in questi anni ha rinnovato con successo l'azienda, i prodotti, [illegible] rete commerciale, aprendo nuovi sbocchi nell'Asia-Pacifico - si è sviluppata nel segno della coerenza. Passione per l'auto, ricerca della tecnologia, creazione di vetture dalla forte personalità. Una magia, uno spirito che noi rispettiamo. Il compito della Ferrari è regalare emozioni, emozioni uniche e inconfondibili. Seguiamo due principi di Enzo Ferrari: primo, la miglior Ferrari sarà la prossima; secondo, le nostre vetture devono essere desiderate. Meglio una in meno di quelle che i clienti vorrebbero piuttosto che [illegible] in più».

Il che significa [illegible] tetto produttivo di 3000-3500 auto all'anno. Nel 1996, ad esempio, ne sono state vendute 3313, con un fatturato di oltre [illegible] miliardi di lire (+15% sul '95). «Un risultato - spiega Montezemolo - ottenuto grazie al contributo di aree consolidate [illegible] me l'Europa o gli Usa e alla crescita di quelle nuove, dall'Asia al Sud America. Siamo ormai presenti sul 90% del mercato automobilistico mondiale e l'85% della produzione è distribuita all'esportazione».

E adesso la Ferrari, [illegible] una sorta di compendio delle vicende del passato e del presente, guardando al domani, si appresta a ricordare questi 50 primi anni di vita. Una celebrazione che non sarà fine a se stessa, ma che costituirà una proiezione del lavoro italiano, della scuola tecnica [illegible] tecnologica di Maranello, dell'immagine [illegible] del made in Italy. Perché «Ferrari», fuor di retorica, significa «Italia». Nel bene più che nel male.

Tanti i modi per festeggiare l'evento. Uno è già in corso: il giro del mondo di una F355, che partita da New York in marzo si trova ora sulle strade d'Europa per poi puntare verso il Medio Oriente. La vettura, affidata [illegible] [illegible] [illegible] di staffetta olimpica, [illegible] giornalisti di tutti i Paesi, compirà 30 mila km per poi tornare a New York. «Una sfida anche questa - sottolinea Montezemolo -, per dimostrare con i fatti l'affidabilità dei nostri prodotti [illegible] confermare che le nostre non sono auto da [illegible]nere religiosamente in garage, ma capaci di viaggiare tranquillamente nelle condizioni stradali e climatiche più diverse, offrendo una gioia di guida senza confronti».

Ma a Maranello si lavora con impegno anche su altri fronti. Roma ospiterà dal 30 maggio al 2 giugno un raduno di collezionisti Ferrari con parata di 300 storiche vetture del Cavallino e rievocazione [illegible] Gran Premio di Roma, quello che il 25 maggio 1947 sul circuito delle Terme di Caracalla sancì la prima vittoria di una Ferrari, la 125 S (1500 cc, V12) di Franco Cortese. Poi, dal 5 all'8 giugno, grande raduno di «ferraristi» fra Maranello, Modena e i luoghi che segnarono l'inizio dell'epopea Ferrari (Piacenza-Passo del Penice, Parma-Berceto, Ravenna). Infine, dal primo al [illegible] novembre, altra riunione in Sicilia, all'Autodromo di Pergusa, dove [illegible] disputeranno le finali dei campionati F355 Challenge e Shell Historical Challenge.

Il clou delle celebrazioni dovrebbe essere il raduno di Maranello e dintorni. Ci sarà la più grande adunata di Ferrari di tutti i tempi mai vista al mondo: tremila vetture del Cavallino si troveranno insieme per onorare la fabbrica in cui s[illegible] nate. Una rappresentanza imponente, visto che non sono poi [illegible] le Ferrari in circolazione [illegible] mondo. Pensate, nel '47 ne vennero costruite soltanto tre. Il «muro» delle cento prodotte in un anno fu superato nel 1957 (113), quello delle mille nel 1971 (1246), delle duemila nel 1979 (2221) e delle tremila nel 1985 (3119). Il top fu raggiunto nel 1991 (4487). Fin troppe. A oggi [illegible] possono calcolare in circa 80 mila [illegible] Ferrari uscite da Maranello più quelle da competizione.

«Guardiamo al futuro con fiducia - conclude Montezemolo -. Perché una Ferrari [illegible] [illegible] solo un'auto: è un simbolo di libertà».

Michele Fenu

DESIGN

Mode e buon gusto tutto appare relativo

BUON gusto e design: in che rapporti sono? Né vale cavarsela con una vecchia battuta: «Hai mai visto le cravatte dei designers?». In realtà, si tratta di due argomenti di difficile definizione. Si potrebbe forse dire che il gusto è legato più all'intenzione da cui è nato il prodotto che all'apparenza del prodotto stesso, [illegible]sendo il giudizio su forme e funzioni il vero ruolo del design.

E se il giudizio finale può essere discutibile, l'intenzione ha valore assoluto. Il portafoglio in pelle bianca, con medaglione in oro scolpito con i volti degli sposi, utilizzato da un miliardario australiano per spedire gli inviti al matrimonio della figlia, può far inorridire ma essere anche considerato esempio [illegible] buon gusto se si pone fra le priorità quella di impressionare. Ma se lasciare [illegible] segno è tanto importante, sarebbe giusto fare un'auto kitsch con sedili in plastica a macchie di leopardo se si scoprisse che la sua utenza potenziale ama il kitsch? O il ruolo educativo del design deve imporre forme impeccabili che non si fanno notare?

Se scoprissimo che la lucertola dei cinturini degli orologi e talora pelle di pollo tinta, questo materiale apprezzerebbe ancora orologi di valore o caratterizzerebbe quello che si definisce cattivo gusto alla stregua del volante di peluche? E, a proposito di polli, perché la coscia cosa richiesta da noi è piatto povero in Cina dove il vero lusso è una zampa in gelatina?

La relatività emerge beffarda da ogni esempio. La moda dei vetri neri, tanto scuri da non poter vedere più fuori, dilagava nell'Italia dei primi Anni 80: oggi appare decisamente kouta, mentre in molti Paesi del Far East è simbolo di promozione sociale. Il gusto è fatto anche di atti coraggiosi e di timori reverenziali. Così, ostentiamo le asole vere sui polsini, [illegible] non ammiriamo chi spinge la cravatta sopra il maglione girocollo.

Nelle leggi del mercato automobile si potrebbe dire che il «buon gusto» nel possedere una quattro ruote alla moda cessa quando la disponibilità sull'usato ne permette l'acquisto a fasce allargate di utenza e riprende quota quando i segni del tempo hanno decimato quella razza d'auto nobilitando gli esemplari sopravvissuti e alzandone [illegible] quotazioni. Buon gusto proporzionale agli zeri su un assegno? No, non sempre.

Proviamo a teorizzare il buon gusto in automobile. Dalla più piccola alla più grande, in un'interpretazione che certamente molti possono vedere ribaltata. Bene la sottile eloquenza di una «M» o di [illegible] «Kompressor» su Bmw e Mercedes dell'ultima generazione, ancor meglio la rimozione di questi loghi a favore dell'assoluto understatement di chi cela i cavalli nascosti [illegible] il cofano.

Bene la scelta funzionale di comode station wagon, male l'ostentazione di adesivi ecologisti e antinucleari [illegible] vetture fumanti perché prive di manutenzione. Bene la ricerca [illegible] un approccio più conviviale sui moderni monovolume, male fuoristrada inutili [illegible] aggressivi, con gomme da Sahara ormeggiati sui marciapiedi [illegible] centro a disturbare cammino e vista dei pedoni.

Che dire sul gusto delle forme automobilistiche contemporanee, sul design sempre più evoluto sul trattamento e sulla ricerca superficiale? Il fatto è che esistono poche auto mal disegnate, [illegible] altrettanto poche che [illegible] possano definire affascinanti e di buon gusto. Una [illegible] è apprezzare razionalmente il disegno di un'auto, altra [illegible] subirne il fascino al punto di essere spinti all'acquisto e alla condivisione quotidiana per un buon numero di anni.

Del resto stiamo parlando di gusto e forse in certe auto di oggi mancano le intenzioni; e poi si cerca di supplire con l'aiuto della pubblicità. La comunicazione, del resto, spesso non lavora tanto sulle vere intenzioni, quanto piuttosto [illegible] messaggi gridati e immagini di facile digeribilità.

E' un aspetto che che [illegible] ripropone quando viene presentato al grande pubblico un prodotto d'élite e nessuno si accorge che se la pubblicità vende un prodotto d'élite a un prezzo accessibile, automaticamente lo stesso non può essere definito tale. E [illegible] stiamo dicendo che questa perdita di attributo debba essere [illegible] difetto o una penalizzazione, solo che occorrerebbe ridare alle parole il loro vero significato.

Anzi, la democrazia del design sta a nostro avviso proprio nella sua missione [illegible] ambire [illegible] migliorare il mondo, perfezionando forme e funzioni, riducendo gli sprechi e aumentando il fascino. Un nobile compito.

Roberto Piatti

[illegible]

DIETRO AL CASO [illegible]

Il Paese europeo in cui si producono più vetture per abitante

Belgio, la grande [illegible]

Ma non c'è alcun marchio nazionale

PARIGI. L'inattesa decisione della Renault di chiudere lo stabilimento [illegible] Vilvorde, dove l'anno scorso 3100 persone hanno prodotto 143.342 fra Clio e Mégane, ha suscitato in Europa [illegible]ioni assai vivaci e portato [illegible] primo piano il Belgio anche in campo automobilistico. Un piccolo Paese, un piccolo mercato, ma un grande produttore di autoveicoli pur senza possedere una propria marca. Un [illegible] davvero particolare nello scenario mondiale.

Secondo Louis Schweitzer, nu[illegible] 1 di Renault, [illegible] costo del la[illegible] dello stabilimento belga superava dal 25 al 30% i livelli di quelli. Con un'azienda sempre più privatizzata - soltanto il 47% delle azioni sono ancora in mano allo Stato francese - [illegible] Renault non può più riversare sull'erario (cioè sui contribuenti) i problemi di bilancio. Del resto, già nel '91, in seguito al processo di razionalizzazione produttiva, aveva chiuso la fabbrica spagnola di Montajen; nel '92 era toccato addiritturaallo sto[illegible] stabilimento di Boulogne-Billancourt, mentre l'anno scorso era stata ceduto allo Stato portoghese quello di Setubal, che produceva le Clio. E sempre nel '96 stop a Creil-Chausson, dove si realizzavano veicoli commerciali.

La vicenda Vilvorde (l'impianto potrebbe finire in mano a un concorrente) è stata un campanello d'allarme per tutta l'industria belga legata all'auto. Come si ricorderà, [illegible] primi di marzo c'è stato persino uno stop di un'ora di cinquantamila delle 170 mila persone che, direttamente o indirettamente, dipendono in Belgio da questo settore. Che fattura annualmente oltre [illegible] mila miliardi di lire.

Nell'ultimo decennio [illegible] produzione automobilistica ha assunto per il Belgio un ruolo vitale quanto vulnerabile. Il Paese, infatti, più ancora di quanto avvenga in Spagna, non ha una propri costruttori né storia e tradizioni in tal senso. Eppure, da qualche tempo è diventato un vero [illegible] proprio «grande produttore», finendo col conquistare, nel '96, l'undicesima posizione assoluta (quasi 1,3 milioni unità fabbricate, il 90% delle quali esportate). Numeri inferiori, invece, per il Belgio come consumato[illegible]: il mercato vale circa 400 mila vetture l'anno, con circa dieci milioni di abitanti. In testa alle vendite, ovviamente, le Case che producono sul posto: Volkswagen (54.530 unità), Renault (43.720), Ford (39.468), Opel (39.076) [illegible] poi Peugeot, Citroën, Toyota, Bmw, Audi, Mercedes, Fiat e Nissan.

Grazie a questo insolito rapporto, il Belgio è - con 13 vetture prodotte ogni cento abitanti - il Paese a più elevata produttività automobilistica. Precede Giappone (8,2), Francia (6), Germania (5,7) e Italia (2,3). La successione degli insediamenti di Case mondiali [illegible] Belgio risale a decenni addietro. Prima [illegible] arrivare era stata la Ford: la multinazionale euro-americana è ri[illegible] da sola per tutti gli Anni 60 (costruiva mediamente fra le due e le trecentomila unità, nella fabbri[illegible] di Genk), poi nel '90 [illegible] General Motors avviò la produzione di modelli Opel e Vauxhall ad Anversa. Quindi [illegible] Volvo, con quattro stabilimenti nella regione fiamminga, e poi la Volkswagen (soprattutto Passat) a Forest, non lontano da Bruxelles.

In termini di occupazione, al primo posto c'è [illegible] Ford, che impiega 12.800 persone e produce quasi 370 mila veicoli l'anno. Seguono l'Opel (7600 occupati e trecentomila veicoli fabbricati), la Volkswagen (5900 dipendenti [illegible] 198 mila auto), la Volvo (3700 [illegible] 144 mila) e la Renault.

La Casa francese nel resto d'Europa ha impianti in Francia, a Flins (7926 lavoratori che nel '96 hanno costruito 327 mila fra Clio e Twingo), Douai (5949 [illegible] 278.734 Mégane), Sandouville (6642 e 188.295 fra Laguna [illegible] Safrane), Dieppe (appena 391 operai superspecializzati per 7509 unità di nicchia come l'Espace, [illegible] Mégane cabriolet e la sportiva Spider), Maubeuge (2554 persone per 101.770 commerciali Express), Batilly (1524 per 41.195 commerciali Trafic e Master), Gennevilliers (1246 per 4054 Trafic) e presso la Matra di Romorantin (2365 per 27.218 Espace). Ma anche in Spagna, a Palencia (3639 dipendenti per 169.962 Mégane e Laguna) e a Valladolid (5215 persone per 193.666 Clio [illegible] Twingo) e in Slovenia, a Novo Mesto (2200 dipendenti per produrre 89.193 Clio).

Il Belgio, dunque, sembra [illegible] classico vaso di coccio tra quelli di ferro, perché [illegible] un costo del lavoro [illegible] elevato di quello francese - ma anche di altri Paesi europei - rischia, come la vicenda Renault mostra, di essere la prima vittima di un eventuale ridimensionamento. Almeno finché le multinazionali dell'auto resteranno nei rispettivi Paesi d'origine.

Giulio Mangano



Gruppo Piaggio: la Gilera amplia il ruolo di marca giovane e vivace

Scooter, [illegible] con la [illegible]

Il Runner e lo Stalker, due cinquantini sportivi

E' più che [illegible] primavera per gli scooter. La Gilera, che nell'ambito [illegible] Gruppo Piaggio accentua il [illegible] ruolo di marca giovane e aggressiva, ha presentato in questi giorni due nuovi «cinquantini», il Runner e lo Stalker, [illegible] si aggiungeranno nella seconda metà dell'anno altri modelli di cilindrata medio-alta.

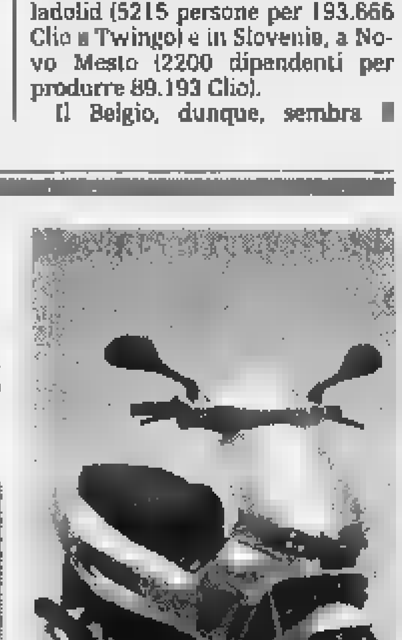
Il Runner e lo Stalker si rivolgono a una clientela giovane (età compresa fra i 14 e i 17 anni), maschile, che segue con passione il mondo delle due ruote e ne cono[illegible] ogni segreto. Un pubblico che conta: nel settore dei «cinquantini», il segmento «sportivo» (57%) continua ad aumentare la sua quota. I giovanissimi coprono il 60% della fascia di questi scooter [illegible] rappresentano il 40% del mercato totale.

Dicono i tecnici della Gilera: «Il Runner è la più innovativa proposta nel campo dello scooter». Il nuovo modello è immediatamente disponibile nella cilindrata 50 cc due tempi (prezzo, chiavi in mano, 4 milioni e mezzo). Caratterizzato da una linea ibrida tra scooter e moto con carenatura avvolgente e una posizione in sella tipicamente motociclistica, [illegible] Runner è equipaggiato con [illegible]ote da 12", cerchi in lega leggera a 5 razze e gomme a profilo ribassato. In autunno sarà seguito dalle versioni 125 e 200.

Tra le chicche, il check control, [illegible] ampio vano sotto la sella in grado di ospitare un casco integrale e di fungere da portaoggetti, l'ampia carenatura e un serbatoio carburante di ben 9 litri. Può essere comodamente rifornito senza dover alzare la sella.

Il Gilera Stalker è un aggressivo scooter fuoristrada dotato di un potente motore due tempi 50 cc di nuova generazione. «Abbiamo pensato ai giovani - sottolineano in Gilera - ma un veicolo così potrà attrarre anche il pubblico adulto». Una ciclistica sovradimensionata [illegible] un telaio capace di sopportare le sollecitazioni più dure caratterizzano questo «cinquantino». Fermo restando il disco anteriore da 190 mm, [illegible] possibile scegliere tra due differenti impianti frenanti per il retrotreno: a tamburo [illegible] 110 mm oppure a disco (175 mm). Garanzia tre anni, prezzi chiavi in mano da lire 3.650.000 a 3.800.000 lire (per il doppio disco). (r. m.)





I due nuovi scooter di 50 cc ideati dalla Gilera: a lato, ecco [illegible] Stalker, con vocazione da fuoristrada, e, a destra, il Runner, con un design che si ispira a quello delle moto

---

FLASH [illegible]

- **[illegible]** Fine settimana [illegible] la Lancia Y. «Porte aperte» dei concessionari domani [illegible] domenica per presentare la nuova gamma e le inedite versioni Elefantino Blu e 1.2 16v con motore Fire.

- **[illegible]** Operazione convenienza per la piccola Fiat: al prezzo della Sx (15.350.000 lire chiavi in mano) si può acquistare anche la nuova versione Hobby, con motore Fire 1.1 di 54 Cv. E' una serie speciale limitata.

- **[illegible]** E' in arrivo anche in Italia la nuova Toyota Camry, completamente rivista nel design e nella meccanica: motore 3000-V6 bialbero a 24 valvole di 191 Cv (220 km/h) accoppiato a un cambio automatico elettronico a 4 rapporti. L'ammiraglia giapponese, con allestimento lussuoso, costa, chiavi in mano, 65.150.000 lire.

- **[illegible]** Con la primavera la Mercedes propone gratuitamente ai suoi nuovi clienti un «pacchetto» di prestazioni studiato per risolvere problemi di mobilità. Il servizio, che si chiama Mobilo, è assicurato da 2800 officine in 23 Paesi europei: dura 4 anni e viene fornito su tutte le vetture commercializzate dal 1° aprile.

Il pianeta femminile rappresenta un terzo della clientela

L'auto corteggia le donne

Prudenti e abili al volante, amano le vetture compatte dotate di radio

TORINO. L'auto è diventata unisex. Respinge con fermezza [illegible]chette e caratterizzazioni. Il femminismo non c'entra: è l'evoluzione dei tempi. L'immaginario collettivo, [illegible] di conseguenza I listini di mercato, hanno bandito definitivamente modelli spiccatamente mirati, tipicamente «da donna», come era [illegible] esempio la celebre Autobianchi Bianchina negli Anni Sessanta. Eppure il pianeta femminile rappresenta ormai un terzo della clientela (nel '96 le guidatrici sono passate dal 26,1 [illegible] 32 per cento), è in costante espansione [illegible] riveste [illegible] ruolo sempre più importante anche nella scelta della vettura per la famiglia, nell'individuazione degli optionals, nella ricerca dei colori ideali per la carrozzeria [illegible] dei tessuti dell'arredamento. Fenomeno che merita massima attenzione [illegible] suggerisce approfondimenti. Non a caso i costruttori affidano a società di marketing specializzate [illegible] studio psicologico dei consumatori e delle consumatrici potenziali del prodotto-auto.

Donna al volante non è più «pericolo costante»: chiedere conferma alle assicurazioni, le cui tabelle smentiscono il vecchio e superato luogo comune. Le guidatrici hanno oggi una percentuale di incidenti proporzionalmente inferiore a quella dei maschi. Sono [illegible] distratte, contrariamente a quanto si crede, [illegible] risultano decisamente più prudenti. Anche se, all'occorrenza, rivelano qualità corsaiole insospettabili e non indifferenti.

E' il [illegible] della bresciana Maria Paola Fracassi, bionda e avvenente, professione pilota da rally e sedotta dalle competizioni fin dal giorno in cui prese la patente. A lei e alla sua Cinquecento Sporting [illegible] andata la Coppa delle Dame al prestigioso Montecarlo (vinto da Piero Latti [illegible] coppia con una navigatrice, Fabrizia Pons). La Fracassi è emblema evidente della nuova tendenza: «Basta con la storia del[illegible] donne imbranate al volante. [illegible] ce la sappiamo cavare, eccome. Io mi intendo di motori e curo personalmente l'assetto della vettura. Anche all'auto di tutti i giorni richiedo prestazioni e tenuta di strada, che poi significa sicurezza». L'identikit della sua vettura ideale: «Compatta e maneggevole, per i parcheggi cittadini, [illegible] brillante: per infilarmi nei buchi del traffico e schizzare via. Voglio viaggiare tranquilla, quindi meglio [illegible] c'è l'Abs. D'estate pretendo il fresco, l'ideale è l'aria condizionata. Il colore? Vivace. La mia auto da "passeggio" è gialla, una tinta che identifica gelosia e passione. Ecco, solo nel colore, forse si differenzia ancora la scelta al femminile».

I GUSTI FEMMINILI	
Modelli:	compatti, 5 porte con portellone
Motori:	a benzina, cilindrata sotto i 1400 [illegible]
Colori:	brillanti, vivaci (rosso, argento, verde o giallo)
Optionals:	condizionatore, vetri elettrici, specchi elettrici, autoradio



Maria Pia Fracassi ha vinto la Coppa Dame a Montecarlo sulla Cinquecento Sporting

Al momento dell'acquisto, però, sono altre le valutazioni. L'automobilista (una su 4 proprietaria ed [illegible] utilizzatrice della propria vettura) [illegible] spesso mamma, quindi preferisce modelli compatti (per muoversi agilmente nel traffico urbano) meglio se a [illegible] porte, per facilitare l'ingresso e l'uscita dei bambini. Gradito il portellone posteriore, che diventa prezioso per sistemare la spesa. La cilindrata ideale è generalmente sotto i 1400 cc, quanto basta per avere prestazioni e brillantezza limitando i consumi. Per i viaggi lunghi e collettivi si ricorre infatti all'auto di famiglia. La hit parade delle scelte è [illegible] guidata dalla Punto, la compatta più venduta in Europa, che risponde brillantemente [illegible] requisiti indicati: nel '96 è stata acquistata nel 42,8% dei casi [illegible] donne. Tra le più diffuse, piace molto anche Bravo, il cui [illegible] «maschile» contrasta con i dati di mercato: registra infatti una leggera preferenza [illegible] confronti della «femmini[illegible]» Brava, che invece [illegible] maggiormente scelta dai capofamiglia maschi. [illegible] segmento B, quello delle compatte, il più affollato, la pre[illegible] femminile è del 45,6%.

Esiste tuttavia una fascia di clienti-femmine single che fa eccezione alla regola. Si spiega così [illegible] crescente boom nel settore di vetture «di nicchia», come coupé e spider. L'incursione nell'area prettamente maschile è accentuata e curiosa. Un esempio clamoroso viene dalla Barchetta Fiat, venduta per il 26,3% al gentil sesso; ma anche dall'Alfa Spider (13%), addirittura dall'ambiziosa Alfa Gtv (4,7%: un dato sorprendente).

Tra gli optionals più richiesti, in pole position aria condizionata e climatizzatore. Per le guidatrici [illegible] essenziale, anche se molte vi rinunciano [illegible] causa del sovrapprezzo [illegible] sempre accessibile. Seguono [illegible] vetri elettrici e specchi elettrici (tanto comodi anche se non certo indispensabili). Poi la radio, gradi[illegible] alla stragrande maggioranza delle clienti [illegible] offerta di serie su B&B e Marea. Tra gli accessori desiderati, [illegible] raramente acquistati, figurano anche, secondo i sondag[illegible] di mercato, volante in pelle (che si impugna meglio) e ruote [illegible] lega [illegible] pneumatici ribassati. Sinonimi di guida sportiva e veloce. Piccoli sogni... da uomini.

Piero Bianco

C'è la 9000 Anniversary, a giugno la nuova 9-5

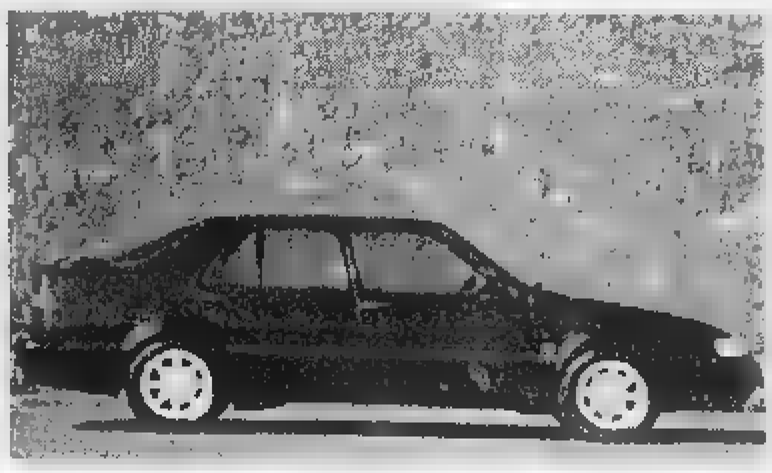
La Saab alla riscossa pensando al Duemila

NOVI LIGURE. La Saab guarda al futuro [illegible] grande determinazione. Mentre si appresta a festeggiare in giugno il [illegible] secolo di vita, pensa a far quadrare i conti già nel prossimo anno e arrivare a una «redditività accettabile» entro il Duemila. Parola di Robert Endry, presidente della società automobilistica svedese.

Il bilancio '96 ha procurato qualche preoccupazione, con un passivo di 270 miliardi di lire contro il pareggio del 1995 «dovuto principalmente - secondo il presidente - all'aumento considerevole delle spese di marketing, allo sforzo economico sostenuto per sviluppare i nuovi prodotti, al rafforzamento della rete di distribuzione soprattutto nei mercati strategicamente più importanti, alla forza della corona svedese nei confronti delle principali valute mondiali, che ha ridotto i margini di profitto all'esportazione».

Nel 1996 la Saab ha venduto nel mondo 98.000 macchine (98.700 l'anno prima), con buoni risultati negli Usa, primo mercato in assoluto (28.000 unità contro 25.400 nel '95) e in Gran Bretagna (14.900 contro 11.500). Non è, invece, andata bene in casa (da 18.400 a 15.600 vetture) e in Italia, dove è scesa da 7000 a 5000 consegne. L'andamento non è risultato migliore nei primi due [illegible] '97.

Tra i motivi del calo, l'attesa per la nuova ammmiraglia Saab, per ora conosciuta con la sigla 9-5, che sarà presentata in giugno, in occasione appunto del mezzo secolo [illegible] commercializzata in settembre. Si tratta - secondo quanto anticipato dalla Sidauto, la società italiana che importa i modelli svedesi - di una berlina [illegible] lusso a 4 porte che si colloca al vertice della gamma. Con una linea a cuneo elegante [illegible] sportiva, sarà equipaggiata con una generazione completamente nuova di motori «Ecopower», tutti turbo. Ci sarà anche un 6 cilindri a V a sovralimentazione asimmetrica, presentato due anni fa come prototipo al Salone di Francoforte.



La 9000 Anniversary celebra i 50 anni della Casa svedese, costerà 59,6 milioni

Nel pieno rispetto della marca, anche la nuova 9-5 non rinuncia a stupire sul piano tecnologico, forte di quella tradizione aeronautica che nel 1947 ha generato la nascita della Saab Automobile AB. «Da allora - come ha detto [illegible] suo presidente - la Saab ha fatto scuola e, nonostante le dimensioni relativamente contenute, ha influenzato, con tre milioni di vetture globalmente costruite, l'industria mondiale». Punti di forza - sostengono i tecnici - sono, tra l'altro, lo stile dei modelli, la tecnologia d'avanguardia, gli studi sulla sicurezza (operati sugli incidenti realmente accaduti, ossia in situazioni impossibili a essere riprodotte in laboratorio).

Intanto la Casa si muove con impegno e, in attesa della nuova ammiraglia, ha realizzato, sempre per celebrare degnamente l'anniversario, la 9000 CS Anniversary, dotata di un particolare equipaggiamento rispetto al modello da cui deriva, il 9000 turbo 16v LPT (Low Pressure Turbo), del quale esalta le soluzioni tecniche. Invariata nella meccanica (2 litri, 4 cilindri plurivalvole da 150 Cv), la vettura ha una velocità di 210 km/h e accelera da [illegible] a 100 in 8,5 secondi.

[illegible] differenzia, invece, nell'aspetto esterno, più aggressivo grazie all'assetto sportivo, e in quello interno, molto gradevole, con sedili in pelle, cruscotto [illegible] radica di noce, volante in pelle e legno. Disponibile in [illegible] colori, offre di serie l'Abs, [illegible] doppio airbag, l'aria condizionata e il computer di bordo. Il prezzo, [illegible] in mano, è di 59.650.000 lire.

In una breve prova sui tornanti dell'Appennino ligure e [illegible] autostrada, abbiamo apprezzato affidabilità, versatilità, confort, sicurezza intesa come frenata e tenuta di strada e prestazioni. Come si addice a una Saab.

Renzo Villare

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 4 Aprile 1997 35 — via Marenco 32, telefono 65.681

Il 30 giugno debutta il progetto «5T» che applica la telematica alla viabilità

Il traffico ha un Grande Fratello

Dopo 4 anni di prove la «città digitale» [illegible] è più [illegible] sogno
Parcheggi e trasporti pagabili con il borsellino elettronico

La città del futuro comincia il [illegible] giugno. Se per metropoli del Duemi[illegible] s'intende [illegible] Torino dal traffico computerizzato (e dall'ingorgo prevedibile via video) scandito da semafori «intelligenti», paline che annun[illegible] su display l'arrivo del tram, parcheggi tele-prenotabili da [illegible]

Insomma [illegible] Torino del progetto 5T (Tecnologie, Telematiche per i Trasporti e il Traffico a Torino) un investimento da 21 miliardi, di cui 4 offerti dalla Cee, sistema preso ad esempio dagli ingegneri del traffico [illegible] tutto il mondo, nato per far risparmiare ai cittadini [illegible] 25 per cento dei tempi di trasferimento urbani, e che sta impegnando l'assessorato alla viabilità da ormai quattro anni.

Con un anno di ritardo, finalmente, la fase di rodaggio [illegible] sperimentazione pura di [illegible] «Grande Fratello» che applica la telematica al traffico, si può proprio dire conclusa. Lo ha stabilito ieri mattina [illegible] mega-riu[illegible] di tutti i rappresentanti del consorzio (riuniti nella sala consiglio dell'Atm) insieme con la giornata d'inizio ufficiale delle «trasmissioni»: fissata appunto per il 30 giugno prossimo.

Da [illegible]gi [illegible] quella data, una cinquantina di dipendenti del [illegible] saranno impegnati [illegible] fitta [illegible] di interviste ai torinesi tese a scoprire quanto di questo sistema (che sembra preso [illegible] presto da un cartone animato dei «Pronipoti») è compreso o gradito ai torinesi. «Sarà una fase molto delicata - spiega l'assessore al[illegible] Viabilità Franco Corsico - e ci te[illegible] a sottolineare ancora una volta che il sistema 5T è a carattere sperimentale. Considerato poi che presenterà una miniera di dati da offrire ai cittadini, avrà presto bisogno di ritocchi. E soprattutto all'inizio non potrà essere preso per oro colato. Prima [illegible] raggiungere [illegible] funzionamento ottimale, in definitiva, ci vorrà un altro annetto».

Ma allora esaminiamola nei dettagli questa città del futuro il cui obiettivo [illegible] pure quello di ridurre l'inquinamento del 18 per cento. Modello urbano cui presto guarderanno tutte le grandi città europee afflitte dall'emergenza traffico (già il 5 giugno arriverà qui una delegazione da Stoccarda per conoscere da vicino i benefici del sistema).

[illegible] Con il borsellino elettronico sarà possibile pagare tutti i servizi legati alla mobilità. Un'unica tessera per voucher, biglietto del tram, o tessera del parcheggio a pagamento.

PALINE DIGITALI. Sono quelle che annunciano su display (modello metropolitana di Londra) fra quanti minu[illegible] arriverà [illegible] tram. In città sono 180 su un totale di 200. Per ora hanno un po' deluso i torinesi (spesso non mantengono le promesse), ma i tecnici giurano che alla [illegible] sperimentale seguirà quella di una maggiore credibilità.

SEMAFORI INTELLIGENTI. Sono quelli che modificano i tempi di rosso [illegible] verde in ragione del traffico che devono regolare. E soprattutto sono programmati per dare la «massima priorità» ad ambulanze (per ora 15 del servizio «118») e mezzi pubblici. Da aprile saranno 150 gli impianti (su un totale di 600) in grado di fornire questo servizio.

[illegible] Sono quelli che proprio in questi giorni stanno facendo le prove tecniche di trasmissione (in corso Unità d'Italia [illegible] trovano diversi): spiegano che strada è meglio fare «considerato che a Porta Susa c'è un ingorgo e corso Lione è afflitto dai lavori [illegible] cor[illegible]. Da metà aprile ne entreranno in funzione circa una cinquantina: equamente distribuiti fra pannelli che indicano la disponibilità di posti nei parcheggi cittadini e pannelli che indicano il tragitto p[illegible] conveniente.

«Pil». O posti d'informazione automatica, sorta [illegible] juke-box con computer incorporato. Digiti sulla tastie[illegible] dove vuoi andare e dalla bocca dell'apparecchio esce la mappa del percorso più veloce. Per il momento ne [illegible] stati installati 10.

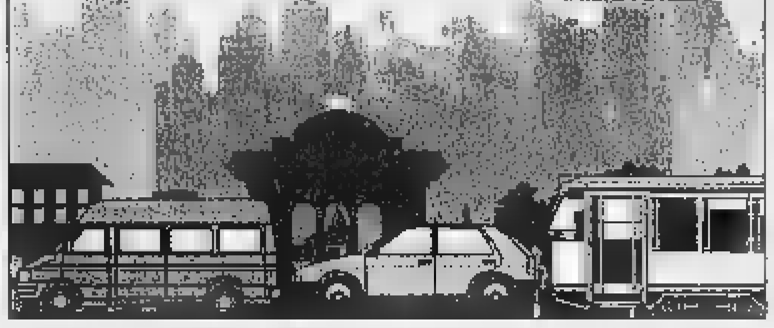
Emanuela Minucci



Uno dei cartelli a messaggio variabile che indicano il parcheggio più agibile

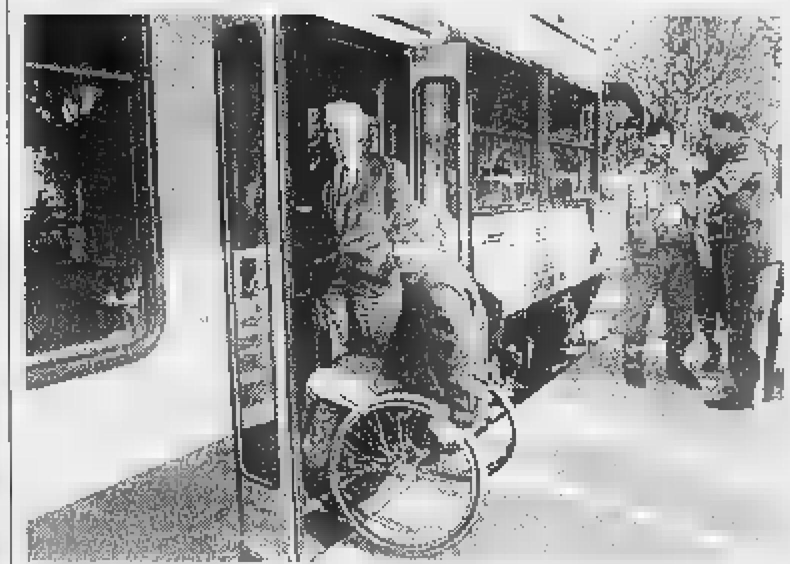
LE [illegible] 5 T

PALINE DIGITALI	180	GIA' IN FUNZIONE
SEMAFORI INTELLIGENTI	1[illegible]0	META' [illegible]
CARTELLI A MESSAGGIO VARIABILE	[illegible]0	[illegible] DI MAGGIO
TRAM TELE-GUIDATI	3 LINEE	META' APRILE
[illegible] SUPERVELOCI	[illegible]	PRIMI DI MAGGIO
TELEPRENOTAZIONE PARCHEGGIO		INIZIO APRILE



IERI L'INAUGURAZIONE

Ecco il tram senza barriere



E' sufficiente una banchina alta 28 centimetri, [illegible] predellino che sporge dal tram e un gancio di sicurezza per le carrozzelle per permettere [illegible] disabili di utilizzare tranquillamente i [illegible]ezzi di trasporto pubblico. Ma Torino è la prima città in Italia ad avere i «tram senza barriere», mezzi accessibili a chiunque abbia difficoltà di movimento. Ieri è stata inaugurata una delle 25 vetture della linea 4 già predisposte ad accogliere i passeggeri disabili. Sono già un migliaio [illegible] 3150 le fermate ristrutturate a questo scopo.

Ma dalle 21 alle 23, nel piazzale della vecchia fabbrica, funzionerà uno speciale osservatorio

Hale-Bopp non spegne le luci della città

Il Comune: troppo pericoloso un black-out al Lingotto

Nonostante la *Haleboppmania* di buona parte di torinesi, il Comune preferisce, per non favorire la criminalità, non spegnere per due ore l'illuminazione della città e nemmeno del quartiere Lingotto per agevolare l'osservazione della cometa più luminosa del secolo. Domani sera, punta massima del [illegible] splendore, [illegible] luci resteranno accese, dunque, tranne in qualche tratto di strada e sul lato Ovest del piazzale del Lingotto, dove ci [illegible] uno speciale osservatorio. «Ci vuole buon senso», dice il sindaco Castellani.

L'ipotesi che si potesse fare un black-out pressoché totale nel quartiere è svanita ieri pomeriggio: l'area individuata dall'Aem è stata ritenuta troppo ampia. «Non siamo in grado [illegible] regolare i flussi di energia in tutta la città - spiegano all'Azienda energetica -. Faremo però il possibile per creare le migliori condizioni di visibilità di Hale-Bopp. Dobbiamo anche garantire la sicurezza a chi si muove nel quartiere».

E poi non si vuole, ovviamente, facilitare l'attività dei delinquenti.

Al Lingotto, comunque, [illegible]otranno andare curiosi e astrofili: dalle 21 alle 23 (ingresso gratuito in via Nizza 280), l'osservatorio Astronomico di Torino ha organizzato l'incontro ravvicinato con la cometa. «Metteremo a disposizione tre telescopi e binocoli» garantisce Walter Ferreri, dell'Osservatorio. A quanti hanno un binocolo in casa, viene suggerito di portarlo con sé: «In ogni postazione ci sarà un astronomo che darà consigli [illegible] risponderà a tutte le domande sulla cometa».

E proprio per rispondere ad alcune domande o per soddisfa[illegible] una semplice curiosità, molti sono andati a cercare libri sull'argomento. Regina Ospici, libreria Petrini: «Sono venuti giovani, persone di mezza età e mamme con bambini per mano a chiedermi [illegible] avevo libri su Hale-Bopp». Allora è diventato più semplice fare un angolo speciale, dedicato al cielo [illegible] misteri dell'universo. «Ho venduto soprattutto Guida alle stelle e ai pianeti, la Guida pratica all'astronomia, [illegible] solito Hawking col suo Dal big bang ai buchi neri e l'Infinito di Regge». Altri si sono accontentati di tornare [illegible] col mappamondo stellare che s'illumina [illegible] confermano alla libreria Lattes «con le carte astronomiche». Ma c'è anche chi, questa Hale-Bopp, vuole vederla, nitida, tutta per sé. «Ho venduto qualche telescopio in più», dice Aurelia Strovieri, negozio di strumenti ottici. Spesa minima, 300 mila lire. Per tenersi aggrappati ancora un po' alla coda della cometa che [illegible] va.

Marco Sartorelli


La cometa è anche un affare per librai e venditori di accessori

[illegible]

Denunciata

Dopo la fuga con la figlia

E' finita la fuga di Benedetta [illegible]., la donna di 43 anni, madre di quattro bimbe, che martedì pomeriggio si era allontanata dal[illegible] comunità di via Ponchielli insieme alla figlia di [illegible] anni. Fu[illegible] che le costerà una denuncia per sottrazione di minorenne.

A. Conti e G. Padovani A PAG. 36

IL CASO

«Uniamoci»

Per ritrovare le donne sparite

«Uniamo le forze. Fondiamo un'associazione. Saremo più forti nei confronti di chi si occupa delle indagini». E' l'appel[illegible] di amici e parenti di alcune donne scomparse a Torino. L'iniziativa parte dal caso insoluto della logopedista Marina Di Modica.

G. Armand Pilon A PAG. 37

[illegible]

Postino

Non distribuiva le lettere

Chissà quanti cittadini [illegible] Ciriè hanno aspettato invano una lettera, una raccomandata o un biglietto di auguri. Ma la corrispondenza [illegible] stata gelosamente «custodita» per due anni [illegible] un postino, ora denunciato a piede libero.

N. Bergamini A PAG. 37

FERROVIE

Sciopero

Ancora disagi fino alle 21

Termina questa sera alle 21 lo sciopero delle ferrovie, che sta creando qualche problema al traffico. Un altr[illegible] sciopero è proclamato per domani dalle 9 alle 18 per lo sciopero dei dipendenti Fs aderenti alla Cisal, che tuttavia non dovrebbero [illegible] pesanti effetti.

LA STORIA

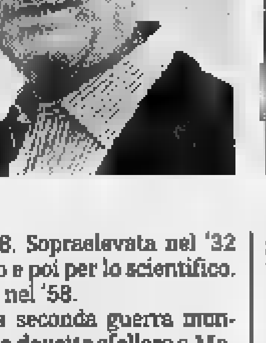
[illegible]

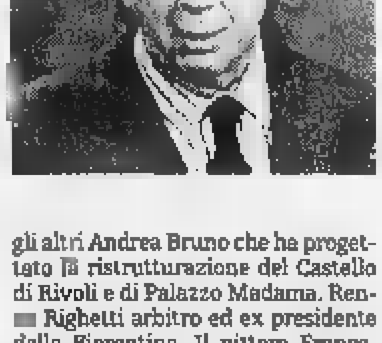
L'istituto mantiene intatto il suo prestigio, ma gli allievi si sono quasi dimezzati negli ultimi 10 anni

Una festa a metà per i «rosminiani»

Duecento anni fa nasceva il fondatore della congregazione







L'istituto di via Rosmini, il preside **Carmelo Giovannini** e il presentatore **Mike Bongiorno**, ex allievo che fu rimandato in matematica

Il Rosmini celebra i 200 [illegible] della nascita del fondatore della congregazione che ha dato vita alla scuola. Ospita per l'occasione Antonio Riboldi, vescovo di Acerra, che qui ottenne la maturità classica a pieni voti nel 1945 e che quegli anni non [illegible] dimenticati. Porta ricordi antichi, ma anche l'impegno nella lotta alla camorra. Incontra alunni, docenti, genitori, prima [illegible] celebrare la messa, alle 11, nella parrocchia del Sacro Cuore di Gesù. Alle 18,15 è al teatro dell'istituto (via Rosmini 6) e domani mattina, a colloquio con giovani e famiglie.

Il Rosmini ha 385 alunni, fra elementare, media inferiore, liceo classico e scientifico. «Sono 300 in meno rispetto a dieci anni fa - [illegible] con rammarico il rettore padre Attilio Angheben -. Le cause? Calo di nascite e difficoltà economiche».

Frequentare costa sui [illegible] milioni l'anno. Non tutti ce la fanno. Il preside Carmelo Giovannini non esclude che abbia influito «la caduta di interesse nei valori che questa scuola offre». E non bastano più per attirare alunni le opportunità extra, dallo sport alle uscite didattiche. Impulso che riuscì a dare negli Anni 70 l'apertura alle ragazze, insieme al tempo allungato dalle 7,15 alle 18, alla mensa, al tasporto con pulmino. Il preside: «Avremmo voluto, quest'anno, rinnovare i programmi del classico: più lingue straniere, matematica, informatica. Il ministero ha bloccato le sperimentazioni».

Tuttavia la scuola continua forte della sua tradizione che vanta anche una Medaglia d'oro [illegible] benemeriti della scuola. Era nata nel 1882-83 con due classi elementari nella [illegible]sa di campagna» donata dall'arcive[illegible] Gastaldi. Qui in via Rosmini, allora estrema periferia. Ora quella costruzione ospita i docenti rosminiani. Intorno è cresciuto l'istituto. La parte antica ha accolto la scuola di riabilitazione dei mutilati della guerra '15-18. Sopraelevata nel '32 per il classico e poi per lo scientifico. E poi ancora nel '58.

Durante la seconda guerra mondiale l'istituto dovette sfollare a Ma[illegible] di Domodossola. Fedele al metodo rosminiano [illegible] educazione alla libertà la scuola, nei tempi bui del fascismo ospitò intellettuali di fama come Franco Antonicelli.

Su quei banchi [illegible] formati professionisti, docenti, artisti. Tra gli altri Andrea Bruno che ha progettato [illegible] ristrutturazione del Castello di Rivoli e di Palazzo Madama. Ren[illegible] Righetti arbitro ed ex presidente della Fiorentina. Il pittore Francesco Tabusso, Renzo Balbo presidente dei produttori di spumanti, Franco Gheddo sindacalista. Per qualche mese, [illegible] fu Furio Colombo.

Nel 1943 al Rosmini conquistò la maturità classica Michael Bongiorno. Così compare nel registro Mike il presentatore: 7 in italiano, storia, scienze, storia dell'arte e 6 in filosofia, latino, greco. A settembre il 4 [illegible] matematica divenne 6. Di lui si ricorda un altro ex allievo fra il 1930 il 1934, Gianluigi Marianini, che [illegible] televisione seppe diventare personaggio. «Mike [illegible] studente disciplinato. Ma soprattutto [illegible] ottimo calciatore. Qualità importante perché importanti erano i tornei con le altre scuole cattoliche». Si sono ritrovati anni dopo: Bongiorno già celebre presentatore di «Lascia [illegible] raddoppia» il primo gioco a quiz della [illegible] nata tv, Marianini concorrente estroso.

Di se stesso Marianini dice: «Me la cavavo bene, ma mio padre volle che la maturità la affrontassi all'Alfieri. Minacciava: "Se non riesci negli studi potrai trovare un lavoro onesto. Ad esempio [illegible] Fulco, parrucchiere per signora, qui sotto casa". Tanto bastava per farmi tornare sui libri».

Maria Valabrega

Decisione in Provincia

Slitta al 31 luglio autocertificazione per [illegible]

Proroga [illegible] arrivo per l'autocertificazione degli impianti [illegible] riscaldamento. Il termine ultimo per la presentazione dei certificati dovrebbe slittare al 31 luglio; martedì la delibera già adottata dalla giunta provinciale verrà, infatti, presentata in Consiglio e resa immediatamente esecutiva. L'autocertificazione degli impianti termici interessa tutti i Comuni della provincia di Torino che contano meno di 40 mila abitanti. Nei municipi è disponibile il modulo prestampato sul quale devono essere registrate anche caratteristiche dei fumi emessi delle caldaie.

L'Aem, incaricata dalla Provincia di controllare l'applicazione della norma ha istituito un numero verde che fornisce informazioni sull'autocertificazione. Il numero [illegible] 167.27.26.45, da lunedì a venerdì. A fine febbraio [illegible] già chiamato oltre [illegible] utenti.

La donna aveva «rapito» la bambina di 9 anni dalla comunità alloggio alla quale era stata affidata

Finisce in caserma la fuga di madre e figlia

«Eccoci, ma ora non divideteci più»

Giulia ha capelli lunghi e grandi occhi neri. Piangeva a dirotto, ieri sera alle 19,20, quando ha varcato la porta della caserma della [illegible] pagnia Oltredora, in corso Vercelli. Tenendo stretta, strettissima, la mano della mamma che da lì a poco avrebbe dovuto lasciare. E' finita così la fuga di Benedetta D., la donna di 43 anni, madre di quattro figlie, che martedì pomeriggio alle 15 si era allontanata dalla comunità di via Ponchielli 9 insieme alla figlia [illegible] anni. Un «rapimento» che le costerà una denuncia per sottrazione di minorenne. Cinquantadue [illegible] di protesta: «L'ho fatto intenzionalmente - spiega la madre - perché era l'unica strada per richiamare l'attenzione sul [illegible] dramma, sui torti che subisco da anni, senza avere commesso alcuna colpa».

Una vicenda drammatica che la donna aveva già riassunto, qualche ora prima, in una lettera recapitata a *La Stampa* insieme ad un toccante disegno di Giulia: un albero, una casa, il gatto Yuri, la mamma, le tre sorelle, il sole, le nuvole, una farfalla e la scritta «Finalmente tutti insieme». Poi, in alto, il suo [illegible] vero e, più sotto, una sorta di certificazione di autenticità. «Questo è un [illegible] disegno».

Benedetta, nella lettera e poi nell'intervista concessa pochi minuti prima di costituirsi, ha preso le distanze da alcune dichiarazioni delle assistenti della comunità: «Non c'è stata alcuna violenza. Non avevo in mano un coltello, né mi sarei mai sognata di usarlo. Ho suonato alla porta, mi hanno aperto, sono entrata, ho preso per mano mia figlia e me ne sono andata». Perché questo gesto: «Temevo di perdere Giulia. Martedì mattina mi aveva telefonato l'assistente sociale. Di fronte alle mie paure che mi togliessero la bambina mi ha risposto che non c'erano alternative, che sarebbe stata certamente data in affidamento. A quel punto non ci ho visto più. Ho aspettato mia figlia Sonia, poi con lei sono andata in via Ponchielli».

A monte di tutto, la storia di un'altra figlia della donna, Sandra, 14 anni, da qualche mese ospite di una comunità di Pesaro, allontanatasi da questo centro domenica scorsa, lunedì sera ospite della madre a Torino e da martedì mattina in fuga, nessuno sa dove.

Fotogrammi di una famiglia sconvolta dalle avversità della vita, in qualche modo segnata dal continuo entrare ed uscire dal carcere del padre Nicola, dal quale recentemente la madre si è allontanata. Ma il vero dramma è [illegible] iniziato tre anni fa: «Mi hanno operata a Cuneo - racconta Benedetta - per un tumore maligno. Sono mancata da casa alcune settimane e le mie tre figlie più piccole sono state affidate a Sonia, che adesso ha 20 anni, ma che allora era minorenne. L'assistente sociale, accortasi di questa situazione, ha fatto i primi rapporti. Successivamente ho dovuto subire un nuovo ricovero e, nonostante avessi avuto assicura[illegible] che non sarebbe successo, le ragazze sono finite tutte in comunità».

Particolarmente difficile proprio la situazione di Sandra, che è una ragazza vivace. «Nel periodo in cui viveva in una comunità di San [illegible]vario è stata addirittura investita mentre andava a scuola. Nessuno la accompagnava. Qualche volta è anche scappata, andavo io a cercarla in giro, la sera. Ma si comportava bene, non è mai stata denunciata. Ciò nonostante l'assistente sociale l'ha recentemente mandata in un'altra comunità, però lontanissima, a Pesaro. Qui doveva convivere con ragazzi più alti di lei, quasi tutti ex tossicodipendenti. Il giorno di Pasqua è scappata, è tornata a Torino. Proprio da questo episodio, martedì mattina, sono nate le paure di perdere Giulia. E, dopo le parole dell'assistente sociale, la volontà di fuggire con lei».

Quali rischi [illegible] Benedetta? L'avvocato Aldo Perla, che la assiste, sottolinea l'assurdità di questa situazione: «Non si valuta mai abbastanza la fragilità di creature tanto piccole. Nel mondo dell'ingiustizia umana tutto è possibile, ma strapparla alla mamma sarebbe davvero un gesto esecrabile».

E Giulia? Avvolta in una tuta blu ha seguito i discorsi della madre e dell'avvocato. Poi, fra le lacrime che le inondavano il volto, ha detto anche lei la sua: «In comunità non ci voglio tornare. Prima perché voglio stare con la mamma e con le mie sorelle. Poi perché mi fanno vedere pochissima tivù e mi mandano a letto presto, quando fuori c'è ancora il sole».

Angelo Conti

[illegible]

Sarà accusata di sottrazione di minore: «L'ho fatto apposta per denunciare torti e umiliazioni senza aver mai fatto nulla di male»



Giulia e la [illegible] abbracciate di fronte all'avvocato **Aldo Perla** il loro legale e il disegno della bambina recapitato a La Stampa



«Giulia torna nella confusione»

La psicologa: «Era consenziente ma ha comunque subito violenza»

Ora per Giulia è [illegible] il sogno fosse finito. Ricomincia la realtà, forse più dura e difficile di prima. Quali conseguenze avrà questa bimba di nove anni, al centro di una avventura durata due giorni? Il suo profondo disagio l'ha espresso [illegible] il disegno che la madre ha voluto inviarci, ed indica più di ogni altro messaggio il suo stato d'animo.

L'abbiamo sottoposto all'esame di una psicologa, la psicoterapeuta torinese Patrizia Cavani, che spesso svolge la funzione di consulente tecnico d'ufficio (in [illegible] giudiziario, «ctu») per il tribunale. «Premetto che non conosco il caso e posso dare un parere generale - precisa la psicologa -, ma certo una prima lettura del disegno realizzato dalla bambina mi fa pensare che sia stata indotta dalla mamma, sia pure in modo affettivo. Si tratta comunque di una immagine tipicamente infantile, idilliaca, che pre[illegible] un universo di felicità molto idealizzata: la casa [illegible] le persiane al [illegible] posto, il gatto, il sole, le farfalle indicano una quadro tipico, per la nostra "letteratura" interpretativa».

Dunque la bambina era felice con Benedetta? «Sicuramente Giulia ha vissuto queste ore in una chiave eroica, ma ora è ripiombata in [illegible] situazione di confusione e disorientamento. Per lei, la madre è una donna che ha saputo compie[illegible] gesto forte e disperato, ma sempre con violenza: il "rapimento" c'è stato, [illegible] pure con la vittima consenziente».

Anche l'età della bambina è [illegible] elemento da considerare, spiega la psicologa: a nove anni si capiscono molte cose, ma la vicenda è [illegible] vissuta in modo passivo, si è sentita più «oggetto» della [illegible]ntesa che «soggetto» di diritti. [illegible] infatti il ge[illegible] della donna, precisa Patrizia Cavani, era più un «suo modo per riaffermarsi che [illegible] risposta ai bisogni della bambina: non ne ha valutato la portata destabilizzante».

Che succederà, ora? Giulia tor[illegible] in un istituto? Rivedrà la sorellina? Ovviamente su questo punto l'esperta non si esprime, ma precisa un concetto: «L'inserimento in una comunità per l'infanzia deve sempre essere una situazione di passaggio, provvisoria, finché non si trova una sistemazione definitiva [illegible] bambino. Il fatto che la mamma si sia costituita non modifica il contesto: se la situazione familiare era carente, lo sarà ancora dopo. Sicuramente la storia di questa bambina è stata segnata da separazioni, distacchi, mutamenti repentini». Conclude la psicologa [illegible] una notazione che fa pensare: «Non a caso nel disegno manca una figura maschile».

Gigi [illegible]

Quelli di leva

Carabinieri «Niente Albania»

Il governo ha deciso: niente militari di leva in Albania. Cambiano così le prospettive dei carabinieri del Battaglione Piemonte, sino a ieri considerati «probabili partenti» alla volta di Durazzo e di Valona.

La scelta del governo, annunciata parallelamente al dibattito parlamentare di mercoledì a Montecitorio, ha subito trovato conferma ieri presso il comando generale dell'Arma. I carabinieri si limiteranno dunque ad offrire il loro supporto legistico esclusivamente attraverso una quota del battaglione paracadutisti Tuscania, che si dividerà fra la Bosnia e l'Albania. «Ci sembra una scelta ponderata - spiegano al comando romano di viale Romania - perchè i battaglioni mobili hanno in organico ragazzi bene addestrati, ma tutti giovani e quindi sostanzialmente inesperti. Evitare che vengano impegnati in situazione a rischio è certamente saggio».



Andreatta

La notizia ha fatto tirare un sospiro di sollievo a centinaia di famiglie piemontesi, che da alcuni giorni vivevano nella paura di vedere i proprio ragazzi impegnati in una situazione tanto ostile. Il Battaglione Piemonte continuerà ad essere schierato invece in Puglia, in attività di ordine pubblico volta al pattugliamento del litorale e delle possibili aree di approdo dei profughi albanesi.

L'annuncio di un impiego dei carabinieri piemontesi in Albania aveva destato la perplessità di Raffaele Costa, candidato del Polo, che aveva inviato [illegible] telegramma di protesta al ministro dell'Interno ed al ministro della Difesa, Beniamino Andreatta.

«Non sono contrario all'intervento in Albania - spiegava nella nota - anche se ritengo sia da privilegiare l'aspetto umanitario e di soccorso rispetto a quello militare, ma credo che le forze armate italiane (Esercito, Marina, Aviazione) abbiano abbastanza personale da destinare all'Albania da non dover ricorrere ai carabinieri».

Proseguiva Raffaele Costa: «Percepiamo continuamente doglianze, anche in Piemonte, anche a Torino, circa le insufficienti forze di polizia: dunque si provveda prima di tutto alle necessità interne del Paese. A Torino, [illegible] la piena disponibilità delle forze dell'Arma, si potrebbe avviare un'azione di prevenzione molto forte ed utile con una costante presenza nelle zone difficili».

La preoccupazione di Raffaele Costa traeva ulteriori motivazioni anche dall'improvviso pensionamento di centinaia di esperti sottufficiali (la maggioranza sulla quarantina) che, proprio in questi giorni, stanno lasciando l'Arma anche in Piemonte. [a. con.]

Lite e dimissioni sulla proposta, al vaglio del Parlamento, di far pagare il legale dallo Stato

La difesa d'ufficio spacca i penalisti

«Meglio sarebbe rifondere delle spese legali il cittadino inquisito che poi viene assolto»

Il difensore d'ufficio dev'essere pagato dallo Stato? La proposta, partita dalla Camera penale torinese, è al vaglio della commissione Giustizia della Camera. Ma c'è chi non è d'accordo, e dice: «Lo Stato paghi piuttosto l'avvocato al cittadino che, dopo il processo, risulta innocente». Un tema delicato, che tocca [illegible] punto cruciale del sistema giudiziario, come il diritto alla difesa. Ed è su questo punto, che sono maturate le dimissioni dell'avvocato Tommaso Servetto dall'associazione (che raduna 260 penalisti).

Tutto è cominciato con uno studio della Camera penale presentato in un convegno su: «Difesa d'ufficio: onere sociale». «La difesa d'ufficio, c[illegible] com'è congegnata, non funziona - spiegava il presidente Renzo Capelletto -. Lo dimostra una nostra ricerca su un campione di circa 400 processi: la metà degli accusati sceglie il legale d'ufficio. Ma poi, nel 90% dei casi, non lo paga. Non collabora con lui, o lo considera quasi un intruso». Conseguenza: «I penalisti sono obbligati a un assurdo volontariato. E la difesa d'ufficio è meno efficace: in tribunale, viene assolto solo il 20% degli accusati, contro il 50% degli assistiti di fiducia». Di qui la proposta: «Lo Stato anticipi la parcella ai difensori d'ufficio, assicurando il diritto alla difesa».

La proposta torinese è stata fatta proprio dall'Unione delle camere penali, che riunisce i penalisti italiani. Ma, in un articolo su [illegible] rivista specializzata, l'avvocato Servetto si è chiesto polemicamente: «Questo è diritto alla difesa o alla parcella? Non credo che pagando il difensore d'ufficio questo possa fare di più: credo nell'onestà intellettuale degli avvocati, e sono convinto che nessuno di noi abbia lasciato condannare chicchessia solo perché non era certo di essere remunerato. E poi: [illegible] l'indiziato non collabora con il suo legale d'ufficio, o addirittura lo considera [illegible] intruso, perchè mai lo Stato deve spendere soldi per assistere a ogni costo chi non si vuole difendere?». Servetto lancia una controproposta: si istituisca, sì, un fondo statale per pagare gli avvocati. Ma [illegible] destini «al cittadino innocen[illegible], che deve spendere milioni per difendersi da un'accusa ingiusta, e ritrovarsi assolto. E' lo Stato che mette sotto accusa un imputato. Se perde, è giusto che paghi le spese a chi ha ingiustamente trascinato in aula. Oggi, se il cittadino perde, paga. Se vince, invece, pure».

L'intervento di Servetto ha sca[illegible] una dura reazione della Camera penale. «E' una performance letteraria inopportuna per il metodo e il mezzo usati», gli ha scritto Capelletto. Che spiega: «E' un testo che contiene parti offensive: il lungo lavoro della commissione, che ha presentato una proposta seria e articolata, non si può mettere in ridicolo. Il collega poteva presentare le [illegible] osservazioni durante l'elaborazione dello studio: ha diritto, naturalmente, di esprimere le sue opinioni, ma è stato inopportuno il modo». Servetto: «Non ho scritto a Novella 2000, ma su una rivista per addetti ai lavori. E ho sempre detto che [illegible] ero d'accordo». E si è dimesso.

Giovanna Favro
Nino Pietropinto



Tom Servetto, l'avvocato che si è dimesso dalla Camera penale



Renzo Capelletto, presidente dei penalisti: «Polemica inopportuna»

BOLLETTINO [illegible]



Venerdì 4 Aprile

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso. [illegible] addensamenti sui rilievi alpini. Visibilità buona. Temperatura stazionaria. Venti moderati da Nord Est

[illegible]

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	23,7
MINIMA	5,2
UMIDITA' (ore 14)	35%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	90,2 mm

Osservatorio Metro Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]

MASSIMA	23,5	[illegible]	[illegible],3
PRESSIONE (ore 2[illegible])			1007 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[illegible]	24 aprile [illegible]
MINIMA	-2	25 aprile 1977

[illegible]

MASSIMA	8,4	MINIMA	3,9

OGGI

[illegible] sorge alle ore 7 e 4 minuti, tramonta alle ore 20 e 1 minuto.

LA LUNA: si leva alle ore 5 e [illegible] minuti, cala alle ore 16 e 32 minuti

[illegible] 7 aprile [illegible] 13
Primo quarto 14 aprile ore 19
Luna piena [illegible] aprile ore 23
Ultimo quarto 30 aprile ore 5

[illegible]IO: [illegible] in direzione Ovest Nord-Ovest un'ora e 45 minuti dopo il Sole

[illegible] brilla 13 volte più [illegible] di Marte

[illegible] è nella parte orientale della costellazione [illegible] Leone

GIOVE: un cannocchiale da 60 ingrandimenti lo mostra ampio come la Luna

[illegible] a 1562 [illegible] km dalla Terra, che si avvicina

[illegible] FENOMENO: osservabili le meteore appartenenti allo sciame delle Alfa Virginidi, che paiono scaturire dalla costellazione [illegible] Vergine.

Specchio dei tempi

«Rischio d'incendio [illegible] l'impianto elettrico è al risparmio» - «Una via sfortunata e [illegible] scuola [illegible] allievi» - «Solo dove c'è senso di colpa c'è l'essere umano» - «Discarica [illegible] chiudere» - «La multa è evitabile»

«Un lettore ci scrive:

«Sempre più spesso si leggono notizie di incendi "provocati da corto circuito". Eppure qualunque società fornitrice di energia elettrica non effettua il collegamento se l'impianto stesso non è dotato di protezione magnetica (contro il corto-circuito) e termica (contro il sovraccarico). In realtà la vera causa di tanti incendi è imputabile e va ricercata negli impianti male eseguiti (per mancanza di competenza o per ragioni di "tirchieria").

«E' bene che anche "i non addetti ai lavori" siano informati di questo reale pericolo, affinché possano controllare, o far controllare, se i loro impianti sono stati eseguiti a regola d'arte».

Piero Tarro Ricca

Un lettore ci scrive:

«Desidero esporre la situazione della zona in cui abito: via Boselli, angolo corso Monte Grappa. Questa via è ancora da asfaltare, anche se ormai siamo vicini al Duemila!

«E' una via proprio sfortunata, poiché è interrotta, da [illegible] Salabertano a via Capelli, da una bocciofila e da orti abusivi. Infine in corso Monte Grappa 116 e 118 una scuola elementare statale per nomadi occupa il centro del corso, togliendo la comunicazione con la sottostante via Trivero che, a sua volta, è interrotta da una scuola materna.

«L'interessante poi è che quest'anno non ha proprio allievi, al massimo e non sempre un paio di zingare. L'anno scorso e il precedente, per fare numero, accettavano anche bambini da asilo nido. Ciononostante, il personale della scuola (6 o 7 e anche più) continua ad essere presente. La costruzione è in prefabbricato (ormai trascurata con cornicioni e vetri rotti) e si diceva che era quanto mai provvisoria, e che doveva sparire presto. Come altrove, in questa zona c'è crisi di posteggio per le auto, mentre alcuni privati usufruiscono di aree comunali per uso personale!».

Lorenzo Zincone

Un lettore ci scrive:

«Qualche giorno fa alle 20 in strada Torino in Leinì mia moglie (ove insegna) è stata urtata sulle strisce da un'auto che correva veloce e che non si è fermata per il dovuto [illegible]

«Colpita, fortunatamente, a un piede, ancora gonfio e dolorante, è rimasta immobilizzata al ciglio della strada. E' stata soccorsa da un papà [illegible] ex allievo.

«Prendo spunto da quest'incidente per deprecare in generale quel senso dilagante di "vil paura" (si può definire così?) che invade lo spirito di chi è al volante.

«A chi si comporta in quel modo vorrei chiedere: "Ma [illegible] avete coscienza del vostro gesto?". Solo dove c'è senso di colpa c'è l'essere umano, altrimenti c'è il niente"».

Amilcare De Leo

Una lettrice ci scrive:

«Periodicamente vado al cimitero comunale di Moriondo Torinese e vedo da tempo una discarica abusiva.

«Mi sono fermata ad osservare ed ho notato che numerose persone scaricano ogni tipo di rifiuto. Sono sia privati cittadini che vuotano sul terreno borse colme di avanzi domestici, sia imprenditori che scaricano camion colmi di macerie. Questi "scaricatori abusivi" svolgono tale attività sia di giorno sia di notte, senza preoccuparsi delle conseguenze che potrebbero derivare alle persone che passano nell'adiacente strada provinciale.

«Mi sembra impensabile che le varie autorità, visto il continuo ripetersi di questi fatti, non se siano ancora venute a conoscenza. E non capisco perché non vengano presi provvedimento nei confronti di chi tranquillamente scarica i rifiuti. Bisogna fare in modo di chiudere definitivamente questo sito le cui condizioni igienico-sanitarie sono oramai divenute veramente atroci».

Segue la firma

La direzione Fs ci scrive da Roma:

«Rispondiamo al lettore Gustavo Pelagalli che, avendo dimenticato di obliterare il biglietto prima di salire in treno, ha chiesto alle Fs di pubblicizzare [illegible] maggior frequenza l'obbligo di convalida.

«In proposito è stata a suo tempo attuata una articolata campagna di informazione sui principali media e con ogni altro mezzo disponibile.

«Era quindi immaginabile che il viaggiatore, dopo aver obliterato il biglietto dell'autobus utilizzato per raggiungere la stazione, si sarebbe ricordato di convalidare anche il biglietto del treno. Purtroppo, così non è stato.

«Concordiamo comunque sull'utilità di un'ulteriore informazione e raccogliamo l'in[illegible]o a proseguire la campagna di sensibilizzazione della clientela».

Gianfranco Lepore Dubois

Sono sei le giovani donne torinesi scomparse delle quali si sono perse le tracce

«Chi le ha viste?», nasce un comitato

Appello lanciato dagli amici di Marina Di Modica

Ricordate Sabina Badami? E Camilla Bini? E Paola Taglialatela? Tre giovani donne torinesi, scomparse in epoche diverse, di cui [illegible] [illegible] perse tracce e memoria. Come Maria Angela Corradin. Come Letizia Teglia. Come Marina Di Modica, [illegible] chissà quante altre. Casi formalmente [illegible] aperti, ma nei fatti già archiviati da [illegible] giustizia che [illegible] può occuparsi [illegible] «fantasmi», presa com'è da una routine fatta di indagini e accertamenti compiuti [illegible] gente in carne e ossa. E' una realtà amara. Che il gruppo di amici di Marina, la logopedista Usl sparita misteriosamente l'8 maggio dello scorso anno, non si rassegna ad accettare. E che ora, 11 mesi dopo quella data, spinge Mario Fezia, un avvocato che [illegible] Marina è cresciuto, [illegible] lanciare l'idea: «Uniamo le for[illegible]. Fondiamo un'associazione, [illegible] un comitato spontaneo. Sare[illegible] più forti davanti a polizia, carabinieri, magistrati».

L'iniziativa di Fezia e degli altri amici di Marina nasce da un'insoddisfazione profonda: sono tutti convinti che, al [illegible] là degli esiti, gli investigatori avrebbero potuto fare molto di più per scoprire che fine ha fatto questa *single* con i capelli rossi che un mercoledì è uscita dall'ufficio Usl di [illegible] Chiabrera e, dopo un paio di commissioni, s'è dileguata a bordo della sua Y10. Una convinzione che s'è fatta via via più forte dopo avere esaminato casi analoghi a quello di Marina.



Riguardano altre [illegible] donne. Sabina Badami, dipendente delle Poste, sparì dal suo appartamento di via Montenero 11, zona Barriera di Milano, il 10 settembre 1986, a 28 [illegible]. Camilla Bini, anni 35, padre italia[illegible] e madre somala, impiegata della Bolaffi Francobolli, svanì [illegible] [illegible] dopo, l'8 agosto dell'89. Nel '94 fu la volta di Paola Taglialatela, [illegible] anni, studentessa, di Nichelino: «All'inizio - piange la madre - eravamo convinti che prima o poi l'avremmo rivista. Ma ormai...».

Due [illegible] fa - 11 agosto '95 - un nuovo giallo: Maria Angela Corradin, 46 anni, titolare di un banco [illegible] oggetti usati al Balon, [illegible] dalla sua casa di via Beato Angelico 9 lasciando le sigarette sul tavolo e il ferro [illegible] stiro acceso. Sembra debba rientrare da un momento all'altro, e invece da allora nessuno l'ha più vista, o ha avuto [illegible] notizie. Venti giorni dopo, scompare Letizia Teglia, una ragazza non vedente di 24 anni, di Borgaro. Lavorava al centralino del Tribunale dei minori di Torino. Del suo caso tornerà [illegible] occupar[illegible] martedì prossimo il programma *Chi l'ha visto?*, [illegible] una puntata dove i genitori compariranno insieme [illegible] gli amici di Marina Di Modica.

Già, Marina. E' l'ultimo giallo torinese, inquietante come gli altri. Quarant'anni, libera, un buon lavoro, un'ottima famiglia alle spalle: il padre è un famoso chimico, docente di Scienze all'Università. L'alloggio dove viveva, nell'elegante via della Rocca, è in ordine. [illegible] [illegible] nulla. Dal conto corrente personale non risultano prelievi. Problemi? «Nessuno» dicono gli amici. [illegible] la famiglia ribadisce: «Era [illegible]».

Dov'è finita? Mistero. L'uomo con il quale avrebbe dovuto vedersi quel mercoledì [illegible] racconta che l'appuntamento fu spostato. Qualche giorno dopo, gli amici trovano la sua Y10 parcheggiata in via Magellano. E, nelle settimane successive, salta fuori una prenotazione telefonica all'ospedale Sant'Anna per un [illegible] che solitamente viene fatto sulle donne in stato interessante che soffrono di diabete.

Marina [illegible] era diabetica. Aspettava un bimbo? Gli amici cadono dalle nuvole: «No, ne avrebbe parlato con noi». Le indagini [illegible] fermano qui. «Probabilmente - conclude Fezia - gli investigatori sono convinti che Marina si sia allontanata [illegible] sua volontà. Ma è una spiegazione che a noi non basta. Vogliamo sapere che fine ha fatto. Lotteremo finché non avremo risposte certe».

Gianni Armand-Pilon

Lavorava negli uffici di Ciriè. Ora è denunciato [illegible] piede libero, sospeso dal servizio e rischia il licenziamento

Postino infedele viaggiava con la posta del '94

Scoperto durante [illegible] normale controllo notturno: due sacchi nel baule

Chissà quanti cittadini di Ciriè hanno, in questi ultimi due anni, aspettato invano una lettera, una raccomandata o un biglietto di auguri accusando le Poste di inefficienza.

Ma quella corrispondenza non era finita [illegible] altre parti d'Italia, era stata gelosamente «custodita» da [illegible] postino in [illegible] nell'ufficio [illegible] via Braccini.

Vittorio Orlando, [illegible] anni, residente [illegible] Ciriè dal 1971, attualmente domiciliato in via Gazze[illegible] 63, è stato fermato sere fa nei pressi dello scalo di Caselle dagli agenti della polizia aeroportuale, coordinati dall'ispettore Angelo Mariotto.

Erano [illegible] 23,25 circa. Vittorio Orlando stava percorrendo la provinciale in direzione San Maurizio, [illegible] bordo della sua Fiat Uno, quando i poliziotti lo hanno fermato per fare un controllo.

L'uomo ha dimostrato subito un certo nervosismo: è risultato che aveva la patente scaduta. Ma il vero motivo era un altro. La sorpresa è venuta quando gli agenti hanno aperto il bagagliaio: c'erano due sacchi colmi [illegible] corrispondenza, in tutto circa 60 chilogrammi, raccomandate, citazioni giudiziarie, normali lettere, stampe pubblicitarie [illegible] perfino qualche busta indirizzata a personaggi politici della zona. Posta che avrebbe dovuto essere consegnata a Ciriè [illegible] che [illegible] [illegible] è mai giunta a destinazione. E i timbri sulle buste hanno rivelato un particolare sconcertante: la posta dei due sacchi risale in parte al 1994, in parte al [illegible] [illegible] qualcosa anche al '96.

Riserbo assoluto, almeno per ora, sulle motivazioni che avrebbero spinto Orlando ad appropriarsi [illegible] quei sacchi di posta e soprattutto a conservarli pur con [illegible] rischio [illegible] [illegible] scoperto.

Non è chiaro nemmeno che cosa [illegible] intenzione di farne quella sera, sulle ragioni che lo hanno convinto a caricare i sacchi sull'auto, e dove avesse deciso di portarli.

A tutto questo dovrà dare una risposta l'indagine aperta dal magistrato. Contro di lui è scattata [illegible] denuncia a piede libero per soppressione e sottrazione di corrispondenza.

«Non [illegible] a capacitarmi - commenta incredulo Aldo Baragina, coordinatore delle Poste ciriacesi - mai avrei immaginato che Orlando potesse fare una cosa simile. Da quando sono a Ciriè [illegible] è sempre comportato [illegible] serietà e correttamente». Un fulmine a ciel sereno per le Poste cittadine, una caduta d'immagi[illegible] [illegible] confronti dell'utenza. «Orlando per ora - prosegue il funzionario - è sospeso dal lavoro, ma rischia il licenziamento».

E che fa il postino? Si è trincerato nel suo alloggio di via Gazzera. Non risponde né al telefo[illegible] né al citofono della palazzina in cui vive [illegible] la convivente e un figlioletto di pochi mesi. Anzi, per depistare i curiosi, dalla pulsantiera è scomparso anche il suo cognome.

Non più di un mese fa [illegible] caso analogo si era verificato [illegible] Borgaro. Una postina aveva deciso [illegible] disfarsi della corrispondenza che quel giorno avrebbe dovuto consegnare ai residenti della frazione Mappano, gettandola nel cassonetto per la carta.

Nadia Bergamini

PECULATO, FALSO, ABUSO

Alla sbarra ieri l'ex capo dei Nas

Peculato, falso e abuso: sono [illegible] [illegible] contestate all'ex capo dei Nas Giovanni Odello, processato [illegible] in tribunale. Il maresciallo, responsabile del nucleo antisofisticazioni fino al dicembre '94 ed ora in pensione, risponde di due episodi. Il primo, dell'ottobre '93, si riferisce ad un controllo [illegible] Nas al «Fri-Flo», ristorante self-service di piazza Galimberti. Due brigadieri avevano rilevato irregolarità: dipendenti con libretti sanitari scaduti, cattive condizioni igieniche della cucina e delle celle frigorifere. Avevano stilato un rapporto, ma poi il loro capo li avrebbe convinti a soprassedere. Secondo episodio nel febbraio '94, quando [illegible] sottufficiale avrebbe usato [illegible] Uno di servi[illegible] per [illegible] viaggio [illegible] Venezia: per questo episodio è imputato anche l'autista Giuseppe Garro. Il maresciallo respinge le accuse: «Ho seguito la prassi, dare [illegible] po' di tempo al titolare del ristorante per mettersi in regola». Quanto al viaggio a Venezia, Odello, difeso dall'avvocato Mirate, sostiene che stava seguendo un camion in un'indagine sul traffico di bovini, di cui però non vi sarebbe documentazione. L'inchiesta [illegible] partita dalla procura militare ed è stata continuata dal pm Donatella Masia. Ieri sono stati sentiti alcuni testi; l'udienza è slittata al 20 maggio.

Inaugurazione ieri all'Accademia Albertina. Una serie di manifestazioni collaterali dedicate alla cultura sovietica

Paesaggi dell'«utopia staliniana»

«Urss, Anni 30 e 50» in mostra per la prima volta

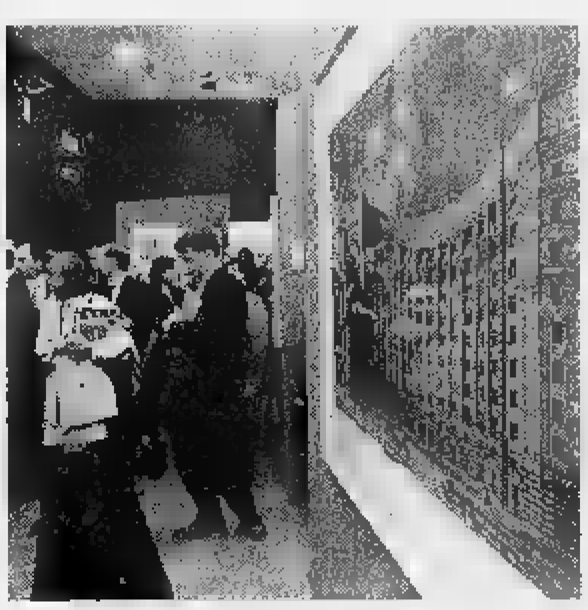
Il più alto grattacielo del pianeta avrebbe dovuto [illegible] il «Palazzo dei Soviet», [illegible] Mosca. Ordine di Stalin, firmato nel 1933.

Commissionò un colosso, con in vetta una [illegible] statua di Lenin, dal volto accigliato e con [illegible] indice [illegible] sei metri, puntato [illegible] ammonire [illegible] cielo. Per erigerlo fu spianata la cattedrale del Redentore, eretta dagli Zar ai margini della Piazza Rossa per festeggiare la fine [illegible] Napoleone. [illegible] secondo conflitto mondiale fermò i lavori alle fondamenta, che il dopoguerra di Krusciov trasformò nella più grande piscina al mondo. Vi han[illegible] nuotato generazioni di moscoviti, fino all'era di Eltsin, che l'ha interrata, per «restaurarvi» la [illegible] cattedrale [illegible] Redentore, ormai quasi finita.

Dei paesaggi dell'«Utopia staliniana» rimangono [illegible] grandi opere, come l'ambiziosa metropolitana, la massiccia accademia militare [illegible] il tripudio gotico-modernista che caratterizza la ciclopica [illegible] svettante macchina dell'Università. [illegible] del «Palazzo dei Soviet» sono sopravvissuti solo un modellino [illegible] i progetti. E' rimasta sulla carta anche la «sky-line» di grattacieli che avrebbero dovuto coronare l'orizzonte del Cremlino e il «Museo della Seconda guerra mondiale»: un grandioso emiciclo porticato, emulo del Colosseo, con [illegible] centro [illegible] colonna simile [illegible] quella Traiana. Tutto in dimensioni degne dei Cesari, come il circolare Pantheon degli eroi, [illegible] costruito, ma immaginato avvolto in due ordini di colonne, sovrastate da una cupola, sacello del sacrario interno, colonnato come il mausoleo di Napoleone.

Forme e testimonianze conservate nel museo Shchusev di Mosca e che [illegible] per la prima volta [illegible] possibile vedere in Italia. La Regione le propone fino al 29 giugno all'Accademia Albertina (orari 10-13 e 15-19, chiuso il lunedì). Qui ieri l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo, ha inaugurato la mostra «Urss, Anni [illegible] [illegible] 50», curata [illegible] Alessandro De Magistris in un allestimento dell'architetto Marisa Coppiano.

Alla cerimonia hanno assistito anche Tullio Regge, presidente dell'Associazione Russkij Mir e l'assessore alla Cultura di Torino Ugo Perone. Accompagnati dal direttore dell'Accademia Carlo Giuliano, hanno visitato le tre sale che raccontano le idee di architetti come Mel'nicov, Leonidov, Zoltovskij e Dejneika, che caratterizzarono la trasformazione di Mosca e di alcune città dell'Urss. Accanto ai loro progetti [illegible] proiettati alcuni [illegible], dedicati al «Tempio sotterraneo del [illegible]smo», alla vita dell'architetto Bo[illegible] Jofan e all'«architettura degli Anni [illegible] e 40 in Urss», ricostruita con cinque filmati d'epoca.



Un'immagine della mostra inaugurata ieri all'Accademia Albertina e che si sviluppa su tre sale raccontando le idee di famosi architetti dell'Urss

La rassegna verrà accompagnata da altre manifestazioni collaterali, dedicate alla cultura sovietica. Il 19 aprile alla Galleria civica d'Arte Moderna dalle ore 9,30 alle 18,30 verrà organizzato un convegno intitolato «Tra il cielo e il sottosuolo. Arte [illegible] letteratura negli anni di Stalin». Gli faranno eco all'Albertina due giornate poetiche, programmate alle ore 17 del [illegible] e 25 maggio. Mentre il 12 aprile, il 31 maggio e il 14 giugno, nell'oratorio [illegible] San Filippo, in via Maria Vittoria 5, si terranno concerti di «Musiche dopo la rivoluzione». Non [illegible] dimenticata la cinematografia di regime: il 7 e il 12 maggio un ciclo di film proiettati al Cinema Massimo ritrarrà «Il sole ingannatore, il mito di Stalin nel cinema sovietico».

Maurizio Lupo

VERSO IL VOTO

L'ex-ministro promette di ridurre l'imposta: «I minori introiti? Eliminerò altri sprechi»

Match elettorale, l'ora del veleno

Sull'Ici accuse a Costa: «Sei un demagogo»

Improvvisa, inaspettata scoppia la polemica elettorale. A ventiquattro giorni dall'apertura dei seggi elettorali arriva il primo scontro tra lo staff di Castellani e quello di Costa. Da sinistra, poi, arrivano le prime bordate di Rifondazione contro [illegible] squadra del sindaco uscente.

La battaglia tra Polo e Ulivo è scoppiata sull'Ici. L'altro ieri le promesse del candidato del centro-destra: «Ridurrò di un punto l'aliquota». Ieri, la replica dell'assessore comunale ai tributi, Andrea Prele: «Costa, forse pentito [illegible] essere uno dei padri dell'Ici, [illegible] quanto membro del Governo che l'ha istituita, non tiene conto che abbassare l'aliquota comporta un minor introito per il Comune di 90 miliardi (non 7[illegible] come indicato). Chi si candida ad amministrare la città non deve fare il demagogo». Poi, aggiunge: «Nel 1994 il Comune ha aumentato la detrazione da 180 [illegible] 230 mila lire. Nel 1997, [illegible] neutralizzare l'effetto dell'aumento degli estimi catastali, ha ridotto l'aliquota per abitazione principale dal 6 al 5,75 per mille. Tutto questo grazie alla politica di contenimento delle spese e di recupero dell'evasione fiscale per oltre 30 miliardi». [illegible] Costa? Replica così: «L'Ici ha un fondamento perché va nella direzione del federalismo fiscale. Quando fu introdotta, con il [illegible]to di una larghissima maggioranza parlamentare, garantì la salvezza dal fallimento [illegible] molti comuni». Per l'ex ministro «il problema è l'applicazione forzata che [illegible] ha fatta Torino. Per ridurre l'Ici da mezzo punto a un punto [illegible] tagliate le spese ingiustificate di poco più di 45 miliardi; credo che [illegible] quando riguarda Torino la [illegible] sia possibile. Ho [illegible] mente un piano articolato di tagli di sprechi superiore a 100 miliardi».

Contro Costa, scende in campo nuovamente l'assessore alla Cultura Ugo Perone [illegible] quale non [illegible] piaciute le critiche dell'ex-ministro sulla gestione del patrimonio artistico cittadino: «Le presenze di forestieri in città [illegible] cresciute del 7,2% rispetto [illegible] '95 con un particolare incremento degli stranieri, aumentati del 15%. Anche [illegible] presenze alberghiere sono cresciute del 17%. A Pasqua, per la prima volta, siamo risultati la quarta città turistica italiana nel rapporto visitatori abitanti».

E contro Perone va Eleonora Artesio, candidato sindaco di Rifondazione. Il motivo? «In piena [illegible] amministrativa l'assessore propone di destinare il Palazzo degli Stemmi all'Università. Ha ragione chi dice che è afflitto dalla sindrome di "Lorenzo il magnifico"». Perone: «I progetti [illegible] già stati illustrati a dicembre, anche all'Artesio».

[m. tr.]

«O [illegible]»

Vetrino candidata di Rinnovamento «Castellani curi di più il centro»

«Abbiamo deciso di correre da soli per affermare l'autonomia politica del nostro movimento. Abbia[illegible] bisogno di visibilità [illegible] di farci [illegible] dai cittadini. E' [illegible] scelta che il ministro Dini ha fatto in tutta Italia proprio per riaffermare la validità di una posizione che punta a conquistare il centro politico». Bianca Vetrino, [illegible] anni, ex sindaco di Pino, asse[illegible] regionale repubblicano per tre legislature, spiega così [illegible] scelta di Rinnovamento Italiano di candidarla alla carica di sindaco di Tori[illegible] e poi [illegible] autopromuove così: «Quello che dico, lo faccio».



Bianca Vetrino

Allora, signora Vetrino, che cosa farebbe per la città?

«Non voglio far promesse. Non prometto, cioè di risolvere problemi come l'occupazione o l'immigrazione che sono due grandi emergenze di fine-secolo condivise da moltissime città italiane ed europee e su cui i poteri del sindaco sono praticamente inesistenti».

In concreto?

«Il nostro obiettivo è sviluppare le potenzialità che questa città offre, malgrado [illegible] persistente declino. Vuole un esempio? In un sol giorno siamo riusciti ad affittare la nostra sede [illegible] via Rattazzi, in pieno centro. Dunque la città deve puntare allo sfruttamento della sua vocazione artistica e culturale senza dimenticare che il [illegible] sbocco naturale è l'Europa. Ma per far questo è necessaria una condizione».

Quale?

«La riorganizzazione della macchina comunale che deve essere più efficiente e sovente non [illegible] in grado di realizzare i progetti dell'amministrazione».

Signora Vetrino, chi appoggerete al secondo turno?

«Ma noi puntiamo a vincere».

Nel [illegible] lo scontro sia tra Costa e Castellani, con chi si schiererà Rinnovamento?

«A livello nazionale, pur nella autonomia delle posizioni, appoggiamo il governo Prodi, dunque è naturale cercare il dialogo sul programma e sulla squadra che dovrà realizzarlo con il candidato del centro-sinistra, Valentino Castellani. [illegible] a lui chiediamo una maggior attenzione al centro, politico e sociale, ad esempio quell'ordine [illegible] giorno sulla liberalizza[illegible] delle droghe leggere votato dalla maggioranza di Castellani proprio non c'è piaciuto».

Castellani, ha rivolto anche un invito al dialogo a Rifondazione. Siete d'accordo?

«Se Castellani ha in mente [illegible] arrivare ad un accordo con Rifondazione in [illegible] si prefigura un loro ingresso nella giunta Rinnovamento Italiano non inizierà nemmeno il dialogo con l'Ulivo».

Vuol dire ch[illegible] appoggerete Raffaele Costa?

«No, con Costa non [illegible] sarà nessu[illegible] alleanza. Staremo all'opposizione, anche [illegible] in modo costruttivo».

Maurizio Tropeano

[illegible]

[illegible]

«Socialisti, [illegible]»

Uniti, ripartono con Carla Spagnuolo

Su la testa! Con questo slogan tornano i socialisti. Uniti. E' sembrato di rivivere gli Anni Ottanta, ieri, in via Valperga Caluso 7. Al banco della presidenza riecco il segretario nazionale del neonato ps, Ugo Intini, il candidato a sindaco Carla Spagnuolo, [illegible] segretario provinciale del Si, Prospero Cerabona, il segretario regionale del ps, Enrico Buemi, l'ex deputato Filippo Fiandrotti. Di più: Fernando Vera, già segretario piemontese dei socialdemocratici, e in prima fila, tra il pubblico (un centinaio), Annibale Carli (candidato alla presidenza della circoscrizione 5), con un curriculum di socialista doc conosciuto da più generazioni.

La presentazione è avvenuta in una sala coperta da un soppalco, di fronte a una vetrina. Facili le battute. Vera alla Spagnuolo: «Dobbiamo superare [illegible] buio e marciare verso la luce». Proclama di Fiandrotti: «Usciremo dal tunnel!», e poi sottovoce: «... speriamo».

Un amarcord preparato anche nella scenografia. Sul tavolo freschi garofani rossi, appoggiata a una parete la vecchia bandiera rossa del psi di borgo Po. Il simbolo del libro con «la falce e il martello» [illegible] con la scritta «Lavoratori di tutto il mondo unitevi!», firmato Marx.



Ugo Intini

L'orgoglio socialista riparte da San Salvario, una zona che Fiandrotti ha indicato «scelta a dimostrazione del fatto che i socialisti non eludono i problemi». Intini parla ai «compagni» da sinistro, «Siamo un partito di sinistra che non si riconosce in questa sinistra», [illegible] annuncia due sfide: «Rialzare finalmente la testa, contrastare una grande ingiustizia: tutti i partiti [illegible] [illegible] finanziati [illegible] modo illecito, ma uno solo, il psi, è stato penalizzato, addirittura cancellato», «il bipolarismo è fallito, il voto [illegible] noi [illegible] per decretarne la fine». Né con Costa, né con Castellani, ma i socialisti uniti criticano maggiormente il centro sinistra. «Perché [illegible] [illegible] governo della città, Costa [illegible] solo un demagogo» [illegible]iega Buemi, «La critica alla destra è scontata» aggiunge Vera. Ma c'è dell'astio verso [illegible] sindaco uscente che non ha voluto nella sua coalizione una lista dei rinati «socialisti», [illegible] lo evidenzia Cerabona: «Lo ricordo nell' '80 presentato ai socialisti come un giovane professore da Giusi La Ganga. Inammissibile che abbia detto di no alla storia del partito di Nenni [illegible] Lombardi».

Il candidato a sindaco Spagnuolo preferisce enunciare i programmi per [illegible] Duemila, propone un Comune che abbia ruolo di intervento, che sappia governare i processi di trasformazione, che prepari una città capace di ospitare nuovi investimenti, che sia propulsore di rapporti di collaborazione tra Pubblico e Privato. Come nei «magnifici Anni 80».

I socialisti che si candidano in altre liste? «Noi siamo i socialisti, gli altri hanno una storia socialista ma ora rappresentano i programmi di altri», rispondono tutti allo stesso modo nella sede del psu.

Eppure «i compagni» che hanno scelto altre liste sono tanti. Più a sinistra che [illegible] destra: Stefano Bodrato, già vice segretario del Si; Fabio Marchesini, segretario del Club Nenni; Flavio Dell'Amico, laborista; Enzo Branciforte, sindacalista; Giovanni Nigra, ex Si, in Alleanza per Torino; l'ex vicesindaco Marziano Marzano, i sindacalisti Antonio Fazzolari, Sergio Rega e Giorgio Viarengo nel pds; il docente universitario Alfonso Di Giovine in Rifondazione comunista; Francesco Ventura e l'ex assessore regionale Daniele Cantore [illegible] Forza Italia.

[L. bor.]

[illegible]

TACCUINO [illegible]

CENTRO PER COSTA. Ore 8, Chiavarino, piazza Bengasi, incontro con operatori commerciali; 17,30, via Lamarmora 35/h, con i cittadini; 12, [illegible] Pomba, Marengo (Udc), Vietti (Ccd), Carmagnola (Cdu), Mussano (Segni) [illegible] Sandrone (Ambientalisti) presentano la lista.

ALLEANZA NAZIONALE. Ore 11, mercato Falchera, Ghiglia; 16, via Garibaldi, Ventriglia; 16, [illegible] Roma, Lamberti; 20,30 hotel Ambasciatori, convegno con Martinat, Pace, Bandini.

SOCIALISTI. Ore 15, corso Tassoni-via San Donato con commercianti e cittadini.

LEGA NORD. Ore 21, Galleria d'Arte Moderna presenta il programma.

UMANISTI. Ore 11, via Borgone 45, presentazione dei candidati. Ogni candidato della lista firmerà le dimissioni in bianco prima del confronto elettorale.

RINNOVAMENTO ITALIANO. Ore 17,30, via Rattazzi 11, Vetrino, Giorgianni e Poggiolini.

MSI-FIAMMA. Ore 10, [illegible] Milano, Zippo e Guarino; 11,30, via Cimabue, Cioce; 19,30 [illegible] Sofia, Gabutti.

MOVIMENTO DEMOCRATICI. Ore 12,30, via Barletta 99, presentazione dei candidati Movimento dei democratici e dei socialisti per la Sinistra Riformista.

VERDI. Si è costituito il Comitato spontaneo verdi per Castellani, [illegible] sostegno del sindaco uscente. Il promotore del comitato è il consigliere comunale Giorgio Diaferia. Il comitato chiederà a Castellani di impegnarsi sui temi della sicurezza urbana, dell'accoglienza agli immigrati nell'ambito della legalità, [illegible] dell'informazione sulle tossicodipendenze.

UNIONE ARTIGIANI. L'Unione Artigiana [illegible] Torino e provincia, aderente alla Confartigianato, scende in campo a sostegno di Raffaele Costa. L'occasione per spiegare questa scelta sarà un faccia [illegible] faccia con Costa che - si legge in un comunicato - l'Unione Artigiana ha organizzato per lunedì quando presenterà anche gli altri candidati che ha deciso di sostenere e un documento dal titolo «Un programma per Torino».

FORUM DELLE [illegible] Nell'ambito del progetto U.G.O. (Uguaglianza nel governo delle opportunità) su iniziativa della Fidapa [illegible] dell'Apid, si svolge domani all'Auditorium dell'Istituto Avogadro, via Rossini 18, ore 9-12,30, [illegible] Forum delle donne con interventi di Consulta regionale e comunale femminile, Commissione pari opportunità, Consulta elette [illegible] Consiglieri [illegible] parità.

Giovane sciatore torinese, con le ginocchia rotte, costretto ad attendere dieci ore

«Senza soldi non lo curiamo»

Disavventura a Deux Alpes

Uno sciatore ■ 20 anni domenica è finito fuori pista in ■ burrone a Deux Alpes in Francia. Nella caduta ha avuto gravi fratture alle ginocchia. Portato al Traumatologico e operato guarirà in un mese. L'incidente però ha ■ altro risvolto: il trattamento subito dagli amici, costretti a pagare in contanti il centro privato di soccorso.

Il gruppo di torinesi è formato da: Omar Piotto, 21 anni, Elio Bellisomi, 23 anni, Fabio Fratucello, 20 ■ni, Fabio Goldone, 19 anni, Gaetano Morese, ■ ■ ■ Maurizio Minelli, 23 anni. L'incidente avviene alle 13 ■ domenica. Sulle piste, nonostante il tempo favorevole, non c'è la folla usuale dei giorni di festa. Fabio Fratucello ■ sul surf, scende veloce e con sicurezza. Gli amici denunciano: «In quella zona ■ ci sono chiare indicazioni del possibile pericolo e neppure protezioni laterali adeguete ad evitare uscite di pista». In ■ sobbalzo il giovane scivola «fuori area». «Lo vediamo andare nel burrone, scompare alla nostra vista in una nuvola di neve». Vola via per oltre 40 metri. «In scivolato prima ■ poi prende velocità, si scompone e precipita in caduta libera per altri 20 metri».

I soccorsi sono tempestivi. «I guai incominciano quando il nostro ■ arriva al centro medico privato della stazione alpina. Qui un'infermiera ci avverte che ha ■ gambe rotte e devono applicargli almeno 23 punti di sutura alla fronte» e aggiunge che «la prestazione ■ pagata subito». Dice Omar Piotto: «Ci guardiamo smarriti quando chiede ■ milione ■ mezzo di lire in contanti. Scopriamo che i tesserini giornalieri per le piste ■ prevedono coperture ■sicurative». Incomincia la ricerca del denaro ■ passa il tempo. «Torni■n'ora dopo ■ un migliaio di franchi ma non bastano. Alle 23, dieci ore dopo l'incidente, ci ripresentiamo offrendo tutto quello che abbiamo racimolato. Rispondono che non bastano, che però possia■ lasciare in deposito gli oggetti d'oro ■ un giubbotto in pelle».

La trattativa diventa accesa discussione. Alla fine il personale del centro sanitario privato accetta i documenti d'identità e ■ mezzanotte gli amici possono portarlo, finalmente medicato, ■ un residence. E il giorno successivo, recuperati 5 mila franchi, ottengono il via libera per portare Fabio a casa.

Martedì il giovane viene ricoverato al Traumatologico dove viene sottoposto ad intervento chirurgico alle ginocchia. «Adesso però vogliamo giustizia per il trattamento avuto in Francia» dicono gli amici. ■ non escludiamo di presentare un esposto affinché i colpevoli siano puniti».

Adriano Provera



Fabio Fratucello il giovane feritosi domenica sulle piste di Deux Alpes, in Francia, nel letto del Cto dove è stato operato alle ginocchia, con l'amico **Omar Piotto** che era insieme a lui durante la brutta avventura

■ BARDONECCHIA ■

Ultimo addio all'infermiera

Molta gente ■ ha partecipato ieri al funerale della giovane infermiera, Elena Sereno, 25 anni, uccisa la notte ■ Pasqua ■ un colpo di pistola sparatole al viso dall'ex amico Alfredo Fuda (suicidatosi subito dopo), il carpentiere di Buttigliera Alta che non accettava di ■ stato lasciato. Ieri mattina la salma della giovane era stata composta in una camera ardente allestita nella cappella dell'ospedale di Susa. Alle 13 il feretro è partito alla volta ■ Bardonecchia dove ■ giovane abitava ■ i genitori ed il fratello Federico ■ 20 anni. Alle 15 è iniziata la funzione religiosa nella chiesa ■ Sant'Ippolito, quindi la salma è stata tumulata nella tomba di famiglia. Il giorno prima il medico legale Roberto Testi ■va eseguito l'esame necroscopico su entrambe le salme. Una prassi di rito che non ha potuto che confermare la morte istantanea per entrambi. Oggi alle 15 ad Avigliana si terranno i funerali di Alfredo Fuda.

Fermate per accertamenti trentacinque ragazze

Blitz in corso Unità d'Italia Retata di lucciole albanesi

A chi si trovava ■ passare ieri sera in corso Unità d'Italia non sarà certamente sfuggita l'insolita tranquillità dei marciapiedi dove ogni sera decine di ragazze albanesi si prostituiscono. La tregua, anche ■ momentanea, è stata il risultato di un'operazione dei carabinieri partita dal comando provinciale, che ha visto impegnati dal tardo pomeriggio e per tutta la sera decine di militari della compagnia Mirafiori. Trentacinque ragazze, quasi tutte giovanissime ■ provenienti dall'Albania (soltanto due ■ italiane) sono state fermate e accompagnate in caserma per accertamenti. La presenza dei carabinieri non si è limitata soltanto a ■ Unità d'Italia, dove il fenomeno della prostituzione è ormai consueto ed evidente, ma si è estesa anche a corso Maroncelli, piazza Bengasi, via Onorato Vigliani.

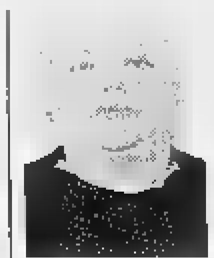
Oltre allo scopo dissuasivo della «retata», i controlli sono serviti anche all'identificazione delle «nuove arrivate», anche se una minoranza. La maggior parte ■ loro, comunque, ha presentato permessi ■ documenti ■ regola. E dopo qualche ora hanno potuto lasciare la caserma. Soltanto qualcuna, ■ tarda sera, ha fatto ritorno sui marciapiedi.

Nell'ambito della stessa operazione, ieri sera sono proseguiti anche i controlli nella zona di Porta Palazzo, per arginare la microcriminalità. Anche qui, impegnate le forze dell'ordine, alle prese ■ gli spacciatori extracomunitari.

Titolare di un salone di bellezza: arrestata

E' di nuovo nei guai Nori super «maîtresse» di lusso

Manette per Nori Secco, 48 anni, forse la «maitresse» più nota della città, denunciata ed ■ stata innumerevoli volte per favoreggiamento della prostituzione all'interno del suo salone di bellezza di via Lagrange 29. Ambiente elegante, proprio alle spalle dell'Hotel Principi di Piemonte, questo allegro istituto ■ stato aperto nell'83, quando ■ chiamava «Centro Norel» ed ha poi cambiato numerosi ■ finendo con quello di «Maracaibo». Fra una denuncia ■ l'altra è mutata anche la «tipologia» delle ragazze (tutte bellissime) che lo hanno frequentato: prima brasiliane, argentine e spagnole poi russe, ungheresi e polacche. C'è anche un po' di storia e di politica internazionale nell'attività di questo salone che ha portato guai anche ad un funzionario ■ polizia ■ ad un brigadiere dei carabinieri, accusati di averlo «protetto» per periodi più o meno lunghi. Da ieri anche Nori ■ tornata dentro: la aspettano 8 mesi di carcere. Chissà se, quando uscirà, avrà voglia di continuare?



Nori Secco già arrestata innumerevoli volte per aver favorito la prostituzione all'interno ■ suo salone di bellezza

Per il caso Fuschi

Alla sbarra l'ex vigile di Susa

Si aprirà il 21 aprile l'udienza preliminare a carico di Tullio Groppini, l'ex comandante dei vigili di Susa. Il pm Gabriella Viglione ne ha chiesto ■ rinvio ■ giudizio nell'ambito di una delle inchieste minori scaturite dalle dichiarazioni di Franco Fuschi, il pentito e collaboratore dei servizi segreti che si è autoaccusato di una quindicina di omicidi, e che un anno fa si ■ sparato un colpo alla tempia ■ procura.

Groppini ■ accusato di aver acquistato ■ Fuschi 3 fucili di provenienza illecita, che sono stati trovati a casa sua e della suocera, nel corso di alcune perquisizioni disposte dalla procura: armi con matricola abrasa, o comunque non denunciate; sempre per il pm, uno dei fucili è stato invece denunciato in sanatoria da Groppini a nome della moglie (che avrebbe però disconosciuto la firma apposta sulla denuncia), e non era comunque «sanabile» essendo di provenienza clandestina. Dall'imputazione principale (detenzione di armi) discendono così gli altri reati contestati dal pm Viglione all'ex comandante dei vigili: come la ricettazione, il favoreggiamento, e l'omessa denuncia (trattandosi di un pubblico ufficiale, avrebbe piuttosto dovuto denunciare l'illecita detenzione da parte di Fuschi).

Con Groppini, compariranno davanti al gip all'udienza preliminare altri 3 imputati: due sono accusati (sempre in seguito alle dichiarazioni di Fuschi) di illecita detenzione di munizioni, ■ risponde del possesso di un fucile non denunciato. Difeso dall'avvocato Mario Peirolo, Groppini si dichiara innocente: «Era in buona fede - dice il suo legale -: oltre ■ quei fucili, che usava per andare a caccia, ave■ altre armi regolarmente denunciate. Ma perché mai, se avesse saputo che si trattava di un fucile rubato, sarebbe dovuto andare dai carabinieri per denunciarlo? Nessuno sarebbe stato così sciocco da presentarsi in caserma, essendo così alto il rischio di essere immediatamente scoperto».

IN BREVE

■ **API.** Soddisfazione da parte dell'Api per l'approvazione in Senato del disegno di legge che regola ■ rapporto di subfornitura. «Da tempo le piccole e medie imprese - commenta la presidente Ida Vana - si battono per l'approvazione di tale legge, convinte che tale provvedimento non miri affatto ad andare contro la libertà di mercato, bensì permetta di trasfor■re il rapporto da conflittuale ■ contrattuale». Sul fronte creditizio, l'associazione ha ottenuto da alcune banche che i tassi delle convenzioni bancarie Api siano legati a parametri fissi facilmente riscontrabili sui quotidiani.

■ **INCENTIVI NUOVE IMPRESE.** Undici miliardi e 280 milioni ■no stati stanziati dalla Regione Piemonte per sostenere l'occupazione. Lavoratori in mobilità, giovani fino ai 35 anni, ex dipendenti di aziende ■ crisi, disoccupati di lungo periodo, emigrati e frontalieri che intendono costituire una nuova impresa potranno usufruire di agevolazioni. Inoltre le aziende che assumono disoccupati con oltre 50 anni, o donne, riceveranno 30 o 33 milioni e 25 per i portatori di handicap.

■ **SEMINARIO.** Si inizia domani, alle 9,30 nella sede dell'Api, in via Pianezza 123, il ciclo di seminari informativi realizzato dal Gruppo Giovani Imprenditori e rivolto a chi voglia approfondire la cultura imprenditoriale con l'aiuto di esperti. Domani ■ parlerà di «Come ottenere finanziamenti dalla Comunità europea a tasso agevolato o a fondo perduto». Proseguiranno fino ■ giugno. Tel. 011/451.32.45

■ **LICENZIATI.** Sei dipendenti della ditta Lam, che svolge la manutenzione delle caldaiette per conto della Gas-energia, consociata Italgas, protestano contro il loro licenziamento avvenuto perché non è stato rinnovato il contratto alla Lam. Dicono: «Il lavoro non manca; chiediamo che o il contratto alla Lam venga rinnovato ■ che la Gas-energia ci assuma».

■ ■ Contro l'intervento militare in Albania i «Beati costruttori della pace» e la Lega Obiettori di Coscienza hanno organizzato per domani al Balon, alle 14, un presidio unitario e in via Garibaldi, dalle 17 alle 18, un'ora di silenzio.

Quattro torinesi tra i 361 iscritti alla massacrante «Marathon des Sables»

Durbano, di corsa nel Sahara

L'ex azzurro sfida il deserto: non lo temo

Quattro torinesi sfidano il Sahara marocchino: 220 chilometri a piedi nel deserto, portando in uno zaino da 5 chili il necessario alla sopravvivenza. E' la «Marathon des Sables», 12 anni di storia, appuntamento fisso per gli amanti delle imprese estreme. Da lunedì, l'edizione '97 regalerà un doppio record di partecipanti (361 in totale, 32 gli italiani) e una ghiotta novità in chiave nostrana: la presenza di due maratoneti «veri», con trascorsi in Nazionale, accanto agli specialisti delle avventure-no limits.

Oggi, da Linate, [illegible] il veterano Mario Malerba da Trofarello (7° l'anno scorso e 5° nel '95) e con Mimmo Massari, 46 anni, responsabile del percorso della Turin Marathon, partono per l'Africa i canavesani Walter Durbano e Marco Gozzano, entrambi classe '63. I due [illegible] azzurri non pagheranno i 4 milioni di iscrizione richiesti dall'organizzazione e correranno sponsorizzati da Invicta (zaini), Telecom (telefono satellitare) ed Enervit (cibo liofilizzato). I loro privilegi, però, finiscono qui. Ad attenderli è [illegible] programma tostissimo: sei tappe di lunghezza variabile dai 19 ai 78 chilometri; con attraversamenti di dune di sabbia, montagne e laghi prosciugati da affrontare sotto un sole a 40 gradi.

«Confesso di partire un po' al buio - dice Durbano, due volte a segno nella maratona torinese -. Ho chiesto qualche dritta a chi ha già corso nel deserto, ma [illegible] ho svolto [illegible] preparazione particolare. In più, solitamente in gara patisco il caldo: c'è chi dice che forse avrei fatto meglio a lasciar perdere. Questa sfida, però, mi affascina. Sto bene, punto a finire con un buon piazzamento e, se devo proprio [illegible] sincero, ho un solo timore: i morsi degli scorpioni».

Dominata negli ultimi tre anni dal [illegible] Derksen, la «Marathon des Sables» [illegible] è mai stata vinta da un italiano. «Durbano e Gozzano possono farcela - assicura [illegible] milanese Paolo Zubani, organizzatore della spedizione tricolore in Marocco -. Questa è una gara dura, ma non certo per matti, co[illegible] qualcuno vorrebbe far credere. Non si corre mai al limite, ser[illegible] gambe buone ma anche te[illegible] a posto per scegliere la tattica giusta. Già in passato, professionisti della maratona francesi [illegible] marocchini [illegible] sono comportati benissimo. Walter e Marco potrebbero aprire un ciclo e farsi un [illegible]ne come chi, a bordo di auto e moto, è diventato famoso con la Parigi-Dakar».

Roberto Condio



Maratoneti «estremi» in gara nel deserto: percorreranno 220 km in 6 tappe

BASKET

Leader imbattute della serie C, le settimesi pianificano già il futuro

Unicorno, promozione al sicuro

Ma la B non accontenta: «Saliremo ancora»

Diciotto partite giocate, diciotto vittorie. E' un rullo compressore l'Unicorno Settimo che, a [illegible] giornate dal termine della serie C femminile, guida la classifica con 4 punti sul Cuneo. Con una sola promozione in palio, [illegible] margine non è ancora tale da consentire di allentare la guardia, ma la qualità del gioco e la sicurezza espresse finora dalle settimesi lasciano ampio spazio all'ottimismo. «Facendo gli scongiuri del caso - ammette Giorgio Fornara, trentasettenne presidente-allenatore -, direi proprio che abbiamo la B in t[illegible]. Solo l'incontro con Rivoli, fra tre settimane, potrà darci qualche problema».

Fondata nel 1993 dallo stesso Fornara, la sezione basket della Polisportiva Unicorno si è sviluppata in fretta, conquistando facilmente la C [illegible] dotandosi di una struttura che in un paio d'anni si vorrebbe fosse sufficiente per balzare in serie A. La formazione che sta dominando la scena (23 anni di età media), oltre che sulla capitana Monica Chiomento, si basa su giocatrici che hanno già avuto esperienze [illegible] massima serie con l'Ivrea: Angela Palieri (16 punti di media), Germana Salamano (19 punti e 18 rimbalzi), Enrica Zola [illegible] Sonia Zucconelli sono nomi ben conosciuti nel panorama femminile. Di categoria superiore è anche lo staff tecnico, nel quale trovano posto le vecchie volpi Luciano Mitton e Arnoldo Viberti. «La cosa più importante - continua Fornara -, è però il lavoro che stiamo facendo con i giovani: [illegible] una zona dove non c'era interesse per il basket, adesso abbiamo un vivaio che raggiunge le cento unità. Siamo entrati nelle scuole elementari e intendiamo continuare questo reclutamento».

Intanto, la prima squadra vola. E già [illegible] parla di rinforzi per il prossimo anno: i primi potrebbero essere Daniela e Susanna Nora, attualmente al Collegno in B, [illegible] di proprietà dell'Unicorno. **[d. lat.]**

Da domani in A per limitare i danni

Torna il softball Tempest realista

Comincia domani il campionato [illegible] serie A [illegible] softball cui seguiranno la prossima settimana quelli di B e C. Il piatto offerto dalle nostre squadre nella massima serie piange dopo l'esclusione dello Junior Brioschi, travolto [illegible] vicende extrasportive [illegible] punito forse troppo severamente dalla Federazione. Il piccolo gruppo di atlete biancazzurre rimaste fedeli al coach Gianni Gabri (tra cui la Valsania, mentre Miroglio ha firmato per Catania) riparte dalla C con l'obiettivo di risalire in fretta. «Adesso ci chiamiamo Torino Junior e abbiamo inglobato le atlete dell'ex Moncalieri - dice il baffuto coach -. Umiltà e volontà non ci difettano sebbene [illegible] rivoluzione dei campionati le promozioni diventano più difficili. [illegible] dopo la batosta del [illegible] non ci spaventa più nulla».

In A resta pertanto solo il Tempest Settimo, retrocesso [illegible] quindi ripescato in virtù della radiazione del Brioschi. Al timone delle settimesi c'è una vecchia conoscenza dei diamanti, Giorgio Marchetti, ex giocatore della Juventus e poi dal '79 al '92 allenatore del Settimo da [illegible] uscite l'azzurra Piera Panico, Maria Grazia Barberis (ora allenatrice) [illegible] Assunta Molignano, ceduta due stagioni [illegible] Rimini. Marchetti, affiancato nella guida tecnica da Angelo Brunero, ipotizza una stagione [illegible] transizione per il suo team che deve cancellare l'immagine di squadra-materasso appiccicatagli dallo [illegible] tor[illegible] chiuso senza [illegible] vittoria. «Non sono in grado di fare miracoli e bisogna ricostruire un gruppo - dice Marchetti -. Ho 14 ragazze e mi [illegible] lanciatri[illegible] straniera: ho contatti in Olanda [illegible] nei campus americani. A tutte chiederò impegno, impegno e ancora impegno».

Il primo passo di buon auspicio è stato riportare sul diamante l'esperta Mandruzzato. E se la Panico non dovesse raggiungere accordi soddisfacenti (già sfumate Ronchi e Macerata), anche lei potrebbe tornare alla base. Domani (ore 18 [illegible] 21, via Fantina) il Tempest debutta ricevendo il neopromosso Marcheno.

Qualche soddisfazione potrebbe arrivare dalla serie cadetta dove il New Star Avigliana, lo scorso anno finalista nei playoff, parte favorito. Il ruolo dell'outsider spetta al Madige La Loggia, società tradizionalmente forte nel settore giovanile. In C, a fian[illegible] del Torino, ci sarà la neonata Trash-Ball guidata da Toni D'Urso, vecchia gloria del baseball cittadino.

[illegible] Garbarino

SPORT FLASH

CALCIO, SQUALIFICHE. Il Giudice sportivo dei dilettanti ha inflitto (gare del 23 marzo) in Promozione un turno a Tarulli (Villafranca) e Perona (Rivara); e in Prima categoria [illegible] turno a Guasco, Brodini (Meroni Cascine Vica) e Caserta (Borgaro 1965).

SCI, SLALOM ALLIEVI. [illegible] è disputato [illegible] Sestriere uno slalom speciale riservato [illegible] categoria Allievi (nati nel 1982-'83). Tra [illegible] ragazze ha vinto Mariko Cipriani (Ala di Stura), che ha preceduto Barbara Borsello (Sau[illegible]) e Giulia Gallotti (Sansicario). Tra i maschi, invece, vittoria di Antonio Gervasi (Sestriere), davanti a Luca Restelli (Sansicario) [illegible] Luigi Martinengo (Ala di Stura).

BASKET, [illegible] Partite odierne. Serie D maschile: Leumann-Kairos Chivasso (ore 21; via [illegible] Vittorio 20, Collegno); Aresio Pinerolo-Atlavir Rivalta (21; via Rochis). Ttb Pino Torinese-Castellazzo (21; [illegible] Folis). Serie C femminile: Gandhi To-Michelin To (20,30; corso Vercelli 147).

OFFERTE DEI LETTORI

Per il Fondo [illegible] solidarietà e aiuti agli anziani soli:
[illegible] F. [illegible] Sandro 1.000.000; Comitato Artigiani [illegible] Commercianti via Fidia [illegible] Vandalino 620.000; amici e conoscenti di via Arnaldo [illegible] Brescia 3/5 in memoria di Gian Graziano Costanzo 425.000; i condomini [illegible] c.so Giambone 46/16 in memoria di Orsola Bosco ved. Contessi 300.000; i colleghi [illegible] Marilena Pizio in ricordo della mamma Cristina 220.000; S.D.S. 200.000; S.L.M. 140.000; M.F.M. 50.000; ricordando Adalgisa e Guglielmo Magnani 20.000.

LA RICERCA SUL CANCRO

I fondi [illegible] devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro [illegible] Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per [illegible] famiglie [illegible] malati.

28 [illegible]O: in ricordo di nonna Ri[illegible] 500.000; in memoria di Bruna Ughini, gli amici [illegible] Adriano 240.000; Lucia, Michele [illegible] Silvestro [illegible]ria di Mariuccia 200.000; i colleghi di Odile in ricordo del suo papà Claude 150.000; per Pinuccia, E.L. 100.000.

1 APRILE: in ricordo di Maria Tere[illegible] Rovasio in Olivero, i suoi cari 500.000; ditta Alba srl [illegible] memoria di Andrea Vemillo 300.000; [illegible] Guerino Palese, Francesco Cau[illegible] 170.000; ricordando Mario, Laura e Gino Battù [illegible].

[illegible] APRILE: i condomini di via Caluso [illegible] in [illegible] Salvatore Di Stefano 290.000; in memoria [illegible]tro Bogge [illegible]0; i condomini [illegible] via Tripoli 124 in ricordo [illegible] Giuseppi[illegible] Svevi [illegible] Chiaramello 200.000; i colleghi [illegible] Centro Elettronico in ricordo della mamma di Battista Rei[illegible] 135.000; Germana e Andrea in ricordo [illegible] Carla [illegible] Maria 100.000.

[illegible] APRILE: [illegible] memoria [illegible] Everardo Scotti, gli amici di Luca 580.000; [illegible] memoria di Augusto Marlian 400.000; i condomini tutti [illegible] via Guidobono 25 e la signora Tarabbia [illegible] memoria [illegible] Luigi Conigliacco 375.000; i condomini [illegible] corso Raffaello 13 e [illegible] in [illegible] di Anita Miniggio 300.000; in memoria di Mario Barale 300.000; in memoria di Elda Baglione 200.000; colleghi di lavoro Autostrada Torino Savona 200.000; G.G. 200.000; i condomini di via Ormea 135 bis scala A e [illegible] in [illegible] di Secondo Bosticco 170.000; [illegible] memoria [illegible] Giovanna D'Adduzio 170.000; [illegible] ricordo di Elda Serra 170.000.

[continua]

Arrestati tre importatori di carne e un commercialista per avere frodato il fisco

Truffa miliardaria a Pinerolo

Importavano bovini senza Iva

Un traffico di bovini messo in piedi per realizzare una truffa ai danni del fisco di decine di miliardi è stato scoperto dalla Guardia di Finanza di Pinerolo. Quattro persone finite in carcere - fra queste c'è anche un commercialista - e tre sono denunciate a piede libero. L'operazione, denominata «Corrida», è scattata alle 4 del mattino quando gli uomini della Tenenza di Pinerolo, guidati dal tenente Angelo Gemelli, hanno notificato i provvedimenti di arresto firmati dal gip del tribunale di Pinerolo, Marino Ferrari. In carcere sono finiti Bernardo Giordano, 64 anni, allevatore di bestiame residente a Bricherasio in via Camborgetti Ballada 7, sua moglie, Edvige Giaime, anni, Giovanni Mandile, 41 anni, ciante di bestiame, abitante a Cavour in via Bricherasio, e il commercialista Silvio Mondino, 48 anni, con studio in vicolo delle Carceri 10 a Pinerolo. Tutti gli arrestati sono stati rinchiusi al carcere delle Vallette ad esclusione della donna, che è stata portata alle Nuove.

L'indagine, condotta dal sostituto procuratore della Repubblica di Pinerolo, Francesco La Rosa, aveva preso il via nei mesi scorsi dopo una serie di accertamenti Guardia di Finanza, che avevano appurato che Pinerolo al centro di un ingente traffico di bovini importati dalla Francia e poi venduti settimanalmente sul mercato di Modena. Ma le aziende che trattavano gli acquisti e delle quali il Mondino era il contabile, non avevano in zona né la sede operativa e neanche le stalle. Si trattava di imprese fantasma, intestate a dei prestanome.

Le intercettazioni telefoniche disposte dalla magistratura hanno fornito un quadro delle responsabilità e per i prestanome c'è stata solo la denuncia e il ritiro dei documenti di espatrio. Si tratta di Ezio Bessone, 54 anni, residente a Cumiana in via Berti 4, al momento irreperibile, Ugo Verrilli, 37 anni, che vive nell'abitazione del Giordano e di fatto manovale, e Luciana Sarao, 49 anni, residente a Casalgrande, in via Mulino San Donnino 12. A tutti è stata contestata l'associazione per delinquere. Secondo la tesi accusatoria si sarebbero insieme l'obiettivo di evadere l'Iva ed emettere fatture che avrebbero avuto l'unico scopo di incassare l'Iva, imposta che poi non veniva versata. Nel corso dell'ultimo triennio le aziende avrebbero effettuato operazioni per oltre 35 miliardi, a cui corrisponde, secondo un calcolo della Guardia di Finanza, un'Iva non versata di oltre 10 miliardi. Le aziende usate per le operazioni sono: la ditta Giuseppe Artusio, con sede a Torino in via Chiusella 12 - nei confronti del titolare non stati presi provvedimenti di custodia cautelare in quanto le sue dichiarazioni hanno fornito un valido contributo all'inchiesta; la «Piemontese», di Ezio Bessone, con sede a Cantalupa in via Sala 53/a, e l'«Alpina» di Verilli, con sede a Bricherasio in via Camborgetti 7.

La moglie del Giordano, di origine francese, gli allevatori d'Oltralpe, il marito e il Mandile si occupavano della vendita sul mercato di Modena. Il sistema di truffa si basava sul fatto che gli indagati facevano figurare i bovini comprati in Francia come capi diretti al mercato estero e quindi non pagavano l'Iva e la incassavano invece dai loro acquirenti in Italia. Inoltre, non pagato l'Iva sull'acquisto, riuscivano a vendere i propri capi ad un prezzo concorrenziale, rispetto agli altri venditori, destabilizzando così i prezzi di mercato. Ogni settimana sul mercato di Modena le tre aziende vendevano carne per oltre 200 milioni.

Una delle ditte nel solo mese di settembre avrebbe importato 5240 capi di bestiame, per un importo di 9 miliardi e mezzo. Gli animali rivenduti sottocosto con Iva evasa di oltre un miliardo.

Antonio Giaimo




A fianco (da sinistra) **Silvio Mondino** e **Giovanni Mandile**




Da sinistra l'allevatore **Bernardo Giordano** e sua moglie **Edvige Giaime** sono finiti in carcere

LEINI'

Pressa gli schiaccia una mano

Infortunio sul lavoro ieri pomeriggio a Leinì alla ditta Omsil viale Italia 85, di proprietà di Ambrogio Sala, residente in via Dogliotti 9. Erano da poco passate le 15,30 quando un dipendente dell'azienda di stampaggio e imbutitura della lamiera ha riportato lo schiacciamento delle dita della mano destra. Luigi Vitale, 38 anni, residente a Ciriè era intento a lavorare ad una pressa a frizione, munita di pulsanti laterali di sicurezza, quando, per cause ancora in via di accertamento, la pressa gli è ricaduta sulla mano. Immediati i soccorsi. Sul luogo sono intervenuti i volontari della sezione locale della Croce Rossa che hanno trasportato l'infortunato al Centro traumatologico di Torino, gli agenti della polizia municipale e il il responsabile dell'Usl 7 che hanno effettuato il sopralluogo.

Contestati il progetto sulla pericolosità del lago e una nomina all'ufficio tecnico

Arignano, denunce contro il sindaco

Presentate dai due consiglieri dell'opposizione

Tempi duri per il sindaco di Arignano, Luigi Matta. Nel piccolo Comune tra le colline chieresi, da tempo tra il primo cittadino e la minoranza è guerra aperta.

Luisa Ferrero e Antonino Sullo, consiglieri di opposizione, hanno infatti depositato in Procura due denunce contro il sindaco.

Sotto accusa l'affidamento del progetto per lo studio sulla pericolosità del lago, e la nomina del responsabile dell'ufficio tecnico. Nel primo caso, l'appalto, finanziato dalla Regione, sarebbe stato affidato «irregolarmente» ad un ingegnere di Torino.

I fatti risalgono all'anno scorso: stando alla denuncia, il preventivo presentato dal professionista sarebbe stato consegnato fuori tempo massimo.

«Undici giorni dopo» affermano i consiglieri. La proposta, a differenza di quelle degli altri concorrenti, è stata «spedita» direttamente a del sindaco, attraverso un corriere espresso e non recapitata in municipio. il sindaco ha certificato, su bianco, che il plico è arrivato entro i termini. «Operazione del tutto trasparente» dice Matta. Tutta la documentazione è stata sequestrata.

L'altra denuncia, di poche settimane fa, riguarda la nomina del tecnico comunale. Le sue mansioni: «Progettazione, direzione e liquidazioni di opere di interesse del Comune per un importo non superiore ai 10 milioni». E un vincolo: «Durante il periodo, il tecnico potrà assumere incarichi di progettazione da parte di privati nel territorio di Arignano». Questi impegni sarebbero stati violati: «Per due volte», dicono Sullo e Ferrero. Il Comune, sostenendo di non disporre di personale tecnico, ha affidato due incarichi, revisione della toponomastica (costo poco meno di 10 milioni) e progettazione di garage (spesa circa 6 milioni), ad un professionista esterno. A chi? «Allo stesso geometra dipendente del Comune». Il sindaco: «Non solo respingo le accuse, ma finora non ho ricevuto nessuna comunicazione da parte della Procura». Le indagini continuano.

...llano Peggio

La Vernea di Vinovo

Nichelino accusa ditta di legnami

Come la sabbia del deserto: l'emissione di segatura della ditta Vernea di Vinovo, al confine con Nichelino, ricopre impietosamente strade, campi, auto parcheggiate e provoca irritazioni agli occhi e alla gola a uomini e animali. Nel raggio di un chilometro dall'azienda di legnami si leva la protesta di residenti e imprese. E ora, in seguito all'ennesimo esposto, anche il Comune di Nichelino prende posizione, chiedendo un intervento urgente della Regione: «O la ditta Vernea attua dispositivi idonei contro l'inquinamento ambientale oppure le venga tolta la concessione».

Risale al gennaio scorso l'esposto alla Procura della Repubblica di aziende: «La situazione è intollerabile a causa di emissioni maleodoranti di vapori e segatura mista a componenti chimici. Ci di quantificare i danni che subiamo quotidianamente». Le piccole industrie al confine tra i due comuni lamentano disagi enormi: «Raccogliamo un secchio di segatura al giorno dai magazzini. Una polvere irrespirabile che imbratta vernici e impedisce di portare a termine le nostre lavorazioni». Per centinaia di residenti, le lavorazioni dalla Vernea costituiscono un incubo da anni. «L'azienda non si ferma mai, neppure di notte - racconta Loredana Giacobina, 33 anni, via Tetti 6 bis, a Vinovo -. E' dal 92 che denunciamo i disagi, ma l'inferno della segatura non è mai cessato. Patiamo allergie e irritazioni cutanee. I prati verdi sono tappeti marroni. I filtri per trattenere le emissioni sono stati messi e formalmente la Vernea è in regola, ma la manutenzione non è adeguata». L'assessore all'Ambiente di Nichelino Ruggero Palmieri si è fatto promotore della battaglia: «E' nostro dovere di amministratori tutelare la "vocazione al profitto" delle aziende, ma anche di sorvegliare che ciò avvenga nel rispetto della salute altrui. L'inquinamento provocato dalla Vernea è inaccettabile ed è necessario correre ai ripari. La Regione non sarà sorda alla nostra richiesta».

Per i responsabili dell'azienda incriminata la situazione descritta è un'esagerazione con poca attinenza alla realtà. «I filtri sono stati rinnovati e le opere di manutenzione regolari - spiega Giulio Merlino, direttore dello stabilimento -. Il Comune di Vinovo ci ha ingiunto la costruzione di una barriera verde e anche questo è stato fatto. Solo nei giorni di vento siamo responsabili di qualche disagio, anche se la segatura viene innaffiata con acqua e colla affinché non si disperda nell'aria». [c. odd.]

Rubiana e Condove

Pendolari protestano contro i ritardi dei pulman

Gli utenti dei pulman delle linee Rubiana e Condove, dirette a Torino, e dalla città in provincia, protestano per i molti ritardi dei mezzi. Nell'arco di pochi giorni sono state raccolte 209 firme e inviato un documento alla direzione della Satti. Secondo i pendolari i tempi impiegati creano dei gravi disagi e i ritardi che a volte superano anche i 20 minuti creando problemi per recarsi al posto di lavoro o a scuola. Per percorrere 30 chilometri, il tempo prestabilito è di circa un'ora e mezza, poi quando è stato introdotto l'effetto «Formula», che permette agli utenti di Rivoli, Collegno e Torino di fruire della linea intercomunale lungo il percorso di corso Francia, piazza Statuto e Porta Susa, ha portato il sistema alla paralisi. I pendolari chiedono che quei bus vengano utilizzati esclusivamente per gli abitanti della valle.

PROVINCIA **FLASH**

■ **SASSI CONTRO AUTO.** Due vetture in transito sulla statale 26 alle periferia di Strambino sono state colpite da sassi lanciati da persone nascoste ai bordi della strada. I due episodi si sono verificati l'altro ieri, nei pressi di un distributore di benzina. Illesi gli automobilisti, mentre le loro vetture hanno riportato danni al parabrezza. A presentare la denuncia sono stati Mirella Vallotti, 36 anni, residente a Candia, e Ciro Vitale, 24 anni, abitante a Settimo Torinese.

■ **MONTANARO, RAPINA.** Diretta alla Banca Sella per versare l'incasso del supermercato DiperDi, via Cesare Battisti 52, Piera Mondello, 48 anni, Caluso, commessa del centro di vendita, è stata avvicinata da un giovane che minacciandola con la pistola l'ha costretta a consegnare il denaro 500 mila lire. Il bandito si è poi allontanato a piedi.

■ **LEINI',** Sergio Fonzini, 20 anni, operaio, residente a Leinì in strada Lombardore 393 è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Il giovane è stato colto sul fatto mentre stava vendendo 25 grammi di hashish ad un minore, V. L., denunciato a sua volta dai militari.

■ **VOLPIANO, SANITA'.** Il poliambulatorio sarà finalmente completato. I lavori stati consegnati ieri mattina dal direttore dell'Usl 7 Laura Serra alla ditta Sigeis di Potenza che dovrebbe completare l'opera in 14 mesi. E' prevista una spesa di un miliardo e 200 milioni. Al poliambulatorio di Volpiano faranno capo anche i Comuni di San Benigno e Leinì con una popolazione complessiva di circa 30.200 abitanti.

■ **CHIVASSO,** «Quale futuro per l'Italia in Europa?» è il tema dell'incontro organizzato dal Club di Forza Italia che si tiene stasera al Teatrino civico (Municipio). Interverranno don Gianni Baget Bozzo e gli Luigi Florio e Roberto Rosso.

■ **FREELANCE.** Si riuniscono oggi pomeriggio alle ore 18 presso la sede dell'Associazione Stampa Subalpina in corso Stati Uniti 27 i freelance iscritti all'Ordine e al sindacato piemontese dei giornalisti. All'ordine del giorno della riunione, convocata dall'Associazione Stampa Subalpina, una panoramica delle problematiche della categoria e la relazione sul lavoro finora svolto dalla Federazione nazionale della stampa per inserire norme relative al lavoro dei freelance nel contratto di lavoro.

Stasera concerto benefico, festeggia trent'anni di carriera



L'artista brasiliano (manca da 4 anni dall'Italia) conclude a Torino il tour mondiale «dedicato» alla sua lunga e brillante carriera. Al Colosseo canta per aiutare il progetto «Mesquita» promosso da un comitato del Piemonte per recuperare l'infanzia povera di Porto Alegre

Toquinho al Colosseo

Canta per i «bimbi di strada»

Festeggia trent'anni di carriera con un tour mondiale che si conclude [illegible] al [illegible] Colosseo. Il cantautore brasiliano **Toquinho**, 51 anni, torna a Torino, che già in passate stagioni gli tributò grandi successi, per un concerto che, stavolta, ha anche uno nobile scopo: propagandare - e aiutare economicamente - il progetto di solidarietà internazionale «Mesquita» pro[illegible] dal comitato I[illegible] del Piemonte per il recupero dei «bambini di strada» della città brasiliana di Porto Alegre: un progetto che, con lo slogan «Educare e formare per conquistare [illegible] futuro», punta soprattutto [illegible] fornire una preparazione culturale e lavorativa [illegible] giovani abbandonati che, perso ogni contatto con la famiglia, vivono d'espedienti e sono facile preda della malavita organizzata.

Toquinho ha aderito con entusiasmo, [illegible] l'incasso di stasera (il biglietto costa 32 mila lire più diritti [illegible] prevendita) sarà destinato a finanziare il progetto. Il concerto s'inizia alle 21. [illegible] Toquinho - che [illegible] dall'Italia da quattro anni - proporrà un'ampia carrellata di suoi classici, compresa quella «Acquarello» che decretò la sua affer[illegible] anche da noi, in seguito a [illegible] fortunata partecipazione al Festival di Sanremo [illegible] 1983. Toquinho, il cui vero nome [illegible] Antonio Pecci Filho, corona con questo tour mondiale tre decenni [illegible] carriera iniziatasi grazie all'incontro con il famoso cantautore e poeta Vinicius de Moraes, che mise [illegible] luce la vo[illegible] artistica del giovane musicista. I biglietti [illegible] possono acquistare, oltre che alla cassa del teatro [illegible] Madama Cristina 71, anche alla sede dell'Iscos-Cisl in via Volturno 11. Il concerto è organizzato dall'agenzia Programmando. [g. fer.]

Vivicittà: il 13 aprile a Torino e in altri 41 centri italiani

Riecco la corsa podistica nel nome della fraternità



Torino come Palermo, Lisbona, Budapest e, per la prima volta, L'Avana. Sotto il cielo di primavera ritorna **Vivicittà**, la gara podistica internazionale org[illegible]ta dalla Uisp - [illegible] la tredicesima edizione - che [illegible] svolge contemporaneamente in quarantadue città italiane e in altre dodici sparse nel mondo tra [illegible] decina di giorni: domenica 13 aprile [illegible] partenza alle 10,30.

[illegible] gli aspetti che la caratterizzano: l'uno, quello di avvenimento sportivo, l'altro quello dell'impegno sociale, [illegible] invito [illegible] pace e al dialogo fra i popoli e le diverse culture.

Nella manifestazione - presentata ieri nella sala accoglienza del Gruppo Abele di via Giolitti, si corre «per la difesa dell'ambiente - hanno spiegato i promotori - per liberare i centri storici dalla morsa del traffico, dal degrado e dall'illegalità». Infatti, per il secondo anno consecutivo, Vivicittà è abbinata [illegible] Libera, l'associazione di don Luigi Ciotti «contro tutte le mafie» e coinvolge - oltre ai centri storici - periferie [illegible] quartieri del disagio. Per questo, l'iniziativa avrà un prologo la sera e [illegible] notte di sabato 12 aprile con un ricco programma di intrattenimenti (suggestive fiaccolate, giochi e tanta musica) che, a Torino, abbraccerà la zona di San Salvario, uno dei luoghi torinesi con più alta percentuale di immigrati stranieri.

L'anteprima vedrà pure [illegible] staffetta di atleti con cambi di testimone nella piazzetta di largo Saluzzo. La giornata di sport e solidarietà, [illegible] consuetudine, en[illegible] negli istituti minorili (fra cui quelli di Bari, Brescia, Milano) e nei penitenziari (ad esempio di Roma, Siena e Treviso) ed esce dai confini nazionali: torna [illegible] Bosnia [illegible] Tuzla (dove sono già previsti 3000 concorrenti), a Sarajevo (il [illegible] aprile dopo la visita [illegible] Papa) e, novità, debutta a L'Avana.

Sotto la Mole, la corsa del 13 aprile (patrocinata da Comune [illegible] Provincia) [illegible] snoderà attraverso [illegible] parco del Valentino e lungo le sponde del Po (start al borgo medioevale, ritrovo dalle 8). Due le sezioni in gara: una agonistica [illegible] circuiti compensati di 12 km e l'altra non competitiva aperta [illegible] tutti [illegible] 4 km, simile più ad [illegible] passeggiata nel verde che ad [illegible] vera [illegible] propria competizione. In premio, coppe e trofei. Questo il percorso breve: viale Virgilio, ponte Umberto I, corso Moncalieri, ponte Isabella, corso Sclopis, viale Boiardo.

Quota d'iscrizione 8000 lire; [illegible] 5000 per bambini inferiori ai 14 anni di età. Rivolgersi alla Uisp in via Canova 8; Polisportiva Centrocampo in via Petrella 40; Giannone Sport in corso Regina Margherita 212. Le adesioni si raccolgono fino a un'ora prima della partenza, direttamente al via.

Per ottenere informazioni più dettagliate, occorre telefonare allo 011/677.115.

Elena Del [illegible]

DOVE *andiamo*

[illegible] Debutta stasera al Teatro Alfa, via Casalborgone 16/1, lo spettacolo brillante «Matrimonio per forza» diretto da Sergio Saccomandi. S'inizia [illegible] 21,15. I biglietti costano [illegible] mila lire.

Seconda e ultima sera al Teatro di Torino (piazza Massaua) per «Nouvelle Vague, omaggio a Jean-Luc Godard» [illegible] e diretto da Antonio Sixty. Il sipario si alza alle 21, biglietti a 20 mila lire.

E' in programma stasera [illegible] Teatro Matteotti di Moncalieri [illegible] monologo «Certe notti» di Simone Bertolero. Doppio appuntamento alle 21 e 23, i biglietti costano 20 mila lire (ridotti 15 mila lire).

Terza [illegible] al Carignano per «Ha[illegible] con Giuseppe Pambieri, Adria[illegible] Russo e Fiorella Rubino. La regia è di Giorgio Albertazzi. S'inizia alle 20,45, i biglietti costano 38 mila lire.

[illegible] L'Auditorium del Lingotto ospita stasera il concerto dell'Orchestra Nazionale della [illegible] diretta da Heinrich Schiff. Pagine [illegible] Brahms e Bruckner. Si comincia [illegible] ore 21.

E' in programma stasera al Goe[illegible] Institut (piazza San Carlo 206) [illegible] concerto [illegible] solisti della Camerata Alfredo Casella. Dirige Leonardo Boero. S'inizia [illegible] 21.

Al San Filippo, [illegible] Maria Vittoria 5, Sandra Landini esegue questa sera [illegible] pianoforte musiche di Liszt, Chopin, Debussy. Si comincia alle 21,15, ingresso libero.

[illegible] Si ride stasera [illegible] Teatro Ce[illegible] di Susa (corso Trieste 11) [illegible] Mario Zucca in «Come spiagge sul Mare [illegible] Nord». I biglietti costano 32, 25 e 20 mila lire.

Sei carrozze e una locomotiva dalla stazione del Lingotto sino a S. Stefano Belbo

Treno a vapore attraverso le colline

I vagoni saranno trasformati in teatro itinerante

Tutti in carrozza. Domenica 13 aprile si viaggia **sul treno [illegible] vapore** verso le colline, alla scoperta di insoliti itinerari turistici e letterari. L'iniziativa, curata dall'Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero con le Ferrovie dello Stato e Regione Piemonte, [illegible] i[illegible] nelle manifestazioni collaterali di Vinum, la fiera dei grandi vini dell'Albese in calendario dal 20 aprile al [illegible] giugno. Lo storico convoglio, composto da 6 carrozze «centoporte», partirà dalla stazione del Lingotto alle 8,40 per raggiungere Santo Stefano Belbo (arrivo previsto ore 11,35) con soste a Cavallermaggiore, Bra e Alba. Sarà trainato da [illegible] vecchia locomotiva costruita nel 1912 di proprietà del Museo Ferroviario Piemontese e il cui restauro [illegible] stato appena ultimato. Sulla sbuffante vaporiera, i passeggeri saranno accolti da una troupe di attori che darà vita a un teatro itinerante. Ed [illegible] proprio da questo particolare momento di spettacolo che l'iniziativa prende il titolo: Tespi (o Tespide), poeta tragico greco vissuto nel V secolo a.C., percorreva la Grecia [illegible] il suo teatro viaggiante (appunto [illegible] «carro») offrendo [illegible] tutti piacevoli improvvisazioni. Una volta giunti a destinazione, ci si dividerà [illegible] gruppi per seguire le proposte di visite [illegible] escursioni guidate scelte all'atto dell'iscrizione. «I luoghi di Cesare Pavese» prevede [illegible] tappa alla casa natale dello scrittore, [illegible] quella di Nuto (suo amico) e alla cascina della Mora. «La Langa di Beppe Fenoglio» condurrà [illegible] luoghi descritti dall'autore: sui colli del partigiano Johnny e sulle tracce di Agostino e Tobia protagonisti de «La malora»; l'itinerario romantico porterà al santuario della Madonna del Buon Consiglio di Castiglione Tinella, meta dei pellegrinaggi di fine Quattrocento. Si assisterà inoltre alla rievocazione storica dell'incontro segreto tra Costantino Nigra e la contessa di Castiglione; «tra cappa [illegible] spada», pur offrendo [illegible] breve rievocazione dell'assedio [illegible] Canelli, è principalmente un trekking fino al «Nido», famosa villa al centro di racconti pavesiani. Per tutti i partecipanti, degustazione di prodotti tipici e moscato sulla piazza di Santo Stefano Belbo dove sarà allestita la mostra di «modelli e immagini di treni d'epoca» [illegible] cura degli Amici del Treno di Torino. Rientro alle 21,35. Quota d'iscrizione (comprensiva di pranzo) 65 mila; 45 mila per il trekking. Bambini da 3 a 10 anni, 30 mila. Prenotazioni alla «Cerea Viaggi», via Rattazzi 11, telefono 011/644.362. [e. d. s.]



Oggi e domani a Ivrea, domenica a Torino

Sinfonica Giovanile omaggia Ciaikovskij

L'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte è diventata nel volgere [illegible] pochi anni un punto di riferimento importante per la proposta musicale. L'attività principale del complesso si svolge a Ivrea, che ne è la città di origine; ma sono sempre più frequenti le escursioni in altri centri [illegible] anche a Torino. E così sarà per il quarto concerto della stagione 1996-97, che vedrà l'Orchestra Giovanile impegna[illegible] per due giorni (oggi alle 21 e domani alle 16) a **Ivrea** nella Sala La Serra di corso Carlo Botta 30, e poi domenica alle 21 [illegible] **Torino** nel Salone del Conservatorio in piazza Bodoni.

Alla testa dell'Orchestra ci sarà il torinese Mario Lamberto, un nome ben noto che offre ampie garanzie di successo. [illegible] accanto a lui, in veste di solista, Francesco Manara, anch'egli torinese, giovane spalla dell'Orchestra alla Scala di Milano. Il triplice appuntamento si presenta con tutti i crismi della buona riuscita. Il programma è interamente dedicato a Piotr Iljc Ciaikovskij, [illegible] due delle sue opere più popolari: il «Concerto in [illegible] maggiore per violino e orchestra op. 35» e la «Sinfonia n. [illegible] in mi minore op. [illegible].

Il «Concerto per violino», scritto nel 1878 durante un periodo di convalescenza in Svizzera in seguito alla crisi di nervi causata dal catastrofico matrimonio, fu accolto al suo comparire addirittura con disgusto. Ma con il tempo è diventato uno dei brani preferiti dai solisti più agguerriti, [illegible] per la sua solare cantabilità sia per il virtuosismo che scatena sempre l'entusiasmo del pubblico. La «Quinta sinfonia», legata al cosiddetto «tema del destino», re[illegible] evidenti segni autobiografici, con i clamorosi sbalzi dal pessimismo più greve all'entusiasmo più sfrenato.

I biglietti per la replica torinese si trovano in prevendita presso «Il Classico Dischi» in via Viotti 2 (tel. 011/547.341) [illegible] «Beethoven Haus» in via Mazzini 12 (tel. 011/887.750). Il prezzo [illegible] di 25 mila lire per gli interi, 15 mila per i ridotti (giovani fino a 18 anni). [l. o.]

MUSICA *dove*

a cura [illegible] G. FERRARIS

[illegible] Un grande della musi[illegible] brasiliana, il chitarrista Irio De Paula, è in concerto stasera [illegible] «Folk Club» (via Perrone 3 bis, [illegible] 21,15). Uno [illegible] migliori concerti della stagione.

ROCK. Grande «Kiss Party» stasera al «Dracma» (via Banfo 24/c) [illegible] vivo, dischi rare, travestimenti, tatuaggi e sorprese assortite, il tutto [illegible] onore della celebre band «mascherata».

Le cover dei Queen eseguite [illegible] Gianobitronte alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, [illegible] 22); cover degli U2 con i Gasause al «Xo» (via Po 46, [illegible] 22). Al «Mary Glò» (via Montanaro 66, ore 22) concerto degli Infieri, cui segue discoteca; disco e concerto della [illegible] Band al «Mirò» (strada Settimo 154, ore 21,30); al «Collant» (in [illegible] Cibrario 14, alle ore 21,30) pianobar [illegible] Angelo Zoggia.

Fuori città, spicca il concerto [illegible] Reggae National Tickets al «Jammin'» di Pavone Canavese (via Tori[illegible] 24/1, [illegible] 22).

Al «Robin Hood» (Robassomero, via Ciriè [illegible], ore 22) i Frolling Stones, al «Parsifal» (Rivoli, [illegible] Piol 16, ore 22) i Domama, alla «Chance» (Castellamonte, frazione Spineto 65, ore 21,30) i Deficiente e i Mandala, [illegible] «Peocio» (Trofarello, via Belfedere 31, ore 22) i Firma e gli Statodemergenza, al «Box Pub» (Alpignano, via Cavour 123, ore 22) i Cuore di Scimmia. I baby-rockers Ossi Duri sono all'«Amarcord» di Piossasco (via To[illegible] 91, ore 22). Il combat-folk dei Cantovivo all'«Osteria dell'Orso» di Prarostino (via Rocco 60, ore 21).

GABRIO. Abstract dance e avanguarde beats dall'Inghilterra con Andrea Parker [illegible] al «Gabrio» (via Revello [illegible] bis, ore 22).

[illegible]



A Rivalta (spazio incontri [illegible] viale Cadore 133, ore 21) stasera Dario Vergassola, domani Persiana Jones, domenica Amici di Roland.

[illegible] Rossana Casale, accompagnata da Zirilli, Mella, Rosini e Bonafede, è stasera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) [illegible] un repertorio jazzistico.

Omaggio a Chet [illegible] con il quartetto [illegible] Felice Reggio [illegible] Carlo Bagnoli a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22). Al «Pocahontas» (Gassino, via Foratella 4, ore 22) [illegible] il Christian Gutfeisch quartet.

BLUES. Al «Protheus» (via Calandra 8/h, ore 22) stasera suonano i Tipici Topi Atomici; [illegible] «Mivida» (corso Casale 127, ore 22) il rhythm'n'blues degli 011 Per Chi Chiama Da Fuori; all'«Antica Trattoria dell'Orso» di Vigone (piazza Cardinal Boetto 14, ore 22) sono [illegible] scena la chitarra [illegible] Step e i Redhouse; Blues Corner all'«Armadillo» (Chivasso, via San Isidoro 6, ore 22); Banzai & The Blues in the Night al «Dan Donnelly's» di Borgone [illegible] Susa (via Abegg 65, ore 22).

Funky [illegible] i Confusion al «McRyan's» [illegible] Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22).

Foto: Dario Vergassola

Centro Missionario

Quando gli uomini si confrontano con varie culture

«L'uomo a confronto [illegible] le culture». All'insegna di questo tema, il **Centro Missionario Diocesano** di Torino ha organizzato tre serate di discussione [illegible] confronto (alle 20,30 del 7, 14 e 21 aprile) nel Salone dei Popoli di corso Ferrucci 12 bis. Il primo incontro, dal titolo «Orientarsi tra le culture», consiste [illegible] un cineforum promosso dal Coe di Barzio (Diocesi di Milano) nel quale verrà proposto un video sull'emigrazione. Nella serata successiva, don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele, parlerà di «Volontariato e cultura» nello spirito dell'enciclica di Paolo VI «Populorum progressio». Infine, l'animatore del Sermig, Ernesto Olivero, illustrerà nella [illegible] del 21 il tema «Famiglie aperte al mondo», offrendo «le esperienze incontrate [illegible] la propria famiglia in termini di mondialità» e suggerirà alcune «cose pratiche» da fare. Telefono: 011/51.56.220.

Corsi ad Angrogna

In terra valdese lezioni musicali con l'organetto

Il **semitoun**, organetto [illegible] oltre un secolo di vita, immancabile accompagnatore e sottofondo alle danze campestri e folk dell'area occitanica, è abbastanza facile da maneggiare. Ma lo si suona molto meglio [illegible] insegnarlo vi è qualcuno, come Gigi Sapone, factotum del gruppo occitanico «Los Aborselhs» (telefono 0121/91076), il quale avvia proprio in questi giorni un corso [illegible] «semitoun» [illegible] 12 lezioni di [illegible] ore ciascuna nella sala delle associazioni di Angrogna, in terra valdese.

Lo strumento accompagna la «courento» oppure la «gigo», danze occitaniche di antica tradizione che recentemente hanno trovato un rilancio. La sua musica è un ritmo che si ripete in maniera costante fino [illegible] diventare quasi ossessiva: poche note semplici, tratte anche da mani non particolarmente esperte [illegible] note, per orecchie abituate a semplici melodie.

[illegible]

Alle 17 nella sala [illegible] Consiglio di Facoltà di Ingegneria, al Politecnico, [illegible] Duca degli Abruzzi 24, s'inaugura la nona edizione [illegible] del corso di perfezionamento «Mario Oreglia» su «Progettazione [illegible] barriere architettoniche. L'anziano, il disabile e l'ambiente costruito». Fra i partecipanti di oggi [illegible] Zich e Tullio Regge. Proseguirà [illegible] a fine giugno. Informazioni allo 011/584.53.01.

[illegible]

Alle ore 21 all'Accademia [illegible] Medicina, in via Po 18, conferenza su «L'ernia del disco lombare: diagnosi clinica, diagnosi strumentale, come e quando». Relatori Paolo Gallinaro [illegible] Carlo Faletti.

SOGNARE

Alle ore 21 all'Associazione Damanhur, via Po 38, incontro onirico intito[illegible]lo «Dimensione sogno».

UN LUNGO GIORNO

Alle ore [illegible] nella sede dell'Alt (Associazione Lavoratori Torinesi), in via Santa Giulia 64, viene presentato il libro [illegible] Diego Giachetti «Il giorno più lungo» (Bfs edizioni). Intervengono Gabriella Filippi, Piero Perotti, Rocco Papandrea e Vittorio Rieser.

GOSPEL

Alle 21 nel salone parrocchiale Pozzo Strada, via Bardonecchia 161, gospel del gruppo «Gli Alleluja».

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]

Da oggi a domenica 10 aprile a Torino Esposizioni [illegible] allestita la [illegible]gna «Mondobimbo», [illegible] spettacoli, animazioni, attività sportive (volley, minibasket, football americano), [illegible] fra i tanti divertimenti anche il laboratorio «Impasta e cuoci». Orario: [illegible] 15 alle 23, domenica dalle 10 alle 23.

[illegible]

Alle 15,30 all'Istituto Avogadro, in [illegible] Maurizio angolo [illegible] Rossini, la Cisl organizza l'incontro inti[illegible] «Le riforme annunciate, le riforme possibili». Sulle proposte del ministro Berlinguer intervengono Giancarlo Lombardi [illegible] Cesare Scurati. Modera Mario Toriello.

[illegible]

Domani dalle 10 [illegible] 13 al Museo dell'Automobile, in corso Unità d'Italia 40, convegno intitolato «Un mon[illegible] usa e getta o un mondo meraviglioso?», con gli interventi [illegible] Guido Viale e Vittorio Veltroni. L'iniziativa è organizzata nell'ambito della mo[illegible], aperta sino a fine aprile, «Erre come... conoscere e giocare con i rifiuti» [illegible] nel pomeriggio propone anche un incontro con gli insegnanti per la presentazione del libro «Erre come...», guida didattica al tema dei rifiuti.

REIKI

Alle 21 all'Hotel Venezia, [illegible] via XX Settembre, viene presentato il seminario di reiki [illegible] il [illegible] Momcilo Borojevic: si tiene domani e domenica alle 10,30. Tel. 011/74.08.93.

[illegible] **SESSUALE**

[illegible] Centro «Spazio genitori», in via Saint [illegible] 68, conferenza [illegible] Ottavio Losana, medico specialista in endocrinologia, su «L'educazione sessuale [illegible] figli: come, quando».

[illegible] **RICOSSA**

Domani alle 11 alla Libreria Luxemburg, in [illegible] Cesare Battisti 7, per l'iniziativa «Aperitivo [illegible] l'autore», incontro con Sergio Ricossa.

SENZA OCCHIALI

L'Associazione Piccoli Passi 97, in [illegible] Stampatori 4, organizza domani [illegible] domenica (9,30-12,30 e 15-18,30) un seminario sul metodo Bates, ovvero «vedere bene senza occhiali». Iscrizioni allo 011/561.90.12.

[illegible]

Il Centro Interculturale Shruti propone lunedì 7 alle 20 al Circolo Ginko Biloba, in [illegible] Vittorio Amedeo 10/a, una cena-buffet indiana e una confe[illegible] su «L'India del buddhismo antico [illegible] l'Occidente ellenistico [illegible] roma[illegible] straordinari legami perduti». Interviene Giampiero Franzi. Costo 40 mila lire. Tel. 011/819.35.46.

[illegible] **TON**

Il Lions Club Torino 2 organizza da martedì 8 aprile, alle 20,30 al Jolly Hotel Principi [illegible] Piemonte (via Gobetti 15), un [illegible] bon ton [illegible] sarà tenuto da Barbara Ronchi della Rocca. Tre incontri per un costo di 100 mila lire; il ricavato sarà utilizzato per le borse di studio Lions. Iscrizioni allo 011/53.54.62.

[illegible]

Al Caffè Torino di piazza San Carlo [illegible] alle 18 presentazione [illegible] libro di Otello Coli «Io, ragazzo [illegible] borgo». Introducono il presidente dell'associazione «Ca Nostra» Roberto Garavini e la scrittrice Nicoletta Spallitta. Presenta Luisa Navone.

[illegible]

Alle 18 alle [illegible] delle Arti [illegible] Parco Dalla Chiesa [illegible] Collegno, ingresso da corso Pastrengo, inaugurazione della mostra [illegible] Sergio Unia. Fino al 27 aprile dalle 16 [illegible] 19,30, sabato [illegible] festivi anche 10-12, chiuso lunedì.

CHIERI

Domani alle [illegible] «Comici e design» [illegible] Chieri, vicolo Romano 1, presenta la mostra di pittura di Acuc «Di giorno e di notte». Sarà aperta fino al 24 aprile, dal lunedì [illegible] sabato 9-12,30 e 15,30-19,30. Tel. 011/947.81.64.



Pubblichiamo le risposte alle proteste dei lettori [illegible] «La Mia Città»

«Più giochi per i bimbi»

Il Comune: stiamo preparando il piano

A parte le fotografie (ma anche nel caso di via Mercanti non [illegible] tratta [illegible] [illegible] «protesta» ma [illegible] un risultato ottenuto dai lettori), questa puntata della nostra rubrica, sempre più seguita, è dedicata ai problemi risolti o in via di soluzione [illegible] da parte del Comune e dei responsabili dei servizi. Non [illegible] pre le risposte possono essere positive, anche per questioni di bilancio, [illegible] è importante che il dialogo tra cittadini [illegible] amministrazione continui anche attraverso le [illegible] pagine.

Sono molte le risposte che abbiamo ricevuto. Ne pubblichiamo la parte, per ora, dedicata al verde pubblico.

[illegible] Dal Comune: «Il Settore Verde Pubblico sta progressivamente ristrutturando i campi gioco sviluppando [illegible] programma pluriennale che prevede nuovi giochi, [illegible] pavimentazioni, nuove recinzioni. I tempi non [illegible] rapidi anche perché i costi sono elevati: mediamente un campo giochi nuovo costa, ai prezzi attuali, [illegible] 300 milioni».

[illegible] «Gli olmi di corso Dante sono attaccati, da alcuni [illegible] dall'insetto Calerucella luteola che defoglia i soggetti in estate. Non è consigliabile in ambiente cittadino intervenire con la lotta chimica. La presenza di questo coleottero ha andamento ciclico: ad [illegible] pesante infestazione segue [illegible] più lungo periodo dell'assenza del fitofago per cui è prevedibile che [illegible] presenza potrebbe sin da quest'anno ridursi per calo naturale e azione [illegible] contenimento di iperparassiti (coccinellidi). La potatura è prevista [illegible] prossimo futuro (Inverno 97-98) in un piano a dimensione circoscrizionale che ha portato a potare nell'inverno trascorso i platani di [illegible] Massimo d'Azeglio e alcuni giardini [illegible] via Madama Cristina».

[illegible] DI VERNICIARE. Erano in Santa Rita. Dice il Comune: «I lavori verranno eseguiti [illegible] un mese».

[illegible] L'amministrazione risponde: «Il giardino [illegible] via Pianezza/Azuni presenta n. 3 panchine divelte ad [illegible] delle quali è stato asportato l'asse schienale. Le stesse verranno prontamente ricollocate. I giochi (1 altalena doppia, 1 scivolo e 1 palestrina) non sono assolutamente distrutti.

Per quanto riguarda la presenza dei [illegible] si tratta di un problema che non può risolvere il Settore Tecnico XIII Verde Pubblico».

LA STELE TORNA A POSTO

Nei giardini Nicola Grosa

La stele dedicata [illegible] partigiano Nicola Grosa, che si dedicò per lunghi anni a recuperare i resti dei caduti della Resistenza, venne inaugurata il 24 aprile del 1980. E' un'opera dello scultore Mastroianni. Un lettore ci ha telefonato martedì [illegible] che [illegible] distesa a terra, senza transenne o altre indicazioni e abbiamo pubblicato la fotografia il [illegible] aprile [illegible]. Il Comune ci ha inviato la spiegazione sulla sorte che subirà il monumento: verrà ricollocato nell'area verde antistante il [illegible] vo Palazzo di Giustizia, che già ora si chiama «Giardini Nicola Grosa». Come [illegible] ha spiegato il presidente del Consiglio comunale, Domenico Carpanini, in pratica la stele, «finito il cantiere, torna al suo posto, su indicazione anche dell'Anpi con una collocazione più consona».

[illegible] LA [illegible]
[illegible] TELEFONICA 6568-531, 6568-205, 6568-252. Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20. Messaggi brevi non [illegible].
FAX 655.306 Sempre in funzione. Testi non oltre le 10 righe
LETTERE Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - **LA MIA CITTA'** - via Marenco 32, 10126 Torino». Testi non oltre le 20 righe

VIA DEI MERCANTI



Una panchina tutta nuova

Sono trascorsi una decina di giorni da quando, il 21 marzo, abbiamo pubblicato la foto [illegible] «bidone come panchina» in via Mercanti angolo [illegible] Monte di Pietà. Ieri un lettore ci ha avvertito: «E' tornata al suo posto, tutta nuova, contornata dalle strisce bianche e rosse per lasciar asciugare il cemento». Poi, potrà tornare a disposizione degli abitanti dell'antica Contrada del Gambero, sperando che non vi siano altri vandali che la prendano di mira.

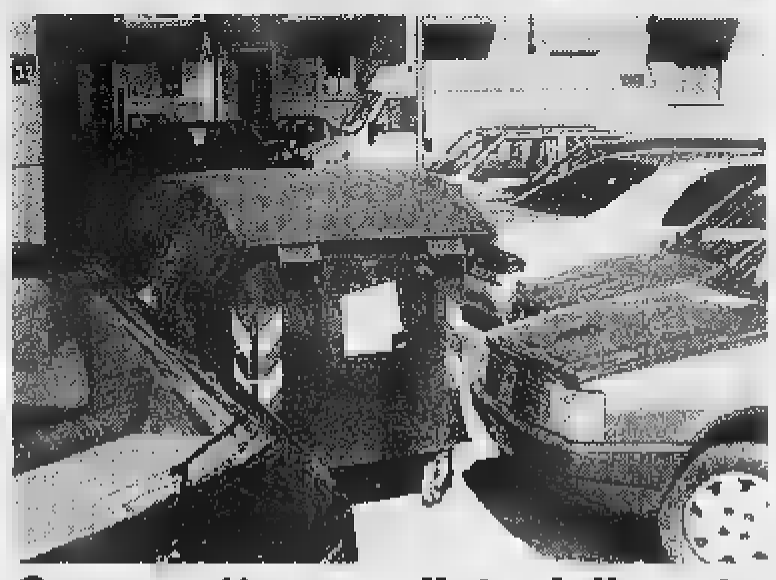
UNA VECCHIA TARGA



E in centro rispunta via Genova

Ci ha telefonato il signor Luciano Mordenti: «In via San Francesco d'Assisi tra via Pietro Micca a via Alfieri, all'altezza dell'isolato [illegible] via Prati figura la scritta "Via Genova". Perché?». Si tratta di una vecchia scritta riaffiorata, [illegible] nota dalla fotografia.

VIA FRATELLI BANDIERA



Cassonetto assediato dalle auto

Ci hanno telefonato per segnalare [illegible] situazione che perdura da tempo [illegible] Fratelli Bandiera, una traversa di corso Ferrucci, dove un cassonetto è «assediato» dalle auto [illegible] sosta. Nonostante [illegible] cartello che dice: «Si prega di non parcheggiare davanti ai bidoni».

L'Amiat: ripuliremo la Dora

«Dopo le segnalazioni, sul parco un intervento straordinario»

Le proteste erano state pesanti: «Dora invasa dai topi», «rudimentali tende usate come alcova dalle prostitute nel parco della Pellerina», «un corso d'acqua ridotto a discarica». Il cronista e il fotografo avevano controllato la situazione, con il risultato di una pagina de «La Mia Città» il [illegible] marzo.

Dopo la nostra segnalazione, si sono [illegible] sia il Comune sia l'Amiat. E ora in una lettera del dirigente dell'azienda municipalizzata, l'ingegner Diego Cornetto, indirizzata all'assessorato per l'Ambiente, si dà comunicazione che presto sarà avviato un intervento straordinario. «La informiamo - spiega il comunicato Amiat - che, in relazione al degrado delle sponde della Dora nel Parco della Pellerina evidenziato anche tramite fotografie dalla rubrica «La [illegible] città» de *La Stampa* del 25-3-97, l'Amiat provvederà nel giro di pochi giorni ad [illegible] intervento straordinario [illegible] pulizia e di [illegible] dei rudimentali rifugi utilizzati dalle prostitute».

Non è la prima volta che succede. Prosegue infatti la lettera: «L'esito di un intervento analogo nel novembre del '96 è stato velocemente vanificato dall'uso improprio che viene fatto [illegible] quell'area ed è presumibile che [illegible] una volta non si arrivi alla soluzione definitiva del problema».

Guerra aperta anche ai topi: «Per quanto riguarda possibili interventi di derattizzazione, sarà nostra [illegible] valutarne la fattibilità e coordinare i nostri sforzi con i competenti Uffici dell'Usl».

TEATRI

AUDITORIUM [illegible] AGNELLI - Lingotto. Stagione sinfonica 1996/97. Ore [illegible] concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore Heinrich Schiff, violinista Hanna Weinmeister, violoncellista Bruno Weinmeister. Programma: J. Brahms, Concerto in la minore op. 102 per violino, violoncello e orchestra. A. Bruckner, Sinfonia n. 7 in mi maggiore. Poltrona L. 55.000/ ingressi L. 30.000, [illegible] giovani L. 16.000. Informazioni tel. 610.4653/ 610.4961.

RITROVI

AL BAGATELLE. Al venerdì musica di tutti i generi, volumi moderati.
AMERICA MU[illegible]. Tel. 447.71.71. La festa va forte con Ok Band.
ARLECCHINO. Ore 21 Gran festa... long drink... piano bar..., Edo Puma.
CLUB 84, 15,30 e 21 danze by I Reporter, 21 «Festa delle Donne».
DU PARC 521.52.75. Ore 21 Grande successo di Rocky e Manuela Martolli.
FRENZY Ivrea. Live [illegible] disco [illegible]val 60/70/80 reggae festa. Orch. Exportex.
GARDENLU' da noi di più! Prova. [illegible]. Valsalice 4, t. 680.3443. [illegible] Mini. 21 Teorema elegarden.
LA LUCCIOLA. [illegible] conosci? Corso Taranto 206, tel. 200.097. 15 DY. 21 Gribaudo.
LE ROI. Ore 21. Dopo 70 anni il divertimento continua.
MITHO DANCING Ore 21 orchestra Roberino (ex Casadei). Proboni Torinese tel. 965.7882.
PATIO+INVIDIA: ore 22,30 Tel. 661 46 41.
TANGO SALA D[illegible], Sera ore 21 il venerdì elegante.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB 838.331. Roberto Villa
CIRCOLO UFFICIALI, corso Vinzaglio 6. Le nature morte di Dino Costanzo. 4-10 aprile 1997 orario 11/14 - 16/20, festivo 11/18. Inaugurazione venerdì 4 aprile ore 17.3[illegible].
PIRRA. Sabato inaugurazione L'infanzia nell'arte russa.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN. Mario Vaschetto.
BIASUTTI. Carlo Levi.
DAVICO. Andrea Martinelli.
MICRO'. Anna Zaccaria.
[illegible]. Opere di Karel Appel.

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	[illegible]
Vigili urbani	460.60.60
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.30
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

v. Alfieri 10 dom. e [illegible] 8,30-19

SALUTE

Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
[illegible] **dentistico,** Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, [illegible]; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801

AMBULANZE

Eliambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280 333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27
[illegible] 54.04.69; **Aair** 958.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 63.01.56; **Ancora** 568.33.44; **Asido** 33.13.01; **Aldal** 50.23.96 - 56.83.265; **Auxilium** 771.29.80; **Ares** 0337 220.250; [illegible] 433.63.57; **Spi** 242 19.04; **Cr. bianca** 663.19.02; **Piccole serve** 660.32.63; **Slado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. [illegible] **Ospedalieri** 319.89.18/318.76.34; **Ass. G. Adeline contro la malasanità,** 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Fed. Sportive Disabili,** 52.11.261; **Tel.** [illegible] (051) 49.10.46; [illegible] **Azzurro emer. bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; [illegible] 43.65.000. **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. malati cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta** [illegible] 43.61.043; **Gruppo** [illegible] 43.64.749; **Città** [illegible]; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S.** [illegible] 1678-13[illegible]0; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fon. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **Harvest** (tossicod.) 519.24.63.

MUNICIPIO

MUNICIPIO	442.11.11
Certificati e domicilio	
prenotazioni	436.01.66
inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	581.8733
Protez. animali	812.28.94
canile	[illegible]
Lega difesa cane	[illegible]
[illegible], [illegible] vet.	660.39.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	[illegible]
Europ assistance	53.06.55

TRASPORTI ATM	167.019152
Battello sul Po	[illegible]
Ristotram	57641
Tren. Superga	898.0211

AEROPORTI

[illegible]	56.76.361
Terminal	433.25.25
[illegible]	02.74.851

[illegible] di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea [illegible]; [illegible] Barolo 5; Trapani 36, p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Servizio [illegible]: **Agip,** p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano [illegible]; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. [illegible]**ieri,** corso Trieste.

[illegible]
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario 7-19,30 atrio stazione **Porta Nuova.** [illegible]: 9-19,30 (12,30-15 a battenti chiusi): **c. Giulio Cesare 24; c. Racconigi 166; c. Orbassano** [illegible] **v. Gorresio 37; c. Francia 35; v. Asiago 35; largo Sempione 182; p. Ga**[illegible] **7; c. San Maurizio 67; v. Giolitti 2; c. Vittorio Emanuele 121; v. Michele Lessona 29; v. XX Settembre 87; v. Lanzo 98**
FARMACIE DI NOTTE (19,30-9)
c. V. Emanuele 66; via Sacchi 4; c. Nizza 65; p. Massaua 1.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[illegible] NIGHT. Commedia. Due [illegible] italiani emigrano negli Anni [illegible] negli Usa e aprono [illegible] ristorante. Le cose non [illegible] come dovrebbero. Il dilemma è: rimanere fedeli alle ricette italiane, o accettare il compromesso [illegible] gusto americano? **[Chaplin [illegible]**

CAMERE DA LETTO. Commedia. Problemi di coppia, all'italiana: c'è chi non riesce a fare l'amore per colpa degli orari diversi, chi è troppo avaro, chi litiga ma non sa stare diviso, [illegible] pratica sesso e amore [illegible] scarsi risultati. **[Arlecchino]**

LA CARICA DEI 101 - QUESTA VOLTA LA MAGIA E' VERA. Commedia. La versione in [illegible] ossa e pelo, del famoso cartone Disney, con Glenn Close negli originali panni (e parrucche) [illegible] Crudelia De Mon. **[Adua [illegible] Ambrosio 1, [illegible] Grande]**

IL [illegible] Commedia. La tranquilla vita di un paesino toscano è messa in subbuglio da una compagnia di flamenco di Madrid. **[Keng, [illegible] 1]**

[illegible] COMFORT FARM. Commedia. Una ragazza rimasta orfana, [illegible] ha il vizio di dirigere [illegible] vite altrui, parte da Londra [illegible] convivere con una famiglia di rozzi parenti in una vecchia fattoria. **[Massimo 1]**

COSA FARE A [illegible] QUANDO SEI MORTO. Commedia. Jimmy il Santo, che di lavoro realizza videomessaggi con cui i [illegible] terminali danno l'estremo saluto ai parenti, per debiti [illegible] mette nei guai [illegible] un gangster. **[Ideal]**

[illegible] [illegible] Commedia. Il cast di «Un pesce [illegible] nome Wanda» (John Cleese, Kevin Kline, Jamie Lee Curtis) per una storia giocata fra intrighi, zoo e bestie feroci. **[Studio Ritz]**

DI GIORNO E DI NOTTE. Commedia. Farsa degli equivoci, [illegible] amori omo e [illegible] incrociati, protagonista il manager Adrien, di giorno in cravatta, di notte a fare strip in un bar gay [illegible] separé sadomaso. **[Lillipu**t]

EMMA. Commedia. Dalla Austen, su una giovane nobildonna [illegible] cui aspirazione è combinare matrimoni altrui. **[Empire]**

[illegible] STELLARI. Fantascienza. Il famoso cult movie di George Lucas in una [illegible] [illegible]. **[Capitol]**

JERRY [illegible] Commedia. Cruise è un agente sportivo di successo che un giorno viene licenziato perché troppo idealista. Riparte da zero, cambiando modo di lavorare e sfidando il «sistema». **[Faro, Lux]**

KOLYA. Commedia. Praga, prima della fine [illegible] comunismo. Un musicista allontanato dalla Filarmonica ceca per ragioni politiche si presta a finte nozze con una russa, che parte e gli lascia il figlio. La sua vita cambia, nel rapporto col piccolo Kolya. La tenerezza vince sull'egoismo, lo stupore di fronte alla magia dell'infanzia sull'aridità. Da vedere. **[Adua 200, Centrale]**

[illegible] [illegible] - OLTRE LO SCANDALO. Drammatico. La storia vera di Flynt, «re» americano [illegible] [illegible]o e sostenitore della li[illegible] d'espressione. Ne è protagonista Woody Harrelson. **[Ambrosio [illegible]**

MARS [illegible] Fantascienza. Sostenuto dal fatuo ottimismo dello scienziato Brosnan, il presidente Nicholson si appresta [illegible] accogliere gli alieni in spirito di pace per far [illegible] la sua popolarità. Ma gli extraterrestri si rivelano cattivissimi. **[Cristallo]**

LA [illegible] [illegible] CERA. Horror. Napoli, inizio secolo. Un serial killer con un braccio artificiale cloroformizza [illegible] sue vittime per farne statue da esibire nel proprio museo degli orrori. Ma una piccola vittima gli sfugge e, anni dopo... **[Doria]**

[illegible] [illegible] [illegible] Azione. Harrison Ford è Tom, un poliziotto di origine irlandese che lavora a New York, e Rory (Brad Pitt) [illegible] un terrorista dell'Ira. Quando quest'ultimo arriva negli Stati Uniti per acquistare missili, si nasconde sotto falsa identità a casa di Tom. **[Eliseo Blu, Vittoria]**

IL PAZIENTE [illegible] Sentimentale. Racconta tre storie che si intrecciano: un'infermiera che cura un misterioso paziente senza [illegible] una tragica passione nel deserto africano; l'amore tra l'infermiera e un tenente. **[Etoile, Romano]**

RIDICULE. Commedia. Si racconta di un giovane di famiglia contadina che nel 1780 riesce ad introdursi a corte, dove si prende gioco dei nobili. Successo in Francia di critica e pubblico. **[Eliseo Rosso]**

RITORNO DAL NULLA. Drammatico. Un giovane tossicodipendente compie continui tentativi [illegible] sfuggire [illegible] schiavitù della droga. **[Ambrosio [illegible]**

[illegible] [illegible] [illegible] Sentimentale. La storia d'amore di Shakespeare trasferita [illegible] giorni nostri, in una città [illegible] [illegible] Usa. Capuleti e Montecchi [illegible] due famiglie d'industriali rivali. Protagonisti Leonardo Di Caprio e Claire Danes. **[Chaplin 1]**

IL SENSO DI SMILLA PER LA NEVE. Giallo. Dall'omonimo bestseller di Peter Hoeg, racconta di [illegible] donna per metà groenlandese dall'originale carattere, che decide [illegible] indagare sulla misteriosa morte di un bambino inuit. **[Olimpia 1]**

SHINE. Drammatico. Film australiano, racconta la storia (vera) di un ragazzo ossessionato [illegible] padre che vede [illegible] lui il talento del grande pianista. Il protagonista Geoffrey Rush ha [illegible] l'oscar quale miglior attore. **[King, [illegible] 2]**

SPACE [illegible]. Commedia. Il mitico Michael Jordan alle prese [illegible] una squadra di basket fatta anche di personaggi [illegible] cartoni animati (Bugs Bunny, Duffy Duck, Pallino, Taddeo), che si deve battere contro un gruppo di crudeli alieni. **[Fiamma]**

LA TREGUA. Drammatico. [illegible] Levi, un affresco di Rosi che commuove e diverte, per «ricordare». Con Turturro e attori italiani della giovane generazione. **[Olimpia 2]**

UOMO D'ACQUA DOLCE. Comico. Albanese in un film a sketch: perde la memoria, la riacquista dopo [illegible] anni, e vuol riprendersi la sua vita. **[Erba 1]**

Il tema trainante è il tempo che scorre; il 19 aprile saranno [illegible] Colosseo

Stadio in tour, con «Dammi 5 minuti»

Curreri: l'album più bello, prodotto tutto da soli

Gaetano Curreri, voce solista e autore dei brani più belli degli Stadio, è al settimo cielo. «Dimmi che non vuoi morire», la canzone sanremese, è sua, scritta assieme all'amico Vasco Rossi per Patty Pravo. Ed oggi esce il nuovo disco della band emiliana, intitolato «Dammi cinque minuti». «Se dico che questo è il più bel lavoro degli Stadio sono banale - dice Curreri - ma credetemi: è così. Per la prima volta ci siamo prodotti e arrangiati [illegible] soli abbandonando le situazioni un po' ambigue che fanno [illegible] il produttore che la casa discografica decide di affibbiarti a un controllore impegnato solo a far quadrare i conti».

[illegible] ora c'è il tour teatrale degli Stadio, che si inizierà l'11 aprile da Langiano, e arriverà qui a Torino, al Colosseo, il 19, per poi terminare il 5 maggio a Bologna.

Alla realizzazione di «Dammi 5 minuti» hanno partecipato come autori Vasco Rossi, che ha dato al gruppo il miniracconto «Il temporale» (inserito nel libro «Diario di bordo») trasformato ora in una splendida canzone, il poeta Roberto Roversi per «Millenovecentonovantaniente», Bettina Baldassari per «Un volo d'amore», «Ti mando un bacio», e «The Same» (quest'ultima cantata da Curreri in duetto con Sarah Jane Morris) e Saverio Grandi. Importante anche la partecipazione di Angelo Branduardi che ha suonato il violino in «Millenovecentonovantaniente».

Il tema trainante di tutto il progetto è il tempo che scorre e corre. Nelle undici canzoni che hanno trovato posto sul cd c'è [illegible] voglia di comunicare [illegible] tutte le fasce di un pubblico che ama la musica e l'intelligenza di un cantautorato italiano capace di emozionare. «Penso che la gente apprezzerà questo nuovo lavoro - spiega Curreri - perché t[illegible] le corde [illegible] una sensibilità propria del nostro pubblico. In ogni [illegible] sappiamo che possiamo contare su uno zoccolo duro di cinquatamila persone che ci seguono sempre e comprano i nostri dischi. Il resto, si sa, è nelle mani della gente e della sensibilità con la quale si avvicinerà al disco».



Gli Stadio incominciano il loro tour l'11 aprile a Langiano per terminarlo a Bologna il 5 maggio

Arrivederci a Torino, allora, con Curreri, ragazzo di 44 anni che ha scritto per alcuni dei più bei nomi del made in Italy (da Dalla, a Ron, a Raf e a Paola Turci), e con gli amici Roberto Drovandi, Andrea Fornili e Giovanni Pezzoli: ovvero gli Stadio.

Luca Dondoni

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c. G. Cesare 67. Tel [illegible]. **Kolya.** [illegible] J. Sverak con A. Chalimon, V. Thivisol. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible] 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **La carica dei 101. Questa volta [illegible] magia è vera**, [illegible] S. Herek, con [illegible] Close, [illegible] Daniels. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52. [illegible] 547007. **La carica dei 101**, di S. Herek. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard [illegible] sera 12.000, cinecard [illegible]0.

[illegible] MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo**. Viet. min. [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible]card 5000, sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Ritorno dal nulla**, [illegible] S. Kalvert. V. M. 14. Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000, sera 12.000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiler 22, t. 581 7190. **Camere da letto**, di S. Izzo, con D. Abatantuono, M. G. Cucinotta, R. Tognazzi, S. Izzo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. [illegible]. [illegible]0.605. **Guerre stellari**, regia G. Lucas con H. Ford, A. Guinness. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27. T. 540.110. **Kolya**, di J. Sverak con A. Chalimon, V. [illegible]. Oscar miglior film straniero. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible], sera 11.000; Aiace 8000.

C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **R[illegible] e [illegible]**, regia Baz Luhrmann con L. Di Caprio, C. Danes. Abb. Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **[illegible] [illegible]**. Regia S. Tucci e C. Scott con I. Holm, I. Rossellini. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000.

[illegible] via Gollo 5. Tel. 650.7100. **[illegible] Attacks!** regia [illegible] Burton con Jack Nicholson, [illegible] Close, A. Bening, P. Brosnan, Danny De Vito. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **La ma[illegible] di cera**, regia S. Stivaletti, con R. Hossein, R. Mondello. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. V. M. 18. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible] GRANDE * [illegible] [illegible]. 447.5241. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] **questa volta la magia è vera**, di S. Herek con G. Close, J. Daniels. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible] [illegible] p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **L'ombra del[illegible]**, con H. Ford, B. Pitt. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. Tel. 447.5241. **[illegible]**, di P. Leconte, con G. Legrand, F. Ardant. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.



Romina Mondello (Maschera di cera)

EMPIRE * p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. **Emma**, di Douglas McGrath, con Gwyneth Paltrow, Toni Colette, [illegible]. Scacchi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; [illegible] 9000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Uomo d'acqua dolce**, di e con A. Albanese, V. Millo. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. [illegible]. [illegible] 530.353. **Il paziente inglese**, regia A. Minghella, con W. Dafoe, J. Binoche. Or.: 15,55; 19; 22. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible] via Po 30, tel. 817.33.23. **Jerry Maguire**, di C. Crowe, con T. Cruise. Or.: 19,45; 22,30. Ingr. 11.000.

[illegible] c.so Trapani 57. Tel. 385.2057. **Space [illegible]**, regia J. Pitka, [illegible] Bugs Bunny, M. Jordan. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. [illegible] 7000 sera 11.000.

IDEAL c.so Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Cosa fare a Denver quando sei morto**, regia Gart Fleder, Christopher Lloyd. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible] via Po 21. Tel. 812.5996. **Shine**, di S. Hicks, con G. Rush, L. Redgrave. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. Aiace [illegible].

KING * via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con L. [illegible]raccioni, N. Estrada, C. Forteza. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso [illegible] 7000, sera 11.000. Aiace 8000.

LILLIPUT via [illegible] Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Di giorno e di [illegible]**, regia [illegible] Gabriel Achion, con Fanny Ardant, [illegible] Timsit. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Jerry Maguire**, regia Cameron Crowe, con Tom Cruise, Kelly Preston. Or.: 16; 20; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

MASSIMO 1 * [illegible] Montebello 8. [illegible] 817.10.48. **Cold comfort farm**, di John Schlesinger, con [illegible] Atkins, Sheila Burrel. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible] * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **[illegible] ciclone**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, N. Estrada. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible] 2 * via Pomba 7. T. 812.4173. **[illegible]e**, di S. Hicks con G. Rush, L. Redgra[illegible]. Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

[illegible] 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Il senso di Smilla per la neve**, regia Bille August con Julia Ormond, Gabriel Byrne, Richard Harris. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale [illegible]. Tel. 532.448. **La tregua**, con J. Turturro, M. Ghini, Ra[illegible] Serbedzija, Teco Celio, Roberto Citran, [illegible] Bisio, Andy Luotto. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [illegible] [illegible] 11.000.

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. CHIUSO PER RESTAURI.

ROMANO Galleria Subalpina. [illegible] 562.0145. **Il paziente inglese**, di A. Minghella con J. Binoche, W. Dafoe. Or.: 15,30 ing. [illegible]; ore 18,30; 21,30, ingr. 11.000.

STUDIO [illegible] via Acqui 2. [illegible] 819.0150. **Creature selvagge**, reg. R. Young e F. Schepisi, con J. Cleese, J. Lee Curtis, K. Kline, M. Palin. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000.

VITTORIA via [illegible] 336. Tel. 562.1789. **L'ombra del diavolo** con H. Ford, B. Pitt. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible] 7000; sera 11.000.

[illegible]

[illegible] via P. Sarpi 111/A, telefono 612.136. **[illegible]**. Domenica 6 aprile ore 15; 16,30; 18; 19,30; 21. Ingresso [illegible] Aiace 6000 [illegible], due films 12.000.

CUORE via Nizza 56, tel. 668.76.68. **Il club delle prime mogli** con Goldie Hawn, Diane Keaton. Ore 19,30; 22,15.

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 447.4262. Ore 21 per il Cineccolo «Raggio Verde» **Forget Paris** di B. Crystal. Ingresso [illegible]. Informazioni telefono 317.40.51.

FIESOLE piazza S. Giulia 2 bis, telefono 812.23.12.

LANTERI corso Giulio Cesare 80. Telefono 284.134. Sabato e [illegible] **Dragonheart**, [illegible] D. [illegible]. Orario: 15; 16,45; 18,30; 20,40.

CARDINAL MASSAIA BORGHERE via Cardinal Massaia 104. Riposo.

[illegible] via Candiolo 65, telefono 248.11.19. Domenica 6 aprile **Sleepers** di B. [illegible]. Orario 18,30; 21,15. Ingresso [illegible] [illegible] 5000; abbonamento 2 film a scelta L. [illegible].

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 522.42.79. Oggi [illegible] Rassegna «La finestra sul cortile» **Michael Collins**. Ore 21,15. Ingresso L. 6000.

[illegible]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, telefono 562.33.13. Chiuso. Riap. il 7 aprile 1997.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. Via Montebello 8, telefono [illegible], tram 15. **Edoardo II** di D. Jarman con S. Waddington, T. Swinton. Orario: 16,30; 18,30. **Nel bel mezzo [illegible] [illegible] gelido inverno** [illegible] K. Branagh. [illegible] 22,30 **Microcosmos**. Ore 20,30. Ingresso [illegible].

MASSIMO TRE. Via Montebello 8, telefono 817.1048. **The Kingdom - Il regno (parte 1ª)** di L. von Trier, 1ª visione; orario: 17; 22. **The Kingdom - Il regno (parte 2ª)** di L. von [illegible], 1ª visione; or. 19,30. Ingr. 8000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.12.93. **Infinitamente... troppo**, con Barbarella, Angelica Bella, Rocco Siffredi. Or.: ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso da lunedì a venerdì 8000, rid. 7000, anziani 5000.

[illegible] via Chiesa della [illegible] 77/b. Telefono 210.985. **La notte del sesso [illegible]**.

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Telefono 484.521. **[illegible] in famiglia - Top shocking 80**, con Jessica Rizzo. Or.: feriali ap. 10,30; ult. 22,30. Festivi ap. 14,30; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. Regina Margherita 106. Tel. 521.23.85. **[illegible] profondo** (1ª visione), con Angelica Bella, Barbarella. Feriali no stop dalle 10, ult. ore 24; festivi ap. 14,30, ultimo ore 24.

MAFFEI v. Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. **I misteri segreti di [illegible]randa** con Rocco Siffredi. Or.: ap. 10,30, ultimo 22,30. No [illegible].

MAJOR largo Giulio Cesare 105. Telefono 248.7974. **Le intoccabili**, con Sofia Ferrari e Selen. Or.: ap. 15, ult. 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso [illegible]. Telefono 650.5470. Prima visione **Rocco torero...**, con Rocco Siffredi e Estrella Del Sol. Ap.: ore 10,30, ultimo 22,30. Festivi: ap. 14,30, ult. 22,30.

[illegible] BLUE via San Donato [illegible]. Tel. 487.765. **Super super sesso con furore**. Or.: ap. 15; ult. [illegible]. Ingresso 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617. **Donne roventi**, con Rocco Siffredi, Bebi Diamona. Ap. [illegible] 15, ult. 22,30. [illegible] lunedì a venerdì ingr. 8000, [illegible] 7000, anziani [illegible].

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Telefono 749.2907. **Le avventure erotiche di Aladino**, con Cristopher Clark e Tabata Cash. Or.: ap. 15; ult. 22.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: La carica dei 101

BARDONECCHIA
SABRINA: La tregua

BUSSOLENO
NARCISO: Il ciclone

CARMAGNOLA
[illegible] La carica dei 101

[illegible]
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: La carica dei 101

CHIERI
SPLENDOR: Il paziente inglese
UNIVERSAL: La carica dei 101

CHIVASSO
CINECITTA': Il senso [illegible] [illegible] per la neve
MODERNO: L'ombra del diavolo
[illegible]: La carica dei 101

[illegible]
NUOVO: La carica [illegible] [illegible]

COLLEGNO
PRINCIPE: Maschera di cera
REGINA UNO: L'ombra del diavolo
REGINA DUE: Mars Attacks
STAZIONE: Il paziente inglese
STUDIO LUCE: La carica dei 101

[illegible]OVE
CONDOVESE: Nelly e [illegible] Arnaud

CUORGNE'
MARGHERITA: Il paziente inglese
PERONA: La carica dei 101

GIAVENO
S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
[illegible]A: Camere da letto

IVREA
ABCINEMA: Larry Flynt
POLI[illegible]A: La carica dei 101

LEINI'
AUDITORIUM: non pervenuto

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: La carica dei 101

[illegible]
EDEN: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: L'ombra del diavolo

[illegible]
HOLLYWOOD: L'ombra del diavolo
RITZ: Il paziente inglese
ITALIA 2 CENTO: Mars Attacks
ITALIA 5 CENTO: La carica dei 101

[illegible]
GIOIELLO: L'ombra del diavolo

SAUZE D'OULX
SAYONARA: La tregua

[illegible]
[illegible] Jerry Maguire

SUSA
CENISIO: Mario Zucca: Come spiagge sul Mare del Nord

TORRE PELLICE
TRENTO: Un testimone a rischio

VALPERGA
[illegible]omo d'acqua dolce

[illegible]
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Domani [illegible] 15 **Il Regio dietro le quinte**, [illegible] guidata al Teatro Regio. Stagione 1996/97. Sono in vendita i posti per **Roberto Devereux** (15-27/4) [illegible] (11/5), **A propos de Shéhérazade** (17-25/5) e per il **Concerto aperitivo** del 25/5. Biglietteria ore 13/18,30 tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO -[illegible]. [illegible] Domani ore 21,15 [illegible] «Linguaggi Jazz». Concerto del **Tony Petrucciani Trio**. Info. e prev. Centro Jazz, via Pomba 4. Tel. 884.477. Domenica ore [illegible] [illegible] **Swing [illegible] Club** in «[illegible] Ellington Parade». Prevendita al Box Office p.za CLN 251. Tel. 561.1262. Info [illegible] 606.6515.

ADUA. C.so G. Cesare 67 tel. 248.22.75 - 248.78.71 [illegible] 10 al 12 ore [illegible] Sala Manan Aida presenta **Due agosto** per non dimenticare: un racconto con la collaborazione di G. Scutella, regia V. Kaslunger e [illegible] Pomi. Biglietti L. 15.000 / 13.000. Per informaz. [illegible] lunedì a venerdì [illegible] 248.7871.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Questa sera e domani ore 21,15 Comp. Teatro Specchio presenta **Il matrimonio per forza** di Molière, regia di Sergio Saccomandi. Replica [illegible] ore 16. Per info. [illegible] Tel. [illegible].3529.

[illegible]. Piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. Ore 20,45 Pamela Prati e Gino Rivecci[illegible] in **Bentornata passerella!** omaggio a comici, soubrettes e attori che hanno fatto grande la rivista, con Annamaria Ackermann, regia di Marco Parodi. Ultimi tre giorni. Biglietteria tutti i giorni ore 9-19.

[illegible] Via [illegible] Salute 77 [illegible] telefono 211.985. Oggi [illegible] hard-core dal vivo con le più famose pornostar. Ingr. vietato minori [illegible] 18. Prevendita [illegible] 16; 21. Or. spett. 17,30; 22,30.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Rassegna Teatro [illegible] venerdì e sabato ore 10,30, domenica ore [illegible] Teatro presenta **Il tamburo e cucù** [illegible] Claudio Cavalli. Biglietti L. 6000. Prenotazioni [illegible] ven. [illegible] tel. 885.783, ven. e sab. [illegible] 16/18,30 tel. 46[illegible].

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI (Lingotto). Via Nizza 280. Stagione Sinfonica 1996-97 [illegible] Concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore Heinrich Schiff, violinista [illegible] Wennmeister, violoncellista Bruno Weinmeister. In programma musiche di Brahms e Bruckner. [illegible] 810.4653/810.4961. Poltr. 55.000, ingress. 30.000 [illegible].

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossini [illegible]

[illegible]. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST: la compagnia di Prosa Orsini e Rovere presenta [illegible] 45 **Harem** di Alberto Bassetti con Giuseppe Pambieri, regia Giorgio Albertazzi. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 [illegible] 10-18, lunedì riposo, tel. 517.6246. Ultimi tre giorni.

[illegible] Via Madama Cristina 71, tel. 66[illegible].34. Questa sera ore 21 **Taquinho** [illegible] concerto [illegible] [illegible] teatro 10-13, 15-19. Telefono 669.80.34.

ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. Stasera ore 21 Margherita Buy e Luca Zingaretti in **Separazione**. Regia di Patrick Rossi Gastaldi. Informazioni dalle 9 alle 13 [illegible].

GIANDUIA [illegible]. Via S. Teresa 5, telefono e fax 530.238. [illegible] delle [illegible] festive. Prosegue esclusivamente la programmazione per le matinée scolastiche. Per informazioni tel. 530.238 ore 9-13 e 14,30-18,30.

CONSERVATORIO G. V[illegible] [illegible]

[illegible]. Via Juvarra 15. [illegible] 532.087. Ore 20,45 **Studio per contrabbasso e ombra - Una partitura per Hamlet** di e con Ezio [illegible]. Repliche fino al 5/4. Ingresso alla prima L. 10.000. Infor. e prenot. (dalle 16 alle 19) tel. 532.087. Café Procope: ore 22,30 Tango Argentino in collaborazione con E. [illegible] Tanguero.

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. [illegible] al 6 aprile ore 21,15 il teatro Bellini di Napoli presenta Marc Scarpetta e Mita Sannoner in **Pomeriggio di festa** di S. Flores, regia M. Pizzi.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. [illegible] 669.06.53. Agon 97. **13ª Rassegna nazionale della [illegible] [illegible]**. Dal 24 aprile al 1 maggio vetrina di danza contemporanea con la compagnia [illegible] Teatro Nuovo. [illegible] telefono 669.[illegible]68.

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Lunedì 7 aprile ore 21 nell'ambito della Vetrina del teatro ragazzi piemontese la compagnia Nuovo Teatro presenta **Nano Nanone**. Ingresso unico L. 6000. Per informazioni tel. 011-437.6030.

TEATRO MACARIO. Via Santa Teresa 10, telefono 561.36.94. Ore 21 rassegna **Apologia [illegible]** con E. Bocchiardo, C. Pavesio, [illegible] Shangrila, D. De Pellegrini, M. Casalino e C. Ovazza. Pren. tel. 561.3694 ore 10/12, 15-19.

TEATRANZA ANTEDRAMA. Via Palestro 9 (Moncalieri) [illegible] 645.740. Domenica 6 [illegible] ore 21,30 per la Biennale dei giovani artisti **Nulli**, [illegible] e con Marco [illegible] produzione SantiBriganti. Ingresso gratuito. [illegible] inf. tel. 645.740.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Ore 21 il Teatro [illegible] ON presenta **[illegible] Vague** omaggio a J. [illegible] con N. Mandelli e P. Schenardi, reg. A. Synty. Dal 5/4 al 13/4 IX Rassegna danza **[illegible] danzando**. Inf. tel. 779.58.03 ore 10-13 e 15-19.

TEATRO [illegible] Via C. Massaia 104, tel. 257.881. Ore 21 per la 6ª rassegna a concorso del Teatro Amatoriale **Il borghese** a cura Comp. Volti Arcani. Il Gruppo Teatrale Compagnia dei [illegible] di Torino **Non ti pago** di E. De [illegible]. Ingr. 15.000, rid. 10.000. Abb. 3 spettacoli. Inf. e pren. ore 17-19. Domani **Anche l'angel a fatto barbera** di Amendola, Barbero, Comp. [illegible] Farley.

MONTEROSA. Via Brandizzo [illegible] telefono [illegible]. Sabato 5 aprile ore 21 la compagnia [illegible] Camola pres. **A l'è rivaje l'ereditâ** di L. Orengo. Sabato 12 aprile ore 21 [illegible] 13/4 ore 15 **Il barbiere di Siviglia**. Prevendite [illegible] 17-19. Domenica 6 aprile ore 15,30 Ass. Magò [illegible] pres. [illegible] nuova commedia magica [illegible] inf. tel. 03[illegible] 313.5994.

[illegible]TRO. Via Garibaldi [illegible] Settimo Torinese. Fino al 5 aprile ore 21 **Tempesta** da William Shakespeare di e con Claudio Morganti. Prezzi [illegible] la prima sera L. 10.000. [illegible] 997.1746 - 297.0831.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti [illegible] Moncalieri. Rassegna per uomo solo. La Comp. Sanbriganti pres. **Carte matti** rassegna per uomo solo con M. [illegible] e al carto San Nicosia. Doppio spett. ore 21/23. Tel. 640.3700. Ingr. limitato a 70 spettatori.

[illegible]VELLI. Via Preciosa 11, Moncalieri, tel. 606 [illegible]. Sabato 5 e domenica 6 aprile ore 21,30 **Aspettando [illegible]** di Samuel Beckett, con la Compagnia Sognattori. Regia Toni Mazzara. Ingresso 10.000. Inf. tel. [illegible] [illegible] 682.21.22.

ZONA CASTALIA. Centro Cult. [illegible]. Una volta [illegible] [illegible] [illegible] teatri invisibili. 2/3/4 aprile ore 21 **Il corpo [illegible] ricordo**. Compagnia Teatro delle Trasmigrazioni, regia V. Amato. Inf. ore 16/19, tel. 544.545/525.

[illegible] [illegible]. [illegible] 20 Grugliasco. [illegible] 5. [illegible] 7/4 ore 11 la Comoagnia Aenigma di Urbino presenta **[illegible] F. 4** regia Vito Minoia. Org. Museo Nazionale del Cinema, Stalker Teatro, Città di Torino [illegible] obbligatoria telefono (011) [illegible]. Informazioni tel. (011) 787.117.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18 Zaffiro e acciaio; 18,30 T.H.E. Cat; 19 Laserion; 19,30 Calendar Man; 20 TG9; 20,30 La vita è un arcobaleno; 22,30 La lampada di Aladino; 23 Amichevolmente con...

TELECUPOLE - [illegible]: 19 Documentario; 19,30 TG4; 20 Musica e spettacolo; 20,40 Film; 22,30 TG4.

[illegible] TV: 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY: 19 TG7; 19,35 Sampei ragazzo pescatore; 20 Arrivano i vostri; 20,10 City hunter; 20,40 Tempo di movies; 22,40 Seven show; 23,30 A tutto gas.

VIDEOGRUPPO: 18,15 Mondo bianco; 19,30 Videonotizie... all news; 20,45 Carisesrte.

PRIMANTENNA: 18,30 Casa e [illegible]; 19,30 TG Sera; 20,10 Le auto della settimana; 21 Sensitiva Irita; 22 Volley: Side out; 22,30 TG Diario del giorno; 22,45 Telefilm.

QUARTA RETE TV: 18 Le auto della settimana; 18,30 Platinum collection; 19 Dalle nove alle cinque; 19,30 Scanner 4; 20,30 Pianeta Juve; 21,30 Tra due fuochi; 23,30 Skan[illegible].

[illegible]ET[illegible]: 18,30 Auto oggi; 19,20 TG time; 20 Romagna mia; 21 Telesport; 22,20 TG time; 23,15 Telefilm.

QUINTA RETE: 19,15 [illegible] rete news; 19,30 L'uomo tigre; 20,30 L'inverno del nostro scontento; 22,15 Quinta rete news; 22,30 Eros graffiti; 23 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 19 F.M. Tv Solo musica italiana; 19,25 TG Motori; 20 TG Rosa Story; 20,30 Fiamme di guerra; 23 TG motori; 23,05 Pianeta video; 23,50 Diritti all'eterno.

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20 Lotta di classe; 20,40 Prevenire è meglio; 21,40 Tennis [illegible] tavolo; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.

SESTA RETE: 18,30 Auto d'oggi; 19,30 Italia dancing; 20,15 TG6; 20,30 I predatori della vena d'oro; 22,15 TG6; 22,30 Auto d'oggi.

G.R.P.: 18,45 Le auto della settimana; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; 20,25 [illegible] [illegible] [illegible]; 20,30 Week end al cinema; 20,35 Fata - Ai confini dell'estasi; 22,20 Andiamo [illegible] cinema; 22,30 Monitor; 22,40 Grand'angolo; 23,10 Week [illegible] al cinema; 23,15 Le auto della settimana.

RETE 7: 18 Cavalieri dello Zodiaco; 19,00 Auto della settimana; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Casa Mosca; 22,30 Protezione civile - 1a parte; 22,40 Informasette; 23 Protezione civile - 2a parte; 23,40 Informasette.

TELESUBALPINA: 18,30 Cartoni animali; 19 Vita [illegible] Chiesa: Costruttori di unità; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animali; 20,40 Grandangolo; 21,15 Filodiretto... Quasi un rotocalco; 23 Il regionale; 23,30 Quattro stagioni - Primavera insieme.

TAI 9: 18,30 Cartoni animati; 19 Vita della Chiesa: Costruttori di unità; 19,30 Il regionale; 20,10 Appuntamento con...; 20,25 Telegiornale locale; 20,45 Obiettivo sport - Le anticipazioni; 21,15 Filodiretto... Quasi un rotocalco; 23 Telegiornale locale; 23,20 Paese mio; 23,30 Quattro stagioni - Primavera insieme.

E 21: 19 Telegiornale; 19,30 Maria Maria; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Il condominio; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI: 19 Alpi time; 19,20 TG del canavese; 19,40 Le [illegible] della settimana; 20,45 Quattro stagioni estate insieme; 22 Alpi time; 22,25 TG del canavese; 22,45 Le auto della settimana.

RETE A: 19 60 Minuti di informazione; 19,30 TGA Oggi / Riflessione di fine ora; [illegible] Shopping club; 23 Programmi redazionali.

TELEVOX: 19,15 Cronache sociali; 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove - Gli appuntamenti serali in città; 20,45 Armanach an piemonteis; 21,55 Le erbe della salute; 22,15 La vetrina di Televox.

[illegible]STUDIO: 19,32 Telestudio [illegible]; 20 Bum Bum; [illegible] Incidente fatale; 22,32 Eveline; 23,35 Auto d'oggi.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

[illegible] 167-[illegible] - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario 9-13, 14-18.

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia [illegible], telefono 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 540.382): Orario: dal martedì al ve[illegible] 10-19; sabato e domenica 10-13, 15-19. [illegible] chiuso. Mostra «Il gioco delle colonne».

ARMERIA REALE (telefono 543.[illegible]). Martedì e giovedì 14,30, 19,30; altri giorni 9-14; domenica e festivi chiuso.

BASILICA [illegible] [illegible] E TOMBE DI CASA [illegible] (telefono [illegible]): visite tombe, 9.30-17, 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 889.737). Orario: martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica e [illegible] chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (t. 669.9372). Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19. La Rocca è aperta lunedì 9-19.

CASTELLO DI VENARIA (t. 562.35.30). Visite guidate agli «Appartamenti Juvarriani». Mostra «Delle vecchie insegne. Da Torino alle Valli di Lanzo e Canavese». Fino a maggio 1997. Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30, 14,30-18,30. Sabato visite in notturna «Lumière» alle ore 21 su pren. tel. tel. 459.36.75.

CASTELLO MONCALIERI (tel. 640.71.87). [illegible] 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Per gruppi e scolaresche la prenotazione è obbligatoria.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 54.65.94). [illegible] martedì a domenica 10-18. Lunedì chiuso. Mostre: «Suite» fino al 4/5. «Majorca Repubblicano» fino al 14/4.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.99.11). Dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso. Mostra «Renato Birolli 1944: i taccuini della Resistenza dalle riserve del Museo». Fino al 27/4. Mostra «Torino - Parigi - Osaka - New York. Tapè un art autre». Visite guidate domenica ore 9 e 11,30.

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato 9-14; giovedì 10-19. Domenica 9-14. [illegible] chiuso.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (via Accademia Albertina 17, telefono 56.212.84). Mostra «Lutti su 6000 anni [illegible]», fino al 30/4. Orario: 17-19. Lun. chiuso.

PALAZZO BAROLO (v. Orfane 7, tel. 436.03.11). lunedì e mercoledì 10-12, e 15-17, venerdì 10-12.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - [illegible] (958.7256). Mostre: Spario, Balla, De Chirico, Savinio, Picasso, Paolini, Cucchi. Fino al 25/5. Da Kawara, fino [illegible]. Warhol, dipinti per bambini, fino al 25/5. Martedì, venerdì 10-17; sabato, domenica 10-19. Il 1° e 3° giovedì [illegible] 10-22. Lunedì chiuso.

MUSEO DI [illegible] (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). Orario [illegible], domenica 9-1[illegible].

MUSEO DELL'AUTO[illegible] «C. [illegible] DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. [illegible] Mostra «Il co[illegible]... conoscere e guidare con i rilievi» fino al 30/4 e «La storia del cinema attraverso il lato della Magnum». Fino all'8-6.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO [illegible] - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.567). Martedì, domenica 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo [illegible], tel. 561.2837): Orario: 9-18, giovedì 9-23, lunedì chiuso. Mostra «Il Piemonte tra i grandi d'Europa. Sebastopoli, la guerra di Crimea». Fino al 4/5.

MUSEO MONTAGNA (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì ore 8,30-19,15. Sala Video: «[illegible]» - Corsa, parapendio, mountain bike e sky, discesa in sci, stalattiti ed acrob... Fino al 6/4. Mostra «[illegible]» [illegible] nimento [illegible]. Fino a 20/4.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147). Feriali 9-18,30; domenica 9-13; lunedì chiuso. Esposizione «Il Tricolore [illegible]» fino all'11/5.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): dal lunedì al venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (v. F. Guicciardini 7, tel. 546.317): dal mar. alla dom. 9-19. Lun. chiuso.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.80): chiuso, riapre il 12/4.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1066). Domenica 14,30-18,30, gratis. Feriali: scuole e gruppi su prenotazione.

PALAZZINA [illegible] DI CACCIA - MUSEO DEL L'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220). Orario: da martedì a domenica 9-11,50 e 14-16,20. Lunedì chiuso. Prenotazione per gruppi.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, [illegible] 517.1660). Orario: tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19. Mostra: «Luci dal Mediterraneo». Dal 27/3 al 29/6. Prenotazione gruppi tel. 562.96.04.

PALAZZO CISTERNA (v. Maria [illegible] 12, [illegible] 575.62.05): aperto solo sabato, visite guidate 9-13.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Or.: 9,30-19,30. Chiuso lun. Pren. visite tel. 436.13.32, interno 234.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v. le Crivelli 11, [illegible] 25.45). Mostra «Magia dell'immagine». Fino al 27/4. Orario: 9-19; venerdì 9-23. Chiuso martedì.


S. Bernardo
Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATURALE
NATURALE
ARMANDO TESTA SPA



La Sanità: «Rubati o distrutti tutti i vaccini, c'è rischio di difterite, epatite A e colera»

Sull'Albania l'incubo delle epidemie

Non più potabile l'acqua dei rubinetti
E non ci sono laboratori per le analisi



Si tenta di ristabilire l'ordine
Poliziotti perquisiscono un furgone alla ricerca di armi saccheggiate

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

Eh sì, dice, [illegible] sono rubati tutto, anche i vaccini. Jorgo Kosta è il responsabile del settore malattie infettive del ministero della Sanità. E' un tranquillo si[illegible] che non si lascia prendere dall'ansia ma neppure nasconde le [illegible]. Fra i guai provocati dalle insurrezioni c'è anche questo: la [illegible] negli istituti d'igiene nei dieci presidi sparsi per il Paese, a Tirana come a Korcja, ad Argirocastro, a Tepelene, nel profondo Sud, o a Scutari, nel profondo Nord. «Sì, c'è il rischio di epidemie», ammette sottovoce, quasi fosse sovrappensiero e mentre parla fissa un punto lontano. «E non ci sono più neppure i laboratori dove venivano controllate l'acqua potabile come le derrate alimentari. E poi, il grande problema dei vaccini, portati via dai frigoriferi, dalla catena freddo, chissà poi il motivo». Ma c'è allarme? «Sì, c'è allarme. Il nostro sistema sanitario è in condizioni diciamo difficili».

Precarie, sarebbe più esatto, [illegible] sentire Elda Kongoli, la portavoce [illegible] ministero della Sanità che trac[illegible] un quadro desolante: «E' vero, le celle frigorifere dove si trovavano i vaccini, le strumentazioni [illegible]diche e di laboratorio sono state distrutte [illegible] saccheggiate [illegible] quello che hanno portato via presenta un immediato pericolo di infezioni e di epidemie in primo luogo per chi lo ha rubato e per le loro famiglie». E i rischi [illegible] quelli di un contagio selvaggio, [illegible] c'è che l'imbarazzo della scelta: difterite, dissenteria, epatite virale A, pure il colera, se uno è particolarmente iellato.

E a Tirana il problema più pesante sembra quello dell'acqua potabile. Non c'è da fidarsi dell'acquedotto, che accusa perdite superiori al 20 per cento e infiltrazioni a catena. E magari c'è anche di peggio, del resto il professor Kristo Pano, direttore del reparto malattie infettive dell'Ospedale civile di Tirana, ammette che, non ci son dubbi, «esiste un grave rischio di diffusione della poliomielite». Perché, professore? «Il blocco dei program[illegible]i di vaccinazione di massa e l'arrivo della stagione calda [illegible] due fattori destinati a contribuire alla diffusione del tifo addominale».

E poi, non sono soltanto l'acqua con tutti i suoi problemi [illegible] i vaccini scomparsi a rendere difficile [illegible] vita. C'è, per esempio, la passione incomprensibile per [illegible] armi di tanti che riescono a creare, [illegible] le loro bravate, un'atmosfera quasi irrespirabile. Come quel tale che ieri, alle 16,30, è uscito da [illegible] bar del viale Deshmoret e Kombit, [illegible] Tirana, e ha bruciato il caricatore del Kalashnikov sparando al cielo, chissà perché, lì in mezzo [illegible] carreggiata, alle macchine, alla gente. Ai colpi sono accorsi due poliziotti, subito contagiati, perché pure loro ci hanno dato dentro, con il mitra, e in pochi minuti in tutto il quartiere, che è poi quello dei palazzi del potere, si udiva l'eco di un concerto maledetto. Perché quello ha cominciato a sparare, sergente? «Perché? Non c'è un perché. Così...». [illegible] quelli della polizia? «Anche loro, così...». Ecco: pareva lo spot di un pubblicizzatissimo amaro. E sarebbe soltanto da commiserare, certa gente, senonché son già tanti i morti per proiettili destinati [illegible] nessuno, caduti dal cielo. E' precaria, la vita, anche qui a Tirana, e basta poco per giocarsela. Come ha fatto Ismahil Xoavara, l'altra sera, quando lo hanno fermato sulla sua Mercedes, vicino allo stabilimento della Coca-Cola. Aveva una tanica di carburante sul sedile posteriore. Daccela, gli hanno detto. Ma lui ha rifiutato. Sei colpi a bruciapelo: lo hanno ucciso così, per quei cinque litri di benzina. Nessuno sa come potrà finire, anche se molti dicono di aspettarsi miracoli dalla missione di pace guidata dall'Italia. [illegible] nodo rimane sempre lo stesso: Valona, [illegible] i suoi traffici loschi, le sue sommosse, il suo «comitato di salvezza». Riconosciuto dall'Italia, criticato dal presidente Sali Berisha e, ora, corteggiato pure dagli americani. Tanto che oggi è in programma [illegible] incontro, all'ambasciata, fra una delegazione del Sud [illegible] l'ambasciatrice, Marisa Lino. E pure l'ambasciata Usa continua a vivere [illegible] [illegible] tensione. La gente ha premuto ai cancelli, tanto che i marines hanno ottenuto un rinforzo e ora sono in 160, dietro le inferriate protette da filo spinato nuovo fiammante [illegible] da nidi di mitragliatrici con i sacchetti di sabbia.

Spari contro il complesso dei diplomatici americani. Ancora morti assurde: uccidono un uomo per rubargli 5 litri di benzina

L'altra sera colpi d'arma da fuoco sono stati esplosi contro il «compound» in periferia all'interno del quale risiedono i diplomatici statunitensi. I proiettili hanno danneggiato alcune auto ma non hanno provocato feriti.

Vincenzo Tessandori

IL CASO

LA [illegible] [illegible] DESTRA

«Austriaci comandati da italiani? Mai»

Haider contro la missione: saremmo carne da cannone

VIENNA
NOSTRO SERVIZIO

Anche l'Austria intende partecipare con un piccolo contingente, un centinaio di uomini, alla missione multinazionale in Albania. Lo ha ripetuto ieri, al termine del Consiglio dei ministri, il cancelliere Viktor Klima, precisando che nessuna decisione [illegible] stata presa in merito. Se ne riparlerà tra due settimane, dopo che saranno stati sentiti gli esperti dell'Unione Europea e della Osce circa i rischi ai quali i soldati austriaci potrebbero andare incontro.

C'è infatti, diffusa nell'opinio[illegible] pubblica austriaca, una certa diffidenza verso la missione umanitaria. Per il motivo che essa avverrà sotto comando italiano. Di tale diffidenza si è fatto portavoce, [illegible] mezzi termini, [illegible] capo del partito nazionalista (cosiddetto «liberale») [illegible] Joerg Haider, il quale ha detto che il comando deve venire discusso e cambiato perché «sotto l'Italia, con la quale gli albanesi sono irritati, i soldati austriaci rischierebbero la pelle».

Rivolto al cancelliere Klima, Haider ha ammonito che «se soldati austriaci perderanno la vita sotto comando italiano, la colpa sarà soltanto sua». Ha rincarato la dose il suo vice, il falco Peter Westenthaler, il quale ha detto che l'affidare i soldati austriaci al comando italiano è «negligente, irresponsabile [illegible] pericoloso», equivale a considerarli «carne da cannone». L'esporli [illegible] questo rischio è una «mancanza [illegible] gusto» e una «provocazione».

Sono [illegible] molti a pensarla così in Austria dove, quando [illegible] parla di soldati italiani, la gente non è tenera e si trova sempre qualcuno che rivanga nel passato remoto, ricordando le sconfitte di Novara (da parte del Radetzky di cui tan[illegible] si parla), Custoza, Lissa, [illegible] soprattutto Caporetto e l'8 settembre. Insomma, quassù sono in tanti a non fidarsi di [illegible] e, come il citato Westenthaler, arrivano a dire: «Gli italiani hanno paura [illegible] andare a Valona, vogliono che ci andiamo noi». E, rivolto all'ex cancelliere austriaco Fr[illegible] Vranitzky, nominato dall'Osce coordinatore civile della missione in Albania, ha detto: «Se proprio vuole, ci vada lui, e lasci in pace e in vita i nostri soldati».

Da Atene, dove si è recato dopo Roma, Vranitzky ha risposto per le rime al suo connazionale Joerg Haider: «Per quel che riguarda la sicurezza - ha detto - mi fido più degli esperti militari (sottintesi i responsabili italiani, n.d.r.) che delle stupidaggini di Joerg Haider». Ma non è riuscito a convincere del tutto il suo successore Viktor Klima, il quale fa sapere che se il contingente austriaco (120 in tutto) partirà, andrà in zona sicura, al Nord, nella cattolica Scutari. Ma Klima temporeggia, prima di rischiare (come scrive il «Kurier»), che soldati austriaci comandati da italiani «rimpatrino in casse foderate di zinco».

Tito Sansa

Dini-Annan

Si ricuce lo strappo

ROMA. Lamberto Dini fa la pace con Kofi Annan. L'altroieri [illegible] segretario generale dell'Onu aveva affermato la necessità, da parte dell'Italia, di offrire «riparazioni psicologiche» all'Albania per l'affondamento nel canale d'Otranto, prima dell'inizio della missione italiana di intervento nel Paese vicino. E il titolare della Farnesina aveva commentato: «Non so che cosa voglia dire il segretario generale dell'Onu, penso che [illegible] vi è qualcuno che ha bisogno di aiuto psicologico e di una compensazione questa è l'Italia più che l'Albania. Noi abbiamo già ospitato qui decine di migliaia di profughi».

Ieri è venuta una precisazione da [illegible] portavoce di Annan, Fred Ekhardt: l'opera di «preparazione [illegible] riparazione psicologica» di cui ha parlato il segretario dell'Onu, ha detto, si riferiva «alle condizioni necessarie per qualsiasi operazione di mantenimento della pace: vale a dire all'esistenza di un ambiente pacificato. In Albania occorre calmare la gente spiegando l'incidente, e preparare l'arrivo della missione».

Una volta informato della precisazione, Dini ha detto di aver «capito meglio lo spirito» delle affermazioni di Annan. E ha aggiunto di trovarle «condivisibili».

«Le precisazioni fornite dai suoi portavoce spiegano meglio e aiutano a capire lo spirito delle affermazioni di Annan - ha detto Dini- Esse risultano condivisibili e soddisfacenti quan[illegible] il segretario generale sottolinea l'opportunità di preparare il terreno perché la missione umanitaria possa efficacemente perseguire i propri obiettivi».

(Ansa-AdnKronos)

L'ex manager Sip, assolto da una tentata concussione, avrà l'appello l'8 aprile

Gamberale, giallo sul processo in tv

Rifondazione e pg di Napoli: «Rinviate la trasmissione, potrebbe influenzare i giudici». Minoli: no, è una censura

NAPOLI. Lo speciale di «Un giorno in pretura» dedicato al processo contro l'amministratore delegato della Tim Vito Gamberale non è andato in onda ieri sera, come avevano chiesto due deputati di Rifondazione comunista e la procura generale di Napoli. Ma la trasmissione, finita al centro di una polemica destinata a trascinarsi nei prossimi giorni, non è stata affatto cancellata. Anzi. Gli italiani potranno seguire le fasi del procedimento che si è concluso nel luglio scorso con l'assoluzione dell'ex manager della Sip lunedì prossimo in prima serata, a poche ore dall'inizio del dibattimento di appello fissato per il giorno seguente. Lo ha deciso il direttore di Raitre, Giovanni Minoli, spiazzando quanti chiedevano il rinvio per motivi di opportunità e dando ragione a chi aveva criticato ogni ipotesi di sospensione del programma.

A dare il via al caso è stata la lettera inviata al presidente della commissione di vigilanza sulla Rai, Francesco Storace, da due deputati di Rifondazione comunista, Tullio Grimaldi e Giovanni Martas che hanno definito «inopportuna» la trasmissione programmata per ieri alle 22,55, a pochi giorni dal processo d'appello, ritenendola «una pesante interferenza sulla decisione dei giudici». Sulla stessa linea, il procuratore generale di Napoli, Renato Golia, che ha mandato un fax alla direzione generale della Rai chiedendo un rinvio: «Il processo di primo grado - spiega - conclusosi con l'assoluzione degli imputati ha suscitato tensioni e polemiche e sarebbe opportuno ritardare a dopo le conclusioni del dibattimento d'appello eventuali ulteriori commenti». «Ignoro - scrive Golia - il contenuto della trasmissione e il taglio giornalistico. Ma chiedo di lasciar lavorare sereni i giudici, soprattutto in considerazione del fatto che malevoli interpretazioni potrebbero far pensare a scelte strumentali».

A fine mattinata è arrivata la decisione della Rai: lo speciale (peraltro già scomparso dai programmi tv pubblicati ieri dai quotidiani) non sarebbe andato in onda. Ma poco più tardi, ecco la comunicazione della nuova data: lunedì 7 aprile, ovvero il giorno prima del processo di secondo grado. Una risposta alla sfilza di prese di posizione, quasi tutte a favore dello speciale sulle vicende giudiziarie di Gamberale, assolto da un'accusa di tentativo di concussione e abuso d'ufficio. Il senatore del pds Giovanni Pellegrino esclude che «giudici professionali possano essere influenzati da una trasmissione tv» e gli fanno eco il capogruppo del ccd al Senato, Francesco D'Onofrio, e il responsabile dell'Informazione per Forza Italia, Paolo Romani, che come Pellegrino non ha dubbi: «Riteniamo che i giudici conoscano gli atti e non si facciano condizionare dalla televisione». E l'opinione del portavoce dei verdi Luigi Manconi non è molto diversa: «Nel caso in cui non vi è opposizione dell'imputato ritengo che la trasmissione dei processi sia da consentire».



Vito Gamberale ■ dirigente della Telecom

In serata, scende in campo Minoli. La messa in onda dello speciale «è un atto doveroso che corrisponde ad un giusto diritto di cronaca e sarebbe un comportamento censorio scegliere di non programmarlo». «Proprio l'interesse della vicenda - spiega il direttore di Raitre - mi ha spinto a spostarlo da un'iniziale collocazione in seconda serata alla prima serata di lunedì, a ridosso dall'inizio del processo di appello». Pienamente d'accordo il presidente della commissione di Vigilanza Francesco Storace. A quanti si preoccupano delle conseguenze, replica: «Mi chiedo perché non hanno pensato prima alla presenza delle telecamere nelle aule dei tribunali, quando la spettacolarizzazione è servita a qualcun altro».

Mariella Cirillo

Nuove regole della Commissione di vigilanza per evitare le trappole della «par condicio»

Politici, si riaprono le porte dei talk-show

I conduttori «non devono essere di parte, equilibrio negli ospiti»

ROMA. Come da copione, finisce a tarallucci e vino la querelle sui politici in tv in campagna elettorale. Cadono i tentati divieti: onorevoli e senatori potranno frequentare *Porta a Porta*, *Pinocchio*, *Linea tre* e così via anche in tempo di elezioni, ma con «regole certe». La Commissione di Vigilanza, su richiesta del garante, ha infatti approvato all'unanimità i principi a cui dovranno attenersi i conduttori. Uscendo da San Macuto, il presidente della Vigilanza Storace sorride soddisfatto: «Qualche bello spirito della Rai aveva teorizzato che fosse mia intenzione bloccare i talk-show. Voglio solo far presente che se non fosse stato per la mia insistenza di far tenere oggi la riunione della commissione nonostante le votazioni alla Camera e al Senato, non saremmo riusciti ad approvare all'unanimità un documento che finalmente detta regole certe». Le nuove regole evitano di cadere nelle vecchie trappole della «par condicio» perdendosi in dettami rigidi e dettagliati. L'articolo 5 che obbliga i conduttori a far sì che «gli ascoltatori non possano desumere dai loro interventi, dai loro commenti e dal loro comportamento, opinioni di parte». Inoltre «deve essere garantito l'equilibrio nella scelta degli ospiti».

Chiuso un caso, altri se ne aprono. Il primo riguarda i Tg Rai che il vicepresidente verde della commissione di vigilanza, Mauro Paissan, accusa oggi di «discutibile professionalità, per i servizi spesso in fotocopia l'uno dell'altro» e per le «ripetute violazioni del pluralismo». «Basta vedere come i tg di ieri hanno riferito sull'Albania, a cominciare dal Tg3», si scaglia Paissan, cui si uniscono Storace e il ccd Follini.

Il quale Follini interviene anche sulla questione dello speciale di RaiDue sulla massoneria, bloccato dal direttore generale Franco Iseppi, chiedendosi se non sia «curioso» che proprio una parte della sinistra, che aveva come cavallo di battaglia programmi come "Un giorno in pretura", oggi voglia stendere un velo sul programma di Rai2 sulla massoneria». E non sarebe nemmeno l'unico «speciale» bloccato, si apprende dall'appello a Iseppi lanciato da Usigrai e Fnsi. Ma Iseppi è nell'occhio del ciclone per ben altri motivi. Il presidente Siciliano ha infatti nel cassetto un progetto di ristrutturazione della segreteria del cda - pubblicato oggi da *Milano-Finanza* - che il direttore generale vede come un «attacco frontale» a sé stesso perchè sottrarrebbe competenze e funzioni all'azienda avocandole a sé. «Qui presto ci sarà un ribaltone e non so neppure se io rimarrò», ha confidato Iseppi a un amico. [r. r.]

DALLA PRIMA PAGINA

FARSI CAPIRE

guire «quella politica del dire e del comunicare che ha frastornato di promesse il Paese» e che Prodi evidentemente attribuisce al suo principale avversario. Si tratta del contrario di saper spiegare in modo persuasivo al grande pubblico «la politica del fare», soprattutto quando è rischiosa e difficile.

Non è chiaro se questo deficit sia imputabile ad un qualche «difetto tecnico» del governo nella messa a punto della sua strategia informativa. Oppure si tratti di un limite profondo e insuperabile dei massimi responsabili politici. Comunque sia, il governo non può vivere con continue frizioni con la stampa. Con una stampa che oltretutto non dà voce ad una qualche opposizione politica ma esprime semplicemente lo sconcerto e le attese frustrate di larghi strati della popolazione.

Naturalmente si può replicare che un giornalismo responsabile non può vivere sulla semplice amplificazione del malumore. Un'informazione critica, completa e alternativa alle veline governative è cosa diversa dal tiro al piccione a questo o a quel ministro. Eppure, se si guarda con obiettività all'insieme della stampa di queste settimane, accanto a facili pezzi caricaturali degli uomini di governo non mancano commenti responsabili.

A ben vedere, tocchiamo qui un aspetto del rapporto tra politica e intellettuali, di fronte al quale la stampa si è defilata tirando in ballo i soliti quattro nomi illustri. Come se settori importanti della pubblicistica italiana non fossero coinvolti nella stessa crisi del rapporto tra politica e cultura.

Non c'è dubbio che con la tragedia del venerdì santo è andato a picco definitivamente un modo tutto italiano di fare l'intellettuale. Ma le ragioni vanno cercate prima di quell'episodio. L'assenza di appelli e mobilitazioni in questa circostanza non è tanto il riflesso di una caduta di idealità, quanto il segno che si è inceppato il meccanismo che gratificava l'intellettuale italiano. Il meccanismo consisteva in una vigorosa denuncia di un male presente (sfruttamento, razzismo) alla luce di grandi valori ideali (per lo più utopici) la cui realizzazione era di fatto delegata alla politica. Ciascun intellettuale poi regolava privatamente il suo rapporto con la politica organizzata. Condizione indispensabile era comunque l'individuazione di un avversario politico contro cui schierarsi.

Questo meccanismo ha funzionato a sinistra per l'ultima volta nella mobilitazione a favore dell'Ulivo, entrando poi prestissimo in crisi davanti all'evidente inadeguatezza della «politica delle cose» rispetto alle motivazioni ideali di partenza. La tragedia albanese ha aggiunto ulteriori elementi di crisi: la difficoltà di coniugare concretamente il principio della solidarietà con le compatibilità economiche e sociali del Paese; la difficoltà di spiegare ad una popolazione spaventata le ragioni ideali dell'accoglienza; la mancanza di un avversario politico su cui proiettare eventualmente gli effetti negativi di decisioni sbagliate.

L'impresa albanese è una grande inattesa prova politica. Il suo fallimento non farebbe cadere soltanto il governo, ma metterebbe a nudo impietosamente l'immaturità di una cultura che si proclama progressista.

Gian Enrico Rusconi

Arrestati tre importatori di carne e un commercialista per avere frodato il fisco

Truffa miliardaria a Pinerolo

Importavano bovini senza Iva

Un traffico di bovini messo in piedi per realizzare [illegible]na truffa ai danni del fisco di decine di miliardi è stato scoperto dalla Guardia di Finanza di Pinerolo. Quattro persone [illegible] finite in carcere - fra queste c'è anche [illegible] commercialista - e tre sono state denunciate a piede libero. L'operazione, denominata «Corrida», è scattata alle 4 del mattino quando gli uomini della Tenenza di Pinerolo, guidati dal tenente Angelo Gemelli, hanno notificato i provvedimenti di arresto firmati dal gip [illegible] tribunale di Pinerolo, Marino Ferrari. In carcere sono finiti Bernardo Giordano, 64 anni, allevatore di bestiame residente [illegible] Bricherasio in via Camborgetti Ballada 7, sua moglie, Edvige Giaime, [illegible] anni, Giovanni Mandile, 41 anni, commerciante di bestiame, abitante a Cavour in via Bricherasio, e il commercialista Silvio Mondino, 48 anni, con studio in vicolo delle Carceri 10 a Pinerolo. Tutti gli arrestati so[illegible] [illegible] rinchiusi nel carcere delle Vallette ad esclusione della donna, che è stata portata alle Nuove.

L'indagine, condotta dal sostituto procuratore della Repubblica di Pinerolo, Francesco La Rosa, aveva preso il via nei mesi scorsi dopo una serie di accertamenti della Guardia di Finanza, che avevano appurato che Pinerolo era [illegible] centro di un ingente traffico di bovini importati dalla Francia e poi venduti settimanalmente sul mercato di Modena. Ma le aziende che trattavano gli acquisti e delle quali il Mondino era il contabile, [illegible] avevano in zona [illegible] [illegible] sede operativa e neanche le stal[illegible]. Si trattava di imprese fantasma, intestate a dei prestanome.

Le intercettazioni telefoniche disposte dalla magistratura hanno fornito un quadro delle responsabilità e per i prestanome c'è stata solo la denuncia e il ritiro dei documenti di espatrio. [illegible] tratta di Ezio Bessone, [illegible] anni, residente a Cumiana in via Berti 4, al momento irreperibile, Ugo Verrilli, 37 anni, che vive nell'abitazione del Giordano e di fatto manovale, e Luciana Sarao, 49 anni, residente a Casalgrande, in via Mulino San Donnino 12. A tutti è stata contestata l'associazione per delinquere. Secondo la tesi accusatoria [illegible] sarebbero messi insieme con l'obiettivo di evadere l'Iva ed emettere fatture che avrebbero avuto l'unico scopo di incassare l'Iva, imposta che poi non veniva versata. Nel corso dell'ultimo triennio le aziende avrebbero effettuato operazioni per oltre 35 miliardi, a cui corrisponde, secondo un calcolo della Guardia di Finanza, un'Iva non versata di oltre 10 miliardi. Le aziende usate per le operazioni sono: la ditta Giuseppe Artusio, con sede a Torino in via Chiusella 12 - nei confronti [illegible] titolare no[illegible] [illegible] stati presi provvedimenti di custodia cautelare in quanto le sue dichiarazioni hanno fornito un valido contributo all'inchiesta; la «Piemontese», di Ezio Bessone, con sede a Cantalupa [illegible] via Sala 53/a, e l'«Alpina» di Verilli, con sede a Bricherasio in via Camborgetti 7.

La moglie del Giordano, di origine francese, contattava gli allevatori d'Oltralpe, il marito e il Mandile si occupavano della vendita sul mercato di Modena. Il sistema di truffa si basava sul fatto che gli indagati facevano figurare i bovini comprati in Francia come capi diretti al mercato estero e quindi non pagavano l'Iva e la incassavano invece [illegible] loro acquirenti in Italia. Inoltre, [illegible] [illegible] pagato l'Iva sull'acquisto, riuscivano a vendere i propri capi ad un prezzo concorrenziale, rispetto agli altri venditori, destabilizzando così i prezzi di mercato. Ogni settimana sul mercato [illegible] Modena le tre aziende vendevano carne per oltre 200 milioni.

Una delle ditte nel solo mese di settembre '96 avrebbe importato 6240 capi di bestiame, per un importo di 9 miliardi e mezzo. Gli animali vennero rivenduti sottocosto con Iva evasa di oltre un miliardo.

Antonio Giaimo



A fianco (da sinistra) [illegible] **Mondino** e **Giovanni Mandile**



Da sinistra l'allevatore **Bernardo Giordano** e sua moglie **Edvige Giaime** sono finiti in [illegible]

[illegible] LEINI' [illegible]

Pressa gli schiaccia una mano

Infortunio sul lavoro ieri pomeriggio a Leinì alla ditta Omsil di viale Italia 65, di proprietà di Ambrogio Sala, residente in via Dogliotti 9. Erano da poco passate le 15,30 quando un dipendente dell'azienda di stampaggio e imbutitura della lamiera ha riportato lo schiacciamento delle dita della mano destra. Luigi Vitale, 38 anni, residente a Ciriè era intento a lavorare ad una pressa a frizione, munita di pulsanti laterali di sicurezza, quando, per cause ancora in via di accertamento, la pressa gli è ricaduta sulla mano. Immediati i soccorsi. Sul luogo sono intervenuti i volontari della sezione locale della Croce Rossa che hanno trasportato l'infortunato al Centro traumatologico di Torino, gli agenti della polizia municipale e il il responsabile dell'Usl 7 che hanno effettuato il sopralluogo.

Contestati il progetto sulla pericolosità del lago e una nomina all'ufficio tecnico

Arignano, [illegible]

Presentate dai due consiglieri dell'opposizione

Tempi duri per il sindaco [illegible] Arignano, Luigi Matta. Nel piccolo Comune tra le colline chieresi, da tempo tra il primo cittadino e la minoranza è guerra aperta.

Luisa Ferrero [illegible] Antonino Sullo, consiglieri di opposizione, hanno infatti depositato [illegible] Procura due denunce contro il sindaco.

Sotto [illegible]usa l'affidamento del progetto per lo studio sulla pericolosità del lago, [illegible] la nomina del responsabile dell'ufficio tecnico. Nel primo caso, l'appalto, finanziato dalla Regione, sarebbe stato affidato «irregolarmente» ad un ingegnere di Torino.

I fatti risalgono all'anno scorso: stando alla denuncia, il preventivo presentato dal professionista sarebbe stato consegnato fuori tempo massimo.

«Undici giorni dopo» affermano i consiglieri. La proposta, a differenza di quelle degli altri concorrenti, è stata «spedita» direttamente [illegible] casa del sindaco, attraverso un corriere espresso e non recapitata in municipio. Ma il sindaco ha certificato, nero su bianco, che il plico è arrivato entro i termini. «Operazione del tutto trasparente» dice Matta. Tutta la documentazione è stata sequestrata.

L'altra denuncia, di poche settimane fa, riguarda la nomina del tecnico comunale. Le sue mansioni: «Progettazione, direzione e liquidazioni di opere di interesse del Comune per un importo non superiore ai 10 milioni». E un vincolo: «Durante il periodo, il tecnico non potrà assumere incarichi di progettazione da parte di privati nel territorio di Arignano». Questi impegni sarebbero stati violati: «Per due volte», dicono Sullo e Ferrero. Il Comune, sostenendo [illegible] non disporre di personale tecnico, ha affidato due incarichi, revisione della toponomastica (costo poco meno di 10 milioni) [illegible] progettazione di [illegible] garage (spesa circa 6 milioni), ad [illegible] professionista esterno. A chi? «Allo stesso geometra dipendente del Comune». Il sindaco: «Non solo respingo le accuse, ma finora non ho ricevuto nessuna comunicazione da parte della Procura». Le indagini continuano.

Massimiliano Peggio

Rubiana e Condove

Pendolari protestano [illegible] i [illegible] [illegible] pullman

Gli utenti dei pullman delle linee Rubiana e Condove, dirette a Torino, e dalla città in provincia, protestano per i molti ritardi dei mezzi. Nell'arco di pochi giorni sono state raccolte 209 firme e inviato un documento alla direzione della Satti. Secondo i pendolari i tempi impiegati creano dei gravi disagi e i ritardi che a volte superano anche i 20 minuti creando problemi per recarsi al posto di lavoro o a scuola. Per percorrere 30 chilometri, il tempo prestabilito è di circa un'ora e mezza, poi da quando è stato introdotto l'effetto «Formula», che permette agli utenti di Rivoli, Collegno e Torino di fruire della linea intercomunale lungo il percorso di corso Francia, piazza Statuto e Porta Susa, ha portato [illegible] sistema alla paralisi. I pendolari chiedono che quei bus vengano utilizzati esclusivamente per gli abitanti della valle.

La Vernea di Vinovo

[illegible] di legnami

Come la sabbia del deserto: l'emissione di segatura della ditta Vernea di Vinovo, al confine con Nichelino, ricopre impietosamente strade, campi, [illegible] parcheggiate [illegible] provoca irritazioni agli occhi e alla gola a uomini e animali. Nel raggio di un chilometro dall'azienda [illegible] legnami si leva la protesta di residenti e imprese. E ora, in seguito all'ennesimo esposto, anche il Comune di Nichelino prende posizione, chiedendo un intervento urgente della Regione: «O la ditta Vernea attua dispositivi idonei contro l'inquinamento ambientale oppure le venga tolta la concessione».

Risale al gennaio scorso l'esposto alla Procura della Repubblica di 38 aziende: «La situazione è intollerabile a causa di emissioni maleodoranti di vapori e segatura mista a componenti chimici. Ci riserviamo di quantificare i danni che subiamo quotidianamente». Le piccole industrie al confine tra i due comuni la[illegible]ntano disagi enormi: «Raccogliamo un secchio di segatura al giorno dai magazzini. Una polvere irrespirabile che imbratta vernici e impedisce di portare a termine [illegible] nostre lavorazioni». Per centinaia di residenti, le lavorazioni della Vernea costituiscono un incubo da anni. «L'azienda [illegible] si ferma mai, neppure [illegible] notte - racconta Loredana Giacobina, 33 anni, via Tetti Borno 6 bis, a Vinovo -. [illegible]' dal 92 che denunciamo i disagi, ma l'inferno della segatura non è mai cessato. Patiamo allergie e irritazioni cutanee. I prati verdi sono tappeti marroni. I filtri per trattenere le emissioni so[illegible] stati messi e formalmente la Vernea è in regola, ma la manuten[illegible] non è adeguata». L'assessore all'Ambiente di Nichelino Ruggero Palmieri si è fatto promotore della battaglia: «E' nostro dovere [illegible] amministratori tutelare la "vocazione al profitto" delle aziende, ma anche di sorvegliare che ciò [illegible]ga nel rispetto della salute altrui. L'inquinamento provocato dalla Vernea è inaccettabile ed [illegible] necessario correre ai ripari. La Regione non sarà sorda alla nostra richiesta».

Per i responsabili dell'azienda incriminata la situazione descritta [illegible] un'esagerazione con poca attinenza alla realtà. «I filtri sono stati rinnovati e le opere di manutenzione sono regolari - spiega Giulio Merlino, direttore dello stabilimento -. Il Comune di Vinovo ci ha ingiunto la costruzione di una barriera verde [illegible] anche questo è stato fatto. Solo nei giorni di vento siamo responsabili di qualche disagio, anche se la segatura [illegible]ene innaffiata con acqua e colla affinché non si disperda nell'aria». [c. odd.]

[illegible]

PROVINCIA **FLASH**

■ **SASSI CONTRO AUTO.** Due vetture in transito sulla statale 26 alla periferia di Strambino sono state colpite da sassi lanciati da persone nascoste ai bordi della strada. I due episodi [illegible] sono verificati l'altro ieri, nei pressi di un distributore di benzina. Illesi gli automobilisti, mentre le loro vetture hanno riportato danni al parabrezza. A presentare la denuncia sono stati Mirella Vallotti, 36 anni, residente a Candia, e Ciro Vitale, 24 anni, abitante a Settimo Torinese.

■ [illegible] Diretta alla Banca Sella per versare l'incasso del supermercato DiperDi, via Cesare Battisti 52, Piera Mondello, 28 anni, Calu[illegible], commessa del centro di vendita, è stata avvicinata da un giovane che minacciandola con la pistola l'ha costretta a consegnare il denaro 500 mila lire. [illegible] bandito [illegible] è poi allontanato a piedi.

■ **LEINI', ARRESTATO.** Sergio Ponzia, 20 anni, operaio, residente a Leinì in strada Lombardore 393 è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di detenzione [illegible] spaccio di sostanze stupefacenti. Il giovane è stato colto sul fatto mentre stava vendendo 25 grammi di hashish ad un minore, V. L., denunciato a sua volta dai militari.

■ **VOLPIANO, SANITA'.** Il poliambulatorio sarà finalmente completato. I lavori sono stati consegnati ieri mattina dal direttore dell'Usl 7 Laura Serra alla ditta Sigeis di Potenza che dovrebbe completare l'opera in 14 mesi. E' prevista una spesa di un miliardo e 200 milioni. Al poliambulatorio di Volpiano faranno capo anche i Comuni di San Benigno e Leinì con una popolazione complessiva di circa 30.200 abitanti.

■ **CHIVASSO, INCONTRO.** «Quale futuro per l'Italia in Europa?» è il tema dell'incontro organizzato dal Club di Forza Italia che [illegible] tiene stasera al Teatrino civico (Municipio). Interverranno don Gianni Baget Bozzo [illegible] gli on. Luigi Florio e Roberto Rosso.

■ [illegible] Si riuniscono oggi pomeriggio alle ore 18 presso la sede dell'Associazione Stampa Subalpina in corso Stati Uniti 27 i freelance iscritti all'Ordine e al sindacato piemontese dei giornalisti. All'ordine del giorno della riunione, convocata dall'Associazione Stampa Subalpina, una panoramica delle problematiche della categoria e la relazione sul lavoro finora svolto dalla Fedarazione nazionale della stampa per inserire norme relative al lavoro dei freelance nel contratto di lavoro.

I carabinieri sarebbero vicini all'identificazione della banda

Tornano i lanciatori [illegible]

Colpite 2 auto vicino a Strambino

Primo lancio, primo centro. L'auto con il parabrezza in frantumi si ferma sul ciglio della statale, la guidatrice - incolume, ma terrorizzata - vie[illegible] soccorsa dagli abitanti delle case vicine e, pochi minuti dopo, dai carabinieri. Ma la sfida degli ignoti teppisti che, da un boschetto, si divertono nello stupido gioco di lanciare pietre contro le auto in corsa, non si ferma: mentre gli uomini dell'Arma si fanno raccontare i fatti dalla prima «vittima», [illegible] poche decine di metri di [illegible]stanza un sasso colpisce una seconda auto. Anche in questo caso nessun danno al condu[illegible], ma un altro parabrezza in frantumi. E' accaduto l'altro ieri, intorno alle 14,30, alla periferia di Strambino. Gli autori della bravata sono riusciti a farla franca. I militari si sono subito lanciati all'inseguimento, e hanno perlustrato la zona palmo a palmo. I lanciatori di pietre hanno fatto perdere le loro tracce nel bosco, [illegible] in mano [illegible] carabinieri - che hanno subito avviato le indagini - [illegible] sarebbe più di un indizio. Si tratterebbe di alcuni ragazzini, quasi certamente della zona; e non si esclude la presenza di un «supertestimone», in grado di riconoscerli [illegible] comunque di fornire le indicazioni utili all'identificazione.



Mirella Vallotti: «Stavo andando al lavoro a Ivrea, ho sentito un rumore secco e forte, e [illegible] parabrezza si è interamente crepato» La donna, nonostante lo spavento, [illegible] riuscita ad accostare l'auto

La prima auto ad essere stata colpita è stata la «Renault 5» di Mirella Vallotti, 36 anni; abita a Candia in via Roma 31, insieme al marito Pasquale Recchia (disoccupato) e ai 4 figli. Pochi minuti dopo i vandali hanno preso [illegible] mira la Bmw di Ciro Vitale, 24 anni, [illegible]sidente a Settimo Torinese in via Villafranca 31, figlio del titolare del bar all'interno del Centro Commerciale strambi[illegible]. Entrambi viaggiavano da soli sulla strada statale 26, provenienti da Mercenasco.

«Stavo andando al lavoro [illegible] Ivrea - racconta Mirella Vallotti -. All'improvviso ho sentito un rumore secco e forte, e il parabrezza si è interamente crepato». La donna, nonostante lo spavento, [illegible] riuscita ad accostare l'auto sul ciglio della strada. «Subito non mi sono resa conto di quanto era accaduto - aggiunge -. Poi, guardando il vetro bucato davanti al sedile passeggero, ho capito che mi avevano tirato una pietra». Dalle case vicine è stato dato l'allarme al 112, e subito i carabinieri della stazione [illegible] Strambino sono arrivati sul posto. «Avevo appena iniziato a spiegare cos'era successo - dice ancora Mirella Vallotti -, quando un'altra macchina è stata colpita».

Anche per Ciro Vitale, fortunatamente, il tutto si è risolto [illegible] il parabrezza della Bmw in frantumi e un grande spavento. Dalle prime ricostruzioni, le pietre (di piccole dimensioni) sarebbero state lanciate dal bosco che costeggia la statale, nella zona di fronte al distributore di benzina Agip.

Mauro [illegible]

Ambulante salvato dai vigili del fuoco

Rivarolo, [illegible] e minaccia di [illegible]

Nel tentativo di evitare la demolizione dell'abitazione considerata abusiva

Si è chiuso in [illegible] minacciando di darsi fuoco. Per mettere in pratica il [illegible] proposito, ha raccolto qualche straccio, [illegible] po' di fascine e, forse, del combustibile. Un vicino, [illegible] aiuto dopo che si era accorto di quello che stava capitando, vedendo il fumo [illegible] le fiamme che [illegible] stavano alzando, come risposta si è preso una testata. Sono stati i vigili del fuoco di Ivrea e Rivarolo, immediatamente avvertiti, a spegnere il principio d'incendio. Il dramma stava per consumarsi, ieri intorno alle 18, in località Gave, in un territorio ai confini [illegible] Ozegna e Rivarolo vicino al torrente Orco.

Carmelo Cartelli, [illegible] anni, ambulante domiciliato a Torino, ma residente in località Gave 5, ha minacciato [illegible] darsi fuoco dentro la casa che anni fa aveva acquistato insieme alla sua compagna, Virginia Ligresti. Lo [illegible] fatto perché [illegible] quell'abita[illegible] considerata abusiva, pende un'ordinanza di demolizione. E ha pensato bene che, se qual[illegible] doveva distruggerla, sarebbe stato lui a farlo, con le sue mani. Ma nelle stesse condizioni della [illegible] Cartelli [illegible] sono al[illegible] una decina di altre abitazioni e baracche.

I fatti risalgono all'autunno del '95: quelle costruzioni erano state scoperte casualmente dopo che dai campi circostanti [illegible] stato tagliato il granoturco che in lontananza le nascondeva. Fu una sorpresa per gli [illegible]ministratori. Il sindaco Eduardo Gaetano inviò un esposto alla Procura di Torino. Da qui l'ordinanza di demolizione valida tuttora. Da allora i tentativi di Cartelli di far valere le sue ragioni davanti a una legge che gli [illegible] torto, [illegible] sempre andati a vuoto. Così, come gesto estremo, l'ambulante ha deciso che doveva pensarci da solo. Ieri pomeriggio, disperato, si [illegible] chiuso in [illegible] e ha appiccato il fuoco. Luigi Marrazzo, che si trovava nei paraggi, si [illegible] accorto del fumo che usciva [illegible] retro della casa. E' corso [illegible] aiuto di Cartelli che come risposta gli si [illegible] scagliato contro colpendolo con una testata. Poi, l'arrivo dei vigili del fuoco da Ivrea [illegible] Rivarolo che hanno spento il principio d'incendio [illegible] dei carabinieri di Rivarolo che ora stanno indagando sulla vicenda. [gp. mag.]

IN [illegible]

■ **MONTANARO,** [illegible] Diretta alla Banca Sella per versare l'incasso del supermercato DìperDì, via Cesare Battisti 52, Piera Mondello, 28 anni, [illegible] Caluso, commessa del centro di vendita, [illegible] stata avvicinata da un giovane che minacciandola con la pistola l'ha costretta a consegnare il denaro: 500 mila lire. Il bandito si [illegible] poi allontanato a piedi.

■ **CALUSO, AN.** E' Maurilio Farcito [illegible] nuovo responsabile di Alleanza nazionale per il Comune di Caluso. La nomina è stata decisa nel corso dell'ultimo incontro del coordinamento del collegio 10 di An.

■ [illegible] Domenica e lunedì scendono [illegible] piazza Martiri della Libertà [illegible] membri del comitato di difesa dell'ospedale di Castellamonte: dalle 9 alle 13 raccoglieranno firme contro la «per ora ipotetica» chiusura del nosocomio o il suo ridimensionamento. La petizione sarà successivamente inviata al presidente dell'Usl 9 Gian Paolo Costamagna.

■ [illegible] **CENTRO.** Domani alle 10,30, alle scuole elementari di Lombardore, viene inaugurato il nuovo centro d'incontro comunale che ospiterà iniziative di carattere culturale, aggregativo [illegible] ricreativo.

■ **IVREA,** [illegible] Alle 18,30, nei locali della libreria Ferraro di via Arduino [illegible] Ivrea, il professor Dario Pasero presenta il volume «I racconti del canestro» della scrittrice calusiese Patrizia Levi.

■ **POLIAMBULATORIO** [illegible] **7.** Il poliambulatorio sarà finalmente completato. I lavori [illegible] stati consegnati ieri mattina dal direttore dell'Usl 7 Laura Serra, alla ditta Sigeis di Potenza che dovrebbe completare l'opera [illegible] 14 mesi. E' prevista una spesa di un miliardo e 200 milioni. [illegible] poliambulatorio di Volpiano fa [illegible] capo anche i Comuni di San Benigno [illegible] Leinì [illegible] una popolazione complessiva di circa 30.200 abitanti.

■ **BUSANO,** [illegible] Fino al 16 aprile rimarranno chiuse al traffico via Igonetti [illegible] piazza San Tommaso. La circolazione [illegible] vietata solo per i non residenti. La ditta che si occupa dei lavori di risistemazione dell'asfalto ha comunque provveduto a segnalare le vie d'entrata e d'uscita alternative. Problemi anche per le fermate autobus per gli studenti che da Busano devono recarsi alla scuola media [illegible] Favria: la sosta infatti non è più in piazza San Tommaso, ma sempre, fino al 15 aprile, in [illegible] Perino.

DOVE & QUANDO

[illegible]. Riprendono, nel salone consiliare del Comune di Valperga, gli incontri del laboratorio sul tema della comunicazione organizzato dal gruppo Servitium 75. Eugenio Guarini è l'animatore dell'iniziativa, che è a ingresso gratuito.

[illegible] Musica dalla Giamaica rivisitata e corretta: questa sera al Jammin' di via Torino 24/1 [illegible] Pavone è di scena il celebrato gruppo National Reggae Ticket. Inizio del concerto alle [illegible] circa.

[illegible] COMICA. Alla Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso prosegue la rassegna di comicità «Non ci resta che ridere». Oggi e domani Flavio Oreglio presenta lo spettacolo «Burlando Furioso» (inizio alle 22 il venerdì, alle 23 il sabato). L'ingresso costa 10 mila lire. [illegible] consigliata la prenotazione allo 011/9831580.

[illegible] E ORCHESTRA. Oggi alle 21 [illegible] in replica domani alle 16) alla sala concerti dell'Hotel La Serra di Ivrea, l'Orchestra sinfonica giovanile di Ivrea e del Piemonte propone il quarto concerto della propria stagione. Verranno eseguiti il «Concerto per violino e orchestra op. 35» [illegible] la «Sinfonia n. 5 op. 64» di Ciajkovskij: solista Francesco Manara, primo violino [illegible] teatro alla Scala; direttore Mario Lamberto. Gli ultimi biglietti disponibili, al costo di 25 mila lire, possono essere acquistati [illegible] botteghino de La Serra. Per informazioni: 0125/425123.

[illegible] CABARET. E' di scena da domani, per tutti i sabati fino al 14 giugno, al «Pierrot» di via Marconi 16 [illegible] Pont Canavese. Domani inaugura la manifestazione [illegible] milanese Flavio Oreglio con «Burlando furioso». Inizio alle 21, ingresso lire 10 mila. Informazioni allo 0124/84037.

Artefice dello sviluppo turistico del centro della Valsoana

Ronco, [illegible] l'ex [illegible]



Giovanni Valsoaney, per oltre vent'anni primo cittadino di Ronco

[illegible] è spento l'altra sera nella [illegible] ca[illegible] di Ronco Canavese Giovanni Do[illegible] Valsoaney, «Giuanela», per oltre vent'anni sindaco del paese. La [illegible] era [illegible] una vita avventurosa, soprattutto [illegible] primi [illegible] del dopoguerra. Ritenuto colpevole di aver denunciato due partigiani che poi [illegible] stati fucilati a Cuorgnè, era anche stato processato [illegible] condannato a morte in contumacia. [illegible] lui (che aveva negato quella [illegible]stanza) [illegible] riuscito a fuggire: si farà vivo solo qualche anno dopo usufruendo dell'amnistia. Di professione sarto, aveva un figlio che si era trasferito negli Usa. Il suo impegno politico data dall'inizio degli Anni 60: diventa sindaco e occupa tale carica fino al 1985, quando gli succede Silvano Crosasso. Durante i suoi mandati Ronco conosce un notevole sviluppo urbanistico. Importante la sua influenza nella Comunità montana Valli Orco e Soana. Ritiratosi dalla politica e [illegible] pensione, divideva il suo tempo fra gli Usa, le Canarie [illegible] Ronco. Un paio di mesi fa [illegible] stato però colpito da [illegible] male che lo ha portato in breve alla tomba. I funerali si svolgeranno domani pomeriggio a Ronco.

Ricerca dell'Ascom

Quale il [illegible]

Come [illegible] il commercio, [illegible] Castella[illegible] nel suo circondario? Se [illegible] parla alle 21, alla Casa della musica di piazza della Repubblica: l'Associazione commercianti della provincia di Torino presenta i risultati di una ricerca [illegible] mercato effettuata dal Forter (l'ente di ri[illegible] e informazione della stessa Ascom) sui comportamenti d'acquisto dei castellamontesi e le peculiarità dell'offerta commerciale locale. All'incontro partecipano, oltre al sindaco Alberto Massucco, il presidente e il vicepresidente provinciali dell'Ascom, Giuseppe De Maria e Maria Luisa Coppa, [illegible] responsabile del Forter Giorgio Gatti, il capufficio studi della Camera di commercio Silvio Depaoli [illegible] presidente dei commercianti locali Piero Musso.

Bosconero, sulla 460

Tamponamento [illegible] per [illegible]

Una coda interminabile di auto ha intasato ieri [illegible] per quasi tre ore la statale 460, creando notevoli rallentamenti. La causa [illegible] stata [illegible] tamponamento. Erano le 18,45 cir[illegible] quando la Bmw 320 condotta da Massimo Boarella, residente a Leinì in via San Maurizio 59 che viaggiava in direzione Rivarolo, poco dopo l'incrocio [illegible] Bosconero ha speronato la Austin Metro al [illegible] volante si trovava Antonio Rilorto, residente a Busano in via Galilei 16, che transitava nella stessa direzione. L'urto [illegible] stato molto violento e la Austin è carambolata nel fosso sul lato opposto della carreggiata. Illesi i due conducenti, mentre la piccola Irene, di 12 anni, che [illegible] trovava [illegible] bordo dell'Austin Metro, è [illegible] ricoverata presso l'ospedale di Cuorgnè.


LA CONVENIENZA È
TUTTO A...
L.10.000
L.5.000
L.15.000
L.3.000
L.20.000
L.2.000
L.1.000
DAL 2 AL 19 APRILE
al kg
L.15.000
L.10.000
al kg
g 250
lire 12.000 al kg
L.3.000
FERRO
alla pesca o limone
L 1.5
lire 667 al L
L.1.000
L.20.000
Mareblu
TONNO
MARE BLU
conf. da 3 da g cad.
lire 8.333 al kg
L.2.000
ACQUI (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA
ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI
BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24
GENOLA (CN)
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI
PAVONE (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE
POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA
bennet
UN AMICO IN PIÙ
SUPER
L 1
L.5.000

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 4 Aprile 1997 n. 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Il prefetto: nessun arrivo. E la Cri cerca volontari per i campi

«Albanesi qui? Piuttosto soccorriamoli a casa loro»

ALESSANDRIA. La ripresa, ieri, degli sbarchi di albanesi a Brindisi e la notizia che un gruppo di duecento profughi dovrebbe arrivare sabato prossimo nella zona di Torino, ha rinfocolato i timori di amministratori pubblici e popolazioni di alcune zone della provincia che potrebbero venire scelte come idonee a ospitare altri gruppi. Anche se, almeno ufficialmente, non c'è in tal senso alcuna segnalazione.

«Non ci sono albanesi in vista - ripete ancora una volta il prefetto Vincenzo Gallitto -. Come ho già avuto occasione di dire, non c'è alcuna notizia di arrivi di gruppi di profughi dai vari [illegible] di accoglienza allestiti al Sud». [illegible] prefetto fa nuovamente notare che, in base al decreto che ha proclamato lo stato di emergenza per il problema albanesi, [illegible] solo in provincia a poter decidere se esistono condizioni per accogliere gruppi di rifugiati e a indicare dove eventualmente ubicarli: già negli scorsi giorni aveva fatto presente che [illegible] ci sono nella [illegible] strutture ricettive disponibili.

Nessun arrivo annunciato anche alla Croce rossa, il cui impegno, è evidente, dovrebbe venire richiesto. «Abbiamo saputo dei 200 di Torino - dice il presidente del Comitato alessandrino, Dante Ferraris - ma nulla invece è previsto, almeno per il momento, per la nostra zona. Attualmente il nostro unico impegno è di cercare eventuali volontari disponibili a recarsi nei campi profughi per dare il turno ai colleghi impegnati da qualche settimana».

Aggiunge Dante Ferraris: «Se poi, come si dice, verrà allestito un campo in Albania, gestito da forze civili, vedremo [illegible] potrà fare la Croce rossa alessandrina, inviando se sarà necessario volontari e mezzi. Probabilmente sarebbe meglio per tutti se l'assistenza a quelle popolazioni venisse assicurata sul posto, con idonei aiuti».

«Anche perchè - dicono quanti in provincia, amministratori e privati, temono l'ondata di albanesi - non si capisce per quale motivo debbano [illegible] rifugiati dall'Albania, considerato che i loro governanti e giornalisti, contestando i nostri [illegible] media, continuano a sostenere che "non c'è mai stata guerra civile". Da cosa fuggono, allora?». [illegible] le preoccupazioni e le [illegible]ioni di protesta.

Franco Marchiaro

Corteo con le camicie verdi

A Casale, tra fiaccole e rabbia
Ma Rc: al limite della vergogna

CASALE. Centinaia di fiaccole accese (tra le 300 e le 350 secondo il commissario capo Alberto Bonzano, oltre 700 secondo gli esponenti di Lega Nord) hanno illuminato per circa un'ora alcune vie del centro storico, in segno di protesta «contro il comportamento del Governo nei confronti della questione albanese».

Ha parlato per tutti, al megafono, camminando a «passo di gambero» da piazza Castello fino in piazza Dante (passando per via Saffi, piazza Mazzini e via Roma) il parlamentare leghista Oreste Rossi.

Ad aprire il corteo c'erano otto leghisti in casacca verde, poi quelli muniti di striscioni e cartelli con gli slogan: «Amianto Profughi Ora basta», «Casale ha già dato», «Prefetto pensaci».

Quindi centinaia di dimostranti con le fiaccole: commercianti, impiegati, pensionati, studenti e persino bambini che sorreggevano a fatica le torce accese.

Ma tutti - [illegible] arrivati oltre che da Casale, anche da Torino, Novi, Valenza, Murisengo - [illegible] le stesse motivazioni: «Se gli albanesi hanno davvero bisogno aiutiamoli a casa loro». «Qui in Italia sono già troppi» dice un agente immobiliare. E la moglie: «E' sbagliato il modo con cui si accolgono, [illegible] lavoro, senza casa. Non è umanitario».

Una coppia di commercianti aggiunge: «Abitiamo vicino alla caserma Mazza, abbiamo avuto un'esperienza sgradevole già nel '91». E tre studentesse lamentano che «gli albanesi vengono qui pretendendo un lavoro che neppure noi abbiamo».

Una giovane, che non ha la fiaccola, ma ha un cane con fiocco verde al collo, è inviperita: «Per il modo in cui si sono comparti nel '91 non meritano nessun aiuto». Interviene il commerciante Roberto Rustico: «Non siamo razzisti, ma non possiamo neppure essere il rifugio dei molti che scappano dall'Albania perchè hanno convenienza a farlo. E poi basta con le accuse mosse alla nostra Marina, è una vergogna».

Ultimi appelli in piazza Dante, prima di Oreste Rossi, poi interviene Pierangelo Daffara di «Volontà civica».

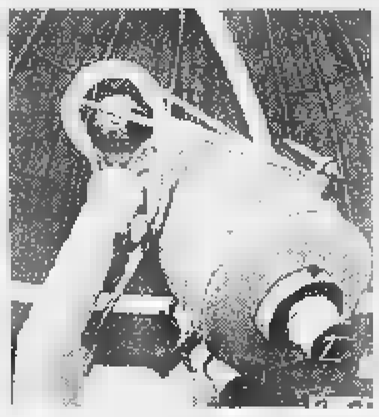
Una voce nettamente contrastante arriva, invece, da Alberto Deambrogio di Rifondazione comunista: «Siamo come all'8 settembre: la maggioranza dei rappresentanti politici casalesi ha toccato i limiti della vergogna. E' il momento della rinascita. E allora lanciamo un appello: che ciascun comune del Monferrato accolga una famiglia albanese, e Casale almeno cinque». [s. m.]



In arrivo dall'Albania. Duecento sono attesi nelle prossime ore nel Torinese

Stavolta senza scherzi

Dove vedere la cometa «Hale Bopp»



Per la cometa [illegible] serve un telescopio

Non è certo che in provincia qualche sindaco aderisca all'invito di Legambiente, che ha invocato per domani un black-out dell'illuminazione pubblica sino alle 23 per agevolare l'osservazione della cometa Hale-Bopp, al «top» della luminosità.

Ad Alessandria (come pure a **Tortona**) l'associazione ambientalista non ha neppure presentato la richiesta: «Avremmo avuto problemi operativi a organizzare la manifestazione di protesta contro l'inquinamento luminoso, che poi era il vero motivo dell'iniziativa» sostiene il presidente, Giacomo Vassallo.

Una richiesta, più «soft», di spegnimento delle luci per un periodo ridotto in un'area limitata, è stata avanzata da Massimo Volante, presidente del Gruppo astrofili «Galileo». Non ha però ricevuto risposta positiva, probabilmente per ragioni di ordine pubblico.

Gli astrofili alessandrini si ritroveranno comunque domani, dalle 21 in poi, al loro punto d'osservazione di Pecetto, in uno spiazzo di via Castellaro, dove saranno montati alcuni telescopi, uno collegato a una telecamera. Nei prossimi giorni sarà organizzata una serata al planetario comunale, per dare una serie di consigli su come fotografare la cometa.

A Novi, l'associazione Urania organizza stasera alle 21,30 il secondo appuntamento dedicato a questo stesso scopo. Domani il ritrovo è alle 20,30 nella pineta di Carrosio per mettere in pratica i consigli.

Da **Lerma,** dove ha sede un osservatorio con sofisticati strumenti, Francesco Iaimi sostiene che il modo migliore per osservare integralmente Hale-Bopp è l'uso di un buon binocolo. «Un telescopio - aggiunge - permette di cogliere solo un particolare». [b. v.]

Monsignor Zaccheo l'altra notte ha parlato un'ora con l'uomo, disperato per la revoca della patente

Taxista tenta il suicidio, lo salva il vescovo

S'era arrampicato su un'impalcatura vicino al Duomo di Casale

CASALE. Lo aveva detto subito Minandri, il taxista, che avrebbe fatto qualche sciocchezza se non gli avessero ridato la patente, revocata un paio di giorni fa dalla Prefettura (in seguito a precedenti provvedimenti di espulsione da parte della Questura di Aosta e di diffida di quella alessandrina).

In commissariato Massimo Minandri, 41 anni, via Bertana, aveva manifestato disperazione per questa decisione che «priva tre persone (lui e la [illegible] famiglia, ndr) dell'unica fonte di sostentamento». Dalle minacce verbali è passato ai fatti: l'altra notte si è arrampicato su un'impalcatura a ridosso del Duomo, in via Liutprando, e ha minacciato di buttarsi giù. Solo il vescovo, Germano Zaccheo, è riuscito a convincere il taxista a desistere dal suo proposito.

Le prima urla di Menandri, nella via illuminata dalla luce tenue degli antichi lampioni, sono state avvertite intorno alle 3 e mezza. Qualcuno ha chiamato il «113» e una pattuglia è arrivata immediatamente, in[illegible] a una squadra dei vigili del fuoco e una équipe del Centro di emergenza dell'ospedale Santo Spirito. Tutti a guardare, impotenti, quell'uomo agitato che [illegible] voleva sentire ragione.



Il taxista Massimo Minandri, 41 [illegible]

«Mi ammazzo, senza la patente non ho di che vivere» ripeteva.

Poi uno spiraglio: «Voglio parlare con il vescovo, se [illegible] qui non mi muovo». I poliziotti si sono guardati, un po' titubanti all'idea di svegliare monsignor Zaccheo nel cuore della notte. Ma Minandri [illegible]: «Chiamate il vescovo».

Gli agenti si sono alla fine decisi a [illegible] il campanello del vescovado, lì vicino, e monsignor Zaccheo dopo pochi minuti è sceso in strada. E' iniziato il colloquio, botta e risposta per oltre un'ora: uno voleva farla finita, l'altro cercava la parole giuste per calmarlo. Il vescovo alla fine l'ha convinto: il taxista è sceso dall'impalcatura.

Ma la sua protesta è proseguita, ieri mattina, in commissariato con incalzanti richieste di restituzione della patente. La polizia ha inoltrato un rapporto sull'accaduto alla Prefettura che valuterà, ora, il da farsi.

Silvana Mossano

Un'auto sbanda sull'«A26»: muore giovane bosniaca, grave un bimbo

CASTELLAZZO BORMIDA. Una giovane donna bosniaca è morta l'altra sera in un incidente accaduto sull'autostrada, nel tratto Ovada - Alessandria. E' stata sbalzata sulla sede stradale da un'auto su cui viaggiavano anche quattro componenti di una famiglia di origine italiana, ma residente in Germania. Tutti sono rimaste ferite assieme al conducente dell'altra auto coinvolta nell'incidente. E' accaduto poco prima delle 22 nel territorio di Castellazzo.

Una Passat che viaggiava in direzione di Alessandria, probabilmente per lo scoppio di un pneumatico, dopo vari testacoda, urti contro il guard-rail di destra e di sinistra, si è capovolta ed è stata urtata da una Saab 9000 che la seguiva.

Un'occupante della Passat, Aida Avdic, 27 anni, di Sarajevo, nell'urto è stata sbalzata sull'asfalto ed è morta sull'ambulanza mentre veniva portata all'ospedale di Alessandria. Per estrarre le altre persone dall'abitacolo, [illegible] intervenuti i vigili del fuoco. Il conducente, Luigi Perulli, 32 anni, originario di Bari, viaggiava con la moglie Serena, di 31, e i figli Gaetano, di [illegible] ed Elisa, di un anno: tutti residenti a Stoccarda.

Ferito anche il conducente della Saab, Gianfranco Boscagli, 56 anni, di Preganziol (Treviso).

Il più grave è il piccolo Gaetano Perulli, ricoverato in prognosi riservata. [r. bo.]

A Valenza, ieri sera

Terzano rieletto presidente degli orafi

VALENZA. Anche nei prossimi 3 anni Lorenzo Terzano guiderà l'Associazione orafa valenzana: è stato rieletto ieri sera, nella riunione del nuovo Consiglio d'amministrazione. Sarà coadiuvato dal vice Daniele Api, dal segretario Roberto Mangiarotti, dal tesoriere Vittorio Illario (tutti riconfermati) e dai tre componenti l'esecutivo [illegible] Paolo Acuto, Laura Canepari e Bruno Guarona (per rinuncia di Giuseppe Verdi).

Riottenuta l'investitura, Terzano ha assicurato il massimo impegno per il superamento degli ostacoli futuri: «Tutti però - ha aggiunto - dovranno collaborare. A questo proposito, faccio affidamento sull'esperienza dei vecchi consiglieri e sull'entusiasmo dei nuovi». Secondo il presidente, Valenza sta vivendo una svolta storica: «A 50 anni dalla sua nascita l'Aov deve rendersi interprete delle sfide imposte dall'internazionalizzazione dei mercati e dalla globalizzazione della produzione». [r. o.]

Le reazioni alla nuova bocciatura del progetto di un'Università autonoma

«Basta, divorziamo dall'Ateneo»

La «Spa» che sostiene lo sviluppo universitario in città è sul piede di guerra. E minaccia di puntare sul Politecnico, Pavia o Genova. Primo provvedimento: taglio dei finanziamenti

ALESSANDRIA. Il Piemonte come la California? Come la Basilicata, piuttosto, o il Trentino e la Val d'Aosta, che sono le uniche regioni italiane, peraltro con popolazioni di gran lunga inferiori al Piemonte, rimaste con una sola università.

La decisione del Senato accademico, che mercoledì ha approvato l'avvio di un progetto alternativo a quello della seconda università tripolare, suona come un insulto alla Società per l'insediamento e lo sviluppo universitario Alessandria-Asti e ad addolcire il colpo non bastano i paragoni lusinghieri con gli Stati Uniti, da dove sarebbe mutuato, secondo il rettore dell'università torinese, Rinaldo Bertolino, il modello «a rete» verso cui ci si sta orientando.

Di fatto è una nuova, potente botta ai progetti autonomisti - già il 18 marzo scorso il segnale d'allarme era arrivato dalle bozze del rapporto predisposto per il ministero dell'Università dall'Osservatorio per il sistema universitario - che suscita reazioni ormai esasperate.

«E' la guerra» annunciano Giuseppe Gatta e Luciano Vandone, due fra i più accesi sostenitori del progetto alessandrino, durante una conferenza stampa convocata per lanciare messaggi nemmeno troppo trasversali. Non è un caso, infatti, che all'incontro con i giornalisti si presentino loro, docenti universitari a Pavia e a Genova: significa che Torino non è più l'unico centro a cui guardare, dopo che un progetto e una fedeltà decennale sono sul punto di essere disdegnati.



Palazzo Borsalino, sede principale dei corsi universitari ad Alessandria

«La concessione - sottolinea battagliero Vandone - è trentennale e non si può revocare, ma ci sono tanti altri punti che si negoziano un anno per l'altro e questi saranno sistematicamente negati».

E ora che il patto è rotto, possono venire rispolverati tutti i «rospi» ingoiati in questi anni. Un lungo elenco, dai soldi spesi - 8/10 miliardi secondo Torino, 25 miliardi più altrettanti di valore delle strutture, secondo la spa, a cui si devono aggiungere soldi per i corsi e gli stipendi - ai progetti torinesi («Tutti fermi, ciò che è stato gestito direttamente da loro è risultato fallimentare»), alla mancanza di innovazione, con la creazione di «tanti doppioni dei [illegible] torinesi», fino alla mancanza di coinvolgimento delle risorse intellettuali locali, che non sono stati chiamati «nemmeno per un convegno o un seminario». E ora, ciliegina sulla torta, tutto da ridiscutere, con Cuneo, nuova arrivata, messa sullo stesso piano o quasi, mentre l'autonomia si allontana sempre più.

Inoltre, si sottolinea in un documento preparato per rispondere al ministero, «il modello "a rete" è completamente al di fuori delle norme previste dall'attuale legislazione universitaria e appre solo un espediente formale per mantenere le facoltà del Piemonte orientale in completa dipendenza strutturale dall'università centrale».

Così non va, insomma. E allora [illegible] la proposta all'assemblea dei soci - convocata per il 28 aprile - «di aprire, in assenza di iniziative da parte dell'università di Torino volte al sostegno del processo di piena attuazione dell'università del Piemonte orientale, un confronto articolato con il Politecnico di Torino e le università di Genova, Pavia e Milano, per progettare un nuovo piano di interventi e di iniziative». Prima cosa da fare «riconsiderare subito la destinazione delle [illegible] finanziarie destinate alle attuali necessità dei corsi».

E Ghigo, che si augura l'accettazione del modello a rete? «Speriamo che non abbia capito o sia stato frainteso».

Carla Reschia

Le reazioni

Il no è unanime e «trasversale»



Il rettore Rinaldo Bertolino

ALESSANDRIA. Un coro di no. Il cosiddetto modello «a rete» non convince proprio. Andrea Foco, vice presidente del consiglio regionale, scrive di aver letto «con stupore le dichiarazioni del presidente della giunta regionale, on. Enzo Ghigo».

«Forse il presidente - prosegue - dimentica che il Consiglio regionale nella riunione del 17 marzo ha ribadito con un ordine del giorno votato all'unanimità, la chiara volontà di autonomia dell'università del Piemonte orientale». E conclude rivendicando la sua volontà di lavorare perché venga rispettato il progetto originario: «In qualità di consigliere regionale eletto nella provincia di Alessandria continuerò a impegnarmi in ogni sede affinché quello che gli Enti locali, in accordo con le realtà economiche e sociali e con il mondo accademico, hanno proficuamente costruito con un impegno più che decennale non vada disperso».

Dissente anche il sindaco di Alessandria, Francesca Calvo. Un no che ha il peso di 3900 iscritti alle facoltà alessandrine e che, negando la capacità decisionale del Senato accademico, ironizza sul paragone con la California, «modello tanto citato, quasi sempre a sproposito». Un attacco diretto, poi, per Ghigo: «Mi stupisce moltissimo il suo atteggiamento. Il Piemonte, dai tempi dei Savoia e fino alla giunta del Polo, si è dimostrato ancor più accentratore dello Stato centrale». «Se non si troveranno soluzioni sensate - conclude - ci rivolgeremo ad atenei di altre regioni, aumentando sempre più il distacco da Torino». Nemmeno in nome della «Padania», insomma, si può accettare un simile trattamento.

In Consiglio comunale l'argomento università verrà affrontato già lunedì prossimo: in scaletta un ordine del giorno presentato dall'Intergruppo democratico e uno dello stesso sindaco. [c. re.]

Sentenza del Tar

Inamovibili senza il sì sindacale

ALESSANDRIA. Lo Stato può trasferire d'ufficio i propri dipendenti senza avere prima avvisato i sindacati e gli interessati? La risposta è negativa. Lo afferma una sentenza del Tar che fa riferimento all'articolo 28, quello inerente il comportamento antisindacale del datore di lavoro. La vicenda si riferisce ad un ricorso presentato per la Cgil funzione pubblica dagli avvocati Anna Dondi e Laura Lorenzetti ed inerente due dipendenti degli uffici Finanziari.

Entrambe le impiegate sono state trasferite senza che fossero stati prima interpellati i sindacati. In [illegible] sta la violazione della legge. La normativa prevede infatti che le organizzazioni sindacali vengano preventivamente informate dall'amministrazione statale. Tale prassi permette al sindacato di esaminare i criteri applicati dallo stato. Gli avvocati hanno inoltre evidenziato che il trasferimento sarebbe stato applicato senza prendere in considerazione il fatto che potevano essere state presentate altre domande «spontanee» di trasferimento che avrebbero evitato il ricorso alla mobilità d'ufficio.

Dopo la sentenza del Tar le due lavoratrici torneranno negli uffici di provenienza ed ogni «messa in mobilità» sarà annullata. La sentenza riconosce dunque ai sindacati il diritto di intervenire in sede preventiva sulle decisioni relative alla gestione del personale. [se. c.]

Giovani, laureate, hanno fondato «Ambrosia»

Quattro «paladine» in difesa dell'arte

ALESSANDRIA. Incontri con le scuole su argomenti locali di storia dell'arte, corsi di storia dell'arte e arti applicate per cittadini interessati all'argomento, intensificazione di una serie di interventi nelle scuole, specie a Tortona e Ovada, prossima visita guidata alla mostra genovese di Van Dyck.

Sono alcune delle attività di «Ambrosia», iniziativa nata dall'esperienza di quattro giovani storiche dell'arte che da anni si occupano in diversi settori, di migliorare la conoscenza, la fruizione e la tutela del patrimonio culturale e ambientale. L'obiettivo è realizzare un insieme di servizi che siano di stimolo e supporto ad una maggiore «godibilità» delle ricchezze artistiche del Paese.

A dar vita ad «Ambrosia» sono state le genovesi Maria Grazia Di Natale Galiota e Antonella Rathsuler e le tortonesi Lia Giachero e Valeria Moratti, tutte laureate con una serie di specializzazioni di alto livello.

«Intendiamo anche dialogare con gli enti pubblici sia per realizzare che per proporre e promuovere iniziative culturali di interesse comune» dicono Lia Giachero e Valeria Moratti, laureatasi con una tesi sulla Grange dell'Abbazia cistercense di Rivalta Scrivia. «Già teniamo corsi di storia dell'arte a Tortona, oltre a lavorare in varie scuole, e siamo disponibili per ricerche storico-artistiche, archivistiche, catalogazioni, consulenze, progetti di rivalutazione del patrimonio storico artistico, allestimento mostre, convegni, corsi di aggiornamento per professori e di restauro».

Dispongono di un curriculum di grande rispetto. Con «Ambrosia» si propongono di favorire la conoscenza anche di realtà minori spesso non tenute nella debita considerazione. «Sarebbe sufficiente, ad esempio, produrre i necessari strumenti divulgativi». Si occupano anche di paleografia, dello studio di antichi tessuti, antiquariato e oggettistica, e collaborano con varie Sovrintendenze.

Emma Camagna

Presentata in Regione

Una proposta di legge per i sottotetti

ALESSANDRIA. Una proposta di legge per il recupero a fini abitativi di rustici e sottotetti. L'hanno presentata a palazzo Lascaris i consiglieri regionali del ppi Agostino Gatti, Antonino Saitta e Piergiorgio Peano.

«L'iniziativa - spiega Gatti - s'inserisce nel filone di provvedimenti volti al recupero di parti di edifici e di volumi già esistenti, piuttosto che al consumo di altro territorio».

Con l'incentivazione al recupero, che nella proposta viene dettagliata minuziosamente, si otterrebbe anche di diminuire i cosidetti abusi «di necessità», uniformando su territorio regionale la normativa, attualmente affidata ai singoli Comuni, che regolano la materia in modo assai difforme. «Superando così - sottolinea Gatti - lo stato di perenne conflittualità fra privati e amministrazioni comunali».

Inoltre si avrebbero, assicurano i promotori, rilancio del settore edile e alti incassi per i Comuni grazie agli oneri di urbanizzazione. [c. re.]

Stasera e domani

Due incontri con l'avvocato di Bompressi

ALESSANDRIA. «Contro una grande ingiustizia». Il Comitato «Liberi, liberi», per ricordare il 70° giorno di carcerazione di Sofri, Bompressi e Pietrostefani, in prigione a Pisa per l'omicidio del commissario Calabresi, organizza oggi e domani, ad Alessandria e a Casale, due incontri con l'avv. Ezio Menzione, difensore di Ovidio Bompressi.

Il primo appuntamento è stasera alle 21,15, nel salone della Cgil, in via Cavour 27; presenterà l'avv. Andrea Ferrari. Domani «replica» alle 16, nel salone della Lega ambiente di Casale, in via Balbo 37.

Il Comitato «Liberi, liberi», nato per tenere viva l'attenzione sul caso e chiedere la revisione del [illegible] che ha portato alla condanna definitiva di Sofri, Bompressi e Pietrostefani, ha sede presso la redazione della «Città», in corso Roma 85 (tel e fax 0131/267050) ed è aperto al lunedì al giovedì dalle 18 alle 20. Ogni lunedì sera, dalle 21, si tiene una riunione, aperta a quanti sono interessati a collaborare. [c. re.]

Martedì gratis anteprima nazionale di «Un giorno, per caso»

Il tagliando vale un film

Già consegnati ai lettori i primi omaggi

TWENTIETH CENTURY FOX
LA STAMPA
INGRESSO GRATUITO
al cinema Moderno di Alessandria
MARTEDI' [illegible] APRILE
per la prima visione del film
Un giorno, per caso
VENERDI' 4 APRILE 1997
Questo coupon è da presentare alla redazione de La Stampa via Cavour 5, Alessandria, per ritirare i biglietti omaggio fino ad esaurimento degli stessi.
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

ALESSANDRIA. Stanno andando a ruba i biglietti omaggio per assistere gratis alla proiezione, in anteprima nazionale, del film «Un giorno, per caso», in programma martedì prossimo al Moderno (proiezione unica, alle 21,30). Riceverli è facile: fino a martedì, dalle 10 alle 19, chi si presenta alla nostra redazione (in via Cavour 5 ad Alessandria) con uno dei tagliandi pubblicati in questi giorni, potrà ritirare i biglietti omaggio. E' un'iniziativa riservata ai lettori da La Stampa e dalla Twentieth Century Fox.

«One fine day» (questo il titolo originale) racconta di Melanie Parker, attraente architetto in carriera, e Jack Taylor, giornalista: divorziati, si conoscono il giorno in cui arrivano in ritardo a scuola con i propri figli in partenza per una gita.

Successo americano, il film uscirà nei cinema italiani a metà [illegible] ma per i lettori de «La Stampa» sarà proposto in anteprima. Basterà venire a ritirare i biglietti, disponibili fino ad esaurimento (sono 600). [r. s.]

[illegible]TERE AL GIORNALE

Ancora il referendum sui vigili armati

Apprendiamo dagli organi di informazione che il sindaco di Alessandria Francesca Calvo, informerà le organizzazioni sindacali in merito alla loro richiesta di promuovere referendum consultivo relativamente all'armamento dei vigili urbani. Non si può che cogliere positivamente tale affermazione stante che il nostro sindaco è solitamente poco prodiga di rapporti con il sindacato. Altrettanto positivamente va colta la disponibilità ad essere lei stessa promotrice del referendum. E' proprio ciò che volevamo con la nostra iniziativa!

E' giusto che dopo l'espressione di netta contrarietà all'armamento dei vigili sancita da loro stessi, siano sentiti i cittadini.

Per quanto ci riguarda considereremo vincolante il responso delle urne, anche se è solo consultivo. La disponibilità del sindaco è apprezzabile ma [illegible] certa; per questo motivo attiveremo le norme dello statuto per avere garanzia che tutti i cittadini possano essere consultati.

Cesare Ponzano,
per la segreteria Fp.Cgil
Alessandria

La scuola Don Minzoni saluta il suo Carmelo

E' stato difficile accettare l'idea che Carmelo non fosse più sulla scalinata della nostra scuola ad accogliere i bambini, ma la realtà è proprio questa: la Sua scrivania è desolatamente vuota, Carmelo ci ha lasciati. La scuola Don Minzoni ha perso un operatore efficiente, sempre disponibile a collaborare, attento alla sorveglianza dei bambini che gli erano affidati. Ci ha lasciato un amico, pronto a intervenire per le esigenze di chiunque, premuroso e solerte in ogni momento della giornata scolastica. La scuola desidera ricordarlo così, con affetto e amicizia. Nel momento in cui Carmelo ha deciso di lasciare questa vita, gli auguriamo di tutto cuore di poter trovare la pace che cercava.

Il personale docente
e non docente della scuola
elementare Don Minzoni,
Valenza

NUMERI UTILI

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infantile, 202.224. **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61. **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.677.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.268; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.283.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.868.
Ponzano: Croce Rossa 927.317.
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa [illegible].340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.783; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Invernizzi, v. Vochieri 37 (251.619). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Cignoli, v. Garibaldi 7 (322.485).
Casale: Fabris, v. Sangiorgio 25 (452.150).
Novi: Baiardi, v. Girardengo 50 (22.16).
Ovada: Moderna, v. Cairoli [illegible] (80.348).
Tortona: Destefanis, v. Emilia 39 (862.008).
Valenza: Comunale, v.le Manzoni 30 (951.311).

STATO CIVILE

TORTONA

NATI. Edoardo Piacentino, Nicolò Bocchetti, Matteo Marconi, Guido Schiavino.

SI SPOSERANNO. Giampiero Rossi, impiegato, con Manuela Leone, medico; Angelo Maccanni, geometra, con Sabina Prosello, commessa.

MORTI. Gino Pesce, di anni 74; Giuliana Ianes, di 61; Pietro Toccalino, di 87; Marco Porta, di 22; Rosa Ghisleri, di 59; Carolina Angeleri, di 77; Francesco Visconti, di 64; Tommaso Pitea, di 76; Enrichetta Milanese di 91; Secondina Maccarini, di 87; Siro Medagliani, di 58; Esterina Zanevre di 90. [m. t. m.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

■ Per evitare il degrado del depuratore, l'Azienda municipalizzata [illegible] ha programmato un paio di interventi, pari a due miliardi di lire in dieci anni, che ricadono sull'Amministrazione comunale solo per la quota annuale: la stima per il 1997 è di 45 milioni, che consente un investimento di 200 milioni. [r. c.]

■ Alle poste di **Valenza** è stato istituito lo sportello «Comunicazione e ascolto». Fornisce informazioni sui servizi postali, come Bol, buoni, libretti di risparmio, postacelere e pone rimedio ai disservizi. L'orario è dalle 8 alle 14. [r. c.]

DA NON PERDERE

ENPA

L'intelligenza degli animali

«Intelligenza e pensiero negli animali». E' il titolo di una conferenza in programma per stasera alle ore 20,30 nella sala riunioni della Comunità Montana «Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno» di via Cesare Battisti 5 ad Acqui, organizzata dalla Sezione acquese dell'Ente nazionale protezione animali. Relatore della serata, sarà il professor Aldo Coccimiglio. [g. l. f.]

CGIL

Direttivo sul lavoro

Questa mattina alle 9 alla Camera del lavoro di Alessandria, in via Cavour 27, direttivo allargato dei delegati della Cgil su «lavoro e sviluppo per un moderno stato sociale». [r. c.]

[illegible]

A lezione di musica

Questo pomeriggio alle 15,30 in sala Ferrero al Comunale di Alessandria per gli studenti dell'Unitrè lezione di musica sul «Flauto magico» e il «Requiem» con il professor Gianfranco Carlascio. [m. d.]

VIABILITA'

Sosta e circolazione vietate

Oggi dalle 8 alle 18 ad Alessandria sono vietate la sosta e la circolazione in via Tortona (spalto Marengo). [s. m.]

[illegible]ITA'

Mostra sugli itinerari romani

Da domani a giovedì 17 aprile nell'ex ospedale militare mostra fotografica su «immagini e itinerari romani» nella provincia di Alessandria. [m. pu.]

[illegible]

Regolamenti sulla distillazione

Sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee i regolamenti Cee [illegible] e 510/96 per l'attivazione della distillazione di sostegno e preventiva per i vini da tavola. Inoltre la distillazione preventiva è stata riaperta per tutti i produttori e i contratti dovranno essere presentati entro il 18 aprile. [g. l. f.]

Scuole, da martedì il prefetto ascolterà i problemi dei sindaci interessati

Quali trasporti dopo i «tagli»?

Tra le soppressioni delle medie, alcune sono state posticipate al settembre del '99
Su tagli e accorpamenti c'è ancora la possibilità di variazioni: dipende dal ministero

«Ottolenghi» in subbuglio

La protesta in provveditorato Studenti in piazza a Mornese

Docenti e allievi dell'Istituto statale d'Arte «Jona Ottolenghi» di Acqui [illegible] accettano l'aggregazione della loro scuola al liceo scientifico «Parodi».

L'altro ieri una folta delegazione di studenti ha chiesto udienza al provveditore Raimondo: «Ma ci è stato fatto capire che la decisione era presa» racconta uno dei ragazzi.

Ieri gli studenti si sono rifatti vivi in Provveditorato: «E questa volta abbiamo parlato con [illegible] funzionario più disponibile - sostiene Riccardo, iscritto al quinto anno -: ora ribadiremo la nostra richiesta di autonomia anche a Roma, all'Ispettorato dell'istruzione artistica».

La protesta è supportata dall'atipicità degli Istituti d'arte, «legati da sempre alle tradizioni artistico-artigianali del territorio» e dalla considerazione che mai in Italia sono stati aggregati ad altre scuole.

A sostegno della rivendicazione, si osserva che l'«Ottolenghi» (fondato nel 1882, il più antico d'Italia) annovera materie particolari [illegible] «arte del legno e ebanisteria» e che già dal prossimo anno accademico potrebbero [illegible] istituiti [illegible] di laurea breve in architettura dell'Università di Genova.

«Certe rassicurazioni non ci soddisfano - dice Alessandro, allievo del terzo anno -: che prospettive ci [illegible] per la nostra scuola, destinata a diventare semplice "distaccamento artistico" di un liceo? E poi ci serve un preside impegnato a fondo per intrattenere continui contatti con il mondo dell'artigianato. Ci conforta la solidarietà dei colleghi di Asti e del "Cellini" di Valenza». Oggi all'«Ottolenghi» gli studenti si riuniscono in assemblea: la scuola potrebbe anche essere occupata.

Hanno manifestato per la via anche gli alunni di elementari e medie di Mornese, accompagnati dagli insegnanti, contro il decreto di soppressione graduale della scuola media.

Alla manifestazione si è aggiunto anche il sindaco Dino Angelini che ha convocato per domani, alle 21, un consiglio comunale aperto. Parteciperanno, anche i rappresentanti della Comunità Montana Alta Val Lemme ed Alto Ovadese. Sarà elaborata anche una linea [illegible] per l'incontro con il prefetto, il 10 aprile.

Intanto, il sindaco di Alluvioni Cambiò, Marco Grassano, ha scritto al provveditore, preoccupato dalle voci di sospensione del passaggio (già annunciato) alla direzione didattica [illegible] Sale della scuola materna del capoluogo e dell'elementare di Grava, attualmente dipendenti [illegible] secondo circolo di Tortona.

[illegible] le voci fossero confermate, Marco Grassano preannuncia «iniziative clamorose» di protesta. [r. al.]



Studenti protestano contro i «tagli»

ALESSANDRIA. Cominceranno da martedì gli incontri tra sindaci e prefetto per esaminare eventuali problemi di trasporto degli studenti, sorti dopo la razionalizzazione della rete scolastica, che ha già scatenato non poche polemiche.

Ricordiamo intanto i provvedimenti assunti dal provveditore Carlo Raimondo, dopo aver acquisito il parere del Consiglio scolastico provinciale.

Direzioni didattiche. Soppressa quella di Serravalle, con aggregazione alla direzione di Arquata delle elementari di Costa di Ovada, Casaleggio Boiro, Francavilla Bisio, Ponti, Montaldo, Lerma, Carrosio e San Cristoforo. Quest'ultima continuerà a funzionare anche nel 1997-98.

Scuole comprensive. Sono le «verticalizzazioni». Vengono istituite a Cerrina, Vignole Borbera e nell'Alta Val Curone: comprendono materna, elementare e secondaria di primo grado.

Scuole medie. Quattro le presidenze soppresse dal 1997-98: Sale, Arquata, Cerrina e Volpedo. Inoltre risultano gradualmente soppresse dallo stesso anno scolastico, a cominciare dalle prime classi, le sezioni staccate di Mandrogne (legata alla media di Spinetta) e di Valle San Bartolomeo («Pavese» di Alessandria).

La soppressione graduale partirà invece dal primo settembre '99 per le sezioni staccate di Villaromagnano («Valenziano» di Tortona), Silvano d'Orba e Mornese (media di Molare), Volpedo (istituto comprensivo Alta Val Curone) e Fubine (media di Felizzano).

Scuole superiori. Dal primo settembre '97 saranno soppresse le presidenze dello scientifico «Alberti» di Valenza (aggregato all'Isa «Cellini»), dell'Ipsc «Migliara» di Alessandria (all'Itc «Vinci») e dell'Isa «Ottolenghi» di Acqui (allo scientifico «Parodi»).

Viene inoltre soppressa la scuola coordinata dell'Ipsia Fermi di Tortona e aggregate, ad Acqui, le sezioni staccate di Itis «Barletti» e Itc «Vinci» all'Ipsc «Torre»; a Ovada, la sezione staccata dell'Itc Vinci all'Itis «Barletti».

Unica ancora di salvezza per chi è stato scontentato dal provvedimento è la postilla che sentenzia come eventuali situazioni di disagio concernenti plessi o sezioni staccate oppure aumenti di iscrizioni saranno riconsiderati, d'intesa con il ministero. [b. v.]



Il provveditore Carlo Raimondo

Nel Tortonese, per l'assistenza

Quel consorzio un po' faraonico

TORTONA. La data sembra quasi scelta apposta: il 1° aprile. In effetti pare però che si debba ad un ritardo non dipendente dalla volontà di qualcuno: il Cisa (Consorzio Intercomunale dei servizi Socio-Assistenziali) avrebbe dovuto entrare in funzione dal 1° gennaio, rilevando dall'Usl l'area socio-assistenziale allo scopo di perseguire «un'organica politica di sicurezza sociale, mediante il riordino, lo sviluppo e la gestione associata dei servizi sociali e assistenziali, offrendo ai cittadini tutti i servizi necessari a garanzia della migliore qualità della vita».

Prospettiva affascinante per una larghissima fetta di popolazione dei 40 Comuni del Tortonese, che dai servizi Usl sicuramente non era mai stata soddisfatta. Ma la costituzione del Cisa ha incontrato grosse difficoltà e ritardi forse inevitabili. Fra i 40 Comuni necessariamente consorziati, solo otto - a parte Tortona che sfiora quota 27 mila - superano i mille abitanti ed una quindicina non arrivano neppure a cinquecento (Berzano, per esempio, ne ha 120 e Volpeglino 164). Le possibilità finanziarie sono molto diverse, così come le esigenze.

Di qui i problemi maggiori per realizzare il Consorzio, ma poi se [illegible] aggiunti parecchi altri per il suo concreto. Lo statuto che si è dato stabilisce infatti che il Cisa è dotato di personalità giuridica e di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, gestionale e tecnica. Tutto ciò presuppone un'assemblea di 25 persone: i sindaci di 24 Comuni più il presidente della Comunità Montana, che ne rappresenta altri 16. La gestione è affidata a un consiglio di amministrazione (con presidente, vice-presidente e sette consiglieri), che deve nominare un direttore e il suo vice, un segretario generale e il suo vice, dirigenti e funzionari vari, nonché il collegio di revisori dei conti.

Gran parte di queste cariche (tutte retribuite) [illegible] già state assegnate con criteri che il sindaco Balossino, ad esempio, ha sostenuto essere di assoluta trasparenza e legati alla professionalità; mentre da altre parti si è insinuato l'uso del «manuale Cencelli» della vecchia lottizzazione politica.

Per esprimere giudizi obiettivi bisognerà vedere all'opera questo consiglio di amministrazione, presieduto da Giorgio Gambarotto (per assumere la carica si è dimesso dal consiglio comunale di Tortona, dove rappresentava il pds): vice Natalino Ormelli, ex vicesindaco di Garbagna; consiglieri: Giorgio Musiari, Michelino Ventura, Nanni Severo Gianmario Santamaria, Claudio Lisini, Carlo Mongiardini, Maurizio Lavezzari. Presidente dell'assemblea: Pier Vincenzo Torti.

Segretario generale del Cisa è stato nominato Francesco Spampinato (che ricopre lo stesso incarico all Comune di Tortona); direttore e ragioniere consortili saranno invece provvisori, in attesa di espletare appositi concorsi: sono Gianni Mogni e Venceslao Ijjasich, vice-segretario e ragioniere capo sempre del Comune di Tortona. Il collegio dei revisori dei conti: Lucia Giacobone, Francesco Dallera e Fabrizio Spalla.

Accanto alla spesa per il personale (una trentina di dipendenti) sussistera - secondo quanto ha comunicato il presidente Gambarotto - anche quella relativa alle indennità di carica a presidente e consiglio di amministrazione: il primo ha diritto al 65% dell'indennità percepita dal sindaco del Comune più popoloso (Tortona naturalmente), gli altri al 40% dell'indennità del presidente. Il segretario percepirà un compenso mensile lordo di 3 milioni e mezzo, il direttore 2 milioni, il ragioniere 1 milione e mezzo.

Se si tiene conto che anche i revisori dei conti hanno diritto a sia pur modesto indennizzo, si può calcolare che - lira più lira meno - questa struttura viene a costare sui 150 milioni annui.

Il rovescio della medaglia consiste nel fatto che uno dei «tagli» più ovvi e frequenti operati dai vari governi centrali o regionali è quello che riguarda i finanziamenti ed i contributi al settore socio-assistenziale: sarebbe davvero un peccato se al Cisa - dopo aver pagato personale, amministratori, dirigenti e funzionari - restassero solo le briciole per svolgere i compiti preziosi e indispensabili per i quali è stato istituito.

Ettore Piraccini

In breve

ALESSANDRIA

Sindacato di polizia protesta «Ridateci le stellette»

Il Coisp (coordinamento per l'indipendenza sindacale delle forze di polizia) ha tenuto un'assemblea provinciale in Questura per manifestare contro la riforma previdenziale varata dal governo. La provocatoria conclusione è un documento in cui si chiede di «essere rimilitarizzati e poter riapporre le stellette», visto che «si premiano e qualificano solo i marescialli dei carabinieri» ai danni degli ispettori di Polizia. [r. al.]

ALESSANDRIA

Condannato il muratore sorpreso al «Su Nuraghe»

Sergio Lisci, 31 anni, il muratore sardo abitante in via Manzoni 41 che era stato sorpreso a rubare nel magazzeno del circolo «Su Nuraghe» di via Piave 47, è stato condannato ieri dal vice pretore Loredana Lupano a quattro mesi di reclusione, senza benefici. Era stato scarcerato, per un mese ha l'obbligo di presentarsi a firmare in caserma. [f. m.]

VARZI

Un'altra donna suicida si è impiccata in casa

A distanza di 15 giorni dal suicidio di Bruna Barberini, 52 anni, un'altra donna si è tolta la vita l'altra notte a Varzi. E' Maria Pia Mazza, 58 anni, casalinga madre di due figlie, Claudia e Paola, di 19 anni, studentesse e moglie di Italo Agosti, 6[illegible] anni, autista presso l'impresa Lerta di Fabbrica Curone. La donna abitava in via Maria Lavezzari 7: si è impiccata con della garza alla maniglia di una finestra. [f. d.]

CASALE

Previste sedici assunzioni per nuova mensa scolastica

Sodexo, la multinazionale che si è aggiudicata l'appalto per la preparazione dei pasti nelle [illegible] delle materne ed elementari casalesi, ha annunciato che, oltre ad assorbire tre persone già precedentemente occupate nel servizio, ne assumerà altre sedici a Casale: 4 per la gestione della cucina alla scuola Martiri e 12 nella cucina centrale collocata alla Casa di riposo di piazza Battisti. [s. m.]

ALESSANDRIA

Ad un ligure dieci milioni con un «gratta e vinci»

Vincita di dieci milioni alla tabaccheria «Smoker house» di corso Roma: «E' un cliente di Varazze - dice la titolare -, che spesso capita in città; il biglietto vincente è di quelli della serie "Asso di coppe"». [b. v.]

Siglato nella notte l'accordo sul conferimento dall'Acquese

Novi, il patto per i rifiuti

Sottoposto all'assemblea del Consorzio il protocollo d'intesa approvato in Provincia. Ecco i prezzi, con rincari se si superano le 3000 tonnellate

NOVI. Ieri sera all'assemblea dei Comuni del Consorzio rifiuti Ovadese Valle Scrivia è stato sottoposto il protocollo d'intesa siglato nei giorni scorsi in Provincia che prevede il conferimento, fino al 31 dicembre '97, nelle discariche dello stesso Consorzio, di parte dei rifiuti provenienti dall'Acquese.

L'accordo per [illegible] validità dev'essere approvato dagli organi deliberativi di ciascun ente. Si escludono decisioni [illegible] sorpresa»: l'assemblea, riunita in Comune a Novi, dovrebbe [illegible] ratificato il documento.

Intanto, una parte dell'immondizia di Acqui e dei Comuni limitrofi è già [illegible] portata nella discarica di Tortona, in località Terlucca, l'area indicata dal protocollo d'intesa.

L'accordo di cui si è fatta garante la Provincia prevede che il Consorzio Ovadese Valle Scrivia accolga fino a 3000 tonnellate di rifiuti provenienti dall'Acquese. Il prezzo è di 186 lire al chilo, così ripartite: 150 lire per ogni chilo di spazzatura conferita, più 8 lire per quota d'investimento, 5 lire come quota contributiva della Provincia, 3 lire per il Comune, 20 lire per la Regione. Alla somma verrebbero aggiunte altre 50 lire per ogni chilo in più, rispetto alle [illegible] tonnellate previste.

Altro punto significativo del protocollo d'intesa è il pagamento, fissato con fatturazione mensile, e anticipato per novembre e dicembre. Entro fine settembre sarà emessa la fattura per gli ultimi due mesi dell'anno, facendo la media dei conferimenti precedenti: dovrà essere pagata entro fine ottobre. La fattura sarà poi soggetta a conguaglio, in base ai conferimenti effettivi. [m. pu.]

AD ACQUI ALTRA LITE

Si dimette il presidente

ACQUI TERME. Intanto c'è una spaccatura all'interno del Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese: si è dimesso il presidente dell'assemblea dei sindaci, Arturo Voglino, sindaco di Bistagno. Le ragioni, per altro, non riguardano i rifiuti ma l'Acna: Voglino vuole, con il suo gesto, protestare contro la [illegible]cata nomina da parte del Comune di Acqui del rappresentante della Valle Bormida nella commissione ministeriale tecnico scientifica costituita dal ministero dell'Ambiente per valutare il futuro dello stabilimento di Cengio. L'assemblea dei sindaci aveva deciso la nomina del dottor Cossa, che è poi entrato nella commissione ma per istanza della Provincia di Asti. «E' vero che sono due cose diverse - ammette Voglino - ma sempre riguardano l'ambiente che ci circonda e decisioni amministrative. La decisione unanime dei sindaci (anche il rappresentante di Acqui fu a favore; ndr) deve essere rispettata». [g. l. f.]

A Belforte, rovistata tutta la canonica

Un anziano parroco aggredito e rapinato

[illegible] MONFERRATO. Brutta avventura per don Vandro Pollarolo, 82 anni, parroco di Belforte, noto per la sua passione di radioamatore, ma soprattutto per la sua instancabile attività verso i giovani. In piena notte è stato aggredito e malmenato nella [illegible] camera da letto da tre individui che si sono impossessati del poco denaro che aveva.

E' avvenuto l'altra notte. Era [illegible] l'una e un quarto, quando don Vandro, che dormiva al secondo piano della canonica, è stato svegliato da rumori insoliti. La porta della stanza era socchiusa, il parroco si è alzato per andare a vedere cosa capitasse: in quel momento è stato colpito dal battente della stessa porta, che gli sconosciuti dall'altra parte hanno aperto in modo violento.

Don Vandro si è trovato di fronte a tre individui con il volto coperto da un fazzoletto e [illegible] un cappellaccio in [illegible].

Uno dei tre impugnava un grosso coltello. Il sacerdote veniva poi colpito con pugni al capo, disteso sul letto, e brutalmente trattenuto per gambe e braccia dai due uomini, mentre il terzo, armato con il coltello, parlando uno stentato italiano, metteva a soqquadro la camera, apriva armadi e cassetti, chiedendo: «Dove sono i soldi?». Don Vandro indicava il portafoglio contenente 250 mila lire, sul comodino.

I tre [illegible] ne impossessavano, trascurando un assegno. Poi dopo aver strappato i fili della luce e del telefono se ne andavano. I malviventi per entrare in canonica sono passati dalla [illegible]tina e per accedervi hanno ampliato, demolendo anche parte di muro, un piccolo sfiatatoio dotato di pesante inferriata, che è stata divelta.

In canonica hanno messo a soqquadro ogni cosa, [illegible] cerca [illegible] denaro, e l'irruzione nella camera del sacerdote è stato l'ultimo atto in ordine di tempo.

Don Vandro ha poi riallacciato il telefono e avvertito il 112 e la Polizia Stradale. Gli agenti sono intervenuti, [illegible] del terzetto nessuna traccia. [r. bo.]

Ma non c'è moria di pesci

Acqua «rossa» nel Bormida da Cassine in giù

[illegible] Nuovo inquinamento in Bormida. Da Cassine sino al ponte ferroviario alle porte di Alessandria le acque del fiume si presentano intensamente colorate di bruno e rosso scuro. «Siamo stati informati nella serata di mercoledì - dice Giuseppe Puccio, responsabile del servizio Ambiente della Provincia - ed abbiamo prelevato campioni inviati al Laboratorio dell'Usl. Tra oggi e domani [illegible] l'esito delle analisi». Campioni sono stati prelevati anche dal nucleo vigilanza del Wwf alessandrino, dopo la segnalazione delle loro guardie volontarie: «Provvederemo a inviare un rapporto alla procura della Repubblica».

Non dovrebbe trattarsi d'inquinamento chimico - [illegible] c'è moria di pesci -, potrebbe [illegible]ere la conseguenza di una attività estrattiva ed in questa direzione sta effettuando accertamenti l'ufficio Ambiente. [f. m.]

Rispettati i «tempi»

Bilancio Enel «Anno positivo per il servizio»

NOVI. Ad un anno dall'applicazione della Carta dei Servizi del settore elettrico, adottata dall'Enel per ciascuna zona a tutela del cittadino e in relazione a disposizioni di legge, all'Enel di Novi il bilancio è più che positivo. Dalla sede di via Garibaldi comunicano che tutte le prestazioni ed i servizi erogati all'interno del territorio di competenza, sono stati erogati entro i tempi previsti dalla Carta.

«Non c'è mai stato nessuno che abbia chiesto un rimborso - dice l'ingegner Leriano Galoppi, dirigente a Novi -. Si sono registrati dei fatti eccezionali che però non sono rientrati nella casistica contemplata dalla Carta: ad esempio la nevicata dell'inizio dell'anno scorso che ha mandato in tilt molte linee elettriche. Su 81 Comuni, addirittura 70 avevano avuto dei grossi disservizi che però erano poi stati risolti dai tecnici nel giro di due giorni». [m. pu.]

Il 15 aprile intanto i tecnici faranno una stima per indicare il prezzo di vendita dello stabilimento

I lavoratori Morteo ora sono su Internet

Idea del comitato di fabbrica per far conoscere la crisi aziendale

POZZOLO. La Morteo in Internet. Arrivano anche sulla rete informatica mondiale i problemi che da oltre due anni stanno affliggendo lo stabilimento di Pozzolo, la sede amministrativa di Genova e l'altro polo di Sessa Aurunca. Da qualche giorno chi volesse [illegible] aggiornato sulla situazione e sulle prospettive dell'azienda può rivolgersi a questo indirizzo: www.mediacomm.it/fimcisl/al/rsu-morteo.htm.

Compare poi anche l'indirizzo di posta elettronica a cui mandare messaggi, magari di solidarietà ai lavoratori.

L'idea, come si può notare osservando il riferimento Internet, è delle Rsu dello stabilimento pozzolese. L'ideatore è Luigi Della Chiesa, componente del cdf dello stabilimento pozzolese e appassionato di informatica.

Spiega: «Non è che ci aspettiamo chissà che [illegible] da quest'iniziativa. E' un'ulteriore possibilità, un potente canale d'informazione per fare arrivare la voce dei lavoratori, la nostra "verità" sui due anni di crisi Morteo». Le pagine del sito sono ancora in via di costruzione: dopo quella di presentazione, [illegible] sono comunque già state realizzate un paio nelle quali, sinteticamente è stato fatto un quadro storico dell'azienda e ci si è soffermati sulla difficile situazione di crisi che attualmente la Morteo sta attraversando.

«Sono stati anche indicate le varie professionalità - aggiunge Della Chiesa - che si trovano in azienda. Da questo potrebbero scaturire nuove opportunità di lavoro per i dipendenti Morteo, ma non è questo l'obiettivo principale del sito. Si punta soprattutto ad un'ulteriore sensibilizzazione dell'opinione pubblica».

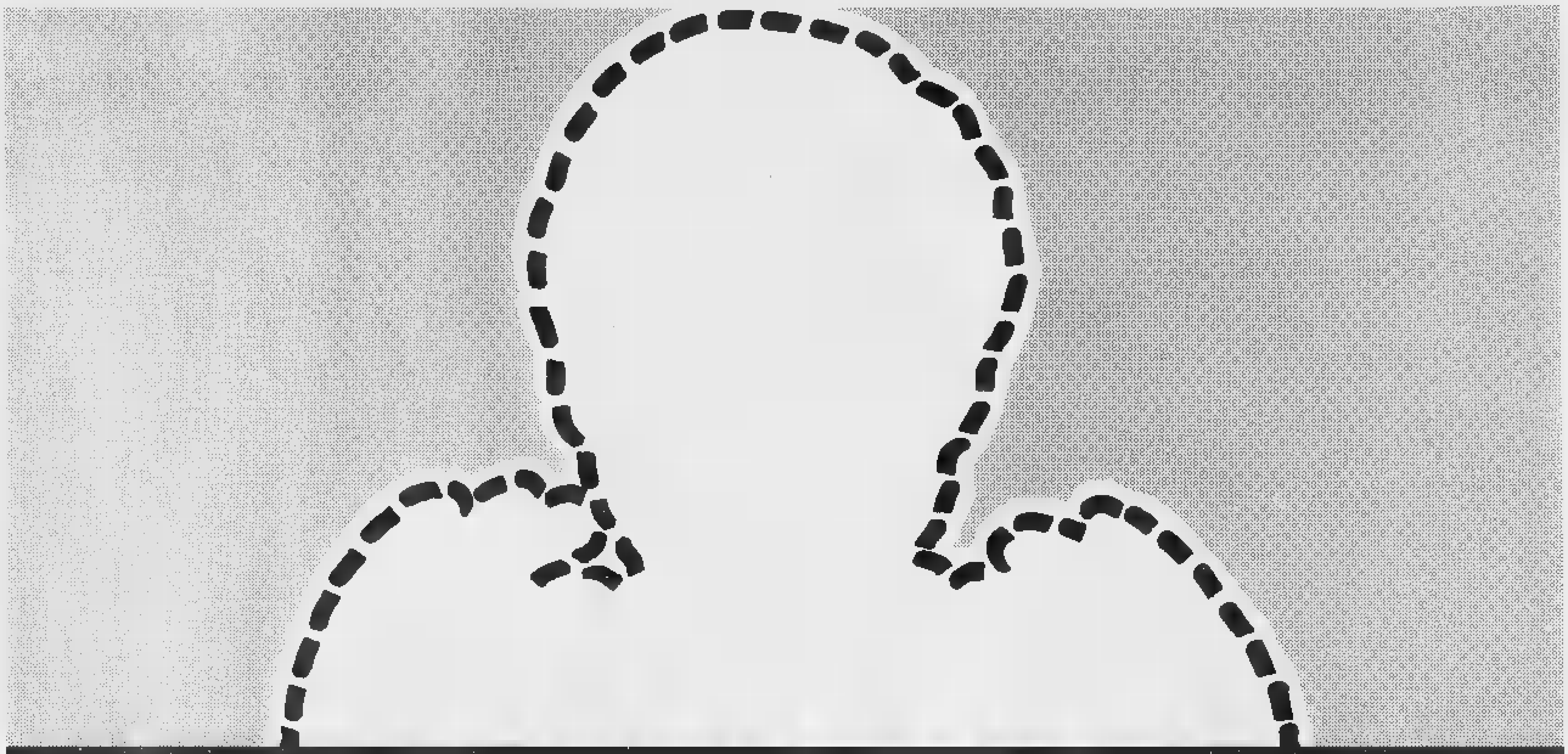
Le pagine Internet Morteo confluiscono all'interno del sito della Fim Cisl, aperto lo scorso [illegible] marzo in occasione del congresso provinciale della categoria. Intanto ci si avvicina ad una scadenza cruciale: il 15 aprile. Entro questa data i tecnici incaricati forniranno una perizia sul valore dell'azienda sulla base della quale si attiverà la procedura di vendita.

Massimo Putzu

ALL'ILVA

Timori per la «spaccatura»

NOVI. Allarme tra i cassintegrati Ilva: «Le divisioni del sindacato favoriscono le decisioni unilaterali di Riva». «Noi vogliamo la definizione dell'accordo e lo abbiamo ribadito ai delegati di Fim, Fiom e Uilm - spiegano al Comitato cassintegrati -. Chiediamo di rientrare allo stabilimento di Novi, e auspichiamo il trasferimento a Genova solo su base volontaria. Abbiamo sempre lavorato nel polo di via Boscomarengo, e abbiamo professionalità precise». La spaccatura tra Fiom, da una parte, Fim e Uilm dall'altra, rischia di compromettere l'esito della trattativa? Ne è convinto Giorgio Sciutto (Fim): «La divisione è avvenuta a [illegible] del rinvio della verifica sui sei mesi di "cassa", cioè un tema diverso dal reintegro dei cassintegrati. Ma ci saranno ripercussioni al tavolo romano». Per Gianluigi Montessoro (Uilm): «Se otterremo il rientro dei dipendenti non potremo dare parere negativo sulla cassa integrazione». [m. d.]



Deciso in Regione come saranno divisi i primi 20 miliardi per la bonifica

Amianto, la lista delle spese

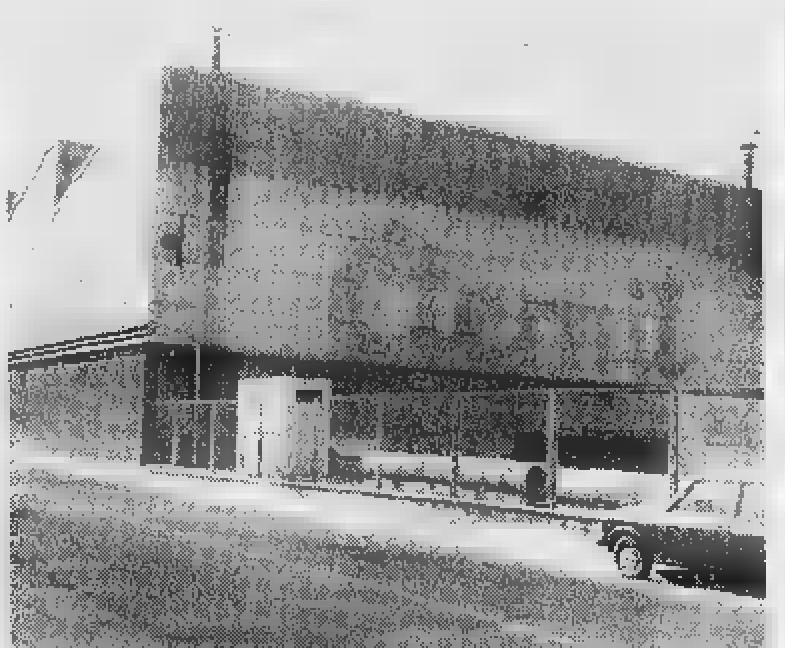
Fra l'altro due miliardi per pagare la rimozione di tetti pericolosi in edifici privati
Le somme maggiori per la discarica. Altri soldi per una rete di monitoraggio dell'aria

CASALE. In arrivo [illegible] 20 miliardi per la bonifica dell'amianto assegnati al Casalese con il decreto del [illegible] settembre '95, plurireiterato, poi scaduto, il cui iter per la tasformazione in legge è in dirittura d'arrivo. All'incontro di ieri in Regione, a cui ha partecipato il sindaco Riccardo Coppo con i colleghi Marco Figazzolo di Pontestu[illegible] [illegible] Francesco Bonafè [illegible] Balzola, è emerso chiaro che i soldi saranno disponibili quanto prima.

Anzi, il ministero dell'Ambiente è pronto a concedere un acconto per dare avvio al progetto di bonifica, contenuto nel cosiddetto piano d'area. Era necessario soltanto definire le priorità degli interventi [illegible] è stato fatto nella riunione [illegible] ieri a Torino. Infatti, il piano d'area per la bonifica si chiudeva con un'ipotesi di spesa tra i 60 e i 70 miliardi. Il ministero dell'Ambiente ha interpellato la Regione: «Ce [illegible] sono venti [illegible] disposizione: diteci come intendete impiegarli».

Già nei giorni scorsi i sindaci si [illegible] incontrati e avevano tracciato una bozza; con soddisfazio[illegible] si è appreso che quella predisposta [illegible] Regione grosso modo corrisponde. Quindi trovare l'accordo per il piano definitivo non è stato difficile.

In dettaglio: una somma considerevole (5 miliardi) è destinata all'allestimento di una discarica consortile dove saranno convogliati i manufatti [illegible] amianto dismessi; altri 2 miliardi serviranno per la gestione dell'impianto, comprendente due vasche, una per i rifiuti pericolosi, una per quelli non pericolosi.





L'ex stabilimento Eternit e il sindaco Riccardo Coppo. Ieri con i colleghi [illegible] Pontestura e Balzola [illegible] stato in Regione per definire [illegible] priorità degli interventi da effettuare nella bonifica del territorio dall'amianto

Sette miliardi verranno impiegati per la rimozione di coperture in cemento-amianto da edifici pubblici [illegible] miliardi) tra [illegible] anche ospedale e caserma, e da edifici privati (2 miliardi). Ciascuno, poi, provvederà [illegible] proprie spese alla [illegible] copertura. Preventivamento, però, [illegible] farà un'indagine sullo stato dei tetti: la priorità degli interventi di rimozione finanziati sarà determinata dallo stato di pericolosità. Altri 2 miliardi saranno impegnati per la bonifica di luoghi contenenti polveri, come sottotetti e cortili.

Un miliardo e 200 milioni è la cifra indicata per la bonifica della sponda del fiume dove l'Eternit scaricava e 300 milioni serviranno per la realizzaizione di un impianto pilota di inertizzazione.

Inoltre si spenderà un miliardo e mezzo per l'allestimento di [illegible] rete di monitoraggio fisso della qualità dell'aria, mezzo miliardo per il monitoraggio dello stato di salute della popolazione e 200 milioni per la creazione di un centro di documentazione e informazione a cui i cittadini abbiano facile accesso.

Con l'acconto di 2 miliardi e mezzo che lo Stato [illegible] disposto ad anticipare si procederà alla rete di monitoraggio (1500 milioni), al progetto della discarica (500), al progetto sul fiume (200) [illegible] all'indagine sulla pericolosità delle coperture (300). **[s. m.]**

Si apre oggi la rassegna veronese: piemontesi in evidenza

L'Asti e il Brachetto premiati al Vinitaly

VERONA. Il salone internazionale del vino che [illegible] apre oggi a Verona parte bene per [illegible] piemontesi che hanno ottenuto una serie di riconoscimenti al concorso enologico mondiale. Sui 1080 campioni ricevuti da tutti i continenti, le commissioni ne hanno selezionati 470, divisi nelle varie categorie.

I piemontesi hanno primeggiato negli spumanti aromatici a doc [illegible] docg con l'Asti e [illegible] Brachetto.

La gran medaglia d'oro [illegible] stata conquistata dal Brachetto Piemonte a doc prodotto dalla Santero di Santo Stefano Belbo. Medaglie d'oro ex equo per L'Asti docg '96 della cantina sociale Vallebelbo e il Brachetto Piemonte della ditta Capetta. Le medaglie d'argento in questa categoria sono state assegnate all'Asti dei fratelliMartini di Cossano Belbo e al Brachetto Piemonte del Castello del Poggio di Portacomaro d'Asti, tenuta agricola che fa parte del gruppo Zonin.

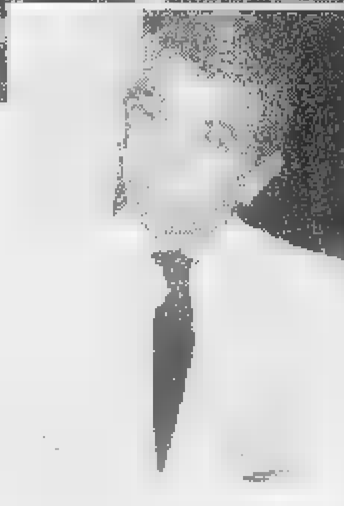
Infine il bronzo è andato all'Asti spumante prodotto dalla Cinzano. I riconoscimenti sono stati assegnati ieri sera all'anteprima del Vinitaly.

La rassegna veronese entrerà nel vivo da stamane.

I piemontesi occupano gran parte del nuovo padiglione 38: oltre 5000 metri quadrati in grado di ospitare più di 500 stand. Nell'area istituzionale della Regione Piemonte si terranno numerose manifestazioni promozionali. Oggi saranno presentate le quattro nuove doc che completano il quadro delle denominazioni piemontesi: Canavese, Pinerolese, Coste Sesia, Colline Saluzzesi. Nel pomeriggio presentazione dell'associazione Vignaioli Piemontesi.

Domani giornata dedicata al Brachetti d'Acqui a docg e ai percorsi del turismo enogastronomico nell'Alessandrino. Lunedì sarà dedicato ai richiami enologici della provincia di Asti. Il Vinitaly sarà aperto fino all'8 aprile. **[s. mir.]**





Renzo Balbo, presidente della Cantina Vallebelbo, premiato a Vinitaly

Martedì udienza, anche per il sindaco di Cavatore. Rinviati invece i processi in pretura

Guerra del compost, Bosio dal gip

L'accusa: usò auto del Comune guidata da un vigile

ACQUI. Cinque manifestanti che, assieme ad altre decine [illegible] persone non identificate, [illegible] 21 ed il 31 [illegible] del '93 respinsero responsabili e tecnici della ditta «Comeco» che doveva [illegible]viare a Cavatore un impianto [illegible] compostaggio saranno processati dal pretore Antonio Marozzo [illegible] 17 luglio. A tale data sono stati rinviati i due processi fissati per ieri. Martedì, invece, sempre per una protesta contro la «Comeco», il gip del tribunale dovrà decidere [illegible] incriminare i sindaci di Acqui e Cavatore, il vice sindaco di quest'ultima località, ed i due imputati per i fatti [illegible] 31 maggio.

Per tutti l'accusa chiede il rinvio a giudizio per resistenza a pubblico ufficiale e violenza privata, ma per il sindaco di Acqui Dino Bosio ci sarebbe anche l'imputazione [illegible] abuso di ufficio: [illegible] era recato a Cavatore con un'auto del Comune guidata [illegible] un vigile urbano. Di qui la competenza del tribunale.

Il 21 maggio '93 centinaia di persone avevano impedito al brigadiere dei carabinieri Claudio Botto ed ai tecnici della «Co[illegible] l'ingresso alla cascina Scuti, in località Valle Ferri di Cavatore, dove avrebbe dovuto sorgere il contestato impianto di compostaggio. Tra i tanti manifestanti [illegible] identificati l'acquese Renato Cavanna, 40 anni, Silvio Aprile e Sergio Ferraris, di 39 e 37, abitanti a Cavatore, rinviati a giudizio per violenza a pubblico ufficiale.

Il 31 maggio, invece, decine di persone impedirono l'atterraggio dell'elicottero con quelli della «Comeco», tra tutti [illegible] stati identificati [illegible] rinviati a giudizio per violenza privata Michele Noviello e Giuseppe Moretti, 39 e 27 anni, abitanti a Cavatore. Il 24 maggio altra protesta contro gli «invasori», con denuncia per Bosio, il sindaco [illegible] vice sindaco di Cavatore Alberto Mascero e Gianfranco De Luigi, Noviello e Moretti.

Per mancata citazione di due imputati ieri il pretore ha dovuto rinviare il primo processo, poi, d'accordo il pm Paolo Grillo ed il difensore Piero Piroddi, è [illegible] deciso il rinvio dell'altro processo, essendo comuni testimoni e parti lese. **[fra. mar.]**





Un momento [illegible] blocco organizzato davanti a Cascina Scuti di Cavatore e il sindaco Dino Bosio

CASALE

Economia verso il 2000

Al[illegible] incontro [illegible] ciclo «Chies[illegible] [illegible]»

CASALE. «Chiesa e città»: [illegible] tema, [illegible] cui il vescovo Germano Zaccheo ha aperto un confronto con tutta la popolazione, approfittando della [illegible] prima vistia pastorale, registra un secondo appuntamento, dopo la riflessione introduttiva [illegible] cui era stato chiamato monsignor Luciano Pacomio, monferrino, ora vescovo di Mondovì, su «La città nella Bibbia».

Questa sera alle ore 21 nell'auditorium San Filippo, in piazza Statuto, [illegible] previsto un secondo incontro del ciclo di tre messo [illegible] punto dal Meic (Movimento ecclesiale d'impegno culturale della Diocesi). L'argomento di dibattito è «Casale, una città [illegible] il Duemila». Relatori i docenti universitari Giuseppe Gario e Angelo Miglietta, quest'ultimo anche assessore casalese al bilancio e alla programmazione economica. Sarà illustrata la fisionomia socio culturale della città. **[s. m.]**

[illegible]

Su tossicodipendenza

Don [illegible] parla [illegible] palestra del «San Carlo»

[illegible] **SAN MARTINO.** Don Luigi Ciotti sarà presente questa sera, nella palestra del Collegio salesiano San Carlo di Borgo San Martino, ad un incontro con i giovani monferrini per discutere [illegible] problemi dell'emarginazione, partendo [illegible] quella provocata dall'uso di droghe. Attraverso uno dei linguaggi più comuni ai ragazzi, quello della musica rock, si è posta sul tappeto la questione della tossicodipendenza, dalle sostanze stupefacenti più comuni a quelle più nuove e pericolose. Da don Ciotti, pioniere dell'ardua battaglia condotta contro la droga [illegible] a fianco dei drogati, i giovani monferrini, all'insegna dello slogan «Due note per vivere», cercheranno di avere chiarimenti per sconfiggere la tossicodipendenza.

Don Ciotti sarà ancora a Casale il 9 maggio, per parlare della «Casale degli altri», gli emarginati, appunto. **[s. m.]**

CASALE

Poi incontro conviviale

Pagliarini (Lega) parla al salone [illegible] Bartolomeo

CASALE. L'ex ministro leghista Giancarlo Pagliarini è relatore questa sera alle 21,30, al Salone San Bartolomeo, in piazza Baronino, [illegible] un incontro dibattito organizzato dalla sezione casalese di Lega Nord. Tema di discussione è «1999: Padania o Mediterraneo». Spiega il segretario della sezione casalese della Lega, Enrico Pelizzone: «Si tratta di una tesi congressuale dell'ex Ministro, che ci è piaciuta: gli abbiamo chiesto di venirla a proporre in città. Ma Pagliarini sollecita soprattutto il dibattito, da parte di chi, in particolare, [illegible] antisecessionista».

All'incontro partecipano anche la delegata del sindacato Sin.Pa. Rosi Mauro, di Milano, e il rappresnetante del Piu (Padani imprenditori uniti) Antonio Bruno di Mombello. Dopo il dibattito segue un incontro conviviale al «Principe», in via Cavour. Sono ancora aperte le adesioni. **[s. m.]**

TAGLIOLO MONF.

Aveva solo 42 anni

[illegible] lo uccide [illegible] lavora [illegible]

TAGLIOLO MONFERRATO. Un meccanico titolare [illegible] una autofficina del paese, è stato stroncato da un infarto a soli 42 anni. E' Mario Pizzorno, abitava in via Marconi, al piano superiore nello stesso edificio dove ha sede l'autofficina meccanica. Era sul posto [illegible] lavoro quando improvvisamente [illegible] stato colto da malore ed a nulla sono valsi i soccorsi.

Dopo gli accertamenti del caso, il corpo è stato ricomposto nel cimitero del paese.

Mario Pizzorno, anche [illegible] la attività che svolgeva, era conosciuto, [illegible] in paese che nei dintorni [illegible] la sua scomparsa è stta accolta con molto cordoglio.

Oltre alla moglie Eliana Camera, lascia il figlioletto, Valerio, di 13 anni.

I funerali si svolgeranno domani, sabato, alle 10,30, [illegible] saranno celebrati nella Chiesa Parrocchiale di Tagliolo Monferrato. **[r. bo.]**



[illegible] 1.8 DOHC VTEC [illegible] — SOSPENSIONI A RUOTE INDIPENDENTI A DOPPI BRACCI TRASVERSALI. — DOPPIO AIRBAG SRS FULL SIZE DI SERIE SU TUTTA [illegible]. — [illegible] INTEGRATA DI SICUREZZA.

Partiamo dal motore 1.8 DOHC VTEC da 169 cv, brevetto Honda, che controlla elettronicamente la fasatura e l'alzata delle valvole. Che significa più potenza alle alte velocità e più elasticità ed economia ai bassi regimi.
Proseguiamo con le sospensioni a doppi bracci trasversali: offrono un comfort e una stabilità tale, che si ha la sensazione di viaggiare su un cuscino d'aria, restando sempre inchiodati alla strada.
Adesso passiamo ai due airbag SRS Full Size di serie su tutta la gamma e alla scocca a struttura integrata: la massima sicurezza affinché nessun pensiero possa disturbare il piacere della guida.
Eccola, siamo arrivati alla nuova Civic 5 porte. Ora, chi ci può raggiungere?

Da L. 24.900.000*

Benzina e Turbo Diesel (2.0i TD)

MODELLO	1.4i	1.4i S	1.5i LS Vtec	1.6i ES	1.6i ES (Aut)	1.8 VTi Vtec	2.0i TD
POTENZA MAX (CV)	75	90	114	116	116	169	86
PREZZO* /000	24.900	26.900	29.600	34.700	36.700	40.800	36.700

* Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

HONDA
First man, then machine.

Venerdì 4, sabato 5 e domenica 6 aprile venite da noi a provare la nuova Civic 5 porte.

Concessionarie Honda

FUTURAUTO
Ivrea (TO) - Via Jervis,37 - Tel. 0125/641166

ISOARDI
Cavour (TO) - Via Pinerolo, 77 - Tel. 0121/600233

MILLEMIGLIA
Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321/451802
Gravellona Toce - C.so Marconi, 115 - Tel. 0323/848556

MONDIALCAR
Torino - Via F. Cigna, 3 - Tel. 011/5214181

NEVIO CAR
Pozzolo Formigaro (AL)
S.S. per Alessandria 4/A
Tel. 0143/418418

NORDAUTO
Alba (CN) - Corso Torino, 14 - Tel. 0173/441374

V. AUTO
Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161/56980
Gaglianico (BI) - Via Cavour, 61(Strada Trossi, 61)
Tel. 015/542951

Al Palladium canta Michele, al Master c'è Bruno D'Andrea

Serata con tanto revival

I successi rock riproposti dai Rumore Bianco, al New Niki's di Ventolina
Per gli amanti del «soul», c'è Linda Wesley al Thunder road di Codevilla

ACQUI. Si balla con Lillo Baroni, stasera sulla pista di liscio al Palladium music hall; canta Michele (quello di «Se mi vuoi lasciare») nella sala Anni 60.

C'è anche l'angolo live con il duo Gemini di Milano ogni venerdì alla discoteca Villa Olga. La musica è scelta dai dj Marco Zanaza e Marco Cassanelli.

ALESSANDRIA. All'On the river di Lungo Tanaro San Martino stasera suona il duo «Dado & Sandro», specializzato in pop cover.

Karaoke al Wild cats (l'ex Punto Zero) di Gerlotti, sulla statale per Casale.

BASALUZZO. Concorso Heineken: al Frontiera suona stasera la cover band Censura.

[illegible] Stasera al music pub Il Mulino suonano gli Skywalker, band di heavy metal che s'ispira a gruppi come Metallica, Pantera e Megadeath.

BOSCO MARENGO. Stasera alla discoteca Master si balla con la musica del dj Luca Loi. In sala liscio e anni 60 c'è Bruno D'Andrea.

BUSALLA. Concorso Heineken: stasera allo «zio Sam» i No Name, rock e revival Anni 70.

[illegible] Si balla, come ogni venerdì, al Tom Boy: c'è anche musica dal vivo, con i Kastigo. «Commerciale», underground e progressive nella sala «a prua», con dj Steve. [s. m.]

Stasera, dalle 22, all'Azzurro, pianobar con Francesco Cabiati, tastiere e voce. [s. m.]

[illegible] Musica da Alba, stasera al Maltese: i Bluxenia propongono ska, reggae e rock, con testi in italiano.

CASTELCERIOLO. Al New Niki's, in località Ventolina, si esibisce stasera la rock cover band Rumore Bianco.

CODEVILLA. Suona la band di Linda Wesley, brava interprete soul americana, stasera al Thunder road: è l'interprete di «I'm calling you», colonna sonora del film Bagdad Café.

[illegible] Stasera alla discoteca Omnia c'è una selezione provinciale del [illegible] nazionale «Una modella per l'arte».

[illegible] Concorso Heineken: stasera al Ciak bar suona la rock progressive band Imagin'Aria.

[illegible] Si balla il liscio ogni venerdì e sabato alle Fonti dello Zolfo.

NOVI. Concorso Heineken: stasera al Country ci sono gli A-Live, con repertorio rock italiano e internazionale.

Musica dal vivo stasera al Saxo pub, in via dei Mille.

Il tortonese Stefano Vinci, «one man band», si esibisce stasera al Saint Paul discobar di via Roma.

[illegible] Stasera al Mamunja discobar c'è «Eclectic», serata di progressive e underground con Max Bondino e Ico Marcholli dj.

POZZOLO. Per la «Malice one night» di stasera alla discoteca Immagine, il guest dj è Ralf.

SALE. Liscio con l'orchestra di Mauro Rizzi stasera alla Cometa music hall.

[illegible]SAROLO. Serata «under» al Monkey disco pub, con la musica del dj Gianluca Piccinini e animazione.

[illegible] Al Docks discobar stasera si balla con il dj Max Pensa e l'animazione di Eddy e Roger Mantovani.

VILLADEATI. Serata dedicata alle cover, con i Dem, stasera al circolo Ancol «Dietro la luna» di Fontanino. [m. g.]

VOGHERA. Concorso Heineken: al Cow boys guest ranch di via Morato suonano i Blob, brani italiani e latinoamericani.

A CURA DI Brunello Vescovi

JAZZ

Moroni chiude rassegna

VALENZA. Al Centro comunale di cultura si completa questa sera il «Memorial Arno Carnevale», che sta riscuotendo uno straordinario [illegible] Dopo il Bobby Durham trio e il Bruno De Filippi quartet, è la volta di Dado Moroni, che guida una formazione composta da Capurro, sax tenore; Rosario Bonaccorso, contrabbasso; Gian Piero Prina, batteria. Moroni, genovese di nascita, è il pianista italiano più richiesto in Europa e in America. Vanta collaborazioni con i nomi più importanti della storia del jazz, da Dizzy Gillespie a Clark Terry, da Chet Baker ad Harry «Sweet» Edison. Memorabili le sue tournée in ambito europeo e statunitense, unite alla partecipazione ai più noti festival indonesiani, thailandesi, canadesi, indiani e africani. Con lui il siciliano Bonaccorso, che ha suonato con Tony Scott Adrienne West, Kenny Davern, Clark Terry, Jimmy Owens, e il milanese Prina, che ha inciso più di 35 lp. [r. c.]



Dado Moroni, il pianista jazz

L'appuntamento con «MusicaNovi»

Un'orchestra al teatro Ilva

NOVI. La rassegna «MusicaNovi» entra nel vivo, e propone stasera l'appuntamento con l'Orchestra di Alessandria, diretta da Karel Mark Chicon. Il concerto è in programma al teatro Ilva di corso Piave, alle 21.

Lo spettacolo è di altissimo livello: verranno eseguiti i brani delle più celebri opere di Mozart (tra cui il Divertimento 3K 138), due minuetti di Puccini e la Serenata per soli archi di Elgar. Non mancheranno arie tratte dalla Simple Simphony di Britten. «Sarà un concerto di notevole qualità - affermano gli organizzatori dell'«Alfredo Casella» di Novi -. Tutti i musicisti dell'orchestra alessandrina collaborano anche con gruppi sinfonici e cameristici che partecipano ogni anno a tournée internazionali. Il maestro Chicon ha diretto nelle principali sale d'Europa, e di recente si è occupato dell'incisione del disco di Monserrat Caballè». Ci sono dunque le premesse per uno spettacolo di qualità, e i promotori di «MusicaNovi» sperano di riempire il teatro, avvicinando i novesi alla classica. Il costo del biglietto è di 15 mila lire per gli adulti, 10 mila per i giovani di età inferiore a 18 anni. [m. d.]

Al Museo

Un concerto per ricordare

ALESSANDRIA. E' dedicato a Bruno Lodigiani, scomparso venerdì scorso, il concerto in programma stasera (ore 21) al museo Ianniello, in via Guasco, nell'ambito della stagione concertistica '97. Protagonista la pianista Ilaria Davite, che è anche direttore artistico della rassegna. Eseguirà un repertorio romantico, imperniato su brani di Schubert e Chopin.

Lodigiani, che aveva molto aiutato lo scultore Franco Ianniello nella realizzazione del suo museo personale e in diverse iniziative artistiche e culturali, è mancato improvvisamente, in seguito a un ictus. «So che avrebbe voluto essere presente stasera - spiega Ianniello - e dedicare il concerto alla sua memoria vuole essere un modo per ricordarlo». [c. re.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Riprende «Leggere il cinema»

Stasera alle 21 al Centro giovani di Casale riprendono gli incontri di «Leggere il cinema». Ospite il regista milanese -franco Better, autore di «L'amico inquietante», un noir metropolitano. [r. al.]

IN MOSTRA
Due appuntamenti alessandrini

Due interessanti mostre organizzate nel programma di appuntamenti culturali del Comune, si inaugurano domani ad Alessandria. Alle 17, a Palazzo Cuttica, via Parma 1, vernisage della mostra «Verso l'arte costruita», collettiva di pittura e scultura che vede impegnati sei artisti con idee e forme espressive diverse: Niccolò Calvi di Bergolo, Mauro Cattaneo, Giovanna Chiarlo, Giancarlo Raina, Vittorio Rebuffo e lo scomparso scultore Osvaldo Poggio. Sino al 26 aprile. Alle 17,30, nelle sale espositive dell'ex ospedale militare, in via Cavour, si inaugura la mostra fotografica «Immagini ed itinerari romani nella provincia di Alessandria». Sono tesori del passato riportati alla luce e divulgati grazie alle immagini. Sino al 17 aprile. [fra. mar.]

Ingresso gratuito

Savona, esposte tre copie della Sindone

SAVONA. In tutto il mondo esistono solo 53 copie della Sacra Sindone e di queste tre sono custodite a Savona, che ora le espone al pubblico dopo secoli di oblio. La mostra è allestita a Palazzo della Provincia, l'ingresso è libero, ed è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, domeniche escluse, fino al 23 aprile.

Le copie pittoriche della Sindone, realizzate attorno al 1600, venivano appoggiate sull'originale perché si pensava «assorbissero» i poteri taumaturgici del Santo Sudario custodito a Torino.

La mostra comprende anche una serie di interessanti oggetti devozionali: copie souvenir della Sindone, grandi come un fazzoletto, realizzate a Torino tra il Settecento e l'Ottocento, cinture di seta dela misura del corpo di Cristo e del Santo Sepolcro, immaginette su carta.

Tra i pezzi più importanti un'incisione ottocentesca su lino della Veronica. [i. p.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]					
BARI	28	[illegible]	7	49	19
	78	77	65	61	[illegible]
CAGLIARI	3	25	57	55	38
	105	81	71	70	66
FIRENZE	6	55	51	70	16
	115	95	70	53	52
GENOVA	86	52	78	47	6
	84	72	62	60	55
MILANO	85	32	74	53	50
	96	71	58	56	55
N[illegible]	83	66	1	35	5
	88	74	65	58	52
P[illegible]	83	1	76	58	9
	68	56	56	47	46
ROMA	76	45	46	47	86
	80	68	66	63	60
TORINO	43	65	71	27	63
	84	78	59	55	54
VENEZIA	13	33	32	16	73
	113	68	63	53	50

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 17 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
17-87; 17-79; 17 74; 17-68; 17-31; 17-19; 17-44; 17-54; 17-22; 17-6; 17-3; 17-26; 17-70; 17-67; 17-40; 17-29; 17-13; 17-58; 17-46; 17-12; 17-4; 17-69; 17-50; 17-43; 17-63; 17-39; 17-24; 17-11; 17-14; 17-80.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 56 (2); Cagliari 38 (3); Firenze 16 (2); Genova 47 (3); Milano 1 (3); Napoli 1 (2); Palermo 67 (2); Roma [illegible] (1); Torino 27 (2); Venezia 17 [illegible].

Questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:
42-55 22-55 33-55 72-85 82-85; 63-55 83-55 74-55 23-85 14-85; 24-55 7-55 57-55 54-85 67-85; 87-55 69-55 [illegible] 9-85 59-85; 72-55 82-55 42-85 22-85 33-85; 23-55 14-55 63-85 83-85 74-85; 54-55 67-55 24-85 7-85 57-85; 9-55 59-55 87-85 89-85 89-85.

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:
5-14-23; 23-50-59; 41-14-23; 5-32-41; 23-68-77; 50-59-68; 5-50-59; 23-86-5; 50-77-86; 5-68-77; 32-41-50; 50-5-14; 5-77-86; 32-59-68; 50-23-32; 14-23-32; 32-77-86; 59-68-77; 14-41-50; 32-5-14; 59-86-5; 14-59-68; 41-50-59; 59-14-23; 14-77-86; 41-68-77; 59-32-41; 23-32-41; 41-86-5; 68-77-86.

[illegible]	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	12	133	[illegible]	13	2	66	[illegible]	17	[illegible]	31
VERTIBILI	13	14	[illegible]	4	22	6	[illegible]	10	2	32
CADENZE	10	3	6	3	6	1	3	1	7	3
	18	22	[illegible]	32	30	22	48	50	[illegible]	52
FIGURE	[illegible]	3	1	2	5	2	9	3	7	9
	19	24	[illegible]	34	35	57	[illegible]	24	[illegible]	[illegible]
DECINE	41	31	31	[illegible]	51	81	61	41	81	11
	34	25	[illegible]	10	[illegible]	23	25	42	[illegible]	27

In [illegible] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. (0131) 252.644. **La carica dei 101**, di S. Herek, con G. Close, J. Daniels. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

[illegible] Tel. [illegible].079. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con R. Fiennes, K. Scott Thomas, J. Binoche. Orario: 19,20; 22,15. Lire 12.000; [illegible].

COMUNALE - SALA GRANDE. Tel. 234.240. **Shine**, di Scott Hicks, con Geoffrey Rush. Orario: 20,15; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

COMUNALE - SALA [illegible]. Tel. 234.240. **Kolya**, di J. Sverak, con Z. Sverak e A. Chalimon. Orario: 20,10; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]SO. Tel. 268.080. **[illegible]llari**, di J. Lucas, con H. Ford, M. Hamill. Orario: 20; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film [illegible]to ai minori di anni 18.** Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **L'ombra del diavolo**, di A. J. Pakula, con H. Ford, B. Pitt. Orario: 20; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

MODERNO. [illegible]. 252.707. **Pensieri spericolati.** Orario: 20,30; 22,25. [illegible] 12.000 (posto unico).

[illegible]

ARISTON. [illegible]. (0144) 322.885. **La carica dei 101**, di S. Herek, con G. Close, J. Daniels, J. Richardson. Orario: 20; 22. L. 10.000; 9000.

[illegible]. Tel. (0144) 332.400. **[illegible]ra del diavolo**, di A. J. Pakula, con H. Ford, B. Pitt. Orario: 20; 22. L. 10.000; 9000.

ARQUATA SCRIVIA

[illegible] Tel. (0143) 667.516. [illegible] PERVENUTO.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **La carica dei 101**, di S. Herek, con G. Close, J. Daniels, J. Richardson. Orario: 20,15; 22,25. L. [illegible]; 8000.

POLI. Tel. (0142) 452.081. **[illegible] - Maschere di cera**, di [illegible] Stivaletti, con R. Hossein e R. Mondello. Orario: 20,10;22,20. L. 10.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. (0142) 452.816. **L'ombra del diavolo**, di A. J. Pakula, con H. [illegible], B. Pitt. Orario: 20,10; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

NIZZA MONFERRATO

AURORA. Tel. (0141) 701.459. **[illegible] diavolo**, di A. J. Pakula, [illegible]. Ford, B. Pitt. Orario: 20,20; 22,30. Lire 10.000 posto unico.

LUX. Tel. 702.788. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con R. Fiennes, K. [illegible] Thomas, J. Binoche. Orario: 19,30; 22,15. Lire 10.000; 8000.

SOCIALE. Tel. 701.496. **La [illegible]**, di S. Herek, con G. Close, J. Daniels, J. Richardson. [illegible]: 20,30; [illegible]. Lire 10.000; 8000.

[illegible]. [illegible]. 701.459. **Creature selvagge.** Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000 (posto unico).

NOVI LIGURE

[illegible]. Tel. (0143) 78.290. **La carica dei 101**, di S. Herek, con G. Close, J. Daniels, J. Richardson. Orario: 20,20; 22.20. Lire 10.000 (posto unico).

OVADA

COMUNALE DOLBY. Tel. (0143) 81.411. **La carica dei 101**, di S. Herek, con G. Close, J. Daniels, J. Richardson. Orario: [illegible]; 22,15. L. 10.000; 6000.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. (0143) 62.895. NON PERVENUTO.

TORTONA

SOCIALE. [illegible]. 861.326. CHIUSO PER RESTAURI.

VOGHERA

[illegible] Tel. (0383) 646.124. [illegible] PERVENUTO.

NELLE SALE DI TORINO

AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Kolya.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei [illegible] - Questa volta la magia è vera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

AMBROSIO [illegible] Vittorio Emanuele II 52, tel. [illegible]. Sala 1. **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] 2. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Or.: 15.15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **Ritorno dal nulla.** Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.

[illegible] corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Camere da letto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Guerre stellari.** Or.: 15,10; 17,40; 20.10; 22,40.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Oscar 1997 come miglior film straniero. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Romeo e Giulietta.** [illegible]. Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22.30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **[illegible] Night.** Abbin. Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15.55; 18,10; 20,25; 22,35.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Mars attacks!** Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA via Gramsci [illegible] tel. 542.422. **La maschera di cera.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22.35. V. M. 18.

[illegible] p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica [illegible] - Questa volta la magia è vera.** Or.: 16; 18,[illegible]; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p.za Sabotino, tel 447.5241. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.

[illegible] ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Ridicule.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Emma.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Jerry Maguire**, di C. [illegible], T. Cruise. Or.: 19,45; 22,30.

FIAMMA [illegible] Trapani 57, telef. [illegible]. **Space Jam.** Or.: 14,50; 16,45; 18.40; 20,35; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. **Cosa fare a Denver quando sei morto.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22.30.

KING via [illegible] 21, tel. 812.5996. **Shine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534 614. **Il ciclone.** Or. 16,30, 18.30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Di giorno e di notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22.30.

LUX Galleria San Federico, tel 541.283. **Jerry Maguire**, di C. Crowe, T. Cruise. Or.: 16; 20; 22.40.

[illegible] via Montebello 8, t. 817.10.46. **Cold Comfort Farm.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible]30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or: 15.45; 18; 20,15; [illegible].

NAZIONALE 2 via Pomba 7, [illegible] 812.4173. **Shine.** Or.: 15.45; 18.10; 20.25; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22.30.

[illegible] via Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. CHIUSO PER RESTAURI.

ROMANO [illegible]ria Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Or.: 15,30 Ingr. [illegible]. Or.: 18,30; 21,30 Ingr. 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **Creature selvagge.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22,30.

TEATRI

[illegible] REGIO. Domani ore 15 **Il Regio dietro le quinte**, visita guidata al Teatro Regio. Stag. [illegible]. Sono in vendita i posti per **Roberto Devereux** (15-27/4), **Otello** (11/5), **A propos de Sheherazade** (17-25/5) e per il **Concerto aperitivo** [illegible]. [illegible] 13/18,30 tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro.

[illegible] via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Questa sera ore 21 **Toquinho** in concerto. Inf. e prev. bigl. presso Cassa teatro ore 10-13 e ore 15-19. Tel. [illegible].



Ciclismo: si disputa domenica la «classica di primavera» per dilettanti élite e Under 23

Milano-Tortona in ricordo di Coppi

Il circuito finale sulle strade del Campionissimo

TORTONA. Lo striscione d'arrivo della corsa ciclistica Milano-Tortona sarà posto anche quest'anno in corso Don Orione, in attesa di tornare, prima o poi, nel mitico viale degli Olmi, che fa parte della piccola leggenda di una grande e attesissima competizione.

Sui tornanti del Castello, però, quest'anno i corridori passeranno sicuramente e così la Milano-Tortona, «classicissima di primavera» per dilettanti élite e Under 23, ritrova uno degli ingredienti che ne hanno fatto - da 52 anni a questa parte - una competizione affascinante, molto partecipata e grande fucina di futuri protagonisti di uno sport che resta sempre fra i più amati e seguiti.

Del resto, per capire l'importanza della gara, basta scorrere un albo d'oro che dura dal 1946 e che ha l'unico difetto di non riportare anche i grandi campioni che parteciparono, ma non riuscirono a vincere: per esempio Gimondi e Adorni, tanto per citarne un paio.

Tra i vincitori, comunque, si trovano molti corridori che, in vari periodi, [illegible] stati protagonisti di tutto rispetto: Vittorio Rossello, Silvio Pedroni, Florindo Sampietro, Marino Vigna, Gianni Motta, Giacomo Santambrogio, Marcello Osler, Giuseppe Perletto, Fausto Stiz, Alberto Minetti, Emanuele Bombini, Jorgen Petersen, Bruno Cenghialta e altri ancora, per arrivare fino a Nunzio Ripamonti, dominatore dell'edizione dello scorso anno.

Organizzata impeccabilmente, come al solito, dal Veloce Club Tortonese 1887 «Serse Coppi», la Milano-Tortona [illegible] preannuncia dunque, quest'anno più che mai, una grande competizione.

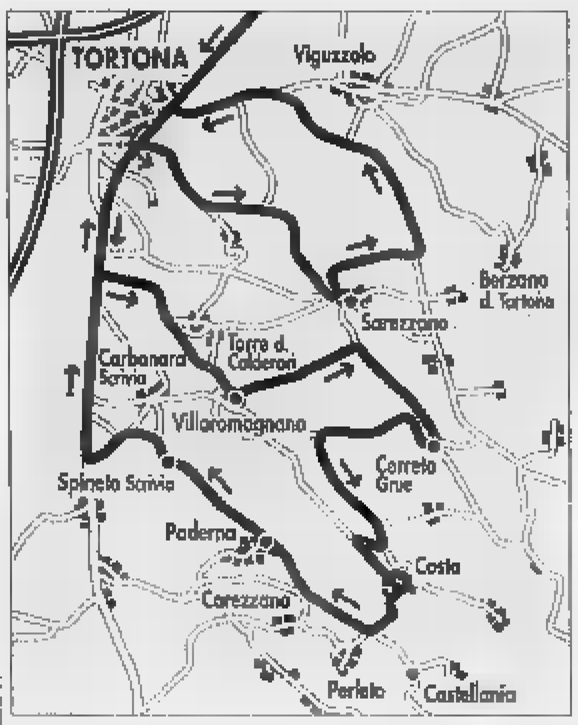
E' un'autentica festa del ciclismo e catturerà l'interesse di decine di migliaia di appassionati, lungo un percorso che in gran parte ricalcherà quello delle «strade di Coppi», e che appunto si concluderà in corso Don Orione.

La gara partirà alle 12 in punto di domenica da Rozzano sul Naviglio e, dopo una settantina di chilometri di pianura, arriverà (intorno alle 13,30) alle porte di Tortona.

Qui comincerà il bello della competizione, con un percorso molto impegnativo [illegible] capace di compiere una decisiva selezione tra passisti e scalatori.

Il primo giro prevede la salita del Castello, con [illegible] Gran Premio della Montagna, poi la corsa transiterà da Sarezzano, Bricco S. Michele per piombare [illegible] su Tortona. Inizierà quindi lo splendido circuito (circa 25 chilometri, da percorrersi due volte) che porterà [illegible] carovana a Villaromagnano, Fonti (Gp Montagna), Cerreto, Montale celli, Costa Vescovato, Castellania-Cima Coppi (Gp Montagna), Carezzano, Paderna, Spineto Scrivia e infine a Tortona (arrivo verso le 15,30).

Ettore Piraccini



A sinistra la cartina con il percorso finale della Milano-Tortona che da 52 [illegible] cattura l'interesse degli sportivi. Il primo giro prevede [illegible] salita del Castello [illegible] Gran Premio della Montagna poi [illegible] corsa transiterà anche a Castellania. A destra l'immagine [illegible] una passata edizione



Convegno sulla sicurezza

Esperti domani al «Comunale» col presidente federale Ceruti

TORTONA. Durerà per tutta la giornata, domani, il convegno nazionale di analisi [illegible] studio sulle problematiche dello sport, dedicato a un tema particolarmente delicato e attuale: «La sicurezza nel ciclismo».

Patrocinata dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Alessandria e dai Comuni di Tortona [illegible] di Novi, l'iniziativa (nell'ambito del Memorial Fausto Coppi) è organizzata dalla «Primavera ciclistica», società romana strettamente collegata al Coni e alla Fci.

Tortona [illegible] investendo molto sul ciclismo, anche amatoriale oltre che agonistico, e tende a farne occasione [illegible] promozione turistica: di qui l'idea di un centro multimediale, di un museo, di un rilancio in grande stile del mito di Fausto Coppi.

Per quanto riguarda la sicu[illegible] nel ciclismo, è da poco terminato un [illegible] teorico-pratico per le staffette motociclistiche: i partecipanti, una ventina, affronteranno la prova del fuoco domenica, seguendo la Milano-Tortona, poi riceveranno [illegible] tesserino federale.

Il convegno si svolgerà al Teatro comunale con inizio alle 9,30; conclusione alle 17 (pausa buffet dalle 12,30 alle 14).

Dopo l'introduzione del sindaco Balossino, sul tema della sicurezza interverranno Silvano Antonelli, presidente [illegible] team Publifest [illegible] Ravenna; Remo Borchi, medico Fci; Carmine Castellano, direttore del Giro d'Italia; Marco Cattaneo, presidente dell'Associazione ciclisti professionisti italiani; Marcello Faina, dell'Istituto di scienza dello sport; Giuseppe Italia, direttore 2ª Divisione del servizio di Polizia stradale; Giacomo Santini, parlamentare europeo e presidente dell'Associazione organizzatori [illegible] corse ciclistiche. Il moderatore sarà Giorgio Martino, telecronista Rai; le conclusioni del convegno saranno a [illegible] di Giancarlo Ceruti, presidente della Federazione ciclistica italiana. [e. pir.]

Avvio del procedimento di nomina dei componenti del Consiglio Camerale della Camera di Commercio di Alessandria

ALLE ORGANIZZAZIONI DELLE CATEGORIE IMPRENDITORIALI
ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI
ALLE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI

Con decreto del 14 marzo 1997, notificato a questa Camera il 24 marzo 1997, il Ministro dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato ha approvato la norma statutaria relativa alla composizione del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Alessandria, adottata dalla Giunta di quest'ultima con deliberazione n. 625 del 27 dicembre 1996.

Con la notifica di detto decreto alla Camera di Commercio di Alessandria si sono verificate le condizioni per l'avvio del procedimento di nomina dei componenti il Consiglio Camerale, così come previsto dal decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 24 luglio 1996, n. 501, che ha dettato il regolamento per la determinazione della consistenza delle organizzazioni imprenditoriali, sindacali e dei consumatori, ai fini della individuazione dei rappresentanti delle suddette organizzazioni in seno ai Consigli delle Camere di Commercio di ciascuna provincia.

In esecuzione dell'art. 2, comma 2, di detto Regolamento, le organizzazioni imprenditoriali della provincia di Alessandria, aderenti ad organizzazioni nazionali rappresentate nel CNEL - Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro - ovvero operanti da almeno tre anni nella circoscrizione provinciale, entro cinquanta giorni dalla pubblicazione del testo del presente avviso all'Albo Camerale, pubblicazione avvenuta in data 24 marzo 1997, devono comunicare al Presidente della Camera di Commercio di Alessandria, ai fini della ripartizione dei seggi del Consiglio Camerale, le informazioni elencate nei punti a), b), c) del comma 2 dell'art. 2 del Regolamento stesso.

Dette informazioni potranno essere rese anche secondo le modalità di cui al comma 4 dell'art. 2 del Regolamento.

Qualora le organizzazioni imprenditoriali siano costituite e strutturate soltanto a livello nazionale, le informazioni di cui sopra potranno essere comunicate dal legale rappresentante dell'organizzazione nazionale, con riferimento, comunque, esclusivamente alla rappresentatività nell'ambito provinciale.

Entro il medesimo termine di cinquanta giorni, le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le associazioni dei consumatori, operanti da almeno tre anni nella circoscrizione provinciale, devono comunicare al Presidente della Camera di Commercio di Alessandria le informazioni di cui all'art. 3 del citato Regolamento.

Le organizzazioni delle categorie imprenditoriali, le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le associazioni dei consumatori hanno facoltà di rendere le informazioni loro richieste anche secondo le modalità di cui all'art. 4 del richiamato Regolamento.

Ad ogni buon fine, il test delle norme citate, corredato da documentazione utile agli adempimenti in argomento, è disponibile presso il Servizio Segreteria della Camera di Commercio di Alessandria, secondo piano, Via San Lorenzo 21 - 15100 Alessandria nei seguenti orari: dalle 8,45 alle 13 dal lunedì al venerdì e dalle 8,45 alle 12 il sabato.

Informazioni telefoniche potranno essere richieste negli orari indicati contattando il dr. Roberto Livraghi (0131-313222), o la sig.ra Laura D'Angelo (0131-313282).

IL PRESIDENTE
on. **Franco Stradella**

CCIAA AL

Acciacchi e cali di condizione. Molti giocatori rischiano di disertare il match con la Spal

Grigi: rivoluzione tattica a Ferrara?

Sono in preallarme De Martini, Scaglia e Memmo

ALESSANDRIA. E' ancora in alto mare la formazione dei grigi, a tre giorni dalla partita esterna con la Spal. Diversi giocatori so[illegible] acciaccati [illegible] rischiano [illegible] disertare l'appuntamento al «Mazza».

Solo dopo la rifinitura di domani, il tecnico Enzo Ferrari deciderà [illegible] schierare Della Morte (alle prese [illegible] il mal di schiena), Notaristefano (vittima della tendinite) e Califano, che [illegible] indolenzimento muscolare. Si spera che almeno due dei tre giocatori possano recuperare, ma l'allenatore tiene in preallarme i giovani De Martini, Scaglia e Memmo, che potrebbero scendere in campo fin dal primo minuto.

Guai fisici [illegible] parte, qual è il «borsino» dell'Alessandria, a [illegible] turni dalla fine [illegible] pionato? In base alle recenti prestazioni, molti atleti sembrerebbero in calo di condizione. Il [illegible] tonico a Siena e nei successivi allenamenti è apparso capitan Fontana, spesso richiamato dal trainer e persino dai compagni a un maggior movimento, con e senza palla.

Quotazioni in ribasso pure per Lizzani, che forse ha pagato più del previsto l'arrivo del caldo. In inverno, lo stopper era stato tra i più positivi, ma ora arranca e si trova in costante difficoltà nella marcatura.

E' [illegible] rendimento di Mariotto (che in fase di interdizione fatica paurosamente), Notaristefano e Balesini, mentre il libero Bellini ha accusato qualche battuta a vuoto soprattutto per colpa della tendinite a una gamba. E' stabile il «trend» di Avallone, Ferrareso e Memmo, che alternano gli acuti a qualche pausa, ma garantiscono un rendimento accettabile.

Il rendimento di Califano era stato negativo a novembre e dicembre, quello di Bertoni gravemente insufficiente in alcune gare importanti (vedi Brescello), ma ora entrambi i giocatori stanno risalendo la china e fanno sperare in un discreto finale di stagione. In marzo i migliori in casa mandrogna sono stati il portiere Toccafondi (non [illegible] una novità, perchè si è espresso alla grande per l'intero campionato), lo stopper Carletti (poco utilizzato, ma sempre incisivo) e il tornante Della Morte che dimostra tanta voglia di fare, ma non viene assecondato dai compagni. Cambierà qualcosa a Ferrara? Il campo darà il verdetto.

Massimo Delfino



Nelle ultime gare anche Claudio Balesini ha accusato un calo di rendimento

Golden Boys: raffica di voti

E' ancora leader il portiere Lall ma Pepe supera quota settemila





Andrea Manno e Alberto Gagliardi al secondo e terzo posto tra i Giovanissimi

Ultimi giorni per far pervenire le segnalazioni valide per il referendum «Golden Boys». A tale proposito va ricordato che ieri, per errore, è stato pubblicato il tagliando relativo [illegible] giovani calciatori. Rimangono valide esclusivamente le schede che recano la data del [illegible] marzo (ultimo giorno di pubblicazione) e precedenti, ma non i «coupons» del 3 aprile: di consoguenza i tagliandi di tale giorno non saranno considerati e non verranno conteggiati. Intanto, queste sono le classifiche relativamente ai primi posti.

Primi calci. Conferma al vertice per Alessandro Rigobello della Novesa [illegible] 3755 preferenze. Sulla seconda poltrona è Pier Paolo Cipolla (La Sorgente Acqui Terme) accreditato di 2714 voti. Seguono nell'ordine: Matteo Merli (Dertona calcio giovanile) punti 1900, e Gregorio Griffo (La Sorgente Acqui Terme) 803. Volto nuovo in quinta posizione: Giorgio Merlano della Pozzolese, affianca, [illegible] quota 654, Federico Pellicani (Fulvius Valenza).

Pulcini. Leader [illegible] Stefano Bianchi (Novese) voti 3754. Il giovane calciatore in maglia biancoceleste precede Davide Cipolla della Sorgente (2821), Emanuele Cartolari (Dertona calcio giovanile) 1900, Giacomo Battaglino (La Sorgente) 1122 e F[illegible] Pagani (Fulvius) [illegible]uinto [illegible] 644 consensi.

Esordienti. Cambio al verti[illegible]: Andrea Ivaldi dell'Alessandria «soffia», con 5587 segnalazioni, il primo posto [illegible] Daniele Oneto (Dertona C.G.) punti 5138. Terzo è Stefano Pannone (Novese) 3735, davanti a Ugo Cicogna (Casale) 800, e a Andrea Attanà (La Sorgente) 774.

Giovanissimi. Sempre in fuga Jacopo Fronterè che gioca nell'Alessandria: 6493 le preferenze finora ricevute contro le 3772 [illegible] Andrea Manno della Novese. Dal terzo al quinto posto [illegible] sono Alberto Gagliardi (Aurora calcio Alessandria) 2033, Matteo Pelizzari (La Sorgente) 1798 e Marco Manueli (Dertona calcio giovanile) 953.

Allievi. Per Giorgio Lall il traguardo è vicino. Il portiere del Voghera è primo con 7976 voti. Domenico Mimmo Donnaianna della Novese, secondo, prosegue la marcia di avvicinamento con 4235 consensi. Terza poltrona per Walter Perfumo (Quattordio) 1961, e quarto posto per Paolo Guerci (Derthona F.B.C.) 1187. Sale in quinta posizione Jarno Negrone (G.S. Orti Alessandria) con 1034 voti davanti a Mirko Targa (Luciano Eco Alessandria) 885.

Juniores. Andrea Pepe del Felizzano si attesta a quota 7030 voti. Rimane secondo Andrea Boccone (Luciano Eco Don Stornini Alessandria) 4619, così come si conferma al terzo posto Davide Speranza della Novese (4261). Cristian Vescovo (Fulvius Valenza) riceve 51 tagliandi, portandosi in quarta posizione con 578 punti, davanti a Giorgio Guido (Pozzolese) 550, che ha un vantaggio di sei schede [illegible] Michelangelo Gullo, portacolori del Cassine. [r. al.]

[illegible]

TAMBURELLO

Il derby di Tonco inaugura il torneo sulle piazze

La prima edizione del torneo a 8 squadre «Tambass an piasa» che si disputa sulle piazze e lungo le contrade dei paesi, con una rete a centro campo, parte questa settimana in giornate diverse. Oggi c'è il derby fra Tonco A e Tonco B, domani l'Alfiano ospiterà il San Candido, mentre a Odalengo Piccolo giocherà il Cortiglione. Domenica [illegible] Murisengo sarà ospitato a Odalengo Grande. [m. g.]

CALCIO

Oggi [illegible] anticipi per [illegible] campionato provinciale

Tre anticipi oggi nel campionato provinciale Uisp. Alle 21, si giocano Cabella-Cassano, Mornese-Pneus expert [illegible] Cesa Croce verde ovadese-Carpeneto. Si [illegible] già disputati: Breglia-Rivalta 0-0; Avis Valenza-Casei 2-0 (Super Eccellenza); Edil 2-Torregarofoli 2-2 (A); Aurora-Cassano 4-3, Arquatese-Inter club Novi 0-2 (B); Bar Lido-Roccagrimalda 1-0, Mazzarelli-Rossiglione 1-2. [r. c.]

CALCETTO

Acsi: ultimo giorno di iscrizioni [illegible] Coppa campioni

Scadono oggi le iscrizioni alla Coppa campioni di calcio a cinque Acsi, [illegible] programma [illegible] lunedì al palasport di Basaluzzo. Si giocherà lunedì, mercoledì [illegible] venerdì, dalle 20 alle 24. La quota è di 300 mila, comprensiva dell'assicurazione (tel. 0336/243535). [r. c.]

[illegible] LEZIONE

Corsi [illegible] volley e tennis al palasport di Basaluzzo

Corsi di pallavolo e tennis al palasport di Basaluzzo: li organizza, in orario pomeridiano, l'amministrazione comunale [illegible] collaborazione con l'Acsi. Iscrizioni tutti i giorni dalle 17 alle 20. [r. c.]

MARATONA

Anche [illegible] Belmonte in gara a Parigi

Marco Belmonte, 29 anni, podista dell'Atletica Sarezzano, parteciperà domenica alla maratona di Parigi, che raduna ogni anno oltre 20 mila concorrenti: è la sua seconda esperienza sui 42 chilometri, dopo quella dello scorso anno a Venezia. [b. v.]

MOTORI

Guizzardi tenta il [illegible]is nel rally Mille Miglia

Dopo il successo ottenuto nel gruppo N al rally del Ciocco, il driver novese Lucio Guizzardi gareggia nel «Mille miglia» di Brescia, che comincia oggi e si concluderà domenica. In coppia con il navigatore Roberto Mometti, Lucio Guizzardi pilota una «Mitsubishi Lancer» del team Ralliart Nocentini. [b. v.]

Medaglie d'argento nei 100 e 200 dorso

D'Arienzo: 2 volte sul podio in Francia

ALESSANDRIA. Due medaglie d'argento in ambito europeo e nuovo primato personale nei 100 dorso: è questo il bottino conquistato dal casalese Giuliano D'Arienzo nel triangolare giovanile [illegible] Longwy, vicino [illegible] Parigi, che vedeva l'Italia opposta a Francia [illegible] Spagna.

La manifestazione, riservata alle categorie '77-'78 (maschi) e '79-'80 (femmine), si è conclusa con il successo degli azzurrini che hanno collezionato 263 punti (142 gli uomini, 121 le donne), contro i 234 della Spagna [illegible] i 157 della Francia.

Un trionfo per la nazionale guidata dal ct Maurizio Coconi, a cui D'Arienzo ha fornito un notevole contributo, risultando battuto solo dallo spagnolo Sanchez. Se nei [illegible] dorso il casalese ha realizzato un tempo non eccelso (2'05"10), nei 100 dorso è sceso oltre il limite già notevole stabilito recentemente ai campionati assoluti di Livorno: 58"42. Per lui c'era anche un oro nella staffetta 4x100 misti, disputata con Rummolo, Urgias [illegible] Rosolino, ma per una decisione della giuria, che ha visto [illegible] partenza anticipata, [illegible] 1° posto è stato annullato.

«E' in gran forma - spiega [illegible] padre Aldo - potrebbe centrare l'obiettivo della partecipazione ai Giochi del Mediterraneo e agli Europei». Le due manifestazioni sono in programma dal 13 al 25 giugno a Bari e dal 9 al 24 agosto a Siviglia: saranno decisive le prestazioni conseguite al Meeting internazionale di Montecarlo (24-25 maggio) [illegible] al «Sette Colli» di Roma (30 maggio-1° giugno).

D'Arienzo è un habitué di queste gare: torna [illegible] Montecarlo per la quarta volta, con buone probabilità di successo; a Roma ha trionfato l'anno scorso. A entrambe le manifestazioni parteciperà anche l'altro casalese, Luca Zorzan, in prestito al Centro nuoto Torino. Prima di questo impegno i due nuotatori sa[illegible] in gara nel Trofeo internazionale di Mondovì. [r. c.]



Il casalese Giuliano D'Arienzo

Termina 6-0 il match al «Bailo», ma il Libarna non sfigura

Una goleada per il Genoa

Valido test per i serravallesi impegnati domenica a Pontecurone. Soltanto nel finale i liguri dilagano: quattro gol in 20 minuti, contro gli Juniores

SERRAVALLE SCRIVIA. Libarna a testa alta nell'amichevole del «Bailo» contro il blasonato Genoa.

E' finita 6-0 per la squadra ligure, che è andata a segno due volte nel primo tempo e quattro negli ultimi 20 minuti, quando i serravallesi erano in campo con la formazione Juniores.

Il risultato «tennistico» non deve trarre in inganno, e mister Casone può ritenersi soddisfatto per la prova dei suoi giocatori, a pochi giorni dalla ben più importante sfida del campionato di Eccellenza, in trasferta con il Pontecurone.

Note confortanti pure per Attilio Perotti, in vista del test nella serie cadetta, domenica al «Ferraris», contro il Venezia.

Buona l'affluenza di pubblico al «Bailo» di Serravalle, a conferma che i tifosi dei Genoa Club del Novese sono molto vicini [illegible] «grifone», nonostante [illegible] purgatorio della serie B.

La cronaca: comincia bene [illegible] Libarna, che crea un'occasione in mischia, sventata dalla retroguardia genoana. Poi, il Genoa mena la danza e si rende pericoloso al 10' col tandem Goossens-Nappi, ma Cravera è attento. Alla mezz'ora, [illegible] la rete dell'1-0: Nappi [illegible] produce in una travolgente azione in profondità [illegible] smarca il centravanti Goossens. Per [illegible] belga, è un gioco da ragazzi battere in uscita il portiere del Libarna.

Il raddoppio arriva al 38': questa volta, Nappi cattura palla sulla tre-quarti, arriva al limite dell'area [illegible] scocca un bolide imprendibile per Cravera.

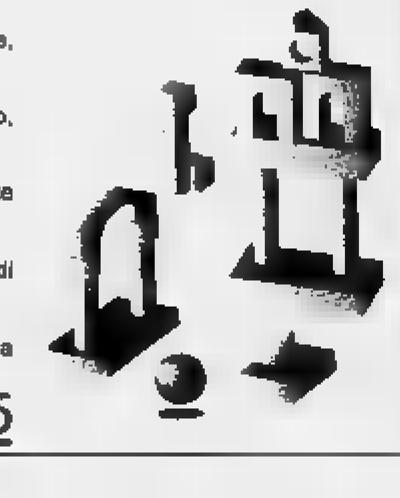
Nella ripresa, c'è il tradizionale festival delle sostituzioni, [illegible] per qualche minuto la partita stenta a decollare.

I locali cercano [illegible] contenere [illegible] passivo, la compagine di Perotti prova gli schemi e non affonda troppo i colpi, preferendo il palleggio [illegible] centrocampo.

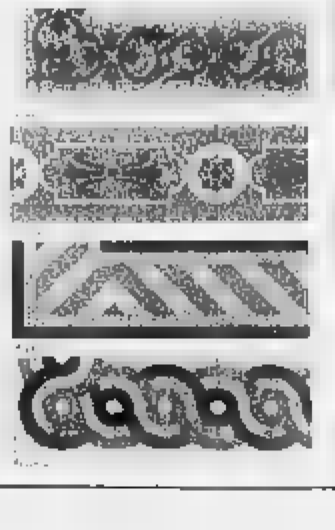
Nel finale, però, arrivano altre quattro segnature: al 70', realizza il giovane Ricchiuti, all'84' tocca all'attaccante Beghetto, poi è il turno di De Mattei e dell'ex juventino Francesconi. Finisce 6-0, e ci sono applausi per tutti. [m. d.]

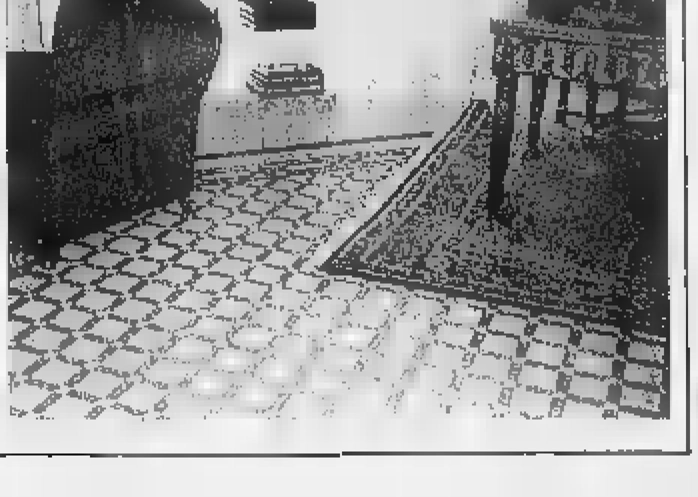


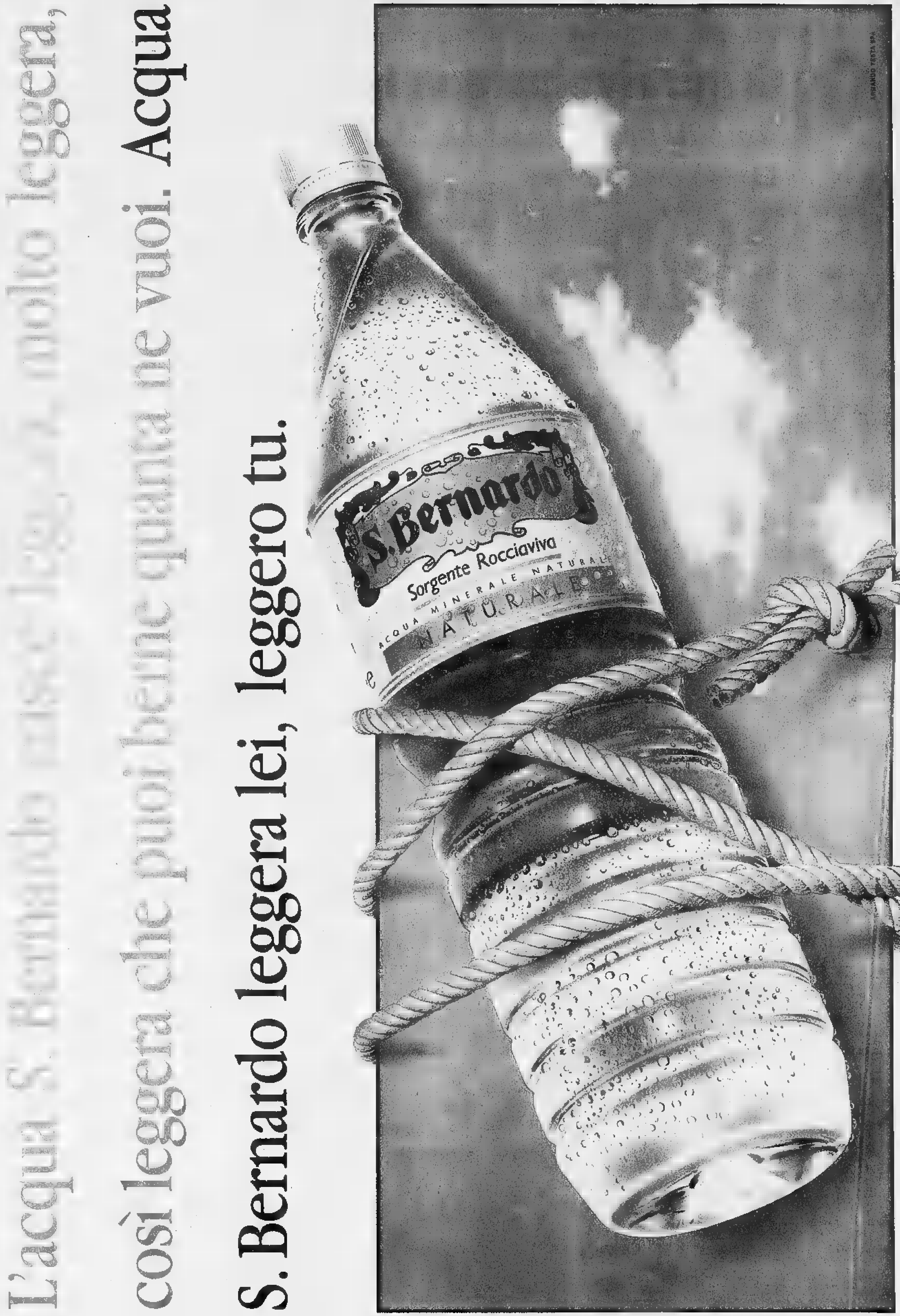
Marco Nappi ha siglato il secondo gol










L'acqua S. Bernardo [illegible] molto leggera,
così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua
S. Bernardo leggera lei, leggero tu.
S. Bernardo
Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATURALE
NATURALE

A 4 km autostrada TO-AO uscita casello Ivrea
Via Casale 77, LESSOLO - IVREA - Tel. 0125 58836



SCANTAMBURLO TAPPETI

Il più grande centro specializzato in tappeti su 2000 mq. di esposizione.
Importiamo tappeti antichi, Kilim, Caucasici, Bukara direttamente dalla Persia, Cina, Pakistan e Turchia.

APERTI ANCHE DOMENICA

Tappeto	Misure	Prezzo	Prezzo scontato
PERSIANO QUM	165x105	£. ~~1.600.000~~	£. 800.000
PERSIANO QUM	161x108	£. ~~1.600.000~~	£. 800.000
PERSIANO ABADÈ	158x102	£. ~~1.200.000~~	£. 600.000
PERSIANO MUSSUL	155x104	£. ~~600.000~~	£. 300.000
PERSIANO MIR	206x135	£. ~~1.000.000~~	£. 500.000
PERSIANO YALAMÈ	149x104	£. ~~1.400.000~~	£. 700.000
PERSIANO MASHAD	390x295	£. ~~5.200.000~~	£. 2.600.000
BUCARESTI	401x200	£. ~~3.800.000~~	£. 1.900.000
PASSAT. PERS. HOSENABAD	805x70	£. ~~3.600.000~~	£. 1.800.000
PASSAT. PERS. HOSENABAD	704x73	£. ~~3.200.000~~	£. 1.600.000
PASSATOIA MELAYER ANTICA	392x105	£. ~~3.800.000~~	£. 1.900.000
PASSAT. PERS. HOSENABAD	980x90	£. ~~4.200.000~~	£. 2.100.000
PERSIANO YALAMÈ	250x149	£. ~~2.000.000~~	£. 1.000.000
PERSIANO GABBÈ	170x115	£. ~~800.000~~	£. 400.000
PERSIANO SHIRAZ	257x158	£. ~~1.300.000~~	£. 650.000
PAKISTANI COPPIA	128x81	£. ~~520.000~~	£. 260.000
PAKISTANI KASMIR COPPIA	86 x 63	£. ~~360.000~~	£. 180.000
PERSIANO ARDECAN	248x145	£. ~~1.800.000~~	£. 900.000
PERSIANO SHIRAZ KASHAI	247x157	£. ~~1.200.000~~	£. 600.000
PASSATOIA KASMIR	236x80	£. ~~560.000~~	£. 280.000
PASSAT. CAUCAS. blu e rosa	290x100	£. ~~1.200.000~~	£. 600.000
PERSIANO TABRIZ	198x146	£. ~~1.300.000~~	£. 650.000
PASSATOIA ROMENA	490x78	£. ~~1.800.000~~	£. 900.000
PERSIANO HAMADAN	220x142	£. ~~1.100.000~~	£. 550.000
PERSIANO NAIN	312x200	£. ~~3.800.000~~	£. 1.900.000
PERSIANO SABVECAR	290x200	£. ~~2.100.000~~	£. 1.050.000
PERSIANO BAKTIARI	206x128	£. ~~1.000.000~~	£. 500.000
PERSIANO ZENJAN	196x142	£. ~~900.000~~	£. 450.000
PERSIANO HAMADAN	232x144	£. ~~1.500.000~~	£. 750.000
PERSIANO JOSACAN	233x136	£. ~~900.000~~	£. 450.000
CINESE VECCHIO blu e rosa	366x260	£. ~~3.400.000~~	£. 1.700.000
PERSIANO KASCHAN	350x247	£. ~~3.600.000~~	£. 1.800.000
PERSIANO NAIN	143x90	£. ~~700.000~~	£. 350.000
PERSIANO NAIN	193x120	£. ~~1.100.000~~	£. 550.000
PASSAT. PERSIANA VECCHIA	288x98	£. ~~1.300.000~~	£. 650.000
PERSIANO KIRMAN LAVAR	240x159	£. ~~1.700.000~~	£. 850.000
PERSIANO KIRMAN LAVAR	206x118	£. ~~900.000~~	£. 450.000
PERSIANO TABRIZ VECCHIO	390x310	£. ~~3.800.000~~	£. 1.900.000
PERSIANO SAWEH	142x99	£. ~~500.000~~	£. 250.000
PERSIANO ABADÈ QUAD.	200x194	£. ~~3.800.000~~	£. 1.900.000
PERSIANO KASHKAI	195x201	£. ~~1.900.000~~	£. 950.000
PERSIANO AFSHARI	202x155	£. ~~1.100.000~~	£. 550.000
PERSIANO KILIM	300x208	£. ~~1.400.000~~	£. 700.000
PERSIANO KILIM	265x184	£. ~~1.200.000~~	£. 600.000
PERSIANO KILIM	188x165	£. ~~700.000~~	£. 350.000
PERSIANO KILIM	230x174	£. ~~900.000~~	£. 450.000
COPPIA CINESE	300x100	£. ~~500.000~~	£. 250.000
TIBETANO	260x168	£. ~~1.700.000~~	£. 850.000
TIBETANO	153x91	£. ~~500.000~~	£. 250.000
PERSIANO MAHAL	400x290	£. ~~7.000.000~~	£. 3.500.000
VARANESI	180x117	£. ~~600.000~~	£. 300.000
VARANESI	187x121	£. ~~600.000~~	£. 300.000
PERSIANO ANTICO	190x135	£. ~~3.400.000~~	£. 1.700.000
COPPIA PERSIANI	76 x 52	£. ~~320.000~~	£. 160.000
PASSATOIA HOSENABAD	197x87	£. ~~500.000~~	£. 250.000
PASSATOIA HOSENABAD	188x77	£. ~~560.000~~	£. 280.000
PERSIANO SHIRAZ	125x78	£. ~~260.000~~	£. 130.000
PERSIANO SHIRAZ	128x80	£. ~~260.000~~	£. 130.000
COPPIA PERSIANI	140x73	£. ~~540.000~~	£. 270.000
PASSATOIA ROSA	315x77	£. ~~800.000~~	£. 400.000

QUESTI TAPPETI SONO ESPOSTI REALMENTE A QUESTI PREZZI

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Venerdì 4 Aprile 1997 AO 37
Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Sotto inchiesta per il crollo di Courmayeur anche il sindaco e un tecnico

Brenva, «non c'era pericolo»

Il sostituto procuratore di Aosta Pasquale Longarini ieri ha ascoltato [illegible] lungo i due indagati Ferdinando Derriard e Attilio Chenoz. Oggi gli interrogatori ai gestori francesi degli impianti



Da sinistra il sindaco Ferdinando Derriard e [illegible] tecnico Attilio Chenoz, indagati

AOSTA. Dopo il direttore delle piste Germano Bal, nell'inchiesta sul crollo della Brenva sono stati indagati per disastro [illegible] omicidio plurimo colposi anche il sindaco [illegible] Courmayeur Ferdinando Derriard e il capo servizio Attilio Chenoz.

Il sostituto procuratore del tribunale Pasquale Longarini, con i carabinieri del nucleo operativo di Aosta, da qualche settimana è al lavoro per fare chiarezza sul disastro di Courmayeur. Il 18 gennaio della Brenva (val Veny) si staccò una gigantesca massa di roccia, neve [illegible] ghiaccio, che finì sulla pista numero 9, quella di rientro. Morirono due sciatori.

Ieri Longarini ha interrogato Chenoz e, qualche ora più tardi, Derriard. Oggi dalle 18 e alle 19 saranno davanti al magistrato anche due funzionari francesi della «Compagnie des Alpes» (proprietaria degli impianti della val Veny), indagati per il disastro insieme [illegible] Bal, Derriard e Chenoz.

Ci sono altri 2 indagati, i loro nomi sono «top secret» fino all'interrogatorio.

L'inchiesta è tutta incentrata sulla possibile «prevedibilità» del crollo. Testimoni hanno raccontato di aver visto, nei giorni precedenti il disastro e anche pochi minuti prima della valanga, «nuvole» di polvere sulla Brenva. Era roccia che si stava sbriciolando. Segni premonitori? Forse.

A mezzogiorno di ieri Attilio Chenoz è arrivato al terzo piano del palazzo di giustizia di Aosta.

Qualche minuto più tardi è arrivato il suo legale, l'avvocato Dante Malagutti, che difende anche Bal. Alle 12,25 i due [illegible] entrati nell'ufficio di Longarini. Un'ora e 25 minuti di spiegazioni, chiarimenti, valutazioni [illegible] [illegible] delle giornate peggiori per Courmayeur. Chenoz all'uscita è apparso tranquillo, ha soltanto fatto cenno [illegible] [illegible] voler parlare con i giornalisti. Ha lasciato la parola al suo legale.

Davanti [illegible] Longarini, il capo servizio (e capo squadra dei «pisteurs») ha raccontato: «Non c'era stato assolutamente nessun giudizio di pericolo, quel giorno. Tutte le volte in cui sono emersi rischi, la pista [illegible] stata chiusa». E ancora: «Ogni volta che ci sono stati segnali di pericolo, come temperatura alta oppure eccessiva quantità di neve nella zona, la pista numero 9 è stata chiusa» ha detto a magistrato e carabinieri il capo servizio.

Il suo legale Dante Malagutti ha spiegato che «ogni volta che [illegible] è reso necessario, [illegible] stata chiusa quella pista. Nell'inverno ciò è accaduto in circa un terzo dei giorni di funzionamento degli impianti».

Alle 17,15 [illegible] entrato da Longarini il terzo indagato: Ferdinando Derriard, sindaco, con il legale Marisella Chevallard. Sono usciti alle 18,30. Poche parole: «Dopo la politica, un problema in più - ha detto il sindaco [illegible] Courmayeur -. Ma la giustizia deve fare il suo corso».

Stefano Sergi

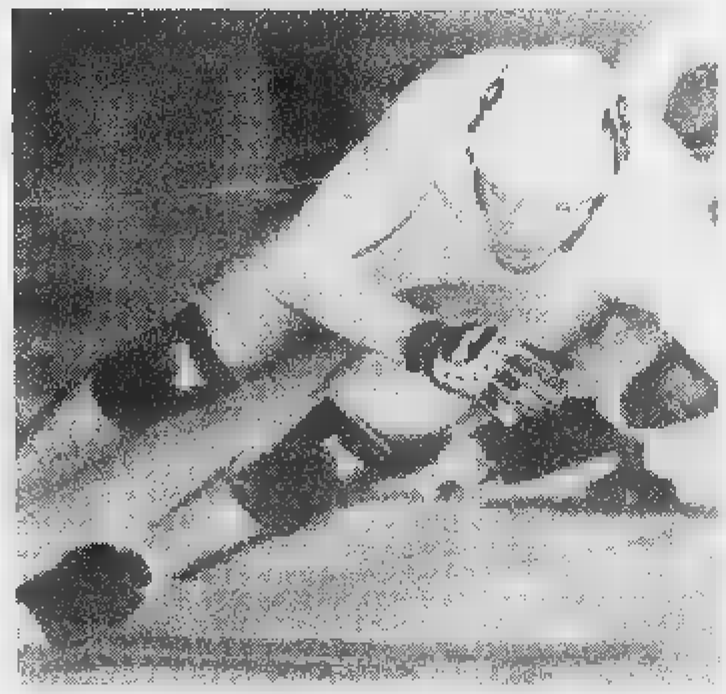
VALANGA DEL [illegible]

Risarciti i danni

Il 30 aprile ci sarà il processo d'appello, a Torino, per la valanga del Pavillon (Courmayeur). Il 17 febbraio 1991 morirono 12 persone. I legali degli imputati [illegible] quelli della parte civile hanno trovato un accordo per i risarcimenti. E' stato versato un acconto di circa un miliardo e 500 milioni, altri 4 miliardi e [illegible] saranno pagati prima dell'appello. Lo ha confermato ieri l'avvocato Claudio Sor[illegible] di Aosta, difensore [illegible]ei principali imputati: «C'è stata fin dall'inizio la volontà di risarcire» ha spiegato il legale. Nel primo processo furono condannati (da [illegible] a 3 anni) i vertici delle Funivie Monte Bianco: il presidente Gianbattista Gilberti (morto l'anno scorso), Roberto Lupi, Giancarlo Rigollet, Alberto Tassotti. A maggio processo d'appello (abbreviato) anche per gli [illegible] presidenti della giunta regionale Bondaz [illegible] Rollandin e gli ex sindaci Truchet e Tamietto, accusati di [illegible] concesso l'utilizzo della pista del Pavillon. [s. ser.]

[illegible]

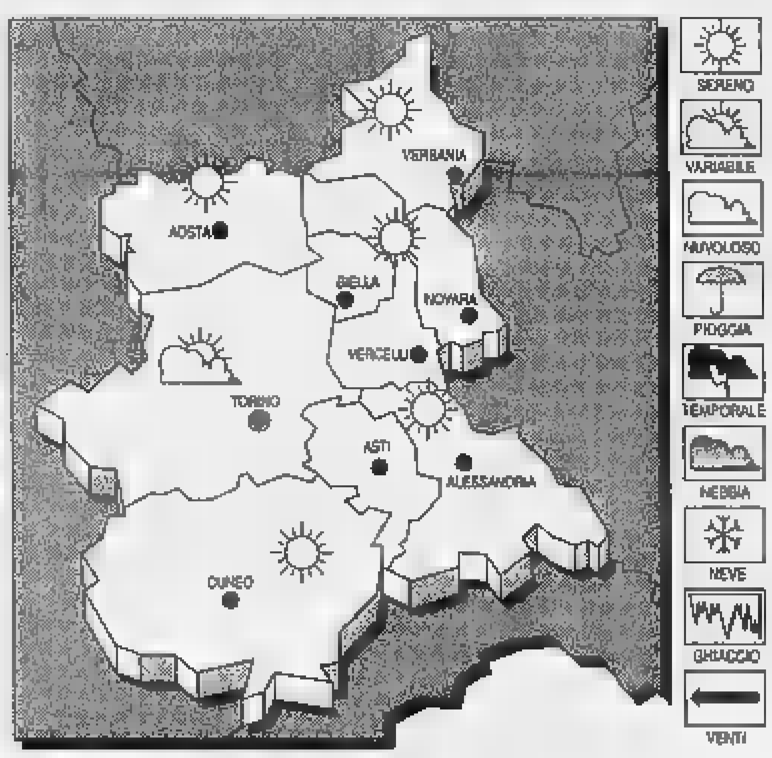
Vuillermin e Fagone cercano il riscatto



Dopo la delusione dei campionati mondiali individuali di Nagano, Mirko Vuillermin e Orazio Fagone (nella foto) cercheranno di rifarsi da oggi a Seul nella rassegna iridata a squadre. Il presidente di Comitato Giordano Vittone: «In Giappone i nostri atleti sono stati penalizzati dai giudici».

SERVIZIO A PAGINA 45

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURA. [illegible] diminuzione i valori massimi.

VENTI. Deboli occidentali.

[illegible] DEL [illegible] Variabilità [illegible] ampie schiarite.

LE TEMPERATURE [illegible] AD AOSTA
Max: **22**; min: 4; media: 11

UN ANNO FA
Max: **11**; min: 3; media: [illegible]

[illegible] PIEMONTE
Torino **24.1**; Asti **16**; N[illegible] [illegible] Vercelli **23**; Alessandria **23**; Cuneo **22**.

Sarre, arrestata una coppia che alla vista della polizia si era chiusa in una stanza

Barricati in casa durante il furto

In carcere sono finiti Roberto Tiengo e Laura Piffari, entrambi residenti nel centro alle porte di Aosta L'allarme mercoledì alle 20. I due avevano scassinato una finestra ed erano entrati in un'abitazione

SARRE. Hanno scassinato una finestra, sono entrati in una casa e poi, all'arrivo della polizia, si sono barricati in una stanza. Ma hanno cambiato subito idea e sono finiti in carcere con l'accusa di tentato furto aggravato. Sono Roberto Tiengo, 37 anni, e Laura Piffari, 45 anni, entrambi abitanti a Sarre in frazione Clout.

Sono stati arrestati mercoledì sera dagli agenti delle «volanti» e della squadra mobile della questura di Aosta.

Poco prima delle 20 è arrivata al «113» la telefonata di cittadini che segnalavano la presenza sospetta di due persone attorno ad un'abitazione [illegible] località Ville [illegible] Sarre.

Da Aosta sono partite subito le auto della polizia: una «volante» e un'auto «civetta». In pochi minuti sono arrivate nel punto indicato dalla segnalazione. L'abitazione aveva segni [illegible] scasso ad una finestra. Gli agenti sono entrati in casa. Tiengo e Piffari, alla vista della polizia, si sono barricati dentro una stanza dell'alloggio. Speravano forse di trovare qualche via di fuga, oppure di ritardare in qualche modo la cattura. Dopo qualche minu[illegible] hanno capito di non avere possibilità di fuga. E si sono arresi. Gli agenti li hanno arrestati e, dopo le formalità in questura, li hanno trasferiti nel carcere di Brissogne. Sia per Tiengo sia per Piffari l'accusa è di tentato furto aggravato. Tiengo è stato anche denunciato per detenzione di coltello di tipo proibito. Secondo la ricostruzione della polizia, la coppia aveva utilizzato un rudimentale «piede di porco» per scassinare una finestra dell'abitazione [illegible] Ville sur Sarre. Speravano forse di trovare qualche soldo nei cassetti, oppure di portare via un po' di oggetti di valore. Ma non hanno fatto in tempo a rubare. E nemmeno a scappare. Nei prossimi giorni saranno interrogati dal magistrato, che deciderà se farli restare in carcere. [s. ser.]

[illegible]

Nell'eso[illegible] pasquale 8 d[illegible] [illegible] sequestri [illegible]

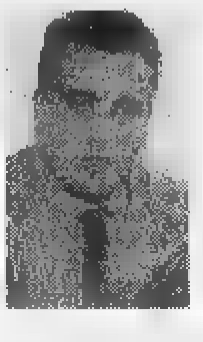
PONT-SAINT-MARTIN. Quindici tra auto e pullman sequestrati perché «non revisionati», 8 persone denunciate (una fermata mentre guidava in contromano in autostrada) e un'auto rubata e ritrovata senza benzina. E' il bilancio del lavoro svolto nel «ponte» [illegible]i Pasqua dalla polizia stradale di Pont-Saint-Martin, che controlla il tratto della A5 Quincinetto-Aosta.

Per fronteggiare l'esodo di turisti, sono state impegnate tutte le pattuglie disponibili, comprese auto «civetta» e moto utilizzate per il controllo dei cavalcavia contro i «killer» dei sassi. Tredici fra auto e camion sono stati sequestrati perché sprovvisti di revisione. Stesso provvedimento per due autobus pieni di turisti. Gli agenti hanno poi denunciato 8 persone: sei per guida in stato di ebbrezza, una perché aveva una marca da bollo falsa sulla patente e una perché viaggiava in contromano sull'autostrada. Per quest'ultimo episodio è stato fermato Armin Burgener, 47 anni, di Visp (Svizzera). E' entrato nella A5 a Châtillon, diretto verso Aosta. Ma quando stava per immettersi sulla corsia Nord, ha svoltato a sinistra entrando nell'autogrill. E' stato denunciato, resterà senza patente per almeno 30 giorni. La Stradale ha poi ritrovato a Verrès un'auto rubata in provincia di Milano. Nel serbatoio non c'era più benzina. [s. ser.]

Linty aveva chiesto di chiudere le porte agli albanesi. Il «no» del Consiglio

La Valle «regione ospitale»

Ma mancano le strutture idonee all'accoglienza



[illegible] consigliere regionale leghista Paolo Linty

AOSTA. Valle d'Aosta «off limits» per gli albanesi. La richiesta [illegible] contenuta in una mozione presentata al Consiglio regionale di mercoledì da Paolo Linty, rappresentante della Lega Nord per l'indipendenza della Padania. La risposta dell'assemblea [illegible] stata un «no» praticamente unanime, esposto anche con toni sdegnati. Unica [illegible]zione il portavoce del Polo per le libertà Enrico Tibaldi che in cambio [illegible] «alcune correzioni nel testo» avrebbe votato a favore della mozione. Ma Paolo Linty, forse memore dello «sgarbo» fatto da Tibaldi alla Lega Nord dalla quale era stato portato in Consiglio regionale e poi abbandonata per il Polo nell'imminenza delle elezioni politiche dello scorso anno, ha rifiutato ogni compromesso. E Tibaldi, pur rimanendo in aula, [illegible] ha votato la mozione. «Non abbiamo chiesto di ospitare albanesi - ha detto il presidente della giunta regionale Dino Viérin - anche perché abbiamo [illegible] [illegible] [illegible] non avere strutture idonee per ospitarli. Ma non possiamo [illegible] [illegible] mozione che chiede l'indisponibilità della Valle d'Aosta ad una eventuale richiesta di ospitalità». Sulla vicenda dell'ospitalità agli albanesi, il Consiglio regionale ha concluso mercoledì sera con un giorno di anticipo i lavori della prima riunione di aprile. Una discussione tirata per le lunghe, dai toni anche duri, [illegible] il leghista Linty isolato nella difesa [illegible] [illegible] documento che [illegible] pochi consiglieri, da Ilario Lanivi e Dina Squarzino, da Piero Ferraris [illegible] Rudy Marguerettaz, da Vittorino Chiarello [illegible] Domenico Parisi, a Giovanni Aloisi, non hanno esitato a definire «inaccettabile» [illegible] «vergognoso». Tutti gli oppositori della mozione hanno ricordato «la tradizione secolare di ospitalità e di senso della solidarietà che caratterizza il popolo valdostano», duramente contestato la mozione di Linty «dalla quale - hanno detto - emerge la visione di un popolo albanese fatto di evasi e delinquenti» [illegible] ricordato come «già nel '91 la Valle abbia ospitato cittadini albanesi in difficoltà». Per marcare ancora [illegible] più il dissenso dalle posizioni di Linty il consigliere Lanivi ha voluto ricordare «sia le parole del Papa» richiamate anche da Aloisi [illegible] esempio [illegible] seguì [illegible] sia il fatto «che senza ospitalità [illegible] solidarietà al popolo albanese il mondo [illegible] avrebbe avuto Madre Teresa di Calcutta, «che - ha ricordato Lanivi - è albanese». [a. c.]

Se compatibili con lo sgombero neve

Dehors annuali «sì» del Comune



L'assessore Giorgio Lorenzini

AOSTA. Questa potrebbe essere la settimana decisiva per risolvere il problema della tassa sui dehors. Lo comunica l'assessore comunale alle Finanze, Giorgio Lorenzini, confermando [illegible] la proposta presentata dall'Associazione commercianti abbia incontrato [illegible] parere favorevole del Comune di Aosta. «Stiamo verificando - dice Lorenzini - la possibilità di concretizzare il piano presentato dall'Ascom, in base ai contenuti della legge specifica». In inverno potrebbe originare difficoltà considerando la necessità dello sgombero neve. «Verificheremo se questo servizio è compatibile con l'installazione dei dehors», aggiunge l'assessore, ricordando [illegible] la sovrintendenza ai Beni culturali abbia derogato il regolamento del '92 fino al 31 dicembre '97. Entro questa data, tra l'altro, [illegible] Comune si è impegnato a deliberarlo.

L'impegno dell'Ascom si rivela fondamentale per collaborare con l'amministrazione comunale nel risolvere l'intricato problema legato alla posa di queste strutture esterne. In quest'ottica, l'Associazione commercianti ha prospettato la possibilità di installare i dehors tutto l'anno, a differenza dell'attuale sistemazione semestrale. L'estensione del periodo di dislocazione riguarderebbe i dehors allestiti prima dell'entrata in vigore del regolamento del [illegible] 1992. Con questo sistema le tariffe avrebbero un costo ridotto [illegible] due terzi rispetto a quelle semestrali. Per i dehors [illegible] autorizzazione ottenuta dopo [illegible] '92, [illegible] esistono problemi [illegible] installazione annuale, perché già prevista dal nuovo regolamento, ad [illegible] del periodo invernale.

«Dehors sì, dehors no», una scelta che molti esercenti definiranno [illegible] base alle decisioni degli amministratori comunali. L'aumento delle tariffe frena l'entusiasmo di ricevere i clienti nel «salotto» esterno. Per alcuni bar e ristoranti la tassa è triplicata, per altri raddoppiata; l'aumento dipende dall'ubicazione del locale: nel centro storico le tariffe sono più elevate. «Non è che in periferia la spesa sia bassa», rilevano i proprietari interessati, molti dei quali rinunceranno al dehors. [s. l.]

Indagine sugli zainetti degli studenti di Charvensod

Libri troppo pesanti?

L'assessorato regionale della Pubblica Istruzione ha avviato la ricerca per accertare eventuali conseguenze. Mozione della Lega



La Lega Nord ha presentato una [illegible] sul peso degli zainetti degli studenti

AOSTA. Gli studenti tornano sui banchi di scuola dopo le vacanze pasquali e torna di attualità la questione dell'eccessivo peso degli zainetti per i libri scolastici. A rispolverare la questione è Paolo Linty, consigliere regionale della Lega Nord per l'indipendenza della Padania. Con una mozione, poi ritirata in base alle risposte fornite dall'assessore regionale della Pubblica Istruzione Roberto Louvin, il consigliere leghista chiedeva l'impegno della giunta regionale [illegible] predisporre nel più breve tempo possibile gli atti idonei a disporre che, per la tutela della salute dei ragazzi e delle ragazze frequentanti le scuole elementari e medie e per la prevenzione [illegible] eventuali danni alla colonna vertebrale, il peso degli zaini scolastici [illegible] delle cartelle non dovrà superare quello del 15 per cento del peso corporeo individuale».

Per convincere Linty a ritirare la mozione, l'assessore Louvin ha spiegato in lingua francese [illegible] le iniziative messe in atto dall'assessorato per cercare di dare una soluzione al problema. Intanto Louvin ha cercato di sdrammatizzare: «Della questione ci stiamo interessando da tempo [illegible] stretta collaborazione [illegible] l'assessorato regionale della Sanità. E le informazioni che abbiamo avuto da esperti circa i possibili danni fisici agli alunni sono state rassicuranti». Il peso dello zainetto, ha detto Louvin, «non dovrebbe provocare danni agli alunni se questi [illegible] hanno già lesioni alla colonna vertebrale».

L'assessorato, aggiunge Louvin, «ha preferito non agire attraverso disposizioni forzose, ma ha scelto di agire sul fronte della sensibilizzazione sia degli operatori della scuola sia delle famiglie».

L'assessorato ha diramato circolari nelle scuole ed ha chiesto agli insegnanti «che nell'adozione dei libri, a parità di valore didattico, scelgano i più leggeri».

Per conoscere meglio il problema lo stesso assessorato ha attivato nella scuola media di Charvensod un'indagine sul peso degli zainetti. «Tre studenti della scuola infermieri con [illegible] docente di educazione sanitaria hanno pesato [illegible] misurato sia gli studenti [illegible] i loro zainetti. Una volta elaborati i dati, avremo una situazione sulla quale lavorare in futuro». [a. c.]

[illegible] DALLA [illegible]

[illegible]

Arrestato per [illegible] emesso assegni [illegible]

Giampietro Paleari, 51 anni, prestasoldi, è stato arrestato dai carabinieri [illegible] Saint-Vincent nella sua casa di piazza Savini, nella cittadina termale. L'uomo deve scontare una condanna a 11 mesi di carcere per aver [illegible] assegni a vuoto. L'ordine di carcerazione è stato [illegible] dalla procura di Milano.

[illegible]

Tre serate dedicate all'osservazione della cometa

La Valle d'Aosta è uno dei quattro punti di osservazione privilegiati della cometa Hale Bopp che [illegible] segnalati dalla rivista «Orione». L'osservazione della «grande stella con la coda» è in programma da oggi [illegible] domenica. L'appuntamento è a Saint-Barthélemy, sopra Nus. L'iniziativa è dell'Associazione valdostana scienze astronomiche, dell'associazione «Verso quota 2000» e del comitato promotore per l'osservatorio. Il ritrovo è fissato per le 20, a Lignan. [sa. b.]

[illegible]

Incarico nazionale per l'assessore Roberto Vicquéry

L'assessore regionale alla Sanità e Assistenza Sociale, Roberto Vicquéry, è stato nominato coordinatore di un gruppo [illegible] lavoro sulle politiche trasfusionali nell'ambito della Conferenza degli assessori alla Sanità. Il gruppo ha come compito principale quello di «fungere da interlocutore privilegiato nei confronti del governo su temi quali la revisione della legge 107, il coordinamento ed il controllo delle attività trasfusionali, la produzione e la distribuzione degli emoderivati, i rapporti con le industrie farmaceutiche ed il rafforzamento del ruolo delle associazioni di volontariato». Ieri il gruppo di lavoro ha tenuto [illegible] Roma la prima riunione. [a. c.]

NUS

Approvato il bilancio consuntivo della Pro loco

E' stato approvato [illegible] giorni scorsi il bilancio consuntivo per il [illegible] della Pro loco di Nus. Il documento ha superato i cento milioni di lire ed ha permesso di organizzare manifestazioni come la Sagra della polenta, il Carnevale e il Vien de Nus. [s. l.]

AOSTA

I permessi per le [illegible] a traffico limitato

Dalla prossima settimana l'ultimo tratto [illegible] [illegible] Aubert compreso tra via Marché Vaudan [illegible] piazza Repubblica, la stessa via Vaudan, la via Malherbes [illegible] la via Pré des Fossés diventeranno zone a traffico limitato. Il Comune invita «i proprietari, gli affittuari e quanti detengono l'uso di garage e posti auto privati in queste vie ad andare al comando vigili urbani per richiedere il permesso di transito». [a. c.]

Gli appuntamenti di oggi ad «Agorà - La place aux livres»

Una città dove morire

Vittorino Andreoli, psichiatra, neurologo e scrittore, presenterà il romanzo «E la luna darà ancora luce», in cui racconta di un «paese» per malati terminali



Molti ragazzi [illegible] hanno partecipato [illegible] prima giornata di «Gialliamoci» manifestazione organizzata nell'ambito di «Agorà»

AOSTA. «La morte rischiava di soffocare la società». Comincia così il nuovo libro di Vittorino Andreoli. Non un saggio, come i precedenti, ma [illegible] romanzo per parlare della morte, in un libro che esaspera le connotazioni della società di oggi, per fare riflettere, per ammonire su come potrebbe diventare. Vittorino Andreoli, psichiatra e neurologo, ha appena concluso il suo romanzo «E la luna darà ancora luce», edito da Rizzoli. Lo presenterà questa sera alle 21 [illegible] pubblico aostano, nell'ambito di «Agorà - La place aux livres».

E' una storia ambientata nel futuro, non in un futuro fantascientifico, ma in un tempo senza tempo, che potrebbe essere semplicemente un domani molto vicino a noi. Racconta della «città della morte», una struttura creata dagli uomini per cercare di risolvere il problema degli ospedali sovraffollati di gente che sta per morire. I malati per i quali non ci sono più rimedi vengono mandati [illegible] finire la loro vita in questa città. Un'esasperazione quella di Andreoli, che ha però molti agganci con la nostra società, di cui vuole fare una critica, soprattutto per quanto riguarda l'assistenza ai malati terminali.

La giornata di oggi di «Agorà» avrà ancora come protagonisti i ragazzi. Dalle 10 alle 18 è infatti [illegible] in calendario «Gialliamoci!», l'iniziativa che la Mondadori Junior dedica ai giovani che amano i racconti del brivido. Anche [illegible] saranno letti e si potranno leggere i «gialli» del momento, che tanto appassionano i giovanissimi e tra i quali c'è già una «classifica» di gradimento. Saranno inoltre organizzati momenti nei quali i ragazzi potranno giocare, con attività sempre legate al genere «giallo», [illegible] momenti di animazione. La partecipazione a «Gialliamoci!» è libera.

Domani ad «Agorà» ancora «gialli» per i ragazzi e in serata [illegible] altro nuovo libro con il suo autore. Sarà la volta di Raffaele Ponticelli con «Emozionarsi fa bene», edito da Xenia. [sa. b.]

Agli inquilini inviata una lettera con le modalità di acquisto

In vendita 446 appartamenti dell'Istituto case popolari



Francesco Salzone, presidente Iacp

AOSTA. Fase finale per la vendita degli alloggi di proprietà Iacp. L'Istituto autonomo case popolari ha inviato ai 446 inquilini una lettera in cui sono illustrate le modalità di acquisto [illegible] l'elencazione dei requisiti previsti dalla legge regionale per acquisire l'immobile. Le persone interessate a diventare proprietari hanno tempo fino al 30 aprile per rispondere alle domande e reinviare la lettera allo Iacp che avrà a disposizione 5 anni per cedere quella parte [illegible] patrimonio immobiliare.

«Sulla base delle risposte predisporremo [illegible] programma di vendita, privilegiando le strutture dove esiste una maggiore propensione all'acquisto». Francesco Salzone, presidente dello Iacp, ricorda come la priorità sia riservata ai locatari inseriti nella fascia [illegible] decadenza, gli inquilini, cioè, con [illegible] reddito elevato per i quali l'acquisto è obbligatorio; in caso contrario sono tenuti a lasciare l'immobile entro 2 anni. «Tengo a precisare - riprende Salzone - che l'imposizione all'acquisto non riguarda i possessori di pensioni minime, gli anziani, i disabili [illegible] le categorie sociali protette». A loro, l'istituto concede la possibilità di rimanere inquilini.

Molto vantaggiosi i prezzi, se rapportati ai costi di mercato. La media del costo al metro quadro è di 1 milione. Con una spesa tra gli [illegible] e 100 milioni, coloro che abitano negli alloggi di viale Europa possono diventare proprietari. Gli appartamenti delle ristrutturate case in via Mont Falère, [illegible] messi in vendita a 40 milioni. «Per gli alloggi ubicati in rue de l'Archet - fa sapere Salzone - chiediamo 300 milioni, una cifra più che allineata alle dimensioni, 150 metri quadrati. Da questi prezzi verrà defalcato il 10 per cento a chi pagherà in contanti». I futuri proprietari impossibilitati ad un esborso globale immediato potranno avvalersi [illegible] un prestito bancario, ad interessi contenuti, grazie ad [illegible] accordo con la Regione. «Stipulando una convenzione con le banche - riferisce Salzone - possiamo agevolare le [illegible] interessate ad avere il capitale per [illegible] pagamento in contanti». E conclude: «Il nostro obiettivo è [illegible] riuscire a vendere prima dei 5 anni, in modo da poter disporre del capitale necessario per il reinvestimento, come stabilisce la legge regionale». [s. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Il celestiale paradiso rosso

Con una trionfale e travolgente cavalcata durata circa 80 anni, le truppe del celestiale paradiso rosso, arrivarono a Roma (Italia). Nell'attraversare l'Europa Occidentale, esse incontrarono e superarono ogni sorta di ostacolo, compreso un grosso muro a Berlino (Germania). Il comando era affidato a un giovane segretario coadiuvato da un folto gruppo di prodi generali. Subito si rese conto della grave situazione [illegible] cui versava questo povero Paese. Fame, miseria, povertà diffusa [illegible] ogni dove. Chiamò a sé il fido Valter, compagno fidato di tante battaglie e gli assegnò un incarico: con il gruppo dei prodi rendi felice questo Paese. Il fido non esitò. Troppe aziende erano ancora in attività, le fece chiudere e ordinò [illegible] tutti di recarsi al cinema omaggio del popolo, promise che durante la stagione estiva avrebbe offerto loro una [illegible]lli- [illegible] [illegible] gelato dal fragrante sapore di vaniglia. C'era anche poca mobilità, ordinò che a ogni cittadino venisse omaggiata una fiammante autovettura [illegible]gulia. Valter affrontò anche il problema pensionati; disse che era una vergogna vedere in giro tanti giovanotti nel più completo [illegible] decise di abolirli. Nel frattempo i giovani prodi affrontarono [illegible] problema della criminalità: nel volgere di [illegible] mattino, tutti i delinquenti si ravvidero e dichiararono di essere profondamente pentiti. Il segretario si recò a Milano (Padania), visitò una grande lavanderia, rimase stupito davanti a un enorme stock di calzini solo sinistri. Il direttore spiegò che quelli destri durante il candeggio si rovinarono. Da allora quelli sinistri rimasero in magazzino. Il segretario risolse l'emergenza casa: assegnò una bicamera a tutti. Finalmente gli italiani [illegible] addormentarono per la prima volta felici. Era arrivato il celestiale paradiso rosso.

Tullio Biazzetti, Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28. Gli scritti devono [illegible] lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili.

[illegible] UTILI

[illegible]

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34 983.
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262 214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780 904
Autostrada (Sav): 0166/580.411

[illegible] DI [illegible]

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, [illegible] orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le [illegible]cie [illegible] i turni [illegible] notte secondo [illegible] schema sottoindicato per [illegible].
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

[illegible] [illegible] [illegible]

Domenica 6 aprile 1997
Aosta: Fina, via Clavalité; Monteshell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, [illegible] Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP. **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil, **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Erg; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Monteshell; **Verrès:** IP

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61260/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA [illegible] FINANZA

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

[illegible]

Nati. Antonio Russo; Margaux Truc.
Morti. Delfina Pittet, 65 anni, casalinga, Aosta; Giovanni Gabrielli, [illegible] [illegible], pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Quart. Per contribuire all'organizzazione della 25ª edizione dell'incontro delle bande musicali [illegible] in programma dal 14 al 18 maggio '97, la giunta regionale ha concesso un contributo [illegible] 30 milioni alla banda musicale di Quart che curerà l'organizzazione dell'incontro. L'esecutivo [illegible] anche approvato il programma di ripartizione dei fondi da distribuire a 30 bande musicali valdostane.
Aosta. La giunta regionale ha approvato l'organizzazione di una mostra dello scultore spagnolo Giuseppe Maria Subirach. La rassegna, che comprenderà 30 [illegible]ture e 40 tra disegni e litografie dell'artista catalano, sarà ospitata dalla Tour Fromage dal 24 luglio al 12 ottobre.
Valpelline. [illegible] proposta della giunta [illegible] Consiglio regionale sarà chiamato ad esprimersi su due deliberazioni, una che concerne l'adozione [illegible] un piano regionale che regolamenti l'estrazione [illegible] marmo e pietre ornamentali e l'altra che concede [illegible] subcon[illegible] per [illegible] anni [illegible] Comune di Valpelline [illegible] [illegible] derivazione d'acqua dal Buthier [illegible] Ollomont.

DA NON PERDERE

SAINT-VINCENT

Mostra collettiva

E' aperta alla galleria civica di arte moderna la mostra collettiva [illegible] degli artisti Angeli, Biglione, Brindisi, Casoni, Capogrossi, Damiano, Federici, Fantuzzi, Galvano, Leppien, Rowlis, Scanavino, Schifano, Scroppo, Tano Festa, Tecco, Turcato [illegible] Valinotti. L'esposizione resterà aperta fino al 20 aprile [illegible] orario 10,30-12 e 16-19.

AOSTA

Il realismo di Maria Grazia Bin

Nella saletta d'arte comunale, in via Xavier de Maistre è allestita la personale della pittrice aostana Maria Grazia Bin. La mostra rimarrà aperta fino al 10 aprile. Orario: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

AOSTA

«Personale» di Adelma Mapelli

E' aperta nella Torre dei Signori la «personale» di Adelma Mapelli. L'artista torinese è conosciuta prevalentemente come acquarellista, anche [illegible] la sua pittura spazia in molti altri ambiti, come la pittura su seta, la pittura ad olio [illegible] la colorazione della terra cotta. La mostra resterà aperta fino a domenica con orario 10-12 [illegible] 16-20.

[illegible]

Corso per l'esame di francese

Sono aperte le iscrizioni al corso di preparazione alla prova [illegible] accertamento della conoscenza della lingua francese, rivolto agli aspiranti insegnanti. Il corso [illegible] organizzato dal Centro educazione adulti, in accordo con le organizzazioni sindacali della scuola, Cgil, Cils [illegible] Savt. Le domande devono essere presentate entro l'11 aprile alla sede del Centro, in corso Battaglione, 111.

NUS

Gita [illegible] Campania

Sono aperte le iscrizioni per la gita organizzata dalla Pro loco [illegible] Nus, dal 1° al 4 maggio. Verranno visitate Napoli, Pompei, Sorrento, Positano, Capri, Amalfi. Per informazioni si può telefonare al 767645 o al 767917.

Parlano i due gruppi di minoranza del Consiglio comunale di Courmayeur

«Si è scelto il male minore»

I portavoce dei nove consiglieri che si sono dimessi accusano la giunta Derriard: «Così non si poteva più andare avanti». Entro la fine di questo mese arriverà il commissario

COURMAYEUR. Il commissario del Comune di Courmayeur arriverà entro la fine del mese. Nella riunione di lunedì, la giunta regionale proporrà al Consiglio regionale lo scioglimento del Consiglio comunale di Courmayeur. Il Consiglio regionale nella seduta del 16-17 aprile si dovrà esprimere per lo scioglimento; quindi nella riunione di giunta del 21 aprile il presidente Dino Viérin emetterà il decreto di scioglimento e nominerà il commissario. Confermato il periodo entro il quale sarà fissata la data delle elezioni: sarà [illegible] domenica tra il primo novembre e il 15 dicembre.

Dopo le dichiarazioni del sindaco Dino Derriard e dell'assessore dimissionario Italo Berardocco, si registrano le reazioni dei due gruppi dimissionari della minoranza. Per «Tradizione e rinnovamento» parla il capogruppo Gianni Sorrenti: «Siamo dispiaciuti per il modo traumatico in cui si è conclusa l'amministrazione Derriard, ma non potevamo più andare avanti così, sia per i numeri con i quali si amministrava (10 contro 9) sia per gli atteggiamenti della giunta. Ci siamo convinti che il d[illegible] minore era il commissariamento. Ci siamo avvalsi dell'occasione nata [illegible] dimissioni dell'assessore Berardocco per portare avanti un'azione della cui bontà [illegible] convinti da troppo tempo. Siamo anche sorpresi che Berardocco abbia fatto certe dichiarazioni, dopo che lui stesso, [illegible] più occasioni e anche [illegible] nostra presenza, [illegible] manifestato atteggiamenti critici nei confronti della coalizione alla quale apparteneva. Inoltre, in un paese come il nostro, dove si vive esclusivamente di turismo, l'assessorato competente è stato il meno efficiente fra tutti, brillando soprattutto per latitanza».





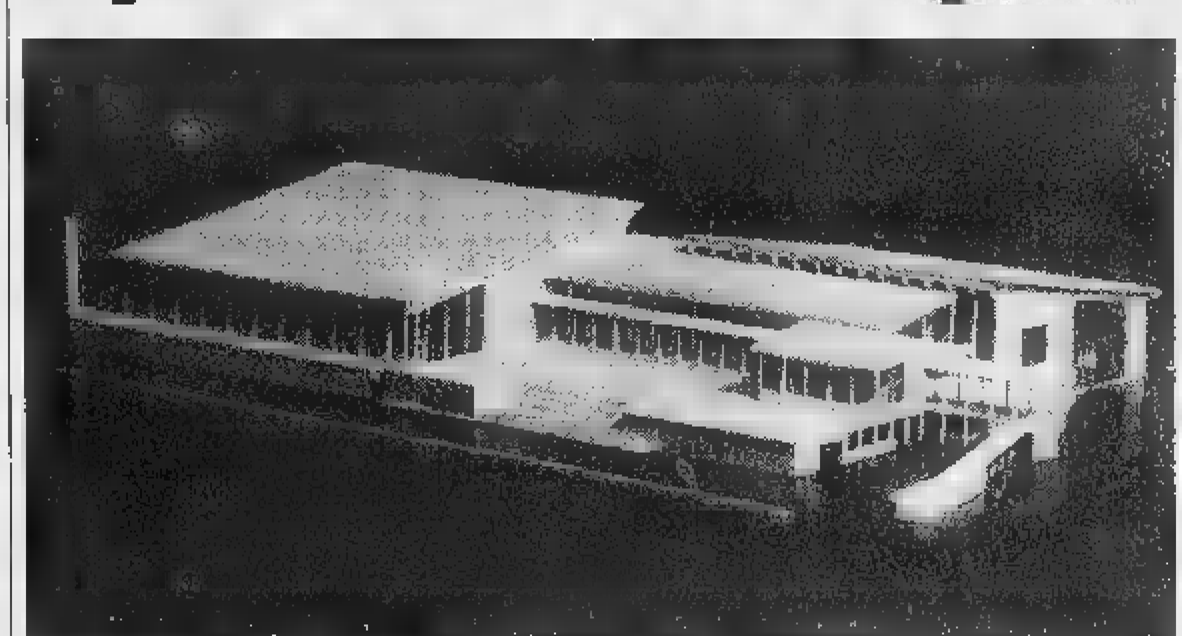
Il municipio [illegible] Courmayeur. A fianco l'ex consigliere Egidio Delle Vedove

Egidio Delle Vedove parla [illegible] nome del gruppo «Courmayeur 95»: «Dichiariamo tutto [illegible] nostro disagio per questa situazione, [illegible] [illegible]n si poteva andare avanti così. Vorrei precisare che non [illegible] scelto una posizione [illegible] opposizione, ma [illegible] affiancamento alla maggioranza. Siamo finiti in minoranza perché spinti dalla giunta. A conferma cito un episodio. Il 7 giugno 1996, poco dopo la costituzione [illegible] "Courmayeur 95", avevamo chiesto e ottenuto un incontro [illegible] la maggioranza. Le nostre richieste, in cambio del sostegno, erano [illegible] chiarire alcuni problemi: l'ovovia di Dolonne e il piano programmatico per il turismo. Avevamo anche chiesto [illegible] verificare che i progetti affidati fossero andati [illegible] buon fine prima di essere liquidati. Verifica non di poco conto, visto che [illegible] solo progetto per gli ipotetici garage sotterranei è costato alla comunità centinaia di milioni. Nessuna delle nostre richieste è stata accolta. Per quanto riguarda l'assessore Berardocco, durante la stessa riunione alcuni componenti della maggioranza avevano sostenuto che la sua carica, data la situazione personale, non era sostenibile. Da ciò [illegible] può capire che delle dimissioni di Berardocco se ne parlava da [illegible] anno e che non era "Courmayeur 95" a richiederle. Certo, [illegible] in paese [illegible] il clima è rovente, ma ci auguriamo che non duri perché c'è bisogno [illegible] serenità».

Gianluigi Miletto

Gressoney-St-Jean, i lavori sono fermi da oltre un anno

Trattative per finire il palazzetto dello sport



Il palazzetto dello sport di Gressoney-St-Jean i cui lavori di costruzione sono fermi da oltre un anno e il sindaco Luigi Filippa



GRESSONEY-ST-JEAN. «A questo punto speriamo che entro due [illegible] il palazzetto dello sport possa [illegible] finito ed entrare in funzione». A dirlo è Luigi Filippa, sindaco di Gressoney-Saint-Jean, dopo avere saputo che per la ripresa dei lavori di completamento della struttu[illegible] sportiva (fermi da oltre un anno) sono in corso trattative tra la Regione e l'impresa appaltatrice.

A voler conoscere la situazione [illegible] alcuni impianti sportivi della regione, tra i quali il palaghiaccio di Courmayeur, l'Ecole des neiges di La Thuile e il palazzetto dello sport di Gressoney-St-Jean, erano i consiglieri regionali André Lanièce (uvp) e Vittorino Chiarello (rifondazione comunista) che avevano proposto una interpellanza consiliare. Dal dibattito sono scaturi[illegible] alcune risposte.

«La "querelle" sul palaghiaccio di Courmayeur - ha detto l'assessore regionale dei Lavori pubblici, Claudio Lavoyer - non è cosa che coinvolga la Regione». Sull'Ecole [illegible] neiges l'[illegible]sessore ha detto «che il nodo arbitrale tra Regione [illegible] impresa appaltatrice, la cui assenza bloccava i lavori, è stato sciolto [illegible] favore dell'amministrazione regionale [illegible] adesso definirà [illegible] il Comune di La Thuile le strategie future». Sul palazzetto di Gressoney, Lavoyer [illegible] [illegible] avuto timori dell'ammettere «che ci sono ritardi enormi». Tutto, ha detto l'assessore, «è nato dalle vicissitudini delle società appaltatrici dell'opera. Con la Comil spa, capofila di un raggruppamento di imprese cui erano affidati lavori per 2 [illegible]liardi e 100 milioni, avevamo aperto un procedimento di rescissione del contratto "in danno" [illegible] causa dei ritardi». La Comil, ha aggiunto Lavoyer, «è stata messa in amministrazione controllata e il commissario giudiziale ha chiest[illegible] di poter trattare la ripresa dei lavori. Entro il 15 aprile il commissario presenterà una proposta. Potremo allora decidere se accettarla o se scegliere di fare un nuovo appalto con carattere di urgenza». Per il sindaco Filippa «questo palazzetto sarà un'avventura costosa, che costringerà il Comune a tirar fuori ogni anno dai 400 ai 600 milioni per la gestio[illegible] dell'impianto. Ma crediamo che [illegible] palazzetto dello sport potrà rappresentare un fatto positivo per l'economia del paese e allora la spesa, che comunque sarà ripartita con una società privata ch[illegible] stiamo cercando ed alla quale affideremo la gestione dell'impianto, avrà una sua ragione di essere».

Alessandro Camera

Una conferenza-dibattito questa sera [illegible] palazzo regionale

Il clima attraverso i secoli

Luca Mercalli, glaciologo, parlerà di «Stagioni alpine: la meteorologia nel passato [illegible] nel futuro della Valle d'Aosta». L'appuntamento è per le 21

AOSTA. «Stagioni alpine: la meteorologia nel passato e nel futuro della Valle d'Aosta». E' questo il tema della conferenza-dibattito in programma per questa sera, alle ore 21, al palazzo regionale di Aosta. L'incontro, aperto al pubblico, [illegible] colloca nell'ambito della «Sai[illegible] culturelle» dell'assessorato regionale della Pubblica Istruzione, che quest'anno per la prima volta ha voluto organizzare anche [illegible] serie di conferenze [illegible] temi scientifici. Il primo è stato sulla genetica, questo secondo sulla climatologia [illegible] i suoi riflessi sulla nostra vita, [illegible] terzo, che si terrà il 18 aprile, [illegible] sulle applicazioni della fisica delle particelle elementari nella cura contro il cancro.



L'Aiguille Noire de Peuterey e il massiccio del Monte Bianco avvolto dalle nubi

Il relatore di questa sera sarà Luca Mercalli, 31 anni, torinese, che si occupa di glaciologia operativa e di analisi storica del clima. E' presidente della Società meteorologica subalpi[illegible] [illegible] direttore della rivista «Nimbus», nonché vice-presidente della sezione Alpi occidentali dell'International glaciological society. Mercalli proporrà un affascinante viaggio fra nevi, ghiacci, tempeste, siccità, partendo dalle antiche cronache parrocchiali per arrivare ai super computer di oggi.

Siccità, alluvioni, valanghe, frane, crolli glaciali e non, sono fenomeni che nel delicato ambie[illegible] alpino assumono un ruolo di primo piano, come si è visto in Valle d'Aosta lo scorso inverno. Nella regione è poi ancora vivo il ricordo degli alluvioni degli anni scorsi. [b. bas.]

Fiera enologica

La Valle è presente a «Vinitaly»

AOSTA. La Valle d'Aosta [illegible] presente, con uno stand organizzato dall'assessorato all'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali, al «Vinitaly», la più importante vetrina dell'enologia italiana, in programma a Verona da oggi fino a martedì [illegible] aprile. Nel padiglione valdo[illegible] [illegible] presenti la cooperativa «Cave du Vin Blanc de Morgex et de La Salle», le «Ca[illegible] Coopératives [illegible] Donnas», la «Coopérative Co-Enfer d'Arvier», la «Caves des Onze Com[illegible] di Aymavilles, la «Coopérative Crotta di Vegneron» di Chambave, la cooperativa «La Kiuva» di Arnad, l'Institut Agricole Régional di Aosta, la «Maison Vigneronne Frères Grosjean» di Quart, le aziende agricole «Les Crêtes» [illegible] Costantino Charrère di Aymavilles [illegible] la distilleria «La Valdôtaine» di Saint-Marcel. Oggi verrà consegnato a venti benemeriti della viticultura italiana la tradizionale medaglia [illegible] «Cangrande». Per la Valle il riconoscimento è stato assegnato a Marcello Quinson di Morgex. [s. b.]

«VETRINE IN FIORE»

VENERDI' 4 APRILE 1997



1° CONCORSO A.I.S.M. «VETRINE IN FIORE»

LA VETRINA PIU' BELLA E'?

(indicare nome, via e numero civico)

....

....

Da consegnare [illegible] spedire all'**A.I.S.M.** di Aosta
Via Grandeyvia, 27 - Fax e tel. 0165/554926
entro e non oltre il 17 Aprile p.v.

Un «voto» di solidarietà

Questo tagliando dovrà [illegible] ritagliato [illegible] conservato da quei lettori che intendono partecipare al «voto» per il concorso delle vetrine organizzato dalla sezione valdostana dell'Associazione italiana sclerosi multipla. «Vetrine in fiore» si svolgerà ad Aosta, Courmayeur e Saint-Vincent dall'11 al 13 aprile. I tagliandi (non sono valide le fotocopie) dovranno essere inviati entro il 17 alla sede Aism o alla redazione de «La Stampa» in piazza Chanoux 28, Aosta.

Nell'ambito della conferenza sull'emergenza sanitaria che si sta svolgendo [illegible] Courmayeur

Tre ambulanze in dono all'Usl Valle d'Aosta

Offerte dal San Paolo. Una è un centro mobile di rianimazione



Le tre ambulanze offerte dall'Istituto bancario San Paolo di Torino all'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta

COURMAYEUR. [illegible] Centro Congressi di Courmayeur ospita dal 2 al 5 aprile una conferenza italoamericana sull'emergenza sanitaria organizzata dal Mount Sinai School of Medicine di New York, dalle Unità operative di Medicina d'urgenza e del Soccorso sanitario 118 in collaborazione con l'ospedale regionale [illegible] l'associazione valdostana Medici [illegible] Montagna. La manifestazione che prevede convegni [illegible] corsi specifici di aggiornamento [illegible] stata inaugurata alle 18 di mercoledì con la benedizione di tre nuove ambulanze, dono dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino all'Usl Valle d'Aosta.

Uno dei tre automezzi è un centro mobile di rianimazione, attrezzato per il soccorso avanzato che richiede la presenza continua di [illegible] medico rianimatore. Dal 1983 ad oggi l'Istituto San Paolo ha donato alla Valle d'Aosta 14 [illegible] di soccorso. [g. l. m.]



NUOVO 1.8 DOHC VTEC 169

SOSPENSIONI A A DOPPI BRACCI TRASVERSALI.

DOPPIO AIRBAG SRS FULL SIZE TUTTA LA GAMMA.

INTEGRATA DI SICUREZZA.

Partiamo dal motore 1.8 DOHC VTEC da 169 cv, brevetto Honda, che controlla elettronicamente la fasatura ■ l'alzata delle valvole. Che significa più potenza alle alte velocità e più elasticità ed economia ai bassi regimi.

Proseguiamo con le sospensioni a doppi bracci trasversali: offrono un comfort e una stabilità tale, che si ha la sensazione di viaggiare su un cuscino d'aria, restando sempre inchiodati alla strada.

Adesso passiamo ai due airbag SRS Full Size di serie su tutta la gamma e alla scocca a struttura integrata: la massima sicurezza affinché nessun pensiero possa disturbare il piacere della guida.

Eccola, siamo arrivati alla nuova Civic 5 porte. Ora, chi ci può raggiungere?

Da L. 24.900.000*

Benzina e Turbo Diesel (2.0i TD)

MODELLO	1.4i	1.4i S	1.5i LS Vtec	1.6i ES	1.6i ES (Aut)	1.8 VTI Vtec	2.0i TD
POTENZA MAX (CV)	[illegible]	90	114	116	116	169	86
PREZZO* /000	24.900	26.900	29.600	34.700	36.700	40.800	36.700

* Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

HONDA
First man, then machine.

Venerdì 4, sabato 5 e domenica 6 aprile venite da noi a provare la nuova Civic 5 porte.

Concessionarie Honda

FUTURAUTO
Ivrea (TO) - Via Jervis,37 - Tel. 0125/641166

ISOARDI
Cavour (TO) - Via Pinerolo, 77 - Tel. 0121/600233

MILLEMIGLIA
Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321/451802
Gravellona Toce - C.so Marconi, 115 - Tel. 0323/848556

MONDIALCAR
Torino - Via F. Cigna, 3 - Tel. 011/5214181

NEVIO CAR
Pozzolo Formigaro (AL)
S.S. per Alessandria 4/A
Tel. 0143/418418

NORDAUTO
Alba (CN) - Corso Torino, 14 - Tel. 0173/441374

V. AUTO
Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161/56980
Gaglianico (BI) - Via Cavour, 61(Strada Trossi, 61)
Tel. 015/542951

I carabinieri sarebbero vicini all'identificazione della banda

Tornano i lanciatori di sassi

Colpite 2 auto vicino a Strambino

Primo lancio, primo centro. L'auto con il parabrezza in frantumi si ferma sul ciglio della statale, la guidatrice - incolume, ma terrorizzata - viene soccorsa dagli abitanti delle case vicine e, pochi minuti dopo, dai carabinieri. [illegible] la sfida degli ignoti teppisti che, da un boschetto, si divertono nello stupido gioco [illegible] lanciare pietre contro le auto in corsa, [illegible] ferma: mentre gli uomini dell'Arma si fanno raccontare i fatti dalla prima «vittima», a poche decine di metri di distanza un sasso colpisce una seconda auto. Anche in questo caso nessun danno al conducente, ma un altro parabrezza in frantumi. E' accaduto l'altro ieri, intorno alle 14,30, alla periferia di Strambino. Gli autori della bravata sono riusciti a farla franca. I militari si sono subito lanciati all'inseguimento, [illegible] hanno perlustrato [illegible] zona palmo a palmo. I lanciatori di pietre hanno fatto perdere le loro tracce nel bosco, ma in [illegible] ai carabinieri - che hanno subito avviato le indagini - ci sarebbe più di un indizio. Si tratterebbe di alcuni ragazzini, quasi certamente della zona; e [illegible] si esclude la presenza di un «supertestimone», in grado di riconoscerli o comunque di fornire le indicazioni utili all'identificazione.



Mirella Vallotti: «Stavo andando al lavoro a Ivrea, ho sentito [illegible] rumore secco e forte, e il parabrezza si è interamente crepato» La donna, nonostante lo spavento, è riuscita [illegible] accostare l'auto

La prima auto ad essere stata colpita è stata la «Renault 5» di Mirella Vallotti, [illegible] anni; abita a Candia in via Roma 31, insieme al marito Pasquale Recchia (disoccupato) e ai [illegible] figli. Pochi minuti dopo i vandali hanno preso [illegible] mira la Bmw di Ciro Vitale, 24 anni, residente a Settimo Torinese in via Villafranca 31, figlio del titolare del bar all'interno del Centro Commerciale strambinese. Entrambi viaggiavano da soli sulla strada statale 26, provenienti da Mercenasco.

«Stavo andando al lavoro a Ivrea - racconta Mirella Vallotti -. All'improvviso ho sentito un rumore secco e forte, e il parabrezza si è interamente crepato». La donna, nonostante lo spavento, è riuscita ad accostare l'auto sul ciglio della strada. «Subito non [illegible] resa conto di quanto era accaduto - aggiunge -. Poi, guardando il vetro bucato davanti al sedile passeggero, ho capito che mi avevano tirato una pietra». Dalle case vicine è stato dato l'allarme al 112, e subito i carabinieri della stazione di Strambino sono arrivati sul posto. «Avevo appena iniziato a spiegare cos'era successo - dice ancora Mirella Vallotti -, quando un'altra macchina è stata colpita».

Anche per Ciro Vitale, fortunatamente, il tutto si è risolto con [illegible] parabrezza della Bmw in frantumi e un grande spavento. Dalle prime ricostruzioni, le pietre (di piccole dimensioni) sarebbero state lanciate dal bosco che costeggia la statale, nella [illegible] di fronte al distributore [illegible] benzina Agip.

[illegible]

Ambulante salvato dai vigili del fuoco

Rivarolo, si barrica in casa e minaccia di darsi fuoco

Nel tentativo di evitare la demolizione dell'abitazione considerata abusiva

Si è chiuso in casa minacciando di darsi fuoco. Per mettere in pratica [illegible] proposito, ha raccolto qualche straccio, un po' [illegible] fascine e, forse, del combustibile. Un vicino, corso in suo aiuto dopo che si era accorto [illegible] quello che stava capitando, vedendo il fumo e le fiamme che si stavano alzando, come risposta [illegible] è preso [illegible] testata. Sono stati i vigili del fuoco di Ivrea e Rivarolo, immediatamente avvertiti, a spegnere il principio d'incendio. Il dramma [illegible] stava per consumarsi, ieri intorno alle 18, in località Gave, in un territorio ai confini tra Ozegna e Rivarolo vicino al torrente Orco.

Carmelo Cartelli, 60 anni, ambulante domiciliato a Torino, ma residente in località Gave 5, ha minacciato di darsi fuoco dentro la [illegible] che [illegible] fa aveva acquistato insieme alla [illegible] compagna, Virginia Ligresti. Lo ha fatto perché su quell'abitazione, considerata abusiva, pende [illegible] un'ordinanza di demolizione. [illegible] ha pensato bene che, se qualcuno doveva distruggerla, sarebbe stato lui a farlo, con le [illegible] mani. Ma nelle stesse condizioni della [illegible] di Cartelli ci sono almeno una decina [illegible] altre abitazioni e baracche.

I fatti risalgono all'autunno del '95: quelle costruzioni erano state scoperte casualmente dopo che dai campi circostanti era stato tagliato [illegible] granoturco che in lontananza le nascondeva. Fu una sorpresa per gli amministratori. Il sindaco Eduardo Gaetano inviò [illegible] esposto alla Procura di Torino. Da qui l'ordinanza di demolizione valida tuttora. Da allora i tentativi di Cartelli [illegible] far valere le sue ragioni davanti a una legge che gli dà torto, sono sempre andati a vuoto. Così, come gesto estremo, l'ambulante ha deciso che doveva [illegible] pensarci da solo. Ieri pomeriggio, disperato, [illegible] è chiuso [illegible] e ha appiccato [illegible] fuoco. Luigi Marrazzo, che si trovava nei paraggi, si è accorto [illegible] fumo che usciva dal retro della casa. E' [illegible] in aiuto di Cartelli che come risposta gli [illegible] è scagliato contro colpendolo con una testata. Poi, l'arrivo dei vigili del fuoco da Ivrea e Rivarolo che hanno spento il principio d'incendio e dei carabinieri di Rivarolo che [illegible] stanno indagando sulla vicenda. [gp. mag.]

IN BREVE

■ **MONTANARO, RAPINA.** Diretta alla Banca Sella per versare l'incasso del supermercato DiperDi, via Cesare Battisti 52, Piera Mondello, 28 anni, di Caluso, [illegible] del centro di vendita, è stata avvicinata da un giovane che minacciandola con la pistola l'ha costretta a consegnare il denaro: 500 mila lire. Il bandito si è poi allontanato a piedi.

■ **CALUSO, AN.** E' Maurilio Farcito il nuovo responsabile di Alleanza nazionale per il Comune di Caluso. La nomina è stata decisa nel corso dell'ultimo incontro del coordinamento del collegio 10 di An.

■ **CASTELLAMONTE, OSPEDALE.** Domenica e lunedì scendono in piazza Martiri della Libertà i membri del comitato di difesa dell'ospedale di Castellamonte: dalle 9 alle 13 raccoglieranno firme contro la «per ora ipotetica» chiusura del [illegible] o il suo ridimensionamento. La petizione sarà successivamente inviata al presidente dell'Usl 9 Gian Paolo Costamagna.

■ **LOMBARDORE, CENTRO.** Domani alle 10,30, alle scuole elementari di Lombardore, viene inaugurato il nuovo centro d'incontro comunale che ospiterà iniziative di carattere culturale, aggregativo e ricreativo.

■ **IVREA, [illegible]** Alle 18,30, nei locali della libreria Ferraro [illegible] via Arduino a Ivrea, il professor Dario Pasero presenta il volume «I racconti del canestro» della scrittrice calusiese Patrizia Levi.

■ **POLIAMBULATORIO USL 7.** Il poliambulatorio sarà finalmente completato. I lavori sono stati consegnati ieri mattina dal direttore dell'Usl 7 Laura Serra, alla ditta Sigeis di Potenza che dovrebbe completare l'opera in 14 mesi. E' prevista una spesa [illegible] un miliardo e [illegible] milioni. Al poliambulatorio di Volpiano faranno capo anche i Comuni di San Benigno e Leinì con una popolazione complessiva di circa 30.200 abitanti.

■ **BUSANO, [illegible]** Fino al 15 aprile rimarranno chiuse al traffico via Igonetti e piazza San Tommaso. La circolazione è vietata solo per i non residenti. La ditta che si occupa dei lavori di risistemazione dell'asfalto ha comunque provveduto a segnalare le vie d'entrata e d'uscita alternative. Problemi anche per le fermate autobus per gli studenti [illegible] da Busano devono recarsi alla scuola [illegible]dia di Favria: la sosta infatti non è più in piazza San Tommaso, ma sempre, fino al 15 aprile, in via Perino.

DOVE & QUANDO

[illegible] Riprendono, nel salone consiliare del Comune di Valperga, gli incontri del laboratorio sul tema della comunicazione organizzato dal gruppo Servitium 76. Eugenio Guarini è l'animatore dell'iniziativa, che è a ingresso gratuito.

[illegible]. Musica dalla Giamaica rivisitata e corretta: questa sera al Jammin' di via Torino 24/1 a Pavone è di scena il celebrato gruppo National Reggae Ticket. Inizio del concerto alle [illegible] circa.

[illegible] COMICA. Alla Cricca del Ghigno [illegible] via Vittorio Veneto a Caluso prosegue la rassegna di comicità «Non ci resta che ridere». Oggi e domani Flavio Oreglio presenta lo spettacolo «Burlando Furioso» (inizio alle 22 il venerdì, alle 23 il sabato). L'ingresso costa 10 mila lire. E' consigliata la prenotazione allo 011/9831580.

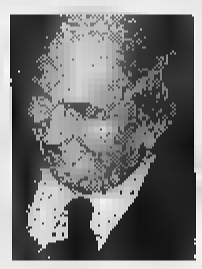
VIOLINO E [illegible] Oggi alle 21 (e in replica domani alle 16) alla sala concerti dell'Hotel La Serra di Ivrea, l'Orchestra sinfonica giovanile [illegible] Ivrea e del Piemonte propone il quarto concerto della propria stagione. Verranno eseguiti il «Concerto per violino e orchestra op. 35» e la «Sinfonia n. 5 op. 64» di Ciajkovskij: solista Francesco Manara, primo violino del teatro alla Scala; direttore Mario Lamberto. Gli ultimi biglietti disponibili, al costo di 25 mila lire, possono essere acquistati al botteghino de La Serra. Per informazioni: 0125/425123.

[illegible] CABARET. E' di scena da domani, per tutti i sabati fino al 14 giugno, al «Pierrot» di [illegible] Marconi 16 a Pont Canavese. Domani inaugura la manifestazione il milanese Flavio Oreglio [illegible] «Burlando furioso». Inizio alle 21, ingresso lire 10 mila. Informazioni allo 0124/84037.

Artefice dello sviluppo turistico del centro della Valsoana

Ronco, morto a 87 anni l'ex sindaco «Giuanela»

Si è spento l'altra sera nella sua casa di Ronco Canavese Giovanni Domenico Valsoaney, «Giuanela», per oltre vent'anni sindaco del paese. [illegible] sua [illegible] stata una vita avventurosa, soprattutto nei primi anni del dopoguerra. Ritenuto colpevole di aver denunciato due partigiani che poi erano stati fucilati a Cuorgnè, era anche stato processato e condannato a morte in contumacia. Ma lui (che a[illegible] negato quella circostanza) era riuscito a fuggire: si farà [illegible] solo qualche [illegible] dopo usufruendo dell'amnistia. Di professione sarto, [illegible] un figlio che si [illegible] trasferito negli Usa. Il suo impegno politico data dall'inizio degli Anni 60: diventa sindaco e occupa tale carica fino al 1985, quando gli succede Silvano Crosasso. Durante i suoi mandati Ronco conosce un notevole sviluppo urbanistico. Importante la [illegible] influenza nella Comunità montana Valli Orco e [illegible]. Ritiratosi dalla politica e [illegible] pensione, divideva il suo tempo fra gli Usa, le Canarie e Ronco. Un paio di mesi fa è stato però colpito da un male che lo ha portato in breve alla tomba. I funerali si svolgeranno domani pomeriggio a Ronco.



Giovanni Valsoaney, per oltre vent'anni primo cittadino di Ronco

Ricerca dell'Ascom

[illegible] il futuro del commercio a Castellamonte?

Come [illegible] il commercio, a Castella[illegible] e nel suo circondario? Se ne parla alle 21, alla Casa della musica di piazza della Repubblica: l'As[illegible] commercianti della provincia di Torino presenta i risultati [illegible] una ricerca di mercato effettuata dal Forter (l'ente di ricerca e informazione della [illegible] Ascom) [illegible] comportamenti d'acquisto dei castellamontesi e le peculiarità dell'offerta commerciale locale. All'incontro partecipano, oltre al sindaco Alberto Massucco, il presidente e il vicepresidente provinciali dell'Ascom, Giuseppe De Maria e Maria Luisa Coppa, il responsabile del Forter Giorgio Gatti, il capufficio studi della Ca[illegible] di commercio Silvio Depaoli e il presidente dei commercianti locali Piero Musso.

Bosconero, sulla 460

Tamponamento [illegible] per tre [illegible]

Una coda interminabile di auto ha intasato ieri sera per quasi tre [illegible] la statale 460, creando notevoli rallentamenti. La [illegible] è stata un tamponamento. Erano le 18,45 circa quando la Bmw 320 condotta da Massimo Boarella, residente a Leinì in via San Maurizio [illegible] che viaggiava in direzione Rivarolo, poco dopo l'incrocio con Bosconero ha speronato la Austin Metro al cui volante si trovava Antonio Ritorto, residente a Busano in via Galilei 16, che transitava nella stessa direzione. L'urto è stato molto [illegible]lento e la Austin è carambolata nel fosso sul lato opposto della carreggiata. Illesi i due conducenti, mentre la piccola Irene, di 12 anni, che si trovava a bordo dell'Austin Metro, è stata ricoverata presso l'ospedale di Cuorgnè.


LA CONVENIENZA È
TUTTO A...
L.10.000
L.5.000
L.15.000
L.3.000
L.20.000
L.2.000
L.1.000
DAL 2 AL 19 APRILE
al kg
L.15.000
L.10.000
QUARTIROLO
MAURI
al kg
g 250
lire 12.000 al kg
L.3.000
Tortellini emiliani
ricotta spinaci
agnolotti
Barilla
FERRO
TERMOZETA
L.20.000
alla pesca limone
L 1.5
lire 667 al L
L.1.000
Mareblu
TONNO
MARE BLU
conf. da 3 da g 80 cad.
lire 8.333 al kg
L.2.000
IN
ACQUI (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA
ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI
BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24
(CN)
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI
PAVONE (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE
POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA
VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA
bennet
UN AMICO IN PIÙ
SUPER
MOTOR OIL
OLIO
IP
L 1
L.5.000
I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 2 AL 19 APRILE 1997 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Con il «Lino Capra Vaccina Ensemble»

Una serata jazz a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. E' un aprile pieno di jazz quello che propone la biblioteca comunale di Saint-Vincent negli spazi dell'auditorium dell'Ipr. La manifestazione «Saint-Vincent Jazz», che si è inaugurata a inizio con un concerto del «Pino Minafra Sud Ensemble», prosegue questa sera, alle ore 21,15, un'esibizione del «Lino Capra Vaccina Ensemble».

La rassegna proseguirà, poi, venerdì 11 aprile con gli «Enten Eller» (ovvero Maurizio Brunod alla chitarra, Alberto Mandarini alla tromba, Rocco De Lucia al basso elettrico e Massimo Barbiero alle percussioni), venerdì 18 aprile con l'«Armando Corsi Trio» (formato dal chitarrista Armando Corsi, dalla vocalist Antonella Serà e dal percussionista Gianni Branca) e lunedì 28 aprile con il «Bonafede Quintet» (una formazione composta dalla vocalist Paola Mei, dal sassofonista Emanuele Cisi, dal pianista Luigi Bonafede, dal bassista Rosario Bonaccorso e dal batterista Francesco Sotgiu).

Il «Lino Capra Vaccina Ensemble», composto da Lino Capra Vaccina (vibrafono, tabla e voce), Aldo Orsini (chitarre, bouzouki e voce), Samuele Vaccina (chitarre e effetti), Lorenzo Bianchi (tastiere) e Ivan Pulsinelli (percussioni), eseguirà una suite dal titolo «In cammino fra i sette cieli», un insieme vocale e strumentale articolato su tre momenti: «Memorie del passato», «Visione del presente»; «L'attesa futura».

Si tratta di una composizione che, secondo il leader del gruppo Lino Capra Vaccina, «fra strumenti acustici e tecnologia, sviluppa la ricerca di una musica evocativa di immagini e suggestioni per una possibile ecologia della comunicazione sonora, in sintonia l'equilibrio della natura».

Il «Lino Capra Vaccina Ensemble» fonde, infatti, nella sua musica esperienze raccolte in differenti ambiti musicali: da quello etnico a quello classico a quello sperimentale. Il risultato è «una costante attenzione al suono, inteso come mezzo per una possibile evoluzione delle parti sensibili dell'uomo e come veicolo di contatto con le pure energie del mondo naturale e interiore».

Luciano Barisone

Questa sera, dalle 23, ospiti del «Liberatutti» di Aosta

I «La Crus» in concerto

E' un gruppo nato nel '93 che ha già ottenuto importanti successi
Arriva da Milano e propone una musica giocata sui contrasti



Due dei tre componenti del gruppo milanese «La Crus» che sarà ospite questa sera della discoteca «Liberatutti» di Aosta

AOSTA. Arriva da Milano il gruppo che questa occupa lo spazio «live» della discoteca «Liberatutti». Il locale aostano ospita i «La Crus». Nati nel 1993, propongono un genere che loro stessi definiscono «musica in bianco e nero». E' la musica dei contrasti la loro, che gioca sugli opposti. Da una parte la musica d'autore, dall'altra le tradizioni di certa «eredità» italiana. E' comunque, in maniera forte, musica che dà spazio alle emozioni.

Nel 1994 il gruppo ha partecipato al Premio Tenco, l'anno successivo al tributo ad Ivano Fossati, due importanti occasioni per mostrarsi al pubblico e critica. E il successo arriva nel '95, a due anni dalla loro formazione, il primo disco, che prende in titolo dal del gruppo. «La Crus» supera ogni aspettativa, si aggiudica il Premio Ciampi, il Premio della critica di Max generation, il primo posto del referendum di Musica e dischi nella sezione dedicata al debutto Pop & Rock e ottiene la «Targa Tenco '95», assegnata al disco quale miglior opera prima. Per i «La Crus» subito dopo l'album, la prima tournée italiana, la partecipazione ad «Arezzo Wave», a «Planet rock» e al concerto del 1° maggio in piazza San Giovanni, a Roma.

Lo scorso anno un mini album, «Remix», che ha offerto una rilettura di sei brani. Rilettura fatta da artisti tra i più prestigiosi del momento, dai «Casino Royale» ad «Almanegretta». Sempre nel '96 il gruppo partecipa al tributo a Battiato e parte per un lungo tour. Lo febbraio il nuovo album, «Dentro di me», una raccolta di ballate post-romantiche. Un disco che vuole avere una portata internazionale per far sbarcare i «La Crus» sul panorama musicale europeo.

I «La Crus» sono Mauro Ermanno Giovanardi, del gruppo e autore testi; Cesare Malfatti, chitarre e campionatori; Alessandro Cremonesi, che la stesura dei testi e gli arrangiamenti. L'appuntamento «live» con i «La Crus» è al «Liberatutti» per le . Ingresso libero, con consumazione obbligatoria a 15.000 lire.

Sandra Bovo

Secondo appuntamento del «Printemps»



Attori della compagnia «La Tor de Babel» che riunisce giovani di cinque Co

Teatro in patois oggi al Giacosa

AOSTA. Questa sera alle 21 al teatro «Giacosa» di Aosta secondo spettacolo del «Printemps théâtral», serie di rappresentazioni in «patois», con compagnie di giovani di vari Comuni, che contribuisce a mantenere vivo l'uso del dialetto popolare valdostano.

Il prezzo del biglietto è di 10 mila lire. Il «Printemps théâtral» è organizzato dalla «Federachon valdotena teatro popoluero» e si colloca nell'ambito della «Saison culturelle» dell'assessorato regionale della Pubblica Istruzione.

Questa sera saranno in scena le compagnie «Lo tren» di Verrayes e «La Tor de Babel» che raccoglie giovani dei Comuni di Introd, Saint-Nicolas, Aymavilles, Pollein e Saint-Pierre.

«Lo tren» presenta una pièce di Lidia Philippot dal titolo «Meacllo, Parren che marie» (Miracolo, Vittorino della Gabella che si sposa). Il brano è ambientato in un momento in cui la vita del villaggio era ancora legata al ciclo delle stagioni e seguiva il ritmo della Terra e del Sole. Sulla piazza, attorno alla fontana, si diffonde una : Vittorino della Gabella si sposa. Chi sarà la fortunata? Ma nel villaggio tutto d'un tratto passa la voglia di ridere e di scherzare. Gli attori sono Giuliana Cerise, Andrea Foudon, Elena Foudon, Grazia Lillaz, Ruben Meynet, Egiziano Porliod, Iro Porliod, Flavia Rossi, Cinzia Sartoris, Felice Théodule e Lorena Tourel.

«La tor de Babel» presenta una «pièce» dal titolo: «Le vacanse e l'eau de vcche» che si potrebbe tradurre con «Le va andate a rotoli». Tutte le persone cercano nelle vacanze un momento di riposo e di felicità, spesso quando tornano a casa sono più di cattivo umore e più stanche di quando partite. La compagnia ha voluto immaginare le vacanze di sei personaggi con le conseguenze che queste comportano per ognuno di loro. La speranza degli autori è che la loro «pièce», come una vera vacanza, possa portare agli spettatori un momento di felicità e di divertimento. Il testo è tratto da una idea di Leda Granier e Ettore Champretavy. Gli attori sono André Champrétavy, Mathieu Champrétavy, Ettore Champrétavy, Renato Chevrère, Dario Coquillard, Orlando Domaine, Massimo Ferrandoz, Diego Lale Murix, Sara Martin, Simona Martin, Laura Milani, Fabio Noudin, Jean Claude Perrin, Anna Ronchaile Katu Ronchail.

Bruno Baschiera

GIOCHIAMO AL LOTTO

Ruota					
BARI	26	41	7	49	19
	78	77	65	61	42
CAGLIARI	3	25	57	55	38
	105	81	71	70	66
FIRENZE	6	55	51	79	16
	115	95	70	53	52
GENOVA	86	52	78	[illegible]	[illegible]
	84	72	62	50	55
MILANO	83	32	74	53	60
	96	71	58	56	55
NAPOLI	[illegible]	66	1	35	5
	88	74	65	56	52
PALERMO	83	1	76	58	[illegible]
	68	65	56	47	46
ROMA	76	45	46	[illegible]	[illegible]
	80	58	56	[illegible]	[illegible]
TORINO	43	65	71	27	63
	[illegible]	76	59	55	54
VENEZIA	13	33	32	18	73
	113	68	63	53	50

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 17 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco è programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
17-87; 17-79; 17-74; 17-68; 17-31; 17-19; 17-44; 17-54; 17-22; 17-6; 17-3; 17-26; 17-70; 17-67; 17-40; 17-29; 17-13; 17-58; 17-46; 17-12; 17-4; 17-69; 17-50; 17-43; 17-63; 17-39; 17-24; 17-11; 17-14; 17-60.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 56 (2); Cagliari 38 (3); Firenze 16 (2); Genova 47 (3); Milano 1 (3); Napoli 1 (2); Palermo 67 (2); Roma 73 (1); Torino 27 (2); Venezia 17 (0).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

42-55	22-55	[illegible]	72-85	82-85;
63-55	83-55	74-55	23-85	14-85;
24-55	7-55	57-55	54-85	87-85;
87-55	69-55	89-55	9-85	59-85;
72-55	82-55	42-85	22-85	33-85;
23-55	14-55	63-85	83-85	74-85;
[illegible]	87-55	24-85	7-85	57-85;
[illegible]	59-55	[illegible]	[illegible]	89-85.

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare su Milano:

5-14-23;	23-50-59;	41-14-23;
5-32-41;	23-68-77;	50-59-68;
5-50-59;	23-86-5;	50-77-86;
5-68-77;	32-41-50;	50-5-14;
5-77-86;	32-59-68;	50-23-32;
14-23-32;	32-77-86;	59-68-77;
14-41-50;	32-5-14;	59-86-5;
14-59-68;	41-50-59;	59-14-23;
14-77-86;	41-68-77;	59-32-41;
23-32-41;	41-86-5;	68-77-86.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	12	133	9	13	2	68	[illegible]	17	3	31
VERTIBILI	13	14	4	[illegible]	[illegible]	5	6	16	2	32
CADENZE	10	3	6	3	6	1	3	1	7	3
	18	22	82	32	30	22	48	50	26	52
FIGURE	4	3	1	2	6	2	9	3	7	[illegible]
	[illegible]	24	29	34	35	[illegible]	29	[illegible]	23	20
DECINE	41	31	[illegible]	[illegible]	[illegible]	61	61	41	61	11
	34	25	46	10	10	23	25	42	36	27

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, C

Film, documentari e attualità nei programmi delle televisioni francofone

Allarme a Beverly Hills, su Tsr

F2 propone la storia di un amore impossibile

Un documentario etnografico alle 9,20 su **Tsr**. E' *«Le rêve Moken»*, un filmato su una popolazione che vive su un piccolo arcipelago al largo delle coste della Birmania. Alle 20,05, la rete svizzera presenta «Le travail était toute ma vie», una puntata della trasmissione *«C'est la vie»*, condotta da Roselyne Fayard. Tema della serata il tempo dedicato al lavoro all'interno di una giornata media dell'uomo moderno. Come esempio «estremo» di questo rapporto tempo-lavoro viene preso il modello giapponese, secondo il quale ogni individuo dedica in media 10 ore e 25 minuti alle attività biologiche, 7 ore e 39 al lavoro e alle attività connesse e 5 ore e 56 minuti ai piaceri del tempo libero. Una situazione che da una parte consente al Giappone di avere il più basso tasso di disoccupazione al mondo, ma che non significa automaticamente un ottimo livello di produttività.



L'attrice Huppert

Alle 22,15 Tsr prosegue con *«La prise de Beverly Hills»* (Usa, 1993, 90'), un film di Sidney J. Furie, con Ken Wahl e Matt Frewer. Ne è protagonista un potente e ricchissimo gangster, che mette a punto un diabolico piano per impossessarsi di tutte le ricchezze degli abitanti di Beverly Hills. Con l'aiuto di una banda di malviventi e di agenti corrotti, finge un allarme chimico-batteriologico e fa evacuare l'intero quartiere. Ma qualcuno ha capito le sue mosse. Alle 22,30 France 2 trasmette *«Bouillon de culture»*, condotto da Bernard Pivot e dedicato al tema dell'«impegno, politico, sociale e civile». Fra gli ospiti l'attrice Isabelle Huppert.

Alle 24 entrambe le reti mandano in onda un film. Per Tsr è *«Avril enchanté»* (Gb, 1992, 90') diretto da Mike Newell e interpretato da Miranda Richardson e Alfred Molina. E' la storia di quattro signore inglesi degli Anni 20, che decidono di abbandonare i rispettivi consorti per passare un mese di vacanza a Portofino. Al caldo sole del Mediterraneo riconquisteranno i loro mariti. **France 2** propone invece *«Les larmes amères de Petra von Kant»* (Germania, 1971, 120'), un dramma di Rainer Werner Fassbinder, interpretato da Margit Carstensen e Hanna Schygulla. E' la cronaca dell'impossibile amore fra una famosa stilista e un'affascinante proletaria, un lucido melodramma sulle relazioni personali impostate rapporti di potere. [l. b.]

GIORNO E NOTTE

SAINT-CHRISTOPHE
Animazione alla «Tana»

Ancora animazione cubana al discobar «La Tana». A selezionare i ritmi caraibici ci sarà il dj Micol. Ingresso libero.

SAINT-VINCENT
«Le ballet du Casinò»

Danze, tra coreografie e costumi colorati, per il clienti della «Brasserie du C » che oggi e domani ospita «Le ballet du Casinò». In programma due spettacoli, alle 22,30 e alle 24. Per prenotare: 0166/522381 o, dalle 20, 0166/522388.

AO
Si balla al «Mizar»

Musica Anni 70 e 80 e i successi della discomusic ad animare la serata di oggi al «Mizar» di Signayes. Alla consolle il dj I a.

«Voglia di »

Sono aperte le prevendite per le proiezioni di domani e domenica a «Voglia di cinema». La rassegna dell'Anspi prosegue nell'auditorium dell'Ipr con «Il coraggio della verità» di Edward Zwick, con Denzel Washington e Meg Ryan. Domani due gli spettacoli, alle ore 20 e alle ore 22,15. Domenica una proiezione alle ore 20,30. I biglietti sono in prevendita, dalle ore 15 alle ore 17, all'oratorio di St-Vincent. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA
CORSO. Tel. (0165) 35.666. **La carica dei 101** di S. Herek. Lire 12.000;

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. Ore 21 **Printemps théâtral.** Lire

AUDITORIUM IPR. Tel. (0166) 512.875. CHIUSO.

MONTE BIANCO. Telef. (0165) 841.206. Ore 21,30 **L'amore ha due facce** di Barbra Streisand. Lire 10.000; 6000.

GUIDES Tel. (0166) 949.473.

Tel. (0125) 307.463. CHIUSO.

IVREA

BOARO. Tel. (0125) 641.480. di George Lucas. Lire 12.000; 10.000.

POLITEAMA. (0125) 641.571. **La carica dei 101**, di S. Herek, con G. Close, J. Daniels (Commedia). Or.: 20,10; 22,10. 10.000; 7000; 5000.

MA. (0125) 425.084. **Larry Flynt, lo scandalo** di Milos , con Woody Harrelson, Courtney Love. Ore 20; 22,15. Lire 7000.

TV IN VALLE

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Valades Occitanes**

France
13,50 **Un cas pour deux,** série
14,55 **L'as de la Crime,** série
15,45 **La chance aux chansons**
17,30 **Le prince de Bel Air,** série
17,50 **Hartley coeurs à vif,** série
18,45 **Qui est qui?,** jeu
20 — **Journal**
20,55 **Le cahier de Jeanne,** film tv
22,30 **Bouillon de culture**
23,40 **Journal de la nuit**

Tele Alpi
11 — **Donne e dintorni,** attualità
12,40; 19; 22; 24 **Alpitime,** notiziario regionale
14 — **Agente Pepper,** telefilm
15 — **Match Music,** musicale
16 — , programma musicale
19,20; 22,20; **Tg del**
20,30 **Film**
23,15 **Ted,** programma musicale

Rete 5 Stelle
12 — **Film**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e dintorni,** rubrica
18,30 **Film tv**
20,30 **Film**

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kolya.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. . Sala 1. **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **Ritorno dal nulla.** Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Camere da letto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Guerre stellari.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Oscar 1997 come miglior film straniero. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Romeo e** . Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Big Night.** Abbin. Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.
CRISTALLO via Gatto 5, tel. 650.7100. **Mars** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci tel. 542.422. **schera** . : 15,50; 20,20; 22,35. V. M. 18.
GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
p.za Sabotino, tel. 447.5241. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Sabotino, tel. 447.5241. **Ridicule.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22
EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Emma.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 28, tel. 661.54.47. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Jerry Maguire,** C. Crowe, T. Cruise. Or.: 19,45; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, telef. 385.20.57. **Space Jam.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Cose fare a Denver quando sei morto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
via Po 21, tel. 812.5996. **Shine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Il ciclone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Di giorno e di** . Or.: : 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Jerry Maguire.** di C. Crowe, T. Cruise. Or.: 15; 20; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.10.48. **Cold Comfort** . : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Shine.** Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il Smilla per la neve.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. CHIUSO PER RESTAURI.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Or.: 15,30 Ingr. 7000. Or.: 18,30; 21,30 Ingr. 11.000.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **Creature selvagge.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ombra** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

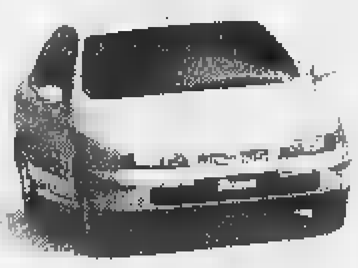
TEATRO REGIO. Domani ore 15 **Il Regio dietro le quinte,** visita guidata al Teatro Regio. Stag. 1996/97. Sono in vendita i posti per **Roberto Devereux** (15-27/4), **Otello** (11/5), **A propos de Sheherazade** (17-25/5) e per il **Concerto aperitivo** del 25/5. Bigl. ore 13/16,30 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, 669.8034. Questa sera ore 21 **Toquinho** in concerto. Inf. e prev. bigl. presso Cassa teatro ore 10-13 e ore 15-19. Tel. 669.8034.

BGS DMB&B



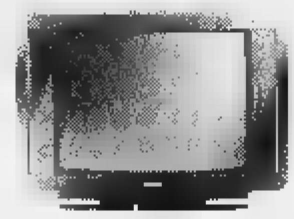
Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500*. Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

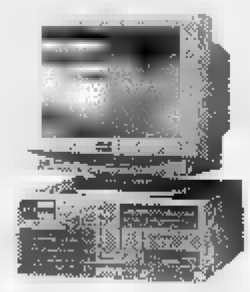


Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese*: in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.



Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA e MASTERCARD. A voi la scelta.



Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Vuillermin e Fagone ai Mondiali a squadre di Nagano

Short track, gli azzurri in cerca del riscatto

AOSTA. I Mondiali del riscatto? A Seul prende il via oggi la rassegna iridata di short track a squadre, con gli azzurri decisi a rifarsi dopo le delusioni delle prove individuali di Nagano. In Giappone gli italiani hanno raccolto una medaglia d'argento e una di bronzo, con Orazio Fagone e con Mirko Vuillermin sui 1500 metri, e sono saliti sul terzo gradino del podio nella staffeta, con il quartetto formato dai due atleti valdostani, da Fabio Carta e da Michele Antonioli. Un bottino al di sotto delle aspettative, ma episodi sfortunati a penalizzare i ragazzi guidati dal tecnico.

«E' vero che ci aspettavamo dei risultati migliori di quelli ottenuti sulla pista di Nagano - dice il presidente del Comitato valdostano della Federghiaccio, Giordano Vittone -, ma a impedire ai nostri rappresentanti di essere protagonisti sono stati soprattutto i giudici. Le decisioni assunte soprattutto nei confronti di Vuillermin sono state ridicole. Mirko è stato «falciato» due volte per colpa degli avversari, mai essere ripescato, costretto così a rinunciare alle finali sui 500 e sui 1000 metri».

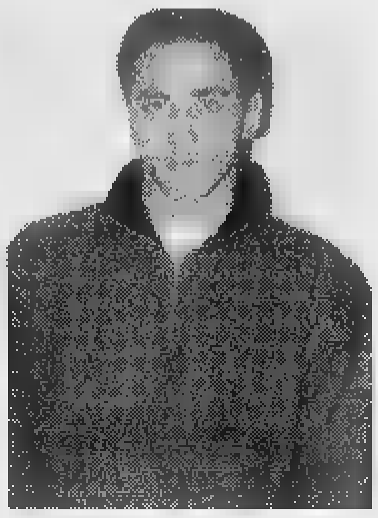
«I nostri giudici dovrebbero imparare da quelli stranieri - aggiunge Vittone -, che proteggono sempre i propri atleti. Quando ci sono delle gare internazionali in Italia, le squalifiche colpiscono sempre gli azzurri e quando è il momento dei Mondiali ancora i nostri ragazzi a essere penalizzati. Rimane l'amarezza per non aver raccolto quanto era nelle previsioni, ma certo che Fagone sia Vuillermin sapranno rifarsi nei campionati mondiali a squadre. Se ci saranno delle ingiustizie, il titolo mondiale a squadre non ci sfuggirà, perchè siamo nettamente superiori a tutte le altre nazioni».

Chiusa la parentesi iridata individuale, si apre dunque adesso quella a squadre. L'Italia ha conquistato l'anno scorso la medaglia di bronzo, ma punta adesso a salire sul gradino più alto del podio. Il titolo mondiale verrà assegnato al termine delle prove sui 500, sui 1000, sui 1500 sui 3000 metri e sulla staffetta, con punteggi che verranno assegnati per ogni singola distanza e poi totalizzati per stabilire la classifica finale.

A difendere i colori azzurri saranno ancora Orazio Fagone, Mirko Vuillermin, Fabio Carta e Michele Antonioli. Il programma prevede per oggi la gara sui 1500 metri, per domani la prova sui metri e per domenica i 1000, i 3000 metri e la staffetta. avversari più pericolosi per gli italiani saranno i coreani, i cinesi, i giapponesi, i canadesi e gli statunitensi.



Mirko Vuillermin



Orazio Fagone

Sigfrido Beneyton

Basket femminile, la Sintax domani affronta il Sassari nei play out

A un passo dalla salvezza

In caso di vittoria la squadra di Arioli avrebbe la certezza matematica di rimanere in serie A2 Eccellenza. «Intanto aspettiamo l'esito del ricorso sul punto che ci hanno tolto»

SAINT-VINCENT. Riprenderà domani il regolare cammino del campionato di serie A2 Eccellenza di pallacanestro femminile, con la Sintax Processing alla caccia dei due punti che potrebbero già garantirle la certezza matematica della salvezza. A cinque giornate dalla conclusione dei play out, la squadra del presidente Cavaliere si trova al terzo posto della classifica, a quota 13, alle spalle del Sesto San Giovanni (16 punti), San Giovanni Valdarno (14) e davanti al Termini Imerese (8), al Firenze, al Reggio Calabria (6), al Palermo (4) e al Sassari (2).

Posizione dunque quanto mai rassicurante per Alice Longo e compagne, che aspettano, tra l'altro, di conoscere l'esito del ricorso per il punto di penalizzazione inflitto dal giudice sportivo per aver inserito a referto cinque giocatrici in prestito anziché le quattro consentite dal regolamento, per un'errata trascrizione sulla lista delle atlete.

«Se errore c'è stato da parte nostra - sottolinea l'allenatore Antonello Arioli -, è stato fatto in buona fede, visto che Alessandra Almerigotti era infortunata e non poteva pertanto scendere in campo. Alessandra, purtroppo, dovrà essere operata al legamento del ginocchio sinistro e non sarà più utilizzabile in questa stagione. Al di là di quelle che potranno le decisioni del giudice sportivo, dobbiamo chiudere al più presto il discorso salvezza».

«Finora la squadra ha mantenuto un buon ruolino di nei play out (7 vittorie e due sconfitte, ndr), però dobbiamo aspettare che anche la matematica sia dalla nostra parte per poter festeggiare la permanenza nell'attuale categoria - aggiunge Arioli -. Il calendario ci propone ancora tre confronti in trasferta e due impegni casalinghi. Nelle sfide interne dovremo però affrontare le compagini che attualmente ci precedono in classifica. Non mancando dunque ancora i pericoli, ma sono fiducioso perchè la squadra ha sempre dimostrato di possedere gran carattere nei momenti decisivi».

Saranno tre le squadre a retrocedere al termine degli spareggi salvezza. Il destino sembra ormai segnato per il Sassari, avversario domani delle rossonere.

«Le isolane navigano in cattive acque - ammette Arioli -, però con la vittoria ottenuta sul Reggio Calabria hanno riaperto il discorso salvezza. Le sarde si giocheranno proprio contro di noi le residue speranze di evitare la retrocessione. Guai dunque sottovalutarle, anche perché in casa hanno fatto soffrire qualsiasi avversario. Il mio futuro? Ho sottoscritto un contratto biennale, pertanto legato alla Sintax Processing anche per la prossima stagione, ma tutto dipenderà dall'evolversi della situazione societaria». [s. b.]



L'allenatore Antonello Arioli

Le ultime due gare della stagione con in pista allievi e ragazzi per la Coppa Comune di La Salle

Ad Arpy si è chiusa la stagione del fondo

Vittorie di Brocard, Favre, Cavagnet e Trento in entrambe le prove

MORGEX. Si è conclusa con il doppio impegno sulle piste di Arpy, sopra Morgex, la stagione agonistica dello sci nordico che quest'anno ha riservato parecchie soddisfazioni ad atleti, tecnici e al Comitato valdostano. Basti pensare alle quindici medaglie conquistate in campo nazionale dagli atleti della regione, di cui sei d'oro, tre d'argento e sei di bronzo.

Ad Arpy, con in palio la Coppa Comune di La Salle, sciatori delle categorie allievi e ragazzi hanno dato vita a due gare, una a tecnica classica e l'altra ad inseguimento, che hanno confermato la supremazia di Elisa Brocard (nella categoria ragazze), Selena Favre (tra le allieve) e di Spencer Cavagnet (nei ragazzi) e Denis Trento (tra gli allievi).

Oltre cento i partenti sulla pista «Franco Revel». Nella gara a tecnica classica, in campo femminile, tra le ragazze Elisa Brocard ha vinto la «sfida» con le compagne di staffetta tricolori a Monte Bondone. Al termine, ha lasciato a 29" la neo campionessa italiana Cristina Vuillermin del Brusson e a 1'23" Simona Hosquet dell'Antey-Saint-André.

Nella gara ad inseguimento, con lo stesso podio finale, la Brocard si è riconfermata incrementando il vantaggio sulle più dirette avversarie.

allieve Selena Favre dell'Amis de Verrayes si è imposta in entrambe le gare davanti a Cinzia Bich del Valtournenche e a Chantal Savioz del Drink, incrementando anche in questo caso il suo vantaggio nel passo pattinato.

In campo maschile, nella categoria ragazzi ha dettato legge Spencer Cavagnet, atleta dello Sci club Grand Paradis; immediatamente alle sue spalle, nella gara a tecnica classica, è arrivato il compagno di club Giuseppe Lamastra, che ha dovuto poi lasciare la seconda piazza a Lorenzo Visconti del Morgex nella prova ad inseguimento.

Infine, negli allievi doppietta anche per Denis Trento dello Sci club La Salle che ha respinto l'attacco di Laurent Clos del Drink e Andrea Dufour del Brusson classificatisi in entrambe le gare al secondo e al terzo posto. [l. s.]

SCI ALPINO

Il Trofeo Monterosaski

Le nevi di Gressoney hanno ospitato il Trofeo Monterosaski, organizzato dallo Sci club Gressoney Monte Rosa, per allievi e ragazzi. Sulla pista del «Salati» si sono ritrovati oltre 200 concorrenti. La vittoria, nelle ragazze, è andata a una delle protagoniste della stagione, Ester Bollon dello Chamolé che ha preceduto l'avversaria abituale Valentina Martinet del La Thuile Rutor e Lara Paganone dell'Amis de la Montagne. Tra le allieve, 1ª la campionessa di casa Stefania Ballot, davanti a Donatella Graizzaro del Pila e ad Alice Sabolo dello Zerbion. Tra i ragazzi 1° Pierych Boche del La Thuile Rutor, 2° Federico Perron del Valtournenche e 3° Olivier Crespi del Crammont. Negli allievi Stefano Italiano del Gressoney ha preceduto il compagno di club Mattia Boldetti e Matteo Aprato del Pila. Il Trofeo è stato vinto dal La Thuile grazie a Valentina Martinet, Pierych Boche, Louise Jacquemod e Samuele Jacquemod. [l. s.]

SPORT FLASH

Le iscrizioni ai corsi gratuiti per bambini e ragazzi

«Hai mai provato a giocare a tennis?» è il titolo dell'inziativa che la Polisportiva Sarre tennis organizza per questo fine settimana al centro sportivo Le Betulle di Sarre. Per domani e domenica sono previste due giornate di corsi di tennis. Sono corsi gratuiti, che si terranno domani, a partire dalle 14, e domenica, a partire dalle 10. La giornata di sabato e dedicata a quelli che vogliono avvicinarsi al tennis, da i 15 anni in su. Mentre la domenica è riservata ai ragazzi dai 6 ai 14 anni. Il maestro è Marco Girardini. Il materiale (racchetta e palline) viene fornito dagli organizzatori. Le iscrizioni si ricevono entro oggi. Gli interessati possono contattare lo 0165/551136. [sa. b.]

Lezioni per aspiranti «navigatori» di rally

Comincerà lunedì 7 aprile il 3° corso per «navigatori» organizzato dall'Automobil club Valle d'Aosta. Il corso, che avrà come docente la «navigatrice» valdostana Liliana Armand, è articolato in 4 lezioni, con le altre programmate per giovedì 10, lunedì 14 e giovedì 17 aprile, con orario 20,30-22,30 e si svolgerà all'Hotelalp di Saint-Christophe. Oltre alla lezioni teoriche il corso prevede anche una prova pratica in data da definire. Le iscrizioni devono pervenire all'ufficio sportivo dell'Aci in regione Borgnelle 10. [a. c.]

I campioni valdostani «autonomi» di Pool 8/15

Michele Figliuzzi ha vinto il titolo valdostano di biliardo specialità «Pool 8/15» organizzato dalla federazione autonoma valdistana di biliardo. Figliuzzi ha battuto in finale Sergio Luberto. Tra le donne si è laureata campionessa l'aostana Bianca Buat che ha preceduto Tiziana Boniface. [a. c.]

Per una caduta ha fallito la vittoria finale

Martina Magenta è 3ª nella Coppa Isf



Martina Magenta, atleta di Courmayeur, conta di partecipare alle Olimpiadi

COURMAYEUR. Terzo posto finale per la surfista Martina Magenta nella Coppa del Mondo Isf di slalom. L'atleta di Courmayeur è reduce da una stagione cominciata bene e proseguita con alti e bassi. Nonostante questo, fino alla scorsa settimana era in testa alla graduatoria, nella gara conclusiva di Davos è caduta, retrocedendo così al 3° posto finale. Per vincere la Coppa Isf le sarebbe bastato arrivare tra le prime tre. Obiettivo per il prossimo anno sono le Olimpiadi. [gio. mac.]

CALCIO

Per votare c'è tempo fino a domani sera

Ultimi due giorni per i Golden boys

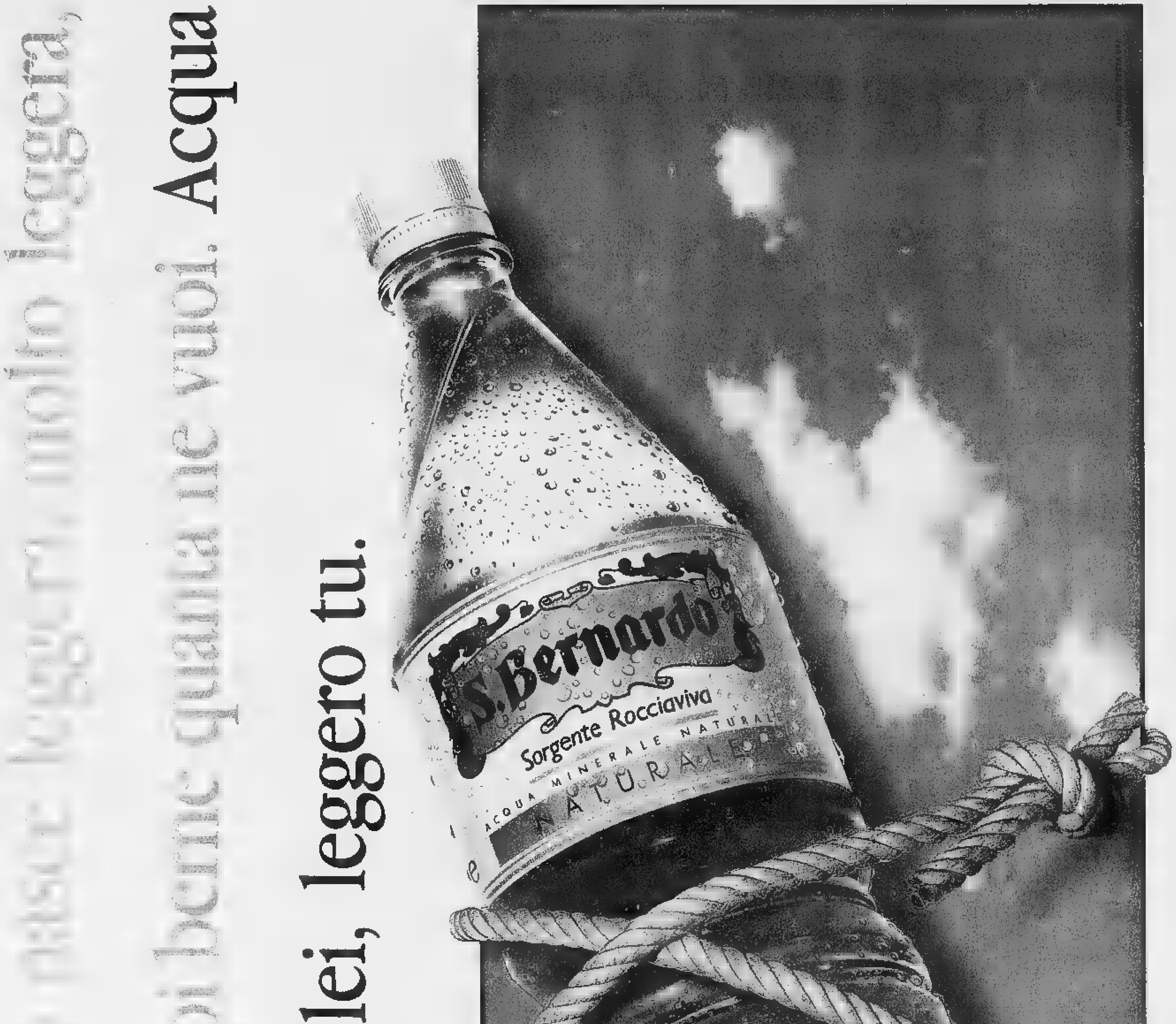
AOSTA. Non restano che due giorni per consegnare i tagliandi del referendum Golden Boys alla redazione di Aosta della «Stampa». Ieri molti cambiamenti nelle classifiche per le migliaia di schede arrivate. Nei **Primi calci** Luca Vasciminno (Sarre) è 1° con 600 voti. Lo inseguono Andrea Gialdi (Châtillon) con 500, Andrea Bordet (Verrès) con 419, Andrea Passador (Verrès) con 101, Emanuele Bonetti (Hône) con 77, Philip Benvenuto (Aosta) con 52, R. Tamiozzo (Sarre) con 47, Didier Desandré (St-Christophe) con 45, Giuliano De Fazio (Sarre) con 32 e Gianluca Mollo (Sarre) con 31.

Nei **Pulcini** André Cuneaz (Aymavilles e Juve) è 1° con 2674 preferenze. Dietro di lui Domenico Giordano (Charvensod) con 1447, Jean Marc Epiney (Châtillon) con 911, Pierre Paul Liro (Pont Donnas) con 855, Davide Rizzotto (Sarre) con 555, Pierre Miniotti (Pont Donnas) con 413, Giovanni Cauteruccio (Verrès) con 319, Luca Aresu (Hône) con 269, Christian Dell'Ovo (Anpi Elter) con 186, Stephan Guerra (Verrès) con 146.

Negli **Esordienti** è in testa Roberto Mangiardi (Nitri) a quota . Alle spalle Salvatore Marrazzo (St-Christophe) a 888, Sonny Martina (Charvensod) a 737, Vittorio Guarino (Sporting) a 529, Rocco Condò (Sarre) a 510, Stefano Dublanc (Verrès) a 493, Stefano Borettaz (Hône) a 246, Remo Torgneur (St-Christophe) a 146, Mikael Mongiovetto (St-Christophe) a 119 e Luca Brunod (Châtillon) a 112.

Nei **Giovanissimi** Alfredo Zefilippo (Charvensod) è al 1° posto con 1681 voti; 2° è Simone Montegrandi (Sarre) con 1150, 3° Federico Labbiento (Charvensod) con 933, 4° Raffaele Evangelisti (Verrès) con 764, 5° Davide Macrì (St-Christophe) con 706, 6° Andrea Levi (Sporting) con 432, 7° Christian Challancin (Hône) con 255, 8° Gianluca Ferrarese (Quart) con 100, 9° Cristiano Bidese (Aymavilles) con 81 e 10° Fabio Borettaz (Verrès) con 77.

Negli **Allievi** Simone Dosso (Aymavilles) è ormai vicino a quota quattromila: ha 3848 voti ed è inseguito da Corrado Melgare (Aosta) con 2232, Patrik Marquis (Aosta) con 1438, Michel Cerise (Sporting) con 522, Davide Dublanc (Sporting) con 235, Philippe Botalla (Aosta) con 163, Alberto Ciabattoni (Coumba Freide) con 162, Laurent Cuneaz (Aymavilles) con 108, Christian Macrì (Aymavilles) con 96 e Beppe Giorgi (Aymavilles) con . Negli **Juniores** Antonio Mangiardi (Sarre) è in vetta con 3413 preferenze. Alle sue spalle Paolo Battaglia (Châtillon) con 2264, Fabio Junod (Sarre) con 1193, Isidoro Labbiento (Coumba Freide) con 888, Raffaele Zurzolo (Aosta) con 730, Michelino Giovinazzo (Aosta) con 272, Jean Pierre Rovarino (Verrès) con 190, Fabrizio Favre (Verrès) con 141, Nadir Artaz (Verrès) con 122 e Fabio Frachey (Verrès) con 113. [gio. mac.]


L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera,
così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua
S. Bernardo leggera lei, leggero tu.
S.Bernardo
Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATURALE
NATURALE


Vipiana spende per Te
200 MILA LIRE SUBITO
PER CONOSCERCI*
FINO AL 30 APRILE 1997
CUNEO
Corso Francia, 75
Tel. (0171) 344720
Fax (0171) 344724
VIPIANA
GRUPPO GET
TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTER

NUOVI SPAZI DA SCOPRIRE

Oggi chi viene in visita da Calosso trova nuovi spazi tutti da scoprire, in una vasta esposizione completamente rinnovata.
Ambienti, soluzioni di arredamento, mobili classici e moderni, per interpretare la vostra casa e scoprire nuovi spazi da vivere e abitare.





CALOSSO
SALUZZO
Mobili senza tempo

Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333
Laboratorio: Regione Paschero
Chiuso la Domenica

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 4 Aprile 1997 ... 37
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Operazione di Digos, Volanti e Mobile. «Espulsi» alcuni extracomunitari

Centrale della droga all'ex Saffa

Trovata eroina per lo spaccio. Due arresti

ASTI. La scorsa settimana [illegible] Casermone. Adesso l'ex Saffa. L'offensiva delle forze dell'ordine contro i «punti caldi» della microcriminalità cittadina proseg[illegible] soste.

L'ultima è stata un'operazione da manuale della polizia astigiana, la sera di mercoledì. Prima, l'osservazione dell'«obiettivo» (l'ex fabbrica di fiammiferi di corso Ivrea, da tempo cadente, trasformata in una sorta di «suk» dello spaccio e della clandestinità) da parte di agenti della Digos, poi l'intervento in forze di Mobile e Volante.

Il risultato è di un centinaio di dosi sequestrate (circa 40 grammi di eroina) e due arresti: Maufal Hobo, 32 anni, tunisino e Baba Boul Zrigui, 29, marocchino. Sono accusati di detenzione [illegible] fini di spaccio. Per [illegible] decina di altri immigrati clandestini [illegible] scattate le pratiche per l'espulsione. Nel gruppo c'era anche un giovane tossicodipendente di un paese astigiano: verrà segnalato alla prefettura.

L'operazione è stata coordinata dai commissari Gianfran[illegible] Vaccaneo (Digos) e Nicola Gallo (Volanti). Determinante per il successo del «blitz» è stato il lavoro di intelligence svolto dagli uomini della Digos e durato giorni: [illegible] [illegible] seguiti [illegible] discrezione gli spostamenti di alcuni clandestini. Annotati con scrupolo orari di entrata e uscita, contatti, frequentazioni, auto in sosta e in transito. Tutto documentato [illegible] filmato.

Poi si [illegible] deciso il «blitz»: l'edificio è stato accerchiato dal[illegible] Volanti. Quindi l'irruzione: agenti in borghese [illegible] in divisa sono entrati con le armi spianate, all'imbrunire.

Molti poliziotti [illegible] ormai particolarmente esperti in questo tipo di servizi. E alcuni di loro conoscono a menadito anche i meandri di questi fabbricati. Decine di controlli precedenti hanno consentito di tracciare una dettagliata mappatura dei locali.

Tutto si [illegible] svolto con precisione e tempestività. Poi le perquisizioni: nascoste tra rifiuti ed escrementi c'erano molte dosi già confezionate di eroina. Tutte avvolte nella stagnola [illegible] pronte per lo spaccio.

I clandestini sono stati portati in questura. Poi l'arresto per i due giovani, il tunisino e il marocchino.

(CRIMINALITA' [illegible] ASTI)

- Ex Saffa di [illegible] Ivrea
- Casermone [illegible] via Scarampi
- Magazzini dell'ex deposito militare di viale Pilone
- Corso Casale e quartiere Praia
- Stazione dei bus e vagoni in disuso allo scalo ferroviario
- Campo del Palio
- Zona di corso Matteotti-via Cavour
- Giardini pubblici [illegible] alla Vittoria [illegible] parchi cittadini

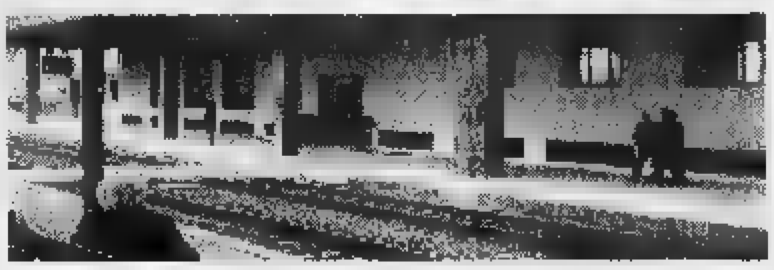
* Nelle foto, dall'alto: [illegible] veduta dell'ex Saffa, il Casermone, corso Casale [illegible] la stazione.













Il commissario Gianfranco Vaccaneo capo [illegible] Digos astigiana. Sopra gli agenti davanti all'ex «Saffa» di corso Ivrea

UN PEZZO DI STORIA

Quale futuro per l'edificio?

La Saffa è stata in funzione come fabbrica di fiammiferi dal 1860 al 1950; poi sino al 1978 ha ospitato la sede della ditta di import-export «Generalvini». L'attuale proprietario dell'immobile, Pietro Occhetti (originario di Castagnole Lanze) sarebbe in trattativa con alcune società immobiliari per la cessione della [illegible] fabbrica. Nelle [illegible] settimane l'assessore all'Urbanistica del Comune, Enrico Grosso, aveva annunciato che il nuovo Piano regolatore offre possibilità di recupero dell'immobile. Non si esclude che in futuro, qualora le trattative dovessero andare a buon fine, l'ex Saffa ospiti alloggi e un centro commerciale (con esclusione della vendita di alimentari). E' una delle voci che si sono fatte più insistenti negli ultimi tempi. Per recuperare l'edificio si dovrà realizzare un Piano particolareggiato che il Comune sarà chiamato ad approvare.

La scorsa settimana era stato setacciato invece il Casermone di via Scarampi. Un'operazione interforze (polizia, carabinieri [illegible] finanza) che [illegible] quella occasione aveva portato al ritrovamento di altra droga, di una molotov e al fermo di [illegible] decina di extracomunitari.

L'offensiva non dà tregua alla «piovra» della nuova criminalità: sempre più spesso sono all'ordine del giorno guerre tra bande di immigrati (albanesi, marocchini, tunisini), i nuovi «padroni» del mercato di droga e prostituzione.

I grandi agglomerati di periferia, Campo del Palio, i parchi pubblici, la stazione, [illegible] teatro quotidiano di traffici illeciti che avvengono anche alla luce del sole, sotto gli occhi di tutti.

Polizia, carabinieri e finanza (con il coordinamento del prefetto, Federico Quinto) hanno da tempo pianificato una rete di controlli congiunti. Notte [illegible] giorno la sorveglianza dei punti a rischio. Si cerca di [illegible] dare tregua alla «malapianta» della delinquenza organizzata ed alla microcriminalità.

Ma i segnali che arrivano dalle fonti raccolte dai migliori investigatori delle tre f[illegible] di polizia non lasciano spazio ad eccessivo ottimismo.

Un lavoro oscuro, quello degli inquirenti, che spesso non dà frutti immediati. Una vigilanza assidua, con impegno e sacrifici anche economici personali, per tentare di rimediare alla carenze di leggi, giudicate da più parti ormai inadeguate [illegible] eccessivamente permissive.

Franco Binello

Il provveditore ha definito il piano

Decisi i tagli nelle scuole

ASTI. [illegible] provveditore agli Studi di Asti Paolo Iennaco ha reso noto ieri il piano definitivo di riorganizzazione in vigore a partire dal 1° settembre 1997.

Sono confermati tutti i «tagli» che la scorsa settimana hanno fatto scendere in piazza per protestare, decine [illegible] abitanti [illegible] paesi interessati (tra gli altri Ferrere, Valfenera, Montemagno, Moncalvo).

A questo elenco si è aggiunto all'ultimo minuto anche il plesso elementare di Castiglione (frazione [illegible] Asti).

Ora [illegible] attendono le prese di posizioni da parte di amministrazioni [illegible] Comitato spontanei alla decisione del provveditore che mercoledì ha avuto l'avvallo anche del Consiglio scolastico provinciale. L'organo collegiale interviene inoltre presso [illegible] ministero con un documento dove si ribadisce la richiesta di deroga alla soppressione di venti classi come richiesto dal provveditorato. **[m. t.]**

[illegible] A [illegible]



Proteste contro i tagli nelle scuole

Portacomaro Stazione

[illegible] otto albanesi su un'auto

ASTI. Erano ammassati in otto, con un bambino [illegible] sei anni, su una vecchia Lancia Prisma. Tutti albanesi. Quando sono stati fermati ieri mattina dai carabinieri, alla Stazione [illegible] Portacomaro, hanno cercato [illegible] giustificarsi: «Stiamo andando a lavorare in una fabbrica a San Desiderio di Calliano».

L'unico «regolare» era [illegible] conducente, che risulta domiciliato in [illegible] Casale. Tutti clandesti[illegible] gli altri: uno [illegible] loro era anche colpito da un provvedimento di espulsione.

Gli otto sono stati accompagnati in caserma, ad Asti. Apparivano sporchi, affamati. Hanno ricevuto dai carabinieri qualche genere di conforto: poi [illegible] stati accompagnati in questura per le pratiche di identificazione.

Difficile, comunque, che possano [illegible] espulsi [illegible] incorrere in qualche sanzione. La legge, infatti, [illegible] offre alle forze dell'ordine adeguati strumenti [illegible] intervento.

Tra Quarto e Asti

Rubano auto inseguiti sulla A21

ASTI. Pochi minuti prima avevano rubato una vecchia «Duna» a Quarto. In corso Alessandria, all'altezza del casello Asti-Est sono stati intercettati da una «Volante» della polizia.

E' accaduto nella notte tra mercoledì e giovedì.

Gli agenti, in servizio di controllo, hanno intimato l'alt.

Ma il conducente, sulla Duna, ha accelerato, imboccando il raccordo dell'A21. Sono entrati al casello, [illegible] dopo alcune centinaia di metri hanno abbandonato l'auto.

Quindi la fuga a piedi: hanno attraversato l'autostrada, rischiando [illegible] essere travolti, poi [illegible] saltati in un campo che costeggia l'A21.

Gli agenti li hanno inseguiti: è stato dato l'allarme. Altre pattuglie sono arrivate [illegible] zona. Ma le ricerche non hanno dato esito.

Non si esclude che i ladri possano [illegible] extracomunitari.

[r. s.]

San Marzanotto

Scopre i ladri e si ferisce per bloccarli

ASTI. E' stato svegliato [illegible] alcuni rumori nella sua casa di San Marzanotto. «Ho visto delle ombre e piccole luci muoversi. Ho subito capito che c'erano i ladri. Li ho inseguiti, ma [illegible] caduto».

Protagonista del movimentato risveglio un impiegato che abita nella frazione, in una villetta [illegible] due piani. E' accaduto ieri all'alba.

L'uomo era solo in casa: quando ha intuito che qualcuno stava rovistando nei cassetti, in un'altra stanza, si è alzato di scatto. «Ero quasi riuscito a beccarne uno - ha raccontato più tardi [illegible] carabinieri - quello si è girato mi ha gridato di non fare il furbo».

Ma il padrone di [illegible] non ha desistito: ha rincorso i ladri fin sulle scale. In quel momento è inciampato, perdendo l'equilibrio. E' caduto sugli scalini, procurandosi ferite alla testa e alle gambe, mentre i ladri [illegible] riusciti [illegible] fuggire.

[r. s.]

UNA DONNA AUTISTA ASP

Guida i bus cittadini



Ha 24 anni e si chiama Maria Teresa Cotto (foto) la prima donna autista sui bus dell'Asp. Ha preso servizio martedì

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

A Portacomaro

Lettere minatorie in fabbrica [illegible]

PORTACOMARO. Prima era stata minacciata [illegible] avu[illegible] l'auto danneggiata.

Poi, al direttore della fabbrica dove lavora, erano arrivate lettere anonime [illegible] altre minacce.

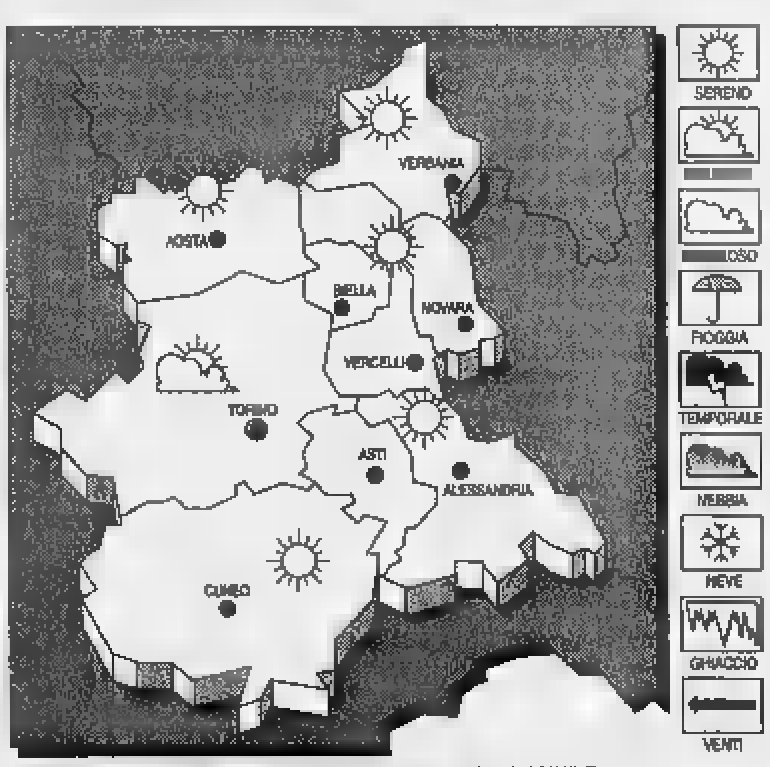
Il dirigente ha subito avvertito i carabinieri della Stazione: le indagini, poi [illegible] militari del maresciallo Bertuletti hanno individuato la presunta responsabile. Sarebbe [illegible] collega di lavoro della giovane minacciata: gelosie [illegible] vecchi rancori il movente. Sul fatto è [illegible] inviato [illegible] rapporto alla magistratura.

I carabinieri di Portacomaro hanno concluso anche un'altra indagine analoga [illegible] Callianetto [illegible] Castell'Alfero. Anche in questo caso l'inchiesta riguardava un giro di lettere anonime spedite a tre residenti nella frazione.

Dopo gli accertamenti è scattata una denuncia: sarebbe un conoscente dei tre.

[r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. [illegible] o poco nuvoloso.

TEMPERATURA. In diminuzione i valori massimi.

VENTI. Deboli occidentali.

[illegible] TEMPO. Variabilità con ampie schiarite.

LE TEMPERATURE IERI [illegible]

Max: 16; min: 4; media: 12

UN ANNO FA

Max: 12; min: 2; media: 7

[illegible]PERATURE IN PIE[illegible]NTE

Torino 24.1; Alessandria 23; Novara 23; Vercelli 23; Cuneo 22; Aosta 22.

Novità sulla scena politica astigiana

Un segretario per il Pds mentre il Polo si fa in due




Mauro Oddone, forse neosegretario pds, e **Ferrante Marengo** di F. Italia

ASTI. E' la stagione dei congressi per il Pds; ma anche nel gruppo consiliare del Polo del buon governo si annunciano novità.

Dopo l'assise provinciale del gennaio scorso che ha preceduto quelle regionale e nazionale (quest'ultima celebrata a Roma con la conferma della segreteria D'Alema), la «Quercia» astigiana è ora chiamata a darsi un nuovo segretario: Mauro Arato che è anche consigliere comunale e provinciale, lascia infatti la carica (aveva preso il posto dell'alessandrino Enrico Alice).

L'appuntamento con la seconda fase del congresso provinciale è per sabato 5 aprile, alle 14,30, nella sede della federazione pidiessina in via Venti Settembre. Oltre al segretario (da eleggere a scrutinio segreto) saranno nominati la direzione e il Consiglio dei garanti; il nuovo statuto prevede anche l'assemblea dei delegati eletta dai congressi di base e che resterà in carica sino alla prossima assise.

Interverrà il segretario regionale, Luciano Marengo.

Il nuovo responsabile provinciale, salvo sorprese, dovrebbe essere Mauro Oddone, nicese, impiegato, consigliere provinciale del «Grappolo» e assessore comunale a Nizza.

I gruppi consiliari del Polo del buon Governo (Forza Italia e An) più rappresentanti del Cdu (che in Consiglio comunale fa gruppo a sè), hanno indetto una conferenza stampa per sabato mattina (ore 11,30). Seppure nell'invito non compaia l'oggetto dell'incontro, le tre forze di minoranza in Comune, illustreranno la separazione (consensuale e che non significa rottura) tra Forza Italia e Alleanza nazionale: i due movimenti andranno a costituire altrettanti gruppi in Consiglio comunale. An ha due rappresentanti in aula (Baudo e Paracchino), i berlusconiani contano invece su Bruse, Marengo, Bonaccorsi, Boccia, Ruiu, Aresca e Botto.

Plaude all'iniziativa il Cdu (presente alla conferenza stampa di sabato su invito dei promotori), in quanto intravede nella «divisione» tra le due forze un primo passo verso l'eventuale costituzione della Federazione di centro tra Forza Italia, Cdu e Ccd, che i buttiglionei auspicano da tempo: il movimento di Berlusconi, invece, ha sinora preferito prendere tempo, nonostante le insistenze degli ex dc.

Franco Cavagnino

NOTIZIE IN BREVE

INCIDENTE

meglio il giovane ferito in uno schianto al Palucco

Sono leggermente migliorate le condizioni di Roberto Pici, 25 anni, Asti, piazza Nostra Signora di Lourdes, rimasto gravemente ferito, lunedì notte, in uno schianto sulla statale per Torino, tra il Palucco e località Canova. Il giovane, ricoverato all'ospedale di Asti, era al volante di una Opel Kadett che, per cause in via di accertamento da parte della polstrada di Nizza, si è scontrata con una Renault 21. Erano rimaste ferite anche due sorelle che viaggiavano sulla Opel: Vincenza e Cristina Degrazia, di 20 e 8 anni.

IN PRAIA

Agli arresti cerca di rientrare in casa dal balcone

Era agli arresti domiciliari, ma quando sono arrivati gli agenti della Volante era sul marciapiede, in strada, davanti a casa. A quel punto, per evitare la denuncia, ha tentato di rientrare dando la scalata ad una grondaia. Una manovra che non è sfuggita ai poliziotti che hanno bloccato «l'evaso» sul balcone. Protagonista della vicenda un giovane di Praia, che verrà denunciato.

Un allarme overdose in città

Nelle ultime ore sono stati ricoverati in ospedale, ad Asti, alcuni giovani con i sintomi da overdose di eroina. I casi segnalati sarebbero quattro o cinque. Un segnale preoccupante, secondo gli investigatori della polizia: potrebbe infatti essere stata messa in circolazione una partita di droga «tagliata» male oppure troppo «pura». Un doppio terribile rischio per i tossicodipendenti.

Giorgio Giordano propone accordo Cispel-Regione

Le 60 aziende pubbliche piemontesi (tra cui anche l'Asp) e valdostane aderenti alla Cispel sono pronte a collaborare con la Regione. Lo ha ribadito il presidente Giorgio Giordano (è anche a capo della Municipalizzata astigiana, che ultimamente si occupa pure di acquedotto e rimozione forzata delle auto) incontrando la giunta Ghigo. Quest'ultima ha valutato positivamente la proposta di collaborazione. [l. n.]

Progetto Ina-Unicef per 112 elementari astigiane

Sono 112 le scuole elementari astigiane contattate (9520 bambini) per il progetto «Oggi per Domani» che il gruppo Ina promuove sul tema dei diritti all'infanzia in collaborazione con l'Unicef per la campagna «I ragazzi italiani per i ragazzi del mondo». I bambini sono chiamati a realizzare disegni che saranno allestiti in una mostra da organizzare a maggio. La scuola vincitrice parteciperà inoltre a una selezione nazionale. [m. t.]

Ha preso servizio come autista Asp

C'è una donna al volante del bus



Maria Teresa Cotto, 24 anni, prima donna a guidare gli autobus dell'Asp

ASTI. Giovane (24 anni), corporatura minuta («50 chili bagnati», ironizza) e una sincera antipatia per tutto quanto è conformismo e che ultimamente l'ha portata a conquistarsi un titolo speciale: quello di prima autista donna dell'Asp.

Maria Teresa Cotto abita a San Marzanotto: vanta un diploma di maturità scientifica, ma soprattutto la speciale patente, per guidare autobus e camion, presa a 19 anni. Già allora per i mezzi pesanti era passione vera.

La giovane (è nipote di Mariangela Cotto, consigliere regionale sanmarzanottese) è entrata in servizio martedì, dopo aver sostenuto il concorso che la Municipalizzata aveva indetto nell'estate '96 (ha conquistato il quinto posto in graduatoria e, anche in quel caso, è stata l'unica donna a sostenere le prove). Di conseguenza: viaggiatori piacevolmente sorpresi (soprattutto le signore), qualche automobilista rimasto senza parola nell'incrociare l'autobus manovrato da una donna, i colleghi prodighi di consigli.

Comunque una «partenza» favorevole. «Ne riparliamo tra sei mesi, quando scadrà il periodo di prova - sorride Maria Teresa Cotto - per ora tutto bene: solo un po' di emozione, martedì, quando ho iniziato a guidare». Per alcune settimane la giovane sarà seguita, sull'autobus, da un altro autista dell'Asp (in organico ne sono una sessantina, parecchi dei quali «rinnovati» nell'ultimo anno): imparerà a prendere dimestichezza col mezzo e con le varie linee che attraversano la città, oltre che a districarsi in mezzo al traffico.

«Vista dall'autobus, la città è diversa: ci si rende conto meglio di quanti astigiani parcheggino in divieto di sosta, creando intralcio alla circolazione» dice la neoautista.

Per ora l'addetta non indossa la divisa: «Mi verrà assegnata - specifica - se supererò il periodo di prova. Per comodità indosso pantaloni e scarpe basse: un po' mi spiace, perchè normalmente porto gonna e calzature coi tacchi».

Ma quello dell'autista è un lavoro maschile? Risponde Maria Teresa: «Io dico di no, non sono tra quelli che pensano che le donne debbano lavorare solo in ufficio o in negozio. Questo, poi, non è un lavoro pesante. Un po' di fatica la portano i turni: quando bisogna essere in deposito alle 6,10 è un po' dura. Ma tant'è». [l. n.]

Unione industriale

Casa Morando oggi vertice con i sindacati

ASTI. Vertice oggi alle 15 all'Unione industriale, in piazza Medici, sul caso Morando. Martedì gli 80 dipendenti riassorbiti nei mesi scorsi dalla Bongioanni-Ceric avevano scioperato: la protesta era stata indetta contro la decisione della società di posticipare 15 assunzioni come previsto nell'accordo siglato al momento del passaggio del marchio Morando. I lavori in attesa di essere assunti (hanno a loro volta partecipato alla manifestazione presidiando i cancelli Morando) sono attualmente in cassa integrazione.

«Vogliamo capire quali sono le reali intenzioni della proprietà - spiega Tonino Serritella, segretario provinciale della Fiom - capire quali sono le linee di produzione e sviluppo per garantire l'occupazione promessa: c'è un accordo da rispettare».

All'incontro oltre ai dirigenti dell'azienda di Mondovì, parteciperanno anche i segretari Fim-Cisl e Uilm, Renato Monticone e Luigi Bonelli. [r. gon.]

Riunione a Govone

Alluvione e risarcimenti agli agricoltori

GOVONE. E' aperto anche a cinque Comuni dell'Astigiano (Azzano, Castello d'Annone, Cerro, Rocchetta, Rocca d'Arazzo) e a due frazioni del capoluogo (San Marzanotto e Montemarzo) l'incontro di stasera del Comitato spontaneo per la tutela dell'economia agricola della Valle del Tanaro.

La riunione, fissata per le 21 nel salone Serra, affronterà il nodo dei risarcimenti ai coltivatori diretti nell'eventualità di nuove alluvioni. In particolare si discuterà delle a favore delle aziende agricole i cui appezzamenti sono destinati a trovarsi tra il Tanaro e i futuri argini progettati dal MagisPo.

All'incontro il comitato, che ha sede provvisoria nel municipio di Rocchetta, ha invitato anche il prefetto di Asti, Federico Quinto, e l'assessore all'Agricoltura della Provincia, Giovanni Pensabene, oltre ai sindaci dei tre comuni alessandrini di Masio, Quattordio e Felizzano. [l. n.]

Da oggi ad Asti

Incontri sulla vita di Alfieri

ASTI. Oggi all'Archivio storico, alle 17.15, s'inizia il ciclo di incontri promossi dal Centro studi alfieriani, in collaborazione con l'Irrsae Piemonte, su aspetti peculiari della vita e dell'opera di Vittorio Alfieri.

Il tema trattato da John Lindon, docente all'University college of London sarà: «L'Inghilterra di Vittorio Alfieri». Lo studioso, che da tempo si occupa del rapporto tra l'opera del tragedo astigiano e la cultura inglese, ha di recente pubblicato un volume che porta il titolo stesso dell'incontro. La relazione di John Lindon sarà accompagnata dalla libera interpretazione di Renzo Arato di passi tratti da «Vita» e dall'epistolario di Alfieri. Un intermezzo musicale sarà curato dal maestro Arturo Sacchetti. Il 10 aprile Vittorio Colombo dell'Università di Bologna parlerà di «Alfieri, la 'Vita', curiosità e notizie inedite» e il 18, Giulio Carnazzi proporrà una relazione su «Politica e letteratura nelle 'Satire' di Alfieri». Incontri sempre all'Archivio storico alle 17,15. [cl. o.]

In un libro

Gino Nebiolo racconta i suoi viaggi



Gino Nebiolo ex giornalista della Rai sarà oggi alle 18 alla Biblioteca Astense

ASTI. Oggi, alle 18, nel salone della Biblioteca consorziale Astense, lo scrittore e giornalista Gino Nebiolo presenta il suo ultimo libro «Lasciapassare - racconti di un viaggio» pubblicato dalla Sei.

Nel libro, Nebiolo (originario dell'Astigiano, già corrispondente della Rai da Pechino, Madrid, Parigi e altre capitali) racconta i viaggi che ha fatto nella sua vita professionale: fatti, personaggi, incontrati nel Vietnam, Libano, Cina, America Latina.

Una sorta di taccuino degli appunti, ricco di annotazioni, reso con la forza del romanzo d'avventura. [a. b.]

Sette conferenze

Il patrimonio culturale della città

ASTI. Prende il via oggi un corso di aggiornamento per docenti (ma la partecipazione è libera a tutti), promosso dall'Istituto d'Arte. Sette conferenze dibattito dal titolo «Beni e patrimonio culturale della città alle soglie del Terzo Millennio» che si terranno nella sala professori dell'istituto in via Giobert 23 alle 15.

Oggi si parlerà di «Rispetto ed educazione dei Beni culturali, ambientali e architettonici»; 11 aprile «Arredi in Piemonte tra Medioevo e Rinascimento»; maggio «Testimonianze pittoriche tra Gotico e Rinascimento»; 16 maggio «La chiesa di San Giuseppe ipotesi museografica per la città di Asti»; 30 maggio «Le trasformazioni architettoniche astigiane tra retorica e rinnovamento: 1840-1940»; 6 giugno «Materiali e tecniche pittoriche del Cinquecento»; 9 giugno «La conservazione delle antichissime mura della città di Asti».

Le prenotazioni possono essere fatte al 530.183 dalle 12 alle 14. [m. t.]

Novità ad Asti

Intitolate tre nuove vie e una piazza

ASTI. Qualche cambiamento nella toponomastica astigiana: lo ha deciso la giunta che ha deliberato l'intitolazione di tre vie ed una piazzetta.

La prima modifica è legata al tratto iniziale di strada Casabianca, da corso Ivrea a strada Serra Marino, che prenderà il nome di via Santhià.

Nel quartiere Torretta invece, l'attuale via Turati/A, tra via Turati e strada Laverdina, è stata intitolata a Giovanni Oreste Villa, antifascista e parlamentare negli Anni 50: fu tra i promotori di iniziative a favore degli alluvionati astigiani del '48. La terza nuova denominazione riguarda invece la strada parallela a via Vespucci e via Colombo: prenderà anch'essa il nome di un navigatore-esploratore, Antonio Pigafetta: tra il 1519 ed 1522 partecipò ad una spedizione intorno al mondo. Infine, la piazzetta di Villaggio San Fedele, tra via Ticino e via Tagliamento, avrà anch'essa un nome fluviale: si chiamerà piazzetta Stura. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Quel semaforo rosso in corso Don Minzoni

Sono il titolare del distributore Agip di corso Don Minzoni e vorrei nuovamente segnalare, anche a nome degli abitanti della zona, dei quali ho raccolto le lamentele, i disagi causati dal semaforo che dovrebbe regolare il traffico all'incrocio con il viale che porta al cimitero.

Quel semaforo è diventato l'ossessione di molti. I tempi del rosso sono lunghi e si formano in molte ore del giorno code lunghissime in tutti i sensi di marcia. A volte le auto in coda arrivano ben oltre piazza Torino, rendendo tra l'altro impossibile l'accesso al mio distributore. Abbiamo già segnalato la cosa in municipio ma non si sono visti interventi concreti. In coda ci sono anche parecchi camion che attraversano questa parte della città anzichè utilizzare l'autostrada. La zona è teatro anche di numerosi incidenti, l'altro giorno uno gravissimo ha visto coinvolto un ragazzo in motorino all'incrocio con via Gerbi.

Perchè nessuno interviene?

Cristian D'Angelo, Asti

Il Pellati ringrazia il Consorzio Tiglione

Siamo un gruppo di allievi dell'Itc Pellati di Nizza. Abbiamo dato vita, grazie alla collaborazione della preside Anna Maria Boggio, ad una segreteria degli studenti. Con questa lettera, vorremmo ringraziare un ente pubblico (il primo), che si è occupato di noi. E' il Consorzio delle Valli Belbo e Tiglione, presieduto da Andrea Drago, che ci ha offerto un buono acquisto di 357 mila lire da spendere alla cartolibreria Bernini, per il materiale di cancelleria, necessario alle nostre attività.

Drago si è dimostrato sempre sensibile e pronto ad appoggiare le iniziative rivolte al futuro in vista di una rivalutazione del territorio, obiettivo che persegue anche nella sua attività di consigliere provinciale. La nostra speranza è che altri enti locali seguano il suo esempio.

Segreteria degli studenti, Itc Pellati Nizza

Traffico sotto l'ospedale

Siamo alcuni ricoverati all'ospedale di Asti. Segnaliamo che il divieto notturno di transito nel tratto di viale alla Vittoria sotto il nosocomio, non viene mai rispettato, con le conseguenze che tutti possono capire.

Pazienza durante il giorno, ma di notte, quando si vorrebbe poter dormire, sotto le nostre finestre passano a tutta velocità auto e moto.

Vorremmo sapere perchè i vigili urbani, sempre solerti a fare le multe per divieto di sosta in una città che non ha parcheggi, non trascorrano un po' del loro tempo in viale alla Vittoria, dopo le 22: sicuramente potranno fare molte multe, oltretutto facendo rispettare un divieto a tutela della salute e della tranquillità dei pazienti, ma pensiamo anche degli abitati della zona.

seguono cinque firme

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o via fax allo 0141-630224. Non devono essere più lunghe di 30 righe, firmate e con un recapito telefonico

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE

Asti: 593.345; 726.390; **Mombercelli**: 955.333; 997.555; **Montemagno**: 63.666.

CROCE

Asti: 417.741; 921.979; **Canelli**: 824.222; **Castello** 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011/9927.301; **Cocconato**: 907.503, 907.602; **Costigliole**: 956.779; **Isola**: 958.665; **Moncalvo**: 669.237; **Monastero Bormida**: 0144/88.290; **Moncalvo**: 921.313; **Montegrosso**: 953.175; **Montiglio**: 994.698; **San Damiano**: 975.910; **Villafranca**: 943.777-943.081; **Villanova**: 948.445-948.555.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti**: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **S. Pietro**, corso Alessandria 51, tel. 530.074 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Maggiora**, corso Torino 91, tel. 410.909.

Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.

Tardito, piazza Garibaldi.

Bianchi, via Parti 1.

GUARDIA

Calliano:

Canelli:

D.B.: 011/987.5469

907.503

Costigliole: 961.414

Monastero Bormida: 88.048

Moncalvo: 917.444

Montechiaro: 999.786

Montemagno: 63.263

Nizza: 7821

Rocca d'Arazzo: 408.160

San Damiano: 975.910

Villafranca: 943.644

Villanova: 948.555

pronto intervento 112

530.196

Bubbio: 0144/8103

Canelli: 823.663

Castagnole Lanze: 876.161

Castelnuovo D.B.: 011/987.6152

Costigliole: 966.096

Moncalvo: 917.100

Montegrosso: 953.095

Nizza: 721.623

San Damiano: .064

Villanova:

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 593.232-31.743; **Canelli**: 823.481; **Nizza**: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

416.111

Asti:

Nizza: 721.704

Autostrada A21: 0131/361.266

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Stamane, alle 11 in municipio, si terrà l'apertura delle buste con le offerte delle ditte per l'esecuzione di opere di ripristino dei danni causati alle strade extraurbane dall'alluvione. I tratti interessati all'intervento sono i seguenti: Serra San Vito, Bricco Marmorè, Stangona, Ghirlandina, Lovera, Grilletto, Serra Cavagnera, Montemina, Serra Variglie, Carlevaro, Valle Baciglio Sessant, Sessant Parco, Sessant Posta, Gerbone, Valzero, Bruciata, Briccalone. I lavori saranno aggiudicati secondo il metodo della licitazione privata con il criterio del massimo ribasso. L'importo è di 510 milioni.

ASTI. Anche le cooperative o i consorzi astigiani potranno presentare domanda per accedere ai contributi previsti dal ministero del Lavoro a sostegno del settore. Le istanze dovranno pervenire, entro oggi, alla Direzione generale della cooperazione, divisione 3, vicolo d'Asti 12, 00159 Roma.

Un unico punto costituisce l'ordine del giorno di oggi del Consiglio comunale: la discussione sulle osservazioni al progetto preliminare della seconda variante al piano regolatore. La seduta è convocata per le 15,30.

BUTTIGLIERA. Il Consiglio comunale si riunirà alle 21 per discutere due punti: l'esame del progetto preliminare dei lavori di manutenzione straordinaria delle comunali San Bartolomeo, Valentino e Serra; le modifiche al piano di adeguamento della rete distributiva. Due interrogazioni sono state presentate dal consigliere Nicola Barbatano (indipendente) su piano regolatore e illuminazione pubblica.

COSTIGLIOLE. I Comuni di Costigliole e Isola hanno indetto il concorso scolastico «Il fiore: amore e fantasia». Possono parteciparvi le scuole elementari e medie inferiori dell'Astigiano: si accettano temi, disegni, fotografie e anche composizioni di fiori secchi. I lavori andranno presentati entro oggi al municipio di Costigliole (ulteriori informazioni al 966.031). Riconoscimenti andranno ai primi dieci classificati. Questi i premi: 1°: 200 mila lire; 2°: 150 mila; 3°: 100 mila. Dal 4° al 10°: coppe.

AGLIANO. Opere pubbliche in paese: il Consiglio comunale ha approvato il progetto preliminare per il rifacimento dell'impermeabilizzazione del piazzale antistante il municipio (circa 28 milioni previsti). Sono stati approvati i piani per la sistemazione di una serie di strade, compreso il completamento di via Mazzini. L'intervento ammonterà a 136 milioni, finanziati dalla Regione.

SCUOLA

COSI' CAMBIA DAL PROSSIMO ANNO

Il provveditore agli Studi Iennaco ha definito il piano di razionalizzazione

Sulle classi scende la scure

Ai tagli annunciati si aggiunge Castiglione

ASTI. Il provveditore agli Studi Paolo Iennaco ha reso noto il piano definitivo [illegible] riorganizzazione scolastica a partire dal 1° settembre 1997. Il progetto ha ricevuto martedì il via libera dal Consiglio scolastico provinciale, durato circa quattro [illegible] (con un paio di astensioni e il giudizio negativo dei rappresentanti [illegible] alcuni centri della provincia).

Il piano arriva dopo dieci giorni «caldi» per la scuola astigiana: la scorsa settimana ci sono [illegible] manifestazioni di protesta da parte degli abitanti di quei centri (tra gli altri Ferrere, Valfenera, Montemagno, Moncalvo, Callianetto, Valenzani) destinati a perdere l'istituzione scolastica in base a criteri [illegible]merici stabiliti dal ministero della Pubblica istruzione.

Cartelli e slogan hanno «invaso» i portici di piazza Alfieri dove ha sede il provveditorato, molte le lettere e prese di posizioni da parte di enti, istituzioni e Comitati spontanei. Sono poche le novità rispetto alle indicazioni emerse nelle scorse settimane: l'elenco compare nella tabella a fianco.

Alla soppressione annunciata di cinque plessi elementari si aggiunge quello di Castiglione (la scuola di riferimento diventerà la Domenico Savio [illegible] Asti). Conferma invece per i tagli alle medie, soppressioni di presidenze, direzioni, accorpamenti.

Il Consiglio scolastico provinciale presieduto da Gianfranco Rovelli ha preso atto del piano predisposto da Iennaco, definendo le priorità. E' stato inoltre approntato un [illegible]cumento che sottoscrive la richiesta del provveditore per ottenere la deroga alla chiusura di venti classi e la possibilità di modificare le tabelle ministeriali per sottrarre due plessi (elementari e media) alla soppressione. «Se e quando - dice Iennaco - il ministero ci informerà dell'eventuale recupero, [illegible] scuola già individuata [illegible] [illegible]lla di Montemagno».

Dal provveditore arrivano altre informazioni: «Ora si deve definire l'organico per autorizzare [illegible] funzionamento delle classi - dice - Martedì 8 aprile incontreremo i sindacati: nonostante le chiusure già operate sappiamo che non sono state recuperate un numero di classi tali [illegible] assicurare l'esistente, quindi si devono mettere in conto altri tagli su prime e pluriclassi». Secondo le indicazioni [illegible] Iennaco sono stati conservati per le elementari 46 posti di lingue, 43 di sostegno (di ruolo), due corsi [illegible] alfabetizzazione, una sperimentazione; nelle medie quattro corsi di «150 ore», cinque di sperimentazione musicale e otto [illegible] linguistica, 60 posti di sostegno (di ruolo) («Per il sostegno non dovrebbero sorgere problemi: esiste un'autorizzazione in deroga sotto la responsabilità del provveditore» dice Iennaco).

Per le superiori [illegible] stato necessario concedere undici classi in [illegible] rispetto a quelle richieste [illegible]ai presidi: «Anche classi iniziali, che seguono il biennio e l'avviamento professionale» è l'indicazione.

Sui criteri che hanno portato all'individuazione delle scuole da «tagliare», il provveditore spiega: «Sono state operate valutazioni complessive che hanno determinato un punteggio: non è stato tralasciato nulla, tenendo conto della realtà generale [illegible] provincia, composta da centri spesso anche molto piccoli con una presenza scolastica polverizzata».

Migliori strutture, proiezioni demografiche, convenzioni tra i diversi paesi: [illegible] solo alcuni dei punti con cui è stata sostenuta la protesta.

«Ogni [illegible] è rispettabile - continua Iennaco - ma la situazione va affrontata globalmente. Bisogna inoltre entrare nell'ottica che con la [illegible] riforma scolastica sarà sempre più necessario adeguare le esigenze e realtà di accorpamento, con la collocazione nello stesso edificio dalla [illegible] alla media. Per questo progetto avvieremo contatti con i sindaci a partire dal prossimo settembre».

Manuela Taliano





Una delle recenti proteste contro i tagli. A dx. il provveditore Paolo Iennaco

Riorganizzazione definitiva dal 1° settembre 1997

SOPPRESSIONE DEI PLESSI ELEMENTARI DI: VALENZANI; CASTIGLIONE; D'ACQUISTO-NIZZA; CALLIANETTO; REVIGLIASCO; GRANA.

[illegible] DI MEDIE: VINCI (a esaurimento); FERRERE; MONTEMAGNO.

[illegible] DEL 2° [illegible] AD ASTI LA RETE SCOLASTICA CITTADINA SARA' LA SEGUENTE:

1° CIRCOLO elem. D'Acquisto, Dante, Portacomaro stazione, Carducci; mat. Bosco Partigiani, Cattedrale Arri.

2° CIRCOLO elem. Baracca, Ferraris, Savio; mat. Agazzi, Ferriere Ercole, Lina Borgo.

3° CIRCOLO elem. Baussano, Cavour, Cagni, San Carlo; mat. Rodari-San Rocco, San Bernardino-corso Alba, Carducci, Santa Caterina.

4° CIRCOLO elem. Buonarroti, Rio Crosio, Serravalle; mat. XXV Aprile, Ser[illegible].

5° CIRCOLO elem. Gramsci, Pascoli, Frank, Quarto, Parini; mat. Collodi, Castiglione, Pilone, Parini.

Elementari e materne di Portacomaro [illegible] assegnate alla Direzione didattica di Rocchetta Tanaro.

[illegible] (costituzione [illegible] istituto autonomo comprensivo di materne, elementare e media):

DA COCC[illegible] dipenderà Montiglio (elementare e media); Piovà Massaia (materna).

DA CASTELNUOVO DON BOSCO: Albugnano (elementare), Buttigliera (media), Moncucco (elem. e materna).

La media [illegible] Moncalvo diventa [illegible] staccata [illegible] Castell'Alfero; la Vinci succursale della Gatti.

L'Ipsia Andriano [illegible] Castelnuovo Don Bosco sarà sede coordinata dal Castigliano di Asti.

* DATI FORNITI DAL PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI ASTI

Anche dalla Frank

Gli scarti delle mense al canile

ASTI. Altre classi cittadine, dopo quelle della media Goltieri, hanno deciso di inviare al canile di San Marzanotto i cibi [illegible] [illegible] alla [illegible] scolastica. L'iniziativa sta coinvolgendo, in particolare, i bambini della Anna Frank, ospitata alla Bausano (zona San Rocco).

«L'idea è partita dai quindici allievi di quinta - dice l'insegnante Valeria Tomasini - estendendosi poi ad altre classi. Il pane viene separato dagli altri avanzi (pasta, carne, verdure), sistemati in [illegible] apposito contenitore. La filosofia che ha ispirato l'iniziativa è stata quella di ridurre al massimo gli sprechi».

A ritirare gli scarti [illegible] un addetto del canile (250 bestiole ospitate), in permanente ricerca anche di volontari intenzionati a dare una mano.

Soprattutto nei mesi scorsi, quando il menù offerto dalla «Madel-Scup» per conto del Comune [illegible] sollevato più critiche che gradimenti tra i piccoli consumatori, il cibo avanzato nei piatti aveva raggiunto quantità ragguardevoli.

La recente introduzione del menù primaverile, insieme alla mai sopita mobilitazione dei genitori, avrebbe portato nelle ultime settimane a [illegible] miglioramento complessivo del servizio offerto dalla «Madel-Scup». «Di conseguenza - dice Valeria Tomasini - la quantità di cibo inviato [illegible] canile si è [illegible] po' ridotta». [l. n.]

Insegnare teatro ad Asti

Un corso del Dams di Torino?

ASTI. I cartelloni teatrali si susseguono durante tutto l'anno nel capoluogo come in provincia [illegible] [illegible] ormai stato avviato l'iter che porterà all'apertura del Teatro Alfieri. [illegible]a questi presupposti sono partiti i giovani della Lega Nord per chiedere l'istituzione ad Asti [illegible] un corso universitario per operatore teatrale.

[illegible] proposta è stata formulata mercoledì direttamente a Roberto Alonge preside del Dipartimento arti, musica, spettacolo (Dams) dell'Università di Torino (entrato [illegible] piena attività da circa sei mesi, oltre alla storica istituzione di Bologna e a Cosenza). Per l'incontro è stata scelta una scenografia non casuale: la chiesa sconsacrata [illegible] San Michele in piazza San Martino, autentico gioiello di architettura riaperto poche volte [illegible] pubblico [illegible] [illegible] di spettacoli. Hanno partecipato tra gli altri Massimo Scaglione (ex-senatore leghista), regista, docente alla Facoltà di Lettere e Scienze della comunicazione di Torino, i rappresentanti della Lega Antonio Ferrero, Pierluigi Barbano, organizzatori e addetti al mondo teatrale astigiano.

I relatori hanno ricordato Asti Teatro, le rassegne di Calamandrana, Canelli, Nizza, il lavoro degli Alfieri a Castagnole Monferrato: «Esiste un tessuto ricco di proposte e iniziative - ha spiegato Scaglione - dove si colloca bene la figura di personale qualificato per operare non solo a livello locale. Nel mio lavoro [illegible] ho [illegible] modo [illegible] incontrare diversi tecnici teatrali astigiani: ci [illegible] molte potenzialità e le condizioni a livello nazionale sono tali da poter assorbire nuove professionalità». Una carta importante rivestirà anche la gestione del Teatro Alfieri una volta riaperto.

La proposta [illegible]rà [illegible] sottoposta ai referenti dell'Aua (Associazione universitaria [illegible], [illegible] già avviati corsi di Economia e commercio, operatori sociali; se [illegible] preparano altri).

Il preside Alonge ha espresso un parere favorevole: «Una realtà [illegible] Asti - ha spiegato - consentirebbe una sperimentazione ottimale per il Dams, con [illegible] corso che non rappresenta un doppione, ma un'opportunità [illegible] [m. t.]



Massimo Scaglione, regista

UNIVERSITA'

No al secondo polo

Il Senato accademico di Torino si [illegible] pronunciato contro la possibile costituzione di una seconda Università in Piemonte che poteva avere tra i suoi poli Asti, Alessandria, Vercelli dove si sperava di raggiungere la piena autonomia. E' stato dato parere favorevole invece alla delibera per avviare la progettazione di un ordinamento universitario regionale alternativo all'autonomia del Piemonte orientale: in pratica [illegible] tratta di avviare un modello «a rete» di tipo statunitense con la creazione di più poli [illegible] ricerca, distribuiti sul territorio secondo le risorse disponibili. Una commissione composta da docenti universitari, presidi, rappresentanti di Facoltà [illegible] incaricata di studiare il progetto.

Il [illegible] maggio il presidente della Regione Enzo Ghigo dovrà presentare al ministero della Pubblica istruzione i risultati delle valutazioni all'iniziativa che nei prossimi giorni verranno richieste agli enti interessati. [m. t.]

NOTIZIE IN BREVE

CANELLI

Prosegue domani a Canelli la «Convention Gancia»

Dopo il «Cointreau day» di ieri e la giornata dedicata allo champagne Piper Heidsieck di mercoledì, la «convention» della forza vendita Gancia, a Canelli, osserva un giorno di riposo con «giochi e gite» riservati agli oltre cento, tra agenti e manager, che partecipano all'assemblea dell'azienda canellese. I lavori riprenderanno domani: alle 10, al teatro Balbo, si parlerà delle nuove strategie per i prodotti Gancia (tra cui il nuovo spot tv per il Pinot di Pinot affidato all'agenzia Pirella Gottsche Lowe, quella dell'ultima reclame per le scarpe da tennis Superga). Infine, in serata, uno spettacolo [illegible] fuochi artificiali a segnalare la fine della convention. [fi. l.]

[illegible]

Nuova sede provvisoria per il mercato settimanale

Il mercato settimanale di [illegible] avrà una nuova sede: invece di occupare il viale lungo piazza Garibaldi (all'interno del catino c'è [illegible] Luna park), le bancarelle [illegible] state spostate in viale Partigiani, Piazza Marconi e via Pistone, fino a piazza XX Settembre. Reste[illegible] invece i banchi [illegible] [illegible] Maestra. La sistemazione provvisoria del mercato [illegible] ripeterà la prossima settimana in occasione della Fiera del Santo Cristo. [e. ce.]

[illegible]

Assemblea del consorzio socioassistenziale

Oggi alle 17 nel salone consiliare, riunione dell'assemblea di Comuni che fanno parte del consorzio per la gestione del settore socioassistenziale. Il presidente del consiglio di amministrazione Dino Scanavino illustrerà bilancio e programma '97. I Comuni (so[illegible] 40 [illegible] tutto il Sud astigiano), saranno chiamati ad approvare il bilancio, che probabilmente prevederà una spesa pro capite annuale per ogni cittadino di 16 mila lire. [e. ce.]

[illegible]

[illegible] via il corso «osservatorio ambiente»

S'inizia oggi alle 21, al circolo culturale «Punto [illegible] vista» in piazza San Leonardo, il primo corso «osservatorio ambiente» organizzato in collaborazione con la Provincia (assessorato alla Cultura) e il Comune. Si parlerà [illegible] geomorfologia del territorio con Oreste Cavallo, [illegible] [illegible] «Eusebiano» [illegible] Alba. L'iniziativa, pensata come [illegible] di aggiornamento per insegnanti [illegible] scuole elementari e medie, è aperta a tutti. Tra le manifestazioni collaterali, dal 23 al [illegible] aprile (sempre nei locali del Punto di vista) una mostra [illegible] insetti e di foto naturalistiche curata dall'entomologo astigiano Ugo Bosia e dal fotoclub canellese «BN [illegible] Co.». [fi. l.]

[illegible]

Una [illegible] del [illegible] alla sfilata sui colli del grignolino

[illegible] sono ritrovati in una settantina: tutti appassionati [illegible] due ruote storiche, provenienti [illegible] Piemonte, Liguria e Lombardia. Alla settima edizione della «Passeggiata tra le colline del grignolino» che si è svolta sulle strade tra Migliandolo-Scurzolengo-Portacomaro, la più ammirata è stata la [illegible] Zedel, una moto del 1903. Numerose le Guzzi, oltre a numerosi modelli (prodotti tra [illegible] 1935 e il '55) [illegible] Gilera, Benelli, Peugeot, Trimph, Piazza e altri. La manifestazione è stata promossa dal collezionista di Migliandolo Delmo Gamba, docente alla scuola media di Portacomaro.

[illegible]

Incontro sul [illegible] delle colline monferrine

«Teatro e cultura sulle colline del Monferrato» è il tema dell'incontro conferenza stampa promossa per oggi dal Comune, alle 18, al teatro Comunale. L'incontro prevede «l'illustrazione degli sviluppi di alcune delle principali manifestazioni culturali dell'Astigiano» e sarà coordi[illegible] da Luciano Nattino responsabile artistico [illegible]lla Casa degli Alfieri.

CAMERANO CASASCO

L'appalto per la discarica al processo [illegible]

Riprende in tribunale ad Asti il maxiprocesso sulla gestione dell'ex discarica consortile di Valle Manina. Nell'udienza di oggi proseguirà l'audizione di testi, in programma [illegible] a giugno: tra gli argomenti affrontati in aula ci sarà anche il progetto per il nuovo impianto, mai realizzato, a Camerano Casasco. Gli imputati nel procedimento [illegible] 31: altri sedici hanno già patteggiato [illegible]lle precedenti udienze. [r. gon.]

Il Comune avvierà lavori di rifacimento a palazzo Monferrino e al Campanon

Nizza perde per 3 mesi l'«Italia»

La storica trattoria dovrebbe riaprire nel cortile

[illegible]. Chiuderà soltanto per tre mesi, [illegible] quella vecchia porta serrata farà stringere un po' il cuore ai nicesi, affezionati alla trattoria «Italia», quasi quanto al Campanon che la sovrasta. La locanda di Guido Nicala ed Erminia Barberis sarà sventrata per far tornare all'origine i vecchi portici sotto palazzo Monferrino. L'idea del Comune è quella di ridare al Campanon la sua fisionomia originaria, quando la loggia correva lungo [illegible] il palazzo.

Tempi molto lontani, perchè già nei dipinti di metà '800 si può scorgere quell'incongrua trattoria nata chissà quando e perchè, proprio in [illegible] ai portici. Il restauro non porterà alla morte [illegible] locale, che dovrebbe rinascere [illegible] nel cortile, ma di fatto quella tenda a strisce un po' sbiadita, sopra il piccolo dèhor contornato da piante verdi, mancherà a tutti i nicesi. L'«Italia» [illegible] un pezzetto [illegible] [illegible] di Nizza fin da quando, prima della guerra era chiamata «Ca' 'd Vasari», in omaggio ad un proprietario ormai scomparso. Era la vera osteria: richiamava tutti gli «appassionati» [illegible] vino, compresi quelli che alzavano troppo il gomito. E non mancano gli aneddoti sulle mogli inviperite che a notte fonda piombavano in piazza del municipio, per trascinare a casa i consorti.

Da oltre vent'anni l'Italia è gestita dai generosi coniugi Nicala: ottima cucina tipica, trippe, lepri, conigli cotti come [illegible] tempo, ma anche panini da mangiare al volo, magari durante una pausa del Consiglio comunale.

E da domani, gli impiegati del municipio, per sapere che il mezzogiorno si avvicina do[illegible] guardare l'ora: dal cortile i profumi [illegible] soffritto non arriveranno più fino all'anagrafe. [e. ce.]



Il Campanon di [illegible]

Pompieri al lavoro

Altri incendi a Cessole e a Nizza

CESSOLE. Continua l'allarme incendi nell'Astigiano, favorito dalla prolungata siccità.

Un pauroso rogo, ieri pomeriggio, ha devastato una riva boscosa in località Roviglione, a poca distanza dalla frazione Madonna della Neve. Sul posto hanno lavorato per molte ore i vigili del fuoco di Acqui, Asti ed i volontari di Nizza. Le fiamme sono divampate probabilmente in modo spontaneo per l'eccessiva siccità ed il fuoco si [illegible] rapidamente esteso, favorito dal caldo e [illegible] [illegible] leggero vento.

Altro incendio a Nizza. Il portico di [illegible] cascina [illegible] andato completamente distrutto, in strada San Michele 73. Proprietario l'agricoltore Pietro Viizzo. Le fiamme [illegible] sono sprigionate all'improvviso (le cau[illegible] sono in via di accertamento) e sul posto hanno lavorato per alcune [illegible] i volontari di Nizza, per mettere in salvo i bovini dalla stalla. [e. ce.]

L'ingresso è gratuito

Savona, esposte tre «copie» della Sindone

SAVONA. In tutto il mondo esistono solo 53 copie della Sacra Sindone e di queste tre sono custodite a Savona, che ora le espone al pubblico dopo secoli di oblio. La mostra è allestita a Palazzo della Provincia, l'ingresso è libero, ed è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, domeniche escluse, fino al 23 aprile.

Le copie pittoriche della Sindone, realizzate attorno al 1600, venivano appoggiate sull'originale perché si pensava «assorbissero» i poteri taumaturgici del Santo Sudario.

La [illegible] comprende anche una serie [illegible] oggetti devozionali: copie della Sindone, grandi [illegible] [illegible] fazzoletto, realizzate a Torino tra il Settecento e l'Ottocento, cinture [illegible] seta dela mi[illegible] [illegible] corpo di Cristo e [illegible] Santo Sepolcro, immaginette su carta. Tra i pezzi più importanti un'incisione ottocentesca [illegible]tino della Veronica. [l. p.]

Deciso in Regione come [illegible] divisi i primi 20 miliardi per la bonifica

Amianto, la lista delle spese

Fra l'altro due miliardi per pagare la rimozione di tetti pericolosi in edifici privati
Le somme maggiori per la discarica. Altri soldi per una rete di monitoraggio dell'aria

[illegible] arrivo [illegible] 20 miliardi per la bonifica dell'amianto assegnati al Casalese [illegible] il decreto del 22 settembre '95, plurireiterato, poi scaduto, il cui iter per la trasformazione in legge è in dirittura d'arrivo. All'incontro di ieri in Regione, a cui ha partecipato il sindaco Riccardo Coppo [illegible] i colleghi Marco Figazzolo di Pontestura [illegible] Francesco Bonafè [illegible] Balzola, è [illegible] chiaro che i soldi saranno disponibili quanto prima.

Anzi, il ministero dell'Ambiente è pronto a concedere un [illegible]nto per dare avvio al progetto di bonifica, contenuto nel cosiddetto piano d'area. Era necessario soltanto definire le priorità degli interventi ed è stato fatto nella riunione di ieri a Torino. Infatti, il piano d'area per la bonifica si chiudeva con un'ipotesi di spesa tra i 60 e i 70 miliardi. Il ministero dell'Ambiente ha interpellato la Regione: «Ce ne sono venti [illegible] disposizione: diteci [illegible] intendete impiegarli».

[illegible] nei giorni scorsi i sindaci si [illegible] incontrati [illegible] avevano tracciato una bozza; [illegible] soddisfazione si è appreso che quella predisposta in Regione grosso modo corrisponde. Quindi trovare l'accordo per il piano definitivo non [illegible] difficile.

In dettaglio: una so[illegible] considerevole (5 miliardi) è destinata all'allestimento di una discarica consortile dove saranno convogliati i manufatti [illegible] amianto dismessi; altri 2 miliardi serviranno per la gestione dell'impianto, comprendente due vasche, una per i rifiuti pericolosi, [illegible] per quelli non pericolosi.

Sette miliardi verranno impiegati per la rimozione [illegible] coperture in cemento-amianto da edifici pubblici (5 miliardi) tra cui anche ospedale [illegible] caserma, e da edifici privati (2 miliardi). Ciascuno, poi, provvederà [illegible] proprie spese alla [illegible] copertura. Preventivamente, però, si farà un'indagine sullo stato dei tetti: la priorità degli interventi di rimozione finanziati sarà determinata dallo [illegible] pericolosità. Altri [illegible] miliardi saranno impegnati per la bonifica di luoghi contenenti polveri, [illegible] sottotetti e cortili.

Un miliardo [illegible] 200 milioni è la cifra indicata per la bonifica della sponda del fiume dove l'Eternit scaricava [illegible] 300 milioni serviranno per la realizzaizione di un impianto pilota di inertizzazione.

Inoltre si spenderà [illegible] miliardo e [illegible] per l'allestimento [illegible] una rete di monitoraggio fisso [illegible] qualità dell'aria, mezzo miliardo per il monitoraggio dello [illegible] di salute della popolazione e 200 milioni per la creazione di un centro di documentazione [illegible] informazione a cui i cittadini abbiano facile [illegible].

Con l'acconto di 2 miliardi e mezzo che lo Stato è disposto ad anticipare si procederà [illegible]lla rete di monitoraggio (1500 milioni), al progetto della discarica (500), al progetto sul fiume (200) [illegible] all'indagine sulla pericolosità delle coperture (300). [s. m.]





L'ex stabilimento Eternit e il sindaco Riccardo Coppo. Ieri con i colleghi di Pontestura e Balzola [illegible] stato in Regione per definire [illegible] priorità degli interventi da effettuare nella bonifica del territorio dall'amianto

Si apre oggi la rassegna veronese: piemontesi in evidenza

L'Asti e il Brachetto premiati al Vinitaly

[illegible] Il salone internazionale del vino che si apre oggi a Verona parte bene per i piemontesi che hanno ottenuto una serie di riconoscimenti al [illegible] enologico mondiale. Sui 1080 campioni ricevuti da tutti i continenti, le commissioni ne hanno selezionati 470, divisi nelle varie categorie.

I piemontesi hanno primeggiato negli spumanti aromatici [illegible] doc [illegible] docg con l'Asti [illegible] il Brachetto.

La gran medaglia d'oro è sta[illegible] conquistata dal Brachetto Piemonte [illegible] doc prodotto dalla Santero [illegible] Santo Stefano Belbo. Medaglie d'oro ex equo per L'Asti docg '96 della cantina sociale Vallebelbo e il Brachetto Piemonte della ditta Capetta. Le medaglie d'argento in questa categoria sono state assegnate all'Asti dei fratelliMartini di Cossano Belbo [illegible] al Brachetto Piemonte del Castello del Poggio di Portacomaro d'Asti, te[illegible] agricola che fa parte del gruppo Zonin.

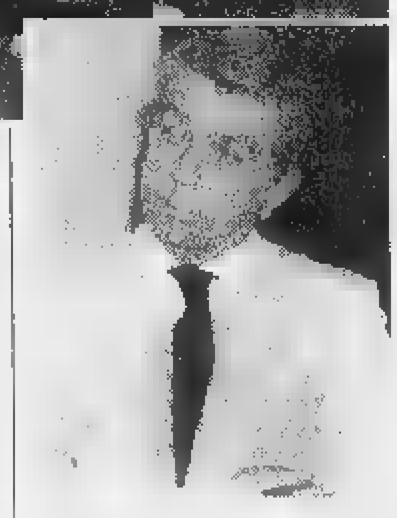
Infine il bronzo è andato all'Asti spumante prodotto dalla Cinzano. I riconoscimenti sono stati assegnati ieri sera all'anteprima del Vinitaly.

La rassegna veronese entrerà nel vivo da stamane.

I piemontesi occupano gran parte del nuovo padiglione 38: oltre 5000 metri quadrati in grado di ospitare più di 500 stand. Nell'area istituzionale della Regione Piemonte si ter[illegible] numerose manifestazioni promozionali. Oggi saranno presentate le quattro nuove doc che completano il quadro delle denominazioni piemontesi: Canavese, Pinerolese, Coste Sesia, Colline Saluzzesi. Nel pomeriggio presentazione dell'associazione Vignaioli Piemontesi.

Domani giornata dedicata al Brachetti d'Acqui a docg e ai percorsi del turismo enogastronomico nell'Alessandrino. Lunedì sarà dedicato ai richiami enologici della provincia [illegible] Asti. Il Vinitaly sarà aperto fino all'8 aprile. [s. mir.]





[illegible] Balbo, presidente della Cantina Vallebelbo, premiato a Vinitaly

Martedì udienza, anche per il sindaco di Cavatore. Rinviati invece [illegible] processi in pretura

Guerra del compost, Bosio dal gip

L'accusa: usò auto del Comune guidata da un vigile

ACQUI. Cinque manifestanti che, assieme ad altre decine di persone [illegible] identificate, il 21 ed il 31 [illegible]ggio del '93 respinse[illegible] responsabili e tecnici della ditta «Comeco» che doveva avviare [illegible] Cavatore un impianto di compostaggio saranno processati dal pretore Antonio Marozzo il 17 luglio. A tale data [illegible] stati rinviati i due processi fissati per ieri. Martedì, invece, sempre per [illegible] protesta contro la «Comeco», il gip del tribunale dovrà decidere se incriminare i sindaci di Acqui e Cavatore, il vice sindaco di quest'ultima località, [illegible] i due imputati per i fatti del 31 maggio.

Per tutti l'accusa chiede il rinvio a giudizio per resistenza a pubblico ufficiale [illegible] violenza privata, ma per il sindaco di Acqui Dino Bosio ci sarebbe anche l'imputazione di abuso di ufficio: si [illegible] recato a Cavatore con un'auto del Comune guidata da un vigile urbano. Di qui la competenza del tribunale.

Il 21 maggio '93 centinaia di persone avevano impedito al brigadiere dei carabinieri Claudio Botto ed ai tecnici della «Co[illegible] l'ingresso alla cascina Scuti, in località Valle Ferri di Cavatore, dove avrebbe dovuto sorgere il contestato impianto di compostaggio. Tra i tanti manifestanti vennero identificati l'acquese Renato Cavanna, 40 anni, Silvio Aprile e Sergio Ferraris, di 39 [illegible] 37, abitanti a Cavatore, rinviati a giudizio per violenza a pubblico ufficiale.

Il 31 maggio, invece, decine di persone impedirono l'atterraggio dell'elicottero [illegible] quelli della «Comeco», tra tutti sono stati identificati e rinviati a giudizio per violenza privata Michele Noviello [illegible] Giuseppe Moretti, 39 e 27 anni, abitanti a Cavatore. Il 24 maggio altra protesta contro gli «invasori», [illegible] denuncia per Bosio, il sindaco e vice sindaco di Cavatore Alberto Masoero e Gianfranco De Luigi, Noviello [illegible] Moretti.

Per mancata citazione di due imputati ieri il pretore ha dovuto rinviare il primo processo, poi, d'accordo il pm Paolo Grillo ed il difensore Piero Piroddi, è stato deciso il rinvio dell'altro processo, essendo comuni testimoni [illegible] parti lese. [fra. mar.]





Un [illegible] del blocco organizzato davanti a Cascina Scuti di Cavatore e il sindaco Dino Bosio

CASALE [illegible]

Economia verso il 2000

Altro incontro del ciclo «Chiesa e città»

CASALE. «Chiesa e città»: il tema, su cui il vescovo Germano Zaccheo ha aperto un confronto [illegible] tutta la popolazione, approfittando della [illegible] prima vistia pastorale, registra un secondo appuntamento, dopo la riflessione introduttiva [illegible] cui era [illegible] chiamato monsignor Luciano Pacomio, monferrino, [illegible] vescovo di Mondovì, su «La città nella Bibbia».

Questa sera alle ore 21 nell'auditorium San Filippo, in piazza Statuto, è previsto un secondo incontro del ciclo di tre [illegible] a punto dal [illegible]eic (Movi[illegible] ecclesiale d'impegno culturale della Diocesi). L'argomento [illegible] dibattito [illegible] «Casale, una città verso il Duemila». Relatori i docenti universitari Giuseppe Gario [illegible] Angelo Miglietta, quest'ultimo anche assessore casalese al bilancio e alla programmazione economica. Sarà illustrata la fisionomia socio culturale della città. [s. m.]

BORGO SAN [illegible]

Su tossicodipendenza

Don Ciotti parla nella palestra del «San Carlo»

BORGO SAN MARTINO. Don Luigi Ciotti sarà presente questa sera, nella palestra del Collegio salesiano San Carlo di Borgo San Martino, ad un incontro con i giovani monferrini p[illegible] discutere dei problemi dell'emarginazione, partendo da quella provocata dall'uso di droghe. Attraverso uno dei linguaggi più comuni ai ragazzi, quello della musica rock, si è posta sul tappeto la questione della tossicodipendenza, dalle sostanze stupefacenti più comuni a quelle più nuove e pericolose. Da don Ciotti, pioniere dell'ardua battaglia condotta contro la droga ma a fianco dei drogati, i giovani monferrini, all'insegna dello slogan «Due note per vivere», cercheranno di [illegible] chiarimenti per sconfiggere la tossicodipendenza.

Don Ciotti sarà ancora a Casale il 9 maggio, per parlare della «Casale degli altri», gli emarginati, appunto. [s. m.]

[illegible]

Poi incontro conviviale

Pagliarini (Lega) parla al salone San Bartolomeo

CASALE. L'ex ministro leghista Giancarlo Pagliarini è relatore questa sera all[illegible] 21,30, al Salone San Bartolomeo, in piazza Baronino, a un incontro dibattito organizzato dalla sezione casalese [illegible] Lega Nord. Tema di discus[illegible] [illegible] «1999: Padania o Mediteranneo». Spiega il segretario della sezione casalese della Lega, Enrico Pelizzone: «Si tratta di una tesi congressuale dell'ex Ministro, che ci è piaciuta: gli abbiamo chiesto di venirla a proporre in città. Ma Pagliarini sollecita soprattutto il dibattito, da parte [illegible] chi, in particolare, è antisecessionista».

All'incontro partecipano anche la delegata del sindacato Sin.Pa. Rosi Mauro, di Milano, e il rappresnetante del Piu (Padani imprenditori uniti) Antonio Bruno di Mombello. Dopo il dibattito segue [illegible] incontro conviviale al «Principe», in [illegible] Cavour. Sono ancora aperte le adesioni. [s. m.]

[illegible]

Aveva solo 42 anni

Infarto lo uccide mentre lavora nell'autofficina

TAGLIOLO MONFERRATO. Un meccanico titolare di [illegible] autofficina del paese, è stato stroncato da un infarto a soli 42 anni. E' Mario Pizzorno, abitava in via Marconi, al piano superiore nello stesso edificio dove ha sede l'autofficina meccanica. Era sul posto di lavoro quando improvvisamente è stato colto da malore ed a nulla sono valsi i soccorsi.

Dopo gli accertamenti del caso, il corpo è stato ricomposto nel cimitero del paese.

Mario Pizzorno, anche per la attività che svolgeva, e[illegible] conosciuto, sia in paese che nei dintorni e la [illegible] scomparsa è [illegible] accolta con molto cordoglio.

Oltre alla moglie Eliana Camera, lascia il figlioletto, Valerio, di 13 anni.

I funerali si svolgeranno domani, sabato, alle 10,30, e saranno celebrati nella Chiesa Parrocchiale di Tagliolo Monferrato. [r. bo.]

BCS DMB&B



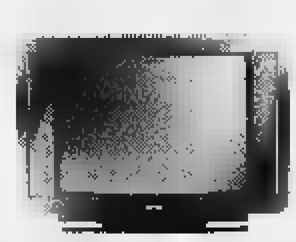
Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

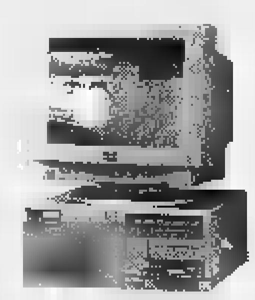


Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici ■ con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive,* ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia ■ Limone Piemonte ■ sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.



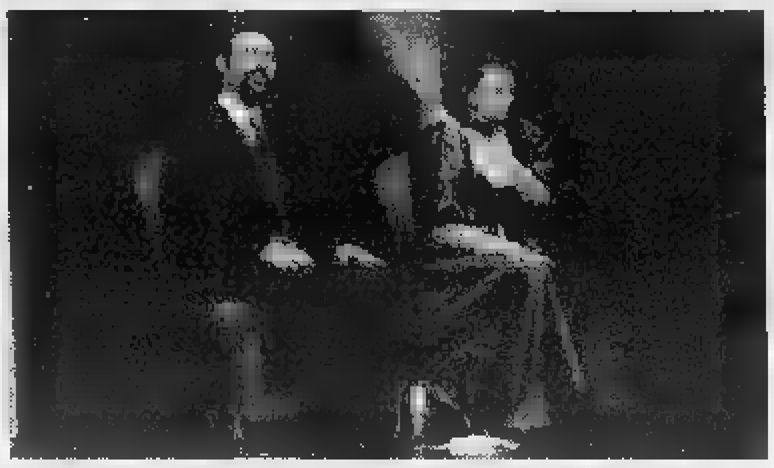
Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD. A voi la scelta.



Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958



Ibsen a Costigliole

«Casa di bambola» chiude stasera la stagione al teatro Comunale

COSTIGLIOLE. Un classico del teatro di prosa («Casa di bambola» [illegible] Henrik Ibsen) chiuderà stasera la seconda edizione della rassegna invernale del Co[illegible] (assessorato alla Cultura). Sette appuntamenti tra teatro e musica, proposti insieme alla Biblioteca civica, che quest'anno hanno scontato la concorrenza, particolarmente agguerrita, di rassegne analoghe decollate ad Asti [illegible] nei maggiori centri della provincia.

Il bilancio sulla manifestazione (mediamente per ogni spettacolo si [illegible] registrata la presenza, in sala, di [illegible] sessantina di spettatori) porterà forse anche la riflessione su un eventuale cambio di formula, per [illegible] futuro, dell'iniziativa.

A rappresentare «Casa di bambola» sarà, alle 21,15 al teatro comunale di via Roma, la compagnia torinese del Teatro degli Strilloni (nella foto). Sei attori in scena, diretti da Maurizio Messana, per dare vita [illegible] una trama che si dipana su tre direttrici: un meschino ricatto, un miracolo atteso per anni, la coraggiosa scelta di una donna.

Costo del biglietto: 15 mila lire (posto unico); ridotti, 12 mila. [l. n.]

Stasera al Politeama «Bellezza Orsini»

Storia di amanti e streghe al rogo

ASTI. «Bellezza Orsini, processo a [illegible] strega» è il titolo dello spettacolo che l'Associazione «Arte & tecnica» [illegible] la compagnia teatrale Excalibur, presentano, in prima assoluta, questa [illegible] domani ad Asti e domenica a Moncalvo (quest'ultima serata in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della città aleramica).

La trama si rifà ad un processo realmente avvenuto contro una strega, Bellezza Orsini, nel 1528: la scena si apre con un gruppo di attori che viene [illegible] mentre prova il lavoro. Il testo (di Marcello Craveri) prosegue quindi [illegible] due binari: da una parte la storia d'amore tra due attori, dall'altra quella rappresentata sul palco.

Lo spettacolo verrà presentato questa sera alle 21 alla sala Pastrone, domani, sempre alla sala Pastrone, alle 16,30, e quindi domenica sera, al Comunale di Moncalvo. Questi i costi dei biglietti: alla sala Pastrone 18 mila (posto unico); a Moncalvo: 20 mila (platea e galleria centrale) [illegible] 15 mila (galleria laterale).

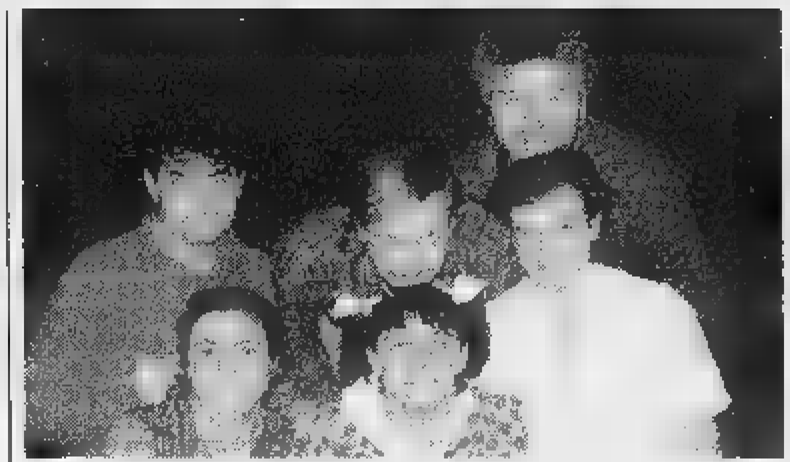
Sul palco ci saranno: Elena [illegible] Chirico, Carlo Puzo (che ha curato anche l'adattamento e [illegible] regia), Fulvia Roggero, Riccardo Gili, Marco Casciola; scenografia [illegible] Chirico [illegible] Puzo; costumi: Maddalena Spessa; luci: Armando Boano; trucco Paolo Taverna.

Informazioni: 33.408, 355.723, 353.988.

Intanto prosegue l'attività dell'Associazione Arte & tecnica. Dopo lo spettacolo di flamenco presentato ieri [illegible] al Politeama, domani si aprono le prevendite alla sala Pastrone per lo spettacolo [illegible] Daniele Luttazzi [illegible] prof. Fontecedro di «Mai dire gol») «Và dove ti porta il clito»: i biglietti costano 18 mila lire (galleria non numerata), [illegible] mila (galleria numerata) e 30 mila (platea numerata).

L'associazione «Arte & tecnica» sta organizzando anche un tour ad Avignone in occasione del festival teatrale internazionale. La trasferta si terrà dal 16 al 20 luglio e comprende viaggio [illegible] pullman, quattro pernottamenti in hotel, agevolazioni per assistere agli spettacoli.

La quota [illegible] partecipazione è di 420 mila lire. Prenotazioni entro il 10 aprile all'Acitour vacanze, via Battisti 2 (tel. 355.524). Info: 0338/68.32.102 e 0368/217.069. [f. la.]



«L'elmo della discordia»

Stasera al Lux di San Damiano una commedia della «Baudetta»

[illegible] DAMIANO. Spettacolo teatrale stasera al Lux. La «Compagnia d'la Baudetta» metterà in scena la commedia in dialetto piemontese «L'Elmo della discordia».

La rappresentazione, ultima produzione della compagnia amatoriale (nella foto in un precedente spettacolo), avrà [illegible] alle 21: l'ingresso è di 10 mila lire.

I testi sono stati scritti da Elio Leotardi e Giulio Berruquier, firme «storiche» della compagnia villafranchese: oltre ai due autori, in scena andranno Dario Cauda, Anna Mondo e Frana Ramello.

La commedia, in due atti, narra le vicende di Guglielmo Abbottonato (detto Elmo), vecchio avaro il cui unico obiettivo è [illegible] denaro: dovrà però fare i conti [illegible] un nipote spiantato, dalla moglie di questi frequentatrice di casinò, [illegible] da una spasimante che punta alle [illegible] ricchezze. Dovrà pure difendersi da fatture malefiche di un amico del nipote ingaggiato per anticipare la dipartita di Guglielmo. «Nella commedia - affermano gli autori - si contrappongono i valori della vita [illegible] quelli del denaro». [cl. o.]

Al «Blue bird»

Il reverendo del blues a Nizza



Lee Brown conosciuto come il reverendo del blues canterà [illegible] a Nizza

NIZZA. Al «Blue bird» [illegible] questa sera il «reverendo del blues» Lee Brown, accompagnato dal «pirotecnico» trio di Bobby Dhuram.

Lee Brown è già stato ospite del locale nicese (in via IV novembre), uno dei pochi «tempi del jazz» rimasti in attività. Dotato di una grossa carica che trasmette al pubblico, voce e temperamento, Lee Brown (nella vita di tutti i giorni è un pastore metodista) proporrà il suo repertorio che va dai più noti brani spirituals, [illegible] canzoni più «commerciali», a classici del blues. Il biglietto di ingresso costa 20 mila lire (compresa la consumazione). Prenotazioni: 793.569 oppure 0368/3930573. [r. s.]

CLUB E ASSOCIAZIONI

UTEA

Si chiude l'anno

Oggi alle 18 nel salone consiliare della Provincia [illegible] terrà la cerimonia di chiusura dell'anno accademico 1996-'97 dell'Università della Terza Età. Interverranno Mario Bozzola, presidente Utea, il direttore dei [illegible] Sergio Cavagnero e il presidente della Provincia Pino Goria.



Sergio Cavagnero direttore Utea

ASTROFILI

Arriva Hale-Bopp

Domani e domenica allo stadio comunale il Gruppo astrofili «Beta Andromedae» organizza dalle 21 alle 23 l'osservazione della cometa Hale-Bopp. Anche stasera gli astrofili saranno nelle vicinanze dello stadio per fornire consigli agli appassionati. A Celle Enomondo domani l'osservazione della cometa è curata dal Gam (Gruppo astrofili monferrini).

GR. RIC[illegible]

Eletto il direttivo

Il «Gruppo ricerche astigiane» ha rinnovato le cariche del direttivo per il biennio '97/99. L'assemblea sotto la presidenza di Giacomo Fissore ha confermato Sergio Nebbia [illegible] coordinatore del Gruppo eleggendo inoltre Paolo Silicani (tesoriere); Filippo Chirone (segretario), Gemma Boschiero, Anna Cotto, Daniela Nebiolo, Franca Garesio (consiglieri); [illegible] Arleri, Lino Meluccio (revisori dei conti); Donatella Gnetti, Ezio Pia (probiviri).

[illegible]

Finestre in mostra

Per tutto il mese di aprile resterà allestita alla libreria AlphaBeta, corso Dante 109 la personale di fotografia dal tema «La finestra: occhio della casa» di Giacomo Pazienza organizzata dal Fotoclub della Cassa di risparmio di Asti [illegible] il patrocinio della Fiaf.

[illegible]

Un centro diurno

Alla Purificazione di Asti, piazzale Penna [illegible] aperto il centro diurno dell'Anffas (Associazione nazionale famiglie fanciulli subnormali, 187 famiglie nell'Astigiano). L'orario del centro è il seguente: giorni feriali dalle ore 8,30 alle [illegible] 16,30; sabato dalle [illegible] 8,30 alle ore 12. Info. 210.251. L'Anffas ricorda [illegible] chi vuole sostenere l'attività del gruppo la possibilità di versare fondi sul conto corrente postale 10904142.

ASTRO

Campagna adesioni

L'Associazione scientifica per [illegible] terapia [illegible] la ricerca in Oncologia (Astro) promuove una campagna di informazione [illegible] adesione a cui [illegible] anche possibile contribuire versando sul conto corrente n. 33056/6 dell'Agenzia 1 della Cassa di risparmio di Asti. Per informazioni rivolgersi alla segreteria Astro p[illegible] il Day Hospital di Medicina [illegible] (primo piano) dell'ospedale civile. L'orario è il seguente: da lunedì a venerdì dalle [illegible] 15,30 alle ore [illegible].

[illegible]

La sede in via Micca

Domani alle ore 17 sarà inaugurata in via Pietro Micca 1 la nuova sede dell'Aism di Asti (Associazione italiana sclerosi multipla) presieduta da Giuseppe Veglio.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	28	41	7	49	19
	78	77	65	61	42
[illegible]	3	25	57	55	38
	105	81	71	70	66
[illegible]	6	55	51	70	16
	115	95	70	53	52
[illegible]	66	52	78	47	8
	84	72	62	60	55
MILANO	85	32	74	53	60
	96	71	58	56	55
[illegible]	83	66	1	35	5
	88	74	65	56	52
PALERMO	83	1	78	58	9
	68	66	56	47	46
[illegible]	75	45	46	47	85
	80	68	66	63	60
TORINO	43	65	71	27	83
	84	78	59	55	54
VENEZIA	13	33	32	18	73
	113	68	63	53	50

	BA	CA	FI	[illegible]	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	12	133	9	13	[illegible]	66	5	17	[illegible]	31
VERTIBILI	13	14	8	4	22	6	6	10	2	32
CADENZE	10	[illegible]	6	[illegible]	6	1	3	1	7	3
	16	22	82	[illegible]	[illegible]	22	48	50	26	52
FIGURE	4	3	1	2	5	[illegible]	9	3	7	9
	19	24	29	34	35	[illegible]	[illegible]	[illegible]	23	20
DECINE	[illegible]	31	[illegible]	61	61	81	61	41	[illegible]	11
	34	25	[illegible]	[illegible]	10	23	25	42	[illegible]	27

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 17 di Napoli. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli [illegible] sistemi:
17-87; 17-79; 17-74; 17-86; 17-31; 17-19; 17-44; 17-54; 17-22; 17-6; 17-3; 17-26; 17-70; 17-67; 17-40; 17-29; 17-13; 17-58; 17-48; 17-12; 17-4; 17-69; 17-50; 17-43; 17-63; 17-39; 17-24; 17-11; 17-14; 17-60.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari [illegible] (2); Cagliari [illegible] (3); Firenze 16 (2); Genova 47 (3); Milano 1 (3); Napoli 1 (2); Palermo 67 (2); Roma 73 (1); Torino 27 (2); Venezia 17 [illegible].

Questa settimana il computer [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:
42-55 22-55 33-55 72-85 [illegible]; 63-55 83-55 74-55 23-85 14-85; 24-55 7-55 57-55 54-85 67-85; 87-55 69-55 89-55 9-85 [illegible]; 72-55 [illegible] 42-85 22-85 33-85; 23-55 14-55 63-85 83-85 74-85; 54-55 67-55 24-85 7-85 57-85; 9-55 59-55 87-85 69-85 89-85.

Per figure [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [illegible] Milano:
5-14-23; 23-50-59; 41-14-23; 5-32-41; 23-68-77; 50-59-68; 5-50-59; 23-86-5; 50-77-86; 5-68-77; 32-41-50; 50-5-14; 5-77-86; 32-59-68; 50-23-32; 14-23-32; 32-77-86; 59-68-77; 14-41-50; 32-5-14; 59-86-5; 14-59-68; 41-50-59; 59-14-23; 14-77-86; 41-68-77; 59-32-41; 23-32-41; 41-86-5; 68-77-86.

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n° 490 [illegible] e Liliana Miola, [illegible] Viana 27, [illegible]lo.

GIORNO E NOTTE

ASTI

«La mia generazione»

Per la rassegna di cinema d'essai al «don B[illegible] stasera [illegible] proiettato «La mia generazione» (al posto dell'annunciato «Shine». Inizio alle 21,15, biglietto 8 mila e 6 mila lire.

CASSINASCO

Ska e raggae con i Bluxenia

Alla birreria «Maltese» questa [illegible] musica ska, raggae e rock [illegible] il gruppo albese «Bluxenia». Dalle 22, ingresso libero. Info: 851.156.

[illegible] S. PIETRO

Qui si balla il liscio

Stasera lezioni di ballo liscio organizzate dalla Pro loco in collaborazione con la scuola Tecchio al ristorante «Sette Colli». Info: allo 011/992.06.42.

[illegible]TI

Rock demenziale con i «Dem»

Al circolo «Dietro la luna» di frazione Zanco questa [illegible] è in programma il rock demenziale dei «Dem». Domani sera la cantante astigiana Silvana Poletti. Dalle 21,30, ingresso [illegible] tessera. Info: al 902.204.

MONTECHIARO

Danze al «Basilikò»

Questa sera il «menu» della birreria-pizzeria Basilikò prevede musica, pizza, hamburger e sangria. Per prenotazioni telefonare al 906.380.

MAGLIANO ALFIERI

C'è il dj Pisquo

Al circolo «Alfieri» (tel. 0171/66476) stasera musica latino americana con il dj Pisquo. Ingresso libero. Dalle 21,30.

ASTI

Funky e blues al Pappamondo

Al «Pappamondo» dalle 21, musica funky, rock progressivo e blues con il gruppo «Fotocellule di Learch». Ingresso libero.

CANELLI

I sapori della memoria

S'inizia domani (e continua per tutto il mese) la rassegna gastronomica «I sapori della memoria» organizzata dall'Agriturist «Rupestr» Oggi [illegible] domani: gran fritto misto alla piemontese [illegible] visita ai [illegible]sei enologici. Info: all'83.26.70 - 82.47.99.

STASERA AL CINEMA

ASTI

LUX. Tel. 594.147. **La [illegible] del 101** di S. Herek con [illegible] Glose, J. D[illegible]. [illegible]: 16,40; 18,20; 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

POLITEAMA. Tel. 530.086. **L'ombra [illegible] diavolo**, di A. Pakula, con H. Ford e B. Pitt. [illegible]: 20,10; 22,30. L. 10.000; 8000.

RITZ. Tel. 530.086. **Il senso di [illegible] per la neve** di B. August con J. Ormond, G. Byrne, [illegible] Harris. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 595.040. **M.D.C. Maschera di cera** di Sergio Stivaletti. Orario: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]E. [illegible]. 598.457. **Il paziente inglese** di A. Minghella con W. Dafoe, J. Binoche. Or.: 19,10; 22. L. 10.000; 7000.

[illegible] BOSCO. Tel. 410.858. **La mia generazione**, [illegible] Wilma [illegible]. Ore 21. L. 8000; 6000; 30.000 abbonamento.

[illegible]

BALBO. Tel. 824.889. **La carica dei 101** di S. Herek, con G. Glose, J. Daniels. Or.: 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 7000.

[illegible]

COMUNALE. Tel. 966.376. Teatro: **Casa di bambola.** Ore 21,15. Lire 15.000; 12.000.

[illegible]

AURORA. Tel. 701.459. **L'ombra del diavolo** [illegible], Pakula, con H. Ford e B. Pitt. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

LUX. Tel. 702.788. **Il paziente inglese** di A. Minghella con W. Dafoe, J. Binoche. Or.: 19,30; 22,15. L. 10.000; 8000.

SOCIALE. Tel. 701.496. **La carica dei [illegible]** di S. Herek con H. Glose, J. Daniels. [illegible]: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

VERDI. Tel. 701.459. **Creature selvagge.** di R. Young e F. Schepisi, con J. Cleese, J. L. Curtis, K. Kline, M. Palin. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 975.124. RIPOSO.

LUX. Tel. 975.016. Teatro: **[illegible] d'la discordia.** Ore 21.15. Lire 10.000.

[illegible]. [illegible]. [illegible]. RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Kolya.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, [illegible]1. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] 2. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **Ritorno del nulla.** Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO [illegible]so Sommeiller 22, [illegible]. 581.7190. **Camere da letto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Guerre stellari.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Oscar 1997 come miglior film straniero. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. [illegible] 1 via Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. [illegible]. Abbin. Cinegiornale Chiambretti [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, [illegible]. [illegible]. **Big Night.** Abbin. Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.
CRISTALLO via Goito 5, [illegible]. [illegible] **attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA [illegible] Gramsci 9, tel. 542.422. **La [illegible] schera di [illegible].** Or.: 15,50; [illegible] 20,20; [illegible]. V. M. 18.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] BLU p.za Sabotino, tel. 447.5241. **L'ombra [illegible] diavolo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Ridicule.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Emma.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible]E 1. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Jerry Maguire,** di C. Crowe, T. [illegible]. Or.: 19,45; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, telef. 385.20.57. **Space Jam.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [illegible].
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Cosa fare a Denver quando sei morto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Shine.** [illegible]: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, [illegible]. 534.614. **Il ciclone.** Or.: 16,30; [illegible].
LILLIPUT via XX Settembre [illegible] bis, tel. [illegible]. **[illegible] giorno e di notte.** [illegible]: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Jerry Maguire.** di C. Crowe, T. Cruise. Or.: 16; 20; 22,40.
[illegible] UNO via Montebello 8, t. 817.10.48. **[illegible] Comfort Farm.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible].
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Shine.** Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible]MPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. CHIUSO PER RESTAURI.
[illegible] Galleria Subalpina, [illegible]. 562.0145. **Il paziente inglese.** Or.: [illegible] ingr. 7000. Or.: 18,30; 21,30 ingr. 11.000.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [illegible]. **Creature selvagge.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ombra [illegible] diavolo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Domani ore 15 **Il Regio dietro le quinte**, visita guidata al Teatro Regio. Stag. 1996/97. Sono in vendita i posti per **Roberto Devereux** (15-27/4), **Otello** (11/5), **Il propos de[illegible]** (17-25/5) e per **il Concerto aperitivo** del 25/5. [illegible] ore 13/18,30 tel. 8815.241/242.
[illegible] **RAI** p. Rossaro.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, [illegible] 669.8034. Questa sera ore 21 **Toquinho** in concerto. Inf. e prev. bigl. presso Cassa teatro ore 10-13 e ore 15-19. Tel. 669.8034.

Si apre in questi giorni la stagione all'aperto. Una mappa dei circoli dell'Astigiano

Parte il grande «circo» del tennis

E alle Mura c'è uno «sconto» per le donne

ASTI. Hanno rifatto il look a campi e spogliatoi: è frenetica, in questi giorni, l'attività nei club di tennis dell'Astigiano che stanno per riaprire. Sono sei i circoli della città: Antiche Mura, Dopolavoro ferroviario, Don Bosco (Polisportiva salesiani), Country Club, Hasta Hotel e Way-Assauto. [illegible] gioca anche al palazzetto (sul veloce): il costo è di 12 mila lire all'ora (15 mila di sera, le prenotazioni non si ricevono per telefono). Gli altri impianti sono l'Enel e la Morando: costo, 12 mila lire all'ora.

Dlf. E' il circolo più agonistico della provincia: sui campi di via al Mulino sono cresciuti molti dei giocatori che difendono i colori astigiani sia tra i classificati che tra gli nc. La struttura offre tre campi in terra rossa, uno in taraflex (dove spesso si gioca a calcetto) e la piscina. Franco [illegible] Ambrogio e Perseo Valeri [illegible] i maestri Fit. Il costo della tessera per il tennis è di 325 mila lire; tennis+piscina 450 mila lire. Telefono 531.660.

Pgs Don Bosco. Quattro campi [illegible] terra rossa, in corso Dante. Da quest'anno il circolo ha cambiato gestione passando dalla Cassa di risparmio alla Pgs, la società dei salesiani. Il responsabile dell'impianto è Andrea Ravalico. Il costo è [illegible] 300 mila lire (più 30 mila lire per la tessera Pgs). Under 14, 150 mila lire. Telefono 217.396 o 411.[illegible].

Hasta. I quattro campi in terra [illegible] di Valle Benedetta dove, negli Anni '80, si esibì Adriano Panatta, tornano alla vita: il circolo è stato rilevato dalla Cassa di Risparmio. I [illegible] potranno godere [illegible] stupendo panorama, pace e tranquillità: c'è anche il ristorante convenzionato. Prezzo 300 mila lire. Il responsabile è Angelo Placchi. Telefono 217.300.

Antiche Mura. E' fissata per sabato l'inaugurazione del circolo più vecchio della città: verranno presentate le iniziative dell'estate. Il costo della tes[illegible] per giocare sui due campi in terra rossa di viale Partigiani, un'oasi di verde in mezzo alla città, è di 350 mila lire. Per [illegible] tenniste c'è uno sconto considerevole: il prezzo è di 150 mila lire. Telefono 593.114.

Way-Assauto. Un campo in terra rossa ed [illegible] in veloce: nel circolo Way-Assauto in via Pietro Chiesa può giocare, [illegible] prenotazione, anche chi [illegible] è socio (un'ora costa [illegible] mila lire). La tessera estiva è, invece, di 150 mila lire (90 mila lire per i dipendenti). Per informazioni, telefonare al circolo al numero 592.543 (il responsabile della sezione tennis è Davide Perissinotto).

Country club. Quattro campi in terra rossa, una piscina [illegible] tanto verde: è [illegible] che offre ai soci il Country club di Castiglione. La tessera completa (tennis e piscina) [illegible] 1 milione duecento mila lire; per chi sceglie, invece, di giocare solo a tennis il costo è 1 milione cinquantamila lire. I soci hanno [illegible] possibilità di giocare anche [illegible] calcetto e a beach-volley. Telefono 206.109.

San Damiano. Un campo in erba sintetica ed uno in terra [illegible] coperto (l'unico con una tensostruttura): è la proposta del circolo [illegible] presidente Fulvio Accornero. La tessera costa 120 mila lire (più 10 mila di iscrizione). Il club [illegible] San Damiano ha pensato anche a chi, nell'Astigiano, trascorre le vacanze: c'è la possibilità di iscriversi solo per un mese. Per i «turisti», il [illegible] della tessera è 40 mila lire. Telefono 98.25.95.

[illegible]	[illegible] TESSERA	[illegible] TELEFONICO
DLF ASTI	325 mila lire	531.660
DON BOSCO ASTI	300 mila	217.396/411.200
HASTA V. BENEDETTA	300 mila	217.300
ANTICHE MURA ASTI	350 mila	593.114
donne	150 mila	
WAY-ASSAUTO ASTI	150 mila	592.543
COUNTRY CLUB CASTIGLIONE	1.050.000	[illegible]
SAN DAMIANO	120 [illegible]	982.595
ACLI CANELLI	[illegible] mila	823.206
G.B. GIULIANI CANELLI	250 mila	[illegible]
DOTA CANELLI	[illegible]	834.900
VILLAFRANCA	20 mila	942.018
MONCALVO	80 mila	917.167/917.853
MONASTERO BORMIDA	10 [illegible]	(0144) [illegible]

Acli Canelli. Sulla terra rossa dell'Acli canellese (due campi) si parla russo: viene dell'est, infatti, il [illegible] [illegible] circolo. Si chiama Igor Eremin ed ha il compito [illegible] scoprire giovani talenti. Il prezzo, per chi vuole iscriversi è di 40 mila lire (10 mila lire all'ora di giorno e 13 in notturna). Telefono 823.206.

G.B. Giuliani Canelli. Si svolgerà sul campo [illegible] terra rossa il torneo nazionale riservato ai giocatori classificati in programma dal 30 giugno al 12 luglio. Il presidente è Vittorio Spagarino. Tessera [illegible] mila lire (per famiglie 350 mila lire). Telefono 823.981.

Dota Canelli. Due i campi, uno in terra rossa ed uno in veloce dove, spesso, si gioca a cal[illegible]to. I dirigenti devono [illegible] decidere i prezzi. Per informazioni, telefonare 834.900.

Villafranca. Sono due i campi in sintetico di Villafranca (fanno parte della polisportiva). Costo 20 mila lire. Il responsabile è Fabio Locci. Telefono 942.018.

Moncalvo. Un campo veloce in resina: è ciò che offre il tennis aleramico, in piazza San Francesco vicino alla chiesa e al circolo Acli. Prezzo della tessera, 80 mila lire (ci sono sconti per famiglie). Per iscrizioni, telefonare al 917.167 o al 917.853.

Monastero Bormida. Un circolo nato grazie alla volontà di [illegible] soci «per offrire ai giovani [illegible] possibilità [illegible] praticare sport», spiega Pierluigi Rizzoglio, presidente del Country tennis club che riapre in questi giorni. La gestione [illegible] affidata ai soci che pagano una tessera sulle 300 mila lire e si accollano le spese. Per gli esterni, invece, il prezzo è 10 mila lire; un'ora costa 7 mila e cinquecento lire a testa. Telefono 0144-88.089.

[illegible]

SPORT FLASH

ATLETICA

Marcia, Giordano e Gianotti agli Italiani a Sulmona

Rossella Giordano e Lucia Gianotti saranno impegnate domani ai campionati italiani individuali di marcia che si terranno a Sulmona (L'Aquila). La gara sulla distanza dei 10 chilometri si disputerà su pista. Le due marciatrici astigiane gareggiano entrambe per la Fiat Sud Formia. La Giordano è reduce [illegible] un ritiro [illegible] la Nazionale in Messico. [e. a.]

[illegible]

Semifinali regionali Pgs per [illegible] Kid

L'Asti Kid parteciperà domenica al Colle Don Bosco alle semifinali regionali del campionato Pgs femminile under 15. A questa fase si sono qualificate Vetta Chieri, Conquista Torino e Auxilium Cuneo. La vincente disputerà domenica 20 aprile la finale regionale per accedere a quella nazionale. L'Asti Kid ha vinto il campionato provinciale battendo il Castagnole Lanze. [e. a.]

TIFOSI

Un pullman per la partita Inter-Monaco

L'Inter club Asti organizza un pullman a Milano per la partita Inter-Monaco per martedì 8 aprile a San Siro, valida per le semifinali di Coppa Uefa. Il ritrovo è in piazza Alfieri (lato bar Cocchi). Per informazioni, telefonare al bar Bubble gum al 532.109, a Ferraris al 538.571 o a Signorini al 353.431. [e. a.]

[illegible]

Domenica si disputerà la «Coppa città di [illegible]»

Domenica si svolge la «Coppa città di Asti», torneo regionale di subbuteo (calcio da tavolo). La competizione si terrà al salone della palestra di via Dalla Chiesa, nel quartiere di corso Alba. L'organizzazione è affidata alla circoscrizione Asti Sud. Le categorie sono cadetti, juniores e [illegible]. Per informazioni rivolgersi a Stefano Santin, (tel. 0347/2712418). [e. a.]

[illegible]

Il via al campionato italiano in «rosa»

Le giocatrici della Fib astigiana, domenica, parteciperanno alla prima prova del campionato italiano individuale che si disputerà sui campi de «La Tola» a Chivasso. Le atlete si stanno preparando alla seconda giornata [illegible] gare del campionato provinciale in programma [illegible] 13 aprile a Santo Stefano Belbo. La prima prova (a Calamandrana all'inizio di marzo), era stata vinta da Marina Bianco del Crsu, seguita dalla [illegible] compagne di squadra Giovanna Bella e dalla canellese Clara Vidotto. Al quarto posto si era piazzata Fran[illegible] Velitario della società Caffi di Cassinasco. [e. ce.]

PODISMO

Astigiani [illegible] maratona di Parigi

Astigiani a Parigi, alla maratona di Parigi che si correrà domenica: [illegible] Franco Bruscoli, industriale del settore enologico, Paolo Pernigotti, titolare di un'azienda che produce semilavorati (entrambi canellesi), e Domenico Quirico, giornalista de «La Stampa». Per Bruscoli è la seconda prova, dopo quella [illegible] New York. Altri due canellesi avevano [illegible] nella «Grande mela»: Giovanni Chiavazza, assicuratore, e Sandro Colla, commercialista. Gareggeranno a Venezia in autunno. [fi. l.]

Pallavolo A1: sale l'attesa per la «bella» nei quarti di finale dei play off scudetto

Alpitour-Gabeca, sfida stellare

Anche molti tifosi astigiani domani a Cuneo

[illegible] Il capoluogo della «Granda» [illegible] nuovo capitale del volley. Domani alle 15 (cancelli aperti alle 13,30) il palasport di Cuneo ospiterà il più incerto dei quarti di finale dei play-off: la sfida tra l'Alpitour Traco e la Gabeca Montichiari.

In campo un campione olimpico di Atlanta, l'olandese Guido Gortzen (Gabeca); i fratelli rivali Vladi (Alpitour) e Nikola (Gabeca) Grbic, bronzi olimpici [illegible] la Jugoslavia, e campioni che hanno vinto tutto quello che era in palio nel volley di club, come i cuneesi Lucchetta, Galli, De Giorgi, Pascual; l'imperiese Giretto, i bresciani Pasinato, Fangareggi e Giazzoli.

Cuneo era destinata a lottare per lo scudetto. Poi ha perso Samuele Papi, schiacciatore della Nazionale, che oggi a Bra sarà operato al tendine del ginocchio sinistro. L'Alpitour Traco ha vinto [illegible] Coppa Coppe, è stata finalista di Coppa Italia.

Nell'andata con Montichiari sono [illegible] emersi i guai al ginocchio del palleggiatore De Giorgi e nel ritorno è stato sostituito dal giovane Paolo Torre: senza che il promettente regista avesse colpe, Cuneo ha per[illegible] e domani giocherà una «bella» «drammatica». L'Alpitour punta sul neoazzurro Casoli, e sul possibile impiego di Paolo Torre, ancora al posto di un claudicante De Giorgi. La Gabeca, invece, sa di avere un'occasione storica per arrivare in semifinale.

Per avere grande pubblico ([illegible] attesi tifosi anche da Asti) l'Alpitour dà tariffe di favore: abbonati gratis; prezzi delle tribune di secondo anello a 10 mila lire (3 mila per gli Under 16), il numerato a 25 mila lire. E' possibile acquistare biglietti nelle filiali della Banca regionale europea; prenotazioni in sede al telefono 0171-699187.

Le caratteristiche del grande [illegible]o ci sono tutte. Guido Gortzen contro Vladi Grbic è un classico del volley mondiale. L'olandese e il serbo [illegible] due «cattivi» del volley. Un altro bel duello è quello, se ci sarà, tra De Giorgi e Nikola Grbic: l'italiano dell'Alpitour e il serbo della Gabeca vivono in due modi opposti il ruolo di palleggiatore. Se «Fefè», [illegible] sperano i tifosi, sarà in campo, giocherà al servizio della squadra. Nikola Grbic è sempre pericoloso per gli avversari, magari non ha la precisione [illegible] Fefè nel servire i compagni, ma è una presenza costante a muro e in battuta.

Altro duello per le panchine. Anastasi-Prandi, un giovane contro la storia del volley. Il «professore» è stato allenatore dell'avversario quando il tecnico di Montichiari era uno dei migliori ricevitori-difensori del mondo. Prandi [illegible] l'unico tecnico in attività sempre presente in tutte le edizioni dei playoff.

Luca Ferrua



L'azzurro Samuele Papi sarà operato al ginocchio oggi a Bra

[illegible]

C2 [illegible]

La Rig a Fossano per la salvezza

ASTI. Obiettivo salvezza. La Rig [illegible] gioca la permanenza nella categoria nelle cinque giornate che ancora [illegible]ca[illegible] al termine del campionato di serie C2 [illegible] pallavolo femminile. Domani riprende il torneo dopo la sosta pasquale. Le ragazze allenate da Mauro Zigarini saranno di scena alle 17,30 a Fossano con il Caffè Arabes, un avversario già battuto all'andata.

Nel girone di ritorno la [illegible] pagine astigiana ha ottenuto un solo successo con l'Alessandria e cinque sconfitte. «Disputiamo sempre delle buone gare: abbiamo reso la vita dura anche alla capolista Carmagnola. Il nostro problema è che non riusciamo a chiudere i set». [illegible] esprime così Zigarini, aglianese, [illegible] campione di tennis tavolo e buon giocatore di pallavolo, che da due anni guida le giocatrici del Rig.

«Per noi il salto dalla serie D è stato enorme - prosegue il tec[illegible] -. Il ritmo è diverso. Giocando male l'anno scorso si portava a [illegible] il risultato lo stesso, ora si perde senz'altro. Ci stiamo ambientando. Ormai per noi tutte le partite [illegible] importanti».

Il sestetto ha patito indubbiamente l'assenza di Gianna De Meo, che difficilmente sarà presente a Fossano.

Clima diverso si respira in casa Package, che ha raggiunto una posizione di centroclassifica. La compagine di Vincenzo Rondinelli domani ospita alle 21 al Palafutura il Moncalieri.

«All'andata fummo sconfitti per 3-0 - avverte [illegible] dirigente Carlo Oliva - ma quello è stato il nostro periodo peggiore. In tutto il girone d'andata abbiamo conquistato 8 punti, nel ritorno altrettanti in sole sei gare».

Un cammino coinciso [illegible] l'esplosione di alcune atlete giovanissime come le sedicenni Gloria Sona, Elisa Silvestri e Claudia Mazza, entrate [illegible] pianta stabile in prima squadra. Mentre altre giocatrici sono pronte per il debutto: Micol Magra, classe 1981, Anna Maria Panero [illegible] Valeria Tralli, entrambe quindicenni. «La squadra sta girando bene. Si è creato un ottimo gruppo e i risultati si stanno vedendo», conclude Oliva. Sabato prossimo al Giobert si disputerà l'atteso derby tra le due formazioni astigiane.

Classifica: Carmagnola 34 punti; Moncalieri 30; Lilliput 24; Caraglio 20; Mondo Alba, Alessandria 18; Package 16; Fossano 14; Magazzino Mary 12; Rig Le Bonelle, Trecate 10; Torino 0.

Enzo Armando

BIEMMEDUE

Un torneo del Palio

La grande pallavolo tornerà ad Asti in occasione del quadrangolare organizzato da Albatros Comunicazione, che si giocherà al palazzetto mercoledì 17 settembre. Alla competizione, che si chiamerà «Primo torneo [illegible] Palio di Asti - trofeo Biemmedue», parteciperà l'Alpitour Cuneo che affronterà il Ktisifon Atene. La compagine greca milita in serie [illegible] ed è sponsorizzata dalla ditta di Montegrosso «Roero Vini». Le altre due squadre saranno Busca e Biemmedue. Intanto sabato 12 aprile al palazzetto sarà presente il nuovo commissario tecnico della Nazionale Bebeto, che assisterà alla sfida tra la Biemmedue del suo vice Flavio Gulinelli e il San Giuliano. L'allenatore brasiliano dovrebbe presenziare giovedì 10 alla cena del Panathlon, che si svolgerà all'hotel Salera. [e. a.]

Calcio Prima

Una festa promozione a Canelli

CANELLI. Ha vinto il campionato con cinque giornate d'anticipo e [illegible] quattro partite dal termine del campionato [illegible] Prima categoria il Canelli è già in clima di festeggiamenti per la promozione. La società canellese ha voluto ringraziare [illegible] un comunicato [illegible] presidente [illegible]zurro Gian Franco Gibelli:

«In un momento di rilancio estremamente gioioso per il Canelli calcio - si legge - che può festeggiare in questi giorni il ritorno nel campionato di Promozione, i vicepresidenti, il direttore sportivo [illegible] i consiglieri intendono ringraziare pubblicamente l'amico [illegible] presidente Gian Franco Gibelli, che ci ha portato alla vittoria del campionato». Il ringraziamento coinvolge anche «mister Pivetta, i giocatori, l'insostituibile direttore sportivo, i tecnici del settore giovanile e gli amici che ci hanno aiutato in questo anno». La dirigenza elogia poi «tutti coloro che hanno contribuito economicamente e in modo particolare la Cassa di Risparmio [illegible] Asti, sponsor ufficiale del Canelli».

Gli spumantieri torneranno in campo domenica dopo la pausa pasquale affrontando in casa alle 16 l'Arquatese. La squadra nel giro di una stagione è riuscita a ritornare [illegible] Promozione, categoria dalla quale era retrocessa nel '95-[illegible]. Il suo bomber Rossano Delledonne ha realizzato finora 31 reti. [e. a.]

Referendum

Golden Boys domani classifica

Il referendum «Golden Boys» è [illegible] giunto in prossimità del traguardo. Ieri, ultimo giorno utile per consegnare i tagliandi alla redazione de «La Stampa», sono giunti migliaia [illegible] coupon: una raffica [illegible] preferenze che è andata a rimpinguare la graduatoria finale che [illegible] sta approntando [illegible] queste ore.

Per tutti coloro che hanno preso parte all'iniziativa (e sono moltissimi) ricordiamo la data importantissima di domani quando sulle pagine sportive [illegible] «Asti [illegible] provincia» verrà pubblicata la classifica finale del referendum. Sei categorie e per ognuna un baby campione eletto [illegible] i voti dei lettori.

Il referendum ha avuto un grandissimo successo: centinaia di lettori [illegible] sono mobilitati a caccia di tagliandi per sostenere i loro beniamini [illegible] ogni giorno hanno «rifornito» la redazione [illegible] coupon compilati. Il numero dei votati è andato progressivamente aumentando sino a formare uno «squadrone» di giovanissimi calciatori. Ad alcuni di questi hanno già rivolto la loro attenzione osservatori di club di squadre maggiori: qualcuno ha sostenuto [illegible] sta sostenendo provini.

La classifica finale che verrà pubblicata domani sarà corredata da un articolo e da una breve presentazione dei sei vincitori. Poi «Golden Boys» andrà in archivio, ma è possibile che ritorni nel '98. [r. s.]

[illegible]

Coppa Piemonte

[illegible] e [illegible] in campo

ASTI. Comincia stasera la Coppa Piemonte di basket, alla quale si sono iscritte due formazioni astigiane: l'Azeta e I Teneroni. Entrambe le squadre hanno partecipato quest'anno al campionato di Promozione, concludendo rispettivamente al quarto e al settimo posto.

Il debutto per tutte e due sarà in trasferta alle 20,45: l'Azeta affronterà il Piossasco, i Teneroni giocheranno contro i Boxer Chieri. Il girone è composto anche da Moretta e Polisportiva Galimberti Torino.

La competizione, con andata e ritorno, terminerà il 6 giugno. I primi due quintetti dei due gironi piemontesi si incontreranno in una sfida unica su campo neutro [illegible] da stabilire per l'assegnazione della Coppa.

I Teneroni sono allenati da Ugo Tartarone e nelle loro file potrebbe esserci il rientro di Paolo Pinto, trentassettenne guardia che ha militato nella Chinamartini Torino, nell'Aba, nell'Astense e nel Vercelli. L'Azeta è guidata da Gian Franco Pezzoni. [e. a.]

TENNIS TAVOLO

Domani e domenica

Provinciali [illegible] a [illegible]

INCISA SCAPACCINO. Si disputa domani e domenica nella palestra comunale di Incisa Scapaccino l'ultima prova dei campionati provinciali di tennis tavolo. Domani dalle 15 sono in programma le gare delle categorie giovanili.

Nella prima prova, svoltasi [illegible] febbraio al Palafutura ad Asti, si [illegible] imposti nei Giovanissimi Luca Nosenzo e Luana Lo Prete dell'Avis Isola; nei Ragazzi [illegible] negli Allievi ha vinto Francesco Bausola, anche lui dell'Isola. Tra gli junio[illegible] il successo era andato a Lorenzo Belmondo del Castelnuovo Don Bosco.

Nel torneo seniores, che si disputerà domenica mattina dalle 9, vittoria a sorpresa per Paolo Gecchele, giocatore torinese tesserato per il Castelnuovo. Gecchele aveva battuto in semifinale il campione uscente Danilo Curletti (Incisa) e in finale Stefano Cravero della Futura. In campo femminile primo posto per Valentina Brezzo della Refrancorese. [e. a.]

PODISMO

Ultimi preparativi

[illegible]

MONTEMAGNO. Gli appassionati di podismo e i campioni piemontesi si ritroveranno domenica [illegible] Montemagno per la prima edizione della maratonina, denominata «Tra le colline del Monferrato».

Il percorso è di 21 km e 97 metri. Una gara che richiamerà in gara gli specialisti delle corse [illegible] resistenza. Ci sarà anche una «non competitiva» sulla distanza di cinque chilometri.

Ad organizzare la manifestazione è [illegible] Croce Verde di Montemagno, con il patrocinio della Fidal provinciale di Asti.

Il ritrovo alle 8 [illegible] domenica nella sede della Croce Verde, in via San Giovanni Bosco 2: la partenza alle 9,15 (alle 9,20 la non competitiva).

Oltre cinquanta i premi in oro previsti nelle varie categorie. Trofei e coppe anche per società e gruppi. Le iscrizioni: 7 mila lire la maratonina e 5 mila la non competitiva.

Le classifiche saranno curate dal gruppo giudici di gara della Fidal astigiana. Informazioni allo 0141 63466. [r. a.]

CALCIO

Agli Esordienti del Borussia Dortmund [illegible] triangolare organizzato in occasione del gemellaggio

I tedeschi dominano a Castagnole Monferrato

Gli incontri si sono svolti sul campo del San Domenico Savio



Giuseppe Goria, presidente della Provincia, alla premiazione del triangolare

ASTI. Il Borussia Dortmund ha vinto [illegible] triangolare amichevole di calcio riservato alla categoria Esordienti, che si è svolto sul campo del San Domenico Savio.

Alla manifestazione, organizzata in occasione del gemellaggio sportivo tra Castagnole Monferrato e la città tedesca di Dortmund, hanno preso parte anche la Voluntas Nizza e il San Domenico.

Agli incontri della durata [illegible] 30' ha assistito un pubblico nu[illegible] Nella prima sfida i giovani tedeschi hanno battuto il San Domenico 3-2. A seguire i gialloverdi hanno perso ai rigori 2-1 con la Voluntas Nizza. Nell'ultima partita il Borussia ha superato 3-0 la Voluntas e ha conquistato la coppa [illegible] in palio dal Comune di Castagnole. Al termine il presidente della Provincia Giuseppe Goria ha premiato Massimo Ornatelli, capocannoniere con 2 reti. Ornatelli è di origini italiane (è di Roma) e gioca nel Borussia.

«La formazione tedesca - dice il dirigente del San Domenico Ilario Piano - ci ha invitato nell'arco dell'anno [illegible] partecipare ad un torneo giovanile a Dortmund. Siamo alla ricerca di uno sponsor, che [illegible] aiuti [illegible]micamente a affrontare questa trasferta».

Il San Domenico organizza da sette stagioni anche un quadrangolare per la categoria Pulcini: «La competizione intitolata a Emilio Pozzo - afferma Piano - [illegible] svolgerà [illegible] fine maggio. Nel '96 ha vinto il Don Bosco».

[illegible] settore giovanile gialloverde ha circa un'ottantina di calciatori, dai Primi calci agli Allievi. «La nostra filosofia è ave[illegible] dei ragazzi che facciano gruppo tra loro e vivano lo sport in maniera pulita [illegible] corretta, e giochino le partite [illegible] sano agonismo», conclude Piano. [e. a.]


S. Bernardo
Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATURALE
NATURALE

"GUIDA AI COGNOMI BIELLESI"

Dal 7 aprile La Stampa regala i fascicoli con la storia dei cognomi più diffusi della provincia.

Le origini, l'evoluzione, la diffusione: ogni cognome ha una storia affascinante da raccontare. In sei settimane, dal lunedì al venerdì, La Stampa vi regalerà 30 fascicoli dedicati ai cognomi biellesi. Con il primo fascicolo, in regalo un'ampia introduzione ■ il raccoglitore per conservare le 128 pagine dell'opera completa. Il vostro cognome parla di voi: meglio sapere cosa dice in giro.

IL RACCOGLITORE IN REGALO CON LA 1ª USCITA



GLI ABBONATI RICEVERANNO GRATUITAMENTE L'OPERA COMPLETA AL TERMINE DELL'INIZIATIVA TRAMITE POSTA.

■ COLLABORAZIONE CON GRUPPO BANCA SELLA

L'assessore Raise affida a una speciale commissione il compito di definire i futuri assetti

Una «bicamerale» per le circoscrizioni

Presidenti e capigruppo studiano la riforma dei rioni

BIELLA. La riforma dei quartieri entra nel vivo. Dopo mesi di discussioni su un'ipotesi di accorpamento che trova profondamente divise le quindici circoscrizioni, l'assessore Dariano Raise cambia metodo e coinvolge direttamente i presidenti dei rioni, con le forze politiche, in una specie di bicamerale che dovrà definire il nuovo ente-quartiere. Saranno poi le stesse caratteristiche dell'istituto di circoscrizione a ridisegnare la mappa, a suggerire eventuali accorpamenti.

«Non c'è una volontà dell'amministrazione [illegible] ridurre semplicemente le circoscrizioni - spiega Raise -. L'obiettivo è un altro: e [illegible] ottenere la partecipazione degli abitanti alla vita della città. Per regolamento i quartieri dovrebbero tenere due assemblee all'anno, ma in certe realtà non vengono neppure convocate. Dove invece si svolgono, basta contare i pochi cittadini presenti per rendersi conto dell'indifferenza della gente verso i problemi dell'amministrazione civica».

Quindi si parte mercoledì 9 alle 18, con capigruppo consiliari e presidenti di quartiere impegnati a discutere proprio sul tema di fondo: la partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa della città attraverso le circoscrizioni. Seguiranno altre sei riunioni a tema in cui si parlerà di altri aspetti del problema quartieri. Ad esempio sarà approfondita la questione del decentramento. [illegible] può pensare a uffici e servizi comunali nei rioni? In passato si è cercato di avviare una politica del genere. «Ma è giustificabile [illegible] progetto di questa portata in una città [illegible] 48 mila abitanti come Biella che si attraversa a piedi in mezz'ora?», commenta Raise. Il decentramento quindi è un aspetto che deve [illegible] ancora determinato meglio.

Via via, poi, la «bicamerale» affronterà altri argomenti base verso la costituzione della nuova entità circoscrizionale. Si parlerà cioè di mezzi finanziari, per arrivare a discutere anche [illegible] eleggere gli organi rappresentativi: («Perchè non arriviamo a un maggioritario secco come per il sindaco?»), conclude Raise.

In conclusione il Comune non ha fretta di cambiare, ma se riforma deve essere, la giunta guidata da Gianluca Susta vuole che nasca da un ampio consenso politico.

Maurizio Alfisi



LE [illegible]

1) [illegible]. Superficie Kmq. 0,87, abitanti 644, presidente Renata Bertolone.
2) [illegible] Superficie Kmq. 0,91, abitanti 5799, presidente Marzio Olivero. E' il quartiere interessato dall'isola pedonale.
3) [illegible] Kmq. 4,68, abitanti 6402, presidente Roberto Prato. Il rione prima del Ventennio Fascista era un Comune.
4) **S. GIOVANNI.** Kmq. 1,79, abitanti 679, presidente Walter Benna.
5) **S. GRATO.** Kmq. 1,50, abitanti 1953, presidente Maurizio Zanellato.
[illegible] Kmq. 19,48, abitanti 718, presidente Franco Salza, ha nel suo territorio il santuario della Madonna Nera.
7) **OREMO.** kmq. 0,59, abitanti 548, presidente Ezio Mazzoli.
8) [illegible] Kmq. 1,29, abitanti 2531, presidente Stefano Rovetti.
9) [illegible] superficie Kmq. 0,99, abitanti 1422, presidente Marco Rigola. E' la cittadella medievale.
10) [illegible] Kmq. 0,88, abitanti 2471, presidente Paolo Grosso. E' il secondo quartiere storico della città.
11) **S. PAOLO-MASARONE.** Kmq. 3,96, abitanti 10653, presidente Claudio Giovannelli.
12) **VAGLIO e COLMA.** Kmq. 2,48, abitanti 1032, presidente Alberto Meliga.
13) [illegible] Kmq. 3,01, abitanti 1739, presidente Ferica Perona.
14) **VERNATO-THES.** Kmq. 2,87, abitanti [illegible]22, presidente Nina Calvino Ramaccio. E' interessato al problema del recupero dei centro storici.
15) [illegible] Kmq. 1,38, abitanti 5217, presidente Argo Corona. E' tra gli insediamenti più recenti della città.
Nb. Abitanti: il dato si riferisce alla popolazione residente al [illegible] febbraio.


L'amministrazione sta lavorando per ridisegnare la mappa dei rioni della città

«Noi, i più vicini alla gente»

E i quartieri difendono il loro ruolo

BIELLA. Ma i diretti interessati cosa pensano della riforma dei quartieri?

Nina Ramaccio, presidente del Vandorno: «Sono satura di discorsi del tipo "i quartieri sono inutili, costano troppo". Noi abbiamo incominciato a lavorare nel rione quando le circoscrizioni [illegible] erano state istituzionalizzate, [illegible] lo spirito di essere l'anello tra i cittadini e l'amministrazione. E questo vogliamo restare. Non ci servono deleghe per operare in campo edilizio, perchè [illegible] avremmo poi le strutture. Né si può pensare [illegible] unire il Vandorno al Centro e a Pavignano perchè le problematiche sono diverse. Il nostro consiglio ha votato perchè i quartieri restino quelli [illegible] adesso. A titolo perdonale posso aggiungere però che se proprio si deve ridurre il numero delle circoscrizioni, si potrebbero accorpare Vandorno e Barazzetto, fatti salvi però i criteri di rappresentatività dei due rioni».

Marzio Olivero presidente della circoscrizione del Centro: «I nostri compiti sono definiti dalla legge, e cioè consultazione, partecipazione, gestione servizi di base e funzioni delegate dal Comune. Il punto quindi è cosa vuole delegare la giunta ai quartieri?. Il loro numero comunque va ridotto. Dei 300 milioni stanziati a bilancio lo scorso anno, 200 [illegible] serviti per il mantenimento delle strutture, e 100 per l'attività. Questo rapporto [illegible] va capovolto. Poi si può discutere di tutto».

Claudio Giovannelli, presidente [illegible] San Paolo: «La tendenza in tutt'Italia è di ridurre il numero dei quartieri. Ed è possibile accorpare pur mantenendo inalterate le identita dei rioni. Lo dimostra proprio San Paolo che ha giurisdizione anche al Masarone e al Villaggio Sportivo. Basta garantire attraverso un regolamento i criteri di equa rappresentatività delle singole identità. Il resto [illegible] è questione di deleghe. Il Comune deve capire che noi possia[illegible] essere gli occhi dell'amministrazione sul territorio e intervenire quindi [illegible] maggior tempestività a vantaggio quindi di tutti».

[m. al.]

PRIMO PIANO

Biella

Usl, il manager incontra i sindaci

«La sanità come un'azienda». Così Giovanni Zenga ha affrontato la Conferenza dei sindaci che l'altro giorno si è riunita a Palazzo Oropa per fare il punto della situazione su ospedale - [illegible] e vecchio - servizi e sui progetti che il nuovo manager dovrà assicurare ai biellesi. PAG 38

Biella

«Coop» di pulizia il processo a Roma

Dopo l'indagine su Sabani, Merola e compagnia, anche quella sulle truffe miliardarie messe a segno con false cooperative di pulizia lascia Biella per Roma. Lo ha deciso ieri il tribunale, accogliendo la richiesta degli avvocati difensori. Il fascicolo era stato aperto nel '92. PAG. 38

Viverone

L'assessore spiega lo «stop» ai natanti

Nella polemica del lago [illegible] barche perchè manca il servizio di vigilanza, interviene l'assessore regionale ai Trasporti Antonino Masararchio per spiegare come e perchè è stata presa la decisione di bloccare la navigazione sino al 30 aprile. PAG. 39

Camburzano

Casa pericolante per i lavori Enel

Gli scavi per l'Enel in via Matteotti hanno fatto crollare il muro di cinta ed il garage della casa di Giancarlo Oliva. Si teme anche per l'abitazione e la famiglia è stata allontanata, per tre giorni i due genitori ed la figlia vivranno in albergo a spese del Comune. PAG. 39

Valdengo

In pista al Jimmy's torna la lap-dance

Tutti gli appuntamenti per una frizzante [illegible] in discoteca con musiche di tendenza e spettacoli. Al Jimmy's di Valdengo ritorna la lap-dance, il ballo erotico di grand moda. PAG. 43

Volley

Un super Ricignolo e Biella Scarpe ok

Gara record per il Ricignolo che in casa con il Rapallo conquista la nona vittoria di fila. Nella [illegible] storia le candelesi non sono mai andate così bene: un ottimo biglietto da visita per la trasferta di domani a Vigevano contro le prime della classe. Successo della speranza anche per il Biella Scarpe, che cerca ancora la salvezza. PAG. 45

Dalle caratteristiche alle origini. Offerta valida anche per gli abbonati

I segreti dei cognomi con La Stampa

Da lunedì in omaggio i fascicoli e il raccoglitore

BIELLA. Arriva la guida ai cognomi e da lunedì potrete sapere tutto sulle vostre origini, sul significato del nome di famiglia che portate e, perchè no?, sapere [illegible] quale frequenza sia diffuso nel Biellese.

E' questa la preziosa e utile offerta che La Stampa ha realizzato [illegible] il patrocinio della Banca Sella: per sei settimane con il quotidiano potrete ritirare gratis in edicola (dal lunedì al venerdì) i 30 fascicoli dei cognomi tipici più diffusi. Ma [illegible] solo: con la prima serie riceverete in [illegible] un'ampia introduzione e il raccoglitore p[illegible] conservare [illegible] 128 pagine dell'«opera». Agli abbonati i fascicoli arriveranno, gratuitamente tramite posta, al termine dell'iniziativa.

I vostri nomi, dalla A alla Zeta, saranno analizzati al microscopio da un esperto, il professor Dario Soranzo, docente universitario di Padova, che soddisferà mille curiosità. Esempio: scoprirete che molti nomi di famiglia hanno derivazioni latine o greche e, finalmente, saprete tutto sulla loro matrice.


Presto in edicola la guida dei cognomi

Siano in preallarme i Borri, i vari Bona, gli Aiazzone e gli Anselmetti. Scopriranno tutto sulla loro stirpe i Barbera, i Bertoglio, i Bollengo e i Biasetti. E chi non vanta discendenti del comprensorio laniero? Nessun problema: l'enciclopedia contiene non solo i cognomi «doc» della zona, ma anche quelli più diffusi che possono derivare da area veneta come ad esempio i Baù, da area sarda e meridionale. L'introduzione che riceverete in omaggio è davvero interessante: presenta la tabella dei suffissi e le caratteristiche di ogni nome.

Lo sapete che la quota maggiore dei cognomi è rappresentata da nomi tratti da toponimi e etnici? Al secondo posto, invece, ci sono i cognomi tratti da mestieri, professioni e cariche. E se la vostra «dinastia» non compare nel dizionario de La Stampa non preoccupatevi: gli «esclusi» potranno compilare la scheda che pubblicheremo sulle pagine [illegible] quotidiano e l'esperto vi risponderà direttamente sul giornale.

[p. m. f.]

Il manager dell'Usl ha incontrato i sindaci biellesi. I problemi e i traguardi da raggiungere

«In ospedale servizi più efficienti»

Intanto si riparla di Centro trasfusionale e repartino



Il Degli Infermi continua ad essere [illegible] centro di interventi di ristrutturazione in attesa che venga realizzata nell'area [illegible] al Cottolengo (nella foto accanto), la cittadella sanitaria della provincia laniera. A destra Giovanni Zenga





Zenga: «La sanità va gestita puntando tutto su prestazioni migliori»

BIELLA. «La gestione della sanità? Va affrontata come quella di un'azienda: basta tenere ben presente che [illegible] si devono raggiungere fatturati record, [illegible] che occorre invece puntare tutto sul servizio: che risponda alle necessità dei cittadini e che costi il meno possibile». Così Giovanni Zenga ha affrontato la Conferenza dei sindaci che l'altro giorno si è riunita [illegible] Palazzo Oropa per fare il punto della situazione: [illegible] ospedale - nuovo e vecchio -, servizi e sui progetti che il nuovo manager dovrà assicurare ai biellesi.

«E' stata un'esperienza positiva - commenta ancora Giovanni Zenga -. Abbiamo iniziato un dialogo importante. Oltre al confronto nella sede istituzionale, però ritengo che sia importante proseguire oltre, creare dei momenti d'incontro ulteriori per capire le esigenze dei singoli enti locali e del territorio, tutto questo ovviamente finalizzato a migliorare ancora di più le nostre prestazioni». L'entusiasmo per il nuovo incarico, ricoperto dal manager torinese da poco più di un mese, non manca sicuramente. Da quando Zenga si è insediato negli uffici di via Marconi, subentrando a Bruno Vogliolo, sono già stati numerosi i confronti [illegible] i dipendenti, i medici e le organizzazioni sindacali.

«Si tratta di incontri positivi - prosegue il direttore generale -. Mi auguro di avere risposte per tutti, anche dove ci sono posizioni differenti. Stiamo pianificando interventi per risolvere, uno alla volta, i problemi che ci vengono presentati e fino ad ora ritengo che le cose stiano andando molto bene».

E a proposito di «capitoli» da anni irrisolti, Zenga ieri ha incontrato Emanuele Lo Monaco, responsabile del reparto di Psichiatria. In settimana il primario presenterà un piano che verrà analizzato dai vertici dell'Usl. L'argomento principale riguarderà ovviamente la questione «repartino psichiatrico», annoso problema [illegible] Degli Infermi e della stessa sanità biellese che [illegible] dispone di letti per il ricovero dei malati psichici nei momenti [illegible] crisi acuta.

Buone notizie ci [illegible] invece per il Centro trasfusionale: è giunta infatti la licenza edilizia per ristrutturare la divisione che verrà allestita all'ultimo piano del monoblocco con tanto di camere sterili. Quindi, negli obiettivi futuri del manager, [illegible] inseriscono altre importanti priorità. «L'ospedale nuovo? Le intenzioni sono quelle di poterlo realizzare in cinque anni - continua Giovanni Zenga -. Nel giro di otto mesi avremo i progetti esecutivi, poi ci saranno dei tempi tecnici per l'approvazione, quindi si potrà entrare nel vivo della fase di realizza[illegible]. Ritengo che sia più velo[illegible] per noi la soluzione dell'"ospedale chiavi in [illegible]", cioè affidare tutta [illegible] gestione dell'operazione ad un solo referente, ovviamente che abbia i requisiti necessari».

Il manager dovrà inoltre occuparsi delle questione «libera scelta» ovvero della possibilità per gli assistiti [illegible] scegliere, a pagamento, lo specialista che preferiscono per visite, prestazioni ambulatoriali ed interventi. Si creeranno a questo proposito delle vere e proprie équipe che [illegible] in grado di operare al di fuori del normale orario, riducendo in questo modo i tempi d'attesa.

Il Degli Infermi e la sanità biellese saranno controllati attraverso i budget, gli obiettivi ed i centri di costo, una politica sistematica che sia in grado di assicurare sempre maggior qualità a tutto il servizio. A questo proposito verranno coinvolti come parte attiva nei meccanismi della sanità anche i medici di base. [r. b.]

QUI BIELLA

Trasporti

Funicolare, da oggi corse di nuovo regolari

Dopo due giorni di sosta forzata per i lavori di collaudo semestrali riapre oggi la funicolare del Piazzo. [g. co.]

Cultura

Alla palazzina Piacenza la mostra degli ex libris

Sarà inaugurata sabato 12, alle 18, in biblioteca la mostra degli [illegible] libris, I volumi [illegible] quali i possessori hanno inciso con le tecniche più disparate timbri, vignette, sigilli, motti. La rassegna sarà completata da momenti dimostrativi e didattici su questa singolare forma di certificazione di proprietà del libro. [f. [illegible].]

Elezioni

Lega, la marcia del Sole toccherà anche Biella

La Lega Nord annuncia che il prossimo 10 aprile la marcia del Sole, la manifestazione ideata per ribadire lo spirito indipendentista del Carroccio e della Padania toccherà Biella e Trivero. Poi comizio di Bossi a Novara. [g. co.]

Manifestazioni

Il circolo «Su Nuraghe» ricorda La Marmora

Sabato 5 alle ore 21 in San Sebastiano sarà tenuto concerto di canti sardi e piemontesi. Esegue il coro Monte Mucrone. Si tratta dell'omaggio [illegible] «Su Nuraghe» alla figura di Alberto La Marmora. [f. p.]

CANTIERI IN VIA ITALIA



Ancora scavi, questa volta per l'acquedotto

Costerà 350 milioni al Comune di Biella sostituire le valvole di allacciamento dell'acquedotto nel centro storico. In via Italia, in via San Filippo e in brevi tratti di via Repubblica e via Dal Pozzo sono ancora in funzione dispositivi in piombo o in eternit che non sono più in regola [illegible] le nuove disposizioni di legge. Per sostituirli (nella sola via Italia sono 118) il Comune dovrà di nuovo aprire un cantiere nel «salotto della città» già scombussolato nei mesi scorsi da lavori di ammodernamento alle linee telefoniche. Poi, finalmente, potrà essere risistemata la pavimentazione in cubetti.

Falso allarme

Auto rubata? No, rimossa dai vigili

BIELLA. Denuncia il furto della sua auto, poi scopre che era stata rimossa dalla polizia urbana perchè parcheggiata fuori dalle strisce. Un'infrazione che è costata cara ad una giovane donna di Tollegno: 270 mila lire, tra la contravvenzione, le spese di rimozione e di deposito nell'officina del carro-attrezzi

La rimozione dell'auto è stata decisa dai vigili perchè la vettura, un'utilitaria, era parcheggiata [illegible] terza fila, ed impediva in questo modo l'uscita delle altre vetture dall'area Sud dei giardini Zumaglini. Per un difetto di comunicazione, nessuno in Questura ha avvertito la donna che la sua macchina era stata rimossa e non rubata. Neppure i vigili di Tollegno, informati dai colleghi di Biella, hanno avvisato la proprietaria dell'auto.

Solo dopo quasi due settimane, il «giallo» è stato risolto, ma quando la donna si è presentata a riprendere l'auto, ha dovuto pagare multe e spese varie, oltre a 7.500 lire per ogni gi[illegible] di deposito. [f. p.]

Valenti «favorito»

Stasera il pds eleggerà il segretario

BIELLA. Stasera [illegible] pds biellese eleggerà il segretario nell'appendice di congresso in programma alla Camera del lavoro. Un appuntamento molto atteso per la Quercia e che vede in pole position l'ex consigliere comunale Michelangelo Valenti. Ma nella corsa alla segreteria si affaccia un altro candidato, Renato Sassi: [illegible] visto che c'è tempo sino a stasera per presentare firme [illegible] sostegno delle candidature, i giochi sono ancora aperti.

Chiunque sarà il nuovo segretario, lo attende un compito impegnativo, primo fra tutti riallacciare il dialogo tra il partito e la gente. Il problema della comunicazione è infatti molto sentito: il pds è forza [illegible] maggioranza, ma rischia di restare vincolato al ruolo amministrativo.

Inoltre il nuovo segretario dovrà affrontare l'impegno della tornata elettorale [illegible] 27 aprile: un test limitato nel Biellese (solo quattro Comuni), ma che comunque offrirà importanti spunti di confronto. [f. p.]

Colpo di scena ieri alla seconda udienza: il fascicolo va a Roma

Addio al processo «coop»

Secondo il tribunale, sono i colleghi della Capitale a doversi occupare degli imputati: avrebbero costituito società fasulle per la pulizia in enti pubblici

BIELLA. Non bastano quattro anni d'indagini per giungere alla conclusione del processo sulle truffe miliardarie d[illegible] cooperative di pulizia che sarebbero state commesse ai danni di 36 tra enti pubblici, società e professionisti. Ieri, alla seconda udienza dopo una prima già rinviata [illegible] mese fa perchè il giudice Paola Rava si era già occupata dal caso in un precedente Tribunale della libertà, l'intero fascicolo è stato preso e spedito a Roma.

Dopo quella sui retroscena a luci rosse nel mondo dello spettacolo, anche questa seconda e grande inchiesta lascia palazzo di giustizia. E' stato l'avvocato dif[illegible] Giancarlo Bertagnolio a sollevare il caso.

«Per i 18 imputati l'accusa più grave è quella di associazio[illegible] per delinquere che troverebbe fondamento a Roma dove hanno sede le coop sotto accusa - ha detto il legale -. Voi giudici avete il diritto-dovere, prima di iniziare il dibattito, di accertare se esiste questo problema». Il pm Chionna si è associato alla richiesta e così hanno fatto tutti gli altri avvocati. Il Collegio, dopo una riunione in camera di consiglio, ha deciso di spedire gli atti alla procura romana.

L'inchiesta del sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari, conclusa dal magistrato poco prima del [illegible] trasferimento a Milano, era stata avviata nel '93 ed è risalita ad operazioni, presunte illecite, datate '87.

Il lavoro del magistrato ha portato al rinvio a giudizio [illegible] oltre una decina di indagati, accusati di 139 capi d'imputazione. Tra questi vi sono i biellesi Santo Calogero Ciminata, 60 anni, Giovanna Dipietrantonio, di 31, Antonino Ferrigno, [illegible] 43, Alida Novelli, di 48, Salvatore Ciminata, di 47, Luca Martignani, di 25 ed Ettore Sambinello, di 30. [d. p.]

PECULATO

Impiegato postale dal gip

BIELLA. Sono già state fissate due udienze preliminari a carico di Ciro Villamaina, il dipendente delle Poste al centro di due indagini della magistratura. Giovedì 17 l'uomo comparirà davanti al gip per rispondere dell'accusa di peculato: quando [illegible] al lavoro nell'ufficio Pt di Cerreto Castello, avrebbe sottratto del denaro per ripianare debiti di gioco. Con la [illegible] accusa Ciro Villamaina dovrà ripresentarsi in aula il 13 maggio, questa volta insieme all'amica Consolata Maiolo, anche lei dipendente delle Poste. I due si sarebbero inventati la rapina all'ufficio del Villaggio Rivetti di Vigliano Biellese per fare sparire dalla cassa 90 milioni. Soldi che, anche questi, sarebbero serviti per giocare al Casinò di Saint Vincent. Nei confronti della donna esiste una proposta di patteggiamento che il pm Serianni si è già detto disposto ad accettare. Per Ciro Villamaina invece la situazione è più difficile. [d. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Buche nei parcheggi come alla «Dakar»

Devo utilizzare l'auto per lavoro e purtroppo devo riconoscere che i maggiori parcheggi cittadini continuano ad essere al limite della praticabilità.

In questi giorni di siccità il posteggione di via Cernaia e quello di via La Marmora, al Cda, sembrano essere «piste» della Parigi Dakar, con le buche che mettono a dura prova le sospensioni. E, a causa della gran polvere, l'aria è quasi irrespirabile: possibile che non si possa nemmeno passare con un'autobotte ogni mattina per dare una spruzzata d'acqua?

Se proprio non c'è la possibilità di asfaltare l'area, almeno si renda la zona percorribile com [illegible] normali e [illegible] soltanto [illegible] i fuoristrada. Se durante la cattiva stagione non si poteva fare nullo, adesso penso che il Comune sia in grado di agire.

Lettera firmata, Biella

I genitori dif[illegible] la scuola [illegible] Locato

In riferimento agli articoli apparsi sui locali organi di stampa, riguardanti la scuola elementare [illegible] frazione Locato, ad Andorno, i rappresentanti del Comitato Pro Scuola di Locato intendono divulgare [illegible] comunicato già inoltrato al competente Consiglio Scolastico di Circolo e per conoscenza al sindaco di Andorno Micca.

I rappresentanti del Comitato Pro Scuola di Locato, venuti a conoscenza del possibile spostamento nel capoluogo delle prime due classi del plesso per l'anno scolastico '97/'98, comunicano con la presente il loro più totale disaccordo a tale prospettiva, convinti della validità delle motivazioni che li spingono a difendere il lavoro di bambini e insegnanti da tanti anni. Fin da [illegible] si riservano di agire con ogni mezzo a loro disposi[illegible] per garantire la continuazione delll'attività didattica nel plesso.

Comitato Pro Scuola di Locato, Andorno

Scrivere a La Stampa via Repubblica 29, Biella Fax 015/2522379

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) 922.801.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia dr. Gamberova*, via Italia 61, tel. (015) [illegible] Orario: dalle 9 [illegible] 12,30 e [illegible] 15 alle 19,30, comprese la domeniche e i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Valle San Nicolao: Dolcino, [illegible] C[illegible] 29, tel (015) 74.31.38.

Brusnengo: *Dr.ssa Paola Bobba*, via Roma 40, tel. (015) 98.59.38.

Sandigliano: *Farm. Ausiliatrice*, v. Gramsci 4/b, (015) 69.10.50.

[illegible] **(Chiavazza):** *Farmacia Bassolo*, via Coda 2/a, (015) 22.241.

Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, via Repubblica 2/a, tel. (015) 59.02.94.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

[illegible]: via Marconi 28, tel. (015) 26.396.

[illegible]UIIA

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Bi[illegible] via Lamarmora 3. tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, [illegible]. (015) 35.50.41.

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Roberta Gagliano di Grazia e Luigi Gagliano (residente a Biella), [illegible] Ramella Pajrin [illegible] Silvia e Ermanno Ramella Pajrin (residente a Biella).

MORTI. Bruna Garonetti, 66 anni (residente a Biella); Margherita Caterina Renacco, [illegible] anni (residente a Lessolo - Torino).

MONGRANDO

NATI. Serena Pidello di Rosanna e Roberto Pidello (residente a Mongrando); Chiara Canzian di Antonella e Walter Canzian (residente a Mongrando).

[illegible]

NATI. Simone Rastello di Michela e Luca Rastello (residente a Benna).

[illegible]

MORTI. Paola Serra, 47 anni (residente a Brusnengo).

In Savona è mancato

Eddi Gnotta

di anni [illegible]

[illegible] danno il doloroso annuncio la moglie **[illegible] Zanone**, le figlie **Lind[illegible]** ed **[illegible]**, i generi **Robert** e **Jean-Claude**, i nipoti **Nicolas**, **Belinda**, **Laurent**, **Maude** e **Laurent**.

— Savona, 3 aprile 1997.

La cognata **Alba Gnotta** con le figlie, i generi ed i nipoti partecipa al dolore dei familiari per la perdita di

Eddi Gnotta

— [illegible]na, 3 aprile 1997.

Il caso-Viverone, nella polemica interviene l'assessore Masaracchio

«Garantiremo i controlli sul lago»

La Regione: la vigilanza a un consorzio

VIVERONE. Nella polemica del lago senza barche perchè [illegible] il servizio di vigilanza, interviene l'assessore regionale ai Trasporti Antonino Masaracchio per spiegare come e perchè è stata presa la decisione di bloccare la navigazione sino al 30 aprile.

L'assessore parte dalla fatidi[illegible] riunione del 27 marzo [illegible]so, quando ha convocato i sindaci dei Comuni rivieraschi, i presidente delle Province [illegible] Biella, Torino e Vercelli ed i carabinieri: motivo dell'incontro, verificare la possibilità [illegible] coordinare tra i vari organi di vigilanza il servizio di controllo. Controllo indispensabile se si tiene conto che il lago rappresenta [illegible] delle maggiori attrazioni turistiche della zona.

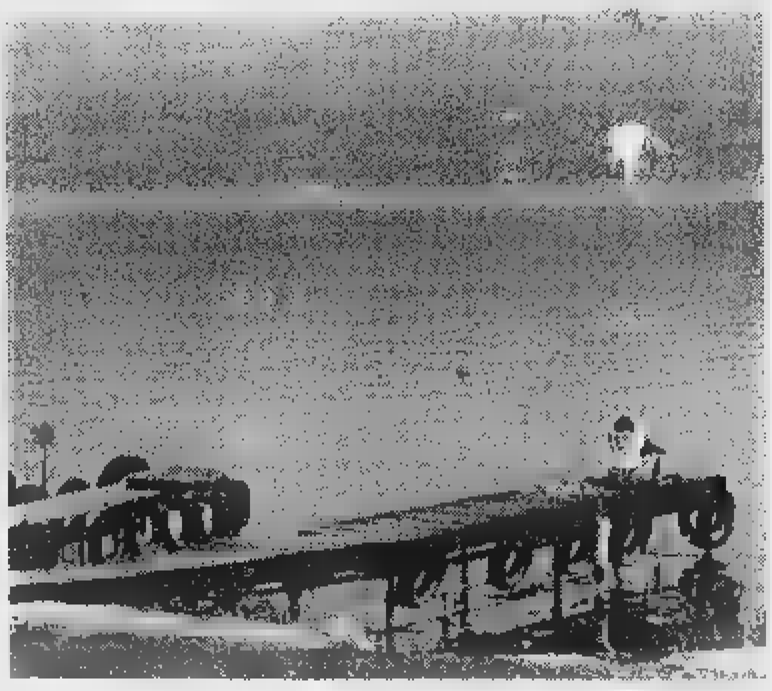
Al proposito la Regione ha emanato dei regolamenti per la navigazione ed ha messo a disposizione negli ultimi tre anni del personale per affiancare i Comuni nell'attività di controllo per garantire maggiore tranquillità ai bagnanti, senza dimenticare però che «la vigilan[illegible] è soprattutto compito degli enti locali e degli organi periferici dello Stato».

Durante l'incontro sono [illegible] però subito le difficoltà di Viverone: il sindaco ha spiegato che il Comune dispone di un solo vigile, mentre gli altri centri rivieraschi non sono in grado di mettere a disposizione del personale, contrariamente a quanto avvenuto negli anni precedenti. I carabinieri, pur assicurando la presenza [illegible] unità mobili [illegible] giorni [illegible] massima affluenza di pubblico, non dispongono però di un'imbarcazione idonea per il pattugliamento delle acque. Analoga la posizione delle Province: hanno evidenziato che tali funzioni non rientrano tra le loro competenze.

Dice l'assessore: «Apprendo invece con sorpresa da "La Stampa" che il sindaco sembra ignorare quanto discusso in quell'occasione e focalizza l'attenzione su questioni irrilevanti. E' parso invece indispensabile sospendere temporaneamente la navigazione, sia per consentire al Comune di trovare i vigili urbani necessari, [illegible]tattando altre amministrazioni, sia per sollecitare i carabinieri e la prefettura ad intervenire per aumentare la dotazione di personale per la vigilanza. Ho [illegible] l'impegno di affrontare il problema in modo strutturale, prospettando la costituzione di un consorzio o di [illegible] associazione di Comuni per garantire in futuro la gestione di questo servizio indispensabile, che per essere efficace deve es[illegible] risolto in sede locale. Per quest'anno [illegible] intendiamo certo sottrarci a tali compiti e faremo il possibile per affiancare le amministrazioni nei giorni di maggiore affluenza, [illegible] personale regionale». [d. ca.]



Sul caso-Viverone interviene l'assessore regionale **Masaracchio**



E' accaduto in centro; una famiglia resta senza tetto

Crolla il muro di una casa paura ieri a Camburzano

CAMBURZANO. Sfiorato il dramma, ieri mattina, nel centro storico. Durante i lavori di scavo per la posa di una linea elettrica, è crollato un muro portante di [illegible] casa. E una intera famiglia ha dovuto essere evacuata.

E' accaduto verso le 10. Daniela Oliva era rincasata alle 6 dal lavoro e stava dormendo, quando è stata bruscamente svegliata dalle urla della gente: «Scappa la casa sta crollando». Lei ha afferrato il cagnolino e si è precipitata in strada.

La [illegible] che i genitori Giancarlo e Giuseppina affittano con i tre figli era a rischio per l'improvviso cedimento del rustico confinante che funge anche da garage.

Spiega il tecnico comunale Massimo Romagnoli: «Si stavano svolgendo i lavori Enel e p[illegible] non chiudere via Matteotti l'azienda procedeva a tratti di circa sei metri. All'improvviso è crollato il [illegible] di cinta e di conseguenza nel muro portante si è aperta una vistosa crepa».

Dato l'allarme e portati in salvo gli abitanti, è iniziato l'intervento di bonifica. Aggiunge Massimo Romagnoli: «Prima di abbattere il rustico per valuta[illegible] la solidità dell'abitazione, sono stati staccati i cavi dell'energia elettrica ed interrotta l'erogazione del metano. Se la recinzione fosse crollata in blocco i problemi sarebbero stati più [illegible]. Comunque fino a quando la situazione non [illegible] normalizzata la famiglia [illegible] ospite del Comune».

Giuseppina e Giancarlo Oliva [illegible] seduti [illegible] tronco a pochi metri dalla loro casa. Dice il capofamiglia: «Pazienza per l'auto che era posteggiata [illegible] rustico, ringraziamo la fortuna che siamo vivi. Oggi siamo andati a pranzo in un ristorante vicino e ci hanno detto che per tre giorni pernotteremo a Biella, a spese del Comune. Di sicuro io non tiro fuori dalle tasche neppure cinque lire».

La moglie chiede: «Non potremmo entrare per prendere qualche vestito di ricambio? Eravamo tutti al lavoro, esclusa Daniela; io ho solo questa borsa. Chi poteva pensare ad una [illegible] del genere?». Non paiono agitati, ma disorientati. Aspettano le ruspe ed i lavori, sperano che tutto vada bene e possano rientrare perchè, come dice Giancarlo Oliva, all'albergo si sta bene in vacanza o in viaggio di nozze. Tutta Camburzano sembra in guerra, con i sensi unici che complicano l'accesso per i lavori; il centro in cui è avvenuto il sinistro è [illegible]gio. Nonostante la cor[illegible] strettissima, i mezzi dei vigili del fuoco, quelli delle forze dell'ordine e dell'azienda per il metano si sono affiancati alle attrezzature dell'Enel con perfetta organizzazione. [d. sa.]



Nella foto di Micheletti un momento dell'emergenza-crollo a Camburzano

Contro i «tagli»

Borriana, Sella difende le elementari

BORRIANA. L'appello dei genitori, in difesa della scuola elementare «Frassati», è stato raccolto [illegible] senatore Sella di Monteluce: il parlamentare biellese ha infatti presentato un'interrogazione al ministro della Pubblica istruzione Berlinguer sul problema dei «tagli».

«La scuola di Borriana - sottolinea Nicolò Sella - è da [illegible] l'unico punto [illegible] aggregazione e quidi "ambiente naturale" per i bambini di un paese che non possiede strutture ricreative e sportive; i genitori sostengono quindi che il "taglio" avrebbe certamente conseguenze negative sull'apprendimento, l'educazione, l'identità culturale e la qualità della vita nei suo complesso».

Nella sua interrogazione al ministro Berlinguer, Sella di Monteluce spiega inoltre che il trasferimento delle classi in una nuova scuola del vicino Comune di Ponderano arrecherebbe perciò disagi inutili senza risolvere il problema, dati i costi aggiuntivi [illegible] un miliardo per i nuovi edifici. [f. p.]

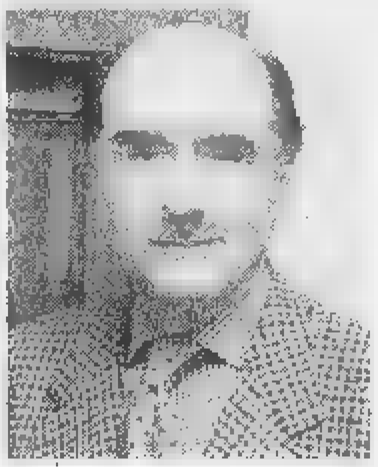
La «griffe» lancia una nuova linea di abbigliamento maschile

Barbera, boutique a Seul

Rete di vendita in Corea per il lanificio

CALLABIANA. Dalle scarpa al cappello, anche i coreani vestono Barbera. Il lanificio [illegible] Pianezze ha aperto una boutique a Seul e presto estenderà la [illegible] rete di vendita ad altri cinque «shops», un'operazione condot[illegible] insieme ad un gruppo coreano che si completerà nel giro [illegible] due anni. Non sono solo i tessuti, quindi, ma pure il gusto e lo stile «made in Biella» a varcare i confini della provincia ed a farsi apprezzare nel mondo. E' lo stesso imprenditore, appunto Luciano Barbera, a firmare i capi, gli [illegible] e tutta la linea che accompagna l'uomo elegante nei suoi momenti importanti come nel tempo libero e soprattutto sui campi da golf.

[illegible] il lanificio di Pianezze non punta soltanto alla Corea. Esi[illegible] infatti un accordo [illegible] il gruppo Beymen, per il quale lo stilista-imprenditore disegnerà una collezione esclusiva che verrà venduta solo in Turchia e che prevede l'esportazione e la vendita, attraverso i negozi Beymen, della produzione uomo-donna dell'azienda biellese.



L'imprenditore **Luciano Barbera**

[illegible] tempo sono invece in attività le prestigiose show-room del gruppo biellese, una nella celebre via Montenapoleone a Milano e la seconda sulla Quinta Strada a New York. Proprio negli Stati Uniti la «Luciano Barbera» si è guadagnata un'importante fetta di mercato, mentre stanno crescendo gli affari anche in Germania, Giappone ed in Oriente. Con questi presupposti, il comparto confezioni del lanificio s'appresta quest'anno a raggiungere i 14 miliardi di fatturato, una cifra importante (costituita per metà dai capi maschili e la restante parte dalle collezioni per la donna), realizzata al 90 per cento con l'esportazione. A questi numeri s'affiancano i 25 miliardi di tessuti della «Carlo Barbera». Inimitabile nello stile, attento ai particolari, le linee d'abbigliamento e complementi di Luciano Barbera offrono spunti per tutte le situazioni dalle più formali all'attività sportiva. Le morbide flanelle si affiancano alle giacche dalle trame accese e realizzate in fibre pregiate: la seta e il cammello, il cashmere, la lana ed il mohair, materiali caldi per affrontare il prossimo inverno.

E nelle innovative collezioni non mancano neppure gli accessori realizzati [illegible] materiali ricercati come la week-end bag e la sacca da golf in pelle idrorepellente. [r. b.]

IN BREVE

Biella
Ladri distraggono i cani e rubano un motorino

Distraggono i [illegible] da guardia con del cibo e rubano un moto[illegible]. E' [illegible] l'altro giorno in una villetta di Strada del Monte. I ladri hanno neutralizzato i cani, poi hanno divelto la [illegible] di recinzione e se ne sono andati col motorino. [f. p.]

Sagliano Micca
Una gita a Champoluc con la Società sportiva

La Società Sportiva Sagliano organizza per domenica una gita sciistica a Champoluc. Programma: partenza ore 6,15 da piazza Pietro Micca, [illegible] 17 «marenda sc'noira» a «Lo Bistrot» di Champoluc. La giornata comprende viaggio, ski pass, accompagnamento dei maestri, scuola di sci, merenda. Per informazioni si può telefonare al 471089 - 231163. [r. mo.]

Magnano
Gara di golf per aiutare la Fondazione Angelino

Domenica, al golf club «Le Betulle» di Magnano si terrà una gara di golf i cui incassi saranno devoluti a favore della Fondazione Angelino per la cura e l'assistenza ai malati di leucemia. La competizione avrà inizio alle ore [illegible]. Lunedì, invece, nella sede [illegible] Malta 3 a Biella si terrà una conferenza stampa per presentare l'incontro del 19, a Città Studi. [f. p.]

Muzzano
Oropa in miniatura una mostra in Comune

Nei locali del Municipio sarà allestita una mostra [illegible] «Il Santuario di Oropa in miniatura», opera di Pozzato Valmore. Gli orari: domenica 6 e 13 aprile dalle 15 alle 19. [d. sa.]

Veglio
Una [illegible] per i partigiani caduti

Il Comune e l'Anpi della Vallestrona e Vallecervo celebreranno domenica il 52° anniversario della Liberazione, commemorando i partigiani uccisi negli scontri avvenuti nella zona. Alle 9,45 è previsto l'intervento del sindaco, poi parlerà Luigi Moranino. [f. p.]

Vallemosso
Proiezione sui bimbi che vivono in Amazzonia

Questa sera, al Centro d'incontro [illegible] Comune, è in programma una proiezione di diapositive sui bambini dell'Amazzonia brasiliana, nell'ambito di un progetto sulle adozioni a distanza. L'appuntamento è alle 21. [d. sa.]

Il pannello (da un'idea mutuata a Volterra) è all'esterno del municipio

Ora Bioglio valorizza le frazioni

La guida del territorio in una mappa su rame

BIOGLIO. Nasce da [illegible] viaggio in terra toscana, l'idea del vicesindaco Gianni Fusaro di consegnare al paese di Bioglio (ma anche ai turisti di passaggio) una dettagliata mappa del territorio. E così da giovedì scorso [illegible] bella mostra davanti al municipio un grande pannello in rame (il metallo è stato sottoposto ad [illegible] speciale trattamento per difenderlo dagli agenti atmosferici), che descrive il territorio comunale. La mappa vuol essere soprattutto una guida [illegible] le [illegible] frazioni che compongono il paese.

Come detto, l'idea del pannello è venuta al vicesindaco Fusaro: ne ha ammirato uno simile a Volterra e, al rientro a casa, [illegible] ha parlato con il sindaco Lusiani e gli assessori. Per il progetto è così iniziato l'iter burocratico e di realizzazione: prima l'approvazione in giunta, poi i contatti con un'impresa specializzata del Vicentino che ha «costruito» la mappa. Il sindaco Giuliano Lusiani ha coinvolto anche la Banca Sella nell'iniziativa e l'istituto di credito biellese ha offerto [illegible] contributo che ha praticamente coperto i costi del progetto.

Il sindaco Luisiani è convinto che la mappa sia importante per una maggiore conoscenza del territorio e nella fattispecie per quanto riguarda le piccole frazioni di Bioglio: alcune borgate si trovano infatti isolate dal resto [illegible] paese e rischiano così di essere ignorate dai più, mentre possono offrire spunti interessanti per escursioni in una [illegible] di particolare bellezza paesaggistica. [r. s.]



La mappa che descrive il territorio comunale suddiviso in tante frazioni

A Villa Berlanghino

La «nonviolenza» Cossato organizza [illegible]

COSSATO. L'amministrazione comunale, il Gruppo obiettori [illegible] Caritas e il Centro studi «Gandhi» hanno organizzato un seminario sulla «storia del pensiero nonviolento». Il primo appuntamento è per mercoledì 9, alle 21, nel salone degli affreschi di Villa Berlanghino; l'incontro proseguirà la sera successiva, alla stessa ora (l'ingresso è libero).

I temi trattati sono parecchi: si va dalla definizione di pensiero nonviolento alla nonviolenza nelle civiltà classiche e nel cristianesimo; dalla nonviolenza in Oriente a quella dell'età moderna, con un accenno all'Ottocento e al Novecento.

Il seminario verrà guidato da Claudio Cardelli, saggista, con un passato di docente di storia e filosofia nei licei. Cardelli è stato collaboratore personale di Aldo Capitini, il fondatore del Movimento Nonviolento in Italia. [f. p.]



Alla Nuova Cab [illegible] via Pollone si potrà ammirare da [illegible] il nuovo «Espace» il modello monovolume presentato [illegible] casa francese Renault. Ideale per grandi famiglie

Due weekend di festa all'unica concessionaria Renault di Biella

La novità si chiama Espace

Modello in anteprima alla «Nuova Cab»

BIELLA. Cortesia e disponibilità, ma anche la consapevolezza di poter offrire un «marchio» che ha fatto la storia dell'auto e che oggi caratterizza il mercato con modelli all'avanguardia.

Sono questi gli ingredienti del successo della «Nuova Cab», concessionaria Renault di via per Pollone. L'azienda biellese sta infatti viaggiando verso importanti traguardi. Innanzitutto domani e domenica (ed ancora il prossimo fine settimana), i saloni della «Nuova Cab» ospiteranno la grande festa [illegible] presentazione del nuovo Espace, che a 13 anni dell'esordio del primo modello del monovolume ne raccoglie l'eredità e sembra già destinato a ripeterne i successi. Non è un caso che l'azienda biellese sia tenuta in grande considerazione dalla casa madre francese: se in tutta Italia la Renault ha un coefficente di penetrazione sul territorio pari a 5,90, a Biella la «Nuova Cab» vanta una percentuale superiore al 7.

I titolati sono Ottavio Cappio e Corrado Mombello. «L'azienda è nata sul finire del '92 come concessionaria Renault - dice Corrado Mombello -. Ma la nostra esperienza nel settore risale agli Anni 30, quando nel Biellese già la famiglia Cappio si occupava di auto. E ora siamo l'unica concessionaria del marchio francese in provincia».

Quali sono i vostri punti di forza? «Il primo è costituito dalla qualità Renault che tutti ormai conoscono grazie ai successi ottenuti in Formula Uno - risponde Corrado Mombello -. I risultati degli studi compiuti [illegible] le monoposto sono stati ribaltati sulla produzione di serie migliorando di gran lunga la qualità. Secondo punto di forza: siamo sempre all'avanguardia nella proposta di nuovi modelli. Siamo primi nel settore delle piccole cilindrate con la Twingo, che nel '92 ha anticipato la caratteristica del monovolume applicata alle piccole cilindrate. Ma bisogna ricordare anche il grande successo nella fascia media di Scénic, auto dell'anno '97. Ed infine il nuovo Espace completano questa "triade" del monovolume».

A livello locale la «Nuova Cab» vanta un magazzino ricambi con 43 mila pezzi che si consegnano anche a domicilio.

«Siamo molto attenti alla presenza sul territorio - aggiunge uno dei due titolari della Nuoca Cab -. Abbiamo dei venditori itineranti che [illegible] a trovare i clienti, partecipiamo il più possibile alle iniziative sociali e sportive».

Alla Nuova Cab è anche possibile provare tutta [illegible] gamma completa Renault: «In sede ci sono 10 auto, dalla Twingo alla Safrane da 70 milioni, a disposizione dei clienti per la prova. Non [illegible] che ogni auto è uguale all'altra: bisogna guidarle per rendersene conto».

Della Nuova Cab fanno parte, oltre ai titolari, 4 consulenti commerciali, un capo officina, tre operai, tre magazzinieri, tre in amministrazione. Il personale segue regolarmente corsi [illegible] formazione. E per l'usato? «Non ci sono problemi: per auto con meno di 5 anni c'è anche la garanzia Renault». [d. p.]

La difesa dell'ospedale, il lavoro, i servizi sociali per giovani e anziani tra i temi più sentiti

Santhià, i programmi delle 4 liste

Il 27 aprile in corsa 62 candidati a consigliere



Giovanni Carecchio (Centrosinistra per Santhià)



Piero Carlo Gallo (Nuova Santhià)



Ornella Spagna (Lega Nord Piemonte)



Pier Giuseppe Barbonaglia (Continuità nel progresso)

Stabilito l'ordine dei simboli sulle schede: Centrosinistra per Santhià, Lega Nord, Nuova Santhià e Continuità nel progresso



A Santhià il 27 aprile si andrà alle per rinnovare il Consiglio comunale

SANTHIA'. Avranno quattro possibilità di scelta, il 27 aprile, gli elettori santhiatesi per rinnovare i vertici dell'amministrazione comunale: quattro i candidati che concorrono per la carica di sindaco e complessivamente 62 quelli che ambiscono far parte del Consiglio.

Questi, nello stesso ordine in cui i rispettivi simboli compariranno sulla schede elettorale, i programmi preparati da ciascuna delle quattro formazioni.

* lista 1, «Centrosinistra per Santhià», candidato sindaco Giovanni Carecchio (si ispira alla formazione dell'Ulivo e raggruppa pds, ppi, Rc, Verdi, Is): lavoro, scuola, servizi sociali, ambiente, risorse finanziarie comunali, agricoltura, attività socio-culturali e sportive, urbanistica, istituzioni e partecipazione, sanità (con una difesa a oltranza degli ospedali di Santhià, Livorno e Cigliano e dei 370 posti di lavoro che oggi assicurano) sono i capitoli del programma. Il progetto «propone finalità, metodi e strumenti per la risoluzione di problemi che interessano l'intera collettività» ed è «aperto alla partecipazione ed al contributo della cittadinanza».

* lista 2, «Lega Nord Piemont», candidata sindaco Ornella Spagna: si occuperà di autonomia e democrazia partecipativa, riforme statutarie, trasparenza amministrativa, referendum e petizioni per ogni questione di importanza politica, sociale e fiscale, espansione economica (industria ed artigianato, commercio, agricoltura, regime delle acque reflue e pubbliche, assetto viario cittadino), immigrazione clandestina richiesta alle Forze dell'Ordine di una maggiore e continua sorveglianza di tutti gli abusi delinquenziali e commerciali legati al fenomeno degli extracomunitari», scuola, cultura, tempo libero e sport.

* lista 3, «Nuova Santhià», candidato sindaco Piero Carlo Gallo (appoggiata dal movimento di "Giustizia e libertà", l'unica con due candidati in meno rispetto alle altre): si propone di realizzare migliore efficienza dei servizi con impegno di appoggio al volontariato, scelte urbanistiche e lavori pubblici, di erogare assistenza a chi ne abbia veramente bisogno e di trasformare Santhià in polo culturale, commerciale ed artigianale. Infine si auspica un coordinamento e un potenziamento tra carabinieri, polizia ferroviaria e vigili urbani, per «rassicurare i cittadini sempre più spesso vittime di fenomeni criminali anche gravi».

* lista 4, «Continuità nel progresso», candidato sindaco Pier Giuseppe Barbonaglia (si ispira alla formazione del Polo delle libertà, raggruppa indipendenti di centro cattolici e riformisti, cdu, Forza Italia, An): si propone di «determinare strategie vincenti» elaborando progetti mirati a favore dei giovani, della popolazione con età compresa tra i 21 ed i 60 anni, e degli ultrasessantenni. Un cospicuo capitolo riguarda poi le opere pubbliche già avviate e da avviare; infine il fermo proposito di «tutelare e salvaguardare l'ospedale predisponendo un piano sanitario che ne valorizzi le peculiarità esistenti».

Camurati

IN BREVE

Vercelli

L'ex ministro Pagliarini domani al Dugentesco

E' in programma domani, al Salone Dugentesco, il congresso regionale del Sin. Pa., il sindacato padano. I lavori inizieranno alle 10,30 e prevedono le votazioni dei componenti della segreteria, dal direttivo e del consiglio regionale. A chiusura della giornata, intorno alle 19, interverrà anche l'ex ministro Pagliarini. [r. s.]

Cigliano

Ambulanza, trasporti urgenti in convenzione Usl

I volontari dell'assistenza pubblica ciglianese eserciteranno dal 10 aprile, in convenzione con l'Usl 11, il servizio urgente gratuito per i trasporti in ambulanza. Tutte le chiamate urgenti dovranno inoltrate alla centrale operativa di Borgosesia (al numero gratuito 167-311.118) che smisterà le richieste sul territorio. Resta invariato il numero 424.757 (con prefisso 0161) per i servizi a carico dell'utente. [p. a. r.]

Vercelli

«Visione moltiplicate» libro di testo in Provenza

Il volume «Riso amaro - Visioni moltiplicate» curato da Guido Michelone e Giorgio Simonelli verrà adottato come libro di testo dall'Università di Provenza ad Aix-en-Provence. La notizia è arrivata ai due autori vercellesi con un telegramma, inviato dal professor Bousquet del Dipartimento di italianistica all'editore del testo. Il volume verrà utilizzato per i corsi del prossimo anno. [r. m.]

Crescentino

Visite gratuite con la Lega tumori

La Sezione provinciale di Vercelli della Lega per la lotta contro i tumori organizza a Crescentino in via Colombo, per i giorni mercoledì 16 e mercoledì 23 aprile, alle 16,30, un servizio sanitario gratuito per l'accertamento diagnostico preventivo: pap test, visita senologica e colposcopia. Le persone interessate possono rivolgersi al Fiduciario comunale della Lega, Vanna Fasciola Alesina, ai numeri (0161) 843.100 e 843.147. E' necessario presentarsi alla visita muniti di codice fiscale. [l. d. c.]

Domani sera al Civico alpinismo e beneficenza

Una serata di beneficenza e alpinismo: è quanto propone per le 21 di domani la sezione di Varallo del Club alpino. Al Teatro Civico verranno proiettati i filmati delle ultime due spedizioni alpinistiche extraeuropee, le conquiste del Shisha Pagma e dell'Aconcagua. Saranno presenti i protagonisti delle due spedizioni: Paolo Paglino di Borgosesia, Silvio «Gnaro» Mondinelli di Alagna e Renato Andorno. All'incontro partecipa il coro «Gli usignoli». L'ingresso è a offerta libera: il ricavato devoluto all'Unicef. [p. q.]

Con una rete informativa provinciale

A Varallo la sede della nuova Apt

VARALLO. Sta prendendo corpo l'agenzia turistica locale, l'ente che nei prossimi mesi dovrà sostituire l'Azienda di promozione turistica. Se ne è parlato a fondo a Varallo, in una riunione alla quale hanno partecipato l'assessore regionale al turismo Angeleri, Gilberto Valeri e Norberto Julini per la Provincia, Guido Crevola e Riccardo Fava Camillo per la Comunità montana Valsesia, molti sindaci della provincia di Vercelli e i rappresentanti delle principali associazioni che operano sul territorio.

L'agenzia che sostituirà l'Apt sarà a capitale misto pubblico-privato «dovrà essere un consorzio - spiega Julini - con la maggioranza degli investimenti a carico degli enti pubblici». Durante l'incontro gli amministratori locali hanno chiesto ad Angeleri di giocare a carte scoperte: «Ci devono dire - sostiene il vice presidente della Provincia Julini - esattamente a quanto ammonta il contributo che arriverà dalla Regione. In base a questa cifra, che Angeleri non ha quantificato, programmeremo i nostri interventi».

Da Torino hanno garantito che ci sarà un contributo e che verrà coperta la spesa degli stipendi dei dipendenti per i primi tre anni questo è sufficiente in quanto quando si andrà a trattare con i privati si dovranno fare ragionamenti a lunga scadenza, triennali».

La stessa domanda l'ha rivolta la Regione alla Provincia, per sapere di che entità sarà il suo intervento, e anche in questo caso non sono state chiarite delle cifre.

La futura agenzia (la legge fissa nel 15 maggio la data di partenza, ma è probabile che i termini slittino) avrà la sede «tecnico-operativa» a Varallo «perchè è giusto che gli uffici siano situati nella zona della provincia a più forte vocazione turistica, cioè la Valsesia», ma avrà comunque una rete sul territorio definita «di informazione e accoglienza». Il prossimo incontro, questa volta più ristretto, è stato fissato per metà mese. [i. fo.]

Il racconto dell'artigiano assalito da Calogero La Loggia subito dopo l'omicidio di Valeria Patracchini

«Ha tentato di uccidermi a colpi di mannaia»

In aula a Novara ricostruita l'aggressione di luglio a Trino



«Ho suonato a casa di Valeria Nessuno ha risposto Poi la porta si è aperta»

Gabriele Borla, Valeria Patracchini, ascoltato lunedì. Sullo sfondo Francesco Giannotta, che ha ieri

NOVARA. Quando l'altra mattina Calogero La Loggia è entrato nell'aula della Corte d'Assise Francesco Giannotta l'ha guardato a lungo, in silenzio. Se l'è trovato a due passi. E in un attimo ha rivissuto la tragedia del primo luglio scorso, quando il pensionato di Trino Vercellese, che poco prima aveva ucciso Valeria Patracchini, lo ferì a colpi di mannaia. Giannotta, trentenne di Chivasso, riuscì a fuggire.

Ieri l'artigiano ha dato voce a quei ricordi che ancora oggi lo svegliano di notte. Una testimonianza drammatica. Prima ha ricordato il rapporto di amicizia con la vittima e il suo convivente. Poi ha raccontato l'aggressione subita: «Alle 9 e 20 sono arrivato al nostro capannone, che si trova davanti alla casa in cui Valeria abitava con Gabriele Borla. Ho salutato il mio socio Miccoli, che è subito andato via. Poi mi sono diretto da Valeria per un caffè. In cortile non c'era nessuno. Ho suonato. Dall'interno ho sentito arrivare qualcuno che ha dato due giri alla chiave. La porta si è aperta. Ho chiamato Valeria ma nessuno ha risposto. Ho messo dentro un piede e mi sono sentito colpire alla parte destra del capo. Sono rimasto rintronato, senza capire quello che stava accadendo. Mi sono voltato nella direzione del colpo e ne ho beccato un altro. A quel punto ho visto il La Loggia, che in tutta questa fase si è limitato a lanciare un urlo. Gli ho gridato 'Perchè ce l'hai con me?' e quando stava per sferrare il terzo colpo l'ho sbattuto contro un mobile. Nella concitazione è riuscito a ferirmi al petto. Sono fuggito urlando, sanguinante. E scappando ho visto la moglie del La Loggia a una finestra della loro abitazione, dietro una zanzariera, al pian terreno».

Il pm Bevilacqua, alla fine, pone una domanda che ha l'obiettivo di sgombrare il campo da illazioni: «Ha mai avuto rapporti fisici con la Patracchini?» Giannotta non ha esitazioni: «No, assolutamente».

Ma la difesa di La Loggia cerca di scavare: «Ai carabinieri aveva detto che era andato per riportare un bottone. Ora per il caffè. Perchè era andato dalla Patracchini?» «Per bere un caffè e per restituire un bottone che avevo trovato - risponde il testimone -. Pensavo fosse suo».

L'artigiano racconta i rapporti con La Loggia, dal quale aveva in affitto il capannone: «Mai avuto contrasti, tutto filava liscio». Quali dunque, si chiede il presidente Baglivo, i motivi che avrebbero spinto il pensionato ad uccidere anche il Giannotta? «Forse - risponde lo scampato - per la mia amicizia con i Patracchini-Borla. Con loro aveva litigato per l'affitto e gli aveva tolto luce, acqua e gas. Io, di nascosto, gli portavo i fusti d'acqua. Ne erano stati privati per un mese».

L'avvocato Andrea Corsaro, parte civile per Giannotta, mette in risalto le condizioni di salute del suo assistito: non ha ripreso il lavoro, ha ancora frequenti giramenti di testa, la spalla gli dà noie e la vista dell'occhio sinistro è in forte calo. Prende pastiglie per dormire. Ma spesso non bastano a cacciare gli incubi.

Carlo Bologna

La somma è stata stanziata per «pareggiare» le minori compensazioni dovute al consolidamento della nostra moneta

Riso, la lira si rafforza e dalla Ue arrivano 600 miliardi

Cauta l'Unione provinciale agricoltori: «Bisogna vedere come saranno ripartiti»



VERCELLI. Il rientro della lira, a dicembre, nel sistema monetario europeo, se è un risultato prestigioso a livello internazionale, ha pure un rovescio indesiderato della medaglia. Tornare sotto «quota mille» nel cambio col marco tedesco ha significato rendere più difficili, in quanto meno concorrenziali, anche le esportazioni dei nostri prodotti agricoli quali la frutta e il riso, senza ottenere per contro, in pari misura, la riduzione dei costi di produzione derivanti dall'acquisto di mezzi tecnici - concimi, prodotti chimici - di origine estera.

La rivalutazione della lira, inoltre, ha giocato un brutto scherzo agli agricoltori perché tutti i pagamenti e gli interventi di sostegno che attua l'Unione europea sono calcolati in Ecu, l'unità di conto europea, con la conseguenza che a parità di Ecu si incassano meno lire rispetto a prima.

Ora, visto che la rivalutazione della lira è diventata sostanziale, il Consiglio dei ministri agricoli della Ue ha deciso di accordare agli agricoltori italiani un aiuto comunitario aggiuntivo, per controbilanciare la perdita di reddito derivante dall'apprezzamento della lira. Si tratta di quasi 600 miliardi di compensazioni agrimonetarie che neutralizzeranno i danni subiti dai produttori nell'arco dei prossimi tre anni.

Positivo il commento della Confragricoltura il cui presidente, Augusto Bocchini, chiede ora al governo di assicurare un finanziamento di parte nazionale uguale a quello dell'Unione europea, così come le regole comunitarie consentono, e l'adozione di provvedimenti di sostegno del settore ovino, fortemente penalizzato per il taglio del 70 per cento delle sovvenzioni al pecorino romano destinato all'export, e del mercato del riso, dopo la nuova concessione (sistema di rimborso cumulativo dei dazi) fatta dalla Commissione agli Usa.

Meno ottimista, ma più realista, il giudizio dell'Unione interprovinciale agricoltori di Vercelli e Biella. «Bisogna attendere - commenta il direttore Piero Cuzzotti - e vedere come i fondi comunitari stanziati verranno spesi in base al programma che si farà, per quali colture e produzioni saranno destinati e, soprattutto, se lo Stato ha intenzione di aggiungere la sua parte ai finanziamenti. Molto importante e significativo, invece, è stato bloccare il tasso di conversione agricolo dell'Ecu per gli aiuti ai seminativi, una misura che dà certezza di incasso delle compensazioni a coltivazioni tra cui rientra, da quest'anno, anche il riso».

Bruxelles, infatti, ha anche concesso al nostro Paese di congelare il tasso di conversione agricolo a 2030,40 lire fino all'adozione della moneta unica, senza tener conto dell'ultima rivalutazione del 1° ottobre scorso che aveva portato il cambio a 1973,93 lire per un Ecu verde.

Tradotto in cifre, quest'ultimo provvedimento significa circa 100 miliardi di compensazioni in più per i prossimi due anni ai comparti dei cereali, riso, semi oleosi e colture proteiche.

Enrico Sacco

Protesta contro il progetto Commissione Carpi

Leri Cavour, da martedì gli scioperi di quattro ore

LERI. In sciopero per 4 ore i 65 dipendenti della centrale termoelettrica a ciclo combinato di Leri: l'astensione dal lavoro sarà articolata in due fasi.

Martedì 8 aprile sciopereranno i circa 40 dipendenti amministrativi e dei servizi che lavorano con orario giornaliero; mentre per i 23 turnisti, quelli addetti al ciclo di produzione, l'astensione dal lavoro riguarderà le ultime 4 ore del primo turno e le prime 4 di quelli successivi. L'impianto trinese, che attualmente lavora con uno solo dei due gruppi previsti producendo circa 350 megawatt, non dovrebbe comunque restare fermo del tutto perchè, trattandosi di un pubblico servizio addirittura di interesse strategico, al bisogno l'Enel può ricorrere agli operai «comandati» che naturalmente in questo caso non possono sottrarsi all'obbligo di prestare servizio.

Nell'altra centrale piemontese, quella di Chivasso, lo sciopero verrà effettuato con modalità analoghe mercoledì 9 aprile. L'astensione dal lavoro è stata proclamata su scala nazionale delle centrali sindacali unitarie Fnle-Cgil, Flaei-Cisl e Uilsp-Uil per protestare contro il progetto preparato dalla «Commissione Carpi» secondo cui l'Enel dovrebbe venire smembrato in tre società separando l'uno dall'altro i settori della produzione, della trasmissione e della distribuzione.

Spiega Marco Simonelli, segretario territoriale della Fnle-Cgil: «L'obiettivo della protesta è quello di modificare la proposta della "Commissione Carpi" perchè, al contrario, riteniamo sia necessario che l'Enel resti un'impresa verticalmente integrata proprio per consentirle una maggiore competitività sui mercati internazionali, soprattutto su quello della vicina Francia». [w. ca.]



Partiamo dal motore 1.8 DOHC VTEC da 169 cv, brevetto Honda, che controlla elettronicamente la fasatura e l'alzata delle valvole. Che significa più potenza alle alte velocità e più elasticità ed economia ai bassi regimi.

Proseguiamo con le sospensioni a doppi bracci trasversali: offrono un comfort e una stabilità tale, che si ha la sensazione di viaggiare su un cuscino d'aria, restando sempre inchiodati alla strada.

Adesso passiamo ai due airbag SRS Full Size di serie su tutta la gamma e alla scocca a struttura integrata: la massima sicurezza affinché nessun pensiero possa disturbare il piacere della guida.

Eccola, siamo arrivati alla nuova Civic 5 porte. Ora, chi ci può raggiungere?

Da **L. 24.900.000***

Benzina e Turbo Diesel (2.0i TD)

MODELLO	1.4i	1.4i S	1.5i LS Vtec	1.6i ES	1.6i ES (Aut)	1.8 VTI Vtec	2.0i TD
POTENZA MAX (CV)	75	90	114	116	116	169	86
PREZZO* /000	24.900	26.900	29.600	34.700	36.700	40.800	36.700

* Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

HONDA
First man, then machine.

Venerdì 4, sabato 5 e domenica 6 aprile venite da noi a provare la nuova Civic 5 porte.

Concessionarie Honda

FUTURAUTO
Ivrea (TO) - Via Jervis,37 - Tel. 0125/641166

ISOARDI
Cavour (TO) - Via Pinerolo, 77 - Tel. 0121/600233

MILLEMIGLIA
Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321/451802
Gravellona Toce - C.so Marconi, 115 - Tel. 0323/848556

MONDIALCAR
Torino - Via F. Cigna, 3 - Tel. 011/5214181

NEVIO CAR
Pozzolo Formigaro (AL)
S.S. per Alessandria 4/A
Tel. 0143/418418

NORDAUTO
Alba (CN) - Corso Torino, 14 - Tel. 0173/441374

V. AUTO
Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161/56980
Gaglianico (BI) - Via Cavour, 61(Strada Trossi, 61)
Tel. 015/542951

Torna la lap, ma impera anche la musica elettronica

La notte tra eros e techno

Vademecum al week-end in pista

Il mondo della notte continua i suoi parties e i suoi intrattenimenti. Ecco le indicazioni per il week end.

BIELLA. Al Cancello, domani, nella «Shok room» si balla underground e progressive con Virtual J., mentre nella «Private room» si trascorre la notte al ritmo del revival e del latino-americano. Nella serata non mancherà l'intrattenimento con le ragazze-immagine.

Alla Cabala domani sera tocca agli animatori del «Funny Way»: alla consolle ci sarà il dj Michele Belli. Domenica il pomeriggio giovane: i battenti si aprono già a partire dalle 15. In cabina di regia Angelino dj.

BORGOVERCELLI. Stasera al dancing Il Globo si balla con l'orchestra Bagutti. Nella seconda sala si fa discoteca. Domani suoneranno I Novelli mentre domenica saranno sul palco i componenti del complesso di Juliano Cavicchi.

Disco-latino e liscio al Cinecittà. Domani sera nella sala «Le Privè» prende il via una nuova iniziativa: per tutta la notte si ballano i ritmi latino americani. Nella seconda sala invece saliranno in pedana i «Mistor» per proporre le più belle canzoni ballabili.

Sabato alternativo per il Babylonia. Nel club di Ponderano torna protagonista la musica elettronica. La notte sarà dedicata a trip-hop, art-jungle, intelligent techno, space funk, chemicalbeats e macro dub. In cabina di regia una schiera di dj (Fajdoz, Bonnie e Teox) ed in pista uno staff frizzante con Luisa, Sara e Valeria.

Continuano i concerti di musica rock alla birreria La Torre. Domani sera salirà in pedana, dopo le 23, con un genere di rock melodico italiano a brani in proprio, il gruppo dei Leen. Il sabato successivo protagonisti I Preludio.

SANTHIA'. Domani sera al Beverly Hills in zona casello autostradale Torino-Milano suonerà l'orchestra di Paolo Cella. Domenica pomeriggio e invece in pedana i musicisti del gruppo di Gianni Sommo. La domenica si può anche cenare.

Torna la trasgressiva «lap dance» alla discoteca Jimmy's. Superfusti ed avvenenti ragazze domani sera si cimenteranno in pista nel nuovo ed erotico ballo.

«One Night Glamour» è l'etichetta della festa che si tiene questa sera (come ogni venerdì) al New Astoria di via Marsala. Spettacolo con lap dance, strip e dancers sexy. Dalle 23. Per le donne entrata omaggio.

VERCELLI. Al Tina Pica Rock Café, nell'area della «Big White House» di corso Casale, questo dalle 23 alle 24 ci sarà happy hour con musica diffusa e d'atmosfera. Per domani è prevista una serata con la colonna sonora di easy j e la proposta di fantasiosi drink.

A CURA DI BARBERIS E CORNELLA

I «LIVE»

Dobrilla al Faro

BRUSNENGO. Grande e gradito ritorno del gruppo di Dobrilla al dancing Il Faro. Il rendez-vous con l'ex modella, ormai passata definitivamente alla canzone, è previsto domani dopo le 21,30, per una serata che darà ai ballerini tre possibilità di scelta in tre sale differenti. Tra cui la musica dal vivo. Dobrilla ha cominciato ad popolare come voce solista dopo aver partecipato ad edizione del «Festivalbar» e ad altre trasmissioni televisive di rilievo, che l'hanno fatta al grande pubblico. Il suo genere è stilisticamente versatile, adatto in special modo alle discoteche. L'orchestra si avvale della presenza (oltre alla leader, naturalmente) di Alberto alle tastiere e voce, di Stefano ancora alle tastiere e voce, Claudio alla batteria e «Vinni» al basso. Dopo la serata di domani, la prossima occasione di fiesta è per la «noche» di giovedì 10 con la presenza sullla pedana di Umberto Smaila. La Smaila's Band, al Faro, animerà tutti i giovedì del mese di aprile. [g. bar.]



La discoteca Jimmy's di Valdengo ripropone stasera la trasgressiva «lap dance»

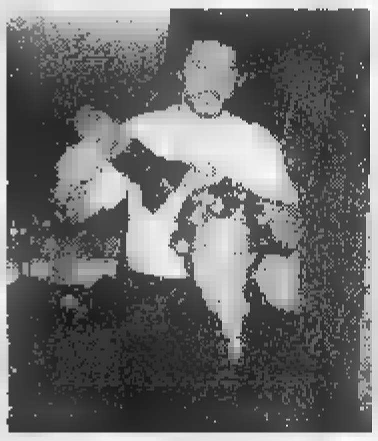
RIBALTA

Arriva da Borgovercelli l'hair stylist delle stelle di sfilate, ballo e tivù

CHE hanno in testa le star della tivù? Per Francesco Ficara, hair stylist con atelier in quel di Borgovercelli, su questo argomento non ci segreti! Fa parte della task force di parrucchieri del club «Saloon Talent Scout» che lavora sui set tv, degli spettacoli lives, dei di bellezza e degli studi fotografici dove si realizzano reportages di moda. Tra i suoi più recenti exploit, c'è stato quello del «Gran galà di Gardaland» trasmesso da Rai Tre.

Ficara era nel retropalco, con i suoi colleghi del team, per dare il tocco ed il ritocco finale al capello scompigliato di Giorgio Mastrota. Per sparare una rapida vampata di phon ad Elenoire Casalegno e a Ramona Dell'Abate, per srotolare i bigodini lungo le chiome di Natalia Estrada e di Valeria Mazza, tutte quante in ghingheri ma ancora perfette. O ancora ridurre all'immobilità una ciocca ribelle della prima dancer del corpo di ballo, pronta per la di apertura ma troppo scarmigliata per i della coreografa, che voleva le cose così, così e così...

Ficara, con gli altri suoi colleghi, fa parte dell'esercito che non si vede, che opera nelle retrovie indispensabili.



Il phon di Ficara per Natalia Estrada

Ha cominciato ad 11 anni, come «ragazzo spazzola» in una barberia del suo paese, in Sicilia, poi ha lavorato sodo, ha affilato arte e cesoie tra tagli, shampoo e acconciature sulla scia del trend della moda, seguendo stages a New York City dove ha conosciuto i mostri sacri del settore e, spiega lui, aggiungendo qualche inventiva, qualche creazione. Fino a portare, sempre con «Saloon Talent Scout», il gusto italiano nel resto d'Europa, come è capitato in parecchie occasioni importanti. [g.bar.]

E NOTTE

Serravalle

Giovani musicisti

L'Istituto di musica «Clementi» e il Comune di Serravalle hanno organizzato il primo concorso per giovani musicisti che si svolgerà sabato 12 e domenica 13 nella sala del Centro sociale. La manifestazione ha lo scopo di incoraggiare i giovani allo studio musicale dando la possibilità di esibirsi in pubblico. Per informazioni 0163.22.934.

Asigliano

Concerto di spirituals

Nella chiesa parrocchiale, domani alle 21, è in concerto il Mnogaja Leta Quartet con un repertorio di spirituals.

Vercelli

Danza col Teatro Nuovo

Ultimo appuntamento, martedì 15, con la stagione di danza. La compagnia del Teatro Nuovo propone al Civico «I passi nella notte» e «Bolero». Prevendite alla scuola Freebody.

VALDENGO

con la Pro loco

Domani alle ore 21, nel teatro dell'oratorio, la Pro loco ha organizzato uno spettacolo in dialetto intitolato «Barba Toni ant ij pastiss», una commedia in due tempi firmata da Alberto Rossini. Saranno in scena gli attori della Filodrammatica lessonese, una decina di interpreti diretti da Elio Clerico sulle scenografie di Daniele Cappa Verzone e Franco Colombara.

Vercelli

Musica e notizie in tv

L'emittente televisiva locale Videonord oggi presenta in palinsesto alle ore 7,30 e alle 18,30 «Match music machine» e alle ore 8 e alle ore 19 «Match Music Underground». Alle ore 8,30 «Canta Italia». Notiziari alle ore 19,30, con replica alle ore 23,45.

BI

I paesaggi Calabria

S'inaugura domani alle 18 la collettiva «Segni e colori di Calabria», organizzata al Circolo culturale antoniminese in via Camplasso 18. Sei i pittori: Paolo Balestrieri, Pablo e Maurizio Carnevali, Vincenzo Natali, Luigi Raniere e Nicolino Romeo. La mostra prosegue fino al 13, con orario 16-19; sabato e domenica 10-19.

Domani la mostra

«raku» espone

VERCELLI. Studio 10 propone, domani alle 18, mostra di ceramica «raku» realizzata da Anna Caccia. Il «raku» è una tecnica antica che trova origine nel Giappone del XVI lo; i pezzi creati, per particolarità dovute alla cottura e al raffreddamento, sono unici.

La personale «Espressioni» presenta trentina di opere recenti nelle quali la scultrice privilegia la composizione astratta. Il materiale, la terra (pirofila o refrattaria bianca) a volte è lasciato grezzo, altre colorato con il blu cobalto o l'ossido di rame, altre è abbinato a inserti in vetro o fili di metallo. Anna Caccia, coordinatrice di scuola materna a Novara, si dedica al «raku» da 12 anni ed ha compiuto la sua formazione in stages internazionali. Oggi quello era un hobby è diventato una passione alla quale si dedica con entusiasmo e abilità tecnica che ripropone nei corsi estivi, dei quali è docente, a Monticello e all'Isola del Giglio. La mostra sarà aperta sino al 20, in orario 16-19. [s. l.]

Inviti agli artisti

Olcenengo

OLCENENGO. Stanno partendo in questi giorni gli inviti per la prima mostra collettiva dedicata all'arte sacra, organizzata dall'amministrazione comunale di Olcenengo. Il sindaco del paese, Egidio Archero, cultore d'arte, inseguiva da tempo il sogno della mostra - Biennale di ampio respiro, firme che superassero i confini della provincia - senza mai riuscire a realizzarlo. Ora finalmente l'idea, che aveva avuto anche l'avallo prestigioso di monsignor Tarcisio Bertone, riesce a concretizzarsi. Ad ospitare le opere sarà il bel salone dell'oratorio di Olcenengo.

Sono stati invitati artisti di notevole valore. Le opere da presentare, a tecnica libera, saranno due per ogni «firma» invitata (pittori, scultori, incisori e disegnatori).

Olcenengo era già celebre nel campo dell'arte, grazie all'iniziativa, sempre del sindaco, che aveva chiamato a raccolta i pittori vercellesi per realizzare grandi murales in paese. [f. l.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	28	41	7	[illegible]	19
	78	77	65	61	42
CAGLIARI	3	25	57	55	38
	105	81	71	70	86
FIRENZE	6	55	51	70	16
	115	95	70	53	52
[illegible]	86	52	78	47	8
	84	72	62	60	55
MILANO	86	32	74	53	67
	96	71	58	56	55
NAPOLI	63	66	1	35	5
	88	74	65	56	52
PALERMO	83	1	76	58	9
	68	66	56	47	46
ROMA	76	45	46	47	86
	80	68	66	63	60
TORINO	43	66	71	27	83
	84	78	59	55	54
[illegible]	13	33	32	18	73
	113	68	63	53	50

	[illegible]	CA	FI	GE	MI	[illegible]	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	12	133	9	13	[illegible]	66	5	17	3	31
VERTIBILI	13	14	8	4	22	6	6	[illegible]	2	32
CADENZE	10	3	6	3	6	1	3	1	7	3
	18	22	82	[illegible]	[illegible]	22	48	50	26	[illegible]
FIGURE	4	[illegible]	1	2	5	2	9	3	7	[illegible]
	19	24	[illegible]	[illegible]	35	57	29	24	23	[illegible]
DECINE	41	31	31	[illegible]	51	81	61	41	[illegible]	11
	34	25	46	[illegible]	10	[illegible]	25	42	36	27

In indichiamo il o il , settimane di

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 17 di Napoli. Ecco le coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimana consecutive come gli altri sistemi:
17-87; 17-79; 17-74; 17-68; 17-31; 17-19; 17-44; 17-54; 17-22; 17-6; 17-3; 17-26; 17-70; 17-67; 17-40; 17-29; 17-13; 17-58; 17-46; 17-12; 17-4; 17-69; 17-50; 17-43; 17-63; 17-39; 17-24; 17-11; 17-14; 17-60.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 58 (2); Cagliari 38 (3); Firenze 16 (2); Genova 47 (3); Milano 1 (3); Napoli 1 (2); Palermo 67 (2); Roma 73 (1); Torino 27 (2); Venezia 17 (0).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi a frequenza sulla ruota di Cagliari:
42-55 22-55 33-55 72-85 82-85; 63-55 83-55 74-55 23-85 14-85; 24-55 7-55 57-55 54-85 67-85; 87-55 69-55 89-55 9-85 53-85; 72-55 82-55 42-85 22-85 33-85; 23-55 14-55 63-85 83-85 74-85; 54-55 67-55 24-85 7-85 57-85; 9-55 59-55 87-85 68-85 89-85.

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata ambo e terno da giocare a Milano:
5-14-23; 23-50-59; 41-14-23; 5-32-41; 23-68-77; 50-59-68; 5-50-59; 23-86-5; 50-77-86; 5-68-77; 32-41-50; 50-5-14; 5-77-86; [illegible]; 50-23-32; 14-23-32; 32-77-86; 59-68-77; 14-41-50; 32-5-14; 59-86-5; 14-59-68; 41-50-59; 59-14-23; 14-77-86; 41-68-77; 59-32-41; 23-32-41; 41-86-5; 68-77-86

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Microcosmos** di C. Nuridsany. L. : 10.000.

MAZZINI. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **L'ombra del (The own)** di A. Pakula con H. Ford, B. Pitt. Lire 12.000.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31. . **La carica dei 101** di Walt Disney con Glenn Close. Lire 12.000; .

SOCIALE. (015) 22.736 - 31.312. **Il paziente inglese** di A. Minghella con W. Dafoe, J. Binoche. Lire 12.000. Or.: 22 spettacolo .

BORGOSESIA

. Inf. tel. (0163) 22.598. **Space Jam** di Joe Pytka con M. Jordan, B. Bunny. : 21 spettacolo . 10.000; .

CANDELO

. Inf. (015) 253.8927. **Amore e** di E. Croghan F. O'Connor, A. Garner, R. . L. 11.000; 8000. Or.: 22,15 spett. unico.

COGLIANO

SPLENDOR. OGGI RIPOSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Il ciclone** di L. Pieraccioni con N. Estrada, L. Forteza, L. Pieraccioni. : 22,15 spettacolo unico. ; 7000.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. or. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori di 18 anni.** Lire 10.000. Or.: 20,30; 22,30.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. (015) 767.323. **Jerry Maguire** di C. Crowe con T. Cruise, C. Gooding Jr., R. Zellweger, K. Preston. Or.: 21; . Lire 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

Angeli perduti di Wong Kar-wai. Or.: 21,45 spettacolo unico. Lire 9000.

TRINO

ORSA. Tel. (0161) 828.600. .

VARALLO

. tel. (0163) 54.265. **Cre** **e Mimongo** di Fulvio Ottaviano. Or.: 21 spettacolo unico. 6000; .

VERCELLI

ASTRA. Telef. 255.045. Informaspettacolo 69.633. **letto** di S. Izzo con R. Tognazzi, A. Benvenuti. Or. ap.: 21,30. Lire 10.000.

ITALIA. Tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **L'ombra del diavolo** di A. Pakula con H. Ford e B. Pitt. Or. ap.: 21,30. .

PRINCIPE. Tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. **Il paziente inglese** di A. Minghella con W. Dafoe, J. Binoche, R. Fiennes. Or. ap.: 19,30. Lire 10.000.

. . 250.845. Informaspettacolo . 69.633. **La carica dei 101** di Walt Disney con Glenn Close. Or. ap.: 19,30. Lire 10.000; 8000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. **4 voci nel tempo** di I. Pavioli. Or.: 21,15 spettacolo unico. Lire 7000.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. Alle ore 21,15 il Gruppo Teatrale Stranomiscuglio presenta **... Dall'alba al tramonto... se otto ore...** di Barbara Costamagna, regia di Massimo Giacometti.

TEATRO CIVICO. Inf. . 255.544. CHIUSO.

. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kolya.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, . 547.007. Sala 1. **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **Ritorno dal nulla.** Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.
Sommeiller , tel. 581.7190. . Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Guerre** . Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Oscar 1997 come miglior film straniero. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, . 436.07.23. **Romeo e Giulietta.** . Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
C. 2 via 32/e, tel. 436.07.23. **Big Night.** Abbin. Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Mars attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, . 542.422. **La ma di cera.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; . V. M. 18.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: ; 18,10; 20,20; .
BLU p.za Sabotino, 447.5241. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.5241. . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Emma.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **mo d'acqua dolce.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi , Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Jerry Maguire,** di C. Crowe, T. Cruise. : 19,45; 22,30.
ARMA corso Trapani 57, . . **Space Jam.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Cosa fare a Denver quando sei morto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Shine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; .
KONG via Santa Teresa 5, . 534.614. **Il ciclone.** Or.: 1 ; 18,20; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX bis, tel. 537.100. **Di giorno e di notte.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
Galleria San Federico, tel. 541.283. **Jerry Maguire,** di C. Crowe, T . Or.: 16; 20; 22,40.
via Montebello 8, t. 817.10.48. **Comfort Farm.** : ; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** : 15,45; 18; 20,15, 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Shine.** Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.
via Arsenale 31, tel. 532.448. **di Smilla per la neve.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
via Arsenale 31, tel. 532.448. **tregua.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, . 531.400. CHIUSO PER RESTAURI.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Or.: ingr. . : 18,30; 21,30 ingr. 11.000.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **Creature selvagge.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Domani ore 15 il **Regio dietro le quinte**, visita guidata al Teatro Regio. Stag. 1996/97. Sono in vendita i posti per **Roberto Devereux** (15-27/4), **Otello** (11/5), **A propos de Sheherazade** (17-25/5) e per il **Concerto sportivo** del 25/5. 13/18,30 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Questa sera ore 21 **Toquinho in concerto.** Inf. e prev. bigl. presso Cassa teatro ore 10-13 e ore 15-18. 669.8034.

Il calendario delle otto squadre impegnate nella corsa anti play-out

Pro, tutte le sfide-salvezza

Anticipato alle 15 l'incontro di Tempio

VERCELLI. Tempio-Pro giocherà inizio alel 15. Lo ha deciso la Federazione per consentire ai bianchi di rientrare sul continente già domenica sera. E in preparazione allo scontro-verità i sardi ieri i Dalessiani hanno disputato una partitella in famiglia a ranghi misti con la formazione Berretti, cercando di simulare match di dopodomani.

Gara estrema importanza anche perchè la corsa alla salvezza entra nel vivo. A sette turni dalla fine la situazione è la seguente: il Valdagno può considerarsi già retrocesso, mentre l'area play out interessa otto squadre: Torres, Cremapergo Tempio con 34 punti, Ospitaletto 33, Solbiatese 31, Pro 30, Olbia e Pavia 27. Questo il singolo cammino di ciascuna formazione.



La Pro domenica a Tempio gioca un match fondamentale nella corsa alla salvezza

Torres p.34. I sardi giocano quattro volte fuori (domenica a Valdagno, poi Cremapergo, Leffe e Pro Patria) e tre in casa con Mestre, Voghera e Pavia all'ultima giornata. I sardi hanno subito, domenica a Valdagno, la grossa occasione di avere la salvezza a portata di mano.

Cremapergo p.34. Quattro incontri tra le mura amiche con Leffe, Torres, Tempio e Voghera, tre in trasferta: a Sesto, Vercelli e Cittadella, sfide nelle quali i rossoneri potrebbero non raccogliere nemmeno un punto. Tutto quindi dipende dal comportamento in casa.

Tempio p.34. Pro in casa, quindi Pro Patria trasferta, Cittadella e Valdagno sul campo amico, Cremapergo fuori, Pro Se in casa e Ospitaletto fuori. Vincendo domenica (la Pro fa i debiti scongiuri) gli isolani conquistano la salvezza anticipata.

Ospitaletto p.33. E' appena un punto sotto, ma calendario è ostico. In casa affronterà Lecco, Pavia, Pro Patria e Tempio (forse solo l'ultimo match è abbordabile), in trasferta Pro, Olbia e Leffe. Decisive le prossime due partite, specie quella di Vercelli anche perchè con i bianchi si trova svantaggio nella classifica avulsa.

Solbiatese p.31. Olbia al Comunale, derby a Varese, Leffe in casa, poi il trittico determinante con Cittadella e Lecco fuori, Lumezzane in casa. Chiusura infine a Valdagno. La Pro fa corsa soprattutto su nerazzurri e Ospitaletto per evitare i play out.

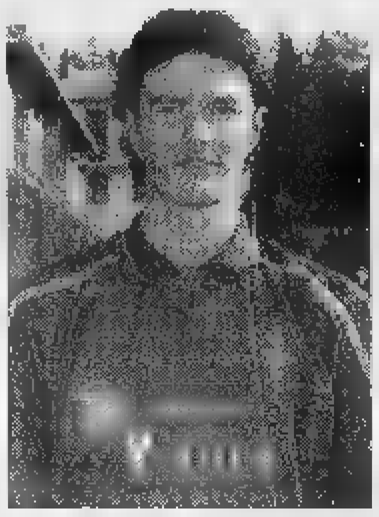
Pro p.30. Il cammino dei bianchi è stranoto: Tempio, Pro Sesto, Lumezzane e Varese fuori, Ospitaletto, Cremapergo, Valdagno al Robbiano.

Olbia p.27. I play out sono quasi sicuri, ma conta la posizione finale per stabilire dove si giocherà l'andata. Solbiatese, Valdagno, Varese e Mestre sono le gare fuori, Pavia, Ospitaletto e Lecco quelle in casa.

Pavia p.27. Idem come sopra con Pro Patria Lumezzane, Varese in casa, Olbia, Ospitaletto Pro Sesto e Torres fuori. [r. eyn.]

Qui Borgo

Squalificati quattro granata



Simone Rocca salterà Castelsardo

BORGOSESIA. E' emergenza casa granata: per la trasferta di domenica a Castelsardo saranno ben quattro gli assenti causa squalifica. Il giudice sportivo ha bloccato per un turno Rocca, Scienza e Misso per somma di ammonizioni, ment dovrà saltare due partite Pietro Pravatà, espulso con il Casale.

Proprio il cartellino ricevuto dal giovane valsesiano aveva creato un gran polverone, con i dirigenti monferrini che nel dopo partita avevano annunciato un ricorso per ottenere partita vinta.

Un gran chiasso che poi non ha portato a nulla in quanto un'attenta lettura dei regolamenti ha evidenziato il corretto comportamento di della società granata.

I casalesi avevano sostenuto che Paolo Rosa, all'atto dell'espulsione di Pravatà (uno dei due ragazzi nati dal '77 in avanti in quel momento schierati in campo) avrebbe dovuto sostituire un «anziano» per inserire un altro under cosa però, non imposta dalle carte federali.

Sta di fatto comunque che proprio i cartellini dispensati dall'arbitro nel confronto con il Casale (che aveva visto il Borgo imporsi per 3-2) hanno determinato la decimazione della squadra: per la trasferta in Sardegna (l'ultima della stagione sull'isola) mister Rosa sarà quindi costretto a rivedere tutto l'assetto tattico.

E' quindi scontato il rientro come titolare della giovane promessa Fabio Oddo che, a causa di un infortunio, negli ultimi due mesi ha potuto giocare appena pochi scampoli di partita.

Dovrebbero trovar posto nell'undici di partenza anche alcuni giovani della juniores.

La sfida di Castelsardo domenica inizierà alle 15, con un'ora di anticipo rispetto agli altri campi, per permettere al Borgosesia di imbarcarsi sul volo serale verso Milano. E stessa cosa succederà il 13, quando sarà ospite del Comunale di via Marconi il Selargius.

[i. fo.]

Ultimi giorni per il Golden Boys

Alla ribalta il duo Ranghino

Ultimi giorni utili per inviare i tagliandi del «Golden Boys». Le urne si chiuderanno domani alle 19. In attesa dei risultati finali, continua la scoperta dei talenti emergenti.

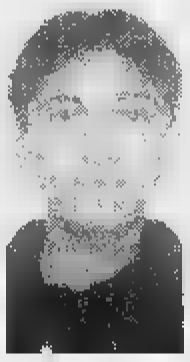
Alla ribalta due fratelli: **Fabio e Andrea Ranghino.** Squadra d'appartenza le Scuole Cristia- Fabio milita nei Pulcini, un attaccante molto pido veloce. Tifa per la Juventus come il fratello Andrea che, invece, è un punto forza dei «Giovanissimi». Centrocampista d'antico stampo, ottima visione del gioco, Ranghino sa impostare e difendere. «Ci troviamo benissi- nelle Scuole Cristiane - spiegano - una società nella quale riusciamo a livello calcistico e umano. Anche i rapporti tecnici e compagni sono splendidi».



Luca Cicchese gioca negli Esordienti del Gattinara



Fabio Ranghino attaccante dei Pulcini delle Scuole Cristiane



Ranghino (Giovanissimi) è un punto di forza delle Scuola Cristiane

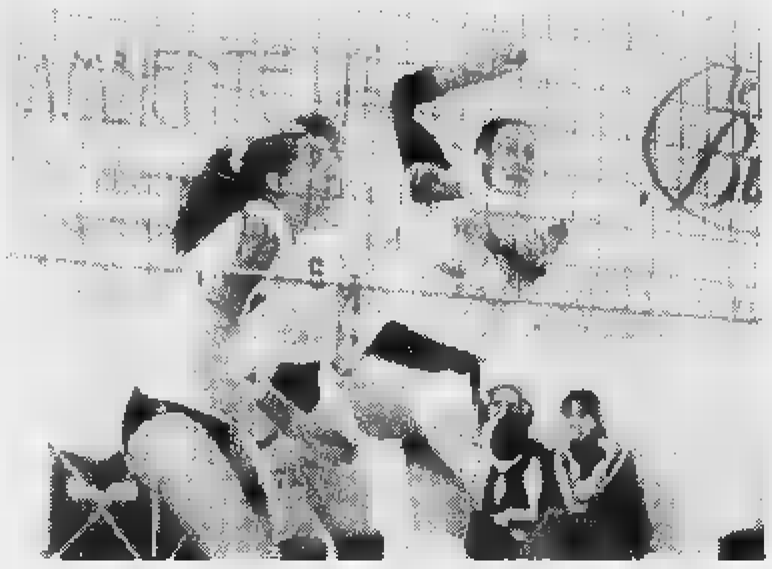
Luca Cicchese ha 12 anni milita negli Esordienti del Gattinara: «Ho sempre militato nel club bianco, salvo breve parentesi nel Real Vercelli nella stagione '95-'96 - ricorda Cicchese -. Inizialmente giocavo attaccante, quindi sono passato da tre-quartista stopper sino all'attuale ruolo di libero».

Maglia «numero 4» Luca Cicchese segna, sovente, gol decisivi. E' tifoso del «mitico» Parma ed il suo sogno nel cassetto è quello d'intraprendere la carrie- d'allenatore. Ammira molto Thuram al quale cerca di ispirarsi quando imposta il gioco: «Anche io non corretto come il francese». [p. m. f.]

Le ragazze di Pastorino consolidano il secondo posto in B1. E domani big-match Vigevano

Ricignolo, vittoria record col Rapallo

Nono successo consecutivo: mai così bene le candelesi



Le ragazze di coach Pastorino sembrano innestato marcia più

CANDELO. Nel recupero B1 femminile disputato l'altra sera Candelo, il Ricignolo-Max Grafica ha battuto Rapallo per 3-1 (9-15, 15-7, 15-8, 15-11 i parziali) insediandosi nuovamente al secondo posto in solitario. Con punti le blufucsia si confermano le rivali numero uno della capolista Vigevano, che guida la classifica a quota 34. E domani in terra pavese ci sarà l'attesissimo big-match tra le prime due. A giornate dal termine del campionato solo una vittoria potrebbe dare al Ricignolo qualche speranza di insidiare al Vigevano l'unico posto che vale la serie «A2».

Intanto coach Mauro Pastorino va il titolo di uomo dei record: con il successo dell'altra sera ha portato la serie utile del Ricignolo a nove vittorie consecutive in B1 (nella storia del Candelo mai era raggiunta una sequenza così lunga di risultati positivi).

Afferma presidente Filippo Maria Baù: «Contro il Rapallo ho visto una squadra determinata. Ci sono stati alcuni momenti di sbandamento, complessivamente il Ricignolo ha espresso un gioco buono e ben coordinato». Dopo aver perso il primo set, le blufucsia hanno reagito ribaltando il risultato con una prova maiuscola che ha visto in evidenza Frontini, Martino e Lanza.

Ora gli occhi sono puntati sul match col Vigevano, imbattuto in casa e che finora ha perso due soli match al tie-break (a Crema e Trecate) in 19 giornate. Aggiunge il presidente Baù: «Bisogna dare merito al Vigevano di essere una grande squadra. Finora non ha dato segni di cedimento non mi aspetto stravolgimenti da qui alla fine del campionato. Diciamo che è match che per noi vale metro di valutazione, come confronto con una formazione che ha già un piede in serie A per vedere se abbiamo fatto progressi. Nel match d'andata, perso per 3-0, stavamo attraversando momento negativo; domani vedremo il divario si accorciato». Prosegue il coach: «Loro non sono più forti come all'andata, mentre noi, rispetto a quella gara giocata anche in formazione rimaneggiata, siamo migliorati molto. Giocheremo per divertirci, puntando al secondo posto».

Gabriele Cornella

Mokaor, è derby

Arriva il Novara



Domani sera il Mokaor riceve il Novara in un match sulla carta facile

VERCELLI. Persi per strada (complice una buona dose di sfortuna) obiettivi d'indubbio prestigio (lotta promozione, Coppa di Lega), la Libertas Mokaor si lancia verso l'ultimo traguardo rimasto: quel posto che, in estate, potrebbe essere il grimaldello vincente per un ipotetico ripescaggio.

Così un po' per gioco, un po' per trovare sempre nuovi stimoli (il campionato di è ben lungi dall'epilogo) i dark blu di Silvano Cristini partono all'inseguimento San Giuliano, attuale terza forza del campionato. E fatalmente il duello con i milanesi, caratterizzerà l'ultimo scorcio della stagione.

Numeri alla mano il sorpasso San Giuliano appare impossibile (grazie al miglior quoziente set la Libertas potrebbe anche accontentarsi d'agganciare i rivali). I lombardi dovranno ancora affrontare le trasferte «impossibili» contro Asti e Busca, mentre la Mokaor dovrà superare unicamente lo scoglio astigiano (peraltro tra le mura amiche). «Potrà anche essere vero - commenta Antonio Bertolini - però l'attuale classifica vede il San Giuliano avanti a noi di due lunghezze che dovremo recuperare».

Il turno di domani non sembra più adatto per questo «golpe»: la Libertas ospiterà al Pala Donizetti il Novara (ore 21), mentre il Giuliano se la vedrà il Vittorio Veneto. Per il derby con gli azzurri (già regolati all'andata, intenzionati a dar battaglia) Cristini chiederà alla squadra il massimo dell'impegno (il quoziente set potrebbe rivelarsi importante). Spazio dunque alle prime linee: Ferraguti in palleggio, Monti opposto, Gaddo Bertarione centrali, Caligaris e Rubini sulle bande. [p. m. f.]

Biella Scarpe finalmente ok

Con Vittorio Veneto 2 punti d'oro in attesa dell'Asti schiacciasassi



Il centrale Stefanis

Nel recupero della B2 maschile Biella Scarpe ha colto un successo fondamentale per continuare a sperare nella salvezza. L'altra sera i biellesi si imposti a Milano sul Vittorio veneto per 1-3 (6-15, 12-15, 15-3, 9-15 i parziali).

I lanieri salgono così punti classifica, lasciando al Voghera l'ultima posizione avvicinando proprio il Vittorio Veneto rimasto fermo quota 10. Afferma l'allenatore Gianluca Manavella: «E' una battaglia in cui stati bravi ad interpretare l'incontro e a prendere da subito le misure al loro centrale Cozzi, recente medaglia d'oro con la nazionale agli europei juniores.

C'è soddisfazione nell'ambiente per questo risultato: è che ci cambia poco la classifica, ma la vittoria è un segnale che dobbiamo credere fino alla fine nella possibilità di migliorare la nostra posizione. Finora abbiamo eguagliato il bottino di punti dell'andata e ci sono ancora 7 gare per provare a risalire la classifica. Sulla carta ci aspettano diversi match che sulla carta sono per noi traguardi raggiungibili».

Di sicuro non lo è l'impegno di domenica: alle 17 alla Rivetti sbarcherà la corazzata Asti, capolista imbattuta, che finora ha ceduto 5 soli set in 19 incontri di campionato che approdata alla «Final four» di Coppa di Lega. Conclude Manavella: «Ci presentiamo all'appuntamento liberi un punto di vista psicologico galvanizzati per la vittoria appena arrivata. Contro una squadra come l'Asti che si prepara festeggiare la promozione in B1, il nostro obiettivo quello di limitare i danni. Per chi appassionato di pallavolo il match con l'Asti una buona occasione per vedere una squadra in grado di offrire uno spettacolo di categoria superiore». [g. co.]

BASKET

Proposta dall'Ing e riservata alle società di B1, B2 e C1

«Una Coppa per i dilettanti»

L'iniziativa potrebbe partire a settembre



Il direttore sportivo dell'Ing Marco Atripaldi ha proposto l'avvio Coppa Italia per dilettanti

BIELLA. Mentre giocatori e allenatore preparano la trasferta di Teramo, che domenica chiuderà girone d'andata dei play out, l'IngFila è protagonista anche in Lega con l'iniziativa di dare il via alla Coppa Italia dilettanti. La proposta del direttore sportivo Marco Atripaldi, illustrata durante recente All star game di Viterbo al presidente Vittorio Smiroldo, ha raccolto unanimi al punto che potrebbe già attuarsi nel prossimo di settembre. L'idea, concreta quanto facilmente realizzabile, vedrebbe impegnate formazioni di serie B1, B2 e C1. L'iniziativa è stata subito sposata dai club minori che così potrebbero svolgere un'ottima attività precampionato. La prima fase, da disputarsi con gironi all'italiana e raggruppamenti regionali, potrebbe esaurisi in sole tre partite che potrebbero essere disputate nell'arco una settimana. Le prime due classificate passerebbero al turno successivo che vedrebbe le squadre di categoria superiore impegnate in trasferta: un'opportunità che consentirebbe la «visione» di giocatori interessanti. Il tutto dovrebbe concludersi il week end precedente l'inizio dei campionati con una «final four» in sede unica.

Non è difficile prevedere che la novità, oltre ad allungare la stagione cestistica, potrebbe far crescere l'interesse attorno alla pallacanestro nazionale in modo più consistente rispetto alla macchinose formule «inventate» dalle menti federali in precedenti manifestazioni.

Mentre l'idea di Marco Atripaldi potrebbe già concretizzarsi a partire dal prossimo settembre, ancora non si è spenta l'eco per i molti riconoscimenti strappati, per le sue doti tecniche ed atletiche, da Nicola Mi- nel match di Viterbo.

I molti allenatori di B1 presenti nella città toscana vedrebbero comunque di buon occhio anche Luca Martinetti nel quintetto ideale del campionato. [w. d. b.]

A bocce ferme

All'Olimpia il Memorial Barattino

VERCELLI. Olimpia 90 sugli scudi: la quadretta vercellese formata da Bozzo, Barattino, Pintus e Verdina si è aggiudicata la gara intercomitariale per categoria C di Biella. Per vincere il memorial Barattino, i portacolori dell'Olimpia Billiemme in finale hanno dovuto superare la Nuova Casale. Da segnalare che zo e Barattino, erano già imposti la settimana precedente in un'altra importante competizione, il memorial «Cressano» organizzato a Vercelli dalla Sb Fiorito.

Trofeo Formaggio

Eliminatorie Bellaria

Prosegue sui campi del Bellaria la fase qualificazione del trofeo «Anacleto Formaggio»; questi i risultati della sfide disputate per la quarta giornata: Boltri-Bellaria (Mariotti) 13-6, Carrozzeria Sant'Andrea-Fib Casale 13-11, Ferraris-Bar Sabatino 13-2, Bellaria (Rubinato)-Bar Vogue 13-7; la quinta, giocata mercoledì sera: Bellaria (Rubinato)- Bar Sabatino 13-2, Fib Casale-Boltri 13-1, Boccia (Spagnoli)-Argenteria Lodigiani 13-9, Boccia (Peracchino)-Bar Tasso 8-13.

Vallonese

In campo le quadrette

Si intensifica l'attività boccistica biellese. La società bocciofila Vallonese organizza per domenica gara a quadrette valida per il trofeo «Adriana Marangoni Borella» riservato alla categoria C. La manifestazione, che svolgerà sui campi della società cossatese del centro sportivo comunale di Valdengo, sarà valida per la classifica di Coppa Italia e per il Campionato b.

Biella

Domenica gara a terne

Archiviata la coppa «Circolo San Lorenzo», di Mongrando e vinta dall'Amicizia Borriana, i giocatori appartenti alla categoria «D» saranno di scena domenica sui campi del bocciodromo comunale di Biella in una gara a organizzata dal locale comitato Fib. La prova sarà valida come prima selezione per il tricolore di categoria in programma nel week ende tra il 24 e e il 25 maggio nel canavesano.

A CURA DI Walter Di Biasio, Fossati, Francesco Leale



Partiamo dal motore 1.8 DOHC VTEC da 169 cv, brevetto Honda, che controlla elettronicamente la fasatura e l'alzata delle valvole. Che significa più potenza alle alte velocità e più elasticità ed economia ai bassi regimi.

Proseguiamo con le sospensioni a doppi bracci trasversali: offrono un comfort e una stabilità tale, che si ha la sensazione di viaggiare su un cuscino d'aria, restando sempre inchiodati alla strada.

Adesso passiamo ai due airbag SRS Full Size di serie su tutta la gamma e alla scocca a struttura integrata: la massima sicurezza affinché nessun pensiero possa disturbare il piacere della guida.

Eccola, siamo arrivati alla nuova Civic 5 porte. Ora, chi ci può raggiungere?

Da L. **24.900.000***

Benzina e Turbo Diesel (2.0i TD)

[illegible]	1.4i	1.4i S	1.5i LS Vtec	1.6i ES	1.6i ES (Aut)	1.8 VTi Vtec	2.0i TD
POTENZA MAX (CV)	75	90	114	116	116	169	86
PREZZO* /000	24.900	26.900	29.600	34.700	36.700	40.600	36.700

* Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

HONDA
First man, then machine.

Venerdì 4, sabato 5 e domenica 6 aprile venite da noi a provare la nuova Civic 5 porte.

Concessionarie Honda

FUTURAUTO
Ivrea (TO) - Via Jervis,37 - Tel. 0125/641166

ISOARDI
Cavour (TO) - Via Pinerolo, 77 - Tel. 0121/600233

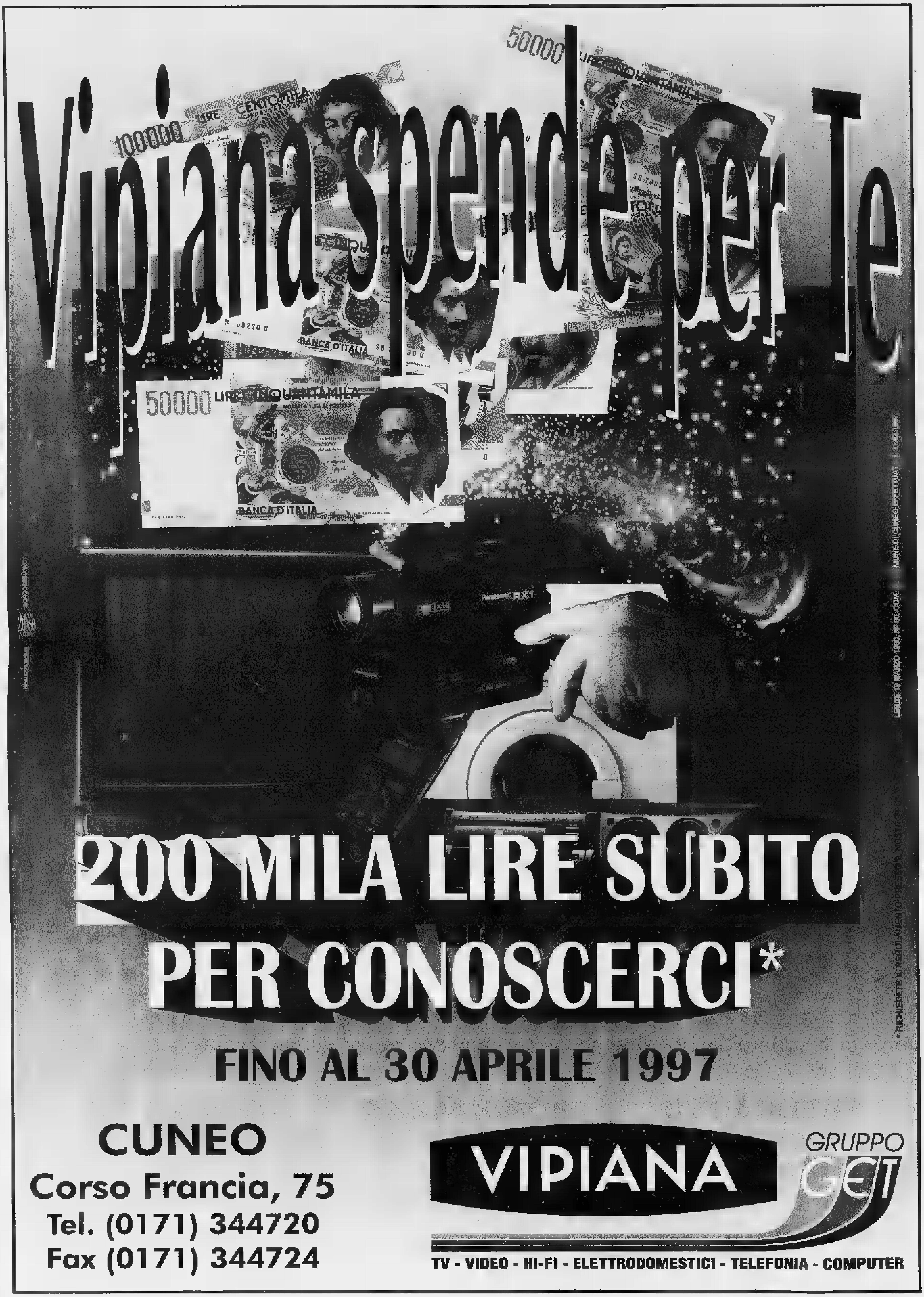
MILLEMIGLIA
Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321/451802
Gravellona Toce - C.so Marconi, 115 - Tel. 0323/848556

MONDIALCAR
Torino - Via F. Cigna, 3 - Tel. 011/5214181

NEVIO CAR
Pozzolo Formigaro (AL)
S.S. per Alessandria 4/A
Tel. 0143/418418

NORDAUTO
Alba (CN) - Corso Torino, 14 - Tel. 0173/441374

V. AUTO
Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161/56980
Gaglianico (BI) - Via Cavour, 61(Strada Trossi, 61)
Tel. 015/542951


Vipiana spende per Te
200 MILA LIRE SUBITO
PER CONOSCERCI*
FINO AL 30 APRILE 1997
CUNEO
Corso Francia, 75
Tel. (0171) 344720
Fax (0171) 344724
VIPIANA
GRUPPO GET
TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTER

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Da domani sera presidiati gli ingressi di Cuneo e le strade più frequentate

Ronde leghiste anti-prostitute

Avranno telefonini e macchine fotografiche

CUNEO. Microcriminalità, atto secondo. Oggi, nel [illegible] di una conferenza stampa, la lega nord ufficializzerà la decisione di far scendere in campo le «camicie verdi». «Ronde notturne» (anche se il termine non piace agli organizzatori) alle porte di Cuneo a partire da domani, «presidi diurni» sulle strade maggiormente utilizzate da prostitute e dai loro clienti (tra Marene e Cavallermaggiore; tra Carrù e Dogliani, alle porte di Saluzzo e Savigliano) [illegible] prossimi giorni. Parteciperanno «cittadini volontari» dotati di telefoni cellulari, forse di macchine fotografiche «per aiutare le forze dell'ordine a svolgere la loro attività di prevenzione e repressione».

Con lo scopo di sollecitare «una maggiore presenza delle forze dell'ordine sul territorio» domani, in piazza a Cuneo, scenderanno gli uomini di Forza Italia che hanno organizzato [illegible] «marcia di protesta dei sindaci» che si concluderà in prefettura [illegible] denunciare la gravità del fenomeno prostituzione sulle nostre strade e nei nostri paesi».

Il primo allarme era stato lanciato la scorsa settimana dal sindaco di Mondovì, il leghista Riccardo Vaschetti, che nel chiedere la «convocazione urgente del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica» aveva dichiarato: «A Mondovì si è alla presenza di [illegible] allarmante intensificarsi di fatti criminosi culminati in risse in luoghi pubblici tra extracomunitari e tra gli stessi e le forze dell'ordine».

Denuncia fatta propria dalla Lega nord della «Granda» che in un comunicato stampa del 2 aprile annuncia «Venerdì 4 aprile alle 11,30 l'onorevole Mario Barral e il segretario provinciale Bernardino Tortone terranno una conferenza stampa per illustrare le imminenti iniziative della Lega sul territorio provinciale [illegible] come protesta per l'aumento della microcriminalità e della prostituzione, sia come impegno civico effettivo a salvaguardia dei diritti dei cittadini ad essere adeguatamente protetti».

«Basta guardarsi attorno per capire la gravità del problema - sostiene il deputato Mario Barral -. Tutti gli ingressi di Cuneo, ogni sera, sono presidiati da decine di prostitute. E con loro ci sono i protettori gli stessi che scopriamo poi essere autori di furti, rapine, di smercio della droga. E la presenza delle forze dell'ordine sul territorio non è più sufficiente a garantire quella tranquillità che costituisce un sacrosanto diritto per i cittadini».

Avete dati statistici sul numero di agenti a disposizione nel Cuneese, sulla crescita dei casi di microcriminalità?

«Pochi, anche perché dalla prefettura abbiamo ricevuto solo dei no. Qualcosa siamo riusciti a ottenere dal ministero degli Interni. Ad esempio ci è stato detto che nel '96 in provincia di Cuneo sono stati espulsi 219 stranieri perché responsabili di atti illegali. Con la collaborazione delle nostre 40 sezioni abbiamo realizzato una mappa dei punti nevralgici della prostituzione. Qui, a piedi, si faranno i presidi di cittadini che con cellulari avviseranno carabinieri e polizia. Speriamo intervengano contro le prostitute e [illegible] contro di noi come accaduto in altre città della Padania».

[illegible] Martini



Una «camicia verde» lo scorso anno alle sorgenti del Po

Forza Italia protesta

Da piazza Galimberti la marcia in prefettura

E' firmata dal consigliere regionale Francesco Toselli la lettera (inviata ai sindaci della «Granda») di convocazione della «marcia di protesta» che partirà domani alle 10,30 da piazza Galimberti a Cuneo. «Credo che nessuno - scrive Toselli - soprattutto fra coloro che occupano posti di responsabilità nelle pubbliche istituzioni, possa ignorare la gravità del fenomeno della prostituzione e i disagi che comporta a livello igienico sanitario e sotto il profilo della sicurezza della viabilità». Questo l'elenco fornito da Forza Italia dei «Comuni che partecipano all'iniziativa»: Cuneo, Alba, Bra, Saluzzo, Barge, Boves, Ceva, Clavesana, Faule, Lagnasco, Marene, Bagnolo, Moretta, Oncino, Crissolo, Polonghera, Monasterolo, Martiniana, Villanova Solaro, Isasca, Trinità, Ruffia, Revello, Scarnafigi, Cervere, Beinette, Vignolo, Busca, Caramagna, Vottignasco e Murello. [g. mar.]

ZONE A RISCHIO

CUNEO: ponti [illegible] e vecchio; statale per Saluzzo; viale Kennedy.

SALUZZO: via Pinerolo.

SAVIGLIANO: strada per Saluzzo bivio per Scarnafigi-Lagnasco.

MARENE: strada per Cavallermaggiore; strada Reale a Madonna del Pilone.

CARRU': fondovalle Tanaro e strada per Dogliani.



Il deputato cuneese della Lega Nord **Mario Barral**



Il consigliere regionale FI **Francesco Toselli**

Aiuto a donne vittime del racket

Paolo Ramonda dell'Associazione Papa Giovanni XXIII ci ha inviato un documento sulla prostituzione di cui pubblichiamo ampi stralci

Dal 1994 l'Associazione Papa Giovanni XXIII si è fatta carico della liberazione di centinaia di queste ragazze incontrate sulla strada. Ciò significa: accoglienza presso le case-famiglia e in «famiglie aperte» e ricerca di un lavoro come collaboratrici domestiche.

Abbiamo ribadito più volte che la maggioranza delle ragazze sono schiave del racket, [illegible] aiutate ad uscire dal giro con un sostegno concreto di accoglienza: a dover [illegible] colpiti, sono coloro che producono o sfruttano la prostituzione.

Ci [illegible] organizzazioni nazionali ed internazionali che si occupano del reclutamento e dello sfruttamento della prostituzione. Vi sono già stati processi a Milano e a Rimini, nei quali uomini e donne che costringevano alla prostituzione proprie connazionali, sono stati condannati con l'accusa di «riduzione in stato di schiavitù».

La marcia silenziosa del 5 aprile ha il sapore dell'ipocrisia: i problemi di viabilità, di decenza e di carattere igienico-sanitario sono irrisori e marginali. I Comuni devono diventare difensori delle ragazze sfruttate: proteggerle è capire che molte di loro non [illegible] prostitute, ma schiave. I Comuni che marciano, attendendo interventi da Roma sono, secondo noi, favorevoli alla prostituzione, perché le donne cacciate ritorneranno più numerose. Le retate sono perdite di tempo.

I Comuni devono dare alle ragazze la possibilità di collaborare e parlare, per colpire chi sta dietro lo sfruttamento. Devono collaborare con la questura e attivare sul proprio territorio case di pronta accoglienza idonee alle emergenze.

Si marci per rendere netta la distinzione tra vittima e sfruttatore e far sì che venga concesso [illegible] permesso di soggiorno alle ragazze che collaborano.

Paolo Ramonda

OPINIONI
REPRESSIONE O ACCOGLIENZA



Paolo Ramonda dell'associazione Papa Giovanni XXIII



Il giovane sindaco di Marene **Guido Crosetto**

Le iniziative per ridurre l'invasione delle «lucciole»

Marene vieta sosta ai «clienti»

MARENE. Il sindaco Guido Crosetto ha firmato [illegible] giorni scorsi un'ordinanza nella quale si fa divieto di sosta e transito nelle stradine adiacenti la Reale sia verso Fossano che Carmagnola nei pressi degli svincoli e lungo la statale 662 di Bra-Saluzzo. «L'iniziativa - spiega il sindaco Crosetto - mira a scoraggiare il fenomeno della prostituzione che da anni imperversa nella zona. Non è la prima volta che si interviene con simili provvedimenti nella zona dove la gente è costretta da anni a sopportare lo stazionamento di prostitute di tutte le nazionalità». L'ordinanza non è ancora esecutiva poichè l'Anas non ha ancora autorizzato la nuova segnaletica e l'installazione dei segnali di divieto di transito o di accesso alle stradine laterali dove solitamente le prostitute si appartano con i clienti. «In alcune zone critiche - spiegano i vigili urbani - sono stati affissi dei manifesti in cui si fa divieto di prostituzione e, grazie anche ad un massiccio intervento della locale stazione dei carabinieri, si è registrato in questi giorni una flessione del fenomeno».

Nei giorni scorsi, intanto, alcuni clienti sono stati costretti a presentarsi in Comune per pagare le multe. L'iniziativa di Crosetti ha incontrato il favore dei cittadini esasperati dal dilagare del fenomeno e dell'Associazione Papa Giovanni XXIII.

«Nei giorni scorsi - spiega Guido Crosetto - con il sindaco di Cavallermaggiore abbiamo inviato una lettera al Prefetto in cui denunciamo il fenomeno e auspichiamo inteventi radicali per debellare il fenomeno che costituisce un vero e propio sfruttamento criminale che costituisce la base per il finanziamento di altre più complesse e lucrose attività criminali. Come comuni non possiamo fare molto. Non condivido lo spirito delle marce di questi giorni - continua Crosetto - che hanno il [illegible] pore di puro populismo. Piuttosto i consiglieri regionali e i parlamentari si adoperino per iniziative legislative efficaci».

[illegible] Ribero

IN PROVINCIA

Cuneo

Scuole, dietrofront della giunta

Nove classi delle Elementari con sede in corso Soleri (aule da ristrutturare) saranno sistemate nell'ex-Media 4. E le tredici mense delle scuole cuneesi andranno in appalto ai privati.

PAG. 38

Savigliano

Dal ministero sì alla naja in città

La città è stata inserita nell'elenco dei Comuni alluvionati. Hanno diritto a presentare domanda (entro lunedì 7 aprile) anche giovani già in servizio militare.

PAG. [illegible]

Fossano

Trova 5 milioni e li consegna

Un pensionato rincasando con la bici ha notato un portafogli in una cabina del telefono. La proprietaria è una donna che abita a Sanfront, ausiliaria del carcere.

PAG. 39

Mondovì

Uno spettacolo col paracadute

Mauro Roggero, del Paraclub, farà un doppio lancio in caduta libera da 2 mongolfiere. Appuntamento tra sport e spettacolo in diretta tv (ore 16,30) oggi su RaiDue.

PAG. 39

[illegible]

Sull'alluvione arrivato il «dossier»

Ieri nella breve udienza al processo è stata consegnata la perizia [illegible] giorni del dramma. C'è un grande interesse per le risposte degli esperti ai molti dubbi

PAG. 41

Bra

Alpitour, oggi operazione a Papi



Alla vigilia della grande sfida in programma domani (ore 15) al Palazzetto di Cuneo contro la Gabeca Montichiari - che vale l'accesso alla semifinale del campionato di serie A1 di volley - l'azzurro Samuele Papi (nella Foto Bedino) oggi sarà ricoverato nella clinica «Città di Bra» per l'intervento al ginocchio. Domani seguirà la partita alla tv.

PAG. 46

Nove classi delle Elementari di corso Soleri (aule da ristrutturare) andranno nell'ex Media IV

Scuola, nuovo dietrofront della giunta

Il Comune affiderà in appalto ai privati la gestione delle tredici mense cittadine

CUNEO. A settembre gli alunni delle Elementari corso Soleri non andranno scuola nei locali della «Lattes» via Bonelli, ma nell'ex-Media IV. La giunta è di nuovo stata costretta un «dietrofront in extremis». Questa volta il cambio di decisione è stato imposto dalla necessità di evitare contraccolpi ai corsi della scuola serale comunale, all'Istituo per l'agricoltura al Bonelli. «In giunta - spiega l'assessore ai Servizi scolastici, Maria Luisa Martello - abbiamo analizzato tutte le ipotesi per sistemare 9 classi di corso Soleri che dovranno essere trasferite perché il palazzo viene ristrutturato. Abbiamo fatto un tutti i locali disponibili (comunali, della Curia e di privati) nel tratto compreso fra piazza Torino e piazza d'Armi». La decisione, comunicata in Consiglio, è stata contestata dall'indipendente, Luigi Dalmasso. «Alcune settimane fa - ha detto - l'assessore aveva dichiarato che quei locali sono a norma. Oggi si è deciso di tornare ad utilizzarli, perché?». «In corso Soleri - replica l'assessore Martello - resteranno 10 classi. Il palazzo di via Bassignano è in condizioni migliori. Il disagio del trasferimento (meno di 500 metri) sarà solo per due anni. Interesserà le nove classi del modulo.

MENSE. Il Comune ha deciso di dare in appalto ai privati le 13 mense scolastiche cittadine. L'orientamento non piace alla minoranza nè ai sindacati che hanno chiesto un incontro con la conferenza dei capigruppo. Cgil-Cisl e Uil hanno chiesto il rinvio della delibera. «Abbiamo preso atto delle osservazioni - dice il sindaco Elio Rostagno -, dato assicurazioni per il controllo della qualità del servizio e l'utilizzo del personale. Ma proseguiremo con il progetto di gara d'appalto. Non vogliamo arrivare in ritardo per settembre».

«Il 30 giugno scade l'appalto per la di corso Soleri - spiega l'assessore Martello -. Tutte le 13 mense cittadine andranno all'appalto. I controlli della qualità saranno assicurati attraverso convenzione con l'ospedale. Si valuterà la tipologia dei cibi e l'alternanza degli alimenti per sgombrare ogni dubbio a genitori e insegnanti. Avremo relazione periodica della dietista».

Attualmente i dipendenti comunali impegnati nelle mense 22. Saranno reimpiegati in altri settori: le aiuto cuoca diventeranno uscieri o bidelli, i 4° livello applicati».

Il Tar ha negato la richiesta di sospensiva dell'ordinanza di trasferimento della media Uno in via Barbaroux, presentata dai genitori.

Gianpaolo





A sinistra Maria Luisa Martello assessore ai Servizi scolastici e l'edificio dell'ex Media 4

SULLE STRADE

«Sempre poca chiarezza»

«Se la maggioranza e la giunta non hanno la capacità di fare chiarezza sulle scelte prioritarie in materia di strade, il quadro continuerà ad essere oscuro. E' assurdo pensare di "portare a casa" circonvallazione, est-ovest, autostrada, traforo del Mercantour e collegamento in superstrada con Fossano». L'altra sera la polemica in materia di viabilità è stata sollevata dall'ex sindaco Beppe Menardi, durante il dibattito sull'isolamento viario della città. Dello stesso parere Giuseppe Lauria di An: «Un anno fa Rostagno aveva consigliato agli italiani di votare l'Ulivo. Da allora due ministri sono venuti nel Cuneese, ma si sono fermati ad Alba. La città è dimenticata». Replica Rostagno: «Ritornerò da Prodi, ho chiesto un appuntamento e mi farò ricevere anche dal ministro Costa». [g. p. m.]

Il dopo Falco

L'opposizione lancia accuse

CUNEO. «Pensavo che la sostituzione di Falco con Allocco venisse discussa in Consiglio comunale. Falco si è dimesso da vicesindaco non solo per impegni sopravvenuti, molto probabilmente lo ritroveremo ancora, magari candidato a sindaco dell'Ulivo. Oggi Rostagno è sempre più sindaco della Lega».

Consiglio comunale Roberto Baravalle (Impegno civico per Cuneo) ha sollevato polemiche sul mancato confronto sulle dimissioni di Falco. Anche la minoranza polemica.

«Accetto le motivazioni presentate da Falco - dice Menardi -. Concordo però che per correttezza nei confronti del Consiglio se ne poteva parlare con calma e franchezza in un dibattito pubblico. Falco si è impegnato in scelte bilancio sulle quali ha scommesso sulla sua credibilità». La replica del sindaco: «Della vicenda Falco-Allocco in Consiglio non ho sentito nulla che avesse i fatti reali. Mi sono limitato a ringraziare Falco per l'impegno dato per la città». [r. s.]

Zonta, ore 21

Il ginecologo stasera parla di menopausa



Il primario di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale «Santa Croce» **Pier Dino Rattazzi**

CUNEO. «Una sfida oltre i 50 anni - osteoporosi, prevenzione, terapie sostitutive» è il tema dell'incontro organizzato dallo Zonta club di Cuneo stasera, alle 21, nel salone del museo civico. Interverrà il primario di Ostetricia e Ginecologia del «Santa Croce», Pier Dino Rattazzi. «Ho accettato volentieri l'invito - spiega - anche se solo in quest'ultimo periodo è inizato a livello universitario e ospedaliero un progetto per individuare iniziative comuni per affrontare la menopausa». Si parlerà di terapie ormonali, interventi medici, ma anche dei comportamenti utili per affrontare nel migliore dei modi un periodo di forte cambiamento fisico e psicologico.

«Abbiamo pensato che questo argomento possa interessare - aggiunge Piera Vigna, presidente dello Zonta Club -: in particolare l'osteoporosi è una patologia che colpisce in prevalenza donne in menopausa». [v. p.]

DA NON PERDERE

Cai

Stasera si elegge il direttivo

Stasera, alle 21, alla sede di corso IV Novembre, assemblea dei soci del Cai. In discussione la relazione del presidente uscente Mauro Manfredi e l'elezione del nuovo Consiglio direttivo.

I segreti per imparare l'arte della fotografia

Oggi, alle 21, nella sala riunioni del Comune, primo incontro di fotografia, indetto dalla commissione biblioteca. L'iscrizione costa 10 mila lire.

San Rocco

Al Palazzetto (ore 20) incontro padre Ghi

Stasera, alle 20, al Palazzetto dello sport e San Rocco, incontro religioso con i padri Pierino Ghi e Secondo Bongioanni. [r. s.]

Caraglio

Al teatro conferenza su Dostoevskij

Stasera, alle 21, al teatro, inizia il ciclo di conferenze «Immagine e parola, percorsi nella cultura russa». L'incontro è dedicato a Dostoevskij con l'intervento di Giancarlo Baffo (Università di Siena e Arezzo). [a. r.]

Municipio

Quali interventi per gli extracomunitari

Lunedì, alle 18, in municipio a Cuneo, si terrà un incontro sugli interventi a favore degli extracomunitari. [r. s.]

Ingresso gratuito

Savona, esposte tre copie della Sindone

SAVONA. In tutto il mondo esistono solo 53 copie della Sacra Sindone e di queste tre custodite a Savona, che ora le espone al pubblico dopo secoli di oblio.

La mostra è allestita a Palazzo della Provincia, l'ingresso è libero, ed è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, domeniche escluse, fino al 23 aprile.

Le copie pittoriche della Sindone, realizzate attorno al 1600, venivano appoggiate sull'originale perché si pensava «assorbissero» i poteri taumaturgici del Santo Sudario custodito a Torino.

La mostra comprende anche una serie di interessanti oggetti devozionali: copie souvenir della Sindone, grandi come un fazzoletto, realizzate a Torino tra il Settecento e l'Ottocento, cinture di seta dela misura del corpo di Cristo e del Santo Sepolcro, immaginette su carta.

Tra i pezzi più importanti un'incisione ottocentesca su lino della Veronica. [i. p.]

Il fuoco Macra

Distrutti dieci ettari di bosco

MACRA. Le fiamme hanno interessato oltre 10 ettari di bosco in località Ciampo, nella media Valle Maira. Per circoscrivere e domare l'incendio sono state mobilitate le guardie forestali di Dronero e le squadre anti incendi boschivi di Acceglio, Dronero, Roccabruna, Rossana, Brossasco. Per le operazioni di spegnimento è stato fatto intervenire anche elicottero, che ha prelevato l'acqua nella vasca (40 metri cubi), piazzata in località Colletto.

Sono in corso accertamenti, parte del comando della forestale di Dronero, per verificare l'incendio ha avuto origine dolosa. Le fiamme si sviluppate nelle vicinanze della strada statale 22.

Ieri pomeriggio un altro incendio boschivo si è sviluppato nella bassa Valle Maira, in località Moretta, nel territorio di Roccabruna. Le fiamme, che hanno interessato una superficie 1 ettaro, state spente dai volontari dell'Aib che hanno operato anche il supporto di un elicottero. [c. g.]

Le acconciature dei personaggi televisivi domani Canale 5

«Creazioni» di coiffeur cuneesi per Marco Columbro e la Falchi

CUNEO. Domani sera, quando alle 20,30 i teleschermi inquadreranno Anna Falchi, Marco Columbro, Licia Colò e le quattordici vallette del programma «Stelle a 4 zampe» su Canale 5, i telespettatori cuneesi facciano bene attenzione alle acconciature: portano la «firma» di Gianmario Massa e di Massimo Castellino, due parrucchieri di Cuneo che le hanno realizzate con la collaborazione di Mirella Chiari Busca e del suo staff, titolare di un salone del gruppo di acconciatori «G. diffusione».

«E' stata un'esperienza estremamente interessante - commenta Gianmario Massa -. E' la prima volta che veniamo invitati a pettinare dei personaggi così noti, per una trasmissione televisiva. Possiamo considerarlo il frutto di un lunga collaborazione che abbiamo avviato da quindici anni con l'"Oreal", un'azienda leader nel settore della cosmesi del capello, molto vicina al mondo della moda».

Il rapporto l'«Oreal» aveva già portato Gian, Massimo e Mirella a partecipare nella prima settimana marzo, a Milano Collezioni: in quell'occasione avevano curato le pettinature delle modelle che sfilavano per Junicki Hakamaki, Vestium Officina, Alessandro De Benedetti, Collection Pivée?, Simultaneus, Gianluca Gabrielli e Margit Menia e, prima ancora, erano stati scelti dalle stiliste Chiara Boni e Regina Schrecker per «la vena creativa e la grande professionalità».

Negli ultimi anni si è ripetuta la presenza di Gian e Massimo anche ad importanti manifestazioni internazionali per «addetti ai lavori» come quelle di «hair-style» ad Atene e Madrid.

Riprende Gianmario Massa: «Abbiamo conosciuto da vicino l'universo moda e questo ci consente di essere all'avanguardia anche perchè le collezioni anticipano di sei mesi la stagione. L'esperienza televisiva è stata diversa, abbiamo visto cosa succede "dietro le quinte". Per le acconciature abbiamo seguito le indicazioni che ci sono state date. Sono i costumisti che scelgono la pettinatura: Anna Falchi ha un'acconciatura semplicissima e i capelli di Licia Colò sono mossi naturali».

Il prossimo impegno è già alle porte: Gian, Massimo e i loro collaboratori sono stati richiesti per le sfilate di «prêt-à-porter» del prossimo autunno. [v. p.]





Gianmario Massa e Massimo Castellino sono stati chiamati a pettinare i protagonisti e le quattordici vallette del programma in onda alle 20,30

Gian Massimo maestri dell'«hair-style» sono stati scelti per la vena creativa e la loro grande professionalità

LETTERE AL GIORNALE

Le assunzioni all'Usl 17

letto con attenzione l'articolo apparso sulle pagine provinciali del 26 marzo scorso e mi hanno letteralmente stupefatto le dichiarazioni di un funzionario che, a proposito delle assunzioni sino al 4° livello dell'azienda sanitaria, ha sostenuto che le chiamate vengono fatte «da Savigliano, per non costringere i cittadini di altre città a spostarsi». Se non fosse grave, la dichiarazione risulterebbe comica, perché nello stesso articolo si legge, poco prima, che Enzo Borgogno, presidente dell'Associazione per i diritti sanitari sul territorio, nel presentare le lamentele dei cittadini fossanesi al «manager» dell'Usl 17 Carlo Quaglia, aveva fatto presente che i lavoratori devono recarsi a Savigliano «per le operazioni sul registro degli infortuni», le visite mediche per i giovani apprendisti devono essere prenotate e spesso fatte presso il «Santissima Annunziata»; lo stesso succede per le visite per la medicina sportiva.

Ora, se è impossibile essere iscritto a due liste di collocamento diverse, chi è iscritto all'ufficio di Fossano non potrà partecipare alle selezioni organizzate dall'ufficio di Savigliano e se le chiamate dell'Usl 17 vengono fatte da Savigliano allora significa che chi risiede a Fossano potrà lavorare nella nostra nuova Usl.

Ringraziando il funzionario che, bontà sua, non vuole fare spostare i fossanesi.

Lettera firmata, Fossano

Discarica abusiva sulla Cuneo-Fossano

Poco prima del Consorzio agrario, per intenderci la strada che da Madonna dell'Olmo conduce a Fossano, c'è una discarica a cielo aperto, sulla destra: bidet, pezzi di biciclette, passeggini, ferro arrugginito, scatoloni con dentro ogni porcheria. Sopra a tutto questo lordume la scritta è «severamente vietato depositare i rifiuti in quest'area».

Giuseppe Barale, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 318.313; **Cri** 441.744, **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013, **Bra:** 423.370, 42.01, : ; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063, **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796 388; **Paesana:** 94.254, **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano** : 0141 840.666; **Sommariva** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI

A oggi turno orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 692.475. Per gli altri Comuni turno svolgono anche la reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione ricette mediche urgenti.

Alba: *Dass Maestro*, corso Piave 70, tel. 284.161

Bra: *Fides*, via Piumati 5, tel. 412.031.

Avagnina, via 7, tel. 81.435

Mondovì: , via Sant'Agostino 9, 42.482

Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, 42.289

Savigliano: *Monchiaro*, piazza Del Popolo 60, 712.389.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di 530.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 696.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
: **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluz** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

NATI. Maria Francesca Cataldo (residente Alba); Alessandra Colombo (residente a Rodello d'Alba); Alessandro De Giorgi (residente a Alba); ice, Chiara Porcari (residente a Alba); Elena Colombardo (residente a Castiglione Tinella); Martina Albrito (residente a Piobesi d'Alba); Fabio Olivero (residente a Diano); Eleonora Giacosa (residente a Costigliole d'Asti); Elena, Patrizia Verna (residenti a Demonte); Maria Del Popolo Riolo (residente a Canelli, provincia Asti); Stefano Bussi (residente a Alba); Paola Veglio (residente a Neviglie); Elena Rolando (residente a Cossano Belbo); Elisa Arione (residente a Castiglione Tinella); Paolo Cauda (residente a Grinzane Cavour); Alessandro Gallo (residente a Canelli, provincia Asti); Stefania Silvestro (residente a Alba); Paolo Cordero (residente a Priocca); Giulia, Carlotta Bertolusso (residente a Canelli, provincia di Asti).

Angela Modesta Marchisio, anni, pensionata (residente a Castellinaldo); Anna Ferrero, 85 anni, pensionata (residente a Mon Roero); Serafina Guarisco, , pensionata (residente a Canale); Angela Paolasso, 81 anni, pensionata (residente a Alba); Carlo Grimaldi, 68 anni, pensionato (residente a Alba); Francesco Gomba, anni, pensionato (residente a Alba); Maria Negro, 72 anni, pensionata (residente a Perletto); Enrichetta Ravina, anni, pensionata (residente a Benevello).

BRA

Dellavalle Luca (residente a Pocapaglia); Ferrero Fabio (residente a Cherasco); D'Ancona Giulia (residente a Bra).

Gazzera Lorenzo, 68 anni (residente a Bra), pensionato; Avataneo Michele, anni (residente a Poirino, provincia Torino), agricoltore; Gastaldi Giovenale, 72 anni (residente a Bra), pensionato; Vallana Maria, 89 anni (residente a Bra), pensionata; Saglietti Vittoria, anni (residente a Torino), pensionata; Brezza Laura, 78 (residente a Bra), casalinga; Alvano Giuseppe, 88 anni (residente a Sommariva Bosco), pensionato; Ghigo Antonietta, anni (residente a Bra), pensionata; Panero Tomaso, 84 anni (residente a Cherasco), pensionato; Chiesa Margherita, 75 (residente a Bra), pensionata; Torrengo Caterina, 74 anni (residente a Cherasco), pensionata; Marchiaro Anna, 77 anni (residente a Alba), casalinga.

I colleghi dell'azienda ospedaliera **Santa Croce e Carle di Cuneo** partecipano al dolore del dott. Augusto Scarrone, dirigente medico del servizio di Radiodiagnostica, per la perdita del papà signor

Gigetto Scarrone

dott. Luca Ambrogio
dott.ssa Maria Gabriella Aragno
dott. Luca Balotta
dott. Ivo Barale
dott. Antonio Bottero
dott. Enrico Bracco
dott. Quintino Cartia
dott. Bruno D'Angeli
dott. Albino Dutto
dott. Gianfranco Ferro
dott.ssa Luciana Fiorenti
prof. Eugenio Gallo
dott. Carmelo Ginardi
dott. Luigi Gozzelli
dott. Enzo Grasso
dott. Ettore Grasso
dott. Fulvio Lavagna
dott. Alessandro Leone
dott.ssa Catia Lovino
dott. Francesco Lupo
dott. Piero Meinero
dott. Piero Mejnerl
dott. Valentino Menardo
dott. Loris Nardello
dott. Sergio Panzone
dott. Alberto Papaleo
dott. Gianmichele Peano
dott. Riccardo Pellegrino
dott. Antonio Pellissero
dott. Franco Peria
dott. Gianni Perno
dott. Livio Perotti
dott. Ernesto Principe
dott. Luigi Quaranta
dott. Guido Raineri
dott. Sergio Ruffino
dott. Adriano Santospagnuolo
dott. Francesco Simonetti
dott. Salvatore Tomarchio
dott.ssa Anna Treviolo
dott.ssa Silvana Ungari
dott.ssa Luciana
dott.ssa Anna Laura Viglietti
dott. Paolo Violino
dott. Livio Viviaida
dott. Dante Zanoni.

Hanno diritto a presentare domanda (entro il 7 aprile) anche giovani già in servizio militare

Ora si può fare la naja a Savigliano

La città inserita nell'elenco dei Comuni alluvionati

SAVIGLIANO. Non c'è bisogno ■ essere uomini di mondo per fare il militare ■ Savigliano: scade infatti lunedì 7 aprile il termine per la presentazione delle domande da parte dei giovani soggetti alla chi■ta alle armi o al servizio civile sostitutivo di quello militare, per svolgere il servizio a Savigliano, in quanto Comune compreso nell'elenco di quelli «alluvionati». Una ■ disposizione del ministero della Difesa, infatti, prevede l'assegnazione di militari ■ leva ai comuni danneggiati da eventi alluvionali: Savigliano subì danni nell'ottobre dello ■ anno, per lo straripamento dei torrenti Maira ■ Mellea, che allagarono varie ■ del centro abitato ■ sando più di dieci miliardi di danni.

Le aree più colpite furono quelle di borgo Marene, soprattutto la zo■ di via Galimberti, e di borgo Pieve, intorno a via Suniglia e alla nuova area artigianale. Numerose abitazioni furono allagate ■ piani terra e diverse aziende subi■ danni ingenti a causa del torrente ■ acqua ■ fango fuoruscito dai fiumi che le investì.

Un comunicato del sindaco Sergio Soave rende noto che ai giovani residenti nel comune di Savigliano è attribuita la facoltà di presentare domanda di assegnazione presso il com■ stesso, per essere utilizzati da parte dell'ufficio tecnico.

«All'inizio non si è presentato nessuno per parecchi giorni - dicono dall'ufficio leva del municipio -, poi le domande hanno cominciato ad arrivare e attualmente sono una decina, sia di ragazzi che stanno già svolgendo il servizio militare, sia di chi deve partire nei prossimi mesi».

E' importante precisare che la domanda può ■ presentata solo da coloro che desiderano svolgere il servizio militare, mentre sono esclusi gli obiettori di coscienza, che rien■ già istituzionalmente in compiti di carattere civile, culturale o socio-assistenziale.

Gli interessati dovranno esibire in Comune una copia dell'istanza corredata da certificato di residenza ■ inviare un'altra copia al battaglione di appartenenza, se si trovano già sotto le armi, oppure al Distretto militare. Il modulo per la domanda è disponibile all'ufficio leva, in municipio. [p. b.]



Il sindaco ■ Savigliano Sergio Soave e (sotto) un reparto di militari durante le operazioni di soccorso nei giorni immediatamente successivi la disastrosa alluvione che devastò Albese ■ Val Tanaro nel novembre '94



Costa diffida il ministro

«Ritardi nell'assegnare i soldati Chiedo di aprire un'inchiesta»

MONDOVI'. Qualche settimana fa cinquantotto sindaci hanno inviato al prefetto di Cuneo un documento, per lamentare i ritardi con cui i militari di leva vengono assegnati ai comuni alluvionati, perché vi prestino servizio. Il parlamentare monregalese Raffaele Costa ha invece segnalato un'altra vicenda, che ha coinvolto un giovane della Val Tanaro: residente in ■ comune alluvionato, aveva chiesto di svolgervi ■ servizio militare, ma dopo tre mesi ■ ■ ancora ottenuto una risposta. «Ho formalmente diffidato il ministro della Difesa Beniamino Andreatta - ha scritto in una nota Costa - ad assumere tutti i provvedimenti necessari, accertando anche eventuali responsabilità penali, per chiarire ■ comportamento delle autorità militari». I sindaci concordano: «Sono pochi i soldati ■ leva che vengono utilizzati, soprattutto per colpa delle lentezze burocratiche. Il giovane presenta la domanda, quindi il Comune deve pronunciarsi se accetta ■ meno. Da quel momento in poi, occorrono circa due mesi perché ■ militare ci venga distaccato».

«Dopo il Car i militari dovrebbero arrivare ai Comuni, mentre rimangono ancora fermi in caserma, per lungaggini burocratiche, almeno altri due mesi - ha spiegato Romolo Garavagno, ■ a Roburent -. I ritardi ■ ■ l'esercito mette a disposizione degli enti locali i soldati che ■ hanno fatto richiesta ■ inaccettabili». [p. s.]

Dimenticati da un'ausiliaria del carcere ■ Fossano

Nella cabina del telefono trova 5 milioni e li consegna

FOSSANO. «Cosa vuole, certo che tutti quei bigliettoni mi hanno fatto un certo effetto. E, se devo essere sincero, mi avrebbero fatto anche comodo. Viviamo in due con la mia pensione da operaio; pochi mesi fa i ladri ci hanno portato via tutti gli oggetti di valore. Ma non erano soldi miei. Quindi li ho restituiti». Piero Rattalino, una vita passata in fonderia, alla «Fomb», ■ in pensione, racconta con un po' di ritrosia la sua «avventura». «Tornavo a casa in bici, quando, buttando l'occhio verso la cabina del telefono, quella vicino a "Giuffida", ■ viale Bra, ho visto qualcosa sulla gettoniera. ■ sono avvicinato. Era un portafoglio. L'ho aperto per vedere se c'erano le generalità del proprietario, e ■ visto un mallopo di biglietti da cento. Sono corso a casa, un po' in agitazione ■ ho contato i soldi insieme a mia moglie». Erano davvero tanti: ■ «centoni» più i «rotti»; oltre 5 milioni. Che fare? «In un attimo ho pensato a quel che avrei potuto comprare con quei soldi, ma poi ho pensato alla persona che li aveva persi. Chissà ■ stava passando. E abbiamo deciso di consegnare tutto ai vigili urbani».

Dal municipio è stata rintracciata la proprietaria del portafoglio una «ausiliaria» di Sanfront, in servizio al carcere di Fossano. La donna era già partita alla ricerca del portafoglio. [l. a.]



La cabina telefonica di viale Bra vicino a «Giuffida» dov'è stato ritrovato il portafogli contenente banconote per 5 milioni

Dissenso Cobas

Assemblea Apa Confermato il direttivo

FOSSANO. Alla fine ha vinto la «continuità». I soci «Apa» (800 presenti su 1500 iscritti, record di presenze, dovuto forse anche allo scontro in atto), ■ di fronte a due liste contrapposte, hanno scelto di restare con chi li aveva guidati fino ad ora. Ma la spaccatura pesa, ■ pesano gli scambi di accuse che ieri, nella sala congressi del «Giardino dei Tigli», hanno caratterizzato il dibattito dell'assemblea, chiamata a rinnovare gli organismi dirigenti.

Per la prima volta ■ quarant'anni ■ storia dell'Associazione Allevatori, non si è votato su una lista «ufficiale», ma su due liste, di cui una presentata dai «Cobas», i comitati spontanei che hanno guidato la protesta sulle quote latte.

Ai molti appelli all'unità che si sono succeduti nel corso del dibattito Franco Robasto di Moretta, che guida la fronda all'interno dell'Apa, ha risposto parlando di un «tentativo in extremis» di giungere ad un accordo per evitare la divisione. «Ma non è stato possibile - ha detto - perché i nominativi del Consiglio Direttivo sono imposti dal sindacato agricolo». Poi un appello alla platea: «Siamo imprenditori, abbiamo la capacità di scegliere. Spero che nessuno di voi si faccia condizionare dalle telefonate arrivate in questi giorni».

Il presidente della Coldiretti, Angelo Giordano, ha smentito le affermazioni di Robasto, ma il suo intervento è stato nuovo motivo di contrasto. «E' scandaloso che il presidente del maggior sindacato agricolo prenda la parola prima del voto per esprimere la preferenza per una lista», ha detto Robasto.

Alla fine, terminata la «conta» che ha decretato la riconferma, con ■ 70 per cento dei voti, del comitato direttivo uscente (Guido Brondello, di Savigliano, Stefano Garelli, di Villanova Mondovì, Albino Pistone, di Cavallermaggiore, Alfio Fiandino, di Villafalletto, Giacomo Gazzola, di Morozzo, Giacomo Robasto, di Moretta, Mario Tortone, di Fossano, primo escluso Franco Robasto, di Moretta; sindaci Franco Canavese, di Ceva e Giuseppe Bottasso ■ Beinette), il presidente della Coldiretti ha dichiarato: «Occorrerà tener conto del dissenso registrato ■ della volontà di cambiamento espressa dal 30 per cento dei soci». [l. a.]

DALLA GRANDA

Gambasca

Comitato e ricorso per salvare la scuola

Comune e popolazione protestano contro la soppressione del plesso scolastico. «Abbiamo l'impressione che non siano state valutate con sufficiente imparzialità le ragioni che noi e la Comunità montana Valle Po avevamo esposto - dice ■ sindaco Claudio Para -, con il risultato che ancora una volta la montagna risulta penalizzata». E' stato anche costituito un comitato che ha presentato ricorso al Tar [p. l. r.]

Mondovì

Rinnovato il Consiglio del Gruppo storico

E' stato rinnovato il direttivo del Gruppo storico monregalese «Laura dei Bressani». Sono stati eletti Renato Occelli (presidente), Sandra Bruno (segretaria), Gianfranco Martinengo (tesoriere), Marilena Ferrero e Ottavio Arena. [p. s.]

Mondovì

Stasera conferenza sul parto in casa

Stasera, alle 21, nella sala conferenze, la ostetriche Marina Salvagno e Ilaria Cioffi (dell'Associazione ostetriche libere professioniste Demetra) parleranno ■ «Partorire a ■ è sicuro». [p. s.]

Racconigi

Va in pensione ■ decano dei vigili

Dopo 31 anni di servizio va in pensione Damiano Viti, 54 anni, uno dei «civich» più conosciuti della città. Viti, sposato con Mariangela Gallara, ha due figlie, Paola e Elisa. E' entrato in servizio nella polizia municipale nel 1966. [m. b.]

Busca

I funerali dell'anziano morto nello scontro

■ svolgeranno domani pomeriggio, alle 15, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, i funerali di Sebastiano Battisti, il pensionato di 82 anni morto mercoledì scorso ■ un incidente stradale a Villanova Solaro. Il corteo funebre partirà dall'abitazione in via Carle Costanzo 94. [m. b.]

Fossano

Raccolti 37 milioni per «curare l'ospedale»

L'Associazione commercianti ha chiuso la raccolta fondi «Curiamo l'ospedale». Il ricavato (37 milioni) sarà devoluto al Pronto Soccorso

Oggi pomeriggio curioso appuntamento con lo sport-spettacolo

Mondovì, occhio al paracadute

Atleta del Paraclub tenterà un doppio lancio in caduta libera da due mongolfiere
La «performance» sarà trasmessa in diretta televisiva (dalle 16,30) su Raidue

MONDOVI'. Oggi, alle 16,30, dal vivo nei cieli di Mondovì (e anche per tutti gli spettatori che ■ trovino altrove, in tv, ■ Raidue, nella rubrica «La cronaca in diretta») Mauro Oggero, paracadutista del «Paraclub» di Mondovì, si lancerà da una mongolfiera in caduta libera verso un'altra mongolfiera in volo (dove «atterrerà» grazie al suo paracadute direzionale); poi ripiomberà nuovamente nel vuoto per cercare di afferrare un'arancia (pare che la velocità ■ dall'attrazione terrestre sia uguale tra un parà in libera e il frutto). Poi aprirà un secondo paracadute, a cinquecento metri d'altezza e, finalmente, toccherà terra.

Sponsor ufficiale dell'impresa-spettacolo, che non ha precedenti in Italia, è la Ferodo che ■ trova, è il caso di dirlo, ad un tiro di «ala» dal Paraclub monregalese.

A Mauro Oggero e al suo «degno compare» Livio Cismondi, paracadutisti del Paraclub, l'idea è venuta dopo aver sperimentato e collaudato un'altra «invenzione», vedendo un servizio tv sul «blade running» americano.

Entusiasmati dalle immagini hanno deciso di portare questa disciplina spettacolare anche sulle ■ montagne.

L'accordo ■ la stazione sciistica di Prato Nevoso si perfeziona, ma si tratta a qu■ punto di affrontare il problema tecnico dei «paletti»: il «blade running» consiste infatti in uno «slalom» da fare col paracadute ad ala, su un pendio innevato, tra «pali» di plastica gonfiata, alti cinque metri (che si prestano, fortunata coincidenza, anche ad accogliere le scritte degli sponsor).

Poi il «gioco» si fa più difficile. Un addetto ai lavori di Prato Nevoso segnala i «nostri eroi» alla Salomon, che li ingaggia, per il grande circo bianco ■ mondiali del Sestriere. Mauro e Livio riescono, quasi magicamente, a entrare ■ riprese televisive nei momenti topici della manifestazione, con gran gioia ■ gratitudine della Salomon.

E nei locali dove quasi per gioco costruivano i primi palloni frenati, adesso stanno già un po' strettini e vantano clienti illustri, quali Pocket Coffee, Ip, Liquigas e un sacco di altre commesse.

Oggi pomeriggio la ■ sfida: ■ questa esibizione a Mauro Oggero verrà consegnata ■ anche, idealmente, il passaporto per il paese dei ■ limiti».

Poi, per lui e Livio, soliti ■ muoversi ■ mangimi ed at■ agricole ■ ■ dal cielo col paracadute o salirvi con la mongolfiera, il ■ problema sarà, nel futuro, quello di tenere i piedi ben piantati per terra! [g. b.]



Il campione del Paraclub di Mondovì Mauro Oggero tenterà con mongolfiere e paracadute un'impresa che non ha precedenti in Italia

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

«Un, dui e trè d'avril, marcu 'l temp per tranta dì». L'antico detto occitano, raccolto da Sergio Manavella e dal gruppo «Da pare'n fieul», ci segnala che - secondo la tradizione delle nostre valli - i primi tre giorni di aprile sarebbero «giorni di marca». Il tempo che fa all'inizio di questo mese dovrebbe cioè ripetersi per ben trenta giorni. La pretesa di avere a disposizione un semplice meccanismo per predire il tempo tradisce le speranze contadine in una sorta di ciclicità degli eventi atmosferici: i «giorni di marca» sarebbero quindi la spia ■ questi cicli. Potremo, nelle settimane a venire, verificare se l'antico detto ha nel nostro caso un minimo di veridicità. Certo è che i «giorni di marca» ■ parlano - ancora una volta - di tempo bello, sereno, senza nubi ■ vista, magari con qualche improvviso calo delle temperature per l'arrivo ■ correnti fresche dal Nord, ma con il cielo terso, senza pioggia.

■ Ancora giorni di bel tempo

Questo sarà quasi inutile dirlo, ancora il leit-motiv per l'immediato futuro. Dopo la bella e calda giornata di ieri, passata forse nella notte una rapida perturbazione che si scarica ad Ovest, siamo oggi sotto l'influenza dell'alta pressione francese, con bel tempo, cielo ■ e temperature ■ estive ma ancora sostenute. Domani si sviluppa fino alla «Granda» l'anticiclone delle Azzorre, con cielo ancora sereno e temperature in rialzo. Le carte parlano per domenica del passaggio di un fronte d'aria fredda da Nord, tuttavia piuttosto rapido, che dovrebbe far scendere le temperature specie nei valori notturni, rischiando - soprattutto nelle zone esposte ai venti settentrionali - gelate tra domenica e lunedì. Tuttavia potrebbe, ancora una volta, intervenire lo «scudo delle Alpi», trasformando il vento freddo in caldo foehn. Sicuramente questo ■ avverrà per la Val d'Aosta, meno probabile - ■ possibile - per noi. Il cielo continuerà a essere limpido. Così anche lunedì, con l'alta pressione spostatasi sull'Inghilterra e con la continuazione di brezze fresche.

Un po' tutti parliamo in questi giorni di record meteorologici. Questo è stato il marzo più caldo degli ultimi 120 anni. Con ben 11,8° di temperatura media in Cuneo città ha infatti stracciato tutti gli inizi caldi di primavera. Non solo. E' ■ periodo di siccità che sembra destinato ■ non esaurirsi ancora, come abbiamo visto, nel breve termine. Certo, da un punto di vista statistico ■ sufficiente un millimetro ■ pioggia per interrompere la siccità. ■ questo millimetro ■ poco più è caduto nella mattina del 6 ■ so: pioggia «sulla carta», ma non sulla terra e per l'agricoltura.

■ Tre mesi ■ piogge

Mercoledì sarà raggiunto questo primato. La siccità, unita al caldo eccezionale, fanno ■ questi mesi un periodo eccezionale. ■ pensi infatti che le temperature medie dei tre mesi invernali (dicembre '96, gennaio e febbraio '97) sono state di un valore doppio rispetto alla norma: intanto godiamoci la bella e straordinaria cometa Hale-Bopp che, grazie ■ al cielo così limpido, tutti hanno ormai scorto ad occhio nudo nel cielo della s■.

Fulvio Romano



Nell'arredare la propria nuova casa i giovani coppie scelgono sovente di accostare a mobili moderni un pezzo «antico» che dia prestigio a tutto l'ambiente

I centri specializzati nell'Albese

Mobili su misura per vivere meglio

ALBA. Arredare la propria casa, scegliere i mobili e gli altri componenti dell'arredo, è un compito piacevole, ma non facile. Per questo, è sempre più diffusa la consuetudine di farsi consigliare da esperti per compiere decisioni ponderate.

Ugo Costantino, architetto, contitolare di un negozio di arredamento e progettazioni di interni a Guarene, commenta: «Viviamo in un periodo di rapide e profonde trasformazioni, ma ciò nonostante credo che non si possa prefigurare la casa degli anni a venire come qualcosa di molto diverso da quella odierna. Ciò che cambia sono i modi di viverla, di apprezzarla, di goderla. Tra le richieste dei clienti si legge un desiderio di spazi personalizzati, pensati per il proprio stile di vita, con il conseguente rifiuto di ambienti stereotipati, che appaiano preconfezionati».

«C'è la tendenza - prosegue Costantino - a riempire meno la casa di un tempo, si compra meno e meglio, senza preoccuparsi troppo di lasciare una stanza "vuota". Si cerca di fare un discorso coordinato, utilizzando colori uniformi. Anche nell'arredamento moderno, sempre attuale l'accostamento con il pezzo antico». Continua: «Per quanto riguarda le soluzioni d'arredo, le scelte operate nel nostro punto di vendita si basano su scelte equilibrate che si limitano a suggerire modi di abitare, lontani da trovate forzatamente originali: tale equilibrio è probabilmente il risultato dell'esperienza maturata nel settore del mobile in più generazioni. Di notevole importanza è il momento della progettazione: il cliente deve essere assistito fin dalle prime fasi. Non è facile avere un'idea precisa di come verrà modificato l'ambiente in funzione del tipo di arredo. Per questo è fondamentale la grafica del progetto, che viene elaborato con l'ausilio del computer. Molta cura va riservata ai dettagli per consentire la fruizione degli spazi in modo omogeneo e coerente: il singolo elemento di arredo in sé non ha senso se non appartiene a un insieme, ad un progetto globale dell'ambiente interessato».



Sempre di più gli arredatori usano il computer nel lavoro di progettazione

Il punto di vendita «Costantino arredamenti», oltre ai mobili classici e moderni, dispone di una falegnameria artigianale in grado di eseguire mobili su misura e complementi d'arredo, oltre ad offrire un servizio di progettazione.

Merita una visita il punto di vendita di Luciano e Mario Perrone a Racconigi: anche da Perrone, oltre a mobili classici e moderni, si può contare su un laboratorio per produzioni su misura.

«In questo momento - dice Luciano Perrone - c'è molto interesse per il mobile moderno nelle varie essenze di legno, ma anche laccato. I colori si sono fatti più tenui e si prediligono le tinte pastello, canapa, bianco, come si è visto anche alle ultime esposizioni del mobile. Per il soggiorno si notano meno componibili e più pezzi unici, si è abbassata l'altezza. I divani sono sfoderabili, per lo più in tinte unite con cuscini rigati, il tutto molto sobrio».

«Per le camere da letto - prosegue Perrone - continuano ad essere richiesti gli imbottiti. Per quanto riguarda le cucine, si può dire che le preferenze si dividono tra il laccato e il legno, con un ritorno al laminato nelle versioni più economiche».

La ditta «Mobili Perrone» ha anche uno show-room a Bra, una «finestra sul Roero», con varie proposte abitative. Una vetrina che richiama clienti nell'area braidese e roerina alla quale i titolari attribuiscono molta importanza. Dispone di un altro punto di vendita, la «Abi 30» a Savigliano, con una grande esposizione del design moderno.

Proposte interessati anche alla «ABC arredamenti» di Carrù. Il titolare Claudio Ballauri: «Il nostro punto di vendita è affiancato da una falegnameria avviata da mio padre tanti anni fa. Oltre al commercio di mobili, ci occupiamo di lavorazioni su misura e dobbiamo dire che il lavoro non manca. Si riescono a realizzare "pezzi" che non esistono sul mercato, esattamente nel modello e nel legno voluto dal cliente. Lavoriamo tutti i tipi di legno, dal noce, al rovere, al ciliegio e altre nuove essenze, per tutti gli ambienti».

«Per quanto riguarda il commercio - prosegue Ballauri -, una buona richiesta di arredamento è anche legata alle seconde case, per le quali normalmente si scelgono arredamenti di tipo più economico».

Nel settore delle controsoffittature, realizzazioni in cartongesso, fibra minerale (per motivi estetici, contro umidità, anti-incendio) nonché colonne, capitelli, cornici per abbellire la casa, è specializzata la ditta «Gesart» di Roddino, che sta per aprire un recapito anche a Dogliani.

Il titolare Ezio Mulattieri: «I nostri interventi riguardano negozi, uffici, abitazioni e servono a risolvere molte situazioni, oltre a realizzare piacevoli arredamenti d'interni. E' per questo che il lavoro non manca e le richieste per il momento sono notevoli». [g. f.]

Breve udienza ieri al processo di Alba: i documenti sono al vaglio delle parti

Alluvione, arriva il «dossier»

Consegnata la perizia sui giorni del dramma

ALBA. Udienza breve ma importante quella di ieri, la diciassettesima del processo sui fatti dell'alluvione del ■ ■ 6 novembre '94.

I periti incaricati dal tribunale hanno consegnato la perizia «al di sopra delle parti» su quei tragici giorni. Un voluminoso dossier che ■ stato messo a disposizione del pubblico ministero (ieri rappresentato dal procuratore Luigi Riccomagno e ■ dal sostituto Christine Von Borries), degli avvocati della difesa e di parte civile.

Per consentire di esaminarla, il presidente del tribunale, Luciano Panzani, ha fissato la prossima udienza al 17 aprile. In tale data saranno sentiti i periti.

L'interesse è adesso tutto concentrato sulle risposte degli esperti in merito ai quesiti posti dal tribunale ■ in particolare se l'alluvione ■ un evento prevedivile, ■ una puntale applicazione del piano provinciale di protezione civile, una tempestiva allerta dei Comuni e delle popolazioni, l'evacuazione nei quartieri a rischio avrebbe consentito di contenere ■ pericolo e le perdite di vite umane.

Gli avvocati si limitano a dire che prima di esprimere valutazioni devono esaminare le considerazioni dei periti.

Qualche commento a caldo dall'avvocato Stefano Campanello, di parte civile: «La perizia non anticipa nessun giudizio sull'operato degli imputati, né su quello che avrebbero dovuto fare. Ha ■ taglio esclusivamente tecnico ■ in questo senso il collegio peritale ha compiuto un lavoro davvero importante, con approfondimento di tutte le problematiche. Sui quesiti che interessano di più, come la prevedibilità dell'evento, da una prima lettura mi pare che i periti abbiano concluso che l'alluvione era prevedibile, ma difficile da fronteggiare in relazione agli strumenti all'epoca disponibili».

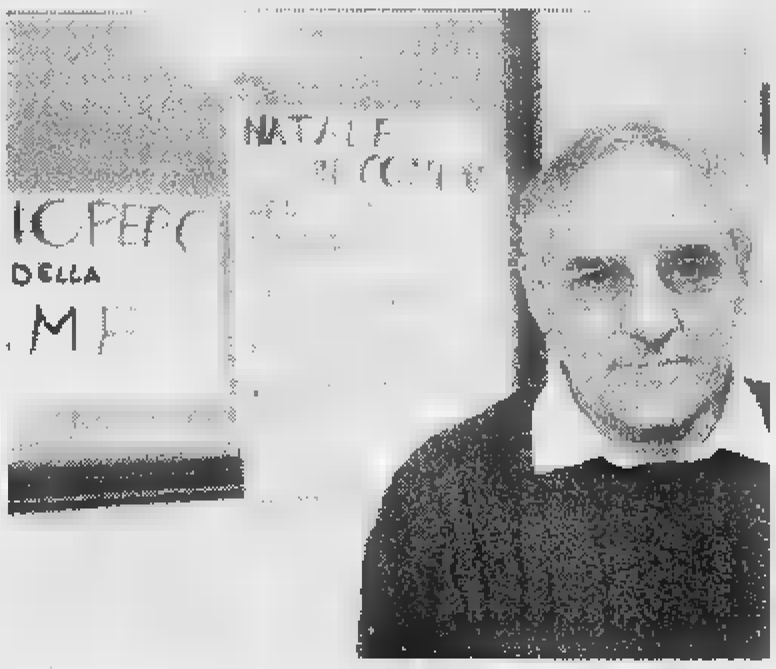
L'avvocato Oreste Longhi, difensore del delegato ■ Magistrato del Po Carlo Condorelli: «E' per noi favorevole ■ fatto che ■ Tanaro sia riconosciuto fiume di terza categoria, con difese spondali discontinue, ■ che non è ipotizzabile nessun servizio di piena. Questo significa che il MagisPo non ha titolo per intervenire nell'alluvione del Tanaro».

Condorelli è imputato insieme con il sindaco Enzo Demaria, l'ex prefetto di Cuneo Luigi Scialò e il presidente provinciale della Protezione civile Giancarlo Obertino. I periti, oltre al dossier, hanno anche messo a disposizoone un Cd rom con vari allegati (planimetrie, cartine e immagini).

Giuseppina Fiori



Grande interesse per le risposte degli esperti ai molti dubbi





In alto (da sinistra) ■ pubblico durante un'udienza del processo ■ Alba ■ lo sciopero nel periodo natalizio del sindaco di Cortemilia **Giancarlo Veglio**. Sopra, il magistrato **Von Borries**

Cortemilia ■ ■ ■

Ieri hanno preso il via le opere per la costruzione del ponte Olla

CORTEMILIA. Il centro della Valle Bormida ■ interessato in questi giorni da numerosi ■terventi di ricostruzione delle opere pubbliche distrutte dall'alluvione del '94. Ieri si sono iniziati i lavori per la costruzione del ponte Olla sul Bormida, che collega ■ concentrico all'o■ frazione e a Perletto. L'opera, che sorgerà più ■ valle dell'attuale passaggio sul fiume, sarà realizzata dalla ditta Lombardini ■ costerà un miliardo e ■ milioni. A poca distanza dal ponte partiranno nei prossimi mesi i lavori del nuovo depuratore comunale, che sostituirà il vecchio impianto ■ fuori ■ dalla piena del Bormida. A metà maggio ini■ la costruzione delle difese spondali, che stanno per essere appaltate dal MagisPo.

Il progetto è stato redatto dal Comune e approvato a tempo di record da Regione e MagisPo dopo ■ digiuno natalizio ■ sindaco Giancarlo Veglio. Dopo le pressioni dell'Amministra■ comunale sulla Provincia ■ sulla ditta appaltatrice, la Prefer di Frosinone, ■ ripresi anche i lavori per la costruzione del ponte della Pieve, sulla Cortemilia-Serole. Sul lato di piazza Savona è stato ultimato lo scavo per ■ costruzione della spalla, che funzionerà da argine ■ caso di piena. [g. p.]

IN BREVE

Alba

Nascose uno straniero «Patteggia» sei ■

Al tunisino Ben Yagoub Younes, 38 anni, che ha tenuto nascosto sotto ■ suo letto un extracomunitario ricercato dai carabinieri, è stata applicata la pena patteggiata di sei mesi con la condizionale per favoreggia■. Younes è stato arrestato, processato per direttissima e scarcerato. [g. f.]

La Morra

Venerdì c■ barolo salumi e formaggi

Stasera, alle 21, nella Cantina comunale, ultimo appuntamento nell'ambito del ciclo di incontri «I venerdì del barolo». In programma degustazione con abbinamento fra vini locali, salumi e formaggi. [g. c.]

Levice

Cinquantunenne ferito nello scontro fra auto

Luigi Gallo, 51 anni, ha riportato politrauma, contusioni alla colonna cervicale e costali in uno scontro fra auto: guarirà ■ venti giorni. A Corneliano Diego Artusio (27) è rimasto ferito in uno scontro tra la ■ bici e un'auto: guarirà in quindici giorni. [g. f.]

Baldissero

Smaltimento dei rifiuti Stasera un incontro

Stasera (Salone polifunzionale ■ XXV Aprile, ore 21) ■ terra un incontro sullo smaltimento rifiuti (riduzione e raccolta differenziata) a ■ della cooperativa «Eri■», su incarico dell'Azienda consortile albese-braidese per lo smaltimento. [g. f.]

Domani (dalle 8 alle 16) esposizione-mercato al Foro boario

A Ceva con i cavalli di razza

Puledri nati da campioni del mondo

CEVA. Domani, dalle 8 alle 16, nell'area coperta del Foro Boario, si svolgerà la prima edizione della «Mostra-mercato del cavallo»: un appuntamento che verrà ripetuto ogni primo sabato del mese. La manifestazione si compone di due parti. Il mercato ■ aperto a tutti gli esemplari, che potranno essere acquistati e venduti. L'esposizio■ ■ limitata ■ soli capi di razza pura.

«Saranno presenti alla rassegna cavalli figli di esemplari campioni del mondo - spiega il veterinario Franco Dadone, fra gli organizzatori dell'iniziativa con Fabio Gregorio -. Ci saran■ cavalli di ■ avelignese, andalusa, sella francese, murgese, araba. Si tratta di capi con tanto di certificato, come quelli «adibiti alla monta per l'anno '97», veri stalloni riconosciuti dalle categorie di ■. Nella zona del Cebano ci sono due allevamenti di arabi fra i migliori ■ livello nazionale».

«Il cavallo ha un grosso indotto nel Cebano - spiega l'as■ al Commercio e alle manifestazioni Lorenzo Alliani -. Nella zona ci sono oltre trecento esemplari, ■ una nutrita schiera di appassionati, che approfittano dei sentieri e delle opportunità offerti dal nostro territorio, per fare di Ceva il punto di partenza per le escursioni a cavallo. L'idea di questa manifestazione, che mi ■ venuta parlando con l'amico Roberto Basiglio, un vero esperto, dovrebbe accontentare chi opera nel settore ■ servire per la promozione della nostra città».



L'assessore **Lorenzo Alliani**

Le adesioni alla prima edizio■ della mostra sono giunte dalle province ■ Cuneo, Savona ■ Torino. L'organizzazione della manifestazione si avvale della collaborazione dell'Associazione nazionale turismo equestre, dell'Associazione nazionale cavallo agricolo di Verona, dell'Associazione cavalli avelignesi.

I cavalli di ■ troveranno posto in appositi box espositivi: quelli per domani sono esauriti, ■ ■ raccolgono le prenotazioni per l'edizione di maggio. Per prenotarsi, gratis, occorre rivolgersi al Comune, almeno sette giorni prima della data ■ svolgimento della mostra ■ ■ si intende partecipare. Per informazioni, contattare l'asses■ Lorenzo Alliani, in Comune tutti i giorni dalle 12,15 alle 13 e dalle 18,30 alle 19, oppure Fabio Gregorio, sempre ■ ■nicipio, dalle 8 alle 13.

Paola Scola

IL DECENNALE



■ ■ del vino, ■ le idee per il territorio

Il decennale dell'associazione nazionale «Città del vino» è ■ ricordato nell'aula consiliare del municipio di Alba con sindaci ed esponenti del mondo enologico. E' stato presentato il libro «Città del vino: 1■ anni ■ idee per il territorio», autori l'attuale presidente Massimo Corrado e il sindaco di Siena, Pierluigi Piccini, a cura ■ Elio Archimede. Corrado ha consegnato un riconoscimento ■ senatore Tomaso Zanoletti (già al vertice delle Città del vino) ■ ad alcuni amministratori dei Comuni fondatori tra cui Asti (presente il sindaco Bianchino), Diano, Canale, Dogliani e Treiso.

Premiati a Verona

■ spumanti ■ «primedonne»

VERONA. Il salone internazionale del vino che si apre oggi ■ Verona parte bene per i piemontesi, che hanno ottenuto ■ serie di riconoscimenti al Concorso enologico mondiale. ■ui 1080 campioni ricevuti da tutti i continenti ne ■ stati ammessi 470, divisi nelle varie categorie.

I piemontesi hanno primeggiato negli spumanti aromatici ■ doc e docg. Ha vinto la gran medaglia d'oro il Brachetto spumante '96 della Santero di Santo Stefano Belbo. Medaglia d'oro all'Asti docg '96 della cantina sociale Valle Belbo e al Brachetto Piemonte doc della ditta Capetta di Santo Stefano. Medaglia d'argento all'Asti docg dei fratelli Martini ■ Cossano e al Brachetto del Castello del Poggio di Portacomaro. Bronzo per l'Asti della Cinzano. I riconoscimenti sono stati assegnati ieri all'anteprima ■ Vinitaly, aperto da oggi all'8 aprile.

[s. mir.]

Il gruppo occitano stasera (ore 22,30) inaugura la rassegna live del locale

Emozioni d'Oc con i Lou Dalfin

La band di Berardo al «Capo» di Entracque

ENTRACQUE. Sarà la musica occitana dei «Lou Dalfin» ad aprire stasera (ore 22,30) [illegible] ricco calendario di concerti in programma per aprile al «Capolinea». Il gruppo di Sergio Berardo ha appena terminato di registrare un disco live alla radio nazionale Svizzera con il gruppo basco «I Sustraia»: s'intitola «Radio Occitania Libera», uscirà per la Sony alla fine di aprile e avrà una distribuzione europea.

«Tra due settimane - spiega Berardo - apriremo la Biennale [illegible] Torino in piazza del municipio. Prima saremo impegnati in alcuni concerti in Francia e Spagna, mentre maggio sarà tutto dedicato alle nostre vallate, dove porteremo balli e canti». Accanto a Berardo, Enrico Damilano, Alfredo Piscitelli, Riccardo Serra e Dino Tron.

Perché un concerto [illegible] discoteca? Berardo: «Amiamo portare la nostra musica dappertutto, dalle piazze alle chiese, dai circoli alle birrerie. Una musica per tutti [illegible] non per pochi eletti».

Dopo la performace occitana seguirà il «sound by plastic beat 2000» con i dj Bubu e Hartmann. Il prossimo concerto dei «Lou Dalfin» in provincia è in programma il 20 in piazza Cavour a Saluzzo.

Il rock sarà di [illegible] l'11 con i «Machina Velenia»; mentre ska e reggae il 12 [illegible] il gruppo bergamasco «Arpioni», che presenterà il [illegible] nuovo cd «Papalagi», venerdì 18 ancora rock con i «Jeden Abend». Se amate l'hip hop l'appuntamento è invece il 19 con lo «Zero Stress tour», dj Gruf, Trix, Deda Mc, Kaos One, Soul Boy, Sean e Double.

Rock funk con i napoletani «Bisca» giovedì 24, per la terza volta al «Capo», dove presenteranno [illegible] nuovo cd «Lo sperma del diavolo». Il 25 «Funfadelica», acid jazz, trip-hop [illegible] jungle: da Londra i dj Freakniks, Joe Ree, Julian. Infine, il 26, «Cartoon», una formazione che arriva dal Galles [illegible] che proporrà un repertorio pop. **[a. f.]**



Il gruppo Lou Dalfin [illegible] due settimane aprirà la Biennale di Torino

Elettronica

I «Templebeat» presentano il cd

ENTRACQUE. Domani sarà la musica elettronica ad animare il «Capo»: sono attesi da Treviso i «Templebeat», discendenti dei «Pankow», profeti, nonché promotori dell'Elettronic body & mind music [illegible] Italia. Il gruppo presenterà [illegible] nuovo cd «Mediasick Ness». All'inizio si esibivano con l'aiuto di «diapo» a soggetto forte, poi hanno accantonato l'idea «perché distoglievano l'attenzione del pubblico dal concerto». Amano i «Pankow», «Limbo», «Meathead», «Kirlian Camera» e «Krisma».

L'inizio [illegible] è alle 23,30; l'ingresso costa 10 mila lire. Seguirà «Sound by Radio Panic». «E' un concerto davvero da [illegible] perdere - spiega Alberto Rapisarda, che cura [illegible] rassegna -; in pista ci sarà infatti uno dei gruppi più famosi d'Italia». **[r. s.]**

[illegible]

a cura di Claudio Ferraresi

Dipinti di Berlia

All'Ordine degli architetti della Provincia, in via Roma 14, aprirà [illegible] 10 aprile, alle 18, la [illegible] di Claudio Berlia in occasione dell'inaugurazione della nuova sede dell'Ordine. Berlia, geniale autore cuneese, da anni coniuga la sua inventiva tra immaginazione scenografica [illegible] architettonica, con il gusto dell'artista raffinatissimo che affidandosi a riferimenti classici sa trarre spunti di autentica novità. Un costante studio dello spazio è «Tabula rasa» il vasto corpo dei disegni [illegible] dipinti che [illegible] consentono [illegible] entrare nell'opera di [illegible] vero artista, fino al 31 maggio. Orario: dal lunedì al sabato 9-12,30; 15,30-18,30.

Quadri e arazzi

La Mostra-mercato dell'antiquariato a Palazzo del Lavoro Italia 61, che si apre [illegible] a Torino e presenta fino [illegible] 13 aprile 170 espositori nazionali e internazionali, porta il marchio [illegible]luzzese. Franco Brancaccio ne è il presidente, dopo essere stato in passato tra i promotori della rassegna nazionale dell'antiquariato [illegible] Saluzzo. Ora Torino accoglie con entusiasmo l'esposizione di grande qualità, che comprende anche nutrite mostre collaterali con «Gli amori degli eroi-Gli amori degli dei», trenta opere dedicate alla pittura di genere dei secoli Sedicesimo [illegible] Diciassettesimo e conferenza [illegible] domani di Vittorio Sgarbi e successivamente sull'arte [illegible] Seicento con Nicoletta Roio ed Emilio Negro. Molti e importanti (oltre 30) gli antiquari saluzzesi e cuneesi, con opere che vanno dai mobili d'epoca ai dipinti, agli arazzi Gobelin. Ars Studio ha previsto una rassegna animata, dove scultori, grafici e restauratori di ceramiche si esibiranno per [illegible] pubblico a creare l'opera d'arte in appositi laboratori. Orario: feriali 15-23; sabato e domenica 11-23.

Paesaggi dell'800

A cura della Galleria arte ottanta di Savigliano al circolo culturale Biella, in via Gramsci 19 bis, a Biella, si apre domani [illegible] di pezzi importanti dell'Ottocento e Novecento. Un rapporto con la paesaggistica piemontese [illegible] Delleani-Bazzolo, Gheduzzi, Follini per passare ad artisti italiani, francesi e [illegible] Fino al [illegible] aprile.

Sentimenti sulla tela

Nella [illegible] natale di Cesare Pavese si apre domenica, alle 16, la personale [illegible] Antonio Munciguerra, raffinato cultore della figura umana, dei sentimenti, della «natura» di un fiore. Oli trasparenti, per raccontare evanescenti emozioni dell'anima; fino al 20 aprile. Orario: sabato e domenica 10-12; 15-18.

GIORNO E NOTTE

Cuneo

Ecco le atmosfere latine

[illegible] Monviso stasera, alle 21,15, «Flor [illegible] ceibo»: musica, poesie e brani di autori dell'America Latina interpretati dall'Accademia teatrale Toselli.

Band

Tra rock, blues [illegible] metal

Stasera, al Nanni pub di Revello, dalle 21,30, rock [illegible] «Uragano». A Saluzzo, al Bedford pub, dalle 22, «Long's Valley blues band». All'Internodue, ore 22, Elia's band. Al Wellington pub di Paesana, dalle 22, rock con i Loski Boschy, alla birreria del Fortino disco, metal con «Anthenora». Allo Scaccomatto di Rifreddo i «Bach».

[illegible]entallo

Acid jazz e trip hop

Stasera, dalle 22, il «Whailey pub» propone acid jazz, house, trip hop, dub con il dj Salvo.

[illegible]uneo

Quante strade per [illegible] città

In S. Francesco mostra «Quante strade per Cuneo», patrocinata da «La Stampa» per il 70° anniversario dell'Aci. Orario 17-19.

Fossano

Franco Olivero quartet

Al Castello stasera, dalle 21, concerto new age e world music del Franco Olivero quartet.

Borgo San Dalmazzo

Festa in pista al Cabiria

Al Cabiria stasera, dalle 23, grande festa con «Calzedomia» di Cuneo, che offrirà gadget e premi. Poi stuzzicanti panini e affascinanti bariste.

Limone

Sky party con premi

A «La Lanterna» stasera «Sky e snowboard night» con Bottero sky Limone (bellissimi premi). Video su maxi schermi. Tatuaggi delle ragazze Tatoo di Cuneo, animazione [illegible] Flora [illegible] musica del dj Fabry. Ingresso libero. All'Arkanà, dalle 22, Joele dj propone reggae, rock e altri ritmi.

Roccavione

Il dj Schiffer a Le Louvre

Al «Le Louvre» stasera «house party» di Musique Angelique. Scelte musicali del dj Schiffer.

Cuneo

Rinviato lo show

Rinviato lo show «Ma che galantomini» di domani [illegible] domenica ai Salesiani. Rimborso biglietti alla cassa o al Centro anziani in orari prevendita.

Saluzzo

Alla serata emiliana

Stasera (ore 20), all'Osteria dei Mondagli di Saluzzo, serata emiliana. Prenotazioni (35 mila lire) allo 0175-46306.

Film a primavera

«Jude» [illegible] Savigliano

SAVIGLIANO. Prende il via stasera la rassegna «Primavera cinema» organizzata dalla sala Aurora, tradizionale appuntamento con la migliore produzione cinematografica che presenta sette film in prima visione che verranno proiettati al venerdì, con spettacolo unico alle 21. Sono in vendita alla cassa del cine Aurora, fino a esaurimento, le tessere a 10 mila lire; ingresso singolo 5 mila.

Il cartellone si apre con «Jude» di Michael Winterbottom, tratto dal romanzo «Giuda l'oscuro» di Thomas Hardy, libro-scandalo che all'epoca, nel 1895, fu addirittura bruciato da un vescovo. I critici hanno accolto positivamente la pellicola che si fregia di una grande interpretazione [illegible] Kate Winslet. Il prossimo film in cartellone è invece [illegible] produzione italiana: «Un inverno freddo freddo» di Roberto Cimpanelli, alla sua prima esperienza come regista dopo la produzione de «La bella vita» di Paolo Virzì. **[p. b.]**

Show a Savigliano

Sopravvivenza [illegible] Nord-Est



Maurizio Milani ha partecipato alle trasmissioni televisive «Su la testa» [illegible] «Cielito lindo»

SAVIGLIANO. Maurizio Milani appartiene alla schiera dei «Cattivi»: lo dimostrerà stasera (ore 21) al Milanollo dove, per la rassegna dedicata ai comici, presenterà il monologo «Animale da fosso». Milani, che si è visto sul grande schermo accanto a Paolo Rossi in «Su la testa» e ancora in «Cielito lindo», [illegible] un comico metropolitano che racconterà la difficile arte della sopravvivenza nella provincia del Nord-Est italiano. Ingresso 20 mila (platea e palchi), 15 mila (galleria e loggione). **[v. p.]**

Pellicola d'autore

[illegible] «La tregua» per [illegible]

PIASCO. Il film che si è aggiudicato l'anno scorso il Leone d'Oro al Festival di Venezia inaugura stasera (ore 21), la [illegible]gna «Aprile al cinema» curata dalla Pro loco: «Micheal Collins» di Niel Jordan che ha diretto un ottimo cast di attori, fra cui spiccano Liam Neeson [illegible] Julia Roberts.

Nel cartellone del mese sono presenti altre tre pellicole, tutte di indiscusso valore: l'11, 12, 13 aprile verrà proiettato «La tregua», recentissimo film di Francesco Rosi, tratto dall'omonimo libro di Primo Levi. Per il suo contenuto la pellicola [illegible] stata scelta con l'Anpi per celebrare il 25 aprile [illegible] verrà proiettata anche al mattino per le scuole medie [illegible] superiori.

Il 18, [illegible] la volta di «L'otta[illegible] giorno» di Van Dromael, che [illegible] valso la Palma d'oro a Cannes per i due protagonisti. Infine, il 25 e [illegible] aprile, «Shine» di Hicks. Biglietto 7 mila lire, tessera di abbonamento (solo per i [illegible]nerdì) 10 mila. **[v. p.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

Ruota					
[illegible]	28	41	7	49	19
	76	77	65	61	42
CAGLIARI	3	25	57	55	38
	105	81	71	70	66
[illegible]	6	55	51	78	16
	115	95	70	53	52
GENOVA	86	52	78	47	[illegible]
	84	72	62	60	55
[illegible]	85	32	74	53	69
	96	71	58	56	55
NAPOLI	83	65	1	35	5
	88	74	65	56	52
PALERMO	83	1	78	58	9
	58	56	56	47	46
ROMA	76	45	48	47	86
	80	68	66	63	60
TORINO	43	65	71	27	83
	84	78	59	55	54
VENEZIA	13	33	32	18	73
	113	66	63	53	50

Ambi centrati. [illegible] centrati sul [illegible] 17 di Napoli. Ecco le [illegible] coppie su [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

17-87; 17-79; 17-74; 17-68; 17-31; 17-19; 17-44; 17-54; 17-22; 17-6; 17-3; 17-26; 17-70; 17-67; 17-40; 17-29; 17-13; 17-58; 17-46; 17-12; 17-4; 17-69; 17-50; 17-43; 17-63; 17-39; 17-24; 17-11; 17-14; 17-60.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in [illegible]:

[illegible] 56 (2); Cagliari [illegible] (3); Firenze 16 (2); Genova 47 (3); Milano 1 (3); Napoli 1 (2); Palermo 57 (2); Roma 73 (1); Torino 27 (2); Venezia 17 (0).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

42-55 22-55 33-55 72-85 82-85; 63-55 83-55 74-55 23-85 14-85; 24-55 7-55 57-55 54-85 67-85; 87-55 [illegible] 89-55 9-85 59-85; 72-55 82-55 42-85 22-85 33-85; 23-55 14-55 63-85 83-85 74-85; 54-55 67-55 24-85 7-85 57-85; 9-55 59-55 87-85 69-85 89-85.

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

5-14-23; 23-50-59; 41-14-23; 5-32-41; 23-68-77; 50-59-68; 5-50-59; 23-86-5; 50-77-86; 5-68-77; 32-41-50; 50-5-14; 5-77-86; 32-59-68; 50-23-32; 14-23-32; 32-77-86; 59-68-77; 14-41-50; 32-5-14; 59-86-5; 14-59-68; 41-50-59; 59-14-23; 14-77-86; 41-68-77; 59-32-41; 23-32-41; 41-86-5; 68-77-86.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	12	133	9	13	2	66	5	17	3	31
[illegible]IBILI	13	14	8	8	22	6	6	10	2	32
CADENZE	18	3	8	3	6	1	3	1	7	3
	18	22	82	32	30	22	48	50	26	52
FIGURE	4	3	1	2	5	2	9	3	7	9
	19	24	29	34	35	57	[illegible]	24	[illegible]	[illegible]
DECINE	41	31	31	[illegible]	51	81	61	41	61	11
	34	25	46	10	10	23	25	[illegible]	36	27

In nero indichiamo il numero o [illegible] cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria [illegible] 490 [illegible] Davide [illegible] Liliana Miola, via Viena 27, Candelo.

[illegible] AL CINEMA

CUNEO

CORSO Tel. 697.936 **Il paziente inglese.** Or.: fer. [illegible] fest. 16; 19; 22. L. 10.000, [illegible] pom., sabato e fest. 12.000.

FIAMMA. Tel. 693.554. **L'ombra del diavolo.** Or.: fer. 20, 22; sabato e fest. 16; 18; 20; 22. Feriale L. 10.000; sabato e fest. 12.000.

[illegible] **ITALIA** Tel. [illegible]. **La carica del 101.** Or.: fer. e fest. 16; 18; 20; 22. Feriale L. 10.000; 7000 pomeriggio; [illegible] e fest. 12.000.

MONVISO. Tel. 631.771. OGGI RIPOSO.

DON BOSCO. OGGI [illegible].

[illegible]

EDEN [illegible] 363.021 **L'ombra del diavolo.** Or.: 20; [illegible]. Fest. 16; 18; 20; 22 (mart. [illegible]. spett. unico ore 21). L. [illegible]; rid. 7000; 6000 (mart. e merc.)

MORETTA. [illegible]. 440.340. OGGI [illegible].

[illegible]

COMUNALE. Tel. 348.903. **Verso il sole.** Or.: [illegible]. 21,15; fest. 16,15; 18,45; 21,15.

[illegible] DALMAZZO

[illegible]. Tel. 262.211. **Dimmi di sì.**

[illegible]

[illegible] Tel. 412.317 **L'ombra del diavolo.** Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22 L. 10.000; sabato e festivi 12.000.

VITTORIA Tel. 412.771. **La [illegible] del [illegible].** Or.: fer. 20, 22, domenica 16; 18; 20; 22 L. 10.000. Fer. L. 10.000; sabato e festivi 12 [illegible].

BUSCA

LUX Tel. 944.231 **Segreti e bugie.** Or. fer. 20; 22, fest. 15, 17; 20; 22.

[illegible]

[illegible] OGGI [illegible]

CARAGLIO

[illegible]. [illegible] RIPOSO

CENTALLO

NUOVO [illegible]. Tel. 211.726. OGGI [illegible].

CHERASCO

GALATERI. Tel. 488.324. [illegible] RIPOSO.

DRONERO

[illegible]. Tel. 918.393. OGGI RIPOSO.

FOSSANO

[illegible] **POLITEAMA.** Tel. 62.407. **Jerry [illegible]** [illegible]: fer. 20; 22; fest. 18; 20; 22. L. [illegible]; [illegible] (lun. [illegible].

[illegible]

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.

LI[illegible]

LUX. Tel. 927.534. **Il paziente inglese.** Ore [illegible].

MONDOVI'

[illegible] **SALA 1.** [illegible]. 47.898. **Ritorno a [illegible] Gori.**

BERTOLA SALA 2. Tel. 47.898. **Il paziente inglese.**

[illegible]

ARISTON. Tel. 391.311. OGGI RIPOSO.

ROBILANTE

ROBY. Larry Flynt. [illegible].: feriale 21; sabato [illegible]; 22; festivi 17; 19,30; [illegible]. L. 8000; 5000.

SALUZZO

CIVICO [illegible]. 43.756. **Guerre [illegible]** Or.. fer. 20; 22; feriale e festivo 16; 18; 20; 22. L. 10.000.

ITALIA. Tel. 42.606. **Il paziente inglese.** Ore 21. Sab. 19; 22. Festivi 16; 19; 22.

S. GIACOMO DEL[illegible]

ROBURENT. OGGI RIPOSO.

SAVIGLIANO

AURORA. Tel. 712.957. **Jude.** Or.: 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22; ven. ore 21.

RITZ. Tel. 712.477. **Larry Flynt - [illegible] lo scandalo.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Kolya.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica del 101 - Questa volta la magia è vera** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **La carica del 101.** Or.. 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3.* **Ritorno dal nulla.** Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190 **Camera da letto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Guerre stellari.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **[illegible]lya.** Oscar 1997 come miglior film straniero. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via [illegible] 32/e, tel. 436.07.23. **Romeo [illegible].** Abbin. Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Big Night.** Abbin. Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.

CRISTALLO [illegible] Goito 5, [illegible]. [illegible]. **[illegible] attacks!** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La maschera [illegible] [illegible].** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35 V. M. 18.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica del 101 - Questa volta la magia è vera** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU [illegible] Sabotino, tel. 447.5241. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] **ROSSO** p.za Sabotino, tel. 447.5241. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]

EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Emma.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].

ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. [illegible]. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.

[illegible]ARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Jerry Maguire,** di C. Crowe, T. Cruise. Or.: 19,45; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, telef. 385.20.57. **Space Jam.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Cosa fare a Denver quando sei morto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] via Po 21, [illegible] 812.5996. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Il ciclo[illegible].** Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **[illegible] giorno e [illegible] notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Jerry Maguire,** di C. Crowe, T. Cruise. Or.: 18; 20; 22,40.

MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.10.48. **Cold Comfort Farm.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Shine.** Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [illegible]. 532.448. **[illegible] [illegible] [illegible] per la neve.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible]. [illegible]. **[illegible] tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. CHIUSO PER RESTAURI.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Or.: 15,30 ingr. [illegible]. Or.: 18,30; 21,30 ingr. 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 8[illegible]. **Creature selvagge.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Domani ore 15 **Il Regio dietro le quinte**, visita guidata al Teatro Regio. Stag. 1996/97. Sono in vendita i posti per **Roberto Devereux** (15-27/4), [illegible] (11/5), **A propos de Shéhérazade** (17-25/5) e per **il Concerto aperitivo** del 25/5. Bigl. ore 13/18,30 tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro.

COLOSSEO via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Questa sera ore 21 **Toquinho** in concerto. Inf. e prev. bigl. presso Cassa teatro ore 10-13 e ore 15-19. [illegible].

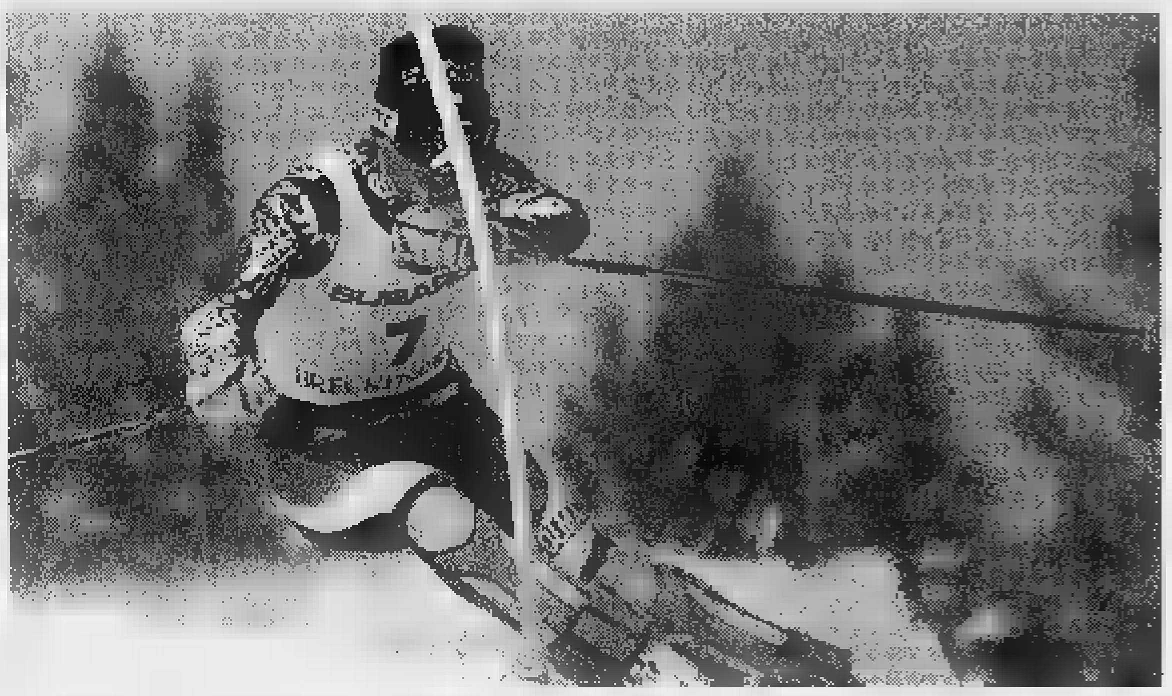
famila

MONDOVÌ VIA CUNEO, 21



Oggi e domani tornano le gare Fis internazionali di sci: quasi 200 iscritti

Fra gli atleti azzurri che hanno dato l'adesione c'è **Fabio De Crignis**
Annunciata anche la presenza di Tescari, Ladstaetter e Holzer



I campioni dello slalom all'«Alpetta» di Limone

LIMONE. Quasi duecento iscritti, [illegible] rappresentanza di [illegible] nazioni, Italia compresa. Limone è pronta a ospitare di nuovo le gare Fis internazionali. Oggi e domani [illegible] pista dell'Alpetta, in zona Sole, ospiterà due slalom speciali (in totale quattro «manche»); prima partenza alle 9,15, seconda alle 11,45.

Oggi pomeriggio, alle 18, premiazione nella sala del Comune, seguirà (ore 18,30), la riunione della giuria e dei capi squadra; domani premiazione alle 14 sul campo g[illegible].

Hanno dato l'adesione atleti che sono provenienti da Argentina, Svizzera, Francia, Repubblica di Andorra, Principato di Monaco, Puerto Rico e Germania. Folta la pattuglia italiana, che è guidata dal ventinovenne Fabio De Crignis [illegible] Sondrio e da Fabrizio Tescari, 32 anni, di Asiago. Annunciati al via anche Konrad Kurt Landstaetter, Matteo Belfrond, Sergio Bergamelli, Thomas Bergamelli, Patrick Holzer, Gerhard Koenigraisner e Giancarlo Bergamelli, tutti con esperienze in Coppa Europa e Coppa del mondo.

La manifestazione [illegible] organizzata dallo Sporting Club Limone con la collaborazione dei maestri dello Sci Club, delle forze dell'ordine e della Banca di Credito Cooperativo cuneese. «Il ritorno delle gare Fis è per noi un evento particolarmente importante - dice Meo Marro, responsabile della Slat, la società che gestisce gli impianti limonesi del Sole - che chiude al meglio una buona stagione. La neve ad alta quota è ancora ottima, soprattutto al mattino». Le piste sono state tracciate ieri mattina da Carlo Fiandrino, il direttore di gara, coadiuvato da [illegible] personaggio d'eccezione, Stefano Dalmasso, responsabile della squadra francese di [illegible]. «Chi non gradirà il tracciato dovrà prendersela con lui» scherza Fiandrino, che poi torna serio e aggiunge: «Se i nomi degli azzurri saranno confermati avremo una competizione di altissimo livello tecnico. Noi stiamo facendo il possibile per offrire un percorso ottimo, impegnativo. Devo dire che la qualità della neve [illegible] favorevole».

Nell'organizzazione figurano anche, oltre [illegible] Meo Marro (direttore [illegible] pista), Nicola Pellegrino (capo dei controlli) e Marina Porchietto (segretaria [illegible] [illegible]. Delegato tecnico è Henry Passeron, delegato Fisi Sergio Bessone. «Indubbiamente si tratta di un evento - dice Giovanni Morzenti, presidente della Fisi regionale -. A Limone, comunque, già ben dotata come impianti, manca ancora una ricettività turistico-alberghiera idonea [illegible] ospitare rassegne di portata ancora superiore. C'era stata l'occasione di [illegible] già quest'anno i Tricolori, ma l'insufficienza dei posti letto non l'ha permesso». [l. t.]

Serie D di basket

Icap cerca 4 successi consecutivi

CUNEO. Riprende dopo la sosta pasquale la serie C femminile di basket. Domani alle 20,15 proibitiva trasferta per il Basket Bra che affronta la capolista Unicorno di Settimo Torinese in un incontro dall'esito scontato. Le ragazze di Beppe Zitarosa, che nell'ultimo turno hanno superato in trasferta [illegible] Michelin Torino 54-43, non hanno realisticamente molte possibilità di sconfiggere l'imbattuta capolista del girone.

La «2C Computer» [illegible] Cuneo, seconda in classifica, sarà invece impegnata fuori [illegible] domenica a Moncalieri contro la Libertas. Non dovrebbero esserci problemi per la formazione di Piero Carlino che continua a inseguire il Settimo in attesa [illegible] qualche suo passo falso. Nell'ultima partita le cuneesi avevano sconfitto il Novara 63-47.

Nel campionato di serie D maschile si gioca l'undicesima giornata di ritorno. L'Icap Cuneo sarà impegnata domani alle 21 in casa con il Novara Nord contro il quale avrà [illegible] possibilità [illegible] portare [illegible] quattro le vittorie consecutive in questa fase del torneo. L'Abacoop Alba giocherà invece in casa domenica alle 18,30 contro la Beinaschese. Anche in questo caso, [illegible] pronostico è favorevole alla formazione del coach Ivo Tedesco che si trova attualmente al terzo posto in classifica insieme con il Moncalieri [illegible] che ha la possibilità di accedere ai play-off per la promozione [illegible] C2. [a. s.]

GRANDA SPORT

Pallone elastico

Niella Belbo festa con Bertola, Berruti e Balocco

La quadretta di Niella Belbo che parteciperà al campionato di C1 sarà presentata domani pomeriggio, alle 17,30, nel Centro polifunzionale di piazza del Mercato. All'appuntamento ci saranno [illegible] presidente della Fipe Franco Piccinelli e gli ex-campioni del balon Bertola, Berruti e Balocco. La neonata squadra è composta da Roberto Oschiri, Roberto Sardi, Renzo Bertola, Pierluigi Bonetto e Vito Boero. [g. p.]

Volley

Le adesioni al torneo di Treiso

Si chiudono lunedì le iscrizioni al torneo [illegible] volley organizzato a Treiso dalla Pro loco. E' questa la seconda edizione del torneo amatoriale a squadre miste che si svolgerà fino [illegible] maggio. Le squadre devono [illegible] formate da [illegible] massimo di 8 giocatori: sul terreno di gioco, durante gli incontri, devono sempre esserci quattro uomini e due donne. [a. s.]

[illegible]

Sommariva Perno premiazione del Superslalom

Si svolgerà domenica al «Roero Park Hotel» di Sommariva Perno la premiazione del Superslalom '96, campionato automobilistico di velocità in salita organizzato dalla scuderia albese Supergara. La cerimonia sarà dalle 17,30. Il Superslalom '96 è stato vinto dal novarese Augusto Cesari su «Osella» Alfa Romeo, davanti al torinese Franco Stradella [illegible] al ceresolese Enrico Franzero. Quarto posto per Giacomino Sandroni di Castiglione Falletto. La stagione '97 del Superslalom scatterà il 20 aprile con la Neive-Mango. [a. s.]

[illegible] gemelle

Gli albesi in trasferta nella Slovacchia

Settantacinque giovani albesi di età compresa tra i 14 [illegible] i [illegible] anni, parteciperanno dal 29 giugno [illegible] Banska Bystrica, in Slovacchia, alle Olimpidi delle Città gemelle. Gli albesi saranno impegnati in tennis, calcio, nuoto, atletica leggera e basket. La delegazione sarà guidata da Carla Riva [illegible] Bruno Farinetti. [a. s.]

[illegible]

Racconigi e il Giro d'Italia

Oggi (ore 18,30) nel Salone d'Ercole del Castello, si presenterà la tappa del Giro d'Italia Racconigi-Cervinia, che partirà sabato 31 maggio, ore 10, davanti all'edificio dei Savoia. E' la prima volta che Racconigi ospita la maglia rosa. Oggi saranno illustrati i dettagli del passaggio in città della carovana: probabile un giro nel centro storico. Il villaggio-partenza, che tradizionalmente attira l'attenzione dei tifosi [illegible] caccia [illegible] autografi, sarà probabilmente nel Parco del Castello. Ci saranno anche Lorenzo Tealdi [illegible] Guido Campana, dirigenti operativi del Giro in provincia. [m. b.]

NUOTO

Hanno guidato l'Italia al successo nel triangolare in Francia

Biscia e Maero a raffica

Federica si è imposta nei 200 metri rana, Giulia ha vinto i 100 stile libero
Atlete della Cuneo nuoto allenate da Marangio andranno alle Canarie

CUNEO. Non smettono di entusiasmare le due «stelle» del nuoto della «Granda». Federica Biscia [illegible] Giulia Maero hanno trascinato l'Italia al successo nel Triangolare internazionale con Spagna e Francia svolto nella città transalpina di Longwy. «Cuneo è ormai diventata famosa in ogni parte d'Europa grazie a queste due campionesse - dice Walter Cavallera, presidente della Cuneo nuoto -. Siamo fieri di avere fra noi atlete così forti».



Da sinistra **Federica Biscia** (che ha ottenuto anche due secondi posti) e **Giulia Maero** (miglior tempo con 27"29 sui [illegible] metri stile libero fuori classifica di gara)

Biscia [illegible] Maero, accompagnate nella trasferta dall'allenatore Francesco Marangio, hanno brillato. Federica ha trionfato nei 200 metri rana con il tempo [illegible] 2'37"52; inoltre, ha collezionato due secondi posti, nei 100 rana (in 1'13"87) e nei 100 farfalla (in 1'04"87). Giulia ha vinto, invece, i 100 stile libero in 58"80 e ha ottenuto [illegible] miglior tempo - fuori gara - nei 100 stile libero in 27"29.

Federica Biscia e Giulia Maero sono state brave anche nelle staffette. Nella 4x100 misti, con Luisa Tavernini e France[illegible] Bugarelli, hanno guidato [illegible] Nazionale azzurra al successo in 4'21"42. Giulia Maero ha gareggiato anche nelle staffetta 4x200 stile libero: secondo posto finale - insieme con Cracco, Lorenzi [illegible] Serrani - in 8'35"14.

Reduci dall'ottimo comportamento ai Campionati italiani (dove, fra l'altro, Federica Biscia aveva battuto la fortissima Manuela Dalla Valle), le due atlete della Cuneo nuoto (Federica è di Villanova Mondovì, Giulia di Saluzzo) sono pronte ad affrontare la stagione all'aperto [illegible] caccia di grandi risultati. Per mantenere la forma fino a qui dimostrata, le due rappresentanti della Cuneo nuoto passeranno una settimana di preparazione alle Canarie, sempre costantemente seguite dal maestro Francesco Marangio, al quale va il merito maggiore per la scoperta di due talenti cuneesi di così grande prestigio. [r. s.]

«[illegible] BOYS»

Preannunciata una maxiconsegna di tagliandi che riguarda sei calciatori

Ancora 2 giorni per gli ultimi voti

Domani terminerà il referendum «La Stampa»

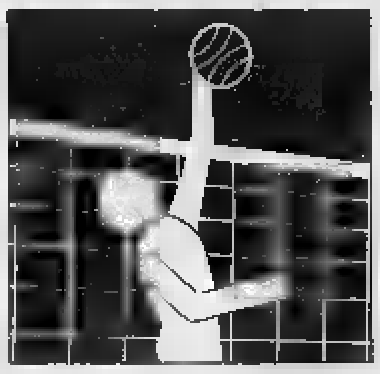


Con il referendum «Golden boys» si sono scelti i giovani calciatori [illegible]

CUNEO. Ancora due giorni. Sabato terminerà il referendum «Golden boys» che «La Stampa» ha promosso per votare i giovani calciatori della «Granda». Anche ieri nella redazione cuneese di via [illegible] Settembre l'afflusso di tagliandi è stato enorme. Per stamattina è annunciata una maxi consegna di «coupon» che, secondo alcune indiscrezioni, riguarda sei giocatori, di sei categorie diverse. Un monito per chi è tuttora in classifica [illegible] ambisce [illegible] mantenere la posizione. La caccia al voto in queste 48 [illegible] sarà veemente: i tagliandi dovranno arrivare entro domani, non dopo.

[illegible] referendum era cominciato [illegible] inizio febbraio. La situazione nelle graduatorie [illegible] in costante evoluzione.

Probabilmente già domani sarà possibile, comunque, fornire lo stato attuale delle classifiche, che riassumono il massimo equilibrio. [r. s.]



Domani (ore 15) al Palazzetto di Cuneo «bella» dei quarti contro la Gabeca Montichiari

Alpitour vuole arrivare in semifinale

Oggi l'operazione a Papi



CUNEO. E' l'«ultima spiaggia». Ma è vietato parlare di partita per salvare una stagione: l'Alpitour Traco ha già vinto molto, però i suoi giocatori hanno voglia di tornare a giocarsi lo scudetto come un anno fa, anche se la sfortuna e gli infortuni stanno condizionando l'annata. Domani per l'Alpitour sarà una giornata particolare. Alle 15 arriva una motivatissima Gabe[illegible]. Prima della gara d'andata, quelli [illegible] Montichiari sapevano di non avere molte possibilità contro la squadra vicecampione d'Italia; in casa, però, hanno cominciato [illegible] crederci: aiutati dai molti errori dell'avversario hanno trovato la fiducia e riscoperto Miki Pasinato.

Domani arrivano a Cuneo con la certezza di poter cogliere nella «bella» un'occasione storica e in più un sogno nel cassetto: andarsi a giocare una semifinale contro la lunatica Tre[illegible]. A Cuneo tutto questo lo sanno, ma il problema dell'Alpitour Traco è soltanto l'Alpitour Traco. E' la squadra di Silvano Prandi che può vincere [illegible] perdere la partita, anche con tutti questi infortuni, anche con qualche campione non [illegible] massimo della condizione.

La ricetta potrebbe essere diminuire gli errori, perchè i 19 punti regalati alla Gabeca nella sfida di Montichiari pesano come un macigno sull'andamento della gara di ritorno: e se a questi si aggiungono le troppe palle punto [illegible] messe a terra, allora [illegible] coglie [illegible] pieno la grande mano [illegible] Lucchetta e compagni hanno dato alla formazione guidata in regia di Nikola Grbic, il fratello di Vladi.

Dopo l'andata Silvano Prandi aveva definito «drammatica» l'eventualità di una «bella». Domani non ci sono certezze sulla presenza in campo di De Giorgi. Paolo Torre non ha demeritato, anzi ha dato un ottimo contributo in battuta e si è impegnato [illegible] [illegible] muro sia in difesa: ma, complici i pochi allenamenti con i compagni a causa del servizio militare, il gioco proposto dal promettente palleggiatore è risultato [illegible]n po' prevedibile.

Domani, ore 15, se il due volte campione del mondo De Giorgi sarà ancora costretto in panchina dai guai al ginocchio, Torre potrà fare tesoro dell'esperienza nella gara di ritorno, [illegible] avrà bisogno dell'aiuto di tutti. Questa volta servirà dav[illegible] il pubblico. L'urlo della curva potrà dare uno stimolo in più all'Alpitour, i «Blu brother» e gli altri club potranno essere il settimo uomo. A parte De Giorgi e Papi (Samuele stamane sarà operato da Stefano Carando alla clinica «Città di Bra»), il bollettino medico di casa Alpitour parla di un Lucchetta in ripresa, di Casòli, Galli e Grbic guariti [illegible] [illegible] un Pascual alla ri[illegible] di tranquillità: anche se sotto pressione, a Montichiari ha piazzato 49 palloni a terra.

Per trovare la giusta forza interiore stasera l'Alpitour andrà in ritiro all'hotel Quadrifoglio di Caraglio; da oggi pomeriggio la Gabeca Montichiari [illegible] alla «Ruota» di Pianfei.

Luca Ferrua

La ricetta-vittoria di Lucky e compagni sta nel diminuire la percentuale di errori punto



Samuele Papi tra Venceslav Simeonov [illegible] [illegible] Torre. A lato Fefè De Giorgi, Claudio Galli [illegible] Vladi Grbic (BEDINO)

ANDATA E RITORNO A CONFRONTO

GARA 1					GARA 2			
ATTACCO		MURO	[illegible]		[illegible]		MURO	[illegible]
				OPPOSTI				
11+17	46%	2	—	PASCUAL [A]	17+32	42%	8	—
5+16	34%	[illegible]	—	PASINATO [G]	10+26	47%	3	—
				SCHIACCIATORI				
5+14	42%	4	72%	GRBIC [A]	7+17	50%	3	64%
4+10	34%	[illegible]	68%	GORTZEN [G]	8+22	46%	3	78%
8+11	43%	3	70%	CASOLI [A]	4+13	44%	[illegible]	74%
1+13	66%	0	62%	GIAZZOLI [G]	7+8	42%	2	52%
				CENTRALI				
5+9	69%	6	85%	LUCCHETTA [A]	0+8	41%	[illegible]	44%
2+11	50%	[illegible]	47%	FANGAREGGI [G]	5+10	52%	4	37%
9+11	43%	4	43%	GALLI [A]	7+15	57%	6	47%
2+4	22%	2	60%	OGLINO [G]	3+6	38%	4	36%

Prezzi popolari

Diecimila lire per la tribuna

CUNEO. «Se amate questa squadra non dovete lasciarla sola». Sono le parole del vicepresidente dell'Alpitour Traco Ezio Barroero, che martedì ha sofferto col ds Enzo Prandi e con Beppe Cornio a Montichiari. Questa che si sta concludendo è stata la stagione più difficile per il numero di spettatori a Cuneo. La società sogna un Palazzetto pieno, un affetto verso giocatori che hanno portato in città una Coppa Italia, [illegible] Coppa Cev, una Coppa Coppe, una Supercoppa europea, una Supercoppa italiana: più di quanto sia mai stato vinto da un club nella storia della «Granda».

L'Alpitour Traco ha annunciato prezzi popolari, oltre all'ingresso omaggio per gli abbonati. Gli Under 16 spenderanno 3 mila lire, gli adulti 10 mila per un posto in tribuna; 25 mila è la tariffa unica per i numerati del primo anello. Ci sono ancora posti disponibili nei punti prevendita e nelle filiali della Banca regionale europea. [l. f.]

Il centallese Giuseppe Chiavassa consigliere regionale Figc

«Lavorerò con trasparenza»

Eletto dall'assemblea grazie [illegible] 297 preferenze
«Ecco come otterremo il [illegible] rinnovamento»

CENTALLO. C'è anche il cuneese Giuseppe Chiavassa nel nuovo «governo» del calcio dilettantistico regionale che [illegible] stato eletto a Torino nel corso dell'assemblea straordinaria indetta dal presidente della Le[illegible] nazionale dilettanti Elio Giulivi, per quattro mesi [illegible]missario» del Comitato Piemonte-Valle d'Aosta della Figc.

Pino Chiavassa, 40 anni, impresario edile, consigliere comunale in paese, socio fondato[illegible] dell'As Centallo e, nell'87, del club San Quirico, ha ottenuto 297 preferenze. Chiavassa [illegible] parte della «squadra» che ha puntato sulla candidatura del torinese Gianni Inversi, eletto al vertice del calcio piemontese [illegible] 327 consensi, che rappresentano quasi l'ottanta per cento dei votanti.

In lizza per la presidenza del Comitato regionale Figc c'era anche l'ex calciatore del Busca (dai sei anni presidente del Pinerolo) Chiaffredo Gallo, che ha ottenuto 84 voti.

«Come abbiamo ripetuto più volte, il vero rinnovamento del calcio piemontese - sostiene il neoconsigliere Giuseppe Chiavassa - passerà attraverso l'attenzione nei criteri gestionali, il rapporto con le società, la gestione collegiale del Comitato [illegible] la trasparenza degli atti. Abbiamo un buon gruppo, sostenuto anche da grande entusiasmo».

Chiavassa assicura che «almeno una volta alla settimana sarò a disposizione delle società nella sede della Federcalcio [illegible] Cuneo» [illegible] mette subito l'accento sui problemi più urgenti da risolvere. «Il nostro impegno - di[illegible] - sarà rivolto soprattutto ai campionati cosiddetti minori, mi riferisco alla Seconda [illegible] Ter[illegible] Categoria, che sono importantissimi [illegible] meritano grande attenzione, anche per quel che riguarda la riduzione dei costi e i problemi che sono legati agli impianti di gioco».

Soddisfatto anche il presidente provinciale Figc, Giorgio Bergesio: «Anche per il Cuneese è un risultato importante. Pino Chiavassa era stato proposto dal gruppo di lavoro della "Granda", che [illegible] condiviso intenti e strategie [illegible] gli altri Comitati provinciali. Siamo certi - conclude Giorgio Bergesio - che Chiavassa porterà avanti questo importante incarico con serietà [illegible] grande attenzione ai tanti problemi del calcio dilettantistico».

Renato Arduino

Maggior impegno verso i tornei di Seconda e Terza



Sopra il presidente della Figc regionale **Gianni Inversi**. Sotto **Giuseppe (Pino) Chiavassa** (a destra) con **Giorgio Bergesio** neo fiduciario del Comitato provinciale



ELASTICO

Domenica a Cuneo

Coppa, [illegible]

CUNEO. Per la semifinale di ritorno della Coppa Italia '96 di balon, incontro di cartello domenica a Cuneo nello sferisterio [illegible] piazza Martiri della Libertà. Alle 14,30, in una gara che si annuncia interessante ed equilibrata, scenderanno in campo i [illegible] dell'Ipersidis (Molinari, Ghibaudo, Boetti, Unnia) che saranno opposti ai campioni d'Italia [illegible] Conad Imperia (Sciorella, Lanza, Ghigliazza, Pellegrini). Si gioca sui 9 giochi, il primo ricaccio deve sempre superare la linea [illegible] metà campo indipendentemente dal punto dove sono sistemate le «cacce». Nella gara d'andata, giocata una settimana fa a Dolcedo, si [illegible] imposta la formazione [illegible] 9-5.

Domenica a Magliano Alfieri si secondo incontro del trofeo «Autostile Lancia»: i monticellesi Vacchetto e Voglino saranno opposti a Dogliotti e Rigo della Pro Spigno. [a. s.]

[illegible]KEY SU [illegible]

Arriva il Cus Catania

La [illegible] capolista [illegible] le [illegible]

BRA. Dopo la pausa pasquale ripartono i campionati nazionali di hockey su prato. Domani pomeriggio, nella quinta giornata del torneo di serie A1 maschile, il neopromosso Hc Ortobra (ancora a zero punti in classifica) sarà di scena sul campo del Cus Bologna.

Il match-«clou» del massimo campionato femminile è in programma domenica, alle 11,30, [illegible] Bra: la Lorenzoni-Crb di Flavio Gallo (capolista, dopo due giornate, insieme con l'Amsicora Cagliari) ospiterà le campionesse d'Italia del C[illegible] Catania.

In serie A2 maschile (quinta d'andata) seconda trasferta consecutiva per il «Beneventuta» [illegible] Pino Palmieri, atteso [illegible] Verona. Nel terzo turno della [illegible] femminile si giocherà, alle 13, il derby tra Lorenzoni-riserve e [illegible]f Braidese-Info service, [illegible] guida la classifica del campionato cadetto e punta a salire in serie A. [r. a.]

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. **Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.**




LA CONVENIENZA È
TUTTO A...
L.10.000
L.5.000
L.15.000
L.3.000
L.2.000
L.20.000
L.1.000
DAL 2 AL 19 APRILE
al kg
L.15.000
L.10.000
QUARTIROLO
MAURI
al kg
Barilla
Tortellini emiliani o
tortelloni
agnolotti al brasato
g 250
lire 12.000 al kg
L.3.000
THE
alla pesca
L 1.5
lire 667 al L
L.1.000
FERRO
L.20.000
Mareblu
TONNO
conf. da 3 da g cad.
lire 8.333 al kg
L.2.000
IPERMERCATI IN PIEMONTE
ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA
ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI
BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24
GENOLA (CN)
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI
PAVONE CANAVESE (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE
POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA
VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA
bennet
UN AMICO IN PIÙ
SUPER MOTOR OIL
OLIO SUPER
15W 50 O DIESEL
IP
L 1
L.5.000
I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 2 AL 19 APRILE 1997 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Venerdì 4 Aprile 1997 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Centocinquanta miliardi per 14 beni ex-Italimpianti: anche il Palacio dell'Expo di Siviglia

Iritecna svende: Matitone offresi

Vertice in Regione per il futuro di Elsag e Ansaldo

GENOVA. Il «Matitone», il vistoso edificio di San Benigno a pianta ottagonale sormontato da una cuspide appuntita, sarà messo in vendita. Lo ha deciso la direzione dell'Iritecna (azienda capofila dell'impiantistica, in liquidazione dal 1993): si tratta di effettuar ecospicui realizzi, che [illegible] necessari [illegible] urgenti sin dagli anni successivi alle celebrazioni colombiane, quando il gruppo Iritecna-Italimpianti venne coinvolto in una grossa indagine della magistratura genovese per un complesso giro di tangenti collegate alle cosiddette «opere colombiane». Per questo, l'Italimpianti, già «gioiello» dell'industria genovese [illegible] tempi della gestione di Lucien Sicouri, venne costretta a un pesante e drastico ridimensionamento.

Insieme al «Matitone» entrato ormai, come elemento caratteristico [illegible] di riconoscimento, nell'«arredo» del panorama genovese, l'Iritecna ha messo in vendita ben 14 edifici (sia civili, sia stabilimenti) sparsi in Italia [illegible] in tutto [illegible] mondo. Nel complesso l'azienda, che faveva parte del gruppo Iri, conta di realizzare il valore [illegible] questi immobili, grosso modo 150 miliardi di lire. Il «Matitone» - 27 piani, di cui due seminterrati e dove ha sede l'Italimpianti - venne costruito dalla Sci (ex gruppo Romanengo, altra azienda andata nei guai per la «colombopoli» genovese) nel 1990 [illegible] progetto dello studio americano Skidmore, Owings, Merrill. Nel bando di vendita è previsto che l'edificio possa essere venduto nel [illegible] complesso, [illegible] anche a piani. Sarà possibile procedere anche all'acquisto del pacchetto azionario della società immibiliare che, formalmente, risulta proprietaria dlel'immobile. Nel complesso si tratta di uffici per 28.500 metri quadrati, spazi commerciali per 5 mila metri quadrati e un ampio garage che ha un potenziale di 300 posti auto in una superficie di 7700 metri quadrati. Ci sono però sette piani - quelli occupoati dall'intendenza di Finanza - che appartengono già al «Fondo Casella» (pensioni itnegrative dei poligrafici), che hanno ingresso e [illegible] autonoma, e che sono fuori dell'operazione della vendita. L'alienazione del «matitone» non dovrebbe comunque comportare problemi per l'Italimpianti che, dopo una aspra vicenda e dopo pesanti talgi, ha ripreso la propria attività da un anno e mezzo a questa parte.

E' curioso sottolineare che, tra i tanti edifici messi sul mercato dall'Iritecna, c'è anche il «Palacio Italia» di Siviglia che venne realizzato da Gae Aulenti e da Pierluigi Spadolini (fraello dell'ex presidente del Consiglio e del Senato, Giovanni Spadolini) nell'area dell'Expo del Cinquecentenario colombiano, quando Siviglia fu sede dell'Esposizione Universale.

Il «Palacio» che era stato oggetto di polemiche - anche di natura estetica - durante i tormentati anni colombiani (costò allora più di 25 miliardi), da tempo era praticamente inutilizzato. La sua vendita s'è resa necessaria per evitare la crescita esponenziale delle spese di manutenzione (sei piani, gallerie, [illegible] seminterrato, globi rotanti, laghetti, cascate artificiali, 7 mila metri quadrati utilizzabili) e per evitarne il progres[illegible] degrado. [p. l.]



Iritecna vende 20 dei 27 piani del Matitone: passa [illegible] mano un simbolo della città

GENOVA. La Regione, la Provincia, il Comune, d'accordo con le organizzazioni sindacali, chiederanno al più presto, d'accordo con i parlamentari liguri, un incontro con il presidente del Consiglio Romano Prodi e [illegible] i ministri competenti, per discutere in termini operativi la politica della Finmeccanica e, in particolare, delle aziende dell'area ligure-genovese che da essa dipendendono: l'Ansaldo e l'Elsag.

Ieri mattina, sul tema delle aziende Iri-Finmeccanica, s'è svolto un summit in Regione, alla presenza degli esponenti degli altri enti locali e dei segretari delle confederazioni sindacali: si è valutato, [illegible] comune accordo, che i tempi [illegible] urgenti.

Ha detto, al termine della riunione, l'assessore all'industria Mario Margini: «L'indebitamento della Finmeccanica sta assumendo una dimensione preoccupante. La condizione dell'Iri e delle altre finanziarie di Stato non è più quella di dieci-quindici anni fa, quando era possibile, con l'intervento delle casse dello Stato, ripianare i debiti [illegible] dare vita a nuovi investimenti. In questo stato di [illegible] appare evidente [illegible] tutti che l'Ansaldo e l'Elsag, sia pure per motivi diversi [illegible] per condizioni specifiche del tutto differenti, si rovino nelle condizioni di dover ricorrere presto a una ricapitalizzazione. E questo intervento è forse fuori dalle possibilità della Finmeccanica».

Secondo Margini, l'Ansaldo, per essere competitiva sul mercato internazionale e ottenere importanti [illegible], deve es[illegible] in grado di offire al cliente un lavoro «finito», come [illegible] dice correntemente, «chiavi in mano». Sovente i committenti del Terzo Mondo offrono in pagamento la gestione diretta [illegible]l'impianto realizzato. L'Ansaldo, senza un piano finanziario e senza [illegible] disponibilità adeguata, rischia di uscire dal mercato. L'Elsag ha problemi diversi: la recente associazione con l'Hartmann Braun tedesca potrebbe portare al trasferimento di iniziative e di strutture in Germania. D'altro canto, l'Elsag, pur essendo di dimensioni internazionali e forte d'una tecnologia avanzato, ha a sua volta bisogno d'un sostegno finanziario per reggere agli attuali livelli di competitività.

Non è un problema da poco, come ha sottolineato Mario Margini, perchè l'asse Elsag-Ansaldo (con l'aggiunta dei settori d'industria militare, che però è protetto a livello pubblico e quindi è attualmente meno a rischio), è ormai l'ultima dimensione portante del mondo produttivo genovese, [illegible] con un forte indotto. Sono in ballo, in parole povere, molte migliaia di posti di lavoro.

Quali alternative a una ricapitalizzazione, anche [illegible] dimensioni modeste? Forse la privatizzazione o l'eventuale ingres[illegible] di nuovi soci. Ma questo passo, senza una ripresa delle stesse aziende e senza un loro assetto finanziario differente, non sembra praticabile nella attuale situazione. «Le nostre sono buone ragioni. Ci devono ascoltare» conclude Margini, ma [illegible] si conoscono ancora le intenzioni dei vertici dell'Iri e della Finmeccanica nè della disponibilità del Tesoro.

Paolo Lingua

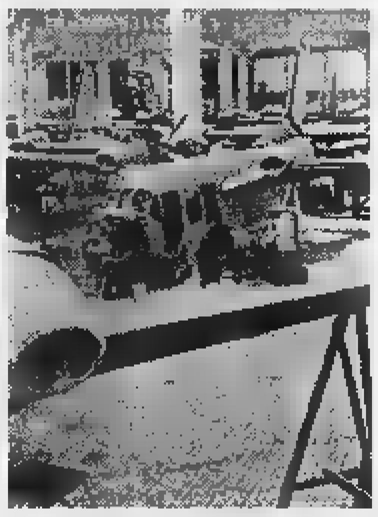
Tutti attorno alla Piaggio

Dibattito a Sestri Ponente: non cederemo

GENOVA. Tutta la Liguria «istituzionale» [illegible] stringe - non metaforicamente - attorno alla Piaggio Aeronautica, nel momento forse non più difficile, ma certamente il più delicato della lotta che da più di sei anni si sta combattendo per difendere la sua sopravvivenza e la sua identità.

Ieri sera, al cinema San Giovanni Battista di Sestri Ponente, c'è stata una animata e composta assemblea, organizzata dal Consiglio di Circoscrizione e moderata dal suo presidente, Barbara Merloni, cui hanno preso parte il presidente della Regione Giancarlo Mori, l'assessore regionale all'Industria Mario margini, il vicesindaco di Genova Claudio Montaldo, il presidente della provincia di Savona Alessandro Garassini e [illegible] sindaco di Finale Ligure Pier Paolo Cervone. Presenti in sala, anche i commissari della Piaggio, in mezzo [illegible] un foltisismo gruppo di dipendenti.

L'assessore Margini che ha seguito con impegno e puntiglio negli ultimi due anni la complessa vertenza, ha fatto il punto della situazione. «Non è stato facile - ha detto in sintesi - ma siamo riusciti con tenacia e con il sacrificio di tutti a impedire che l'azienda fosse smembrata e I dipendenti fossero divisi e "polverizzati". Adesso [illegible] alla vigilia della [illegible] entro unmese dovremmo conoscere le possibili offerte d'acquisto e quindi valutare i criteri con i quali articolare la vendita della Piaggio. Ci sono due punti fondamentali da privilegiare e che [illegible] al di là della legge Prodi [illegible] la quale abbiamo sinora operato con fatica, perchè si tratta d'una normativa che funziona sulle normali attività industriali, ma che trova difficoltà per le produzioni ad alta specializzazione».



Piaggio: solidarietà e due progetti

I due presupposti di Margini sono: il primo è far rientrare la Piaggio nella sfera della cosiddetta legge 808 che è quella che finanzia la ricerca; il secondo è che l'attività dell'azienda deve rientrare nel piano nazionale aeronautico. E' probabile che l'avvenire della Piaggio [illegible] molto complesso, [illegible] certo - perchè è stato confermato in questi anni - che i suoi prodotti sono molto validi: sia il P166, [illegible] il P180 hanno un mercato. Devono però essere, come si dice in termini tecnici, [illegible]re reingegnerizzati per rendere i loro [illegible] costi più competitivi (soprattutto il P180). Per questo è importante recuperare la legge [illegible] perchè con [illegible] finanziamento per la ricerca sarà possibile effettuare le modifiche strutturali ai due velivoli.

Margini ha riconfermato l'impegno assoluto e prioritario delle istituzioni nella difficile trattativa che vedrà ancora una volta enti elettivi e sindacati alle prese con il governo e i vertici della Finmeccanica.

Il presidente della provincia di Savona Alessandro Garassini e il sindaco di Finale Pier Paolo Cervone hanno confermato il loro impegno a fianco dei lavoratori della Piaggio e hanno ricordato le tappe della durissima lotta sostenuta contro avversari visibili e invisibili. La stessa volontà che è stata espressa da molti dipendenti ed esponenti sindacali di Genova e [illegible] Finale presenti in sala che hanno dato vita [illegible] un appassionato dibattito, esprimendo dubbi e speranze, nel confermare l'intenzione di non cedere. [p. l.]

Sindaco infermo

Tursi: giunta riunita ieri in casa Sansa

GENOVA. Discussione sulla Fiumara in casa del sindaco. L'atto più importante per il definitivo decollo dell'operazione di recupero del Ponente ha ottenuto il via libera della giunta ieri mattina in una anomala seduta nella casa di Adriano Sansa. Il primo cittadino, infatti, è ancora convalescente dopo l'intervento chirurgico cui è stato sottoposto la settimana scorsa a Milano e così la riunione settimanale degli assessori è stata trasferita dalla Sala della giunta nuova di via Garibaldi alla sala da pranzo della villa di Sant'Ilario dove vive il sindaco. Gli assessori hanno bussato alla porta del primo cittadino alle dieci in punto e, dopo il caffè e qualche bibita, si sono messi al lavoro per approvare [illegible] importanti pratiche che attendevano il via libera dall'esecutivo.

Nella riunione, che si è conclusa a mezzogiorno, è stata finalmente sancita la partenza dei lavori per la Fiumara. La giunta ha ufficializzato il recupero dell'area e il trasferimento in zona della facoltà di Ingegneria, garantendo così il carattere transitorio della sistemazione alla Fiera del mare. I locali dell'ex Saiwa saranno messi a disposizioni per attività didattiche dell'università legate però all'ospedale San Martino. Subito dopo, la giunta ha approvato un programma preliminare che definisce gli interventi pubblici finanziabili: i locali destinati all'università (x miliardi), il parco urbano e gli spazi verdi e pedonali attrezzati con parcheggi (23 miliardi e [illegible] milioni), il palazzetto dello Sport (52 miliardi con il contributo del Coni e del Cer).

La parte abitativa è stata ridotta dai 53 mila metri quadrati iniziali [illegible] 32 mila per consentire un maggiore sviluppo della parte universitaria.

Sempre in materia di recupero urbanistico ieri sono stati approvati anche alcuni interventi inseriti fra i «Piani di riqualificazione urbana»: fra questi sono compresi i recuperi di Porta Soprana, del Carmine, del cotonificio di Cornigliano, della Fiumara. Sempre ieri mattina la giunta ha autorizzato il risarcimento all'Ansaldo di 4 miliardi e seicento milioni per una variante del progetto esecutivo.

E' stato approvato anche il protocollo di intesa fra Regione, Comune, usl e Iacp della Provincia per rendere più elastiche le procedure per gli interventi di recupero nel Centro storico. [m. c. c.]

IL CASO

FRASTUONO IN CITTA'

I risultati di un'indagine di Legambiente rivelano valori superiori ai 70 decibel nelle ore notturne

Genova promossa capitale: del rumore

Cantore, Cavallotti, XX Settembre e Jori le arterie più a rischio

GENOVA. Genova si conferma tra le città italiane capoluogo del rumore. I dati resi noti ieri a Roma da Legambiente, riguardanti I rilevamenti del Treno Verde effettuati dal [illegible] al 1997, registrano un lievissimo calo rispetto ai valori allarmanti toccati nel '90, ma restano altissimi, ben oltre i limiti di tollerabilità, soprattutto [illegible] via Cantore, centralissima arteria di Sampierdarena, un tempo salotto per le «vasche», oggi ghetto, [illegible] quanto pare, per individui sull'orlo della rovina psicofisica.

Sono 70,3 I decibel [illegible] raggiunti nelle ore notturne, li[illegible]llo in grado di generare effetti negativi sulla fase del sonno profondo e di causare frequenti risvegli. Dosi massicce di decibel in caso di esposizioni prolungate possono causare, secondo gli studi presentati da Legambiente, tachicardia, variazioni della pressione arteriosa e della capacità respiratoria, gastriti, nausea, alterazioni del campo visivo e della trasmissione degli impulsi nervosi. Molto frequenti gli effetti psicologici del frastuono, in grado di generare aggressività, emicrania, capogiri, inappetenza, difficoltà di concentrazione.

Le conseguenze del bombardamento di decibel sono state classificate dalla Facoltà di Medicina [illegible] Chirurgia dell'Università La Sapienza di Roma. Con esposizione fino a 40 decibel si allunga di 20 minuti il tempo per addormentarsi, tra i 45 e i 50 si evidenziano piccoli disturbi all'architettura del sonno, tra i 50 e i 60 il tempo di addormentamento sale [illegible] 3[illegible] minuti [illegible] possono svegliarsi i bambini. Tra i 60 e i 70 si registrano alterazioni della qualità e della durata del sonno, con possibili frequenti risvegli. Oltre i 70 decibel, infine, ed è il caso di via Cantore, si ha una riduzione o scomparsa delle fasi IV, ovvero il sonno profondo, e Rem, ciè l'attività onirica. Agli sfortunati genovesi, insomma, l'inquinamento ha tolto anche i sogni.

L'altra grande emergenza sanitaria causata da ingorghi e traffico è ovviamente quella legata allo smog. L'Istituto tumori di Milano attribuisce all'inquinamento atmosferico la responsabilità di 1600 decessi per patologie cardiovascolari [illegible] dell'apparato respiratorio. Ancora più allarmanti le stime dell'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro che ha rilevato, per chi vive nei centri urbani, un aumento del 20-40% del rischio di contrarre un tumore ai polmoni [illegible] causa delle alte concentrazioni di inquinamento.



Traffico pronto a incanalarsi in via Cantore: qui di notte i decibel sono oltre 70

La «mappa del rumore» e gli effetti sul sonno sono stati illustrati in occasione della conclusione del nono viaggio del Treno Verde [illegible] Legambiente e Fs Spa dal presidente nazionale di Legambiente Ermete Realacci, presenti il ministro dei Trasporti Claudio Burlando, il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi e l'amministratore delegato delle Fs Spa, Giancarlo Cimoli.

Per completare [illegible] quadro genovese, c'è da ricordare che nel [illegible] in via Cavallotti i decibel erano 71,9 e in via XX Settembre 71,8. L'anno scorso, come ricorda il presidente regionale di Legambiente, Marco Seveso, nella altre due zone genovesi monitorate, [illegible] Jori a Rivarolo [illegible] piazza Martinez a San Fruttuoso, erano s[illegible] registrati valori superiori [illegible] 65 decibel.

Alessandra Pieracci

VENTIQUATTR'ORE

MANIFESTAZIONE

Spedizione in Albania, protesta davanti alla Prefettura

Manifestazione ieri pomeriggio davanti alla Prefettura contro il blocco navale di fronte all'Albanai e per rispettare il diritto [illegible] asilo. L'iniziativa è stata organizzata da alcune associazioni genovesi dalla comunità di San Benedetto, da Pax Christi e dall'Associazione per la Pace. [m. c. c.]

TELEFONIA

Incontro tra il presidente Mori e i dirigenti Omnitel

La Regione «aiuta» il telefono cellulare. Nell'incontro avvenuto ieri fra il presidente della giunta e i dirigenti Omnitel dell'area Nord Ovest, Giancarlo Mori ha annunciato di aver istituito una linea di sovvenzioni per oltimizzare il servizio soprattutto nell'Imperiese, una zona molto critica per la telefonia cellulare [m. c. c.]

[illegible]

Cambia il percorso di alcune linee di autobus

Variazione di percorso per gli autobus delle linee 1,2,3, 4, N2, 22, 51, 52, 169, 28, 53 e 70 barrato. In seguito ad alcuni lavori in via Ciro Menotti, che hanno determinato la chiusura della strada, a partire da ieri gli autobus subiranno cambiamenti di per[illegible]. [m. c. c.]

NOMINA

Piero Crovetto [illegible] presidente degli agricoltori

Piero Crovetto è il nuovo presidente dell'Unione provinciale degli agricoltori. Dopo [illegible] dimissioni di Agostino Crovetto, determinate da una serie di problemi aziendali, l'assemblea ha eletto [illegible] larga maggioranza il nuovo presidente. Piero Crovetto, 45 anni, laureato in agraria, [illegible] conduttore di un'azienda florovivaistica a Bogliasco e Nervi. Sempre nella stessa occasione Pierpaolo Grignani [illegible] stato nominato consigliere. [m. c. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO [illegible]
GENOVA
Europa: corso Europa 676.
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Pescetto: via Balbi 185.
In turno continuato 8,30-20
XX Settembre: via XX Settembre 182
Santa Caterina: salita S. Caterina 24
Montini: via Gramsci 67
S. Ugo: via S. Ugo 5
Croce bianca: via Montesuello 4
Orientale: via Torti 128
Con orario 8,30-13; 15-19,30
Manca: via Fereggiano 103
Sturla: via dei Mille 37
Moderna: [illegible] Bassanite 1
Servizio gratuito recapito medicinali urgenti redatti su ricetta medica, dopo le 21,30. *Vigilanza Valbisagno* telefono 377.1430 (zone concordate).
SORI
Sori: via Caroli 18, telefono 700.632
RECCO
Berne: p.le Europa 1, tel. 84.015.
CAMOGLI
Antola: [illegible] della Repubblica 97, telefono 771.069.
SANTA MARGHERITA
Internazionale: piazza [illegible] 2, telefono 287.189.
RAPALLO
Colombo: via Colombo 24, tel. 61.948.
ZOAGLI
Valeri: piazza XXVII Dicembre 6, telefono [illegible] 041.
CHIAVARI
Cavi: via Aurelia 2186 (Lavagna), tel. 390.095.
[illegible] LEVANTE
Genno: via XXV Aprile 94, tel. 41.131.
[illegible]
Marcono: via Longhi 66, telefono [illegible].

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel. 651.12.[illegible].
Camogli: [illegible]. 770.205.
Ruta: [illegible]. 771.119.
Recco: tel. 74.234.
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019.
Rapallo: tel. 50.433, 60.700.
Chiavari: [illegible] 322.422, 309.155.
Cogorno: tel. 384.520.
Lavagna: [illegible]. 309.947.
Sestri Levante: tel. [illegible] 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.764.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. 9188.366.
Sori: tel. 700.917.

[illegible]

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** tel. [illegible] 321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941. **Sestri P.:** tel. 65.851; **Gaslini** (pediatrl.): 56.361; **B.go Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** t. 74.102; **S. Margherita:** t. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Sogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. [illegible]rgherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167-55.44.33.**

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851. **Sestri Levante:** telef. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.308 - 54.506.

FERROVIE

Genova: telef. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134. **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** tel. [illegible] **Chiavari:** tel. [illegible] / 309.587 / 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

[illegible]

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco. Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** piazza Terralba, [illegible] del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale [illegible] Vinci; **Giovedì.** piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, [illegible] Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.[illegible] Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59651; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** [illegible]. 771.143; **Portofino:** tel. 269.265; **Santa Margherita Ligure:** tel. [illegible] - 287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; [illegible]ri: tel. [illegible], 305.522; **Lavagna:** tel. [illegible], 393.16.22, **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

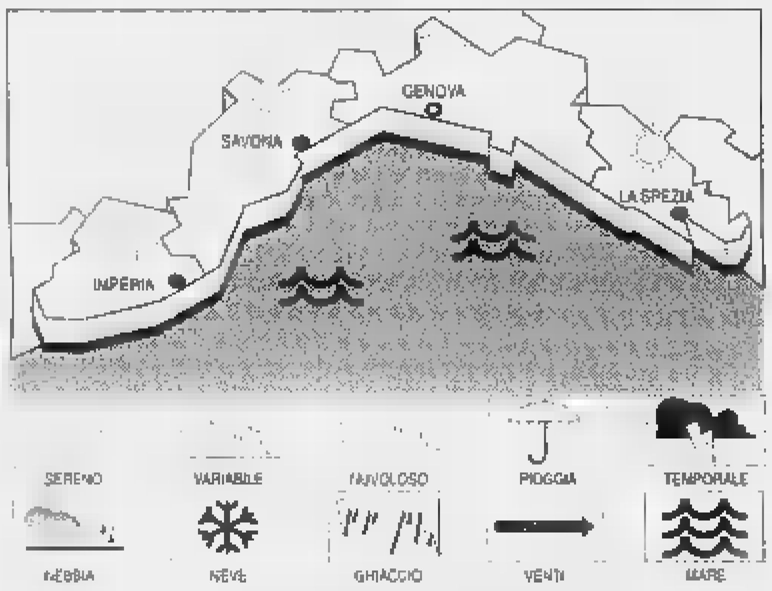
CAPITANERIE [illegible] PORTO

Genova: tel. 267.451.
Santa Margherita: [illegible]. 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831 - 580.429 - 586.553.
Casarza Ligure: tel. 467.141.
Borzonasca: tel. 340.016.
Cicagna: [illegible]. 92.035.
Rezzoaglio: [illegible]. 97.043.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] **[illegible] PER OGGI.** Cielo irregolarmente nuvoloso, con ampie schiarite. Vento moderato. Mare mosso. Temperatura in lieve flessione nel valore minimo. **Tempo pre[illegible] per domani.** Schiarite prevalenti alternate ad annuvolamenti medioalti e stratificati. Vento moderato prevalente intorno a Est. Mare poco [illegible]. Temperatura stazionaria. **Rilevazioni di ieri.** Temp. del mare 16 °C, umid. rel. 75%, pioggia 0,0 mm, vento Est-Sud-Est e Est-Nord-Est 20-24 km/h. Mare: mosso, cielo: poco nuvoloso, press. 1014 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max **16**	min **11**
Savona	max **14**	min **9**
Imperia	max **16**	min **10**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **13**; min: [illegible]; temp. mare **15 °C**

Il **Sole** sorge alle 7,04 e tramonta alle 19,58. La **Luna** si leva alle 5,14 e cala alle 16,31 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune [illegible] Imperia e [illegible] Centro [illegible] Mursia di Portofino.

[illegible] AL CINEMA A GENOVA

ARISTON 1. [illegible]. 208.549. **Larry Flint.** Regia M. Norman, int. W. Harrelson, C. Love, E. Norton. Or.: 15,15; 17,30; 20,25; 22,40. L. 7000; [illegible] (primi 2 spett. pom.); 12.000; 8000 (serali); [illegible].

[illegible] 2. Tel. 208.549. **Di giorno e di notte.** [illegible].: 15,20; 17,15; 19,05; 20,50; 22,40. L. 7/5000 (primi 2 spett. pom.); 12/8000 (serali); [illegible]. 8000; [illegible] e [illegible]. 12/8000.

[illegible]. Tel. [illegible]. **L'ombra del diavolo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]. L. 7/5000 (primi 2 spett. pom.); 10/7000 (serali); merc. 7000 (primi 2 spett. pom.), [illegible] (serale).

[illegible] SALA GRECALE. Tel. 275.89.30. **Segreti e bugie.** [illegible] Whoopi Goldberg, Gérard Depardieu. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEMA [illegible] SALA MAESTRALE. Tel. 275.89.30. **Space Jam.** Regia J. Pitka con M. Jordan. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **[illegible] menti forti.** Orari: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible] I. Tel. 586.419. **Ridicule.** [illegible].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000; [illegible] (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mercoledì 8000.

GRATTACIELO. Tel. 564.403. **Jerry Maguire.** R. C. Crowe, [illegible] Tom Cruise, K. Preston. [illegible] 14,30; 17,05; 19,40; 22,15.

[illegible]. Tel. 561.691. **Il ciclone,** di L. [illegible]cioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, A. Haber (It., 1996). Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50. L. [illegible]; 5000 (primi 2 spett. pom.); [illegible]; 7000 (serali); mercoledì 8000.

ODEON. Tel. 362.8298. **La carica dei 101.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,20. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pomeriggio); 10.000; [illegible] (serali); mercoledì 7000 (primi due spettacoli), 8000 (serale).

O[illegible]. Tel. 581.415. **Il paziente inglese,** reg. A. Minghella, con R. Fiennes, J. Binoche, [illegible] Dafoe, S. Thomas. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); mer. 8000.

ORFEO. Tel. 564.849. **Camere [illegible] letto,** regia S. Izzo, con D. Abatantuono, [illegible] Izzo, [illegible] Cucinotta, R. Tognazzi.

PALAZZO. Tel. 565.512. **Infedeli per se[illegible].** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 7000; 5000 (primi [illegible] spett. pom.); 10.000; [illegible] (serali); mercoledì [illegible].

RITZ. Tel. 314.141. **Kolya,** di J. Sverak con Z. Sverak, A. Kalinon. Or.: 15; 16,50; 18,40; [illegible]; 22,40. [illegible] 7000; 5000 (primi [illegible] spett. pom.); 10.000; [illegible] (serali); mercoledì [illegible] 8000.

UNI[illegible] PALAZZO SPETTACOLO - SALA 1. Tel. 582.461. **Guerre stellari.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30. L. 7/5000 (primi 2 [illegible]. pom.); 10.000; 7000 (sera); merc. [illegible] due), [illegible] 8000.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 2. La carica dei 101. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible]. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); [illegible]. 7000 (primi due), [illegible] 8000.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 3. Jerry Maguire. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

[illegible]. Tel. 582.137. **Il senso di Sm[illegible] per [illegible],** regia B. August, con J. Ormond, G. Byrne. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); [illegible]; 7000 (serali); merc. [illegible].

[illegible]. ABE t. 413.838; **[illegible]** t. 814.965; **CENTRALE 1 e 2** t. 580.380; **[illegible]** t. 281.566; **[illegible]** t. 299.967; **DIONISIO** t. 566.516; **[illegible]** t. 645.7943; **SMERALDO** t. 201.919.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 413.838. **I miserabili** di C. [illegible] (Francia '[illegible]. Ore 21,30.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 570.23.48. **Michael,** regia N. Ephron. Ore 21,15.

CHAPLIN. Tel. 880[illegible]. **Dead Man Walking.** Ore 21.

FRITZ LANG. Tel. 219.768. **Un divano a New York.** Regia Chantal Akerman, con Juliette Binoche, William Hurt. Ore 21,15.

LUMIERE. Tel. 505.936. **Le scarpe d'oro,** regia F. [illegible] Passel.

NICKELODEON. [illegible]. 589.640. **Tutti dicono I love you** di W. Allen con J. Roberts, W. Allen, A. Alda. [illegible] 21,15.

PEGLI
EDEN. Tel. 698.12.00. **Il ciclone.** Or.: 20,10; 22,10; L. 10.000; 7000.

[illegible]
CINEMA [illegible]. Tel. 967.7130. Ri[illegible].

[illegible]
S. SIRO. Tel. 32.02.564. **Ransom - Il riscatto.** Feriali 20,30; 22,30; festivi 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

VOLTRI
[illegible]ST[illegible]. Tel. 613.61.38. **Michael.** Regia N. Ephron con J. Travolta, [illegible] MacDowell, W. Hurt. giov.-ven. 20,30; 22,30. Sab.-[illegible]. 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.

S. MARGHERITA
[illegible]. Telefono 286.033. **L'ombra del diavolo.** Ore 21,15. L. 5000; 4000.

RAPALLO
[illegible]. Tel. 61.951. **[illegible] carica dei 101.**

CHIAVARI
CANTERO. Telefono 363.274. **La carica dei 101.** Orario: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.

[illegible]. Telefono 309.694. **[illegible] paziente inglese.** Ralph Fiennes, [illegible] Binoche, W. Dafoe, S. Thomas. Or.: 16; 19; 22.

[illegible]
ARISTON. Telefono 41.505. **La carica dei 101.** Or.: 21,15. L. 5000; 4000.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. **Stabat [illegible]er,** di Gioachino Rossini, dirett. G. Gelmetti. Ore 21. Posto unico L. 30.000; giovani L. 10.000.

[illegible] - TEATRO [illegible]. Tel. 570.2472. **Il lutto si addice ad Elet[illegible].** Prenotazioni [illegible] Stomp. Yes/no Production con gli attori, i percussionisti e i ballerini della compagnia. [illegible] 55.000; 35.000.

TEATRO STABILE - SALA DUSE. Telefono 831.1891. **L'imbalsamatore,** di Renzo Rosso, regia di Guido De Monticelli. Con Vittorio Franceschi. Ore 20,30. Lire 40.000; [illegible].

[illegible]. GENOVESE. Tel. 839.35.89. **L'ultimo dei mohicani** di A. B. Rizzi con Franco Oppini e Corrado Tedeschi. Ore 21. L. 35.000; [illegible]; 30.000; 24.000.

T. DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. Tel. 247.0793. RIPOSO.

T. DELLA TOSSE - [illegible]. Tel. 247.07.93. [illegible]

T. [illegible] TOSSE - AGORA'. Tel. 247.07.93. [illegible].

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. [illegible] per loro. Esca viva, [illegible] Fabio Cavalli, con Carlo Valli e Andreini Salerno. Ore 21. [illegible] 18.000; 14.000.

[illegible] NIGHT - Aeroporto C. Co[illegible]. Tel. 65.491. RIPOSO.

A SAVONA

SAVONA
TEATRO CHIABRERA. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 854.827. **L'ombra [illegible] diavolo,** [illegible] Harrison Ford, Brad Pitt. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] 1. Tel. 825.714. **Il paziente inglese.** Orario: 16; 19; 22. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. **Il senso di Smilla per la neve.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **La maschera [illegible].** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible]DIO. Telefono 820.563. **La [illegible] dei 101,** con Glenn Close. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

FILMSTUDIO. Telefono 838.6322. **Le onde del destino.** [illegible] Emily Watson. Orario: 15,30; 21. Lire 6000; 6000.

JOLLY. [illegible]. 850.570. **Film e luci [illegible].** Orario: 15; 22,30. [illegible] 10.000; 7000; 5000.

[illegible]. [illegible] sdoppio in quattro, [illegible] Michael Keaton. Orario: 21. Lire 7000; [illegible].

ALASSIO
[illegible]OLOMBO. Tel. 640.263. **La carica dei 101.** con Glenn Close. Orario: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche [illegible] ore 16,30; 18,30). L. 10.000; 60[illegible]; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Camere da letto.** Orario: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[illegible]
AMBRA. Tel. 51.419. **La carica dei 101.** [illegible] Glenn Close. Orario: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche [illegible] 16,30; 18,30).

[illegible]. Tel. 50.997. **Il paziente inglese.** Orario: 19,15; 22,15 (nei fest. e prefest. spett. anche [illegible] 16,30). L. 10.000; [illegible]; 5000.

CAIRO MONTENOTTE
ABBA. [illegible]. 504.234. **Uomo d'[illegible].** Orario: 20; 22. Lire 8000; [illegible].

FINALE LIGURE
[illegible] [illegible]. 692.200. **La carica dei 101,** con Glenn Close. Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche 16; 18). Lire 10.000; 6000.

[illegible]
LOANESE. Tel. [illegible]. **Shine.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

MILLESIMO
[illegible]. Tel. 564.505. OGGI RIPOSO.

SASSELLO
[illegible]RO SA[illegible] [illegible]nel. Ore 21,15. Lire 7000.

VARAZZE
SALESIANI. OGGI RIPOSO.

VERDI 1. tel. 935.003. **La carica dei 101,** [illegible] Glenn Close. Orario: 20,45; 22,35. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. tel. 935.003. **[illegible]mbra del diavolo,** con Harrison Ford e Brad Pitt. Orario: 20,30; 22,35. Lire 12.000; 8000.

A IMPERIA

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 61.978 - 666.301 - 666.286. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Telef. 63.871. **Il paziente inglese,** di A. Minghella con Ralph Fiennes. Or.: 16; 19; 22.

DANTE. Tel. 293.620. **L'ombra [illegible] diavolo,** di A. Pakula, con Harrison Ford, Brad Pitt. Or.: 14,[illegible]; 22,30.

IMPERIA. [illegible]. 292.745. **La carica [illegible] 101,** di Steve Herek con Glenn Close. [illegible].: 15; 22,30.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Mars [illegible],** di Tim Burton.

[illegible]
ARISTON. [illegible]. 506.060. **La carica [illegible] 101,** di Steve Herek, con Glenn Close. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON RITZ. Tel. [illegible]. **L'ombra del diavolo,** di Alan Pakula, con [illegible]son Ford. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Mettiamo 6 mitico,** di Danny De Vito, con M. Wilson, Danny [illegible] Vito e R. Perlman. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Soldi proibiti,** di J. M. Poiré, con Gérard Depardieu e Charles Clavier. Orario: 15,30; 22,30. [illegible] 10.000; 7000.

[illegible] ROOF - [illegible]la 3. Tel. 506.060. **Di giorno e di notte,** di Gabriel Aghion, [illegible] Fanny Ardant e Patrick Timsit. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible]. Tel. 507.070. **Il paziente inglese,** di A. Minghella, con Ralph Fiennes (2h 43'). Orario: 16; 19; 22,15. Lire 10.000; [illegible].

TABARIN. Telef. [illegible]. **Jerry Maguire** con Tom Cruise. Orario: 15; 22,30. Lire [illegible]; [illegible].

[illegible]. Tel. 507.070. **Shine,** di [illegible]. Hicks, con Geoffrey Rush. Orario: 15,30; 22,30.

ORFEO. Tel. 662.333. **Guerre [illegible]** (edizione speciale), con Harrison Ford. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

INCHIESTA

UN VIAGGIO NEI COMUNI DOVE SI VOTA

Parlano i candidati: Adelio Peruzzi, Davide Corsanego e Franco Torre

Bogliasco va alle votazioni Ci sono tre sindaci in lizza

BOGLIASCO. Mancano ormai poco più di venti giorni alle elezioni amministrative del 27 aprile ma in città non si respira l'aria tesa che solitamente contraddistingue le competizioni elettorali. I tre candidati a sindaco, Adelio Peruzzi, Davide Corsanego, Franco Torre, non si sparano addosso cattiverie, non criticano i programmi antagonisti ma, senza sapere uno dell'altro, lodano le bellezze di Bogliasco, la tranquillità e la vivibilità del paese. Concetti che Adelio Peruzzi, sindaco uscente, esprime e sostiene perché dice - «ho contribuito in questi quattro anni scarsi di amministrazione a migliorare cambiando quello che non andava».



I tre candidati sindaci: da sinistra, l'uscente Adelio Peruzzi, quindi Davide Corsanego e Franco Torre [FOTO SERVIZIO BARNI]

Peruzzi ha [illegible] solo cruccio: non aver potuto presentare il Piano regolatore perché si va alle urne con due mesi e mezzo di anticipo rispetto alla scadenza naturale che sarebbe in giugno. «Siamo contenti di quello che abbiamo fatto - dice Peruzzi - a cominciare dal risanamento del bilancio comunale che abbiamo trovato in deficit di [illegible] milioni». Come ha fatto a risanare un disavanzo e a realizzare opere pubbliche senza «spellare» i cittadini? Il sindaco sorride [illegible] non risponde come se non volesse svelare i segreti di una buona amministrazione.

E' stato eletto con i voti della Lega, quando il movimento di Bossi andava «alla grande» ma questa volta si presenta con la lista civica «Bogliasco 2000» formata da indipendenti. Conosce i problemi della città (viabilità, parcheggi, erosione del litorale ecc.) perché parla con la gente. «Ho sempre detto ai miei concittadini di cercarmi in bottega se [illegible] mi trovano in Comune». E nella pasticceria che quest'anno compie cent'anni, Peruzzi parla con tutti, ascolta tutti.

Gli antagonisti. Davide Corsanego, 70 anni, medico in pensione, si presenta con la lista civica «Alleanza per Bogliasco» composta da indipendenti che si ispirano all'area di centro, appoggiata esternamente dalle forze del Polo. E' già stato in Consiglio cinque anni in maggioranza e altrettanti all'opposizione. «Miei conoscenti quando hanno saputo che mi sarei presentato mi hanno chiesto se sono diventato matto - dice sorridendo. Sono in pensione quindi dovrei riposare [illegible] credo che il [illegible] riposo sia il lavoro. Quindi eccomi a disposizione».

Corsanego tra i problemi di Bogliasco cita la sistemazione del fondo valle definendolo [illegible] problema unico con tre facce». Poi dice che si deve puntare sulla pulizia delle strade, dei sentieri; sulla difesa del litorale. Sulle diminuzione delle aliquote comunali. «Se il Comune incassa meno deve stare attento a spendere meno» aggiunge. Alla domanda [illegible] ha un particolare sogno [illegible] desiderio che vorrebbe esaudire, se eletto sindaco, risponde decisamente «la bonifica del fondovalle».

Il terzo candidato è Franco Torre, 44 anni, due figli, cardiologo all'ospedale San Martino, docente di Cardiologia alla [illegible]la di Pneumologia della facoltà di Medicina; è il candidato della lista «Vivi Bogliasco» appoggiata dall'Ulivo e da Rifondazione. E' originario della Spezia ma risiede a Bogliasco da quasi vent'anni; ha ricoperto la carica di presidente della cooperativa edilizia del Poggio ed è alla [illegible] prima esperienza in politica ma non vuole condizionamenti dai partiti.

Torre è sinceramente innamorato di Bogliasco: «Vorrei attivare forme di cultura superiori [illegible] quelle che fino ad oggi ci sono state» dice e poi lancia un'idea per il fondovalle. «Una zona [illegible] verde attrezzata di campi [illegible] tennis, piscina, golf: si potrebbero sistemare i parcheggi nascondendoli nel verde. Se ne gioverebbero tutti, commercianti compresi».

Giuliano Vignolo

«Dove vanno i risparmi delle Usl?»

Medici in rivolta contro la Regione

GENOVA. Un atto di «sfiducia» in piena regola verso la Regione e le Usl liguri. Un lungo elenco degli appuntamenti dimenticati, degli impegni disattesi di fronte alla riorganizzazione della sanità: la denuncia a tutto campo è stata espressa ieri mattina dai medici di famiglia aderenti alla Fimmg e all'Ammls che hanno sottolineato come il taglio dell'uno per cento della spesa per la medicina regionale sia stato approvato dalla Regione senza definire, però, come va attuato questo risparmio.



I medici contestano Regione e Usl

Al primo punto delle inadempienze c'è il ritardo nella definizione dei distretti, cioè le unità amministrative che dovranno coordinare i servizi territoriali. «Tali misure sono previste dalle due leggi di riforma sanitaria del 1992 - ha dichiarato Francesco Prete, segretario regionale della Fimmg - ma sono passati 5 anni e i distretti non sono stati ancora costituiti mentre in molte altre regioni dell'Italia settentrionale questo è avvenuto».

La riorganizzazione dei servizi territoriali avrebbe anche il benefico effetto di razionalizzare le spese. «Si spendono 60 miliardi per risarcire le altre regioni che hanno effettuato prestazioni a cittadini liguri mentre le altre regioni spendono molto meno per questo settore. Se il nostro sistema fosse già riorganizzato questa spesa sicuramente scenderebbe. Oggi molti sono costretti a rivolgersi a Montecarlo per essere sottoposti ad una risonanza magnetica oppure a Pisa per un accertamento diagnostico alla tiroide». In realtà la Conferenza dei sindaci e la Conferenza degli ambiti hanno già definito i confini dei distretti e il Comune di Genova ha sottoposto il dossier a Usl e Regione: ora si tratta di definire le prestazioni socio-sanitarie di ogni distretto e le unità operative.

Ma, dicono i camici bianchi, «manca il coordinamento fra la Regione e le aziende sanitarie locali per cui spesso le decisioni prese fra i medici e i f[illegible]nari regionali vengono poi disattese dalle Usl». E, per risolvere un'altra annosa questione, i medici hano dovuto addirittura rivolgersi ad un legale: oltre 50 mila liguri, infatti, non hanno indicato il proprio medico di famiglia e per anni la Fimmg aveva chiesto l'intervento della Regione.

Un'altra grave carenza è la mancanza di un'interconnessione nella rete sanitaria ligure: «La usl 3, che copre tutta Genova, non è dotata di un sistema informatico complessivo e questo è gravissimo perché non permette nemmeno un effettivo controllo della spesa con conseguenti sprechi».

Ma una delle polemiche sollevate riguarda gli uffici di collocamento: «Coloro che non hanno rispettato l'obbligo di vidimazione del libretto di lavoro vengono sistematicamente inviati dal medico - denuncia il segretario della Fimmg - a richiedere una certificazione retrodatata che li dichiari malati e impossibilitati a lasciare il domicilio per quella data. Tale dichiarazione, palesemente mendace, configurerebbe il reato di falso ideologico». Qualche ufficio di collocamento avrebbe addirittura predisposto un apposito modulo.

Dall'altra parte, i medici di famiglia si sono già attivati in forma volontaristica: a Sestri e Cornigliano conducono indagini epidemiologiche sulle [illegible]lattie più frequenti nel quartiere, da Pegli fino ad Arenzano, in accordo con la Colletta, i medici di famiglia procedono ad un controllo domiciliare degli ex ricoverati di Pneumologia.

[m. c. c.]

Due ragazzi firmano il simbolo della valle

La Fontanabuona avrà un «logo»

CICAGNA. Due uccelli in volo sui prati e montagne verdi; sullo sfondo un cielo illuminato dalle prime luci del mattino. Non è un quadro futurista ma il «logo» che dovrà caratterizzare la Comunità Fontanabuona dopo l'approvazione del Consiglio generale. La presentazione al pubblico del «marchio» della vallata è avvenuta ieri nel corso di una cerimonia cui hanno preso parte le ventinove classi delle scuole elementari e medie che hanno partecipato al concorso per la creazione [illegible] «logo».

L'opera prescelta da una giuria, che ha valutato 42 elaborati, è di Gabriele Delucchi, un ragazzo della IV classe elementare di Cicagna che ha realizzato graficamente un'idea suggeritagli dal suo compagno di classe Denis Cavagnaro.

I due ragazzi hanno spiegato la loro opera che si riferisce a momenti storici della loro terra: «Abbiamo voluto unire gli ampi spazi verdi della vallata, con l'idea di libertà rappresentata dai due uccelli in volo - hanno spiegato i due alunni. Un'idea che affiora più volte nella storia della Fontanabuona e che assume un forte significato [illegible] due momenti particolari: la ribellione antinapoleonica di due secoli orsono e l'emigrazione al di là dell'Ocea[illegible]. Per la giuria, presieduta dall'architetto Giorgio Oikonomoy e composta da Maria Teresa Demartini, Adriano Leverone, Enrico Queirolo e Renato Lagomarsino, il bozzetto meritava di essere scelto «per la carica espressiva, la sintesi e la cromia, in un insieme poetico che rappresenta la comunità e coniuga le aspirazioni della sua gente: serenità, solidarietà, spazialità e voglia di futuro.

Al momento della premiazione la presidente della Comunità montana, Demartini, ha apprezzato anche l'opera degli insegnanti che sono riusciti a trasmettere ai loro alunni, i valori e la cultura della terra in cui vivono. Alla scuola prima classificata è stato consegnato un computer completo di scanner e stampante.

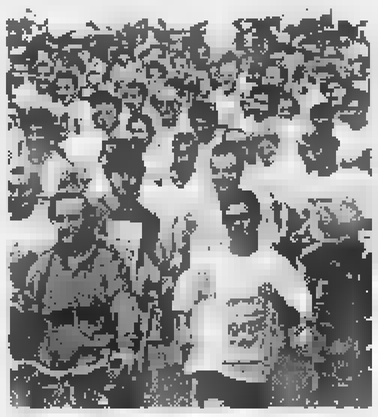
[g. vi.]

Da corso Italia a San Benigno passando per la Sopraelevata

Vivicittà, Genova a piedi

Il 13 aprile torna la corsa podistica internazionale promossa da Uisp e Comune
Per la prima volta il percorso, 12 chilometri, sarà interamente chiuso al traffico

GENOVA. Torna puntuale anche quest'anno «Vivicittà», la [illegible] podistica internazionale in contemporanea organizzata a Genova dall'Uisp provinciale e dal Comune che si snoderà per la prima volta lungo un percorso di 12 chilometri completamente chiuso al traffico, grazie anche alla collaborazione dei vigili urbani, da corso Italia a piazzale San Benigno, Sopraelevata compresa. La gara si svolgerà la mattina del 13 aprile, con partenza alle 10,30, in 43 città italiane e 12 nel mondo. Alla manifestazione genovese, presentato ufficialmente ieri mattina presso la sala culturale del centro commerciale Bisagno, parteciperanno tra gli altri Umberto Pusterla, campione di corsa campestre nel 94-95, e il keniota Mike Chesire, finalista ai campionati del mondo 93.



Il 13 aprile torna «Vivicittà»

«Vivicittà - ha detto il presidente dell'Uisp Paolo Scarabelli - è nata per liberare i centri storici dall'inquinamento e dal traffico ed oggi è diventata anche la corsa di Libera, l'associazione di Don Ciotti contro tutte le mafie. La gara, dunque, si corre anche per liberare le città dalla morsa del degrado e dell'illegalità. La città vuole correre "Libera" anche nei quartieri del disagio sociale e giovanile». «Libera», tra le altre iniziative, ha proposto e sostenuto la legge sul uso sociale dei beni confiscati ai mafiosi, approvata dal Senato il 28 febbraio scorso.

Vivicittà avrà un prologo, la sera e la notte del 12 aprile, con staffette, fiaccolate, giochi e musica nelle periferie di Genova, Bari, Catania, Firenze, Palermo e Torino.

Per confermare questa scelta di impegno sociale, la manifestazione si svolgerà anche negli istituti minorili di Bari, Brescia, Cagliari, Catania, Catanzaro, Lecce, Milano e Napoli e negli istituti penitenziari di Ferrara, Gorgona, KLivorno, Palermo, Reggio Emilia, Roma, Siena e Treviso. Le città estere interessate sono Nova Gorica in Slovenia, Tuzla in Bosnia (tremila partecipanti previsti), Sarajevo (il 20 dopo la visita del Papa), L'Avana, Barcellona, Budapest, Lisbona, Lubiana, Maribor, Nicosia, Pola e Siviglia.

Sono previste una competizione sportiva sulla distanza di 12 chilometri e una marcia non competitiva di [illegible] chilometri. Il primo classificato vincerà un premio di 600 mila lire. Nell'occasione, l'American International School in Genoa destinerà al Gaslini il ricavato delle propria iscrizioni alla corsa.

[a. p.]

DALLA RIVIERA

SANTA MARGHERITA

Allarme in via Garibaldi per un principio d'incendio

I vigili del fuoco di Rapallo ieri pomeriggio sono intervenuti per un principio di incendio in un appartamento in via Garibaldi. Poche ore di lavoro e le fiamme sono state spente: pochi i danni ai locali dell'abitazione: pare che l'incendio [illegible] stato provocato da un corto circuito. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

Anche il Comune avrà il difensore civico

La giunta, in attesa che la Commissione consiliare svolga il suo mandato per la nomina di un difensore civico, ha deciso di convenzionarsi con la Presidenza del Consiglio regionale per l'attivazione del servizio di difensore civico della Regione anche nel Comune di Sestri Levante. La convenzione consente ai cittadini di usufruire di una tutela civica, senza alcun onere a carico del Comune. [g. vi.]

RAPALLO

Convegno sulla sanità nel Tigullio [illegible]

Domani mattina il problema dell'ospedale del Tigullio occidentale, e altri problemi della sanità, saranno trattati [illegible] convegno al cinema Augustus. Parteciperanno il presidente della Regione Liguria, l'assessore regionale alla sanità, il direttore dell'Usl 4, rappresentanti della conferenza dei sindaci e parlamentari liguri. [g. vi.]

MOCONESI

Fontanabuona e industrie Domani vertice a Ferrada

Nella sala consiliare del Comune, a Ferrada, domani mattina si parlerà del «Distretto industriale della Fontanabuona» con il consigliere regionale del pds Paolo Perfigli, l'assesore provinciale Marisa Bacigalupo, l'assessore regionale alle attività produttive, Mario Margini. [g. vi.]

CHIAVARI

Una stampante «braille» dalla Carige ai ciechi

L'Associazione radioamatori ciechi ha ricevuto un contributo di [illegible] milioni e 720 mila lire dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, per l'acquisto di una stampante Braille che permette ai radioamatori [illegible] vedenti la stampa nel sistema da loro usato, per corsi di radiotecnica, informatica e di telegrafia nonchè lo sviluppo di informazioni di tipo prettamente radioamatoriale. [g. vi.]

Arrestati 3 marocchini

Torna a casa e trova i ladri [illegible]

GENOVA. C'erano i ladri in casa sua, l'altra sera, quando è rientrata nella [illegible] abitazione di via Verona, a Cornigliano, la signora Paola. Erano le 21,50 e la donna, vedendo la porta d'ingresso scassinata, ha pensato bene di non entrare ma ha [illegible] a un vicino e ha telefonato al 112. Nel frattempo, ha tenuto d'occhio scale e pianerottolo per evitare che i ladri scappassero con la refurtiva.

Quando sono arrivati, i militari sono entrati nell'appartamento e hanno sorpreso tre extracomunitari marocchini che stavano perquisendo le stanze per impossessarsi di tutti gli oggetti di valore. Bloccati immediatamente, i tre sono stati arrestati. Due erano clandestini senza fissa dimora, il terzo un pregiudicato in regime di semilibertà, Dris El Fares, 33 anni, che dalle [illegible] alle 6 del mattino si sarebbe dovuto trovare in casa sua in via Cornigliano.

[a. p.]

Incontro pubblico

Scuola e riforma Una riflessione della diocesi

CHIAVARI. Questo pomeriggio alle 15.30, nei saloni del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, in via Martiri della Liberazione, si svolge un incontro per analizzare i problemi che stanno interessando attualmente il mondo della scuola. La riunione, organizzata dall'Ufficio Diocesano per l'Educazione, la Scuola e l'Università, con la personale collaborazione del Vescovo della diocesi di Chiavari, vuole essere un momento di riflessione comune per affrontare positivamente insieme, ognuno con la propria specificità e responsabilità, la problematica inerente il progetto di riforma scolastica, destinata a coinvolgere non soltanto il mondo della scuola, ma anche quello degli studenti e delle famiglie. Dell'argomento si discuterà, sotto un punto di vista diverso, domani mattina nella sede di Rifondazione comunista in vico Malpertuso.

[g. vi.]

Quattro miliardi di danni

Medico processato per una bimba con malformazioni

GENOVA. Processo, con immediato rinvio a fine maggio, a un ginecologo dell'ospedale di Sampierdarena che è stato imputato di lesioni gravissime per la nascita di una bambina tetraplegica e sordocieca. Secondo l'accusa avrebbe ritardato l'intervento del taglio cesareo dopo un lungo travaglio della madre che aveva partorito il [illegible] ottobre del '93. Ma è anche vero che i periti d'ufficio, pur dicendo che anticipando i tempi c'erano buone probabilità di avere un neonato in buone condizioni generali, sottolineano però che su questo giudizio gravano comunque dei dubbi. Non possono quindi escludere che un danno cerebrale fosse già presente nel momento in cui si sarebbe dovuto effettuare il cesareo. I genitori [illegible] piccola [illegible] parte civile con l'assistenza dell'avvocato Aurelio Di Rella che in sede civile quantifica in 4-5 miliardi la richiesta di danni.

[a. l.]

A rischio 50 posti

Consiglio aperto per la crisi della «Sanson»

MASONE. Convocazione urgente per il consiglio comunale di Masone, stasera, sullo stato di crisi della Sanson, l'azienda di valigeria aperta da oltre trent'anni e che tuttora occupa una cinquantina di lavoratori. Nei giorni scorsi la proprietà ha illustrato ai sindacati e ai rappresentanti del comune di Masone, cioè al sindaco Pasquale Pastorino e il vice sindaco Enzo Cantini, il piano di ristrutturazione che dovrebbe consentire il rilancio dell'azienda, alle prese con la [illegible] dei mercati orientali. La trattativa al momento si è arenata e i dipendenti, che reclamano tra l'altro anche competenze arretrate, [illegible] scesi in sciopero prima di Pasqua. Il problema della Sanson si ripercuote su tutta la comunità e la giunta ha ritenuto doveroso affrontare la discussione in consiglio comunale per cercare tutti i contributi possibili a una soluzione.

[a.p.]

LAVORI A CHIAVARI



Tornano i leoni di Villa Rocca

In questi giorni è tornato al suo posto, sul cancello d'ingresso al giardino di villa Rocca da piazza Matteotti, il «trionfo» in ferro battuto formato da due leoni stilizzati che sorreggono uno stemma. La composizione era stata tolta al momento della ristrutturazione dell'ingresso della villa e i chiavaresi si erano chiesti più volte che fine avesse fatto visto che i lavori erano conclusi ma il «trionfo» non [illegible] più al suo posto. Si trattava solo di un ritardo del fabbro che lo ha restaurato.

[g. vi.] [FOTO BARNI]

Le reazioni di professori e studenti savonesi alle scelte del ministero

Maturità: «Tutto come previsto»

Al Classico erano in bilico solo Storia e Filosofia, per i ragazzi si profila una vigilia serena
Al Linguistico il quadro non è ancora definitivo. Scientifico, nessuna sorpresa. I tecnici

SAVONA. Materie della maturità, nessuna sorpresa. Almeno, questa è la prima impressione di studenti e professori savonesi di fronte alle scelte del ministero della Pubblica istruzione guidato da Luigi Berlinguer comunicate ieri mattina, rispettando al millimetro le previsioni dei giorni scorsi.

C'era molta attesa, nelle scuole savonesi; ora i ragazzi potranno concentrarsi sulle materie d'esame, per completare solo la preparazione e per colmare le carenze di preparazione.

I tecnici di Roma hanno puntato soprattutto sulla Storia, prescelta in tutti gli istituti, al di là degli indirizzi specifici dei corsi di studi.

Jennifer Santoro, del Classico Chiabrera: «Ci aspettavamo che uscisse latino scritto. Per quanto riguarda l'orale, storia prevedibile ma, dato che era stata prescelta per più anni di seguito, non era da escludere filosofia, sia pure per il secondo anno consecutivi». Fabio Fellini, sempre del Chiabrera: «Per lo scritto, tutto ok: la versione di greco non è mai stata assegnata per due anni di seguito. Lat scritto era dunque largamente atteso. Sono soddisfatto».

Ancora incertezza, invece, al liceo linguistico. Spiega Maria Teresa Ghiazza, del «Della Rovere»: «Ci vorranno ancora due, tre giorni per il quadro esatto delle materie scelte per



Un'immagine della maturità '96, studenti soddisfatti per le materie uscite ieri

per il linguistico. Dalla prima proiezione, mi sembra, per quanto riguarda le Magistrali, tutto regolare. Direi che siamo rimasti nel solco della tradizione, nessuna concessione a scelte "stravaganti"».

Allo Scientifico il compito di interpretare le decisioni del ministero della Pubblica istruzione è affidato ai professori. Spiega Graziella Arazzi: «Direi che è andata bene. La scelta di privilegiare Storia rientra nell'indirizzo generale seguito dal ministero, cioè di seguire la tradizione senza "volare" fuori dai canoni. D'altra parte, allo Scientifico eravamo pronti a sostenere qualsiasi "prova". Da tempo al liceo "Grassi" è stato istituito il dipartimento di Storia che prevede un collegamento tra i corsi del biennio e del triennio. In questo modo, oltre alla continuità didattica, si è assicurato un approfondimento del programma siuni ai parametri richiesti dal ministero».

Dagli istituti umanisti alle scuole tecniche. Per gli istituti tecnici bisognerà aspettare ancora qualche ora per avere un quadro preciso delle materie, in base alle varie specializzazioni dei corsi, in particolare per quanto riguarda le prove orali.

Soddisfatti, invece, i ragazzi dell'Odontotecnico «Mazzini». Spiega Monica Marziano: professori avevano quasi "profetizzato" le materie che sono state poi puntualmente confermate. A questo punto, possiamo affrontare con più serenità la fase conclusiva della preparazione in vista dell'esame».

All'Itis, sera, segretario e professori erano concentrati su Internet e televideo per avere le ultime notizie.

«Sappiamo che è uscita Matematica - spiega il segretario Giovanni Cigalino - ma dovremo ancora aspettare qualche ora per avere il quadro finale. Qui c'è molta attesa, soprattutto per quanto riguarda le prove orali».

Infine il preside dell'istituto professionale «Mazzini», Maria Gabriella Rosso: «Le materie individuate dal ministero non costituiscono nessuna sorpresa. Meglio così, gli studenti potranno evitare gli affannosi recuperi dell'ultima che, come è noto, non sempre producono risultati positivi.

conclude: «Un consiglio? Ora è arrivato il momento di voltare pagina, e di concentrarsi sul programma. Per evitare appunto di perdere tempo prezioso. L'esame, infatti, è ormai alle porte». [m. nu.]

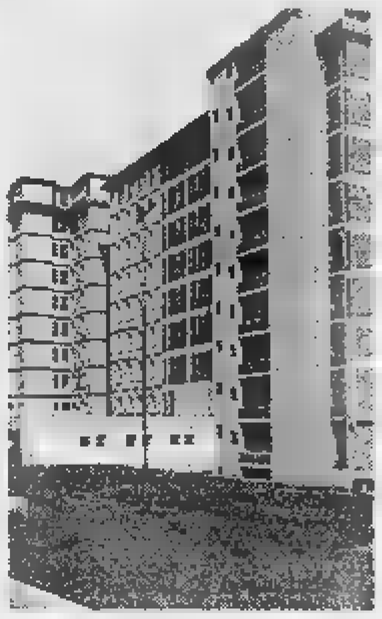
Guardia medica senza autista solo per turno di notte

Usl, sospeso lo sciopero nelle camere operatorie

SAVONA. E' stato sospeso lo sciopero. Venerdì 11 aprile l'attività blocco operatorio del San Paolo sarà regolare. Lo ha annunciato ieri pomeriggio il segretario provinciale del sindacato autonomo Fials al termine di un incontro con il direttore generale Cuneo. Intanto l'Usl replica Cgil, Cisl e Uil sulla questione della Guardia medica annunciando che se ci sarà il taglio degli autisti il provvedimento riguarderà soltanto i turni di notte infrasettimanali. Infine La dottoressa Franca Minetti è il nuovo responsabile del Laboratorio analisi del San Paolo.

SCIOPERO. I dipendenti rimangono in stato di agitazione il paventato sciopero del blocco operatorio è stato sospeso in attesa dell'assemblea sindacale in programma lunedì nel corso della quale verrà formalmente revocato. L'accordo è arrivato ieri pomeriggio. Dice il segretario della Fials, Silvio Valdiserra: «Abbiamo ottenuto che da maggio settembre venga attuata al San Paolo una sperimentazione ripristinando da 4 6 unità il numero degli infermieri in pronta reperibilità. Successivamente farà verifica per eventualmente ridurre il personale».

Aggiunge Valdiserra: «Nell'ambito dell'intesa è prevista anche una revisione nella programmazione degli interventi chirurgici. In particolare per quanto riguarda il contingente



Attività operatoria regolare al S. Paolo

di personale minimo che deve essere presente in sala operatoria. L'intesa, che non coinvolge gli anestesisti, prevede infermieri più un ausiliario».

Novità anche sul fronte della salute nell'ambiente di lavoro, in particolare nel blocco operatorio. E' stata raggiunta un'intesa sull'uso di materiale disinfettante. In un periodo compreso tra i 90 e i 120 giorni l'Usl installerà Savona e Albenga cappe aspiranti, apparecchiature sterilizzatrici nuovi carrelli per il trasporto dei ferri chirurgici.

L'Usl replica alle accuse dei sindacati confederali. «Spiace che il responsabile provinciale della Uil Sanità - ha detto Gianfranco Pallanca, dell'Ufficio relazioni esterne - abbia fornito informazioni inesatte. La Guardia medica non è un servizio di urgenza. E' l'equivalente del medico di base mentre, com'è noto l'intervento di urganza compete al 118. Comunque l'Usl ha ancora deciso nulla definitivo. Sta invece esaminando la possibilità si eliminare gli autisti dalla Guardia medica soltanto di notte nei turno infrasettimanale. Non cambierebbe nulla nel fine settimana». La decisione dell'Usl dettata dal fatto che il servizio degli autisti viene considerato estremamente oneroso oltre che da fatto che in Val Bormida da tempo la Guardia medica opera senza autisti.

Il direttore generale dell'Usl Roberto Cuneo ha deliberato ieri mattina l'affidamento dell'incarico al nuovo responsabile del Laboratorio analisi dell'ospedale San Paolo. Il nuovo primario è la dottoressa Franca Minetti. Sostituisce Liliana Massetti di cui era l'aiuto. Deliberata anche la sostituzione - a partire dal 1° luglio - del primario di Oculistica, Gavino Sanna con l'attuale responsabile del reparto di Albenga, Giovanni Battista Venturino. [p. p.]

Il sindaco di Pietra Ligure: «Lascio molti progetti avviati»

Daniele Negro non si ricandida «Ecco il bilancio del mio mandato»

PIETRA L. E' l'unico sindaco dei nove comuni del Savonese in cui si vota il 27 aprile prossimo che non si ricandida. Daniele Negro, Lega Nord, primo cittadino di Pietra Ligure, traccia, naturalmente, un bilancio positivo del operato. «Lascio una eredità di molti lavori avviati o finanziati, un bilancio risanato, e tanti progetti nel cassetto», dice.

«Ho deciso di non ricandidarmi esclusivamente per motivi di lavoro e di famiglia», aveva annunciato ad inizio anno. Ha aggiunto: «Non abbandono però la politica, penso di avere più tempo per farla in futuro dopo aver lasciato l'impegno quotidiano in Comune».

Negro ricorda le fatte. Dice: «Oggi tutti tirano fuori questioni di cui noi ci siamo già occupati. Prima fra tutte la viabilità. Stiamo per concludere un accordo di programma che andrà a sistemare tutta la zona dal Santa Corona all'accesso di ponente di Pietra. vuol recuperare l'area dei cantieri navali? Intanto i conti vanno fatti



Il di Pietra Daniele Negro

con gli attuali concessionari della Rodriquez. Noi comunque abbiamo lasciato un primo progetto di massima».

Prosegue il sindaco: «Per la depurazione ancora oggi abbiamo avuto un incontro a Savona. E' un settore complicato ma ci siamo mossi per avere una vera depurazione. In questi quattro anni abbiamo risanato il bilancio, meccanizzato tutti gli uffici e rivisto tutto l'ufficio commercio».

Conclude Daniele Negro: «Pietra Ligure è soprattutto più pulita ed ordinata. Si dimentica troppo facimente che in questo settore abbiamo dato il via ad un appalto da miliardi in circa 4 anni e i risultati sono sotto gli occhi di tutti».

Fra gli interventi fatti Daniele Negro ricorda inoltre la risistemazione dei marciapiedi in corso Italia. Fra poco tempo ranno avviati gli interventi per il recupero dell'edificio di via Regina (attuale sede dei vigili urbani, del museo e della biblioteca), la nuova illuminazione prevista nel quartiere Aietta e la pavimentazione nel centro (via Chiazzari, via Accame e altre).

A pochi giorni dalla fine del suo mandato Negro spera di poter firmare anche l'assegnazione dei contestati lavori (circa miliardi) per il rifacimento completo di viale della Repubblica. [a. r.]

IL CASO
UNA NUOVA ASSOCIAZIONE

E il 28 giugno viaggio Roma per la festa dell'orgoglio omosex

Savona: è nata l'Arci Gay

Già venti gli iscritti, ecco le iniziative

SAVONA. Anche a Savona è nata l'Arci Gay. La sede è in via Montenotte 15, telefono è 807.494. La segretaria Raffaella, 24 anni, studentessa, lesbica. Gli iscritti, per ora, una ventina, equamente divisi tra maschi e femmine. Primo obiettivo della neo associazione è organizzare la delegazione dei gay savonesi per il «Gay Pride», la giornata dell'orgoglio omosessuale che, in Italia, si terrà Roma il prossimo 28 giugno. Inoltre sono stati organizzati una serie di incontri con cadenza bisettimanale, il martedì e il giovedì dalle 15 alle 18. Il telefono dell'Arci Gay è già a disposizione di tutti per consigli, informazioni mediche sull'Aids, qualsiasi problema carattere pratico e psicologico. Per esempio, come superare i problemi in famiglia, non appena i genitori vengono a conoscenza di avere un figlio, o una figlia, omosessuale. Inoltre, sempre altraverso l'Arci Gay, sarà possibile scambiare libri e videocassette.

Raffaella preferisce non rivelare il cognome. A Savona, dunque, c'è un'atmosfera discriminante? «Sì - risponde la segretaria dell'Arci Gay - c'è ancora una cultura molto arretrata... Preferisco "nascondermi" non per me, per i miei genitori che da una parte hanno capito la scelta, dall'altra hanno timori nei confronti degli "altri". Hanno paura dei commenti velenosi, della curiosità morbosa».

I venti «pionieri» che si sono iscritti all'Arci Gay (sono in via di stampa tessere e altri gadget) sono, secondo i responsabili della associazione, solo «la punta dell'iceberg». In realtà gli omosessuali dichiarati nel Savonese sarebbero «almeno» quattrocento. E' già possibile, pure ancora a grandi linee, tracciare un identikit sessuali e lesbiche savonesi: età media dai 18 ai 25 anni (pochi gli over trenta), alto livello di istruzione (diploma e laurea), alcuni già avviati verso le professioni borghesi; target sociale medio alto. A Savona e in Riviera, mancano ancora i locali dove incontrarsi e questo «è un altro problema - dice Raffaella - che l'Arci Gay deve affrontare. Per questo organizziamo anche serate in discoteca Toscana, Piemonte e Lombardia, dove ci sono locali "dedicati" a noi».

Tra i progetti, quello realizzare un giornale tipo «Babylonia» con una guida ai luoghi d'incontro nel Savonese. La prima mappa indicava, per Savona, via Paleocapa come punto di riferimento per i gay. «Una frottola - commenta Raffaella - siamo ancora disorganizzati. parcheggio di piazza del Popolo è solo il crocevia di viziosi e teatro di squallidi episodi di prostituzione». [m. nu.]

IL GRIMALDELLO

Un'associazione di destra

Si è costituita a Savona l'associazione «Il grimaldello», centro esoterico-culturale per i giovani di destra. La sede è in via San Lorenzo e conta già una cinquantina di iscritti anche tesseramento verrà avviato ufficialmente solo lunedì. L'inaugurazione del «Grimaldello», che ha come simbolo un guerriero e una croce celtica, si svolgerà domani sera al Palazzetto dello Sport di Varazze alle 21. Alla riunione prenderanno parte, fra gli altri, il presidente dell'associazione Silvana Gaione, responsabile genovese Fiamma tricolore Carlo Giribaldi, il responsabile del circolo di An di Varazze Gabriele Italiani. L'intrattenimento musicale affidato al gruppo musica irlandese «Skeant-Dhu» e al gruppo tradizionale di Dario Bressan e degli isola bianca. Spiegano gli animatori: «Eravamo stanchi degli ambienti politici savonesi. Proporremo conferenze e comizi alternativi». [e. b.]

Hanno lavorato nel giorno di «Pasquetta»

Oggi panetterie chiuse polemiche ad Albissola

ALBISSOLA . Chiusura forzata delle panetterie, oggi, per recuperare l'apertura di Pasquetta. Al disagio per i cittadini si aggiungono le polemiche e c'è chi accusa il Comune di ritardi nella distribuzione di una circolare prefettizia che ricordava ai panificatori l'obbligo di chiusura entro la settimana qualora avessero tenuto aperto il lunedì di Pasqua.

«Nessuno di noi sapeva dell'obbligo di chiusura - spiega Mario Lusso, panificatore albissolese - e il Comune ci ha inviato la circolare in ritardo rispetto, ad esempio, ad Albisola Superiore. Ne è conseguito che lunedì abbiamo lavorato tutti e che domani (oggi per chi legge) sei forni resteranno chiusi a danno della clientela». Ma un altro problema investe la categoria: l'anacronismo di una normativa che da una parte impedisce ai fornai di fare pane, ma dall'altra non vieta ai supermercati e agli alimentaristi di commercializzarlo anche quando per i panificatori è giorno di chiusura penalizzando, di conseguenza, i produttori.

A questo proposito presidente Ascom Claudio Dottino lancia alle associazioni provinciali dei panificatori l'invito ad adoperarsi per una modifica della legge: «Penso che impegnarsi per tutelare meglio la categoria e agevolare una normativa meno penalizzante i Comuni turistici dove fornire il pane è un servizio».

Da Savona, Calcedonio Scarlata, presidente dell'associazione artigiani panificatori della Provincia precisa: «La deroga che ha consentito la panificazione nei giorni di Pasqua e Pasquetta, per motivi turistici, è stata ottenuta dall'associazione che ha sede in piazza Mameli 14/16 e la città di Savona non è stata esclusa dal provvedimento». [a. z.]

Al centro del dibattito sindacale i problemi dell'occupazione l'emarginazione degli anziani

Grignolo riconfermato alla guida della Cisl

Nello staff della segreteria anche Manuzio, Ivaldi e Meneghini

SAVONA. Roberto Grignolo è stato riconfermato segretario provinciale della Cisl. Ieri sera al dell'assemblea che si è svolta al Seminario vescovile di via Ponzone, i delegati hanno ridato la fiducia al segretario uscente, come era nella previsioni. Fanno parte della segreteria anche Maresa Meneghini, Ivaldi e Gianni Manuzio. Nel comitato esecutivo della Cisl eletti inoltre: Sergio Basso, Dario Bendone, Fernando Bonino, Gloriana Bosio, Vincenzo Catalano, Alessandro Clerico, Amelio Custodi, renato Ferraris, Giancarlo Lombardi, Roberto Massa, Giuseppe Pera, Romano Pintus, Michele Pollarolo, Giuseppe Romeo, Fiorenzo Timori, Luigi Viggiano. Ai lavori congressuali, che si sono protratti per due giorni, hanno preso parte anche il vescovo Dante Lafranconi, il presidente della Provincia Alessandro Garassini, sindaco Franco Gervasio. [e. b.]



Ai lavori congressuali della Cisl hanno preso parte anche il vescovo Lafranconi e il presidente della Provincia Garassini

Organizza l'Avis

Varazze, in arrivo auto storiche

VARAZZE. Auto e moto d'epoca per il terzo raduno organizzato dall'Avis e dall'assessorato allo Sport del Comune.

La manifestazione si svolgerà domenica 11 maggio e vedrà la presenza di numerose auto storiche provenienti da diverse regioni del Nord Centro Italia. Il raduno, con iscrizione al Palasport e offerta di focaccia vino bianco, avrà luogo dalle 8 alle 10,45. Alle 11 gli equipaggi parteciperanno giro turistico-panoramico con ad Alpicella dove i circoli Acli e Amici Cacciatori offriranno aperitivi e focaccette. Alle 13 gli interessati potranno pranzare tutti insieme al ristorante Ai Marmi, con menù a 35 mila lire. A fine pranzo i rappresentanti dell'Avis premieranno le auto gli equipaggi che saranno distinti per caratteristiche qualità particolari. Gadget della manifestazione a tutti i partecipanti. [a. a.]

Ultimatum alla cooperativa che cura la sorveglianza

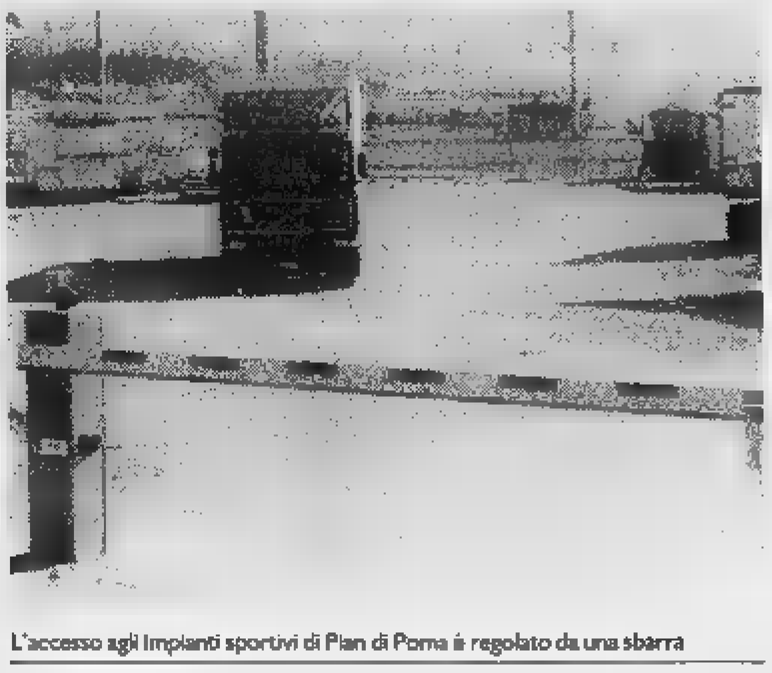
Pian di Poma «polveriera» chiesti maggiori controlli

SANREMO. Atti vandalici, presenza di barboni e clandestini extracomunitari, carovane di zingari nel parcheggio riservato ai camper dei turisti, risse, spaccio di droga. Pian di Poma è anche questo. Doveva ospitare grandi impianti sportivi, il Palafestival. Si era parlato di un ippodromo e della possibilità di trasformare il grande terrapieno in una Coverciano della Riviera. Creare una struttura tale da permettere ai giocatori della nazionale di calcio di allenarsi in pieno inverno al clima mite di Sanremo. Ma è rimasto tutto nel libro dei sogni. E il risultato è sotto gli occhi di tutti: basta fare un giro nella zona per avere un quadro preciso dell'abbandono e del degrado.

Sotto [illegible] la cooperativa «Il cammino» addetta al controllo di Pian di Poma che non sempre è riuscita a impedire le incursioni dei teppisti. C'è stata un'interpellanza del leader dei Popolari, Gorlero, e una richiesta di chiarimenti della Prefettura. E ieri, la sorveglianza dell'area che ospita alcuni dei principali impianti sportivi della città, è stata al centro di un incontro fra il Comune e la cooperativa che si occupa del guardianaggio. L'assessore alla Sicurezza sociale Vincenzo Lanteri ha chiesto un'attività di controllo maggiore, con ronde notturne e la presenza costante di un guardiano nella zona degli spogliatoi dei calciatori e dei giocatori di baseball. E soprattutto ha imposto l'invio di una relazione scritta giornaliera su tutti i tipi di intervento effettuati. «Soltanto un resoconto giornaliero del lavoro svolto darà al Comune la certezza di un'attività di sorveglianza completa», ha affermato Lanteri. Che ha aggiunto: «Abbiamo chiesto la presenza costante di un guardiano all'ingresso per controllare l'accesso dei veicoli e di una ronda nella zona degli impianti sportivi nelle ore critiche della notte».

Gli addetti alla sorveglianza di Pian di Poma fino a ieri hanno incontrato difficoltà ad effettuare controlli approfonditi nella zona degli impianti sportivi perché sprovvisti delle chiavi per accedere all'interno dei recinti. E' stato sopperito alla lacuna fornendo alla cooperativa i mezzi necessari per lo svolgimento del lavoro.

L'appalto per il controllo era stato assegnato per 240 milioni all'anno ad una cooperativa formata da sei giovani in servizio 24 ore su 24. [g. p. m.]



L'accesso agli impianti sportivi di Pian di Poma è regolato da una sbarra

Blitz della Guardia di finanza al Banco Ambrosiano. Sequestrati documenti

Cassette di sicurezza al setaccio

L'operazione è disposta dalla procura nell'inchiesta sul fallimento della clinica Athena
Fra le carte acquisite figurano numerose parcelle e ricevute di operazioni bancarie

SANREMO. Spunta una cassetta di sicurezza piena di parcelle, documenti bancari, cedole e fax nell'indagine della Guardia di Finanza sul crack miliardario della clinica «Athena». Gli accertamenti continuano ad interessare l'attività dei due principali indagati, i commercialisti Margherita Ammirati e Guido Ascheri, titolari dello studio «European Consulting».

Gli uomini delle Fiamme Gialle si sono presentati ieri mattina alla filiale del Banco Ambroveneto di via Roma con il decreto di perquisizione della cassetta di sicurezza di Margherita Ammirati, indagata di truffa e appropriazione indebita, firmato dal sostituto procuratore Ubaldo Pelosi. Il [illegible] dell'istituto si è aperto alla presenza di due marescialli, di un funzionario della banca e della titolare. I finanzieri hanno catalogato ogni cosa contenuta nella cassetta blindata e poi hanno prelevato solo i documenti relativi all'inchiesta.

L'elenco comprende complessivamente una quarantina di voci. Si tratta soprattutto di parcelle della coppia di commercialisti, di documenti che attestano operazioni finanziarie e transizioni all'estero (in particolare nel Principato di Monaco). Un incartamento si riferisce anche al rapporto con la coppia Cuttini-Rubino, i principali accusatori dei due commercialisti sanremesi che nel mese di febbraio erano stati raggiunti da un ordine di custodia cautelare agli arresti domiciliari.

Il materiale rinvenuto nel corso della perquisizione bancaria verrà ora vagliato dagli inquirenti alla ricerca di nuovi riscontri sui presunti raggiri operati da Ascheri e Ammirati che avrebbero portato ad una «scalata» societaria per il controllo della clinica «Athena» culminata però nel maggio dello scorso anno con la dichiarazione di fallimento dle tribunale di Sanremo (giudice Silvana Oronzo). La difesa, sostenuta dagli avvocati Andrea Rovere e Gianni Berrino, ribadisce che le operazioni al centro della vicenda sarebbero regolari in quanto i due commercialisti avevano ottenuto un regolare mandato da parte della coppia Cuttini-Rubino. Ieri, in relazione alla perquisizione, l'avvocato Rovere è stato chiaro: «Si tratta di un sequestro che ha una valenza neutra e che certifica ulteriormente i rapporti professionali dei miei clienti». [g. ga.]

L'ASTA

Non ci sono offerte

Nessuno è intenzionato all'acquisizione della clinica «Athena». Ieri alle 13,30 si è chiuso il termine di presentazione delle buste per partecipare all'asta per il fallimento fissata per oggi e a Palazzo di Giustizia non è pervenuto alcun documento. La base d'asta, su una valutazione del perito di tre miliardi e 700 milioni, era stata criticata in più occasioni dagli esperti del settore in quanto teneva conto anche delle potenzialità della clinica, l'unica della Riviera tra il confine e Albenga. Ma quasi quattro miliardi, evidentemente, sono troppi per una società che non è titolare dell'immobile (in locazione), che ha una trentina di dipendenti attualmente a stipendio ridotto e che, soprattutto, da una parte è al centro di un'inchiesta della procura e dall'altra attende la soluzione di una serie di contenziosi e controversie di materia civile. L'asta, andata deserta, dovrà quindi essere fissata per un'altra data, con una riduzione della base. Intanto, la gestione straordinaria della clinica continua tra mille difficoltà. A Sanremo, in relazione all'asta, era rimbalzate le voci di una serie di «cordate» formate da medici di Milano e imprenditori locali. Ma nessuno si è fatto vivo. [g. ga.]

DALLA CITTA'

INCHIESTA

Altri operai della Rt interrogati in Procura

Sono proseguiti ieri mattina gli interrogatori degli operai dell'Rt indagati per lo scontro tra un filobus e un treno avvenuto all'inizio del mese a causa di un guasto del mezzo pubblico. Davanti alla polizia giudiziaria e ferroviaria sono comparsi ieri mattina Luigi Bertone e Angelo Freni, difesi rispettivamente dagli avvocati Aldo Provesto e Marco Andracco, che hanno precisato come avessero svolto i compiti assegnati in relazione alla predisposizione al trasferimento del filobus in officina rispettando procedure e normative. [g. ga.]

[illegible]

Un blitz della polizia per allontanare le «lucciole»

La polizia ha effettuato l'altra notte una serie di servizi per allontanare le prostitute presenti in corso Cavallotti e a San Martino. L'obiettivo è riuscire a fare in modo che le lucciole straniere lascino Sanremo. Ad un posto di blocco è stato invece fermato e arrestato Tommaso Mitrione, [illegible] anni, di Sanremo, che deve scontare otto mesi di carcere per furto. [g. ga.]

INTERVENTO

Lancia bottiglie ai passanti è bloccato dai carabinieri

Un uomo in stato di ebbrezza, che stava lanciando bottiglie ai passanti, è stato bloccato ieri pomeriggio dai carabinieri e affidato ai militi della Croce Bianca che lo hanno trasportato in ospedale. [g. ga.]

[illegible]

Villa Boselli di Arma oggi un seminario

Seminario di studi su «La disciplina del commercio su aree pubbliche» e sulle problematiche connesse al decreto 561 del '95 (modifica tabelle prodotti) oggi a Villa Boselli di Arma a cura del Comune. Relatore è Alessandro Solimin, esperto de «Il Sole-24». [m. c.]

CULTURA

Incontro su Marcel Proust alla biblioteca civica

Per il ciclo di incontri su Marcel Proust, incontro oggi alle 17,30 nella biblioteca di via Carli. Giuliana Massabo parlerà dei rapporti dello scrittore con l'impressionismo. [m. c.]

[illegible]

Due docenti di Sanremo a un convegno del Rotary

I professori Cesare Trucco e Antonio Lanteri sono relatori, domani, presso il Centro congressi Fiat di Marentino, in un convegno sulla scuola. Organizza il distretto 2030 del Rotary. [m. c.]

Taggia, protestano 100 studenti del Ruffini

Scoppia un tubo la scuola allagata

ARMA. Più di cento studenti dell'Istituto professionale alberghiero «Ruffini» di Arma stamane hanno «saltato» le lezioni per raggiungere in corteo il Comune, in via San Francesco, e parlare con il sindaco Piero Gilardino. Con loro anche la preside, professoressa Umidia Nardone, ed alcuni docenti.

L'Istituto alberghiero, che è conosciuto anche all'estero per aver vinto numerosi concorsi culinari in Italia ed oltre confine, cade a pezzi. Studenti ed insegnanti hanno chiesto al primo cittadino di intervenire prima che la situazione degeneri ulteriormente.

L'edificio sorge sulla passeggiata a mare, in una delle più belle di Arma. Circondato da palme porta purtroppo tutti i segni del tempo. Anche il terrazzo è pericolante.

A fare esplodere la protesta di ieri un'improvviso allagamento. Durante le vacanze pasquali una tubatura, al secondo piano del «Ruffini», è esplosa e ha allagati alcuni locali. Danni anche in segreteria. Per fortuna un bidello, anche se era vacanza, si è dovuto recare all'interno della scuola per altri impegni ed è potuto intervenire prima che le perdite d'acqua creassero veri disastri.

Alcuni studenti ieri hanno anche detto che nella mattinata dal soffitto della segreteria si erano staccati alcuni calcinacci. Il sindaco Piero Gilardino ha ascoltato tutti, poi ha informato i cento studenti che esiste un progetto della pubblica amministrazione per creare nella zona delle ex Caserme, alle Levà, una nuova e moderna struttura scolastica dove saranno accorpati tutti gli Istituti scolastici a rischio. Contemporaneamente operai hanno provveduto a riparare i guasti alle tubazione.

Al «Ruffini» l'atmosfera non è delle migliori. Studenti e docenti non si sentono «fisicamente tranquilli». In attesa della [illegible] della scuola vorrebbero che autorità ed enti pubblici competenti provvedessero, con interventi radicali, «ad eliminare ogni possibile rischio al Ruffini». [r. b.]

Pensionato aveva imbracciato il fucile per difendere una villa di S. Romolo da raid vandalici

Sparò verso due ragazzi: a giudizio

Un dodicenne era stato ferito di striscio alla schiena

SANREMO. E' stato rinviato a giudizio il pensionato che aveva preso a fucilate due giovani che erano stati protagonisti di un raid vandalico nel parco di una villa immersa nel verde dei boschi di San Romolo. Un caso molto controverso, che aveva visto il ferimento di un ragazzo di 12 anni colpito ai glutei da alcuni pallini. L'udienza preliminare si è svolta l'altro giorno. Salvatore Floris, 77 anni, ex guardia campestre, dovrà rispondere al tribunale di lesioni e porto abusivo di armi. L'anziano, difeso dall'avvocato Alessandro Moroni, fin dal primo momento aveva spiegato di aver agito d'istinto, spaventato prima dai rumori provenienti dal giardino della villa e poi dalle scene di devastazione. Floris, ex guardia campestre, è incensurato e aveva denunciato l'arma. Avrebbe inoltre sparato, da distanza ragguardevole, a scopo intimidatorio.

I fatti risalgono al 27 gennaio del '95. E' pomeriggio quando l'anziano si accorge dei rumori sospetti che provengono da Villa Calleri, una proprietà che confina con la sua. Riesce ad entrare nel giardino e ai suoi occhi appare una scena inquietante: una balaustra di marmo fatta a pezzi, diverse statue danneggiate, i vetri di una veranda ridotti in frantumi. Ha preso con sé la doppietta per sentirsi più sicuro nel timore di trovarsi di fronte ai ladri. Vede due persone correre sul prato, ad una cinquantina di metri di distanza e, d'istinto, tira il grilletto. La rosa dei pallini investe i due ragazzi di striscio. A rimanere ferito è soltanto Giovanni Chianese, 12 anni. Insieme all'amico, un coetaneo, riesce a passare in un buco praticato nella recinzione del parco e fugge. All'arrivo a casa non può nascondere quando accaduto e i genitori lo portano in ospedale dove i medici lo sottopongono ad una serie di cure e rimuovono i pallini che lo hanno colpito superficialmente ai glutei.

La ferita da arma da fuoco, avvia l'indagine della polizia proseguita d'ufficio. Nel corso dell'udienza preliminare si è avuta anche la costituzione di parte civile. L'avvocato Moroni ha fatto presente che il raid dei due ragazzini aveva provocato danni per una cinquantina di milioni. La bravata aveva rischiato di trasformarsi in tragedia. [g. ga.]



Giovanni Chianese con il padre pochi giorni dopo l'accaduto (FOTO GATTI)

Drammatici soccorsi nella città vecchia per un tossicomane in fin di vita

Salvato giovane in «overdose»

Lo ha trovato una donna nei giardini della Pigna

[illegible] Drammatico intervento di soccorso ieri sera nella Pigna per un giovane in overdose. La segnalazione è arrivata intorno alle 19,45 quando un passante ha notato un corpo disteso nell'ombra di vicolo Caserotte, un carruggio tristemente noto per essere frequentato dai tossicomani. In pochi minuti i militi di Sanremo Soccorso hanno risalito la città vecchia e caricato sulla barella, esanime, Valentino Gioseffi, 25 anni, residente a Sanremo.

L'ambulanza ha raggiunto l'ospedale a sirene spiegate. I medici, consapevoli della gravità dell'overdose, hanno immediatamente attivato le procedure di rianimazione e a Gioseffi è stato somministrato il «Narcan», il farmaco che annulla gli effetti devastanti della droga. Nel giro di pochi minuti il tossicomane si è ripreso e dopo qualche ora ha potuto lasciare l'ospedale. [g. ga.]



I drammatici soccorsi a Valentino [illegible], in fin di vita nella Pigna (FOTO GATTI)

Studenti della Pastonchi

[illegible] in gita allo stadio per Genoa-Venezia

ARMA DI TAGGIA. «Tifare ti fa amare, non odiare». Forti di questo slogan cinquanta alunni della scuola media «Pastonchi» di Arma di Taggia - accompagnati da una dozzina di insegnanti - assisteranno domenica, a Genova, alla partita Genoa-Venezia del campionato di serie B.

La comitiva, guidata dal professor Luigi Autieri che ha curato nei particolari l'organizzazione della trasferta, al mattino visiterà il centro storico del capoluogo e l'Acquario. Quindi tutti allo stadio aderendo ad un'iniziativa del Genoa rivolta alle scuole medie, invitate ad allestire una coreografia in chiave anti-violenza. «Con noi - spiega l'insegnante - ci sarà pure il Genoa club di Arma che ci ha dato una mano. I ragazzi sono entusiasti. Per tutti un approccio originale e formativo al mondo del calcio in una gara di notevole livello». [m. c.]



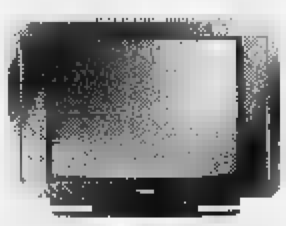
Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno.
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.



Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.



Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD. A voi la scelta.



Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Al Nessundorma grande sfida dei «Cavalli Marci»: 24 ore di cabaret no-stop

Lenin, un fantasma al Duse

Debutta stasera «L'imbalsamatore», feroce satira sulla mummia conservata nel mausoleo sulla Piazza Rossa. Al Carlo Felice Gianluigi Gelmetti dirige lo Stabat Mater di Rossini



I «Cavalli [illegible] protagonisti al Nessundorma: tentativo di record

GENOVA. Comincia alla grande, nel capoluogo ligure, il primo weekend di aprile [illegible] un'agenda fittissima di appuntamenti, dalla prosa, alla lirica, alla musica giovane, al cabaret. Spettacoli ed eventi per tutti i gusti (e tutte le tasche) che [illegible] mancheranno [illegible] richiamare nei locali molto pubblico.

Duse. Venerdì sera [illegible] un importante debutto al teatro Duse. Alle 20,30 va in scena «L'imbalsamatore», di Renzo Rosso, ter[illegible] produzione stagionale del Teatro di Genova per la regia di Guido [illegible] Monticelli e, nel ruolo di protagonista, Vittorio Franceschi, con i giovani Alberto Giusta, Vito Favata e Simona Guarino.

Le scene [illegible] i costumi sono di Graziano Gregori, le musiche di Mario Borciani, le luci di Piero Niego.

La pièce, molto attesa dal pubblico e dagli abbonati dello Stabile [illegible] la storia di Alessio Miscin, conservatore della salma di Lenin nel mausoleo di Mosca e del suo lungo monologo e «dialogo» con il padre della rivoluzione russa.

[illegible] Alle 21, al Teatro Carlo Felice, in concomitanza [illegible] le diverse repliche de «La Cenerentola», [illegible] omaggio a Gioacchino Rossini con lo «Stabat Mater», in scena questa sera alle 21, diretto dal maestro Gianluigi Gelmetti. Il capovoloro rossiniano sarà interpretato da Lucia Mazzaria (soprano), Daniela Barcellona (mezzosoprano), Donald Kaask, Simone Alaimo (basso). Lo «Stabat Mater» verrà replicato domani sera, in occasione delle celebrazioni del decennale per la posa della prima pietra.

Nessundorma. Nel locale di via Porta D'Archi, a Genova, comincia questa sera la lunga maratona cabarettistica del grup[illegible] dei Cavalli Marci. Obiettivo [illegible] Claudio Rufus Nocera e della [illegible] allegra brigata di comici, musici e cantautori: esibirsi per ventiquattr'ore filate [illegible] entrare nel Guiness dei Primati.

La no-stop, ripresa dalle telecamere della produzione «Zero Budget Factory», avrà inizio oggi alle 18 e si concluderà domani alla stessa ora, con un brindisi alle Cantine Squarciafico.

Il biglietto di ingresso al Nessundorma per tutta la serata fino alle 6 di domattina costa 20 mila lire, dalle 6 alle 18 [illegible] domani sera, 10 mila lire. Durante [illegible] maxi-spettacolo funzionerà un [illegible] di buffet.

[illegible] Nella sala di via Donghi, [illegible] Genova, dopo [illegible] concerto di ieri sera con Mario Arcari [illegible] Armando Corsi, questa [illegible] in programma un recital del trio guidato dal chitarrista genovese Giangi Sainato, con Bob Callero al basso [illegible] Dado Sezzi alle percussioni. La serata avrà inizio alle 22, l'ingresso costa 15 mila lire.

[illegible] Lo Psyco Club presenta questa sera nella sala di rivarolo il terzo appuntamento della stagione con i grandi interpreti della musica ska. Dopo gli americani Toaster, Desmon Dekker [illegible] Dawn Penn dalla Giamaica, tocca all'Europa con un'autentica parata di big e una nuova full immersion nei suoni [illegible] nei ritmi reggae, rock steady, ska, blue beat.

I protagonisti della serata «Easter Ska jam» all'Albatros (inizio alle 21,30) [illegible] gli inglesi Judge Dread (quindici volte nelle classifiche di tutto il mondo), la regina dello ska giamaicano Doren Shaffer, la coloratissima band tedesca dei Dr Ring Ding & The Senior AllStar. Ad animare la serata, prima [illegible] dopo i concerti che inizieranno alle 21, la consolle sarà curata dal [illegible] dell'etichetta tedesca Mosquito Promotion.

L'ingresso al Teatro albatros costa 22 mila lire (18 mila per i soci Psyco Club). Prevendite aperte presso Box«Office Ricordi, Pro Loco di Recco, Good Music [illegible] Chiavari. [m. b.]

Ieri, intanto, hanno debuttato Oppini e Tedeschi

«Rocky Horror Show» Un cult al Genovese



Corrado Tedeschi [illegible] Genovese

GENOVA. Finale di stagione con tante novità teatrali internazionali a Genova. E fra que[illegible] anche il «Rocky Horror Show» e «Stomp».

«Rocky Horror Show», [illegible] famoso musical di Richard O'Brien presentato dalla compagnia anglo-tedesca «The original London production», ha debuttato in prima nazionale, con grande successo, l'altra sera, al teatro Ariston di Mantova e approderà al Politeama Genovese martedì 15 aprile.

Rappresentato per la prima volta a Londra nel 1973, il «Rocky Horror Show» [illegible] diventato con il passare degli anni [illegible] spettacolo «cult». Per la prima rappresentazione erano previste poche rappresentazioni, ma il successo fu tale che restò in cartellone, cambiando teatro, per sette anni raggiungendo qualcosa come 2960 repliche.

Nel 1975, del «Rocky Horror Show» [illegible] realizzata anche [illegible] versione cinematografica dal regista Jim Sharman. Al Teatro della Corte, martedì prossimo, arriverà [illegible] «Stomp», la performance di Luke Creswell [illegible] Steve Mc Nicholas presentata da una compagnia [illegible] attori, danzatori [illegible] musicisti.

Una compagnia molto speciale [illegible] «clonata» che gira il mondo divisa in quattro troupe: una al Teatro Orpheum di New York dove da tre [illegible] registra il tutto esaurito, altre due sono in tournée negli Usa (finora hanno toccato 54 città), e quella che sarà a Genova martedì, dopo un lungo giro di rappresentazioni in Cile, Giappone [illegible] Perù.

Tornando agli allestimenti di casa nostra, questa sera, alle 20,45, all'Auditorium del Sant'Agostino, in piazza Negri, debutterà la commedia «Un nemico della società», un test[illegible] diretto da Roberto Bobbio, liberamente tratto da «Un nemico del popolo», di Enrik Ibsen, con Davide Balbi, Roberto Bobbio, Sandro Bobbio, Antonio Ornano, Paolo Montaldo, Alessandro Palmesino, Laura Pampuro e Nadia Quadrelli.

«Un nemico della società», che verrà replicato domani sera, è un allestimento a metà fra lo spettacolo-denuncia politica e sociale e la ricerca teatrale. [illegible] tratta di una tragicommedia recitata in modo corale sui tempi dell'ambiente, dell'occupazione [illegible] del ruolo dei media sulla democrazia.

Ieri sera, intanto, ha debuttato con un buon successo al Politeama Genovese, «L'ultimo dei Mohicani», la divertente commedia di Augusto Bianchi Rizzi con Franco Oppini e Corrado Tedeschi. Ottima accoglienza, l'altra sera al Teatro della Tosse, del nuovo spettacolo di Giampiero Alloisio «Malavitaeterna» che resterà in cartellone fino a martedì prossimo.

«Malavitaeterna» è uno spettacolo interattivo sul disagio esistenziale in cui il protagonista coinvolge il pubblico su temi di scottante attualità come la droga e l'emarginazione. Al Teatro Garage proseguono, intanto, le repliche dello spettacolo «Esca viva», presentato dalla compagnia "Enrico Maria Salerno", con la vedova dell'attore scomparso Laura Andreini e l'attore Carlo Valli. Lo spettacolo sarà replicato fino a domenica. [m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	28	41	7	49	19
	78	77	65	[illegible]	42
CAGLIARI	3	25	57	55	38
	105	81	71	70	65
[illegible]	4	55	51	78	16
	115	95	70	53	52
GENOVA	86	52	78	47	8
	84	72	62	60	55
MILANO	85	32	74	53	60
	96	71	58	56	55
NAPOLI	83	66	1	35	5
	58	74	65	56	52
PALERMO	83	1	76	58	8
	68	66	56	47	48
ROMA	76	45	46	47	88
	80	68	66	53	60
[illegible]	43	65	71	27	63
	84	78	59	55	54
VENEZIA	13	33	32	18	73
	113	68	63	53	50

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 17 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
17-87; 17-79; 17-74; 17-88; 17-31; 17-19; 17-44; 17-54; 17-22; 17-6; 17-3; 17-26; 17-70; 17-67; 17-40; 17-29; 17-13; 17-58; 17-46; 17-12; 17-4; 17-69; 17-50; 17-43; 17-63; 17-39; 17-24; 17-11; 17-14; 17-60.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:
Bari 58 (2); Cagliari 38 (3); Firenze 18 (2); Genova 47 (3); Milano 1 (3); Napoli 1 (2); Palermo 67 (2); Roma 73 (1); Torino 27 (2); Venezia 17 (0).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

42-55	22-65	33-55	72-85	82-85;
63-55	83-55	74-55	23-85	14-85;
24-55	7-55	57-55	54-85	87-85;
87-55	69-55	89-55	9-85	59-85;
72-55	82-55	42-85	22-85	33-85;
23-55	14-55	63-85	83-85	74-85;
54-55	67-55	24-85	7-85	57-85;
9-55	69-55	87-85	[illegible]	[illegible].

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

5-14-23;	23-50-59;	41-14-23;
5-32-41;	23-68-77;	50-59-68;
5-50-59;	23-86-5;	50-77-86;
5-68-77;	32-41-50;	50-5-14;
5-77-86;	32-59-68;	50-23-32;
14-23-32;	32-77-86;	59-68-77;
14-41-50;	32-5-14;	59-86-5;
14-59-68;	41-50-59;	59-14-23;
14-77-86;	41-68-77;	59-32-41;
23-32-41;	41-86-5;	68-77-86.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	12	133	8	13	2	66	5	17	3	31
VERTIBILI	13	14	8	4	22	6	6	18	2	32
CADENZE	10	3	8	3	6	1	3	1	7	3
	18	22	[illegible]	32	30	22	48	50	26	52
FIGURE	4	3	1	2	6	2	9	3	7	8
	19	24	29	34	[illegible]	57	[illegible]	24	23	20
DECINE	[illegible]	[illegible]	31	51	61	61	61	61	61	11
	34	25	48	10	10	23	25	42	36	27

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di [illegible]

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** [illegible] composti [illegible] cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per [illegible]., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve [illegible] tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

[illegible] a cura [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Sabato concerto all'Accademia Teresiana

Arenzano: omaggio a Donizetti e Brahms

ARENZANO. Sabato sera alle 21 nella sala «Teresiana», della omonima Accademia musicale, [illegible] concerto commemorativo nel secondo centenario della nascita [illegible] Gaetano Donizetti [illegible] Franz Schubert, nel 150° della morte di Felix Mendelssohn e nel centenario della morte di Johannes Brahms: interpreti il soprano Linda Campanella [illegible] il pianista Franco Giacosa. Un appuntamento di prestigio considerata la valenza dei d[illegible] esecutori. Linda Campanella, nata [illegible] Savona, è diplomata in pianoforte presso il conservatorio [illegible] Genova [illegible] in canto presso quello di Alessandria. Ha vinto diversi concorsi e interpretato impegnatissimi ruoli in opere di Verdi, Mozart, Donizetti, Bellini, Rossini oltre ad essere apprezzata nel repertorio rinascimentale e barocco e di quello di musica sacra.

Franco Giacosa si è diplomato in pianoforte con il massimo dei voti al Conservatorio «N. Paganini» di Genova, ha studiato organo, clavicembalo direzione di coro e [illegible] orchestra. Gli appassionati lo ricordano quale membro del «Quartetto pianistico italiano», formazione unica in Europa per due pianoforti a otto mani con la quale ha effettuato tournée [illegible] Italia [illegible] all'estero. E' stato anche fondatore del «duo Sivori», violino [illegible] pianoforte, e dello «Strauss ensemble»: attualmente è docente di letteratura della partitura presso [illegible] conservatorio «G. Verdi» di Cuneo. Questi gli interpreti del concerto.

Il programma: musiche di Franz Schubert, Felix Mendelssohn, Johannes Brahms e di Gaetano Donizetti. Il concerto è inserito nel calendario della manifestazioni che l'Accademia musicale Teresiana ha organizzato per festeggiare il decennale della propria attività. Dieci anni appunto sono passati da quando padre Piergiorgio Landona, nell'ambi[illegible] dell'attività culturale svolta nello «sala Teresiana» dai padri Carmelitani scalzi, decise di fondare l'Istituto musicale Teresiano; forse don Landona non pensava di dare vita ad una realtà tanto importante. [g. vi.]

GIORNO E NOTTE

PALAZZO DUCALE
Mercato dell'antiquariato

Riapre da oggi a domenica, [illegible] Pal[illegible] Ducale, il Piccolo Mercato dell'Antiquariato promoss[illegible] dal Consorzio Eventi. Oggi la manifestazione sarà ospitata nella sala del Munizioniere. Il Piccolo Mercato dell'Antiquariato resterà aperto dalle 9 alle 20. Sempre oggi, al Ducale, alle 18, nel Sottoporticato, inaugurazione della mostra «le meraviglie d[illegible] primi [illegible]guri», organizzata con il Comune e il Museo Civico di Archeologia Ligure.

FONDAZIONE COSTA
Concerto per flauti

Concerto per Quintetto di flauti, oggi alle 16.30, nel salone della Fondazione Costa, [illegible] salita Santa Caterina, a Genova. In programma musiche di Danzi, Respighi, Arnold. Ingresso lire 10 mila.

[illegible] GERMI
Commedia dialettale

Va in [illegible] questa sera, alle 20,45, alla [illegible]la Pietro Germi, in vico Boccanegra, a Genova, nell'ambito della stagione teatrale del Circolo Mario Cappello, la commedia di Luciano Borsarelli «L'onorevole mae figgio». Regia di Raffaella Parodi.

SALA CARIGNANO
In scena «Pagglassi»

In scena domani sera alle 22,30, alla sala Carignano, [illegible] viale Villa Glori, a Genova, la commedia dialettale «Trei paggiassi e na' cassoula», due atti di Aldo Rossi con Aligi Culot, Andrea Possa, Miro Gerbi, Marina [illegible] Giorgia Udny della compagnia teatrale Endas. Regia di Aldo Rossi.

MUSICA
Duo Bluesy live

Concerto del Duo Bluesy, questa sera, alle 21, al [illegible] club La Cittadella, in vico Cinque Lampade. Ingresso libero.

LA MADELEINE
Recital di Manfredi

Concerto recital del cantautore genovese Max Manfredi, questa sera alle 22,30, al Cafè La Madeleine, in [illegible] della Maddalena 203, nel centro storico genovese.

PROVINCIA
Le donne e l'Islam

Oggi alle 17,30, nel salone di Villa Rosazza, in piazza di Negro, è in programma una conferenza della sociologa Samta Kuidler sul tema «La donna [illegible] la cultura islamica», a cura del Comune di Genova e del Centro Ligure per la pace.

PALAZZO DUCALE
Il successo di Van Dyck

Prosegue con grande successo a Palazzo Ducale la mostra «Van Dyck a Genova, grande pittura e collezionismo» che resterà aperta fino al 13 luglio al piano nobile. Orario 9-21, dal martedì alla domenica, ingresso lire 12 mila intero, 9 mila lire ridotti (gruppi, giovani dai 6 ai 18 anni, ultrasessantenni, militari, disabili), 6 mila lire (scuole). Sono previsti biglietti cumulativi con i Musei Civici genovesi, con l'Acquario, il Teatro dell'Opera.

[illegible]O
Personale di Arman

E' in allestimento alla galleria Ellequadro di Genova, in vico Falamonica, 3, una mostra personale di opere su tela, gouaches [illegible] grafica di Arman che verrà inaugurata lunedì prossimo alle 18

RAPALLO
Jacono [illegible] Galleria

Aperta alla «Galleria», in via Venezia 107, a Rapallo, la mostra personale di Jacono, l'artista milanese re delle copertine e inventore del famoso «cerchio rosso» dei Gialli Mondadori. Nel corso del vernissage, Daniela e Roberta Piras eseguiranno al flauto intermezzi musicali di Bach e di altri autori di fine '800

SAN FRUTTUOSO
Arte e storia del corallo

Aperta nel complesso monumentale dei Doria, a San Fruttuoso di Camogli, la mostra «Il corallo mediterraneo, arte [illegible] storia», promosso dall'Associazione Culturale Echi di Liguria [illegible] dal Fondo per l'Ambiente (Fai). La rassegna, ospitata nella Torre dei Doria [illegible] nella Sala Capitolare presenta circa duecento pezzi dal XVI al XX secolo e resterà aperta fino al 28 settembre. Ingresso lire 9 mila lire.

[illegible] BERNARDO
La paura del rosso

«Chi ho paura del rosso?» è il titolo di una collettiva di dipinti e sculture che rendono omaggio al colore dell'amore, dell'ira, della seduzione, aperta fino al [illegible] aprile nella galleria San Bernardo, nell'omonima piazzetta del centro storico genovese. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 15 alle 19, chiuso nei giorni festivi. [m. b.]

Domani e domenica il grande raduno nazionale

Centinaia di aquiloni nel cielo di Albissola

[illegible] Domani [illegible] domenica ad Albissola Marina, grande raduno degli aquilonisti. La manifestazione «Aquiloni in festa», giunta alla seconda edizione, animerà le spiagge e la Passeggiata degli artisti in un incontro aperto a tutti.

La festa degli aquiloni, organizzata dall'amministrazione comunale [illegible] il patrocinio de La Stampa, della Provincia - con la collaborazione dei gruppi di aquilonisti genovesi «L'Aquilone», «Vento Teso», «I Micro Aquilotti» - vedrà la partecipazione di più di trecento [illegible] nazionali ed esteri invitati [illegible] simboleggiare la [illegible] attra[illegible] i colorati aquiloni che, [illegible] permettendo, [illegible] alzeranno nel cielo albissolese [illegible] la gioia di tutti gli appassionati. In occasione d[illegible] festa, che l'anno scorso ebbe un grandissimo successo segnando la partecipazione [illegible] numerosi team francesi, albergatori, ristoratori e concessionari di stabilimenti balneari offriranno ai turisti servizi e ospitalità [illegible] prezzi convenzionati. Inoltre, la fabbrica di stoviglie Ce.Al (ex Stoviglia) donerà a tutti coloro che parteciperanno ad «Albissola Vola» un omaggio in [illegible] tradizionale. Altri omaggi ver[illegible] offerti da La Stampa.

Parallelamente, per promuovere le bellezze artistiche del borgo artistico e [illegible], verranno organizzate visite guidate alle antiche fornaci di ceramica, alle mostre, al museo civico e alle gallerie d'arte del paese. Domenica, in occasione del raduno degli aquilonisti, si svolgerà anche un importante gara regionale di pesca subacquea alla quale parteciperanno alcuni tra i più forti atleti italiani. Tra questi: Paolo Cappucciati [illegible] Gabriele Delbene. Il primo, savonese, titolare della squadra azzurra difenderà il titolo conquistato nel '96. [a. z.]

Tesori storico-religiosi nella rassegna a Palazzo della Provincia

A Savona esposte le Sindoni

Tre delle rare copie ancora esistenti al mondo

SAVONA. In tutto il mondo esistono solo 53 copie della Sacra Sindone e [illegible] queste tre [illegible] custodite a Savona, che ora le espone al pubblico dopo secoli [illegible] oblio. La mostra è allestita a Palazzo della Provincia (ingresso libero), ed è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, domeniche escluse, sino [illegible] aprile.

Le copie pittoriche della Sindone, realizzate attorno al 1600, venivano appoggiate sull'originale perchè si pensava «assorbissero» i poteri taumaturgici del Santo Sudario custodito [illegible] Torino. Ferdinando Molteni, direttore scientifico della mostra, osserva: «A parte il carattere devozionale dell'evento, davvero rimarchevole, va anche sottolineato come per la prima volta le tre copie vengano esposte assieme. E' un [illegible] fondamentale per Savona, verso un Giubileo storico».

La mostra savonese compren[illegible] anche tutta [illegible] serie di interessanti oggetti devozionali: copie souvenir della Sindone, grandi come un fazzoletto, realizzate [illegible] Torino tra il Settecento e l'Ottocento, cinture di seta della misura del corpo di Cristo e del Santo Sepolcro, immaginette su carta. Tra i pezzi più importanti un incisione ottocentesca su lino della Veronica.



La Sacra Sindone conservata a Torino

La rassegna, intitolata «Le Sindoni savonesi: devozione per il Santo Sudario dal XVII al XIX Secolo» è stata visitata nei primi nove giorni di apertura da oltre 1400 persone, con [illegible] affluenza media [illegible] 150 visitatori al giorno.

Tra i visitatori si segnalano alcuni gruppi organizzati provenienti da Genova, Verona [illegible] Cuneo.

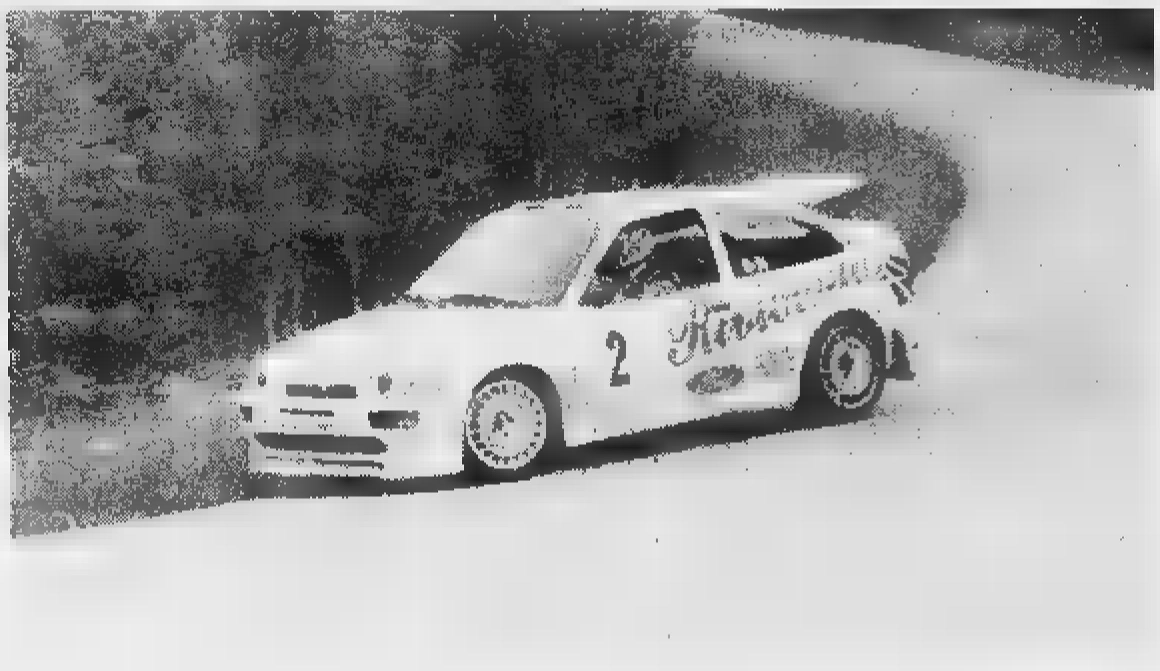
Le visite guidate possono essere prenotate nella sede della mostra, in via IV Novembre, [illegible] telefonando allo 019-854813. Hanno già usufruito del servizio alcuni gruppi [illegible] varie associazioni.

Tra le visite già in programma si segnalano quelle dedicate ai bambini [illegible] scuole elementari, di alcuni istituti superiori e del gruppo Unitrè di Vado Ligure. [i. p.]

Scatta la lunga stagione delle quattro ruote: domani la corsa inaugurale

Vernissage col Rally di Diano

Tutta la competizione si svolgerà di giorno: la partenza alle 8,01 e l'arrivo dalle 17,30 in poi
Tre prove speciali, ognuna da ripetere tre volte. Programma e caratteristiche del tracciato



Tra le vetture più attese [illegible] Rally di Diano che domani inaugura [illegible] stagione automobilistica, le Ford Escort come questa

DIANO MARINA. Un intero pomeriggio di verifiche tecnico-sportive dalle 14 alle 20 al Bowling di Diano; poi, domani mattina, alle 8.01, da piazza Martiri, davanti al palazzo comunale, il via alla gara vera e propria. Il «Rally di Diano Marina», valido per la Coppa Italia Rallies 1ª Zona, entra nel vivo aprendo la stagione dei rally sull'estrema riviera di ponente dopo il forzato rinvio del «Monti Savonesi» che avrebbe dovuto svolgersi in [illegible].

Sono [illegible] gli equipaggi iscritti al Rally dianese organizzato dalla Scuderia Imperia Corse, gara che celebra la sua ventesima edizione anche [illegible], negli annali motoristici, il «Rally [illegible] Diano Marina» è una sigla nuova [illegible] zecca che appare [illegible] la prima volta. Sostituisce il vecchio «Rally delle Palme» che, prima a Bordighera poi, negli ultimi anni, [illegible] Diano Marina, ha scritto pagine importanti del rallismo locale. Una svolta significativa a livello d'immagine, con Diano Marina che ha voluto rendere più sua una corsa che, da qualche anno, ha trovato ospitalità da queste parti.

A prendere il via con [illegible] n. 1 sarà un equipaggio tutto femminile con la sanremese Patrizia Sciascia in coppia con Carla Preve. Partiranno per prime domani mattina su una Renault Clio Williams della Eurosport Racing. Non per una questione di cavalleria, ma è per i risultati ottenuti nella [illegible] stagione: sono l'unico equipaggio, fra gli 86 iscritti, [illegible] figurare nel primo elenco internazionale. Subito dietro l'altra Renault Clio di Deila-Giachino e la Peugeot 309 dell'imperiese Ameglio in coppia [illegible] il sanremese Marinotto. Nel lungo elenco dei partenti figurano quasi tutti gli esponenti [illegible] più pessimisti direbbero [illegible] coraggiosi superstiti») del rallismo rivierasco come i vari Sottile, Duberti, Ontano, Lanteri, Testa, Orengo, Ritondale, Cacciò [illegible] così via. Curiosità per la Lancia Delta Hf (una delle due sole vetture della casa torinese in gara) che gareggerà con il numero 11: a bordo avrà i finlandesi Gardemeister e Lukander che danno un tocco di internazionalità alla gara. Hanno uno sponsor importante come Juha Kankkunen, un big del rallismo mondiale.

L'identikit del «Diano Marina» è disegnato sulle strade abituali del rally dell'entroterra imperiese. In tutto quasi 333 chilometri di cui poco più di 91 [illegible] prove speciali, nove in tutto. Tutto [illegible] asfalto il fondo stradale.

Le «speciali» sono tre, ciascuna ripetuta tre volte. Dopo il via alle 8,01, si disputeranno le prove di «Colle San Bernardo» (km. 8,500 con partenza 300 metri dopo il bivio della statale [illegible] per Monesi) alle 9,09, 12,08 [illegible] 15,02, di «Ponte dei Passi» (km. 12,450 con partenza 500 metri dopo l'abitato di Rezzo) alle 10,02, 1301 [illegible] 15,55 e di «Ville» (km. 9,500 con partenza 250 metri dopo il bivio di Colle d'Oggia per Ville San Pietro) alle 10,25, 13,24 [illegible] 16,18. L'arrivo, sempre a Diano Marina, è previsto dalle 17,30 in poi.

Interessanti, per i tifosi per vedere da vicino auto e protagonisti della gara, i due brevi «riordini», cinque minuti in tutto, previsti al Colle di Nava alle 11,40 ed alle 14,39 ed i tre parchi assistenza di una ventina di minuti ciascuno: due saranno localizzati a Pieve di Te[illegible] alle 11,05 e 14,04, uno a Chiusavecchia alle 16,48. I parchi assistenza saranno molto importanti perché, da quest'anno, la Csai (Commissione Sportivo- Automobilistica Italiana) ha introdotto il divieto assoluto [illegible] assistenza lungo il percorso di gara: al [illegible] fuori dei tre parchi assistenza non sarà ammesso alcun intervento sulle vetture in gara se non direttamente effettuato dai componenti l'equipaggio utilizzando la dotazione di bordo.

Bruno Monticone



Paolucci e [illegible] Delta tentano l'inserimento [illegible] i protagonisti della [illegible] ponentina

[illegible] AL VIA 86 EQUIPAGGI

1. Sciascia-Preve, Renault Clio Williams;
2. Deila-Giachino, Clio W.;
3. Ameglio-Marinotto, 309 Gti;
4. Garosci-Boglietti, Esc. Csw;
5. Accornero-Falcone, E. Csw;
6. De Stefano-Robbieri, E. Csw;
7. Saglio-Fatichi, Clio W.;
8. Borsa-Berra, Peugeot 306;
9. Sottile-Barbieri, Opel Astra;
10. Benazzo-Francalangi, Clio W;
11. Cremonesi-Lavezzo, Cl. W;
12. Gardemeister-Lukander, Lancia Delta HF;
14. Uzzeni-Dellacha, Subaru Impreza;
15. Duberti-Dominoni, Delta Hf;
16. Dissegna-Paganelli, Esc. C.;
[illegible]. Zonca-Fornara, Delta Hf;
19. Ala-Fornengo, Sierra C.;
20. Ontano-Barone, Mazda 323 Gtr;
21. Paolucci-Zagoreo, Delta I.;
22. Ollearis-Simonato, Esc. C.;
23. Ferrari-Bordese, Escort C.;
24. Turletti-Grosso, Escort C.;
25. Lanteri-Gaetani, Escort C.;
26. Coda-Martino, Clio W.;
27. Brusati-Pastorino, Clio W.;
28. Calvetti-Gremmo, Clio W.;
29. Grossi-Pasquali, Astra Gsi;
30. Biga-Martina, Bmw M3;
31. Saettone-Bazzano, Uno T;
32. Cicognini-Fulco, Uno T;
33. Pertino-Carozzi, Uno tT;
34. Botta-Calleri, Clio W.;
35. Ottino-Chicco, R. Megane;
36. Tamagnini-Tamagnini, Clio W.;
37. Romano-Terribile, Clio W.;
38. Cancevello-Meneghello, Clio W.;
39. Ugolini-Rebora, Astra Gsi;
40. Testa-Miante, Opel Kadett;
41. Marenco-Fontana, P. 309;
42. Mulas-Lucon, Peug. 309;
43. De Marchi-Gori, Peug. 309;
44. Caliciuri-Barisone, P. 309;
45. Corona-Denegri, 205 Gti;
46. Poggio-Sabatini, Peug. 309;
47. Parodi-Gangi, Renault [illegible] Gt;
48. Moretto-Fiorincello, R5 Gt;
49. Simone-Gallo, Renault 5 Gt;
50. Barba-Ardoino, Ren. [illegible] Gt;
51. Violi-Panella, Ren. 5 Gt;
52. Ottoni-Laurini, 106 XSI;
53. Blanc-Rembado, 106 XSI;
54. Fornara-Ausonia, 106 XSI;
[illegible]. Tessa-Tessa, Corsa Gsi;
56. Di Benedetto-Fiore, Corsa Gsi;
57. Giordano-Scotto, Corsa Gsi;
[illegible]. Zunino-Coscia, 205 Gti;
59. Patetta-Zoppi, Alfa 33;
70. Zenoni-Bogliaccino, Fiat Uno 70S;
71. Allamandi-Maccagno, Uno 70SX;
72. Scotto-Patino, 205 Gti;
73. Merello-Boero, 106 Rally;
74. Orengo-Covelli, Corsa GT;
75. Derin-Boero, 205 Rally;
76. Calì-Danna, 205 Rally;
77. Fulcheri-Giovenale, [illegible] R;
78. Mondino-Formento, Corsa Gsi;
79. Ritondale-Belloni, Corsa Gsi;
[illegible]. Corrado-Ghisolfo, Honda Civic Vti;
81. Orengo-Novella, Corsa Gsi;
82. Botti-Lipari, Corsa Gsi;
83. Cedroni-Conti, Corsa Gsi;
84. Saccone-Piccardo, Corsa;
85. Peres-Cravero, Fiat 500;
86. Raele-Bottero, 205 Rally;
87. Griseri-Penone, 106 Rally;
88. Alberti-Colombi, 106;
89. Pastorino-Inguscio, 106;
90. Leonardi-Tirone, Peug. 106;
91. Rolando-Lanteri, Peug. 205;
92. Martini-Robaldo, 106;
93. Ravera-Gambino, 205;
94. Boniscontro-Quattrocchio, Peugeot 205;
95. Barisone-Pirotti, Peug. 205;
96. Lanteri-Calzia, Peug. 205;
97. Ferrero-Font, Peug. 106;
[illegible]. Cacciò-Campanella, Fiat 500 Sporting

Domani [illegible] Spotorno

Grande [illegible] con Padolano e i [illegible]

SPOTORNO. E' una serata dalle forti emozioni quella che domani, con inizio alle 20,30, andrà in scena al Palasport. Merito ancora una volta della Pugilistica Carlevarino che, grazie al contributo dell'assessorato allo Sport, ha allestito una sfida pugilistica a livello dilettanti, Italia-Francia, arricchita [illegible] alcuni interessanti match di kick-boxing.

La «copertina» spetta ad Emilio Padolano, il peso piuma del sodalizio savonese che [illegible] congeda nell'occasione dal dilettantismo per approdare alla difficile carriera dei «pro». Mario Dodino, direttore sportivo, è ottimista sul futuro del suo pupillo. «Emilio ha tutte le caratteristiche tecniche e le qualità per arrivare lontano. Certo, non sarà facile considerato che la concorrenza, quando si compie il grande salto, è davvero spietata».

Contro i pugili transalpini, combatteranno poi anche altri esponenti del sodalizio savonese: Antonio Marcimino (pesi welters); Matteo Daleva (piuma) e Filippo Minutelli (gallo). E' previsto anche (ma i nomi si sapranno soltanto domani) una rappresentativa di pugili genovesi. Oltre al pugilato, come detto, ci sarà ampio spazio per la kick-boxing, una disciplina che, come testimoniano alcune riunioni svoltesi nel Savonese (ed in particolare al palazzetto di Loano) trova sempre più consensi, soprattutto tra il pubblico giovanile.

Protagonisti della serata saranno soprattutto i portacolori del maestro Saverio Viola, alla [illegible] scuola sono spesso cresciuti pugili di valore. Quella [illegible] domani è solo la prima di una riunione che il palazzetto ospiterà durante il '97. In estate infatti, sempre sotto l'egida della Pugilistica Savonese, sono in programma altre importanti riunioni.

Mario Dodino poi si lascia sfuggire una mezza promessa: «Da tempo in Liguria non si ospitano riunioni [illegible] proitagonisti pugili professionisti. Ed [illegible] vero peccato, considerata la 'fame di pugilato' che c'è qui. Ma chissà che, se Padolano [illegible] farà strada, quanto prima [illegible] possa ospitare una riunione di cartello. Nell'attesa speriamo domani che il pubblico accorra numeroso all'appuntamento: il livello tecnico degli incontri [illegible] senz'altro buono, [illegible] lo spettacolo non dovrebbe assolutamente mancare». **[g. o.]**

Subito in campo Alberto Sciorella campione d'Italia: con Molinari rischia grosso

Esplode la stagione del «balon»

Domani Coppa Italia e il via al torneo di Taggia

L'attività pallonistica entra nel vivo della stagione, con i tornei di serie A e la semifinale di Coppa Italia 1996, mentre i campionati [illegible] alle porte. Il campionato cadetto scatterà domenica 13 aprile, mentre il 20 in campo ci saranno le quadrette della A. Tutte sono pronte [illegible] lanciare la sfida all'Imperiese di Alberto Sciorella: su tutte la Taggese di Giuliano Bellanti, l'Hotel Royal di Flavio Dotta [illegible] la Pro Spigno di Dogliotti.

Da [illegible] sottovalutare comunque l'Ipersidis Cuneo con la coppia Molinari-Ghibaudo, [illegible] in panchina quella vecchia volpe di Walter Beretta, che saprà dare la carica giusta alla quadretta biancorossa. Proprio l'Ipersidis [illegible] l'avversaria domani dell'Imperiese nella semifinale di ritorno di Coppa Italia '96. Si gioca domani a Cuneo con i locali favoriti in partenza per la vittoria ottenuta sette giorni fa a Dolcedo dove hanno sconfitto i campioni d'Italia per 9-5. Sciorella deve vincere a tutti i costi per accedere alla finale. In [illegible] di sua vittoria [illegible] lo stesso punteggio dell'andata, sarà necessario un gioco supplementare per determinare la seconda finalista: giocherà in finale contro la già qualificata Pro Spigno.

Domani e domenica si gioca a Taggia il torneo organizzato dalla società giallorossa. Alla manifestazione partecipano quattro formazioni della massima serie, e il programma prevede alle 15 la sfida Caragliese-Hotel Royal, seguita da Taggese-Pro Pieve di Teco. Le gare si svolgeranno sui nove giochi, e saranno dirette dall'arbitro Teresio Martini di Villa Faraldi, mentre domenica alle 14,30 la finale della manifestazione taggiasca sarà arbitrata da Gian Paolo Trincheri [illegible] Pieve di Teco.

Domenica a Magliano Alfieri è in programma la seconda semifinale del Trofeo Lancia Autobianchi, tra Pro Spigno e Trifula Bianca. Domenica prossima prenderà il via [illegible] campionato di serie B, che vede [illegible] nastri di partenza 12 squadre: 11 piemontesi e una ligure, la Spec Cengio. La quadretta della Val Bormida capitanata da Navoni, esordirà a Ricca d'Alba contro la Banca Credito Cooperativo.

La Federazione ha inviato anche i calendari della massima serie che scatterà [illegible] 20 aprile. Sarà subito derby: il computer (da quest'anno tutti i calendari sono elaborati dal cervello elettronico) ha varato alla prima giornata Imperiese-Pieve di Teco. L'altra ligure, la Taggese, giocherà a Cuneo [illegible] l'Ipersidi[illegible]. Le altre gare della prima giornata sono Trifula Bianca-Caragliese, e il 19 in anticipo [illegible] Magliano, Hotel Royal-Spigno.

[illegible] Pizzorno

[illegible]

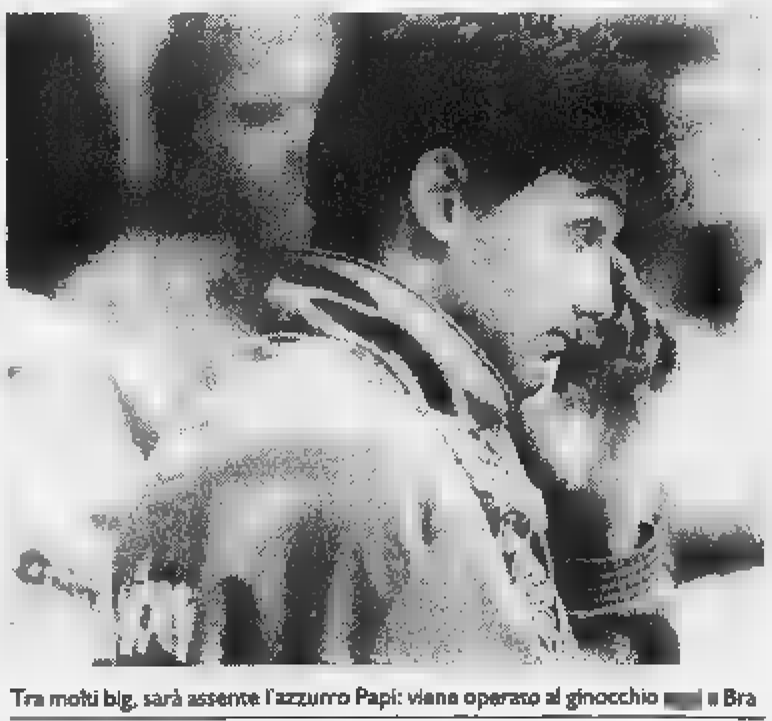
Altri tre appuntamenti

In campo anche le categorie minori. Domani [illegible] domenica riflettori [illegible] Murialdo, Andora [illegible] Calice. Nello sferisterio della Val Bormida si disputa domani, a cura del Comitato provinciale di Savona, il torneo valido per l'assegnazione della Coppa di Primavera. Alla manifestazione partecipano Torino, Libertas Murialdo e Spes Savona che disputeranno un minitorneo ai 7 giochi. Alle 14,30 in campo Libertas Murialdo-Spes, a seguire perdente-Torino e successivamente vincente contro Torino. Sempre domani, ma ad Andora nello sferisterio in località S. Bartolomeo, è [illegible] programma Don Dagnino-Taggese di C1. L'incontro è inserito nell'ambito della manifestazione «Pasqua dell'atleta», organizzata dal Comune di Andora. Domenica a Calice invece si gioca la prima finale della Coppa Liguria '96, organizzata dal comitato regionale. [illegible] Calice di Trincheri sfiderà la Rialtese di Navone. Il via alle 15. **[r. p.]**

Pallavolo stellare a pochi chilometri dalla Liguria, in campo tanti assi: biglietti ancora disponibili

Alpitour-Gabeca: Cuneo capitale del volley

Domani alle 15 grande match per i «quarti» dei playoff-scudetto



Tra molti big, sarà assente l'azzurro Papi: viene operato al ginocchio [illegible] Bra

CUNEO. Il capoluogo della «Granda» [illegible] di nuovo capitale del volley. Domani alle 15 (cancelli aperti alle 13,30) il Palasport di Cuneo ospiterà il più incerto dei quarti di finale [illegible] play-off: la sfida tra l'Alpitour Traco e la Gabeca Montichiari.

In campo un campione olimpico di Atlanta, l'olandese Guido Gortzen (Gabeca); i fratelli rivali Vladi (Alpitour) e Nikola (Gabeca) Grbic, bronzi olimpici [illegible] la Jugoslavia [illegible] campioni che hanno vinto tutto quello che era in palio nel volley di club, [illegible] i cuneesi Lucchetta, Galli, De Giorgi, Pascual; l'imperiese Giretto, i bresciani Pasinato, Fangareggi [illegible] Giazzoli.

Cuneo era destinata a lottare per lo scudetto. Poi, praticamente a inizio stagione, ha per[illegible] Samuele Papi, schiacciatore della Nazionale, che oggi a Bra sarà operato al tendine del ginocchio sinistro. L'Alpitour Traco ha vinto [illegible] Coppa Coppe, [illegible] stata finalista di Coppa Italia.

Nell'andata con Montichiari sono emersi i guai al ginocchio del palleggiatore De Giorgi e nel ritorno, sul campo bresciano, [illegible] stato sostituito dal giovane Paolo Torre; senza che [illegible] promettente regista [illegible] colpe, Cuneo ha perso e domani giocherà una «bella» «drammatica». L'Alpitour punta sul neoazzurro Casoli, e sul possibile impiego di Paolo Torre, ancora al posto [illegible] un claudicante De Giorgi. La Gabeca, invece, sa di avere un'occasione storica per arrivare [illegible] semifinale.

Per avere il grande pubblico a Cuneo, l'Alpitour dà tariffe di favore: gratuito agli abbonati; prezzi delle tribune di secondo anello scesi a 10 mila lire (3 mila per gli Under 16), il numerato a [illegible] mila lire. E' possibile acquistare biglietti nelle filiali della Banca regionale europea; prenotazioni in sede al telefono 0171-699.187. **[l. f.]**



Claudio Mistrangelo mentre tiene a rapporto l'Athena: il condottiero biancorosso oggi punta ad affondare la Florentia

Recco alla finestra, in attesa del Bologna

Impegno facile domani per il team di Baldineti «Sapremo lottare per i playoff fino all'ultimo»

RECCO. Baldineti, allenatore di un Recco che nonostante classifica e calendario non siano favorevoli, continua a credere nei playoff, è abituato [illegible] parlar chiaro. Lo ha fatto quando sino [illegible] pochi mesi fa nuotava dietro al pallone, continua a farlo ora che sta in panchina: «Potrei cautelarmi dicendo che la sosta di 15 giorni [illegible] l'impegno in Nazionale di Riccadonna e Mangiante ci han creato problemi. Dico invece che una squadra [illegible] le ambizioni del Recco non può esitare di fronte al Bologna. Ci mancherebbe altro che non riuscissimo a fare i due punti... Piuttosto, [illegible] il dovuto rispetto per gli avversari, cerchiamo di mostrare un po' di quel bel gio[illegible] che con il Brescia prima della sosta non si è visto».

Guarda con lenti da presbite la gara, preoccupato di quanto accadrà più avanti: «Tra due sabati siamo [illegible] Nervi, il derby è già un gradino più sù nella scala delle difficoltà, poi arriveranno Anzio, l'impossibile trasferta [illegible] Posillipo, il Paguros [illegible] infine due trasferte in cui ci giocheremo tutto: Savona e Firenze. Sarà dura ottenere un posto nei playoff, ma finché la matematica lo consente, ci proveremo».

Intanto i biancocelesti posso[illegible] fare [illegible] favore al Nervi, che martedì ha perso [illegible] Napoli ed è rimasto a [illegible] punti. Il Bologna ne ha altrettanti: Recco (25)-Bologna (8) sarà diretta da Grosso e Riccitelli. Le altre della 6a di ritorno tutte alle 17,30: [illegible] l'ora legale è caduto l'obbligo di anticipo per le vasche scoperte. Roma (29)-Anzio (16) al Foro Italico (arb. Clara e Tornabene); Brescia (3)-Pescara (28) alla Comunale (De Giovanni e Falcone); Ortigia (11)-Catania (11) a Siracusa (Salino e Bianchi); Paguros (7)-Como (16) a Catania (Caputi e Doni). [d. s.]

Pallanuoto: Athena-Florentia oggi alle 15 a Savona e in tv

Mistrangelo spinge la Rari a caccia di un altro miracolo

SAVONA. C'è anche l'ingresso gratuito per i ragazzi sotto i 14 anni, nella «squadra» che la Rari Nantes Athena Savona schiera oggi contro la Florentia, nel match che potrebbe valere oro nella corsa [illegible] playoff-scudetto: [illegible] anticipo (ore 15) dettato da esigenze televisive, e in un momento particolare per i biancorossi, alle prese anche coi nuovi guai del problema-piscina.

Sul ponte [illegible] comando, come sempre, Claudio Mistrangelo. «Quella di oggi è davvero la partita che conta più di tutte, ma solo se dovesse andar male. Mi spiego: vincere è obbligatorio ma al momento a noi non risolverebbe nulla. E perdere avrebbe conseguenze pesantissime».

Fra tanti dubbi ed angosce, una quasi certezza: Alberto Angelini dovrebbe farcela. Il suo pollice ha messo giudizio, e l'azzurro andrà in acqua anche se certo è difficile ipotizzare quale potrà essere il suo rendimento. Per il resto, tutti ok, in [illegible] squadra che presenterà al numero 3 il giovane attaccante Sargiano, il baby a cui tocca stavolta la «rotazione».

Mistrangelo osserva: «La squadra toscana è più forte di [illegible] Lo scorso anno a fine stagione aveva 8 punti di vantaggio sul Savona, e colmare [illegible] distanze a questo livello non è mai facile. Noi [illegible] stiamo provando, forse potremmo riuscirci, ma certo [illegible] confronto resta difficilissimo. Inoltre, la Florentia mi risulta più in forma che all'andata, quando pure ci batté. Inoltre, fra otto giorni ci attende la trasferta di Pescara: [illegible] un momento della stagione in cui ci giochiamo moltissimo».



A proposito di Pescara: la crisi degli abruzzesi può regalare la disponibilità di un posto-playoff in più? Il tecnico savonese: «Non credo che i problemi del Pescara siano così grandi, secondo me [illegible] confermeranno presto la vera terza 'grande', dopo Posillipo e Roma. Semmai, toccherà a squadre come la mia cercare [illegible] acuire un'eventuale situazione di difficoltà di questi rivali. Poi, è evidente: se dovessimo far risultato oggi e in Abruzzo, la situazione diventerebbe molto favorevole per noi, e più complicata per gli altri».

Ma è meglio tornare al match odierno, e Mistrangelo [illegible] si fa pregare nello spiegare i pregi dei toscani: «Loro con gli stranieri Tchomakhidze e Kolotov hanno fatto un grosso investimento, completando un organico già forte ed esperto, estremamente affidabile. Vio tra i pali, il mancino azzurro Sottani e il giovane gioiello Binchi sono tra gli altri uomini di spicco, di un team comunque assai solido sotto ogni aspetto».

Quale Rari per cercare di aver la meglio oggi? Ancora l'allenatore biancorosso: «Occorrerà un gran movimento, determinazione e giocare con la massima intensità. Non voglio però neppure enfatizzare l'importanza di questa partita. Semmai, diciamo che siamo di fronte ad otto giorni di quelli che nel corso di una stagione 'pesano'». Del resto, Mistrangelo sottolinea anche un altro particolare: «Per l'Athena, arrivare ai playoff sarebbe non dico un miracolo, ma certo una grossa impresa. Noi ci proviamo, con tutte le nostre forze e con la massima volontà. Sono proprio curioso di vedere [illegible] i miei ce la faranno, in questa stagione ricca di equilibrio e di squadre in lotta. A parte le due di fronte oggi ed il Pescara, infatti, secondo [illegible] anche il Recco è ancora del tutto in corsa».

Roberto Baglietto

Domenica nel Nazionale dilettanti uno scontro impietoso: la Sestrese è in una situazione disperata

Imperia, derby all'assalto per non soffrire

Ferraro chiede i tre punti che significherebbero la tranquillità

Qui Sestri

Bodi annuncia «Voglio vincere»

GENOVA. Il Giudice Sportivo non ha riservato sorprese: Sestrese al gran completo per il derby di domenica contro l'Imperia, con nerazzurri invece privi di due elementi (Ballerini [illegible] Desideri). Per i verdestellati [illegible] buon vantaggio, per Gigi Bodi l'occasione di preparare il derby in assoluta tranquillità, dopo che in settimana era prevista un'amichevole molto «scomoda» (logisticamente, non certo per l'immagine) [illegible] Torino contro i granata, test poi saltato. Quindi regolare settimana [illegible] preparazione al derby sul terre[illegible] Borzoli, e speranze di uscire dal «Ciccione» con almeno un punto. Dice il tecnico verdestellato.

«Vedo intorno alla squadra troppo entusiasmo, dovuto al fatto che fortunatamente dovrei avere tutta la rosa a disposizione. Per la prima volta potrò schierare la formazione che ritengo ideale. Questo eccesso di entusiasmo potrebbe anche essere un boomerang, però: ad Imperia sarà determinante non perdere, per poi cercare di conquistare i punti sal[illegible] nei quattro incontri successivi. Elimino subito ogni possibile dubbio: non mi presenterò certo per lo 0-0, [illegible] con un atteggiamento troppo guardingo (è la stessa impostazione del match di Loano contro la Sanremese e di Savona, con gli esiti che tutti ricordano: doppia sconfitta, n.d.r.): in attacco due punte, Mieli e Ferraris, e 'cerniera' folta in mezzo al campo, [illegible] Balboni dietro a fare il libero, come ultimo baluardo difensivo davanti [illegible] Gagliardi».

Gigi Bodi e l'Imperia. Tanti ricordi, quasi tutti piacevoli. Ma, da navigato uomo di calcio, il mister genovese guarda avanti, concedendo soltanto una breve riflessione sul passato nerazzurro. «Di Imperia ho un ottimo ricordo, e momenti esaltanti anche [illegible] la tifoseria, oltre che con la società. Chissà [illegible] si ricorderanno di un certo Gigi Bodi... Spero che l'accoglienza [illegible] simpatica e alla fine, vinca il migliore». [g. s.]

[illegible] Tre punti, per chiudere il discorso salvezza. E' l'obiettivo dell'Imperia, che [illegible] affinando la preparazione in vista della sfida con la pericolante Sestrese [illegible] Gigi Bodi, indimenticato allenatore dell'impria negli anni d'oro.

I nerazzurri hanno un buon margine di vantaggio sulla zona retrocessione che, [illegible] cinque turni dalla conclusione del torneo, si trova staccata di quattro lunghezze, ma Flavio Ferraro vuole chiudere al più presto il discorso, per non rischiare sorprese all'ultimo momento.

Alfano [illegible] compagni devono però vedersela con una Sestrese cui una sconfitta potrebbe costare la permanenza nel Cnd e che quindi arriverà al «Ciccione» decisa [illegible] bissare il successo dell'andata e a confermare il suo buon momento, caratterizzato da 11 punti ottenuti in sei incontri.

La storia racconta che le sfide tra nerazzurri [illegible] verdestellati si ripetono da oltre [illegible] anni. Nel suo libro «La mia passione, l'Unione Sportiva Imperia», Sergio Baccaglini, memoria storica nerazzurra, ricorda infatti il primo Imperia-Sestrese, disputato il 22 marzo 1931 e vinto per 3-1 dai nerazzurri del presidente Giuseppe Squillario.

Può sembrare preistoria, ed è invece la dimostrazione di quanto sia radicato questo incontro nella passione degli sportivi, che domenica avranno occasione di rinverdire antiche e gloriose sfide.

Tornando al presente bisogna sottolineare la particolare situazione dell'Imperia, costretta ancora una volta a varare una formazione di emergenza. Ferraro deve infatti fare a meno di alcune pedine fondamentali, soprattutto nella retroguardia, dove mancheranno gli squalificati Ballerini e Desideri. Assente anche Cioffi, al secondo turno di sospensione, Ferraro sarà costretto a rivedere gli equilibri della squadra, affidandosi all'esperienza di Barone, Giuntoli e Massabò in difesa, alla dinamicità di Bocchi e alla pericolosità offensiva di Pino Alfano, supportato da un Minasso che, pur senza forse gradire la posizione avanzata affidatagli dal tecnico nelle ultime giornate, si sta impegnando al massimo nel ruolo di seconda punta.

I dirigenti nerazzurri chiedono alla squadra una prova convincente: «Scendiamo in campo per vincere, perchè non possiamo permetterci passi falsi. Nel futuro dell'Imepria ci sono infatti altre due sfide ricche di insidie, in trasferta con l'Asti e poi in casa con il Moncalieri, formazioni in difficoltà, che cercheranno sicuramente di far punti».

Luca Amoretti

CALCIO A CINQUE

Monni caccia tre titolari

«Pulizie di primavera» in casa Favola. Dopo la sosta di Pasqua la società di Roberto Lamanna, impegnata nel difficile compito di salvarsi in B, ha attuato una piccola epurazione. Sono finiti fuori [illegible] Costantino, Costa e capitan Cuttica, rei di clamorosi ritardi o assenze ingiustificate. «Queste due settimane a cavallo di Pasqua erano fondamentali - spiega mister Monni - domani a Chioggia e poi in casa col C.S. Pietro ci giocheremo una buona fetta di salvezza. Avevo chiesto [illegible] sacrificio a tutti: [illegible] risultato è stato quello di vedere agli allenamenti troppe assenze». Così Monni ha rassegnato le dimissioni, subito respinte. «Sono con lui, così come gli altri giocatori che [illegible] sono sentiti presi in giro da compagni inaffidabili. Inevitabili dunque i provvedimenti». «Salvi» Contini e Ardoino, che avevano avvisato il tecnico telefonicamente sui loro problemi nel raggiungere per tempo l'allenamento. [m. i.]

Varati i gironi finali della Coppa Liguria

La Seconda riparte da Casarza-Sestieri

Riparte la Seconda categoria, ed il girone E propone subito uno scontro al vertice fra il Casarza Ligure, secondo in classifica [illegible] 42 punti, ed i Sestieri Lavagna, terzi a quota 41. L'eventuale risultato di parità, punteggio probabile [illegible] simile frangenti, non farebbe altro che favorire la capolista Calvarese (46), impegnata sul campo ami[illegible] contro il Deiva Marina (36).

Ecco quindi che casarzesi e lavagnesi dovranno cerca il successo pieno, senza esasperati tatticismi ed un eccesso di prudenza. Entrambi gli incontri, sia quello di casarza come quello di Calvari, si effettuano domenica mattina alle 10,30. Nessun anticipo è previs[illegible] per domani, con le altre sfide della 24a giornata che sono: alle 10,30 Bogliasco 76 (33, la vittoriosa partita di recupero con il Nè è costata cara, con la squalifica per un turno di Crovetto e Monteghirfo)-Cogornese (30) al Mugnaini, S. Lorenzo della Costa (28)-Nè Calcio (18, ko con i bogliaschini nel recupero ed una giornata di stop per Rebori) al Broccardi A e Ri Calcio (35)-Fontanabuonagattorna (27) a Caperana; alle 10,45 alla Colmata Mare, Vecchia Chiavari (20)-Croce Verde (27), alle 16 Classetta (11)-Cicagna (28) al Riboli e Moneglia (41)-Bargagli (22) a La Vecca.

La Figc regionale intanto ha comunicato ieri pomeriggio la composizione dei due gironi di semifinale della Coppa Liguria. Triangolare A con Carlin's Boys, Campese e Portovado (quest'ultimo team ripescato tra le cinque perdenti). Girone B con Pieve Ligure Corte e Arci Pitelli. I primi incontri previsti per la settimana prossima, sono. Carlin's Boys-Portovado [illegible] Pian di Poma Vecchio mercoledì alle 20,30 (riposa Campese); Arci Pitelli-Corte giovedì 10 alle 16,30 al campo Enel (riposa Pieve Ligure). Seconda giornata prevista per il 23 e 24 aprile, terzo turno giovedì 1° maggio. Le due vincenti dei tornei triangolari si sfideranno in finale per la conquista della Coppa Liguria-4° Trofeo Italo Ferrando. [g. s.]

Don Bosco ed Alassio sono le grandi favorite

Basket, ecco i «quarti» dei playoff per la C1

Nella C2 maschile non [illegible] più concesso sbagliare: andata dei quarti playoff, quattro scontri che dovranno definire il lotto delle semifinaliste. Don Bosco Houghton, Alassio, Albenga [illegible] Spezia 1993, protagoniste nella prima fase, [illegible] dovrebbero fallire l'appuntamento con le semifinali. Prosegue la poule retrocessione di C2, come prosegue la D maschile con la seconda di andata della poule promozione.

C2 maschile. Sulla carta tutto facile, nelle prime sfide dei quarti di finale, per il [illegible] Bosco Houghton che ospita domani sera alle 21 il Sarzana, ottavo ed ultimo dalla regular [illegible] Semplice pure l'impegno dell'Alassio, domani alle 18,30 sul parquet amico contro l'Athletic. Più equilibrate, [illegible] con formazioni ospitanti favorite, le ultime due sfide fra Spezia 1993-Rossiglione domani alle 18,30 ed Albenga-Cogoleto domenica alle 18. [illegible] ritorno è in programma nel prossimo fine settimana, in caso di [illegible] vittoria per parte si dovrà ricorrere alla «bella» in turno infrasettimanale.

Poule retrocessione alla 3a di ritorno con i seguenti incontri: Riviera-Crdd domani alle 20,30; Interbasket-Loano domani alle 21; Pontremolese-Finale domani alle 21; Lerici-Ospedaletti domani alle 21; Assobasket-Tigullio domenica alle 17,30. La classifica attuale vede il Loano a 26; Lerici 22; Assobasket, Interbasket [illegible] Crdd 18; Ospedaletti 13; Finale 12; Pontremolese 10; Tigullio e Riviera 6. L'ultima subito in D; playout per le classificate dal 6° al 9° posto.

[illegible] maschile. Girone finale breve, domani [illegible] domenica tur[illegible] molto importante che potrebbe già promuovere una squadra (il Canaletto) [illegible] C2. Gli incontri della 3a di andata sono: Granarolo-Canaletto domani alle [illegible]; Maremola-Centro Basket Sestri Levante domani alle 20,30; Alcione Rapallo-Imperia domenica alle 20,15; M.F.-Cus Genova domenica alle 19. La classifica della poule promozione: Canaletto p. 14; Maremola 10; Granarolo 8; Cus [illegible] M.F. 6; Imperia, Rapallo [illegible] Sestri Levante 4. Le prime tre promosse in C2. [g. s.]



Lorenzo Boggia del Don Bosco Genova

Nel volley regionale gran lotta soprattutto per mantenere la categoria

C2 femminile: primato-capestro?

C'è una gran lotta, ma i «nazionali» fanno paura

I campionati regionali ripartono per l'assalto definitivo alle posizioni che contano.

C2 femminile (20a giornata). Mancano sette giornate alla fine e diventa sempre più evidente come tutte le squadre di alta classifica cerchino di evitare [illegible] primo posto (che obbliga ai playoff) e che si accontentino di navigare attorno al quarto posto, ultimo utile per [illegible] ammessi nella nuova C, che [illegible] quanto [illegible] apprende dalla Fipav sarà regionale e non interregionale (ossia più simile all'attuale C2 che alla C1 nazionale). In quest'ottica scema la tensione attorno a Agnesi Alberti (p. 30)-Chiavari 90 (p. 28) alla Maggi di Imperia. Comunque vada a fini[illegible] è probabile che le due squadre si ritrovino entrambe in C. Occhio al [illegible] Stelle Moneglia (22) che cerca di farsi largo per arrivare almeno al quinto posto: il playoff con la perdente lo spareggio della D dovrebbe garantire un posto nella nuova categoria. La squadra di Loriano Rainusso affronta alla Cevenini di Deiva alle 21 il Lorenzini Piana Batolla (12), i due punti sono d'obbligo. L'Admo Lavagna (22) invece si gioca tutto nella partita di Andora contro il S.Paolo (28): solo vincendo [illegible] team di Massimo Russo può ancora sperare di essere nel quartetto delle elette.

C2 maschile (14a giornata). Mancano cinque giornate alla fine ed il Pitma Recco (20) intravvede il traguardo: una vittoria in casa Finale Ligure (18) è garanzia certa di far parte delle 4 promosse alla nuova serie C. Spareggio anche per il Psm Rapallo (16) che fermando il Ceparana (14) rilancerebbe la sua candidatura ed eliminerebbe un pericoloso rivale. L'Admo (10) è tagliato fuori dai giochi per la promozione, l'unica speranza è finire in una posizione utile per il ripescaggio. Affronta ad Albisola L'Amande (16). Inevitabile il ritorno in D per il Master Camogli (0) che non lascerà l'ultimo posto neppure battendo alle 17 in via Vastato l'Edilboutique Arma (8).

D maschile (14a giornata). L'obiettivo è evitare gli ultimi 4 posti che condannano a un ritorno nei provinciali. Il Latte Oro S. Margherita (14) al Palazzetto di S. Margherita alle 18 contro il [illegible]. Stefano (4) e il Villaggio (12) al Centro Scuola domenica alle 11 contro il Carcare (2) cercano punti pesanti per restare fuori dalla zona pericolo.

D femminile (13a giornata). Per difendere il posto in D bisogna arrivare almeno terzi. La quarta va allo spareggio con la pari classificata del «B». Il Psm Rapallo (16) difende il secondo posto nel derby della Casa della Gioventù alle 17,30 col Cariparma Chiavari (8). Il Villaggio (12) gioca alle 21,30 [illegible] Centro Scuola con l'Ameglia (0). [d. s.]


LA CONVENIENZA È
TUTTO A...
L.10.000
L.5.000
L.15.000
L.3.000
L.2.000
L.20.000
L.1.000
DAL 2 AL 19 APRILE
DI VITELLO
al kg
L.15.000
L.10.000
MAURI
al kg
emiliani o
ricotta e spinaci
agnolotti
250
lire 12.000 al kg
L.3.000
alla o limone
L 1.5
lire 667 al L
L.1.000
FERRO
L.20.000
Mareblu
TONNO
MARE BLU
conf. da 3 da g 80 cad.
lire 8.333 al kg
L.2.000
IPERMERCATI
(AL)
STRADA STATALE PER SAVONA
ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI
BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24
GENOLA (CN)
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI
PAVONE (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE
POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA BRA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA
bennet
UN AMICO IN PIÙ
IP
L 1
L.5.000
I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 2 AL 19 APRILE 1997 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

La Capitaneria convoca i sindaci

Coste e spiagge ecco un piano

IMPERIA. Le mareggiate invernali hanno flagellato la costa, il mare ha eroso in più punti il litorale. Corrono grave rischio le spiagge della provincia di Imperia, che hanno necessità di ripascimento in più punti. Ed è tale allarmante premessa, che la Capitaneria Porto ha convocato vertice di sindaci e tecnici dei Comuni costieri del Compartimento di sua competenza (tutti quelli compresi cioè tra Ventimiglia e Cervo), per analizzare la situazione alla presenza dei funzionari della Regione e coordinare gli interventi previsti.

A prendere l'iniziativa, è stato il capitano di fregata Giovanni Marinucci, comandante della Capitaneria di Porto di Imperia. E tutte le località costiere hanno risposto con inte a questo incontro, quale ha partecipato anche l'architetto Lorenzano, capo del servizio regionale di progettazione dell'ambiente. Il bilancio dei casi ricordati durante la riunione negativo: gravi danni ha riportato il litorale soprattutto Bordighera e a Sanremo (nella di Pian di Poma), mentre il fenomeno dell'erosio è evidente un po' dovunque, ed anche a Imperia, specialmente nella zona della Galeazza.

Osserva il comandante Marinucci: «La costa costituisce un enorme patrimonio ambientale, e quindi va protetta e difesa, attraverso un piano organico di intervento: è una necessità già emersa tempo fa, in un incontro a Sanremo, per fare una valutazione dei guasti prodotti dalle ultime mareggiate. Le informazioni saranno immesse in una banca dati, per sapere con certezza quale tipo di interventi i Comuni hanno in progetto e quali risultati hanno eventualmente già ottenuto. Proprio per avere un quadro esatto indirò altri incontri, settore per settore, il prossimo tra la Capitaneria, la Regio i Comuni».

Secondo gli esperti, il materiale più adatto al ripascimento degli arenili è il pietrisco naturalmente trasportato in mare dagli alvei dei torrenti. Ma alcuni casi di inquinamento delle acque avevano frenato i prelievi dai greti. Su richiesta Alvaro Vignali, sindaco di Bordighera, la Capitaneria convocherà una riunione con l'Unità sanitaria locale dell'Imperiese per modificare i parametri, e quindi consentire - ove possibile - l'uso del materiale fluviale, «nei punti, è ovvio, che risulti non inquinati». I sindaci sono soddisfatti, il comandante Marinucci anche: «L'incontro è stato utile e proficuo».


La costa e il problema dell'erosione

Stefano

Sanremo, caso di pedofilia all'esame dei giudici mentre si discute la nuova legge

Violentato un bimbo di 20 mesi

La denuncia presentata dai medici dell'ospedale direttamente alla procura dei minori. Vicenda coperta dal massi riserbo. L'autore della violenza non sarebbe nuovo a episodi del genere

SANREMO. E' una notizia inquietante, una di quelle che non vorrebbero mai scrivere: uomo di una quarantina d'anni avrebbe violentato il figlioletto della sua compagna, un bimbo di soli 20 mesi. La notizia trapelata dall'Usl ha trovato confer in Procura, in to e ai Servizi sociali. «E' vero, ma non possiamo aggiungere altro». L'episodio sul quale indagando la magistratura è coperto da un riserbo assoluto. Impossibile saperne di più.

I fatti. Il bimbo qualche giorno fa viene portato dalla madre all'ospedale. La donna, divorziata, accusa l'uomo che vive con lei: «Ha abusato del bambino». I medici visitano il piccolo e riscontrano delle lesioni che testimonierebbero in modo inconfutabile la violenza. La stessa direzione dell'Usl avverte la Procura dei Minori che apre subito un'inchiesta. E' stato l'uomo a violentare il bimbo? Il piccolo, mesi, non è ancora in grado di raccontare l'accaduto. Per la legge è un testimone inattendibile. Saranno le indagini a confermare l'eventuale turpe reato. E pare che quell'uomo passato si sia già macchiato di colpa analoga.

Una vicenda che di colpo ci riporta al mostro di Marcinelle in Belgio, bambini violentati uccisi, un vastissimo giro di pedofili scoperto dalla polizia ai livelli più alti della società solo belga.

Il caso di Sanremo è venuto alla luce proprio mentre Roma si vuole modificare la legge sulla pedofilia, con un pesantissimo inasprimento delle pene. La pedofilia è come la schiavitù e d'ora in poi - se il Parlamento approverà la proposta di legge - chi abuserà di bambini rischierà fino 12 di carcere che diventano 18 la vittima ha meno di 14 anni. E multe salate: fino a 300 milioni.

La legge colpirà anche chi vende e compra turismo sessuale (i tour operator che organizzano viaggi a luci rischieranno anche revoca della licenza e la chiusura dell'attività) e chi fa commercio o, più semplicemente, si limita a visionare videocassette porno con attori minorenni.

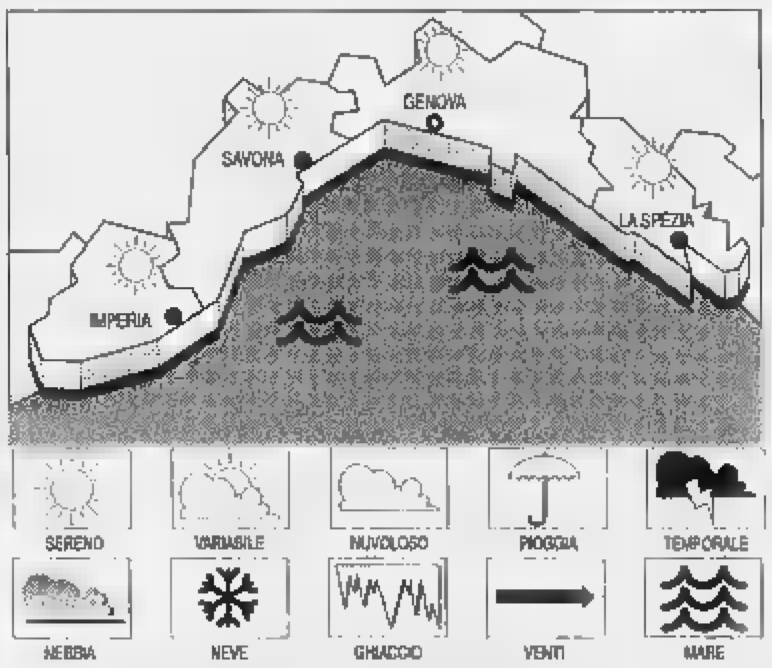
Se i colpevoli sono famigliari, insegnanti o baby sitter, coloro ai quali i piccini danno piena fiducia, gli anni di prigione aumentano.

Un'autentica crociata contro questa vergognosa forma perversione sessuale che è estesa tutti i paesi più evoluti. L'obiettivo del legislatore non è soltanto quello di bloccare l'attività dei pedofili in Italia. L'iniziativa va oltre: vuole impedire ai pedofili di organizzare viaggi a luce rossa in Thailandia o Brasile, dove, purtroppo, il turpe mercato dei bambini è una realtà ormai non più soltanto delle «favelas». Bambini che si vendono per i giochi perversi di adulti ricchi si possono trovare anche nelle strade del centro delle principali città, accanto ai grandi alberghi a cinque stelle, sulla porta dei ristoranti più rinomati, sui marciapiedi delle strade dello shopping.

Gian Piero Moretti


Sarebbero stati i medici del Pronto soccorso ad accorgersi delle tracce di violenza sul corpicino del bimbo di soli 20 mesi che è stato poi ricoverato in ospedale

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso, con ampie schiarite. Vento moderato. Mare mosso. Temperatura in lieve flessione nel valore minimo. **Tempo previsto per domani.** Schiarite prevalenti alternate ad annuvolamenti medioalti e stratificati. Vento moderato prevalente intorno a Est. Mare poco . Temperatura stazionaria. **Rilevazioni di ieri.** Temp. del mare 16 °C, umid. rel. 75%, pioggia 0,0 mm, vento Est-Sud-Est e Est-Nord-Est 20-24 km/h. Mare: mosso; cielo: poco nuvoloso; press. 1014 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 16	min 11
Savona	max 14	min 9
Imperia	max 16	min 10

ANNO FA A IMPERIA

Max: 13; min: 9; temp. mare 15 °C

Il **Sole** sorge alle 7,04 e tramonta alle 19,58. La **Luna** si leva alle 5,14 e cala alle 16,31 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

L'uomo bloccato dai carabinieri a Sanremo in piazza Eroi

Arrestato in pieno centro con dieci bustine di eroina

SANREMO. Un arresto dei carabinieri ha dimostrato che l'eroina a Sanremo viene spacciata in piazza Eroi, in pieno centro. Le manette, l'altra sera, sono scattate p Marco Capello, 33 anni, residente nella città dei fiori in strada San Giovanni. Cappello è stato intercettato diversi «quartini» di droga, troppi per giustificare l'uso personale di stupefacenti. Il caso è subito approdato all'attenzione della procura. L'arresto è maturato nell'ambito di quei controlli che nelle scorse settimane erano stati sollecitati da commercianti residenti del centro storico che avevano notato movimenti sospetti e la presenza costante di un numero sempre crescente di tossicodipendenti.

E' stata segnalazione anonima, l'altro pomeriggio, a segnalare al 112 la presenza di spacciatore in piazza Eroi. In pochi minuti si è recata sul posto una pattuglia del Nucleo Radiomobile. Ai militari è stato sufficiente un colpo d'occhio per individuare Marco Capello, personaggio noto alle forze dell'ordine. La droga è saltata fuori nel corso della perquisizione personale, era nascosta nelle tasche del giubbotto. In tutto una decina di quartini di eroina, già confezionati in cartocci di alluminio.

Capello, davanti all'evidente contestazione da parte dei carabinieri, ha cercato di giustificarsi ma è stato accompagnato in caserma. Qui, nei suoi confronti è scattato il fermo di polizia giudiziaria per spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti. Questa mattina Capello è atteso davanti al giudice per l'udienza di convalida dell'arresto. Per momento rimane rinchiuso in carcere.

Ma l'arresto avvenuto l'altro giorno in piazza Eroi sarebbe soltanto la punta di un iceberg legato alla diffusione del «fenomeno-droga» a Sanremo, il centro della Riviera di maggior interesse per il narcotraffico. Le indagini dei carabinieri sono infatti finalizzate ad intercettare anche i canali di rifornimento della droga a stroncare lo spaccio, fiorente, di ecstasy cocaina. [g. ga.]


Marco Capello, arrestato per droga

ENOVA

Con altri 14 edifici

L'Iritecna vende il «Matitone»

GENOVA. Il «Matitone», il vistoso edificio di San Benigno a pianta ottagonale sormontato da una cuspide appuntita, sarà messo in vendita. Lo ha deciso la direzione dell'Iritecna (azienda capofila dell'impiantistica, in liquidazione dal 1993): si tratta di effettuare cospicui realizzi, che sono necessari e urgenti sin dagli anni successivi alle celebrazioni colombiane, quando il gruppo Iritecna-Italimpianti venne coinvolto in una grossa indagine della magistratura genovese per un complesso giro di tangenti collegate alle cosiddette «opere colombiane». Per questo, l'Italimpianti, già «gioiello» dell'industria genovese ai tempi della gestione di Lucien Sicouri, venne costretta a un pesante e drastico ridimensionamento.

Insieme al «Matitone» entrato ormai, come elemento caratteristico e di riconoscimento, nell'«arredo» del panorama genovese, l'Iritecna ha messo in vendita ben 14 edifici. [p. l.]

A Imperia e Sanremo la due giorni del sindacato che ha 17 mila iscritti

Cisl: il congresso, le conferme

Il segretario provinciale Vittorio Panizza si avvia [illegible] essere rieletto. La battaglia per l'inceneritore e per l'ampliamento dello Stato sociale. Nel programma: «Filo diretto con gli enti pubblici»

Lavoro nero, è emergenza

Non in regola il 60% delle ditte Evasi 7 miliardi di contributi

IMPERIA. Il lavoro nero riguarda centinaia di aziende imperiesi. In tanti cantieri ad esempio si fa largo uso di manodopera straniera [illegible] cui non si paga i contributi. Perché? Gli immigrati costano meno e non si lamentano, soprattutto se [illegible] sono in regola con i permessi di soggiorno. Temono di pagare con l'espulsione ogni loro rivendicazione. La Cisl lancia l'allarme e si sta battendo per la costituzione di squadre composte [illegible] ispettori degli istituti previdenziali che battano l'intera Riviera a caccia di lavoratori senza contratto. La proposta verrà fatta al congresso provinciale, che inizia oggi, dal segretario Vittorio Panizza.



La piaga del lavoro nero è al centro [illegible] dibattito nel sindacato che spinge perchè siano create squadre di pronto intervento. Dovranno controllare le aziende e i cantieri

Per la costituzione di queste unità di pronto intervento si conta sulla maggiore disponibilità di uomini da parte dell'Ispettorato del lavoro. Alcuni servizi che rallentavano [illegible]attività [illegible] vigilanza sono pass[illegible] di competenza della Regione. Le cose dovrebbero migliorare. Pare che passassero mesi, [illegible] non anni, prima che le segnalazioni arrivate [illegible] telefonate o esposti potessero essere seguite da ispezioni.

La radiografia del fenomeno riserva dati preoccupanti. Le aziende visitate nell'ultimo trimestre sono 262: ebbene, in 153 sono state trovate sacche di lavoro nero, una percentuale del 60 per cento. La casistica abbraccia uno spettro molto ampio: si va dal lavoratore costretto a turni massacranti senza avere alle spalle supporti previdenziali alla mancata corresponsione degli straordinari. In ogni caso si tratta di lavoro «clandestino» di cui non si trova traccia nelle buste paga e che causa un altro grave problema, quello dell'evasione fiscale. La Cisl ha calcolato che i contributi evasi dalle aziende in un trimestre ammontano a circa 6 miliardi e 800 milioni.

«Se questa tendenza non viene frenata - sottolinea Panizza - si corre il rischio che l'economia sommersa abbia la prevalenza su quella legale, mettendo in gravi difficoltà finanziaria sia gli istituti previdenziali sia la popolazione che lavora in regola e versa i contributi onestamente».

Le conseguenze legate al ri[illegible] sistematico al lavoro nero sono state illustrate in un volantino che la Cisl ha fatto circolare tra i giovani, messi in guardia dall'accettare un impiego senza le adeguate sicurezze contributive. «Si perde [illegible] diritto alla pensione, alle [illegible]sicurazioni infortunistiche, all'assistenza nel periodo di maternità e all'indennità di disoccupazione». **[m. v.]**

IMPERIA. «Un sindacato nuovo che cambia rivalutando i propri valori»: questo lo slogan del XIII congresso provinciale della Cisl che [illegible] inaugura questa mattina alle 9 e [illegible] proseguirà domani, a Sanremo, nei locali dell'Hotel Méditerranée. Il sindacato maggioramente rappresentativo del territorio provinciale è chiamato in pri[illegible] luogo al rinnovo degli organi statutari. Sarà eletto il nuovo segretario provinciale, i tre membri della segreteria, i 21 componenti del Comitato esecutivo e i 60 del Consiglio Generale. Hanno diritto di voto i 140 delegati che rappresentano le 17 federazioni di categoria e i 17.357 iscritti complessivi.

Ai vertici si prevedono rivoluzioni? Pare proprio di no. Non ci sono candidati alternativi all'uscente Vittorio Panizza che ha raccolto attorno a sé abi[illegible] collaboratori [illegible] molto consen[illegible]. Quindi la sua rielezione si dà per scontata.

Dice lo stesso Panizza: «Nel quadriennio che si chiude siamo riusciti a creare il giusto equilibrio tra politica sindacale e servizi agli iscritti. Ora nel prossimo ci lanceremo verso altri obiettivi. Vogliamo [illegible] filo diretto con gli Enti locali per portare la voce dei lavoratori nelle scelte amministrative più importanti. Abbiamo anche dei progetti ambiziosi da suggerire agli amministratori provinciali, per esempio la realizzazione di una Spa che si occupi di igiene urbana a carattere provinciale e che sappia finalmente creare un inceneritore per lo smaltimento della Nettezza urbana».



Vittorio Panizza, segretario della Cisl

Poi Panizza ha ricordato che ci sarà grande attenzione per il lavoro nero, una piaga che danneggia i lavoratori.

Conclude Panizza: «L'altro attacco violento, riguarderà il sistema di Stato Sociale che non è più ampliabile». Un capitolo a parte Panizza lo riserva agli immigrati (alla Cisl sono iscritti già 200).

Angelo Basso

Imperia: l'accusa abbraccia due tesi contrapposte

Rogo al camping Piani L'udienza è da rifare

IMPERIA. Tutto da rifare al processo per l'incendio del bungalow al campeggio Piani. Ieri i giudici del Tribunale han[illegible] accolto le eccezioni presentate dagli avvocati difensori: c'era un difetto di notifica, ora si dovrà rifare l'udienza preliminare. Processo anomalo con tracce, sono parole del pm Danilo Ceccarelli, «di schizofrenia accusatoria». Imputati di incendio doloso sono quattro per[illegible] imparentate tra loro, che [illegible] accusate da un quinto familiare di aver dato fuoco al bungalow per intascare il premio assicurativo. La cosa singolare è che la persona che ha permesso di fare luce sulla vicenda è stata rinviata a giudizio per calunnie: segno che gli inquirenti non hanno voluto sposare a occhi chiusi l'ipotesi dell'incendio doloso e hanno preferito rimandare il quesito «chi tra le due parti dice la verità?» al dibattimento pubblico. Non era [illegible] successo anche [illegible] il gip Piana definisce «tecnicamente possibile» una soluzione di questo tipo.

Sospettati di aver dato fuoco alla roulotte che era parcheggiata nel camping Piani, alla periferia di Porto, di cui è titolare Marco Russo, 33 anni, sono Luigi Pinna, 38 anni, e la moglie Carmela Stagno, stessa età, di Fossano. L'episodio accadde la notte del 9 giugno del '94. Forse nel maneggiare della sostanza infiammabile l'uomo, entrato nel campeggio da un buco nella recinzione, causò [illegible] scoppio e rimase ustionato in gran parte del corpo (lui nega e parla di incidente). Invece di andare al pronto soccorso di Imperia la moglie lo portò dopo un viaggio allucinante in ospedale [illegible] Cuneo. Perchè fare tanta strada con un ferito così grave in macchina? Gli avvisi di garanzia e le richieste di rinvio a giudizio riguardarono anche la cognata di Pinna, Antonia Stagno, 43 anni, [illegible] Bartolomeo Operti, che era il padrone della roulotte. Si ipotizza una sorta [illegible] combine: l'accusa aveva sostenuto che si era voluto dare fuoco al mezzo per truffare l'assicurazione [illegible] intascare il premio. Agli imputati sono state addebitate anche le circostaze aggravanti: [illegible] quella notte non fossero intervenuti in tempo record i pompieri, il rogo avrebbe potuto estendersi a tutto il campeggio.

Di incendio provocato si iniziò a parlare qualche giorno dopo. E' stata Maria Pinna, 36 anni, sorella del ferito, con la quale i rapporti [illegible] erano idilliaci, a raccontare i retroscena. La donna è stata denunciata dai parenti per calunnia e il giudice istruttore, forse perchè incerto nell'abbracciare una tesi piuttosto che l'altra, o perchè qualcosa, nel racconto di Maria Pinna, [illegible] filava, ha optato per la quinta richiesta di rinvio a giudizio. Ora le carte sono di nuo[illegible] mischiate, si parte da zero nelle indagini [illegible] una seconda udienza preliminare. **[m. v.]**

[illegible]

Si riunisce a Diano Marina il Consiglio comunale

Per discutere la modifica del Regolamento portuale e la modifica delle deleghe di pagamento per i lavori del raddoppio dell'acquedotto del Roja si riunisce martedì [illegible] alle 21 il Consiglio comunale di Diano Marina. Durante la seduta [illegible] sindaco Andrea Guglieri risponderà anche ad alcune interrogazioni. **[a. b.]**

FURTI

L'Inps di Imperia avverte «Attenti ai falsi ispettori»

Una signora distinta sui 45 anni sta girando in questi giorni in provincia di Imperia spacciandosi per una funzionaria dell'Inps. Si introduce in [illegible] dei pensionati facendo credere loro di essere i beneficiari di una vincita [illegible] denaro. Invece, una volta entrata nell'alloggio, con molta abilità riesce [illegible] rubare soldi [illegible] preziosi. L'Inps ricorda alle persone più a rischio [illegible] non far entrare in casa nessuno anche perchè nessun funzionario dell'Istituto è incaricato di servizi a domicilio. **[a. b.]**

Appuntamento statutario per l'Arci Nova di Imperia

[illegible] svolge oggi alle 17 a Imperia presso [illegible] sede provinciale dell'Arci Nova, in via Cascione, 38, il congresso territoriale dell'Associazione. Il tema congressuale ha un eloquente slogan: «Cultura-aggregazione-impegno solidale». **[a. b.]**

SINDACALE

Gli autoferrotranvieri confermano lo sciopero

La Uil Autoferrotranvieri di Imperia in un comunicato conferma lo sciopero della categoria per il 10 aprile. Il personale viaggiante e quello delle biglietterie diserterà il lavoro dalle 9 alle 18 e dalle 21 a fine servizio. **[a. b.]**

E' tornata a riunirsi la commissione del Parco

Si è tenuta in Provincia la riunione della conferenza per l'istituzione del Parco naturale della Alpi liguri. Erano presenti l'assessore regionale Egidio Banti, l'assessore provinciale Luigi Sappa e i presidenti delle due Comunità montane dell'Arroscia e dell'Argentina e i sindaci dei Comuni di Mendatica, Triora, Rocchetta Nervina, Cosio d'Arroscia e Pigna. Commenta Sappa: «La conferenza si inserisce in una serie di incontri predisposti per legge, affinchè si arrivi alla costituzione definitiva del parco che per l'Amministrazione Boscetto è uno dei punti prioritari del programma». **[a. b.]**

Ma per completare il restauro bisogna reperire ancora 400 milioni almeno

Borgomaro, rinasce l'antica chiesa

Procedono i lavori di sistemazione del tetto dello storico tempio dei Santi Nazario e Celso che risale al quinto secolo. La Provincia ha stanziato 50 milioni, il Rotary Club Imperia ne ha raccolti altri 13

BORGOMARO. I lavori di rifacimento, consolidamento e copertura del tetto della navata centrale sono già iniziati e procedono speditamente: ma per restaurare l'antica, storica chiesa dei Santi Nazario e Celso, costruita prima del V secolo, [illegible] «matrice» della valle del Maro fino a Pantasina e Carpasio, ripristinando anche le navate laterali [illegible] i preziosi affreschi che si stanno deteriorando, occorre almeno mezzo miliardo.

Già disponibili, sono un'ottantina di milioni: 50 li ha deliberati la Provincia che, dice il vicepresidente Franco Amadeo, «non è escluso riesca a trovare ulteriori fondi»; o 13.351.000 lire li ha raccolti il Rotary Club Imperia, attraverso [illegible] concerto del soprano Mariella Devia (la somma è stata consegnata martedì dal presidente Pier Luigi Grosso al parroco don Ambrogio Bianchi). La progettista, architetto Cristina Tealdi, è fiduciosa: «Ce la faremo». E Orazio Sappa, altro promotore del salvataggio della Chiesa, spera nei fondi per il Giubileo **[s. d.]**



Fervono i lavori per il restauro della chiesa dei Santi Nazario e Celso, la più importante e antica dell'entroterra imperiese

Caffè: prezzi in salita

Rincaro al bar [illegible] l'espresso

IMPERIA. Non si sa ancora di quanto, ma la tazzina del caffè aumenterà presto di prezzo. L'annuncio viene dalla Confcommercio che ha riportato in un comunicato le decisioni adottate, [illegible] riguardo, dall'Assemblea dei Torrefattori. La necessità del ritocco è una naturale conseguenze degli aumenti del caffè crudo sui mercati mondiali.

Dice il direttore Giuliano Terragno: «Basti pensare che alla Borsa di Londra si è avuto un aumento del caffè del 45% in due [illegible] per comprendere che mantenere gli attuali prezzi di vendita della tazzina di caffè è pressochè impossibile a meno che un'azienda decida di lavorare in perdita».

Prosegue il sindacalista: «Dopo un'attenta analisi di tutti i costi che concorrono alla formazione del prezzo di vendita della tazzina di caffè, si è giunti alla considerazione che non si possa prescindere da un adeguamento che però sarà mantenuto sotto la reale rivalutazione dei costi». **[a. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Traforo Mercantour? «Meglio che si faccia»

Mercantour eterna causa di polemica, questa volta tra Regione e Provincia. Si dice che la realizzazione di questo traforo taglierebbe fuori Imperia. Ma da che? Se uno ci pensa bene, soltanto dai Tir: la direttrice mediterranea porta solo mezzi pesanti in transito, con tutte le loro conseguenze, dagli intasamenti all'emissione di gas di scarico e, quindi, inquinamento atmosferico (e acustico).

[illegible] da Marsiglia, attraverso appunto il Mercantour, il traffico pesante verrebbe deviato verso il Nord Est dell'Europa. Con vantaggio, ritengo, anche per noi: tra questi, a ben considerare, anche una minore usura dell'Autostrada dei Fiori, dove il transito di un autocarro equivale al transito di cinque automobili.

Piuttosto, osservo una cosa: l'appoggio di Imperia alla provincia di Cuneo [illegible] al Dipartimento delle Alpi Marittime al traforo del Mercantour non deve essere «gratuito», ma deve ricevere come contropartita il sostegno di Cuneo e Nizza per un definitivo [illegible] sollecito completamento della statale 28 e dell'Aurelia-bis.

Per cui, a [illegible] avviso, [illegible] fatto di perdere il traffico pesante sarebbe come vincere un terno al lotto, per la Riviera dei Fiori. A Saint-Tropez, una delle più celebri località turistico-mondane della Costa Azzurra, non c'è neppure autostrada, ma la gente ci va lo stesso, eccome. Insomma, chi vuole venire nell'Imperiese ci verrebbe lo stesso, con [illegible] senza Mercantour.

Franco Bianchi, Imperia

Sanremo: nel degrado portico di [illegible] Nota

Sono un commerciante [illegible] centro di Sanremo e vorrei lamentarmi in relazione alla mancanza di interventi coordinati per il recupero degli angoli più caratteristici della città.

Il Comune ha speso centinaia di milioni per il rifacimento della pavimentazione di via Cavour, sta investendo per il risanamento di piazza Nota e della prima parte della Pigna [illegible] ha lasciato nel degrado più assoluto il portico di Palazzo Nota tra via Palazzo e piazza Nota.

Possibile che non sia stato previsto il rifacimento della pavimentazione e la sistemazione quindi di pietra lastricata al posto di un asfalto che è pieno di buche e che ogni giorno che passa si sbricola sempre più?

Lettera firmata, Sanremo

Piano di risanamento per frazione S. Romolo

Abito a San Romolo e ho notato [illegible] piacere che per la Pasqua i sanremesi si sono ricordati del[illegible] loro bella frazione collinare affollando il prato e i boschi per vivere una giornata a diretto contatto con la natura.

Ma perché il Comune, alla luce di queste prove concrete delle potenzialità turistiche e [illegible] villeggiatura di San Romolo, non si decide a promuovere un piano di risanamento?

Un fatto importante sarà sicuramente la riattivazione della funivia, un progetto che per tutti i sanremesi rappresenta una realtà importante.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.181. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 486.000. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** t. 41.444. **Ventimiglia:** t. [illegible]

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24

Emergenza Sociale [illegible] telefono 1674.81.814. Ore 18-22

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 [illegible] 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30

Sanremo: *Gismondi*, piazza Colombo 8, tel. 504.466.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia

Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, tel. 611.67; *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 61.682.

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246.

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Diano-Cervo-San Bartolomeo: *Sardi*, via Aurelia, tel. 400.045.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.

Sanremo: *Gismondi*, piazza Colombo 8, tel. 504.466.

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28, tel. 351.300.

EMERGENZA SANITARIA: 118. Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7841. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) t. 167-554.400. **Guardia** [illegible] **montana:** t. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, t. (0183) 298.908.

[illegible] DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 506.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Il libro di Romano Gavi

Il 10 aprile alle 17 nella Sala del Consiglio Comunale il dottor Antonio Penco presenterà «Il tempo di Maria Teresa» di Romano Gavi. L'organizzazione è della Cumpagnia de L'Urivu. **[a. b.]**

[illegible]

Luzzati alla Piccola Libreria

I quadri di Emanuele Luzzati sono esposti alla Piccola Libreria di via Escoffier. L'ingresso è libero. **[g. ga.]**

S.BARTOLOMEO

La prevenzione dei tumori

Prevenzione dei tumori maschili e femminili sarà [illegible] tema della conferenza inprogramma per questa sera alle 21, al Centro Sociale «Incontro» di S. Bartolomeo al Mare. Relatori saranno i dottori Lotti, Bruno e Battaglia. **[a. b.]**

SANREMO

Nuove lezioni della Salvamento

La direzione di Sanremo «Ponente Ligure» della Società Nazionale di Salvamento propone i corsi per il conseguimento del brevetto di bagnino. Per informazioni contattare lo 0184/ 57.73.79. Lo stage è aperto [illegible] tutti i cittadini comunitari di età compresa tra i 17 e i 50 anni. **[g. ga.]**

IMPERIA

La storia dei Valdesi all'Unitre

Il prof. Tourn oggi terrà [illegible] le[illegible] all'Unitre sulla Storia dei Valdesi. L'appuntamento è fissato per le 15.30 nella sede di piazza Calvi. **[a. b.]**

[illegible]

Arte e sport [illegible] Golf

Il ristorante del Golf degli Ulivi, gestito da Marcello Panizzi, ospita la collettiva d'arte «Orto di Brera». In esposizione opere di Brindisi, Treccani, Kodra e Fi[illegible]. **[g. ga.]**

SANREMO

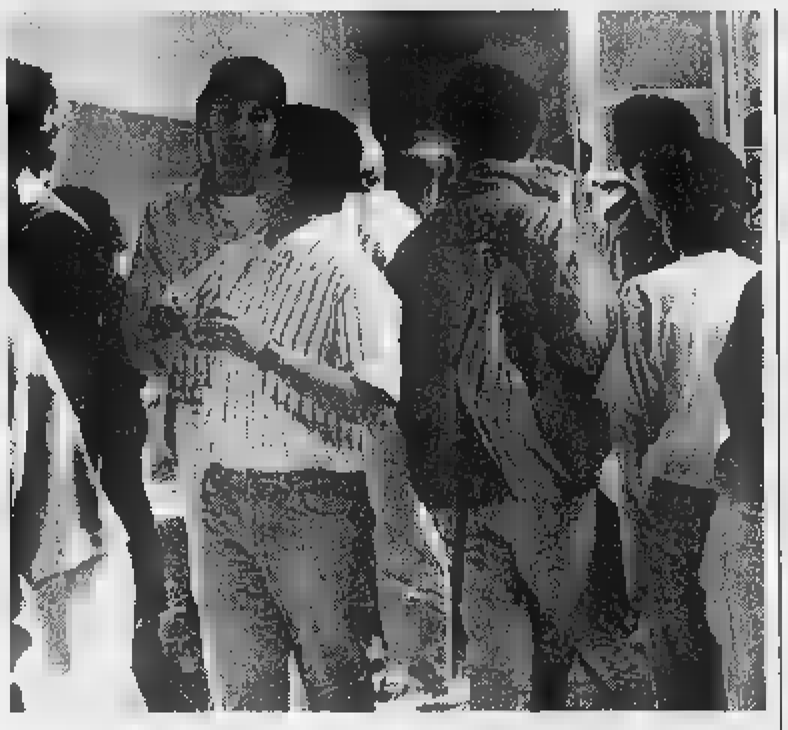
Composizioni floreali: [illegible] corso

Il '97 vede la ripresa dell'attività del «Flos Club Sanremo». Per informazioni sugli stages settimanali è possibile contattare lo 0338/63.27.784. **[g. ga.]**

Positivi i primissimi commenti alla divulgazione delle materie d'esame

Maturità, Riviera soddisfatta

Un po' di sorpresa all'Ipsia per la prova orale di matematica. Centrata la previsione al Classico «Aspettavamo il latino». Lo Scientifico ha accolto bene l'arrivo di fisica. I presidi: «Tutto nella norma»



Nel Ponente sostanzialmente favorevoli i commenti alle materie d'esame

IMPERIA. Sono state giudicate soddisfacenti in provincia di Imperia le scelte del Ministero sulle materie da sostenere per l'esame [illegible] maturità. Ma il giudizio per [illegible] è sommario. La maggioranza ritiene che la notizia sia [illegible] troppo fresca per [illegible] correttamente commentata [illegible] che «bisognerà valutare nei dettagli [illegible] sarebbero state meglio altre materie». Come sempre, però, ieri sera, tutti [illegible] corsi davanti al televi[illegible] per avere le anticipazioni del caso.

Afferma una studentessa dell'Istituto tecnico Ruffini di Imperia: «Qualsiasi materia va bene [illegible] pensiamo che con la riforma Berlinguer all'inizio dell'anno scolastico temevamo di dover sostenere le prove scritte di tutte le materie o almeno [illegible] quelle che prevedono lo scritto e, ovviamente, affrontare gli orali in tutte le discipline [illegible] prevedono la prova in questi termini. Forse sarà l'ultimo anno che per la Maturità si adotterà la vecchia procedura che è nata in via sperimentale [illegible] che poi è diventata, inve[illegible], in qualche modo definitiva. E' per questo motivo che oggi parlare di materie [illegible] soddisfacenti [illegible] me pare semplicemente fuori luogo».

Negli istituti professionali, in un genere [illegible] scuola dove si predilige la preparazione pratica rispetto a quella teorica [illegible] è notato, comunque, che impera la matematica, una [illegible] non sgradita ma che avrebbe potuto benissimo essere [illegible]tituita con altre meno impegnative.

Commenta il vice preside dell'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato di Imperia [illegible] Sanremo, Jacopo Damonte: «La matematica è però una delle quattro materie previste per l'orale quindi è anche possibile che [illegible] sia sorteggiata dalla commissione. E, comunque, i nostri studenti hanno una buona preparazione anche in questa materia. Per i Tecnici delle industrie Meccaniche riteniamo che [illegible] giudizio sulle discipline scelte dal Ministero sia positivo. Identica situazione positiva [illegible] per i candidati che sosterranno la Maturità in Tecnico per le industrie elettriche ed elettroniche [illegible] quanto tutte le materie d'esame sono state giudicate bene. Insomma sia[illegible] soddisfatti anche perchè riteniamo che la preparazione dei ragazzi sia ottima».

Anche gli studenti che frequentano gli istituti per geometri hanno rilasciato commenti favorevoli. Dice Andrea Beniamini dell'Istituto Tecnico di Imperia: «La seconda prove scritta riguarda "estimo", abbene era proprio quella che volevo». Identico il commento di Michele Chiefari della classe quinta sezione «A» dello stesso istituto: «Meglio di così, non poteva andare».

Nessuna sorpresa neppure al Liceo Classico dove latino, greco, storia erano attese. Dice una candidata: «Forse non [illegible] aspettavamo fisica. Ma non c'è assolutamente problema. Da una rapida indagine con le mie compagne [illegible] [illegible] abbiamo convenuto che tutto sommato [illegible] andata bene. E poi considerato che abbiamo evitato la riforma Berlinguer ci sta bene tutto».

Anche i docenti dei maturandi di [illegible] rimasti soddisfatti delle scelte ministeriali. Alla sezione ragionieri programmatori [illegible] Imperia i commenti [illegible] altrettanto positivi. Dicono alcuni ragazzi: «E' quanto ci attendevamo. Quelle che ci vengono proposte sono tutte materie che noi abbiamo preparato bene durante gli anni di corso perchè sono fondamentali per la nostra preparazione professionale. Infatti lo scritto prevede matematica [illegible] statistica e l'orale ragioneria, informatica [illegible] scienze delle finanze».

Nessuna sorpresa neppure al Liceo Scientifico dove, come previsto è stata proposta matematica e fisica. Dicono alcuni docenti: «Sono materie basilari nel nostro tipo di istruzione. Quindi i ragazzi si attendevano questa scelta e non sono per nulla preoccupati. Anche noi riteniamo che per i candidati [illegible] già una fortuna [illegible] ritardo nella riforma che avrebbe portato prove molto più impegnative [illegible] un programma enciclopedico da preparare».

Anche i Presidi in queste ore sono in corsa, [illegible] gli studenti, per sapere tutto sulle materie d'esame. Ieri s[illegible] [illegible] Capo [illegible] Istituto dell'Ipc di Imperia, Luciano Ramella, si è intrattenuto a lungo con il nostro giornale per fare il punto. Poi alla fine ha detto: «Mi pare che non ci siano situazioni trascendentali. E' un rito che si ripete più o meno sempre uguale».

Angelo Basso

UN CARTELLO DA RIPARARE



A pezzi il nome di Camporosso

C'è una nuova località sulla costa, prima dell'abitato di Ventimiglia? Si chiama «Porosso». Il cartello che gli automobilisti trovano lungo la strada quando da Vallecrosia si dirigono verso [illegible] confine, indica una nuovo località. In realtà è quanto [illegible] legge del cartello che segnala la fine del Comune di «Camporosso»: dopo essere rimasto piegato dopo un incidente stradale, a distanza di alcuni mesi, [illegible] ancora da riparare. «Basterebbe un piccolo intervento da parte di un paio di operai», dicono gli abitanti. Qualche anno fa lo stesso cartello era stato divelto da [illegible] incidente, [illegible] poi rimesso a posto dopo parecchio tempo.

[d. bo.]

IL CASO

E LA SCIENZA DIVENTA SHOW

Oggi [illegible] domani anche in Riviera tanti scruteranno [illegible] cielo, i punti di osservazione. C'è chi preferisce appostarsi all'alba

Nel buio occhi su Hale-Bopp, l'astro che concede il bis

Rioni oscurati, stasera, per assistere allo spettacolo della cometa-superstar

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Hale Bopp la fa da padrona. Approfittando del fatto che non piove da 70 giorni e che il cielo è molto limpido, neanche una nuvoletta di passaggio, ogni notte da oltre un [illegible] scorrazza divertita sopra le nostre teste e, per esser certa di essere notata, brilla più intensamente delle altre stelle, che paiono umiliate da tanto splendore. Come [illegible] non bastasse, da gran signora qual'è, [illegible] tutte le comete, per avere più fascino si trascina quel lungo, inconfondibile velo bianco, motivo [illegible] fantasia e idee romantiche per scrittori [illegible] poeti. E, ovviamente, innamorati.

Anzi, in questi giorni, da primadonna del grande teatro universale, vola ancora più in alto. E se prima, diciamo una settimana fa, bisognava dare un'occhiata al cielo e l'altra alle lancette per non perdersi lo spettacolo (alle 21, 30 si eclissiva dietro l'orizzonte ottico [illegible] bisognava aspettare, bontà sua, fino al mattino, per rivederla comparire) ora non c'è più motivo di tanta fretta: la superstar, che sembra abbia preso gusto a farsi fotografare [illegible] riprendere dalle telecamere di mezzo mondo e soprattutto [illegible] far stare tutte le sere [illegible] il naso all'insù migliaia [illegible] persone, si attarda e fino alle 23 pas[illegible] [illegible] si muove, nel [illegible] che resta molto alta nel cielo, così il tempo a disposizione per osservarla [illegible] manca.

La ragione? Hale Bopp è entrata in un'orbita diversa rispetto a quella di qualche giorno fa, condizionata da Giove e quindi, pur muovendosi a una velocità stratosferica (18 mila chilometri al secondo a una distanza di 200 milioni [illegible] chilometri dalla Terra), sembra rimanere incollata al cielo. Gli astronomi lo avevano previsto. [illegible] sapeva già che la «signorina» Hale dal 1° al 7 aprile avrebbe dato il meglio di sè, sfoggiando tutto il suo fascino antico e facendo volare la fantasia. Un effetto positivo che, però, non provocava [illegible] romani [illegible] greci i quali, già duemila anni fa, quando vedevano una cometa si affrettavano a toccare tutti gli oggetti scaramantici a disposizione perchè la ritenevano [illegible] portatrice di sventura. Non [illegible] [illegible] il termine disastro (prefisso «dis» [illegible] sostantivo «astrum»), assicura la Treccani, deriva etimologicamente proprio dalle apparizioni delle comete.



Questa sera appuntamento al Parasio: luci spente per poter ammirare la cometa

Ma la nostra stella, che «illu[illegible] le notti delle Riviera, finora guai sembra non averne portati. Anzi, è tale e tanto l'interesse che suscita [illegible] chiunque, che si sono mosse persino le Amministrazioni comunali per permettere [illegible] vederla meglio. E così questa sera, giorno clou per Hale, dalle 20,30 fino dopo le 21, tutte le luci di Bor[illegible] Parasio (l'iniziativa è del Circolo Parasio) si spegneranno per poter consentire di vedere meglio la nostra beniamina. Iniziative analoghe anche in altre località della Riviera: buio sulla città domani sera dalle 20,30 alle 21,10 anche a San Bartolomeo al Mare, con punto [illegible] avvistamento, a cura del Comune, sul Molo della Resistenza.

Ma, ecco alcuni suggerimenti per osservare meglio la stella. Innanzitutto, [illegible] posto buio. Se si [illegible] su un terrazzo bisogna spegnere tutte le lampadine, evitare le strade. Posti eccezionali [illegible] naturale osservazione sono il Monte Bignone a Sanremo, tutte le località dell'Alta Val Nervia, parte dell'entroterra di Imperia, mentre è meglio scartare la statale della Val Roja, che si insinua tra due ali di monti altissimi. L'orario, come detto, non è un grosso proble[illegible]: dalle 20, 30 fino alle 23, la stella è visibilissima.

La direzione in cui guardare è Nord-Ovest, ormai molto sopra l'orizzonte ottico. La stella, infatti, [illegible] trova ora a oltre 40° gradi: molto alto [illegible] [illegible] pensa che la stella Polare [illegible] a 45°. Quindi, un consiglio. [illegible] per forza doversi arrampicare sulle montagne, è sufficiente trovare un buon punto di osservazione anche sulla costa, purchè al buio, e puntare gli occhi dritti al cielo.

Due ultimi accorgimenti. E' bene avere con [illegible] un semplice binocolo che non un telescopio: l'immagine risulterà più limpida. E poi, per i più insonni, se prima c'è qualcosa altro da fare e si pensa di perdere l'appuntamento in prima serata con Hale Bopp, niente paura. Come tutte le star, alla fine dello spettacolo concede il bis e dalle 4 fino all'alba è di nuovo fra noi.

Giulio Geluardi

A Villa Boselli

Conferenza di Revelli sul tricolore

TAGGIA. Unica in provincia, Taggia celebra - a partire da oggi - il bicentenario della bandiera tricolore. Il primo vessillo vide la luce il 7 gennaio del 1797, a Reggio Emilia, in [illegible] del Congresso Cispadano.

Oggi, alle 17, a Villa Boselli, l'onorevole Emedio Revelli terrà una conferenza sul tema «La bandiera tricolore ed i fratelli Ruffini».

Domani, sabato, nella palestra delle scuole elementari di Taggia, incontro con le scolaresche con l'intervento di Francesco Biga direttore scientifico dell'Istituto storico della Resistenza. Al pomeriggio, nelle scuole medie di Arma concerto (ingresso libero) del «Coro Monte Saccarello».

Domenica alle 10,30 messa in Basilica a Taggia, declamazioni, corteo e deposizione di corone [illegible] monumenti ai caduti, discorso del cavalier Giovanni Pastorelli e concerto della banda Anfossi.

[m. c.]

VERSO LE ELEZIONI

Taggia, un solo consigliere comunale uscente figura nella lista di centro-sinistra che appoggia Domenico Berruti

Anche un sommelier fra i candidati del «Democratici»

Fanno parte della coalizione pds, verdi, rifondazione, socialisti italiani e popolari



Domenico Berruti, candidato a Taggia

TAGGIA. Il mini-ritratto del candidato tocca oggi i componenti della lista di centro-sinistra, «Unione dei democratici», che appoggia Domenico Berruti. Vi figurano esponenti di pds, verdi, rifondazione, socialisti italiani, popolari, insieme a indipendenti ed ex pcdi.

Umberto Napoli, 41 anni, nato a Racale (Lecce), geometra, segretario della sezione Pds [illegible] Taggia, è uno dei maggiori artefici della lista.

Raffaello Anfossi, 41 anni, di Sanremo, geologo, dipendente della Provincia, è impegnato nel volontariato (con «Il Nostro» per il recupero dei tossicodipendenti).

Guido Annuzzi, [illegible] anni di Verbicaro (Cosenza), operatore agricolo, [illegible] sponsorizzato squadre di calcio in vari tornei.

Luciano Asdente, 51 anni, geometra, già segretario del Pds di Taggia, [illegible] [illegible] nel Consorzio per [illegible] deleghe in agricoltura ed è un discreto pittore dilettante.

Antonio Bottino, 63 anni, [illegible] Taggia, ha vissuto a Torino do[illegible] era dipendente Fiat. Fotografia e ricetrasmittenza [illegible] suoi hobby.

Vaniglio Carlutto, 36 anni, è nato a Palmanova (Udine), esercente. Ambientalista, gioca a pallavolo amatorialmente.

Marco De Carolis, 34 anni, di Sanremo, insegnante di Lettere con trascorsi nella Cgil, culturalmnente molto impegnato (ha presentato convegni e libri).

Fulvio De Giorgis, 43 anni, di Sanremo, insegnante di Educazione fisica, [illegible] stato campione del mondo a squadre [illegible] marcia.

Marco Di Luca, [illegible] anni, nativo di Elice (Pescara) è titolare di un negozio di abbigliamento, presidente della Confesercanti ed impegnato nel sociale.

Claudia Faustini, [illegible] [illegible], [illegible] Taggia impiegata alle Poste, già consigliere per Rifondazione, ha organizzato un circolo Arci, è in Legambiente e dirigente della Ciclistica Arma.

Nicola Ferraris, 60 anni, di Taggia, creatore della Simes è oggi titolare di un negozio di articoli elettrici. E' stato presidente dell'Argentina Arma.

Pier Modesto Forneris, 50 anni, originario di Feletto (Torino) commerciante di articoli sportivi, [illegible] segretario della Cooperativa edilizia Serena e delegato della Federcaccia.

Ivan Lombardi, 28 anni, di Sanremo, esportatore di fiori, è il protagonista [illegible] «Ballo della Morte» nella festa della Maddalena.

Angelo Lanteri, 48 anni, [illegible] Taggia, è l'unico consigliere uscente, geometra. Grande conoscitore di vini ha anche dato tutti gli esami da sommelier.

Stefano Leandro, [illegible] anni, nato a Novi Ligure, è coltivatore diretto, consigliere della Comunità [illegible] ed esperto di macrobitica.

Francesco «Cecco» Mazza, 49 anni, nato a Milano, esercente, ha promosso numerose iniziative: [illegible] [illegible] suo locale si [illegible] nava musica per palati fini.

Gianni Luigi Petrognani, di Taggia, ha 46 anni, insegnante all'Istituto d'Arte (è stato anche vice-preside), già consigliere provinciale del pci, è nel direttivo provinciale della Cgil-Scuola.

Franco Porta, 47 anni, di Sanremo, artigiano, segretario di Rifondazione, ha sposato una giornalista [illegible] «Il Globo», il più importante quotidiano brasiliano.

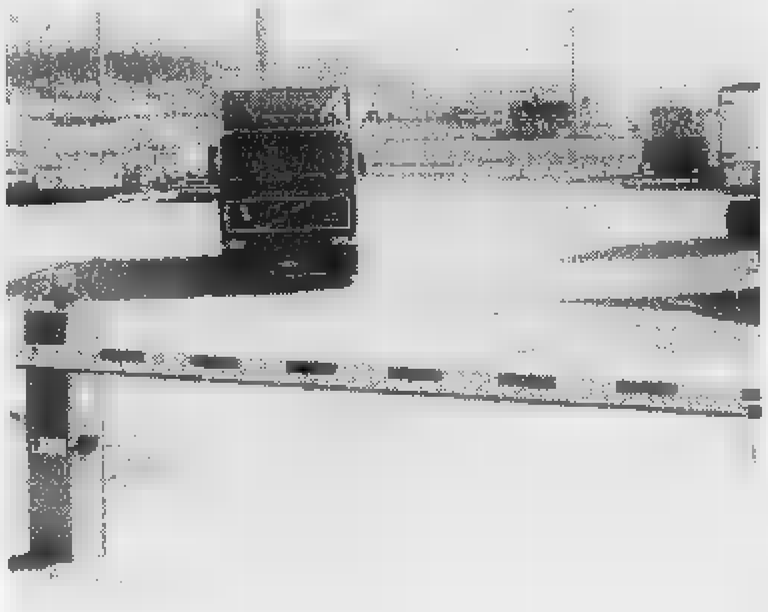
Maria Silvestri in Ammirati, 36 [illegible], [illegible] Sanremo, coltivatrice, ha lavorato in cooperative di produzione del sud Italia.

Rossano Tinelli, nato a Cremona, [illegible] anni, operaio, impegnato nel volontariato, è caposcout.

[illegible] Corradi

Ultimatum alla cooperativa che cura la sorveglianza

Pian di Poma «polveriera» chiesti maggiori controlli



L'accesso agli impianti sportivi di Pian di Poma è regolato da una sbarra

SANREMO. Atti vandalici, presenza di barboni e clandestini extracomunitari, carovane di zingari nel parcheggio riservato ai camper dei turisti, risse, spaccio di droga. Pian di Poma è anche questo. Doveva ospitare grandi impianti sportivi, il Palafestival. Si era parlato di un ippodromo e della possibilità di trasformare il grande terrapieno in una Coverciano della Riviera. Creare una struttura tale da permettere ai giocatori della nazionale di calcio di allenarsi in pieno inverno al clima mite di Sanremo. Ma è rimasto tutto nel libro dei sogni. E il risultato è sotto gli occhi di tutti: basta fare un giro nella zona per avere un quadro preciso dell'abbandono e del degrado.

Sotto accusa la cooperativa «Il cammino» addetta al controllo di Pian di Poma che non sempre è riuscita a impedire le incursioni dei teppisti. C'è stata un'interpellanza del leader dei Popolari, Gorlero, e una richiesta di chiarimenti della Prefettura. E ieri, la sorveglianza dell'area che ospita alcuni dei principali impianti sportivi della città, è stata al centro di un incontro fra il Comune e la cooperativa che si occupa del guardianaggio. L'assessore alla Sicurezza sociale Vincenzo Lanteri ha chiesto un'attività di controllo maggiore, con ronde notturne e la presenza costante di un guardiano nella zona degli spogliatoi dei calciatori e dei giocatori di baseball. E soprattutto ha imposto l'invio di una relazione scritta giornaliera su tutti i tipi di intervento effettuati. «Soltanto un resoconto giornaliero del lavoro svolto darà al Comune la certezza di un'attività di sorveglianza completa», ha affermato Lanteri. Che ha aggiunto: «Abbiamo chiesto la presenza costante di un guardiano all'ingresso per controllare l'accesso dei veicoli e di una ronda nella zona degli impianti sportivi nelle ore critiche della notte».

Gli addetti alla sorveglianza di Pian di Poma fino a ieri hanno incontrato difficoltà ad effettuare controlli approfonditi nella zona degli impianti sportivi perchè sprovvisti delle chiavi per accedere all'interno dei recinti. E' stato sopperito alla lacuna fornendo alla cooperativa i mezzi necessari per lo svolgimento del lavoro.

L'appalto per il controllo era stato assegnato per 240 milioni all'anno ad una cooperativa formata da sei giovani in servizio 24 ore su 24. [g. p. m.]

Blitz della Guardia di finanza al Banco Ambrosiano. Sequestrati documenti

Cassette di sicurezza al setaccio

L'operazione è disposta dalla procura nell'inchiesta sul fallimento della clinica Athena
Fra le carte acquisite figurano numerose parcelle e ricevute di operazioni bancarie

SANREMO. Spunta una cassetta di sicurezza piena di parcelle, documenti bancari, cedole e fax nell'indagine della Guardia di Finanza sul crack miliardario della clinica «Athena». Gli accertamenti continuano ad interessare l'attività dei due principali indagati, i commercialisti Margherita Ammirati e Guido Ascheri, titolari dello studio «European Consulting».

Gli uomini delle Fiamme Gialle si sono presentati ieri mattina alla filiale del Banco Ambroveneto di via Roma con il decreto di perquisizione della cassetta di sicurezza di Margherita Ammirati, indagata di truffa e appropriazione indebita, firmato dal sostituto procuratore Ubaldo Pelosi. Il caveau dell'istituto si è aperto alla presenza di due marescialli, di un funzionario della banca e della titolare. I finanzieri hanno catalogato ogni cosa contenuta nella cassetta blindata e poi hanno prelevato solo i documenti relativi all'inchiesta.

L'elenco comprende complessivamente una quarantina di voci. Si tratta soprattutto di parcelle della coppia di commercialisti, di documenti che attestano operazioni finanziarie e transizioni all'estero (in particolare nel Principato di Monaco). Un incartamento si riferisce anche al rapporto con la coppia Cuttini-Rubino, i principali accusatori dei due commercialisti sanremesi che nel mese di febbraio erano stati raggiunti da un ordine di custodia cautelare agli arresti domiciliari.

Il materiale rinvenuto nel corso della perquisizione bancaria verrà ora vagliato dagli inquirenti alla caccia di nuovi riscontri sui presunti raggiri operati da Ascheri e Ammirati che avrebbero portato ad una «scalata» societaria per il controllo della clinica «Athena» culminata però nel maggio dello scorso anno con la dichiarazione di fallimento dle tribunale di Sanremo (giudice Silvana Oronzo). La difesa, sostenuta dagli avvocati Andrea Rovere e Gianni Berrino, ribadisce che le operazioni al centro della vicenda sarebbero regolari in quanto i due commercialisti avevano ottenuto un regolare mandato da parte della coppia Cuttini-Rubino. Ieri, in relazione alla perquisizione, l'avvocato Rovere è stato chiaro: «Si tratta di un sequestro che ha una valenza neutra e che certifica ulteriormente i rapporti professionali dei miei clienti». [g. ga.]

L'ASTA

Non ci sono offerte

Nessuno è intenzionato all'acquisizione della clinica «Athena». Ieri alle 13,30 si è chiuso il termine di presentazione delle buste per partecipare all'asta per il fallimento fissata per oggi e a Palazzo di Giustizia non è pervenuto alcun documento. La base d'asta, su una valutazione del perito di tre miliardi e 700 milioni, era stata criticata in più occasioni dagli esperti del settore in quanto teneva conto anche delle potenzialità della clinica, l'unica della Riviera tra il confine e Albenga. Ma quasi quattro miliardi, evidentemente, sono troppi per una società che non è titolare dell'immobile (in locazione), che ha una trentina di dipendenti attualmente a stipendio ridotto e che, soprattutto, da una parte è al centro di un'inchiesta della procura e dall'altra attende la soluzione di una serie di contenziosi e controversie di materia civile. L'asta, andata deserta, dovrà quindi essere fissata per un'altra data, con una riduzione della base. Intanto, la gestione straordinaria della clinica continua tra mille difficoltà. A Sanremo, in relazione all'asta, era rimbalzate le voci di una serie di «cordate» formate da medici di Milano e imprenditori locali. Ma nessuno si è fatto vivo. [g. ga.]

DALLA CITTA'

INCHIESTA

Altri operai della Rt interrogati in Procura

Sono proseguiti ieri mattina gli interrogatori degli operai dell'Rt indagati per lo scontro tra un filobus e un treno avvenuto all'inizio del mese a causa di un guasto del mezzo pubblico. Davanti alla polizia giudiziaria e ferroviaria sono comparsi ieri mattina Luigi Bortono e Angelo Freni, difesi rispettivamente dagli avvocati Aldo Prevosto e Marco Andracco, che hanno precisato come avessero svolto i compiti assegnati in relazione alla predisposizione del trasferimanto del filobus in officina rispettando procedure e normative. [g. ga.]

Un blitz della polizia per allontanare le «lucciole»

La polizia ha effettuato l'altra notte una serie di servizi per allontanare le prostitute presenti in corso Cavallotti e a San Martino. L'obiettivo è riuscire a fare in modo che le lucciole straniere lascino Sanremo. Ad un posto di blocco è stato invece fermato e arrestato Tommaso Mitrione, 30 anni, di Sanremo, che deve scontare otto mesi di carcere per furto. [g. ga.]

INTERVENTO

Lancia bottiglie ai passanti è bloccato dai carabinieri

Un uomo in stato di ebbrezza, che stava lanciando bottiglie ai passanti, è stato bloccato ieri pomeriggio dai carabinieri e affidato ai militi della Croce Bianca che lo hanno trasportato in ospedale. [g. ga.]

Villa Boselli di Arma oggi un seminario

Seminario di studi su «La disciplina del commercio su aree pubbliche» e sulle problematiche connesse al decreto 561 del '96 (modifica tabelle prodotti) oggi a Villa Boselli di Arma a cura del Comune. Relatore è Alessandro Selimin, esperto de «Il Sole-24». [m. c.]

CULTURA

Incontro su Marcel Proust alla biblioteca civica

Per il ciclo di incontri su Marcel Proust, incontro oggi alle 17,30 nella biblioteca di via Carli. Giuliana Massabò parlerà dei rapporti dello scrittore con l'impressionismo. [m. c.]

SCUOLA

Due docenti di Sanremo a un convegno del Rotary

I professori Cesare Trucco e Antonio Lanteri sono relatori, domani, presso il Centro congressi Fiat di Marentino, in un convegno sulla scuola. Organizza il distretto 2030 del Rotary. [m. c.]

Taggia, protestano 100 studenti del Ruffini

Scoppia un tubo la scuola allagata

ARMA. Più di cento studenti dell'Istituto professionale alberghiero «Ruffini» di Arma stamane hanno «saltato» le lezioni per raggiungere in corteo il Comune, in via San Francesco, a parlare con il sindaco Piero Gilardino. Con loro anche la preside, professoressa Umidia Nardone, ed alcuni docenti.

L'Istituto alberghiero, che è conosciuto anche all'estero per avere vinto numerosi concorsi culinari in Italia ed oltre confine, cade a pezzi. Studenti ed insegnanti hanno chiesto al primo cittadino di intervenire prima che la situazione degeneri ulteriormente.

L'edificio sorge sulla passeggiata a mare, in una delle zone più belle di Arma. Circondato da palme porta purtroppo tutti i segni del tempo. Anche il terrazzo è pericolante.

A fare esplodere la protesta di ieri un'improvviso allagamento. Durante le vacanze pasquali una tubatura, al secondo piano del «Ruffini», è esplosa e si sono allagati alcuni locali. Danni anche in segreteria. Per fortuna un bidello, anche se era vacanza, si è dovuto recare all'interno della scuola per altri impegni ed è potuto così intervenire prima che le perdite d'acqua creassero veri disastri.

Alcuni studenti ieri hanno anche detto che nella mattinata dal soffitto della segreteria si erano staccati alcuni calcinacci. Il sindaco Piero Gilardino ha ascoltato tutti, poi ha informato i cento studenti che esiste un progetto della pubblica amministrazione per creare nella zona delle ex Caserme, alle Levà, una nuova e moderna struttura scolastica dove saranno accorpati tutti gli Istituti scolastici a rischio. Contemporaneamente operai hanno provveduto a riparare i guasti alle tubazione.

Al «Ruffini» l'atmosfera non è delle migliori. Studenti e docenti non si sentono «fisicamente tranquilli». In attesa della creazione della nuova scuola vorrebbero che autorità ed enti pubblici competenti provvedessero, con interventi radicali, «ad eliminare ogni possibile rischio al Ruffini». [r. b.]

Pensionato aveva imbracciato il fucile per difendere una villa di S. Romolo da raid vandalici

Sparò verso due ragazzi: a giudizio

Un dodicenne era stato ferito di striscio alla schiena



Giovanni Chianese con il padre pochi giorni dopo l'accaduto (FOTO GATTI)

SANREMO. E' stato rinviato a giudizio il pensionato che aveva preso a fucilate due giovani che erano stati protagonisti di un raid vandalico nel parco di una villa immersa nel verde dei boschi di San Romolo. Un caso molto controverso, che aveva visto il ferimento di un ragazzo di 12 anni colpito ai glutei da alcuni pallini. L'udienza preliminare si è svolta l'altro giorno. Salvatore Floris, 77 anni, ex guardia campestre, dovrà rispondere al tribunale di lesioni e porto abusivo di armi. L'anziano, difeso dall'avvocato Alessandro Moroni, fin dal primo momento aveva spiegato di aver agito d'istinto, spaventato prima dai rumori provenienti dal giardino della villa e poi dalle scene di devastazione. Floris, ex guardia campestre, è incensurato e aveva denunciato l'arma. Avrebbe inoltre sparato, da distanza ragguardevole, a scopo intimidatorio.

I fatti risalgono al 27 gennaio del '95. E' pomeriggio quando l'anziano si accorge dei rumori sospetti che provengono da Villa Calleri, una proprietà che confina con la sua. Riesce ad entrare nel giardino e ai suoi occhi appare una scene inquietante: una balaustra di marmo fatta a pezzi, diverse statue danneggiate, i vetri di una veranda ridotti in frantumi. Ha preso con sè la doppietta per sentirsi più sicuro nel timore di trovarsi di fronte ai ladri. Vede due persone correre sul prato, ad una cinquantina di metri di distanza e, d'istinto, tira il grilletto. La rosa dei pallini investe i due ragazzi di striscio. A rimanere ferito è soltanto Giovanni Chianese, 12 anni. Insieme all'amico, un coetaneo, riesce a passare in un buco praticato nella recinzione del parco e fugge. All'arrivo a casa non può nascondere quando accaduto e i genitori lo portano in ospedale dove i medici lo sottopongono ad una serie di cure e rimuovone i pallini che lo hanno colpito superficialmente ai glutei.

La ferita da arma da fuoco, avvia l'indagine della polizia proseguita d'ufficio. Nel corso dell'udienza preliminare si è avuta anche la costituzione di parte civile. L'avvocato Moroni ha fatto presente che il raid dei due ragazzini aveva provocato danni per una cinquantina di milioni. La bravata aveva rischiato di trasformarsi in tragedia. [g. ga.]

Drammatici soccorsi nella città vecchia per un tossicomane in fin di vita

Salvato giovane in «overdose»

Lo ha trovato una donna nei giardini della Pigna



I drammatici soccorsi di Valentino Gioseffi, in fin di vita nella Pigna (FOTO GATTI)

SANREMO. Drammatico intervento di soccorso ieri sera nella Pigna per un giovane in overdose. La segnalazione è arrivata intorno alle 18,45 quando un passante ha notato un corpo disteso nell'ombra di vicolo Caserotte, un carrugio tristemente noto per essere frequentato spesso dai tossicomani. In pochi minuti i militi di Sanremo Soccorso hanno risalito la città vecchia e caricato sulla barella, esanime, Valentino Gioseffi, [illegible] anni, residente a Sanremo.

L'ambulanza ha raggiunto l'ospedale a sirene spiegate. I medici, consapevoli della gravità dell'overdose, hanno immediatamente attivato le procedure di rianimazione e a Gioseffi è stato somministrato il «Narcan», il farmaco che annulla gli effetti devastanti della droga. Nel giro di pochi minuti il tossicomane si è ripreso e dopo qualche ora ha potuto lasciare l'ospedale. [g. ga.]

ARMA

Studenti della Pastonchi

[illegible] in [illegible] allo stadio per Genoa-Venezia

ARMA DI TAGGIA. «Tifare ti fa amare, non odiare». Forti di questo slogan cinquanta alunni della scuola media «Pastonchi» di Arma di Taggia - accompagnati da una dozzina di insegnanti - assisteranno domenica, a Genova, alla partita Genoa-Venezia del campionato di serie B.

La comitiva, guidata dal professor Luigi Autieri che ha curato nei particolari l'organizzazione della trasferta, al mattino visiterà il centro storico del capoluogo e l'Acquario. Quindi tutti allo stadio aderendo ad un'iniziativa del Genoa rivolta alle scuole medie, invitate ad allestire una coreografia in chiave anti-violenza. «Con noi - spiega l'insegnante - ci sarà pure il Genoa club di Arma che ci ha dato una mano. I ragazzi sono entusiasti. Per tutti un approccio originale e formativo al mondo del calcio in una gara di notevole livello». [m. c.]

Bordighera, comitati di quartiere e consiglieri d'opposizione difendono l'ospedale

«Salviamo il Saint Charles»

Il leader di Forza Italia, Scullino, chiede una Conferenza dei sindaci della Riviera di Ponente
Iniziato l'accorpamento di Ginecologia con Sanremo. In alto mare i lavori promessi per Cardiologia

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Pignoramento in Comune, l'esecuzione slitta [illegible] maggio

Slittata al 15 maggio l'esecuzione del pignoramento sui beni appartamenti al Comune di Ventimiglia che il pretore civile Piragine avrebbe dovuto effettuare ieri in favore della ditta Ciccarelli, fino all'anno scorso incaricata al servizio di nettezza urbana. Il pignoramento risulta da una recente sentenza [illegible] dalla pretura che assegna alla società napoletana un risarcimento danni di circa tre miliardi e 750 milioni di lire. Prima di procedere all'esecuzione bisognerà attendere la decisione della Corte d'Apello di Genova sulla richiesta di sospensiva della pena inoltrata dal sindaco Claudio Berlengiero. Sempre ieri il pretore ha riconosciuto un credito di 223 milioni ai dipendanti della Cgil che [illegible] presentato un decreto ingiuntivo contro la Ciccarelli per non aver ottenuto il pagamento degli stipenti di novembre e del trattamento di fine rapporto. I soldi [illegible] recuperati tramite il Comune, che [illegible] rivarrà [illegible] canoni della requisizione.

VENTIMIGLIA

Estradato dalla Francia un presunto mafioso

Un pericoloso latitante è stato estradato dalla Francia al confine ventimigliese. Si tratta di Antonino Catalfano, 51 anni, originario di Messina, ricercato dalla Procura messinese per «violenza carnale». L'uomo è inoltre sospettato [illegible] essere affiliato ad una cosca mafiosa siciliana e si trova ora rinchiuso nel nuovo carcere di Sanremo in attesa di essere trasferito.

VENTIMIGLIA

Incontro sul tema della «salute alimentare»

Oggi l'associazione «La Sana Gola» di Ventimiglia organizza un incontro dal tema «La cura della primavera» [illegible] il dottor Martin Halsey, esperto in alimentazione naturale. L'appuntamento [illegible] nella sala consiliare, alle 21. L'ingresso è libero. Interessa a chi intende mangiare in modo sano. **[d. bo.]**

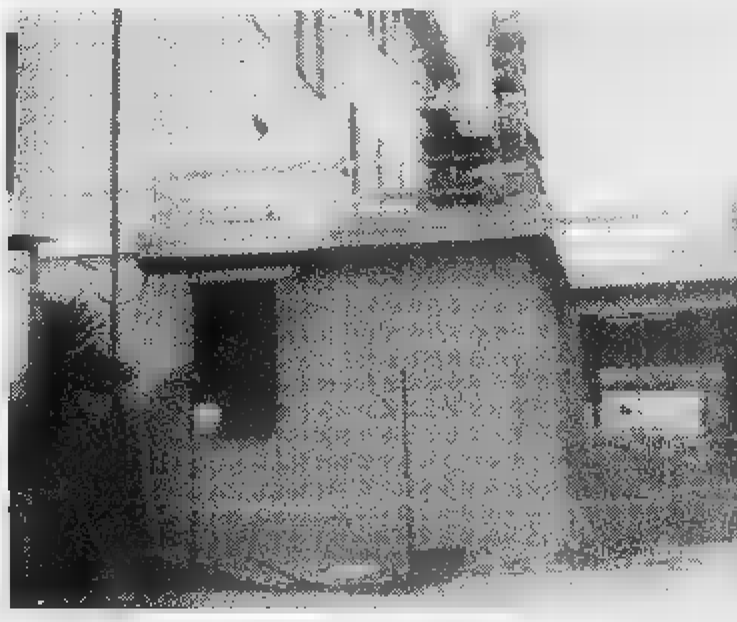
BORDIGHERA. «Sindaci della Riviera [illegible] Ponente salviamo l'ospedale Saint Charles [illegible] Bordighera. Impediamo che l'Usl lo chiuda per fare quadrare i bilanci in barba alle reali esigenze della gente». Questo l'appello lanciato ieri da parte dell'opposizione del comune di Ventimiglia al primo cittadino Claudio Berlengiero ed ai sindaci di Vallecrosia, Camporosso, Pigna e di tutti gli altri comuni delle valli Roya [illegible] Nervia. A guidare la protesta «per garantire ad oltre [illegible] mila residenti un'efficace assistenza sanitaria ed ospedaliera» [illegible] Gaetano Scullino, uno dei leader di Forza Italia, consigliere comunale [illegible] Ventimiglia. «Per impedire disastri - dice - chiedo [illegible] Conferenza dei sindaci e, se necessario, anche il ricorso a cortei [illegible] protesta, raccolte [illegible] firme».

Ad accendere la miccia della contestazione soprattutto due fatti. «Al Saint charles - spiega Scullino - di fatto è già iniziato il trasloco di Ostetricia e Ginecologia, un reparto importante dove [illegible] registrano 360 parti l'anno [illegible] 2000 visite ginecologiche. Pensate il disagio per chi dovrà partorire, pensate soprattutto a chi abita ad Airole e nelle vallate. Per forza maggiore si sarà costretti ad andare in Francia, negli ospedali [illegible] Mentone [illegible] Montecarlo. Il direttore generale dell'Usl1, Luciano Grasso, per bocca del sindaco Claudio Berlengiero, aveva promesso a tutti i sindaci del comprensorio che l'accorpamento di Ginecologia dal Saint Charles all'ospedale di Sanremo sarebbe avvenuto solo dopo che a Bordighera fosse stato creato un reparto di Cardiologia intensiva e la 2ª sala operatoria».

Risultato? «Sono passati mesi - dice Scullino - [illegible] del nuovo reparto di cardiologia neppure l'ombra. Tutto tace anche per la 2ª sala di Chirurgia. Tra medici e infermieri [illegible] la tensione. Corre voce che entro due settimane l'intero reparto, di fatto, sarà accorpato a Sanremo. Si dice anche che presto di notte al Saint Charles non funzionerà neppure [illegible] Pronto soccorso».

Preoccupati anche i 14 Comitati di quartiere [illegible] Ventimiglia che hanno chiesto «Spiegazioni urgenti [illegible] risposte precise» al sindaco Berlengiero e all'Usl1.

Roberto Basso



Continuano le polemiche a Bordighera per la ristrutturazione dell'ospedale

CAP FERRAT

Barattare l'elica e la barca Si può alla «Fiera del mare»

CAP FERRAT

TUTTI i fans del mare [illegible] preparino per un grande e simpatico evento. Domani [illegible] domenica la suggestiva penisola di Saint-Jean-Cap-Ferrat [illegible] mobilita per offrire due giornate all'insegna [illegible] tutto quello che circonda il mondo della navigazione e della pesca. La «Fiera del Mare» è alla sua terza edizione: dalla sua nascita l'interesse che suscita [illegible] sempre maggiore, [illegible] ogni anno ha conosciuto un aumento di espositori e visitatori. Nel 1996 i primi erano stati ottanta, mentre si [illegible] contati oltre settemila visitatori.

E' l'attiva associazione dei Commercianti del villaggio che si occupa dell'organizzazione della «Foire de la Mer» e, di conseguenza, della promozione della cittadina. Questa manifestazione originale è basata sull'acquisto, la vendita [illegible] lo scambio di tutti gli oggetti del mare, nuovi o d'occasione. Alla «Fiera del Mare» amatori [illegible] professionisti si incontrano in un ambiente caloroso e durante i due giorni si può vendere, acquistare o scambiare tutto quello che interessa il settore del mare nelle sue diverse sfaccettature: imbarcazioni, ancore, eliche, vele, attrezzature per le immersioni e motori. Passeggiando lungo i moli [illegible] visitatore, appassionato di nautica, potrà trovare a colpo sicuro, nuovo o d'occasione, quello che gli manca o il mezzo con il quale se lo può procurare. Chiunque può esporre, vendere il suo materiale e acquistare sul posto. Per l'occasione gli appassionati di brocante vuotano i bauli ed espongono i loro tesori. Anche i curiosi possono ammirare diversi pezzi rari e preziosi. Numerosi artisti [illegible] artigiani esporranno bijoux di corallo, fo[illegible] [illegible] poster del mare, quadri, conchiglie, libri, modellini e altre meraviglie. La «Fiera del Mare» proporrà anche diverse animazioni, come la grande tombola del mare, una estrazione i cui biglietti, a dieci franchi, saranno venduti dai commercianti e gli studenti di Saint-Jean-Cap-Ferrat. Le centinaia di premi vanno dalla barca al portachiavi passando da [illegible] nei famosi ristoranti del paese, specialisti nell'arte di cucinare [illegible] pesce. Domani e domenica si potrà fare una sosta nei locali del villaggio, gustando menù che non deluderanno i palati appassionati dei prodotti del [illegible]. Non mancheranno animazioni e dimostrazioni sportive, con una grande vendita all'asta di diverse barche a vela o [illegible] motore. L'entrata sarà gratuita. Per informazioni si può telefonare allo 00.33.4.93760414, oppure allo 00.33.4.93167860. I residenti [illegible] attendono un'invasione di turisti. Molti partiranno dalla Riviera per curiosare tra [illegible] bancarelle e per tentare [illegible] affare. C'è chi, l'anno scorso, è tornato a casa persino con una barca.

Daniela Borghi

IL CASO

LA [illegible]

Ospedaletti, l'allarme dato dalla figlioletta. L'ipotesi del malore

Donna muore in casa a 35 anni la procura apre un'inchiesta

OSPEDALETTI. Un giallo il ritrovamento del cadavere di una donna di 35 anni, trovata morta nel letto, a [illegible] d[illegible] zia. L'abitazione è in via Regina Margherita. Laura Ricotti, nata a Cordoba, in Argentina, e residente a Coassolo Torinese, in via Miarrola 75, si trovava in Riviera con la figlia di dieci anni per trascorrere le vacanze di Pasqua. Secondo una prima ricostruzione medico-legale sembra che sia morta per un edema polmonare acuto, ma le indagini proseguono [illegible] vasto raggio non escludendo l'ipotesi del suicidio. Da escludere invece la pista di omicidio.

Sul caso è stata aperta un'inchiesta della Procura della Repubblica. Per cercare di chiarire le ca[illegible] della morte ieri mattina è stata eseguita l'autopsia. I carabinieri di Ospedaletti hanno fatto i primi accertamenti intorno alle 20 di martedì. E' a quell'ora che è scattato l'allarme per il ritrovamento del cadavere. La Ricotti era in ferie a Ospedaletti, accanto [illegible] figlia Giulia: erano ospiti nell'alloggio di corso Regina Margherita 118 messo a disposizione dalla zia. La bambina, durante tutto il pomeriggio, ha giocato nel cortile sotto casa con una amichetta: ogni tanto è salita di sopra, [illegible] secondo piano, per vedere che faceva mamma. Credeva stesse dormendo.

Quando era ormai è arrivata l'ora di cena, però, e vedendo che non si svegliava più, ha chiesto aiuto ai genitori dell'amichetta. E' partita la telefonato ai carabinieri. Quando sono arrivati i militari e il medico legale Brozzi, il corpo era già rigido. Forse la donna era deceduta da circa sette-otto ore.

Gli inquirenti hanno pensa[illegible] a [illegible] morte naturale, forse per edema polmonare ictus o infarto. L'autopsia potrà fare chiarezza, [illegible] stabilire se, ad esempio, la donna si sia uccisa ingerendo una dose [illegible] psicofarmaci. Che motivo aveva di abbandonare la vita [illegible] una figlia piccola?

La Ricotti, nata in Argentina da genitori italiani ma sempre vissuta a Torino, è separata [illegible] alcuni anni da Remigio Porcu, un operaio della Fiat residente a Torino, in [illegible] Sansovino 116. Secondo gli inquirenti la donna una decina di anni fa era tossicodipendente [illegible] adesso aveva la passione del gioco: durante i soggiorni [illegible] Ospedaletti avrebbe trascorso molte serate al casinò. Che ci siano collegamenti tra il decesso ed eventuali perdite ai tavoli verdi? **[d. bo.]**

STRADA PERICOLOSA

Incidenti sulla 20: tre feriti

Tre feriti l'altra sera sulla Statale 20, a Ventimiglia. Una ragaz[illegible] è finita contro il guard-rail nella curva di via Limone Piemonte. Parte dell'auto è finita nel torrente sottostante. Sono rimasti feriti Elena Bonino, residente in via Cavour, nella città di confine, e Davide Smecca, residente in via Alla Spiaggia. Viaggiavano sulla macchina. E' invece scivolato sull'olio perso dalla vettura Gianluca Rubino, 18 anni, che procedeva su un motorino. Sono intervenuti i volontari della Croce Rossa e i Vigili del fuoco di Ventimiglia. La Statale 20 [illegible] riconferma [illegible] strada ad alto rischio, lungo la quale è prudente usare particolari cautele e, soprattutto, [illegible] eccedere con la velocità. Poche settimane fa, all'altezza dell'abitato di Porra, un automobilista di Bordighera ha perso la vita a seguito di uno scontro [illegible] un camion. Gli incidenti di poco conto sono all'ordine del giorno. Ci vorrebbero più segnali e magari delle strisce a rialzo che costringano le auto a rallentare. **[d. bo.]**

Il 19 s'inizia la grande kermesse. Tanto spazio a sport e mondanità, ma c'è anche la beneficenza

E il jet-set festeggia i cento anni dell'Open

Torneo di tennis a Montecarlo: [illegible] ricco contorno di manifestazioni

MONACO
NOSTRO SERVIZIO

Conto alla rovescia per gli Open di Tennis di Monte Carlo in programma [illegible] 19 al 27 aprile al Country Club. Il 1997 rappresenta una traguardo importante per il prestigioso torneo monegasco che raggiunge i 100 anni di vita.

Grandi festeggiamenti e serate mondane sono in programma in [illegible] del centenario con indimenticati campioni del passato e [illegible] tutti i migliori nell'attuale classifica ATP. Assenti solo Michael Chang e Pete Sampras, presenti Boris Becker, Goran Ivanisevic, Thomas Muster, Yevgeny Kafelnikof, Richard Krajicek, Marcelo Rios, Carlos Moya, Thomas Enqvist [illegible] tanti altri.

Renzo Furlan e Andrea Gaudenzi saranno i rappresentanti dei colori italiani. In totale 56 giocatori comporranno il tabellone finale, dei quali 44 diretta[illegible] ammessi grazie alla loro posizione di ATP, [illegible] beneficiari della wild-card [illegible] 7 qualificati dopo le prime due giornate del 19 e 20 aprile. Monte premi del torneo 2.050.000 dollari. Prezzo dei biglietti da 30 a 140 mila lire, secondo i giorni e la tribuna scelta.



Boris Becker al Torneo di Montecarlo

Cresce l'attesa per l'evento sportivo e fervono i preparativi per offrire al torneo la miglior cornice possibile. Giocatori, giornalisti [illegible] pubblico [illegible] testimoni di un programma intenso ed esclusivo nel corso dei nove giorni della manifestazione. La prima serata di gala è per martedì 22 con il tradizionale «Galà du Tennis» che porterà sull'ambito palcoscenico della Salle des Etoiles dello Sporting Club uno spettacolo sul ghiaccio del Circo di Mosca con una troupe di trenta artisti che presenteranno 13 numeri. La serata costa 240 mila lire a persona cena compresa.

Sempre allo Sporting sabato 26 ci sarà il Galà del Centenario con un omaggio ai vincitori degli Open di Monte Carlo delle precedenti edizioni e la proiezione di un film souvenir. Seguirà lo spettacolo 'Tango Passion' con cantanti, ballerini ed orchestra argentini. Il biglietto costa 260 mila lire.

Grandi appuntamenti di contorno alla competizione anche sul campo centrale del Country Club: domenica 20 alle 15 esibizione di Yannick Noah a favore dei «Bambini della Terra», mentre il giorno della finale (domeni[illegible] 27), alle 14.30 prima del big match si terrà un altro omaggio ai grandi campioni, vincitori del passato, in occasione [illegible] centenario. Interverranno, fra gli altri, Borg, Vilas, Orantes, Ramirez, Nastase [illegible] l'indimenticata bandiera del tennis italiano, Nicola Pietrangeli.

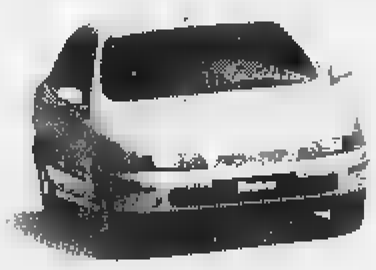
Inoltre, venerdì 11 nell'atrio del Casinò verrà inaugurata un esposizione dedicata al torneo, [illegible] il 18 sempre al Casinò in occasione del sorteggio, sarà presentata una pubblicazione intitolata «Il Libro del Centenario».

Andrea Manari



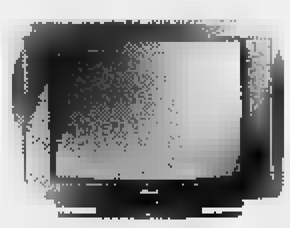
Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

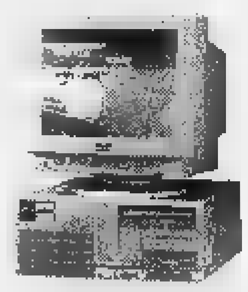


Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.



Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD. A voi la scelta.



Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Bordighera: chiude stasera la prosa con «Uno, nessuno e centomila»

Bucci, da Ligabue a Pirandello

L'attore porta sulla [illegible] il personaggio pirandelliano di Vitangelo Moscarda. Ha già interpretato con successo il Fu Mattia Pascal. Lo accompagnano Mariangela D'Abbraccio e Claudio Angelini

BORDIGHERA. La stagione di prosa al Palazzo del Parco sarà chiusa, questa sera, da un grande protagonista della scena italiana: Flavio Bucci.

In cartellone, alle 21, c'è [illegible] classico della produzione pirandelliana: «Uno, nessuno [illegible] centomila». L'attore [illegible] famoso dall'interpretazione del «Ligabue» televisivo in questo lavoro teatrale sarà affiancato da Mariangela D'Abbraccio, Claudio Angelini, Pietro Montadon e Massimo Lello, mentre la regia è affidata a Marco Mattolini.

«Uno nessuno e centomila» è un testo che fa parte ormai nell'immaginario collettivo mentre il titolo è entrato nel linguaggio comune per significare la perdita di identità. Nato originariamente come libro, come naturale prosecuzione della novella «Stefano Giogli, uno e due» scritta alcuni anni prima, «Uno, [illegible] e centomila» è in realtà il «mancato» [illegible] capolavoro di Pirandello. In compenso è diventato uno dei suoi più grandi successi teatrali.

La vicenda è nota. Vitangelo Moscarda è un uomo normale, probabilmente felice: [illegible] ricco, ha una bella moglie, [illegible] ha preoccupazioni nè per presente nè per il futuro. Un giorno, di punto in bianco, la moglie gli dice che il suo naso pende verso destra e lui, sorpreso, si guarda allo specchio scoprendo di essere, nel senso quasi letterale dell'espressione, un altro, rispetto a quello che credeva. Da quel momento inizia la sua lotta contro l'immagine, anzi [illegible] mille, con le centomila immagini di sè per distruggerle tutte, per diventare finalmente «nessuno».

Flavio Bucci [illegible] è nuovo al confronto teatrale con i testi pirandelliani. Per tre anni e con oltre trecento repliche ha portato in giro il «Fu Mattia Pascal» nell'adattamento di Tullio Kezich, testo che lo ha portato alla ribalta come uno dei più interessanti attori pirandelliani. Biglietti a [illegible] e 20 mila lire.

La stagione teatrale [illegible] stata organizzata dal Teatro Garage di Gen[illegible]. Direttore artistico è Bruno Paolo Astori. **[d. bo.]**



Flavio Bucci è oggi a Bordighera

CAVOUR

Rinviato «Storia di Augusta»

C'è voluta anche la minaccia delle vie legali, ma alla fine tutto si è riaggiustato: si farà «Storia di Augusta F.», lo spettacolo interpretato dal Velemir Teatro di Trieste, una compagnia di ex degenti psichiatrici. Non andrà però in scena questa sera, come da cartellone: «Impreviste e imprevedibili difficoltà organizzative [illegible] procedurali, nonchè i tempi di approvazione del bilancio '97 hanno consigliato il rinvio, di comune accordo con la compagnia», spiega Carla Nuttero, assessore alla Cultura. Il recupero di «Storia di Augusta F.» dovrebbe avvenire prima che termini la stagione, [illegible] quindi entro la fine di maggio. Prodotto, allestito e recitato interamente da [illegible] gruppo di ex pazienti di strutture psichiatriche, lo spettacolo, come ricorda Franco Carli, direttore artistico del Cavour, «è un alto livello teatrale unisce il valore di una testimonianza umana sconvolgente». Dal Comune, un ringraziamento particolare a Telefono Viola, l'associazione che [illegible] batte contro gli abusi e le violenze psichiatriche, per la collaborazione [illegible] all'iniziativa. **[s. d.]**

Gli appuntamenti di serata in Riviera e Costa Azzurra

Nizza, apre il cyber-cafè
Underground al Pop 2000

Musica dal vivo e da ballo, tra Riviera e Costa Azzurra: sono molte [illegible] varie le proposte per questa sera. Non mancheranno un concerto live [illegible] «La Pinta» di [illegible] Bartolomeo, l'inaugurazione [illegible] cyber-cafe nella caratteristica Nizza vecchia, un balletto [illegible] Montecarlo nell'ambito della rassegna «Printemps des Arts».

DIANO [illegible] Karaoke internazionale e navigazioni [illegible] Internet al Bowling. Si balla latino e dance al Tango, molo Landini.

DIANO SAN PIETRO. Alla discoteca Pop 2000, programmazione rock e underground: uno sballo.

[illegible] Dolci fatti in casa e delicate tisane sono [illegible] raffinato menù del Black Horse in piazza S. Giovanni ad Oneglia, che tiene aperto fin dopo la mezzanotte.

RIVA [illegible] Musica per ballare, liscio [illegible] moderno, al Sensual Disco Pub.

S. [illegible] Alle 22, alla birreria-irish pub La Pinta di via Elbo, musica dal vivo con una band composta da cinque elementi [illegible] Bartolomeo, Diano Marina e Imperia.

ARMA DI [illegible] Alla discoteca Tatanka Club una notte di musica [illegible] cura di Master Dbj

[illegible] Si balla alla Ninfa Egeria, «discoteca churrascaria» di corso Matteotti. Al Tnt di via Escoffier i cocktail di Marco Manara.

[illegible] Dance music e ballabili di ogni tempo per l'Emmedue Dancing

[illegible] Il dj Shorty seleziona la musica del Kursaal Club. Ambiente raffinato e accoglienza curata da Romolo Giordano alla Via Romana, con [illegible] di sottofondo.

DOLCEACQUA. Gastronomia e musica alla trattoria Vineria del Re di [illegible] Patrioti Martiri. Crepes [illegible] cocktail alla birreria-karaoke rinnovata Maffy's Place di [illegible] della Liberazione.

[illegible] Al Brummel, discoteca del casinò, alle 21 ritmi Anni '60 e '70 con l'orchestra di Marcel Marcanti. Ingresso e consumazione a 80 franchi.

MONACO. Al Cabaret del casinò ballerine in topless per il nuovo spettacolo Sugar Babies: [illegible] può anche cenare alle 21, o soltanto prendere un drink. Alle Folie Russe luci soffuse e raffinato show con orchestra. Pianobar all'italiana all'Harry's Bar di galerie Charles III. Al Metropole Palace cena con an'mazione di un gruppo zigano. Alle 20,30, all Salle Garnier, balletto della Nederlands Dans Theater I nell'ambito della rassegna Printemps des Arts.

[illegible] La Douche è il nome del nuovo cyber cafè nella città vecchia che apre stasera con la musica del dj di Sanremo Pino Lucifero. **[d. bo.]**



Musica underground a Diano S. Pietro

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	26	41	7	49	19
	76	77	65	61	42
CAGLIARI	3	25	57	55	38
	105	81	71	70	68
FIRENZE	6	55	51	70	16
	115	95	70	53	52
GENOVA	86	52	78	47	8
	84	72	52	60	55
MILANO	85	32	74	53	66
	96	71	58	56	55
NAPOLI	63	66	1	35	5
	68	74	65	56	52
PALERMO	83	1	76	58	9
	68	66	56	47	46
ROMA	76	45	46	47	86
	80	68	66	63	60
TORINO	43	65	71	27	83
	64	78	59	55	54
VENEZIA	13	33	32	18	73
	113	68	63	53	50

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	13	[illegible]	[illegible]	5	17	3	31
VERTIBILI	[illegible]	14	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]	6	[illegible]	2	32
CADENZE	10	3	[illegible]	3	6	1	3	1	7	3
	18	22	82	32	30	22	48	50	26	52
FIGURE	4	3	1	2	5	2	9	3	7	9
	19	24	29	34	35	57	29	24	23	20
DECINE	[illegible]	31	31	51	51	81	61	41	61	11
	34	25	[illegible]	10	10	23	25	42	36	27

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

[illegible] centrati. Ambi centrali sul n. 17 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
17-87; 17-79; 17-74; 17-68; 17-31; 17-19; 17-44; 17-54; 17-22; 17-6; 17-3; 17-26; 17-70; 17-67; 17-40; 17-29; 17-13; 17-58; 17-46; 17-12; 17-4; 17-69; 17-50; 17-43; 17-63; 17-39; 17-24; 17-11; 17-14; 17-80.

[illegible] mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari [illegible] (2); Cagliari 38 (3); Firenze 16 (2); Genova 47 (3); Milano 1 (3); Napoli 1 (2); Palermo 67 (2); Roma 73 (1); Torino 27 (2); Venezia 17 (0).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota di Cagliari:

42-55	22-55	33-55	72-85	82-85;
63-55	[illegible]	74-55	23-85	14-85;
24-55	7-55	57-55	54-85	67-85;
87-55	69-55	89-55	9-85	59-85;
72-55	82-55	42-85	22-85	33-85;
23-55	14-55	63-85	83-85	74-85;
54-55	67-55	24-85	7-85	57-85;
9-55	59-55	87-85	69-85	[illegible].

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

5-14-23;	23-50-59;	41-14-23;
5-32-41;	23-68-77;	50-59-68;
5-50-59;	23-86-5;	50-77-86;
5-68-77;	32-41-50;	50-5-14;
5-77-86;	32-59-68;	50-23-32;
14-23-32;	32-77-86;	59-68-77;
14-41-50;	32-5-14;	59-86-5;
14-59-68;	41-50-59;	59-14-23;
14-77-86;	41-68-77;	59-32-41;
23-32-41;	41-86-5;	68-77-86.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 460 di Davide e Liliana Miola, via Viena 27, Candela.

Domani e domenica secondo grande raduno degli aquilonisti

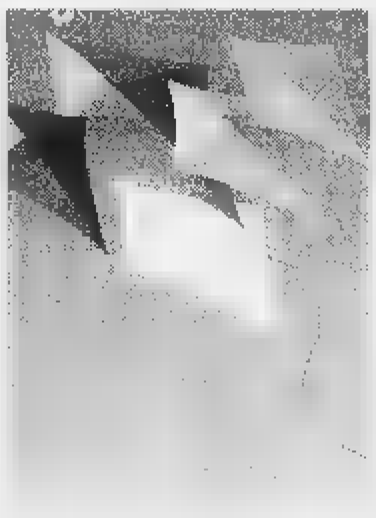
Albisola sulle ali del vento

La manifestazione inaugura ufficialmente la nuova stagione turistica Parteciperanno 300 squadre provenienti da tutta Italia. Il programma

ALBISSOLA M. Domani e domenica [illegible] ad Albissola Marina, grande raduno degli aquilonisti. La manifestazione «Aquiloni in festa», giunta alla seconda edizione, animerà le spiagge e la Passeggiata degli artisti in un incontro aperto a tutti.

La festa degli aquiloni, organizzata dall'amministrazione comunale con il patrocinio de La Stampa, della Provincia - con la collaborazione dei gruppi di aquilonisti genovesi «L'Aquilone», «Vento Teso», «I Micro Aquilotti» - vedrà la partecipazione di più di trecento team nazionali ed esteri invitati a simboleggiare la pace attraverso i colorati aquiloni che, vento permettendo, si alzeranno nel cielo albissolese per la gioia di tutti gli appassionati. In occasione della festa, che l'anno scorso ebbe un grandissimo successo segnando la partecipazione di numerosi team francesi, albergatori, ristoratori e concessionari di stabilimenti balneari offriranno ai turisti servizi e ospitalità a prezzi convenzionati. Inoltre, la fabbrica di stoviglie Ce.Al (ex Stovigliai) donerà a tutti coloro che parteciperanno ad «Albissola Vola» un omaggio in ceramica tradizionale. Altri omaggi verranno offerti da La Stampa.

Parallelamente, per promuovere le bellezze artistiche del borgo artistico [illegible] marinaro, verranno organizzate visite guidate alle antiche fornaci di ceramica, alle mostre, al museo [illegible] vico [illegible] alle gallerie d'arte del paese. Domenica, in occasione del raduno degli aquilonisti, si svolgerà anche un'importante gara regionale di pesca subacquea alla quale parteciperanno alcuni tra i più forti atleti italiani. Tra questi: Paolo Cappucciati e Gabriele Delbene. Il primo, savonese, titolare della squadra azzurra [illegible] vincitore della mondiale Coppa do Brasil, difenderà il titolo conquistato lo scorso anno. Il secondo, atleta nazionale di altissimo livello, darà prova della capacità di pescare [illegible] oltre 40 metri di profondità. Alle [illegible] la giuria riunita al Mirage Club procederà alla pesatura del pesce e alla premiazione dei vincitori. **[a. z.]**



Aquiloni in gara ad Albissola

Ingresso libero

Esposte tre copie della Sindone

SAVONA. In tutto il mondo esistono solo 53 copie della Sacra Sindone [illegible] di queste tre sono custodite [illegible] Savona, che ora le espone al pubblico dopo secoli di oblio. La mostra [illegible] allestita a Palazzo della Provincia. L'ingresso è libero, ed [illegible] aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, domeniche escluse, fino al 23 aprile.

Le copie pittoriche della Sindone, realizzate attorno al 1600, venivano appoggiate sull'originale perchè [illegible] pensava «assorbissero» i poteri taumaturgici del Santo Sudario custodito a Torino.

La mostra comprende anche una serie di interessanti oggetti devozionali: copie souvenir della Sindone, grandi come un fazzoletto, realizzate a Torino tra [illegible] Settecento [illegible] l'Ottocento, cinture di seta della misura del corpo di Cristo e del Santo Sepolcro, immaginette su carta. Tra i pezzi più importanti un'incisione ottocentesca su lino della Veronica. **[i. p.]**

EZE VILLAGE

Appuntamento stasera

[illegible] perle gastronomiche alla Cena del re

EZE. «Suoni [illegible] profumi» è il tema della serata organizzata dall'Ufficio del turismo di Eze. E' un appuntamento musicale e gastronomico in [illegible] posto da sogno: lo Chateau de la Chèvre d'Or, in rue du Barri. La [illegible] del re» sarà accompagnata dal concerto del duo di arpe composto da Alessandra Magrini e Magali De Coster.

Il rendez-vous prenderà il via questa sera, alle 20. Il menù raffinato seguirà un concerto che proporrà brani tratti da opere [illegible] Bach, Pachelbel, Mozart, Schubert, Strauss e Mandelsshon. Il costo della [illegible] con concerto è di 400 franchi.

Un altro abbinamento tra musica classica e gastronomia [illegible] proposto domenica a Saint Jean Cap Ferrat, nell'ambito del Festival del Grand Hotel, che quest'anno è dedicato alla musica da film. Alle [illegible] inizierà [illegible] concerto dedicato a Francis Lai, il musicista nizzardo che fu premiato [illegible] Hollywood per la sua colonna sonora del film «Love story». E' sua anche la musica del film «Un uomo una donna». Sarà l'orchestra filarmonica [illegible] Nizza, sotto la direzione di Jean-Pierre Berlingen, a rendere omaggio al compositore. Informazioni allo 00.33.493765007. **[d. bo.]**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 61.976 - 666.301 - 666.286. [illegible] RIPOSO.

[illegible] Telef. 63.871. **Il paziente inglese**, di A. Minghella [illegible] Ralph Fiennes. Or.: 16; 19; 22.

DANTE. Tel. 293.620. **L'ombra del diavolo**, di A. [illegible], con Harrison Ford, Brad [illegible] Or.: 14,50; 22,30.

IMPERIA. [illegible]. 292.745. **La carica dei 101**, di Steve Herek con Glenn Close. Or.: 15; 22,30.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. [illegible] **tackel**, di Tim Burton.

BORDIGHERA

[illegible] 261.955. **Space Jam**, con Michael Jordan e Bugs Bunny. [illegible]: 14,30; 22,30.

DIANO MARINA

CRISTALLO. Tel. 206.049. RIPOSO.

DIANO MARINA

BIANESE. Tel. 495.930. **La carica dei 101**, di Steve Herek, con Glenn Close. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible] Tel. 254.896. RIPOSO.

SANREMO

[illegible]. Tel. 506.060. **La [illegible] dei 101**, di Steve Herek, con Glenn Close. Orario: 15,30; 22,30. L. [illegible]; [illegible].

[illegible] RITZ. Tel. 506.060. **L'ombra del diavolo**, di Alan Pakula, con Harrison Ford. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 5[illegible]. **[illegible] tilde è mitico.** [illegible] Danny De Vito, [illegible] M. [illegible], Danny De Vito e R. Periman. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - [illegible] 2. [illegible]. 506.060. **[illegible] di [illegible]** di J. [illegible] Poiré, con Gérard Depardieu e Charles Clavier. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala [illegible]. [illegible]. [illegible]. **[illegible] giorno e [illegible] notte**, [illegible] Aghion, [illegible] Fanny Ardant e Patrick Timsit. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con [illegible] Fiennes (2h 43'). Orario: 16; 19; 22,15. Lire 10.000; 7000.

TABARIN. Telef. 507.070. **Jerry Maguire**, con Tom Cruise. Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7[illegible].

[illegible] Tel. 507.070. **Shine**, di [illegible] Hicks, con Geoffrey [illegible]. Orario: 15,30; 22,30.

[illegible]. Tel. [illegible]3. **Guerre stellari** (edizione speciale), con Harrison Ford. Orario: 15,30; 22,30. [illegible] 10.000; 7000.

SAVONA

[illegible]

[illegible]O. Tel. 640.263. **La carica dei 101**, con Glenn Close. Orario: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle [illegible] 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Camere [illegible] letto.** Orario: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; [illegible] 5000 anziani.

ALBENGA

AMBRA. Tel. 51.419. **La carica dei 101**, con Glenn Close. Orario: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle 16,30; 18,30).

[illegible]. [illegible]. 50.997. **Il paziente inglese.** Orario: 19,15; 22,15 (nei fest. e prefest. spett. anche alle 16,30). L. 10.000; 6000; 5000.

CAIRO MONTENOTTE

[illegible]. Tel. 504.234. **[illegible] d'acqua dolce.** Orario: 20; 22. Lire [illegible]; 6000.

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel. 692.200. **La [illegible] 101**, con Glenn Close. Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche 16; 18). Lire 10.000; [illegible].

LOANO

LOANESE. Tel. 669.961. **[illegible]ine.** [illegible]: 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 6000.

VARAZZE

[illegible] 1. [illegible] 935.003. **La carica dei 101**, con Glenn Close. Orario: 20,45; 22,35. [illegible]; 8000.

VERDI 2. tel. 935.003. **L'ombra del diavolo**, con [illegible] e Brad Pitt. Orario: 20,30; 22,35. [illegible] 12.000; 8000.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: Tel. 589.329 - 581.697. Sta[illegible] [illegible]ter di Gioachino Rossini; direttore G. Gelmetti. Ore 21. Posto unico 30.000; giovani 10.000.

Teatro Stabile *Teatro della Corte.* [illegible]. 570.24.72: **Il lutto si addice ad Elettra.**

Teatro Stabile: [illegible] *Duse*: tel. 831.18.91. **L'imbalsamatore** di Renzo Rosso, regia di Guido De Monticelli con Vittorio Franceschi. Ore 20,30. Prezzi 40.000. [illegible].

Politeama Genovese: tel. 839.589. **L'ultimo dei mohicani** di A. B. Rizzi [illegible] Franco Oppini e Corrado Tedeschi. [illegible] 21. Prezzi 35.000, 28.000; 30.000; 24.000

T. [illegible] **Tosse**: *Sala Aldo Trionfo*: [illegible]. 247.07 93. Riposo.

Teatro della Tosse: *Sala Campana*: **Malavitaeterna.**

Teatro della Tosse: *Agorà*: riposo.

Teatro Garage: *Sala Diana*: **Genova per loro.**

Sheraton Dizzy Night. *Aeroporto C. Colombo*: tel. 654.91. Riposo.

Ariston 1: Larry Flint; **Ariston 2:** Di giorno e [illegible] notte; **Augustus:** L'ombra del diavolo; **Colone sala Grecale**: Segreti e bugie; **Colone sala Maestrale:** Space Jam; **Corallo 1:** Le mani forti; **Corallo 2:** Ridicule; **Grattacielo:** Jerry Maguire; **Lux:** Il ciclone; **Odeon:** La carica dei 101; **Olimpia:** Il paziente inglese; **Orfeo:** Camere da letto; **Palazzo:** Infedeli per sempre; [illegible]. Kolya; **Universale 1:** Guerre stellari; **Universale 2:** La carica dei 101; **Universale 3:** Jerry Maguire; **Verdi:** Il senso di Smilla per la neve. **Luci rosse:** Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

Amici del Cinema: I miserabili; **Carignano d'essai:** Michael; **Chaplin:** Dead man; **Fritz Lang** Un divano a New York; **Lumière:** Le scarpe d'oro; **Nickelodeon:** Tutti dicono I love you.

PEGLI - Eden: Il ciclone.
CASELLA - Parrocchiale: riposo.
NERVI - S. Siro: Ramson il riscatto.
VOLTRI - Ambrosiano: Michael.

ARTE IN VETRINA

Una mostra al Castello Apricale ricorda Borsi

APRICALE

Di fronte [illegible] una sua opera, l'eternità assume un senso: così di Manfredo Borsi ha scritto [illegible] dei più quotati critici d'arte francesi, André Parinaud. Ed ora, nel trentennale della scomparsa di questo grande artista fiorentino, il paese [illegible] Apricale, primo in Italia, gli dedica una retrospettiva. La mostra si inaugura domani alle 18, nei saloni del Castello della Lucertola, e raccoglie pezzi significativi, provenienti [illegible] gran parte da famiglie di Saint Paul de Vence, dove Borsi ha trascorso gli ultimi vent'anni [illegible] è sepolto accanto a Chagall.

Già allestita in gennaio nella Cappella dei Penitenti di Saint Paul, l'esposizione rimarrà aperta al pubblico fino al 20 (orario di visita 15-19). Ad Apricale, sarà presente anche la celebre Via Crucis, dipinta espressamente per la Cattedrale di Saint Paul nel 1953: è composta da 14 pannelli, tanti quante sono le tappe del Calvario. Spiega il sindaco Roberto Pizzio: «L'eccezionale evento è stato possibile attraverso la preziosa collaborazione del pittore Enzo Cini, amico e allievo di Borsi, e di Daniel Noel, ultra artista di Saint Paul de Vence».

Questa [illegible] di Borsi (che molto giovane [illegible] vissuto l'esperienza Futurista di Marinetti e successivamente, dopo [illegible] periodo parigino, si era trasferito nella quiete di Saint Paul de Vence), sancisce [illegible] il gemellaggio artistico-culturale tra le due località dell'entroterra nella zona di confine, l'uno della Riviera dei Fiori e l'altro della Costa Azzurra. Osserva [illegible] Pizzio: «La prestigiosa iniziativa premia anni di intenso impegno dell'Amministrazione comunale per valorizzare uno [illegible] borghi medievali, unanimente ritenuto tra i più affascinanti della Liguria».

Secondo Parinaud, «ci sono diversi modi di evocare un'esistenza: per Manfredo Borsi, sei[illegible] dell'intelligenza plastica, è la linea di ricerca della perfezione». Oltre a personali [illegible] pittura, disegni, incisioni, acquetinte e ceramiche in gallerie, musei e fondazioni [illegible] mezza Europa, Borsi è stato presente in collettive accanto a grandi maestri, [illegible] Picasso, Chagall e Leger. E la sua mostra al Castello della Lucertola conferma la vocazione culturale Apricale, nel segno di una continuità verso il 2000, dopo la presenza di Arroyo, Borgna, Carena, Cini, Corradi, Ghelli e Luzzati.

Stefano Delfino

Scatta la lunga stagione delle quattro ruote: domani la corsa inaugurale

Vernissage col Rally di Diano

Tutta la competizione si svolgerà di giorno: la partenza alle 8,01 e l'arrivo dalle 17,30 in poi
Tre prove speciali, ognuna da ripetere tre volte. Programma e caratteristiche del tracciato



Tra le vetture più attese al Rally di Diano che domani inaugura la stagione automobilistica, le Ford Escort come questa

DIANO MARINA. Un intero pomeriggio di verifiche tecnico-sportive dalle 14 alle 20 al Bowling di Diano; poi, domani mattina, alle 8,01, da piazza Martiri, davanti al palazzo comunale, il via alla gara vera e propria. Il «Rally di Diano Marina», valido per la Coppa Italia Rallies 1ª Zona, entra nel vivo aprendo la stagione dei rally sull'estrema riviera di ponente dopo il forzato rinvio del «Monti Savonesi» che avrebbe dovuto svolgersi in marzo.

Sono 86 gli equipaggi iscritti al Rally dianese organizzato dalla Scuderia Imperia Corse, gara che celebra la sua ventesima edizione anche se, negli annali motoristici, il «Rally di Diano Marina» è una sigla nuova di zecca che appare per la prima volta. Sostituisce il vecchio «Rally delle Palme» che, prima a Bordighera poi, negli ultimi anni, a Diano Marina, ha scritto pagine importanti del rallismo locale. Una svolta significativa a livello d'immagine, con Diano Marina che ha voluto rendere più sua una corsa che, da qualche anno, ha trovato ospitalità da queste parti.

A prendere il via con il n. 1 sarà un equipaggio tutto femminile con la sanremese Patrizia Sciascia in coppia con Carla Preve. Partiranno per prime domani mattina su una Renault Clio Williams della Eurosport Racing. Non per una questione di cavalleria, ma è per i risultati ottenuti nella scorsa stagione: sono l'unico equipaggio, fra gli 86 iscritti, a figurare nel primo elenco internazionale. Subito dietro l'altra Renault Clio di Deila-Giachino e la Peugeot 309 dell'imperiese Ameglio in coppia con il sanremese Marinotto. Nel lungo elenco dei partenti figurano quasi tutti gli esponenti (i più pessimisti direbbero «i coraggiosi superstiti») del rallismo rivierasco come i vari Sottile, Duberti, Ontano, Lanteri, Testa, Orengo, Ritondale, Caccio o così via. Curiosità per la Lancia Delta Hf (una delle due sole vetture della casa torinese in gara) che gareggerà con il numero 11: a bordo avrà i finlandesi Gardemeister e Lukander che danno un tocco di internazionalità alla gara. Hanno uno sponsor importante come Juha Kankkunen, un big del rallismo mondiale.

L'identikit del «Diano Marina» è disegnato sulle strade abituali dei rally dell'entroterra imperiese. In tutto quasi 333 chilometri di cui poco più di 91 in prove speciali, nove in tutto. Tutto su asfalto il fondo stradale.

Le «speciali» sono tre, ciascuna ripetuta tre volte. Dopo il via alle 8,01, si disputeranno le prove di «Colle San Bernardo» (km. 8,500 con partenza 300 metri dopo il bivio della statale 28 per Monesi) alle 9,09, 12,08 e 15,02, di «Ponte dei Passi» (km. 12,450 con partenza [illegible] metri dopo l'abitato di Rezzo) alle 10,02, 1301 e 15,55 e di «Villa» (km. 9,500 con partenza [illegible] metri dopo il bivio di Colle d'Oggia per Ville San Pietro) alle 10,25, 13,24 e 16,18. L'arrivo, sempre a Diano Marina, è previsto dalle 17,30 in poi.

Interessanti, per i tifosi per vedere da vicino auto e protagonisti della gara, i due brevi «riordini», cinque minuti in tutto, previsti al Colle di Nava alle 11,40 ed alle 14,39 ed i tre parchi assistenza di una ventina di minuti ciascuno: due [illegible] localizzati a Pieve di Teco alle 11,05 e 14,04, uno a Chiusavecchia alle 16,48. I parchi assistenza saranno molto importanti perché, da quest'anno, la Csai (Commissione Sportivo- Automobilistica Italiana) ha introdotto il divieto assoluto di assistenza lungo il percorso di gara: al di fuori dei tre parchi assistenza non sarà ammesso alcun intervento sulle vetture in gara se non direttamente effettuato dai componenti l'equipaggio utilizzando la dotazione di bordo.

Bruno Monticone



Paolucci e la Delta [illegible] l'inserimento tra i protagonisti della corsa ponentina

GLI ISCRITTI: AL VIA 86 EQUIPAGGI

1. Sciascia-Preve, Renault Clio Williams; 2. Deila-Giachino, Clio W.; 3. Ameglio-Marinotto, 309 Gti; 4. Garosci-Boglietti, Esc. Csw; 5. Accornero-Falcone, E. Csw; 6. De Stefano-Robbiori, E. Csw; 7. Saglio-Falichi, Clio W.; 8. Borsa-Berra, Peugeot 306; 9. Sottile-Barbieri, Opel Astra; 10. Benazzo-Francalangi, Clio W; 11. Cremonesi-Lavezzo, Cl. W; 12. Gardemeister-Lukander, Lancia Delta HF; 14. Uzzeni-Dellacha, Subaru Impreza; 15. Duberti-Dominoni, Delta Hf; 16. Dissegna-Paganelli, Esc. C.; 18. Zonca-Fornara, Delta Hf; 19. Ala-Fornengo, Sierra C.; 20. Ontano-Barone, Mazda 323 Gtr; 21. Paolucci-Zagoreo, Delta I.; 22. Ollearis-Simonato, Esc. C.; 23. Ferreri-Bordese, Escort C.; 24. Turletti-Grosso, Escort C.; 25. Lanteri-Gaetani, Escort C.; 26. Coda-Martino, Clio W.; 27. Brusati-Pastorino, Clio W.; 28. Calvetti-Gremmo, Clio W.; 29. Grossi-Pasquali, Astra Gsi; 30. Biga-Martina, Bmw M3; 31. Saettone-Bazzano, Uno T; 32. Cicognini-Fulco, Uno T; 33. Pertino-Carozzi, Uno tT; 34. Botta-Calleri, Clio W.; 35. Ottino-Chicco, R. Megane; 36. Tamagnini-Tamagnini, Clio W.; 37. Romano-Terribile, Clio W.; 38. Canevello-Meneghello, Clio W.; 39. Ugolini-Rebora, Astra Gsi; 40. Testa-Miante, Opel Kadett; 41. Marenco-Fontana, P. 309; 42. Mulas-Lucon, Peug. 309; 43. [illegible] Marchi-Gori, Peug. 309; 44. Caliciuri-Barisone, P. 309; 45. Corona-Denegri, 205 Gti; 46. Poggio-Sabatini, Peug. 309; 47. Parodi-Gangi, Renault 5 Gt; 48. Moretto-Fiorincello, [illegible] Gt; 49. Simone-Gallo, Renault 5 Gt; 50. Barba-Ardoino, Ren. 5 Gt; 51. Violi-Panella, Ren. 5 Gt; 52. Ottoni-Laurini, 106 XSI; 53. Blanc-Rembado, 106 XSI; 54. Fornara-Ausonia, 106 XSI; 55. Tessa-Tessa, Corsa Gsi; 56. Di Benedetto-Fiore, Corsa Gsi; 57. Giordano-Scotto, Corsa Gsi; 58. Zunino-Coscia, 205 Gti; 59. Patetta-Zoppi, Alfa 33; 70. Zenoni-Bogliaccino, Fiat Uno 70S; 71. Allamandi-Maccagno, Uno 70SX; 72. Scotto-Patino, 205 Gti; 73. Merello-Boero, 106 Rally; 74. Orengo-Covelli, Corsa GT; 75. Derin-Boero, 205 Rally; 76. Calì-Danna, 205 Rally; 77. Fulcheri-Giovenale, 205 R; 78. Mondino-Formento, Corsa Gsi; 79. Ritondale-Belloni, Corsa Gsi; 80. Corrado-Ghisolfo, Honda Civic Vti; 81. Orengo-Novella, Corsa Gsi; 82. Botti-Lipari, Corsa Gsi; 83. Cedroni-Conti, Corsa Gsi; 84. Saccone-Piccardo, Corsa; 85. Peres-Cravero, Fiat 500; 86. Roele-Bottero, 205 Rally; 87. Griseri-Penone, 106 Rally; 88. Alberti-Colombi, 106; 89. Pastorino-Inguscio, 106; 90. Leonardi-Tirone, Peug. 106; 91. Rolando-Lanteri, Peug. 205; 92. Martini-Robaldo, 106; 93. Ravera-Gambino, 205; 94. Boniscontro-Quattrocchio, Peugeot 205; 95. Barisone-Pirotti, Peug. 205; 96. Lanteri-Calzia, Peug. 205; 97. Ferrero-Pont, Peug. 106; 98. Cacciò-Campanella, Fiat 500 Sporting

Domani a Spotorno

Grande boxe con Padolano e i francesi

SPOTORNO. E' una serata dalle forti emozioni quella che domani, con inizio alle 20,30, andrà in scena al Palasport. Merito ancora una volta della Pugilistica Carlevarino che, grazie al contributo dell'assessorato allo Sport, ha allestito una sfida pugilistica a livello dilettanti, Italia-Francia, arricchita da alcuni interessanti match di kick-boxing.

La «copertina» spetta ad Emilio Padolano, il peso piuma del sodalizio savonese che si congeda nell'occasione dal dilettantismo per approdare alla difficile carriera dei «pro». Mario Dodino, direttore sportivo, è ottimista sul futuro del suo pupillo: «Emilio ha tutte le caratteristiche tecniche e le qualità per arrivare lontano. Certo, non sarà facile considerato che la concorrenza, quando si compie il grande salto, è davvero spietata».

Contro i pugili transalpini, combatteranno poi anche altri esponenti del sodalizio savonese: Antonio Marcimino (pesi welters); Matteo Daleva (piuma) e Filippo Minutelli (gallo). E' prevista anche (ma i nomi si sapranno soltanto domani) una rappresentativa di pugili genovesi. Oltre al pugilato, come detto, ci sarà ampio spazio per la kick-boxing, una disciplina che, come testimoniano alcune riunioni svoltesi nel Savonese (ed in particolare al palazzetto di Loano) trova sempre più consensi, soprattutto tra il pubblico giovanile.

Protagonisti della serata saranno soprattutto i portacolori del maestro Saverio Viola, alla cui scuola sono spesso cresciuti pugili di valore. Quella di domani è solo la prima di una riunione che il palazzetto ospiterà durante il '97. In estate infatti, sempre sotto l'egida della Pugilistica Savonese, [illegible] in programma altre importanti riunioni.

Mario Dodino poi si lascia sfuggire una mezza promessa: «Da tempo in Liguria non si ospitano riunioni con protagonisti pugili professionisti. Ed è un vero peccato, considerata la 'fame di pugilato' che c'è qui. Ma chissà che, se Padolano non farà strada, quanto prima si possa ospitare una riunione di cartello. Nell'attesa speriamo domani che il pubblico accorra numeroso all'appuntamento: il livello tecnico degli incontri sarà senz'altro buono, e lo spettacolo non dovrebbe assolutamente mancare». **[g. o.]**

Subito in campo Alberto Sciorella campione d'Italia: con Molinari rischia grosso

Esplode la stagione del «balon»

Domani Coppa Italia e il via al torneo di Taggia

L'attività pallonistica entra nel vivo della stagione, con i tornei di serie A e la semifinale di Coppa Italia 1996, mentre i campionati sono alle porte. Il campionato cadetto scatterà domenica 13 aprile, mentre il 20 in campo [illegible] le quadrette della A. Tutte sono pronte a lanciare la sfida all'Imperiese di Alberto Sciorella: su tutte la Taggese di Giuliano Bellanti, l'Hotel Royal di Flavio Dotta e la Pro Spigno di Dogliotti.

Da non sottovalutare comunque l'Ipersidis Cuneo con la coppia Molinari-Ghibaudo, e con in panchina quella vecchia volpe di Walter Beretta, che saprà dare la carica giusta alla quadretta biancorossa. Proprio l'Ipersidis sarà l'avversaria domani dell'Imperiese nella semifinale di ritorno di Coppa Italia '96. Si gioca domani a Cuneo con i locali favoriti in partenza per la vittoria ottenuta sette giorni fa a Dolcedo dove hanno sconfitto i campioni d'Italia per 9-5. Sciorella deve vincere a tutti i costi per accedere alla finale. In caso di sua vittoria con lo stesso punteggio dell'andata, sarà necessario un gioco supplementare per determinare la seconda finalista: giocherà in finale contro la già qualificata Pro Spigno.

Domani e domenica si gioca a Taggia il torneo organizzato dalla società giallorossa. Alla manifestazione partecipano quattro formazioni della massima serie, e il programma prevede alle 15 la sfida Caragliese-Hotel Royal, seguita da Taggese-Pro Pieve di Teco. Le gare si svolgeranno sui nove giochi, e saranno dirette dall'arbitro Teresio Martini di Villa Faraldi, mentre domenica alle 14,30 la finale della manifestazione taggiasca sarà arbitrata da Gian Paolo Trincheri di Pieve di Teco.

Domenica a Magliano Alfieri è in programma la seconda semifinale del Trofeo Lancia Autobianchi, tra Pro Spigno e Trifula Bianca. Domenica prossima prenderà il via il campionato di serie B, che vede ai nastri di partenza 12 squadre: 11 piemontesi e una ligure, la Spec Cengio. La quadretta della Val Bormida capitanata da Navoni, esordirà a Ricca d'Alba contro la Banca Credito Cooperativo.

La Federazione ha inviato anche i calendari della massima serie che scatterà il 20 aprile. Sarà subito derby: il computer (da quest'anno tutti i calendari sono elaborati dal cervello elettronico) ha varato alla prima giornata Imperiese-Pieve di Teco. L'altra ligure, la Taggese, giocherà a Cuneo con l'Ipersidis. Le altre gare della prima giornata sono Trifula Bianca-Caragliese, e il 19 in anticipo a Magliano, Hotel Royal-Spigno.

Roberto Pizzorno

SQUADRE MINORI

Altri tre appuntamenti

In campo anche le categorie minori. Domani e domenica riflettori su Murialdo, Andora e Calice. Nello sferisterio della Val Bormida si disputa domani, a cura del Comitato provinciale di Savona, il torneo valido per l'assegnazione della Coppa di Primavera. Alla manifestazione partecipano Torino, Libertas Murialdo e Spes Savona che disputeranno un minitorneo ai 7 giochi. Alle 14,30 in campo Libertas Murialdo-Spes, a seguire perdente-Torino e successivamente vincente contro Torino. Sempre domani, ma ad Andora nello sferisterio in località S. Bartolomeo, è in programma Don Dagnino-Taggese di C1. L'incontro è inserito nell'ambito della manifestazione «Pasqua dell'atleta», organizzata dal Comune di Andora. Domenica a Calice invece si gioca la prima finale della Coppa Liguria '96, organizzata dal comitato regionale. Il Calice di Trincheri sfiderà la Rialtese di Navone. Il via alle 15. **[r. p.]**

Pallavolo stellare a pochi chilometri dalla Liguria, in campo tanti assi: biglietti ancora disponibili

Alpitour-Gabeca: Cuneo capitale del volley

Domani alle 15 grande match per i «quarti» dei playoff-scudetto



Tra molti big, sarà assente l'azzurro Papi: viene operato al ginocchio oggi a Bra

CUNEO. Il capoluogo della «Granda» è di nuovo capitale del volley. Domani alle 15 (cancelli aperti alle 13,30) il Palasport di Cuneo ospiterà il più incerto dei quarti di finale dei play-off: la sfida tra l'Alpitour Traco e la Gabeca Montichiari.

In campo un campione olimpico di Atlanta, l'olandese Guido Gortzen (Gabeca); i fratelli rivali Vladi (Alpitour) e Nikola (Gabeca) Grbic, bronzi olimpici con la Jugoslavia e campioni che hanno vinto tutto quello che era in palio nel volley di club, come i cuneesi Lucchetta, Galli, De Giorgi, Pascual; l'imperiese Giretto, i bresciani Pasinato, Fangareggi e Giazzoli.

Cuneo era destinata a lottare per lo scudetto. Poi, praticamente a inizio stagione, ha perso Samuele Papi, schiacciatore della Nazionale, che oggi a Bra sarà operato al tendine del ginocchio sinistro. L'Alpitour Traco ha vinto la Coppa Coppe, è stata finalista di Coppa Italia.

Nell'andata con Montichiari sono [illegible] i guai al ginocchio del palleggiatore De Giorgi e nel ritorno, sul campo bresciano, è stato sostituito dal giovane Paolo Torre; senza che il promettente regista avesse colpe, Cuneo ha perso e domani giocherà una «bella» «drammatica». L'Alpitour punta sul neoazzurro Casoli, e sul possibile impiego di Paolo Torre, ancora al posto di un claudicante De Giorgi. La Gabeca, invece, sa di avere un'occasione storica per arrivare in semifinale.

Per avere il grande pubblico a Cuneo, l'Alpitour dà tariffe di favore: gratuito agli abbonati; prezzi delle tribune del secondo anello scesi a 10 mila lire (3 mila per gli Under 16), il numerato a 25 mila lire. E' possibile acquistare biglietti nelle filiali della Banca regionale europea; prenotazioni in sede al telefono 0171-699.187. **[l. f.]**

Pallanuoto: Athena-Florentia oggi alle 15 a Savona e in tv

Mistrangelo spinge la Rari a caccia di un altro miracolo



Claudio Mistrangelo mentre tiene a rapporto l'Athena: il condottiero biancorosso oggi punta ad affondare la Florentia

Domani Imperia-Civitavecchia, clou di A2

La Cava e compagni inseguono la prima vittoria contro una delle grandi favorite del campionato

IMPERIA. La Rari Nantes Isnardi si prepara alla quarta giornata del campionato di A2, in programma domani sera, con l'obiettivo di centrare la prima vittoria stagionale. Reduci da due sconfitte esterne e da un pareggio casalingo il Calgiari, i giocatori imperiesi devono fare i conti con una classifica infelice, nonostante le buone prestazioni evidenziate.

Avversario di turno è il Civitavecchia, formazione che finora non ha rispettato il pronostico che la indicava come una delle maggiori candidate al primato in classifica, attualmente appannaggio di un sorprendente Bergamo.

La squadra laziale non deve comunque essere sottovalutata, come ribadiscono i dirigenti biancazzurri: «Il Civitavecchia ha finora ottenuto tre punti, pochi per una squadra che punta in alto, ma c'è da attendersi da un momento all'altro l'esplosione di un organico che può sicuramente mirare al salto di categoria». Il Civitavecchia, autentica fucina di campioni, è allenato dal confermato Marcello Del Duca, e conta elementi di esperienza come il centrovasca Roberto Pagliarini, nella stagione in forza all'Ortigia.

Sul fronte imperiese ci attende, oltre a nuova prova positiva, il primo successo in A2. Paolo Iarossi ha finora elogiato i suoi ragazzi per l'impegno profuso e per la qualità di un gioco che, per quanto applaudito, non è ancora riuscito concretizzarsi in importantissimi punti-salvezza. In quest'ottica la sfida interna con il Civitavecchia può rivelarsi determinante, soprattutto il pubblico imperiese inciterà calorosamente il «sette» del presidente Fulvio Vassallo. [l. a.]

SAVONA. C'è anche l'ingresso gratuito per i ragazzi sotto i 14 anni, nella «squadra» che la Rari Nantes Athena Savona schiera oggi contro la Florentia, nel match che potrebbe valere oro nella corsa ai playoff-scudetto: un anticipo (ore 15) dettato da esigenze televisive, e un momento particolare per i biancorossi, alle prese anche coi nuovi guai del probleme-piscina.

Sul ponte comando, sempre, Claudio Mistrangelo. «Quella oggi è davvero la partita che conta più di tutte, ma solo se dovesse andar male. Mi spiego: vincere è obbligatorio ma al momento a noi non risolverebbe nulla. E perdere avrebbe conseguenze pesantissime».

Fra tanti dubbi ed angosce, quasi certezza: Alberto Angelini dovrebbe farcela. Il suo pollice ha messo giudizio, e l'azzurro andrà in acqua anche se certo è difficile ipotizzare quale potrà essere il suo rendimento. Per il resto, tutti ok, in una squadra che presenterà al numero il giovane attaccante Sargiano, il baby cui tocca stavolta la «rotazione».

Mistrangelo osserva: «La squadra toscana è più forte di . Lo scorso anno a fine stagione aveva 8 punti di vantaggio sul Savona, e colmare le distanze a questo livello non è mai facile. Noi ci stiamo provando, forse potremmo riuscirci, ma certo confronto resta difficilissimo. Inoltre, la Florentia mi risulta più in forma che all'andata, quando pure ci batté. Inoltre, fra otto giorni ci attende la trasferta di Pescara: è un momento della stagione cui ci giochiamo moltissimo».

A proposito di Pescara: la crisi degli abruzzesi può regalare disponibilità di un posto-playoff più? Il tecnico savonese: «Non credo che i problemi del Pescara siano così grandi, secondo me si confermeranno presto la vera terza 'grande', dopo Posillipo e Roma. Semmai, toccherà a squadre la mia cercare di acuire un'eventuale situazione difficoltà di questi rivali. Poi, è evidente: se dovessimo far risultato oggi Abruzzo, la situazione diventerebbe molto favorevole per noi, e più complicata per gli altri».



Ma è meglio tornare al match odierno. Mistrangelo non si fa pregare nello spiegare i pregi dei toscani: «Loro con gli stranieri Tchomakhidze e Kolotov hanno fatto un grosso investimento, completando un organico già forte ed esperto, estremamente affidabile. Vio tra i pali, il mancino azzurro Sottani e il giovane gioiello Binchi sono tra gli altri uomini di spicco, di un team comunque assai solido sotto ogni aspetto».

Quale Rari per cercare di aver la meglio oggi? Ancora l'allenatore biancorosso: «Occorrerà un gran movimento, determinazione, e giocare con la massima intensità. Non voglio però neppure enfatizzare l'importanza di questa partita. Semmai, diciamo che siamo di fronte ad otto giorni di quelli che nel corso di una stagione 'pesano'». Del resto, Mistrangelo sottolinea anche un altro particolare. «Per l'Athena, arrivare ai playoff sarebbe non dico un miracolo, ma certo una grossa impresa. Noi ci proviamo, con tutte le nostre forze e con la massima volontà. Son proprio curioso di vedere se mio ce la faremo, in questa stagione ricca di equilibrio e di squadre in lotta. A parte le due di fronte oggi ed il Pescara, infatti, secondo me anche il Recco è ancora del tutto in corsa».

Roberto Baglietto

Domenica nel Nazionale dilettanti uno scontro impietoso: la Sestrese è in una situazione disperata

Imperia, derby all'assalto per non soffrire

Ferraro chiede i tre punti che significherebbero la tranquillità

Qui Sestri

Bodi annuncia «Voglio vincere»

GENOVA. Il Giudice Sportivo non ha riservato sorprese: Sestrese al gran completo per il derby di domenica contro l'Imperia, nerazzurri invece privi di due elementi (Ballerini e Desideri). Per i verdestellati un buon vantaggio, per Gigi Bodi l'occasione di preparare il derby in assoluta tranquillità, dopo che in settimana prevista un'amichevole molto «scomoda» (logisticamente, non certo per l'immagine) a Torino contro i granata, test poi saltato. Quindi regolare settimana di preparazione al derby sul terreno Borzoli, e speranze di uscire dal «Ciccione» con almeno un punto. Dice il tecnico verdestellato.

«Vedo intorno alla squadra troppo entusiasmo, dovuto al fatto che fortunatamente dovrei avere tutta la rosa a disposizione. Per la prima volta potrò schierare formazione che ritengo ideale. Questo eccesso di entusiasmo potrebbe anche un boomerang, però: ad Imperia sarà determinante non perdere, per poi cercare di conquistare i punti salvezza nei quattro incontri successivi. Elimino subito ogni possibile dubbio: non mi presenterò certo per lo 0-0, ovvero con atteggiamento troppo guardingo (è la stessa impostazione del match di Loano contro la Sanremese e di Savona, con gli esiti che tutti ricordano: doppia sconfitta, n.d.r.): in attacco due punte, Mieli e Ferraris, a 'cerniera' folta in mezzo al campo, e Balboni dietro a fare il libero, come ultimo baluardo difensivo davanti a Gagliardi».

Gigi Bodi e l'Imperia. Tanti ricordi, quasi tutti piacevoli. Ma, da navigato uomo di calcio, il mister genovese guarda avanti, concedendo soltanto una breve riflessione sul passato nerazzurro. «Di Imperia ho un ottimo ricordo, e momenti esaltanti anche la tifoseria, oltre che la società. Chissà se si ricorderanno di un certo Gigi Bodi... Spero che l'accoglienza sia simpatica e alla fine, vinca il migliore». [g. s.]

IMPERIA. Tre punti, per chiudere il discorso salvezza. E' l'obiettivo dell'Imperia, che sta affinando la preparazione in vista della sfida la pericolante Sestrese di Gigi Bodi, indimenticato allenatore dell'Imperia negli anni d'oro.

I nerazzurri hanno un buon margine di vantaggio sulla zona retrocessione che, a cinque turni dalla conclusione del torneo, si trova staccata di quattro lunghezze, ma Flavio Ferraro vuole chiudere al più presto il discorso, per non rischiare sorprese all'ultimo momento.

Alfano e compagni devono però vedersela con una Sestrese cui una sconfitta potrebbe costare la permanenza nel Cnd e che quindi arriverà al «Ciccione» decisa a bissare il successo dell'andata e a confermare il suo buon momento, caratterizzato da 11 punti ottenuti in sei incontri.

La storia racconta che le sfide tra nerazzurri e verdestellati si ripetono da oltre 60 anni. Nel suo libro «La mia passione, l'Unione Sportiva Imperia», Sergio Baccaglini, memoria storica nerazzurra, ricorda infatti il primo Imperia-Sestrese, disputato il 22 marzo 1931 e vinto per 3-1 dai nerazzurri del presidente Giuseppe Squillario.

Può sembrare preistoria, ed è invece la dimostrazione di quanto sia radicato questo incontro nella passione degli sportivi, che domenica avranno occasione di rinverdire antiche e gloriose sfide.

Tornando al presente bisogna sottolineare la particolare situazione dell'Imperia, costretta una volta a varare una formazione di emergenza. Ferraro deve infatti fare a di alcune pedine fondamentali, soprattutto nella retroguardia, dove mancheranno gli squalificati Ballerini e Desideri. Assente anche Cioffi, al secondo turno di sospensione, Ferraro costretto a rivedere gli equilibri della squadra, affidandosi all'esperienza di Barone, Giuntoli e Massabò in difesa, alla dinamicità di Bocchi e alla pericolosità offensiva di Pino Alfano, supportato da un Minasso che, pur senza forse gradire la posizione avanzata affidatagli dal tecnico nelle ultime giornate, si sta impegnando al massimo nel ruolo seconda punta.

I dirigenti nerazzurri chiedono alla squadra una prova convincente: «Scendiamo in campo per vincere, perché non possiamo permetterci passi falsi. Nel futuro dell'Imperia ci no infatti altre due sfide ricche di insidie, in trasferta con l'Asti e poi casa con il Moncalieri, formazioni in difficoltà, che cercheranno sicuramente di far punti».

Luca Amoretti

SANREMESE

Battuto il Ventimiglia

Un buon allenamento. Ma anche un derby giocato con impegno tra squadre che hanno ancora qualche ambizione. La Sanremese ha vinto 2-0 l'amichevole in casa del Ventimiglia. I biancazzurri hanno avuto bisogno due rigori, realizzati da Calabria nel primo tempo e da Zaniolo nella ripresa, per spuntarla, anche se alla lunga la differenza di categoria si è fatta sentire. Per Cichero, tecnico biancazzurro, utili indicazioni in vista di Fossano: sembra certa la conferma di Biffi tra i pali, e con tutta probabilità la coppia di difensori centrali sarà costituita da Baldisserri e Dessi, vista l'indisponibilità di Moroni che lamenta un dolore al polpaccio e che non ha giocato a Ventimiglia, dove nel finale i biancazzurri hanno schierato anche i giovani D'Angelo, Giraudo e Mandaglio. Il Ventimiglia, 0-2 a parte, si è mosso bene. Un buon test per la ripresa dell'Eccellenza: domenica al «Morel» c'è il Pontedecimo. [b.m.]

Gran volata in vista delle finali di Quiliano

Boccette, è l'ora delle sfide decisive

Ultime battute del campionato interprovinciale boccette, nell'attesa delle finali in programma, a fine mese, al palasport di Quiliano. E se la massima divisione propone le sfide della sesta serata della seconda fase, i quattro raggruppamenti cadetti affrontano l'undicesima di ritorno.

Sfide decisive. La serie A propone, per la seconda fase, gli incontri della terz'ultima serata. A tarda notte si è conclusa la sfida Dlf Ilda Savona (78)-Haiti Loano (59), con i «ferrovieri», al comando della classifica, favoriti dal pronostico. Stasera si giocano altre tre partite, tenendo conto che il Pontevecchio Pietra (66) osserva il turno di riposo. Di rilievo Lady Diano Marina (59)-Carla Imperia (74) con il gabs di Pulisciano che, almeno sulla carta, può incamerare diversi punti. Completano il quadro Cavalluccio Pietra (71)-Caffè Posta Bordighera (62) e Cin Cin Borghetto (60)-Quiliano (47). Da ricordare che nelle finali di Quiliano le squadre, ad eccezione delle ulime due eliminate dal torneo, si affronteranno in sfide ad eliminazione diretta (con la prima che incrocia l'ottava e via di seguito).

Coppia di testa. E' quella che si è formata nella B1 con Haiti Loano e Ariston Arma (entrambe a quota 93) attese rispettivamente da Sanremo II Albenga (47) e Cin Cin II Borghetto (78). Sport Finale I (86), al terzo posto, è ospite dell'Odissea II Calizzano (35) in una sfida scontata. Completano il quadro: Garden II Ceriale (60)-Giardini I Borghetto (63), Circolo Ricreativo Pietra Ligure (55)-Carla Imperia (81), Caffè Posta Bordighera (50)-Lady Diano Marina (70); Moneta I Albenga (85)-Italia Borghetto I (70).

Giardini II in fiore. La compagine di Minerva, che guida la B2 (90), affronta il Cin Cin I Borghetto (87) in un derby che costituisce il piatto forte dell'intera serata. Difficile sbilanciarsi in pronostici una sfida quanto mai sentita dai due gabs. Schiacciato il resto del programma che prevede: Cemo Loano (56)-Sport Finale II (62), Odissea I Calizzano (59)-Pontevecchio Pietra (74), Cin Cin III (60)-Roma I Finale Ligure (49), Brunella Borgio Verezzi (50)-Cavalluccio Pietra (66), Sanremo I Albenga (55)-Garden I Ceriale (85).

La Boccia in fuga. Il gabs di Pastorino, che comanda la B3 con 91 punti, ha spiccato il volo. Stasera i valbormidesi sono attesi dal Roma II Finale Ligure (23) nella classica partita testa-coda. Il S. Isidoro Legino (85), immediato inseguitore, è ospite dello Splendor II Noli (53) in un'altra partita dal pronostico scontato. Le altre: Zinolese I (74)-Sport Savona (50); Lorenzo II Vado (54)-Giardino Varazze (63). Dlf Ilda I Savona (80)-Agoms II Genova (56); Polisportiva II Varazze (49)-Avis Albisola Marina (64).

Genovesi scatenate. Nell'ultimo girone della B la superiorità delle provincie di Imperia e Savona scricchiola nei confronti dei sodalizi genovesi. Al comando della classifica l'Agoms (77) ospite del BB Genova (73) in un derby che promette scintille. Le altre: II Usl Savona (66)-Sciarborasca (36); Black Bull Spotorno (49)-Lorenzo II Vado (71); Dlf Ilda II Savona (28)-Zinolese II (46) e La Boccia II Carcare (58)-Splendor I Noli (63).

Guglielmo

Sanremo spacciato, le altre due vivacchiano

Seconda: per le imperiesi ultima fase in sordina

IMPERIA. La sosta pasquale ha sancito l'inizio di un periodo di particolare interesse per le tre squadre imperiesi impegnate in Seconda categoria. La fase finale della stagione può infatti riservare sorprese per le ponentine, che per motivi diversi devono assolutamente raccogliere risultati positivi.

Il Sanremo 70, salvo miracoli, è già di fatto retrocesso in Terza, e il posto nella prossima stagione sarà preso dalla Riviera dei Fiori, neopromossa, mentre Pontedassio e Dolcedo, hanno altre ambizioni che quella di chiudere onorevolmente il campionato.

La matematica non condanna il Sanremo 70, che però, per poter sperare, dovrebbe recuperare nelle ultime cinque giornate uno svantaggio di 13 punti nei confronti di Andora e Pontelungo. Primo e decisivo avversario dei grigiorossi matuziani sarà, in trasferta, il Celle. I savonesi sono ancora in per la seconda piazza e difficilmente si lasceranno superare dai sanremesi, cui una sconfitta costerebbe la matematica retrocessione.

Intanto giocherà lontano dalle mura amiche anche il Pontedassio, chiamato a battere il Dego per lanciarsi in un finale di torneo che potrebbe riservare ancora qualche soddisfazione ai biancazzurri del presidente Fabio Ramoino, troppo spesso penalizzati dalle molte assenze.

Appuntamento interno, invece, per il Dolcedo. La squadra Michele Pinelli affronterà la capolista Santa Cecilia, in un match sicuramente interessante. Dice Adolfo Ranise, segretario dei lilla: «Una vittoria contro la prima della classe rilancerebbe le nostre quotazioni e potremmo persino fare un pensierino a un piazzamento di prestigio». [l. a.]

Tornei giovanili: a Pasqua si giocava anche a Ventimiglia e Vallecrosia

Il «Calcina» ha parlato milanese

A Taggia successo lombardo con il «Gs La Spezia»

TAGGIA. Fine settimana pasquale ricco di appuntamenti per il calcio giovanile. I giovani talenti ponentini sono stati infatti impegnati in numerosi tornei, tra i quali la seconda edizione del «Memorial Mario Calcina», proposto dalla Taggese e riservato ai Pulcini nati negli anni 86/87. Il torneo, che ricorda un grande sportivo tabiese, ha visto la partecipazione di nove formazioni, suddivise in tre gironi. Al di giornata molto intensa, meritata vittoria per la compagine milanese del Gs La Spezia, nome insolito per team meneghino. I lombardi hanno preceduto la formazione A della Taggese e l'ottimo S. Stefano, mentre quarta si è piazzata la Loanesi.

Calcio baby anche a Ventimiglia il «Memorial Silvio Coppo», riservato a Allievi e Esordienti, che tra i primi ha visto il trionfo del Don Bosco Vallecrosia, allenato da Lothar Julier. Tra gli Esordienti si è invece imposto il Ventimiglia A di Brno Principato, che ha battuto la Taggese ai rigori nella finalissima.

Successo anche per il 12° Torneo di Pasqua, organizzato dal Don Bosco Vallecrosia e dedicato alla categoria Mini Esordienti. Vittoria della Sanremese, che ha battuto 1-0 l'Imperia nella finale. [l. a.]

GOLDEN BOYS

Ultimi giorni di consegna

Battute conclusive per il «Golden Boys», referendum dedicato al calcio giovanile della provincia di Imperia, che ha riscosso notevole successo, grazie alle schede pubblicate su La Stampa. Gli ultimi tagliandi potranno essere consegnati o inviati presso le nostre redazioni di Imperia e Sanremo, e nei prossimi giorni, stilate le classifiche finali di ogni categoria, verranno comunicati i nomi dei vincitori, che saranno poi premiati nel corso di un'apposita cerimonia. La nostra iniziativa consentirà una sorta di «radiografia» del calcio giovanile dell'estremo ponente, impegnato negli ultimi appuntamenti stagionali per le varie categorie. Se infatti gli Junior hanno concluso la regular e sono impegnati in playoff o playout, Allievi, Giovanissimi, Esordienti e Pulcini sono in piena attività, mentre i Primi Calci hanno avuto occasione di mettersi in mostra nel corso dei vari tornei pasquali. [l. a.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 4 Aprile 1997 37
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

In Provincia arrivano i rimborsi

Spese di viaggio per gli assessori

SAVONA. In Provincia [illegible] ri da trasferta. Dopo la giunta comunale, anche quella di Palazzo Nervi ha chiesto il rimborso delle spese di viaggio. Non si tratta solo del rimborso per le spese sostenute in missione ma anche [illegible] quelle per la benzina. Gli [illegible] che risiedono fuori Savona hanno diritto al rimborso per le spese sostenute per partecipare alle riunioni di giunta [illegible] all'attività che [illegible] svolge ogni giorno [illegible] Palazzo della Provincia. Per il bimestre gennaio-febbraio, l'assessore ai Lavori pubblici Paolo Tealdi ha ottenuto un rimborso di 569 mila lire. L'assessore alla Pesca Luigi Pesce ha presentato una richiesta [illegible] 864 mila lire. Il vicepresidente Carlo Giacobbe, che oltre alle spese per la benzina ha presentato il conto delle trasferte a Roma, riceverà un rimborso di 982 mila lire. L'as[illegible] Riccardo Aicardi ha chiesto un rimborso di 926 mila lire. L'assessore all'Urbanistica Antonello Tabbò ha presentato richieste [illegible] rimborso per 1 milione e 93 mila lire. Il presidente della Provincia Alessandro Garassini, [illegible] 135 mila lire, ha presentato il conto più basso, seguito [illegible] breve distanza dall'assessore alle Politiche del lavoro Donatella Ramello con 201 mila lire. Il rimborso viene calcolato [illegible] base al prezzo della benzina super praticato dai distributori Agip. Poichè la quotazione media fra gennaio [illegible] febbraio è stata di 1930 l[illegible] al litro, agli amministratori è stato riconosciuto [illegible] contributo di 386 lire al chilometro (che rappresenta un quinto del prez[illegible] al litro). Il nuovo regolamento per il rimborso spese verrà discusso giovedì prossimo dal Consiglio provinciale. Quest'anno, complessivamente, so[illegible] stati messi a bilancio [illegible] milioni per le trasferte degli amministratori. In Comune il rimborso spese degli assessori e del sindaco aveva suscitato feroci polemiche [illegible] la giunta non aveva ceduto. [e. b.]

Quest'estate il Festival dell'Unità tornerà nei giardini del Prolungamento

La «Quercia» dimezza la sede

Per pagare i debiti del pds in campo nazionale ceduta la metà dei locali di via Paleocapa
Il segretario provinciale De Cia: «Siamo orgogliosi di dare il nostro contributo al partito»



La sede del partito democratico della sinistra, [illegible] Paleocapa 14 [illegible] dimezzata

SAVONA. Il pds dimezza la sede per pagare i debiti della Federazione nazionale. Metà dei locali di via Paleocapa sono stati ceduti ad una società di liquidazione per far fronte a [illegible] passivo di oltre 300 miliardi. Intanto da quest'anno [illegible] Festival dell'Unità tornerà al Prolungamento.

«Siamo contenti di poter dare un contributo per pagare i debiti contratti dal partito a livello nazionale - afferma il segretario provinciale Roberto De Cia -. In base alla valutazione dei periti, la nostra sede di via Paleocapa vale circa due miliardi. Metà è stata ceduta alla società Beta immobiliare. Non potendo offrire un contributo in denaro, abbiamo conferito metà della sede. In tutta la Liguria il contributo è stato di 8 miliardi ma in altre Regioni come l'Emilia Romagna sono stati raccolti [illegible] miliardi». In pratica, [illegible] pds ha accettato un ridimensionamento della sede per sanare il bilancio.

Intanto da quest'estate [illegible] Festival dell'Unità tornerà al Prolungamento a [illegible]. «Abbiamo presentato la richiesta al Comune - sostiene il segretario - e contiamo di poter svolgere l'intera manifestazione, compreso l'allestimento degli stand, in poche settimane». Il pds in pratica ha chiesto dieci giorni per il Festival e altrettanti per montare e smontare le attrezzature. Gli spazi Metalmetron erano troppo angusti per accogliere la manifestazione.

Domani intanto si svolgerà la seconda parte del congresso pds che prevede l'elezione del segretario e di una sessantina di membri della segreteria. Mentre è scontata la riconferma di Roberto De Cia, le varie componenti del partito si contendono le poltrone di contor[illegible]. Anche la sinistra di Urbani sarà rappresentata. [e. b.]

I ricordi

La federazione di corso Italia

SAVONA. All'ingresso dello scalone che conduceva al piano superiore era necessario farsi riconoscere e dire in quale ufficio si era diretti. La sede della federazione savonese del pci subito dopo la guerra occupava ampi locali in fondo a corso Italia, vicino al Genio Civile. Sembrava un formichiere. Gente che andava e veniva, riunioni, incontri con i parlamentari. Arrivava il sindaco Aglietto, c'erano i primi parlamentari del dopoguerra, da Angiola Minella a Zucca, Caliandrone.

Al primo piano, in prossimità della stanza del segretario, la redazione de l'Unità. Allora l'orga[illegible] ufficiale del partito era il quotidiano più diffuso in Savona (alla domenica era venduto porta a porta) ed aveva una pagina di cronaca locale.

Il pci non aveva certo i problemi, anche economici, che attraversa oggi il pds. Gli operai erano migliaia, i portuali altrettanto, a ogni angolo della città c'erano ciminiere. La sede del pci era un punto di riferimento della classe lavoratrice, come i primi locali della cgil, situati proprio di fronte, sempre nella parte alta di corso Italia.

Poi anche quei locali non bastarono più e il simbolo della falce e martello fu trasferito [illegible] via Paleocapa, angolo via Manzoni, di fronte all'albergo Milano. E' in questi ambienti che sono passati i dirigenti e gli amministratori comunali del periodo più ricco di risultati, non solo elettorali, del vecchio pci savonese.

Il terzo trasloco è più recente e anche il più breve. La federazione si trasferì nel palazzo di fronte di via Paleocapa, occupandone l'intero primo piano. Ambienti razionali, moderni, ristrutturati su progetto di architetti amici. Uno sforzo non da poco, forse il passo più lungo della gamba, tant'è che anni addietro il pci aveva deciso di rinunciare a parte dei locali. Ora il pds ha apportato altri «tagli». I tempi delle imponenti sottoscrizioni popolari sono davvero lontani.

Ivo Pastorino

OCCHI PUNTATI SU «HALE-BOPP»

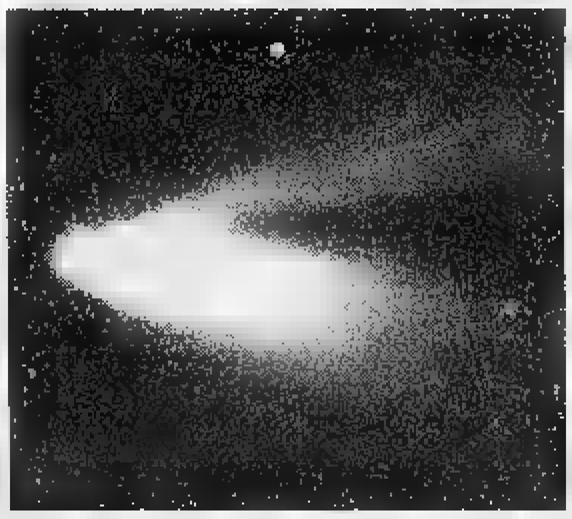
Per l'avvistamento «gettonati» i quartieri più alti della città

Tutti al buio per la cometa Domani sera il momento clou

SAVONA. Cena tra amici, su terrazze e in giardini, per festeggiare la «serata della cometa». Il passaggio di Hale-Bopp, definita la cometa del secolo per la [illegible] luminosità e per le [illegible]mensioni del nucleo (40-70 chilometri, l'ultima [illegible] caratteristiche simili passò nel 1811), sta influenzando un po' tutti.

L'appuntamento [illegible] per domani sera, quando l'astro sarà nella posizione più favorevole per l'osservazione dal nostro emisfero. Un'occasione unica: Hale-Bopp si rifarà ammirare infatti tra ben 2380 anni. Qualche altra informazione tecnica? Martedì la cometa, alle [illegible] 20 ora italiana ha circumnavigato il sole. Ha invertito la rotta e [illegible] è diretta un'altra volta verso l'esterno del sistema planetario.

Durante il suo peregrinare, che ha segnato un periodo orbitale di 4200 [illegible] sino al 22 luglio '95 - quando venne avvistata per la primo volta dagli astronomi dilettanti statunitenti Hale [illegible] Bopp - e che attualmente è sceso [illegible] 2380 anni, si [illegible] avvicinata al sole sino a 136 milioni dei chilometri (200 milioni di chilometri dalla Terra) e gli [illegible] è allontanata alla bellezza di 60 miliardi di chilometri (dieci volte più lontano di Plutone). [illegible] dove è arrivata? Gli esperti parlano della «cintura di Kuiper», oltre l'orbita di Plutone, dove [illegible] già stati individuati più di 30 planetoidi ghiacciati dal diametro di [illegible] chilometri...



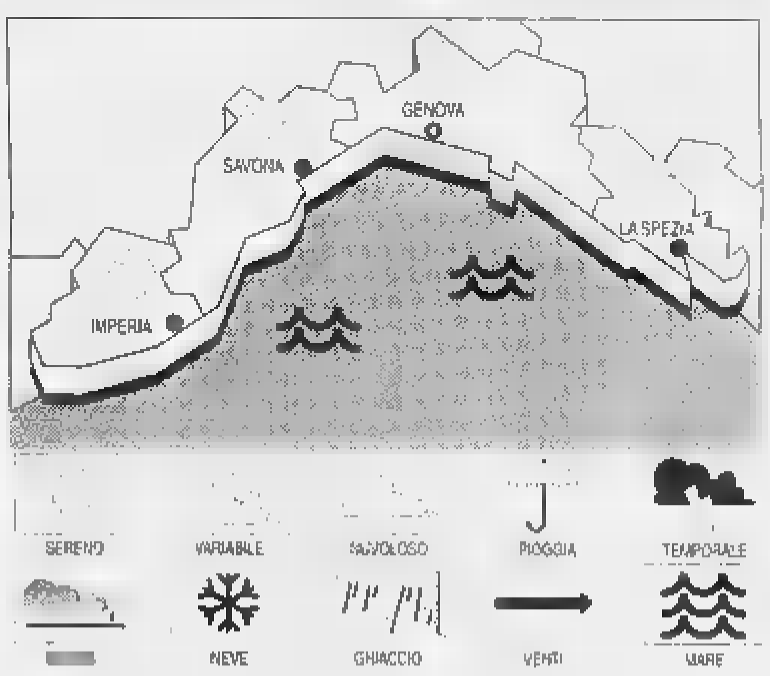
Cene tra amici domani [illegible] terrazzi e in giardini per il passaggio [illegible] cometa del secolo

Detto questo, e tralasciando le superstizioni antiche e moderne che accompagnano questi straordinari eventi («Le comete? Stelle malefiche che non possono esser facilmente placate», disse 1923 Plinio Il Vecchio), ritorniamo alla «serata della cometa». Con qualche indicazione utile: per osservarla al meglio bisognerà puntare lo sguardo [illegible] direzione Nord-Ovest, grosso modo sotto la costellazione [illegible] Cassiopea (quella a forma di «v» doppia), una o due ore dopo il tramonto. Spegnendo tutte le luci possibili.

I migliori punti d'osservazione? Le zone più «alte» della città, come Valloria, Villetta, La Rusca, oppure il colle di Cadibona e quello del Melogno e, meglio, il Monte Beigua. E poi Albissola Marina, dove l'amministrazione ha ridotto l'inquinamento luminoso con un'ordinanza, in linea con quella varata nel '96, prima [illegible] Italia, dal sindaco di Frosinone.

Fabio Pozzo

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso, con ampie schiarite. Vento moderato. Mare mosso. Temperatura in lieve flessione nel valore minimo. **Tempo previsto per domani.** Schiarite prevalenti alternate ad annuvolamenti medioalti e stratificati. Vento moderato prevalente intorno a Est. Mare poco mosso. Temperatura stazionaria. **Rilevazioni di ieri.** Temp. del mare 16 °C, umid. rel. 75%, pioggia 0.0 mm, vento Est-Sud-Est e Est-Nord-Est 20-24 km.h. Mare: [illegible]; cielo: poco nuvoloso: press. 1014 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 16	min 11
Savona	max 14	min 9
Imperia	max 16	min 10

UN ANNO FA [illegible] IMPERIA
Max: 13; min: 9; temp. mare 15 °C

Il **Sole** sorge alle 7,04 e tramonta alle 19,58. La **Luna** si leva alle 5,14 e cala alle 16,31 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Centro S. Benigno

L'Iritecna ora vende il Matitone

GENOVA. Iritecna mette in vendita i propri gioielli immobiliari: l'ex capofila impiantistica del gruppo Iri (finita in liquidazione nel '93) ha [illegible] in vendita 14 complessi civili e industriali, fra i quali spiccano [illegible] sede genovese (più [illegible] come il «Matitone») e «Palacio italia», [illegible] tutto si tratta di beni per circa 150 miliardi di lire che i liquidatori di Iritecna hanno inserito [illegible] un bando di vendita, pubblicato oggi su alcuni giornali.

«Il Matitone» di San Benigno, costruito nel '90 dalla Sci di Ge[illegible] su [illegible] progetto dello studio americano Skidmore, Owings e Merrill, [illegible] in vendita sia «a piani» (ne ha in tutto 27, di cui due seminterrati) sia «in blocco» (rilevando le azioni del[illegible] società proprietaria).

Il complesso, che ospita tra l'altro la sede di Iritecna e di Italimpianti), prende il [illegible] dalla struttura a pianta ottagonale sormontata da una cuspide di rame. [p. p.]

Polemiche sul blocco dei lavori al Sacro Cuore e sul progetto Metalmetron

«Savona come una città dell'Est»

Il vicepresidente del Consiglio Pietro Santi critica il piano del traffico presentato dall'Aci
Le corsie preferenziali per i bus e l'eliminazione dei parcheggi danneggeranno anche i negozi



Santi critica il piano dell'Aci

SAVONA. [illegible] Piano del traffico contestato in Comune. Secondo il vicepresidente del Consiglio Pietro Santi la manovra dell'Aci, rischia di provocare danni al commercio. Intanto scoppiano le polemiche anche sul parcheggio del Sacro Cuore e il progetto Metalmetron.

PIANO CONTESTATO. La bozza di Piano del traffico presentata dall'Aci non soddisfa i consiglieri comunali. Dopo il Gruppo civico di Monti anche il vicepresidente Santi critica la manovra sulla viabilità: «Vogliono trasformare Savona in una città del socialismo reale, dove vanno tutti [illegible] piedi [illegible] in autobus. Se verranno attuati i provvedimenti ipotizzati dall'Acts, centinaia di negozianti savonesi saranno costretti a chiudere. Non si possono eliminare i parcheggi dalle strade, sperando di recuperarli solo in periferia. Chiedo all'Amministrazione comunale [illegible] non sia opportuno istituire [illegible] commissione composta da tecnici ed esperti dei vigili».

VIA SORMANO. In attesa del Piano del traffico, i vigili urbani hanno [illegible] effettuato le prime modifiche alla viabilità. Cambia la circolazione in via Sormano. Il Comune ha deciso di spostare i parcheggi accanto al Monte dei Paschi di Siena e di ridurre l'estensione dell'aiuola di via Trincee. Gli automobilisti diretti nell'Oltreletimbro potranno transitare a sinistra della casa delle Ferrovie mentre attualmente la corsia è [illegible] destra del caseggiato. Una modifica che consentirà di evitare una pericolosa curva.

[illegible] Prima [illegible] fischio di ammonizione e poi la multa. I vigili urbani di Savona hanno adottato un metodo meno [illegible] vero per risolvere i problemi del traffico. Prima di multare le auto in doppia fila, emettono un fischio per richiamare all'ordine gli automobilisti distratti. [illegible] in pochi secondi il proprietario non sposta l'auto, scatta la contravvenzione. Il Comune forse incasserà [illegible] ma in questo modo le strade vengono sgombrate. Spiegano i vigili: «Si tratta solo di usare un po' di buonsenso».

[illegible] Vivace contestazione in commissione consiliare per il blocco dei lavori del parcheggio Sacro Cuore. L'intervento era finanziato nell'ambito dei fondi Fio (12 miliardi). Ma le difficoltà finanziarie della ditta che si è aggiudicata i lavori hanno provocato il blocco sia del cantiere sulla fortezza, sia di quello del silos sotterraneo. Il parcheggio dovrebbe ospitare oltre 300 automobili ma i lavori non sono mai stati completati.

[illegible] Confintesa, l'ente che raggruppa le associazioni di categoria di commer[illegible] [illegible] artigianato, ha inviato una lettera al Comune chiedendo garanzie sulle aree Metalmetron. I commercianti temono che l'ex fabbrica di via Stalingrado possa trasformar[illegible] in un centro commerciale. Ma il vicesindaco Dario Amoretti ha assicurato che la concessione edilizia del Comune [illegible] particolarmente severa e restrittiva, in modo che le aree Metalmetron possano ospitare solo attività artigianali. [e. b.]

Piscina, il Comune ritenta

La delibera per la gestione Fin verrà rifatta e inviata al Coreco

SAVONA. Uno spiraglio di salvezza per piscina. La delibera di affidamento dell'impianto alla Federnuoto verrà modificata [illegible] ripresentata all'esame del Coreco. Ieri mattina il sindaco Gervasio dopo un giro di consultazioni con i dirigenti del Comune, gli esponenti della Federnuoto [illegible] la Rari Nantes, appariva più ottimista.

«Stiamo valutando l'opportunità di modificare la delibera secondo le indicazioni che riceveremo dal Coreco - afferma il sindaco -. Forse esiste ancora la possibilità di proseguire sulla strada intrapresa. Resta il rammarico per il tempo perso che [illegible] ha costretto ad un enorme dispendio di energie».

Il sindaco [illegible] mattina ha avuto un colloquio telefonico con il vicepresidente della Federazione nuoto Paolo Barelli e con [illegible] presidente della Rari Nantes Filippo Cuneo. Quest'ultimo, al termine dell'incontro si è detto cautamente ottimista. Pare che le modifiche chieste dal Coreco siano soprattutto di carattere formale. In sostanza il Comitato regionale di controllo ha chiesto al Comune di evidenziare il ruolo indispensabile che viene affidato alla Federnuoto. Dalla delibera comunale dovrebbe emergere che solo la Fin potrà gestire l'impianto [illegible] le adeguate garanzie economiche ma anche sportive. L'annullamento della delibera sulla piscina ha provocato tuttavia tensioni in giunta [illegible] anche all'interno della maggioranza comunale. In particola[illegible] il consigliere del Cdu Franco Lirosi che da sempre è uno strenuo oppositore dell'affidamento della piscina alla Rari Nantes [illegible] fa parte dell'Amatori Nuoto, ha sottolineato: «Da me[illegible] [illegible] sollevato dubbi sulla delibera. Il Comune può percorrere solo due strade: affidare la piscina a un consorzio formato da entrambe le società oppure bandire una gara d'appalto cui potrà partecipare chiunque». [e. b.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Bambina investita mentre [illegible] sulle strisce

Investita da un'auto mentre attraversa la strada in bicicletta. E' [illegible] [illegible] via Caboto a una bambina di 7 anni, Elena Spadola, abitante in via Untoria, che è [illegible] poi medicata al San Paolo. La prognosi è [illegible] 15 giorni. A Vado Ligure in via Ferraris, Andrea Massetti, 20 anni, abitante in via Perugia, [illegible] stato investito da un motorino. Ha riportato leggere contusioni. [c. v.]

[illegible]

Caccia [illegible] un'auto pirata sull'Aurelia

Caccia [illegible] un'auto pirata, ieri, in città. Carabinieri e vigili urbani sono stati mobilitati nelle ricerche di una macchina, condotta da uno straniero forse ubriaco, che è ripartita [illegible] tutta velocità dopo [illegible] tamponamento sull'Aurelia. Inutili tutte le indagini. [c. v.]

[illegible] SUICIDIO

Lascia un biglietto di addio e scompare

Lascia un biglietto [illegible] addio e scompare. Il protagonista dell'episodio [illegible] un savonese di 40 anni, G.B., che ieri sera ha lasciato ai familiari un breve messaggio con cui minacciava [illegible] suicidio. Polizia [illegible] carabinieri si sono mobilitati nelle ricerche dell'uomo che a tarda sera non [illegible] ancora rientrato a [illegible]. [c. v.]

[illegible]

Al [illegible] [illegible] pulizia [illegible] sentieri del Beigua

Pulizia dei sentieri del Beigua a cura dell'Ente parco. Sin dalle pri[illegible] luci dell'alba verranno recuperate nella zona del Faiallo più [illegible] venti carcasse di automobili. All'operazione sarà presente il direttore del parco, Paolo Cresta. [a. z.]

[illegible]

Autodemolitore condannato per inquinamento

Elio Sobrero, titolare dell'omonima azienda di autodemolizioni di via Santuario, ha patteggiato ieri in pretura 2 milioni [illegible] mila di multa. Era accusato di non aver impedito lo sversamento [illegible] olii minerali esausti nel torrente Letimbro, di aver provocato rumori molesti e di non aver ottemperato all'ordinanza del sindaco in merito. [f. p.]

PROCESSO

Si ferì nel cantiere, condannato il collega

Il pretore ha condannato a 600 mila di multa Giuseppe Remigio, 34, Albisola, per l'infortunio subito dal collega Flavio Cena nel settembre '91 in [illegible] cantiere di Legino. E' stato invece assolto, per non [illegible] [illegible] il fatto, l'impresario Bartolomeo Rebagliati, 39 anni, Savona, via Aquileia. [f. p.]

Caloroso appello per la donna che voleva uccidersi col figlio

«Aiutiamo i nostri vicini di casa che hanno tentato il suicidio»

SAVONA. Un appello per aiutare Luigina Imparato e il figlio Franco, che l'altro pomeriggio hanno tentato di uccidersi trasformando l'appartamento di via Rosselli 6/5 dove abitano, in una camera a gas.

A lanciarlo sono i vicini di casa, profondamente turbati dalla storia di disperazione e di solitudine che ha avuto protagonisti un ex infermiera del San Paolo, ora in pensione, e il figlio ventisettenne, disoccupato. «E' una vicenda umana - dicono nel condominio - sulla quale non [illegible] può non riflettere. Ma bisogna anche cercare di dare una mano, in modo concreto, a queste due brave persone. Come? Innanzitutto trovando un'occupazione al ragazzo, che fra l'altro ha un diploma. Con i soli soldi della pensione, madre e figlio non possono tirare avanti».

La disoccupazione del giovane e i problemi economici sarebbero, infatti, all'origine del duplice tentativo di suicidio. Disperati per una situazione senza apparenti vie d'uscita, Luigina e Franco Imparata hanno deciso di farla finita, chiudendosi in casa e aprendo i rubinetti del gas. Sono stati salvati [illegible] extremis dai vicini. Un ritardo di qualche minuto nei soccorsi [illegible] per madre e figlio, probabilmente, non ci sarebbe stato più nulla da fare.

Ora sono ricoverati nell'astanteria dell'ospedale San Paolo, in prognosi riservata. Le loro condizioni sono, comunque, in continuo miglioramento. Prosegue anche l'inchiesta della polizia: «Al momento - spiegano in questura - non sono emersi elementi che possano fare scattare una denuncia alla procura». Madre e figlio saran[illegible] però interrogati. [c. v.]

GIARDINI [illegible]

Esposti contro i cani

Decine di esposti contro i proprietari che lasciano gli escrementi dei loro cani nei giardini. Sono stati inviati nelle ultime settimane al Comando dei vigili urbani in via Quarda e ora la polizia municipale ha deciso di dare avvio [illegible] una serie di controlli in tutta la città. Nel mirino i parchi [illegible] via delle Trincee [illegible] Prolungamento; i giardini pubblici di via Verdi e [illegible] San Michele dove, stando alle segnalazioni, i cani vengono lasciati scorrazzare liberamente tra panchi[illegible] e aiuole. «Il problema della sporcizia - dicono al Comando dei vigili - riguarda anche altre zone e in particolare i vicoli del centro storico». Nelle prossime settimane, agenti in divisa e [illegible] borghese vigileranno in tutta la città pronti a intervenire e a multare i proprietari che non tolgono con la paletta gli escrementi lasciati dai loro cani, come prevede il regolamento comunale. La contravvenzione può variare da 50 [illegible] 200 mila lire. [c. v.]

Porto di Varazze

Senza esito il vertice Comune-Vitelli

VARAZZE. «Un incontro interlocutorio per riprendere il dialogo [illegible] l'amministrazione comunale». Nicolino Piazza, assessore al porto e al litorale riassume i risultati dell'incontro avvenuto in Comune con Paolo Vitelli della Giostel.

L'imprenditore, da anni interessato alla realizzazione [illegible] un nuovo approdo, ha chiesto agli amministratori di essere messo a conoscenza dei risultati dello studio sul Golfo che la giunta Busso ha commissionato all'Università [illegible] Genova, ma nessu[illegible] anticipazione [illegible] stata fatta. «Non gli abbiamo detto nulla - ha precisato Piazza - perchè non ci pare corretto parlare dello studio prima di averlo presentato in Consiglio comunale». Il risultato delle ricerche dell'Università verrà illustrato all'assemblea l'11 aprile.

Oltre [illegible] Paolo Vitelli, titolare della concessione demaniale ministeriale, sembra che altri privati si siano fatti avanti con la giunta mostrando vivo interesse per la realizzazione del nuovo scalo. [a. z.]

Perizia in ritardo

Slitta a sorpresa il processo sul depuratore

SAVONA. Ancora una battuta d'arresto, [illegible] sorpresa, per il processo sullo scandalo-depuratore. Il procedimento, dopo quasi un anno di pausa, doveva riprendere oggi. Ma un ritardo peritale ha costretto il tribunale a far slittare l'udienza a giovedì prossimo.

C'è molta attesa per la perizia affidata all'ingegnere Capecchi. L'incarico gli era stato conferito dal tribunale, con [illegible] ordinanza del 2 maggio '96, che aveva dichiarato nullo il precedente lavoro peritale svolto dai tecnici Catania, Stura e Pisani in ambito di incidente probatorio, disponendone l'espulsione dal fascicolo [illegible] dibattimento. Decisione contro la quale il pm Renato Acquarone [illegible] era fermamente opposto. L'ingegnere Capecchi dovrà pronunciarsi sui costi e sulla congruità dei prezzi dell'impianto di Zinola (da 19 miliardi agli 80 quelli finali), oltre che sulla sua funzionalità [illegible] adeguatezza. Elementi, assie[illegible] alle modalità dell'appalto, sui quali il pm ha fondato la sua accusa. [f. p.]

In via Chiappino

Scuola materna intitolata a Renata Cuneo



La scultrice savonese Renata Cuneo scomparsa pochi anni fa A lei il Comune ha dedicato anche [illegible] museo sul Priamar

SAVONA. Una scuola materna dedicata alla memoria della scultrice [illegible] Renata Cuneo scomparsa pochi anni fa. Verrà inaugurato sabato 12 aprile.

Si tratta della scuola materna statale di via Chiappino che dipende della Direzione didattica Chiavella.

Parteciperanno alla cerimonia di intitolazione la sede savonese del Fai, l'Associazione A Campanassa, il Liceo artistico Martini che ha realizzato una targa commemorativa, l'Accademia musicale [illegible] il Distretto scolastico n° 7. [p. p.]

Scommesse inglesi

Il Tar riapre «Win Point» in via Verzellino

SAVONA. Riapre da questa mattina «Win point» di via Verzellino, il centro [illegible] scommesse dove è possibile puntare su qualsiasi avvenimento sportivo internazionale: dal calcio, alla formula uno, dal tennis, al ciclismo. Il [illegible] marzo scorso, [illegible] stato chiuso dal questore, Rodolfo Venezia, che contestava all'agenzia di scommesse (è collegata all'inglese International Sports Betting), la mancanza [illegible] licenza, in violazione al testo unico [illegible] pubblica sicurezza.

Ieri pomeriggio, però, il Tribunale amministrativo regionale ha accolto il ricorso presentato dai legali della «Win Point». Le motivazioni della sentenza si conosceranno fra qualche giorno. Ma intanto il centro di scommesse può riaprire con soddisfazione dei titolari.

[illegible] responsabile marketing in Italia della catena di agenzie, Graham Granwood, spiega: «I centri sono soltanto intermediari. Praticano le quote decise dai bookmakers inglesi e ritirano le scommesse». [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Svincolo di Bossarino [illegible] parola al sindaco

In qualità di sindaco di Vado, avendo letto la lettera «Lavori per il raccordo di Bossarino», mi sento [illegible] dovere di replicare a difesa dell'operato dei tecnici che hanno adottato scelte di viabilità e segnaletica adeguate alla situazione attuale del raccordo. Si de[illegible] considerare che comunque non siamo alla «stretta finale» così come definita nella lettera, essendo la situazione transitoria, in attesa dell'apertura dei raccordi che permetteranno [illegible] diretto collegamento col porto e con l'Aurelia all'altezza di Ber[illegible]i, in occasione della quale la viabilità e di conseguenza la [illegible]gnaletica verrà nuovamente variata. Per [illegible] momento [illegible] pare che le varie direttrici siano chiaramente segnalate, e non trovo affatto che [illegible] corsie di marcia siano strette: misurano mediamente metri 4 di larghezza, con minima di metri 3,60, abbondantemente al di sopra delle misure minime stabilite dalla legge, anche considerando che trattasi [illegible] corsie tutte con [illegible] [illegible] di marcia [illegible] quindi libere dal pericolo di trovarsi veicoli transitanti [illegible] opposta direzione. L'unico pericolo è che l'utente della strada, abituato a precedenti percorsi, tenda a guidare [illegible] rispettare la [illegible] segnaletica, ma in tal caso non mi sento proprio di addossare responsabilità ad alcuno se [illegible] all'utente stesso.

Roberto Peluffo,
sindaco di Vado Ligure

Aspirazioni [illegible] cdu [illegible] metodi trasparenti

Mi dispiace che quel signore, martedì abbia manifestato l'intenzione di [illegible] votare più per [illegible] scudocrociato, perché il cdu [illegible] rita fiducia. Mi dispiacerebbe soprattutto se lo facesse per [illegible] valutato affrettatamente i tre fatti nei quali lui, persona evidentemente di retti principi, ha individuato aspetti politicamente negativi. Chiariamo allora che [illegible] cdu ha costantemente ribadito la volontà, affermata solennemente anche nel congresso, di realizzare la unificazione col Cdu [illegible] malgrado le difficoltà lavora per realizzarla. Buttiglione, persona intelligente e con orgoglio di organizzare, non poteva certo permettere che il suo partito fosse escluso dalla Bicamerale solo perché tutti e due i posti che spettavano al cdu e ccd venissero occupati dai litiganti Casini [illegible] Mastella. Io non [illegible] il leader del Cdu di Savona, ma solo un componente del Comitato provinciale. Non mi sono mai vantato della proposta, non ho dato la sua notizia ai giornali [illegible] non [illegible] chi lo abbia fatto; ho solo proposto il metodo a mio avviso più democratico e trasparente affinché il cdu esprima in assoluta libertà le sue legittime aspirazioni alla direzione degli enti, indicando persone non necessariamente iscritte al partito. Sarei contento che Forza Italia, con la quale [illegible] alleati, avesse individuato un metodo più democratico per collegarsi con i cittadini. Non mi pare, [illegible] mi informerò accuratamente. Credo che quel signore abbia fatto bene a votare sempre per la [illegible]. [illegible] lui, che avrei piacere di incontrare, e tantissimi altri non lo avessero fatto, gli uomini resi disperati dal comunismo sarebbero oggi in numero anche maggiore.

Mario Biagini, Savona

Scrivere [illegible] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

112 Savona Soccorso

GUARDIA [illegible]

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: telefono [illegible] verde [illegible] (da [illegible] a Borghetto).

Distretto di Albenga: telefono numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:

Carnevale, [illegible] Diaz 64, telefono 851.923.

Canepari, via Montenotte 48, telefono 829.949.

Delle Fornaci, corso Veneto 146, tel. 804.802.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19.30 alle 8,30 dalla farmacia:

Delle Ferrere, [illegible] Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:

[illegible]

Bonavia, corso Veneto 3, telefono 540.606.

ALBENGA

Comunale, via Doriscola, tel. 51701.

ALBISOLA S[illegible]

San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.

[illegible] MARINA

Fontana, [illegible] Bigliati 24, tel. 481.818.

[illegible] S. SPIRITO

Franchi, [illegible] Colombo 15, tel. 970.038.

CAIRO [illegible]

Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.

CERIALE

Comunale, via Aurelia 146, tel. 931.049.

FINALE LIGURE

Comunale, via Ghiglieri 8, tel. 692.670.

LOANO

Superiore, via dei Gazzi 12, tel. 667.003.

MIL[illegible]O

Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565.650.

PIETRA LIGURE

Soccorso, via Battisti.

NOLI

Monte Ursino, [illegible] Italia 10, telefono [illegible].

VADO LIGURE

Bernano, via Diaz 2, tel. 880.209.

VARAZZE

Montanaro, via Mameli 24, tel. 934.810.

STATO CIVILE

[illegible] CIVILE

NATI. Matilde Chizzola.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Giovan Battista Giusto, [illegible] anni, Celle Ligure, via XX Aprile. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Rita Carrara, 80 anni, Savona, via Quiliano 6. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa di Zinola. Benito Pilitteri, 67 anni, Savona, via Istria 5. I funerali si svolge[illegible] questa mattina alle 10 nella chiesa [illegible] San Francesco in piazza Bologna.

ATTIVITA' [illegible]

Savona. Per questa [illegible] [illegible] stato convocato il Consiglio comunale. All'ordine del giorno, l'esame [illegible] una trentina di interpellanze presentate [illegible] consiglieri di opposizione [illegible] maggioranza.

Per giovedì prossimo alle 15,30 è prevista anche [illegible] convocazione del Consiglio provinciale.

[illegible]

La famiglia Bernabè porge un sentito ringraziamento al Personale medico, paramedico del Reparto Medicina 1 «Negri» dell'Ospedale S. Corona Pietra Ligure ed in particolare al dott. Sergio Rattenni per le amorevoli cure prestate alla cara mamma

[illegible] **Borelli Bernabè**

— Sanremo, 5 aprile 1997.

DA NON PERDERE

[illegible]

Convegno sul proibizionismo

Oggi alle 15 nella sede della Sms «Fratellanza Leginese» di via Chiabrera il circolo giovanile [illegible] Rifondazione comunista «La locomotiva» ha organizzato un convegno sulla liberalizzazione delle droghe leggere dal titolo «Piantiamola con il proibizionismo». Interverrano don Andrea Gallo, Maura Cossutta della commissione parlamentare della Sanità. [p. p.]

FINALE L.

Diapositive sulle Seychelles

La sezione di Finale del Cai organizza, questa sera 21,15 sede di via Brunenghi, un incontro con proiezione di di diapositive. Titolo della serata «Isole Seychelles, un piccolo Eden nell'Oceano Indiano». [a. r.]

[illegible]

I segreti degli ulivi

«Ulivi e olio: i segreti in tre venerdì»: se ne parla quest[illegible] sera (ore 21) al Centro sociale [illegible] Arnasco. L'organizzazione [illegible] della Comunità montana. [a. r.]

Le reazioni di professori e studenti savonesi alle scelte del ministero

Maturità: «Tutto come previsto»

Al Classico erano in bilico solo Storia e Filosofia, per i ragazzi si profila una vigilia serena
Al Linguistico il quadro non è ancora definitivo. Scientifico, nessuna sorpresa. I tecnici

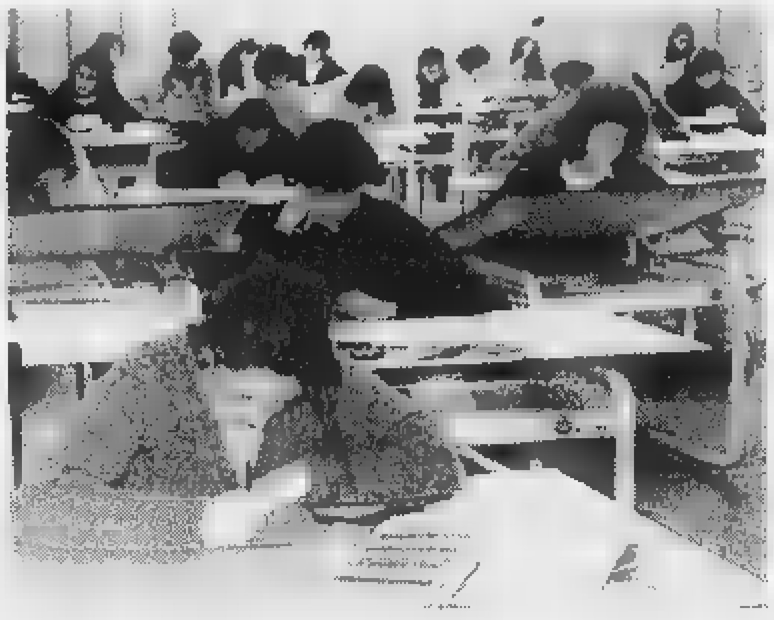
SAVONA. Materie della maturità, nessuna sorpresa. Almeno, questa è la prima impressione di studenti e professori savonesi di fronte alle scelte del ministero della Pubblica istruzione guidato da Luigi Berlinguer e comunicate ieri mattina, rispettando al millimetro le previsioni dei giorni scorsi.

C'era molta attesa, nelle scuole savonesi; ora i ragazzi potranno concentrarsi sulle materie d'esame, per completare solo la preparazione e per colmare le carenze di preparazione.

I tecnici di Roma hanno puntato soprattutto sulla Storia, prescelta in tutti gli istituti, al di là degli indirizzi specifici dei corsi di studi.

Jennifer Santoro, del Classico Chiabrera: «Ci aspettavamo che uscisse latino scritto. Per quanto riguarda l'orale, storia era prevedibile ma, dato che era stata prescelta per più anni di seguito, non era da escludere filosofia, sia pure per il secondo anno consecutivo». Fabio Fellini, sempre del Chiabrera: «Per lo scritto, tutto ok: la versione di greco non è mai [illegible] assegnata per due anni di seguito. Latino scritto era dunque largamente atteso. Sono soddisfatto».

Ancora incertezza, invece, al liceo linguistico. Spiega Maria Teresa Ghiazza, del «Della Rovere»: «Ci vorranno ancora due, tre giorni per avere il quadro esatto delle materie scelte per


Un'immagine della maturità '96, studenti soddisfatti per le materie uscite ieri

per il linguistico. Dalla prima proiezione, mi sembra, per quanto riguarda le Magistrali, tutto regolare. Direi che [illegible] rimasti nel solco della tradizione, senza nessuna concessione a scelte "stravaganti"».

Allo Scientifico il compito di interpretare le decisioni del ministero della Pubblica istruzione è affidato ai professori. Spiega Graziella Arazzi: «Direi che è andata bene. La scelta di privilegiare Storia rientra nell'indirizzo generale seguito dal ministero, cioè di seguire la tradizione senza "volare" fuori dai canoni. D'altra parte, noi allo Scientifico eravamo pronti a sostenere qualsiasi "prova". Da tempo al liceo "Grassi" è stato istituito il dipartimento di Storia che prevede un collegamento tra i corsi del biennio e del triennio. In questo modo, oltre alla continuità didattica, si è assicurato un approfondimento del programma siuni ai parametri richiesti dal ministero».

Dagli istituti umanisti alle scuole tecniche. Per gli istituti tecnici bisognerà aspettare ancora qualche [illegible] per avere un quadro preciso delle materie, in base alle varie specializzazioni dei corsi, in particolare per quanto riguarda le prove orali.

Soddisfatti, invece, i ragazzi dell'Odontotecnico «Mazzini». Spiega Monica Marziano: «I professori avevano quasi "profetizzato" le materie che sono state poi puntualmente confermate. A questo punto, possiamo affrontare con più serenità la fase conclusiva della preparazione in vista dell'esame».

All'Itis, ieri sera, segretario e professori erano concentrati su Internet e televideo per avere le ultime notizie.

«Sappiamo che è uscita Matematica - spiega il segretario Giovanni Cigalino - [illegible] dovremo ancora aspettare qualche ora per avere il quadro finale. Qui c'è molta attesa, soprattutto per quanto riguarda le prove orali».

Infine la preside dell'istituto professionale «Mazzini», Maria Gabriella Rosso: «Le materie individuate dal ministero non costituiscono nessuna sorpresa. Meglio così, gli studenti potranno evitare gli affannosi recuperi dell'ultima ora che, come è noto, non sempre producono risultati positivi».

E conclude: «Un consiglio? Ora è arrivato il momento di voltare pagina, e di concentrarsi sul programma. Per evitare appunto di perdere tempo prezioso. L'esame, infatti, è ormai alle porte». [m. nu.]

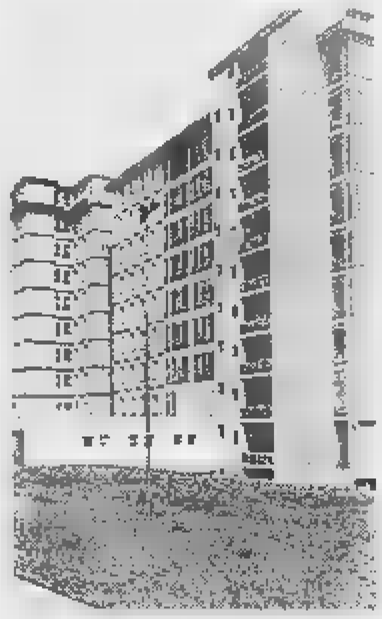
Guardia medica senza autista solo per il turno di notte

Usl, sospeso lo sciopero nelle camere operatorie

SAVONA. E' stato sospeso lo sciopero. Venerdì 11 aprile l'attività nel blocco operatorio del San Paolo sarà regolare. Lo ha annunciato ieri pomeriggio il segretario provinciale del sindacato autonomo Fials al termine di un incontro con il direttore generale Cuneo. Intanto l'Usl replica a Cgil, Cisl e Uil sulla questione della Guardia medica annunciando che se ci sarà il taglio degli autisti il provvedimento riguarderà soltanto i turni di notte infrasettimanali. Infine La dottoressa Franca Minetti è il nuovo responsabile del Laboratorio analisi del San Paolo.

SCIOPERO. I dipendenti rimangono in stato di agitazione ma il paventato sciopero del blocco operatorio è stato sospeso in attesa dell'assemblea sindacale in programma lunedì nel corso della quale verrà formalmente revocato. L'accordo è arrivato ieri pomeriggio. Dice il segretario della Fials, Silvio Valdiserra: «Abbiamo ottenuto che da maggio a settembre venga attuata al San Paolo una sperimentazione ripristinando da [illegible] a [illegible] unità il numero degli infermieri in pronta reperibilità. Successivamente si farà una verifica per eventualmente ridurre il personale».

Aggiunge Valdiserra: «Nell'ambito dell'intesa è prevista anche una revisione nella programmazione degli interventi chirurgici. In particolare per quanto riguarda il contingente


Attività operatoria regolare al S. Paolo

di personale minimo che deve essere presente in sala operatoria. L'intesa, che non coinvolge gli anestesisti, prevede [illegible] infermieri [illegible] un ausiliario».

Novità anche sul fronte della salute nell'ambiente di lavoro, in particolare nel blocco operatorio. E' stata raggiunta un'intesa sull'uso di materiale disinfettante. In un periodo compreso tra i 90 e i 120 giorni l'Usl installerà a Savona e Albenga nuove cappe aspiranti, apparecchiature sterilizzatrici e nuovi carrelli per il trasporto dei ferri chirurgici.

AUTISTI. L'Usl replica alle accuse dei sindacati confederali. «Spiace che il responsabile provinciale della Uil Sanità - ha detto Gianfranco Pallanca, dell'Ufficio relazioni esterne - abbia fornito informazioni inesatte. La Guardia medica non è un servizio di urgenza. E' l'equivalente del medico di base mentre, com'è noto l'intervento di urganza compete al 118. Comunque l'Usl non ha ancora deciso nulla di definitivo. Sta invece esaminando la possibilità si eliminare gli autisti dalla Guardia medica soltanto di notte e nei turno infrasettimanale. Non cambierebbe nulla nel fine settimana». La decisione dell'Usl è dettata dal fatto che il servizio degli autisti viene considerato estremamente oneroso: oltre che da fatto che in Val Bormida da tempo la Guardia medica opera senza autisti

[illegible] Il direttore generale dell'Usl Roberto Cuneo ha deliberato ieri mattina l'affidamento dell'incarico al nuovo responsabile del Laboratorio analisi dell'ospedale San Paolo il nuovo primario e la dottoressa Franca Minetti. Sostituisce Liliana Massetti di [illegible] era l'aiuto. Deliberata anche la sostituzione - a partire dal 1° luglio - del primario di Oculistica, Gavino Sanna con l'attuale responsabile del reparto di Albenga, Giovanni Battista Venturino. [p. p.]

Il sindaco di Pietra Ligure: «Lascio molti progetti avviati»

Daniele Negro non si ricandida «Ecco il bilancio del mio mandato»

PIETRA L. E' l'unico sindaco dei nove comuni del Savonese in cui si vota il 27 aprile prossimo che non si ricandida. Daniele Negro, Lega Nord, primo cittadino di Pietra Ligure, traccia, naturalmente, un bilancio positivo del suo operato. «Lascio [illegible] eredità di molti lavori avviati e finanziati, un bilancio risanato, e tanti progetti nel cassetto», dice.

«Ho deciso di non ricandidarmi esclusivamente per motivi di lavoro e di famiglia», aveva annunciato ad inizio anno. Ha aggiunto: «Non abbandono però la politica, anzi penso di [illegible] più tempo per farla in futuro dopo aver lasciato l'impegno quotidiano in Comune».

Negro ricorda le [illegible] fatte. Dice: «Oggi tutti tirano fuori questioni di cui noi ci siamo già occupati. Prima fra tutte la viabilità. Stiamo per concludere un accordo di programma che andrà a sistemare tutta la zona dal Santa Corona all'accesso di ponente di Pietra. Si vuol recuperare l'area dei cantieri navali? Intanto i conti vanno fatti


Il sindaco di Pietra Daniele Negro

con gli attuali concessionari della Rodriquez. Noi comunque abbiamo lasciato un primo progetto di massima».

Prosegue il sindaco: «Per la depurazione ancora oggi abbiamo avuto un incontro a Savona. E' un settore complicato ma ci siamo mossi per avere una [illegible] depurazione. In questi quattro anni abbiamo risanato il bilancio, meccanizzato tutti gli uffici e rivisto tutto l'ufficio commercio».

Conclude Daniele Negro: «Pietra Ligure è soprattutto più pulita ed ordinata. Si dimentica troppo facimente che in questo settore abbiamo dato il via ad un appalto da 5 miliardi in circa 4 anni e i risultati sono sotto gli occhi di tutti».

Fra gli interventi fatti Daniele Negro ricorda inoltre la risistemazione dei marciapiedi in corso Italia. Fra poco tempo saranno avviati gli interventi per il recupero dell'edificio [illegible] Regina (attuale sede dei vigili urbani, del museo e della biblioteca), la nuova illuminazione prevista nel quartiere Aietta e la pavimentazione nel centro (via Chiazzari, via Accame e altre).

A pochi giorni dalla fine del suo mandato Negro spera di poter firmare anche l'assegnazione dei contestati lavori (circa 3 miliardi) per il rifacimento completo di viale della Repubblica. [a. r.]

IL CASO

UNA NUOVA ASSOCIAZIONE

E il 28 giugno viaggio a Roma per la festa dell'orgoglio omosex

Savona: è nata l'Arci Gay

Già venti gli iscritti, ecco le iniziative

SAVONA. Anche a Savona è nata l'Arci Gay. La sede è in via Montenotte 15, il telefono è 807.494. La segretaria è Raffaella, 24 anni, studentessa, lesbica. Gli iscritti, per ora, sono una ventina, equamente divisi tra maschi e femmine. Primo obiettivo della neo associazione è organizzare la delegazione dei gay savonesi per il «Gay Pride», la giornata dell'orgoglio omosessuale che, in Italia, si terrà a Roma il prossimo 28 giugno. Inoltre sono stati organizzati una serie di incontri con cadenza bisettimanale, il martedì e il giovedì dalle 15 alle 18. Il telefono dell'Arci Gay è già a disposizione di tutti per consigli, informazioni mediche sull'Aids, qualsiasi problema di carattere pratico e psicologico. Per esempio, come superare i problemi in famiglia, [illegible] appena i genitori vengono a conoscenza di avere un figlio, o una figlia, omosessuale. Inoltre, sempre attraverso l'Arci Gay, sarà possibile scambiare libri e videocassette.

Raffaella preferisce non rivelare il cognome. A Savona, dunque, c'è un'atmosfera ancora discriminante? «Sì - risponde la segretaria dell'Arci Gay - c'è ancora una cultura molto arretrata... Preferisco "nascondermi" non per me, per i miei genitori che da [illegible] parte hanno capito la mia scelta, dall'altra hanno timori nei confronti degli "altri". Hanno paura dei commenti velenosi, della curiosità morbosa»

I venti «pionieri» che si sono iscritti all'Arci Gay (sono in via di stampa tessere e altri gadget) sono, secondo i responsabili della neo associazione, solo «la punta dell'iceberg». In realtà gli omosessuali dichiarati nel Savonese sarebbero «almeno» quattrocento. E' già possibile, sia pure ancora a grandi linee, tracciare un identikit di [illegible]sessuali e lesbiche savonesi: età media dai 18 ai 25 anni (pochi gli over trenta), alto livello di istruzione (diploma o laurea), alcuni già avviati verso le professioni borghesi, target sociale medio alto. A Savona e in Riviera, mancano ancora i locali dove incontrarsi e questo «è un altro problema - dice Raffaella - che l'Arci Gay deve affrontare. Per questo organizziamo anche serate in discoteca in Toscana, Piemonte e Lombardia, dove ci sono locali "dedicati" a noi».

Tra i progetti, quello di realizzare un giornale tipo «Babylonia» con [illegible] guida ai luoghi d'incontro nel Savonese. La prima mappa indicava, per Savona, via Paleocapa come punto di riferimento per i gay. «Una frottola - commenta Raffaella - siamo ancora disorganizzati. E il parcheggio di piazza del Popolo e solo il crocevia di viziosi e teatro di squallidi episodi di prostituzione». [m. nu.]

IL GRIMALDELLO

Un'associazione di destra

Si è costituita a Savona l'associazione «Il grimaldello», centro esoterico-culturale per i giovani di destra. La sede è in via San Lorenzo e conta già una cinquantina di iscritti anche se il tesseramento verrà avviato ufficialmente solo lunedì. L'inaugurazione del «Grimaldello», che ha come simbolo un guerriero e una croce celtica, si svolgerà domani sera al Palazzetto dello Sport di Varazze alle 21. Alla riunione prenderanno parte, fra gli altri, il presidente dell'associazione Silvana Gaione, il responsabile genovese di Fiamma tricolore Carlo Giribaldi, il responsabile del circolo di An di Varazze Gabriele Italiani. L'intrattenimento musicale è affidato al gruppo di musica irlandese «Skeant-Dhu» e al gruppo tradizionale di Dario Bressan e degli isola bianca. Spiegano gli animatori: «Eravamo stanchi degli ambienti politici savonesi. Proporremo conferenze e comizi alternativi». [e. b.]

Hanno lavorato nel giorno di «Pasquetta»

Oggi panetterie chiuse polemiche ad Albissola

ALBISSOLA M. Chiusura forzata delle panetterie, oggi, per recuperare l'apertura di Pasquetta. Al disagio per i cittadini si aggiungono le polemiche e c'è chi accusa il Comune di ritardi nella distribuzione di una circolare prefettizia che ricordava ai panificatori l'obbligo di chiusura entro la settimana qualora avessero tenuto aperto il lunedì di Pasqua.

«Nessuno di noi sapeva dell'obbligo di chiusura - spiega Mario Lusso, panificatore albissolese - e il Comune ci ha inviato la circolare in ritardo rispetto, ad esempio, ad Albisola Superiore. Ne è conseguito che lunedì abbiamo lavorato tutti e che domani (oggi per chi legge) sei forni su sei resteranno chiusi a danno della clientela». Ma un altro problema investe la categoria: l'anacronismo di una normativa che da una parte impedisce ai fornai di fare il pane, ma dall'altra non vieta ai supermercati e agli alimentaristi di commercializzarlo anche quando per i panificatori è giorno di chiusura penalizzando, di conseguenza, i produttori.

A questo proposito il presidente Ascom Claudio Dottino lancia alle associazioni provinciali dei panificatori l'invito ad adoperarsi per [illegible] modifica della legge: «Penso che occorra impegnarsi per tutelare meglio la categoria e agevolare con una normativa meno penalizzante i Comuni turistici dove fornire il pane è un servizio».

Da Savona, Calcedonio Scarlata, presidente dell'associazione artigiani panificatori della Provincia precisa: «La deroga che ha consentito la panificazione nei giorni di Pasqua e Pasquetta, per motivi turistici, è stata ottenuta dall'associazione che ha sede in piazza Mameli 14/16 e la città di Savona non è stata esclusa dal provvedimento». [a. z.]

Al centro del dibattito sindacale i problemi dell'occupazione e l'emarginazione degli anziani

Grignolo riconfermato alla guida della Cisl

Nello staff della segreteria anche Manuzio, Ivaldi e Meneghini

SAVONA. Roberto Grignolo è stato riconfermato segretario provinciale della Cisl. Ieri sera al termine dell'assemblea che si è svolta al Seminario vescovile di via Ponzone, i delegati hanno ridato la fiducia al segretario uscente, come era nella previsioni. Fanno parte della segreteria anche Maresa Meneghini, Mario Ivaldi e Gianni Manuzio. Nel comitato esecutivo della Cisl sono stati eletti inoltre: Sergio Basso, Dario Bendone, Fernando Bonino, Gloriana Bosio, Vincenzo Catalano, Alessandro Clerico, Amelio Custodi, [illegible] Ferraris, Giancarlo Lombardi, Roberto Massa, Giuseppe Pera, Romano Pintus, Michele Pollarolo, Giuseppe Romeo, Fiorenzo Timori, Luigi Viggiano. Ai lavori congressuali, che si sono protratti per due giorni, hanno preso parte anche il vescovo Dante Lafranconi, il presidente della Provincia Alessandro Garassini, il sindaco Franco Gervasio. [e. b.]


Ai lavori congressuali della Cisl hanno preso parte anche il vescovo Lafranconi e il presidente della Provincia Garassini

Organizza l'Avis

Varazze, in arrivo auto storiche da tutt'Italia

VARAZZE. Auto e moto d'epoca per il terzo raduno organizzato dall'Avis e dall'assessorato allo Sport del Comune.

La manifestazione si svolgerà domenica 11 maggio e vedrà la presenza di numerose auto storiche provenienti da diverse regioni del Nord e Centro Italia. Il raduno, con iscrizione al Palasport e offerta di focaccia e vino bianco, avrà luogo dalle 9 alle 10,45. Alle 11 gli equipaggi parteciperanno a un giro turistico-panoramico con meta ad Alpicella dove i circoli Acli e Amici Cacciatori offriranno aperitivi e focaccette. Alle 13 gli interessati potranno pranzare tutti insieme al ristorante Ai Marmi, con menù a 35 mila lire. A fine pranzo i rappresentanti dell'Avis premieranno le auto e gli equipaggi che si saranno distinti per caratteristiche e qualità particolari. Gadget della manifestazione a tutti i partecipanti. [a. z.]

Ma non mancano però i dubbi sui «tagli» dei posti letto e del personale

Ospedali, Albenga va con Pietra

E' quanto prevede il piano di riorganizzazione della rete ospedaliera approvato dalla Regione Il S. Corona diventerà sede del Dipartimento d'emergenza e di specialità di altissimo livello

PIETRA L. «Sede del Dipartimento d'emergenza di secondo livello per il Ponente ligure e sede di specialità di alto, altissimo livello a favore del bacino di utenza dell'intero Ponente».

E' questo il futuro dell'ospedale Santa Corona di Pietra disegnato dal Piano per la «riorganizzazione della rete ospedaliera ligure» adottato il 14 marzo scorso dalla giunta regionale. Il Piano definisce anche «primo obiettivo urgente» l'integrazione fra gli ospedali di Pietra ed Albenga.

Il documento, che dovrà ora essere vagliato dalle commissioni e dagli enti locali, conferma il ruolo dell'ospedale pietrese ma non elimina i tanti dubbi e le numerose riserve già espresse da sindacati e amministratori locali.

A far discutere è sempre il taglio dei posti letto che a Pietra dovrebbero scendere a quota 500 dagli attuali 600-610. Resta da definire il ruolo regionale, ed inoltre, di specialità quali la Deformità vertebrale e la Chirurgia protesica. Sempre da chiarire, anche, il futuro del polo riabilitativo ad iniziare dall'Unità spinale che, entro due-tre anni, sarà realizzata nel padiglione della Fisiochinesiterapia in fase di ristrutturazione.

E ancora. Con i tagli dei posti letto ci saranno ulteriori riduzioni di personale. Il numero dei dipendenti che vanno in pensione aumenta di anno in anno, ma i posti che vengono coperti sono sempre una minima parte. Medici ed infermieri sono spesso costretti a veri tour de force. C'è chi vede ancora sprechi e doppioni.



Il S. Corona accorperà alcuni reparti dell'ospedale di Albenga e diventerà sede di reparti di alta specializzazione

Prima o poi dovrà essere sciolto il nodo dell'ospedale di Albenga. Il Santa Maria Misericordia sarà «integrato» con il Santa Corona per evitare doppioni e sprechi? Un invito perentorio a guardare in questa direzione arriva dall'assessorato regionale alla sanità.

Si legge nel Piano: «Il primo obiettivo urgente da promuovere e raggiungere nel breve periodo è quello di garantire una stretta integrazione funzionale tra i presidi di Albenga e Pietra Ligure».

E ancora: «Tale operazione infatti è urgente e deve conseguire due risultati. Da un lato deve ottenere una valorizzazione ed un ampliamento, rispetto alla situazione attuale, delle prestazioni erogate ad Albenga. Ci vuole la possibilità di garantire, seppur in forma non degenziale, anche l'esercizio di alcune funzioni esistenti presso il Santa Corona con l'ottimizzazione nell'uso complessivo dei fattori produttivi. Dall'altro deve determinare una migliore tipicizzazione delle due realtà».

Si legge ancora nel documento: «Quella di Albenga, che deve essere ispirata in ogni caso la propria attività verso funzioni di base e verso una forte integrazione con l'attività territoriale, e quella di Pietra che invece, per la natura di azienda e per la vocazione verso l'alta specializzazione, data anche dalla collocazione del Dea, deve raggiungere altre logiche».

Ma questa ipotesi ad Albenga non piace. In prospettiva c'è poi il progetto per il nuovo ospedale da circa 120 miliardi che il sindaco Angelo Viveri vuol realizzare.

Ma quali sono le altre funzioni previste dal Piano regionale per il Santa Corona anche in rapporto con l'ospedale San Paolo di Savona? Si legge ancora nel documento approvato dalla giunta regionale: «L'ospedale Santa Corona garantirà le funzioni di base limitatamente al bacino di utenza locale corrispondente all'ambito riferito alla ex Usl del Finalese. In attesa delle modifiche eventuali degli assetti istituzionali è opportuno che si accentui e migliori la collaborazione con il vicino presidio di Savona, promuovendo le possibili integrazioni funzionali e dipartimentali, in particolare evitando la duplicazione di funzioni di alta specialità».

Augusto Rembado

FLASH

S.S.

Tentò di baciare una bambina, è condannato

Romeo Cavestro, 58 anni, di Borghetto, ha patteggiato ieri in tribunale la condanna a 6 mesi di carcere, pena sospesa. Era accusato di aver ghermito per un braccio e di aver tentato di baciare una bambina di 12 anni nel novembre '94 nel centro di Borghetto. La ragazzina si era opposta energicamente, facendolo desistere dall'intento. [f. p.]

FINALE

Rubate opere d'arte in un alloggio di Varigotti

Un'altra ondata di furti a Finale Ligure. Ignoti hanno rubato mobili antichi e oggetti d'arte per un valore di diversi milioni in un appartamento a Varigotti. E' stato anche denunciato un furto di attrezzature avvenuto nella sede dell'Antincendio boschivo di Finalborgo. [a. r.]

Cerimonia in parrocchia per il santo patrono

Il vescovo della diocesi di Albenga-Imperia ricorderà oggi alle 17 con un solenne cerimonia in parrocchia il sedicesimo Centenario dalla morte di Sant'Ambrogio, patrono della città. Alla commemorazione parteciperà anche la corale alassina «Sant'Ambrogio». [m. br.]

In arrivo il «Piano urbano del traffico»

In base ai rilevamenti fatti da una ditta specializzata durante il periodo pasquale verrà redatto a breve il «Piano urbano di traffico». Il piano si basa sui flussi di veicoli in transito, le offerte di parcheggi e le strade esistenti. [m. br.]

Incendio boschivo, probabile l'origine dolosa

Un incendio di probabile origine dolosa è divampato la notte scorsa nei boschi di Vendone, nell'entroterra albenganese. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno avuto ragione delle fiamme dopo di due ore di lavoro. Sull'episodio sono state avviate indagini. [r. sr.]

Spiagge erose, denuncia dei campeggiatori

«Occorre procedere con urgenza ad un intervento di ripascimento degli arenili albenganesi». E' quanto ha denunciato Mario Saccone, presidente dei campeggiatori, che ha anche detto che «non è possibile presentarci a giugno con le spiagge ridotte a sottili lembi di sabbia profondi pochi metri». [r. sr.]

Animata assemblea a Sestri Ponente alla presenza di un folto gruppo di dipendenti

Finale, al via la cessione della Piaggio

Entro un mese si conosceranno le offerte d'acquisto e i criteri con cui sarà articolata la vendita L'assessore regionale, Mario Margini: «L'azienda deve rientrare nel piano nazionale aeronautico»

GENOVA. Tutta la Liguria «istituzionale» si stringe, metaforicamente, attorno alla «Piaggio Aeronautica», nel momento forse non più difficile, ma certamente il più delicato della lotta che da più di sei anni sta combattendo per difendere la sua sopravvivenza e la identità.

Ieri sera, al cinema «San Giovanni battista» di Sestri Ponente, c'è stata una animata e composta assemblea, organizzata dal Consiglio di Circoscrizione e moderata dal presidente, Barbara Merloni, cui hanno preso parte il presidente della Regione Giancarlo Mori, l'assessore regionale all'Industria Mario Margini, il vicesindaco di Genova Claudio Montaldo, il presidente della Provincia di Savona Alessandro Garassini e il sindaco di Finale Pier Paolo Cervone. Presenti in sala, anche i commissari della Piaggio, in mezzo a un foltissimo gruppo di dipendenti.

L'assessore Margini che ha seguito con impegno e puntiglio negli ultimi due anni la complessa vertenza ha fatto il punto della situazione. «Non è stato facile - dice - ma siamo riusciti con tenacia e con il sacrificio di tutti a impedire che l'azienda fosse smembrata e i dipendenti fossero divisi e "polverizzati". Adesso siamo alla vigilia della cessione: entro un mese dovremmo conoscere le possibili offerte d'acquisto e quindi valutare i criteri con i quali articolare la vendita della Piaggio».

«Ci sono due punti fondamentali da privilegiare - prosegue l'assessore Margini - e che vanno al di là della "legge Prodi" con la quale abbiamo sinora operato con fatica, perchè si tratta di una normativa che funziona sulle normali attività industriali, ma che trova difficoltà in vario genere per le produzioni ad alta specializzazione».

I due presupposti di Margini sono far rientrare la «Piaggio» nella sfera della cosiddetta «legge 808» che è quella che finanzia la ricerca e fare in modo che l'attività dell'azienda rientri nel piano nazionale aeronautico. E' probabile che l'avvenire della «Piaggio» sia molto complesso, ma è certo - perchè è stato confermato in questi anni - che i suoi prodotti sono molto validi: sia il P166, sia il P180 hanno un mercato. Debbono però essere re-ingegnerizzati per rendere i loro costi più competitivi (soprattutto il P180). Il presidente della Provincia di Savona, Alessandro Garassini, e il sindaco di Finale Pier Paolo Cervone hanno confermato il loro impegno a fianco dei lavoratori della Piaggio e hanno ricordato le tappe delle durissima lotta sostenuta contro avversari visibili e invisibili. [p. l.]

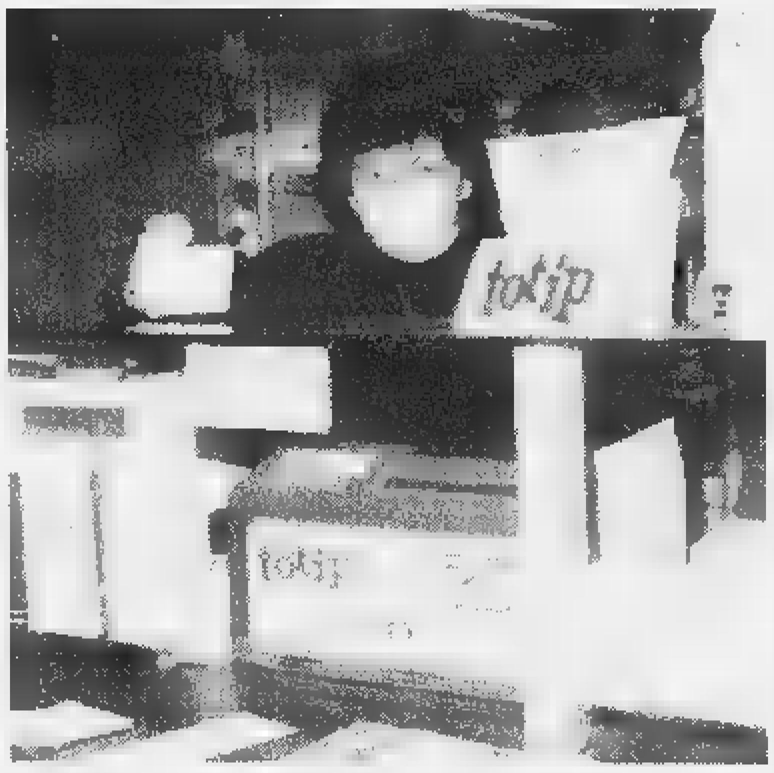
COMUNE

Due miliardi per lo sport

Due miliardi e mezzo per lo sport. E' l'impegno assunto dall'amministrazione comunale di Finale Ligure con il bilancio di previsione '97. L'obiettivo è la realizzazione del nuovo impianto polivalente a Finalpia di cui si parla da anni. Spiega il sindaco Pier Paolo Cervone: «La struttura servirà a decongestionare lo stadio comunale di via Brunenghi e dare uno sbocco a quegli sport emergenti, come il baseball, o tradizionali, come l'atletica leggera e il calcio, che oggi sono alla ricerca affannosa di spazi e strutture. Inoltre stanno per concretizzarsi i lavori della pavimentazione del cortile delle ex colonia Rivetti che sul suo parquet potrà così ospitare partite e allenamenti per i giovani che praticano basket e volley. Nel campo Viola inoltre andremo a costruire nuovi spogliatoi, gli attuali sono insufficienti, anche per demolire gli antiestetici e disagevoli prefabbricati oggi ai piedi della tribuna». [a. r.]

Un turista azzecca un terno. Sabato scorso centrato un ambo

Lotto, vinti altri 48 milioni nella ricevitoria di Laigueglia



La ricevitoria fortunata di Laigueglia e la titolare Paola Mellano

LAIGUEGLIA. Due estrazioni in cinque giorni con due vincite da decine di milioni.

Mercoledì la «dea bendata» ha baciato un altro fortunato giocatore del lotto alla tabaccheria-ricevitoria di Paola Mellano in via Milano 3. Con un terno un turista di passaggio ha vinto infatti 48 milioni. All'estrazione di sabato scorso, qualcuno (forse un residente) si è invece assicurato 40 milioni con un ambo.

La prima grossa vincita di quest'anno nella ricevitoria è stata fatta al 6 gennaio. Con l'estrazione dei biglietti fortunati della Lotteria Italia uno sconosciuto, che ha staccato un tagliando da Paola Mellano, si è portato a casa cento milioni. Ha detto la titolare della rivendita tabacchi: «Dall'inizio del 1997 i giocatori di lotto, totocalcio e totogol sono complessivamente aumentati. Bisogna anche tenere conto che ora, con due estrazioni del lotto alla settimana, il sabato ed il mercoledì, le probabilità di vincita sono di conseguenza raddoppiate». [m. br.]

Prevista la vendita di cinque milioni di piantine

Albenga, parte la stagione delle margherite in vaso

ALBENGA. In questi giorni sta partendo la campagna di vendita delle margherite in vaso che avrà il suo culmine ai primi giorni di maggio. Nel periodo di una quarantina di giorni saranno vendute oltre cinque milioni di piantine in vaso che pongono Albenga nella posizione di capitale sia delle margherite ma anche della floricoltura in genere.

Dalle prime indiscrezioni pare che la stagione 1997 stia procedendo bene, anche se per sapere il risultato complessivo sarà necessario attendere le ultime giornate di commercializzazione. Intanto la cooperativa l'Ortofrutticola ha stipulato un importante accordo con la multinazionale danese «CC Container» per l'istituzione di un centro di smistamento e noleggio di carrelli standard.

Quello di Albenga è uno dei tre centri esistenti in Italia. Dice il presidente della Cooperativa, Aldo Alberto: «Il nuovo servizio, oltre all'utilità per gli agricoltori, costituisce un riconoscimento positivo per il ruolo della nostra Cooperativa e per Albenga e il suo comprensorio».

Intanto parte con una conferenza che si terrà questa sera alle 21 nel centro sociale del comune di Arnasco il primo dei tre incontri sulla olivicoltura promossi dal Gruppo culturale Amici dell'Ulivo, con la partecipazione della Comunità montana. Si parlerà di coltivazione e potatura degli olivi. Interverranno Roberto De Andreis, Fabrizio Vignolini, Mauro Amello, Marcello Scaccia, coordinatore Pierluigi Boglionio. E a proposito di piccoli olivicoltori: le associazioni di categoria protestano per la legge che impone, anche a chi fattura meno di 10 milioni di lire, la tenuta di una contabilità. E' auspicato il ritorno all'esonero di scritture contabili sotto i 10 milioni. [r. sr.]

La Confesercenti: «I venditori ambulanti? Fanno concorrenza sleale»

Allarme questua, Alassio reagisce

Prime reazioni alla denuncia partita dal Comune

ALASSIO. Prime reazioni all'iniziativa del sindaco di sollecitare le forze dell'ordine per contenere il fenomeno dell'accattonaggio e dei venditori ambulanti.

Quasi tutti ammettono l'esistenza del fatto segnalato. Diversa invece la posizione che si vuole assumere. C'è chi di fronte allo spettacolo dei bambini che col cestino in mano chiedono l'elemosina ricorda che comunque «si tratta di una situazione di disperati che, con più o meno furbizia, sono vittime più che profittatori».

Altri invece affermano che «con mille lire si può dare una risposta e che da sempre sono esistiti gli accattoni». «Siamo una società che è più incline a reprimere che a prevenire e ad assistere solidamente, come anche stiamo dimostrando in Albania», dicono negli ambienti parrocchiali.

Ma una vera presa di posizione ufficiale viene dalla Confesercenti che, tramite il segretario provinciale, Bruno Suetta, conoscitore della realtà alassina, afferma: «Vorremmo chiedere al sindaco della città di Alassio come mai a distanza di quattro anni si sia accorto solo adesso che nella "città del muretto" esiste un fenomeno crescente di concorrenza sleale da parte di venditori di ogni tipo di merce senza le rispettive autorizzazioni».



Il segretario provinciale della Confesercenti Bruno Suetta interviene sulla questione degli abusivi

La concorrenza sleale consiste nel fatto che i venditori ambulanti improvvisati non sono tenuti a pagare le tasse e neppure l'affitto potendo in tal modo accontentarsi di prezzi concorrenziali.

Aggiunge Suetta: «Il fenomeno dell'accattonaggio si è verificato in questi anni con vere e proprie ondate e questa organizzata e finte associazioni di volontariato. In tutti questi anni, vogliamo ricordarlo al sindaco e ai commercianti alassini, abbiamo sollecitato sul problema l'amministrazione comunale che non ha ritenuto di intervenire in alcun modo».

La discussione è aperta e sta sollevando animati confronti fra la popolazione. L'argomento, nella città del celebre «muretto», è particolarmente sentito. «Un fenomeno nuovo per Alassio, è stato detto. Il problema, per il sindaco, sta nel disincentivarlo. [r. sr.]

Previsti altri insediamenti

Ceriale, approvata la nuova variante al piano regolatore

CERIALE. E' stata approvata dal Consiglio comunale la nuova variante al piano regolatore generale.

Due consiglieri dell'opposizione (Scialllino e Romano) hanno votato contro. Altri cinque (Revetria, Mazzone, Lenzi, Villa, Fabiano) si sono astenuti. Con nove voti favorevoli la maggioranza è riuscita a far passare lo strumento urbanistico, che prevede la realizzazione di nuovi unifamiliari nella zona collinare e di un'area commerciale al confine con Albenga. Dice il sindaco Giovanni Cerruti: «La variante andrà all'esame della Regione per poi diventare operante». Stasera alle 21, nella sala consiliare, si terrà un'assemblea pubblica voluta dai gruppi di minoranza «Moderati di centro» e «Gruppo misto al servizio del cittadino» e da «Per Ceriale democrazia e progresso». In esame alcuni progetti della maggioranza. [m. br.]

Il posto era vacante

Laigueglia, assunta una centralinista a palazzo comunale

LAIGUEGLIA. Il Comune ha ripristinato il centralino.

Dopo mesi di disagi e di proteste da parte degli utenti, è tornato a funzionare il servizio di smistamento delle telefonate ai vari uffici del palazzo comunale. Dalla fine '96, quando era andato in pensione il vecchio centralinista, il gabbiotto all'ingresso del Comune è rimasto vuoto. Ora che l'Amministrazione ha assunto nuovo personale tramite un concorso, la situazione è ritornata alla normalità.

Negli ultimi mesi molte persone avevano protestato per la carenza del servizio e per la difficoltà a mettersi in contatto con i dipendenti negli uffici e i vigili urbani: un'impresa spesso complicata. Fino a pochi giorni fa, infatti, accadeva che al telefono del Comune rispondesse chi si trovava nelle vicinanze. Ora c'è la nuova centralinista. [m. br.]

IL CASO

[illegible] OLTRE 200 POSTI DI LAVORO

L'impianto di sbarco del carbone Savona-S. Giuseppe è al centro di una disputa legale

Tutti d'accordo: «Salviamo le Funivie»

Un vertice per ottenere i finanziamenti dall'Europa

SAVONA. Per le Funivie Savona-S.Giuseppe si allarga il fronte delle alleanze a sostegno del futuro di questa struttura industriale. Ieri nella sede dell'Autorità portuale gli operatori dello scalo e gli amministratori dei principali enti locali, da Provincia a Comune e Camera [illegible] Commercio, si sono trovati d'accordo nell'insistere sulla concessione di finanziamenti per le opere di ammodernamento dell'impianto, a partire [illegible] pontile [illegible] sbarco di Savona, ma [illegible] dimenticare il terminal a S. Giuseppe [illegible] Cairo.

Come ha già sottolineato Palazzo Nervi, «non [illegible] considerata chiusa la questione del finanziamento dei progetti di ristrutturazione delle Funivie». E la Regione, attraverso il vice presidente Mazzarello, ha già sottolineato la «funzione strategica del progetto, sia dal pun[illegible] di vista economico sia da quello occupazionale».

Carlo Giacobbe, vice presidente della Provincia, così come Mazzarello che nei prissimi giorni incontrerà il ministro Burlando, ha [illegible] a fuoco il problema spiegando che lo stop ai finanziamenti [illegible] dovuto non tanto [illegible] una valutazione negativa del progetto quanto alla richiesta di chiarimenti fatta pervenire dall'Unione Europea in merito [illegible] una possibile viola[illegible] delle normative antitrust. «Replicheremo al più presto - dice Giacobbe - mettendo [illegible] luce che il finanziamento alla società funivie conseguirebbe un interesse pubblico e non rappresenterebbe il sostegno a un interesse privato».

Quali chiarimenti vuole l'Unione Europea dal ministero dei Trasporti? Ecco i punti contenuti nella lettera del direttore generale Robert J. Coleman:

1) Sono necessari chiarimenti sull'esatto ammontare degli aiuti alle Funivie, in modo che si capisca come sono calcolate le perdite operative e [illegible] vengono compensate;

2) E' corretto dedurre che gli aiuti sono stati erogati in base a due leggi del 2 agosto 1951 e 29 novembre '71? Quale [illegible] la giustificazione per l'erogazione degli aiuti a questa specifica impresa terminalistica e [illegible] altri beneficiari di tali aiuti o di provvedimenti similari?

3) Il governo italiano ha intenzione di emendare la legislazione attuale in modo tale da [illegible] pagamento degli aiuti e, se sì, è possibile avere un piano [illegible] lavoro? In caso contrario sino a che data le autorità italiane prevedono che il provvedimento di sostegno continui?

A questo punto, per superare questi ostacoli burocratici non da poco, c'è chi suggerisce all'Autorità portuale savonese di assumere [illegible] prima persona l'incarico di realizzare le opere [illegible]tenendo in proprio i finanziamenti e aggirando l'ostacolo delle normative antitrust.

Tra dipendenti del pontile di sbarco di Savona e quelli del terminal [illegible] S. Giuseppe [illegible] Cairo i posti di lavoro in gioco sono almeno trecento, e poi si deve tener conto dell'indotto. Non è [illegible] problema secondario. Tra l'altro le Funivie rappresentano un mezzo di trasporto del carbone tra i più rispettosi dell'ambiente. Dopo tanti anni di esercizio è venuto però il momento di ristrutturare [illegible] pontile nel porto di Savona, dove non possono più attraccare le grandi navi carboniere. Ed è l'unica strada per rendere di nuovo competitivo l'impianto.

Ivo Pastorino



Per le funivie Savona-San Giuseppe sono questi giorni particolarmente difficili

ITALCOKE DI BRAGNO

Causa per i fumi a giugno

E' stato rinviato al 12 giugno il processo, che si sarebbe dovuto celebrare ieri mattina in pretura [illegible] Cairo Montenotte a carico dei dirigen[illegible] dell'Italiana-Coke, Luigi Pastorino e Adriano Malasoma. Devono rispondere del reato relativo a presunte emissioni di benzene dal camino dello stabilimento chimico di Bragno. Il fatto risalirebbe al '93.Intanto, sempre in tema [illegible] giudiziarie legate a vicende di carattere ambientale, si attende di conoscere la data del processo, in programma il [illegible] scorso, ma slittato a [illegible] dello sciopero degli avvocati, che vede in veste [illegible] imputati l'ex sindaco Castagneto [illegible] il presidente del Cav, Pensiero. Un procedimento che conclude l'inchiesta sulla Mazzucca condotta dal pm Emilio Gatti. Castagneto e Pensiero dovranno rispondere dell'accusa di aver effettuato alcune operazioni di livellamento del terreno, ovvero di gestione abusiva di di[illegible] di rifiuti nocivi. Fra i [illegible] contestati, inoltre, la violazione della legge Merli e [illegible] una normativa urbanistica. L'inchiesta si era conclusa a febbraio [illegible] il proscioglimento «per non aver commesso [illegible] fatto» dei manager Italcoke, Castagna, Pastorino e Malasoma. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible] M.

Sta bene il bambino che si [illegible] fratturato una gamba

Migliorano le condizioni di Matteo Pera, il bimbo [illegible] 3 anni che l'altro ieri era caduto in piazza della Vittoria mentre stava giocando [illegible] alcuni amichetti. Il bambino, figlio di Daniele, titolare dell'omonima armeria, ha riportato la frattura di una gamba si trova ricoverato al Gaslini di Genova. [l. b.]

CAIRO M.

Stazionarie le condizioni dell'operaio ustionato

Sono sempre stazionarie le condizioni di Gianluca Zemma, l'operaio trentenne di Camerana rimasto gravemente ustionato in seguito all'esplosione provocata da una fuga di gas mentre si trovava nella sua abitazione. Ricoverato al reparto Grandi ustionati di Sampierdarena, l'operaio è in prognosi riservata. [l. b.]

[illegible]

Il maresciallo spiega ai bimbi il Codice stradale

Il maresciallo dei carabinieri, Michele La Sala, a partire dai prossimi giorni terrà [illegible] di lezioni di educazione stradale ai bambini delle prime classi elementari del paese. Un'iniziativa per illustrare agli alunni le norme del codice della strada. [l. b.]

CAIRO M.

Niente fioriere sui marciapiedi, intralciano

Una polemica che si trascina da oltre due anni quella del titolare del negozio «Nara Camicie» e il Comune. Oggetto del contenzioso, il permesso di porre un cartello pubblicitario e una fioriera sul marciapiede. «Ho fatto una prima domanda ed è stata respinta, ne ho presentata un'altra e non ne so più niente da almeno due anni». Concisa la risposta dal Comune: «La domanda è stata respinta su parere dei vigili urbani: la fioriera sul marciapiede è d'intralcio ai pedoni». [m. ca.]

L'unico paese della Val Bormida in crescita

Soltanto a Cosseria più nati che morti

COSSERIA. Un paese in controtendenza, almeno sotto il profilo della natalità e della mortalità.

Se, nella maggior parte delle località non solo valbormidesi, il numero [illegible] nati è di gran lunga inferiore [illegible] quello delle per[illegible] decedute, [illegible] Cosseria, infatti, da un po' di tempo a questa parte, si è registrato esattamente il contrario.

Basta fare brevi calcoli per averne la conferma. Dal '92 ad oggi, ad esempio, il tasso di natalità [illegible] addirittura raddoppiato, passando dallo 0,3 per cento allo 0,7 dello scorso anno. Mentre, il tasso di mortalità, dal '93, si [illegible] dimezzato passando dall'1,6 per cento allo 0,8 dell'96.

Un altro dato riguarda il nu[illegible] [illegible]ei residenti che in questi ultimi sei anni è aumentato del 10 per cento, arrivando agli attuali mille [illegible] 31 abitanti. Un «fenomeno» quello dell'incremento della popolazione legato, in particolare, all'immigrazione dovuta alla realizzazione di nuovi insediamenti residenziali.

A Cosseria, infatti, in questi ultimi tempi, come conferma il sindaco Cristina Guarise, si è registrato un notevole sviluppo sotto il profilo dell'edilizia urbana, con la costruzione di ville e il recupero di vecchi edifici rurali.

Insomma, il paese dell'alta Val Bormida, risulta essere, fra i piccoli centri, uno dei più «appetibili» per quanti amano la tranquillità.

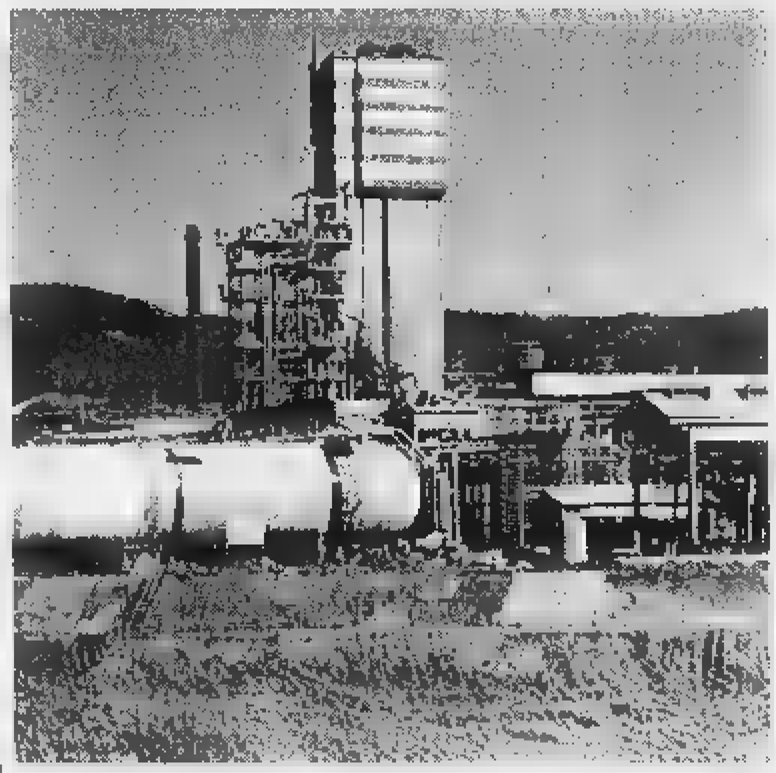
Ma, [illegible] fronte di un aumento del numero degli abitanti, c'è da registrare un particolare che, a [illegible] volta, risulta in controtendenza. In paese, infatti, dopo la chiusura di due attività commerciali, attualmente opera un solo negozio. Attività cui, tuttavia, si devono aggiungere i servizi offerti dalla farmacia e dall'ufficio postale.

Da segnalare, infine, che i questi ultimi anni si [illegible] registrato anche un notevole incremento [illegible] aziende di medio e piccole dimensioni, dislocate in frazione Lidora e in località Ponteprino. Numero che ora raggiunge quota 60. [l. b.]

Le commissioni Industria e Ambiente perplesse anche sulla centrale dell'Ansaldo e sul deposito di Gpl

«Rifiuti speciali all'ex Agrimont? No, grazie»

Il Comune di Cairo boccia il progetto del consorzio S. Giorgio



Si [illegible] ancora molto incerti su come riutilizzare [illegible] aree ex Agrimont di S. Giuseppe

CAIRO M. Le commissioni Industria [illegible] Ambiente del Comune hanno respinto il progetto presentato dal consorzio «Eco-S. Giorgio» di installare nelle ex aree Agrimont di S. Giuseppe un impianto per il trattamento [illegible] rifiuti speciali. Impianto che, secondo le indicazioni fornite dal gruppo di imprenditori, produrrebbe 300 tonellate al giorno di combustibili, per ottenere i [illegible]uali, però, dovurebbero essere trattati quotidianamente mille tonnellate di rifiuti. L'impianto, inoltre, occuperebbe una superficie complessiva di circa 3 mila metri quadrati e darebbe lavoro ad una quindicina di persone.

Ipotesi che le commissioni comunali, riunitesi l'altra sera, hanno bocciato, anche perchè «si tratta di un impianto che, per i suoi riflessi occupazionali, non risulta [illegible] d'interesse per l'amministrazione».

Il Comune, infatti, è azionista di maggioranza della società che si occupa dell'avvio del piano di reindustrializzazione delle ex aree. Progetto che, [illegible] hanno più volte ricordato i rappresentanti sindacali, nonostante un preciso accordo e il trascorrere degli anni, [illegible] tutt'oggi non è ancora decollato.

Ma quello del gruppo S. Giorgio non [illegible] l'unico progetto esaminato delle commissioni. In discussione, infatti, vi è stato anche quello presentato dall'Ansaldo, che prevede la realizzazione di una centrale termoelettrica utilizzando combustibile a basso tenore di zolfo. Si tratta [illegible] impianto che occuperebbe una superficie di 120 mila metri quadrati e offrirebbe lavoro ad un centinaio di persone. La centrale utilizzerebbe 750 mila tonnellate [illegible] carbone l'anno e produrebbe rifiuti pari a 115 mila tonnellate di ceneri e 40 mila di gessi L'investimento previsto è di 700 miliardi.

Progetto sul quale i componenti delle commissioni hanno espresso non poche perplessità, [illegible] particolare, per l'utilizzo del carbone. Più severi, il capogruppo di maggioranza, Mario Mina, l'assessore Delio Servetto e il consigliere di minoranza Teresina Diotto che hanno espresso parere contrario. Tuttavia, si è deciso di convocare l'Ansaldo per un ulteriore approfondimento.

Dubbi e perplessità, infine, anche sul terzo progetto, quello dell'Eurobit-Total che prevede la realizzazione di un deposito Gpl, utilizzando il gasdotto dell'Italiana-Coke, di una centrale turbogas, di un deposito di fertilizzanti, di [illegible] piccola fabbrica per la produzione di bombolette spray, e la realizzazione di [illegible] impianto per il trattamento dei pneumatici servendosi dell'azoto proveniente dalla centrale.

Il tutto verrebbe installato su una superficie di oltre 120 mila metri quadrati cui [illegible] devono aggiungere tre grandi capannoni. L'intenzione dell'Eurobit e quella di acquistare le Funivie ricollocando gli attuali dipendenti e dando lavoro ad altre 50 persone, per un totale di 300 addetti.

Lucia Barlocco

Piromani in azione

Cairo, indagini sugli incendi in zona La Funga

CAIRO M. Indagine da parte dei vigili urbani e dei carabinieri [illegible] Cairo sugli incendi boschivi vericatisi in questi ultimi giorni in località La Funga.

In [illegible] settimana, infatti, i pompieri del distaccameno cairese sono dovuti intervenire tre volte, l'ultima, in ordine cronologico, l'altro ieri.

I controlli da parte delle forze dell'ordine [illegible] stati decisi per accertare [illegible] si tratta di incendi di natura dolosa. In località La Funga, oltre ad alcuni insediamenti rurali, è installato un ripetitore tv.

Nei mesi [illegible] lunga serie di misteriosi incendi aveva interessato in particolare la zona [illegible] Carcare, dove [illegible] state date alle fiamme due auto, un cascinale e un capannone. [illegible] una lunga e accurata indagine effettuata dai carabinieri, era stato denunciato, a piede libero, un minorenne di quindici anni. [l. b.]

Giovane di Cengio

Fermato a Carcare con dosi di eroina Pena di 11 mesi

SAVONA. Ha patteggiato una condanna a undici mesi e 3 milioni di multa, ieri in tribunale, Tullio Pisano, 26 anni, di Cengio, via Marconi. Era [illegible] di aver detenuto due grammi di eroina.

Pisano era stato arrestato dai carabinieri del Nucleo operativo di Savona il 2 agosto scorso a Carcare. Nell'operazione era finito in manette anche Riccardo Cinti ed era stato denunciato il fratello di quest'ultimo, Clau[illegible]. I militari avevano agito in piazza Cavaradossi, ritenuta una sorta [illegible] «supermarket della droga». Si erano messi alle calcagna dei fratelli Cinti, li avevano pedinati. I carabinieri avevano assistito anche alla consegna da parte di Riccardo Cinti a Pisano di un involucro, che poi è risultato [illegible] l'eroina. In [illegible] dei Cinti invece erano stati sequestrati oggetti per la confezione della droga. [f. p.]

Una legge prevede che per 5 anni non si modifichi la situazione nei paesi colpiti da alluvione

Piana ricorre contro lo «scippo» della scuola

Illegittimo per il Comune il trasferimento a Dego delle Elementari

PIANA CRIXIA. Continua la protesta contro la soppressione, a partire dal prossimo anno scolastico, della scuola elementare di Piana Crixia. Il sindaco, Roberto Bracco, dopo una dura lettera al provveditore De Rosa, e la richiesta di un incontro con il prefetto, proporrà, in occasione della prossima riunione [illegible] giunta, [illegible] presentare ricorso.

«La legge 35 del '95 prevede che, nei paesi che [illegible] subito danni in seguito all'alluvione del '94, le scuole rimangano in attività almeno per cinque anni», spiega il sindaco. [illegible] aggiunge: «Piana Crixia rientra nell'elenco di questi paesi, per cui riteniamo che la soppressione del plesso scolastico, che in base a tale legge dovrebbe rimanere in [illegible] almeno sino al '99, di fatto, sia illegittima». Di qui la proposta, che dovrà passare al vaglio degli assessori, di presentare un eventuale ricorso.

Insomma, l'amministrazione comunale, al fianco di tutta la popolazione, intende dare «battaglia», come peraltro aveva già annunciato Bracco nella lettera di protesta al provveditore. In paese, infatti, la decisione di sopprimere la scuola, [illegible] beneficio di quella di Osiglia, ha provocato un'autentica sollevazione popolare.

A Piana Crixia, i genitori e gli amministratori pubblici ricordano che se la scuola chiuderà i battenti, gli attuali 15 alunni dovranno, loro malgrado, far fronte ad innumerevoli disagi. Come il trasporto, per garantire il quale il Comune [illegible] ha nè mezzi, nè personale [illegible] disposizione.

E poi, afferma ancora il sindaco Bracco «gli studenti, ogni giorno, dovranno percorrere decine di chilometri [illegible] strade dissestate, [illegible] causa dell'alluvione, per poter raggiungere la scuola di Dego». [l. b.]

[illegible]

Aiuti a un asilo brasiliano

C'è un po' di Val Bormida in Brasile. Non nel Brasile delle spiagge [illegible] del divertimento, ma in quello più povero, dei sobborghi, dell'emarginazione. Il Brasile della diocesi di Nova Iguacù, uno dei quartieri più poveri e tormentati di Piam, cittadina a 40 km da Rio de Janeiro: quaranta chilometri che per i bambini [illegible] Nova Iguacù sembrano infiniti, se guardano i sorrisi dei turisti lungo le spiagge più famose, oppure un soffio, alzando gli occhi [illegible] le favelas che sovrastano i grattacieli. Forse proprio incrociando quegli sguardi, raccontati così bene da don Teresio Rinaldi, per 12 anni missionario a Piam, è nato quel filo diretto fra Calizzano e Nova Iguacù. Un filo che, qualche anno fa, aveva portato la parrocchia di Calizzano a raccogliere [illegible] milioni per la realizzazione della chiesa parrocchiale del bairo, con aule per il catechismo ed una prima parte di asilo che ospita già [illegible] bambini. Un filo che non si è spezzato, ed ora che don Rinaldi è alla guida della parrocchia di Bardineto, coinvolge anche quella cittadina insieme a Caragna e Vetria. Le quattro comunità parrocchiali [illegible] faranno infatti carico, attraverso sottoscrizioni ed altre iniziative, di raccogliere i fondi per ultimare i locali. Un'altra testimonian[illegible] di quel sentimento di solidarietà che da sempre caratterizza la Val Bormida. [m. ca.]

Proteste in Regione

E' troppo caro il tesserino per i tartufi

CARCARE. Interpellanza alla giunta regionale da parte dei consiglieri Arturo Ivaldi e Costa sul costo dei tesserini per la raccolta dei tartufi

I due consiglieri chiedono che la quota annuale, pari a 360 mila lire, venga ridotta. Una richiesta motivata dal fatto che «ad esempio in Piemonte, lo stesso tipo di tesserino costa esattamente la metà che nella nostra regione».

L'interpellanza si aggiunge a quella, presentata nei giorni [illegible] sempre dai consiglieri Ivaldi e Costa, sulla riduzione del costo delle licenze di pesca e sull'esonero per i bambini. Anche in qusto caso, la Liguria, risulta [illegible] la regione più esosa.

Una situazione che, in più occasioni, [illegible] ha mancato [illegible] sollevare ripetute e accese proteste da parte della Fips e degli esponenti delle società di pesca-sportiva. [l. b.]

Guida agli appuntamenti: il concerto rock degli «Interno 17» a Imperia

Il jazz torna da protagonista

Due pianisti, Chiara e Martinale, animano il «Pilade» e notte con la dance al Covo di Finale Festa underground al Thenax di Celle. Domani al «Face» show di «Mr. Journey e four sisters»

Il duo Chiara e Martinale con il jazz live da Pilade a Finale, venerdì dance al Moghi di Albenga e al Thenax di Celle. Questi gli appuntamenti della serata.

VARAZZE. Musica live al Kursaal Margherita. Revival [illegible] dancing Nautilus. Musica live al Mr Pub di via Corsale.

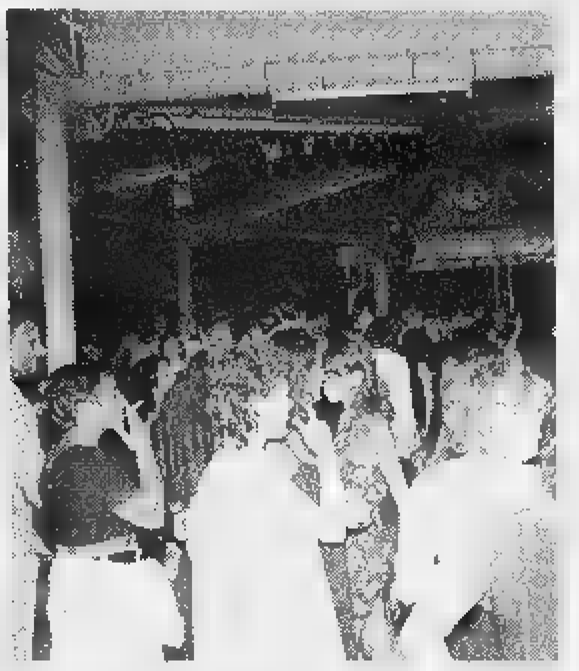
[illegible] L. Serata underground e commerciale al Thenax. Ritrovo all'american bar Charlie Max.

[illegible] S. Musica e ritrovo al Med Cafè. Ritrovo alla taverna di Mu e al Pilar.

ALBISSOLA [illegible] Musica all'american bar La Garitta e al bar Minerva [illegible] maxischermo. Videomessaggeria «Phenomena» al Porky's di viale Perata (il locale è aperto tutti i giorni dalle 18 alle 3 di notte). Domani sera al Face concerto con «Mister Journey and four sisters».

[illegible]NO. Al bar Jolly apertura dalle [illegible] di mattino alle 2 di notte. Karaoke alla taverna del bar Sport.

CAIRO M. Musica «All'ultima sfida dell'Assassino». Genere Anni '70 al Chico Tres. Ritrovo al Dobro, alla Sfinge, alla Nicchia, al Be Pub e a La Riffa. Serata da ballare al Fantasque.



[illegible] ballano i [illegible] della dance e underground nei locali della Riviera

[illegible] Musica dal vivo al Baretto di piazza del Popolo. Musica live al Pirata di calata Sbarbaro. Messaggeria al Capolinea. Venerdì prossimo inaugura lo Ju Bamboo, con musica, cabaret, spettacolo in via Famagosta.

VADO L. Musica dal vivo al Dau Baci.

BERGEGGI. Ritrovo giovane al road pub Sinte Galeshka.

[illegible] Marcia podistica «Emù d'Andà» domenica a cura della Civitas Nauli: si tratta di un suggestivo percorso di 11 chilometri nell'entroterra.

[illegible] L. Venerdì dance alla discoteca Covo di Capo San Donato: questa sera anche spazio live. Jazz live al pub Pilade in via Garibaldi con il duo Chiara e Martinale al pianoforte. Al Monkey Business venerdì «Indies Night», saranno proposte le ultime tendenze musicali rock, pop, punk, trip hop, techno rock, new wave e altro. Revival [illegible] orchestra al dancing Patio di Finalpia. Ritrovo al discobar Baquito.

[illegible]O V. Al Giuditta Rockcaffè di via Valle musica dal vivo da ballare. Ritrovi a Verezzi al Cappero e al Mulino Club.

[illegible] L. Genere dancing al Malibù. Messaggeria e karaoke al Delphin's. Nuovo spazio internet al Raimbow. Ritrovo al Flora Music bar.

TOIRANO. Giochi, birra e musica al Blade Runner.

[illegible] Si pattina alla pista di viale Libia. Karaoke al bar Poseidon. Ritrovo americanbar al Bella Marinella. Dancing Manhattan Inn e al Saitta. Musica dal vivo al Club Movida. Ritrovo e spuntini al Campione.

[illegible] Venerdì alla maxidiscoteca Moghi (Polo '90) con tutti i settori in funzione (ingresso libero). Domani sera cameriere in topless nel settore Martini. Serata dance, dalle ore 23,30 al Black out. Venerdì Dj a sorpresa alla Piazzetta.

ALASSIO. Al Cafè Latino solo musica sudamericana. Musica all'osteria Mezzaluna e Dubliner Pub. Venerdì commerciale alla discoteca U'Brecche in via Dante. Serata revival al Vip. Ritrovi allo Zanzibar, al Mozart, al Gallo George e al Fred Music bar. Domani sera al Cabaret concerto live dei gruppi «Road» e dei «Senseless» con un repertorio rock.

LAIGUEGLIA. Musica e birra alla taverna Happy Night.

ANDORA. Pianobar, con il maestro, Mario Paternosto alla Casa del Priore. Ritrovo al Bit Below.

[illegible] Alla Rockeria Pop 2000 concerto rock del gruppo «Interno 17». [a. r.]

ESPOSIZIONI

Modellini a Finale A Savona c'è la Pimpa

FINALE L. MODELLINI a Finale Ligure, giochi e disegni per i più piccoli ad Alassio e Savona. In provincia sono ancora visitabili alcune mostre che hanno caratterizzato il periodo pasquale.

L'oratorio De' Disciplinanti del complesso di Santa Caterina a Finalborgo ospita la terza edizione della «Mostra di modellismo».

La manifestazione è organizzata dall'Associazione antincendio boschivo e dall'assessorato alla cultura del Comune di Finale Ligure.

Abbinato alla mostra si svolge la prima edizione del concorso sul «figurino napoleonico».

Nelle sale dell'oratorio di Finalborgo sono esposti centinaia di modelli: velieri, auto, soldati, diorami (ricostruzioni di ambienti), e molti altri esemplari. Particolarmente interessanti le collezioni private arrivate da Torino, Milano, Bergamo, Brescia. Numerose anche le collezioni liguri. In esposizione uno splendido diorama su "la morte di un re" in arrivo da Roma, già vincitore del titolo italiano [illegible] nel suo genere.

E' in visione anche un plastico del Finalese realizzato in schegge d'ardesia del 1700. La rassegna dedicata al modellismo si concluderà domenica con la premiazione del concorso per il «figurino napoleonico». Sarà presente un drappello di soldati in costume d'epoca. La mostra sarà visitabile tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 (sabato e festivi dalle 10 alle 22 con orario non stop). L'utile sarà devoluto ad un bambino di Finale rimasto orfano di padre da pochi [illegible].

Presso il centro commerciale Il Gabbiano di Savona è visitabile, sino a domani, la mostra [illegible] disegni originali della Pimpa, personaggio nato dalla matita di Altan. Mostra per i più piccoli anche ad Alassio. Il titolo è «Come giocavamo, rassegna di giochi e giocattoli».

Resterà aperta sino al 15 aprile nel palazzetto dello sport Ravizza. Sono stati premiati infine i ventidue artisti che hanno preso parte alla quarta mostra collettiva di pittura, scultura, oggettistica che si è conclusa in questi giorni all'auditorium di Pietra Ligure.

La rassegna era organizzata dal circolo Anspi e dal Comune, assessorato alla cultura e al turismo. [a. r.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	20	41	7	49	10
	78	77	65	61	42
CAGLIARI	3	25	57	55	[illegible]
	105	81	71	70	[illegible]
FIRENZE	[illegible]	55	51	70	18
	115	95	70	53	52
GENOVA	86	52	78	47	8
	84	72	62	60	55
MILANO	85	32	74	53	[illegible]
	96	71	58	56	55
NAPOLI	83	86	1	35	5
	88	74	65	56	52
PALERMO	83	1	76	58	9
	68	66	56	47	48
ROMA	76	45	46	47	86
	[illegible]	68	66	63	[illegible]
TORINO	43	66	71	27	83
	84	78	59	55	54
VENEZIA	13	33	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	113	68	63	53	50

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 17 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
17-87; 17-79; 17-74; 17-68; 17-31; 17-19; 17-44; 17-54; 17-22; 17-6; 17-3; 17-26; 17-70; 17-67; 17-40; 17-29; 17-13; 17-58; 17-46; 17-12; 17-4; 17-69; 17-50; 17-43; 17-63; 17-39; 17-24; 17-11; 17-14; 17-60.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 56 (2); Cagliari 38 (3); Firenze 16 (2); Genova 47 (3); Milano 1 (3); Napoli 1 (2); Palermo 67 (2); Roma 73 (1); Torino 27 (2); Venezia 17 (0).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:
42-55 22-55 33-55 72-85 82-85; 63-55 83-55 74-55 23-85 14-85; 24-55 7-55 57-55 54-85 67-85; 87-55 69-55 89-55 9-85 59-85; 72-55 82-55 42-85 22-85 33-85; 23-55 14-55 63-85 83-85 74-85; 54-55 67-55 24-85 7-85 57-85; 9-55 59-55 87-85 69-85 89-85.

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:
5-14-23; 23-50-59; 41-14-23; 5-32-41; 23-68-77; 50-59-68; 5-50-59; 23-86-5; 50-77-86; 5-68-77; 32-41-50; 50-5-14; 5-77-86; 32-59-68; 50-23-32; 14-23-32; 32-77-86; 59-68-77; 14-41-50; 32-5-14; 59-86-5; 14-59-68; 41-50-59; 59-14-23; 14-77-86; 41-68-77; 59-32-41; 23-32-41; 41-86-5; 68-77-86.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	12	133	[illegible]	[illegible]	2	[illegible]	5	17	3	31
VERTIBILI	13	14	8	4	22	5	6	10	2	32
CADENZE	10	3	6	3	6	1	3	1	7	3
	18	22	82	32	30	22	48	50	26	52
FIGURE	4	3	1	2	5	2	9	[illegible]	7	9
	[illegible]	24	29	34	35	57	[illegible]	24	23	20
DECINE	[illegible]	31	31	51	[illegible]	61	61	41	61	11
	34	25	46	[illegible]	10	23	[illegible]	42	36	27

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viane 27, Candelo.

Stasera al Castello di Spotorno lo show di «Comicamare»

Ora si ride al femminile

Sul palco il cabaret di Caterina Casini, Federica Tardito e Le Sorelle Suburbe Per le protagoniste esperienze passate con Arbore e al «Maurizio Costanzo show»

SPOTORNO. Risate al femminile questa sera al teatro Castello di Spotorno. Tre gli spettacoli per la rassegna «Comica[illegible]» organizzata dal Comune e dell'Alpas. Il cartellone prevede lo «Show» con Caterina Casini, Federica Tardito e Le Sorelle Suburbe. Caterina Casini apre la serata con «Acide e lucide», un testo scritto in collaborazione e con la regia di Giovanna Mori.

La Casini ha iniziato la sua carriera di attrice diretta da Renzo Arbore in «Doc»: è la procace guardarobiera Caterina Pollini perdutamente innamorata del presentatore Gegè Telesforo. Più volte ha partecipato al «Maurizio Costanzo Show» e a «Serata d'onore» con Marisa Laurito. In «Acide e lucide» la cabarettista «presenta» [illegible] donne diverse «con caratteristiche animali». Tra l'ironico e il tragico è invece lo spettacolo di Federica Tardito del gruppo Arbalete. Propone «Eletta Fisela figura femminile immersa in un mondo di ricordi, rimpianti e dolori».

La serata di venerdì è conclusa dalle Sorelle Suburbe (Tiziana Catalano e Luisella Tamietto). Le due attrici comiche con il «Meglio del peggio» presentano le scene migliori della loro decennale carriera. I biglietti, disponibili direttamente ai botteghini, costano 15 mila lire (ridotti 10 mila). [a. r.]

RIVIERA DEI TEATRI

L'attesa per Bucci

Flavio Bucci conclude sabato sera, con un classico di Pirandello, la rassegna «La Riviera dei Teatri» alla Domus di salita del Grillo a Finale Ligure. Gli ultimi biglietti (25 mila interi e 18 mila ridotti per minorenni ed over 65), sono in prevendita presso la libreria Centofiori di via Ghiglieri a Finale e alla biblioteca civica di corso Roma a Loano. Sabato sera (ore 21,15) va invece in scena «Uno, nessuno e centomila», classico della produzione di Pirandello con l'interpretazione di Flavio Bucci e Mariangela D'Abbraccio. «La Riviera dei teatri», per la direzione artistica del teatro Garage di Genova, è organizzata dai comuni di Loano e Finale e dall'amministrazione provinciale di Savona. Ha fatto registrare 12 esauriti su 12 spettacoli proposti in tre mesi. L'ultimo è quello di mercoledì sera al teatro Loanese di Loano con gli applauditissimi «monologhi» di Paolo Hendel. [a. r.]

LOANO

Teatro dialettale

Al Loanese la «Filumena Marturano»

LOANO. Ritorna il grande teatro dialettale genovese per chiudere la stagione del Teatro Loanese. Sul palco, la Compagnia Statale 333 di Recco, che presenterà un classico eduardiano, la «Filumena Marturano».

Lo spettacolo, tradotto da Giorgio Grassi in «I figgi no se pagan», andrà in scena il 10 aprile, alle 21 (già aperta la prevendita: 15 mila il biglietto intero, 11 mila ridotto). Diretto dallo stesso Grassi, vedrà come primadonna Carla Leverone, una umanissima, toccante Filumena. Il traduttore ha ambientato il testo di Eduardo De Filippo in una Genova «belle epoque», nella casa del figlio del più ricco pasticcere genovese, dove si muove la domestica-amante del «bacan», che riuscirà a farsi sposare da quest'ultimo, dopo 25 anni di tentativi, fingendosi moribonda, e facendogli riconoscere i tre figli, non rivelando mai quello da lui concepito. [f. p.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

TEATRO CHIABRERA. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 854.827. **[illegible] del diavolo**, con Harrison Ford, Brad Pitt. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] 1. Tel. 825.714. **Il paziente inglese**. Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 2. Tel 825.714. **Il senso di Smilla per la neve.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; [illegible]; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **La maschera di cera.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] Telefono 820.563. **La carica dei 101**, con Glenn Close. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

FILMSTUDIO. Telefono 838.6322. **Le onde del destino**, con Emily [illegible]. Orario: 15,30; 21. Lire 8000; 6000.

JOLLY. [illegible]. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

SALESIANI. **Mi sdoppio in quattro**, con Michael Keaton. Orario: 21. Lire 7000; 5000.

ALASSIO

[illegible]. Tel. 640.263. **La carica dei 101**, con Glenn Close. Orario: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

[illegible]. Tel. 640.427. [illegible]. Orario: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA

[illegible]. Tel. 51.419. **La carica dei 101**, con Glenn Close. Orario: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle 16,30; 18,30).

ASTOR. Tel. 50.997. **Il paziente inglese**. Orario: 19,15; 22,15 (nei fest. e prefest. spett. anche alle 16,30). L. 10.000; 6000; 5000.

ALBISOLA SUP.

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. Tel. 504.234. **[illegible] d'acqua** [illegible]. [illegible]: 20; 22. Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE

[illegible] Tel. 692.200. **La carica dei 101**, con Glenn Close. Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche 16; 18). Lire 10.000; 6000.

LOANO

[illegible] Tel. 669.961. **Shine.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

MILLESIMO

LUX. Tel. 564.505. [illegible] RIPOSO.

BORGHETTO

TEATRO [illegible] **Michael.** Ore 21,15. Lire 7000.

[illegible]

[illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible] 1. tel. 935.003. **La carica dei 101**, con Glenn Close. Orario: 20,45; 22,35. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. tel. 935.003. **L'ombra del diavolo**, con Harrison Ford e Brad Pitt. Orario: 20,30; 22,35. [illegible] 12.000; 8000.

IMPERIA

IMPERIA

[illegible]. Tel. 61.978 - 666.301 - 666.286. [illegible] RIPOSO.

CENTRALE. Telef. 63.871. **Il paziente inglese**, di A. Minghella con Ralph Fiennes. Or.: 16; 19; 22.

DANTE. Tel. 293.620. **L'ombra del diavolo**, di A. Pakula, con Harrison Ford, Brad Pitt. Or.: 14,50; 22,30.

IMPERIA. Tel. 292.745. **La carica dei 101**, di Steve Herek con [illegible] Close. [illegible]: 15; 22,30.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Mars Attacks!**, di Tim Burton.

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Space Jam**, con Michael Jordan e Bugs Bunny. Or.: 14,30; 22,30.

DOLCEACQUA

[illegible]. Tel. 206.049. RIPOSO.

DIANO MARINA

[illegible]. Tel. 495.930. **La carica dei 101**, di Steve Herek, con Glenn Close. Orario: 20,30; 22,30. L. [illegible]; 7000.

VALLECROSIA

DON BOSCO. Tel. [illegible]. RIPOSO.

GENOVA

[illegible]

Carlo Felice: Tel. 589.329 - 591.697. **Stabat Mater** di Gioachino Rossini; direttore G. Gelmetti. Ore 21. Posto [illegible] 30.000; giovani 10.000.

Teatro Stabile: *Teatro della Corte*: tel. 570.24.72: **Il lutto si addice ad Elettra.**

Teatro Stabile: *Sala Duse*: tel. 831.18.91. **L'imbalsamatore** di Renzo Rosso, regia di Guido De Monticelli con Vittorio Franceschi. Ore 20,30. Prezzi 40.000; 28.000.

Politeama Genovese: tel. 839.589. **L'ultimo dei mobicani** di A. B. Rizzi con Franco Oppini e Corrado Tedeschi. Ore 21. Prezzi 35.000; 28.000; 30.000; 24.000.

T. [illegible] Tosse: *Sala Aldo Trionfo*: tel. 247.07.93. Riposo.

Teatro della Tosse: *Sala Campana*: **Malavitaeterna.**

Teatro della Tosse: *Agorà*: riposo.

Teatro Garage: *Sala Diana*: **Genova per loro.**

Sheratbon Dizzy Night: *Aeroporto C. Colombo*: tel. 654.91. Riposo.

[illegible]

Ariston 1: Larry Flint; **Ariston 2:** Di giorno e di notte; **Augustus:** L'ombra del diavolo; **Cotone sala Grecale:** Segreti e bugie; **Cotone sala Maestrale:** Space Jam; **Corallo 1:** Le mani forti; **Corallo 2:** Ridicule; **Grattacielo:** Jerry Maguire; **Lux:** Il ciclone; **Odeon:** La carica dei 101; **Olimpia:** Il paziente inglese; **Orfeo:** Camere da letto; **Palazzo:** Infedeli per sempre; **Ritz:** Kolya; **Universale 1:** Guerre stellari; **Universale 2:** La carica dei 101; **Universale 3:** Jerry Maguire; **Verdi:** Il senso di Smilla per la neve. **Luci rosse:** Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: I miserabili; **Carignano d'essai:** Michael; **Chaplin:** D[illegible] man; [illegible] **Lang** Un divano a New York; **Lumière:** Le scarpe d'oro; **Nickelodeon:** Tutti dicono I love you.

[illegible] - **Eden:** Il ciclone.

CASELLA - Parrocchiale: riposo.

NERVI - S. Siro: Ramson il riscatto.

VOLTRI - Ambrosiano: [illegible].

AUTO E MOTO D'EPOCA



Grande sfilata a Pietra Ligure

«Primo meeting d'auto e modo d'epoca» il 13 aprile a Pietra Ligure. La manifestazione, che vedrà partecipare decine di mezzi storici provenienti da [illegible] parti d'Italia, è organizzata dalle associazioni di categoria e dal Comune di Pietra con il patrocinio de La Stampa e di Radio Onda Ligure. Il ritrovo è previsto alle 9 in piazza XX Settembre. Seguiranno le sfilate sul lungomare Bado (ore 10) e in viale della Repubblica (12). Il pranzo si terrà al ristorante Il Capanno di Ranzi. La chiusura del meeting è prevista alle 17. [a. r.]

Scatta la lunga stagione delle quattro ruote: domani la corsa inaugurale

Vernissage col Rally di Diano

Tutta la competizione si svolgerà di giorno: la partenza alle 8,01 e l'arrivo dalle 17,30 in poi
Tre prove speciali, ognuna da ripetere tre volte. Programma e caratteristiche del tracciato

DIANO MARINA. Un intero pomeriggio di verifiche tecnico-sportive dalle 14 alle 20 al Bowling di Diano; poi, domani mattina, alle 8,01, da piazza Martiri, davanti al palazzo comunale, il via alla gara vera e propria. Il «Rally di Diano Marina», valido per la Coppa Italia Rallies 1ª Zona, entra nel vivo aprendo la stagione dei rally sull'estrema riviera [illegible] ponente dopo il forzato rinvio del «Monti Savonesi» che avrebbe dovuto svolgersi in marzo.

Sono 86 gli equipaggi iscritti al Rally dianese organizzato dalla Scuderia Imperia Corse, gara che celebra la sua ventesima edizione anche se, negli annali motoristici, il «Rally di Diano Marina» è una sigla nuova [illegible] zecca che appare per la prima volta. Sostituisce il vecchio «Rally delle Palme» che, prima a Bordighera poi, negli ultimi anni, a Diano Marina, ha scritto pagine importanti del rallismo locale. Una svolta significativa a livello d'immagine, con Diano Marina che ha voluto rendere più sua una corsa che, da qualche anno, ha trovato ospitalità da queste parti.

A prendere il via con il n. 1 sarà un equipaggio tutto femminile con la sanremese Patrizia Sciascia in coppia con Carla Preve. Partiranno per prime domani mattina su una Renault Clio Williams della Eurosport Racing. Non per una questione di cavalleria, ma è per i risultati ottenuti nella scorsa stagione: sono l'unico equipaggio, fra gli 86 iscritti, a figurare nel primo elenco internazionale. Subito dietro l'altra Renault Clio di Deila-Giachino e la Peugeot 309 dell'imperiese Ameglio in coppia con il sanremese Marinotto. Nel lungo elenco dei partenti figurano quasi tutti gli esponenti (i più pessimisti direbbero [illegible] coraggiosi superstiti») del rallismo [illegible] rivierasco come i vari Sottile, Duberti, Ontano, Lanteri, Testa, Orengo, Ritondale, Cacciò e così via. Curiosità per la Lancia Delta Hf (una delle due sole vetture della casa torinese in gara) che gareggerà con [illegible] numero 11: a bordo avrà i finlandesi Gardemeister e Lukander che danno un tocco di internazionalità alla gara. Hanno uno sponsor importante come Juha Kankkunen, un big del rallismo mondiale.



Tra le vetture più attese al Rally di Diano che domani inaugura la stagione automobilistica, le Ford Escort come questa

L'identikit del «Diano Marina» [illegible] disegnato sulle strade abituali dei rally dell'entroterra imperiese. In tutto quasi 333 chilometri [illegible] cui poco più di 91 in prove speciali, [illegible] in tutto. Tutto su asfalto il fondo stradale.

Le «speciali» sono tre, ciascuna [illegible] ripetuta tre volte. Dopo il via alle 8,01, si disputeranno le prove di «Colle San Bernardo» (km. 8,500 con partenza 300 metri dopo il bivio della statale 28 per Monesi) alle 9,09, 12,08 e 15,02, di «Ponte dei Passi» (km. 12,450 con partenza 500 metri dopo l'abitato di Rezzo) alle 10,02, 1301 e 15,55 e di «Ville» (km. 9,500 con partenza 250 metri dopo il bivio di Colle d'Oggia per Ville San Pietro) alle 10,25, 13,24 e 16,18. L'arrivo, sempre [illegible] Diano Marina, [illegible] previsto dalle 17,30 in poi.

Interessanti, per i tifosi per vedere da vicino auto [illegible] protagonisti della gara, i due brevi «riordini», cinque minuti in tutto, previsti al Colle di Nava alle 11,40 ed alle 14,39 ed i tre parchi assistenza di una ventina [illegible] minuti ciascuno: due saranno localizzati [illegible] Pieve di Teco alle 11,05 [illegible] 14,04, uno [illegible] Chiusavecchia alle 16,48. I parchi assistenza saranno molto importanti perché, da quest'anno, la Csai (Commissione Sportivo- Automobilistica Italiana) ha introdotto il divieto assoluto di assistenza lungo il percorso di gara: al [illegible] fuori dei tre parchi assistenza non sarà ammesso alcun intervento sulle vetture in gara se non direttamente effettuato dai componenti l'equipaggio utilizzando la dotazione di bordo.

Bruno Monticone



Paolucci e la Delta tentano l'inserimento tra i protagonisti della corsa ponentina

GLI ISCRITTI: AL VIA 86 EQUIPAGGI

1. Sciascia-Preve, Renault Clio Williams; 2. Deila-Giachino, Clio W.; 3. Ameglio-Marinotto, 309 Gti; 4. Garosci-Boglietti, Esc. Csw; 5. Accornero-Falcone, E. Csw; 6. De Stefano-Robbieri, E. Csw; 7. Saglio-Fatichi, Clio W.; 8. Borsa-Berra, Peugeot 306; 9. Sottile-Barbieri, Opel Astra; 10. Benazzo-Francalangi, Clio W; 11. Cremonesi-Lavezzo, Cl. W; 12. Gardemeister-Lukander, Lancia Delta HF; 14. Uzzeni-Dellacha, Subaru Impreza; 15. Duberti-Dominoni, Delta Hf; 16. Dissegna-Paganelli, Esc. C.; 18. Zonca-Fornara, Delta Hf; 19. Ala-Fornengo, Sierra C.; 20. Ontano-Barone, Mazda 323 Gtr; 21. Paolucci-Zagoreo, Delta I.; 22. Olicaris-Simonato, Esc. C.; 23. Ferreri-Bordese, Escort C.; 24. Turletti-Grosso, Escort C.; 25. Lanteri-Gaetani, Escort C.; 26. Coda-Martino, Clio W.; 27. Brusati-Pastorino, Clio W.; 28. Calvetti-Gremmo, Clio W.; 29. Grossi-Pasquali, Astra Gsi; 30. Biga-Martina, Bmw M3; 31. Saettone-Bazzano, Uno T; 32. Cicognini-Fulco, Uno T; 33. Pertino-Carozzi, Uno tT; 34. Botta-Calleri, Clio W.; 35. Ottino-Chicco, R. Megane; 36. Tamagnini-Tamagnini, Clio W.; 37. Romano-Terribile, Clio W.; 38. Canevello-Meneghello, Clio W.; 39. Ugolini-Robora, Astra Gsi; 40. Testa-Miante, Opel Kadett; 41. Marenco-Fontana, P. 309; 42. Mulas-Lucon, Peug. 309; 43. [illegible] Marchi-Gori, Peug. 309; 44. Caliciuri-Barisone, P. 309; 46. Corona-Denegri, 205 Gti; [illegible]. Poggio-Sabatini, Peug. 309; 47. Parodi-Gangi, Renault 5 Gt; 48. Moretto-Fiorincello, R5 Gt; 49. Simone-Gallo, Renault [illegible] Gt; 50. Barba-Ardoino, Ren. [illegible] Gt; 51. Violi-Panella, Ren. 5 Gt; [illegible]. Ottoni-Laurini, 106 XSI; 53. Blanc-Rembado, 106 XSI; 54. Fornara-Ausonia, 106 XSI; 55. Tessa-Tessa, Corsa Gsi; 56. Di Benedetto-Fiore, Corsa Gsi; 57. Giordano-Scotto, Corsa Gsi; 58. Zunino-Coscia, 205 Gti; 59. Patetta-Zoppi, Alfa 33; 70. Zenoni-Bogliaccino, Fiat Uno 70S; 71. Allamandi-Maccagno, Uno 70SX; 72. Scotto-Patino, 205 Gti; 73. Merello-Boero, 106 Rally; 74. Orengo-Covelli, Corsa GT; 75. Derin-Boero, 205 Rally; 76. Calì-Danna, [illegible] Rally; 77. Fulcheri-Giovenale, 205 R; 78. Mondino-Formento, Corsa Gsi; 79. Ritondale-Balloni, Corsa Gsi; [illegible]. Corrado-Ghisolfo, Honda Civic Vti; 81. Orengo-Novella, Corsa Gsi; 82. Botti-Lipari, Corsa Gsi; 83. Cedroni-Conti, Corsa Gsi; 84. Saccone-Piccardo, Corsa; 85. Peçes-Cravero, Fiat 500; [illegible]. Raele-Bottero, 205 Rally; 87. Griseri-Penone, 106 Rally; [illegible]. Alberti-Colombi, 106; 89. Pastorino-Inguscio, 106; 90. Leonardi-Tirone, Peug. 106; 91. Rolando-Lanteri, Peug. 206; 92. Martini-Robaldo, 106; 93. Ravera-Gambino, 205; 94. Boniscontro-Quattrocchio, Peugeot 205; 95. Barisone-Pirotti, Peug. 205; 96. Lanteri-Calzia, Peug. 205; 97. Ferrero-Pont, Peug. 106; 98. Cacciò-Campanella, Fiat 500 Sporting

Domani a Spotorno

Grande boxe con Padolano e i francesi

SPOTORNO. E' una serata dalle forti emozioni quella che domani, con inizio alle 20,30, andrà in scena al Palasport. Merito ancora una volta della Pugilistica Carlevarino che, grazie al contributo dell'assessorato allo Sport, ha allestito una sfida pugilistica [illegible] livello dilettanti, Italia-Francia, arricchita da alcuni interessanti match di kick-boxing.

La «copertina» spetta ad Emilio Padolano, [illegible] peso piuma del sodalizio savonese che si congeda nell'occasione dal dilettantismo per approdare alla difficile carriera dei «pro». Mario Dodino, direttore sportivo, è ottimista sul futuro del suo pupillo: «Emilio ha tutte le caratteristiche tecniche e le qualità per arrivare lontano. Certo, non sarà facile considerato che la concorrenza, quando si compie il grande salto, è davvero spietata».

Contro i pugili transalpini, combatteranno poi anche altri esponenti del sodalizio savonese: Antonio Marcimino (pesi welters); Matteo Daleva (piuma) e Filippo Minutelli (gallo). E' prevista anche (ma i nomi si sapranno soltanto domani) una rappresentativa di pugili genovesi. Oltre al pugilato, come detto, ci sarà ampio spazio per la kick-boxing, una disciplina che, come testimoniano alcune riunioni svoltesi nel Savonese (ed in particolare al palazzetto di Loano) trova sempre più consensi, soprattutto tra il pubblico giovanile.

Protagonisti della serata saranno soprattutto i portacolori del maestro Saverio Viola, alla cui scuola sono spesso cresciuti pugili di valore. Quella di domani è solo la prima di una riunione [illegible] il palazzetto ospiterà durante [illegible] 97. In estate infatti, sempre sotto l'egida della Puglilistica Savonese, [illegible] in programma altre importanti riunioni.

Mario Dodino poi si lascia sfuggire una mezza promessa: «Da tempo in Liguria non si ospitano [illegible]nioni con proitagonisti pugili professionisti. Ed [illegible] un vero peccato, considerata la 'fame di pugilato' che c'è qui. Ma chissà che, se Padolano non farà strada, quanto prima [illegible] possa ospitare una riunione di cartello. Nell'attesa speriamo domani che il pubblico accorra numeroso all'appuntamento: [illegible] livello tecnico degli incontri sarà senz'altro buono, [illegible] lo spettacolo non dovrebbe assolutamente mancare». **[g. o.]**

Subito in campo Alberto Sciorella campione d'Italia: con Molinari rischia grosso

Esplode la stagione del «balon»

Domani Coppa Italia e il via al torneo di Taggia

L'attività pallonistica entra nel vivo della stagione, con i tornei di serie A e la semifinale di Coppa Italia 1996, mentre i campionati sono alle porte. Il campionato cadetto scatterà domenica 13 aprile, mentre [illegible] 20 in campo ci saranno le quadrette della A. Tutte [illegible] pronte a lanciare la sfida all'Imperiese di Alberto Sciorella: su tutte la Taggese di Giuliano Bellanti, l'Hotel Royal di Flavio Dotta e la Pro Spigno di Dogliotti.

Da non sottovalutare comunque l'Ipersidis Cuneo con la coppia Molinari-Ghibaudo, e con in panchina quella vecchia volpe di Walter Beretta, che saprà dare la carica giusta alla quadretta biancorossa. Proprio l'Ipersidis sarà l'avversaria domani dell'Imperiese nella semifinale di ritorno di Coppa Italia [illegible]. Si gioca domani a Cuneo con i locali favoriti in partenza per la vittoria ottenuta sette giorni fa a Dolcedo dove hanno sconfitto i campioni d'Italia per 9-5. Sciorella deve vincere a tutti i costi per accedere alla finale. In caso di sua vittoria con lo stesso punteggio dell'andata, sarà necesserio un gioco supplementare per determinare la seconda finalista: giocherà in finale contro la già qualificata Pro Spigno.

Domani e domenica si gioca a Taggia il torneo organizzato dalla società giallorossa. Alla manifestazione partecipano quattro formazioni della massima serie, e il programma prevede alle 15 la sfida Caragliese-Hotel Royal, seguita da Taggese-Pro Pieve di Teco. Le gare si svolgeranno sui nove giochi, e saranno dirette dall'arbitro Teresio Martini di Villa Faraldi, mentre domenica alle 14,30 la finale della manifestazione taggiasca sarà arbitrata da Gian Paolo Trincheri di Pieve di Teco.

Domenica a Magliano Alfieri è in programma la seconda semifinale del Trofeo Lancia Autobianchi, tra Pro Spigno e Trifula Bianca. Domenica prossima [illegible] prenderà il via il campionato di serie B, che vede ai nastri di partenza 12 squadre: 11 piemontesi e una ligure, la Spec Cengio. La quadretta della Val Bormida capitanata da Navoni, esordirà a Ricca d'Alba contro la Banca Credito Cooperativo.

La Federazione ha inviato anche i calendari della massi[illegible] serie che scatterà il 20 aprile. Sarà subito derby: il computer (da quest'anno tutti i calendari sono elaborati dal cervello elettronico) ha varato alla prima giornata Imperiese-Pieve di Teco. L'altra ligure, la Taggese, giocherà a Cuneo con l'Ipersidis. Le altre gare della prima giornata sono Trifula Bianca-Caragliese, e il 19 in anticipo a Magliano, Hotel Royal-Spigno.

Roberto Pizzorno

SQUADRE MINORI

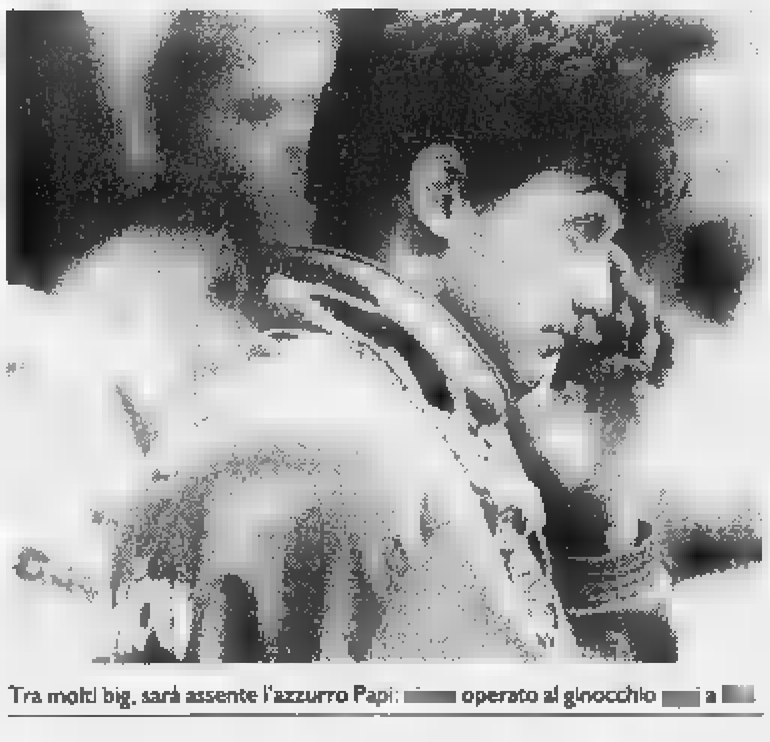
Altri tre appuntamenti

In campo anche le categorie minori. Domani e domenica riflettori su Murialdo, Andora e Calice. Nello sferisterio della Val Bormida si disputa domani, [illegible] cura del Comitato provinciale di Savona, il torneo valido per l'assegnazione della Coppa di Primavera. Alla manifestazione partecipano Torino, Libertas Murialdo [illegible] Spes Savona che disputeranno un minitorneo [illegible] 7 giochi. Alle 14,30 in campo Libertas Murialdo-Spes, a seguire perdente-Torino e successivamente vincente contro Torino. Sempre domani, ma ad Andora nello sferisterio in località S. Bartolomeo, è in programma Don Dagnino-Taggese di C1. L'incontro è inserito nell'ambito della manifestazione «Pasqua dell'atleta», organizzata dal Comune [illegible] Andora. Domenica a Calice invece [illegible] gioca la prima finale della Coppa Liguria '96, organizzata dal comitato regionale. Il Calice di Trincheri sfiderà la Rialtese di Navone. Il via alle 15. **[r. p.]**

Pallavolo stellare a pochi chilometri dalla Liguria, in campo tanti assi: biglietti ancora disponibili

Alpitour-Gabeca: Cuneo capitale del volley

Domani alle 15 grande match per i «quarti» dei playoff-scudetto



Tra molti big, sarà assente l'azzurro Papi: [illegible] operato al ginocchio [illegible] a [illegible]

CUNEO. Il capoluogo della «Granda» è di nuovo capitale del volley. Domani alle 15 (cancelli aperti alle 13,30) il Palasport di Cuneo ospiterà [illegible] più incerto dei quarti di finale dei play-off: la sfida tra l'Alpitour Traco [illegible] la Gabeca Montichiari.

In campo [illegible] campione olimpico di Atlanta, l'olandese Guido Gortzen (Gabeca); i fratelli rivali Vladi (Alpitour) e Nikola (Gabeca) Grbic, bronzi olimpici con la Jugoslavia e campioni che hanno vinto tutto quello che era in palio nel volley di club, come i cuneesi Lucchetta, Galli, De Giorgi, Pascual; l'imperiese Giretto, i bresciani Pasinato, Fangareggi e Giazzoli.

Cuneo [illegible] destinata a lottare per lo scudetto. Poi, praticamente a inizio stagione, ha perso Samuele Papi, schiacciatore della Nazionale, che oggi a Bra sarà operato al tendine del ginocchio sinistro. L'Alpitour Traco ha vinto la Coppa Coppe, è stata finalista di Coppa Italia.

Nell'andata [illegible] Montichiari sono emersi i guai al ginocchio del palleggiatore De Giorgi e nel ritorno, sul campo bresciano, è stato sostituito dal giovane Paolo Torre; senza che il promettente regista avesse colpe, Cuneo ha perso e domani giocherà [illegible] «bella» «drammatica». L'Alpitour punta sul neoazzurro Casoli, e sul possibile impiego di Paolo Torre, ancora al posto di un claudicante [illegible] Giorgi. La Gabeca, invece, sa di [illegible] un'occasione storica per arrivare in semifinale.

Per avere [illegible] grande pubblico a Cuneo, l'Alpitour dà tariffe di favore: gratuito agli abbonati; prezzi delle tribune di secondo anello scesi a 10 mila lire (3 mila per gli Under 16), il numerato a 25 mila lire. E' possibile acquistare biglietti nelle filiali della Banca regionale europea; prenotazioni in sede al telefono 0171-699.187. **[L. f.]**



Claudio Mistrangelo mentre tiene a rapporto l'Athena: il condottiero biancorosso oggi punta ad affondare la Florentia

Dal club un appello: «Tifosi, aiutateci»

Il presidente Cuneo sogna il grande pubblico La diretta tv rischia di esser ridotta al minimo

SAVONA. Un grande appello al pubblico. E' quanto arriva dai vertici della Rari, alla vigilia di [illegible] scontro determinante. Il presidente Cuneo: «C'è assoluto bisogno del massimo calore della gente, per una partita difficile e importante, resa ancor più delicata dal momento in cui si dibatte la società». E' chiaro che una risposta molto «affettuosa» da parte della città, potrebbe [illegible] significati di valore anche sul fronte del caso-piscina.

Va anche detto che la «diretta» televisiva del match rischia di essere estremamente parziale. La partita inizia infatti alle 15, e il primo collegamento è previsto per le 15,45. Non solo: visto che Savona-Florentia deve cercare spazio dall'interno di Italia-Spagna di Coppa Davis di tennis, c'è il grosso interrogativo del momento in cui la partita di pallanuoto vivrà il momento-chiave rispetto alle vicende degli azzurri con la racchetta: se c'è battaglia sulla terra rossa, da Savona si rischia di avere soltanto una serie di «flash».

La Florentia arriva in corso Colombo in ottima condizione: sulla carta rappresenta [illegible] rivale probabilmente superiore, e i biancorossi dovranno dare tutto per far risultato. Molto dipende anche da Angelini: [illegible] quasi certamente in vasca, ma in quali condizioni e [illegible] che «peso specifico» è tutto da vedere. Kolotov e Tchomakhidze, Vio e Binchi, Vannini e Sottani, sono la spina dorsale di una Florentia che all'andata strappò i due punti all'Athena in virtù di una maggior esperienza, e grazie ad un paio di prodezze individuali. Ma la Rari è cresciuta, e stavolta punta a restituire ai gigliati pan per focaccia. [r. bg.]

Pallanuoto: Athena-Florentia oggi alle 15 a Savona e in tv

Mistrangelo spinge la Rari a caccia di un altro miracolo

SAVONA. C'è anche l'ingresso gratuito per i ragazzi sotto i 14 anni, nella «squadra» che la Rari Nantes Athena Savona schiera oggi contro la Florentia, nel match che potrebbe valere oro nella corsa ai playoff-scudetto: un anticipo (ore 15) dettato da esigenze televisive, e in un momento particolare per i biancorossi, alle prese anche coi nuovi guai del problema-piscina.

Sul ponte di comando, [illegible] sempre, Claudio Mistrangelo. «Quella di oggi è davvero la partita che [illegible] più di tutte, ma solo se dovesse andar male. Mi spiego: vincere è obbligatorio ma al momento a noi non risolverebbe nulla. E perdere avrebbe conseguenze pesantissime».

Fra tanti dubbi ed angosce, una quasi certezza: Alberto Angelini dovrebbe farcela. Il [illegible] pollice ha messo giudizio, e l'azzurro andrà in acqua anche se certo è difficile ipotizzare quale potrà essere il suo rendimento. Per il resto, tutti ok, in una squadra che presenterà al numero 3 il giovane attaccante Sargiano, il baby a cui tocca stavolta la «rotazione».

Mistrangelo osserva: «La squadra toscana è più forte di noi. Lo scorso anno a fine stagione aveva 8 punti di vantaggio sul Savona, e colmare le distanze a questo livello non è mai facile. Noi ci stiamo provando, forse potremmo riuscirci, ma certo il confronto resta difficilissimo. Inoltre, la Florentia mi risulta più in forma che all'andata, quando pure ci battè. Inoltre, fra otto giorni ci attende la trasferta di Pescara: è un momento della stagione in cui ci giochiamo moltissimo».



A proposito di Pescara: la crisi degli abruzzesi può regalare la disponibilità di un posto-playoff in più? Il tecnico [illegible]: «Non credo che i problemi del Pescara siano così grandi, secondo me si confermeranno prepotentemente la vera terza 'grande', dopo Posillipo e Roma. Semmai, toccherà a squadre come la mia cercare di acuire un'eventuale situazione di difficoltà di questi rivali. Poi, è evidente: se dovessimo far risultato oggi e in Abruzzo, la situazione diventerebbe molto favorevole per noi, e più complicata per gli altri».

Ma è meglio tornare al match odierno, e Mistrangelo non si fa pregare nello spiegare i pregi dei toscani: «Loro con gli stranieri Tchomakhidze e Kolotov hanno fatto un grosso investimento, completando un organico già forte ed esperto, estremamente affidabile. Vio tra i pali. Il mancino azzurro Sottani e il giovane gioiello Binchi sono tra gli altri uomini di spicco, di un team comunque assai solido sotto ogni aspetto».

Quale Rari per cercare di aver la meglio oggi? Ancora l'allenatore biancorosso: «Occorrerà un gran movimento, determinazione, e giocare con la massima intensità. Non voglio però neppure enfatizzare l'importanza di questa partita. Semmai, diciamo che siamo di fronte ad otto giorni di quelli che nel corso di una stagione 'pesano'». Del resto, Mistrangelo sottolinea anche un altro particolare. «Per l'Athena, arrivare ai playoff sarebbe non dico un miracolo, ma certo una grossa impresa. Noi ci proviamo, con tutte le nostre forze e con la massima volontà. Sono proprio curioso di vedere se i miei ce la faranno, in questa stagione ricca di equilibrio e di squadre in lotta. A parte le due di fronte oggi ed il Pescara, infatti, secondo me anche il Recco è ancora del tutto in corsa».

Roberto Baglietto

Gran volata in vista delle finali di Quiliano

Boccette, è l'ora delle sfide decisive

Ultime battute del campionato interprovinciale di boccette, nell'attesa delle finali in programma, a fine mese, al palasport di Quiliano. E se la massima divisione propone le sfide della sesta serata della seconda fase, i quattro raggruppamenti cadetti affrontano l'undicesima di ritorno.

Sfide decisive. La serie A propone, per la seconda fase, gli incontri della terz'ultima serata. A tarda notte si è conclusa la sfida Dlf Ilda Savona (78)-Haiti Loano (59), con i «ferrovieri», al comando della classifica, favoriti dal pronostico. Stasera si giocano altre tre partite, tenendo conto che il Pontevecchio Pietra (66) osserva il turno di riposo. Di rilievo Lady Diano Marina (59)-Carlo Imperia (74) con il gabs di Pulisciano che, almeno sulla carta, può incamerare diversi punti. Completano il quadro Cavalluccio Pietra (71)-Caffè Posta Bordighera (62) e Cin Cin Borghetto (60)-Quiliano (47). Da ricordare che nelle finali di Quiliano le squadre, ad eccezione delle ulime due eliminate dal torneo, si affronteranno in sfide ad eliminazione diretta (con la prima che [illegible] l'ottava e via di seguito).

Coppia di testa. E' quella che si è formata nella B1 con Haiti Loano e Ariston Arma (entrambe a quota 93) attese rispettivamente da Sanremo II Albenga (47) e Cin Cin II Borghetto (78). Sport Finale I (86), al terzo posto, è ospite dell'Odissea II Calizzano (36) in una sfida scontata. Completano il quadro: Garden II Ceriale (60)-Giardini I Borghetto (63); Circolo Ricreativo Pietra Ligure (55)-Carla Imperia (81); Caffè Posta Bordighera (50)-Lady Diano Marina (70); Moneta I Albenga (85)-Italia Borghetto I (70).

Giardini in fiore. La compagine di Minerva, che guida la [illegible] (90), affronta il Cin Cin I Borghetto (87) in un derby che costituisce il piatto forte dell'intera serata. Difficile sbilanciarsi in pronostici per una sfida quanto mai sentita dai due gabs. Schiacciato il [illegible] del programma che prevede: Como Loano (56)-Sport Finale II (52); Odissea I Calizzano (59)-Pontevecchio Pietra (74); Cin Cin III (60)-Roma I Finale Ligure (49); Brunella Borgio Verezzi (50)-Cavalluccio Pietra (66); Sanremo I Albenga (55)-Garden I Ceriale (85).

La Boccia in fuga. Il gabs di Pastorino, che comanda la B3 con 91 punti, ha spiccato il volo. Stasera i valbormidesi sono attesi dal Roma II Finale Ligure (23) nella classica partita testa-coda. Il S. Isidoro Legino (85), immediato inseguitore, è ospite dello Splendor II Noli (53) in un'altra partita dal pronostico scontato. Le altre: Zinolese I (74)-Sport Savona (50); Lorenzo II Vado (54)-Giardino Varazze (63); Dlf Ilda I Savona (80)-Agoms II Genova (56); Polisportiva II Varazze (49)-Avis Albisola Marina (64).

Genovesi scatenate. Nell'ultimo girone della B la superiorità delle provincie di Imperia e Savona scricchiola nei confronti dei sodalizi genovesi. Al comando della classifica l'Agoms (77) ospite del BB Genova (73) in un derby che promette scintille. Le altre: II Usl Savona (66)-Sciarborasca (36); Black Bull Spotorno (49)-Lorenzo II Vado (71); Dlf Ilda II Savona (28)-Zinolese II (46) e La Boccia II Carcare (58)-Splendor I Noli (63).

Guglielmo Olivero

Così le ultime gare

Vela: a Dubai poca fortuna per Turbiglio

«Pillole» di vela con il calendario che presenta sempre più numerosi i suoi appuntamenti. La «copertina» spetta al Campionato mondiale della classe 2.4 che si è concluso nei giorni scorsi a Dubai, e dove recitava un ruolo da protagonista l'alassino Marco Turbiglio.

Purtroppo nel golfo degli Emirati Arabi il rappresentante del Circolo Nautico al Mare di Alassio non è andato oltre la sedicesima posizione, comunque la migliore della truppa italiana (della quale faceva parte anche un altro alassino, Guido Garrone). Il campionato del mondo, che mai come in quest'occasione è stato di elevato valore tecnico, è stato vinto dal finlandese Marko Dahlberg.

Afferma Turbiglio: «Sì, sono un po' deluso, anche se penso di aver dato il massimo. Pazienza: adesso il caledario, fin dai prossimi mesi, proporrà ghiotte occasioni di rivincita, nelle quali sono sicuro di riscattare un mondiale dal quale i miei sostenitori si attendevano certamente di più».



La vela sempre protagonista in Liguria

Intanto a Finale Ligure è andato di scena il Campionato regionale della classe Laser, che ha visto al via numerosi equipaggi, impegnati in regate condizionate da un forte vento. La vittoria è andata al genovese Bortoletto, che ha avuto la meglio sulle imbarcazioni dei circoli ponentini. Ieri infine è stato presentato il Memorial Pavarino, in programma a Loano il 12 e 13 aprile e riservato alle classi Ims e libera. Molte le iscrizioni, tra le quali spicca quella dell'equipaggio femminile di Loano che farà il prossimo Giro d'Italia. [g. o.]

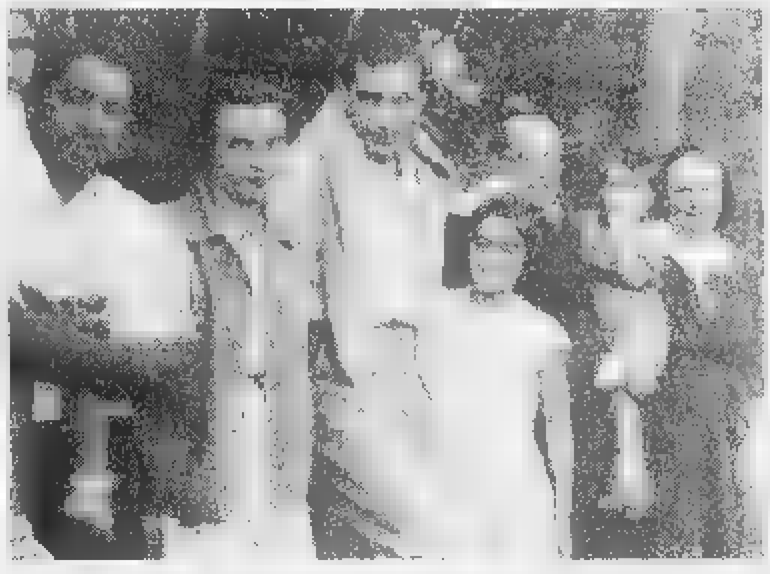
GIRO D'ITALIA

In occasione della tappa di Varazze un grande concorso per foto e filmati

IN [illegible]ione dell'arrivo del Giro d'Italia ciclistico a Varazze «La Stampa» indice ed organizza, in collaborazione con il Comitato di tappa di Varazze, un c[illegible] video-fotografico. Si ripete quanto era già stato fatto in passato per l'arrivo della «corsa rosa» a Savona, e lo scorso anno a Loano.

L'interesse dei fotoamatori si era documentato nella presentazione di ben duecento opere per l'arrivo di Loano, ma in migliaia di scatti che rappresentano nei nostri archivi un prezioso «tesoro». Ora toccherà anche ai videomatori presentare le loro «zoomate» e i cortometraggi, per far rivivere in ogni momento dell'anno la grande occasione sportiva che Varazze ha saputo cogliere.

La corsa rosa, come un universale messaggio di libero sport, passerà come sempre attraverso tutta la Nazione, e farà tappa in riva al Mar Ligure dopo aver valorizzato tutto l'entroterra e la splendida zona del parco del Beigua. Il regolamento prevede che la consegna delle opere e dei filmati avvenga entro il 15 giugno: la giuria (composta da giornalisti e tecnici del settore) si riunirà poi il 20 giugno. Tre giorni dopo verranno comunicati i risultati. La premiazione verrà effettuata nel corso di una serata che «La Stampa» dedicherà interamente al Giro d'Italia



Dai ricordi ciclistici varazzini, una straordinaria foto d'epoca: Fausto Coppi al Deserto dei Cappuccini con la moglie e la figlia Marina. A sinistra il massaggiatore Craviotto, a destra don Angelo con il piccolo Walter Rebella

Nanni De Marco

Girone B rovente, in Terza rischia il Bardineto

Seconda, lotta a distanza tra Legino e Millesimo

Riprende l'attività della Seconda categoria dopo la pausa pasquale. Nel girone B la capolista Legino è di scena domani alle 10,30 sul proprio terreno, per ospitare il fanalino Valleggia. La prima della classe ha sei punti di vantaggio dal Millesimo, ma non si sente ancora sicura del successo finale. Il presidente Piero Carella: «Una partita che i miei vogliono vincere a tutti i costi, anche se [illegible] mi fido della classifica dei nostri avversari».

All'andata vinsero i verdeblù di Vismara per 3-0, ma domani la partita promette scintille. Spera nel successo del Valleggia il Millesimo di Goslino, impegnato in casa con la Veloce di Gibì Damonte. I giallorossi vogliono riscattare la sconfitta dell'andata. Privo del difensore Franco Pizzorno, squalificato dopo l'espulsione avvenuta dopo appena 40' nel match contro il Legino, prima della sosta di Pasqua, il Cengio di Guido Bagnasco si appresta ad affrontare la trasferta di Camerana con un undici rimaneggiato e tanti giovani in campo. Il Sassello di Pino Cavallaro è inoltre di scena sul campo della Speranza, mentre l'Albisola riceve il Mallare.

Nel girone A la S. Cecilia leader indiscussa del torneo cerca di collezionare la quattordicesima vittoria stagionale, questa volta contro il Dolcedo. Laigueglia e Celle, seconde [illegible] staccate di ben 13 punti, se la vedranno rispettivamente con l'Aurora Cairo e lo spacciato Sanremo 70.

Nella Terza categoria di Savona, la neocapolista Bardineto riceve il Luceto mentre la S. Nazario Varazze, seconda dopo aver a lungo guidato il girone, riceve il Murialdo: l'obiettivo dei varazzini sono i tre punti, per rimanere in corsa per il salto di categoria. [g. o.]

Subito belle prestazioni per il nuoto savonese

Soro, Angiollieri e Ghione l'Amatori è già lanciata

SAVONA. Si è chiusa l'attività primaverile indoor regionale, con le finali Esordienti A e assolute. A Lavagna erano in vasca i più grandi, in cui hanno primeggiato gli atleti dell'Amatori, capaci di ottenere 5 titoli individuali e uno di staffetta.

Paolo Soro ha vinto l'oro nei 400 misti in 4'30'95 e nei 200 dorso in 2'06'03, mentre Angelo Angiollieri ha vinto 100 e 200 rana con 1'04'45 e 2'17'84. Successo anche per Valentina Ghione nei 400 stile libero (4'30'57), e della staffetta 4x200 stile libero femminile con Ghione, Vanara, Tonda e Martino. Valentina Ghione si è piazzata inoltre seconda nei 200, e negli 800 stile libero. Argenti anche per Simona Novello (50 stile libero), Geo Vanara (200 misti, [illegible] misti e 200 dorso). Gianluigi Cerruti della Ponente Ligure si è piazzato secondo nei [illegible] stile libero. Terza la staffetta 4x100 mista della Ponente Ligure con Pessano Anfosso, Soriano e Novello, mentre sul terzo gradino del podio è salita pure Sara Martino dell'Amatori.

A Imperia invece si sono svolte le finali Esordienti con 4 savonesi in evidenza: Denis Di Masi e Giacomo Pessano della Ponente Ligure, Massimiliano Vallone e Luca Puce dell'Amatori. Masi, 13 anni, ha vinto i 100 e 200 dorso, 100 farfalla e 200 misti. Il suo compagno Pessano, 12 anni, è salito sul gradino più alto nei 100 e 200 farfalla, e si è piazzato al secondo nei 100 e [illegible] stile libero. Puce, del 1985, ha vinto i 400 stile libero, 200 rana e 200 misti, e conquistato l'argento nei 200 misti. Vallone, classe '84, ha vinto i 200 rana, si è piazzato secondo nei 100 e ha vinto il bronzo nei [illegible] misti. Bene anche Giorgia Perlungher, Giulia Bravo e Alessandra Biscotti della Ponente, ed Angela Morando dell'Amatori. [r. p.]

Con le linee diritte e tessuti classici si sciolgono mille dubbi

Bianco e semplice: il segreto per azzeccare l'abito del «sì»

NOVARA. Indossare un sogno. E' quello che provano le spose nel momento in cui vestono il loro abito più unico e bello. Ma anche in questo caso moda e gusti personali influenzano la scelta del look nuziale, proprio come avviene per qualsiasi abito, senza dimenticare un pizzico di tradizione. In questa primavera '97 trionfa la semplicità e la raffinatezza di [illegible] stile essenziale ma sempre molto curato in ogni dettaglio.

La linea che piace molto alle spose di questa stagione di matrimoni, infatti, è scivolata e morbida. Scende lungo il corpo come un velo. In particolare, la prediletta è quella definita dalle sarte esperte come la «redingote». L'abito è più stretto sul seno poi scende svasato, segnando però [illegible] vita della giovane (a differenza dello "stile impero" che invece resta più ampio).

La scollatura, di solito rotonda, può [illegible] ampia oppure più rigorosa. Il disegno di questo vestito ben si accompagna a maniche lunghe o corte, [illegible] seconda della stagione e del clima. Originale e molto apprezzata è anche la lunghezza [illegible] tre quarti che copre le braccia sino a sotto [illegible] gomito.

E' questo un tipo di abito dalla forma discreta, non appariscente ma sempre di grande effetto. E soprattutto molto raffinato e di classe. Si addice alle spose più snelle ma ben si adatta anche [illegible] chi ha forme più generose.

Lo si è visto nelle passerelle delle sartorie più [illegible] e indosso alle spose del jet set internazionale. Come l'ultima signora Kennedy, celebrata come una delle più eleganti giovani convolate a nozze negli ultimi mesi. Di grande importanza, per questa linea, è il tessuto. Riveste sempre un ruolo fondamentale [illegible] qui acquista maggiore rilievo proprio per la semplicità della forma dell'abito.

Le spose più romantiche, comunque, [illegible] disperino. La scelta nelle modisterie di vestiti per [illegible] «sì» è sempre ampissima e in grado di accontentare davvero tutti i gusti. Se le giovani hanno sognato fin da bambine un abito ampio, con numerose gonne [illegible] sottogonne, ricco di ricami, paillets madreperla o pizzi, lo avranno. E potranno uscire dalla chiesa al suono della «Marcia nuziale» avvolte in uno morbido nuvola di tulle.



Per arricchire l'abito del matrimonio scelto con semplicità può servire qualche piccolo accorgimento che sarte e modiste sanno consigliare [illegible] volta individuato [illegible] modello giusto

I consigli di un ristoratore novarese per scegliere i piatti più gustosi e calibrati

Rispuntano i menù della tradizione

Dall'antipasto alla torta, le regole «piemontesi»

NOVARA. Le tradizioni tornano in auge e non poteva mancare la riscoperta dei piatti locali anche nel più importante dei pranzi, quello di nozze. E' decisamente in calo la moda della nouvelle cuisine, dell'estroso a tutti i costi e dei buffet in piedi: gli sposi tornano a chiedere un pranzo come si deve, per festeggiare degnamente il giorno del sì. Com'è un pranzo di nozze alla novarese? L'abbiamo chiesto a Clemente Moroni, titolare di uno dei ristoranti cittadini di tradizione dove la cucina è sempre stata ispirata [illegible] piatti regionali e locali.

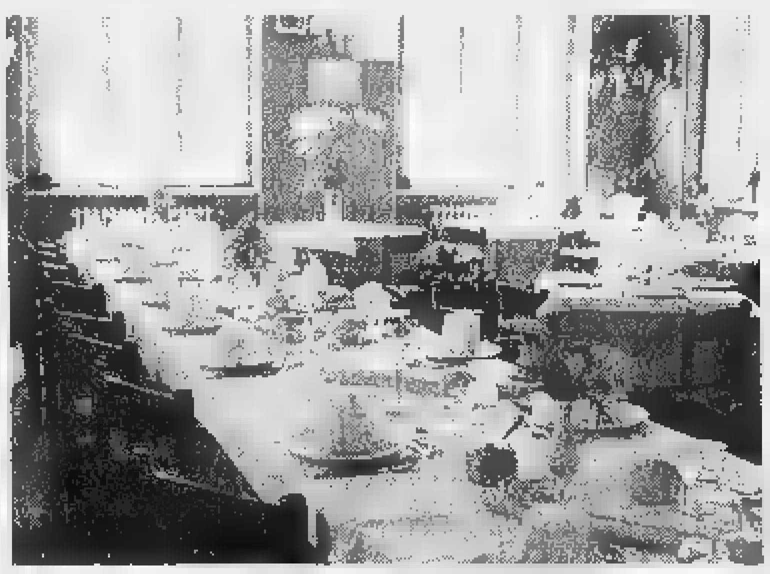
«Intanto bisogna dire che già la scelta del locale indica i gusti degli sposi, se cioè desiderano un pranzo classico o preferiscono il buffet. Effettivamente - precisa Moroni - negli ultimi anni si nota [illegible] interesse crescente per la cucina tradizionale e il pranzo al tavolo».

Il pranzo di nozze doc lo si vede subito dagli antipasti: «Nella versione piemontese, che è quella che proponiamo noi, ci sono almeno tre portate di antipasti, che vanno dal prosciutto col patè al carpaccio, alla coppa di gamberetti fino al vitello tonnato e agli antipasti caldi».

Ma è il primo piatto [illegible] dare il marchio di garanzia che si tratti davvero di un pranzo secondo tradizione: «Nei nostri pranzi non manca mai il risotto, che è il piatto novarese per eccellenza; poi c'è un altro primo, come i tortelloni [illegible] gli gnocchetti».

Segue il filetto [illegible] branzino al vapore, il sorbetto [illegible] la sella piemontese di vitello oppure, se proprio vogliamo una ricetta tutta novarese, il petto d'anatra disossato a mò di scaloppina.

In un pranzo [illegible] non può mancare la torta classica, quella a tanti piani, annaffiata dal moscato o da un bianco piemontese a denominazione d'origine. Ovviamente la versione originale [illegible] supertradizionale può essere «alleggerita» o riducendo il numero delle portate oppure optando per versioni meno impegnative ed elaborate, la gamma è ampia: «Va però ricordato - sottolinea Moroni - che il pranzo di nozze alla piemontese non solo è gustoso, ma è molto digeribile e sano, e questo credo sia il segreto del suo [illegible] anche ai nostri giorni. Inoltre si ripropongono i sapori di un tempo che non passano mai di moda ed anche a tavola questo costituisce un valore sempre apprezzato».



Nel menù del pranzo di [illegible] è necessario equilibrare sapori e portate

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 4 Aprile 1997 No 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

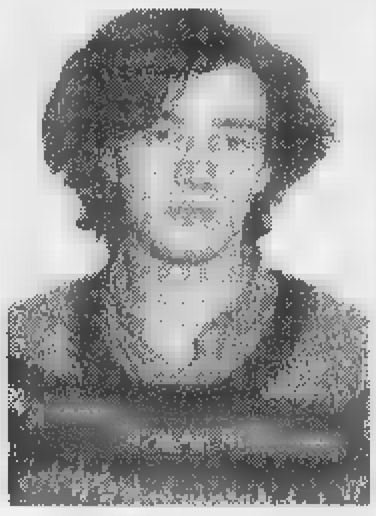
Il «frontale» sulla provinciale al Croppo di Trontano. In mattinata altro incidente a Domo

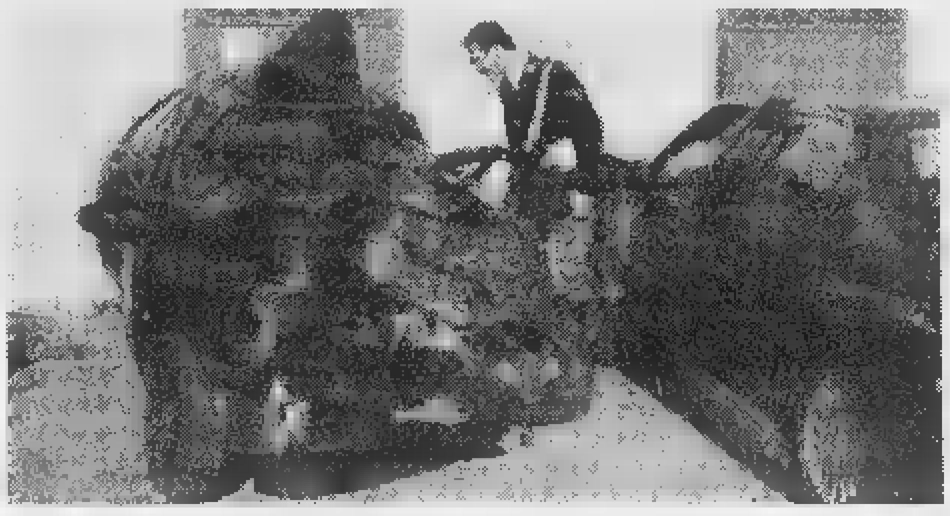
Si schianta in auto contro un camion

Muore giovane di Masera, figlio di un noto fotografo

MASERA. Un giovane ossolano é morto in un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio sulla strada provinciale 71 che collega Masera con Trontano. L'incidente é costato la vita ■ Roberto Lucchini, 34 anni, sposato, residente ■ Masera. Era il secondogenito ■ Romano, noto fotografo di Domodossola con studio in via Galletti. La sua auto si é scontrata frontalmente con un camionicino che viaggiava in senso opposto.

L'incidente è avvenuto verso le 14. Roberto Lucchini, che era alla guida della ■ Renault Clio, stava percorredo la strada provinciale che collega ■ Croppo di Trontano con Masera. All'altezza ■ una semicurva a destra, la Clio di Lucchini ■ come 'impazzita'. L'auto ha così invaso la corsia opposta mentre stava sopraggiungendo un camion guidato da Raffaele D'Alberto, 44 anni, un ambulante di Domodossola che rientrava dal lavoro.





Roberto Lucchini aveva 34 anni Era il secondogenito di Romano, noto fotografo di Domodossola A fianco la Clio della vittima dopo l'incidente [FOTO ■OLA]

Il camionicino, nel tentativo di evitare l'auto, usciva di strada, finendo nel prato a lato senza però capovolgersi.

Lo scontro risultava invece drammatico per la 'Clio'. Il mu■ della vettura è andato letteralmente distrutto, accartocciandosi su ■ stesso.

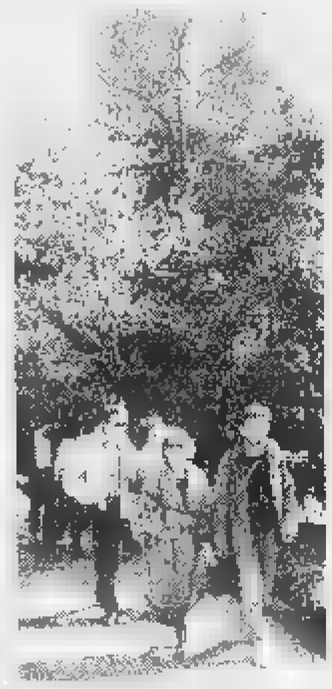
Per estrarre Lucchini dalle lamiere dell'auto sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Domodossola. Inutile la corsa all'ospedale «San Biagio», corsa resa più agevole da una pattuglia della polizia stradale che scortava l'ambulanza: Lucchini infatti cessava di vivere durante il tragitto. Leggere contusioni invece per il guidatore del camioncino che riportava ■ trauma al ginocchio e ■ ferita ad un occhio. Medicato, D'Alberto è stato subito dimesso.

Cosa abbia provocato la sbandata dalla 'Clio' é difficile a dirsi. La dinamica dell'incidente é al vaglio della Polizia Stradale accorsa sul posto con due pattuglie. Non é eslcuso che Lucchini sia stato colto da un malore ■ abbia perso in curva il controllo della sua vettura.

Ma quello sulla provinciale 71 non é stato il solo incidente avvenuto ieri sulle strade dell'Ossola; in mattinata, infatti, la Stradale di Domodossola ■ accorsa in Borgata Casa delle Rane per un altro incidente occorso ad un ciclista. L'investito é Gaetano Gaudo, 70 anni, di Domodossola: l'uomo, che pedalava sulla strada provinciale 166, é stato urtato da un fuoristrada 'Suzuki' condotto da Giampiero Rampini di Villadossola. Il ciclista ■ stato portato all'ospedale di Domodossola dove é ora ricoverato ■ prognosi riservata. [re. ba.]

E' POLEMICA PER IL TURISMO

Vco, Racchelli all'«attacco»



Rischio di isolamento per ■ turismo del Vco. Ne è convinto il consigliere regionale Racchelli in polemica con l'assessore Angeleri.

Ronchi A PAG.41

Novara, ieri tre indagati hanno chiesto il giudizio abbreviato

Crack «San Gaudenzio», in 15 sfilano all'udienza preliminare

NOVARA. Il processo per il crack della «San Gaudenzio» entra nel vivo. Ieri ■ è aperta l'udienza preliminare per 15 indagati tra cui il medico siriano Adnan Rihaoui, titolare della casa di cura novarese e delle altre sedici società collegate. Ieri era presente in aula. Il gup Piera Bossi dovrà decidere sul rinvio a giudizio richiesto dai pubblici ministeri Alberto Oggè e Enrico Ciardi: ■ calendario delle udienze arriva sino alla fine di maggio.

In apertura, ieri mattina, è stata stralciata la posizione dei tre vercellesi Giovanni Schiavino, Paolo Ambrosini e Norberto Greppi che hanno avanzato la richiesta di rito abbreviato. Il giudizio per loro si tiene il 10 luglio.

Quindi, si sono affrontate ■ posizioni di quattro indagati svizzeri. Sono Marco Lafranchi, Gianni Scheu, Rodica Greppi e Luciano ■ssi. Il Procura■ della Repubblica Oggè ha iniziato la ■ requisitoria che continuerà anche ■. Poi prenderanno la parola le parti civili e i difensori Carlo Stiger di Lugano e Enrico Ceriotti di Milano.



Adnan ■ ieri era in ■

Le udienze preliminari sono state fissate ancora per oggi, domani e poi per i giorni di 11, 12, 14 e 21 aprile e 23, ■, 26, 30 e 31 maggio.

L'inchiesta per bancarotta fraudolenta per distrazione di beni e falso in bilancio ha visto coinvolte trentuno persone. Oltre a Rihaoui, titolare della clinica, ■ i suoi collaboratori coinvolti ■ vario titolo, gli ■ministratori e i sindaci delle varie società del gruppo.

Di questi 31 indagati, tredici ■ già usciti di ■ patteggiando la pena davanti al gup a dicembre e febbraio, altri tre hanno domandato il rito abbreviato a cui ■ ne sono aggiunti altrettanti che hanno avanzato un'analoga richiesta ieri mattina.

Resta quindi da discutere il rinvio ■ giudizio di Adnan Rihaoui, Francesco Fedele, Carla Bianchi, Italo Bortoluzzi, Giorgio Maria Longo, Ahmed Rihaoui, Francesco Sepe e Francesco Bertone oltre che dei quattro svizzeri. [b. c.]

Ieri pomeriggio nuovo incendio sulle alture del Verbano con un fronte di 500 metri

Bruciano i boschi sopra Cannero

Le fiamme sfiorano le case della frazione Oggiogno

CANNERO. Un incendio di vaste proporzioni è divampato ieri nel primo pomeriggio sulle alture della frazione cannerese di Oggiogno al confine con il territorio del comune di Oggebbio. Le fiamme, alimentate dal vento, si sono sviluppate su un fronte di ■ 500 metri quadrati, a mezza costa sopra la statale 34 del lago Maggiore, ed hanno raggiunto rapidamente ■ sommità della collina fino a lambire le case della frazione.

Sono accorsi prontamente i vigili del fuoco di Verbania che non hanno però potuto avvalersi delle gr■ autopompe a ■ delle esigue dimensioni della strada; per ■ al paese si debbono superare due strette e basse gallerie impercoribili dai mezzi pesanti.

Nonostante le difficoltà operative, i vigili del fuoco hanno mantenuto la situazione ■ controllo mentre dal cielo un elicottero della Forestazione Regionale ha scaricato tonnellate ■ acqua sulla ■ devastata dalle fiamme. A dar man forte ■ vigili del fuoco - protagonisti di una «performance» ai limiti del possibile - sono giunti ad Oggiogno anche diversi volontari dei comuni di Cannero ed Oggebbio oltre agli uomini della Protezione Civile ■ Verbania e del Corpo Forestale.

Lo stesso sindaco di Oggebbio, Sergio De Monti, giunto sul luogo dell'incendio, ha richiesto alla sala operativa del Dipartimento Forestale di Torino l'immediato intervento degli aerei Canader.

«Mi hanno risposto - ha spiegato De Monti - che soltanto dopo il rilascio di alcuni nulla osta delle autorità competenti gli aerei sarebbero decollati dalla loro base. Intanto qui la situazione è a rischio anche perchè potrebbe alzarsi il 'Maggiore', vento forte che alimenterebbe le fiamme».

Ancora nella tarda serata di ieri gli uomini delle squadre antincendio stavano lottando contro il fuoco. [a. r.]



Vigili ■ fuoco e volontari in azione sulle alture della frazione Oggiogno

Il Consiglio approva le variazioni allo statuto, Lega e Polo escono dall'aula

Rifiuti, via libera al Consorzio

Novara decide con i voti della minoranza

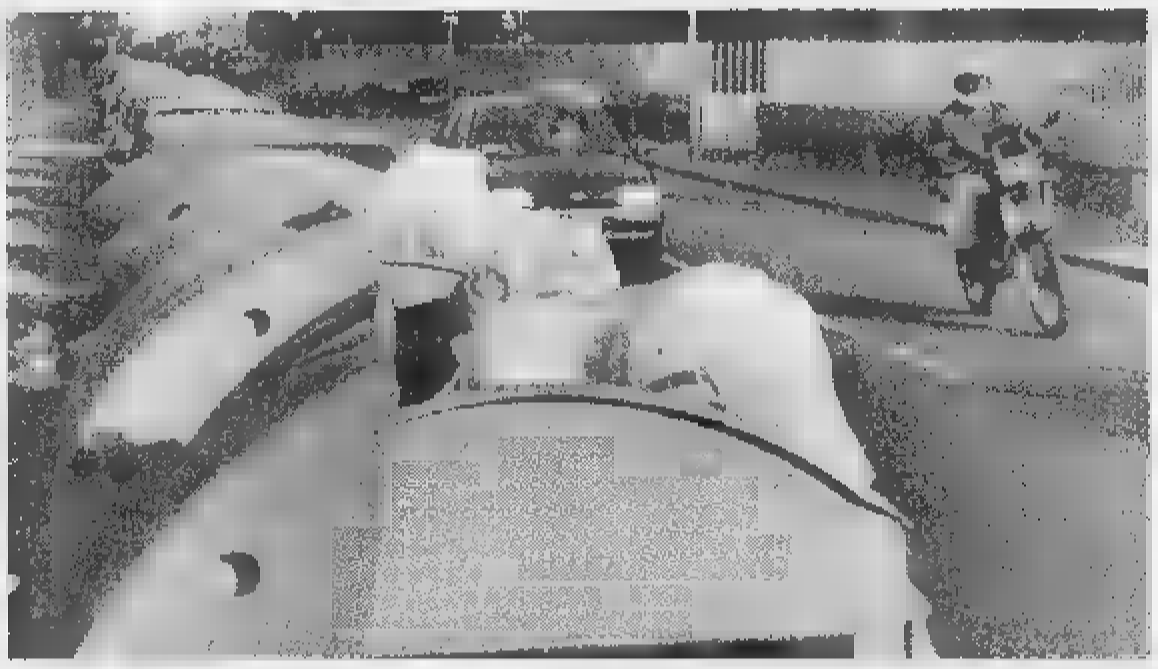
NOVARA. All'ultimo tentativo approvata dall'amministrazione comunale di Novara la presa d'atto delle variazioni nello statuto del rifiuti: con i voti del sindaco, del presidente del Consiglio comunale e delle opposizioni rappresentate da pds, ppi, socialisti e laici. Lega e Polo sono usciti dall'aula al momento del voto.

Come già per il bilancio di previsione, anche l'altra sera il clima era rovente: critiche, polemiche, attacchi personali, riferimenti alla campagna elettorale. Il Consiglio di mercoledì potrebbe essere l'ultimo dell'amministrazione guidata da Sergio Merusi. Potrebbe a meno che ne venga convocato un altro per tornare sul bilancio di previsione '97. C'è infatti da registrare l'intervento del Coreco, entro otto giorni dalla notifica del sollecito dell'organo di controllo (scritto il 1° aprile) occorre votare il bilancio, altrimenti procede il commissario ad acta.

Il dibattito dell'altra, in sintesi. Il presidente del Consiglio Edoardo Ferlito ricorda che Prefetto e Coreco intervenuti: Novara deve chiarire la posizione nel Consorzio. Il capogruppo leghista Guglielmo Carbonero: «Perché questa fretta di approvare le variazioni allo statuto? Perché devono passare a tutti i costi?». Gli viene risposto da più parti: oltre trenta Comuni aspettano Novara che ha il 51 per cento delle quote. Si rischia il blocco delle raccolte differenziate. Un Comune è già in proroga. C'è pericolo che salti l'iter di un finanziamento da 4 miliardi che serve al Consorzio sempre per la raccolta differenziata.

Carbonero incalza. Vuole conoscere le conseguenze, anche finanziarie, che la municipalità del capoluogo dovrebbe pagare per danni se bloccasse il Consorzio: «Che succede se non passano le variazioni? Qui ballano miliardi, un giro d'affari immenso. C'è nebbia sui rifiuti e noi non ci fidiamo». Merusi ribatte. «Se Carbonero ha sospetti e prove, vada in Procura. Altrimenti ci andrò io. Non si lanciano accuse sommarie. L'appalto per la raccolta differenziata ha tutti i crismi della regolarità».

Mimmo Ierace (socialisti): «Per noi il punto importante è la salvaguardia e la priorità dell'azienda municipalizzata Sun. Un patrimonio che deve avere la giusta considerazione una volta assimilato dal Consorzio. Un nostro ordine del giorno è stato recepito nella delibera che oggi leggiamo. Questo era il nostro obiettivo. Quindi oggi siamo per l'approvazione». Anche Giuliana Manica (pds) ripassa le tappe fondamentali: «Abbiamo presentato ordini del giorno in serie sull'argomento rifiuti. Non sono mai stati presi in considerazione concreta. Ora i Comuni, e il capoluogo, rischiano di pagare il prezzo del divorzio elettorale fra Merusi e Lega».



Dai cassonetti dei rifiuti alla burocrazia: soltanto Novara non aveva eseguito la presa d'atto delle variazioni allo statuto

Clemente Fasce (Lega) fa notare che comunque il Consorzio dovrà rinnovare l'amministrazione quando Novara avrà il nuovo sindaco: «Lasciamo che arrivi, e decida, la prossima maggioranza». Carbonero: «Noi non siamo contro il Consorzio. Lo statuto lo avevamo già votato. Altri hanno cambiato idea. La situazione sta sfuggendo di mano, è un gran pasticcio».

Intervengono un po' tutti, da Cardinali a Borrello, da Ballarè a Baraggioli. Breve pausa per le riflessioni. Si torna in aula. Il gruppo del Carroccio non rientra, eccezione fatta per Anna Bigogno che si astterrà. Anche il Polo lascia. Essendo la seconda convocazione, si può procedere con il quorum di presenze più basso. Undici i sì: Merusi, Ferlito, Aquili, Manica, Cardinali, Baraggioli, Borrello, Ierace, Piccolini, Mirabelli, Ballarè. Fra sospetti, polemiche e campagna elettorale, Novara ha deciso. Ora è imminente la convocazione del Consorzio. C'è anche il consiglio d'amministrazione da ricomporre dopo le dimissioni del presidente Torgano e di alcuni componenti.

Maria Paola Arbela

Il sollecito

Dal prefetto e dai sindaci

NOVARA. Nella lettera spedita il 25 marzo dalla Prefettura al sindaco di Novara si parla di «grave situazione rappresentata dai sindaci dei Comuni aderenti al Consorzio». Il prefetto invita Novara a voler fornire al Coreco «ogni utile indicazione e chiarimento circa l'espressione di volontà sulla materia». «Attesa la drammaticità della situazione venutasi a creare, suscettibile di comportare l'insorgenza di gravi responsabilità anche di ordine patrimoniale - si legge nella lettera della Prefettura - la S.V. (il sindaco, ndr) è vivamente invitata con la massima urgenza ad evidenziare al Coreco le motivazioni dirette e indirette che inducono l'amministrazione le di Novara ad aderire alle variazioni opportate allo Statuto». Viene infine rammentata «l'esigenza prioritaria per il mantenimento delle normali condizioni igieniche ed ambientali della Comunità del Basso Novarese». [m. p. a.]

L'appello di Caritas e dei volontari

«Futuro sindaco pensa a chi soffre»

NOVARA. Candidati alla poltrona di sindaco, ricordatevi anche di chi vive in povertà o in situazioni di disagio: è questo l'appello della Caritas e del Coordinamento del volontariato sociosanitario ai candidati a sindaco per le prossime amministrative.

Ennio Galli, presidente del Coordinamento, e don Natale Allegra, che guida la Caritas, hanno inviato una lettera aperta cui sollecitano chi è in gara per le amministrative a riflettere sui bisogni delle fasce sociali meno fortunate e segnalano «l'esigenza di una politica sociale attenta al rispetto dei diritti ed alla soddisfazione dei bisogni delle categorie più disagiate».

«Sono noti - prosegue il documento - i fenomeni che, anche nella nostra città, stanno accrescendo il disagio e la sofferenza sociale: l'aumento della disoccupazione e della povertà, l'incompiuto assorbimento del fenomeno migratorio, le problematiche sociali e sanitarie imposte dall'aumento delle persone anziane, l'esposizione dei minori al rischio delle tossicodipendenza, l'aggravamento della fragilità sociale delle categorie svantaggiate: invalidi, disabili fisici e psichici, malati non autosufficienti, persone e famiglie in stato di disagio e di emarginazione».



Don Natale Allegra della Caritas ha firmato l'appello ai candidati Galli che è portavoce dei volontari

Per superare questi problemi, aggiungono Galli e don Allegra, elaborare un programma che rilanci la città sotto il profilo economico ed offra nuove opportunità di lavoro soprattutto per le fasce deboli: cantieri di lavoro comunali per opere di pubblica utilità, progetti per l'inserimento lavorativo dei soggetti più esposti, sostegno alle cooperative sociali sono alcune delle ipotesi formulate dal documento.

L'assistenza economica ai nuclei familiari ed alle persone in condizioni di povertà è un'altra emergenza da affrontare: «Si assiste, dopo anni, a una nuova richiesta di aiuto concreto di vestiario e di generi alimentari, di un impoverimento della popolazione».

C'è una città dove vivono con mila lire di reddito mensile, dove decine di famiglie dispongono di una entrata economica saltuaria, dove per molti anziani ed emarginati la solitudine e il disadattamento realtà d'ogni giorno: è a loro che il futuro sindaco dovrà guardare con attenzione.

Marcello Giordani

I tecnici comunali intervengono dopo la caduta di un pioppo

Si abbattono venti alberi resi instabili dalle malattie

NOVARA. Venti piante vengono abbattute. Sono in viale Curtatone, via Bainsizza e nella colonia dell'Agogna. Si è cominciato ieri, si prosegue oggi e nei prossimi giorni. L'ha deciso il Servizio giardini del Comune che ha riscontrato negli alberi gravi malattie.

L'allarme è scattato venerdì scorso quando il fortissimo vento ha schiantato un grosso pioppo sul viale Curtatone. L'albero è caduto sulla panchina vicino alla fermata del bus nel piazzale del cimitero. Per fortuna non ci stati feriti né danni rilevanti. Ma l'incidente ha spinto i tecnici del Servizio giardini ha svolgere un sopralluogo immediato.

Da questi controlli è emerso che venti alberi si trovano in gravi condizioni e rischiano di cadere a terra. Un altissimo pioppo cipressino si trovava alla colonia dell'Agogna ed è stato abbattuto ieri. Tredici pioppi e un tiglio sono sul viale Curtatone qui i tecnici intervengono oggi. Altre cinque piante sono al giardino di via Bainsizza.



Gli abbattimenti sono partiti ieri all'Agogna, oggi proseguono in viale Curtatone

«Questi alberi - si legge in un comunicato del Comune - presentano gravi patologie che hanno compromesso seriamente la loro staticità. Non deve illuderci il fatto che abbiano superato indenni le fortissime raffiche di vento dei giorni scorsi: le malattie che si sono instaurate all'interno dei tronchi si stanno propagando in modo irreversibile. Sono piante molto pericolose e possono cadere in seguito a un altro temporale o per altre accidentali». [b. c.]

Preso dalla polizia

Rubava ruote delle auto arrestato

NOVARA. Una a una stava rubando le ruote delle auto in sosta lungo la strada. L'hanno sorpreso l'altra notte intorno alle 4 gli agenti di una Volante della Questura mentre ne stava smontando una sul lato destro di una Fiat Uno parcheggiata in via Bescapè. M.M., un giovane novarese, è stato arrestato per furto aggravato e poi processato ieri mattina per direttissima. Il giudice l'ha condannato a otto mesi con la sospensione condizionale della pena. L'uomo è poi tornato libero.

Quando la Volante l'ha avvicinato, ha sostenuto con convinzione che l'auto era sua e che lui stava solo cambiando ruota bucata. Gli agenti della Volante, impegnata in normali controlli sul territorio, non gli hanno creduto e hanno verificato. I loro sospetti sono stati confermati: M.M. stava rubando i pneumatici delle vetture in via Bescapè. Nella sua auto parcheggiata poco lontano ne hanno trovate altre quattro che erano state sottratte poco prima. [b. c.]

Giovane di Mortara

Spacciatore condannato a otto anni

VIGEVANO. Durissima condanna del Tribunale per un giovane spacciatore di droga di Mortara, Massimiliano Pomati, 23 anni, residente in via Goia. Ieri i giudici gli hanno inflitto ben otto anni e 9 mesi di reclusione e quasi 51 milioni di multa. Il pm Monica Fagnoni aveva chiesto 5 anni, 8 mesi e 40 milioni.

Il giovane il 6 dicembre '93 era stato arrestato dai carabinieri di Mortara, che l'avevano sorpreso mentre spacciava eroina a due giovani a breve distanza da. Lui aveva cercato di disfarsi di un involucro contenente 14 grammi di polvere bianca, che fu recuperato sotto un'auto.

Le successive indagini condotte dai militari della stazione di Mortara permisero di accertare altri tre episodi di spaccio risalenti ai mesi precedenti. Ieri le circostanze sono state confermate in aula da tre tossicomani che si rifornivano da Pomati: un robbiese di 31 anni, un medese di 27 e un mortarese di 29. [c. br.]

IN BREVE

Elezioni nei quartieri le liste del Sacro Cuore

Una precisazione in merito al nome di una lista che si presenta per il rinnovo del Consiglio circoscrizionale del Sacro Cuore: si chiama «Lista civile Insieme» e non «Lista civica Insieme Sacro Cuore» come era stato annunciato anche nel corso del sorteggio in Pretura. Le altre formazioni in campo sono: ppi, An, Fi-Ccd-Cdu, Alleanza di sinistra, Lega Nord Piemont. [r. s.]

«Spaccata» notturna, rubati telefonini e videocamere

Ennesima «spaccata» notturna ai danni di un negozio di articoli elettronici. Nel mirino «Il video» in via del Carmine 25/a di Cinzia Ferraris. Con una pesante mazza da muratore ignoti hanno sfondato una delle tre vetrine portando via otto telefonini Gsm, due videocamere e alcuni accessori per «cellulari» e ricevitori satellitari. Valore: oltre 10 milioni. E' più o meno lo stesso ammontare di un altro furto che aveva subito lo stesso negozio un paio di settimane fa. In quel caso la tecnica solo leggermente diversa: i ladri avevano usato una spranga di ferro. [c. br.]

LETTERE AL GIORNALE

Perchè quelle visite ai Agrano?

Siamo un gruppo di genitori che il 18 marzo '97 ha appreso, in modo informale, la decisione presa dall'Usl locale di sottoporre i propri figli, frequentanti la scuola materna di Agrano (Vb), ad un'indagine diagnostica (tampone faringeo), finalizzata all'individuazione di eventuali forme scarlattiniche.

Nulla di strano, se non per il fatto che tutto ciò si è verificato a seguito di segnalazioni pervenute al Tribunale per i diritti del Malato di Omegna (Vb) da parte di un gruppo esiguo di genitori, da cui peraltro ci sentiamo rappresentati.

La lettera inviata dal Tribunale per i diritti del Malato all'Usl 14 fa riferimento ad un'«epidemia» di scarlattina (il numero di verificatisi non ci sembra allarmante!), che inspiegabilmente si trascina da ben due anni, sempre secondo chi ha sporto denuncia.

A noi genitori, indignati e sicuramente non disposti a sottostare ad imposizioni non condivise e non motivate da un'emergenza, rimangono senza risposta alcuni interrogativi.

Innanzitutto, perchè è stata presa di mira unicamente la scuola materna di Agrano: i nostri bambini sono forse diversi da quelli delle altre realtà scolastiche? Perché, allora, questa indagine diagnostica non è stata richiesta ed ampliata anche per le altre scuole? Virus e batteri si annidano ovunque! Ci chiediamo anche quale senso abbia sottoporre bambini della scuola materna ad un esame medico, seppur non invasivo, che per loro rappresenta comunque un piccolo stress, senza una necessità evidente, ma forse solo per soddisfare i capricci di chi ha dato origine a questa poco simpatica. Ringraziando porgiamo distinti saluti.

Un gruppo di genitori della scuola materna di Agrano

Le lettere vanno indirizzate alla redazione di «La Stampa», della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: telefono 627.000, **Arona:** telefono (0322) 61, **Borgomanero:** telefono (0322) 843.083; **Domodossola:** telefono (0324) 46.600; **Galliate:** telefono862.222; **Oleggio:** telefono93.500; **Omegna:** telefono (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** telefono (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** telefono 0323/33.360; **Trecate:** telefono 777.900

Verbania: telefono (0323) 405.000 - 556.000 - 558161/squadra naut. salvam (0323); **Baveno:** telefono (0323) 924.222; **Mergozzo:** telefono (0323) 80.706; **Orta:** telefono (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e telefono (0163) 418.617; **S. Maurizio Opaglio:** telefono (0322); **Lesa:** telefono (0322) 76.697, **Piedimulera:** telefono (0324)

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 62.60.00; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 81.500; **Domodossola:** telefono (0324) 491.334; **Oleggio:** telefono91.157; **Omegna:** telefono (0323) 868.111; **Stresa:** telefono (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza)** telefono (0323) 541 318

FARMACIE

A **Novara**: *Viale Roma*, viale Roma, 21 telefono 61.17.69 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Gorla*, lg. Buscaglia, 2 telefono 62.40.78 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Vicolungo: *Dellavalle*, via Dante Alighieri, telefono 83.51.70.

Cameri: *Comunale 2*, via Baracca, 22 telefono 51 61.15.

Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma, telefono (0322) 83.22 35.

Pogno: *Colli Lanzi*, via Mazzini, telefono (0322) 97.133.

Arona: *Arrigotti*, c.so Cavour, 120 telefono (0322) 24 25 56.

Oleggio: *Chimica Fortina*, via Veryus, 11 telefono 91.314.

Verbania (Intra): *Pretti*, via 25 aprile, 30 telefono (0323) 40.31.75.

Stresa: *Polisseni*, via Cavour, 16 telefono (0323) 93.38.33.

Pett *Viganò*, c so Roma, 29 telefono (0323) 89.302.

Masera: *Bizzerri*, via Provinciale, telefono (0324) 35.221.

Ornavasso: *Ciana*, via A. Dio, telefono (0323) 83.71.42.

Santa Maria Maggiore: *Zanaria*, via Matteotti, 45 telefono (0324) 95.018.

DA NON PERDERE

SALUTE

Prevenire le malattie infettive

Dall'Aids all'epatite: come prevenire e curare le malattie infettive. Se ne parla domani sera alle 21 nella sala del consiglio comunale di Prato Sesia. Relatore è Francesco Carcò, primario del reparto di Malattie infettive dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli. Partecipano anche medici che operano sul territorio a Prato. La serata è organizzata dal Comune e dalla biblioteca «Rinolfi e Camana». [b. c.]

CONVEGNI

Si parla di federalismo

«Federalismo possibile: Stato, Regioni, enti locali - come cambiano organizzazione e funzionamento alla luce dei nuovi provvedimenti»: è il tema del convegno in programma domani dalle 9,30 all'hotel Italia di Novara. L'incontro è promosso dalla Provincia. [c. m.]

MOSTRE

Camelie a Gozzano

Domani nel parco di palazzo Ferrari-Ardicini a Gozzano si apre la «Mostra della Camelia», che taglia il traguardo della undicesima edizione e si avvale del patrocinio della «Società Italiana della Camelia». In serata il professor Bruno Caraffini, esperto botanico, terrà una conferenza dedicata alla camelia. La mostra resterà aperta fino a lunedì 7 aprile. [r. b.]

DIAPOSITIVE

A quota sull'Himalaya

«Himalaya e dintorni» è il titolo del reportage di immagini presentato da Sergio Martini stasera all' auditorium Sant'Anna di Pallanza. Si tratta di diapositive in dissolvenza. S'inizia alle 21. Ingresso libero. [p. cr.]

Manufatti a San Maurizio

Viene inaugurata stasera alle 20,30 a San Maurizio d'Opaglio la rassegna dei lavori eseguiti dai soci e simpatizzanti del Gruppo Amicizia. Si tratta di lavoretti fatti a mano; la mostra si tiene alla sede di piazza Primo Maggio e resterà aperta fino al maggio. [m. g.]

INIZIATIVE

Fiori e bonsai per Bellinzago

La manifestazione «Fiori all'ombra del campanile», promossa dall'oratorio di Bellinzago, mostra-concorso di orchidee, s'inizia stasera all'oratorio con la proiezione di diapositive. Domani e domenica sul sagrato della chiesa è in programma la mostra, che prevede anche uno spazio per fiori del Lago Maggiore e bonsai. [c.]

La Caritas per l'Albania

La Caritas diocesana lancia l'appello per l'emergenza Albania. Come avviene a livello nazionale anche nel Novarese è stata aperta una sottoscrizione per inviare medicinali nel Paese aldilà dell'Adriatico e offrire un supporto alle Caritas della Puglia impegnate nell'accoglienza dei profughi. Le offerte possono essere consegnate alla Caritas di via San Gaudenzio 11 a Novara oppure versate su conti correnti postali e bancari. Per informazioni rivolgersi al numero di telefono 0321-62?754. [b. c.]

Allo «Sportello del cittadino» anche un caso da Castelletto

Impresa, chi può suggerire le migliori opportunità?

NOVARA. Spazio, finalmente, ai casi giunti allo «Sportello del cittadino». Elezioni e cronaca, in questo periodo, rischiano di sacrificare l'appuntamento del venerdì. Ricordiamo l'indirizzo [illegible] cui è possibile rivolgersi per un [illegible] contro la burocrazia: «Sportello del cittadino», presso La Stampa, [illegible] della Vittoria 2, 28100 Novara. Le lettere possono essere inviate anche via fax al numero 0321 36391. Provvederemo a «girarle» agli enti tirati in ballo sollecitando una rapida ed esauriente risposta. Purtroppo non sempre riusciamo a concludere felicemente la missione. Comunque ci proviamo.

■ **Voglia di impresa.** Ci scrive Antonio Savoini, da Ornavasso: «Sono un imprenditore commerciale che avrebbe alcune idee per realizzare una nuova attività interessante anche dal punto di vista turistico: la mia lettera è per segnalare la mancanza o la mancata informazione dell'esistenza [illegible] uno «Sportello delle Opportunità»!

[illegible] sente tanto parlare di contributi regionali o della Comunità Europea per questi comparti: in concreto, però, non si [illegible] a chi rivolgersi anche solo per informazioni. Vorrei sapere, [illegible] possibile, [illegible] esiste una qualche struttura pubblica che possa aiutare [illegible] reperire informazioni sui finanziamenti [illegible] tasso agevolato o altri aiuti [illegible] assistere nella progettazione quanti vogliano intraprendere nuove iniziative anche in vista della creazione [illegible] più ampie possibilità di lavoro».

Segnaliamo all'imprenditore la rete Eures che mette a disposizione una rete [illegible] 350 euroconsiglieri, professionisti che fanno parte dei [illegible] pubblici per l'impiego o di altri organi competenti in questo settore: organizzazioni sindacali o associazioni di datori di lavoro, organismi locali o regionali. Operano in stretta collaborazione con la Commissione Europea. Sono un valido strumento per accedere [illegible] informazioni preziose, offrono servizi di orientamento e consulenza, assistenza per le assunzioni. Gli euroconsiglieri agevolano i contatti [illegible] i candidati alla mobilità europea e vi aiuteranno nell'espletamento delle formalità pratiche. I nomi degli euroconsiglieri operanti in Piemonte. Per il pubblico impiego: Fiorella Sisto (011/545156), Roberta Evangelisti (011/5613222), il coordinatore regionale Renato Ferraro (011/5170001). Per le collettività territoriali: Rosa Corradin (011/4322476), Michele Bosio (011/538522). Ma soprattutto al nostro lettore potrà risultare utile il contatto con Marina Galliano, dell'Unione industriali di Torino (011/5718279).

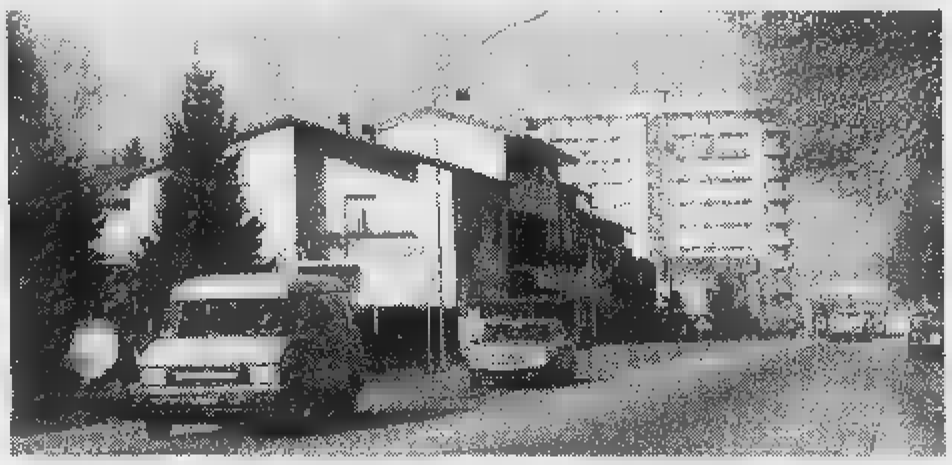
● **Acqua, paga anche chi non è allacciato.** «Signori! Poiché la [illegible] svaluta tutto quello che [illegible] può misurare, apertasi la caccia al misurabile, i Comuni hanno ceduto al privato: telefoni, luci ed energia elettrica, gas, acqua potabile e quella putrida ed altre indicibili 'cose' che, seppur son fatte, non si dicono. Potremmo chiederci, a questo punto, a cosa servono ancora i Municipi. Ecco un esempio sul quale vorrei un parere: Ministero delle Finanze - Direzione Dipartimento Fiscalità Locale. Risoluzione del 21 marzo 1994 n. 6/609/0. Ha chiarito che 'nulla è dovuto dagli insediamenti civili privi del servizio di fognatura, essendo lo [illegible] in quest'ultima unico ed inscindibile presupposto impositivo'.

Orbene. Il Consorzio Acque con sede a Dormelletto e di cui fanno parte i Comuni di Arona, Borgoticino, Castelletto Ticino [illegible] Dormelletto (detto scherzosamente A B C D) da diversi esercizi pretendono il pagamento delle acque reflue da chi non è allacciato, per motivi vari e leciti, alla fognatura. Sostengono... in barba alla legge e alla risoluzione 6/609/0 che è una decisione «politica» (!) fra i Sindaci essendovi [illegible] servizio di autospurgo. Ora, pagare ogni anno queste somme è un chiaro illecito in virtù della Legge Comunitaria 52/96 al capitolo 'clausole vessatorie' ed un abuso da parte dominante. Se [illegible] quando necessiti un autospurgo alle vasche Imhof (cosa rara) vi sono vari autospurghisti, regolarmente autorizzati che si possono chiamare e che andranno [illegible] svuotare il refluo dove devono per legge. Senza dover pagare ogni anno il servizio non dato. Senza la necessità di provvedere «secondo le previsioni di legge» ai renitenti (Lettera Prot. 82/96 CAR).

E' stato scritto a Regione Piemonte Torino e Prefettura Novara. Nessuna risposta, «in barba» alla legge sulla trasparenza degli atti. Molti Comuni (non in Piemonte, a mia conoscenza) hanno rimborsato il maltolto, uno dei primi, Desenzano del Garda (125 milioni per ogni esercizio) e poi... via via tanti altri. Ovvero quando la legge non vale nulla!!!... Secondo le previsioni di legge».

Il caso segnalato da Antonio Fioramonti, di Castelletto Ticino, è rimasto [illegible] attesa di risposta per diverse settimane. Più volte abbiamo sollecitato anche una breve nota di riscontro. Nulla da fare. Prima perchè la risposta doveva passare al vaglio del Consiglio d'amministrazione, poi perchè il vertice del Consorzio sta cambiando. Così abbiamo chiesto di presentare il caso ugualmente. Da Dormelletto [illegible] sono riservati di rispondere in futuro.

A CURA DI Carlo Bologna



A Dormelletto (foto) ha sede il Consorzio Acque tirato in ballo dalla segnalazione di un lettore di Castelletto

IN BREVE

OLEGGIO

Cgil critica la Cisl per l'accordo sui 18 licenziamenti

«Un fatto gravissimo»: è il commento della Flai Cgil [illegible] Novara sul recente accordo sottoscritto fra la rappresentanza Cisl, il Centro Sperimentale Stagionatura Gorgonzola e l'Associazione Industriali di Novara relativo ai licenziamenti di 18 dipendenti di Oleggio. Scrive la Cgil: «La Fat Cisl ha di fatto passivamente accettato una decisione arbitraria dell'azienda». La Flai Cgil ha ottenuto dalla maggioranza dei lavoratori il mandato per ricorrere alla magistratura del Lavoro. Viene stigmatizzato anche l'atteggiamento dell'Associazione Industriali «che ha firmato un accordo separato [illegible] un'organizzazione sindacale, oltretutto minoritaria fra i dipendenti del centro di Oleggio e Cameri». [r. s.]

TRECATE

Incontro con i candidati di «Trecate nel cuore»

Pier Paolo Almasio, in lizza per la poltrona di sindaco, ed i candidati di «Trecate nel cuore», incontrano stasera alle 21 gli operatori commerciali alla sede della Croce Rossa. [c. m.]

[illegible] SESIA

Totogol, vincita da 265 milioni

E' stato realizzato nel negozio di Gaudenzio Allifranchini, parrucchiere che gestisce anche una ricevitoria, l'«8» del Totogol da 265 milioni e 991 mila lire. Il «colpaccio» è stato l'unico di questa entità [illegible] Piemonte lo [illegible] fine settimana. [c. m.]

Borgo, dopo vent'anni

[illegible] la [illegible] in [illegible]

BORGOMANERO. Una strada asfaltata [illegible] ventiquattro ore.

E' accaduto per via dei Frassini, una delle strade della città che attendevano da molto tempo di essere rimesse [illegible] posto.

E' orgoglioso dell'exploit l'assessore ai lavori pubblici Carlo Alberto Barbaglia, che ricorda [illegible] via dei Frassini attendesse da tempo un nuovo look.

«Erano vent'anni che questa strada doveva [illegible] asfaltata e la gente si era lamentata [illegible] sacco di volte - dice Barbaglia - ed aveva espresso delle giuste proteste. Ho preso l'impegno di occuparmi [illegible] la massima rapidità di questo lavoro e l'impresa l'ha eseguito a tempo di record: hanno iniziato alle nove [illegible] mezza del mattino ed hanno terminato l'opera nel pomeriggio, alle quattro e mezza».

«Adesso - aggiunge l'assessore - non vorrei però che gli utenti ci chiedessero di ripetere l'exploit anche per le prossime strade». [m. g.]

Ha compiuto cent'anni la più anziana di Nebbiuno, è tifosa del Milan

Festa in Comune per nonna Assunta

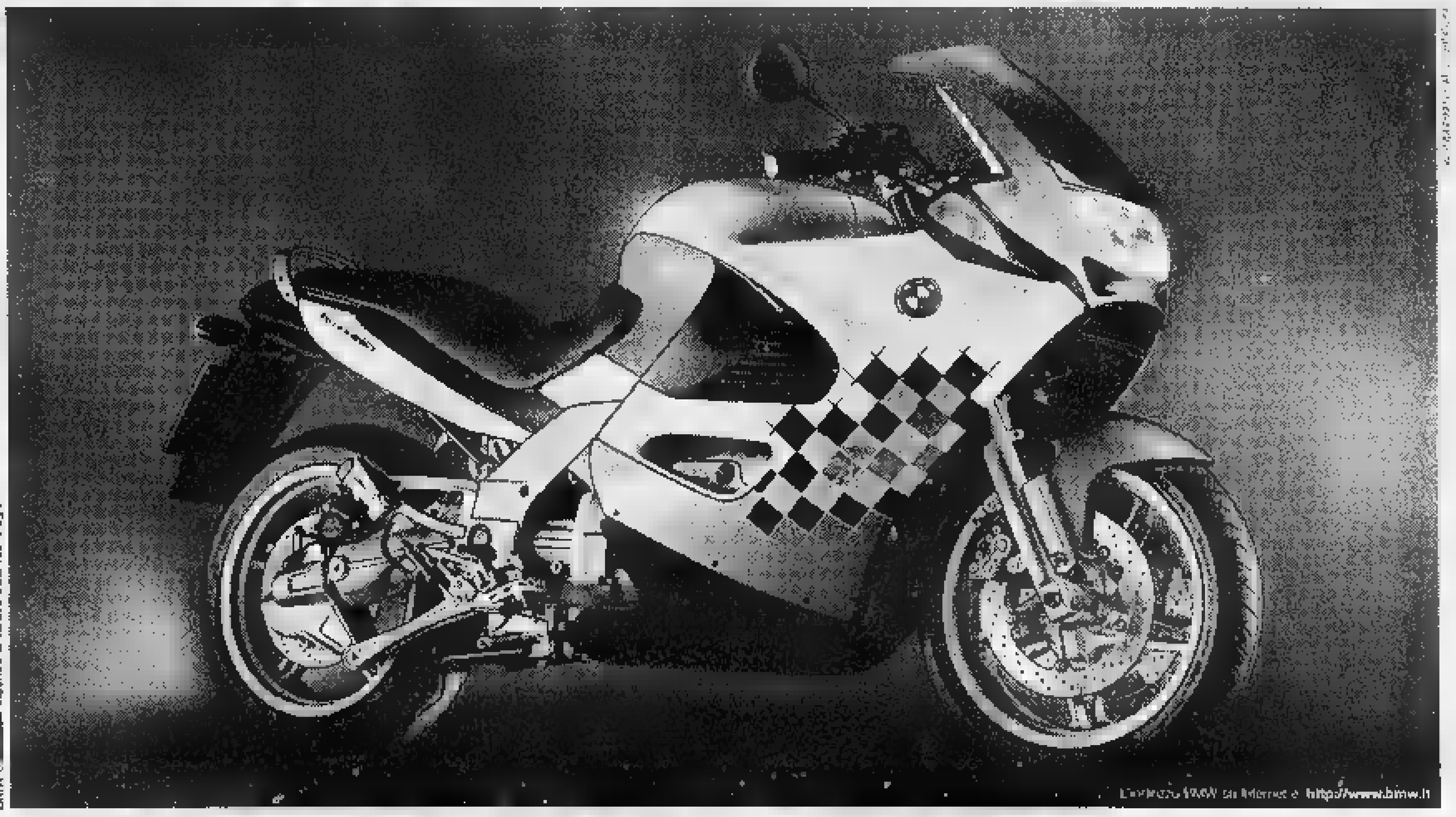
Il segreto? «Tanto lavoro e serenità in famiglia»

NEBBIUNO. La comunità nebbiunese ha festeggiato Assunta Bertola, la prima centenaria che [illegible] ricordi nella storia del ridente comune del Vergante. In sala consiliare è stato promosso un incontro con amici e amministratori, in testa il sindaco Carlo Baranzini.

Assunta Bertola è nata a Fosseno, frazione di Nebbiuno, il 27 marzo del 1897. Sposatasi nel '28 con Emilio Poletti, ha avuto 6 figli. [illegible] dichiara tifosa del Milan e ricorda volentieri Gianni Rivera, che conobbe personalmente negli anni '70 quando il Milan, allora allenato da Pippo Marchioro, trascorse proprio a Nebbiuno un periodo di preparazione. Il segreto di tanta longevità? «Tanto lavoro e molta serenità [illegible] famiglia», dice Nonna Assunta. Riguardo all'alimentazione, predilige «piatti semplici [illegible] la polenta». E' ancora una donna molto decisa ed energica, invidiata per la sua lucidità e determinazio[illegible] da tutti gli anziani. [s. b.]



Assunta Bertola, qui con [illegible] nipote, è nata il 27 marzo 1897 a Fosseno



Crisi nella fabbrica di Domo, il sindacato non firma la richiesta all'Inps

Cancelli chiusi alla ex Indel

In cassa integrazione 48 dipendenti su 49

DOMODOSSOLA. Sono chiusi i cancelli della Ferroleghe Silicio, la fabbrica di via Piave che oggi dà lavoro a 49 persone. Dal primo di aprile, infatti, [illegible] dei 49 dipendenti sono [illegible] casa in cassa integrazione: in fabbrica è rimasto solo [illegible] degli amministratori [illegible] questo complesso che produce leghe al ferro silicio che nessun altro complesso chimico fa in Italia.

Una vita tribolata questa della ex Indel (questo il [illegible] che lo stabilimento [illegible] in precedenza) che già in passato aveva vissuto momenti di crisi perché si era trovato tagliata fuori dal mercato per i costi produttivi troppo alti, costi aggravati [illegible] prattutto dell'alto prezzo dell'energia elettrica [illegible] un notevole quantità dai forni fusori.

Ora, la società che gestisce lo stabilimento di [illegible] Piave a Domodossola ha comunicato [illegible] sindacato la necessità di ricorrere per 13 [illegible]ttimane alla cassa integrazione ordinaria per tutti i dipendenti. «Secondo l'azienda ci sarebbe una carenza di ordini» dice perplesso Ausilio Ve[illegible]io, segretario della Uilm. «Ma non credo si tratti solo di questo - aggiunge il sindacalista - secondo noi la ditta avrebbe anche di problemi finanziari che la condizionano in modo notevole». La domanda [illegible] [illegible] integrazione è comunque stata inoltrata all'Inps di Novara senza la firma del sindacato.

«Non abbiamo firmato perché la società [illegible] ci ha dato garanzie per il futuro dello stabilimento che già era stato chiuso tre anni fa».

La Ferroleghe Silicio ha riaperto alla fine del [illegible] con circa la metà dei dipendenti che aveva prima della chisura L'attività produttiva è quindi in corso da poco più di un anno.

«I dirigenti della società - dice Ausilio Vescio - non ci hanno detto [illegible] intendono fare dopo i 13 settimane di cassa integrazione. E senza garanzie sul futuro non acconsentiremo alla richiesta di cassa interazione. Richiesta che va avanti comunque e questo è bene precisarlo visto che c'è chi strumentalizza questa nostra posizione. I lavoratori potranno avere i soldi della cassa [illegible] verrà approvata all'Inps».

Dice Vescio: «Il sindacato aveva chiesto di fare il punto della situazione ma la società ha rifiutato ogni incontro [illegible] per di più non ha voluto anticipare i soldi della 'cassa'».

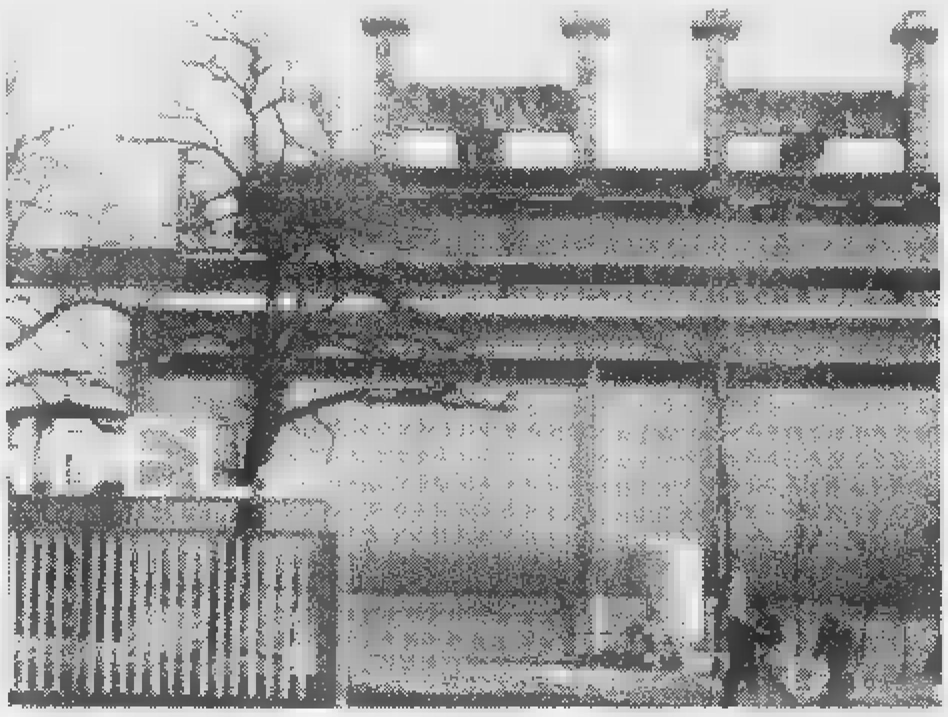
I dubbi sul futuro affiorano perché, solo perché [illegible] dicembre le oranizzazioni sindacali avevano ottenuto garanzie su possibili investimenti.

«Solo pochi [illegible] fa - ricorda Vescio -, il direttore Marco Bru[illegible] aveva annunciato investimenti per quasi due miliardi per rimettere in moto anche in secondo forno. Si era parlato anche [illegible] altre assunzioni: 6-7 dipendenti [illegible] più. Ora invece [illegible] parlano [illegible] crisi di mercato [illegible] di alti [illegible] dell'energia elettrica. Cosa si nasconde in questo dietrofront improvviso?».

Anche le assemblea di fabbrica hanno [illegible] in evidenza le perplessità dei lavoratori sulle scelte dell'azienda.

«Siamo preoccupati - dice Guglielmo Chiabotti, membro del consilio di fabbrica -. In fabbrica [illegible] stati assunti diversi giovani che rischiano, dopo [illegible] anno di lavoro, di trovarsi disoccupati. Mentre i lavoratori più anziani hanno già subito lo shock della chiusura tre anni fa [illegible] temono, alla fine di queste 13 settimane di 'cassa' di trovarsi di [illegible] [illegible] lavoro. Chi ci garantisce che dopo la [illegible] integrazione i cancelli non rimangono chiusi?».

Renato Balducci





Lo stabilimento [illegible] Indel [illegible] Domodossola produce ferroleghe per l'industria siderurgica. Sopra, **Ausilio Vescio** segretario della Uilm

Duferdofin

Si dimettono due delegati

PALLANZENO. Situazione di stallo, a livello sindacale, alla Duferdofin, la fabbrica che di recente è stata ceduta dal gruppo Ferdofin alla Duferco. La settimana scorsa, il consiglio [illegible] fabbrica ha indetto due ore di sciopero [illegible] protestare per l'incidente avvenuto ad una «placca» dove un operaio [illegible] è visto tranciate tre dita di una mano. Un infortunio che ha creato [illegible] pochi malumori [illegible] questo complesso dove anche [illegible] consiglio di fabbrica si è assottigliato, riducendosi a due sole unità per [illegible] dimissioni di due esponenti. [re. ba.]

Il Comune di Gravellona in polemica con la Provincia del Vco

«Opere di pubblica utilità? Noi non ne sappiamo niente»

GRAVELLONA TOCE. Non [illegible]ranno soli i gravellonesi che in questi giorni si sono visti arrivare l'occupazione d'urgenza di terreni di loro proprietà per la realizzazione di un impianto idroelettrico. Con loro c'è anche l'amministrazione comunale tocese che ha preso posizione con una lettera di protesta al Prefetto di Verbania.

«Per quanto riguarda l'esecuzione delle opere di costruzione [illegible] l'esercizio della derivazione d'acqua del torrente Strona - [illegible] il sindaco di Gravellona Toce Rino Porini - si osserva che non [illegible] stata rilasciata nessuna concessione edilizia e inoltre che alcune aree sono destinate [illegible] parco e giardino pubblico o a parcheggio [illegible] comunque non sono di proprietà comunale. Inoltre nelle planimetrie allegate alla richiesta di concessione alcuni mappali non risultano interessati alle opere in oggetto».

«Senza contare che la delibera della Giunta provinciale [illegible] Vco sulla pubblica utilità di questi lavori noi [illegible] l'abbiamo [illegible] vista» dice l'assessore Italo Moretti. [v. a.]

INCENERITORE

Timori sul futuro

VERBANIA. Preoccupazione per il futuro dell'inceneritore consortile dei rifiuti a Mergozzo viene espressa dal deputato del Polo Marco Zacchera [illegible]do il quale al Ministero dell'Ambiente [illegible] diffusa la convinzione che l'impianto pubblico, costato oltre 23 miliardi, rischia di non entrare più in funzione e [illegible] [illegible] chiuso entro il 1999 qualora [illegible] superasse gli imminenti collaudi. «Sulla questione - precisa Zacchera - i consiglieri di Alleanza nazionale e del Polo hanno chiesto già due mesi [illegible] la convocazione di un consiglio comunale straordinario tuttora non fissato». «Il denaro pubblico per l'inceneritore - aggiunge - è sempre stato gestito da referenti politici legati all'ex Dc-Psi ed attualmente da ambienti vicini al Partito popolare. Se nel 1994 fosse stata costituita la commissione d'inchiesta da me proposta con la nomina [illegible] un commissario 'ad acta', la vicenda sarebbe oggi del tutto chiarita». [a. r.]

Ai ferri corti l'assessore e il consigliere verbanese di Forza Italia in Regione

«Turismo, non snobbate il Vco»

E' subito scontro fra Angeleri e Racchelli

VERBANIA. Il rischio che il Vco venga emarginato dalla legge regionale di riforma del turismo e non abbia nell'Agenzia centrale di promozione il riconoscimento di principale realtà turistica del Piemonte sta provocando un terremoto a livello politico. Una riunione svoltasi a villa S.Remigio alla presenza di amministratori provinciali e comunali, operatori del settore, sindacalisti ha evidenziato la netta spaccatura tra l'assessore Antonello Angeleri e il consigliere regionale del Vco Ettore Racchelli: colleghi di partito in Forza Italia, i due sono nettamente divisi sulle prospettive aperte dal nuovo strumento legislativo.

«Se [illegible] si accetteranno le richieste avanzate dal Vco - afferma Racchelli -, lo scontro sarà inevitabile». Angeleri è intervenuto a villa [illegible]. Remigio per definire le modalità di costituzione dell'agenzia locale di accoglienza, [illegible] cui istituzione rappresenta la prima scadenza della legge. Alcuni presenti hanno però richiamato le conclusioni dell'assemblea di un [illegible] fa a Villa Carlotta a Belgirate.

I[illegible] quell'occasione [illegible] sottoscritto e subito inoltrato in Regione da decine di amministratori e operatori delle province di Novara [illegible] Vco un documento in [illegible] si chiedeva di inserire nello statuto dell'Agen[illegible] di promozione turistica due punti chiave: la collocazione della struttura operativa nell'area [illegible] maggior presenza di turisti e [illegible] risorse del settore e la scelta di programmi e investi[illegible] che tengano conto dei reali flussi sviluppati territorialmente dall'industria turistica del Piemonte. Su queste richieste, giudicate inderogabili, Angeleri [illegible] stato [illegible] alle strette per conoscere il parere della Regione, parere che però ancora non emerge in quanto la risposta dell'assessore è stata evasiva [illegible] burocratica.

«L'argomento non è all'ordi[illegible] del giorno dell'incontro odierno - ha detto -. Per [illegible] momento dobbiamo definire l'indicazione delle agenzie locali di accoglienza. Il documento inviato dopo l'assemblea di Belgirate è stato ricevuto e se ne occuperanno gli uffici competenti». Tali valutazioni [illegible] [illegible] però piaciute al consigliere Racchelli il quale ha replicato in tono pacato ma deciso: «La filosofia della legge [illegible] l'azienda per la promozione la condividiamo, ma mi sembra che non si [illegible] colto [illegible] [illegible] dell'appello espresso dal Vco. Le agenzie locali funzioneranno in proporzione [illegible] ciò che verrà deciso dal centro. E noi non possiamo accettare assolutamente che la nostra [illegible] non conti per ciò che le compete, [illegible] riconoscerle il valore e la parte che le tocca come prima realtà dell'industria turistica piemontese. Se [illegible] si accetta questo principio, viene meno qualunque possibilità di dialogo».

Per [illegible] resto, l'incontro ha visto Angeleri fornire assicurazioni sui finanziamenti per l'agenzia [illegible] Vco [illegible] sul personale, mentre i presenti si [illegible] divisi sull'opportunità di una [illegible] due agenzie di accoglienza nella provincia. Ancora divisioni, dunque, che rischiano di far perdere di vista il vero nodo della questione sul quale da Torino non giunge alcun chiarimento.

Sergio [illegible]





Divisi dalla polemica **Antonello Angeleri**, [illegible] regionale al Turismo, e, a destra, il consigliere **Ettore Racchelli**. A lato, turisti sul Lago Maggiore con i battelli della Navigazione

IN BREVE

[illegible]

Mezzo miliardo [illegible] destinato alla sorgente d'acqua calda

Mezzo miliardo per lo sviluppo della sorgente di acqua calda. Il consilio comunale ha previsto in bilancio 500 milioni per lo sfruttamento della sorgente di acqua calda. [re. ba.]

[illegible]

Esercitazione di salvataggio sulle nevi del Moro

Esercitazione combinata tra gendarmi svizzeri [illegible] soccorritori italiani sulle nevi del Monte Moro dove è stata simulata un'operazione di ricerca di escursionisti travolti da una valanga. Erano impegnati anche uomini del Sagf e del Cnsa di Macugnaga e ben [illegible] cani da valanga. [re. ba.]

[illegible]

Vincita al Totocalcio Il premio è di 42 milioni

Ancora una vincita al Totocalcio al Bar President di Omegna. Ignoto il fortunato che ha fatto dodici sulla schedina vincendo 42 milioni. Non è la prima volta che nel bar cusiano di registrano vincite milionarie. [v. a.]

[illegible]

Grave il pensionato ferito dal tronco di [illegible] albero

Rimangono gravi le condizioni di Vittorio Gattoni, il pensionato [illegible] Carcegna di Miasino rimasto gravemente ferito l'altra se[illegible] dopo essere stato colpito alla testa dal tronco di un albero che stava tagliando. L'uomo è sempre ricoverato nel centro di rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara. [v. a.]

[illegible]NIA

Tavola rotonda e [illegible] per gli architetti

L'Ordine degli architetti di Novara e del Vco prosegue il proprio programma di iniziative organizzando per domani alle 15,30 una tavola rotonda nel salone di Villa Giulia, con la collaborazione di Comune e Regione. Amministratori locali [illegible] regionali e operatori del settore sono invitati a confrontarsi sul tema «Il territorio provocato, criteri [illegible] progettazione nell'ambiente del Vco». Alle 18 viene inaugurata nella sala della Resistenza la [illegible] «Esperienze progettuali nel Vco» degli studenti [illegible] architettura del Politecnico di Torino. [s. r.]

Operaio aronese sarà giudicato in Pretura

Minacce e insulti per ottenere la casa

ARONA. Aveva cercato di ottene[illegible] - pur non essendo in possesso dei requisiti richiesti - l'assegnazione di un alloggio popolare dall'Agenzia Territoriale della Casa minacciando ed insultando gli impiegati addetti ai servizi sociali del Comune.

E' stato però denunciato alla Procura della Repubblica [illegible] Verbania così [illegible] la moglie che [illegible] indirizzato gravi ingiurie al comandante dei vigili urbani di Arona, Maria Pina Muslo.

Luigi Simeone, 57 anni, operaio, e la consorte Lucia Esposito, [illegible] anni, compariranno dinanzi al pretore di Arona nell'udienza già fissata per il prossimo [illegible] novembre.

Entrambi accusati di oltraggio a pubblico ufficiale, sarà [illegible] il marito [illegible] rispondere anche delle imputazioni di minacce [illegible] turbativa dello svolgimento di pubblico servizio.

I fatti risalgono a circa tre [illegible] or sono quando Luigi Simeone, accompagnato dalla moglie, si era presentato agli impiegati comunali addetti ai servizi sociali ribadendo con forza il proprio diritto all'assegnazione di un alloggio. In risposta alle spiegazioni degli impiegati che cercavano [illegible] convincerlo dell'inammissibilità delle proprie pretese, l'uomo aveva preso ad urlare, battendo i pugni su scrivanie e tavolini [illegible] prendendo a calci i mobili dell'ufficio.

Si era infine rivolto [illegible] un impiegato minacciandolo di [illegible] qualora non fosse riuscito a fargli assegnare un alloggio.

Per cercare di sedare [illegible] violento tafferuglio [illegible] intervenuto il comandante dei vigili urbani, Maria Pina Musio, che era stata presa di mira da pesanti ingiurie proferite dalla moglie di Luigi Simeone. Questi [illegible] poi stato querelato dai dirigenti dell'Agenzia Territoriale della Casa per aver occupato abusivamente un appartamento già assegnato ad una famiglia bisognosa. [a. r.]

A Stresa, da lunedì

[illegible] in arrivo nuovo servizio «posta celere»

STRESA. «Posta celere» anche a Stresa a partire da lunedì prossimo. L'agenzia di via Roma 7 effettuerà il nuovo servizio dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 15,30, il sabato dalle 8,15 alle 11,40. Questa opportunità permette all'utente di inviare [illegible] tempestività pacchi, lettere e documenti [illegible] [illegible] Italia che all'estero.

La consegna viene garantita entro [illegible] primo giorno feriale [illegible]cessivo a quello di impostazione in oltre cinquecento località italiane ed entro il secondo giorno per il resto del territorio nazionale.

Nei paesi europei il recapito viene effettuato in un lasso di tempo che va dalle 24 alle 72 ore mentre nel resto del mondo [illegible] consegna è garantita entro un arco compreso tra le 72 [illegible] le 120 ore. Un sistema di lettura ottica consente inoltre [illegible] conoscere in tempo reale la situazione di ogni invio e può [illegible] comunicato, a richiesta, al mittente. [m. g.]

E' PRONTA LA STATUA



Cristo i[illegible] bronzo per i sub [illegible] lago

Una statua in bronzo raffigurante il Cristo benedicente verrà posta, a circa [illegible] metri di profondità, sui fondali del lago davanti ai giardini botanici [illegible] Villa Taranto. Realizzata da un artista [illegible] La Spezia [illegible] espressa ordinazione e a spese dei soci del «Diving Club Abisso» di Verbania, la statua è del tutto simile al più grande «Cristo degli Abissi» che si trova [illegible] fondali a Portofino. In attesa della posa, che avverrà domenica 20 alle 15,30, la scultura è conservata nel laboratorio lapideo dell'impresa Cavigioli [illegible] Gravellona Toce. «La nostra iniziativa - commenta Ivan Lava, presidente del 'Diving Club Abisso' - vuol essere di richiamo per quanti praticano l'attività subacquea nel Lago». [a. r.]

Arona, domani il celebre pianista è ospite della rassegna di concerti

Lucchesini suona a Villa Ponti

In programma Schubert, Debussy e Liszt



Andrea Lucchesini, ha 32 anni

ARONA. E' in programma domani il secondo appuntamento con le Serate Musicali di Villa Ponti. Dopo il Gruppo da Camera [illegible] «Milano Classica», sarà il turno del pianista Andrea Lucchesini, che eseguirà musiche di Schubert (Sonata op.120), Debussy (Sei studi dal 2° libro) e Liszt (Sonata [illegible] Si minore).

La rassegna, che comprende sei concerti, è organizzata dal «Cenacolo Musicale» di cui è presidente Francesco Sicher. «La nostra proposta - dice Sicher - offre spazi ed eventi di carattere musicale ed arricchisce la stagione primaverile con la possibilità di assistere a concerti ove la musica da camera ed in particolare quella pianistica sono protagoniste, in un ambiente classico che non tutti gli aronesi conoscono e dovrebbero invece apprezzare».

Andrea Lucchesini, 32 anni, ha ottenuto importanti riconoscimenti tra i quali il «Premio Cortot» e il «Premio Città di Treviso». Nell'aprile dell'83 si è presentato sulla [illegible]a internazionale con un récital a Parigi e pochi mesi dopo ha conquistato il Primo Premio al Concorso internazionale «Dino Ciani» presso il Teatro alla Scala di Milano.

Ospite delle più importanti orchestre, Lucchesini ha suonato sotto la direzione di Claudio Abbado, Giuseppe Sinopoli, Daniele Gatti ed altri maestri di grido. Negli ultimi anni si è dedicato [illegible] passione anche al repertorio cameristico in varie formazioni, realizzando con il violoncellista Mario Brunello il progetto artistico degli «Incontri con la musica da camera» presso l'Unione Musicale di Torino. Dopo aver inciso dischi dedicati a Liszt, Chopin e Beethoven, ha collaborato con la London Symphony diretta da Luciano Berio. [s. bot.]

Viaggio nella Scapigliatura

Romanze e canti al salone Borsa con il soprano Margherita Salio



Giovane ed apprezzata concertista, la soprano Margherita Salio frequenta il Conservatorio [illegible] Novara

NOVARA. Rinviato per la [illegible] comitanza dell'esibizione dell'orchestra «Carlo Coccia», il concerto previsto per il [illegible] febbraio è in programma domani alle 16 al salone Borsa. Di scena il soprano Margherita Salio e il pianista Mirko Godio. Propongono un recital dedicato alla Scapigliatura. Con loro c'è Lorenzo Fontana, nella parte della voce recitante. Il concerto [illegible] presentato dal presidente dell'associazione «Amici della Musica», Folco Perrino.

Il programma di sala prevede molti brani, tra cui «Dolor di madre» di Faccio, «Realtà e rondinella» di Gomez, «La pescatrice» di Catalani, «Terra e mare e l'uccellin» di Puccini, «Lasciami amar» di Leoncavallo.

Due note sugli artisti. Margherita Salio frequenta il conservatorio cittadino ed ha al suo attivo una serie di concerti e recital in tutta Italia. Mirko Godio ha tenuto numerosi concerti per importanti società musicali. Lorenzo Fontana arriva dalla scuola del Teatro Stabile di Torino.

Biglietti a 10 mila lire interi, 7 mila lire i ridotti. [c. m.]

Stasera al «Perché No?» di Verbania con il nuovo Cd

Roots-rock, i Groovers in concerto nel Circolo



Michele Anelli, voce solista, fondatore e leader dei Groovers. Tra i brani del nuovo Cd, realizzato in collaborazione [illegible] gli artisti ospiti Moreno Zaghi, Paolo Bonfanti e Loredana Diana, sono già segnalati «Something burnin'», «Shoes of a fool», «Many Loves», «No mercy» e l'acustico «September rain»

VERBANIA. «Sono canzoni torniche, con giri armonici e coinvolgenti, di sicuro impatto; frutto di uno sforzo coerente e appassionato. Una sorta di working-progress realizzato giorno dopo giorno con tenacia e ardore». Così Claudio Giuliani saluta sul numero di aprile del [illegible]uscadero» l'uscita di «September rain», l'ultimo cd dei Groovers. E per la band di Michele Anelli, due dischi e più di 400 concerti live già all'attivo, non ci poteva [illegible] miglior debutto critico dopo il [illegible] al concerto inaugurale del tour, organizzato con l'associazione culturale [illegible] Levante al «Senhor Do Bonfim» di Genova Nervi.

Alfieri del roots-rock più genuino, stasera i Grovers tornano ad esibirsi in live sul lago Maggiore, davanti ai sempre più numerosi fans di casa: per il secondo appuntamento del rain-tour fanno tappa al Circolo «Perchè no?» di viale Azari a Pallanza. Dalle 22 presentano i brani del nuovo cd e le canzoni del ricco repertorio, costruito dall'81, che si richiama al sound di Springsteen, Mellecamp, Tom Petty e John Fogerty. Con l'aronese Michele Anelli, voce, chitarra acustica e tastiere, saranno sul palco il fido Paolo Montanari, di Somma Lombardo, fisarmonica e tastiere, [illegible] agli altri elementi della band: Gianni Fornara, di Borgomanero (sax, percussioni e cori); Davide Buffoli, di Samarate (chitarra elettrica solista e cori); Fabrizio Perriccioli, di Baveno (basso e cori) e Damiano Valloggia, di Borgomanero, alla batteria. [p. ben.]

Le proposte nei locali del Novarese, del Vco [illegible] della Lombardia

Dalle cover di Stevens e Young alla festa di colori nel castello



Angelo Cutaia stasera anima e conduce la sfida di karaoke all'Aeroplano di Comignago

E' sempre ricco di proposte il cartellone del divertimento nei locali del Novarese, del Vco e della vicina Lombardia.

CARPUGNINO. La M & M band è ospite de «La Birreria». Le chitarre di Massimo e Maurizio inizieranno a suonare i successi di Cat Stevens, Neil Young e molti altri dalle 22.

[illegible] Ritmi reggae al bar Bon-Bon proposti dalla band The Goss.

[illegible] TOCE. Serata speciale dedicata ai Nirvana in una sala, nell'altra discoteca [illegible] manetta» con i dj Tampe e Armando: è il programma del Marameoo.

PETTENASCO. Sarà il trio di Roberto Manzolini a proporre al Berimbao un repertorio di rock e jazz.

ROMAGNANO [illegible] Cover nazionali e internazionali al Quartiere Latino, presentate da Laura e Alberto.

DOMODOSSOLA. Rock all'enne[illegible] potenza al King's Pub eseguito, riveduto e corretto da Pavanello.

[illegible] TICINO. Ospite d'eccezione al Derrynone Village. Sul palco c'è Sabrina Biolcati che canta canzoni italiane.

PARUZZARO. Saranno i dj FranchinoPiù e Tempra con il vulcanico «Mao» a realizzare l'animazione al Royal Victory Pub.

SIL[illegible] Unico obbligo, un capo di vestiario colorato: gli animatori del «Cinghia Team» del Tenimento al Castello propongono stasera «Siamo tornati a colori».

[illegible] Palco aperto a tutti i generi di improvvisazione al Musiclub. S'inizia alle ore 22.

GALLIATE. «Vodka Ice Go-Go» è il party di stasera al Flight Café.

[illegible] Rock multicolore e multifonico dalle 22 al Glicine. Sul palco i Red Mou[illegible].

[illegible] DI [illegible] Risata libera al Caffè Teatro con il cabarettista Carletto Bianchessi.

[illegible] Allo Stregone Rosso stasera è di scena il gruppo «Zona Mercato», rock italiano e straniero. Dalle 22.

PISOGNO. Musica live senza pausa per i timpani al The Bulldog Pub a cura degli impareggiabili Red House.

[illegible] Festa «Siamo solo noi» al Ryan's Irish Pub, in ricordo della indimenticata discoteca Studio D.

MAGENTA. In località Ponte Nuovo, presso la birreria La Birraccia, concerto live del gruppo rock Mad Company.



Sabrina Biolcati canta al «Village»

[illegible] Sonorità multifrequenza al Poitin Still curate dai Delta Vox.

[illegible] Principi e principesse della notte al Kelly Green per garantire una special animation. Appuntamento dalle 22.

[illegible] Angelo Cutaia agevolerà il grande concorso [illegible] Karaoke al bar Aeroplano.

[illegible]ANIA. Musica e danze latino american[illegible] [illegible] il gruppo Tego al Music Hall Club 51.

A CURA DI ROBERTO LODIGIANI

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]

BARI	28	41	7	[illegible]	[illegible]
	78	77	65	61	[illegible]
CAGLIARI	3	25	57	55	38
	105	81	71	70	66
FIRENZE	6	55	51	70	16
	115	95	70	53	52
GENOVA	86	52	78	47	8
	84	72	62	60	[illegible]
MILANO	85	32	74	[illegible]	60
	96	71	58	56	55
NAPOLI	83	86	1	35	5
	88	74	65	56	52
PALERMO	83	1	76	58	9
	68	66	[illegible]	47	[illegible]
ROMA	76	45	46	47	66
	80	68	[illegible]	63	[illegible]
TORI[illegible]	43	65	71	27	63
	84	78	59	55	54
VENEZIA	13	33	32	16	73
	113	68	63	53	[illegible]

[illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	12	133	9	13	2	86	[illegible]	17	3	31
VERTIBILI	13	14	8	4	22	6	6	10	2	32
CADENZE	10	3	6	3	8	1	3	1	7	3
	18	22	82	32	30	22	48	50	26	52
FIGURE	4	3	1	2	5	2	9	3	7	9
	19	24	[illegible]	34	35	57	29	[illegible]	23	20
DECINE	[illegible]	31	31	51	51	81	61	41	61	11
	34	25	46	10	10	23	25	42	36	27

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro [illegible] settimane di assenza

[illegible]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 17 di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

17-87; 17-79; 17-74; 17-68; 17-31; 17-19; 17-44; 17-54; 17-22; 17-6; 17-3; 17-26; 17-70; 17-67; 17-40; 17-29; 17-13; 17-58; 17-46; 17-12; 17-4; 17-69; 17-50; 17-43; 17-63; 17-39; 17-24; 17-11; 17-14; 17-60.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 56 (2); Cagliari 38 (3); Firenze [illegible] (2); Genova 47 (3); Milano 1 (3); Napoli 1 (2); Palermo 67 (2); Roma 73 (1); Torino 27 (2); Venezia 17 (0).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

42-55 22-55 33-55 72-85 82-85; 63-55 83-55 74-55 23-85 14-85; 24-55 7-55 57-55 54-85 67-85; 87-55 69-55 89-55 9-85 59-85; 72-55 82-55 42-85 22-85 33-85; 23-55 14-55 63-85 83-85 74-85; 54-55 67-55 24-85 7-85 57-85; 9-55 59-55 87-85 69-85 89-85.

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

5-14-23; 23-50-59; 41-14-23; 5-32-41; 23-68-77; 50-59-68; 5-50-59; 23-86-5; 50-77-86; 5-68-77; 32-41-50; 50-5-14; 5-77-86; 32-59-68; 50-23-32; 14-23-32; 32-77-86; 59-68-77; 14-41-50; 32-5-14; 59-86-5; 14-59-68; 41-50-59; 59-14-23; 14-77-86; 41-68-77; 59-32-41; 23-32-41; 41-86-5; 68-77-86.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide [illegible] Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 625.688. [illegible] **[illegible] letto.** Orario: 20,15; 22,30. Festivo [illegible]; feriale 10.000; mercoledì fer. 8000; 5000; venerdì e sabato pom. 7000; 5000.

[illegible]. Tel. 474.625. **Di giorno e [illegible] [illegible].** Orario: 20,20; 22,30. Festivi e prefestivi 12.000; feriale 10.000; [illegible] fer. 8000; 5000.

FARAGGIANA. Tel. 627.676. **L'ombra del [illegible].** Orario: 20,15; 22,30. Festivo e prefestivo 12.000; feriale 10.000; [illegible] fer. 8000; 5000; sabato pom. 7000; 5000.

ELDORADO. [illegible]. 624.158. **La carica del 101. [illegible] [illegible] la magia è [illegible]** Orario: 20,20; 22,30. Festivo e prefestivo 12.000; feriale 10.000; [illegible] pom. 7000; 5000.

VITTORIA. Tel. 623.395. **Il paziente inglese.** Orario: [illegible]; 22. Festivo e prefestivo 12.000; feriale 10.000.

S. CUORE. Tel. 455.454. **Il fiore del mio segreto.** (Cineforum). Ore 20; 22,30. L. 10.000; 7000, Martedì 7000.

[illegible]

S. ANDREA. RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Inf. orari su seg. [illegible]. 24.05.66. **Uomo d'acqua dolce**, con Antonio Albanese. Or.: 20; 22. Lire 9000; 6000.

[illegible]

VANDONI. RIPOSO.

BORGOMANERO

[illegible]. Tel. 82.151. **Il paziente inglese.** Orario: 21,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible] [illegible]. 81.741. **La carica del 101. Questa volta la magia è vera.** Orario: 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000; mer[illegible] 7000.

PICCOLO. Tel. 81.741. **[illegible]volo.** Orario: 20,15; 22,15. L. 10.000; [illegible]; mercoledì 7000.

[illegible]

GALLARONE. Tel. (0337) 244.384. **Il ciclone**, di A. Pieraccioni. Ore 21. Lire 6000.

DOMODOSSOLA

CORSO. Inf. su segr. 240.853. Informazioni su segreteria [illegible]. [illegible] [illegible] **edizione speciale.** Lire 10.000; 6000.

CINE 1 - SALA 1. Tel. 242.046. **La carica del 101 questa volta [illegible] magia vera.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible] 1 - SALA 2. Tel. 242.046. **Il paziente inglese.** Orario: 20; 22,30. Lire 6000; 6000.

[illegible]

[illegible] [illegible]. (0163) 840.201. [illegible].

[illegible]

CINE TEATRO. Tel. 91.163. Cineforum. **Uomo d'acqua dolce.** Ore 20,15; 22,15. L. 10.000; 6000.

OMEGNA

CINEMA SOCIALE. [illegible]. 61.459. **Film a lu[illegible].** Ore 20; 22.

ORATORIO. RIPOSO.

TRECATE

S. PELLICO. [illegible]. 71.417. **Space Jam.** Orario 21.

VERBANIA

ARISTON. Inf. e prezzi tel. 401.940. **Amore e altre [illegible].** Orario: 20,30; 22,30.

VIP. Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940. **La carica del 101 questa volta [illegible] magia è vera.** Orario: 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Inf. e prezzi spett. al numero di segr. telef. 401.940. **Microco[illegible].** Orario: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.984. **L'ombra del diavolo**, con Harrison Ford. Informazioni [illegible] segreteria telefonica.

NELLE SALE DI MILANO

[illegible] corso V. Emanuele [illegible]. **Mars Attacks.** [illegible] 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.

ANTEO via [illegible] 9. **[illegible] promesse.** [illegible]: 15,45; 18,30, 20,30; 22,30.

APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS. **Jerry Maguire.** Orario: 14,30, 17,10; 19,50; 22,35.

ARIOSTO via Ariosto 16. **La tregua.** Orario: 17,30; [illegible]

[illegible]N Galleria del Corso. [illegible] [illegible] 15,[illegible]; 17,50, 20,10, 22,30.

ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Di giorno e di notte.** Orario: 15, 17,30; 20; 22,30.

ASTRA c. V. Emanuele II. **L'ombra del diavolo.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30

CAVOUR piazza Cavour [illegible]. **Emma.** Orario: 15,50, 18,05; 20,20; 22,30.

COLOSSEO Sala Allen [illegible] Nero 84. **Creature selvagge.** Orario: 15. 17,30; 20, 22,30.

COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Jerry Maguire.** Orario: 14,30, 17,10, 19,50; 22,30.

COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Segreti e bugie.** Orario. 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible]DRALLO largo C. dei Servi 8. **Ridicule.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORSO Galleria [illegible] Corso. Ore 15: **Il paziente inglese.** Orario: 15,45; 19; 22,15.

ELISEO via Torino 64. **Fargo.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4. [illegible]. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,10.

MAESTOSO corso Lodi 39. **Il ciclone.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]NZONI via [illegible] 40. **Guerre stellari, [illegible] speciale.** Orario: 15; 16,50; 18,40, 20,30; 22,30.

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Soldi proibiti.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

METROPOL via Pavia 24. **L'ombra del diavolo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

MIGNON Galleria [illegible] Corso 4. **Kolya.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

NUOVO ARTI via Mascagni 8. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Tutti dicono I love you.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ODEON 5 Sala 1 via S. Redegonda 8. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10, 22,35.

ODEON 5 Sala [illegible] Santa Redegonda 8. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Orario: [illegible] 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON [illegible] Sala 3 via Santa Redegonda 8. **L'ombra del diavolo.** Orario: 15,20; 17,40; 20; [illegible].

ODEON 5 Sala [illegible] via Santa Redegonda 8. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35

ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. **Shine.** Orario: 15,20; 17,40, 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Ransom - Il riscatto.** Orario: 15; 17,25; 20, 22,35.

ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Michael.** Orario: 15,25; 17,50, 20,10. 22,35

[illegible] [illegible] 8 via Santa Redegonda 8. **L'agguato.** [illegible] 15,10, 17,30, 22,35.

ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Bogus - L'amico immaginario.** Orario: 15,20, 17,40; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **L'amore ha due facce.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.

ORFEO via [illegible] 50. **La carica dei 101 - [illegible] la magia è vera.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30

PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Romeo e Giulietta.** Orario: 15; 17,30, 20; 22,30.

PRESIDENT largo Augusto 1 [illegible] [illegible] 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.

SEMPIONE via Pacinotti 6. **Trainspotting.** Orario: [illegible]; 22,30

SPLENDOR via G. Sasso 28. **Guerre stellari, edizione speciale.** Or.: 20,10; 22,30.

TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Space Jam.** Or.: 15; [illegible]; 18,40, 20,30; 22,30.

VIP via Torino 21, telefono 8646.26247. **Uomo d'acqua dolce.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI

ALLA SCALA, tel. 7200.3744. **Il turco in Italia.** Ore 20.

ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 807.1896. Riposo.

CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. **Và dove ti porta il clito.** Ore 21,30.

CONSERVATORIO [illegible] Conservatorio 12, tel. 7600.1755. **Concerto.** Ore 20,30.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, [illegible] 869 3659. Riposo.

MANZONI via Manzoni 40, telef. 7600.0231. Riposo.

NUOVO p. S. Babila 37, t. 7600 00 86. Riposo.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2 telefono 730.3222. Riposo.

SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.2985. Riposo.

[illegible]ERALDO piazza [illegible] Aprile 10. [illegible] 2900.67.67. Riposo.

VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.1695. **Edipo.** Ore 21.

NELLE SALE DI TORINO

AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kolya.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.

AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 2[illegible].

[illegible] MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **La carica dei 101.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **Ritorno dal nulla.** Or.: 15,30; 17,30. [illegible]

[illegible] corso Sommeiller 22, [illegible] 581.7190. **Camera da [illegible]** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Guerre stellari.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Oscar 1997 come miglior film straniero. [illegible]: 16,10; 18,20, 20,30, 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, [illegible] [illegible]. **Romeo e Giulietta.** [illegible] Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

C. CHAPLIN 2 [illegible] Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. **Big Night.** Abbin. Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100 **Mars [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La maschera di cera.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. V. M. 18.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei [illegible] - Questa volta la magia è vera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO [illegible] p.za Sabotino, tel. 447.5241. **L'ombra d[illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Ridicule.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Emma.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. [illegible]. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Jerry Maguire**, di C. Crowe, T. Cruise. [illegible]: 19,45; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, telef. 385.20.57. **Space Jam.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Cosa fare a Denver quando sei [illegible]** Or. 15,45; 18, 20,15; 22,30.

KING via [illegible] 21, tel. 812.5996. [illegible]. [illegible]: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, [illegible]. 534.614. **Il ciclone.** Or. 16,30, [illegible], 20,30, 22,30

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. [illegible]. **[illegible] giorno e [illegible] notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Jerry Maguire**, di C. Crowe, T. Cruise. Or. 18; 20, 22,40.

MASSIMO UNO via [illegible] 8, t. 817.10.49. **Cold Comfort Farm.** [illegible]. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **[illegible] ciclone.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173 [illegible]. Or.: 15,45; [illegible],25, 22,35.

OLIMPIA 1 [illegible] Arsenale 31, tel. 532.448. **[illegible] senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,15, 17,40; 20,05; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible], tel. 532.448. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30

REPOSI via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. CHIUSO PER RESTAURI.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Or.: 15,30 ingr. 7000. Or.: 18,30; 21,30 ingr. 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **Creature selvagge.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Domani ore 15 **Il Regio dietro le quinte**, visita guidata al Teatro Regio. Stag. 1996/97. Sono in vendita i posti per **Roberto Devereux** (15-27/4), **Otello** (11/5), **A propos de Sheherazade** (17-25/5) e per il **Concerto aperitivo** [illegible] 25/5. Bigl. [illegible] [illegible] [illegible] 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro.

COLOSSEO via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Questa sera ore 21 **Teoplinko** in concerto. Inf. e prev. bigl. presso Cassa teatro ore [illegible] e ore 15-19. Tel. 669.8034.

Continua a ritmo serrato la consegna degli ultimi tagliandi

«Golden boys», si annuncia un gran finale a sorpresa



Ecco il poker d'assi del Veveri: sono Prinetti, Calzolari, Torrini e Mazzetti

NOVARA. Mancano poche ore alla chiusura delle...urne, tanto per usare un linguaggio elettorale. Domani sera infatti scadono i termini per consegnare i tagliandi e in queste ultime ore la redazione è sommersa di lettere, raccomandate, pacchi zeppi di voti.

Ci sono tutte le premesse per rivoluzionare ancora una volta la classifica, anzi tutte e sei, perché i distacchi fra i concorrenti sono piuttosto ridotti. E le graduatorie sono aperte a qualsiasi risultato.

Vogliamo fare qualche esempio? Nei Pulcini, tra Porzio della Romentinese e gli immediati inseguitori (Re della Bavenese, Cimafonte dello Juventus Club Novara, Gugino del Borgomanero, De Ruosi del Santa Rita, De Felice del San Giacomo, Casile del Borgomanero e Carabelli del Caltignaga) le distanze sono veramente brevi e basta una manciata di tagliandi per cambiare completamente la graduatoria.

E nella categoria Esordienti? Tra Graziosi del Rapid e Prinetti del Veveri ci sono poche decine di voti. Un numero troppo limitato per non subire un grosso scossone in queste ore.

Oggi c'è un po' di suspence, per rendere più interessante la classifica che troverete domani: non sarà ovviamente quella definitiva che verrà pubblicata la settimana prossima.

Scommettiamo che le sorprese saranno all'ordine del giorno? Dai tagliandi che stiamo ...scrutinando in queste ore sembra davvero che in qualche classifica le sorprese saranno clamorose, con balzi in avanti imprevisti da parte di chi ha voluto sparare tutte le cartucce al 90° minuto. [m. g.]

LA LETTERA

Il «grazie» di Roby Galli

Roby Galli guida la graduatoria dei giovanissimi, ma stavolta non lo citiamo per i voti che è riuscito ad ottenere dai suoi tifosi, bensì per la lettera che ci ha inviato e che ci sembra particolarmente significativa. «E' bello che finalmente ci si occupi di chi pratica il calcio a livello amatoriale, di chi non sogna di andare in serie A, ma si accontenta di divertirsi, di trascorrere qualche ora in modo sano, senza competizioni esasperate. Per questo motivo è giusto ringraziare tutte le persone che col volontariato si danno da fare per mantenere in vita il settore del calcio giovanile: lo fanno per pura passione, senza ricevere compensi, e grazie a loro migliaia di ragazzi possono praticare lo sport che preferiscono». Roby ha capito perfettamente lo spirito dei Golden Boys, che è proprio quello di valorizzare lo sport praticato dai più giovani per divertirsi, lontano da ogni competitività esasperata. [m. g.]

SPORT FLASH

HOCKEY

Novara «in line» si aggiudica il concentramento regionale

Con la vittoria del concentramento regionale, la squadra cittadina Hockey Novara in line (che gareggia con i pattini in linea) si prepara ad affrontare il campionato che prenderà il via tra breve. La formazione ha vinto il torneo a cui partecipavano squdre di diverse province ed è al primo anno di attività, dopo un buon esordio lo scorso settembre alla manifestazione di Ispra. [c. m.]

MARATONA

Bernardini prepara le gare primaverili

S[illegible] Bernardini, dopo un inverno piuttosto difficile, sta ritrovando la forma migliore, come ha confermato il nono posto ottenuto alla Scarpa d'oro di Vigevano. L'atleta di Viceno di Crodo tornerà presto alla maratona, che rimane la [illegible] specialità. [s. b.]

CICLISMO

In sella ad aprile per quattro gare

E' stato definito il calendario delle [illegible] ciclistiche [illegible] per il corrente mese. Il 13 gareggeranno gli esordienti a S. Cristina di Borgomanero, il 24 giovanissimi in sella a Trecate, e, nella [illegible] giornata, esordienti a Galliate. Il 27 aprile si disputerà la classica Novara-Suno, riservata alla categoria juniores. [c. m.]

Basket: big match anche in serie C2 con il derby tra Novara e Castelletto

B2, la Cimberio sfida i favoriti

I senesi sono attesi domani a Borgomanero

NOVARA. La Cimberio [illegible] i favoriti [illegible] in C2 [illegible] derby che vale i play off. E' [illegible] turno di fuoco per il basket targato Novara e Vco: in B2 c'è Borgomanero-Siena mentre la serie minore è impegnata nel big match Castelletto-Novara.

Hanno vinto il loro girone di campionato, conducono la poule promozione e dall'inizio dell'anno giocano per aggiudicarsi il passaggio di categoria. E' il «minaccioso» biglietto da visita dei senesi che domani sono attesi a Borgomanero. Nelle loro file giocano pezzi da novanta come Valerio, [illegible] serie A [illegible] Pistoia, e Costantini, una guardia dal tiro infallibile.

Sul fronte Cimberio, invece, è tornata l'emergenza. Gabba è infortunato [illegible] un piede e il capitano Valsesia soffre di dolori alla schiena. Domani saranno a disposizione di Mauro Pistorello soltanto [illegible] mezzo servizio. Lui fa buon viso a cattivo gioco e sorridendo commenta: «Forse i problemi [illegible] organico ci sono congeniali. La prima volta al completo dopo mesi di assenze, contro Sesto, abbiamo perso. Di fronte alle difficoltà, invece, ritroviamo spirito [illegible] grinta».



La Cimberio Borgomanero [illegible] fase conclusiva. Domani sera i biancoblù affrontano il Siena grande favorito dei play off della B2. Nelle sue file ci sono ex giocatori di serie A e la squadra è partita con l'obiettivo di fare il salto [illegible] categoria

L'avversario è senz'altro [illegible] dei più ostici dei play off ma i giochi non sono [illegible] fatti: i senesi conducono [illegible] altre due formazioni ma i borgomaneresi sono a ridosso a due punti. L'appuntamento con i tifosi è domani alle 21 in via Cadorna.

Il clima [illegible] surriscalda anche in C2. Tre squadre nostrane si disputano il quarto e ultimo biglietto d'ingresso nei play off: Novara [illegible] Castelletto sono a pari punti, le segue con il distacco minimo il Verbania. E proprio tra le due novaresi domani sera alle 21 a Castelletto si gioca un derby che vale uno spareggio.

Per tutte e due la corsa alla poule promozione è apertissima. I novaresi sono reduci da due brutte sconfitte contro le capoliste Casale e Carmagnola [illegible] [illegible] hanno mai smesso di sperare nei play off. Per Castelletto torna ad avvicinarsi quel quarto posto che in alcuni momenti sembrava perso per sempre. Ma l'Hydroplast [illegible] favorita da un calendario forse meno impegnativo di quello che si troverà ad affrontare la Sicas.

Il presidente novarese Alessandro Vannicola: «Se siamo una squadra dobbiamo far valere il carattere. Questa è la partita chiave. Non si faranno drammi [illegible] caso d'insuccesso ma perdere [illegible] obiettivo ambizioso [illegible] [illegible] di un derby brucerebbe ancora di più». Da Castelletto Marco Verdina: «Finalmente sta dando i risultati il lavoro svolto [illegible] ad ora. Speriamo di andare avanti così».

Big match anche per Oleggio (domani alle 21 ospita Aosta) e per Verbania che nello stesso momento accoglie il Carmagnola. Il Ciao-Ciao si è rassegnato a far senza Airaghi ma ha riscoperto l'ottimo duo [illegible] pivot Orsi-Castiglia. E tiene duro: «Non abbiamo abbandonato il sogno dei play off dice il ds Francesco Piperno -. E questo [illegible] un campionato strano». [b. c.]

Tennis

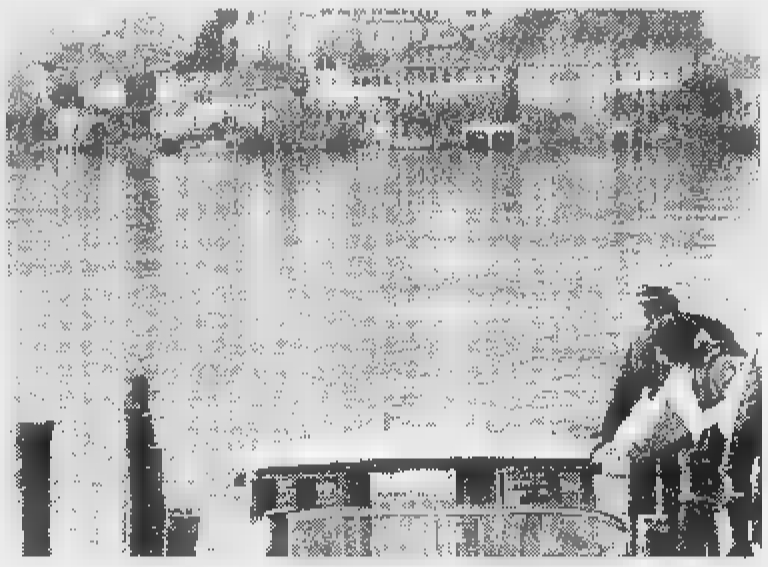
A Cureggio in campo 64 giocatori

CUREGGIO. Tennis, la stagione primaverile inizia al Tc San Rocco. Una delle prime manifestaizoni in calendario è il torneo nazionale maschile per non classificati. Il taglio di nastro ieri pomeriggio. Al tabellone sono iscritti 64 giocatori, provenienti in buona parte dalle regioni del Nord Italia. Le teste di serie [illegible] Paolo Banfi, [illegible] tesserato del tc cureggese, Stefano Noro, di Lesa, [illegible] Stefano Villa, [illegible] Valduggia. Le partite s'iniziano alle 18.

Sui campi di Cureggio la manifestazione ha fatto reguistrare una buona presenza di pubblico. Intanto i tennisti locali [illegible] preparano al debutto stagionale. La squadra cureggese affronta domenica prossima in casa il campionato di serie C: in gara contro il Beinasco scendono Claudio Galletti, Alessandro Asnaghi, Matteo Zanetta, Marco Dho, Roberto Bainotti, Paolo Citrini. [c. m.]

TUTTOPESCA

Per le reti di frodo allarme sul lago d'Orta



Alcune guardie della Fips Novara saranno impegnate contro i pescatori di frodo

RETI abusive per catturare i persici reali. E'allarme sul lago d'Orta. Il richiamo arriva dalla sezione novarese della Fips, in seguito al ritrovamento di parecchie reti sui fondali del lago, le cui acque sono gestite dalla Provincia. Secondo i responsabili della Fisp, la situazione è preoccupante. «Già lo scorso anno - dice Pier Felice Ponti, presidente della Fips Novara - avevamo dovuto far fronte a questo problema. Grazie alle numerose segnalazioni [illegible] pescatori od alla [illegible]stante vigilanza, avevamo recuperato 13 reti di lunghezza media di 500 metri, con un'altezza di un metro [illegible] mezzo. Queste reti, posizionate dai bracconieri, servono sopratutto alla cattura di persici reali. Lo scorso anno anche i carabinieri di Omegna avevano recuperato 4 reti». La questione [illegible] tornata di attualità venti giorni fa, quando è stata recuperata dalle guardie volontarie della Fips una rete lunga 800 metri, nella quale erano impiegati oltre 300 persici. Sono stati salvati in quanto la rete era stata posizionate poche ore prima. Ponti vuole dare un avvertimento [illegible] bracconieri: «Chi compie queste azioni - dice - va incontro ad una denuncia all'autorità giudiziale». Per arginare [illegible] controllare il fenomeno di pesca abusi[illegible], la Fips ha comunque disposto controlli molto stretti, grazie alla disposibilità delle sue guardie Ferdinando Giromini, Germano Frattini, Roberto Nicolazzi e Daniele Fantini.

Apd Novara. L'associazione di viale Dante organizza per i nuovi soci una visita guidata alle acque. L'iniziativa è in programma domenica: l'appuntamento è al casello cittadino dell'autostrada A4, alle [illegible].

Record. Al lago Vittoria di Cameri il premio per la miglior pescata, realizzata a marzo, è andato a Vincenzo Argirò, con una trota di circa 3 chilogrammi di peso.

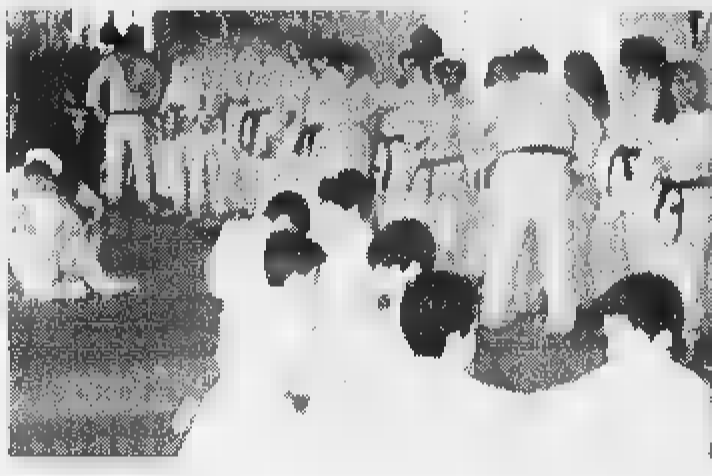
Agonismo. Prende [illegible] via domenica il campionato provinciale del Vco di mosca. Sul torrente Ovesca, [illegible] Villadossola, al mattino ed al pomeriggio, si disputano la prima e la seconda prova. Il prossimo fine settimana si preannuncia ricco di appuntamenti agonistici nelle due province: al laghetto Giardinetto di Ghemme si terrà il trofeo trotalago della «Marlin», sul torrente Anza a Piedimulera scatta il campionato over 55, donne e junior. Grande appuntamento anche a livello nazionale domenica [illegible] la prima prova del campionato italiano individuale. Sono ben 18 i pescatori novaresi in cerca del tricolore. [c. m.]

Ornavasso, ottima prestazione delle società locali al memorial «Volpone Primo»

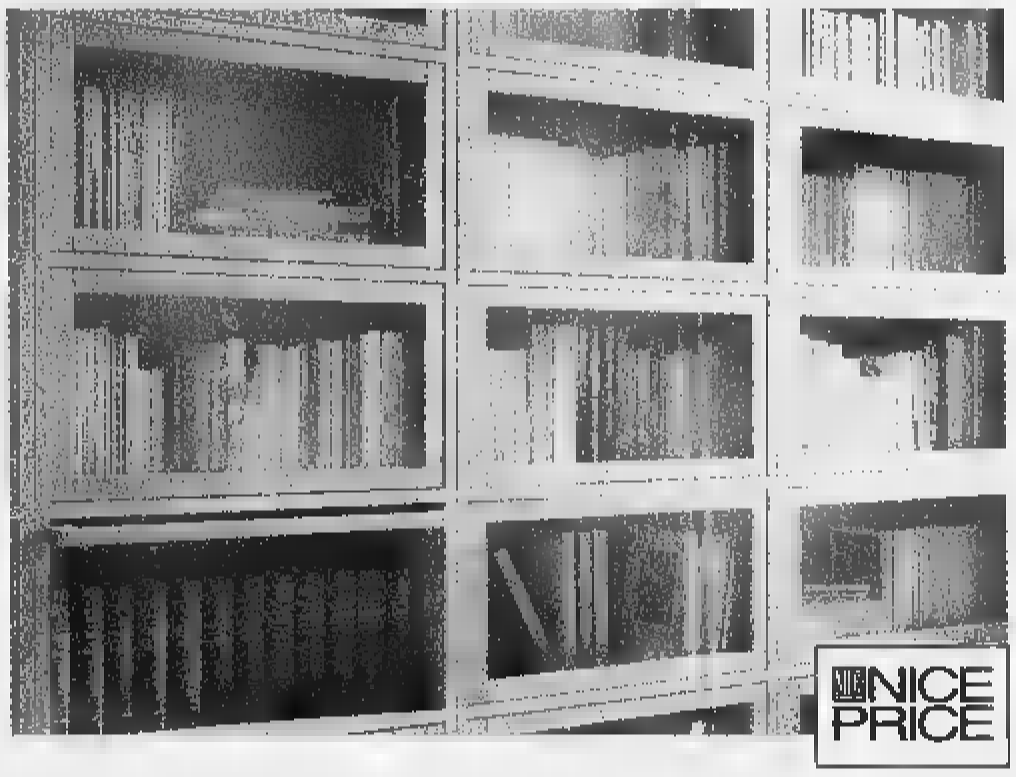
Nel Vco brilla la stella del judo

In pedana oltre 300 atleti italiani e stranieri

ORNAVASSO. Sono stati 318 i judoka in rappresentanza di 48 società italiane, svizzere e francesi a dare vita al palazzetto dello sport di Ornavasso alla terza edizione del «Memorial Volpone Primo», organizzato dal Judo Club Mergozzo. Si sono disputati incontri per le categorie esordienti, cadetti, speranze, juniores e seniores, maschili e femminili. Nella classifica generale per società si è imposta la Akiyama di Settimo Torinese, davanti a Dojo Akiyama Torino, Pro Patria et Libertate Busto Arsizio. All'atleta Riccardo Nosei del Ken Kai Somma Lombardo è stato assegnato il trofeo per il miglior ippon maschile, a Iris Ronzoni quello femminile. Migliori atleti in assoluto sono risultati Simone Galeazzi (Kodokan Judo Club Como) e Stefania Mussino (Accademia Hirakudo). Tutte le società della provincia del Vco sono riuscite a salire sul podio con almeno un atleta: l'onore è toccato a Silvio Belloni, Cecilia Teti, Silvia Agnesina e Roberta Di Stella (Judo Club Mergozzo), Massimiliano Palmigiano (Fujiyama Omegna). Riconoscimenti anche a Massimo Alberti e Massimo Belloni (Kodokan Domodossola), Marco Volpone (Judo Libertas Valle Ossola), Enrico Rossi (Judo Crodo-Preglia), Sara Maffini (GS Altiora Judo Verbania), Guerrera Nicoletta (Judo Villa), Giorgio Galvani (Judo Club Domodossola). [s. r.]



Il memorial, organizzato dal Judo Club Mergozzo, era aperto a tutte le categorie



LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

Venerdì 4 Aprile 1997 — REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 280.046

Vercelli si mobilita: l'impegno di Bagnasco, Valeri e dei sindacati

Tutta la città con i lavoratori

Ieri l'assemblea dei 218 «a rischio»

VERCELLI. Vent'anni dopo giusti giusti, la città si ritrova riunita qui, in Montefibre, per difendere i suoi posti [illegible] lavoro. Allora [illegible] migliaia, adesso sono i 218 rimasti della «Trasformazione fibre».

Ci sono tutti i lavoratori [illegible] - dopo la serrata decisa dall'azienda - a difenderli c'è il Comune (il sindaco Bagnasco e l'assessore Odone), c'è la Provincia (il presidente Valeri e l'assessore Bresciani), ci sono i sindacati, i rappresentanti [illegible] molti partiti: pds, Verdi, popolari, Rifondazione. Ma messaggi [illegible] adesione arrivano anche da An (il presidente Prencipe: «Decisione ferale per la città, occorre che gli amministratori facciano finalmente qualcosa») e, fuori dai cancelli, il Kollettivo Giacobino ha affisso manifesti di solidarietà. C'è anche l'ex sindaco Baiardi - applauditissimo - che vent'anni fa presideva, proprio qui, un Consiglio comunale aperto.

C'è insomma la città. E il sindaco Bagnasco sembra deciso [illegible] combattere, con ogni mezzo, questa ennesima battaglia: «Ce la metteremo tutta alla ri[illegible] della soluzione migliore, quella che ci indicherete voi, con i vostri rappresentanti sindacali». Anche Valeri [illegible] combattivo, [illegible] furente: «La Provincia ha già interpellato la Task force di Borghini. Il tavolo [illegible] trattativa dev'essere quello della presidenza del Consiglio e dall'altra parte deve sedere Montefibre, in modo che i lavoratori vercellesi possano riscuotere gli enormi crediti che vantano nei suoi confronti».

I 218 della Trasformazione fibre [illegible] pazienti e ben disposti, accolgono l'invito di Valeri a conservare «l'ottimismo della ragione», ma non possono frenare l'impazienza di vedersi riconosciuti i loro diritti contro una decisione «gravissima e scandalosa» (sottolinea il segretario della Camera del lavoro, Giorgio Comella) [illegible] quella della «serrata». E, dal pubblico, [illegible] una voce che parla per tutti: «Ci avete detto parole belle e anche commoventi, ma noi vogliamo i fatti». Risponde Comella: «All'inizio della prossima settimana avremo le risposte, e cioè i fatti».

Sindacati e lavoratori decidono quindi di mantenere lo stato di agitazione [illegible] l'assemblea permanente. Stamane, alle 9, una delegazione si riunirà in stabilimento per andare a fare un primo volantinaggio in piazza Cavour. «Chiediamo - dicono i lavoratori - la solidarietà dei commercianti». Immediata la risposta del direttore dell'Ascom, Lombardi: «Assolutamente sì, ci metteremo subito a disposizione per concordare iniziative comuni. Il problema-lavoro ci tocca tutti, e da sempre».

Intanto, dal fronte politico, oltre [illegible] messaggi di solidarietà, arrivano le prime iniziative: Bizjak, segretario dei popolari, fa sapere che sono stati mobilitati due parlamentari, gli onorevoli Cambursano e Mongrando, [illegible] il capogruppo regionale Saitta. Il commissario [illegible] Rifondazione Robotti segnala che gli onorevoli Muzio [illegible] Nesi (presidente della Commisisone industria della Camera) incontreranno i lavoratori. E, infine, Valeri [illegible] Bagnasco hanno concordato un Consiglio unico, provinciale [illegible] comunale, aperto alla città.

Enrico De [illegible]





Due [illegible] dell'assemblea [illegible] ieri pomeriggio alla Trasformazione fibre: l'intervento di Giorgio Comella e l'attenzione dei dipendenti dello stabilimento (FOTO GREPPI)

Oggi il primo volantinaggio in piazza Cavour. La solidarietà Ascom: sì [illegible] iniziative comuni

Il nuovo servizio gratuito che consente di avere il quotidiano a domicilio entro le 7,30

Vercelli entra nel club di «Stampa In»

Da oggi i primi omaggi del nostro giornale in città

VERCELLI. Benvenuti tra gli amici di «Stampa In». Da oggi, il piccolo grande esercito di hostess e di ragazzi «invisibili» incomincerà la distribuzio[illegible] gratuita - per tre giorni - del nostro giornale, [illegible] le spiegazioni di tutta la nostra operazione del «porta a porta». Dopodiché, i vercellesi che avranno ricevuto l'omag[illegible] potranno decidere se iscriversi, o meno, al club di «Stampa In»: ciò consentirà loro di ricevere, senza alcun sovrapprezzo, [illegible] giornale ogni mattina, entro le 7,30, sullo zerbino di casa. Domenica compresa.

Dall'offerta omaggio [illegible] tre giorni [illegible] esclusi i festivi: quindi stamane, domani mattina e lunedì [illegible] il nostro quotidiano gratis gli abitanti di [illegible] De Gregori, largo D'Azzo e di una prima parte di [illegible] Giovine Italia.

La sera di lunedì, le nostre hostess suoneranno alle porte degli «omaggiati» e illustreranno loro, senza alcun impegno, i vantaggi dell'iniziativa.



Le consegne in corso De Gregori, largo D'Azzo e in via Giovine Italia

E' **Sabrina**, la segretaria di «Stampa In», che riceverà [illegible] vostre prenotazioni per il nuovo servizio del «porta a porta» (FOTO GREPPI)

Chi lo vorrà potrà, [illegible] quel punto, sottoscrivere l'accordo decidendo per quanti giorni alla settimana, [illegible] a partire da quando, desidera [illegible] «La Stampa» recapitata [illegible] domicilio.

Chi aderirà all'iniziativa riceverà [illegible] buono-omaggio per avere una radiosveglia. Quindi, dalla data desiderata riceverà tutte la mattine il nostro quotidiano e pagherà il semplice prezzo del giornale, sempre dopo [illegible] mese, all'edicola convenzionata [illegible] propria scelta: nei prossimi giorni pubblicheremo l'elenco completo di tutte queste edicole.

I «ragazzi invisibili» o «In Boys» che, ogni mattina, consegneranno i giornali sono organizzati dalla Cooperativa L'«Arciere» e la sede operativa del nostro servizio [illegible] trova proprio al piano terreno del «palazzo di vetro» di piazza Mazzucchelli.

Per prenotare l'adesione a «Stampa In» [illegible] possono aspettare le nostre 16 hostess che da oggi a metà giugno gireranno tutta la città. Ma si può anche chiamare la nostra segretaria, Sabrina, al 67.205.

[d. b.]

Lascia le Molinette

Usl di [illegible] Carnevali è il manager

VERCELLI. Ormai è ufficiale: il vercellese Gianfranco Carnevali, direttore delle Molinette, andrà a Roma a dirigere la maxi- Azienda sanitaria Rmc, che comprende l'ospedale Sant'Eugenio, convenzionato con l'università di Tor Vergata, e il Cto della Garbatella.

Carnevali ieri sera ha infatti consegnato la richiesta [illegible] «dimissioni consensuali» alla Regione, e dal 16 aprile lascerà il suo pur prestigioso incarico a Torino.

Quindi, [illegible] abbiamo ipotizzato qualche giorno fa, [illegible] riapre il balletto dei manager piemontesi. Chi sarà inviato da Ghigo al posto di Carnevali? In città, nei giorni scorsi, era stato sussurrato il nome del nuovo manager dell'Usl 11, Luigi Bezzan, molto apprezzato per la sua professionalità dal presidente della Regione. Per arrivare alle Molinette sarà comunque necessario a Bezzan avere anche il gradimento dei professori universitari, che nella scelta del direttore hanno diritto di voto.

[d. b.]

PRIMO PIANO

Ateneo

Futuro incerto per le Facoltà

E' polemica dopo la riunione del Senato accademico, che ha bocciato l'autonomia per le Facoltà del Piemonte Nord-Orientale, ma non ha neppure messo [illegible] allo statuto per costruire la progettata «Università reticolare». E sindaco [illegible] presidente della Provincia chiedono un nuovo incontro con il rettore Bertolino.

Belossi [illegible]

Isola pedonale

Il Comune disegna nuovi parcheggi

Manovre di avvicinamento all'isola pedonale di piazza Cavour, nonostante l'altolà della Quercia. Ieri sono stati disegnati nuovi posti-auto in via Brighinzio e attorno al Sant'Andrea, mentre dalla prossima settimana la ditta incaricata dei lavori si sposterà in piazza Cugnolio.

PAG. 38

Omicidio di Trino

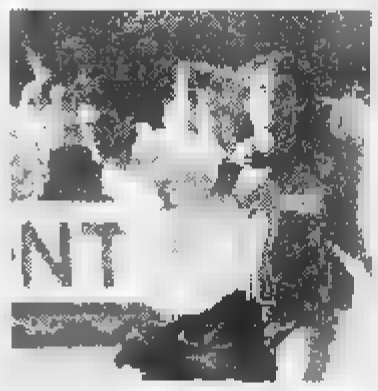
Ieri in Corte d'Assise il racconto del ferito

L'artigiano assalito e ferito gravemente da Calogero La Loggia dopo l'assassinio della vicina di casa Valeria Patrocchini, ha raccontato ieri ai giudici della Corte d'Assise di Novara, quei terribili momenti. «Voleva uccidermi perché volevo soccorrere la donna» ha detto l'uomo con voce tremante.

Bologna PAG. [illegible]

Pro [illegible]

Tutte le sfide per la salvezza



La Pro domani vola in Sardegna per affrontare il Tempio in un match fondamentale nella corsa alla salvezza. Alla fine della «regular season» mancano sette partite. Un finale di torneo [illegible]ratterizzato da una lunga serie di scontri diretti che determineranno le quattro formazioni che giocheranno i play out e la griglia di partenza dei match «supplementari».

PAG. 44

UNIVERSITA'

BUFERA SUL SENATO ACCADEMICO

Valeri e Bagnasco chiedono un nuovo incontro con il rettore

Bocciati rete e autonomia?

E' polemica per i «no» di Torino

TORINO, come il lupo: perderà mai il «vizio» di fare la prima del Piemonte, tanto più quando in gioco c'è l'ateneo. Così ieri il Senato accademico ha sconfitto, per 40 a 5, il progetto dell'autonomia vagheggiato da un decennio dalle facoltà di Vercelli, Novara ed Alessandria. In sostituzione alla «non» nascita del secondo ateneo del Piemonte Nord-Orientale, i professori hanno deciso per un'università a «rete», un esempio, secondo il rettore Rinaldo Bertolino, importato dalla California. Ma senza mettere mano allo statuto dell'Ateneo, primo passo per costruire davvero un nuovo modello universitario.

In città le reazioni degli enti locali non si sono fatte attendere, e anche se improntate al più signorile aplomb, vanno in un'unica direzione: cercare di capire il perchè della frettolosa inversione di marcia.

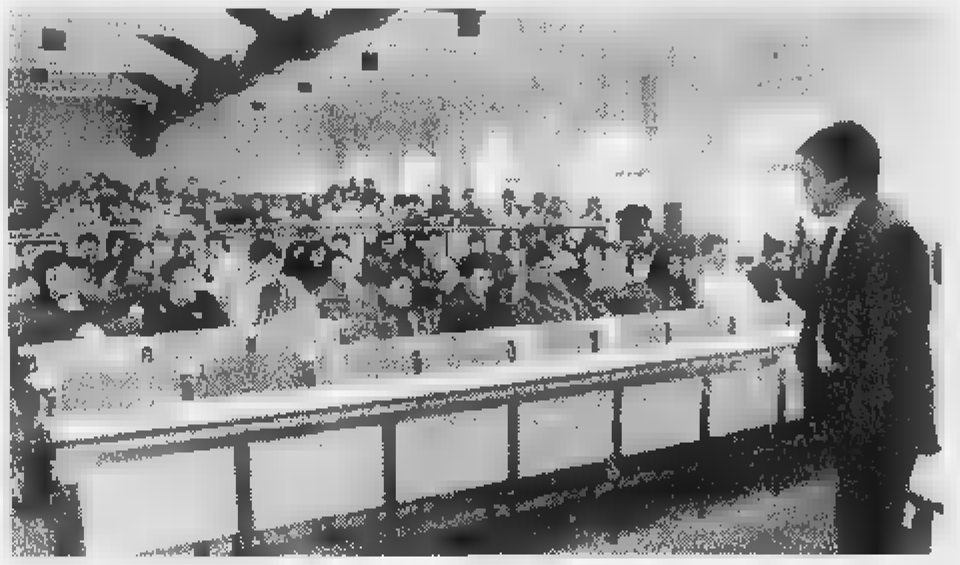
Il primo a reagire è il presidente della Provincia e del Comitato universitario locale, Gilberto Valeri: «Attendevamo la riunione del Senato accademico perche doveva darci delle risposte. Invece, a quanto risulta, gli universitari non hanno affrontato la questione del nuovo statuto, indispensabile se si vuole l'Ateneo reticolare».

Il progetto, lanciato dall'Osservatorio tra l'altro solo per le nostre facoltà e non per quelle di Varese e Como, dovrebbe garantire la piena autonomia didattica e amministrativa a tutti i centri di ricerca, e alla fine il «polo» di Torino conterebbe quanto quelli di Vercelli o Novara. «Come Provincia - anticipa Valeri - chiederemo al presidente della Regione di riconvocarci a Torino per un incontro chiarificatore con il rettore».

E' dello stesso parere il sindaco. «Non intendiamo né interrompere il dialogo con l'università né contrapporci per abitudine - dice Bagnasco - ma di certo vogliamo capire cosa è meglio per il territorio che rappresentiamo». Non è automatico infatti che gli interessi accademici torinesi coincidano con quelli dei capoluoghi. «Finora - aggiunge il sindaco - c'è stata sintonia, ma non è scontato che gli enti locali accettino la proposta dell'Osservatorio e del Senato».

L'ultima parola spetterà infatti al ministro Berlinguer, che il 6 maggio, risentite di nuovo tutte le parti, sceglierà tra il modello a rete e l'autonomia. Da qui ad allora sia Valeri sia Bagnasco, appoggiati dai colleghi di Novara ed Alessandria, cercheranno di intuire, al di là delle belle parole, cosa c'è dietro l'angolo per le nostre facoltà. A Roma qualche settimana fa, quando per la prima volta il sottosegretario annunciò «l'università a rete», i commenti generali, anche quelli della preside Cerutti della facoltà di Lettere e filosofia, furono improntati all'ottimismo: Vercelli usciva dall'«esame» con un 110 e lode e interessanti prospettive. Ora, registrato l'atteggiamento del Senato accademico, sembra essere calato il gelo del dubbio.

Donata Belossi







Futuro incerto per le Facoltà vercellesi dopo l'ultima deliberazione del Senato accademico guidato dal rettore **Rinaldo Bertolino** (in basso a destra) La decisione finale spetterà però al ministro **Berlinguer**

Da lunedì gratis con «La Stampa»

I vostri cognomi senza più segreti

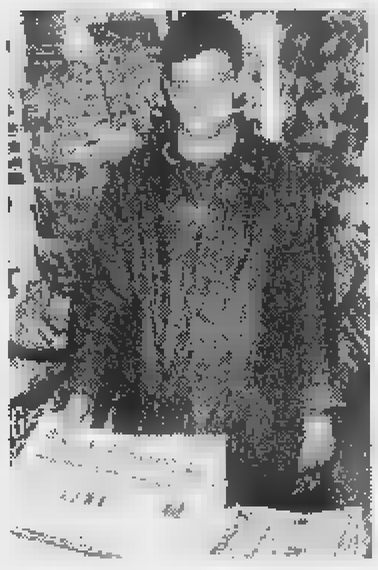
VERCELLI. Ancora pochissimi giorni di attesa e da lunedì potrete conoscere i segreti che il vostro cognome nasconde. Il nome di famiglia che portate ha origini nobili? Avete illustri antenati? Da lunedì potrete sapere tutto e di più.

La Stampa, infatti, regalerà ai suoi lettori il primo dei trenta fascicoli con i cognomi più diffusi e un raccoglitore. E sarà senza dubbio una sorpresa piacevole leggere le mille curiosità legate al nome. Per sei settimane consecutive il quotidiano, grazie al patrocinio della Banca Sella, offrirà il dizionario completo dalla A alla Zeta. E anche gli abbonati possono stare tranquilli: riceveranno (naturalmente gratis) l'intera opera al termine dell'iniziativa, tramite posta. Nell'introduzione l'esperto spiega le caratteristiche dei cognomi del Vercellese e della Valsesia, la tabella dei suffissi e i nomi di famiglia con più alta frequenza. I Crosio, i Curino, i numerosi Ferraro, gli Oppezzo, i Pepe, gli Zucca, gli Zucchelli, i Saviolo, gli Agosta, i Follis, i Gianasso e i Savoia sono pronti a scoprire i misteri della loro stirpe?

Il lavoro curato dal professor Dario Soranzo è minuzioso, però, per forza di cose, è stata fatta una scelta. Ma gli «esclusi» dal vocabolario potranno sapere le origini del proprio «ramo» compilando la scheda che pubblicheremo: il nostro esperto vi risponderà direttamente sul quotidiano. La ricerca etimologica è stata fatta con grande cura e nell'enciclopedia sono presenti non solo nomi tipici della zona, ma anche di area meridionale, sarda e e veneta. Esempio: il cognome Licata è di origine siciliana, ma è piuttosto diffuso nel capoluogo. Lo stesso discorso vale per i Martorana o i Bordonaro. Appuntamento, allora, con i cognomi.

[g. mo.]

Attesa per l'arrivo in edicola della guida ai cognomi. L'offerta de La Stampa, che parte lunedì, è valida per sei settimane



La giunta prosegue i lavori per piazza Cavour senza auto

Isola, arrivano i parcheggi

Disegnati posteggi in via Brighinzio

VERCELLI. Il pds frena sull'isola pedonale in piazza Cavour, ma la giunta continua le manovre di avvicinamento. Ieri, in via Brighinzio, era al lavoro il personale della ditta di Mortara incaricata di disegnare i nuovi parcheggi. E dopo via Brighinzio, il disegno dei posteggi interesserà tutta la zona intorno alla basilica di Sant'Andrea. Dalla prossima settimana, invece, i lavori si sposteranno in piazza Cugnolio.

Quanti posti auto in più spunteranno in centro storico? L'assessore all'Urbanistica Giancarlo Boglietti, che promette per i prossimi giorni un computo esatto, ha già una certezza: «Il numero dei posteggi trovati è sicuramente superiore a quelli che scompariranno in piazza Cavour. E poi, scusate, il martedì e venerdì, con la piazza occupata dalle bancarelle del mercato, le auto non hanno sempre trovato parcheggio?».

Dunque aprile regalerà l'isola pedonale? «Penso proprio di sì - continua l'assessore - se non arriverà uno stop da chissà chi». E nel «chissà chi» si può vedere chiaramente l'ombra della Quercia, con il monito a rispettare la mozione approvata dal Consiglio comunale il 23 dicembre. Un monito che assessore e sindaco considerano quasi superfluo: per la giunta i posti auto ci sono e la delibera con i nuovi percorsi dei bus urbani è in dirittura d'arrivo, proprio come prevede la mozione.

«Potrebbe invece essere interessante - conclude Boglietti, rispedendo le bacchettate al mittente - un'apertura differente tra gli organi di partito e questa giunta, che tiene sempre le porte aperte ma vede poca gente entrare».

[r. m.]



In via Brighinzio (nella foto) sono iniziati i lavori per disegnare i nuovi posti-auto destinati a compensare quelli che spariranno in piazza Cavour

Domani in ospedale la giornata di studio

Aneurismi, raduno di esperti al S. Andrea

VERCELLI. Domani mattina nell'aula magna dell'ospedale Sant'Andrea si parlerà di aneurismi, la «malattia» che colpisce le arterie e che in questi ultimi anni sembra interessare con più frequenza soprattutto gli uomini.

A proporre la giornata di studio e di aggiornamento è il presidente della Società vercellese di cultura medica, il dottor Ferdinando Acanfora, responsabile della divisione di Urologia. «Ci è sembrato opportuno approfondire con i colleghi diagnosi e terapia degli aneurismi - spiega Acanfora - considerando che la vita del paziente dipende dalla rapidità dell'intervento operatorio».

Dopo una breve introduzione del presidente, salirà in cattedra il professor Giovanni Gandini, direttore dell'Istituto di radiologia dell'Università di Novara. Il docente parlerà della «diagnostica per immagini degli aneurismi della aorta addominale», la sede colpita più di frequente rispetto ad altre. Quindi parlerà delle possibili terapie il dottor Giacinto Nanni, primario della divisione Chirurgica del Sant'Andrea. Che cos'è un aneurisma? Risponde Acanfora: «E' la dilatazione di un'arteria, che si può diagnosticare con esami di routine». Perchè l'incidenza di questa malattia è aumentata? Conclude Acanfora: «La causa più frequente è l'aterosclerosi, ed è innegabile che la vita media delle persone si sia allungata rispetto al passato. Ma vi concorrono anche traumi, infezioni o anomalie congenite».

[d. b.]



Ferdinando Acanfora responsabile della Divisione di Urologia del S.Andrea e promotore del convegno

Prossima settimana

Massimo, slitta il secondo intervento

VERCELLI. E' slittato di qualche giorno il secondo intervento al quale sarà sottoposto il piccolo Massimo al Children Hospital di Montreal. L'influenza che ha colpito il professor Vincent Arlet, lo specialista che ha in cura il bimbo vercellese, ha consigliato lo staff medico del «Children» ad un ulteriore rinvio.

E' possibile che l'operazione venga fissata all'inizio della prossima settimana. L'intervento servirà per «ancorare» il bacino di Massimo, dopo che la prima operazione aveva raddrizzato la colonna vertebrale.

Intanto Massimo Trivero trascorre le sue giornate al residence con i genitori, lo zio Roberto e la sorella Stefania, volati oltre Oceano per una breve vacanza pasquale. Pur nell'imminenza dell'intervento «the champ» (il campione, com'è conosciuto Massimo nell'ospedale) sta bene: mangia con appetito, gioca e scherza con quanti, anche lontano da Vercelli, lo seguono passo passo nella sua battaglia.

[p. m. f.]

DA NON PERDERE

Fotografia

«Obiettivo '97», domani rassegna al Dugentesco

Domani alle 20,30 al foyer del Salone Dugentesco di Vercelli verrà presentata, a cura di Controluce, la rassegna «Obiettivo Foto '97». Nel contesto della manifestazione, Enrico Donnini del gruppo «Il Cupolone» di Firenze, alle 21,30 proporrà una proiezione di diaporami.

Beneficenza

La «Veglia dell'azalea» al teatro Civico di Trino

Al teatro Civico di Trino è per domani sera la serata benefica «Veglia dell'azalea». L'inizio è fissato alle 21. L'iniziativa è curata dalla sezione trinese della Lega contro i tumori, in collaborazione con l'Aido e l'Airc. L'incasso sarà devoluto alla Lega tumori ed al «Progetto Cernobil».

Allevamenti

La mostra zootecnica al centro «Morini»

Domani si apre al centro zootecnico «Ugo Morini» di Santhià la diciottesima mostra regionale cunicola ed esposizione delle razze avicole ornamentali. Questi gli orari: dallo 9 alle 19 e domenica dalle 9 alle 18.

[g. bar.]

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere per questa rubrica, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, complete di firma leggibile ed indirizzo del mittente, possono essere inviate alla redazione di Vercelli de «La Stampa», in via Duchessa Jolanda 20.

«Illegittima la multa all'auto in via Dante»

A proposito dell'automobilista multato davanti al n° 43 di via Dante - ma perchè ha fatto omettere la firma? - vorrei dire la mia. La contravvenzione elevatagli appare illegittima per almeno due motivi:

1 - un passo carraio è «giuridicamente» tale quando sia identificato dallo specifico cartello previsto dal codice (e quando, ovviamente, il proprietario paghi la relativa tassa). Se no non si capirebbe a cosa serva il cartello: sarebbe sufficiente che il portone - o il cancello - sia di larghezza tale da consentire il passaggio di un veicolo perchè lo stesso venga considerato passo carraio;

2 - l'obbligo di posteggiare solo entro «gli spazi consentiti» esiste solo se all'inizio del tratto di strada interessato è posto il cartello di divieto di sosta «all'infuori degli spazi indicati» (come, per esempio, in piazza Pajetta). Nel luogo citato tale cartello non esiste per cui non è sufficiente il fatto che, sulla carreggiata, siano tracciate le linee bianche perchè la sosta al di fuori delle stesse sia considerata vietata.

Consiglio quindi all'automobilista di inoltrare ricorso contro la contravvenzione con la certezza del suo accoglimento.

Donato Mazzarino, Vercelli

Dal Wwf un grazie al Tiro a volo

Desidero ringraziare vivamente il presidente del Tiro a volo vercellese, Salvatore Macrì, per la sensibilità dimostrataci e la collaborazione prestata il 26 marzo scorso, ritardando l'inizio dei tiri per consentirci il recupero di una poiana ferita, segnalataci da un gruppo di iscritti dall'associazione, tra cui i signori Giovanni Pellielo e Giovanni Zaccone.

Giorgio Bianchini, responsabile Wwf, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 424.757; **Gattinara:** telefono (0163) 832.600; **Santhià:** telefono (0161) 92.91; **Trino:** telefono (0161) 801.465; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.333; **Crescentino:** telefono (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333: ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenze sanitarie** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 3*, corso Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), telefono 215.770.

Motta dei Conti: *Dr.ssa Piera Coppo*, via Marconi 2, telefono 780.119.

Tronzano: *Dr. Pier Mario Grosso*, corso Vittorio Emanuele 40, telefono 911.245.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Carra*, piazza Mazzini 36, telefono (0163) 22.256.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140; **Santhià:** telefono (0161) 929.263; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.466; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Claudio Pastore, 44 anni, impiegato.

MATRIMONI. Vincenzo Borrelli, 40 anni, operaio con Rosa Gargano, 27 anni, casalinga.

VITA AMMINISTRATIVA

● E' partito il tesseramento degli ostelli della gioventù all'Informagiovani del Comune di **Vercelli**. Sono disponibili la nuova guida per l'Italia, in distribuzione gratuita per i tesserati Aig '97 e le 2 guide internazionali (la prima con gli ostelli dei Paesi europei, la seconda, invece, con tutti gli altri Paesi del mondo). Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere direttamente all'ufficio di corso Libertà 300 nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, dalle 14,30 alle 17,30. Oppure si può telefonare al 25.27.40.

[p. m. f.]

In Savona è mancato

Eddi Gnotta

di anni 82

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Silvia Zanone**, le figlie **Linda** ed **Anna**, i generi **Robert** e **Jean-Claude**, i nipoti **Nicolas**, **Belinda**, **Laurent**, **Maude** e **Laurent**.

— **Savona**, 3 aprile 1997.

La cognata **Alba Gnotta** con le figlie, i generi ed i nipoti partecipa al dolore dei familiari per la perdita di

Eddi Gnotta

— **Savona**, 3 aprile 1997.

La difesa dell'ospedale, il lavoro, i servizi sociali per giovani e anziani tra i temi più sentiti

Santhià, i programmi delle 4 liste

Il 27 aprile in corsa 62 candidati a consigliere

SANTHIA'. Avranno quattro possibilità di scelta, il 27 aprile, gli elettori santhiatesi per rinnovare i vertici dell'amministrazione comunale: quattro i candidati che concorrono per la carica di sindaco e complessivamente 62 quelli che ambiscono far parte del Consiglio.

Questi, nello stesso ordine in cui i rispettivi simboli compariranno sulla scheda elettorale, i programmi preparati da ciascuna delle quattro formazioni.

* **lista 1, «Centrosinistra per Santhià», candidato sindaco Giovanni Carecchio** (si ispira alla formazione dell'Ulivo e raggruppa pds, ppi, Rc, Verdi, Is): lavoro, scuola, servizi sociali, ambiente, risorse finanziarie comunali, agricoltura, attività socio-culturali e sportive, urbanistica, istituzioni e partecipazione, sanità (con una difesa a oltranza degli ospedali di Santhià, Livorno e Cigliano e dei 370 posti [illegible] lavoro che oggi assicurano) sono i capitoli del programma. Il progetto «propone finalità, metodi e strumenti per la risoluzione di problemi che interessano l'intera collettività» ed è «aperto alla partecipazione ed al contributo della cittadinanza».

* **lista 2, «Lega Nord Piemont», candidata sindaco Ornella Spagna**: si occuperà di autonomia e democrazia partecipativa, riforme statutarie, trasparenza amministrativa, referendum e petizioni per ogni questione [illegible] importanza politica, sociale e fiscale, espansione economica (industria ed artigianato, commercio, agricoltura, regime delle acque reflue e pubbliche, assetto viario cittadino), immigrazione clandestina «con richiesta alle Forze dell'Ordine di una maggiore e continua sorveglianza di tutti gli abusi delinquenziali e commerciali legati al fenomeno degli extracomunitari», scuola, cultura, tempo libero e sport.

* **lista 3, «Nuova Santhià», candidato sindaco Piero Carlo Gallo** (appoggiata dal movimento [illegible] "Giustizia e libertà", l'unica con due candidati in [illegible] rispetto alle altre): si propone di realizzare migliore efficienza dei servizi con impegno di appoggio al volontariato, scelte urbanistiche [illegible] lavori pubblici, di erogare assistenza a chi ne abbia veramente bisogno [illegible] di trasformare Santhià [illegible] un polo culturale, commerciale ed artigianale. Infine [illegible] auspica un coordinamento e un potenziamento tra carabinieri, polizia ferroviaria e vigili urbani, per «rassicurare i cittadini sempre più spesso vittime di fenomeni criminali anche gravi».

* **lista 4, «Continuità nel progresso», candidato sindaco Pier Giuseppe Barbonaglia** (si ispira alla formazione del Polo delle libertà, raggruppa indipendenti [illegible] centro cattolici e riformisti, cdu, Forza Italia, An): si propone di «determinare strategie vincenti» elaborando progetti mirati a favore [illegible] giovani, della popolazione con età compresa tra i 21 ed i 60 anni, e degli ultrasessantenni. Un cospicuo capitolo riguarda poi le opere pubbliche già avviate [illegible] da avviare; infine [illegible] fermo proposito di «tutelare e salvaguardare l'ospedale predisponendo un piano sanitario che ne valorizzi le peculiarità esistenti».

Walter Camurati



Giovanni Carecchio (Centrosinistra per Santhià)



Piero Carlo Gallo (Nuova Santhià)



Ornella Spagna (Lega Nord Piemonte)



Pier Giuseppe Barbonaglia (Continuità nel progresso)

Stabilito l'ordine dei simboli sulle schede: Centrosinistra per Santhià, Lega Nord, Nuova Santhià e Continuità nel progresso



A Santhià il 27 aprile si andrà alle urne per rinnovare il Consiglio comunale

IN BREVE

Vercelli

L'ex ministro Pagliarini domani al Dugentesco

E' in programma domani, al Salone Dugentesco, il congresso regionale del Sin. Pa., il sindacato padano. I lavori inizieranno alle 10,30 e prevedono le votazioni dei componenti della segreteria, del direttivo [illegible] del consiglio regionale. A chiusura della giornata, intorno alle 19, interverrà anche l'ex ministro Pagliarini. [r. s.]

Cigliano

Ambulanza, trasporti urgenti in convenzione Usl

I volontari dell'assistenza pubblica ciglianese eserciteranno dal 10 aprile, in convenzione con l'Usl 11, il servizio urgente gratuito per i trasporti in ambulanza. Tutte le chiamate urgenti dovranno [illegible] inoltrate alla centrale operativa di Borgosesia (al numero gratuito 167-311.118) che smisterà le richieste sul territorio. Resta invariato il numero 424.757 (con prefisso 0161) per i servizi a carico dell'utente. [p. a. r.]

Vercelli

«Visione moltiplicate» libro di testo in Provenza

Il volume «Riso amaro - Visioni moltiplicate» curato da Guido Michelone [illegible] Giorgio Simonelli verrà adottato come libro di testo dall'Università di Provenza ad Aix-en-Provence. La notizia è arrivata ai due autori vercellesi con un telegramma, inviato dal professor Bousquet del Dipartimento di italianistica all'editore del testo. Il volume verrà utilizzato per i corsi del prossimo anno. [r. m.]

Crescentino

Visite gratuite con la Lega tumori

La Sezione provinciale di Vercelli della Lega per la lotta contro i tumori organizza a Crescentino in via Colombo, per i giorni mercoledì 16 e mercoledì 23 aprile, alle 16,30, un servizio sanitario gratuito per l'accertamento diagnostico preventivo: pap test, visita senologica e colposcopia. Le persone interessate possono rivolgersi al Fiduciario comunale della Lega, Vanna Fasciola Alesina, [illegible] numeri (0161) 843.100 [illegible] 843.147. E' necessario presentarsi alla visita muniti di codice fiscale. [l. d. c.]

Varallo

Domani [illegible] al Civico alpinismo [illegible] beneficenza

Una serata di beneficenza e alpinismo: è quanto propone per le 21 di domani la sezione di Varallo del Club alpino. Al Teatro Civico verranno proiettati i filmati delle ultime due spedizioni alpinistiche extraeuropee, le conquiste del Shisha Pagma e dell'Aconcagua. Saranno presenti i protagonisti delle due spedizioni Paolo Paglino di Borgosesia, Silvio «Gnaro» Mondinelli di Alagna e Renato Andorno. All'incontro partecipa il coro «Gli usignoli». L'ingresso [illegible] a offerta libera: il ricavato sarà devoluto all'Unicef. [p. q.]

Con una rete informativa provinciale

A Varallo la sede della nuova Apt

VARALLO. Sta prendendo corpo l'agenzia turistica locale, l'ente che nei prossimi mesi dovrà sostituire l'Azienda di promozione turistica. Se ne è parlato a fondo a Varallo, in una riunione alla quale hanno partecipato l'assessore regionale al turismo Angeleri, Gilberto Valeri e Norberto Julini per la Provincia, Guido Crevola e Riccardo Fava Camillo per la Comunità montana Valsesia, molti sindaci della provincia di Vercelli e i rappresentanti delle principali associazioni che operano sul territorio.

L'agenzia che sostituirà l'Apt sarà a capitale misto pubblico-privato «dovrà essere un consorzio - spiega Julini - [illegible] la maggioranza degli investimenti a carico degli enti pubblici». Durante l'incontro gli amministratori locali hanno chiesto ad Angeleri di giocare a carte scoperte: «Ci devono dire - sostiene il vice presidente della Provincia Julini - esattamente [illegible] quanto ammonta il contributo che arriverà dalla Regione. In base a questa cifra, che Angeleri [illegible] ha quantificato, programmeremo [illegible] i nostri interventi».

Da Torino hanno garantito che ci sarà un contributo e che verrà coperta la spesa degli stipendi dei dipendenti per i primi tre anni «ma questo non è sufficiente in quanto quando [illegible] andrà a trattare con i privati si dovranno fare ragionamenti a lunga scadenza, non triennali».

La stessa domanda l'ha rivolta la Regione alla Provincia, per sapere di che entità sarà il suo intervento, [illegible] anche in questo caso non sono state chiarite delle cifre.

La futura agenzia (la legge fissa nel 15 maggio la data di partenza, ma è probabile che i termini slittino) avrà la sede «tecnico-operativa» a Varallo «perchè [illegible] giusto che gli uffici siano situati nella zona della provincia [illegible] più forte vocazione turistica, cioè la Valsesia», [illegible] avrà comunque una rete sul territorio definita «di informazione [illegible] e accoglienza». Il prossimo incontro, questa volta più ristretto, [illegible] stato fissato per metà mese. [i. fo.]

Il racconto dell'artigiano assalito da Calogero La Loggia subito dopo l'omicidio di Valeria Patracchini

«Ha tentato di uccidermi a colpi di mannaia»

In aula a Novara ricostruita l'aggressione di luglio a Trino

NOVARA. Quando l'altra mattina Calogero La Loggia è entrato nell'aula della Corte d'Assise Francesco Giannotta l'ha guardato a lungo, in silenzio. Se l'è trovato a due passi. E in un attimo [illegible] ha rivissuto la tragedia [illegible] primo luglio scorso, quando il pensionato di Trino Vercellese, che poco prima aveva ucciso Valeria Patracchini, lo ferì a colpi di mannaia. Giannotta, trentenne di Chivasso, riuscì a fuggire.

Ieri l'artigiano ha dato voce [illegible] quei ricordi che ancora oggi lo svegliano di notte. Una testimonianza drammatica. Prima ha ricordato il rapporto di amicizia con la vittima e il suo convivente. Poi ha raccontato l'aggressione [illegible] subita: «Alle 9 e 20 sono arrivato al nostro capannone, che si trova davanti alla casa in cui Valeria abitava con Gabriele Borla. Ho salutato il mio socio Miccoli, che è subito andato [illegible] Poi mi [illegible] diretto da Valeria per un caffè. In cortile non c'era nessuno. Ho suonato. Dall'interno ho sentito arrivare qualcuno che ha dato due giri alla chiave. La porta [illegible] è aperta. Ho chiamato Valeria ma nessuno ha risposto. Ho messo dentro un piede e mi sono sentito colpire alla parte destra del capo. Sono rimasto rintronato, senza capire quello che stava accadendo. Mi sono voltato nella direzione del colpo [illegible] ne ho beccato un altro. A quel punto ho visto il La Loggia, che in tutta questa fase [illegible] è limitato a lanciare [illegible] urlo. Gli ho gridato 'Perchè ce l'hai con me?' e quando stava per sferrare il terzo colpo l'ho sbattuto contro un mobile. Nella concitazione è riuscito a ferirmi al petto. Sono fuggito urlando, sanguinante. E scappando ho visto la moglie del La Loggia ad una finestra della loro abitazione, dietro [illegible] zanzariera, al pian terreno».

Il pm Bevilacqua, alla fine, pone una domanda che ha l'obiettivo di sgombrare il campo da illazioni: «Ha mai avuto rapporti fisici con la Patracchini?» Giannotta non ha esitazioni: «No, assolutamente».

Ma la difesa di La Loggia cerca di scavare: «Ai carabinieri aveva detto che era andato per riportare un bottone. Ora per il caffè. Perchè era andato dalla Patracchini?» «Per bere un caffè e per restituire un bottone che avevo trovato - risponde il testimone -. Pensavo fosse suo».

L'artigiano racconta i rapporti con La Loggia, dal quale aveva in affitto il capannone: «Mai avuto contrasti, tutto filava liscio». Quali dunque, si chiede il presidente Baglivo, i motivi che avrebbero spinto il pensionato ad uccidere anche il Giannotta? «Forse - risponde lo scampato - per la mia amicizia con i Patracchini-Borla. Con loro aveva litigato per l'affitto e gli aveva tolto luce, acqua e gas. Io, di nascosto, gli portavo i fusti d'acqua. Ne erano [illegible] privati per un mese».

L'avvocato Andrea Corsaro, parte civile per Giannotta, mette in risalto le condizioni di salute del suo assistito: non ha ripreso il lavoro, ha ancora frequenti giramenti di testa, la spalla gli dà noie e la vista dell'occhio sinistro è [illegible] forte calo. Prende pastiglie per dormire. Ma spesso non bastano a cacciare gli incubi.

Carlo Bologna



«Ho suonato [illegible] casa di Valeria Nessuno ha risposto Poi la porta si è aperta»

Gabriele Borla, convivente di Valeria Patracchini, sarà ascoltato lunedì. Sullo sfondo **Francesco Giannotta**, che ha testimoniato ieri

---

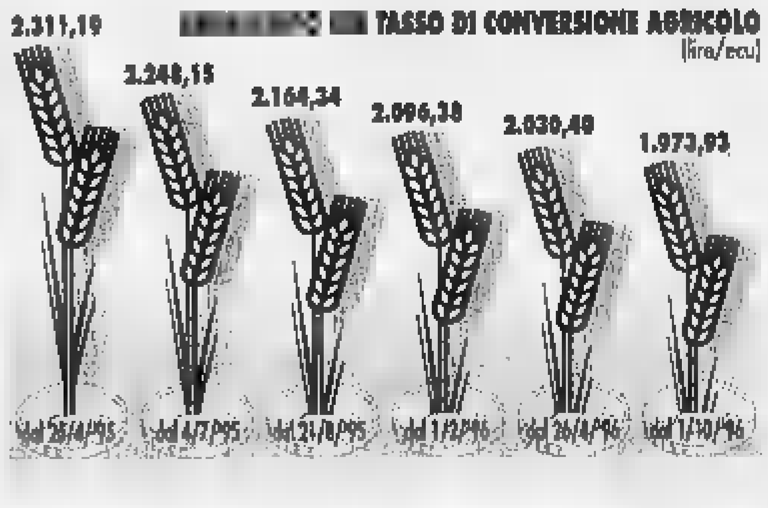
La somma è stata stanziata per «pareggiare» le minori compensazioni dovute al consolidamento della nostra moneta

Riso, la lira si rafforza e dalla Ue arrivano 600 miliardi

Cauta l'Unione provinciale agricoltori: «Bisogna vedere come saranno ripartiti»

VERCELLI. Il rientro della lira, a dicembre, nel sistema monetario europeo, se è un risultato prestigioso a livello internazionale, ha pure un rovescio indesiderato della medaglia. Tornare sotto «quota mille» nel cambio col marco tedesco ha significato rendere più difficili, in quanto meno concorrenziali, anche le esportazioni dei nostri prodotti agricoli quali la frutta e il riso, senza ottenere per contro, in pari misura, la riduzione dei costi [illegible] produzione derivanti dall'acquisto di mezzi tecnici - concimi, prodotti chimici - [illegible] origine estera.

La rivalutazione della lira, inoltre, ha giocato un brutto scherzo agli agricoltori perché tutti i pagamenti e gli interventi di sostegno che attua l'Unione europea sono calcolati in Ecu, l'unità di conto europea, con la conseguenza che a parità di Ecu si incassano meno lire rispetto [illegible] prima.



Ora, visto che la rivalutazione [illegible] lira è diventata sostanziale, il Consiglio dei ministri agricoli della Ue ha deciso di accordare agli agricoltori italiani un aiuto comunitario aggiuntivo, per controbilanciare la perdita [illegible] reddito derivante dall'apprezzamento della lira. Si tratta di quasi 600 miliardi di compensazioni agrimonetarie che neutralizzeranno i danni subiti dai produttori nell'arco dei prossimi tre [illegible]

Positivo il commento della Confragricoltura [illegible] cui presidente, Augusto Bocchini, chiede ora al governo di assicurare [illegible] finanziamento di parte nazionale uguale a quello dell'Unione europea, così come le regole comunitarie consentono, [illegible] l'adozione [illegible] provvedimenti di sostegno del settore ovino, fortemente penalizzato per il taglio del 70 per cento delle sovvenzioni [illegible] pecorino romano destinato all'export, [illegible] del mercato del riso, dopo [illegible] nuova concessione (sistema di rimborso cumulativo dei dazi) fatta dalla Commissione agli Usa.

Meno ottimista, ma più realista, il giudizio dell'Unione interprovinciale agricoltori [illegible] Vercelli e Biella. «Bisogna attendere - commenta il direttore Piero Cuzzotti - e vedere come i fondi comunitari stanziati verranno spesi in base al programma che si farà, per quali colture [illegible] produzioni saranno destinati e, soprattutto, se lo Stato ha intenzione di aggiungere la [illegible] parte ai finanziamenti. Molto importante e significativo, invece, è stato bloccare il tasso di conversione agricolo dell'Ecu per gli aiuti ai seminativi, una misura che dà certezza di incasso delle compensazioni a coltivazioni tra [illegible] rientra, da quest'anno, anche il riso».

Bruxelles, infatti, ha anche concesso al nostro Paese di congelare [illegible] tasso di conversione agricolo a 2030,40 lire fino all'adozione della [illegible] unica, senza tener conto dell'ultima rivalutazione del 1° ottobre [illegible] che aveva portato il cambio [illegible] 1973,93 lire per un Ecu verde.

Tradotto in cifre, quest'ultimo provvedimento significa circa 100 miliardi di compensazioni in più per i prossimi due anni ai comparti dei cereali, riso, semi oleosi e colture proteiche.

Enrico Sacco

Protesta contro il progetto Commissione Carpi

Leri Cavour, da martedì gli scioperi di quattro ore

LERI. In sciopero per 4 ore i 65 dipendenti della centrale termoelettrica [illegible] ciclo combinato di Leri: l'astensione dal lavoro sarà articolata in due fasi.

Martedì 8 aprile sciopereranno i circa 40 dipendenti amministrativi e dei servizi che lavorano con orario giornaliero; mentre per i 23 turnisti, quelli addetti al ciclo di produzione, l'astensione dal lavoro riguarderà le ultime 4 ore del primo turno e le prime 4 di quelli [illegible] L'impianto trinese, che attualmente lavora su [illegible] solo dei due gruppi previsti producendo circa 350 megawatt, non dovrebbe comunque restare fermo del tutto perchè, trattandosi [illegible] un pubblico [illegible] addirittura di interesse strategico, al bisogno l'Enel può ricorrere agli operai «comandati» che naturalmente in questo caso non possono sottrarsi all'obbligo di prestare servizio.

Nell'altra centrale piemontese, quella di Chivasso, lo sciopero verrà effettuato con modalità analoghe mercoledì 9 aprile. L'astensione dal lavoro è stata proclamata [illegible] scala nazionale delle centrali sindacali unitarie Fnle-Cgil, Flaei-Cisl e Uilsp-Uil per protestare contro il progetto preparato dalla «Commissione Carpi» secondo cui l'Enel dovrebbe [illegible] smembrato [illegible] tre società separando l'uno dall'altro i settori della produzione, della trasmissione e della distribuzione.

Spiega Marco Simonelli, segretario territoriale della Fnle-Cgil: «L'obiettivo della protesta è quello [illegible] modificare la proposta della "Commissione Carpi" perchè, [illegible] contrario, riteniamo sia necessario che l'Enel resti un'impresa verticalmente integrata proprio per consentirle una maggiore competitività sui mercati internazionali, soprattutto su quello della vicina Francia». [w. ca.]

Il caso-Viverone, nella polemica interviene l'assessore Masaracchio

«Garantiremo i controlli sul lago»

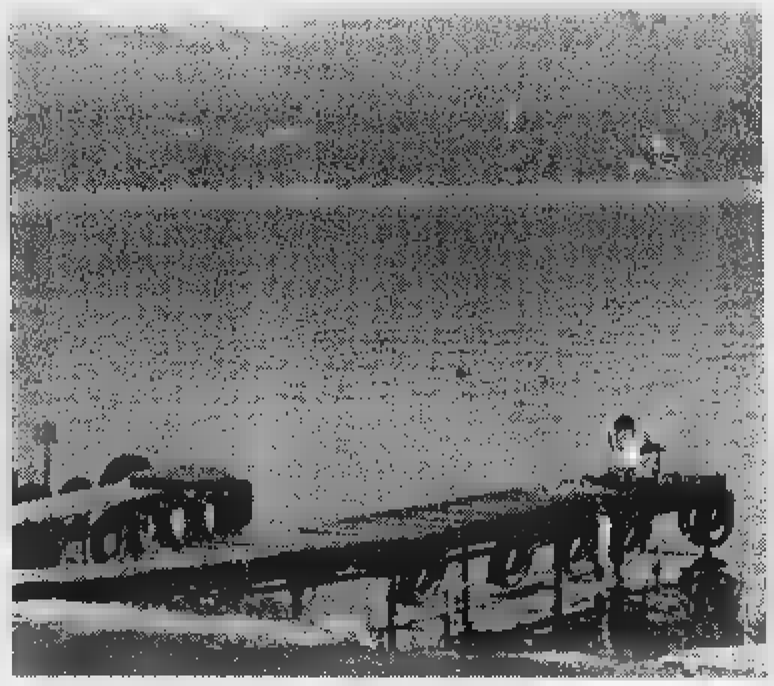
La Regione: la vigilanza a un consorzio

VIVERONE. Nella polemica del lago senza barche perchè manca il servizio di vigilanza, interviene l'assessore regionale ai Trasporti Antonino Masaracchio per spiegare come e perchè è stata p[illegible] la decisione di bloccare la navigazione sino al [illegible] aprile.

L'assessore parte dalla fatidica riunione del 27 marzo scorso, quando ha convocato i [illegible]ndaci dei Comuni rivieraschi, i presidente delle Province di Biella, Torino e Vercelli ed i carabinieri: motivo dell'incontro, verificare la possibilità di coordinare tra i vari organi di vigilanza il servizio di controllo. Controllo indispensabile [illegible] si tiene conto che il lago rappresenta una delle maggiori attrazioni turistiche della zona.



Sul caso-Viverone interviene l'assessore regionale Masaracchio



Al proposito la Regione ha emanato dei regolamenti per la navigazione ed ha messo [illegible] disposizione negli ultimi tre anni del personale per affiancare i Comuni nell'attività di controllo per garantire maggiore tranquillità ai bagnanti, senza dimenticare però che «la vigilanza è soprattutto compito degli enti locali [illegible] degli organi perife[illegible] dello Stato».

Durante l'incontro sono emerse però subito le difficoltà [illegible] Viverone: il sindaco ha spiegato che il Comune dispone di un solo vigile, mentre gli altri centri rivieraschi [illegible] [illegible] in grado di mettere a disposizione del personale, contrariamente a quanto avvenuto negli anni precedenti. I carabinieri, pur assicurando la presenza di unità mobili nei giorni [illegible] mas[illegible] affluenza di pubblico, non dispongono però di un'imbarcazione idonea per il pattugliamento delle acque. Analoga la posizione delle Province: hanno evidenziato che tali funzioni [illegible] rientrano tra le loro competenze.

Dice l'assessore: «Apprendo invece con sorpresa da "La Stampa" che il sindaco sembra ignorare quanto discusso in quell'occasione e focalizza l'attenzione [illegible] questioni irrilevanti. E' parso invece indispensabile sospendere temporaneamente la navigazione, [illegible] per consentire al Comune di trovare i vigili urbani necessari, contattando altre amministrazioni, sia per sollecitare i carabinieri [illegible] la prefettura ad intervenire per aumentare la dotazione [illegible] personale per la vigilanza. Ho assunto l'impegno di affrontare [illegible] problema in modo strutturale, prospettando la costituzione [illegible] un consorzio [illegible] di una associazione [illegible] Comuni per garantire in futuro la gestione di questo servizio indispensabile, che per essere efficace deve es[illegible] risolto in sede locale. Per quest'anno non intendiamo certo sottrarci [illegible] tali compiti [illegible] faremo il possibile per affiancare le amministrazioni nei giorni di maggiore affluenza, con personale regionale». [d. ca.]

E' accaduto in centro; una famiglia resta senza tetto

Crolla il muro di una casa paura ieri a Camburzano

CAMBURZANO. Sfiorato [illegible] dramma, ieri mattina, nel centro storico. Durante i lavori di scavo per la posa di una linea elettrica, è crollato un [illegible] portante di [illegible] casa. E una intera famiglia ha dovuto essere evacuata.

E' accaduto verso le 10. Daniela Oliva era rincasata alle [illegible] dal lavoro [illegible] stava dormendo, quando è stata bruscamente svegliata dalle urla della gente: «Scappa la casa sta crollando». Lei ha afferrato il cagnolino e si è precipitata in strada.

La [illegible] che i genitori Giancarlo e Giuseppina affittano con i tre figli [illegible] a rischio per l'improvviso cedimento del rustico confinante che funge anche da garage.



Nella foto di Micheletti un momento dell'emergenza-crollo a Camburzano

Spiega il tecnico comunale Massimo Romagnoli: «Si stava[illegible] svolgendo i lavori Enel [illegible] per non chiudere via Matteotti l'azienda procedeva a tratti di circa sei metri. All'improvviso è crollato il muro di cinta e di conseguenza nel muro portante si [illegible] aperta una vistosa crepa».

Dato l'allarme [illegible] portati in salvo gli abitanti, è iniziato l'intervento di bonifica. Aggiunge Massimo Romagnoli: «Prima di abbattere il rustico per valutare la solidità dell'abitazione, sono stati staccati i cavi dell'energia elettrica ed interrotta l'erogazione del metano. Se la recinzione fosse crollata in blocco i problemi sarebbero stati più seri. Comunque fino a quando la situazione [illegible] sarà normalizzata la famiglia sarà ospite del Comune».

Giuseppina e Giancarlo Oliva sono seduti su un tronco a pochi metri dalla loro casa. Dice il capofamiglia: «Pazienza per l'auto che era posteggiata nel rustico, ringraziamo la fortuna che siamo vivi. Oggi siamo andati [illegible] pranzo in un ristorante vicino e ci hanno detto che per tre giorni pernotteremo a Biella, a spese del Comune. Di sicuro io non tiro fuori dalle tasche neppure cinque lire».

La moglie chiede: «Non potremmo entrare per prendere qualche vestito [illegible] ricambio? Eravamo tutti al lavoro, esclusa Daniela; io ho solo questa borsa. Chi poteva pensare ad una cosa del genere?». Non paiono agitati, ma disorientati. Aspettano [illegible] ruspe ed i lavori, sperano che tutto vada bene [illegible] possano rientrare perché, come dice Giancarlo Oliva, all'albergo [illegible] sta bene in vacanza o in viaggio di nozze. Tutta Camburzano sembra in guerra, con i sensi unici che complicano l'accesso per i lavori; il centro in cui è avvenuto il sinistro è ancora peggio. Nonostante la corsia strettissima, i mezzi dei vigili [illegible] fuoco, quelli delle forze dell'ordine e dell'azienda per il metano si [illegible] affiancati alle attrezzature dell'Enel con perfetta organizzazione. [d. sa.]

Contro i «tagli»

Borriana, [illegible] [illegible] le [illegible]

BORRIANA. L'appello dei genitori, in difesa della scuola elementare «Frassati», è stato raccolto dal senatore Sella di Monteluce: [illegible] parlamentare biellese ha infatti presentato un'interrogazione al ministro della Pubblica istruzione Berlinguer sul problema dei «tagli».

«La scuola di Borriana - sottolinea Nicolò Sella - è da anni l'unico punto di aggregazione e quidi "ambiente naturale" per i bambini di un paese che non possiede strutture ricreative e sportive; i genitori sostengono quindi che il "taglio" avrebbe certamente conseguenze negative sull'apprendimento, l'educazione, l'identità culturale [illegible] la qualità della vita nei [illegible] complesso».

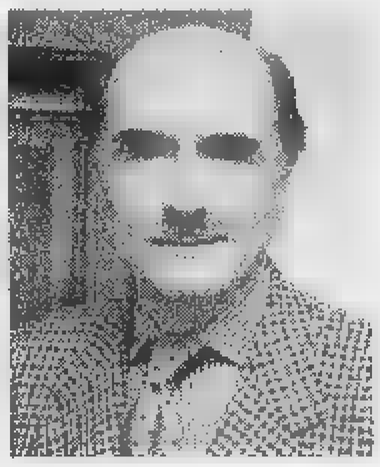
Nella [illegible] interrogazione al ministro Berlinguer, Sella di Monteluce spiega inoltre che il trasferimento delle classi in una nuova scuola del vicino Comune di Ponderano arrecherebbe perciò disagi inutili senza risolvere il problema, dati i costi aggiuntivi di [illegible] miliardo per i nuovi edifici. [f. p.]

La «griffe» lancia una nuova linea di abbigliamento maschile

Barbera, boutique [illegible] Seul

Rete di vendita in Corea per il lanificio

CALLABIANA. Dalla scarpa al cappello, anche i coreani vesto[illegible] Barbera. Il lanificio di Pianezze ha aperto una boutique [illegible] Seul e presto estenderà la [illegible] rete di vendita ad altri cinque «shops», un'operazione condotta insieme ad un gruppo coreano che si completerà nel giro di due anni. N[illegible] [illegible] solo i tessuti, quindi, ma pure il gusto [illegible] lo stile «made in Biella» a varcare i confini della provincia ed a farsi apprezzare nel mondo. E' lo stesso imprenditore, appunto Luciano Barbera, a firmare i capi, gli accessori [illegible] tutta la linea che accompagna l'uomo elegante nei suoi momenti importanti [illegible] nel tempo libero e soprattutto sui campi da golf. Ma il lanificio di Pianezze non punta soltanto alla Corea. Esiste infatti un accordo con il gruppo Beymen, per il quale lo stilista-imprenditore disegnerà una collezione esclusiva che verrà venduta solo in Turchia [illegible] che prevede l'esportazione e la vendita, attraverso i negozi Beymen, della produzione uomo-donna dell'azienda biellese.



L'imprenditore Luciano Barbera

Da tempo sono invece in attività le prestigiose show-room del gruppo biellese, una nella celebre via Montenapoleone a Milano e la seconda sulla Quinta Strada [illegible] New York. Proprio negli Stati Uniti la «Luciano Barbera» [illegible] è guadagnata un'importante fetta di mercato, mentre stanno crescendo gli affari anche in Germania, Giappone ed in Oriente. Con questi presupposti, il comparto confezioni del lanificio s'appresta quest'anno a raggiungere i 14 miliardi [illegible] fatturato, una cifra importante (costituita per metà dai capi maschili [illegible] la restante parte dalle collezioni per la donna), realizzata al 90 per cento con l'esportazione. A questi numeri s'affiancano i [illegible] miliardi [illegible] tessuti della «Carlo Barbera». Inimitabile nello stile, attento ai particolari, le linee d'abbigliamento [illegible] complementi [illegible] Luciano Barbera offrono spunti per tutte le situazioni dalle più formali all'attività sportiva. Le morbide flanelle si affiancano alle giacche dalle trame accese e realizzate in fibre pregiate: la seta e [illegible] cammello, il cashmere, la lana ed il mohair, materiali caldi per affrontare il prossimo inverno.

E nelle innovative collezioni non mancano neppure gli accessori realizzati [illegible] materiali ricercati come la week-end bag e la sacca da golf in pelle idrorepellente. [r. b.]

IN BREVE

Biella

Ladri distraggono i cani [illegible] rubano un motorino

Distraggono i cani da guardia con del cibo e rubano un motorino. E' successo l'altro giorno in una villetta [illegible] Strada del Monte. I ladri hanno neutralizzato i cani, poi hanno divelto la rete di recinzione [illegible] se ne sono andati col motorino. [f. p.]

Sagliano [illegible]

Una gita a Champoluc con la Società sportiva

La Società Sportiva Sagliano organizza per domenica una gita sciistica a Champoluc. Programma: partenza ore 6,15 da piazza Pietro Micca, [illegible] 17 «marenda sc'noira» a «Lo Bistrot» di Champoluc. La giornata comprende viaggio, ski pass, accompagnamento dei maestri, scuola di sci, merenda. Per informazioni si può telefonare al 471089 - 231163. [r. mo.]

Magnano

Gara [illegible] golf per aiutare la Fondazione Angelino

Domenica, al golf club «Le Betulle» [illegible] Magnano si terrà una gara di golf i cui incassi saran[illegible] devoluti [illegible] favore della Fondazione Angelino per la cura e l'assistenza ai malati di leucemia. La competizione avrà inizio alle ore 9. Lunedì, invece, nella sede di via Malta [illegible] a Biella si terrà una conferenza stampa per presentare l'incontro del 19, a Città Studi. [f. p.]

Muzzano

Oropa in miniatura una mostra in Comune

Nei locali del Municipio sarà allestita una mostra su «Il Santuario [illegible] Oropa in miniatura», opera di Pozzato Valmore. Gli orari: domenica [illegible] e 13 aprile dalle 15 alle 19. [d. sa.]

[illegible]

Una commemorazione per i partigiani caduti

Il Comune e l'Anpi della Vallestrona e Vallecervo celebreranno domenica il 52° anniversario della Liberazione, commemorando i partigiani uccisi negli scontri avvenuti nella [illegible]. Alle 9,45 [illegible] previsto l'intervento del sindaco, poi parlerà Luigi Moranino. [f. p.]

Vallemosso

Proiezione sui bimbi che vivono in Amazzonia

Questa sera, al Centro d'incontro del Comune, è in programma una proiezione [illegible] diapositive sui bambini dell'Amazzonia brasiliana, nell'ambito di un progetto sulle adozioni a distanza. L'appuntamento è alle 21. [d. sa.]

Il pannello (da un'idea mutuata a Volterra) è all'esterno del municipio

Ora Bioglio valorizza le frazioni

La guida del territorio in una mappa su rame

BIOGLIO. Nasce da un viaggio in terra toscana, l'idea del vicesindaco Gianni Fusaro di consegnare al paese di Bioglio (ma anche ai turisti di passaggio) una dettagliata mappa del territorio. E così da giovedì scorso fa bella mostra davanti al municipio un grande pannello in rame (il metallo è stato sottoposto ad uno speciale trattamento per difenderlo dagli agenti atmosferici), che descrive il terri[illegible] comunale. La mappa vuol essere soprattutto una guida tra le tante frazioni che compongono il paese.



La mappa che descrive il territorio comunale suddiviso in tante frazioni

Come detto, l'idea del pannello è venuta al vicesindaco Fusaro: [illegible] ha ammirato uno simile [illegible] Volterra e, al rientro [illegible] casa, ne ha parlato con il sindaco Lusiani e gli assessori. Per il progetto [illegible] così iniziato l'iter burocratico e di realizzazione: prima l'approvazione in giunta, poi i contatti con un'impresa specializzata [illegible] Vicentino che ha «costruito» la mappa. Il sindaco Giuliano Lusiani ha coinvolto anche la Banca Sella nell'iniziativa e l'istituto di credito biellese ha offerto un contributo che ha praticamente coperto i costi del progetto.

Il sindaco Luisiani è convinto che la mappa sia importante per una maggiore conoscenza [illegible] territorio [illegible] nella fattispecie per quanto riguarda le piccole frazioni di Bioglio: alcune borgate si trovano infatti isolate dal resto del paese [illegible] rischiano così [illegible] [illegible] ignorate dai più, mentre possono offrire spunti interessanti per escursioni in una zona di particolare bellezza paesaggistica. [r. s.]

A Villa Berlanghino

La «nonviolenza» [illegible] organizza [illegible] [illegible] [illegible]

COSSATO. L'amministrazione comunale, il Gruppo obiettori di coscienza Caritas e il Centro studi «Gandhi» hanno organizzato un seminario sulla «storia del pensiero nonviolento». Il primo appuntamento è per mercoledì 9, alle 21, nel salone degli affreschi di Villa Berlanghino; l'incontro proseguirà la sera successiva, alla stessa ora (l'ingresso [illegible] libero).

I temi trattati sono parecchi: si [illegible] dalla definizione [illegible] pensiero nonviolento alla nonviolenza nelle civiltà classiche [illegible] nel cristianesimo; dalla nonviolenza in Oriente [illegible] quella dell'età moderna, con [illegible] [illegible] all'Ottocento e al Novecento.

Il [illegible] verrà guidato da Claudio Cardelli, saggista, con un passato [illegible] docente di storia e filosofia [illegible] licei. Cardelli è stato collaboratore personale di Aldo Capitini, il fondatore del Movimento Nonviolento in Italia. [f. p.]

Torna la lap, [illegible] impera anche la musica elettronica

La notte tra eros e techno

Vademecum al week-end in pista

Il mondo della notte continua con i suoi parties e i suoi [illegible]tenimenti. Ecco le indicazioni per il week end.

BIELLA. Al Cancello, domani, nella «Shok room» si balla underground e progressive con Virtual J., mentre nella «Private room» si trascorre la notte [illegible] ritmo del revival e [illegible] latino-americano. Nella serata [illegible] mancherà l'intrattenimento con le ragazze-immagine.

[illegible] Alla Cabala domani sera tocca agli animatori del «Funny Way»: alla consolle ci sarà il dj Michele Belli. Domenica [illegible] pomeriggio è giovane: i battenti [illegible] aprono già a partire dalle 15. In cabina di regia Angelino dj.

BORGOVERCELLI. Stasera al dancing Il Globo si balla con l'orche[illegible] Bagutti. Nella seconda sala si fa discoteca. Domani sera suoneranno I Novelli mentre domenica sera saranno sul palco i componenti del complesso di Juliano Cavicchi.

[illegible] Disco-latino e liscio al Cinecittà. Domani [illegible] nella sala «Le Privè» prende il via una nuova iniziativa: per tutta la notte [illegible] ballano i ritmi latino americani. Nella seconda sala invece saliranno in pedana i «Mister» per proporre le più belle canzoni ballabili.

PONDERANO. Sabato alternativo per il Babylonia. Nel music club di Ponderano torna protagonista la musica elettronica. La [illegible] sarà dedicata [illegible] trip-hop, art-jungle, intelligent techno, [illegible] funk, chemicalbeats [illegible] macro dub. [illegible] cabina di regia [illegible] schiera di dj (Fajdoz, Bonnie e Teox) ed in pista uno staff frizzante con Luisa, Sara e Valeria.

[illegible] Continuano i concerti di musica rock alla birreria La Torre. Domani sera salirà in pedana, dopo le 23, con un genere [illegible] rock melodico italiano e brani in proprio, il gruppo dei Leen. Il sabato successivo saranno protagonisti I Preludio.

[illegible] Domani sera al Beverly Hills di zona casello autostradale Torino-Milano suonerà l'orchestra di Paolo Cella. Domenica pomeriggio e sera saranno invece in pedana i musicisti del gruppo [illegible] Gianni Sommo. La domenica si può anche cenare.

[illegible] Torna la trasgressiva «lap dance» alla discoteca Jimmy's. Superfusti [illegible] avvenenti ragazze domani sera si cimenteranno [illegible] pista nel nuovo ed erotico ballo.

VERCELLI. «One Night Glamour» è l'etichetta della festa che si tiene questa sera (come ogni venerdì) al New Astoria di via Marsala. Spettacolo con lap dance, strip [illegible] dancers sexy. Dalle 23. Per le donne entrata omaggio.

[illegible] Al Tina Pica Rock Cafè, nell'area della «Big White Hou[illegible]» di [illegible]rso Casale, questa sera dalle 23 alle 24 ci sarà happy hour [illegible] diffusa e d'atmosfera. Per domani è prevista una serata con la colonna sonora [illegible] easy jazz e la proposta di fantasiosi drink.

[illegible] DI [illegible] BARBERIS
E [illegible] CORNELLA

[illegible] I «LIVE» [illegible]

Dobrilla al Faro

BRUSNENGO. Grande e gradito ritorno [illegible] di Dobrilla al dancing Il Faro. Il rendez-vous con l'ex modella, ormai passata definitiva[illegible] alla canzone, è previsto domani dopo le 21,30, per [illegible] serata che darà ai ballerini tre possibilità di scelta in tre sale differenti. Tra cui la musica dal vivo. Dobrilla [illegible] cominciato ad [illegible] popolare [illegible] voce solista dopo aver partecipato ad una edizione del «Festivalbar» [illegible] ad altre trasmissioni televisive di rilievo, che l'hanno fatta conoscere al grande pubblico. Il suo genere è stilisticamente versatile, adatto [illegible] special modo alle discoteche. L'orchestra [illegible] avvale della presenza (oltre alla leader, naturalmente) di Alberto alle tastiere e voce, di Stefano ancora alle tastiere [illegible] voce, Claudio alla batteria e «Vinni» al basso. Dopo la serata [illegible] domani, la prossima occasione di fiesta è per la «noche» di giovedì 10 con la presenza sulla pedana di Umberto Smaila. La Smaila's Band, [illegible] Faro, animerà tutti i giovedì del mese di aprile. (g. bar.)



La discoteca Jimmy's di Valdengo ripropone stasera la trasgressiva «lap dance»

[illegible] RIBALTA

Arriva da Borgovercelli l'hair stylist delle stelle di sfilate, ballo e tivù

CHE hanno in testa le star della tivù? Per Francesco Ficara, hair stylist [illegible] atelier in quel di Borgovercelli, su questo argomento non [illegible] sono segreti! Fa parte della task force di parrucchieri del club «Saloon Talent Scout» che lavora [illegible] set tv, degli spettacoli lives, dei concorsi [illegible] bellezza [illegible] degli studi fotografici dove si realizzano reportages di moda. Tra i suoi più recenti exploit, c'è stato quello del «Gran galà [illegible] Gardaland» trasmesso da Rai Tre.

Ficara era nel retropalco, [illegible] i suoi colleghi del team, per dare il tocco ed il ritocco finale al capello scompigliato di Giorgio Mastrota. Per sparare una rapida vampata di phon ad Elenoire Casalegno [illegible] Ramona Dell'Abate, per srotolare i bigodini lungo le chiome di Natalia Estrada e di Valerio Mazza, tutte quante in ghingheri ma non ancora perfette. O ancora ridurre all'immobilità [illegible] ciocca ribelle della prima dancer del corpo di ballo, pronta per la scena di apertura ma troppo scarmigliata per i gusti della coreografa, che voleva le cose così, così e così...

E' vero, Ficara, con gli altri suoi colleghi, fa parte dell'esercito che non [illegible] vede, che opera nelle retrovie indispensabili.



Il phon di Ficara per Natalia Estrada

Ha cominciato ad 11 anni, co[illegible] «ragazzo spazzola» in una barberia del suo paese, in Sicilia, poi ha lavorato sodo, ha affilato arte [illegible] tra tagli, shampoo [illegible] acconciature sulla scia del trend della moda, seguendo stages a New York City dove ha conosciuto i mostri sacri del settore e, spiega lui, aggiungendo qualche inventiva, qualche creazione. Fino a portare, sempre con «Saloon Talent Scout», il gusto italiano nel resto d'Europa, come è capitato in parecchie occasioni importanti [g.bar.]

[illegible] E NOTTE

Serravalle
Giovani musicisti

L'Istituto di musica «Clementi» [illegible] il Comune di Serravalle hanno organizzato il primo concorso per giovani musicisti che si svolgerà sabato 12 e domenica 13 nella sala del Centro sociale. La manifestazione ha lo scopo di incoraggiare i giovani allo studio musicale dando la possibilità di esibirsi in pubblico. Per informazioni 0163.22.934.

Asigliano
Concerto di spirituals

Nella chiesa parrocchiale, domani alle 21, è in concerto il Mnogaja Leta Quartet con un repertorio di spirituals.

[illegible]
Danza col Teatro Nuovo

Ultimo appuntamento, martedì 15, con la stagione [illegible] danza. La compagnia del Teatro Nuovo propone al Civico «I passi nella notte» e «Bolero». Prevendite alla scuola Freebody.

[illegible]
[illegible] teatro [illegible] la Pro loco

Domani alle ore 21, nel teatro dell'oratorio, la Pro loco ha organizzato [illegible] spettacolo in dialetto intitolato «Barba Toni ant ij pastiss», una commedia in due tempi firmata da Alberto Rossini. Saranno in scena gli attori della Filodrammatica lessonese, una decina di interpreti diretti da Elio Clerico sulle scenografie di Daniele Cappa Verzone [illegible] Franco Colombara.

Vercelli
Musica e notizie in tv

L'emittente televisiva locale Videonord oggi presenta in palinsesto alle ore 7,30 e alle [illegible] 18,30 «Match music machine» e alle ore 8 e alle ore 19 «Match Music Underground». Alle ore 8,30 «Canta Italia». Notiziari alle [illegible] 19,30, [illegible] replica alle [illegible] 23,45.

BIELLA
I paesaggi di Calabria

S'inaugura domani alle 18 la collettiva «Segni e colori di Calabria», organizzata al Circolo culturale antoniminese in via Camplasso 18. Sei i pittori: Paolo Balestrieri, Pablo e Maurizio Carnevali, Vincenzo Natali, Luigi Raniere e Nicoli[illegible] Romeo. La mostra prosegue fino al 13, con orario 16-19; sabato e domenica 10-19.

Domani la mostra

Ceramica «raku» [illegible] espone [illegible]

VERCELLI. Studio 10 propone, domani alle 18, una mostra di [illegible] «raku» realizzata [illegible] Anna Caccia. Il «raku» è una tecnica [illegible] che trova origine nel Giappone del XVI secolo; i pezzi creati, per particolarità dovute alla cottura e al raffreddamento, sono unici.

La personale «Espressioni» presenta [illegible] trentina di opere recenti nelle quali la scultrice privilegia [illegible] composizione astratta. Il materiale, la terra (pirofila rossa [illegible] refrattaria bianca) a volte è lasciato grezzo, altre colorato con il blu cobalto o l'ossido di rame, altre è abbinato a inserti in vetro e fili di metallo. Anna Caccia, coordinatrice di scuola materna a Novara, si dedica al «raku» da 12 anni ed ha compiuto la sua formazione in stages internazionali. Oggi quello che [illegible] un hobby è diventato [illegible] passione alla quale [illegible] dedica con entusiasmo e abilità tecnica che ripropone nei [illegible] estivi, dei quali [illegible] docente, a Monticello e all'Isola del Giglio. La mostra sarà aperta sino al 20, in orario 16-19. (s. l.)

Inviti agli artisti

[illegible] Olcenengo la Biennale

OLCENENGO. Stanno partendo in questi giorni gli inviti per la prima mostra collettiva dedicata all'arte sacra, organizzata dall'amministrazione comunale di Olcenengo. Il sindaco del paese, Egidio Archero, cultore d'arte, inseguiva da tempo il [illegible] della mostra - una Biennale di ampio respiro, con firme che superassero i confini della provincia - senza mai riuscire [illegible] realizzarlo. Ora finalmente l'idea, che aveva avuto anche l'avallo prestigioso di monsignor Tarcisio Bertone, riesce a concretizzarsi. Ad ospitare le opere sarà il bel salone dell'oratorio [illegible] Olcenengo.

Sono stati invitati artisti di notevole valore. Le opere da presentare, a tecnica libera, saranno due per ogni «firma» invitata (pittori, scultori, incisori e disegnatori).

Olcenengo [illegible] già celebre nel campo dell'arte, grazie all'iniziativa, sempre del sindaco, che aveva chiamato a raccolta i pittori vercellesi per realizzare grandi murales in paese. (f. l.)

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]

BARI	28	41	7	49	19
	78	77	[illegible]	61	42
CAGLIARI	3	25	57	[illegible]	38
	105	[illegible]	71	70	[illegible]
FIRENZE	[illegible]	55	[illegible]	70	16
	115	[illegible]	[illegible]	53	52
[illegible]	86	82	78	47	8
	84	72	62	60	55
MILANO	85	32	74	53	60
	[illegible]	71	[illegible]	56	55
NAPOLI	63	66	1	35	8
	88	74	65	56	52
PALERMO	63	1	76	58	0
	[illegible]	66	56	47	48
ROMA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	47	[illegible]
	80	[illegible]	66	63	60
[illegible]	43	65	71	27	83
	84	[illegible]	[illegible]	55	54
VENEZIA	13	33	32	18	73
	113	68	53	53	50

[illegible]

	BA	CA	FI	[illegible]	MI	NA	PA	[illegible]	TO	VE
[illegible]	12	133	9	13	2	66	5	17	3	31
VERTIBILI	13	14	8	4	22	6	6	10	2	32
CADENZE	10	3	6	3	6	1	3	1	7	3
	18	22	[illegible]	32	30	22	48	50	26	52
FIGURE	4	3	1	2	5	2	9	3	7	9
	19	24	[illegible]	34	35	57	29	24	23	20
DECINE	41	[illegible]	31	51	51	81	61	41	61	11
	34	25	[illegible]	10	10	23	25	42	36	27

[illegible] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di [illegible]

[illegible]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n 17 [illegible] Napoli. Ecco [illegible] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
17-87; 17-79; 17-74; 17-68; 17-31; 17-19; 17-44; 17-54; 17-22; 17-6; 17-3; 17-26; 17-70; 17-67; 17-40; 17-29; 17-13; 17-58; 17-46; 17-12; 17-4; 17-89; 17-50; 17-43; 17-63; 17-39; 17-24; 17-11; 17-14; 17-60.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 56 (2); Cagliari [illegible] (3); Firenze 16 (2); Genova 47 (3); Milano 1 (3); Napoli 1 (2); Palermo 67 (2); Roma 73 (1); Torino 27 (2); Venezia 17 (0).

Questa settimana il computer [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:
42-55; 22-55; 33-55; 72-85; 82-85; 63-55; 83-55; 74-55; 23-85; 14-85; 24-55; 7-55; 57-55; 54-85; 67-85; 87-55; 69-55; 89-55; 9-85; 59-85; 72-55; 82-55; 42-85; 22-85; 33-85; 23-55; 14-55; 63-85; 83-85; 74-85; 54-55; 67-55; 24-85; 7-85; 57-85; 9-55; 59-55; 87-85; 69-85; 89-85.

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [illegible] terno da giocare a Milano:
5-14-23; 23-50-59; 41-14-23; 5-32-41; 23-68-77; 50-59-68; 5-50-59; 23-86-5; 50-77-86; 5-68-77; 32-41-50; 50-5-14; 5-77-86; 32-59-68; 50-23-32; 14-23-32; 32-77-86; 59-68-77; 14-41-50; 32-5-14; 59-86-5; 14-59-68; 41-50-59; 59-14-23; 14-77-86; 41-68-77; 59-32-41; 23-32-41; 41-86-5; 68-77-86.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, [illegible] Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA
[illegible]. Inf. (015) 22.736 - 31.312. [illegible] cosmos [illegible] Nuridsany. L. 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. (015) 22.736 - 31.312. L'om[illegible] del [illegible] (The [illegible] own) di A. Pakula con H. Ford, B. Pitt. Lire 12.000.

ODEON. Inf. [illegible] 22.736 - 31.312. La ca[illegible] del [illegible] Disney con Glenn [illegible]. [illegible] 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. Il paziente inglese di A. Minghella con W. Dafoe, J. Binoche. Lire 12.000. [illegible]: 22 spettacolo [illegible].

[illegible]
LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. Space [illegible] di Joe Pytka con M. Jordan, B. Bunny. Or.: 21 spettacolo unico. Lire 10.000; 7000.

[illegible]
VERDI. [illegible] (015) 253.8927. [illegible] di E. Croghan con F. O'Connor, A. Garner, R. Mitchell. L. 11.000; 8000. Or.: 22,15 spett. unico.

[illegible]
SPLENDOR. OGGI RIPOSO.

[illegible]
N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. Il ciclone di L. Pieraccioni [illegible] N. Estrada, L. Forteza, L. [illegible]: 22,15 spettacolo unico. Lire 10.000; 7000.

[illegible]
PARROCCHIALE. [illegible]

[illegible]
[illegible]. Inf. or. tel. (0163) 833.106. [illegible] vietato ai minori di [illegible] anni. Lire 10.000. [illegible]: 20,30; 22,30.

[illegible]
[illegible]. Inf. tel. (015) 767.323. Jerry Maguire [illegible] C. Crowe con T. Cruise, C. [illegible] Jr., R. Zellweger, K. Preston. [illegible]: 21; 23. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]
SALA [illegible]. CHIUSO.

[illegible]
[illegible] Angeli perduti di Wong Kar-wai. [illegible]: 21,45 spettacolo unico. Lire 9000.

[illegible]
[illegible] (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

[illegible]
SOTTORIVA. Inf. [illegible] (0163) 54.265. Cre[illegible] i carciofi e Mimongo di Fulvio Ottaviano. Or.: [illegible] spettacolo unico. Lire 6000; 4000.

[illegible]
ASTRA. Telef. 255.045. Informaspettacolo 69.633. Camere da letto di S. Izzo con R. Tognazzi, A. Benvenuti. Or. sp.: 21,30. Lire 10.000.

NUOVO ITALIA. [illegible]. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. L'ombra del dia[illegible]lo di A. Pakula con H. Ford e B. Pitt. Or. sp.: 21,30. Lire 10.000.

[illegible]. 259.047. Informaspettacolo [illegible]. Il paziente inglese [illegible] Minghella con W. Dafoe, J. Binoche, [illegible]. Or. sp.: 19,30. Lire 10.000.

[illegible]. Informaspettacolo tel. 69.633. La carica dei 101 di Walt Disney [illegible] Glenn Close. Or. [illegible]: 19,30. Lire 10.000; [illegible].

BELVEDERE DOLLY. Inf. tel. 215.018. [illegible] voci nel tempo di F. [illegible]. Or.: 21,15 spettacolo unico. Lire 7000.

[illegible]. Inf. or. [illegible]. 213.375. OGGI [illegible].

TEATRO [illegible] via Parini 1. Alle [illegible] 21,15 il Gruppo Teatrale Stranomiscuglio presenta ... Dall'alba al tramonto... se otto ore... di Barbara Costamagna, regia di Massimo Giacometti.

TEATRO CIVICO. [illegible] tel. 255.544. CHIUSO.

DORENTESCO. Via G. Ferraris [illegible].

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. Kolya. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. La carica [illegible] 101 - Questa volta la magia [illegible] vera. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] corso Vittorio Ema[illegible] 52, tel. 547.007. Sala 1. La carica [illegible] 101. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30 [illegible] 2. Larry Flynt - Oltre lo scandalo. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. Ritorno dal nulla. Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, [illegible]. 581.7190. Camere da letto. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, [illegible]. Guerre stellari. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Kolya. Oscar 1997 come miglior film stranie[illegible]: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. Romeo e Giulietta. Abbin. Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Big Night. Abbin. Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.
CRISTALLO via Gallo 5, tel. 650.7100. Mars attacks! Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. [illegible]. La [illegible] schera di cera. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. V. M. 18.
[illegible] GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. La carica dei [illegible] - Questa volta [illegible] magia è vera. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] p.za Sabotino, tel. 447.5241. L'ombra del diavolo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.5241. Ridicule. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. Emma. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. Uomo d'acqua dolce. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. [illegible]. Il paziente inglese. Or.: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Jerry Maguire. di C. Crowe, [illegible] Cruise. Or.: 19,45; 22,30.
[illegible] corso Trapani 57, telef. 385.20.57. Space Jam. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Cosa fare a Denver quando sei morto. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
KING via Po [illegible]. Shine. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. Il ciclone. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. [illegible] giorno [illegible] notte. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San [illegible], tel. 541.283. Jerry Maguire, di C. Crowe, T. Cruise. Or.: 16; 20; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.10.48. [illegible] Comfort Farm. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. Il ciclone. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. Shine. Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.
[illegible] 1 via Arsenale 31, [illegible]. 532.448. Il [illegible] di [illegible] per la neve. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. La tregua. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. CHIUSO PER RESTAURI.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. [illegible]. Il paziente inglese. Or.: 15,30 ingr. [illegible]. Or.: 18,30; 21,30 ingr. 11.000.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. Creature selvagge. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. L'ombra del diavolo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Domani ore 15 Il Regio dietro le quinte, visita guidata al Teatro Regio. Stag. [illegible] Sono in [illegible] i posti per Roberto Devereux (15-27/4), Otello (11/5), A [illegible] de Sheherazade (17-25/5) e per [illegible] aperitivo [illegible]. Bigl. ore 13/18,30 [illegible] 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Questa sera ore 21 Toquinho in concerto. Inf. e prev. bigl. presso Cassa teatro ore 10-13 e ore 15-19. [illegible]

Il calendario delle otto squadre impegnate nella corsa anti play-out

Pro, tutte le sfide-salvezza

Anticipato alle 15 l'incontro di Tempio

VERCELLI. Tempio-Pro si giocherà [illegible] inizio alel 15. Lo ha deciso la Federazione per consentire ai bianchi di rientrare sul continente già domenica sera. E in preparazione allo scontro-verità con i sardi ieri I Dalessiani hanno disputato una partitella in famiglia a ranghi misti [illegible] la formazione Berretti, cercando di simulare [illegible] match [illegible] dopodomani.

Gara di estrema importanza anche perchè la corsa alla salvezza entra nel vivo. A sette turni dalla fine la situazione è la seguente: il Valdagno può considerarsi già retrocesso, mentre l'area play out interessa otto squadre: Torres, Cremapergo e Tempio con 34 punti, Ospitaletto 33, Solbiatese 31, Pro 30, Olbia e Pavia 27. Questo il singolo cammino di ciascuna formazione.

Torres p.34. I sardi giocano quattro volte fuori (domenica a Valdagno, poi Cremapergo, Leffe e Pro Patria) e tre in casa con Mestre, Voghera e Pavia all'ultima giornata. I sardi hanno subito, domenica a Valdagno, la grossa occasione di avere la salvezza a portata di mano.

Cremapergo p.34. Quattro incontri tra le mura amiche con Leffe, Torres, Tempio e Voghera, tre in trasferta: a Sesto, Vercelli e Cittadella, sfide nelle quali i rossoneri potrebbero non raccogliere nemmeno un punto. Tutto quindi dipende dal comportamento in casa.

Tempio p.34. Pro in casa, quindi Pro Patria in trasferta, Cittadella e Valdagno sul campo amico, Cremapergo fuori, Pro Sesto in casa [illegible] Ospitaletto fuori. Vincendo domenica (la Pro fa i debiti scongiuri) gli isolani conquistano la salvezza anticipata.

Ospitaletto p.33. E' appena un punto sotto, ma il calendario è ostico. In casa affronterà Lecco, Pavia, Pro Patria e Tempio (forse solo l'ultimo match è abbordabile), in trasferta Pro, Olbia [illegible] Leffe. Decisive le pros[illegible] due partite, specie quella di Vercelli anche perchè con i bianchi si trova in svantaggio nella classifica avulsa.

Solbiatese p.31. Olbia al Comunale, derby [illegible] Varese, Leffe [illegible] casa, poi il trittico determinante con Cittadella e Lecco fuori, Lumezzane in casa. Chiusura infine a Valdagno. La Pro fa corsa soprattutto su nerazzurri e Ospitaletto per evitare i play out.

Pro p.30. [illegible] cammino dei bianchi [illegible] stranoto: Tempio, Pro Sesto, Lumezzane e Varese fuori, Ospitaletto, Cremapergo, Valdagno al Robbiano.

Olbia p.27. I play out sono quasi sicuri, ma conta la posizione finale per stabilire dove si giocherà l'andata. Solbiatese, Valdagno, Varese e Mestre sono le gare fuori, Pavia, Ospitaletto e Lecco quelle in casa.

Pavia p.27. Idem come sopra con Pro Patria Lumezzane, Varese in casa, Olbia, Ospitaletto Pro Sesto e Torres fuori. [r. syn.]



La Pro domenica a Tempio gioca un match fondamentale nella corsa alla salvezza

Qui Borgo

Squalificati quattro granata

BORGOSESIA. E' emergenza in casa granata: per la trasferta di domenica a Castelsardo saranno ben quattro gli assenti causa squalifica. Il giudice sportivo ha bloccato per un turno Rocca, Scienza e Misso per somma di ammonizioni, mentre dovrà saltare due partite Pietro Pravatà, espulso con il Casale.

Proprio il cartellino rosso ricevuto dal giovane valsesiano aveva creato un gran polverone, con i dirigenti monferrini che nel dopo partita avevano annunciato un ricorso per ottenere partita vinta.

Un gran chiasso che poi non ha portato a nulla in quanto un'attenta lettura dei regolamenti ha evidenziato il corretto comportamento di della società granata.

I casalesi [illegible] sostenuto che Paolo Rosa, all'atto dell'espulsione di Pravatà (uno dei due ragazzi nati dal '77 in avanti [illegible] quel momento schierati in campo) avrebbe dovuto sostituire un «anziano» per inserire un altro under cosa però, non imposta dalle carte federali.

Sta di fatto comunque che proprio i cartellini dispensati dall'arbitro nel confronto con il Casale (che aveva visto [illegible] Borgo imporsi per 3-2) hanno determinato la decimazione della squadra: per la trasferta in Sardegna (l'ultima della stagione sull'isola) mister Rosa sarà quindi costretto a rivedere tutto l'assetto tattico.

E' quindi scontato il rientro come titolare della giovane promessa Fabio Oddo che, a causa di un infortunio, negli ultimi due mesi ha potuto giocare appena pochi scampoli di partita.

Dovrebbero trovar posto nell'undici di partenza anche alcuni giovani della juniores.

La sfida di Castelsardo domenica inizierà alle 15, con un'ora di anticipo rispetto agli altri campi, per permettere al Borgosesia di imbarcarsi sul volo serale [illegible] Milano. E stessa cosa succederà [illegible] 13, quando sarà ospite del Comunale di via Marconi il Selargius.

[i. fo.]



Simone Rocca salterà Castelsardo

Ultimi giorni per il Golden Boys

Alla ribalta il duo Ranghino

Ultimi giorni utili per inviare i tagliandi del concorso «Golden Boys». Le urne [illegible] chiuderanno domani alle 19. In attesa dei risultati finali, continua la scoperta dei talenti emergenti.

Alla ribalta due fratelli: **Fabio e Andrea Ranghino.** Squadra d'appartenenza le Scuole Cristiane. Fabio milita nei Pulcini, un attaccante molto rapido e veloce. Tifa per la Juventus [illegible]me il fratello Andrea che, invece, è un punto di forza dei «Giovanissimi». Centrocampista d'antico stampo, con ottima visione del gioco, Ranghino [illegible] impostare [illegible] difendere. «Ci troviamo benissimo nelle Scuole Cristiane - spiegano - una società nella quale riusciamo a crescere [illegible] livello calcistico [illegible] umano. Anche i rapporti con tecnici e compagni so[illegible] splendidi».

Luca Cicchese ha 12 anni e milita negli Esordienti del Gattinara: «Ho sempre militato nel club bianco, salvo una breve parentesi nel Real Vercelli nella stagione '95-'96 - ricorda Cicchese -. Inizialmente giocavo attaccante, quindi sono passato da tre-quartista [illegible] stopper sino all'attuale ruolo di libero».

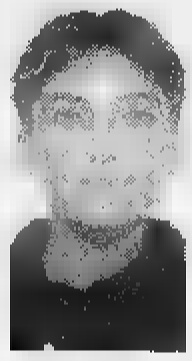
Maglia «numero 4» Luca Cicchese segna, sovente, gol decisivi. E' tifoso del «mitico» Parma ed il [illegible] sogno nel cassetto è quello d'intraprendere la carriera d'allenatore. Ammira molto Thuram al quale cerca di ispirarsi quando imposta il gioco: «Anche se io [illegible] sono corretto [illegible] il francese». [p. m. f.]



Luca Cicchese gioca negli Esordienti del Gattinara



Fabio Ranghino attaccante [illegible] Pulcini delle Scuole Cristiane

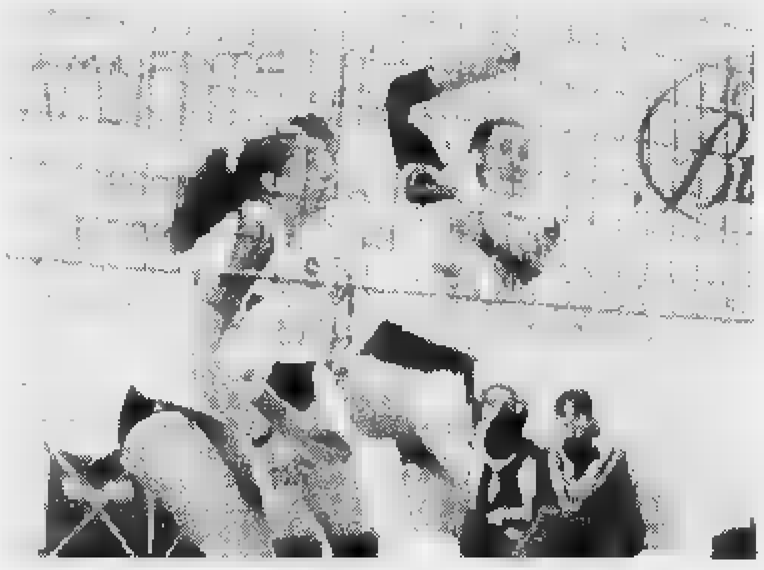


Andrea Ranghino (Giovanissimi) è un punto di forza delle Scuole Cristiane

Le ragazze di Pastorino consolidano il secondo posto in B1. E domani big-match a Vigevano

Ricignolo, vittoria record col Rapallo

Nono successo consecutivo: mai così bene le candelesi



Le ragazze di coach Pastorino sembrano aver innestato marcia in più

CANDELO. Nel recupero di B1 femminile disputato l'altra sera a Candelo, Il Ricignolo-Max Grafica ha battuto Rapallo per 3-1 (9-15, 15-7, 15-8, 15-11 i parziali) insediandosi nuovamente al secondo posto solitario. Con 28 punti le blufucsia confermano le rivali numero uno della capolista Vigevano, che guida la classifica a quota 34. E domani terra pavese sarà l'attesissimo big-match tra le prime due. A sette giornate dal termine del campionato solo una vittoria potrebbe dare al Ricignolo qualche speranza di insidiare al Vigevano l'unico posto che vale la serie «A2».

Intanto a coach Mauro Pastorino va il titolo di uomo dei record: con il successo dell'altra sera ha portato la serie utile del Ricignolo a nove vittorie consecutive in B1 (nella storia del Candelo mai si era raggiunta una sequenza così lunga di risultati positivi).

Afferma il presidente Filippo Maria Baù: «Contro il Rapallo ho visto una squadra determinata. Ci sono stati alcuni momenti di sbandamento, ma complessivamente Ricignolo ha espresso un gioco buono ben coordinato». Dopo aver perso il primo set, le blufucsia hanno reagito ribaltando il risultato con una prova maiuscola che ha visto in evidenza Frontini, Martino e Lanza.

Ora gli occhi s puntati sul match col Vigevano, imbattuto in casa e che finora ha perso due soli match al tie-break (a Crema e Trecate) in 19 giornate. Aggiunge presidente Baù: «Bisogna dare merito al Vigevano di essere una grande squadra. Finora non ha dato segni di cedimento non mi aspetto stravolgimenti da qui alla fine del campionato. Diciamo che è un match che per noi vale come metro di valutazione, come confronto con una formazione che ha già un piede in serie A e per vedere abbiamo fatto progressi. Nel match d'andata, perso per 3-0, stavamo attraversando un momento negativo: domani vedremo se il diva si è accorciato». Prosegue il coach: «Loro non sono più forti come all'andata, mentre noi, rispetto a quella gara giocata anche in formazione rimaneggiata, siamo migliorati molto. Giocheremo per divertirci, puntando al secondo posto».

Cornella

Mokaor, è derby

Arriva il Novara

VERCELLI. Persi per strada (complice una buona dose di sfortuna) obiettivi d'indubbio prestigio (lotta promozione, Coppa di Lega), la Libertas Mokaor si lancia verso l'ultimo traguardo rimasto: quel terzo posto che, in estate, potrebbe essere il grimaldello vincente per un ipotetico ripescaggio.

Così un po' per gioco, un po' per trovare sempre nuovi stimoli (il campionato di B2 ben lungi dall'epilogo) i dark blu di Silvano Cristini partono all'inseguimento del San Giuliano, attuale terza forza del campionato. E fatalmente duello i milanesi, caratterizzerà l'ultimo scorcio della stagione.

Numeri alla mano il sorpasso al San Giuliano non appare impossibile (grazie al miglior quoziente set la Libertas potrebbe anche accontentarsi d'agganciare i rivali). I lombardi dovranno ancora affrontare le trasferte «impossibili» contro Asti e Busca, mentre la Mokaor dovrà superare unicamente lo scoglio astigiano (peraltro tra le mura amiche). «Potrà anche essere vero - commenta Antonio Bertolini - però l'attuale classifica vede il San Giuliano avanti a noi di due lunghezze che dovremo recuperare».

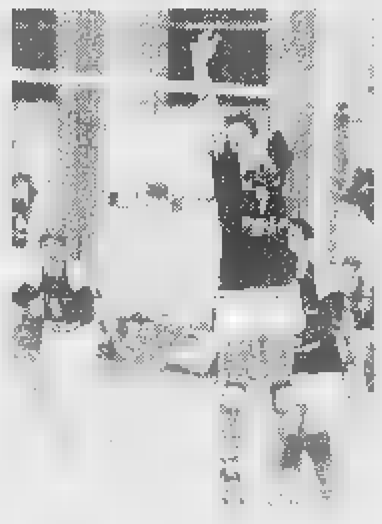


Domani sera il Mokaor riceve il Novara in un match sulla carta facile

Il turno di domani non sembra il più adatto per questo «golpe»: la Libertas ospiterà al Pala Donizetti il Novara (ore 21), mentre il San Giuliano se la vedrà con il Vittorio Veneto. Per il derby con gli azzurri (già regolati all'andata, ma intenzionati a dar battaglia) Cristini chiederà alla squadra il massimo dell'impegno (il quoziente potrebbe rivelarsi importante). Spazio dunque alle prime linee: Ferraguti in palleggio, Monti opposto, Gaddo e Bertarione centrali, Caligaris e Rubini sulle bande. [p. m. f.]

Biella Scarpe finalmente ok

Con Vittorio Veneto 2 punti d'oro in attesa dell'Asti schiacciasassi



Il centrale De Stefanis

BIELLA. Nel recupero della maschile il Biella Scarpe ha colto un successo fondamentale per continuare a sperare nella salvezza. L'altra sera i biellesi si sono imposti a Milano sul Vittorio veneto per 1-3 (6-15, 12-15, 15-3, 9-15 i parziali).

I lanieri salgono così a punti in classifica, lasciando al Voghera l'ultima posizione e avvicinando proprio il Vittorio Veneto rimasto fermo a quota 10. Afferma l'allenatore Gianluca Manavella: «E' stata battaglia in cui stati bravi ad interpretare l'incontro e prendere da subito le misure al loro centrale Cozzi, recante medaglia d'oro la nazionale agli europei juniores.

C'è soddisfazione nell'ambiente per questo risultato: è vero che ci cambia poco la classifica, ma la vittoria è segnale che dobbiamo credere fino alla fine nella possibilità di migliorare la nostra posizione. Finora abbiamo eguagliato il bottino di punti dell'andata e ci sono ancora 7 gare per provare a risalire la classifica. Sulla carta ci aspettano diversi match che sulla carta per traguardi raggiungibili».

Di sicuro non lo è l'impegno di domenica: alle 17 alla Rivetti sbarcherà la corazzata Asti, capolista imbattuta, che finora ha ceduto 5 soli set in 19 incontri di campionato e che è approdata alla «Final four» di Coppa di Lega. Conclude Manavella: «Ci presentiamo all'appuntamento liberi da un punto di vista psicologico e galvanizzati per la vittoria appena arrivata. Contro una squadra come l'Asti che si prepara a festeggiare la promozione in B1, il nostro obiettivo è quello di limitare i danni. Per chi è appassionato di pallavolo il match con l'Asti è una buona occasione per vedere una squadra in grado di offrire uno spettacolo di categoria superiore». [g. co.]

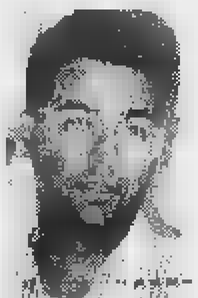
BASKET

Proposta dall'Ing e riservata alle società di B1, B2 e C1

«Una Coppa per i dilettanti»

L'iniziativa potrebbe partire a settembre

BIELLA. Mentre giocatori e allenatore preparano la trasferta di Teramo, che domenica chiuderà il girone d'andata dei play out, l'IngFila è protagonista anche in Lega con l'iniziativa dare il via alla Coppa Italia dilettanti. La proposta del direttore sportivo Marco Atripaldi, illustrata durante il recente All star game di Viterbo al presidente Vittorio Smiroldo, ha raccolto consensi unanimi al punto che potrebbe già attuarsi nel prossimo mese di settembre. L'idea, concreta quanto facilmente realizzabile, vedrebbe impegnate formazioni di serie B1, B2 e C1. L'iniziativa è stata subito sposata dai club minori che potrebbero svolgere un'ottima attività precampionato. La prima fase, da disputarsi con gironi all'italiana o con raggruppamenti regionali, potrebbe esaurisi in sole tre partite che potrebbero essere disputate nell'arco di una settimana. Le prime due classificate passerebbero al turno successivo che vedrebbe le squadre di categoria superiore impegnate in trasferta: un'opportunità che consentirebbe la «visione» di giocatori interessanti. Il tutto dovrebbe concludersi week end precedente l'inizio dei campionati con una «final four» in sede unica.



Il direttore sportivo dell'Ing Marco Atripaldi ha proposto l'avvio di una Coppa Italia per dilettanti

Non è difficile prevedere che la novità, oltre ad allungare la stagione cestistica, potrebbe far crescere l'interesse attorno alla pallacanestro nazionale in modo più consistente rispetto alle macchinose formule «inventate» dalle menti federali precedenti manifestazioni.

Mentre l'idea di Marco Atripaldi potrebbe già concretizzarsi a partire dal prossimo settembre, ancora non si è spenta l'eco per i molti riconoscimenti strappati, per le sue doti tecniche ed atletiche, da Nicola Minessi nel match di Viterbo.

I molti allenatori di B1 presenti nella città toscana vedrebbero comunque di buon occhio anche Luca Martinetti nel quintetto ideale del campionato. [w. d. b.]

A bocce ferme

All'Olimpia il Memorial Barattino

VERCELLI. Olimpia sugli scudi: la quadretta vercellese formata da Bozzo, Barattino, Pintus e Verdina si è aggiudicata la gara intercomitatoriale per categoria C di Biella. Per vincere il memorial Barattino, i portacolori dell'Olimpia Billiemme in finale hanno dovuto superare la Nuova Casale. Da segnalare che Bozzo e Barattino, si erano già imposti la settimana precedente in un'altra importante competizione, memorial «Cressano» organizzato a Vercelli dalla Sb Fiorito.

Trofeo Formaggio
Eliminatorie al Bellaria

Prosegue sui campi del Bellaria la fase di qualificazione del trofeo «Anacleto Formaggio»; questi i risultati delle sfide disputate per la quarta giornata: Boltri-Bellaria (Mariotti) 13-6, Carrozzeria Sant'Andrea-Fib Casale 13-11, Ferraris-Bar Sabatino 13-2, Bellaria (Rubinato)-Bar Vogue 13-7; la quinta, giocata mercoledì sera: Bellaria (Rubinato)- Bar Sabatino 13-2, Fib Casale-Boltri 13-1, Boccia (Spagnoli)-Argenteria Lodigiani 13-9, Boccia (Peracchino)-Bar Tasso 8-13.

Vallonese
In campo le quadrette

Si intensifica l'attività boccistica biellese. La società bocciofila Vallonese organizza per domenica una gara a quadrette valida per il trofeo «Adriana Marangoni Borella» riservato alla categoria C. La manifestazione, che svolgerà sui campi della società cossatese e del centro sportivo comunale di Valdengo, sarà valida per la classifica di Coppa Italia e per il Campionato biellese.

Biella
Domenica gara a terne

Archiviata la coppa «Circolo San Lorenzo», di Mongrando e vinta dall'Amicizia Bornasca, i giocatori appartenti alla categoria «D» saranno di scena domenica sui campi del bocciodromo comunale di Biella in una gara a terne organizzata dal locale comitato Fib. La prova sarà valida come prima selezione per il tricolore di categoria in programma nel week ende tra il 24 e il 25 maggio nel canavesano.

A CURA Walter Biasio, Ivan Fossati, Francesco

LA STAMPA
tutto
Alba Bra Langhe & Roero
VENERDI 4 APRILE 1997
ATTUALITA' • CULTURA • SPORT • TEMPO LIBERO

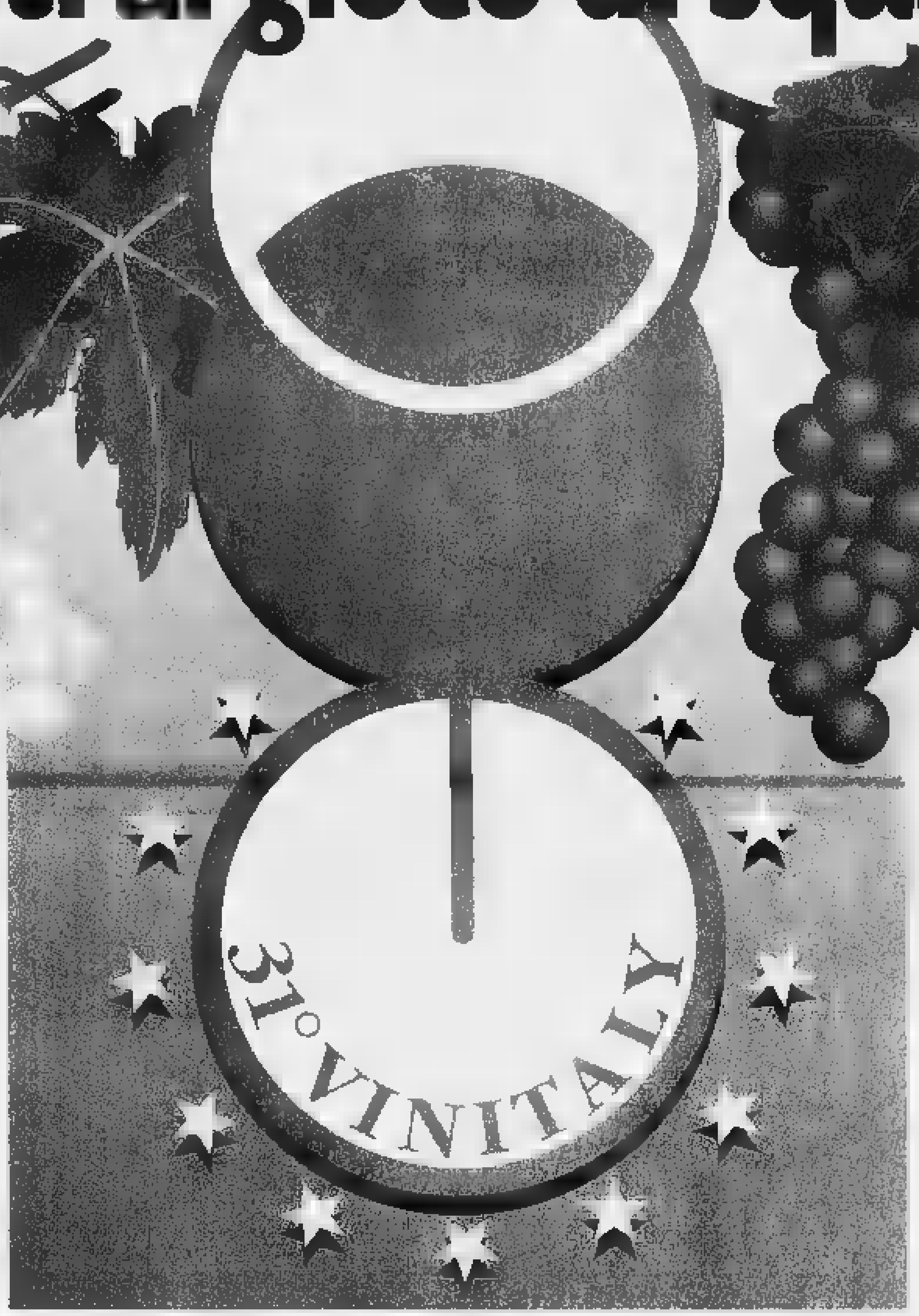
SPECIALE

[illegible] SOLTANTO PER FARE [illegible]

In questi giorni molti percorreranno i 350 chilometri che separano Albese e Astigiano dalla città di Giulietta e Romeo

● *La nostra regione ha superato i campanilismi e ora è pronta ad affrontare la grande sfida con gli altri italiani e i rivali stranieri*

I piemontesi al Vinitaly pronti al gioco di squadra



ECCOCI. Torna il Vinitaly e il mondo del vino piemontese si sposta per una settimana a Verona. In questi giorni quanti percorreranno i 350 chilometri d'autostrada che separano la città di Giulietta e Romeo dalle colline di Langa e Monferrato? Difficile calcolarlo. Certamente migliaia. Sui 2600 stand della rassegna almeno cinquecento so[illegible] «made in Piemonte». Ci [illegible] le grandi Case e i piccoli produttori, i consorzi e le associazioni, [illegible] e sodalizi.

Una voce in più vuole essere questo inserto settimanale de «La Stampa» che esce nell'Albese e nell'Astigiano. E' un'edizione speciale che annuncia cinque giorni frenetici di incontri e appuntamenti.

Il Vinitaly non è solo una fiera dove firmare contratti [illegible] compravendita. La molla commerciale resta certamente lo spunto iniziale, ma negli anni, la rassegna veronese è diventata qualco[illegible] di più e [illegible] diverso.

A Verona i produttori vanno non solo per fare affari, ma anche per annusare l'aria, confrontare idee, vedere come si muovono gli altri. E gli altri, ormai, non [illegible] solo [illegible] regioni italiane tradizionali concorrenti della nostra enologia dalla Toscana al Friuli, ma le realtà straniere vecchie e nuove: Francia, Germania, Spagna, ma anche Cile, Australia, California. La globalizzazione dei mercati [illegible] vino c'è già. Lo sanno coloro che si confrontano ogni giorno sulle piazze straniere.

E il Piemonte, piccolo grande paese di vigne ai piedi delle Alpi, dopo la stagione degli individualismi ha scoperto che «uniti è meglio». Dai primi tentativi con i piccoli stand tutti uguali (c'era chi li chiamava «i loculi» che si aprivano in corridoi stretti e angusti) si è arrivati con gli anni al[illegible] grande area, con strade, «piazze» e spazi d'incontro. La Regione e le Camere di commercio hanno fatto da collante promozionale, ma anche i nomi già affermati della nostra enologia ci hanno creduto e scelto [illegible] insieme nello stesso padiglione, il numero 38. Qui c'è il Piemonte. E c'è anche chi si diverte e trasfor[illegible] questi [illegible] giorni in una sorta di «libera uscita». Al Vinitaly si rafforzano amicizie e [illegible] e cresce il [illegible] del «gioco [illegible] squadra».

Immaginatevi un paese fat[illegible] di angoli accoglienti e scorci di cantina, dove passare in pochi metri dai profumi del brachetto ai colori del barolo, dalla varietà delle barbere all'aroma del moscato. [illegible] ad ogni stand si incontrano una storia e una speranza. Vignaioli dalle mani grandi e callose più abituati a «parlare [illegible] le vigne» che non a convincere compratori giapponesi e giovani enologi freschi di studi che devono ancora farsi le ossa. Cellulari che trillano e taglieri con il salame sempre pronto ad essere affettato.

Un «pianeta» di non facile interpretazione, troppe volte descritto con la deformazione delle lenti bucolico-folk. Oppure analizzato secondo logiche da [illegible]chiesta leggera, da cronaca rosa.

Ma il Piemonte del vino è un'altra cosa. E' lavoro e fatica. E' volontà e voglia di andare avanti. E' sforzo continuo di miglioramento alla ricerca di un equilibrio. E' economia legata all'enoturismo e alle manifestazioni culturali.

Quest'anno dopo i riconoscimenti delle nuove doc l'enologia piemontese [illegible] presenta [illegible] il 70,8% dei [illegible] vini a denominazione di origine controllata. Un biglietto da visita in più per augurare «buon Vinitaly».

Sergio Miravalle

LASCIATEMI DIRE

PADIGLIONE NUMERO 38 OGGI CONTO DI VEDERVI LI'

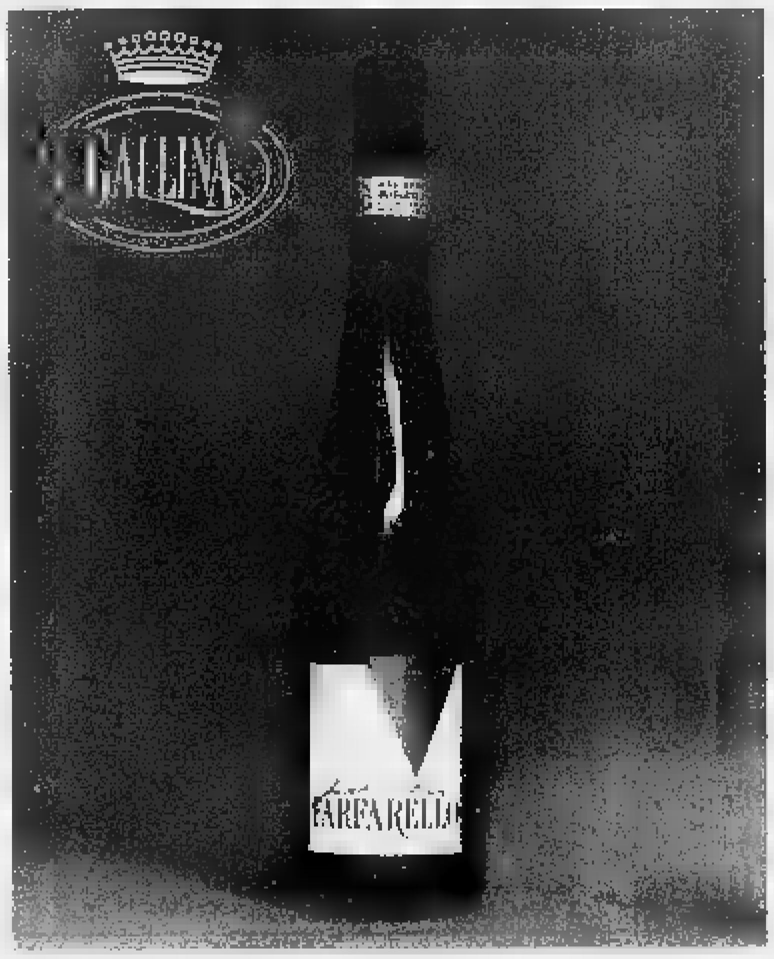
CI vediamo al Padiglione 38? Sì, certo che ci vedremo, perché lì, in quei cinquemila metri quadri, sotto le volte della Fiera di Verona, [illegible] presenta unito il meglio della nostra produzione regionale.

Noi come Regione Piemonte, d'intesa con l'Unione delle Camere di commercio piemontesi, abbiamo voluto anche quest'anno presentarci uniti al grande appuntamento del Vinitaly. E' una scelta importante. Lo fanno tutte le più famose regioni vitivinicole, ma per noi credo abbia un significato più profondo. Il Piemonte dei campanili, delle rivalità, dell'individualismo riesce a trovare un punto di incontro comune, riesce a presentarsi con una immagine unitaria. Non è poco, credetemi. Una scelta apprezzata dagli operatori italiani e stranieri e confermata dal numero delle nostre aziende grandi e piccole che ogni anno chiedono di poter essere inserite nel padiglione 38.

Io mi occupo da sempre di agricoltura, ma fino a qualche anno fa ero soprattutto, per origine e professione, un «uomo del riso». Debbo confessare che con il tempo ho imparato a conoscere e apprezzare il mondo del vino piemontese e ne sono rimasto affascinato. E' una realtà viva, vivace, ricca di persone che amano il loro lavoro. Come assessore mi sono impegnato e mi impegnerò per aiutare il vino piemontese a crescere ancora. Non siamo fermi e lo dimostrano le novità che il Piemonte presenta al Vinitaly.

Quindi, non mi resta che invitare tutti al «Padiglione 38».

Giovanni Bodo
Assessore regionale all'Agricoltura



LA STORIA



3 **SILVIA SCAGLIONE**
E ALTRI RAMPOLLI [illegible] 2000 GUIDERANNO LE AZIENDE-FAMIGLIA [illegible]

IN CANTINA



4 **GIANLUIGI [illegible]**
[illegible] UN NUOVO COLOSSO CHE CONDIZIONERA' IL MERCATO

SCIENZA



8 **[illegible] CORINO**
MAGO DEI [illegible] PROPONE [illegible] LE TECNOLOGIE D'AVANGUARDIA



TRASPED s.r.l.

TRASPORTI INTERNAZIONALI E DEPOSITI

20 MILIARDI INVESTITI. LA FLOTTA SUPERA I CENTO AUTOMEZZI

CONTINUA LA SCALATA DELLA TRA.SPED

TRASPORTI E SPEDIZIONI: SOCIETÀ LEADER NELLA MOVIMENTAZIONE DEL VETRO CAVO SI ESPANDE ANCHE IN CAMPO INTERNAZIONALE



- LA FLOTTA **TRA.SPED** DI SANTO STEFANO BELBO È SPECIALIZZATA NELLE SPEDIZIONI NAZIONALI E DI TUTTI I PRODOTTI DELLA SUA ZONA.

- SARÀ UNA CERTIFICAZIONE UFFICIALE A CONFERMARE QUELLO CHE DICONO I CLIENTI: ENTRO QUEST'ANNO ALLA **TRA.SPED** SARÀ RICONOSCIUTO **UNI EN ISO 9002**, " BIGLIETTO DA VISITA " CHE POCHI POSSONO VANTARE NEL MONDO DEL TRASPORTO.

- **TRA.SPED** INVESTE QUEST'ANNO [illegible] **MILIARDI** IN ATTREZZATURE E IMPIANTI, NUOVI CAPANNONI, OFFICINE, UFFICI E DEPOSITI. LE AREE OPERATIVE SUPERANO COSÌ **I 50 MILA METRI QUADRI** DI PIAZZALI E GLI [illegible] **MILA** DI SUPERFICIE COPERTA.

- LA FLOTTA **TRA.SPED** È IN COSTANTE CRESCITA. CON I 12 MILIARDI INVESTITI, IL TRAGUARDO DEI **100 AUTOMEZZI** È STATO RAGGIUNTO. UNA " CORAZZATA " COSÌ POTENTE CHE, CON I SUOI AUTOARTICOLATI, BILICI, SNODABILI, AUTOCARRI E AUTOTRENI, SODDISFA QUALSIASI ESIGENZA DI TRASPORTO.

LA SOCIETÀ È INTERESSATA AD ACQUISTI DI ALTRE AZIENDE NEL SETTORE DEI TRASPORTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

publialba

CORSO IV NOVEMBRE, 16 ▪ S. STEFANO BELBO (CN) • Tel. 0141/844150 (8 linee r.a.) - Fax 0141/843384

LA STORIA

Giovani signori del vino per il terzo millennio

IL giovane enologo Giuseppe Mascarello da Monchiero è laconico: «Io mi chiamo Giuseppe, mio padre Mauro e mio nonno Giuseppe. Come si chiamerà [illegible] figlio? Beh, Mauro, è anche un bel [illegible]

E poi dicono i figli. Già i figli. Ci sono anche loro tra gli stand del Vinitaly. All'inizio un po' impacciati e timidi. Poi sempre più convinti.

Hanno tutti un diploma in tasca, quasi sempre quello dell'Enologica di Alba. Parecchi [illegible] laureati e c'è chi ha trovato tempo e soldi par specializzarsi magari a Montpellier o a Davis, in California, tempio dell'enologia americana.

I loro nonni e bisnonni coltivavano le vigne di Langa e Monferrato, i loro padri [illegible] sono affacciati al mercato imbottigliando in proprio e ora, o al più tardi tra qualche anno toccherà a loro. Gli esempi non mancano.

Conoscerli oggi significa sapere con quali volti si presenterà la vitivinicoltura piemontese del Terzo Millennio. Ci sono i «figli d'impresa» cioè coloro che dopo anni di esperienze, anche diverse si sono ritrovati a capo dell'azienda di famiglia. Dai già collaudati Lamberto e Max Gancia, ai fratelli Carlo e Antonella Bocchino (grappe e spumanti).

E capita che le querce cadano, [illegible] dal ceppo i [illegible] virgulti crescano. E' accaduto a Rocchette Tanaro dopo la morte di Giacomo Bologna: la moglie Anna [illegible] tenacia tutta piemontese non ha mollato [illegible] grazie all'intraprendenza dei figli Raffaella e Beppe il nome Braida è rimasto tra i grandi dell'enologia.

Padri e figli insieme come Michele Chiarlo di Calamandrana, che ha affidato parte delle sue attività al giovane Alberto e i tre moschettieri di Cocconato: Roberto, Paolo e Giulio Bava che hanno affiancato il padre Piero a Casa Brina. Gigi Rosso i suoi impegni albesi li divide [illegible] i figli Claudio e Maurizio e la giovane Mia, la nuora italo-americana.

Non mancano i sodalizi con [illegible]: Rosangela Riccadonna e il figlio Angelo Clerici impegnati nella Valfieri di Costigliole, Maria Cristina Vignola e il figlio Matteo Ascheri alfiere dell'enologia made in Bra. Alessandro Locatelli convinto dalla madre Claudia a credere nel Barolo Rocche Costamagna di La Morra. C'è accanto [illegible] Giancarlo Scaglione, enologo di fama «inventore» della doc Loazzolo il [illegible] accattivante della figlia Silvia [illegible] il lavoro tra i filari di suo fratello Gianni. Figlie in primo piano anche per gli Oddero che intestano i nuovi poderi nell'Astigiano alle giovani Cristina e Maria Vittoria.

Buoni ceppi e nuovi tralci.

[s. mir.]



Matteo Ascheri di Bra [illegible] madre **Maria Cristina Vignola** (MURIALDO)

VISTI DA VICINO

FIGLI [illegible] CON DIPLOMA [illegible] ENOLOGO

Sulle colline di Langa e Monferrato le nuove generazioni di produttori che seguono le orme dagli avi non rinunciano a imparare il mestiere anche a scuola

[illegible]



Mauro Mascarello con il figlio Giuseppe, una tradizione che continua nel nome del barolo e della Barbera. Giuseppe ha 23 anni si è diplomato in Enologia nel '94 ed è iscritto a Giurisprudenza: «Siamo al Vinitaly con le anticipazioni del '96, un'annata da non perdere di vista». Un curiosità Giuseppe si chiama come il nonno e se arriverà un'eventuale figlio è pronto a dargli [illegible] Mauro.

I BOLOGNA DA ROCCHETTA TANARO



Mamma Anna con i figli Beppe e Raffaella. Il loro stand è da sempre un punto di [illegible] e di incontro per giornalisti, importatori, uomini del vino, [illegible] di Mario Fongo, un modo giusto per [illegible] Bologna e per dimostrare che anche quando cade la quercia dal [illegible] ottimi virgulti

I ROSSO DA CASTIGLIONE FALLETTO





Gigi Rosso di Castiglione Falletto [illegible] da tempo affiancato nella [illegible] eclettica attività di produttore [illegible] «ambasciatore» dei vini albesi dai figli Claudio e Maurizio (nella foto). Entrambi vanno oltre il lavoro tra i filari, l'uno è consigliere comunale ambientalista, l'altro scrittore e storico. In famiglia gioca un ruolo importante anche la nuora italo-americana Mia, una vivacissima donna del vino.

GLI SCAGLIONE DA LOAZZOLO



Il sorriso accattivante di Silvia Scaglione [illegible] del carissimo nonno «Masin». [illegible] «Forteto della Luja» molto richiesto, papà [illegible] la cura dei vigneti al figlio Gianni, la [illegible] già esaurito.

IN CANTINA

Il «battesimo» nazionale dei Vignaioli Piemontesi

Il gruppo ha scelto la rassegna veneta per presentare alcune iniziative destinate ad incidere sullo sviluppo del «pianeta vino» della regione Domani il presidente Giulio Porzio e il direttore Gianluigi Biestro illustreranno il «progetto vigneto» Sono proposte nate dalla collaborazione con istituti di ricerca e con i selezionatori di materiale vivaistico

BATTESIMO nazionale al Vinitaly, per l'associazione «Vignaioli Piemontesi», colosso cooperativo nato dalla fusione tra Asprovit e Vipi. Il gruppo ha scelto Verona per presentare alcune iniziative destinate ad incidere sullo sviluppo del «pianeta vino» della Regione. Domani, alle 15, nel padiglione 38 (Regione Piemonte), il presidente Giulio Porzio di Rocchetta Tanaro e il direttore Gianluigi Biestro, albese, illustreranno il «Progetto vigneto» coordinato da Maurizio Gily.

Una serie di proposte concrete, nate dalla collaborazione dell'associazione con istituti di ricerca e con i selezionatori di materiale vivaistico. «Intendiamo fornire ai nostri soci un pacchetto integrato di servizi» spiega Biestro, che annuncia una precisa «scaletta»: informazioni relative alle proiezioni di mercato per la scelta della varietà da impiantare; consulenza sul tipo di vitigni, di portainnesti e dei cloni adatti alle diverse zone di produzione; progettazione degli impianti in ogni loro aspetto. «Tramite la selezione vivaistica - prosegue il direttore della Vignaioli - pensiamo all'acquisto di barbatelle certificate e garantite alle migliori condizioni ed a contratti per i materiali di impianti favoriti da accordi tra fornitori ed associazione».

Aggiunge il presidente Giulio Porzio: «Sono anche in previsione convenzioni tra la Vignaioli e gli istituti di credito, per accesso a particolari finanziamenti. Questo progetto non è altro che l'applicazione concreta di una filosofia in cui da sempre crediamo, cioè che la qualità si costruisce innanzitutto nel vigneto». Ma le giornate veronesi per la Vignaioli saranno anche una vetrina per altre iniziative.



Il gruppo dirigente dell'associazione Vignaioli Piemontesi con l'assessore regionale Giovanni Bodo

Sempre domani pomeriggio, saranno presentati altri lavori: alla presenza dell'assessore regionale Giovanni Bodo, Mario Busso e Carlo Vischi illustreranno la guida «Piemonte di Cantina in Cantina». Una passeggiata enologica (e non solo), attraverso le realtà viticole cooperative regionali, dai confini con la Liguria (zona del Gavi) alle nicchie di produzione del Vercellese o Novarese, al grande Monferrato vinicolo, alla Langa. Si tratta di 15 percorsi di interesse viticolo, gastronomico, artistico e culturale.

Al volume hanno dato il loro patrocinio la banca Mediocredito, la Cassa di risparmio di Torino, l'Enotecnica di Nizza e i Consorzi di tutela dell'Asti Spumante e del Brachetto. «Per le cantine cooperative questa guida costituisce un momento promozionale importante - ricorda Giulio Porzio - perchè spesso viene solo ricordato il loro ruolo produttivo, ma non quello di centro di vitalità sul territorio. In paesi, dove spesso quella è l'unica realtà in cui si focalizzano tutte le attività delle famiglie che lavorano i vigneti». Ultimo, ma non meno importante, il debutto della nuova rivista dell'associazione. Si chiama «Vignaioli Piemontesi» ed è diretta da Ercole Zuccaro, giornalista televisivo e della carta stampata astigiana, specializzato in enologia. «Sarà un tabloid di otto pagine - anticipa Zuccaro - in bianco e nero, ma con un colore in più che io amo definire "rosso Barolo". La grafica è affidata all'agenzia Media Service e fornirà notizie sulla vita associativa e sulla legislazione regionale, nazionale e comunitaria».

Ci saranno anche storie di vita vissuta, scelte ogni volta tra una di quelle piccole (e forse poco conosciute), «dinastie» del vino nostrano. Senza dimenticare itinerari e suggerimenti per visitare con calma i paesi più belli delle realtà viticola piemontese. Dopo le giornate veronesi, la Vignaioli Piemontesi sarà presentata a Torino il 18 aprile. [e. ce.]

Colosso della produzione

Cinquantadue cooperative e un patrimonio umano di quattordicimila famiglie

DAL primo gennaio '97 la Vignaioli Piemontesi è diventata una realtà: «figlia» delle due associazioni dei produttori Asprovit e Viticoltori Piemonte, raggruppa circa un terzo della produzione vinicola della Regione. Ecco alcuni dati che aiutano a capire la portata del gruppo: 52 cantine cooperative diffuse in tutte le province, dal Canavese alla zona del Gavi, passando per le piccole e preziose zone di produzione del Vercellese e del Novarese. Ovviamente i punti di forza sono la Langa Albese e il Monferrato, vigneti di antica tradizione che offrono vini per tutti i gusti.

La Vignaioli raggruppa 2.270 aziende singole, che aggiunte alle famiglie contadine che conferiscono alle cantine, portano il patrimonio «umano» dell'associazione a 14 mila imprese. Con una produzione di 850 mila ettolitri.



Mario Barbero (vice) e Giulio Porzio (presidente) incrociano i bicchieri

Una notevole responsabilità per il giovane presidente, l'agrotecnico Giulio Porzio (30 anni), di Rocchetta Tanaro. Suo vice è Mario Barbero di Treiso. Direttore, Gianluigi Biestro, con una decennale esperienza come responsabile dell'Asprovit. La Vignaioli ha due sedi: ad Asti, in via Roero 43, (0141/599.946) e a Castagnito, in via Alba 15 (0173/211.261). [e. ce.]

DIECI ANNI FA

TEDESCHI E SVIZZERI ALLA FIERA DI ALBA

Il 20 aprile del 1987, dopo una settimana di degustazioni, confronti e dibattiti, si chiudeva, ad Alba, l'undicesima edizione della «Fiera del vino di Pasqua». La rassegna era stata visitata da numerosi turisti italiani e stranieri, soprattutto tedeschi, svizzeri e inglesi. Le vie della città furono invase da bande musicali e gruppi folk. Nell'ambito della rassegna le aziende agrituristiche aderenti a «Terranostra» avevano offerto una serie di «merende sinoire». Filo conduttore della Fiera: «Il vino e il turismo». L'importanza della qualità era stato il tema ricorrente di vari incontri e dibattiti. Un convegno era stato riservato al Barolo e Barbaresco, i due vini docg, che erano alla ricerca di una nuova immagine, più fresca e accattivante. Una buona partecipazione di pubblico aveva accompagnato anche il raduno nazionale dei ristoratori.

NEBBIOLO E ROERO

Conclusa l'undicesima edizione della «Fiera del vino di Pasqua», a Santo Stefano Belbo veniva inaugurata la XIX Sagra del Nebbiolo e Roero doc. L'iniziativa era organizzata dalla Pro loco. Il calendario della manifestazione presentava una serie di importanti appuntamenti culturali e ricreativi, tra i quali una degustazione gratuita del Nebbiolo, offerto dalla «Primula dei Roeri». La XIX Sagra si era chiusa con l'elezione della miss e la premiazione del miglior Nebbiolo e Roero Doc.

DALLA BORGOGNA VISITANO LE AZIENDE

Nella primavera del 1987 un gruppo di vignaioli della Borgogna aveva visitato una serie di aziende agricole albesi. Gli scambi di opinioni avevano toccato temi d'attualità: zuccheraggio, frammentazione dei poderi, produzione. [c. g.]

IL CASO !

[illegible]

Si sono conquistate un posto importante in una terra maschile come l'enologia



In Piemonte l'Associazione [illegible] vino conta già sessanta iscritte, ma il sogno è di arrivare a cento

Anche Bacco ha la sua «altra metà del cielo»

C'E' un mondo [illegible] po' speciale all'interno del mondo vinicolo: è quello delle imprenditrici e ristoratrici dell'associazione «Donne del vino», che da nove anni hanno colorato [illegible] rosa un settore tradizionalmente maschile, lontane dall'immagine del rude bevitore, ma anche da quella [illegible] moderno imprenditore [illegible] con la ventiquattr'ore in mano e cellulare nell'altra. O meglio, anche loro della valigetta non possono fare [illegible] meno, [illegible] riescono a coniugare il «mestiere» di viticoltore e venditore, con l'antica tradizione dell'ospitalità.

Vivono in tutt'Italia, abitano in sontuose dimore toscane dai nomi altisonanti, [illegible] anche in poderi molto più semplici, con trattori ed attrezzi sotto il portico [illegible] panni stesi al sole nell'aia. Tra loro ci [illegible] poi le ristoratrici che hanno fatto della cucina un'arte suprema e discorrono di vini come se li producessero direttamente. Un mondo particolare dunque, al cui interno le «Donne» piemontesi [illegible] sono create uno spazio ben preciso. Tra l'altro coadiuvando la Regione nel preparare tutte le iniziative subalpine che terranno banco a Verona al padiglione 38, mentre lo stand dell'associazione nazionale sarà nella galleria tra i padiglioni 15 e 16.

Il Vinitaly, tradizionalmente è anche punto di incontro per le assemblee annuali e straordinarie dell'associazione e le socie quest'anno voteranno per il rinnovo degli organismi dirigenti. Il gruppo finora è stato guidato da Franca Maculan e la sezione piemontese da Rosangela Riccadonna Clerici. Tra gli appuntamenti veronesi che le riguardano da vicino, da segnalare [illegible] degustazione delle «Donne del vino d'Europa», sabato e domenica (inizio alle 10) al primo piano [illegible] del padiglione 38. Tra vini ungheresi, greci, portoghesi, svizzeri o spagnoli, c'è anche il «Policalpo» Barbera doc '94 della Cascina Castlet. Prodotto dalla costigliolese Mariuccia Borio, una delle socie più attive della regione (sono attualmente [illegible] sessantina), con un sogno nel cassetto: arrivare al fatidico numero [illegible] cento «Donne» per il Piemonte. Mariuccia Borio attenta [illegible] solo alla qualità ma anche alla presentazione, porterà a Verona due nuove produzioni: il «Policalpo» simboleggiato da un'etichetta con una freccia volta in alto, per ricordare «le fatiche dell'ascesa e dell'orgoglio per i miglioramenti fatti» e la Barbera d'Asti con una simbologia Anni '50, che diventerà presto un vino da collezionisti. L'etichetta sagomata (disegnata dal grafico Giacomo Bersanetti di Bergamo), è tratta da una fotografia autentica della famiglia Borio.



La costigliolese **Mariuccia** [illegible] è una delle più attive Donne del vino nella sua azienda **Cascina Castlet** che produce l'interessante barbera Policalpo L'[illegible] '94 sarà presentata [illegible] Verona durante una degustazione dedicata [illegible] vini d'Europa [illegible] fianco [illegible] etichette prestigiose provenienti da Ungheria Grecia Portogallo Svizzera [illegible] Spagna

Un gruppo di bambine vestite a festa a bordo di una Vespa. «La prima a sinistra sono [illegible] - racconta Borio - e con me ci sono le mie cuginette. Un ricordo prezioso di [illegible] domenica d'estate, utilizzato per rammentare la conduzione familiare e molto femminile della nostra azienda». E non a caso [illegible] Mariuccia collaborano [illegible] mamma Elena e la giovanissima cugina Ada.

A Verona le «Donne del vino» si occuperanno come sempre anche della cena di gala di chiusura, fissata lunedì 7 aprile. Ovviamente con la collaborazione delle socie ristoratrici. Poi si rientrerà nel lavoro quotidiano: il '97 per le piemontesi è già ricco di programmi. Punto forte una riedizione aggiornata della guida «Il nostro Piemonte» che ha debuttato l'anno passato nel [illegible] record [illegible] 300 mila copie. Un «best seller» con itinerari, ricette, suggerimenti per il tempo libero, diffuso in quattro lingue a cui [illegible] aggiungerà perfino il giapponese. «E' stato accolto con [illegible] ovunque - commentano le delegate piemontesi - l'abbiamo allegato alle più prestigiose riviste di enologia e crediamo profondamente in questo impegno. Il Piemonte è ricco di vini, ma anche di arte [illegible] umanità».

[illegible]rica Cerrato

Favorita

Debutta il nuovo marchio



L'immagine scelta dall'Associazione di produttori per identificare e garantire il vino **favorita**, un prodotto emergente

BUONGIORNO, [illegible] i produttori d[illegible] Favorita e siamo qui per presentare il nostro nuovo marchio. In modo garbato, ma con la convinzione di chi [illegible] di [illegible] cresta dell'onda gli ambasciatori [illegible] uno dei vini storici del [illegible]ero si propongono anche al Vinitaly. L'appuntamento è per le 11 di lunedì nell'area istituzionale Piemonte (padiglione 38).

Dieci aziende [illegible] sotto un solo simbolo oltre a rendere pubblico il marchio annunceranno la settimana del Favorita dal 18 [illegible] 27 aprile, che coinvolgerà decine di prestigiosi ristoranti in tutta Italia [illegible] ricorderanno il premio intitolato al loro vino assegnato quest'anno, durante una festa al ristorante «La smarrita» di Torino a Giovanna Cavallitto dell'omonima enoteca nel capoluogo regionale.

La squadra [illegible] favorita è capitanata da Gianni Gagliardo [illegible] schiera: la Carlo Deltetto di Canale, corso Alba 43; la Malabaila, sempre di Canale, ma in piazza [illegible] Castello; la Negro Angelo e figlio di Sant'Anna [illegible] Monteu Roero; La Pietro Viglione di Cascina Rivetto ancora a Monteu Roero; La Margherita di Flavio Mo di via Canaretta a Monticello d'Alba; la Valdinera di via Cavour 9 a Corneliano; la Giacomo Vico di via Torino [illegible] a Canale; la Tenuta Carretta di località Carretta a Piobesi e l'Azienda agricola di Giuseppe Roagna [illegible] via Pirio [illegible] Priocca.

«L'esigenza [illegible] un marchio di qualità - spiega il presidente Gianni Gagliardo - è utile soprattutto per il consumatore che in questo modo ha la certezza di aprire una bottiglia che arriva dalla zona d'origine. Chi cerca il nostro vino deve [illegible] garantito. Il favorita ha storia e tradizione [illegible] duttile, può essere abbinato a una vasta gamma di piatti e fa di vivacità e freschezza, collegati a un buon livello di acidità fissa, [illegible] dei caratteri di tipicità indiscussa». [J. f.]

Dogliani
La Bottega valorizza il Dolcetto

Ventotto produttori vi conferiscono il loro vino, che è possibile degustare gratuitamente. E' la «Bottega del vino dolcetto di Dogliani», sorta nel 1984 negli scantinati [illegible] palaz[illegible] comunale, una suggestiva costruzione del 1500 ex convento dei Carmelitani.

Scopo della «Bottega» [illegible] quello di «valorizzare e promuovere il Dolcetto dei migliori produttori della zona, che viene ammesso dopo un'accurata selezione degustativa». La storia del vino doglianese (doc dal 26 giugno 1974) risale all'agosto 1593: a quella data risale un documento della Municipalità di Dogliani, che regolamentava la vendemmia per la festa di san Matteo, il 21 settembre. Alcuni studiosi, però, sostengono che la viticoltura in zona risale addirittura all'anno Mille. Origini assai nobili, per un vino da pasto, dal colore rosso rubino e dal sapore asciutto, amarognolo, delicato [illegible] gradevole, adatto ad accompagnare praticamente tutti i piatti.

La «Bottega del Dolcetto» raccoglie la produzione della zona di Bastia, Belvedere Langhe, Clavesana, Ciglié, Dogliani, Farigliano, Monchiero, Roccaciglié e di parte del territorio di Roddino [illegible] Somano. Le bottiglie sono esposte ben [illegible] vista, nella sala principale dall[illegible] gestive volte in mattoni, conservate come [illegible] tempo.

E' aperta sabato, domenica e nei giorni festivi dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Può essere visitata, a richiesta, da comitive e gruppi, telefonando allo 0173/70107 e 70210. [p. s.]


Il produttore Elio Altare

Ceva
Un viaggio fra rossi e bianchi

Dopo il successo della prima serata prosegue a Ceva [illegible] corso di degustazione di vini, in quattro incontri, organizzato dall'Associazione commercianti in collaborazione con «Primo pan, specialità enogastronomiche». A guidare gli iscritti nell'affascinante e raffinato viaggio fra rossi [illegible] bianchi, l'enotecnico Massimo Martinelli e il vitivinicultore Elio Altare. Le serate si svolgono, dalle 20,30, nella sala riunioni del ristorante «Italia», [illegible] via Moretti. Martedì 8 si conosceranno i «Grandi vini rossi» insieme a Martinelli, mentre il 15 sarà Altare [illegible] parlare di «Vini barricati? Sistemi innovativi sulla lavorazione del vino». L'enotecnico tornerà il 22, per presentare «I vini da meditazione». Ai vini verranno abbinati alcuni piatti, per far risaltare [illegible] loro caratteristiche. Prenotazioni 0174/722395-701385. [p. s.]

Murazzano
La gita scolastica alternativa

L'Associazione agrituristi[illegible] «Terranostra» ha proposto alle presidenze degli istituti scolastici, soprattutto del Piemonte e Liguria, una serie di itinerari guidati alla scoperta dei profumi [illegible] tempo, della storia, dell'artigianato e dell'agricoltura langarola. I viaggi possono essere di uno o due giorni. Per un'escursione dal mattino alla sera «Terranostra» suggerisce ad esempio questo itinerario: incontro nella prima mattinata con l'accompagnatore designato dall'Associazione; si prosegue per Murazzano e visita all'allevamento di pecore della Langa della cooperativa «Cozoal» do[illegible] sarà possibile seguire le spiegazioni sulla trasformazione del latte in «Murazzano» tipico formaggio doc. La tappa [illegible] è Prunetto con possibilità [illegible] visitare la chiesa della Madonna del Carmine con affreschi del XV° secolo. Pranzo in un'azienda agrituristica del paese. Nel pomeriggio si potrà seguire l'interessante spiegazione del «pane fatto in casa» e si potranno preparare vari oggetti [illegible] pasta e sale che saranno poi cotti nel forno. Quindi partenza per [illegible] ritorno. L'itinerario [illegible] paesaggi di Langa comprende tappe a Monesiglio, Murazzano, Dogliani. I viaggi scolastici devono [illegible]re prenotati telefonando a «Terranostra» 0171-447245, fax. 0171-447300. Il pullman è a carico della scuola che lo richiede. Per comitive di almeno 25 partecipanti è previsto un accompagnatore dell'Associazione. [g. d. m.]

Clavesana
Settanta milioni dal Trentino

Un punto di vendita aperto 359 giorni all'anno. Si tratta della Cantina Sociale del Dolcetto [illegible] Clavesana che si trova quasi al centro del tratto di Langa fra Mondovì [illegible] Monforte d'Alba, dove si produce il vitigno.

Proprio la scorsa settimana, presente il giornalista [illegible] scrittore Franco Piccinelli, la Cantina ha organizzato una giornata tutta dedicata alla presentazione del Dolcetto '96. Un prodotto che è stato definito «buono». «Un vino fruttato, dal profumo intenso [illegible] dalla colorazione rubino - ha detto con orgoglio, durante il saluto e la presentazione, il presidente della Cantina Sociale Giovanni Bracco -. Leggermente amarognolo, [illegible] gradazione alcoolica non elevata, questo vino [illegible] il prodotto tipico della zona che ha come centro Clavesana». Alla Cantina Sociale [illegible] arrivato nei giorni scorsi un dono da parte della Federazione Cooperative [illegible] Trento: un contributo di una settantina di milioni, che serviranno per l'acquisto di [illegible] pala meccanica, necessaria per i lavori di una certa entità nello stabilimento. Il presidente Bracco ha però annunciato che, in [illegible] [illegible] calamità come l'alluvione del novembre '94, il [illegible] sarà [illegible] disposizione della Protezione Civile. [p. s.]

Montezemolo
I bambini disegnano le api

Gli studenti delle elementari, medie [illegible] superiori si potranno cimentare, anche quest'anno, nel tradizionale [illegible] per disegni ed elaborati, sull'ape, [illegible] miele e il loro mondo. Il Comune di Montezemolo ha bandito [illegible] questi gior[illegible] la nuova edizione dell'iniziativa, che si svolge in occasione della «Fiera del miele», in programma il primo week end di luglio.

La rassegna di quest'anno si preannuncia particolarmente significativa, perchè darà l'opportunità alla Regione di presentare la nuova legge sull'apicoltura. Ma non bisogna dimenticare che, durante la fiera, sarà possibile approfittare degli stands per degustare ogni sorta di qualità di miele [illegible] di [illegible] derivati.

Accanto a questi, non mancheranno altri prodotti tipici della zona; primi fra tutti, i fagioli, per i quali Montezemolo costituisce un importante mercato e poi sarà possibile scopri[illegible] abbinamenti tra le specialità gastronomiche [illegible] i vini confronti tra la Langa e la vicina Liguria. [p. s.]

Barolo
La «Marchesi» la trovi su Internet o in prima classe

Il barolo non ha più confini. Il re dei vini ha superato quelli dell'aria e quelli della rete telematica. Lo [illegible] bene a Barolo dove nelle stanze della prestigiosa «Marchesi» hanno siglato accordi con la «Delta Airlines» la «Klm» e la «Twa».

Il più interessante riguarda proprio [illegible] «Delta» che ha cominciato una nuova pagina nei rapporti tra compagnie aeree e enologia. Infatti sui voli della multinazionale con sede ad Atlanta sono serviti vini d'annata. «Abbiamo inviato campioni dei nostri baroli invecchiati - spiega Paolo Abbona della Marchesi di Barolo - e quelli della "Delta" [illegible] hanno sottoposti a test severissimi, dimostrando che sono in grado di essere serviti nelle condizioni più incredibili. Gli aerei possono atterrare in una gelida notte d'inverno a Chicago oppure nel caldo torrido di Nuova Delhi».

Così il cliente che vola in prima classe [illegible] la «Delta airlines» [illegible] vede proporre barolo del '67, '68, '69, '70 e '71, una gamma di sapori che possono accompagnare il palato più fine per l'intero pasto. E se sorseggiando un intenso barolo [illegible] 29 anni il cliente «Delta» vuole saperne di più, allora senza spostarsi dalla [illegible] poltrona, potrà collegarsi a Internet (www.marchesibarolo.com) e scoprire le caratteristiche di quell'annata del re dei vini.

Il sito della Marchesi di Barolo è aperto da tre settimane, mentre [illegible] dal 1 marzo che i vini vengono serviti sulla «Delta». «Sono due grandi successi - spiega ancora Paolo Abbona - sono oltre 1300 gli utenti che hanno visitato il nostro sito, mentre siamo orgogliosi di es[illegible] stati scelti da una compagnia aerea che ogni giorno stappa sui suoi voli ventimila bottiglie di vino».

Ma la «Delta» è soltanto l'ultima tappa del viaggio aereo della Marchesi di Barolo (che è schierata al Vinitaly [illegible] padiglione 9 D1): il dolcetto Madon[illegible] [illegible] Como è presente sui voli della «Twa», mentre il moscato Zagara [illegible] servito fino a poco tempo fa dalla Klm. «La nostra forza - conclude Paolo Abbona - è che siamo in grado [illegible] fornire bottiglie di annate molto vecchie. Nelle nostre cantine [illegible] è sicuramente scritto un pezzo importante della storia del barolo». [l. f.]


Alla Marchesi di Barolo piace volare in alto

Villanova
Le stagioni in quattro ristoranti

I piatti tipici, quelli che si cucinavano un tempo in paese, saranno i protagonisti [illegible] seconda edizione di «Stagioni in tavola», la rassegna gastronomica promossa dal Co[illegible] di Villanova Mondovì, in collaborazione con i risto[illegible] cittadini e la professoressa Brunella Gazzola dell'Alberghiero di Mondovì, una scuola che harantisce la qualità della ristorazione. All'iniziativa partecipano i ristoranti Delle Valli, Società Operaia, Cantina Tripoli [illegible] La Ferrata, in [illegible] serate, dal 12 aprile al 7 giugno. Ogni ristorante proporrà il proprio menù, che costerà dalle 32 alle 38 mila lire. [p. s.]

Surie
I redattori in riunione a tavola

Ravioli al «plin», carni al forno, «bonet» (in alternativa [illegible] - per i più golosi - in associazione, torta di prugne o di mele o cioccolato): da bere, dolcetto di Dogliani doc, nell'ottima versione clavesanese della Cantina sociale. E' il probabile menu della cena che domani sera riunirà alla vineria «A la bodegà», alle Surie di Clavesana, redattori [illegible] collaboratori di «Paesi tuoi», quattordicinale della Langa doglianese. Una comitiva di 30 persone, che ha scelto il caratteristico ambiente della vecchia osteria, gestita da tre giovani in uno degli angoli più suggestivi della vallata, per il suo annuale appuntamento «con le gambe sotto il tavolo». Tra un boccone e l'altro si parlerà anche della festa di «Paesi tuoi», in programma a luglio, a Farigliano: pezzo forte uno spettacolo di cabaret delle Sorelle Suburbe. [p. s.]

S. Stefano B.
Un leader nel trasporto del vetro cavo

Tra le aziende che hanno avuto un grande sviluppo, c'è la «Tra.sped srl», [illegible] Santo Stefano Belbo specializzata nel trasporto del «vetro cavo» di cui è leader in Italia. Si occupa del trasporto di bottiglie, vasi, vasetti, bicchieri e in generale di tutti i contenitori in vetro per l'enologia e altri alimenti. Il gruppo conta di raggiungere nel '97 un fatturato di 17-18 miliardi (contro i 12-13 miliardi del '96 e 1 miliardo del '91). I risultati [illegible] conseguenti anche a forti investimenti (20 miliardi in [illegible] anni). Il gruppo, che ha 50 dipendenti, dispone di 100 automezzi ed [illegible] in via di acquisizione di nuove aziende.

La sede è [illegible] località Valtinella, [illegible] [illegible] presto spostata in un nuovo complesso in costruzione a Costigliole d'Asti, località Boglietto. Il gruppo conta di estendere l'attità anche all'estero. [g. f.]

Pamparato
La cantina dei prodotti del latte

La valle Casotto riscopre la propria gastronomia. Il sindaco di Pamparato, Renato Chinea, ha annunciato una serie d'iniziative, che serviranno a rilanciare e promuovere una delle migliori caratteristiche della zona: la cucina. «Abbiamo richiesto, nell'ambito del progetto 5b della Cee, fondi per il recupero del castello di Casotto - ha spiegato il primo cittadino -, per poterlo utilizzare [illegible] [illegible] di [illegible] estivi di cucina locale». Ma non solo. Nei giorni [illegible] è stato definitivo l'acquisto, da parte [illegible] un imprenditore, di [illegible] cascinale, che sarà destinato «alla lavorazione dei formaggi tipici, alla loro degustazione [illegible] commercializzazione, con un rilevante investimento economico». La «cantina del formaggio» diventerebbe una vetrina per i produttori locali, ma con il tempo potrebbe trasformarsi in un caseificio. [p. s.]

Alba
«Vinum» durerà due mesi

«Vinum: primavera [illegible] vini e di fiori». Torna ad Alba la grande fiera enologica primaverile che, alla [illegible] XXI edizione, si presenta ampliata nel tempo e sul territorio [illegible] continuerà ad attirare turisti stranieri. La rassegna, p[illegible] dall'ente turismo presieduto da Giacomo Oddero, prenderà il via [illegible] Canale domenica [illegible] aprile [illegible] terminerà il 29 giugno a Diano d'Alba e a Santo Stefano Belbo coivolgendo i centri più importanti dell'enologia albese: per due mesi le colline [illegible] Langa [illegible] Roero che producono vini prestigiosi si apriranno all'ospitalità, presentando agli appassionati numerose [illegible] di assaggi programmati e guidati. Saranno interessate strutture pubbliche e private, enoteche, botteghe del vino e castelli.

Il punto centrale sarà sempre Alba che presenterà, dal 24 aprile al 4 maggio, i [illegible] al palazzo fieristico di piazza Medford. Saranno in degustazione tutti i prodotti che fanno il loro ingresso [illegible] [illegible]: barolo '93 e barbaresco '94, Roero, Nebbio[illegible] e barbera d'Alba '95, dolcetti di Alba, Diano, Dogliani e Langhe monregalesi, Verduno Pelaverga '96, vini Langhe [illegible] Piemonte '96. Ci saranno i bianchi dell'ultima annata: Asti e moscato d'Asti, Roero arneis [illegible]. Non mancheranno interessanti proposte, frutto di ricerca. Tra le novità, la «Festa [illegible] vino» in programma per sabato 26 e domenica 27 aprile, un intenso weekend nella cornice del centro storico di Alba [illegible] eleganti banchi d'assaggio nelle piazze [illegible] vie più suggestive, incontri con i produttori. Dal 25 al 27 aprile Alba ospiterà [illegible] I rassegna delle corali delle «Città [illegible] vino».

[illegible] anticipo alla grande ker[illegible] sarà il 13 aprile con «Il carro dei Tespi» [illegible] treno a vapore che raggiungerà Santo Stefano Belbo: qui si snode-

ANILI

S. Stefano B.
Fra i filari con il treno a vapore

Partire da Torino, Savona, Asti, Cuneo e Alessandria per dirigersi tutti verso la stessa meta, sulle colline di Fenoglio e Pavese, a Santo Stefano Belbo. Il mezzo di trasporto? Il treno a vapore, per vivere l'atmosfera di un passato tutto da riscoprire. L'iniziativa (l'appuntamento è domenica 13 aprile) è delle Fs, dell'Apt Langhe e Roero, Ente Turismo, Città di Alba e Bra, Comune di S. Stefano Belbo, guide turistiche Cegat, commercianti albesi. Propongono una giornata nella terra del mito e del Moscato: il Carro di Tespi sulle colline di Pavese e Fenoglio. Il treno partirà da Torino Lingotto alle 8,40, da Cuneo alle 8,20, da Fossano alle 8,44.

Da Cavallermaggiore a S. Stefano Belbo il convoglio sarà trainato dalla locomotiva a vapore costruita nel 1912. Sono tre i possibili itinerari dalla stazione di S. Stefano Belbo: letterario, romantico e trekking tra le colline del Moscato. Informazioni allo 0173/35833. [g. p. m.]

Canale
Nei menù primaverili anche la tinca

Nei menù primaverili del ristorante dell'Enoteca del Roero, a Canale, compaiono piatti a base di un pesce d'acqua dolce, la tinca, che molti buongustai si stavano rassegnando a dare per definitivamente perduto e che è insolito trovare in questa stagione. La tinca - o meglio la «tenca», perché sulla carta il nome è riportato in dialetto - è un omaggio della direzione dell'Enoteca (il presidente Luciano Bertello e lo chef del ristorante, Davide Palluda) a un prodotto tipicamente roerino. Le «peschere» della zona di pianura, soprattutto intorno a Ceresole, un tempo pullulavano di tinche, che, ora, dopo un immeritato oblio dovuto al mutamento di abitudini e di tecniche agrarie, alcuni hanno ricominciato ad allevare. Si è così ricostituito un minimo di «scorte» alle quali possono attingere i cuochi e i proprietari di negozi di gastronomia attenti alle tradizioni e consapevoli della «reale» alimentare di questo pesce. A Canale le «tenche» (in primavera giovani, quindi piccole) saranno cucinate in vari modi: marinate, in brodetto come primo piatto, con gli asparagi, col pomodoro. [g. n.]

Agliano
Barbera day domenica 20 aprile

Il paese dell'Astigiano noto sia per i robusti vini sia per le acque termali, sta organizzando una particolare festa, una sorta di «barbera day», fissata per domenica 20 aprile. Gli abitanti di Agliano cercheranno di far rivivere la scomparsa Festa dell'ospitalità, che negli Anni '80 era diventata la meta abituale dei cittadini in cerca di prodotti genuini. Frutto di una riuscitissima collaborazione con «Stampa Sera» che invitava i lettori a presentarsi alle famiglie aglianesi muniti di appositi tagliandi, che davano diritto ad una giornata di relax in campagna, con pranzi e musica.

Quest'anno sarà la Pro loco a far da padrona di casa, insieme ai ristoranti locali ed alle altre organizzazioni di volontariato «gastronomico» della Val Tiglione. Al mattino, ci sarà un mercatino di antiquariato (preparato dal Napoli Club di Asti): in particolare saranno esposti oggetti del vecchio mondo vinicolo. Ci saranno anche mostre di prodotti tipici e rassegne di pittura, ceramica e scultura.

Non mancherà la sfilata di trattori d'epoca a cui seguiranno i pranzi. Si potrà scegliere tra il menù della Pro loco e quelli convenzionati dei ristoranti locali (informazioni allo 0141/954638, 954403, 954632). Nel pomeriggio, esibizioni di gruppi folcloristici e giochi con il vino come protagonista. Al termine, saranno premiati i gruppi di gitanti più numerosi e quello che ha percorso una maggiore distanza. [e. ce.]



Giacomo Oddero, leader dell'Onaf

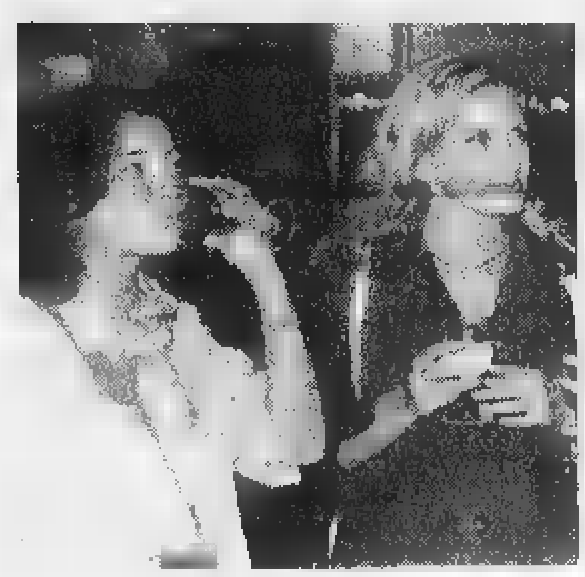
Grinzane
Una dieta d'intenditori di formaggi

La parola «dieta» ha una doppia etimologia e un duplice significato: «regime alimentare» e «giornata di discussione, assemblea». Sulle «diete» medievali, ma giocando sull'ambiguità del termine, l'Onaf ha modellato l'incontro tenutosi al castello di Grinzane Cavour: un momento di riflessione sul cibo, e in particolare sui formaggi piemontesi, al quale hanno partecipato 150 esperti e gourmet del Nord Italia. «Nell'occasione - dice il presidente dell'Onaf, Giacomo Oddero - sono stati nominati maestri assaggiatori onorari il prof. Battistotti dell'Università piacentina del Sacro Cuore, i sindaci di Bra e di Alba, il presidente della Famija Albeisa Giovanni Bressano». Alle relazioni di Corrado Barberis e Sandro Doglio è seguito un pranzo con, naturalmente, ricco «plateau» di formaggi. [g. n.]

Bra
Tartufi dolci biscotti e bignè

Tartufi dolci, castagne candite, bignè... Ai golosi verrà l'acquolina in bocca, gli igienisti si preoccuperanno per il peso calorico dell'elenco, che per una ventina di appassionati di cucina sta per diventare piacevole «materia di studio». L'occasione la darà il corso di pasticceria organizzato a Bra da «Turismo in Langa» e dall'Arci: otto lezioni tenute da Domenico Asselle, decano dell'artigianato «dolce» in una città nota anche fuori dei confini regionali per le sue sfoglie, le sue torte e le sue caramelle genziana e menta. Già titolare di un negozio e di un laboratorio di pasticceria, poi ceduti alle nipoti, e docente all'Istituto professionale di Neive, giunto all'età della pensione Asselle non ha cessato l'attività, anzi l'ha «esportata» in Spagna: per parecchi mesi all'anno insegna all'Escuela profesional de arte blanca «Gremi» di Barcellona, dove ha una casa. Per il prossimo rimpatrio, l'Arci e «Turismo in Langa» gli hanno proposto di trasmettere i segreti del mestiere a un gruppetto di volonterosi dilettanti che vogliono sapere tutto su sfoglie, pasta frolla, torte salate, biscotti di meliga, Saint-Honoré, mousse eccetera. Asselle ha accettato l'incarico con entusiasmo: tra la spianatoia e il forno continua a trovarsi benissimo, purché gli impegni didattici gli lascino il tempo di praticare l'altra sua grande passione, la bici. Per avere informazioni rivolgersi alla sede Arci di via Gianolio 26, 0172/431281. [g. n.]

Mondovì
I prodotti delle valli a stuzzicare i turisti della Fiera di Primavera



La fiera di Primavera è anche occasione di assaggi

La primavera è la stagione in cui la terra rinasce, si risveglia dopo il lungo inverno. Dopo la semina, cominciano a spuntare i germogli, così come le gemme sulle piante. Nella nostra civiltà contadina, nella tradizione di ciascun paese sono conservate antiche cerimonie, riti, feste, per celebrare la rinascita della terra.

Anche la «Fiera di primavera» di Mondovì è nata in questo modo. In passato rappresentava l'occasione in cui i contadini, gli abitanti delle borgate vicine e delle campagne, gli stessi monregalesi si incontravano fra le bancarelle, per acquistare animali da cortile e piantine, vendere le proprie merci, rifare le scorte consumate durante l'inverno. Ma era anche l'occasione di festa per scambiare i rispettivi prodotti.

La gastronomia era un elemento importante e irrinunciabile della fiera.

Ancora oggi, nelle edizioni moderne, la manifestazione conserva questo aspetto, sotto la forma della degustazione: per conservare la tradizione, ma soprattutto per rilancio e promozione. Sabato 12 e domenica 13 aprile, fra i vari stands che parteciperanno alla «38ª Fiera di Primavera», ci saranno anche quelli riservati agli assaggi dei prodotti agricoli. Non si tratterà solo di specialità monregalesi (curate dall'Istituto Alberghiero di Mondovì), ma anche di leccornie e particolarità provenienti dalle valli vicine, proprio come nella migliore consuetudine della festa. E non mancheranno di certo i tartufi, che rappresentano uno dei simboli di Mondovì.

Gli stands saranno sistemati nell'area di Breo dietro l'ex stazione ferroviaria. In quella zona sarà concentrata la parte zootecnica e agricola della rassegna: piccoli animali, macchinari agricoli e attrezzi per il lavoro dei campi. [p. s.]

Mombaruzzo
Chi viaggia col camper ama buoni vini

Sabato 11 e domenica 12 aprile i campeggiatori si danno appuntamento a Mombaruzzo, centro del Sud astigiano a metà strada con l'Acquese. Un raduno che per il secondo anno consecutivo porterà a Mombaruzzo un migliaio di persone, per un fine settimana di relax in mezzo ai vigneti. Ovviamente, il vino sarà protagonista anche di questa festa, organizzata dalla Pro loco e dal Comune.

Per il sabato, dopo la festa di benvenuto, è prevista una visita guidata alla Cantina sociale di frazione Stazione: una delle principali cooperative del Sud astigiano, con i suoi vini Barbera, Moscato e Brachetto. In programma visite (con degustazione), ai laboratori artigianali di amaretti, i dolci a base di mandorle, specialità del paese. Tra le curiosità, un mercatino di oggetti antichi, che si terrà la domenica mattina in piazza Matteotti. Non mancheranno visite ai palazzi storici ed alle chiese del paese. [e. ce.]



ranno itinerari letterari e turistici sulle colline di Pavese e Fenoglio.

L'inaugurazione di «Vinum» si terrà a Canale domenica 20 aprile con il «banco d'assaggio di primavera» dei vini Roero arneis, favorita e birbet '96 proposto da paesi che daranno contemporaneamente il via a «Roero in fiore». La fiera coinvolgerà anche l'Alta Langa con tappe a Bossolasco con «I prodotti e i vini di nicchia nella ristorazione» (28 aprile), Castino e Cherasco (4 maggio). I Comuni di Barbaresco, Neive, Treiso e Alba ospiteranno serate gastronomiche dedicate al barbaresco '94 (9 maggio). Le manifestazioni toccheranno Cortemilia, Cossano Belbo, Govone, Mango, Castellinaldo, Montà, Guarene, Sommariva Perno, Dogliani, Verduno, Monteu Roero, Neviglie, Cisterna d'Asti, Diano, S. Stefano Belbo. [g. f.]

Canelli
Ingegnere dirige l'Enoteca

Sergio Primosig, ingegnere e sindaco di Cassinasco, è il nuovo presidente dell'Enoteca regionale di Canelli. La nomina dopo l'atto notarile col quale una decina di Comuni della valle Belbo e i 12 centri della valle Bormida di fatto hanno rifondato l'ente enologico. La ricostituzione dell'Enoteca giunge al termine di un periodo travagliato, con polemiche e discussioni che, dopo l'alluvione (nei locali dell'Enoteca regionale, in via Roma, i danni furono di 90 milioni), avevano bloccato la rinascita dell'organismo. Oltre a Primosig le sorti dell'ente vinicolo saranno rette, in qualità di vicepresidente, anche dal sindaco di Canelli Oscar Bielli. «Entro ottobre - precisa Bielli - ci sarà il Consiglio d'amministrazione definitivo di cui faranno parte i produttori vinicoli e i rappresentanti dei Comuni». [fi. l.]

Cortemilia
Si cena al «profumo» delle note

Il Sequoia hotel-ristorante «San Carlo» di Cortemilia propone per domani l'ultima serata di «Profumo di note», incontri con le specialità enogastronomiche langarole e la musica senza confini, suonata dal vivo.

La cena di domani, accompagnata da Massimo Celsi al pianoforte, si preannuncia assai interessante. Si comincerà con «composta di sedano e tuma e nocciole» per passare ad un «timballo di verdure tricolore alla vellutata di funghi», alle «ruote d'oro alla San Carlo», «anatra al barolo», «dolce symphonia di nocciole» con i vini favorita delle Langhe, barolo '64 e moscato d'Asti. Il tutto sulle note di «Woman in love», «Yerterday», «La Pantera rosa» ed motivi in sintonia con il tema della serata «Musica e sentimento». L'appuntamento è alle ore 20,30. Prezzo 50 mila lire (0173/81546). [g. f.]

Cuneo
Sommeliers alla rassegna di Verona

L'associazione italiana Sommeliers di Cuneo organizza per lunedì una visita (in pullman) alla grande rassegna enologica «Vinitaly» di Verona per gli associati del Cuneese. Il ritrovo è fissato per le 5,30 ad Alba in piazza San Paolo con partenza alle 6 e ritorno in serata. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla delegata Flavia Boffa (tel. 0173/441354). L'associazione Sommeliers conta 150 associati in provincia di cui l'80% è rappresentato da ristoratori ed enotecari. La visita a «Vinitaly» è l'occasione per assaggiare prodotti nuovi non solo del Piemonte, ma delle varie regioni italiane, da inserire eventualmente nelle carte dei vini dei ristoranti.

L'associazione organizza corsi con rilascio di attestati e utili per ottenere il riconoscimento finale di sommelier professionista. [g. f.]

Ceresole
I segreti di Pelaverga e Barbaresco

Una delle aziende leader nel settore delle macchine enologiche è la «Gai spa», con sede in frazione Cappelli a Ceresole d'Alba. La ditta, di cui è titolare l'ing. Carlo Gai, è specializzata nella produzione di imbottigliatrici e tappatrici distribuite sul mercato nazionale e buona parte destinate all'esportazione nei paesi europei, Stati Uniti Sud Africa, Australia. Si tratta di macchinari di varie tipologie. L'azienda, che ha festeggiato i 50 anni di vita ed è in espansione, occupa 80 dipendenti.

Intanto, a Ceresole, in tema enologico, è in corso in questo periodo un ciclo d'«Incontri con il vino» con degustazioni, promossi dalla Pro loco. Il terzo appuntamento è per martedì con «Il Roero incontra i vini di Langa: barolo, barbaresco, Pelaverga e vini fantasia» (sala riunioni della casa di riposo, ore 20,30). [g. f.]

LETTERE

«VINUM» FA BENE ALL'IMMAGINE ALBESE

Se è difficile raggiungere il successo, molto di più [illegible]lo. Bisogna agire intelligentemente e [illegible] volte sopportare [illegible] sorridere. La «Fiera del tartufo» è un successo, costruito faticosamente negli anni; non voglio entrare nel merito della «festa», ma nel fatto che, per far sì che consolidi e resti una delle più importanti rassegne internazionali, bisogna sempre tenere alte in turisti, mass-media [illegible] operatori, attenzione [illegible] curiosità. Ci sono due modi per ottene[illegible] questo risultato. La prima [illegible] un ingente investimento pubblicitario, facile [illegible] dirsi, ma difficile da sopportare.

La seconda è creare manifestazioni di collegamento durante l'anno, per attirare l'attenzione sulla zona. «Vinum» è l'ideale testa di ponte verso la «Fiera del tartufo». Così era stata pensata 21 anni fa, come momento d'immagine dei nostri vini e dei produttori. Oggi in «Vinum» tutti [illegible] coinvolti: il vino e di conseguenza i produttori; le varie realtà associative culturali; Comuni [illegible] Pro loco [illegible] il coordinamento delle manifestazioni sul territorio (che sono tante e interessanti); le enoteche, i ristoranti, gli alberghi, che possono riproporsi ai turisti (sfruttando le combinazioni del calendario delle festività). Proviamo allora tutti a smettere di pensare a «Vinum» come a qualcosa di superfluo, ma fare un atto di fede e credere in «Vinum» come momento importante nel cammino di immagine e di conferma qualitativa del territorio.

Claudio Alberto
coordinatore Vinum '97

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
CONDIRETTORE Luigi La Spina
VICEDIRETTORI Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
SUPPLEMENTO A CURA DI Giuseppe Grasso
PROGETTO GRAFICO Roberto Tracan
EDITRICE LA STAMPA SPA Via Marenco 32, Torino
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paleschi
Fotocomposizione e impaginazione Tipografia Editrice La Stampa

ARCIGOLA E I LABORATORI DEL GUSTO



Anche quest'anno Slow Food Arcigola (nella foto il presidente Carlin Petrini) è protagonista a Verona. Novità è, nell'ambito di Gran Menu e con il patrocinio del ministero per le Risorse agricole, una vetrina dei prodotti a denominazione d'origine europea, [illegible] quali [illegible] dedicati un convegno (oggi alle 15 in sala Puccini del Centro Arena) e 32 Laboratori del gusto. Ci sono anche i formaggi «dop» cuneesi.

«LANGA IN» CRESCE DIVERTENDOSI



Giorgio Rivetti, produttore di Moscato a Castagnole Lanze, porterà come sempre la sua «Spinetta» nello stand più allegro del Vinitaly: quello di «Langa In» che da quest'anno avrà insieme anche i produttori di «Punto Langa», una cinquantina di simpatici vignaioli tutti amici e naturalmente pronti a fare buoni affari. «Il nostro unico segreto? Lavorare divertendoci» confessa Giorgio Rivetti.

TECNOLOGIA [illegible] QUALITA' [illegible]

A Verona si presentano cinquecento aziende della nostra regione dalle grandi case ai piccoli produttori di collina

Domani debuttano Canavese Coste della Sesia Pinerolese e Colline Saluzzesi



Doc piemont[...] e computer[...]

C'E' molto Piemonte durante i cinque giorni del «Vinitaly» a Verona. [illegible]ia al padiglione 38, che raggruppa in oltre 5 mila metri quasi 500 aziende, sia al padiglione 31, dove c'è [illegible] nuova [illegible]segna «Vigneto Duemila» riservato alle tecnologie [illegible] viticoltura. I piemontesi partecipano con gli Enti di ricerca pubblici e le Associazioni vitivinicole (Centro miglioramento genetico della vite, Cnr Piemonte, Ce.Pre.Ma.Vi., Centro sperimentale vitivinicolo regionale Tenuta Cannona, Associazione vignaioli piemontesi, Associazione vivaisti piemontesi).

Una rete di ricerca che ha già dato i frutti. «Stiamo sperimentando i nuovi cloni e le forme di allevamento più consone al nostro territorio, nel rispetto della tradizione e della natura» conferma Lorenzo Corino, [illegible] dei tecnici più apprezzati della viticoltura piemontese. I visitatori potranno incontrare gli esperti che lavorano alla progettazione dei cloni e delle barbatelle del Terzo Millennio.

Dalla ricerca alla produzione, verrà illustrata tutta [illegible] filiera impegnata in questo lavoro di crescita dell'impianto da cui nasceranno i vini del futuro.

Dalla vigna alla cantina il passo è breve, ma importantissimo. E per valutarne i frutti, bisognerà non aver fretta e aggirarsi fra gli «stand». Dalle grandi [illegible] ai piccoli produttori (un centinaio dei quali inseriti in uno spazio allestito dalla Regione e dell'Unione Camere di commercio), il Piemonte [illegible] schiera con le [illegible] doc e docg.

E domani, alle 11, [illegible] presentazione delle ultime quattro nuove doc: Canavese, Pinerolese, Coste della Sesia, Colline Saluzzesi. Quattro doc che conferiscono ulteriore prestigio alla produzione di territori marginali rispetto [illegible] quelli di risonanza mondiale e premiano la tenacia di piccoli e piccolissimi produttori caparbiamente legati ai loro vigneti di collina.

Sempre domani alle 12, l'assessorato regionale al Turismo presenta un workshop, «Borsa del turismo del vino e del gusto» in programma a Grinzane Cavour dal 19 al [illegible] giugno, [illegible] cui saranno chiamati giornalisti, tour operator, addetti ai lavori.

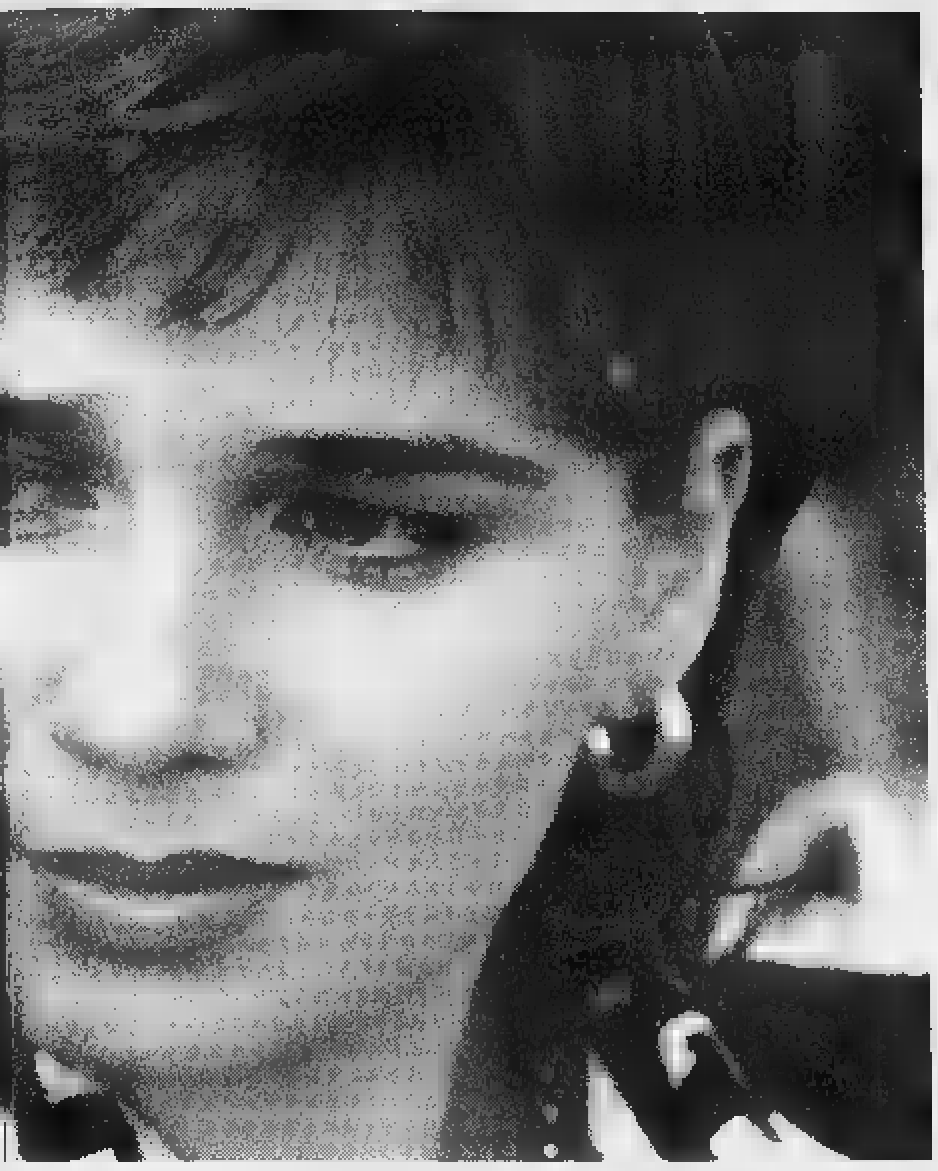
Ancora d[...] sociazione v[...] [illegible] dalla fu[...] tori Piemont[...] senta il nu[...] gnaioli Piem[...]

4 Ore 10,30, Auditorium Verdi del Centrocongressi Europa [illegible] Verona: ceri[illegible] inaugurale del trentune[illegible] «Vinitaly», salone internazionale del vino e dell'enologia. Ore 9,30-13, Sala Vivaldi del Centrocongressi Europa: tavola rotonda «Stato delle ricerche [illegible] lieviti a uso enologico: risultati e loro trasferimento nel settore produttivo. Organizzato dall'assessorato all'Agricoltura della Provincia [illegible] Verona. Ore 15-18, Sala Puccini, Centrocongressi Arena: convegno [illegible] prodotti a denominazione di origine europea: un approccio interdisciplinare». L'incontro è organizzato da «Verona Fiera».

5 Ore 10-13, Sala Rossini Centrocongressi Arena: convegno «Vino [illegible] salute» promosso dall'Istituto nazionale della nutrizione. L'appuntamento è di particolare interesse per i piemontesi. In Valle Belbo, in collaborazione con l'Usl, [illegible] scattata [illegible] sperimentazione [illegible] un controllo-sondaggio sulla popolazione dai 30 ai 60 anni per la prevenzione degli infarti: in particolare [illegible]arà analizzato il vino [illegible] aiuto a prevenire il malore. Ore 11, Padiglione Piemonte 38 (area istituzionale): «Il Piemonte ha quattro [illegible] doc», conferenza stampa [illegible] presentazione del Canavese, Pinerolese, Coste del Sesia [illegible] Colline Saluzzesi. Alla presenza dell'assessore Giovanni Bodo e degli amministratori delle province interessate. Ore 12, presentazione del «workshop» sugli itinerari della buona tavola in programma ad Alba nel prossimo giugno, curato dall'assessorato al Turismo del Piemonte. Con l'as[illegible] Antonello Angeleri [illegible] [illegible] presidente della Regione Enzo Ghigo. Seguirà una degustazione curata dall'Enoteca di Serra Roppolo. Ore 15, incontro con la «Vignaioli Piemontesi». Il presidente Giulio Porzio e il direttore Gianluigi Biestro presenteranno il «Progetto vigneto Piemonte», curato da Maurizio Gily. Sarà inoltre illustrato il volume «Piemonte di Cantina [illegible] Cantina» di Mario Busso.

Ercole Zucc[...] della nuova [...] dalla «Vigna[...] 15-18, Sala [...] gressi Europ[...] Europa: pro[...] dalla vitivini[...] Promosso in [...] «Mirol». Ore [...] Centrocongr[...] gno «Alcolis[...] tivi maestri».





Una rete di ricerca sperimenta nuovi cloni e forme alternative di coltivazione che porteranno ai vini del Terzo Millennio

● *Rispettate natura e tradizione*

■ *I visitatori della rassegna potranno incontrare gli esperti dei progetti*

tesi in campo fra le vigne

NZA

ezi, alle 15, l'As- ...oli piemontesi, ...e tra [illegible] Viticol- ...el'Asprovit, pre- ...o periodico «Vi- ...esi», il volume «Piemonte di Cantina [illegible] Cantina», che illustra il significato e l'importanza delle cantine sociali e il «Progetto Vigneto Piemonte», una sintesi di servizi che l'Associazione mette [illegible] disposizione degli iscritti.

La mattina di domenica, alle 11, è dedicata alla docg assegnata [illegible] Brachetto d'Acqui, questo curioso [illegible] particolare vino rosso, che ha conosciuto negli ultimi tempi [illegible] autentico «boom» di mercato.

Si rimane nella provincia di Alessandria domenica 6, dalle 15, per la rassegna dei vini dell'Alto Monferrato di Castelletto d'Orba e il progetto intitolato [illegible] percorsi del turismo enogastronomico della provincia di Alessandria».

Lunedì mattina, [illegible] partire dalle [illegible] 11, sarà il Roero a presentarsi sulla scena del «Vinitaly» [illegible] suo prestigioso vino bianco dal nome accattivente, la Favorita, a cui sono dedicati la «Settimana del Favorita» e il «Premio Favorita».

A concludere la passerella delle province piemontesi, quella di Asti, lunedì alle 15, con l'originale rassegna «Astifilm», nuova denominazione di «Vinfilmfest», alla sua prima edizione, e [illegible] un progetto tecnico che mira alla definizione di tre sottozone «Astiano», «Lauretum» e «Nizza», per rendere ancora più qualificante la doc [illegible]rbera d'Asti. «Castelli [illegible] Barbatelle» è il titolo del volume destinato a illustrare [illegible] territorio dei quindici piccoli comuni delle Valli Belbo e Tiglione, riuniti in Consorzio da dieci anni. Tutte queste manifestazioni [illegible] accompagnate da degustazioni di vini e di prodotti tipici, a cura delle enoteche regionali, delle Botteghe del Vino, delle scuole alberghiere.

Un motivo di curiosità per i visitatori del «Vinitaly», sarà [illegible] postazione telematica, allestita sempre al padiglione [illegible] nell'a[illegible] della Regione, in funzione per tutto il periodo della Fiera. Come [illegible] un videogioco, si potranno eseguire test per valutare [illegible] proprie [illegible] dei vini e dei prodotti alimentari e ricevere, con il risultato della prova, anche una dolce sorpresa tutta piemontese. Il gioco telematico [illegible] stato ribattezzato «Gustavino». Provare per credere. [r. t.]

UTA'

...e parlerà invece ...rio mensile [illegible] ...iemontesi». Ore ...ivaldi Centrocon- ...convegno «Vigneto ...enti e prospettive ...ura continentale». ...llaborazione con [illegible] ...6-18, Sala Rossini ...si Arena: conve- ...miti, mode e cat- ...rganizzato dall'Associazione italiana dei giovani amici [illegible].

6 Ore 11, Auditorium Verdi del Centrocongressi Europa: «Giornata dell'enotecnico», assemblea generale dell'Assoenologi. Ore 9,30-13, Sala Vivaldi Centrocongressi Europa: tavola rotonda «Vendita dei vini di qualità e da pasto. Quale futuro?». Dibattito con produttori [illegible] confronto con i consumatori promosso dalla Fida, Federazione italiana dettaglianti dell'alimenta[illegible]. Parteciperanno anche i grossisti. Ore 11, Padiglione [illegible] Piemonte: «Il Brachetto d'Acqui. Una nuova e grande docg». Incontro organizzato dall'Enoteca regionale [illegible] Acqui. Partecipano il sindaco Bernardino Bosio, Giuseppino Viglierchio, presidente del Consorzio di tutela, Pierdomenico Garrone, responsabile Enoteca. Ore 15, Padiglione 38: [illegible]segno dei vini dell'Alto Monferrato [illegible] cura del Comune di Castelletto d'Orba; partecipa anche il sindaco del comune in provincia di Alessandria, Lorenzo Repetto. Seguirà una presentazione dei percorsi del turismo enogastronomico nell'Alessandrino. Partecipa Franco Stradello, presidente della locale Camera di commercio.

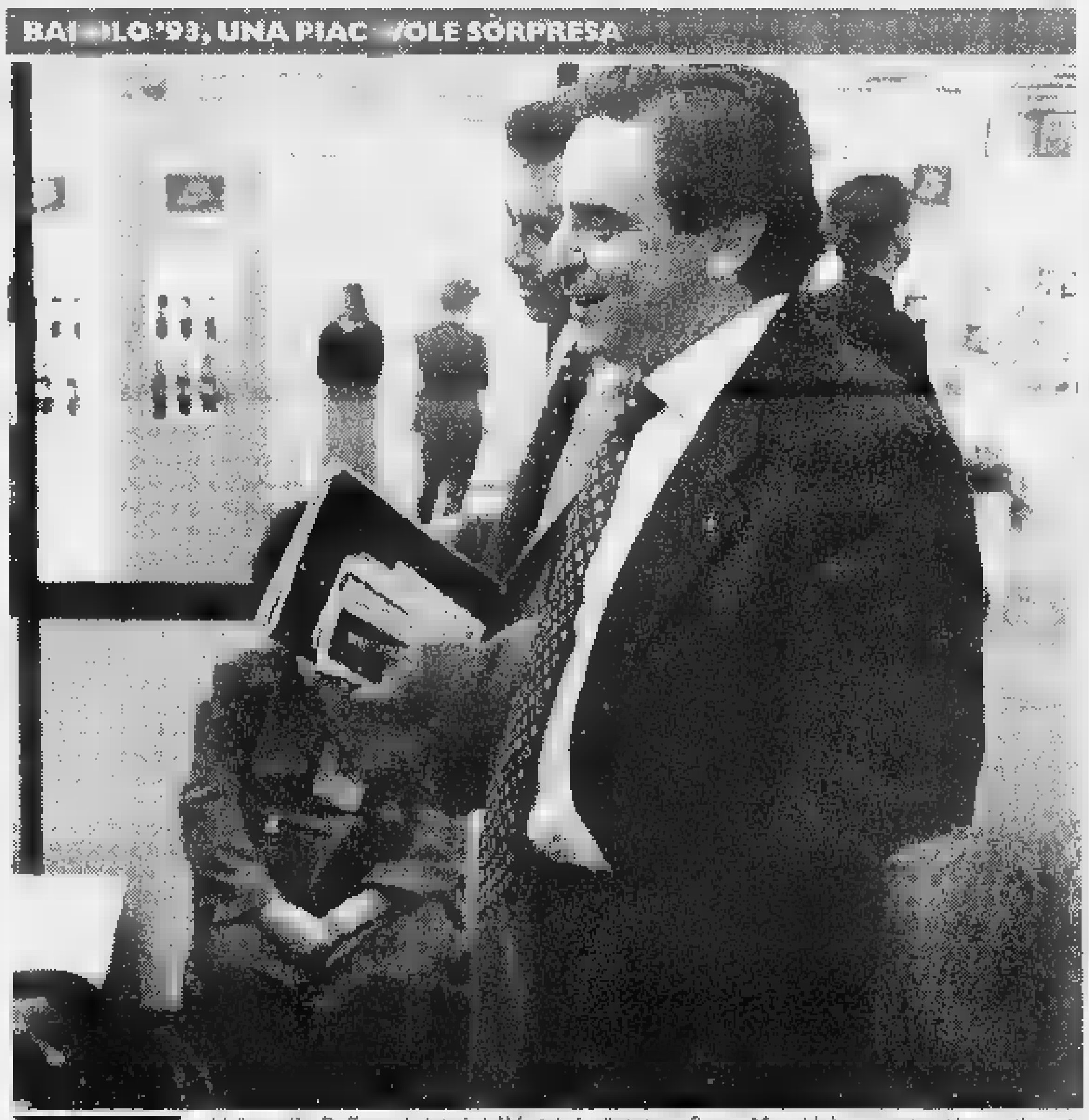
7 Ore 11, Padiglione [illegible]: l'Associazione «Favorita del Roero» presenta il nuovo marchio [illegible] l' iniziativa «Settimana del Favorita del Roe[illegible]». Ore 9,30-13, Sala Puccini: convegno nazionale «Donne del vino». Ore 15, Padiglione 38: la Provincia di Asti al «Vinitaly». Presentazione di «Astifest», settimana del cinema dedicata a vino a vigneti. Seguirà la proposta delle sottozone della Barbera d'Asti, «Nizza, Colli Astiani, Lauretum». Il Consorzio Valli Belbo e Tiglione, presieduto da Andrea Drago, illustrerà il volume «Castelli e Barbatelle», di Fran[illegible] Oriolo. Partecipa l'assessore provinciale Giovanni Pensabene. Seguirà una degustazione delle Botteghe del [illegible] di Calamandrana e Quaranti, curata dagli allievi della Scuola alberghiera di Agliano. [e. ce.]

DA FONTANAFREDDA CON OTTIMISMO



Gian Minetti, nuovo direttore generale dei tenimenti di Barolo e Fontanafredda, è ottimista nelle sue dichiarazioni: «Siamo al Vinitaly non solo per cercare nuovi clienti, ma per proporre un nuovo modo di intendere e di vivere il vino. Una nuova cultura produttiva che parta dall'educazione del consumatore invece che dal prezzo. Il consumatore attento migliora anche le aziende».

BA[illegible]LO '93, UNA PIAC[illegible]VOLE SORPRESA



L'albese Pio Boffa, un habitué del Vinitaly (nella foto [illegible] Bruno Munaldo), [illegible] a Verona l'annata '93 del suo pregato Barolo: «Porterò anche assaggi dalla botte [illegible] Ornato e Bricco. L'annata '93 non è affatto [illegible] sottovalutare, è davvero ottima». Volutamente distanti dalle polemiche tra innovatori e tradizionalisti alla Pio Cesare considerano il Barolo un patrimonio comune che deve unire e non dividere.

SEGNALAZIONI

LE CITTA' DEL VINO [illegible] IN VOLUME

L'Associazione che raggruppa paesi e città dove il vino è di casa, ovviamente non mancherà a una «vetrina» [illegible] «Vinitaly». Da annotare [illegible] particolare alcuni incontri che riguardano la realtà piemontese. Domani, alle 11, allo «stand» della rivista «Barolo & Co», nel padiglione della Regione, sarà presentato [illegible] nuovo volume sui dieci anni di vita dell'Associazione. Sempre sabato, alle 16,30 ,il presidente del Gruppo, Massimo Corrado, [illegible]rà alla Sala Puccini con la responsabile [illegible] Movimento del turismo del vino, Donatella Cinelli Colombini, per parlare delle «Strade [illegible] vino», [illegible] delle iniziative che più stanno a cuore [illegible]lle «Città». Tanto che domenica, alle 11, l'Associazione presenterà uno studio in proposito nell'ambito di un convegno organizzato al padiglione I della Regione Sicilia.

[illegible] DEI PUCIU» RISCOPRE LA MINESTRA

Ha aperto da poco i battenti, ma già si è conquistata un posto di tutto rispetto fra i locali che fanno tendenza, rifacendosi all'antico: si chiama «Osteria dei Puciu», in omaggio ai frutti di nespolo ed è in una panoramica posizione sulle colline di Calamandra[illegible]. [illegible] giovane cuoco Gabriele Parodi, figlio d'arte di Ezio, gelataio [illegible] tuttofare della gastronomia monferrina, sarà a Verona da oggi nello stand dell'«Arci Gola» (a mezzogiorno), per far degustare ai visitatori la «minestra dei giorni di fatica». Un sostanzioso piatto unico che [illegible] serviva ai contadini quando facevano gli «scassi» per piantare le viti.

MOSCATO FARFARELLO VOLA OLTREOCEANO

Da Santo Stefano Belbo a Verona. An[illegible] Gallina, intraprendente imprenditrice vinicola delle colline care [illegible] Cesare Pavese, ha le idee chiare: «Lascio per alcuni giorni i fornelli dell'agriturismo, perché [illegible] sono [illegible] in mente di ampliare il mercato [illegible] nostro Moscato "Farfarello" e portarlo in America. E' una promessa che ho fatto a me ste[illegible] [illegible] a mia figlia Luisella». L'azienda di Giacinto Gallina già esporta in tutta Europa, ma [illegible] «palline» degli Usa [illegible] ben radicato in Anna. Che accoglierà gli stranieri allo «stand» 25 del settore piemontese. Chissà [illegible] raggiungerà [illegible] suo obiettivo? A conoscere la sua caparbietà langarola, c'è da scommetterci. Il «Vinitaly» è anche questo. [e. ce.]


GAI
Il monoblocco primo nel mondo
nuova gamma fino a 8000 bottiglie/ora



A TAVOLA

Al castello di Grinzane ci sarà la prima Borsa del turismo per gourmet

CON [illegible] ALLA [illegible] DELLE [illegible]

Tour operator e giornalisti convocati al summit promosso da Regione Associazione commercianti albesi e Consorzio Langhe, Monferrato e Roero potranno ammirare gli angoli più belli di Cuneese e Astigiano

MANGIAR bene [illegible] bere ancora meglio. Sono due piacevoli attività che [illegible] Piemonte riescono assai facilmente. Con «Gaudium», la prima borsa internazionale del turismo a tavola, che [illegible] terrà dal 19 al 22 giugno nel castello di Grinzane, per la prima volta il ricco patrimonio [illegible] turismo enogastronomico sarà oggetto di contrattazione tra gli operatori della domanda e dell'offerta. Una grande iniziativa promossa da Regione, Associazio[illegible] commercianti albesi e Con[illegible] turistico Langhe Monferrato Roero, che mettono [illegible] disposizione le loro competenze per affermare, con la borsa del turismo [illegible] tavola, un momento [illegible] incontro allo scopo di favorire flussi turistici e una ricaduta economica sulle aree interessate. Gli organizzatori sono affiancati da alcuni partners: l'Ente turismo Alba Bra Langhe Roero, l'Azienda di promozione turistica, il Consorzio di tutela del barolo e del barbaresco, enoteche regionali, Città del vino [illegible] Agenzie viaggio Incoming.

«Il nome "Gaudium" attribuito alla prima Borsa internazionale [illegible] turismo a tavola - spiegano gli organizzatori - è inteso come gioia per richiamare il piacere, il gusto di scoprire, attraverso il buon vino [illegible] la buona tavola, il fascino della tradizione, della cultura, del relax, [illegible] armonia con l'ambien[illegible]. Agli incontri parteciperanno una quarantina di tour operator, agenzie di viaggio che operano nel settore del turismo enogastronomico, provenienti da Germania, Svizzera, Austria, Belgio, Danimarca, Inghilterra, Stati Uniti, Canada [illegible] Giappone, accompagnati da giornalisti specializzati. Durante il soggiorno nelle Langhe riceveranno, al castello di Grinzane, le offerte del turismo [illegible] solo piemontese, ma da tutta Italia. Singoli operatori, consorzi ed associazioni presenteranno le loro proposte, itinerari [illegible] pacchetti turistici. Saranno ospitati nei migliori alberghi e ristoranti della zona e saranno accompagnati in tour nelle Langhe, Roero e Monferrato.

Diano d'Alba



Gaudium sarà presentato domani a Vinitaly nel padiglione Regione Piemonte

Carlo Zarri, presidente del consorzio turistico Alba Bra Langhe [illegible] Roero: «Si tratta di far incontrare la domanda internazionale con l'offerta nazionale. E' la prima iniziativa in assoluto che viene promossa in Italia nel settore del vino [illegible] della cucina. Speriamo possa continuare [illegible] consolidarsi negli anni futuri. La borsa potrebbe essere inserita [illegible] programmi di Vinum».

Gian Giacomo Toppino, presidente dell'associazione commercianti albesi che fa parte del Comitato promotore: «In Italia si parla di turismo del mare, della montagna, dei laghi, dei campeggi, dei musei, dei pellegrinaggi. Mancava una borsa che raccogliesse la domanda del turismo a tavola. E' una buona idea della Regione che è stata ben accolta dalla nostra associazione e da altri organismi».

Giancarlo Drocco, direttore dell'Aca: «E' una grande opportunità che la Regione offre per mettere a contatto tour operator sull'offerta del turismo [illegible] tavola. La nostra zona è tra le più indicate, per vini e gastronomia, ad accogliere questa iniziativa».

La prima Borsa internazionale del turismo [illegible] tavola [illegible] presentata domani [illegible] Vinitaly, Ve[illegible] (padiglione Regione Piemonte, ore 12).

Giuseppina Fiori

CURIOSITA'

[illegible] di [illegible] [illegible] piatti piemontesi dopo [illegible] e palestra

Aria frizzante di montagna sci e sentieri nei boschi valore aggiunto dell'hotel

Verde, aria frizzante [illegible] montagna, piste da sci e itinerari per escursioni [illegible] passeggiate a poche centinaia di metri. E' questo il paesaggio in cui si trova l'hotel ristorante «Reale» di Lurisia Terme, di Andrea Bertolino. Cento coperti, 126 posti letto, il locale ospiterà domani sera, alle 20,30, gli «Itinerari Gastronomici» organizzati dalla Comunità Montana Valli Monregalesi, in collaborazione con l'Alberghiero di Mondovì.



Il Reale di Lurisia dispone di sale adatte sia a cenette intim[illegible] a banchetti

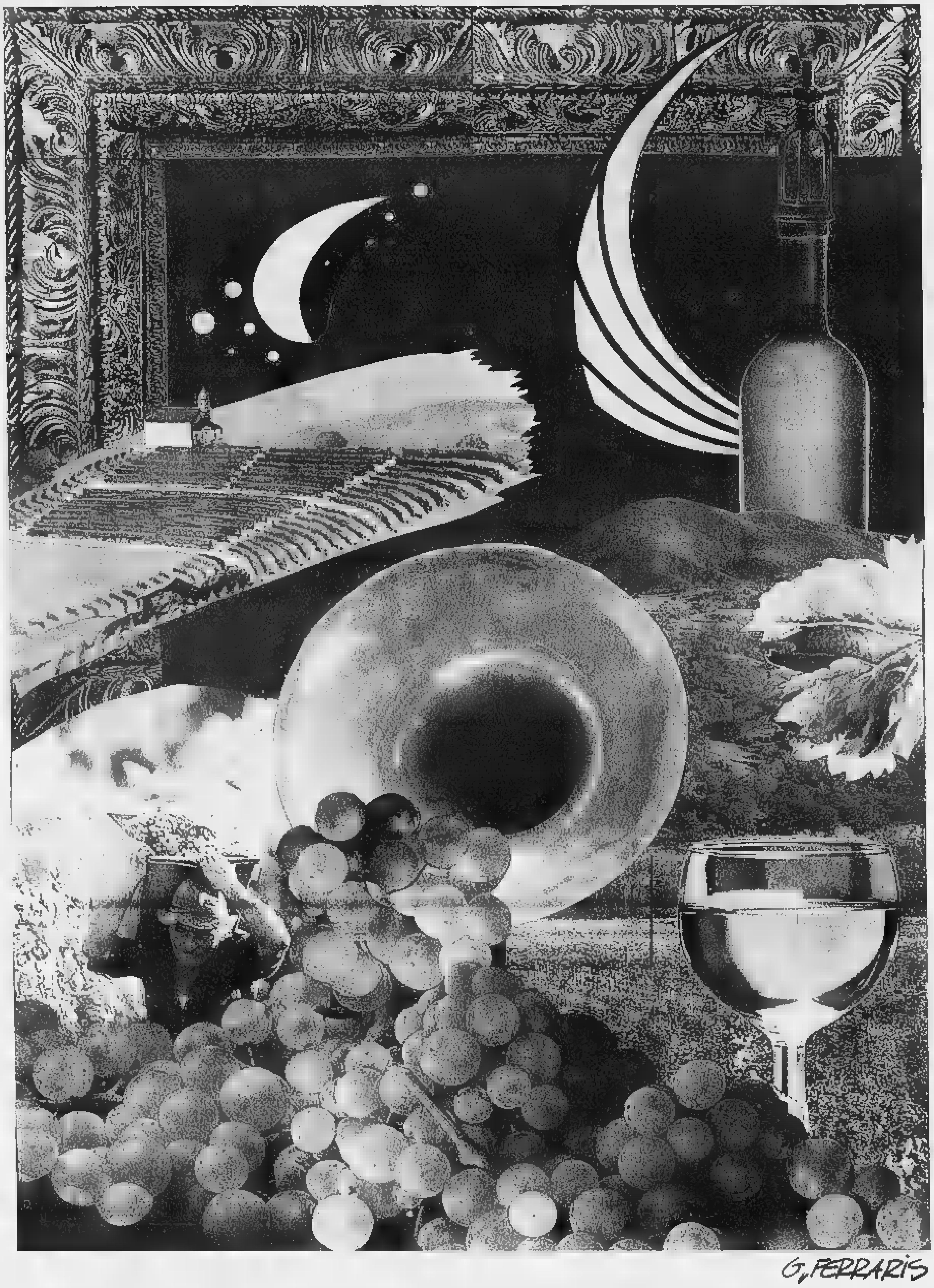
Il complesso alberghiero dispone di ogni genere di comfort, comprese palestra e sau[illegible]. Inoltre, offre [illegible] sale ristorante, che lo rendono adatto sia a banchetti con molti ospiti sia alla [illegible] intima o all'incontro di lavoro. Uno dei suoi segreti è la cucina, con una gastronomia curata: si possono gustare i piatti propri della cucina internazionale, [illegible] soprattutto quelli tipici della tradizione piemontese, ispirata ad antiche ricette [illegible] a prodotti caratteristici e genuini.

Domani sera, per esempio, verrà proposto un menu che comprende «bote» in carpione, insalata di gallina [illegible] Castelmagno, sformato di cardi con bagna caoda, saccottino ai porri, ravioloni di patate, risotto [illegible] Barolo, coniglio della Valcocca al timo con castagne bianche, arrosto di maiale al latte, contorno di stagione, tome e raschera, bunet, paste di meliga con zabaione al moscato, frutta e caffè. Accompagneranno Arneis doc '95 Cantina Antichi Conti del Roero e Dolcetto di Dogliani '95 doc Cantina del Ciabot. Il tutto a 40 mila lire.

Merita ricordare come [illegible] prepara l'arrosto di maiale al latte. Le dosi per cinque perso[illegible] prevedono mezzo chilo di carrè [illegible] maiale, 0,2 litri di latte, sale, pepe e rosmarino quanto basta, uno spicchio d'aglio, dieci capperi e un'acciuga. «Bisogna salare e pepare la carne, sistemarla in una pentola e rosolarla con rosmarino, aglio, capperi e acciuga, tritati finemente - spiega lo chef -. Quindi si deve bagnare con il latte e coprire con un coperchio. Dopo aver lasciato cuocere lentamente, occorre aggiungere an[illegible] un po' di latte, lasciare ridurre la salsa [illegible] servirla sulle fette di carne».

Per prenotare telefonare alla Comunità Montana Valli Monregalesi (0174/563307) oppure al ristorante «Reale», allo 0174/683169 [illegible] 683105.

Paola Scola


G. FERRARIS

TEMPO LIBERO

Ballate postromantiche e i ritmi affascinanti della musica occitana

SONO considerati uno tra i più quotati gruppi musicali della tradizione occitana, si chiamano i «Suonamboli» e stasera, ore 21,30, si esibiscono al circolo Arci «Il Pirolletto» di **Bra**. Il gruppo - formato da Riccardo Micaizzi (ghironda), Giorgio Misano (flauto) e Stefano Protto (violino) - farà rivivere il mito delle antiche valli francesi, i riti, le danze, le voci di un popolo allegro e affascinante.

L'ingresso è riservato ai soci, ma è possibile acquistare la tessera Arci che dà diritto a partecipare alle tante attività del circolo.

Rimanendo a Bra, si segnala giovedì prossimo il concerto dei milanesi «La Crus»; l'appuntamento è alle 23 a «Le Macabre». Il gruppo è formato da Mauro Ermanno Giovanardi (voce e testi), Cesare Malfatti (chitarre e campionatori) e Alessandro Cremonesi (testi e arrangiamenti). Il sodalizio racchiude un mondo totalmente giocato sugli opposti, sulla ricerca sulle emozioni, sulle radici di certa tradizione musicale italiana. «Musica d'autore contemporanea, musica in bianco e nero che riflette i contrasti - spiegano - i contrasti dei nostri anni consumati tra ansia del futuro e una dannata paura di perdere la memoria del passato».



I **La Crus** presenteranno al pubblico braidese il loro nuovo album «Dentro me»

Hanno partecipato ad Arezzo Wave, a Planet Rock e al concerto del 1° Maggio in piazza San Giovanni a Roma. Lo scorso anno sono stati presenti al tributo a Battiato e poi sono stati impegnati in un lungo tour. Il nuovo album s'intitola «Dentro me», un disco internazionale di ballate post-romantiche. Il biglietto d'ingresso costa 18 mila lire.

Ecco il calendario dei prossimi appuntamenti de «Le Macabre»: il 17 aprile «Massimo Volume» in concerto: presenterà l'album «Da qui» (ingresso 18 mila lire); il 24 aprile «funkadelica party», con 4 dj Freakniks, Joe Rae, Julian e Gianluca Padullo (ingresso 15 mila).

Musica dal vivo anche al «Keller Bier Haus» di **Sommariva Bosco**: stasera (ore 21,30) cover rock interpretate dalla «Periferia band». Sempre stasera è in programma al «Sixty Seventy» di **Montà** una festa della birra e tanta musica live; domani sera attesa la performance rock degli «Zauber». Al «Circolo Alfieri» di **Magliano Alfieri** stasera (inizio ore 21,30) disco latino americano con il dj Pisquo.

Per chi vuole trascorrere le serate in discoteca ecco alcune segnalazioni: al «Mirror» di **Marsaglia** domani sera arriva da Trento Maurizio Vani dj e animatore del «Beno8 team»: presenterà grandi successi da ballare. Stasera al «Rouge et noir» di **Lurisia** s'inaugura «Rouge live»: ingresso libero e musica dal vivo con i «Joe di Pinto»; domani sera ritmi scatenati. Intanto per tutti i fan dei «Nomadi» si segnala il concerto del 20 aprile a **Ceva** (le prevendite nei principali negozi di dischi).

E ancora il cabarettista Vincent domani sera (ore 21) è atteso al Centro polifunzionale di **Baldissero** con il suo ultimo spettacolo intitolato «Ailgadem»: una saga familiare che Vincent ricostruisce attraverso curiosi personaggi: fra questi il sacerdote «Don Perignon» che ha la capacità di adeguare i precetti religiosi alle necessità dei suoi fedeli e il piccolo Felipe, un bambino spagnolo sordomuto amato dagli amici perché «non fa mai la spia».

A **Nizza Monferrato** stasera, ore 21,30, il Club Blue Bird (via 4 Novembre) è di scena il blues proposto dal prete metodista Lee Brown. Martedì al Teatro politeama di **Asti**, spettacolo di Daniele Luttazzi, personaggio di «Mai dire gol».

Infine a «Il maltese» di **Cassinasco** stasera, ore 21,30, ska, reggae, rock con i «Bluxenia»; domani sera New Orleans blues con «Hotel La Salle»; domenica Paolo Filippone proporrà una repertorio di brani di cantautori italiani e giovedì prossimo blues con la «Morblues band».

Amedea Franco

SETTE SERE alla TV

	venerdì 4	sabato 5	domenica 6	lunedì 7	martedì 8	mercoledì 9	giovedì 10
RAI UNO	**20,50** attualità *SuperQuark* **22,50** film *Blade Runner* con H.Ford Rutger Hauer	**20,50** film *Via col vento* con C.Gable Vivien Leigh **23,05** attualità *Estrazioni del Lotto*	**20,45** telefilm *Linda e il brigadiere* **22,35** attualità *TV 7* **23,35** documenti *Passaggio a NW*	**20,50** film *Nell* con Jodie Foster Liam Neeson **22,55** attualità *Porta a porta* con Bruno Vespa	**20,40** calcio *Inter-Monaco* Coppa Uefa **22,45** varietà *Singoli* con E.Fenech	**20,50** film *Identità perduta* con Beau Bridges **22,30** attualità *Porta a porta* con Bruno Vespa	**20,45** varietà *La zingara* **20,50** film *Il padre della sposa* **22,50** film *No Comment*
RAI DUE	**20,50** varietà *Pippo Chennedy Show* con S.Dandini **23** attualità *TG2 Dossier* con P.Meucci	**20,50** film *Pericolo nell'ombra* **22,30** prosa *Macbeth Horror Suite*	**20,50** film *Colors* con Robert Duvall **22,50** varietà *Macao* con Alba Parietti	**20,50** telefilm *L'ispettore Derrick: Requisitoria* con H.Tappert **23,05** varietà *Macao* con Alba Parietti	**20,50** film *L'avvocato delle donne* con M.Melato **22,35** varietà *Macao* con Alba Parietti	**20,50** film *Piedone d'Egitto* con Bud Spencer **22,55** varietà *Macao* con A.Parietti	**20,40** varietà *Macao* con Alba Parietti **21,15** calcio *Barcellona Fiorentina* Coppa delle Coppe
RAI TRE	**20,40** film *Timecop - Indagine dal futuro* **22,55** attualità *Maastricht, Italia*	**20,50** sport *Quelli che il calcio...* con F.Fazio **22,55** attualità *Harem* con C.Spaak	**20,40** attualità *Elisir* con M.Mirabella **22,25** sport *La domenica sportiva* con Paola Ferrari	**20,45** attualità *Film vero* **22,55** attualità *Primadonna* **23,45** sport *Il processo del lunedì*	**20,30** attualità *Chi l'ha visto?* **22,55** attualità *Drug Stories* **23,55** *Italians, cioè italiani*	**20,30** attualità *Mi manda Raitre* **22,55** attualità *Speciale Mixer* **23,55** attualità *Italians, cioè italiani*	**20,40** attualità *Prima serata* **22,55** attualità *Top Secret* **23,55** attualità *Italians, cioè italiani*
CANALE 5	**20,50** film *Beethoven 2* con C.Grodin Bonnie Hunt **23,10** varietà *Maurizio Costanzo Show*	**20,50** film *Stelle a quattro zampe* con Anna Falchi Marco Columbro **23,15** film *La ribelle*	**20,30** varietà *Stranamore* con A. Castagna **22,45** attualità *Target* **23,15** attualità *Nonsolomoda*	**20,50** film *The Mask* con Jim Carrey Cameron Diaz **23,15** varietà *Maurizio Costanzo Show*	**20,50** varietà *Il gatto e la volpe* **23,15** varietà *Maurizio Costanzo Show*	**20,30** calcio *Ajax Amsterdam Juventus* Champions League **23,15** varietà *Maurizio Costanzo Show*	**20,50** telefilm *Caro maestro 2* con Marco Columbro Stefania Sandrelli **23,15** varietà *Maurizio Costanzo Show*
ITALIA 1	**20,30** film *Il silenzio degli innocenti* **22,45** attualità *8 mm.* **23,15** musicale *Free Pass*	**20,30** film *Prima di mezzanotte* con R.De Niro **22,30** film *Sotto i colpi dell'aquila 2*	**20,40** film *X-Files* con G.Anderson David Duchovny **22,30** sport *Pressing* con R. Vianello	**20,30** film *Gli intoccabili* con K.Costner **23** varietà *Mai dire gol del lunedì* con Gialappa's Band	**20,30** film *Maledetta ambizione* con T.Hutton **22,30** film *Silver* con Sharon Stone	**20,30** film *Dirty Dancing* con J. Grey **22,30** sport *Speciale Champions League*	**20,30** attualità *Moby Dick* con Michele Santoro **20,30** attualità *Alex indagini su mondi segreti*
RETEQUATTRO	**20,35** film *Dove comincia il sole* con Jeal Sorel Barbara De Rossi **22,30** film *Gente comune* con D. Sutherland	**20,35** film *La paura dietro la porta* con D.McDermott **22,45** film *Roma violenta* con M.Merli	**22,35** film *Per un pugno di dollari* con C.Eastwood **22,35** film *Luna di fiele* con Peter Coyote	**20,35** attualità *Forum di sera* con Rita Dalla Chiesa **23** film *Risvegli* con R.De Niro	**20,35** attualità *La macchina del tempo* con Cecchi Paone **23,30** film *L'innocente* con G.Giannini	**20,35** film *Colazione da Tiffany* con G.Peppard **22,50** film *Harry ti presento Sally* con M.Ryan	**20,35** film *Seduzione pericolosa* con Al Pacino **22,55** film *Paura d'amare* con Al Pacino
TMC MONTECARLO	**20,30** film *Il papavero è anche un fiore* con Yul Brynner **22,50** film *Fuga di mezzanotte* con Brad Davis	**20,30** film *Gli inesorabili* con B.Lancaster **22,50** film *Belve di guerra* con Jason Patric George Dzundza	**20,30** film *Agente 007 Thunderball Operazione tuono* **22,50** film *Un ponte di guai*	**20,30** sport *Il processo di Biscardi* **22,50** film *Il piccione d'argilla* con Telly Savalas Robert Vaughn	**20,30** film *Blob - Il fluido che uccide* con Kevin Dillon **22,50** calcio *Tenerife Schalke 04* Coppa Uefa	**20,30** film *Nightmare 4 - Il non risveglio* con R.Englund **22,45** film *I cannoni di San Sebastian*	**20,45** calcio *Barcellona Fiorentina* Coppa delle Coppe semifinale **23** attualità *Cinema & Cinema*

PROVINCIA DI ASTI

PRINCIPALI AVVENIMENTI DEL 1997 IN ASTI E PROVINCIA

La Provincia di Asti, terra di vini e tartufi ma non solo, anche terra di ortaggi (peperone quadrato di Asti, cardo gobbo di Nizza Monferrato), saluta tutti i partecipanti alla manifestazione del VINITALY e che attraverso questa pagina possano avvicinarsi all'Astigiano.

Anche quest'anno l'Astigiano è in grado di offrire a partire da maggio per concludersi a dicembre momenti suggestivi di manifestazioni e occasioni enogastronomiche di pregio ed originali.

L'Amministrazione Provinciale, le Amministrazioni di 120 Comuni, i Ristoratori, gli Albergatori, le Pro Loco, gli Agriturismo rendono la permanenza in terra astigiana ancora più piacevole che in passato.

In attesa di incontrarvi in una delle numerose manifestazioni ci è gradito salutarvi ed augurarvi buona permanenza al VINITALY.

ASTI
(1ª Decade di Maggio)

FIERA "CITTA' DI ASTI"

Mostra - Mercato Merceologica dedicata ai vari settori: artigianato, commercio, industria, agricoltura.

INFORMAZIONI: Comune Tel. 0141-399111 399460

ASTI
(1° Martedì di Maggio)

"FESTA DI SAN SECONDO"

Tradizionale offerta del Palio all'Insigne Collegiata di San Secondo, patrono di Asti.

INFORMAZIONI: Comune Tel. 0141-399482

MONCALVO
(Ultima settimana di Luglio)

"BLU NOTTI BLUES"

Rassegna Musicale, gemellata col Festival di Montreux.

INFORMAZIONI: Pro-Loco Tel. 0141-917590

ASTI
(Dal 2° Week-end alla 3ª Domenica di Settembre)

"DOUJA D'OR"

Mostra Mercato Vini Premiati in Concorsi Enologici Nazionali.

INFORMAZIONI: Camera Commercio Tel. 0141-535211

NIZZA MONF.
(3ª Domenica di Maggio)

"CORSA DELLE BOTTI"

Corsa agonistica di giovani, che spingono pesanti botti per le vie del centro storico.

INFORMAZIONI: Comune Tel. 0141-721365

CANELLI
(3° Week-end di Giugno)

"L'ASSEDIO DI CANELLI" Anno 1613

Rievocazione Storica di un fatto avvenuto nell'ambito delle guerre di successione del Monf.to.

INFORMAZIONI: Comune Tel. 0141-820225

ASTI
(2ª Settimana di Luglio)

"ASTI FEST VINFILMFEST" Cinema & vigneto

Festival Cinema, Televisione, Fiction, Pubblicità, Giornalismo sul tema: Vino e derivati.

INFORMAZIONI: Provincia Tel. 0141-433211

PROVINCIA
(Maggio/Ottobre alla Domenica)

"CASTELLI APERTI"

Possibilità per il pubblico di visitare alcuni Castelli in Provincia, con Guida.

INFORMAZIONI: A.P.T. Tel. 0141-530357

ASTI
(Ultima settimana di Giugno - 1ª settimana di Luglio)

"ASTI TEATRO"

Festival di spettacoli teatrali.

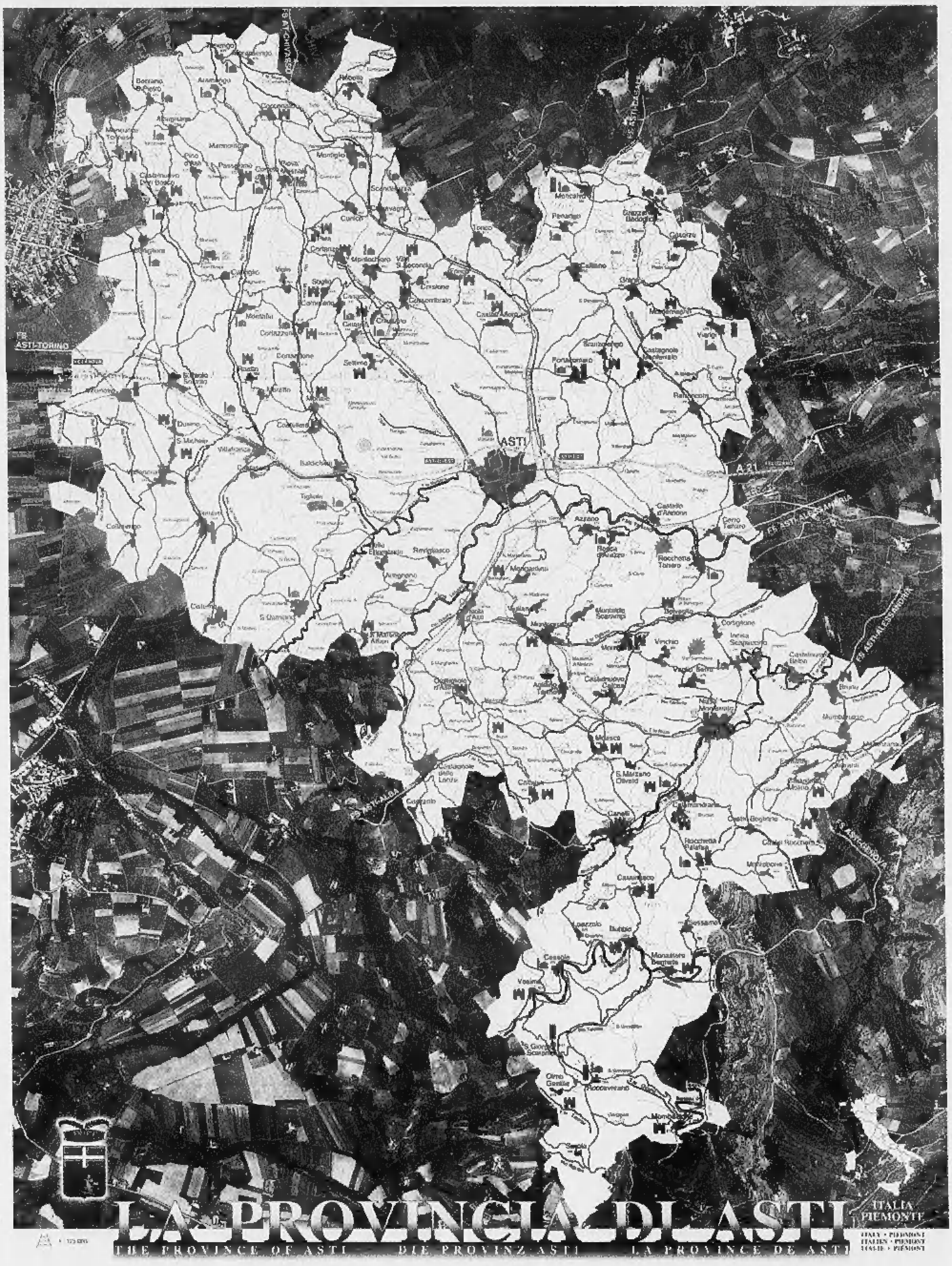
INFORMAZIONI: Comune Tel. 0141-399111

ASTI
(Metà Luglio - fine Luglio)

"ASTI MUSICA"

Spettacoli musicali all'aperto.

INFORMAZIONI: Comune Tel. 0141-399111



ASTI
(1ª Domenica di Settembre)

"LA CERCA"

Caccia al Tesoro a Cavallo, di ispirazione medievale in località della Provincia.

INFORMAZIONI: Uff. Prom. Economica Provincia Tel. 0141-433289

ASTI
(2° Week-end di Settembre)

"FESTIVAL DELLE SAGRE"

Rassegna Gastronomica di numerose Pro loco della Provincia di Asti, con distribuzione di piatti tipici.

INFORMAZIONI: Camera Commercio Tel. 0141-535211

ASTI
(3ª Domenica di Settembre)

"PALIO"

Corsa su cavalli montati a pelo. Vi partecipano ventun destrieri in rappresentanza di altrettanti rioni cittadini e comuni. Precede la corsa una maestosa sfilata in costume medioevale.

INFORMAZIONI: Comune Uff. Palio Tel. 0141-399482

VIARIGI
(1ª Domenica di Settembre)

"SALTIMPIAZZA"

Spettacolo di Saltimbanchi.

INFORMAZIONI: Comune Tel. 0141-611050

ASTI E PROVINCIA
(Ottobre/Dicembre di Domenica)

"GIORNATA DEL TARTUFO"

Esposizione e Mercato Tartufi con possibilità di acquisto e degustazione nei ristoranti collocati in zona della manifestazione.

INFORMAZIONI: Camera Commercio Tel. 0141-535211

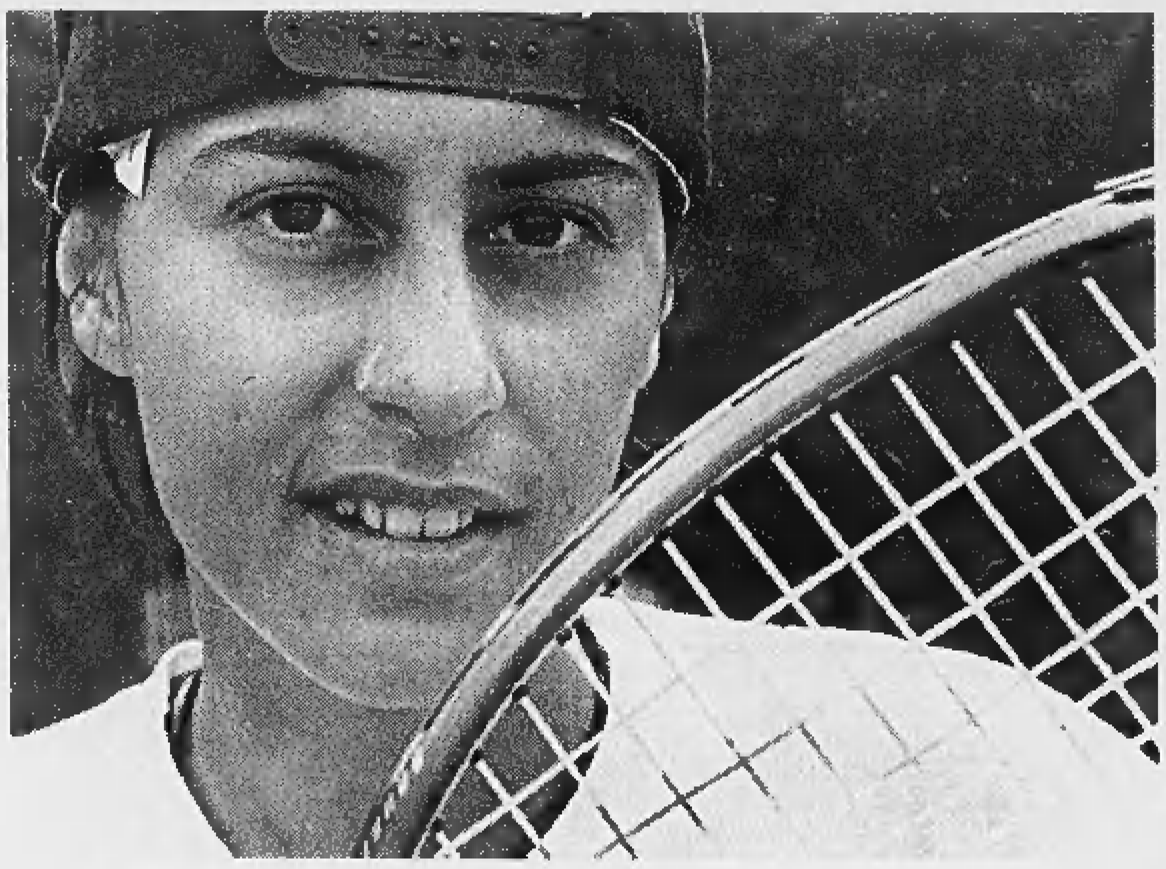
VISTI DA VICINO

DOMENICA (ORE 10) LO SPORTING SFIDA LE FORTI MILANESI

Il Tc Ambrosiano (che schiera la Serra Zanetti numero 6 d'Europa) è il favorito del girone

● *Le padrone di casa provano a ribaltare il pronostico*

● *Ingresso libero*



Sui campi di Fossano con la serie B femminile è l'ora del grande tennis



Da sin. **Marcella Lorenzin** e **Francesca Gualandi**. Sotto, il maestro **Baccanelli** (FOTOSERVIZIO MURIALDO)

PER chi ama il tennis giocato ad alto livello (maschile o femminile che sia) è il classico appuntamento da non perdere. Domenica, sui campi dello Sporting Club Fossano, c'è l'evento dell'anno. Nel Campionato italiano di serie B femminile, le ragazze locali inseguono un sogno: battere le rivali del Tc Ambrosiano Milano, le più forti, le favorite (nettamente) del girone di qualificazione. L'impresa può, o meno, riuscire. Di sicuro, invece, c'è la possibilità di vedere autentiche «regine» della racchetta. Si gioca dalle 10; per il pubblico l'ingresso al circolo di via Creusa 2 (telefono 0172-695242) è libero.

Ma chi sono queste avversarie così grandi? A guidare la comitiva lombarda c'è Antonella Serra Zanetti, diciassettenne, sorella della più famosa (almeno per ora) Adriana, protagonista anche agli Internazionali d'Italia. Antonella, B1, è sesta nella classifica ufficiale Eta, l'European Tennis Association, ed è stata al terzo posto della graduatoria mondiale categoria Under 16 della rivista specializzata «Il Tennis italiano» in base ai risultati ottenuti nei tornei più importanti. Si è aggiudicata le gare da 10 mila dollari di Bari e Camucia. Con Antonella Serra Zanetti, ci saranno la bosniaca Tankovic (B2), Biffi (B2), Villa (B2) e Canton (B4). Capitano è Luca Bottazzi, ex giocatore di buon livello, che faceva coppia nel doppio anche con Francesco Cancellotti.

Fossano risponde con la formazione che già nella scorsa stagione ha fatto esperienza nella B femminile. Allo Sporting hanno creduto nell'iniziativa, che si aggiunge alle rassegne agonistiche alle quali il circolo ha partecipato, grazie all'interesse dimostrato dal Consiglio direttivo, anche nelle sue «energie nuove». Gianluigi Masante (direttore), Nando Giaccardi (consigliere), con la fiducia del resto dei soci, hanno investito nel tennis. La prima mossa è stata chiamare Moreno Baccanelli, trentacinquenne maestro di Roccavione, col brevetto internazionale «Usptr» conseguito negli Usa, con all'attivo lavori all'Isola d'Elba (tre anni), in Germania e Spagna, a Caraglio (un centinaio di ragazzi) e al Match Ball Bra.



Da due stagioni Baccanelli è direttore tecnico dello Sporting (c'è una scuola Sat riconosciuta Fit; grazie all'attività promozionale le iscrizioni sono raddoppiate rispetto all'anno scorso, nel '97 hanno frequentato i corsi 78 «promesse»). Con lui, grazie all'appoggio di una dirigenza che ha capito il suo impegno, e con il sostegno di grandi amici del tennis (come «Fruttero sport» - importante anche nella consulenza tecnica e nella programmazione -, «Avagnina marmi», «Viglietta Ferramenta», «Cassa di risparmio di Fossano», «Top Car» Cuneo, «Itas Assicurazioni», «Gruppo Bongioanni») lo Sporting è cresciuto. Per la prima volta ha partecipato con atleti del vivaio ai Campionati giovanili Under 12, 14 e 16; nel '96 le squadre di Coppa Italia maschile e femminile, l'Under 14 femminile e l'Under 12 femminile sono entrate nei tabelloni regionali. Importanti, a livello promozionale, il torneo nazionale B3-B4 femminile memorial «Bruno Piumetti», il «camp» estivo settimanale per tutto luglio, il «Professional Team». E in tema di promozione, il Campionato nazionale di serie B femminile è al centro di tutta l'attività.

Capitano del «team» è ovviamente Moreno Baccanelli. In campo vanno l'albese Marcella Lorenzin (capace di grandi progressi in dodici mesi: nel '96 era B4, ora è B3; ha vinto il torneo internazionale di Lerici), la torinese Francesca Gualandi (B4, quattro prestigiose semifinali nel '96), Elena Farinasso (C2) e Petra Senesi (C4 di Savigliano).

Il campionato è diviso in fasi regionali, con concentramenti da 4 squadre: 2 passano al girone nazionale. Dando per scontato che prime saranno le milanesi (sempre che a Fossano non venga combinato loro qualche strano, ma improbabile, scherzetto), rimane un posto da giocarsi tra Tc Modena, Tc Bologna e, appunto, Sporting Club.

Nell'esordio a Modena, le fossanesi sono state sfortunate. Marcella Lorenzin ha ceduto alla Degli Esposti (B2) 6-2, 4-6 6-4: nel terzo set, sul 4-4, ha avuto due palle per il 5-4. Francesca Gualandi ha ceduto alla Lazzaroni 6-2, 2-6, 7-6 (tie break 7-5). Sul 4-4 del tie-break l'arbitro ha segnalato un fallo di piede alla Gualandi sulla seconda palla di servizio. Farinasso e Lorenzin si sono arrese nel doppio su Degli Esposti-Lazzaroni 6-4 6-4. Fondamentale sarà vincere a Bologna il 13 aprile, sperando che Modena inciampi con Milano. Ma, intanto, vale la pena gustarsi qualche ora di grande tennis a pochi passi da casa: domenica il Tricolore passa da Fossano.

Lorenzo Tanaceto

dai nostri quaderni di cantina

un Secolo di Barolo

MARCHESI DI BAROLO

1900 DISCRETA
Vino non molto strutturato, con sensazioni leggere ma piacevoli tali da renderlo di facile beva.

1901 DISCRETA
Vino disarmonico per eccesso di acidità e allappante per forte carica di tannini.

1903 BUONA ❦
Vino di grande struttura, inizialmente poco armonico; maturando ha raggiunto un buon equilibrio.

1905 BUONA ❦
Vino importante per le sue caratteristiche di notevole eleganza, struttura e ricchezza di sensazioni; generoso e promettente.

1906 BUONA ❦
Vino molto strutturato, abbondanti i tannini e gli acidi; sensazioni forti e molto marcate.

1907 GRANDE ❦ ❦ ❦
Vino di gran razza e di notevole equilibrio. Famoso per la sua generosità ed austera eleganza che si è prolungata negli anni.

1908 OTTIMA ❦ ❦
Vino di buona struttura anche se non molto ricco di colore e tannino. Sensazioni olfattive e gustative poco intense ma piacevoli.

1909 REGOLARE
Vino poco strutturato, leggero in tutte le sue sensazioni e di facile beva.

1910 OTTIMA ❦ ❦
Vino di buona levatura, austero, ricco ed equilibrato in tutte le sue sensazioni.



1911 BUONA ❦
Vino di grande struttura con tannini ed acidità abbondanti. Accentuata disarmonia iniziale ma più che buone le promesse.

1912 GRANDE ❦ ❦ ❦
Vino importante, generoso e robusto, di ottima razza. Sorprende per il suo equilibrio austero e per la ricchezza di sensazioni.

1913 REGOLARE
Vino nel complesso non molto ricco. Anche se le sue sensazioni olfattive e gustative sono attenuate risulta piacevole ed invitante.

1914 REGOLARE
Vino poco strutturato. Colore scarso, profumo e sensazioni gustative fini e poco pronunciate.

1917 OTTIMA ❦ ❦
Vino di grande carattere. Profumo ampio ed intenso con sensazioni gustative improntate ad una austera generosità ed eleganza.

1918 REGOLARE
Vino leggero in tutti i suoi componenti. Risulta comunque dignitoso per l'equilibrio e la finezza.

1919 GRANDE ❦ ❦ ❦
Vino di ottima razza. Profumo ricco e persistente, sensazioni gustative importanti per la loro intensità, equilibrio ed armonia.

1920 BUONA ❦
Vino generoso, ben strutturato con sensazioni intense e piacevoli.

1921 REGOLARE
Vino grasso anche se non esaltante per la sua tannicità e disarmonia. Profumi intensi ma tendenti alla frutta stramatura.

1922 ECCEZIONALE
Vino opulento, grande in tutte le sue sensazioni olfattive e gustative che sfociano in un trionfo di piacevolezza, equilibrio ed armonia.

1923 REGOLARE
Vino dignitoso anche se poco strutturato e con caratteristiche olfattive e gustative non molto marcate.

1924 BUONA ❦
Vino ben strutturato, robusto, con profumi piacevoli anche se non molto intensi; evidenti i tannini, che nel tempo si sono espressi con equilibrio e armonia.

1925 OTTIMA ❦ ❦
Vino ricco, con spiccate caratteristiche di raffinatezza per il suo profumo composito, intenso e persistente e per le note gustative esaltate da una grande armonia.

1927 OTTIMA ❦ ❦
Vino che si esprime con forza e generosità in tutte le sue sensazioni olfattive e gustative.

1928 REGOLARE
Vino generoso, schietto, di buona e facile beva.

1929 GRANDE ❦ ❦ ❦
Vino grande in tutte le sue caratteristiche, quasi un concentrato di sensazioni. Una vendemmia decimata da un inverno lungo con temperature polari e grandinate disastrose.

1930 REGOLARE
Vino di buona struttura, senza caratteristiche esaltanti ma armonico e piacevole.



1931 ECCEZIONALE
Vino straordinario. Una gamma completa di profumi intensi, ampi e persistenti. Grande ricchezza di sensazioni gustative di sorprendente intensità, legate da una armonia ed un equilibrio esaltante.

1932 REGOLARE
Vino leggero e poco strutturato, profumi e sapori delicati, piacevoli ma abbastanza fugaci.

1934 OTTIMA ❦ ❦
Vino generoso, ben strutturato, tannini ed acidi evidenti; profumi e sapori caratteristici e ben marcati, in complesso equilibrio e austerità notevoli.

1936 REGOLARE
Vino di modesta struttura con caratteristiche non molto evidenziate, tannini evidenti e leggera disarmonia.

1937 BUONA ❦
Vino generoso e ben strutturato. Buono e persistente il profumo; gradevoli e abbastanza complesse le sensazioni gustative.

1938 REGOLARE
Vino onesto senza grandi pretese, piacevole nella sua composizione semplice ma equilibrata.

1942 REGOLARE
Vino caratterizzato da una struttura modesta, da sensazioni piacevoli anche se troppo delicate e sfuggenti.

1943 REGOLARE
Vino dignitoso anche se non troppo strutturato. Giusto equilibrio e caratteristiche olfattive e gustative delicate ma piacevoli.

1945 BUONA ❦
Vino robusto e ben strutturato caratterizzato da profumi intensi e piacevoli e da una buona complessità ed armonia al gusto.

1946 REGOLARE
Vino di poco corpo, un po' fragile, anche se nel complesso si presenta con note piacevoli ed invitanti.

1947 ECCEZIONALE
Un vino straordinario in tutte le sue componenti. Profumi di rara intensità e piacevolezza; sapori nobili di lunga persistenza, equilibrio, armo[…]sazione di morbidezza senza pari.

1950 REGOLARE
Vino di poco spessore, con sentori verdi, leggermente disarmonico con tannini evidenti.

1951 BUONA ❦
Vino ben strutturato, ricco di sensazioni olfattive piacevoli ed intense, sapori complessi gradevoli e persistenti, buon equilibrio e grande armonia. Annata caratterizzata da scarsa produzione, per violente grandinate su gran parte della zona.

1952 REGOLARE
Vino dignitoso con discreta struttura. Sensazioni di frutta verde, disarmonia per acidi e tannini evidenti.



1954 REGOLARE
Un vino grasso, non molto strutturato ma con sensazioni olfattive e gustative abbastanza intense e piacevoli.

1955 BUONA ❦
Vino di notevole struttura e generosità. Profumi intensi di buona persistenza, sapori complessi gradevoli, buon equilibrio e piacevole armonia.

1956 REGOLARE
Vino dall'aspetto importante ma con sensazioni olfattive e gustative non molto spiccate anche se apprezzabili.

1957 OTTIMA ❦ ❦
Vino di grande struttura, pieno e generoso. Ricchezza di sensazioni olfattive intense e persistente equilibrio e armonia notevoli esaltati da una marcata nota vellutata.

1958 GRANDE ❦ ❦ ❦
Vino ben strutturato, corposo e caldo. Profumi intensi e di grande ampiezza; giusta nota acida e notevole presenza di tannini dolci che contribuiscono alla sua morbidezza ed eleganza.

1961 GRANDE ❦ ❦ ❦
Vino di grande classe caratterizzato da una notevole struttura, ricchezza ed ampiezza di profumi. Tannini dolci ed una moderata acidità, pienezza e armonia gli conferiscono una eccezionale eleganza.

1962 REGOLARE
Vino ben strutturato ma con profumi tenui e delicati. Sensazioni gustative poco marcate anche se piacevoli.

1964 GRANDE ❦ ❦ ❦
Vino maestoso nella sua struttura e complessità. Profumi nobili ampi e persistenti; tannini evidenti che gli conferiscono una certa durezza, che nel complesso di tutti gli altri elementi prelude ad una grande longevità.

1965 REGOLARE
Vino di media struttura con sensazioni olfattive ampie e piacevoli. Tannicità evidente e acidità in leggero eccesso danno un senso di disarmonia che dovrebbe attenuarsi col tempo.

1967 OTTIMA ❦ ❦
Vino di notevole struttura e corposità, piacevole ed intenso il profumo; tannini evidenti ma di buona qualità e tendenti al dolce ed una spiccata sapidità sono ottime premesse per il futuro.

1968 BUONA ❦
Vino non molto strutturato ma dotato di profumi piacevoli ed intensi. Ricco di sensazioni gustative che tendono ad una evidente morbidezza.

1969 REGOLARE
Vino generoso anche se non eccessivamente strutturato. Profumi semplici non molto intensi ma piacevoli. Tannini ed acidi evidenti con leggera disarmonia.

1970 GRANDE ❦ ❦ ❦
Vino dotato di magnifica struttura, generoso, ricco in tutti i suoi componenti. Tanta è la sua forza che può accettare bene il suo ricco corredo di tannini ed acidi che, con il calore dell'alcol, danno una mirabile sensazione di equilibrio ed armonia.

1971 ECCEZIONALE
In questo vino, oltre alle splendide doti di grande razza, struttura e ricchezza di componenti, già riscontrate nel Barolo del '70, intervengono una ricchezza impressionante di sensazioni olfattive unite ad un eccezionale equilibrio e nobile eleganza.

1973 REGOLARE
Vino dignitoso, non molto strutturato, con sensazioni olfattive e gustative piacevoli anche se non molto eleganti.



1974 OTTIMA ❦ ❦
Vino di buona razza, ricco di corpo con tannini ed acidi evidenti ma in buon equilibrio tra di loro. Profumo ampio ed intenso, molto piacevole, invitante e persistente; sensazioni gustative improntate ad una austera eleganza.

1975 BUONA ❦
Vino ricco e ben strutturato, profumi intensi e abbastanza persistenti; buon equilibrio tra tannini ed acidi, buona l'armonia e la beva.

1976 REGOLARE
Vino non molto strutturato con profumi tenui tendenti alla frutta acerba; tannini ed acidi evidenti con promessa di evoluzione positiva.

1977 REGOLARE
Vino leggero in tutti i suoi componenti. Sensazioni olfattive e gustative limitate, anche se nel complesso accettabili.

1978 GRANDE ❦ ❦ ❦
Vino ben strutturato, ricco di corpo e vigore. Profumi intensi di notevole ampiezza e persistenza; ottimo l'equilibrio e l'armonia tra i suoi costituenti. I tannini sono evidenti ma con tendenza al dolce, notevole la compostezza e l'eleganza.

1979 OTTIMA ❦ ❦
Vino di gran razza, ricco e complesso. Profumi eleganti, molto intensi e compositi; tannini ed acidi, evidenti ma giusti, gli conferiscono austerità ed equilibrio.

1980 OTTIMA ❦ ❦
Vino robusto e ben strutturato. Profumi ampi ed avvincenti; grande equilibrio ed armonia con sensazioni finali che entusiasmano.

1981 REGOLARE
Vino non molto strutturato con profumi limitati anche se accettabili. Sensazioni gustative piacevoli, discreti l'equilibrio e l'armonia.

1982 ECCEZIONALE
Vino ricco, di grande struttura e complessità. Profumi nobili, ampi e persistenti che sono in perfetta armonia con le sensazioni gustative, complesse, vellutate ed eleganti. Sicuramente un'annata di grande longevità.

1983 REGOLARE
Vino di media struttura, buono l'insieme di sensazioni olfattive e gustative anche se in certi casi abbastanza limitate.

1984 BUONA ❦
Vino complesso anche se non molto strutturato. Profumi delicati ma interessanti e persistenti; sensazioni gustative notevoli anche se dure per eccesso di tannini ed acidità. Apparentemente disarmonico ma promettente. Scarsa la produzione per le brinate tardive.

1985 GRANDE ❦ ❦ ❦
Vino di straordinaria struttura e complessità. Grande ricchezza di profumi eleganti ed avvincenti. Tannini dolci ed acidità equilibrata si condensano in sensazioni gustative improntate ad una morbida eleganza.

1986 BUONA ❦
Vino di grande struttura e complessità, conseguenza di una resa ridottissima per le distruzioni causate da violente grandinate primaverili. Profumi complessi e molto marcati; tannini importanti ed evoluti con sensazioni gustative in armonia con la sua grande corposità.

1987 REGOLARE
Vino di media corposità, con sensazioni olfattive fini e piacevoli, anche se non molto pronunciate. Leggera disarmonia al gusto per prevalenza di tannini verdi.

1988 OTTIMA ❦ ❦
Vino ben strutturato, con notevole ricchezza in tutti i suoi costituenti. Profumi intensi, ampi e marcati. Il gusto accusa pienezza e grande equilibrio malgrado tannini ed acidi molto evidenti. Promette bene e sicuramente avrà lunga vita.

1989 GRANDE ❦ ❦ ❦
Vino che impressiona per la sua grande struttura e generosità. Profumi molto intensi e notevolmente ampi e persistenti, vinosità spiccata. Sensazioni gustative assai piacevoli, complesse ed eleganti. E' una grande promessa per il futuro.

1990 ECCEZIONALE
Vino con doti straordinarie e con tutti i suoi costituenti che si manifestano con maestosa opulenza. Profumi che abbracciano una gamma enorme di sensazioni ampie ed eleganti. Al gusto, sensazioni di grande armonia ed equilibrio esaltati da una rimarchevole nota vellutata.

1991 BUONA ❦
Vino che a dispetto di una apparente delicatezza, si esprime una splendida gamma di profumi ampi e piacevoli confortati da sensazioni gustative delicate e decise. Per queste sue qualità si può considerare vino di facile beva.

1992 REGOLARE
Vino dignitoso, non molto strutturato, derivato da una vendemmia difficile che ha richiesto drastiche selezioni sia nel vigneto che in cantina. Non troppo ricco di colore, fine e delicato nelle sue sensazioni olfattive e gustative, risulta comunque piacevole ed invitante.

1993 OTTIMA ❦ ❦
Vino di buona struttura, con un notevole equilibrio nelle sue componenti. Profumi intensi e ben marcati, tannini abbastanza evidenti ma con buone possibilità di evolvere. Ottima l'armonia e buone le prospettive.

1994 REGOLARE
Vino con una struttura abbastanza leggera e con caratteri piacevoli ma poco marcati. Vendemmia difficile ma premiante per chi ha prodotto poca uva e curato bene il vigneto.

1995 OTTIMA ❦ ❦
Vino di grande carattere e corposità, è il frutto di quel poco che si è salvato dalle violente grandinate che hanno flagellato la vite durante l'estate. Profumi intensi e marcati, struttura ed equilibrio, tannini nobili e buona acidità sono ottime promesse per il suo futuro.



CLASSIFICAZIONE DELLE ANNATE DEL BAROLO

ECCEZIONALE
GRANDE ❦ ❦ ❦
OTTIMA ❦ ❦
BUONA ❦
REGOLARE

MARCHESI DI BAROLO
Barolo - Italia

Le annate mancanti sono state ritenute di qualità insufficiente.
Nell'ultimo ventennio non si sono registrate annate insufficienti, grazie al miglioramento della tecnica di coltivazione della vite.